Deliberazione N. *98*

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 18 US 06	00 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *13/03/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione schema di Regolamento Regionale per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell' Articolo 45, del D.lgs. 31.03.2023, n.36.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**ASSENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	**PRESIDENTE**
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	**ASSENTE**
4)	’’	Felice	CASUCCI	**ASSENTE**
5)	’’	Ettore	CINQUE	
6)	’’	Bruno	DISCEPOLO	
7)	’’	Valeria	FASCIONE	
8)	’’	Armida	FILIPPELLI	
9)	’’	Lucia	FORTINI	
10)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
11)	’’	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con Regolamento regionale n. 7/2010, di attuazione della Legge regionale 27.02.2007, n. 3 recante la Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24.03.2010, come novellato con Regolamento regionale n. 9/2018, al Capo VI, agli articoli da 27 a 41 è stata dettata la disciplina dei criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all' articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
b. il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici), adottato in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016;
c. con Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, sono state apportate disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
d. l'articolo 45 del menzionato D.lgs. n. 36/2023, come modificato dal richiamato D.lgs. n. 209/2024, detta la nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche;
e. in particolare, l'articolo 16 del citato D.lgs. n. 209/2024 prevede la modifica dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 con la sostituzione, tra l'altro, del comma 4, che elimina l'esclusione del personale con qualifica dirigenziale dai beneficiari degli incentivi per le funzioni tecniche;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. la nuova disciplina prevista dall'articolo 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ha reintrodotto l'incentivo per la progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la pianificazione, estendendolo a tutti i contratti oggetto di affidamento nelle diverse fattispecie previste, tra cui i lavori di somma urgenza e confermandone l'applicazione dell'incentivo agli appalti di forniture e servizi;
b. la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sulla base del testo predisposto nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Contratti pubblici" istituito presso l'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la compatibilità Ambientale (ITACA), ha elaborato uno schema di Regolamento riguardante i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 31.03.2023, n. 36;
c. con nota prot. 121642 del 22.03.2024, il menzionato schema di Regolamento, conformato ai pareri acquisiti dall'Ufficio Speciale Avvocatura, con nota 122953 del 07.03.2024 e dall'Ufficio Legislativo, con nota prot. 144547 del 20.03.2024, è stato trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane per l'avvio della delegazione trattante decentrata;
d. con nota prot. 255526 del 22.05.2024, la Direzione Generale per le Risorse Umane, a seguito delle attività di confronto sulla proposta di Regolamento, ha invitato la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ad ulteriori attività tecniche di confronto ed approfondimento per addivenire al documento definitivo condiviso con le OO.SS.;
e. con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31.07.2024, di attuazione della Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, avente ad oggetto Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale, le funzioni dell'Osservatorio regionale degli appalti pubblici e prezzario regionale dei lavori pubblici sono trasferite presso l'istituendo Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza regionale – UOS Affari generali, Programmazione degli appalti, Osservatorio appalti e prezzario e, sulla base delle suddette previsioni del nuovo ordinamento regionale, si è ritenuto opportuno attivare azioni di concertazione con l'attuale Ufficio Speciale Grandi Opere;
f. con nota prot. 389099 del 08.08.2024, all'esito delle attività di approfondimento con i sindacati, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane il testo definitivo dello schema di Regolamento, sul quale l'Ufficio Legislativo e l'Ufficio Speciale Avvocatura non hanno fatto pervenire osservazioni e/o rilievi;
g. in data 24.09.2024, la Delegazione Trattante ha approvato il testo dello schema di Regolamento Regionale per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3, che contiene disposizioni in merito all'utilizzo delle risorse previste dall'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, nonché le modalità e i criteri di ripartizione, al fine di stimolare l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione e, di conseguenza, il mancato ricorso a professionisti esterni;
h. ai sensi dell'art. 56 della legge regionale n. 6 del 28.05.2009 "Statuto della Regione Campania", come da ultimo modificata dalle leggi regionali 31 gennaio 2014, n. 6 e 8 agosto 2016, n. 28, gli schemi di Regolamento devono essere approvati dalla Giunta Regionale e sottoposti all'approvazione del Consiglio che deve provvedere entro sessanta giorni dalla sua trasmissione al Presidente del Consiglio;

i. i competenti Uffici propongono di precisare che il detto Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'articolo 45 del D.lgs. 31.03.2023, n. 36, troverà applicazione per le attività incentivate svolte successivamente alla data del 01.07.2023, di efficacia del Codice di cui al D. Lgs. n. 36/2023, mentre il Capo VI del menzionato Regolamento n. 7/2010 (dall'articolo 27 all'articolo 41, con relative tabelle 1 e 2), di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27/02/2007, "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", recante "Criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione", continua ad applicarsi unicamente per i procedimenti avviati in base al precedente Codice di cui al D. Lgs. n. 50/2016, per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa entro il 30 giugno 2023;

j. all'esito dell'entrata in vigore, in data 31 dicembre 2024, del decreto legislativo n. 209/2024, possono accedere all'incentivo anche i dirigenti, previa determinazione dei criteri e delle modalità di attribuzione;

k. l'Ufficio Speciale Grandi Opere, anche nell'ottica di assicurare una corretta gestione dei possibili conflitti di interessi e di garantire la terzietà del soggetto deputato al controllo per il riconoscimento degli incentivi, ha elaborato un documento finalizzato a dettare disposizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale dirigenziale della Giunta regionale;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dello schema di Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del D.lgs. 31.03.2023, n. 36, come modificato dall'art. 16 del D.lgs. 31.12.2024, n. 209, nella versione condivisa e siglata, in fase di consultazioni preventive, con le rappresentanze sindacali e RSU (Allegato A), e della relativa relazione illustrativa (Allegato B), che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. di dover prendere atto del documento elaborato dall'Ufficio Speciale Grandi Opere finalizzato, anche nell'ottica di assicurare una corretta gestione dei possibili conflitti di interessi e di garantire la terzietà del soggetto deputato al controllo per il riconoscimento degli incentivi, a dettare disposizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale dirigenziale della Giunta regionale (Allegato C) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c. di dover demandare all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Investimenti Strategici l'elaborazione di un testo regolamentare organico, con il supporto dell'Ufficio Legislativo e dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, per le successive negoziazioni con le rappresentanze sindacali, alla luce della sopravvenuta disciplina del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

d. di dover formulare indirizzo, nelle more dell'approvazione del regolamento, di adottare le misure organizzative previste dall'Allegato C) per prevenire potenziali conflitti di interesse e garantire la terzietà del soggetto deputato al controllo per il riconoscimento degli incentivi;

e. di dover precisare che nelle more dell'adozione del nuovo regolamento resta impregiudicato il diritto dei dipendenti impiegati nelle attività incentivate dalla data di acquisizione di efficacia delle disposizioni del medesimo d.lgs. n. 36/2023 e, per il personale dirigenziale, dalla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 209/2024, di percepire gli incentivi, a termini della normativa vigente;

VISTI

a. la L.R. 27.02.2007, n. 3, "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
b. il D.lgs. 31.03.2023, n. 36;
c. il D.lgs. 31.12.2024, n. 209;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di prendere atto dello schema di Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del D.lgs. 31.03.2023, n. 36, come modificato dall'art. 16 del D.lgs. 31.12.2024, n. 209, nella versione condivisa e siglata, in fase di consultazioni preventive, con le rappresentanze sindacali e RSU (Allegato A), e della relativa relazione illustrativa (Allegato B), che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto del documento elaborato dall'Ufficio Speciale Grandi Opere finalizzato, anche nell'ottica di assicurare una corretta gestione dei possibili conflitti di interessi e di garantire la terzietà del soggetto deputato

al controllo per il riconoscimento degli incentivi, a dettare disposizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale dirigenziale della Giunta regionale (Allegato C) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di demandare all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Investimenti Strategici l'elaborazione di un testo regolamentare organico, con il supporto dell'Ufficio Legislativo e dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, per le successive negoziazioni con le rappresentanze sindacali, alla luce della sopravvenuta disciplina del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

4. di formulare indirizzo, nelle more dell'approvazione del regolamento, di adottare le misure organizzative previste dall'Allegato C) per prevenire potenziali conflitti di interesse e garantire la terzietà del soggetto deputato al controllo per il riconoscimento degli incentivi;

5. di precisare che nelle more dell'adozione del nuovo regolamento resta impregiudicato il diritto dei dipendenti impiegati nelle attività incentivate dalla data di acquisizione di efficacia delle disposizioni del Codice dei contratti approvato con d.lgs. n. 36/2023 e, per il personale dirigenziale, dalla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 209/2024, di percepire gli incentivi a termini della normativa vigente;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio legislativo del Presidente, a tutte le DD.GG. ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	98	del	13/03/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 18 US 06	00 00

OGGETTO :
Approvazione schema di Regolamento Regionale per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell' Articolo 45, del D.lgs. 31.03.2023, n.36.

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ⎕ ASSESSORE ⎕		*Presidente De Luca Vincenzo*		*24/10/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Dott. Giulivo Italo* *Dott. Fabrizio Manduca*		*24/10/2025* *24/10/2025*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*13/03/2025*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*27/10/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente
40 . 2 : Ufficio Legislativo
50 . 1 : Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione
50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
50 . 13 : Staff Supp. tecnico-operativo Formazione e predisposizione bilancio
50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

fonte: http://burc.regione.campania.it

50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

60 . 1 : AVVOCATURA REGIONALE

60 . 6 : Grandi Opere

60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

60 . 10 : Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo

60 . 11 : UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

60 . 12 : UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

(Articolo 45 D.lgs. 31.03.2023, n.36)

Sommario

Art. 1 1
Oggetto e finalità 1
Art. 2 1
Soggetti interessati 1
Art. 3 1
Funzioni e attività oggetto degli incentivi 1
Art. 4 2
Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta 2
Art. 5 2
Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti 2
Art. 6 3
Procedure bandite dalla Centrale di Committenza 3
Art. 7 3
Attività di committenza delegata/ausiliaria 3
Art. 8 3
Compatibilità e limiti di impiego 3
Art. 9 4
Formazione professionale e strumentazione 4
Articolo 10 4
Oneri relativi alle funzioni tecniche 4
Art. 11 6
Criteri di ripartizione dell'incentivo 6
Art. 12 6
Erogazione delle somme 6
Art. 13 6
Coefficienti di riduzione 6
Art. 14 7
Quantificazione e liquidazione dell'incentivo 7
Art. 15 8
Applicazione 8
Art. 16 8
Norme Transitorie 8
Art. 17 8
Entrata in vigore e abrogazioni 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 27 febbraio 2007, n.3, contiene disposizioni in merito all'utilizzo delle risorse previste dall'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di seguito Codice, nonché modalità e criteri di ripartizione delle medesime risorse economiche.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a stimolare l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione e, per conseguenza, il mancato ricorso a professionisti esterni.

Art. 2
Soggetti interessati

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso la Giunta regionale della Campania, incluso quello con qualifica dirigenziale, che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante e dell'Ente concedente con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante nei casi stabiliti dall'articolo 5 della presente disciplina.
3. In particolare, sono soggetti interessati all'applicazione del presente regolamento:
   a) il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'articolo 3, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria di particolare complessità;
   b) i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a), di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

Art. 3
Funzioni e attività oggetto degli incentivi

1. Per funzioni/attività tecniche, oggetto degli incentivi, si intendono quelle individuate nell'allegato I.10 del Codice, "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure", cui fa rinvio l'articolo 45, comma 2, del Codice.
2. Gli incentivi sono riconosciuti:
   a) per le attività riferibili a contratti di lavori, servizi e forniture nei casi previsti dal codice che siano o meno stati affidati senza previo espletamento di una procedura di gara, a condizione che sia nominato il Direttore dei lavori/ Direttore di esecuzione del contratto e nei limiti in cui le risorse finanziarie dell'intervento lo consentono;
   b) in caso di ordini diretti a seguito di adesione ad uno strumento di acquisto, Accordi Quadro, Convenzioni, predisposto da una Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore - così come definito dall'articolo 9 del Decreto legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n.89. In questa ipotesi l'incentivo non può essere riconosciuto per la fase di progettazione e di affidamento di cui alle allegate tabelle 1 e 2. dell'art. 11;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) per le attività di RUP, progettazione, Direzione lavori, collaudo relativamente all'esecuzione di interventi di somma urgenza di cui all'art. 140 del Codice.

3. Ai sensi dell'articolo 45, comma 1, ultimo periodo, del Codice, l'allegato I.10 è abrogato a decorrere dalla entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al Codice.
4. A decorrere dalla data di tale abrogazione, per funzioni/attività tecniche si intendono quelle indicate nel decreto sostitutivo.

Art. 4
Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal RUP ai fini della successiva individuazione da parte del dirigente competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture (di seguito anche Dirigente), garantendo un'opportuna rotazione del personale compatibilmente con il possesso dei requisiti specifici occorrenti.
2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:
   a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
   b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
   c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
   d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma.

Art. 5
Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità necessarie tra il personale in servizio, il soggetto di cui all'articolo 4, comma 1, del presente regolamento può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti.
2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento, svolte dal personale della Stazione Appaltante a favore di altre Stazioni Appaltanti nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, al fine del relativo pagamento.
3. Il personale dipendente della stessa Stazione Appaltante che svolge le funzioni previste dall'articolo 116 del Codice appartiene a strutture funzionalmente indipendenti. Il compenso spettante per l'attività di collaudo/verifica di conformità svolta per una Stazione Appaltante da dipendenti di altra Stazione Appaltante è determinato ai sensi della normativa applicabile alle Stazioni Appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
4. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento, svolte a favore della Stazione Appaltante dal personale di altre Stazioni Appaltanti, ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del Codice, trovano copertura negli stati di previsione della spesa o nei bilanci della Stazione Appaltante in favore della quale la prestazione è resa, e sono corrisposti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestazione alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, al fine del relativo pagamento.

5. Il compenso percepito, nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento.

Art. 6

Procedure bandite dalla Centrale di Committenza

1. Quando la Stazione Appaltante aderisce ad uno strumento di acquisto o di negoziazione, Accordi Quadro, Sistemi Dinamici di Acquisizione, Convenzioni o altri così come definiti dall'**articolo** 3, **comma 1,** lettere cc) e dd), dell'Allegato I.1 del Codice, predisposto da una Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore corrisponde a queste ultime la quota parte dell'incentivo nella misura massima di un quarto, 25 **per cento,** delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice.
2. Nel caso di delega della sola fase di affidamento alla Centrale di Committenza, o di adesione da parte di una stazione appaltante o ente concedente a Convenzioni, Accordi quadro o altri strumenti di acquisto o negoziazione predisposti dalla Centrale di Committenza per lavori, servizi o forniture, comprese quelle sanitarie, le risorse per la corresponsione degli incentivi al personale della Centrale di Committenza, come quantificate al comma 1, sono individuate da parte della stazione appaltante o ente concedente negli stanziamenti di ogni singola procedura o appalto specifico o contratto attuativo affidato per mezzo della Convenzione o Accordo quadro o altro strumento.
3. La quota parte degli incentivi da corrispondere al personale della Centrale di Committenza, nei limiti individuati al comma 1 del presente articolo, è comprensiva delle due componenti, incentivi al personale per l'80 **per cento** e quota innovazione per il 20 **per cento**), secondo i limiti e le finalità indicate dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'**articolo** 45 del Codice.
4. Ciascuna Centrale di Committenza, con proprio provvedimento organizzativo, disciplina le modalità di ripartizione della quota di incentivi di competenza da suddividere tra le attività e i ruoli individuati secondo quanto previsto dall'allegato I.10, nonché dai successivi provvedimenti sostitutivi del medesimo allegato.

Art. 7

Attività di committenza delegata/ausiliaria

1. In tutti i casi in cui la stazione appaltante/centrale di committenza qualificata svolga per conto di altre stazioni appaltanti o enti concedenti attività di committenza ausiliaria, per la realizzazione dell'intera iniziativa o di fasi di essa, compresa la gestione del finanziamento, le stazioni appaltanti deleganti corrispondono l'intera quota dell'incentivo per ciascuna delle fasi delegate, nei limiti di cui all'**articolo** 45, **comma** 2, del Codice, e trova applicazione la disciplina sugli incentivi del soggetto delegante. Rimane salva la possibilità di un diverso accordo tra le parti.
2. La stazione appaltante/centrale di committenza qualificata delegata ripartisce l'incentivo in coerenza con quanto previsto dall'**articolo** 10 del presente regolamento.

Art. 8

Compatibilità e limiti di impiego

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 45, comma 4, del Codice, l'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e accessorio di qualunque natura fissa o variabile, escluso quello derivante

fonte: http://burc.regione.campania.it

dagli incentivi medesimi, percepito nell'anno di riferimento. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e viene accantonata per alimentare la quota del 20 per cento dell'incentivo totale di cui all'articolo 10, comma 3, lett. b.

2. Nel caso di appalti gestiti con metodi e strumenti digitali, il limite relativo al trattamento economico complessivo annuo lordo è incrementato del 15 per cento, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 45 del D. Lgs 36/2023.
3. Per le finalità di cui ai commi precedenti la Stazione Appaltante e gli enti concedenti provvedono ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità, la Direzione Generale per le Risorse Umane fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

Art. 9
Formazione professionale e strumentazione

1. Per i dipendenti di cui all'articolo 2, comma 1, la Stazione Appaltante:
    a) promuove, ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
    b) garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.
2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti, nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Codice.

Articolo 10
Oneri relativi alle funzioni tecniche

1. Gli oneri relativi alle funzioni tecniche indicate all'articolo 3 del presente regolamento, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.
2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni previste dal presente regolamento, negli stanziamenti di cui al comma 1 è predisposta una somma non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento.
3. Ai sensi dell'articolo 45, commi 3 e 5 del Codice, gli oneri relativi alle attività tecniche sono ripartiti secondo quanto segue:
    a) per un ammontare pari all'80 per cento, da ripartire secondo i criteri di cui all'articolo 11, tra i soggetti che svolgono le funzioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento;
    b) per un ammontare pari al 20 per cento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
        1) all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, nonché l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
        2) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi; − per la specializzazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale che svolge funzioni tecniche;

3) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

4. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo intervento.
5. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, esclusa l'Irap che trova copertura nel quadro economico.
6. Gli stanziamenti previsti per gli oneri relativi alle funzioni tecniche sono rapportati all'importo a base della procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TAB. A) - LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei lavori	Percentuale da applicare
fino alla soglia di cui all'art.14, co. 1, lett. a), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art. 14, co. 3, del Codice);	2%
oltre la soglia di cui all'art.14, co. 1, lett. a), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art.14, co. 3, del Codice) e fino a euro 10.000.000,00	1,8%
oltre euro 10.000.000,00 e fino a euro 25.000.000,00	1,6%
oltre euro 25.000.000,00	1,2%

TAB. B) – SERVIZI E FORNITURE

Classi di importo delle forniture	Percentuale da applicare
fino a euro 1.000.000,00	2%
oltre euro 1.000.000,00	1,8%

7. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.
8. La misura dello stanziamento può essere maggiorata fino a un massimo del 10 per cento di quella relativa alla corrispondente classe di importo nel seguente caso: appalti di lavori di importo superiore ad € 15.000.00,00, caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee o alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. In ogni caso sono complessi tutti quei lavori per i quali si richieda un elevato livello di conoscenza per mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, o per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti.
9. Nel caso di modifiche/varianti in corso d'opera in aumento, è prevista nel bilancio apposita previsione per il riconoscimento di un importo maggiorato dell'incentivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11

Criteri di ripartizione dell'incentivo

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
   a) competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
   b) tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
   c) complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2, allegate al presente regolamento. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

Art. 12

Erogazione delle somme

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento e l'attestazione delle specifiche funzioni tecniche svolte dai dipendenti da parte del dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione.
2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 120 e 121 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo rispetto al cronoprogramma stabilito per i diversi interventi/acquisizioni nell'atto di cui all'articolo 4, comma 3, del presente regolamento, in ragione del 10 per cento della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20 per cento dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 80 per cento dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art. 120 del Codice.
4. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.
5. La parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, incrementa le risorse di cui all'articolo 10, comma 3, lett. b).

Art. 13

Coefficienti di riduzione

1. Qualora la prestazione professionale inerente al lavoro, servizio o fornitura, sia affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante o di altre Stazioni Appaltanti incaricati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, incrementano la quota delle risorse di cui all'articolo 10, comma 3, lett. b).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14
Quantificazione e liquidazione dell'incentivo

1. Il dirigente, nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), stabilisce**,** su proposta del RUP, le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture.
2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il RUP propone al dirigente o altro soggetto competente in base all'organizzazione della stazione appaltante, competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:
   a) per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, progettazione, verifica della progettazione e affidamento:
      1) il dirigente competente dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
      2) il dirigente assume la determinazione di liquidazione.
   b) Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:
      1) il RUP documenta al dirigente competente lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
      2) il dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
      3) il dirigente assume la determinazione di liquidazione. Per la fase esecutiva di un contratto di lavori, servizi e forniture di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.
   c) Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:
      1) il RUP documenta al dirigente competente l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
      2) il dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
      3) il dirigente assume la determinazione di liquidazione.
   d) La determinazione dirigenziale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal dirigente al soggetto competente in materia di gestione e amministrazione del personale con l'attestazione:
      1) delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della struttura competente alla realizzazione dell'opera;
      2) dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
      3) che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, secondo il principio di competenza quindi in relazione alle attività effettivamente svolte durante il numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.
   e) Per le fasi del procedimento di durata pluriennale la verifica del raggiungimento del limite di cui all'articolo 8, comma 1 è determinato, secondo il principio di competenza, in ragione delle diverse annualità di svolgimento delle funzioni attribuite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 15
Applicazione

1. La presente disciplina si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore della stessa.
2. Rientrano comunque nell'ambito di applicazione della presente disciplina, anche nelle more della sua approvazione, gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa a far data dal 1° luglio 2023, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

Art. 16
Norme Transitorie

1. Per i procedimenti relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa entro il 30 giugno 2023, gli incentivi sono ripartiti secondo le disposizioni del Capo VI, del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n.7.
2. Concorrono al limite individuale alla percezione dei compensi di cui all'articolo 45, comma 3, del Codice tutti gli incentivi relativi alla specifica annualità di competenza, anche se corrisposti in attuazione di discipline vigenti precedentemente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, con la possibilità di superare la misura del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo solo tramite incentivi per funzioni tecniche espletate in relazione a procedure disciplinate dal citato Codice e comunque nei limiti massimi ivi previsti.

Art. 17
Entrata in vigore e abrogazioni

1. **Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di** pubblicazione **sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.**
2. ~~2.~~ Dalla **data di** entrata in vigore della presente disciplina, è **abrogato** il Capo VI, del Regolamento n.7/2010**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI – TABELLA 1

Ripartizione delle risorse relative agli incentivi alle funzioni tecniche per la realizzazione di opere e lavori

Le percentuali sono indicate per le fasi nella misura massima.

ATTIVITA'	Fase Programmazione	Fase Progettazione	Fase Affidamento	Fase Esecuzione	Totale
Responsabile della programmazione della spesa (In mancanza di specifica nomina la relativa % spetta al RUP)	1%				1%
Responsabile unico del progetto (RUP)	1%	2%	3%	4%	10%
Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, ed esecuzione (In mancanza di specifica nomina la relativa % spetta al RUP)	1%	3%	3,5%	3,5%	11%
Addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto/Responsabile di fase			3%	4%	7%
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali		3%			3%
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica		7%			7%
Redazione del progetto esecutivo		10%			10%
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		2%			2%
Verifica del progetto		2%			2%
Predisposizione dei documenti di gara (bando, disciplinare di gara, modulistica per la procedura)			2%		2%
Direzione dei lavori, compreso il 6% per l'ufficio di direzione lavori (direttori operativi, ispettore di cantiere se nominati.)				20%	20%
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				6,50%	6,50%
Collaudo tecnico-amministrativo				9,25%	9,25%
Collaudo statico (eventuale)				9,25%	9,25%
Totale					**100%**

*In caso di ricorso a centrale di committenza la percentuale può essere individuata nella misura massima del 25%

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI – TABELLA 2

Ripartizione delle risorse relative agli incentivi alle funzioni tecniche per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

Le percentuali sono indicate per le fasi nella misura massima.

ATTIVITA'	Fase Programmazione	Fase Progettazione	Fase Affidamento	Fase Esecuzione	Totale
Responsabile della programmazione della spesa (In mancanza di specifica nomina la relativa % spetta al RUP)	1%				1%
Responsabile unico del progetto (RUP)	1%	2%	2%	10%	15%
Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, ed esecuzione (In mancanza di specifica nomina la relativa % spetta al RUP)	1%	2%	5%	10%	18%
Addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto/Responsabile di fase			3%	9%	12%
Predisposizione documenti inerenti alla progettazione del servizio/fornitura (unico livello).		4%			4%
Predisposizione dei documenti di gara (bando, disciplinare di gara, modulistica per la procedura)			2%		2%
Direzione dell'esecuzione (compreso la percentuale dei collaboratori/assistenti nominati non superiore al 10%. In caso di un unico collaboratore/assistente allo stesso sarà riconosciuta una percentuale non superiore al 5%. In caso di più collaboratori/assistenti la percentuale nella percentuale stabilità sarà ripartita fra i soggetti nominati).				36%	36%
Verifica della conformità/Certificazione regolare esecuzione				12%	12%
Totale					**100%**

*In caso di ricorso a centrale di committenza la percentuale può essere individuata nella misura massima del 25%

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL REGOLAMENTO

di applicazione dell'articolo 45, del D.lgs. 31.03.2023, n.36, per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche.

Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 (di seguito anche Codice dei Contratti), adottato in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 50/2016.

L'articolo 45 del suindicato D.lgs. 36/2023, introduce e disciplina gli incentivi per funzioni tecniche, sostituendo quella precedente di cui all'abrogato D.lgs. 50/2016.

Con Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n.209, sono state apportate disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
In particolare, l'articolo 15 del richiamato D.lgs. 209/2024 prevede la rettifica dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 con la sostituzione, tra l'altro, del comma 4, che elimina l'esclusione del personale con qualifica dirigenziale dai beneficiari degli incentivi per le funzioni tecniche.

Il Regolamento Regionale n.7/2010 di attuazione della Legge regionale 27.02.2007, n.3, approvato con Decreto del Presidente Della Giunta Regionale della Campania n.58 del 24.03.2010, al Capo VI, con articoli da 27 a 41, disciplina i criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all'abrogato articolo 113 del D.lgs. 50/2016.

La nuova disciplina prevista dall'articolo 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, così come modificata dal D.lgs. 209/2024, in sintesi:

- è divenuta efficace dal 01 luglio 2023;
- reintroduce l'incentivo per la progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la pianificazione ed estende l'incentivo a tutti i contratti oggetto di affidamento nelle diverse fattispecie previste, tra cui i lavori di somma urgenza;
- reintroduce la corresponsione dell'incentivo anche al personale con qualifica dirigenziale;
- conferma l'applicazione dell'incentivo agli appalti di forniture e servizi.

Il Regolamento trova applicazione per le attività incentivate svolte successivamente alla data del 01.07.2023, di efficacia del medesimo D.lgs. 36/2023, n.36 con la contestuale abrogazione dell'intero Capo VI del Regolamento 7/2010 (dall'articolo 27 all'articolo 41, con relative tabelle 1 e 2), di attuazione della legge regionale n.3 del 27/02/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", recante i precedenti "Criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione", che continuano ad applicarsi unicamente per i procedimenti avviati in base al precedente Codice di cui al Decreto Legislativo 50/2016.

La proposta di Regolamento è composta da 17 articoli.

All'articolo 1 (Oggetto e finalità) contiene le disposizioni in merito all'utilizzo delle risorse previste dall'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le modalità ed i criteri di ripartizione delle medesime risorse economiche, indicando come finalità principale quella di stimolare l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione e, per conseguenza, il mancato ricorso a professionisti esterni.

All'articolo 2 (Soggetti interessati), individua il personale al quale si applica il Regolamento specificando le diverse tipologie interne e/o di altre Stazioni Appaltanti, incluso quello con qualifica dirigenziale.

All'articolo 3 (Funzioni e attività oggetto degli incentivi), vengono indicate le funzioni e le attività tecniche oggetto degli incentivi, come individuate nell'allegato I.10 del Codice. In particolare, al comma 2) si stabilisce che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) per le attività riferibili a contratti di lavori, servizi e forniture nei casi previsti dal codice che siano o meno stati affidati senza previo espletamento di una procedura di gara, a condizione che sia nominato il Direttore dei lavori/ Direttore di esecuzione del contratto e nei limiti in cui le risorse finanziarie dell'intervento lo consentono;
b) in caso di ordini diretti a seguito di adesione ad uno strumento di acquisto, Accordi Quadro, Convenzioni, predisposto da una Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore - così come definito dall'articolo 9 del Decreto legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n.89. In questa ipotesi l'incentivo non può essere riconosciuto per la fase di progettazione e di affidamento di cui alle allegate tabelle 1 e 2. dell'art. 11;
c) per le attività di RUP, progettazione, Direzione lavori, collaudo relativamente all'esecuzione di interventi di somma urgenza di cui all'art. 140 del Codice.

All'articolo 4 (Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta), sono definiti i criteri e le modalità con le quali le diverse figure responsabili vanno individuate, precisando che i dipendenti sono proposti dal RUP ai fini della successiva individuazione da parte del dirigente competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, garantendo un'opportuna rotazione del personale compatibilmente con il possesso dei requisiti specifici occorrenti.

All'articolo 5 (Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti) regolamenta termini e modalità del riconoscimento degli incentivi qualora svolto da personale di altre stazioni appaltanti nel caso di carenza delle professionalità richieste tra il personale in servizio.

All'articolo **Art. 6 (Procedure bandite dalla Centrale di Committenza),** sono precisati i contenuti dell'Elaborato tecnico con riferimento alle le diverse tipologie di procedure previste per la esecuzione di interventi edilizi, le relative varianti ed i soggetti competenti.

All'articolo **Art. 7 (Attività di committenza delegata/ausiliaria)** sono definite le modalità d i criteri per la ripartizione degli incentivi in tutti i casi in cui la stazione appaltante/centrale di committenza qualificata svolga per conto di altre stazioni appaltanti o enti concedenti attività di committenza ausiliaria, per la realizzazione dell'intera iniziativa o di fasi di essa, compresa la gestione del finanziamento, precisando che trova applicazione la disciplina sugli incentivi del soggetto delegante. Rimane sempre salva la possibilità di un diverso accordo tra le parti.

All'articolo 8 (Compatibilità e limiti di impiego) delimita i limiti entro il quale va contenuto l'incentivo maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza che ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 45, comma 4, del Codice non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente (tale valore si incrementa del 15% in caso di appalti gestiti con metodi e strumenti digitali), precisando che l'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e viene accantonata per alimentare la quota del 20 per cento dell'incentivo totale di cui all'articolo 10, comma 3, lett. b).

All'articolo 9 (Formazione professionale e strumentazione) sono indicati gli strumenti operativi e qualificanti in termini di formazione e dotazioni strumentali che il regolamento prevede a supporto del personale interessato dalle attività incentivate.

All'articolo 10 (Oneri relativi alle funzioni tecniche) sono definite le modalità per la copertura e l'individuazione delle somme degli incentivi tecnici.

All'articolo 11 (Criteri di ripartizione dell'incentivo) sono definiti i criteri per la ripartizione degli incentivi. In particolare, al comma 2 si richiamano le Tabelle 1 e 2 allegate al regolamento riferite rispettivamente ai Lavori ed ai Servizi e Forniture.

All'articolo 12 (Erogazione delle somme) sono individuate le modalità per la erogazione degli incentivi tecnici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'articolo 13 (Coefficienti di riduzione) sono descritte le riduzioni previste nell'erogazione dell'incentivo per le prestazioni che non sono svolte dal personale interno all'amministrazione e la destinazione delle relative somme provenienti dalle somme non utilizzate che incrementano la quota del 20% delle risorse di cui all'articolo 10, comma 3, lett. b) destinate prevalentemente all'acquisto di strumentazione e alla formazione e qualificazione del personale.

All'articolo 14 (Quantificazione e liquidazione dell'incentivo) sono individuati i criteri e le modalità per la liquidazione degli incentivi tecnici.

All'articolo 15 (Applicazione) vengono individuati i termini e le procedure (lavori, servizi e forniture) alle quali andrà applicato il Regolamento precisando che

a) si applica a quelle per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore della stessa come indicato all'articolo 17;
b) rientrano comunque nell'ambito di applicazione della medesima disciplina regolamentare, anche nelle more della sua approvazione, gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa a far data dal 1° luglio 2023, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

All'articolo 16 (Norme Transitorie) sono riportate le disposizioni transitorie con le quali si dispone che per i procedimenti relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa entro il 30 giugno 2023, gli incentivi sono ripartiti secondo le disposizioni del Capo VI, del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n.7.
Vengono inoltre definite le norme transitorie in ordine alla determinazione ed all'applicazione dei limiti dell'incentivo riconoscibile in caso di concorrenza contestuale delle due normative applicabili nello stesso anno di competenza.

All'articolo 17 (Entrata in vigore e abrogazioni) si dispone che il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Dalla data di entrata in vigore della presente disciplina, è abrogato il Capo VI, del Regolamento n.7/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disposizioni organizzative per il conferimento degli incarichi per lo svolgimento di funzioni tecniche al personale dirigenziale della Giunta Regionale

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Le disposizioni del presente Disciplinare regolamentano le modalità di conferimento degli incarichi per lo svolgimento di funzioni tecniche al personale dirigenziale della Giunta Regionale e di riconoscimento dei relativi incentivi in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 27 febbraio 2007, n.3 e dell'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come modificato dal Decreto Legislativo n° 209/2024 di seguito Codice dei contratti pubblici.
2. Per funzioni/attività tecniche, oggetto degli incentivi, si intendono quelle individuate nell'allegato I.10 del Codice dei contratti pubblici.
3. Il presente disciplinare consegue la corretta e imparziale attuazione delle previsioni normative relative all'attribuzione degli incentivi economici al personale dirigente e l'ottimizzazione delle performance della struttura organizzativa, al fine di assicurare una corretta gestione dei possibili conflitti di interessi e di garantire la terzietà del soggetto deputato al controllo del riconoscimento degli incentivi.

Articolo 2 – Soggetti interessati

1. Il presente disciplinare si applica al personale dirigenziale in servizio presso la Giunta regionale della Campania che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante e dell'Ente concedente con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. In particolare, sono soggetti interessati all'applicazione del presente disciplinare:
   a) il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività ai sensi dell'articolo n° 15 del D.lgs. n. 36/2023;
   b) i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a), di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

Articolo 3 - Compatibilità e limiti di impiego

1. I dirigenti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, contemporaneamente ed indipendentemente dalla funzione tecnica ricoperta, ad un massimo di 4 interventi.
2. Per le finalità di cui ai commi precedenti la Stazione Appaltante e gli enti concedenti provvedono ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti.
3. Gli incarichi già in corso all'atto dell'entrata in vigore della presente disciplina partecipano alla determinazione dei limiti massimi previsti dal precedente punto 1 e

ove in numero superiore a 4 restano legittimamente assegnati fino al completamento delle attività in corso.

Articolo 4 – Conferimento dell'incarico

1. Il Dirigente della SPL competente sull'appalto, su istanza motivata del Dirigente di Settore/UOS competente *ratione materia*, accertato il possesso delle competenze ed esperienze necessarie e valutate le motivazioni, conferisce l'incarico avendo cura di verificare anche la sussistenza delle condizioni di cui al precedente articolo 3; l'incarico può essere negato solo per oggettive e gravi ragioni di servizio.
2. Per i casi in cui l'incarico riguarda appalti in gestione di SPL diversa da quella di assegnazione, il conferimento dell'incarico di cui al punto precedente disposto dal Dirigente della SPL competente sull'appalto, sentito il Dirigente della SPL di assegnazione del dirigente;
3. Qualora il soggetto interessato alla nomina sia il dirigente di SPL, al perfezionamento dell'incarico ai sensi dell'articolo n° 15 del D.lgs. n. 36/2023, provvede il dirigente della SPL "Ufficio Speciale - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale" su istanza dell'interessato.

Articolo 5 – Modalità di corresponsione degli incentivi

1. Gli incentivi per le funzioni tecniche svolte da dirigenti vengono corrisposti dal Dirigente della SPL preposto alla struttura competente dell'appalto che ha provveduto alla nomina, su istanza del RUP, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento;
2. L'accertamento e l'attestazione del regolare svolgimento delle specifiche funzioni tecniche svolte dal dirigente al fine del riconoscimento degli incentivi al personale dirigenziale di SPL, al fine di evitare un possibile conflitto di interessi e garantire la terzietà del soggetto deputato al controllo in tale ambito, sarà svolto, su istanza del RUP, dal dirigente della SPL Ufficio Speciale - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale.
3. Gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dirigenti saranno riconosciuti dalla data di assunzione dell'incarico ai sensi del D.lgs 36/2023 e comunque dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 ed anche se l'incarico riguarda interventi la cui esecuzione risulta regolata da norme anteriori all'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023.
4. Per la determinazione dell'incentivo da corrispondere ai dirigenti che espletano funzioni tecniche nell'ambito degli interventi a realizzazione regionale, saranno applicate le percentuali previste dalla normativa che regolamenta l'esecuzione dell'appalto.
5. L'erogazione degli incentivi al personale dirigenziale di SPL sarà effettuata dalla stessa SPL, acquisito il nulla osta del dirigente della SPL Ufficio Speciale - Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale.

Deliberazione N. 710

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Assessore BRUNO DISCEPOLO
Assessore ANTONIO MARCHIELLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
203 212	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
PR Campania FESR 2021-2027 Intervento Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Casa Miranda" sito in Napoli - Programmazione risorse finanziarie

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER), che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
d) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
e) con la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168 del 22.06.2021, è stato approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), che dà attuazione alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF);
f) con Comunicazione della Commissione UE 2021, nota EGESIF_21-0025-00 del 27 settembre 2021, sono stati dati orientamenti relativi all' "Application of the "Do no significant harm" principle under cohesion policy";
g) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
h) con Decisione C (2022) 7879 del 26.10.2022, la Commissione Europea ha approvato il PR FESR Campania 2021-2027;
i) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione n. C (2022) 7879 del 26.10.2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
j) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/2027;
k) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16 maggio 2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29.03.2023;
l) con DPGR n. 60 del 06/06/2023, sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali, negli Uffici speciali e nelle Strutture di missione;
m) con il medesimo DPGR è stato demandato all'Autorità di gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo specifico, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta regionale;
n) il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE)

2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

o) con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13.09.2024, sono stati approvati gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027;
p) con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26.09.2024, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 7879, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PR Campania FESR 2021-2027 presentata;
q) con Deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 21.12.2024, sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR FESR Campania 2021-2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione Unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
r) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21.01.2025 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, è stato approvato il "Manuale di Attuazione – Versione 3" del PR FESR Campania 2021-2027, il "Sistema di Gestione e Controllo – Versione 2", in particolare in coerenza con gli indirizzi stabiliti con la su richiamata DGR n. 738/2024;
s) la Comunicazione-quadro di riferimento – COM(2025) 163 – del 01.04.2025, indirizza le proposte/richieste di riprogrammazione di FESR;
t) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 06.05.2025, relativamente al PR Campania FESR 2021-2027:
    t.1) ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, è stato dato mandato all'Autorità di Gestione, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di dare priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata, in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR n. 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo Specifico a cura della medesima Autorità di Gestione;
    t.2) al fine di consentire la riarticolazione del PR Campania FESR 2021-2027, in linea con le priorità strategiche indicate dalla Commissione nella proposta di revisione di medio termine (Mid-Term Review – MTR), nonché di consentire di aderire alle opportunità ad essa connesse, in termini di maggiore flessibilità, di incentivi al rapido utilizzo delle risorse e di garantire l'agilità degli investimenti della politica di coesione, è stato, altresì, dato mandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 di avviare le attività propedeutiche alla revisione del Programma in linea con le proposte di modifica ai pertinenti regolamenti europei introdotte ex COM(2025)163 final;
u) con i Decreti dirigenziali n. 238 del 15/09/2023, n. 269 del 06/10/2023, n. 38 del 29/02/2024, n. 64 del 18/04/2024, n. 141 del 11/07/2024 e n. 282 del 06/12/2024, n. 101 dell'01/04/2025 e n. 128 del 08/05/2025, l'Autorità di gestione FESR ha aggiornato, per integrazione, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo specifico modificando ed integrando l'Allegato al su richiamato DPGR 60/2023;
v) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio e introduce nuovi Obiettivi Specifici;

PREMESSO, altresì, che

a) la Regione Campania è proprietaria del complesso immobiliare ex Opera Universitaria di Napoli denominato "Casa dello studente Miranda di Napoli", sito in Napoli, alla Via Santa Maria degli Angeli alle Croci n. 28, pervenuto al patrimonio regionale, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. del 24.07.1977 n. 616; costruito ed utilizzato come studentato universitario, censito nel N.C.E.U. di Napoli al Foglio 24 della Sezione San Carlo all'Arena (SCA), Particella 303, Categoria B/1 (Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme);
b) l'ex studentato denominato "Casa Miranda":
    b.1 è stato realizzato negli anni '40 e per circa venti anni ha avuto funzione di casa per gli studenti dell'Ateneo Federico II;

b.2 al finire degli anni ’70 perse la sua funzione iniziale per assumere destinazioni non sempre compatibili con i luoghi, che hanno via via deturpato la struttura fino al completo abbandono avvenuto nell’ultima decade del secolo scorso;
b.3 è una struttura che presenta un enorme potenziale di rifunzionalizzazione per la posizione ottimale, situata al confine tra i quartieri Stella e San Carlo all’Arena, il contesto centrale e la semplicità funzionale con cui si sviluppa la distribuzione;

c) con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 4.05.2022, è stato previsto di candidare al V bando della L. n. 338/2000 per la realizzazione di strutture residenziali universitarie, i progetti di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione e l’adeguamento funzionale dell’ex Ostello Mergellina, dell’ex Studentato “Casa Miranda” e dell’ex Istituto Pontificio;
d) con la richiamata DGR n. 213/2022, è stato attestato che il fabbisogno di posti alloggio, determinato, ai sensi del DM n. 1257/2021, dal rapporto tra domanda e offerta di posti alloggio, per le sedi di Napoli è pari a 6.682 posti alloggi, come risulta dalla “Relazione sul fabbisogno abitativo delle strutture residenziali universitarie, di cui ha preso atto il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania con Delibera n. 26 del 22.04.2022;
e) con Decreto Ministeriale n. 1488 del 06.11.2023, è stato approvato, tra l’altro, l’elenco degli interventi “ammessi a cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse”, a valere sul V Bando MUR, tra i quali risulta ricompreso l’intervento che interessa il complesso immobiliare denominato “Casa Miranda”;

PRESO ATTO, sulla base dell’istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) la Regione Campania, nel Documento Regionale di Indirizzo Strategico 2021-2027, relativamente alla sfida 2 “per una Campania più verde”, prevede investimenti destinati all’efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e privato, anche combinati con interventi integrati di messa in sicurezza sismica, intervenendo, prioritariamente, su edifici ad elevato assorbimento di energia;
b) nel medesimo documento, relativamente alla sfida 4 “Un’Europa più inclusiva”, per migliorare i livelli di occupazione, intende puntare sui sistemi di istruzione e di formazione quali fattori per innalzare la qualità del capitale umano regionale per rispondere alle richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione, soprattutto sul fronte del progresso tecnologico e digitale;
c) negli orientamenti politici 2024-2029 sono definite le nuove priorità politiche fondamentali affinché l'Unione affronti tali sfide, tra cui:
    c.1) un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa, compreso un patto per l'industria pulita;
    c.2) una nuova era per la difesa e la sicurezza europee;
    c.3) sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale;
    c.4) mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura;
    c.5) migliorare la preparazione e la prontezza dell'UE nell'affrontare le crisi future;
d) il Regolamento UE 2025/1914 (MTR) che modifica il Regolamento UE 2021/1058 (FESR) intercetta gli orientamenti della Commissione europea relativi alle politiche abitative, nel più ampio quadro del Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili, ponendo il c.d. *affordable and sustainable housing* tra le priorità di investimento delle risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027;
e) al fine di incentivare gli Stati membri e le regioni a raddoppiare gli investimenti a valere sul FESR per la costruzione e riqualificazione del patrimonio abitativo sostenibile e a prezzi accessibili, il citato Regolamento 2025/1914 introduce nuovi obiettivi specifici, riconoscendo al contempo che il concetto di “accessibilità economica” può variare a seconda delle circostanze nazionali;
f) i nuovi margini di flessibilità introdotti intendono rispondere alla crescente pressione sul mercato abitativo europeo (acuita da fattori quali gli effetti della recente pandemia, l’inflazione, la crisi energetica in atto e l’aumento dei tassi di interesse), in un contesto già segnato da un crescente squilibrio tra domanda e offerta, da un aumento dei costi dell’alloggio e da un progressivo aggravarsi delle condizioni di accesso agli stessi, in particolare per fasce vulnerabili della popolazione, tra le quali i giovani e gli studenti;
g) la presenza sul territorio regionale di poli universitari particolarmente attrattivi per studenti fuori sede ha evidenziato un fabbisogno non soddisfatto di alloggi in studentati che potranno produrre una calmierazione del prezzo degli affitti;
h) nella rilevazione del fabbisogno di posti letto in residenze universitarie, effettuata dal Ministero dell’Università e della Ricerca e riferita all’anno accademico 2021-2022, la Città di Napoli è al sesto

posto (prima in Campania e nell'intero Mezzogiorno) per gap rispetto al benchmark target, presentando appena 802 posti letto disponibili, a fronte di 33.026 fuorisede, con un valore del gap pari a 5.803 unità;

i) il potenziamento della dotazione di strutture residenziali a servizio della formazione universitaria rientra nell'ambito delle politiche abitative della Regione Campania intese come uno degli strumenti per il rilancio dell'economia, lo sviluppo dei territori e l'innalzamento della qualità di vita, che coniuga il diritto alla casa con il diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili;
j) l'Amministrazione regionale intende finanziare interventi di costruzione e/o di riqualificazione rifunzionalizzazione di edifici esistenti da destinarsi ad alloggi per studenti;
k) l'immobile denominato "Casa Miranda", allo stato non utilizzato, per caratteristiche tipologiche e precedente destinazione d'uso può essere destinato a residenze universitarie dopo l'esecuzione dei necessari interventi di rifunzionalizzazione adeguandolo agli standard minimi dimensionali e qualitativi introdotti dal MUR nonché alle norme in tema di efficientamento energetico e la sua riqualificazione costituisce un importante e strategico intervento teso ad intervenire su un edificio storico già esistente

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, inoltre, che

a) è intenzione dell'Amministrazione regionale introdurre, anche in considerazione dell'equilibrio generale tra le Priorità e con riferimento alla riprogrammazione derivante dall'adesione alle modifiche ai pertinenti Regolamenti europei, introdotte ex COM(2025)163 final, nuove Priorità nel proprio programma, suddivise per Obiettivo Strategico, tra cui la Priorità 2quater: OS.11 *promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili*;
b) il nuovo Obiettivo Specifico OS 2.11 *promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili* consente sia la costruzione di nuovi alloggi, sia la ristrutturazione di unità abitative esistenti e la riconversione di edifici non residenziali, con il vincolo preferenziale di destinazione a soggetti e/o nuclei familiari che, per motivi economici o sociali, non possono accedere a soluzioni abitative a condizioni di mercato;
c) è, a tutt'oggi, in corso la consultazione con la Commissione Europea ai fini dell'approvazione della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027 nell'ambito della Mid-Term Review (MTR);
d) la rifunzionalizzazione dell'immobile "Casa Miranda" risulta coerente con le finalità delle Azioni 2.1.2 e 4.2.2 del PR Campania FESR 2021-2027, ad oggi approvato;
e) pertanto, i competenti Uffici propongono di programmare l'importo € 20.000.000,00 (venti milioni/00) per i lavori infrastrutturali e di rifunzionalizzazione per la "Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Casa Miranda", sito in Napoli" a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027, Priorità 2 – RSO 2.1 – Azione 2.1.2 e Priorità 4 – RSO 4.2 – Azione 4.2.2, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;

RITENUTO, pertanto

a) di dover programmare l'importo € 20.000.000,00 (venti milioni/00) per i lavori infrastrutturali e di rifunzionalizzazione per la "Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Casa Miranda", sito in Napoli" a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Priorità 2 – RSO 2.1 – Azione 2.1.2 e Priorità 4 – RSO 4.2 – Azione 4.2.2, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
b) di dover precisare che:
   b.1) l'intervento di cui alla lettera a) verrà realizzato a titolarità regionale;
   b.2) l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, sarà effettuata all'esito dell'approvazione della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027, nell'ambito della Mid-Term Review;
   b.3) le operazioni di cui al presente atto dovranno rispettare pienamente, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, quanto stabilito dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 738 del 21.12.2024 e n. 248 del 06.05.2025;
c) di dover demandare alla Direzione Generale Risorse Strumentali, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, gli atti consequenziali nonché, quale responsabile dell'attuazione degli interventi, prima

dell'ammissione a finanziamento, la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

ACQUISITI

- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, espresso con nota prot. 2025-0022259/UDCP/GAB/GAB del 08/10/2025 U;
- il parere dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, espresso con nota Protocollo n. 0512162/2025 del 08/10/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare l'importo € 20.000.000,00 (venti milioni/00) per i lavori infrastrutturali e di rifunzionalizzazione per la "Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Casa Miranda", sito in Napoli" a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Priorità 2 – RSO 2.1 – Azione 2.1.2 e Priorità 4 – RSO 4.2 – Azione 4.2.2, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
2. di precisare che:
   2.a l'intervento di cui al punto 1) verrà realizzato a titolarità regionale;
   2.b l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di Gestione del FESR, sarà effettuata all'esito dell'approvazione della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027, nell'ambito della Mid-Term Review;
   2.c le operazioni di cui al presente atto dovranno rispettare pienamente, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, quanto stabilito dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 738 del 21.12.2024 e n. 248 del 6.5.2025;
3. di demandare alla Direzione Generale Risorse Strumentali, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, gli atti consequenziali nonché, quale responsabile dell'attuazione degli interventi, prima dell'ammissione a finanziamento, la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, all'Assessore al Governo del Territorio – Urbanistica, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), alla Direzione Generale Governo del Territorio, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	710	del	08/10/2025	203 212	00 00	00 00

OGGETTO:
PR Campania FESR 2021-2027 Intervento Realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile denominato "Casa Miranda" sito in Napoli - Programmazione risorse finanziarie

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⌈ ASSESSORE ⌈	*Presidente VINCENZO DE LUCA* *Assessore BRUNO DISCEPOLO* *Assessore ANTONIO MARCHIELLO*	*23/10/2025* *23/10/2025* *23/10/2025*
Dir. SPL / Dir SSL	*Arch. ALBERTO ROMEO GENTILE*	*23/10/2025*

DATA ADOZIONE	*08/10/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*23/10/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
2120000 DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Deliberazione N. 728

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Assessore ANTONIO MARCHIELLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
203 211	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
PR Campania FESR 2021-2027 Interventi di Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL - Programmazione risorse finanziarie

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651, del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER), che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
c) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
d) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
e) con la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168 del 22.06.2021, è stato approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), che dà attuazione alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF);
f) con Comunicazione della Commissione UE 2021, nota EGESIF_21-0025-00 del 27 settembre 2021, sono stati dati orientamenti relativi all' "Application of the "Do no significant harm" principle under cohesion policy";
g) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
h) con Decisione C (2022) 7879 del 26.10.2022, la Commissione Europea ha approvato il PR FESR Campania 2021-2027;
i) con Deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione n. C (2022) 7879 del 26.10.2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
j) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
k) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16 maggio 2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29.03.2023;
l) con DPGR n. 60 del 06/06/2023, sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali, negli Uffici speciali e nelle Strutture di missione;
m) con il medesimo DPGR, è stato demandato all'Autorità di gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo specifico, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta regionale;

n) con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13.09.2024, sono stati approvati gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027;
o) con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26.09.2024, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 7879, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PR Campania FESR 2021-2027 presentata;
p) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 738 del 21.12.2024, sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR FESR Campania 2021-2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione Unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
q) il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
r) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2025/1914, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio e introduce nuovi Obiettivi Specifici;
s) la Comunicazione-quadro di riferimento – COM(2025) 163 final – indirizza le proposte/richieste di riprogrammazione di FESR;
t) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21.1.2025 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, è stato approvato il "Manuale di Attuazione – Versione 3" del PR FESR Campania 2021-2027, il "Sistema di Gestione e Controllo – Versione 2", in particolare in coerenza con gli indirizzi stabiliti con la su richiamata DGR n. 738/2024;
u) con i Decreti dirigenziali n. 238 del 15/09/2023, n. 269 del 06/10/2023, n. 38 del 29/02/2024, n. 64 del 18/04/2024, n. 141 del 11/07/2024 e n. 282 del 06/12/2024, n. 101 dell'01/04/2025 e n. 128 del 08/05/2025, l'Autorità di gestione FESR ha aggiornato, per integrazione, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo specifico modificando ed integrando l'Allegato al su richiamato DPGR n. 60/2023;

PREMESSO, altresì, che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 793 del 19.12.2017, integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 597 del 25.09.2018, è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione decennale dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale suddiviso in 4 lotti, individuando ACaMIR quale stazione appaltante, nonché formulati indirizzi e criteri per la redazione degli atti di gara e lo svolgimento della procedura, tra cui - in coerenza con le Misure regolatorie dettate da ART con la Delibera n. 49/2015 – quello i considerare "indispensabili", a valle della verifica della condizione di non sostituibilità e di non riproducibilità a costi socialmente sostenibili, gli impianti (depositi, officine e autostazioni) dichiarati disponibili dai proprietari (pubblici o privati) di dimensione pari o superiore a 2.000 mq (coperti o scoperti) (per depositi/officine), che siano stati oggetto di contributi pubblici non completamente ammortizzati alla data del 31.12.2017;
b) nell'ambito delle verifiche tecniche svolte dalla stazione appaltante ACaMIR ai fini della predisposizione della documentazione di gara, sono stati, tra gli altri, individuati quali "indispensabili" per il servizio TPL, i depositi/officine/impianti siti in Pozzuoli, Arzano e Teverola, ricadenti nel lotto 4 della procedura di gara, di proprietà della società C.T.P. Compagnia Trasporti Pubblici S.p.A., già esercente servizi minimi TPL in virtù di contratti di servizio con la Regione Campania e con la Città Metropolitana di Napoli;
c) con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017, è stata indetta gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria per l'affidamento in concessione "net cost", per anni 10, dei servizi minimi TLP ricadenti nei 4 lotti del bacino regionale, della cui aggiudicazione provvisoria è stato preso atto con delibera di Giunta regionale n. 345 del 11.07.2024;
d) in pendenza della menzionata procedura di evidenza pubblica, la Società C.T.P. è stata dichiarata fallita con sentenza 2143 del 14.4.2022 del Tribunale di Napoli – VII sez. civ. – n. R.G. fall. 37/2022;

e) con Decreto del 12.01.2024, il Giudice delegato al fallimento ha autorizzato il Curatore ad attivare procedura di liquidazione dei compendi immobiliari di Pozzuoli e Teverola senza vincoli di destinazione e limitazioni alla vendita competitiva;
f) nei confronti di detta procedura di vendita è stato proposto, su richiesta della Direzione Generale per la Mobilità avanzata con nota prot. 116560 del 5.03.2024, reclamo ai sensi dell'art. 26 L.F.;
g) nell'ambito delle diverse udienze tenutesi per la trattazione del reclamo (15.5, 29.5, 19.6, 23.10), il Tribunale adito ha disposto di rinviare la decisione e sospendere la vendita, al fine di consentire alle parti di addivenire ad un possibile accordo in merito all'acquisto, da parte dell'Amministrazione regionale, dei compendi in argomento o di alcuni di essi;
h) con nota prot. UDCP n. 24378 del 31 ottobre 2024, è stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare, composto dalle Direzioni regionali e Uffici speciali competenti ratione materiae (Direzione Generale per la Mobilità, Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Direzione Generale per le Risorse Strumentali, Ufficio Speciale Avvocatura Regionale e Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, vigilanza e controllo), cui è stato demandato la istruttoria tecnico/giuridica ed economico/finanziaria volta a verificare la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per accedere ad accordo con la curatela del fallimento;
i) l'attività istruttoria ha tenuto conto del valore dei compendi allo stato attuale, come valutati dalla società Romeo Gestioni S.p.A., affidataria dei servizi di cui all'accordo quadro per la ricognizione censuaria del patrimonio regionale; della stima presunta degli interventi di manutenzione ritenuti necessari per il ripristino della piena funzionalità dei medesimi; della redditività dei beni in argomento; della oggettiva essenzialità, indispensabilità e strumentalità dei compendi in relazione all'espletamento dei servizi minimi TPL nel lotto interessato (lotto 4) e dei rischi connessi alla perdita dei beni, anche in riferimento ai costi che l'aggiudicatario del lotto dovrebbe sopportare per individuare soluzioni alternative, con conseguenti ricadute sul PEF e possibili disfunzioni nella organizzazione dei servizi;
j) con DGR n. 52 del 05/02/2025:
   j.1) a conferma della citata adesione alla proposta di acquisto, di cui all'accordo con la curatela fallimentare prospettato dal Tribunale nell'udienza del 22.01.2025, si è preso atto della relazione istruttoria finale approvata dal menzionato Gruppo di lavoro costituito con nota prot. UDCP n. 24378/2024 che ha evidenziato la convenienza dell'acquisto in considerazione delle valutazioni di stima effettuate;
   j.2) è stato dato mandato alla Avvocatura regionale di presentare, in sede di udienza del 12 febbraio 2025 dinanzi al Tribunale di Napoli – VII sez. fallimentare, proposta di acquisto dei compendi del fallimento CTP siti nei comuni di Teverola, Pozzuoli ed Arzano (escluso Edificio direzionale lasciato al curatore libero da vincoli di destinazione) per l'importo complessivo di 12 milioni di euro, oltre oneri di legge e accessori ove dovuti, con le modalità per il perfezionamento dell'accordo definite all'udienza del 5 febbraio 2025, formulando, altresì, indirizzo alla Direzione Generale Risorse finanziarie, acquisita l'accettazione del tribunale e della curatela, di provvedere al reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria della spesa, nei termini stabiliti all'udienza del 5 febbraio 2025, con riferimento sia alla cauzione sia al versamento del prezzo finale;
   j.3) è stato dato mandato alla Direzione Generale Risorse strumentali per le attività di competenza finalizzate all'acquisizione dei beni al patrimonio regionale;
k) con Decreto Dirigenziale n. 107 del 02.07.2025, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere Staff "Centrale Acquisti e Ufficio gare - Procedure di Appalto PNRR", di avviare la procedura di affidamento del "Servizio per la stipula del rogito notarile per l'acquisto dei depositi ex CTP siti in Arzano (NA), Teverola (CE) e Pozzuoli (NA)";
l) con Decreto dirigenziale n. 808 del 26/08/2025, è stata disposta l'aggiudicazione del Servizio per la stipula del rogito notarile per l'acquisto dei depositi ex CTP siti in Arzano (NA), Teverola (CE) e Pozzuoli (NA)";
m) in data 07/10/2025, è stato stipulato il rogito per l''acquisto dei depositi ex CTP siti in Arzano (NA), Teverola (CE) e Pozzuoli (NA)" per l'importo di € 12.000.000,00 (dodici milioni);

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) la Regione Campania, nel Documento Regionale di Indirizzo Strategico 2021-2027, relativamente alla sfida 2 "per una Campania più verde", prevede investimenti destinati all'efficientamento energetico del

patrimonio edilizio pubblico e privato, anche combinati con interventi integrati di messa in sicurezza sismica, intervenendo, prioritariamente, su edifici ad elevato assorbimento di energia;

b) negli orientamenti politici 2024-2029, sono definite le nuove priorità politiche fondamentali affinché l'Unione affronti tali sfide, tra cui:
   b.1) un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa, compreso un patto per l'industria pulita;
   b.2) una nuova era per la difesa e la sicurezza europee;
   b.3) sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale;
   b.4) mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura;
   b.5) migliorare la preparazione e la prontezza dell'UE nell'affrontare le crisi future;

c) la programmazione regionale è volta alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare coerente con la strategia territoriale e nello specifico con le azioni straordinarie della Regione Campania volte al recupero dei servizi essenziali;
d) gli interventi sui beni siti in Arzano (NA), Teverola (CE) e Pozzuoli (NA), di riqualificazione e di messa in sicurezza coerenti con le norme in tema di efficientamento energetico, rappresentano azioni strategiche tese ad intervenire su edifici esistenti che, per le loro specifiche caratteristiche tecniche, non sono sostituibili e non sono riproducibili a costi socialmente sostenibili, pertanto, risulta necessario e soprattutto più conveniente il recupero edilizio dei manufatti attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza;
e) tali interventi:
   e.1) hanno lo scopo di garantire lo sviluppo dei territori e l'innalzamento della qualità di vita, attraverso la realizzazione di ambienti riqualificati e sostenibili;
   e.2) sono finalizzati alla riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche, e potranno prevedere, tra l'altro, in maniera integrata con progetti più ampi di efficientamento energetico, anche l'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione delle performances e dei consumi energetici. L'azione potrà sostenere interventi finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, con priorità per edifici fortemente energivori. Inoltre, potranno essere attivati interventi congiunti con adeguamento e messa in sicurezza sismica;
   e.3) promuovono l'autoconsumo dell'energia rinnovabile e l'immagazzinamento dell'energia prodotta al fine di aumentare l'efficienza energetica e di combattere la povertà energetica attraverso la riduzione dei consumi e delle tariffe di fornitura. Laddove necessario, saranno possibili anche interventi – di carattere limitato e minoritario - per il rafforzamento delle reti di distribuzione, strettamente funzionali all'intervento principale di produzione energetica;
   e.4) promuovono l'autoconsumo dell'energia rinnovabile e l'immagazzinamento dell'energia prodotta al fine di aumentare l'efficienza energetica e di combattere la povertà energetica attraverso la riduzione dei consumi e delle tariffe di fornitura. Laddove necessario, saranno possibili anche interventi – di carattere limitato e minoritario - per il rafforzamento delle reti di distribuzione, strettamente funzionali all'intervento principale di produzione energetica;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, altresì, che

a) con DGR n. 738/2024, sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
b) con la medesima DGR n. 738/2024, è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del FESR di definire modalità di monitoraggio congrue e coerenti con le esigenze di assicurare certezza e celerità della realizzazione degli interventi, secondo le singole fattispecie individuate, demandando la puntuale descrizione delle procedure che i singoli ROS dovranno attuare nei casi di mancato rispetto dei cronoprogrammi con riferimento a qualsiasi fase procedurale, fisica e/o di avanzamento della spesa, fino al ricorso, laddove necessario, a procedure di de-programmazione e/o revoca del finanziamento;

c) relativamente al PR FESR 2021-2027, si registra un livello di programmazione delle risorse tale che, con DGR n. 248/2025:
   c.1) ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, ~~ha~~ è stato dato mandato all'Autorità di Gestione di dare, in raccordo con la Programmazione unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR n. 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di Gestione;
   c.2) al fine di consentire la ri-articolazione del PR Campania FESR 2021-2027 in linea con le priorità strategiche indicate dalla Commissione nella citata proposta di revisione della Mid-Term Review - MTR, nonché di consentire di aderire alle opportunità ad essa connesse, in termini di maggiore flessibilità, di incentivi al rapido utilizzo delle risorse e di garantire l'agilità degli investimenti della politica di coesione, è stato, altresì, dato mandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 di avviare le attività propedeutiche alla revisione del Programma in linea con le proposte di modifica ai pertinenti regolamenti europei introdotte ex COM(2025)163 final;
d) l'Autorità di Gestione del FESR, di concerto con le Strutture competenti, sta svolgendo una intensa attività di monitoraggio nel rispetto della revisione intermedia di cui al Regolamento COM (2025) 163 final del 01/04/2025 e delle prescrizioni della Nota ARES (2025) 3086649 del 15/04/2025 delineate nella sopra citata delibera di Giunta regionale n. 248/2025 che ha fornito un più aggiornato stato dell'arte sull'attuazione delle operazioni e, in ragione della suddetta ricognizione, sulla più efficace allocazione delle risorse disponibili;
e) ad esito di quanto sopra, per garantire il raggiungimento dei target di spesa e dei risultati di sviluppo attesi, in coerenza con quanto previsto con la Delibera di Giunta Regionale n. 738/2024, si ritiene opportuno dare priorità alle operazioni che presentano un maggiore avanzamento procedurale anche in aderenza alle modifiche introdotte a livello centrale nei meccanismi attuativi delle politiche di coesione nonché in adesione alle disposizioni della su menzionata DGR n. 248/2025;
f) il nuovo Obiettivo Specifico OS 2.12 "*promuovere interconnettori energetici e relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e l'implementazione di infrastrutture di ricarica*";
g) è, a tutt'oggi, in corso la consultazione con la Commissione Europea ai fini dell'approvazione del della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027, nell'ambito della Mid-Term Review (MTR);
h) pertanto, i competenti Uffici propongono di programmare l'importo € 15.000.000,00, per la realizzazione dell'intervento di "Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL" a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 - Azione 2.1.2 – Efficientamento energetico del patrimonio pubblico e Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 – Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;

RITENUTO

a) di dover programmare l'importo € 15.000.000,00 (quindici milioni) per la realizzazione dell'intervento di "*Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL"*, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 - Azione 2.1.2 – "Efficientamento energetico del patrimonio pubblico" ed Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 – "Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili", ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;
b) di dover rinviare a successivo provvedimento la ripartizione puntuale delle risorse finanziarie sui singoli obiettivi specifici;
c) di dover precisare che:
   c.1) l'intervento citato verrà realizzato a titolarità regionale;
   c.2) l'eventuale imputazione delle risorse a valere sulle nuove azioni del PR FESR 2021-2027, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di

Gestione del FESR, avverrà ad esito positivo dell'approvazione della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027 nell'ambito della Mid-Term Review;

c.3) la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, responsabile dell'attuazione degli interventi, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

c.4) le operazioni di cui al presente atto dovranno rispettare pienamente, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, quanto stabilito dalla DGR n. 738 del 21.12.2024 e DGR n. 248 del 06.05.2025;

d) di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, gli atti consequenziali al presente provvedimento;

ACQUISITI

a) il parere dell'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021 – 2027, espresso con nota prot. N. 0512254 del 08/10/2025;
b) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, espresso con nota prot. N. 0022257 del 08/10/2025;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1 di programmare l'importo € 15.000.000,00 (quindici milioni) per la realizzazione dell'intervento di "*Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL",* a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027 - Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.1 - Azione 2.1.2 – "Efficientamento energetico del patrimonio pubblico" ed Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 – "Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili", ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;

2 di rinviare a successivo provvedimento la ripartizione puntuale delle risorse finanziarie sui singoli obiettivi specifici;

3 di precisare che:

3.1 l'intervento citato al punto 1) verrà realizzato a titolarità regionale;

3.2 l'eventuale imputazione delle risorse a valere sulle nuove azioni del PR FESR 2021-2027, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di Gestione del FESR, avverrà ad esito positivo dell'approvazione della proposta di modifica del PR Campania FESR 2021-2027 nell'ambito della Mid-Term Review;

3.3 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, responsabile dell'attuazione degli interventi, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

3.4 le operazioni di cui al presente atto dovranno rispettare pienamente, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, quanto stabilito dalla DGR n. 738 del 21.12.2024 e DGR n. 248 del 06.05.2025;

4 di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, gli atti consequenziali al presente provvedimento;

5 di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, all'Assessore al Governo del Territorio – Urbanistica, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale Governo del Territorio, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	728	del	08/10/2025	**203** **211**	**00** **00**	**00** **00**

OGGETTO:
PR Campania FESR 2021-2027 Interventi di Efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano adibiti al TPL - Programmazione risorse finanziarie

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⌈ ASSESSORE ⌈	*Presidente VINCENZO DE LUCA* *Assessore ANTONIO MARCHIELLO*	*23/10/2025* *23/10/2025*
Dir. SPL / Dir SSL	*Avv. GIUSEPPE CARANNANTE*	*21/10/2025*

DATA ADOZIONE	*08/10/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*23/10/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
2110000 DIREZIONE GENERALE MOBILITÀ
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Deliberazione N. 694

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Prestazioni di Radioterapia erogate nell'esercizio 2025 dalle strutture private accreditate: modifica dello schema di contratto approvato dalla DGRC n. 175 del 2 aprile 2025.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 20.03.2007, è stato approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004, n. 311;
b. con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009, è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c. l'art. 2, comma 88, della Legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
d. con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente *pro tempore* della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge n. 191/2009;
e. in data 10 luglio 2017, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f. a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PREMESSO, altresì, che

a. con la DGRC n. 215 del 4 maggio 2022, nel confermare anche per la Radioterapia il passaggio della impostazione dei limiti di spesa dai tetti "*di branca*" ai tetti individuali "*di struttura*", è stato stabilito di esentare la branca della Radioterapia dal vincolo di non superare il dodicesimo mensile del tetto di spesa;
b. con la DGRC n. 609 del 22 novembre 2022, sono stati approvati in via definitiva i tetti individuali "*di struttura*", assegnati per l'esercizio 2022 alle strutture private di Radioterapia, e i relativi schemi contrattuali, adeguati ai criteri ed agli importi dei limiti di spesa assegnati dalla stessa delibera;
c. con DGRC n. 800 del 29 dicembre 2023, è stato approvato il quadro delle risorse disponibili per gli esercizi 2023 e 2024, ed i conseguenti limiti di spesa, assegnati alle strutture private accreditate per l'assistenza specialistica ambulatoriale per l'esercizio 2023 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2024, stabilendo anche i relativi schemi di contratto ex art. 8-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che ogni struttura privata era tenuta a sottoscrivere con gli importi e la regolamentazione dei tetti di spesa definitivi per l'esercizio 2023, e provvisori per l'esercizio 2024;
d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 757 del 27 dicembre 2024, è stata approvata la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna struttura privata accreditata per la specialistica ambulatoriale, in via definitiva, per l'esercizio 2024 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2025; si è rinviato ad una successiva delibera l'adozione "*degli schemi contrattuali che le ASL competenti per territorio dovranno predisporre per confermare o modificare i contratti già stipulati per l'esercizio 2024 ai sensi della DGRC n. 800/2023 - in via provvisoria - inserendo gli importi dei limiti di spesa definitivi per l'esercizio 2024 di cui agli Allegati alla presente delibera, nonché per fissare i limiti di spesa 2025 provvisori, secondo le indicazioni fornite nell'Allegato A – Relazione Tecnica*";

e. con la Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 2 aprile 2025, in attuazione delle disposizioni recate dalla DGRC n. 757/2024, sono stati approvati i nuovi schemi contrattuali, da stipularsi tra le ASL e le strutture private accreditate per le varie branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale, tra i quali lo schema "*A\8: Anno 2025 provvisorio e conferma / modifica Anno 2024 (Contratto Radioterapia)*";

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. per il carattere indifferibile e "*salvavita*" delle prestazioni di Radioterapia (nonché di Dialisi ambulatoriale), erogate dai centri privati accreditati, fin dai DCA n. 24 e n. 85/2011, vige una specifica regolamentazione, che prevede – in caso di sforamento - l'integrazione a consuntivo dei relativi limiti di spesa, dopo tutti i controlli ed abbattimenti dovuti e dopo aver operato una duplice compensazione: prima a livello di ASL, fra i diversi centri privati e, poi, a livello regionale, tra gli eventuali risparmi realizzati in una ASL e gli sforamenti residui nelle altre ASL;
b. la previsione delle suddette integrazioni è stata ribadita negli schemi contrattuali approvati dalla menzionata DGRC n. 175/2025;
c. all'esito di approfondimenti istruttori svolti anche in contradditorio con gli interessati, i competenti Uffici propongono una modifica dello schema di contratto: "*A\8: Anno 2025 provvisorio e conferma / modifica Anno 2024 (Contratto Radioterapia)*", approvato dalla DGRC n. 175/2025, come da documento allegato al presente provvedimento, completo di relazione;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover approvare la modifica dell'art. 7, comma 2, dello schema di contratto: "*A\8: Anno 2025 provvisorio e conferma / modifica Anno 2024 (Contratto Radioterapia)*", approvato dalla DGRC n. 175/2025, come da documento allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, completo di relazione;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare la modifica dell'art. 7, comma 2, dello schema di contratto: "*A\8: Anno 2025 provvisorio e conferma / modifica Anno 2024 (Contratto Radioterapia)*", approvato dalla DGRC n. 175/2025, come da documento allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, completo di relazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento:
   2.1 ai ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
   2.2 alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche ai fini della notifica alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutte le strutture sanitarie private interessate, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, a So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	694	del	08/10/2025	**204**	**05**	**01**

OGGETTO:
Prestazioni di Radioterapia erogate nell'esercizio 2025 dalle strutture private accreditate: modifica dello schema di contratto approvato dalla DGRC n. 175 del 2 aprile 2025.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***21/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***21/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Allegato A – Relazione e proposte per la Radioterapia

Su richiesta di numerosi centri privati, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha convocato i Legali Rappresentanti delle strutture private accreditate per la branca della Radioterapia per un incontro che si è svolto in data 06 ottobre 2025, ed al quale ha partecipato anche l'Assessore della Giunta regionale con delega al Bilancio e al Finanziamento del SSR. Il relativo verbale è agli atti della stessa Direzione Generale.

Nel corso dell'incontro sono state approfondite diverse problematiche riguardanti il settore, tra le quali si è ravvisata l'esigenza di procedere ad una modifica dello schema di contratto, stabilito per la branca della Radioterapia dalla DGRC n. 175/2025. Si è osservato, infatti, che lo schema vigente prevede acconti mensili in dodicesimi del tetto annuale di spesa, pur essendo la branca esentata dall'osservanza di tetti di spesa mensili. E che gli aumenti tariffari, recati per la Radioterapia dal nuovo Nomenclatore della specialistica ambulatoriale, hanno determinato un precoce esaurimento del tetto di spesa, al quale si dovrà far fronte con le integrazioni dei limiti di spesa a consuntivo, secondo le disposizioni regionali vigenti.

Nel corso dell'incontro, l'Assessore al Bilancio e al Finanziamento del SSR ha fatto presente che per l'esercizio 2025 – nonostante le formali richieste delle Regioni - il livello di spesa, consentito dalla normativa vigente per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati, non è stato finora modificato dal legislatore nazionale, rispetto alla situazione esposta nella nelle DGRC n. 757/2024 e 175/2024, in base alla quale per il 2025 si registra una riduzione di circa euro 13 milioni rispetto all'anno precedente. Attualmente, nel Disegno di Legge n° 2365, in corso di esame presso la XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, risulta depositato un emendamento che consentirebbe alle Regioni di destinare dal 2025 una quota dello 0,5% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato "*in deroga all'articolo 15, comma 14, del DL 6 luglio 2012, n. 95* [cd. Spending Review], *… fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale*". Allo stato, pertanto, non è ancora possibile stabilire l'importo complessivo dei limiti di spesa per l'esercizio 2025.

Le parti hanno, quindi, convenuto che, in considerazione del carattere indifferibile delle prestazioni di radioterapia e previa approvazione nella prossima seduta della Giunta regionale, sarebbe possibile consentire alle ASL di anticipare congrui acconti sulla integrazione del limite di spesa, prevista a consuntivo, all'esito dei conteggi definitivi e di tutti i controlli ed abbattimenti tariffari, sostituendo il comma 2 dell'art. 7 dello schema di contratto definitivo 2024 e provvisorio 2025, approvato dalla DGRC n. 175/2025, con il testo seguente:

"2. Per l'esercizio 2024 si conferma espressamente l'art. 7, comma 2, dello schema di contratto "*Allegato A\8: Anno 2023 e, in via provvisoria, Anno 2024 (Contratto per la branca della Radioterapia)*", approvato dalla DGRC n. 800/2023; mentre, per l'esercizio 2025, al fine di assicurare l'erogazione di congrui acconti sulla integrazione del limite di spesa, prevista dal precedente art. 5, comma 5, si stabilisce che, a fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la ASL corrisponderà alla sottoscritta struttura privata un acconto mensile pari all'85% della produzione mensile, liquidabile anche oltre il limite di spesa di cui al precedente art. 4, a condizione che siano state correttamente e tempestivamente effettuate le trasmissioni giornaliere e mensili dei dati di erogazione di cui al comma precedente: in particolare, il File C mensile deve risultare uguale, per numero di prestazioni e valore economico, alla somma dei dati di erogazione trasmessi giorno per giorno nel FILE C giornaliero, fatti salvi gli abbattimenti tariffari, stabiliti per diverse prestazioni dal vigente Catalogo Regionale (DGRC n. 660/2024 e s.m.i.) in rapporto al

fonte: http://burc.regione.campania.it

numero di sedute per assistito e/o alle atre limitazioni (per intero trattamento, per singolo focolaio, ecc.)".

A seguito della approvazione della suddetta modifica da parte della Giunta regionale, le ASL e tutti i centri privati di radioterapia provvederanno alla immediata sottoscrizione del nuovo schema di contratto.

In considerazione del carattere indifferibile e "*salvavita*" delle prestazioni di Radioterapia, si ritiene legittimo procedere alla modifica contrattuale sopra proposta, raccomandando alle ASL di effettuare rigorosamente, già in corso d'anno, tutti i controlli sulla produzione resa e sugli eventuali conseguenti abbattimenti dei rimborsi richiesti dalle strutture private.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 695

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *08/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

DGRC N. 623 DEL 18/09/2025 - Integrazioni

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 18/09/2025 "Adeguamento Esercizio 2025 dei limiti prestazionali e di spesa e delle prestazioni afferenti la macroarea sociosanitaria: Rsa e CD, Salute Mentale, Hospice, Suap, Comunita' residenziali e semiresidenziali per soggetti affetti da Dipendenze Patologiche. modifiche e integrazioni alla DGRC n. 544 del 24/10/2024.":
   a.1 sono stati adeguati i volumi prestazionali e i limiti di spesa per l'anno 2025 per la macroarea sociosanitaria, tenuto conto delle precedenti deliberazioni in materia che hanno definito i criteri e le modalità di calcolo, nonché della deliberazione di Giunta regionale n. 526/2025 con la quale sono stati adeguati i profili tariffari di alcune delle prestazioni oggetto della menzionata deliberazione n. 623/2025;
   a.2 sono state fornite le indicazioni e formulati gli indirizzi alle Aziende Sanitarie relativamente alla contrattualizzazione delle Strutture eroganti prestazioni riconducibili alla macroarea sociosanitaria, sono stati approvati l'allegato A contenente i volumi massimi di prestazioni, i correlati limiti di spesa e i fondi della premialità di cui alla L.R. 18/2022 art. 6 assegnati a ciascuna ASL per la macroarea sociosanitaria (escluse le ex Case di cura neuropsichiatriche), per l'esercizio 2025 e l'Allegato B in cui sono esplicitati i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa, i fondi della premialità di cui alla L.R. 18/2022 art. 6 assegnati a ciascuna ASL per la macroarea sociosanitaria relativa alle ex Case di cura neuropsichiatriche per l'esercizio 2025;

VISTE le note PR 0498669/2025 del 03/10/2025 e PR 0499053/2025 del 03/10/2025, inviate rispettivamente dall'A.S.L. Salerno e dall'AS.L. Napoli 3 Sud, con le quali è stata segnalata agli Uffici regionali la necessità di adeguare ed aggiornare i volumi prestazionali e i correlati volumi economici riportati nell'allegato A della richiamata Deliberazione n. 623/2025;

PRESO atto dall'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale che:

a. sono state valutate le segnalazioni pervenute e gli Uffici hanno elaborato, per effetto della rivalutazione dei dati di programmazione, il documento che, allegato al presente provvedimento, aggiorna i volumi prestazionali e di spesa di cui all'Allegato A alla D.G.R.C. 623/2025;
b. la menzionata riprogrammazione non comporta ulteriori modifiche alla D.G.R.C. 623/2025;
c. l'aggiornamento operato con il presente atto deliberativo non comporta ulteriori oneri finanziaria a carico del bilancio e trova copertura nella manovra come già riportato nella deliberazione 526/2025 avente ad oggetto "Adeguamento tariffe prestazioni territoriali residenziali e semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari afferenti alla macroarea della riabilitazione e alla macroarea sociosanitaria";

RITENUTO di dover

a. approvare l'allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, contenente i volumi massimi di prestazioni, i correlati limiti di spesa e i fondi della premialità di cui alla L.R. 18/2022 art. 6 assegnati a ciascuna ASL per la macroarea sociosanitaria (escluse le ex Case di cura neuropsichiatriche), per l'esercizio 2025, a modifica e in sostituzione dell'Allegato A di cui alla D.G.R.C. 623/2025;
b. confermare tutto quanto altro disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 623/2025, compreso l'allegato B, contenente i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa, i fondi della premialità di cui alla L.R. 18/2022 art. 6 assegnati a ciascuna ASL per la macroarea sociosanitaria relativa alle ex Case di cura neuropsichiatriche per l'esercizio 2025;

c. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti;

VISTE

a. la DGRC 526 del 05/08/2025;
b. la DGRC 623/2025 del 18/09/2025;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare l'allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, recante i volumi massimi di prestazioni, i correlati limiti di spesa e i fondi della premialità di cui alla L.R. 18/2022 art. 6 assegnati a ciascuna ASL per la macroarea sociosanitaria (escluse le ex Case di cura neuropsichiatriche), per l'esercizio 2025 a modifica e in sostituzione dell'Allegato A di cui alla D.G.R.C. 623/2025;
2. di confermare tutto quanto altro disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 623/2025, compreso l'allegato B, contenente i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa, i fondi della premialità di cui alla L.R. 18/2022 art. 6 assegnati a ciascuna ASL per la macroarea sociosanitaria relativa alle ex Case di cura neuropsichiatriche per l'esercizio 2025;
3. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e da queste a tutti i centri privati accreditati che erogano le prestazioni afferenti alla macroarea sociosanitaria, oggetto del presente provvedimento e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	695	del	08/10/2025	**204**	**02**	**02**

OGGETTO:
DGRC N. 623 DEL 18/09/2025 - Integrazioni

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE Í ASSESSORE Í	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***23/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***23/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

ALLEGATO A

STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE - LIMITI PRESTAZIONALI E DI SPESA ANNO 2025

	Volumi massimi annui di prestazioni acquistabili dai centri operanti in ciascuna ASL per i seguenti regimi assistenziali						Corrispondenti volumi annui di spesa al netto della compartecipazione RSA/CD anziani e disabili espressi in migliaia di euro						Premialità ex art. 6 LR 18/2022			
													N. prestazioni		Valorizzazione in migliaia di euro	
ASL	RSA/CD adulti/disabili /R2D/R2	Hospice/SUAP	Salute mentale	Dipend.Pat.res/ semires/HIV_AIDS	TOT	Comunità Alloggio	RSA/CD adulti/disabili/R2D/R2	Hospice/SUAP	Salute mentale	Dipend.Pat.res/semires/HIV_AIDS	TOT	Comunità Alloggio	RSA/CD adulti/disabili	Salute mentale	RSA/CD adulti/disabili	Salute mentale
AV	160.304	3.650	3.468	24.362	191.784	23.282	12.352	743	618	1.678	15.391	826	299	-	17	-
BN	114.360	-	6.935	9.709	131.004	14.440	7.895	-	1.235	560	9.691	512	-	-	-	-
CE	274.453	24.820	44.799	56.654	400.726	49.085	18.554	5.899	7.165	4.049	35.668	1.741	1.114	-	63	-
NA1	65.088	-	-	3.468	68.556	52.930	4.590	-	-	312	4.902	1.877	-	-	-	-
NA2	203.298	10.950	61.905	15.569	291.722	75.725	14.485	2.228	8.795	2.350	27.858	2.686	1.390	280	79	40
NA3	331.841	30.240	10.308	24.619	397.008	64.637	23.749	7.131	1.080	1.943	33.903	2.293	3.311	-	188	-
SA	437.496	-	3.468	45.771	486.735	76.506	31.479	-	602	3.042	35.123	2.714	1.915	-	161	-
TOT	**1.586.840**	**69.660**	**130.883**	**180.152**	**1.967.535**	**356.605**	**113.104**	**16.002**	**19.496**	**13.934**	**162.536**	**12.649**	**8.029**	**280**	**508**	**40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 696

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *08/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

DGRC n.624 del 18/09/2025 - Integrazioni

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta Regionale n. 624 del 18/09/2025 "Adeguamento esercizio 2025 dei limiti prestazionali e di spesa e delle prestazioni afferenti alla macroarea della riabilitazione territoriale. Modifiche e integrazioni alla dgrc n. 545 del 24/10/2024":
   a.1 sono stati adeguati i volumi prestazionali e i limiti di spesa per l'anno 2025 per la macroarea della riabilitazione territoriale tenuto conto delle precedenti deliberazioni in materia che hanno definito i criteri e le modalità di calcolo, nonché della deliberazione di giunta regionale 526/2025 con la quale sono stati adeguati i profili tariffari di alcune delle prestazioni oggetto della richiamata deliberazione 624/2025;
   a.2 sono state fornite le indicazioni formulati gli indirizzi alle aziende sanitarie relativamente alla contrattualizzazione dei centri erogatori di prestazioni riconducibili alla macroarea riabilitazione ed è stato approvato l'allegato A "Strutture di riabilitazione - Limiti prestazionali e di spesa ANNO 2025";

VISTE le note PR 484296/2025 del 29.09.2025 e PR 492686/2025 del 02/10/2025, inviate rispettivamente dal Centro Erogatore Minerva e dall'Asl Napoli 3 sud, con le quali è stata segnalata agli Uffici regionali la necessità di adeguare ed aggiornare i volumi prestazioni e i correlati volumi economici limitatamente alle prestazioni semiresidenziali e residenziali riportati nell'allegato A della richiamata deliberazione 624/2025;

PRESO atto dall'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale che:

a. sono state valutate le segnalazioni pervenute e gli Uffici hanno elaborato, per effetto della rivalutazione dei dati di programmazione, il documento che, allegato al presente provvedimento, aggiorna i volumi prestazionali e di spesa di cui all'Allegato A alla D.G.R.C. 624/2025;
b. l'aggiornamento operato con il presente atto deliberativo non comporta ulteriori oneri finanziaria a carico del bilancio e trova copertura nella manovra come già riportato nella deliberazione 526/2025 avente ad oggetto "Adeguamento tariffe prestazioni territoriali residenziali e semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari afferenti alla macroarea della riabilitazione e alla macroarea sociosanitaria";

RITENUTO di dover

a. approvare l'allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, recante "Strutture di riabilitazione - Limiti prestazionali e di spesa ANNO 2025", a modifica e in sostituzione del documento approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 624/2025;
b. confermare tutto quanto altro disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 624/2025;
c. demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti;

VISTE

a. la DGRC n. 526 del 05/08/2025;
b. la DGRC n. 624 del 18/09/2025;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare l'allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, recante "Strutture di riabilitazione - Limiti prestazionali e di spesa ANNO 2025", a modifica e in sostituzione del documento approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 624/2025;
2. di confermare tutto quanto altro disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 624/2025;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e da queste a tutti i centri privati accreditati che erogano le prestazioni di riabilitazione oggetto del presente provvedimento e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	696	del	08/10/2025	**204**	**02**	**02**

OGGETTO:
DGRC n.624 del 18/09/2025 - Integrazioni

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE Í ASSESSORE Í	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***23/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***23/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

ALLEGATO A

Strutture di riabilitazione - Limiti prestazionali e di spesa ANNO 2025

	Volumi massimi annui di prestazioni acquistabili dai centri operanti in ciascuna ASL per i seguenti regimi assistenziali				Premialità ex art. 6 L.R. n. 18 del 29.12.2022		Prestazioni per casi indifferibili e urgenti minori	TOTALE PRESTAZIONI RIABILITAZIONE
ASL	Ambulatoriale	Ambulatoriale Piccolo Gruppo	Domiciliare	Residenziale (compreso RD1 int/est) e semiresidenziale	**Ambulatoriale**	**Residenziale (compreso RD1 int/est) e semiresidenziale**	**Ambulatoriale e Ambulatoriale PG**	
AV	206.526	8.261	71.711	53.760	984	737	2148	344.127
BN	224.555	8.982	77.970	28.220	2.042	562	2335	344.666
CE	560.618	22.425	194.659	50.677	2.354	1316	5830	837.879
NA1	715.192	28.608	248.331	188.445	5.226	2904	7438	1.196.144
NA2	724.546	28.982	251.579	99.942	5.411	2697	7535	1.120.692
NA3	838.051	33.522	290.990	129.090	4.379	597	8716	1.305.345
SA	663.884	26.555	230.515	304.579	1.218	3460	6904	1.237.115
	3.933.372	157.335	1.365.755	854.713	21.614	12.273	40.907	6.385.969

	Corrispondenti volumi annui di spesa espressi in migliaia di euro				Premialità ex art. 6 L.R. n. 18 del 29.12.2022		Valorizzazione delle prestazioni per casi indifferibili e urgenti minori	TOTALE valorizzazioni prestazioni	di cui importo da accantonare per prestazioni rese e parzialmente remunerate ex all. A punto 4
ASL	Ambulatoriale	Ambulatoriale Piccolo Gruppo	Domiciliare	Residenziale (compreso RD1 int/est) e semiresidenziale	**Ambulatoriale**	**Residenziale (compreso RD1 int/est) e semiresidenziale**	**Ambulatoriale e Ambulatoriale PG**		
AV	9.431	126	3.566	5.968	45	87	95	19.318	478
BN	10.254	137	3.877	3.421	94	73	103	17.959	520
CE	25.601	341	9.680	4.373	109	271	257	40.632	1297
NA1	32.659	435	12.350	13.958	241	208	328	60.179	1655
NA2	33.086	441	12.511	11.170	250	259	332	58.049	1676
NA3	38.270	510	14.471	14.419	202	68	384	68.323	1939
SA	30.316	404	11.464	31.800	56	413	304	74.757	1536
	179.617	2.393	67.919	85.109	997	1.379	1.802	339.217	9.101

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 697

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Revisione e aggiornamento Delibera di Giunta della Regione Campania n. 421/2024 “Approvazione piano regionale della rete ictus per l’emergenza (rete stroke)”

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70, definisce gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera e identifica gli elementi fondanti delle reti clinico-assistenziali, che hanno lo scopo di promuovere integrazioni tra componenti ospedaliere e territoriali per l'attuazione della continuità dell'assistenza;
b. con Accordo Rep. Atti n. 14/CSR del 24.01.2018 è stato approvato il documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le Reti tempo dipendenti";
c. con Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il "Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018" nel quale le reti assistenziali per l'emergenza – urgenza sono programmate secondo il modello hub e spoke;
d. con DCA n. 63 del 29.07.2019 è stato approvato il "Piano della rete stroke per l'emergenza", con i relativi allegati, in cui si individuano le condizioni e le modalità per l'organizzazione della rete per il trattamento dell'ictus;
e. con Delibera di Giunta regionale n. 51 del 08.02.2023 è stata disposta l'integrazione del citato Piano e dei relativi allegati con l'indicazione delle strutture ospedaliere private accreditate con il SSR che erogano prestazioni di riabilitazione e lungodegenza;
f. con DGRC n. 421 del 06.08.2024 è stato approvato, in aggiornamento e sostituzione del Piano approvato con il DCA n. 63/2019 e ss.mm.ii., il documento tecnico "Piano della rete ictus per l'emergenza (Rete STROKE)" ed è stato demandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale la definizione dell'organismo di Coordinamento regionale della rete e il monitoraggio delle attività della stessa;
g. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 43 del 23.01.2025 è stato costituito l'Organismo di Coordinamento regionale della rete STROKE, con i compiti principali di garantire il governo e l'integrazione organizzativa e professionale di tutte le componenti coinvolte e monitorare le attività della Rete stessa definendone altresì la composizione;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. dall'analisi dei primi mesi di operatività della Rete, condotta dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto di So.Re.Sa. e dell'Organismo di Coordinamento di cui al Decreto n. 43/2025, risulta che:
   a.1 nei primi 6 mesi del 2025 i ricoveri totali per ictus ischemico ed emorragico sono stati n. 3.773, di cui n. 2.365 per ictus ischemico;
   a.2 nel secondo trimestre del 2025 si è registrato un aumento del 12,4% di ricoveri rispetto al primo trimestre;
   a.3 permane una quota significativa di ricoveri per ictus che non passa attraverso il percorso dell'emergenza territoriale 118, mostrando una quota significativa di casi con presentazione spontanea, invii diretti, trasferimenti intra/interospedalieri non formalizzati e non sempre rintracciabili nei flussi informativi;
   a.4 complessivamente, su tutto il territorio regionale si osserva una aderenza alla rete del 58%, a fronte del 52% del primo trimestre di operatività della stessa (ottobre-dicembre 2024), pur permanendo un'ampia variabilità tra le varie aree, che oscilla dal 22% dell'area del beneventano al 89% del salernitano;
   a.5 in riferimento all'area del beneventano, presso l'AORN San Pio di Benevento il numero reale di casi del primo semestre 2025 è oltre cinque volte superiore alle stime epidemiologiche, mostrando una significativa attrattività per l'utenza nell'ambito delle patologie tempo-dipendenti e una forte capacità di gestione clinica dell'ictus, con un incremento nel numero di procedure di trombolisi endovenosa;
b. l'incremento delle trombolisi nei primi sei mesi del 2025 presso l'AORN San Pio giustifica pienamente la funzione di stroke unit di I livello, capace di eseguire in maniera efficace la trombolisi endovenosa e di attivare il trasferimento in hub di II livello nei casi di occlusione di grosso vaso;

c. il territorio dell'area beneventana mostra una prevalenza di aree collinari e montuose, che rendono poco agevoli i trasporti, il che giustifica anche la scarda aderenza alla rete di cui alla DGRC n. 421/2024;
d. risulta necessario rivedere i bacini di utenza della provincia di Benevento nell'ambito delle afferenze alle strutture ospedaliere della rete stroke;
e. a tal fine, i competenti Uffici regionali hanno elaborato il documento Allegato al presente provvedimento, che aggiorna le tabelle di cui alle pagine 21-22-23 dell'Appendice 1 "Definizione dei bacini di utenza" dell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 421/2024;

RITENUTO, pertanto:
a. di dover approvare, sulla base della rimodulazione dei Comuni e delle strutture afferenti alla rete stroke per la provincia di Benevento, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad aggiornamento e sostituzione delle tabelle di cui alle pagine 21-22-23 dell'Appendice 1 "Definizione dei bacini di utenza" dell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 421/2024;
b. di dover confermare quant'altro disposto nella Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 06/08/2024;
c. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR gli adempimenti consequenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, sulla base della rimodulazione dei Comuni e delle strutture afferenti alla rete stroke per la provincia di Benevento, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad aggiornamento e sostituzione delle tabelle di cui alle pagine 21-22-23 dell'Appendice 1 "Definizione dei bacini di utenza" dell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 421/2024;
2. di confermare quant'altro disposto nella Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 06/08/2024;
3. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR gli adempimenti consequenziali;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	697	del	08/10/2025	**204**	**03**	**00**

OGGETTO:
Revisione e aggiornamento Delibera di Giunta della Regione Campania n. 421/2024 "Approvazione piano regionale della rete ictus per l'emergenza (rete stroke)"

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***21/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***21/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3090000 AVVOCATURA REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

PROVINCIA DI BENEVENTO

Scheda *Sostituisce la tabella di pagina 21 dell'Appendice 1 dell'Allegato di cui alla DGCR n. 421/2024*	
Popolazione	261.431
Ictus ischemici (indice di ospedalizzazione per residenti)	597
Emorragie cerebrali (indice di ospedalizzazione per residenti)	363
Estensione territoriale (kmq)	2.081
Distretti sanitari	5
Comuni	78
Stroke Unit di II livello per i comuni di Benevento	AO San Sebastiano - Caserta
Stroke Unit di I livello per i comuni di Benevento	AO San Pio - Benevento PO Ariano Irpino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Benevento

Sostituisce la tabella delle pagine 22-23 dell'Appendice 1 dell'Allegato di cui alla DGCR n. 421/2024

			Caserta	Benevento	Avellino
			ASL Caserta	ASL Benevento	ASL Avellino
			II Livello	I Livello	
Prov	**Distretto**	**Comune**	**AO San Sebastiano**	**AO San Pio**	**PO Ariano Irpino**
		Popolazione residente	***70.165***	***187.305***	***3.961***
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Apollosa		2.473	
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Arpaise		731	
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Benevento		56.043	
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Ceppaloni		3.177	
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	San Leucio del Sannio		2.889	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Apice		5.248	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Buonalbergo			1.507
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Calvi		2.501	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Castelpoto		1.147	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Cautano		1.897	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Foglianise		3.104	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Paduli		3.583	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Pago Veiano		2.215	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Pesco Sannita		1.835	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Pietrelcina		2.886	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Ponte		2.400	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Giorgio del Sannio		9.673	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Martino Sannita		1.143	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Nazzaro		825	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Nicola Manfredi		3.458	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Sant'Angelo a Cupolo		4.024	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Sant'Arcangelo Trimonte		463	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Torrecuso		3.214	
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Vitulano		2.713	
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Airola	8.076		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Arpaia	1.985		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Bonea	1.372		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Bucciano	1.967		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Campoli del Monte Taburno		1.636	
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Durazzano	2.072		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Forchia	1.196		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Frasso Telesino	2.000		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Moiano	4.000		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Benevento

Sostituisce la tabella delle pagine 22-23 dell'Appendice 1 dell'Allegato di cui alla DGCR n. 421/2024

			Caserta	Benevento	Avellino
			ASL Caserta	ASL Benevento	ASL Avellino
			II Livello	I Livello	
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Montesarchio		12.997	
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Pannarano		1.984	
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Paolisi	1.954		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Sant'Agata de' Goti	10.230		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Tocco Caudio		1.477	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Amorosi	2.646		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Castelvenere	2.389		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Cerreto Sannita		3.585	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Cusano Mutri		3.746	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Dugenta	2.647		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Faicchio	3.277		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Guardia Sanframondi		4.503	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Limatola	4.302		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Melizzano	1.688		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Paupisi		1.429	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Pietraroja		494	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Puglianello	1.298		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	San Lorenzello	2.115		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	San Lorenzo Maggiore		1.896	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	San Lupo		685	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	San Salvatore Telesino	3.865		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Solopaca	3.444		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Telese Terme	7.642		
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Baselice		2.064	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Campolattaro		976	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Casalduni		1.178	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Castelfranco in Miscano			773
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Castelpagano		1.328	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Castelvetere in Val Fortore		961	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Circello		2.138	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Colle Sannita		2.148	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Foiano di Val Fortore		1.322	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Fragneto l'Abate		938	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Fragneto Monforte		1.667	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Ginestra degli Schiavoni			389
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Molinara		1.438	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Benevento

Sostituisce la tabella delle pagine 22-23 dell'Appendice 1 dell'Allegato di cui alla DGCR n. 421/2024

			Caserta	Benevento	Avellino
			ASL Caserta	ASL Benevento	ASL Avellino
			II Livello	I Livello	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Montefalcone di Val Fortore			1.292
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Morcone		4.505	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Pontelandolfo		2.011	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Reino		1.097	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	San Bartolomeo in Galdo		4.299	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	San Giorgio La Molara		2.730	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	San Marco dei Cavoti		2.938	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Santa Croce del Sannio		859	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Sassinoro		634	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 731

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
PR FESR 2021/27 – Potenziamento del sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini - Programmazione risorse

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
c. con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-27;
d. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f. con DGR n. 196 del 28 aprile 2022, è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-27;
g. con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-27 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
h. in data 15 luglio 2022, con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-27, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
i. in data 26/10/2022, la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR FESR 2021-27;
j. con DGR n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione C(2022) 7879/2022 di approvazione del PR FESR 2021-27;
k. nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con DD n. 147 del 16/05/2023, dell'Autorità di Gestione e ss.m.ii., è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-27 la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-27;
l. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la DGR n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;
m. con procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024, il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27 ha approvato il documento aggiornato "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni";

PREMESSO, altresì, che:

a. il Regolamento (CE) n. 300/2008 stabilisce le norme fondamentali comuni per la sicurezza dell'aviazione civile nell'Unione Europea, per proteggerla da atti di interferenza illecita;

b. il Regolamento (UE) N. 1254/2009 stabilisce i criteri per consentire agli Stati membri di derogare alle norme fondamentali comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e di adottare misure di sicurezza alternative;
c. la Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2013 definisce le modalità di designazione delle "aree delimitate" e le procedure per l'implementazione delle misure di sicurezza in esse vigenti, in linea con il Regolamento (UE) 2015/1998;
d. il D.M. 70 del 2015 stabilisce standard e requisiti per l'assistenza ospedaliera e territoriale, inclusa l'emergenza-urgenza e l'elisoccorso e, in particolare, all'articolo 9.1.4, prevede che le strutture sanitarie devono disporre di idonee elisuperfici, accessibili e conformi a normative specifiche, per garantire l'efficacia e la tempestività del servizio di elisoccorso, supportando sia il trasferimento di pazienti che il soccorso in loco;
e. il Regolamento ENAC "Costruzione ed Esercizio degli Eliporti" (RCEE) definisce i requisiti per gli eliporti, gli aeroporti dedicati agli elicotteri, stabilendo le regole per la loro costruzione, gestione e per il rilascio delle certificazioni necessarie a garantirne l'idoneità e la sicurezza delle operazioni;
f. il Decreto del ministero dell'Interno del 1° dicembre 2016 integra il Decreto 15 giugno 2015 recando disposizioni in materia di salvataggio e antincendio nelle elisuperfici a servizio di strutture ospedaliere;
g. il Regolamento "Infrastrutture a servizio dell'attività HEMS Ed. n° 1" del 22 dicembre 2016 definisce i requisiti per le infrastrutture utilizzate nelle operazioni di eliambulanza (HEMS - Helicopter Emergency Medical Service);
h. il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/1020 della Commissione del 24 maggio 2023 modifica il regolamento (UE) n. 965/2012 per quanto riguarda le operazioni con elicotteri nell'ambito del servizio medico di emergenza;

RILEVATO che

a. la legge finanziaria per l'anno 2007 (L.n.296/2006), al comma 796, lettera o), ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un *"piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerente con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate"*;
b. la legge 133/2008 ha integrato il D.lgs. n. 502/92 e, all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) ha introdotto, tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale, *"il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie";*
c. l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2011, al fine di garantire una migliore razionalizzazione dell'attività di diagnostica di laboratorio, ha approvato il documento "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio", che fissa a 200.000 esami di laboratorio/anno la soglia minima di efficienza, al di sotto della quale non si può riconoscere al laboratorio l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto;
d. l'art. 29 del D.L. 73 del 23 maggio 2021, convertito con modifiche dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021, ha stabilito che, "*al fine di adeguare gli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano favoriscono il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio*";
e. con DGR n. 738/2024 sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027:
   e.1 garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
   e.2 dando mandato all'Autorità di Gestione del FESR di definire modalità di monitoraggio congrue e coerenti con le esigenze di assicurare certezza e celerità della realizzazione degli interventi, secondo le singole fattispecie individuate, demandando la puntuale descrizione delle procedure che i singoli ROS dovranno attuare nei casi di mancato rispetto dei cronoprogrammi

con riferimento a qualsiasi fase procedurale, fisica e/o di avanzamento della spesa, fino al ricorso, laddove necessario, a procedure di de-programmazione e/o revoca del finanziamento;

f. relativamente al PR FESR 2021-2027 si registra un livello di programmazione delle risorse tale che la Giunta, con DGR n. 248/2025, ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, ha dato mandato all'Autorità di Gestione di dare, in raccordo con la Programmazione unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di Gestione;
g. con la medesima DGR n. 248/2025, al fine di consentire la riarticolazione del PR Campania Fesr 2021-2027 in linea con le priorità strategiche indicate dalla Commissione nella citata proposta di revisione della MTR, nonché di consentire di aderire alle opportunità ad essa connesse, in termini di maggiore flessibilità, di incentivi al rapido utilizzo delle risorse e di garantire l'agilità degli investimenti della politica di coesione, è stato, altresì, dato mandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 di avviare le attività propedeutiche alla revisione del Programma in linea con le proposte di modifica ai pertinenti regolamenti europei introdotte ex (2025/0084 (COD));
h. l'Autorità di Gestione del FESR, di concerto con le Strutture competenti, sta svolgendo una intensa attività di monitoraggio nel rispetto della revisione intermedia di cui al Regolamento COM (2025) 163 final del 01/04/2025 e delle prescrizioni della Nota ARES (2025) 3086649 del 15/04/2025 delineate nella sopra citata delibera di Giunta regionale n. 248/2025 che ha fornito un più aggiornato stato dell'arte sull'attuazione delle operazioni e, in ragione della suddetta ricognizione, sulla più efficace allocazione delle risorse disponibili;
i. ad esito di quanto sopra, per garantire il raggiungimento dei target di spesa e dei risultati di sviluppo attesi, in coerenza con quanto previsto con la delibera di Giunta regionale n. 738/2024, risulta opportuno dare priorità alle operazioni che presentano un maggiore avanzamento procedurale anche in aderenza alle modifiche introdotte a livello centrale nei meccanismi attuativi delle politiche di coesione nonché in adesione alle disposizioni della su menzionata delibera n. 248/2025;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con la DGRC n. 423 del 26 giugno 2025 sono stati approvati**,** al fine del riordino ed efficientamento della rete laboratoristica, così come previsto dalla DGRC n. 127/2025 recante "Approvazione documento tecnico di uscita dal Piano di Rientro", con la quale la Regione Campania ha recepito in modo integrale e definitivo le prescrizioni formulate dai Ministeri affiancanti, i seguenti documenti:
   a.1 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati della regione Campania";
   a.2 "Riorganizzazione della rete dei laboratori pubblici della regione Campania";
b. con la nota prot. ASLSA-0204869-2025 del 01/10/2025 acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale con prot. n. 491954 del 01/10/2025 ad *oggetto "Pista atterraggio elisoccorso. Relazione progettuale"* l'ASL Salerno ha rappresentato che:
   b.1 l'estensione del territorio e la difficile viabilità sono elementi che inducono a prevedere il maggior numero di accessi alla rete dell'emergenza - urgenza e che il territorio meridionale della provincia, per la sua particolare conformazione geografica e per la tipologia di collegamenti stradali ha portato l'Azienda a programmare e organizzare procedure organizzative che assicurino il rispetto della tempestività dell'intervento in emergenza su tutto il territorio provinciale;
   b.2 le criticità afferiscono inoltre alla disponibilità di professionalità mediche che non possono essere sempre assicurate sulle ambulanze e alla mancanza di Unità Operative specialistiche richiesta dai casi ad elevata complessità clinica nei presidi ospedalieri di tutto il territorio provinciale;
   b.3 la risposta più efficace in casi di emergenza extraospedaliera consiste nel portare con maggior tempestività possibile, sul luogo stesso degli eventi, il soccorso sanitario più qualificato e che il mezzo di soccorso maggiormente idoneo al raggiungimento di tale risultato è l'elicottero sanitario in quanto il mezzo porta sul luogo dell'incidente una equipe sanitaria specializzata in

grado di fornire il soccorso vitale sia sul luogo dell'accaduto e sia in volo durante il trasporto presso l'ospedale idoneo;

b.4 la creazione di una rete di elisuperfici, sia occasionali che aree dedicate, consentirà di strutturare un sistema integrato terrestre/aereo da dedicare principalmente al soccorso sanitario delle popolazioni e delle aree più disagiate, sia per viabilità che per collocazione geografica offrendo l'importante vantaggio di portare su tali zone un soccorso di altissima competenza e, operando con i mezzi di superfice, di poter centralizzare rapidamente pazienti critici in tempi brevi assicurando il massimo delle competenze possibili;

b.5 è stata avviata una ricognizione su tutto il territorio provinciale tesa a verificare la disponibilità da parte degli enti territoriali a realizzare strutture idonee all'atterraggio e al decollo dell'eliambulanza, chiedendo loro di assicurare le aree idonee e le infrastrutture stradali a supporto di tali aree, nonché a curare tutta la relativa manutenzione delle aree interessate dall'intervento;

c. con la medesima nota l'ASL Salerno:

c.1 ha trasmesso lo "Studio preliminare per la realizzazione delle nuove Elisuperfici" predisposto dalla UOC Servizi delle Attività Tecniche e Patrimoniali e dalla UOC Emergenza 118, con il dettaglio di ogni intervento, richiedendo per la realizzazione del progetto un importo stimato da quadro economico di € 5.639.646,00;

d. con nota prot. ASLSA-0206322-2025 del 02/10/2025 acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale con prot. n. 509294 del 08/10/2025 ad *oggetto* "*Laboratorio analisi centralizzato ASL Salerno – Relazione Progettuale"* l'ASL Salerno ha rappresentato che:

d.1 i Laboratori pubblici sul territorio non sono perfettamente in linea con il cosiddetto "Total Testing Process", essenziale per verificare le competenze del personale e l'adeguatezza dei processi di esecuzione degli esami, comprese le fasi pre e post analitiche (prelievo, trasporto e conservazione dei campioni, riesame e comunicazione dei risultati), adeguatezza dei locali e delle apparecchiature, assicurazione della qualità, capacità del sistema di gestione, ovvero carenze dei requisiti riferiti alle ISO 17025 e 15189;

d.2 il trasporto dei campioni dai vari centri prelievi ai Laboratori Ospedalieri avviene con personale interno e richiede un significativo dispendio di risorse, a causa della necessità di garantire la catena del freddo (contenitori primari, secondari e terziari a norma di legge) e monitorare l'esecuzione del trasporto, ovvero il tracciamento delle provette con check-in e check-out;

d.3 non esiste un magazzino centralizzato che possa ottimizzare la gestione dei reagenti e consumabili;

d.4 le richieste degli Utenti Esterni non sempre vengono soddisfatte dai Laboratori Aziendali a causa del mancato aggiornamento del catalogo delle prestazioni, costringendo gli utenti a rivolgersi ai Centri Convenzionati;

d.5 è stato elaborato un progetto sperimentale per eliminare le carenze sopra evidenziate e porre la "Medicina di Laboratorio della ASL Salerno" in linea con quanto richiesto dalla Regione Campania con la revisione del DCA 55/10, per la realizzazione del quale viene richiesto un contributo di € 3.300.000,00 pari al 30% del valore presunto dell'intero progetto;

d.6 il progetto prevede la realizzazione, previa idonea procedura di gare, di un HUB Territoriale, in un'area individuata nella zona ASI del Comune di Salerno, dove concentrare le attività della Medicina di Laboratorio della ASL Salerno per tutti gli Utenti dell'ambito territoriale aziendale (Utenti Esterni) e centralizzare gli esami specialistici richiesti per gli Utenti ricoverati in regime ordinario e diurno presso i Presidi Ospedalieri dell'ASL, la struttura sarà ad alta automazione diagnostica;

e. all'esito dell'istruttoria di competenza, gli Uffici regionali hanno ritenuto accoglibili le menzionate richieste e propongono di programmare un importo complessivo massimo pari a € 8.939.646,00 a valere sul PR FESR 21/27 O.S 4.5 - Azione 4.5.1 in favore dell'ASL di Salerno per contribuire al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociosanitaria e garantire un migliore accesso alla rete dell'emergenza – urgenza del territorio meridionale della provincia di Salerno attraverso:

e.1 la realizzazione delle *Piste di atterraggio elisoccorso* per un importo stimato da quadro economico di € 5.639.646,00, al fine di permettere un migliore accesso, in particolare, alla rete dell'emergenza – urgenza nel territorio meridionale della provincia di Salerno, assicurando una più semplice dislocazione delle prestazioni sanitarie che permetta di garantire il pieno raggiungimento del soddisfacimento dei livelli essenziali di assistenza

sanitaria e sociosanitaria sull'intero territorio ed in particolare a favore di aree marginali caratterizzate da disagio sociale;

e.2 il cofinanziamento dell'intervento HUB "Laboratorio Analisi", sala prelievi e magazzino per un importo stimato pari ad un massimo di € 3.300.000,00, al fine di avviare l'azione di adeguamento dell'Azienda sanitaria alle disposizioni di cui alla DGRC n. 423 del 26 giugno 2025;

f. gli Uffici regionali hanno valutato la coerenza dei menzionati interventi con gli obiettivi dell'Azione 4.5.1 - *Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini* del PR Campania FESR 2021–2027, che mira a garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria, compresa l'assistenza di base, attraverso un'azione sinergica tra l'erogazione dei servizi e il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni strumentali e tecnologiche, in complementarità e ad integrazione di quanto previsto con il PNRR e il PN Salute;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover programmare un importo complessivo massimo pari a € 8.939.646,00 a valere sul PR FESR 21/27 O.S 4.5 - Azione 4.5.1 in favore dell'ASL di Salerno al fine di contribuire al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociosanitaria e garantire un migliore accesso alla rete dell'emergenza – urgenza del territorio meridionale della provincia di Salerno;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;

ACQUISITI

a. il parere dell'Autorità di Gestione FESR, di cui alla nota prot. n. 512218 del 08/10/2025;
b. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 22258/UDCP/GAB/CG del 08/10/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **PROGRAMMARE** un importo complessivo massimo pari ad € 8.939.646,00 a valere sul PR FESR 21/27 O.S 4.5 - Azione 4.5.1 in favore dell'ASL Salerno al fine di contribuire al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociosanitaria e garantire un migliore accesso alla rete dell'emergenza – urgenza del territorio meridionale della provincia di Salerno;
2. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;
3. di **TRASMETTERE** il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Asl Salerno, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	731	del	08/10/2025	**204**	**00**	**00**

OGGETTO:
PR FESR 2021/27 – Potenziamento del sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini - Programmazione risorse

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	*Presidente VINCENZO DE LUCA*	*21/10/2025*
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	*08/10/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*21/10/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Deliberazione N. *711*

Assessore

Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA
Assessore ANTONIO MARCHIELLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
208	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *08/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Art. 4 del Decreto Legge n. 181/2023 - Presa d'atto dello schema di accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Campania per l'attuazione dei progetti esemplari.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'articolo 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;

b) il decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, recante "*disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*" (nel seguito, decreto-legge n. 181 del 2023) dispone:

   b.1 all'articolo 4, comma 1, l'istituzione di un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alimentato da una quota dei proventi delle aste delle quote di emissione di anidride carbonica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020, da ripartire tra le Regioni per l'adozione di (i) misure per la decarbonizzazione, (ii) la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio, (iii) l'accelerazione e la digitalizzazione degli iter autorizzativi degli impianti e delle infrastrutture di rete;

   b.2 all'articolo 4, comma 4, che nell'ambito del Fondo le risorse siano ripartite "*con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, […], tenendo conto, in via prioritaria, del livello di conseguimento degli obiettivi annui di potenza installata, determinati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nonché dell'impatto ambientale e del grado di concentrazione territoriale degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*";

   b.3 all'articolo 10, comma 2, con riguardo ai proventi derivanti dalle aste CO2 maturati nell'anno 2022, di cui al citato articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020, ferma restando la quota di cui al comma 5 del medesimo articolo, destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, che il 50 per cento dei proventi medesimi è assegnato complessivamente ai Ministeri dell'ambiente e della sicurezza energetica e delle imprese e del made in Italy, nella misura dell'80 per cento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del 20 per cento al Ministero delle imprese e del made in Italy;

c) il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*", all'articolo 20, comma 1, stabilisce che, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, tenuto conto delle aree idonee di cui al comma 8 del medesimo articolo;

d) il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy e con il Ministro dell'economia e delle finanze 19 dicembre 2023, n. 431, concernente la ripartizione dei proventi derivanti dalla messa all'asta delle quote di emissione di anidride carbonica (CO2) ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020 all'articolo 1, comma 1, punto 2, seconda alinea, punto i), lettera f), ha disposto l'entità delle risorse assegnate per le finalità di cui all'articolo 23, comma 7 del predetto decreto legislativo, con riferimento ai proventi delle aste di competenza dell'anno 2022;

e) il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 giugno 2024, recante "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*", nella Tabella A traccia per ciascuna Regione e Provincia autonoma la traiettoria di conseguimento dell'obiettivo di potenza complessiva da traguardare al 2030 (nel seguito, DM 21 giugno 2024);

RILEVATO che

a) il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 04/12/2024 n. 421:
   a.1 ha disposto di utilizzare le risorse, pari ad euro 38.032.031, iscritte in conto residui 2023, nell'anno finanziario 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il finanziamento di progetti esemplari, ovvero progetti realizzati da Enti pubblici, finalizzati all'installazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabile, anche abbinati a sistemi di accumulo che rappresentino delle buone pratiche, con particolare riferimento alla promozione di tutte le forme di autoconsumo dell'energia;
   a.2 ha ripartito le risorse in proporzione alla potenza obiettivo espressa in "MW" riportata alla Tabella A del citato decreto del DM 21 giugno 2024;
   a.3 nell'Allegato 1, contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, è stabilito che la Regione Campania risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 2.086.616,98 per la realizzazione dei predetti progetti;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) il Decreto del Direttore generale del Dipartimento Energia - Direzione Generale Mercati ed Infrastrutture Energetiche del MASE n. 16 del 09.06.2025 definisce, tra gli altri:
   - la tipologia di soggetti beneficiari;
   - la tipologia di progetti ammissibili;
   - le modalità di attuazione generale della misura;
   - le condizioni di cumulabilità e di revoca delle agevolazioni;
   - i contenuti e lo schema dell'accordo tipo di cui al comma 4 del DM n. 421/2024;

RITENUTO, **pertanto**:

a) di dover prendere atto dello schema di Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Campania per l'attuazione di progetti esemplari, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 09.06.2025;
b) di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo Attività Produttive gli adempimenti consequenziali;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto dello schema di Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Campania per l'attuazione di progetti esemplari, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 09.06.2025;
2. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Attività Produttive gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Sviluppo Attività Produttive e al BURC per la pubblicazione.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

LOGO DELLA REGIONE

ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI ESEMPLARI

ai sensi dell'articolo 10 del decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 9 giugno 2025, n. 16

TRA

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

E

LA REGIONE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" e, in particolare, l'articolo 2 che ha istituito il Ministero della transizione ecologica, attribuendo allo stesso le competenze in materia di energia già a qualunque titolo esercitate dal Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e, in particolare**,** l'articolo 4 che ha modificato la denominazione di "*Ministero della Transizione Ecologica*" in "*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 12 gennaio 2024, n. 17, registrato dalla Corte dei conti in data 30 gennaio 2024, n. 242, recante l'individuazione e la definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del MASE;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 14 marzo 2024, n. 100 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione del MASE per l'anno 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2023, ammesso alla registrazione da parte dalla Corte dei conti il 26 gennaio 2024 con n. 161, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Noce l'incarico di Direttore Ex Direzione Generale Competitività ed Efficienza Energetica, ora Direzione Generale Mercati ed Infrastrutture Energetiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito, DGMIE);

VISTO il decreto di adozione della Direttiva di II livello per l'anno 2024 del Capo Dipartimento energia del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, n. 283, del 11 luglio 2024, così come modificata dal decreto del medesimo Capo Dipartimento n. 287 del 1° agosto 2024;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 recante "*Attuazione delle direttive (UE) 2018/410, (UE) 2023/958 e (UE) 2023/959, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, che modificano la direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra"* (nel seguito, decreto legislativo n. 47 del 2020) e, in particolare, l'articolo 23, comma 7, lettera c) che riporta, tra le attività a cui sono destinate le risorse assegnate al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, anche quelle finalizzate a "*sviluppare energie rinnovabili e reti per la trasmissione dell'energia elettrica al fine di rispettare l'impegno dell'Unione europea in materia di energia rinnovabile e gli obiettivi dell'Unione sull'interconnettività, nonché sviluppare altre tecnologie che contribuiscano alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sicura e sostenibile e aiutare a rispettare l'impegno dell'Unione europea a incrementare l'efficienza energetica, ai livelli convenuti nei pertinenti atti legislativi, compresa la produzione di energia elettrica da autoconsumatori di energia da fonti rinnovabili e comunità di energia rinnovabile*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, recante "*disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"* (nel seguito, decreto-legge n. 181 del 2023) e, in particolare:

a) l'articolo 4, comma 1, che prevede l'istituzione di un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alimentato da una quota dei proventi delle aste delle quote di emissione di anidride carbonica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020, da ripartire tra le Regioni per l'adozione di (i) misure per la decarbonizzazione, (ii) la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio, (iii) l'accelerazione e la digitalizzazione degli iter autorizzativi degli impianti e delle infrastrutture di rete;
b) l'articolo 4, comma 4, il quale prevede che nell'ambito del Fondo, le risorse siano ripartite "*con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, […], tenendo conto, in via prioritaria, del livello di conseguimento degli obiettivi annui di potenza installata, determinati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nonché dell'impatto ambientale e del grado di concentrazione territoriale degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*";
c) l'articolo 10, comma 2, il quale dispone con riguardo ai proventi derivanti dalle aste CO_2 maturati nell'anno 2022, di cui al citato articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020, ferma restando la quota di cui al comma 5 del medesimo articolo, destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, il 50 per cento dei proventi medesimi è assegnato complessivamente ai Ministeri dell'ambiente e della sicurezza energetica e delle imprese e del made in Italy, nella misura dell'80 per cento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del 20 per cento al Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*" (nel seguito, decreto legislativo n.199 del 2021) e, in particolare, l'articolo 20, comma 1, il quale stabilisce che, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, tenuto conto delle aree idonee di cui al comma 8 del medesimo articolo;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 giugno 2024, recante "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*" e, in particolare, la Tabella A che traccia per ciascuna Regione e Provincia autonoma la traiettoria di conseguimento dell'obiettivo di potenza complessiva da traguardare al 2030 (nel seguito, DM 21 giugno 2024);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy e con il Ministro dell'economia e delle finanze 19 dicembre 2023,

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 431, concernente la ripartizione dei proventi derivanti dalla messa all'asta delle quote di emissione di anidride carbonica (CO_2) ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, punto 2, seconda alinea, punto i), lettera f) che dispone l'entità delle risorse assegnate per le finalità di cui all'articolo 23, comma 7 del predetto decreto legislativo, con riferimento ai proventi delle aste di competenza dell'anno 2022;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è stato istituito il capitolo n. 7666 "*Fondo per incentivare l'installazione di impianti da fonti rinnovabili sul territorio nazionale*" - Missione 10 "*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*" - Programma 7 "*Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico*" - Azione 2 "*Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili*" (nel seguito, capitolo di spesa);

CONSIDERATO che con DRGS n. 292567 del 2023, emanato in attuazione dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020, sono state assegnate risorse pari a euro 38.032.031 per l'esercizio finanziario 2023 per le finalità di cui all'articolo 23. comma 7, lettera c) del medesimo decreto legislativo n. 47 del 2020;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023, recante "*Individuazione di una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 e in attuazione della misura appartenente alla Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del PNRR*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 211614 del 22 dicembre 2023 con la quale il Dipartimento Energia ha richiesto le predette risorse per avviare attività propedeutiche e promozionali con lo scopo di incentivare le Regioni all'installazione di impianti che producono energia da fonti rinnovabili ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'articolo 4 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire la corretta ed efficiente gestione delle risorse pubbliche, utilizzare le risorse iscritte in conto residui, nell'anno finanziario 2024, sul citato capitolo n. 7666 relativi all'annualità 2023, pari a euro 38.032.031, per attività propedeutiche e promozionali per incentivare le Regioni all'installazione di impianti che producono energia da fonti rinnovabili, secondo le modalità del succitato articolo 23, comma 7, lettera c), del decreto legislativo n. 47 del 2020, allo scopo di attuare quanto disposto dal richiamato articolo 4 del decreto-legge n. 181 del 2023;

VSITA la legge 30 novembre 1989, n. 386, recante "*Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e di Bolzano con la riforma tributaria*", e, in particolare, l'articolo 5, il quale ai commi 1 e 2 dispone quanto segue: *"1. Le province autonome partecipano alla ripartizione di fondi speciali istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, secondo i criteri e le modalità per gli stessi previsti. 2. I finanziamenti recati da qualunque altra disposizione di legge statale, in cui sia previsto il riparto o l'utilizzo a favore delle regioni, sono assegnati alle province autonome ed affluiscono al bilancio delle stesse per essere utilizzati, secondo normative provinciali, nell'ambito del corrispondente settore, con riscontro nei conti consuntivi delle rispettive province.";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a partire dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, recante "*Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria*", con ciò disponendo che le province autonome di Trento e Bolzano non partecipano alla ripartizione di finanziamenti statali;

VISTO l'articolo 79, comma 1, lett. a), dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 che ascrive l'intervenuta soppressione delle assegnazioni a valere su leggi statali di settore tra le misure di concorso agli obiettivi di finanza pubblica del sistema territoriale regionale integrato;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421, recante "*Definizione di misure propedeutiche e promozionali per l'attuazione dell'articolo 4 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181*" (nel seguito DM 4 dicembre 2024), e in particolare, il comma 5 dell'articolo 4, il quale prevede che "*Con decreto del Direttore della direzione generale mercati e infrastrutture energetiche del Ministero sono definiti, tra gli altri: a) la tipologia di soggetti beneficiari; b) la tipologia di progetti ammissibili; c) le modalità di attuazione generale della misura; d) le condizioni di cumulabilità e di revoca delle agevolazioni; e) i contenuti dell'accordo tipo di cui al comma 4.*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e in particolare l'articolo 15, rubricato "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il decreto del direttore generale della direzione generale mercati e infrastrutture energetiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 9 giugno 2025, n. 16 (nel seguito anche, decreto direttoriale) e, in particolare, l'articolo 10, comma 1 il quale prevede che "*Con specifico accordo tra il MASE e le singole Regioni, sottoscritto sulla base dello schema di accordo di cui all'Allegato 1, ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni sono regolati: a) gli impegni delle parti; b) le modalità di monitoraggio e attuazione delli progetti esemplari; c) le modalità trasferimento e rendicontazione delle risorse dal MASE alle Regioni*";

tra

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito, Ministero), Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, C.F. 97047140583, legalmente rappresentato dal Direttore Generale dott. Alessandro Noce, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero.

e

la Regione _____, rappresentata da _____ in qualità di _____, con sede legale in _____ (di seguito Regione);

si stipula il presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

LOGO DELLA REGIONE

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI ESEMPLARI DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA 9 GIUGNO 2025, N. 16

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2
(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo, predisposto ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione dell'articolo 10 del decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 9 giugno 2025, n. 16 (nel seguito, decreto direttoriale), definisce:

a) gli impegni delle Parti;
b) le modalità di monitoraggio e attuazione delli progetti esemplari;
c) le modalità trasferimento e rendicontazione delle risorse dal Ministero alla Regione.

Art. 3
(Definizioni)

1. Ai fini del presente Accordo si adottano le definizioni di cui all'articolo 2 del decreto direttoriale.

Art. 4
(Impegni in capo alla Regione)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione si impegna a:

a) assegnare le agevolazioni spettanti ai soggetti beneficiari entro i termini di cui all'articolo 7, comma 2 del decreto direttoriale;
b) rispettare le previsioni del decreto direttoriale e del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421, nella definizione dell'Avviso pubblico di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale;
c) presentare al Ministero, entro il 31 dicembre di 2026 e successivamente, ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione dell'Avviso pubblico, contente, tra le altre cose:
    i. un prospetto di tutti i progetti presentati con l'indicazione del soggetto beneficiario, degli investimenti attesi, dell'agevolazione richiesta, dell'eventuale agevolazione concessa, di una sintesi del progetto e dell'esito dell'istruttoria condotta;
    ii. una scheda di sintesi per ognuno dei progetti ammessi contenente le informazioni di cui al punto i, oltre il cronoprogramma degli investimenti attesi, il prospetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendicontazione dei costi sostenuti, comprensivo dei pertinenti giustificativi di spesa, e l'indicazione di eventuali criticità riscontrate nell'attuazione del progetto, nonché variazioni dello stesso rispetto a quanto approvato;

d) assicurare la gestione finanziaria dell'Investimento e garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode, corruzione o conflitto d'interessi;
e) restituire al Ministero, su esplicita richiesta da parte di quest'ultimo, le eventuali risorse recuperate a seguito a revoche o rinunce, o non assegnate.

Art. 5
(Impegni in capo al Ministero)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Ministero si impegna a trasferire le risorse finanziarie alla Regione, secondo quanto previsto dall'articolo 6.

Art. 6
(Copertura finanziaria e modalità di erogazione)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del decreto direttoriale le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei progetti esemplari della Regione ammontano a _____ (_____/00) di euro.

2. Il Ministero provvede a trasferire le risorse di cui al comma 1 alla Regione a valle della registrazione del presente accordo da parte degli Organi di controllo, non oltre il 30 giugno 2026.

Art. 7
(Modifiche all'Accordo)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo potranno essere espressamente convenute tra le Parti per iscritto, anche al fine di assicurarne, ove necessario, una efficace ed efficiente esecuzione.

Art. 8
(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. I dati e le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa relativi all'esecuzione del presente accordo verranno trattati conformemente alla vigente normativa nazionale e sovranazionale.

2. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

3. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che il titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero che si avvale delle strutture individuate ai sensi del decreto ministeriale 21 settembre 2023, prot. n. 237 per lo svolgimento delle relative funzioni. Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero ha altresì individuato quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) l'Avv. Monica RAGONE quale Responsabile protezione dei dati, reperibile all'indirizzo rpd@mase.gov.it e rpd@pec.mase.gov.it. Per la Regione, il titolare del trattamento è individuato nella persona del _____, il responsabile del trattamento è _____ (riferimento mail _____, riferimento pec _____).

4. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente accordo.

Art. 9

(Comunicazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati:

a) per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche: mie@pec.mase.gov.it;
b) per la Regione: _____.

3. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

a) per l'accordo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da tutte le Parti;
b) per le comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
c) per le comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 10

(Durata ed efficacia dell'Accordo)

1. Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e fino al completamento fisico e finanziario dei progetti esemplari, secondo le tempistiche indicate all'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto direttoriale.

2. La mancata assegnazione delle risorse entro i termini dal presente accordo costituisce causa di risoluzione, salvo diverse ulteriori disposizioni.

Art. 11

(Risoluzione delle controversie)

1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12

(Disposizioni generali e finali)

1. Le Parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

2. Il presente atto si compone di 12 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

3. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia, alle norme nazionali e eurounitarie di riferimento.

4. Il presente provvedimento viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE e alla Corte dei conti per le verifiche di competenza

Per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Mercati e Infrastrutture Energetiche
Il Direttore Generale

Per la Regione _____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *641*

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
209 307 308	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/09/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano Strategico Cultura e Turismo" per l'annualità 2026. Determinazioni.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	Assente
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
9)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
10)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
11)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) in data 17/09/2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui è stato preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
b) con delibera n. 70 del 07/11/2024, il CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, ha disposto, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;
c) il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR;
d) nel Programma di interventi, finanziato dall'Accordo per la Coesione di cui al punto precedente, sono ricomprese, agli allegati A5 e B4, la linea di azione avente ad oggetto, tra l'altro il "Piano Strategico Cultura e Turismo" per le annualità dal 2024 al 2028, con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987 (area tematica "Cultura" – linea di intervento "Attività culturali"), pari ad € 200.850.000, per un costo complessivo annuo stimato in € 40.170.000,00;
e) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziati, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 345 del 23/10/2024, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo, il quale descrive l'assetto di governance e di regole applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027 sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/87;
g) con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024, sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti ratione materiae per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, con riferimento alla linea di azione di cui alla precedente lettera d), il Responsabile dell'Attuazione è stato individuato nella Direzione Generale "Politiche Culturali e Turismo";
h) nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, con decreto dirigenziale n. 253 del 18/11/2024, l'Autorità di Gestione FESR ha costituito una task force di supporto all'avvio e all'attuazione degli interventi finanziati dal POR Campania FESR 2014-2020 e non ultimati entro i termini di chiusura del Programma di cui all'allegato A3 e degli interventi e delle linee di azione finanziati a valere sulle risorse del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 destinato ad interventi complementari di cui all'allegato A5 dell'Accordo;
i) con DGR n. 616 del 14/11/2024, è stato approvato il Piano strategico per la cultura 2024 – 2025, che tra l'altro, sub Allegato 1, indica la strategia regionale in tema di cultura e turismo vigente;
j) con DGR. n. 108 del 13/03/2025, è stato programmato l'importo pari ad € 124.110.000,00, per dare attuazione al "Piano Strategico Cultura e Turismo" 2026-2028, attraverso il sostegno delle iniziative consolidate sul territorio, sulla base delle richieste dalle istituzioni culturali che svolgono un ruolo rilevante nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e nello sviluppo turistico regionale, nonché delle iniziative e degli interventi da realizzare sul territorio regionale sulla base dei fabbisogni emergenti e rilevati che abbiano la finalità diretta o indiretta

di promuovere ogni forma di crescita culturale e/o potenziare l'attrattività turistica dei luoghi della Campania;

k) con DGR n. 200 del 17/04/2025, per le finalità ivi espresse, sono stati programmati € 200.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, di cui all'Accordo per la Coesione del 17 settembre 2024, in continuità con strategia e interventi già adottati con la DGR n. 616/2024, programmate con DGR n. 108 del 13/03/2025;
l) con DGR n. 218 del 17/04/2025, per le finalità ivi espresse, sono stati programmati fino ad un massimo di euro 70.000,00, a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 108 del 13 marzo 2025;
m) con DGR n. 217 del 17/04/2025, al fine di potenziare l'intervento incluso nel Piano Strategico Cultura e Turismo, annualità 2025 (DGR n. 616/2024), avente la Film Commission quale soggetto attuatore, è stato programmato l'importo aggiuntivo di euro 1.500.00,00;
n) con DGR n. 241 del 29/04/2025, sono state programmate risorse pari a € 41.840.048,81, a valere sulla dotazione complessiva della richiamata DGR n. 108/2025, di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Campania, Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987;
o) con DGR n. 515 del 28/07/2025, ad integrazione del Fondo di cui alla Legge Regionale n. 28/2018, è stata destinata la dotazione di € 300.000,00, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987 di cui all'Accordo per la Coesione del 17 settembre 2024 come programmate con DGR n. 108 del 13/03/2025;
p) con DGR n. 602 del 04/09/2025, è stato programmato l'importo complessivo di euro 4.200.000,00, di cui euro 2.200.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, di cui all'Accordo per la Coesione del 17 settembre 2024, in continuità con strategia e interventi già adottati con la DGRC n. 616/2024, programmate con DGR n. 108 del 13/03/2025, da destinare all'intervento denominato "Valorizzazione delle destinazioni turistiche delle Aree Interne";
q) per effetto degli atti deliberativi menzionati, residuano a valere sulla DGR n. 108/2025, risorse da programmare pari ad € 77.999.951,19;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che

a) è interesse dell'Amministrazione regionale confermare la strategia per la cultura e i beni culturali, fortemente connotatasi dal 2016 ad oggi, che ha concepito l'intero territorio della Regione Campania come un unico distretto culturale e turistico. Questa strategia ha rappresentato la cornice entro cui collocare gli interventi relativi alle dimensioni materiale e immateriale della cultura. Il Piano è stato articolato in molteplici interventi integrati allo scopo di garantire la sostenibilità economica e sociale del territorio valorizzando strategie per la crescita, la competitività e l'occupazione in un quadro di sostenibilità ambientale e inclusione sociale;
b) con l'approvazione del documento di indirizzo strategico (DRIS) del 2021, la Campania ha adottato gli indirizzi strategici per il vigente ciclo di programmazione, in cui la cultura e il turismo sono assunti come risorse trasversali miranti a conseguire obiettivi economici e sociali, finalizzati allo sviluppo locale, che necessitano di oculate azioni di sistema, integrate con quelle finanziate con altre risorse ordinarie e comunitarie;
c) risulta funzionale a tale strategia, programmare azioni di sistema orientate al miglioramento del posizionamento strategico del territorio regionale sul mercato nazionale ed internazionale dell'attrattività culturale, conferendo alla cultura la caratteristica di volano economico e produttivo del territorio, favorendo l'occupazione e la partecipazione dei cittadini alla vita culturale;
d) pertanto, gli Uffici regionali hanno definito compiutamente il quadro delle risorse da destinare agli enti e alle fondazioni beneficiarie degli interventi del Piano Strategico per la Cultura e il Turismo, come da Allegato A al presente provvedimento, al fine di consentire la corretta approvazione dei rispettivi documenti di programmazione economico-finanziaria entro i termini previsti dalla vigente normativa;
e) pertanto, la Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, in continuità con le programmazioni già approvate, propone di:
   e.1 programmare € 51.040.000,00 per l'annualità 2026 del Piano Strategico per la Cultura a valere sulle risorse complessive di cui alla DGR n. 108/2025 per gli interventi indicati nell'Allegato A;

e.2 rinviare a successivo atto la programmazione degli interventi del Piano Strategico per gli anni 2027 e 2028;

RITENUTO, pertanto

a) di dover programmare € 51.040.000,00 per l'annualità 2026 del Piano Strategico per la Cultura a valere sulle risorse complessive di cui alla DGR n. 108/2025 per gli interventi indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover rinviare a successivo atto la programmazione degli interventi del Piano Strategico per gli anni 2027 e 2028;
c) di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo e all'Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, ciascuna per quanto di propria competenza, gli atti conseguenziali;

VISTO

a) il DPGRC n. 82 del 31/10/2024, con cui sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti ratione materiae per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2025-0020772/UDCP/GAB/GAB del 18/09/2025 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di programmare € 51.040.000,00 per l'annualità 2026 del Piano Strategico per la Cultura a valere sulle risorse complessive di cui alla DGR n. 108/2025 per gli interventi indicati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivo atto la programmazione degli interventi del Piano Strategico per gli anni 2027 e 2028;
3. di demandare alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo e all'Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, ciascuna per quanto di propria competenza, gli atti conseguenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, all'Ufficio Speciale – Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, al BURC per la Pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	641	del	18/09/2025	**209** **307** **308**	**01** **00** **00**	**01** **00** **00**

OGGETTO:
Piano Strategico Cultura e Turismo" per l'annualità 2026. Determinazioni.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***20/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL	***Dott.ssa MARIA SOMMA*** ***Dott. SERGIO NEGRO***	***20/10/2025*** ***20/10/2025***

DATA ADOZIONE	***18/09/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***20/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2090000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

	FSC 2021 - 2027 Piano strategico per la cultura 2026	
	FSC (Fondo di Rotazione ex lege 183/1987)	
1	Teatro Trianon Viviani	550.000,00
2	Comune di Salerno - Teatro Verdi e altre attività culturali	2.000.000,00
3	Comune di Avellino - Progetti per attività teatrali e culturali	250.000,00
4	Comune di Benevento - progetti per attivita culturali e teatrali	250.000,00
5	Comune di Caserta - progetti per attivita culturali e teatrali	250.000,00
6	Fondazione Teatro di San Carlo	2.500.000,00
7	Teatro Mercadante	1.500.000,00
8	Fondazione Ravello	2.000.000,00
9	Fondazione Cives di Ercolano	200.000,00
10	Fondazione Mondragone di Napoli	300.000,00
11	Fondazione Donnaregina - Museo MADRE	2.750.000,00
12	Fondazione Film Commission - Eventi di promozione culturale	3.500.000,00
13	Fondazione Morra Greco - Progetto *Global forum;* progetto di Mostre d'arte contemporanea	300.000,00
14	Ente Autonomo Giffoni Experience	4.000.000,00
15	Fondazione Campania dei Festival - Campania Teatro Festival	2.500.000,00
16	Fondazione Campania dei Festival - Festival della nuova canzone napoletana	2.500.000,00
17	Fondazione Ville Vesuviane	200.000,00
18	Regione Campania - Musica giovanile nei luoghi sacri e sul territorio	500.000,00
19	Regione Campania - Azioni di valorizzazione del patrimonio Unesco e Itinerari Culturali della Campania	3.000.000,00
20	Regione Campania - Progetti speciali in ambito culturale e turistico	2.750.000,00
21	Fiera del libro - Fondazione Campania dei Festival	500.000,00
22	Comune di Salerno - Luci d'Artista	2.750.000,00
23	Comune di Napoli - Eventi turistici di rilevanza internazionale culturale	500.000,00
24	Comune di Salerno - Eventi turistici di rilevanza internazionale culturale	300.000,00
25	Comune di Avellino - Eventi turistici di rilevanza internazionale culturale	150.000,00
26	Comune di Benevento - Eventi turistici di rilevanza internazionale culturale	200.000,00
27	Comune di Caserta - Eventi turistici di rilevanza internazionale culturale	200.000,00
28	Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico culturale nazionale e internazionale - Agenzia per il Turismo	2.000.000,00
29	Percorsi turistico-culturali e naturalistici ed enogastromici per la promozione turistica della Campania - Enti Locali/DMO della Campania	10.190.000,00
30	Sistema mostre	2.000.000,00
31	Comune di Pozzuoli - Progetti culturali a titolo di misure compensative per i Comuni soggetti a fenomeni bradisismici (2025-2026)	300.000,00
32	Comune di Bacoli - Progetti culturali a titolo di misure compensative per i Comuni soggetti a fenomeni bradisismici (2025-2026)	100.000,00
33	Fondazione De Sanctis	50.000,00
		51.040.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 723

Assessore
Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
215	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *08/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Programmazione interventi a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi per il periodo di programmazione 2021/2027;
c. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, poi firmato ed adottato in data 19 luglio 2022;
d. con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (codificato come CCI 2021IT16RFPR005) del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione FESR ha preso atto del documento sulla "Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021, garantendo la coerenza con la normativa comunitaria;
h. il Comitato di Sorveglianza, in seguito all'introduzione della Priorità 1 bis del PR Campania FESR 2021/2027, ha modificato i Criteri di selezione con procedura di consultazione scritta d'urgenza, approvando il documento aggiornato con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il Documento "Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FESR 2021/2027 (Si.Ge.Co.)" redatto in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 - 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e demandato a successivi atti monocratici dell'AdG l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo del PR FESR 21/27;
j. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 ha approvato il Manuale di Attuazione ed il Manuale per le procedure di Controllo di Primo Livello;
k. con Deliberazione n. 527 dell'11/10/2024 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della modifica del PR Campania FESR 2021/2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 2024/6748 final del 26/09/2024;
l. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 738 del 21/12/2024 sono stati approvati gli indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021/2027 e a garantire il rispetto dei termini e degli impegni assunti in sede comunitaria nonché i target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
m. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025, coerentemente con gli indirizzi formulati nella deliberazione n. 738/2024, l'Autorità di Gestione FESR ha approvato la versione 3 del Manuale di

Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, contenente sia modifiche ed aggiornamenti agli strumenti operativi che la descrizione dettagliata delle procedure e delle tempistiche relative alle fasi della programmazione e del finanziamento dei progetti, volte ad accelerare l'attuazione degli stessi, nonché delle responsabilità emergenti in caso di inosservanza di tali procedure;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale" è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative, oltre che le denominazioni e le competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale individuando la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque 215.00.00, che assorbe le competenze del soppresso Staff 50.17.92 - "Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale";
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 06/08/2025 si è conclusa la procedura di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione e, conseguentemente, dall'11/09/2025 è entrato in vigore il nuovo ordinamento degli uffici amministrativi della Giunta Regionale;

RILEVATO che:

a. la strategia d'intervento delineata nell'ambito del PR Campania FESR 2021 - 2027 mira nel suo complesso ad indirizzare gli investimenti superando la logica e l'approccio emergenziale alle tematiche ambientali, coerentemente con le raccomandazioni europee;
b. nell'ambito del territorio della Regione Campania permangono numerose criticità in merito alla distribuzione all'utenza di idonei e sufficienti volumi di acqua potabile, che richiedono la pianificazione di azioni volte ad una corretta gestione delle problematiche connesse alla riduzione delle forniture idriche ad uso potabile nonché di individuare gli interventi più urgenti d attuare per mitigare i disagi derivanti dalla perdurante dispersione idrica nell'ambito dell'intero territorio regionale;
c. il corretto collettamento delle acque reflue e la successiva depurazione costituiscono interventi per la tutela ambientale ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, e che risulta prioritaria, peraltro, la lotta alla dispersione idrica;
d. nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.5 del PR Campania FESR 2021-2027 rientra l'azione 2.5.1. "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" che si prefigge, tra l'altro, di garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema acquedottistico - con l'obiettivo prioritario di conseguire la totale autosufficienza regionale - e del sistema fognario-depurativo, al fine di massimizzare i risultati e di garantire il prosieguo delle attività avviate per il superamento delle storiche criticità – incluse le procedure di infrazione ancora in essere;
e. con DGR 738/2024 sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione unitaria, il rispetto di termini e impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;
f. la medesima DGR 738/2024 ha dato mandato all'Autorità di Gestione del FESR di definire modalità di monitoraggio congrue e coerenti con le esigenze di assicurare certezza e celerità della realizzazione degli interventi, secondo le singole fattispecie individuate, demandando la puntuale descrizione delle procedure che i singoli ROS dovranno attuare nei casi di mancato rispetto dei cronoprogrammi con riferimento a qualsiasi fase procedurale, fisica e/o di avanzamento della spesa, fino al ricorso, laddove necessario, a procedure di de-programmazione e/o revoca del finanziamento;
g. relativamente al PR FESR 2021-2027 si registra un livello di programmazione delle risorse tale che, con DGR n. 248/2025, ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, si è conferito mandato all'Autorità di Gestione di dare, in raccordo con la Programmazione unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili

a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di Gestione;

h. con la medesima DGR 248/2025, al fine di consentire la riarticolazione del PR Campania Fesr 2021-2027 in linea con le priorità strategiche indicate dalla Commissione nella citata proposta di revisione della MTR, nonché di consentire di aderire alle opportunità ad essa connesse, in termini di maggiore flessibilità, di incentivi al rapido utilizzo delle risorse e di garantire l'agilità degli investimenti della politica di coesione, è stato, altresì, dato mandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 di avviare le attività propedeutiche alla revisione del Programma in linea con le proposte di modifica ai pertinenti regolamenti europei introdotte ex (2025/0084 (COD));
i. l'Autorità di Gestione del FESR, di concerto con le Strutture competenti, sta svolgendo una intensa attività di monitoraggio nel rispetto della revisione intermedia di cui al Regolamento COM (2025) 163 final del 01/04/2025 e delle prescrizioni della Nota ARES (2025) 3086649 del 15/04/2025 delineate nella sopra citata delibera di Giunta regionale n. 248/2025 che ha fornito un più aggiornato stato dell'arte sull'attuazione delle operazioni e, in ragione della suddetta ricognizione, sulla più efficace allocazione delle risorse disponibili;
j. ad esito di quanto sopra, per garantire il raggiungimento dei target di spesa e dei risultati di sviluppo attesi, in coerenza con quanto previsto con la delibera di Giunta regionale n. 738/2024, risulta opportuno dare priorità alle operazioni che presentano un maggiore avanzamento procedurale anche in aderenza alle modifiche introdotte a livello centrale nei meccanismi attuativi delle politiche di coesione nonché in adesione alle disposizioni della su menzionata delibera n. 248/2025;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che:

a. a fronte delle numerose richieste di finanziamento pervenute, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, gli uffici regionali hanno individuato alcuni interventi prioritari, elencati nell'Allegato A al presente provvedimento, che contiene operazioni da finanziare con importo massimo di 10 milioni di euro ciascuno, eccetto l'intervento denominato "Impianto di Depurazione Comprensoriale Alto Sarno di Mercato San Severino - Interventi di Riqualificazione e Adeguamento della Linea di Trattamento Acque - II Lotto" che rientra tra gli impianti regionali trasferiti a GORI S.p.A.;
b. la situazione del Depuratore di Mercato San Severino è particolarmente critica in quanto riceve sia i reflui trattati da Solofra che i reflui prodotti dai conservieri. La programmazione dell'intervento proposto avvia l'attuazione della direttiva acque reflue 2024/3019 per il riutilizzo delle acque depurate e permette di risolvere due principali criticità:
   - il massiccio utilizzo di risorsa acquedottistica per attività connesse all'industria conserviera, particolarmente idroesigente, che potrebbe essere sostituita, soprattutto per il lavaggio dei pomodori, dall'acqua depurata;
   - l'utilizzo, da parte del Consorzio di Bonifica del Sarno, dell'acqua depurata per l'irrigazione in luogo dell'attuale risorsa da emungimento da falda, che in situazioni di emergenza idrica può essere utilizzata a scopo idropotabile;
c. gli uffici, pertanto, propongono di programmare gli interventi di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 267.748.595,04, a valere sulle risorse dell'azione 2.5.1 del PR Campania FESR 2021-2027, in quanto risultano coerenti con le relative finalità e con i criteri di selezione e le priorità previste dal medesimo programma;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover programmare risorse pari ad € 267.748.595,04 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1, al fine di sostenere gli interventi di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. dover demandare alla Direzione Generale 215.00.00 Ciclo integrato delle acque, in qualità di ROS, di procedere alle attività istruttorie e di adottare ogni provvedimento connesso e consequenziale, ivi compreso l'attività di aggiornamento e pianificazione con l'Ente Idrico Campano del piano d'ambito, ai sensi degli artt. 8 e 16 della L.R. n. 15/2015;
c. dover precisare che la Direzione responsabile dell'attuazione degli interventi dovrà assicurare, prima dell'ammissione a finanziamento, un'ulteriore verifica di coerenza degli interventi con i criteri di

selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo in particolare a garantire il rispetto del principio del DNSH;

VISTO

- il SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027 approvato con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023 e ss.mm.ii;

ACQUISITI

- il parere dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2014/2020 e del PR FESR 2021 – 2027, reso con nota prot. n. 0511838/2025 del 08/10/2025;
- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2025-22255 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 08/10/2025 U

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

1. di programmare risorse pari ad € 267.748.595,04 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1, al fine di sostenere gli interventi di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale 215.00.00 Ciclo integrato delle acque, in qualità di ROS, di procedere alle attività istruttorie e di adottare ogni provvedimento connesso e consequenziale, ivi compreso l'attività di aggiornamento e pianificazione con l'Ente Idrico Campano del piano d'ambito, ai sensi degli artt. 8 e 16 della L.R. n. 15/2015;
3. di precisare che la Direzione responsabile dell'attuazione degli interventi dovrà assicurare, prima dell'ammissione a finanziamento, un'ulteriore verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo in particolare a garantire il rispetto del principio del DNSH;
4. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG Autorità di Gestione FESR, alla DG Ciclo integrato delle acque, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	723	del	08/10/2025	**215**	**00**	**00**

OGGETTO:
Programmazione interventi a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA***	***20/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***20/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2150000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Allegato A - Richieste di finanziamento

Comune/ Localizzazione	Titolo intervento	Importo
Albanella	POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO RETE IDRICA COMUNALE TERRITORIO COMUNALE - II LOTTO	2.574.529,00 €
Amorosi	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE - INTERVENTO DI	2.595.872,00
Anacapri	Realizzazione di un nuovo tratto fognario in località Lo Funno - Linaro - Solinaro	260.000,00
Angri	Realizzazione del collettore emissario e del revamping parziale della linea acque - Adeguamento dell'impianto di depurazione a	4.140.000,00
Ariano Irpino	Completamento schema fognario esterno al centro storico - collettore fognario Lotto C -	680.000,00
Arpaia	Sostituzione tratti di rete ammalorati - COMUNE	892.194,69
Buccino	Progetto di fattibilità per interventi della rete fognaria per le frazioni di Teglia -Pianelle -	1.794.999,22
Campora	Normalizzazione dell'Acquedotto comunale finalizzato alla riduzione delle perdite di rete e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio	2.444.930,23
Capri	SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLA	841.156,30 €
Casalduni	Lavori di miglioramento della rete fognante e realizzazione di un depuratore per il trattamento degli scarichi del capoluogo e	3.000.000,00 €
Caselle in Pittari	Completamento Acquedotto presso la località	220.000,00 €
Castel Baronia	Completamento sistema depurativo con costruzione del collettore fognario dalla loc.	653.502,36 €
Castel San Lorenzo	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA NELLA ZONA RURALE	251.535,98 €
Castelfranci	Progetto esecutivo rete idrica comunale in Contrada Valle e Contrada Baiano	1.500.000,00 €
Castelfranco in Miscano	CONVOGLIAMENTO DELLE SORGENTI IDRICHE COMUNALI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MANUFATTI PREESISTENTI DELLE OPERE DI CAPTAZIONE	1.282.820,14 €
Ceraso	Lavori di completamento, adeguamento e potenziamento della rete fognaria con la ristrutturazione degli impianti di depurazione	4.208.640,13 €
Chianche - Sant'Angelo a	Lavori di "adeguamento della rete fognaria intercomunale dei comuni di Chianche e Sant'Angelo a Cupolo"	2.402.943,20 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Circello	Progetto dei lavori di normalizzazione dell'acquedotto comunale finalizzato alla riduzione delle perdite di rete e alla	1.900.000,00
Contursi Terme	Collegamento del serbatoio Monte di Pruno, Serra e Croce Soprane - 1 stralcio funzionale	1.045.208,32
Falciano del Massico	ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA	10.000.000,00 €
Flumeri	RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE FOGNARIA A SERVIZIO DELLE LOCALITA' TRE TORRI - FIUMARELLA –	7.000.000,00 €
Forchia	Completamento e adeguamento della rete idrica del comune di Forchia (BN)- Riqualificazione della rete idrica del centro abitato	3.960.000,00
Fragneto L'Abate	Lavori di: Potenziamento ed adeguamento della rete fognaria nel territorio comunale di Fragneto	1.500.000,00 €
Magliano Vetere	LAVORI DI MANUTENZIONE E RIFUNZIONZLIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA DI	1.810.000,00
Marigliano	COMPRENSORIO DEPURATIVO AREA NOLANA - IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NOLA - RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA TRATTAMENTO FANGHI E DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA, REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI	9.743.057,41
Melito Irpino, Reino, Pesco Sannita, Pago Veiano	'- Rifunzionalizzazione condotta adduttrice alimentante i comuni di Reino, Pesco S. e Pago V. - Fornitura di un sistema di supporto perdite attive della piattaforma di supporto - Sostituzione della condotta adduttrice in località Creta Ariano Irpino	1.105.705,64 €
Mercato San Severino	Impianto di Depurazione Comprensoriale Alto Sarno di Mercato San Severino - Interventi di Riqualificazione e	35.000.000,00 €
Mercogliano - Ospedaletto d'Alpinolo	RETE FOGNARIA A SERVIZIO DEL COMPLESSO DEL SANTUARIO DI MONTEVERGINE E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE E COMPLEMENTARI CON L'AMMODERNAMENTO DELLA FOGNA DEL COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO, IL COLLEGAMENTO AL SISTEMA DEL PIANO	6.288.473,65 €
Mirabella Eclano	Lavori di realizzazione delle reti di fognature in	3.000.000,00 €
Moiano	Lavori di potenziamento, adeguamento ed efficientamento dell'acquedotto comunale per interesse collettivo e di prima necessità pubblica	5.178.282,21 €
Moio della Civitella	Completamento e risanamento di un collettore	529.961,48
Mondragone	Rifunzionalizzazione ed estensione della rete	3.000.000,00
Monteforte Cilento	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE E ALLA TUTELA DEI CORPI IDRICI	2.745.000,00

Nocera Inferiore	INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO FUNZIONALE DEL SERBATOIO A GALLERIA SITO NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) IN	6.500.000,00
Pannarano	SISTEMA IDRICO INTEGRATO-ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DEGLI IMPIANTI	4.500.000,00 €
Parete	Lavori alla rete idrica per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio	1.000.000,00 €
Petina	Lavori di Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione delle reti fognarie e idriche	2.976.131,35 €
Piedimonte Matese	Progetto di rilievo, restituzione GIS, modellazione idraulica dinamica, installazione di valvole e strumenti di misura, distrettualizzazione, pre-localizzazione ed identificazione delle perdite con successiva	7.300.000,00 €
Pietramelara	Studio di fattibilitàtecnico economica per interventi di riduzione degli sprechi idrici mediante ammodernamento della rete	4.768.692,72 €
Pietrelcina	Adeguamento, rifacimento e potenziamento della rete idrica e	3.855.000,00 €
Pontelandolfo	Lavori per il “Potenziamento ed adeguamento della rete fognaria nel territorio comunale di	1.500.000,00
Prata Principato Ultra	Potenziamento ed adeguamento della rete fognaria nel territorio comunale di Prata di	1.500.000,00 €
Provincia di Avellino	Realizzazione del sistema di telecontrollo sugli impianti idrici gestiti da ACS ed adeguamento elettromeccanico degli impianti idrici di	7.500.000,00 €
Reino	Ripristino rete idrica alla località Acquaviva	950.000,00 €
Roccadaspide	COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA NELLE CONTRADE RURALI - RETE	8.435.538,35 €
Romagnano al Monte	Completamento e adeguamento della rete	1.460.000,00
Ruviano	Sostituzione di tratti della rete idrica frazione di	1.061.760,98
San Lorenzello	Completamento del sistema fognario e depurativo del comune di San lorenzello	4.000.000,00
San Marco dei Cavoti	LAVORI DI CAPTAZIONE DI SORGENTI ACQUA E RAZZIONALIZZAZIONE DEI POZZI PROFONDI CON SERBATOIO DI ADDUTTORE IN LOCALITA'	3.000.000,00
San Michele di Serino	Lavori di riqualificazione sorgentiin località Bosco-Vigne, realizzazione di un potabilizzatore, realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo	2.000.000,00 €
Santa Paolina	RISTRUTTURAZIONE DELLE RETI IDRICHE DEL	3.150.146,84 €
Santo Stefano del Sole	LAVORI DI ADEGUAMENTO, POTENZIAMENTIE ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEL TERRITORIO COMUNALE	1.200.000,00
Sassinoro	Lavori di rifacimento di alcuni tratti della rete fognaria nel centro abitato di Sassinoro	1.500.000,00 €
Sicignano degli Alburni	Realizzazione di un impianto di depurazione a servizio di Sicignano capoluogo e delle frazioni di Terranova, Scorzo e Zuppino ed annessa esecuzione delle linee di adduzione	1.041.260,00

Sistema Ausino	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E STATICO DELLE OPERE CIVILI DEGLI IMPIANTI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE	2.200.000,00
Sistema Vesuviano	ADEGUAMENTO OPERE IDRAULICHE RETI DELLA GRANDE ADDUZIONE IDRICA AMBITO SARNESE VESUVIANO TRASFERITE AI SENSI DELLA EX DEL. 243/2016 FINALIZZATO ALLA	8.940.000,00
Sorbo Serpico	2° lotto -Completamento sistema con realizzazione nuovo serbatoio di accumulo e	1.191.701,00 €
Stio	Completamento e Adeguamento Rete Fognaria Centro Abitato di Stio e	6.900.000,00 €
Teano	PIANO DI INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA RISOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CRITICITA' PRESENTI	3.219.831,66 €
Teggiano	Lavori rifunzionalizzazione collettori fognari, estendimento reti e	10.000.000,00 €
Tocco Caudio	– Lavori di realizzazione rete fognaria località Paodone-La Pietra-Pantaniello-Sperara	1.800.000,00
Vico Equense	INT2232 - Comune di Vico Equense - Potenziamento dell’emissario della rete fognaria	2.230.000,00
Villanova del Battista	Rifacimento delle reti idriche fatiscenti del	1.189.913,23 €
Vitulano	ACCORDO DI PROGRAMMA PER L’OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE NEL COMPRENSORIO DELLA	6.329.806,95 €
Volturara Irpina	Lavori di riqualificazione energetica della centrale di sollevamento, realizzazione di un nuovo pozzo, ampliamento del serbatoio Rurale a servizio anche del Comune di Castelvetere S.C. , nuova distributrice per Castelvetere S.C. ,	3.000.000,00 €
Zona Ariano Ufita Baronia	Interventi per l'installazione di idrovalvole PRV e per la sostituzione di tratti critici della rete idrica	5.000.000,00 €
Zona Medio Sabato	Interventi per l'installazione di idrovalvole PRV e per la sostituzione di tratti critici della rete idrica	5.000.000,00 €
Zona Avellino Metropolitana Partenio Vallo Lauro Montorese	Interventi per l'installazione di idrovalvole PRV e per la sostituzione di tratti critici della rete idrica Lotto 3 - Zona Avellino Metropolitana Partenio	5.000.000,00 €
Zona Alta Irpinia	Interventi per l'installazione di idrovalvole PRV e per la sostituzione di tratti critici della rete idrica	5.000.000,00 €
Area Benevento	Interventi per l'installazione di idrovalvole PRV e per la sostituzione di tratti critici della rete idrica	8.000.000,00
	Tot	267.748.595,04 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 722

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
301	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *08/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Presa d'atto dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Campania e Dipartimento per la trasformazione digitale e approvazione del Piano operativo per la prosecuzione delle attività della Misura 1.7.2 PNRR – Reti di facilitazione digitale, finanziate dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 241/2021 ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) con l'obiettivo di sostenere la ripresa post-pandemica e promuovere economie resilienti e digitali e, in tale ambito, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Italia Domani" ha destinato risorse significative alla Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", all'interno della quale la Misura 1.7.2 finanzia l'attivazione e il potenziamento di punti fisici di facilitazione digitale per contrastare il divario digitale e promuovere l'inclusione e la cittadinanza digitale attiva;
b. il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), quale struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, è titolare della Misura M1C1-1.7.2 del PNRR "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" che prevede l'attivazione di punti fisici sul territorio, c.d. Punti Digitale Facile, finalizzati all'incremento delle competenze digitali dei cittadini e dove vengono erogati servizi di facilitazione e formazione digitale, sulla base delle aree di competenza del framework europeo DigComp;
c. in attuazione delle Delibere di Giunta n. 575 del 03/11/2022 e n. 708 del 20/12/2022, la Regione Campania, in data02/01/2023, ha sottoscritto con il DTD un Accordo ex art. 15 L. 241/1990 per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale";
d. in data 29/08/2023 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo del citato Accordo, approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 131/2023-PNRR del 30 agosto 2023;
e. l'Ufficio Speciale Amministrazione Digitale ha individuato, al termine dell'iter procedimentale di selezione tra le Società/Enti in house, la Fondazione IFEL Campania come Soggetto Sub-Attuatore, come previsto dal Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2., parte integrante dell'Accordo approvato con DGR n. 708/2022;
f. in data 16/01/2024 è stato siglato l'Accordo di collaborazione per la realizzazione della Misura 1.7.2 del PNRR tra Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania;

RILEVATO che

a. con il decreto n. 126/2025 il DTD ha approvato un'Informativa (Allegato 1 del decreto) che consente alle Regioni e Province Autonome, potenzialmente in grado di raggiungere in anticipo, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, gli obiettivi e i target previsti negli accordi già stipulati nell'ambito della misura PNRR 1.7.2 M1C1, di proseguire le attività dei Punti Digitale Facile fino al 30 giugno 2026, attraverso la stipula di un nuovo Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990;
b. con il medesimo decreto il DTD ha altresì approvato i requisiti e le modalità di contribuzione (Allegato 2 del decreto) e lo schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 (Allegato 3 del decreto);
c. il contributo complessivo massimale a carico del DTD per la prosecuzione ed il rafforzamento della suddetta progettualità è pari a 12 milioni di euro, a valere sul "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione", e sarà ripartito nei singoli accordi sulla base dei requisiti e delle modalità di cui all'allegato 1 all'Informativa ("All. 1 - Requisiti e modalità di contribuzione");
d. in particolare, l'art. 3 dell'allegato 1 all'Informativa prevede che possono manifestare interesse a partecipare all'iniziativa gli Enti che avranno raggiunto almeno il 55% del target di cittadini della Misura PNRR 1.7.2 entro il termine ultimo del 30 settembre 2025, sulla base dei dati risultanti sulla piattaforma di monitoraggio "Facilita" del DTD, e che prevedono di raggiungere il 100% del predetto target entro il 30 aprile 2026;
e. il numero massimo dei Punti oggetto del contributo e finanziabili con esso è pari al 70% del numero complessivo dei Punti target previsti per ciascun Ente nell'ambito del relativo accordo in essere col DTD;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. in data 28/07/2025, i dati estratti dalla piattaforma di monitoraggio del DTD, “Facilita”, hanno attestato che Regione Campania è in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 dell’allegato 1 all’Informativa in quanto sono stati facilitati 164.934 cittadini, pari al 60,19% del target complessivo di 274.000, ed inoltre l’andamento delle attività svolte ha evidenziato un trend positivo e costante, tale da rafforzare la fiducia nella capacità del sistema regionale di conseguire il 100% del target entro la scadenza del 31 dicembre 2025 e comunque non oltre il 30 aprile 2026;
b. a seguito della verifica del possesso dei citati requisiti, l’Ufficio Speciale Amministrazione Digitale ha provveduto, nei termini indicati e conformemente alle disposizioni contenute nella medesima Informativa, all’invio di apposita comunicazione a mezzo PEC del 29/07/2025 per manifestare l’interesse della Regione Campania a partecipare all’iniziativa finalizzata alla prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile fino al 30 giugno 2026;
c. il DTD, verificato il possesso dei requisiti, con PEC del 07/08/2025, ha riscontrato positivamente la manifestazione di interesse della Regione Campania a voler proseguire nel mantenimento delle attività dei Punti Digitale Facile, secondo le disposizioni e le modalità indicate nell'Informativa dell'11/07/2025, previa stipula di apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15, Legge 7 agosto 1990, n. 241, come da Schema allegato all’Informativa stessa, nel quale saranno disciplinati, tra l’altro, il Piano operativo delle attività, il valore e la durata dell’accordo, gli impegni delle Parti, le modalità di rendicontazione nonché le spese e i costi ammissibili;
d. in data 15/09/2025, la Regione Campania ha conseguito e superato anticipatamente il 100% di tutti i target previsti dalla Misura 1.7.2 del PNRR, consolidando così il pieno possesso dei requisiti per la prosecuzione, a valere sul Fondo Innovazione, delle attività dei Punti Digitale Facile sul territorio regionale anche successivamente al raggiungimento del target PNRR, e comunque fino al 30 giugno 2026, in conformità a quanto disposto dall’Informativa del DTD;
e. l’Ufficio Speciale Amministrazione Digitale ha predisposto un nuovo Piano operativo, conforme all’allegato 1 all’Informativa, nel quale sono dettagliate le attività da realizzare, i risultati attesi, i costi stimati e la durata dell’intervento, prevedendo la prosecuzione delle attività di almeno il 70% dei Punti Digitale Facile attivati e un incremento mensile del 3% dei cittadini coinvolti rispetto al target originario assegnato dalla Misura 1.7.2 del PNRR;
f. il Piano operativo è stato condiviso con i referenti del Gruppo di Lavoro Misto del DTD che hanno espresso parere di conformità all'Informativa;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Regione Campania e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, finalizzato alla prosecuzione, a valere sul “Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione”, delle attività previste dalla Misura 1.7.2 del PNRR – Reti di facilitazione digitale - Allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover approvare il Piano operativo regionale di prosecuzione della Misura 1.7.2. PNRR - Allegato B al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
c. di dover demandare all’Ufficio Speciale Amministrazione Digitale gli adempimenti consequenziali, anche finalizzati:
   c.1 alla sottoscrizione del menzionato Accordo di collaborazione con il Dipartimento per la Transazione Digitale per la realizzazione del Piano;
   c.2 a garantire la piena attuazione delle attività previste dal Piano operativo, procedendo alla stipula - ovvero all’aggiornamento - di apposita convenzione con il soggetto sub-attuatore individuato, disciplinando puntualmente ruoli, responsabilità, modalità attuative e obblighi di rendicontazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nell’Accordo medesimo;
   c.3 a informare della prosecuzione delle attività della Misura M1C1-1.7.2 del PNRR la Cabina di Regia regionale per il coordinamento di tutte le attività e soggetti coinvolti nel progetto;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Regione Campania e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, finalizzato alla prosecuzione, a valere sul "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione", delle attività previste dalla Misura 1.7.2 del PNRR – Reti di facilitazione digitale - Allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il Piano operativo regionale di prosecuzione della Misura 1.7.2. PNRR - Allegato B al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Amministrazione Digitale gli adempimenti consequenziali, anche finalizzati:
   3.1 alla sottoscrizione del menzionato Accordo di collaborazione con il Dipartimento per la Transazione Digitale per la realizzazione del Piano;
   3.2 a garantire la piena attuazione delle attività previste dal Piano operativo, procedendo alla stipula - ovvero all'aggiornamento - di apposita convenzione con il soggetto sub-attuatore individuato, disciplinando puntualmente ruoli, responsabilità, modalità attuative e obblighi di rendicontazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Accordo medesimo;
   3.3 a informare della prosecuzione delle attività della Misura M1C1-1.7.2 del PNRR la Cabina di Regia regionale per il coordinamento di tutte le attività e soggetti coinvolti nel progetto;
4. di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente; alla Struttura di Missione PNRR (SM 402.00.00); all'Ufficio Speciale Amministrazione Digitale (US 301.00.00); alla Direzione Generale Sviluppo Attività produttive (DG 208.00.00); alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 204.00.00); alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione (DG 210.00.00); alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (202.00.00); all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	722	del	08/10/2025	**301**	**00**	**00**

OGGETTO:
Presa d'atto dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Campania e Dipartimento per la trasformazione digitale e approvazione del Piano operativo per la prosecuzione delle attività della Misura 1.7.2 PNRR – Reti di facilitazione digitale, finanziate dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***20/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***20/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
4020000 STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

TRA

la **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale** (nel seguito "Dipartimento" o anche "Amministrazione"), con sede in Roma, Largo Pietro di Brazzà n. 86, codice fiscale 80188230587, in persona di _____, giusta delega n. _____ del _____conferita dal Capo Dipartimento *pro tempore*, dott. Angelo Borrelli, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento, con decreto n. ____ del _____;

E

Regione/Provincia Autonoma _____(nel seguito, per brevità, "Ente") con sede legale in _____, via _____, n. _____, Codice Fiscale _____ nella persona del legale rappresentante *pro tempore* _____,

di seguito congiuntamente "le Parti"

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'art. 8, comma 1-ter, ai sensi del quale *A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19",* ed, in particolare, l'art. 239, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36*, che istituisce il c.d. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, "destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti, per lo svolgimento della quale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la trasformazione digitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024, con cui, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO") della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

triennio 2024-2026, che al proprio interno presenta un'apposita sottosezione denominata "rischi corruttivi e trasparenza";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, registrato alla Corte dei conti in data 15 maggio 2024, con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 175/2025, con cui è stato approvato l'«Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento per la trasformazione digitale, per la realizzazione delle azioni, iniziative ed opere essenziali, connesse e strumentali all'attuazione dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, esercita poteri di impulso e di coordinamento nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni cui competono tali adempimenti e può, altresì, sottoscrivere protocolli d'intesa, convenzioni e accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati ai fini dell'espletamento di compiti ed attività strumentali al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale;
- il Dipartimento, nell'area specifica delle competenze digitali, coordina la definizione e l'attuazione della strategia per le competenze digitali tramite il programma Repubblica Digitale e la Coalizione Nazionale per le competenze digitali e, nell'area specifica delle competenze digitali dei cittadini, è titolare dell'investimento 1.7 M1C1 "Competenze digitali di base" finanziato dal PNRR;
- il Dipartimento, dunque, è titolare di misure ed iniziative volte all'accrescimento delle competenze digitali dei cittadini, tra le quali la Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR denominata "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale", attraverso la realizzazione di punti fisici sul territorio, c.d. Punti Digitale Facile, finalizzati all'incremento delle competenze digitali dei cittadini e dove vengono erogati servizi di facilitazione e formazione digitale, sulla base delle aree di competenza del framework europeo DigComp;
- nell'ambito della predetta misura PNRR sono stati sottoscritti dal Dipartimento accordi (di seguito anche semplicemente "Accordi PNRR") con le Regioni e le Province Autonome, quali soggetti attuatori, che prevedono l'erogazione da parte del Dipartimento di contributi economici per il raggiungimento di determinati target e milestones entro i termini ivi fissati;
- al fine di contribuire, rafforzare ed accrescere la progettualità in argomento (Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale), con l'obiettivo di incrementare le competenze digitali dei cittadini, è interesse del Dipartimento sostenere la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile erogate da tutte quelle Regioni che abbiano raggiunto il 100% del target PNRR in anticipo rispetto al termine fissato nei suddetti Accordi PNRR, continuando a supportare le Regioni dal momento del raggiungimento anticipato dei predetti target e fino al termine del 30 giugno 2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per la realizzazione del fine di cui al punto che precede, il Dipartimento, nel rispetto dei principi generali di trasparenza e pubblicità, in data _____ ha pubblicato adeguata informativa sul proprio sito istituzionale per manifestare la volontà del medesimo di stipulare successivi accordi di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, con le Regioni che avranno raggiunto in anticipo gli obiettivi e i target della misura PNRR sopra citata rispetto ai termini ivi fissati;
- il contributo complessivo massimale a carico del Dipartimento per la prosecuzione della progettualità in argomento è pari ad € 12 milioni, a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica, e che l'effettivo contributo spettante a ciascuna Regione, determinato sulla base dei criteri indicati nell'informativa, è indicato nell'accordo stipulato con la Regione medesima;
- l'Ente con comunicazione pec del _____, in conformità a quanto previsto nell'Informativa, ha comunicato il proprio interesse a voler proseguire nella realizzazione delle attività in argomento, e quindi la volontà di stipulare il suddetto accordo a valere sul Fondo innovazione, essendo in possesso dei requisiti previsti, a tal fine, dall'Informativa ed in particolare:
    - di aver raggiunto il 55% del target PNRR;
    - di prevedere di raggiungere il 100% del target PNRR alla data del_____;
    - di voler proseguire per n.____ mesi (dal termine previsto di raggiungimento del target PNRR al 30 giugno 2026);
- l'Ente con pec del_____ ha trasmesso il "Piano operativo" delle attività, che indica le attiva che porrà in essere nel periodo dal _____ al 30 giugno 2026, i risultati e gli obiettivi da conseguire, in coerenza con quanto previsto nell'Informativa, i costi che prevede di sostenere, per un importo complessivo pari ad € ____ per il predetto periodo "_____ - 30 giugno 2026";

RITENUTO DI INTERESSE COMUNE

- continuare la stretta collaborazione tra il Dipartimento e l'Ente, avviata nell'ambito del PNRR, per proseguire le attività relative alla "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" e, in questo modo, favorire, promuovere e incrementare le competenze digitali dei cittadini sul territorio;

ATTESO CHE

- le Parti, nel perseguimento delle rispettive attribuzioni istituzionali, possono ricorrere alla stipula di accordi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il presente Accordo rappresenta uno strumento di azione coordinata tra le Parti, finalizzato a rendere l'attività amministrativa efficiente, razionale e adeguata nonché a perseguire con maggiore tempestività ed efficacia l'interesse comune sopra evidenziato;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1

(Valore delle premesse, dell'Allegato e dell'Informativa)

1. Le premesse e l'allegato "Piano operativo" al presente Accordo nonché l'Informativa e relativi allegati pubblicata in data_____ sul sito istituzionale del Dipartimento, pur se non materialmente allegata all'Accordo, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2

(Finalità e oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina, nel quadro delle premesse richiamate, il rapporto di collaborazione tra le Parti per la realizzazione delle attività descritte nell' allegato Piano operativo, con la finalità di proseguire le attività relative alla "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" e, in questo modo, favorire, promuovere e incrementare le competenze digitali dei cittadini sul territorio.

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

1. Per il perseguimento delle finalità e la realizzazione delle attività di cui all'art. 2:

   a. il Dipartimento si impegna a:
      i. mettere a disposizione le risorse finanziarie di cui al successivo articolo 5, a titolo di contributo per la prosecuzione delle attività della "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" fino al 30 giugno 2026, come descritte nell'allegato Piano operativo e previa rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente e verifica del raggiungimento dei risultati e degli obiettivi stabiliti nell'Informativa di cui in premessa;
      ii. supportare l'Ente nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo;

   b. l'Ente si impegna:
      i. a porre in essere le attività di cui all'allegato Piano operativo nel rispetto della tempistica ivi indicata;
      ii. a raggiungere gli obiettivi stabiliti nell'Informativa di cui in premessa ed in particolare:
         - proseguire le attività di almeno il 70% dei Punti previsti nell'ambito dell'accordo già in essere col DTD sulla Misura 1.7.2 del PNRR, fermo restando che il contributo erogabile dal Dipartimento con il presente Accordo è commisurato al predetto 70%;
         - raggiungere complessivamente il target, per ciascun mese di contributo, di almeno il 3% in più dei cittadini coinvolti rispetto al target della Misura 1.7.2 del PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4

(Durata, modifiche e recesso)

1. L'Accordo ha durata fino al 30 giugno 2026 e sarà vincolante per le Parti solo dopo l'approvazione e la registrazione del decreto adottato dal Dipartimento di approvazione e di impegno della spesa, ai sensi delle vigenti disposizioni di contabilità di Stato, che sarà comunicata all'Ente, tramite pec, dal Dipartimento medesimo.
2. Esclusa la possibilità di rinnovo tacito, l'Accordo, permanendo le esigenze e l'interesse comune alla base del medesimo, potrà essere prorogato prima della sua scadenza, senza ulteriori oneri a carico del Dipartimento rispetto a quelli di cui al successivo art. 5, per comune volontà delle Parti, su richiesta motivata di una delle Parti manifestata all'altra almeno 30 giorni prima della scadenza dell'Accordo e previa adozione di decreto o deliberazione di proroga da parte del Dipartimento e dell'Ente.
3. L'Accordo, fermo restando quanto previsto dal precedente comma in materia di proroga e dal successivo art. 5 per le rimodulazioni finanziarie tra le voci di costo, può essere modificato mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi esecutivi o di controllo.

Art. 5

(Valore dell'Accordo e modalità e termini di erogazione)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo - come meglio dettagliate nel Piano operativo allegato - il cui valore complessivo è pari a € _____ (euro _____ /00), il Dipartimento erogherà all'Ente, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati indicati nell'Informativa medesima, un contributo massimo pari ad € _____, a titolo di rimborso spese, calcolato secondo i criteri di cui all'Informativa richiamata in premessa, per il periodo indicato nel Piano operativo, e secondo le modalità ed i termini di seguito indicati:
    a. l'Ente al raggiungimento del 100% dei target PNRR potrà richiedere al Dipartimento l'erogazione di una tranche, a titolo di acconto, pari al 30% del contributo massimo a carico del medesimo di cui al precedente comma 1. Il Dipartimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta procederà all'erogazione della predetta tranche, previa conclusione dell'iter di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo del decreto di approvazione ed impegno del presente Accordo;
    b. la restante quota del 70% del contributo massimo di cui al comma 1 potrà essere richiesta dall'Ente a seguito del completamento di tutte le attività previste, fissato al 30 giugno 2026, tramite domanda di erogazione da presentarsi, entro 60 (sessanta) giorni, all'indirizzo pec del Dipartimento, all'attenzione del Responsabile del procedimento e del Referente Tecnico del Dipartimento medesimo, corredata dalla seguente documentazione:
        i. relazione finale su tutto quanto realizzato e sui risultati raggiunti;
        ii. dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute dall'Ente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

iii. rendiconto delle spese effettivamente sostenute, articolato in coerenza con il quadro finanziario contenuto nell'allegato Piano operativo;

iv. fatture quietanzate e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente, per l'intero ammontare delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del progetto.

Ricevuta la documentazione di cui sopra, previa verifica e approvazione da parte del Responsabile del Procedimento per il Dipartimento, da comunicarsi all'Ente, si provvederà all'erogazione della quota di saldo, eventualmente ricalcolata ai sensi dei successivi commi 4 e 5, entro 60 (sessanta) giorni dalla predetta comunicazione.

2. Il Dipartimento può richiedere ulteriori elementi conoscitivi a chiarimento della documentazione inviata dall'Ente che il medesimo dovrà fornire entro 30 giorni dalla richiesta. All'esito dell'esame della richiamata documentazione, il Dipartimento può approvare totalmente o parzialmente l'importo del contributo che verrà rispettivamente ridotto proporzionalmente ovvero non essere corrisposto.
3. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario, dovranno essere motivate e preventivamente comunicate al Dipartimento e dallo stesso autorizzate. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 20% della voce di costo con l'importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata rimodulazione.
4. Qualora a conclusione dell'Accordo, fermo restando il raggiungimento dei risultati di cui all'Informativa, dovessero risultare eventuali economie derivanti da attività non svolte, ovvero da minori spese rispetto a quanto preventivato, l'Ente provvederà alla restituzione al Dipartimento dell'eventuale maggiore importo già ricevuto, opportunamente decurtato delle somme relative ad attività già realizzate, mediante accreditamento sul conto entrate n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri presso la Tesoreria Centrale dello Stato.
5. Il mancato raggiungimento, totale o parziale, da parte dell'Ente degli obiettivi di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. b), punto ii, come previsto nel par. 3 dell'Informativa, comporterà la conseguente riduzione proporzionale del contributo assegnato fino alla sua completa revoca, con obbligo di restituzione delle maggiori eventuali somme percepite dall'Ente mediante accreditamento sul suddetto conto entrate n. 22330.

Art. 6

(Coordinamento dell'Accordo)

1. Al fine di garantire la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti indicano quali propri Responsabili dell'Accordo:
   - per il Dipartimento: _____ Responsabile del procedimento per il Dipartimento medesimo (di seguito anche "RdP");
   - per l'Ente: _____.

Art. 7

(Responsabilità)

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni

fonte: http://burc.regione.campania.it

salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, con dolo o colpa grave, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

2. Le Parti non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo, vengano utilizzati dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano la privativa.
3. Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni rivendicazione e/o responsabilità e dal sostenere costi, spese ed oneri, pretesi da chiunque, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo, anche con riferimento a possibili violazioni in materia di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione di terzi di cui al precedente periodo.
4. Le Parti sono responsabili, per gli aspetti di propria competenza, sia con riferimento ai propri dipendenti, sia per quelli di eventuali imprese appaltatrici, della rigorosa applicazione delle disposizioni di legge contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.
5. Le Parti si impegnano a porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi prescritti dalle vigenti norme antinfortunistiche, sia ai fini della sicurezza di persone e dell'igiene sul lavoro, sia ai fini della sicurezza di impianti e cose anche di proprietà di altre amministrazioni pubbliche, di utenti o di terzi in genere.
6. Qualora l'attività svolta in esecuzione del presente Accordo richieda l'utilizzo di eventuale strumentazione tecnica di proprietà di una delle due Parti o di altri Enti Pubblici, ciascuna Parte è responsabile, presso le proprie sedi, della custodia di tale strumentazione.

Art. 8
(Riservatezza e trattamento dei dati)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a far rispettare al proprio personale e a tutte le risorse umane che a qualsiasi titolo operino in nome e per conto delle Parti (ivi compresi eventuali consulenti tecnici e fornitori di una delle Parti) la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni trattate e sui risultati delle attività condotte ed oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.
2. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.
3. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli - per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra, in parte e/o in toto, attività di trattamento di dati personali, di propria titolarità e/o per i quali sia stata nominata responsabile del trattamento da altro titolare, entrambe si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile e/o sub-responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali.

Art. 9
(Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale)

1. Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'altra Parte abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.
2. Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dalle Parti nell'ambito del presente Accordo, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.
3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 10
(Risoluzione amichevole delle controversie e Foro competente)

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere per il presente Accordo. In caso contrario, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. Il presente Accordo, composto da n. 11 articoli ed integrato da n. 1 allegati, è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 ed è trasmesso tra le Parti a mezzo posta elettronica certificata.
2. Il presente atto è esente in modo assoluto dal versamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972.
3. Ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del DPR 26 aprile 1986, n.131, il presente Accordo

fonte: http://burc.regione.campania.it

è soggetto a registrazione in caso d'uso.

4. Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente Accordo, ivi comprese eventuali azioni di risoluzione per inadempimento e/o di risarcimento dei danni, trovano applicazione, ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 15, comma 2, della Legge 241/1990 "i princìpi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili".

Per il Dipartimento per la trasformazione digi **Per l'Ente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

REGIONE CAMPANIA

Informativa riservata Regioni e Province Autonome: prosecuzione attività dei Punti Digitale Facile

Piano Operativo per la prosecuzione del progetto "Digitale Facile Campania"

Fase 2 (a valere sulle risorse del Fondo Innovazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Il progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale 3
Descrizione delle modalità attuative adottate e del modello di governance 3
Partnership e collaborazioni /Integrazione con altri progetti territoriali attivate 4
Punti Digitale Facile: distribuzione e modalità operative implementate 4
Strategie di coinvolgimento dei destinatari adottate 9
Risultati conseguiti 10
Descrizione del progetto di prosecuzione 10
Modalità attuative previste e modello di governance 10
Punti digitale facile: numero, distribuzione e modalità operative previste 11
Attivazione partnership e collaborazioni/Integrazione con altri progetti regionali 12
Modalità di coinvolgimento dei destinatari 12
Strumenti e modalità di coordinamento, monitoraggio e controllo interno del progetto 13
Milestone, target e indicatori di output 13
Articolazione temporale del progetto 14
Costi del progetto 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale

Descrizione delle modalità attuative adottate e del modello di governance

Il **modello di governance a regia**, adottato dalla Regione Campania per la realizzazione del Piano operativo dell'Accordo definito per la Misura PNRR M1C1 1.7.2, si caratterizza per un'**impostazione snella ed efficace**, finalizzata a garantire rapidità decisionale, coerenza attuativa e presidio costante delle attività progettuali. In particolare, la Regione ha **definito a monte le modalità attuative del progetto**, individuando **un unico soggetto sub-attuatore** (**IFEL Campania**) incaricato della realizzazione operativa delle azioni previste, tra cui figura anche il coinvolgimento di Poste Italiane come soggetto realizzatore.

Questa scelta ha consentito di **evitare la frammentazione e l'entropia gestionale** che spesso derivano dal coinvolgimento di una pluralità di soggetti intermedi, assicurando invece un coordinamento efficace e una maggiore capacità di controllo sull'avanzamento delle attività.

Il soggetto sub-attuatore ha operato in stretta sinergia con la Regione, secondo un modello di governance a due livelli, che ha permesso di coniugare **indirizzo strategico e operatività esecutiva**, garantendo al contempo flessibilità e capacità di adattamento alle esigenze emerse nel corso dell'implementazione.
Questa architettura organizzativa ha rappresentato un fattore abilitante per la tenuta e la crescita del progetto, soprattutto in una fase iniziale complessa, caratterizzata da ritardi nell'avvio operativo.

La fase di startup del progetto ha infatti richiesto un tempo significativamente più lungo rispetto alle previsioni iniziali, a causa della complessità delle **verifiche tecniche e amministrative** necessarie per garantire la piena conformità e sostenibilità dell'intervento. Tali attività, pur essendo fondamentali per assicurare la qualità e la solidità del modello attuativo, hanno inciso in modo rilevante sull'avvio della fase operativa, determinando un **ritardo di circa un anno** rispetto alla pianificazione originaria.

La **fase operativa è stata avviata solo a partire da dicembre 2024**, ma nonostante il ritardo iniziale, i risultati hanno iniziato a concretizzarsi in modo progressivo e strutturato. Il lungo periodo di preparazione è stato infatti impiegato in modo strategico per **costruire un team di lavoro competente e coeso** e per definire **basi manageriali solide**, in grado di sostenere la crescita operativa e garantire l'efficacia delle azioni sul territorio.

Questa impostazione ha permesso di affrontare la fase esecutiva con un assetto organizzativo maturo, capace di rispondere con efficacia e tempestività alle complessità e agli imprevisti che hanno caratterizzato l'iter attuativo del progetto, garantendo continuità operativa e capacità di adattamento alle diverse fasi di implementazione. I dati di monitoraggio hanno confermato un trend di crescita costante fino a **raggiungere anticipatamente, alla data del 15/09/2025, il 100% di tutti i target assegnati alla Campania**, a testimonianza della validità delle scelte effettuate nella fase di setup e della capacità del progetto di generare impatti concreti in tempi rapidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partnership e collaborazioni /Integrazione con altri progetti territoriali attivate

Nell'ambito dello svolgimento delle attività progettuali non sono state sviluppate o valorizzate partnership e collaborazioni specifiche con ulteriori progettualità e/o iniziative promosse, a titolo gratuito o oneroso, da Regione o da IFEL atte a concorrere fattivamente al conseguimento dei target associati all'intervento.

Punti Digitale Facile: distribuzione e modalità operative implementate

Il progetto Digitale Facile Campania, nell'ambito dell'intervento "Rete dei punti di facilitazione digitale", ha evidenziato, sin dalle prime fasi di attuazione, un andamento estremamente positivo, confermando la solidità del modello operativo e la capacità del sistema regionale di attivare una rete capillare e funzionale di presìdi sul territorio. Il soggetto sub-attuatore, IFEL Campania, tramite Avvisi di manifestazione di interesse, ha coinvolto **Aziende Sanitarie Locali (ASL), Distretti sanitari, Scuole e Istituti scolastici, Università, Camere di Commercio, Uffici postali** e, in una fase successiva, anche Centri **per l'Impiego,** numerosi **Comuni ed Esercito Italiano.** Ciò ha consentito di intercettare una pluralità di cittadini, garantendo un accesso equo e diffuso ai servizi di facilitazione.
Fatta eccezione per gli Uffici postali resi disponibili dal soggetto realizzatore Poste Italiane, gli altri Enti sono stati coinvolti a titolo gratuito, previa adesione a specifiche Manifestazioni di interesse promosse direttamente da Regione e da IFEL, in quanto hanno messo a disposizione, senza alcun onere per il progetto, i propri locali destinati all'ubicazione dei punti di facilitazione. Tali spazi sono stati opportunamente dotati di arredi e attrezzature tecnologiche, beni acquisiti dalla Regione Campania e successivamente ceduti al soggetto sub-attuatore che li ha poi trasferiti agli Enti coinvolti mediante apposita convenzione.

Nell'attivazione della rete operativa, la decisione di collocare circa il 40% dei punti di facilitazione, gestiti da IFEL, presso ASL e Distretti sanitari si è rivelata un punto di forza del progetto. Questa scelta ha permesso di valorizzare strutture già radicate sul territorio, assicurando una capillare diffusione e una maggiore accessibilità ai servizi di facilitazione digitale, in particolare nell'ambito della sanità digitale, considerata dalla Regione una leva strategica per l'innovazione dei servizi pubblici e il miglioramento della qualità della vita.
In quest'ottica, i punti di facilitazione non solo promuovono l'acquisizione di nuove competenze tra la popolazione, ma costituiscono anche un'infrastruttura abilitante per l'utilizzo consapevole di strumenti come il Fascicolo Sanitario Elettronico, la gestione delle esenzioni ticket, la prenotazione delle visite tramite CUP e l'accesso ai servizi integrati del sistema informativo regionale Sinfonia Salute.

Gli obiettivi assegnati alla Campania, da raggiungere **entro dicembre 2025**, prevedevano l'attivazione di **347 punti di facilitazione digitale**, la formazione di **274.000 cittadini** e l'erogazione di **411.000 servizi**.
Come già evidenziato, **alla data del 15 settembre 2025, la Regione Campania ha raggiunto anticipatamente il 100% di tutti i target assegnati**.

Il Piano operativo di attuazione della Misura PNRR M1C1 1.7.2 prevedeva la seguente suddivisione dei 347 punti di facilitazione digitale: **250 gestiti da IFEL** e **97 collocati presso gli Uffici Postali**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questi ultimi sono stati attivati grazie al coinvolgimento, come soggetto realizzatore, di Poste Italiane che ha messo a disposizione il proprio personale con il ruolo di facilitatori digitali.
Si presenta di seguito il quadro sinottico relativo alla distribuzione e alle caratteristiche della rete dei Punti Digitale Facile Campania, aggiornato alla data del **21 settembre 2025**.

Come riportato in dettaglio nella **tabella 1**, attualmente **sono censiti 395 Punti Digitale Facile**, **48 in più** rispetto al target di 347 punti assegnato a Regione Campania a valere sull'accordo sottoscritto con il Dipartimento per la trasformazione digitale del 2 gennaio 2023. Con l'attivazione di **298 punti** è stato quindi **superato l'obiettivo iniziale di 250** gestiti direttamente da parte del soggetto sub-attuatore IFEL.

Provincia	Target Punti previsti Regione Campania/IFEL	Punti operativi Regione Campania/IFEL	Punti Uffici Postali	Totale Punti
AVELLINO	22	38	12	50
BENEVENTO	17	21	11	32
CASERTA	40	28	21	49
NAPOLI	124	105	26	131
SALERNO	47	101	27	128
Punto mobile		5		5
TOTALE	**250**	**298**	**97**	**395**

Tabella 1: Distribuzione per provincia dei 395 Punti Digitale Facile Campania, censiti al 21 settembre 2025

Come già evidenziato, la rete dei 298 punti di facilitazione gestiti dal soggetto sub-attuatore IFEL, ha coinvolto una pluralità di Enti. Questi, a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni, hanno messo a disposizione – a titolo gratuito – i propri locali per l'istituzione dei Punti Digitale Facile.
La **tabella 2** evidenzia le caratteristiche e la distribuzione geografica della rete che comprende ASL, Aziende ospedaliere, Distretti sanitari, Istituti scolastici, Università e ITS Academy, Camere di Commercio, Comuni, Centri per l'Impiego e 5 Punti mobili.
Analizzando la distribuzione dei Punti di facilitazione attivati, emerge che la quota più consistente – pari al 38% del totale, ovvero 112 punti – si trova presso Distretti Sanitari, Aziende Ospedaliere o sedi amministrative delle ASL. Seguono i Comuni, che ospitano 84 punti (28,2%), mentre gli Istituti scolastici ne accolgono 41, pari al 14%. Le Università della Campania e gli ITS Academy contano 18 punti (6%), mentre i Centri per l'Impiego ne ospitano 12, corrispondenti al 4% del totale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia Ente ospitante	Provincia					Punto mobile	Totale	
	AV	BN	CE	NA	SA			
	Valore assoluto							%
ASL, Aziende ospedaliere e Distretti sanitari	11	8	14	37	42		**112**	***37,6***
Comuni	18	6	8	18	34		**84**	***28,2***
Istituti scolastici	2		4	30	5		**41**	***13,8***
Università e ITS Academy	3	5	1	7	2		**18**	***6,0***
Centri per l'impiego	1	1	1	5	4		**12**	***4,0***
Camere di Commercio	1			1	1		**3**	***1,0***
Altro	2	1		7	13		**23**	***7,7***
Punto mobile						5	**5**	***1,7***
Totale	**38**	**21**	**28**	**105**	**101**	**5**	**298**	***100,0***

Tabella 2: Punti Digitale Facile gestiti da Regione Campania/IFEL (censiti al 21 settembre 2025) - Distribuzione per tipologia di Ente e per provincia

Come detto in precedenza, Poste Italiane, contrattualizzata da IFEL Campania come soggetto realizzatore, ha reso disponibili 97 punti di facilitazione presso gli uffici postali del territorio (secondo la distribuzione geografica riportata in tabella 1), dove personale dipendente, appositamente formato, ha svolto il ruolo di facilitatore digitale.
Per la gestione dei dati relativi ai cittadini facilitati presso tali sedi, è stato implementato un sistema di caricamento massivo, sviluppato in collaborazione con Poste Italiane, che prevede una procedura strutturata per la compilazione del tracciato dati ufficiale e la predisposizione dei file CSV da caricare sulla piattaforma di monitoraggio “Facilita”, assicurando conformità agli standard richiesti ed efficienza nell’integrazione delle informazioni.

Per quanto riguarda la rete dei punti di facilitazione gestita direttamente da Regione Campania/IFEL, il soggetto sub-attuatore ha selezionato e contrattualizzato **130 figure professionali,** tra cui i facilitatori digitali, individuati tramite procedura telematica ad evidenza pubblica. In questo caso, la procedura di caricamento dei dati relativi ai cittadini facilitati nella piattaforma di monitoraggio è avvenuta prevalentemente in tempo reale, garantendo tempestività e tracciabilità nell’aggiornamento delle informazioni.

Per quanto riguarda le risorse contrattualizzate, alla data del 21 settembre 2025 le **130 unità** risultano così articolate:

- 114 facilitatori jr.
- 3 facilitatori sr.
- 9 animatori territoriali
- 3 tecnici lay-out
- 1 manager

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito se ne riporta la distribuzione per genere e classe d'età:

Classe d'età	Donne	Uomini	Totale
18-34 anni	34	31	65
35-49 anni	17	23	40
50 anni e più	14	11	25
Totale	**65**	**65**	**130**

Tabella 3: Risorse professionali contrattualizzate al 21settembre 2025 distinti per genere e classe d'età

La previsione di destinare almeno il 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del progetto sia all'occupazione giovanile che a quella femminile risulta pienamente rispettata, come meglio evidenziato nel grafico 1, elaborato dal gruppo di coordinamento di IFEL Campania.

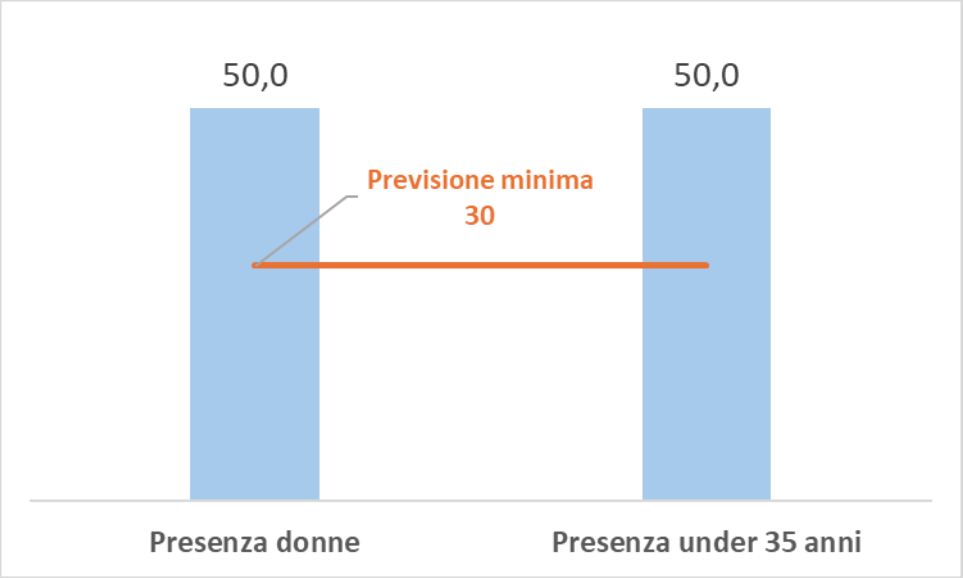


Grafico 1: Presenza donne e under 35 anni (% sul totale risorse professionali contrattualizzate al 21 settembre 2025)

Alle risorse indicate si aggiungono due Animatori istituzionali recentemente contrattualizzati.

Per quanto riguarda, invece, la natura dei **servizi effettivamente erogati**, gli accessi **hanno raggiunto quota 451.899, superando ampiamente il target previsto di 411.000**.
Il grafico 2, elaborato dal gruppo di coordinamento di IFEL Campania, evidenzia come, dall'avvio del progetto, circa il 49% dei servizi erogati ricade nell'area "Comunicazione e collaborazione" del framework DigComp 2.2; seguono i servizi relativi all'"Alfabetizzazione su informazioni e dati" (37,4%) e quelli riferiti alla "Sicurezza" (9,3%), percentuale che mostra un trend in crescita negli ultimi mesi, attestandosi all'11,8% nel mese di agosto 2025. Residuali le quote relative alle restanti due aree del framework.

fonte: http://burc.regione.campania.it

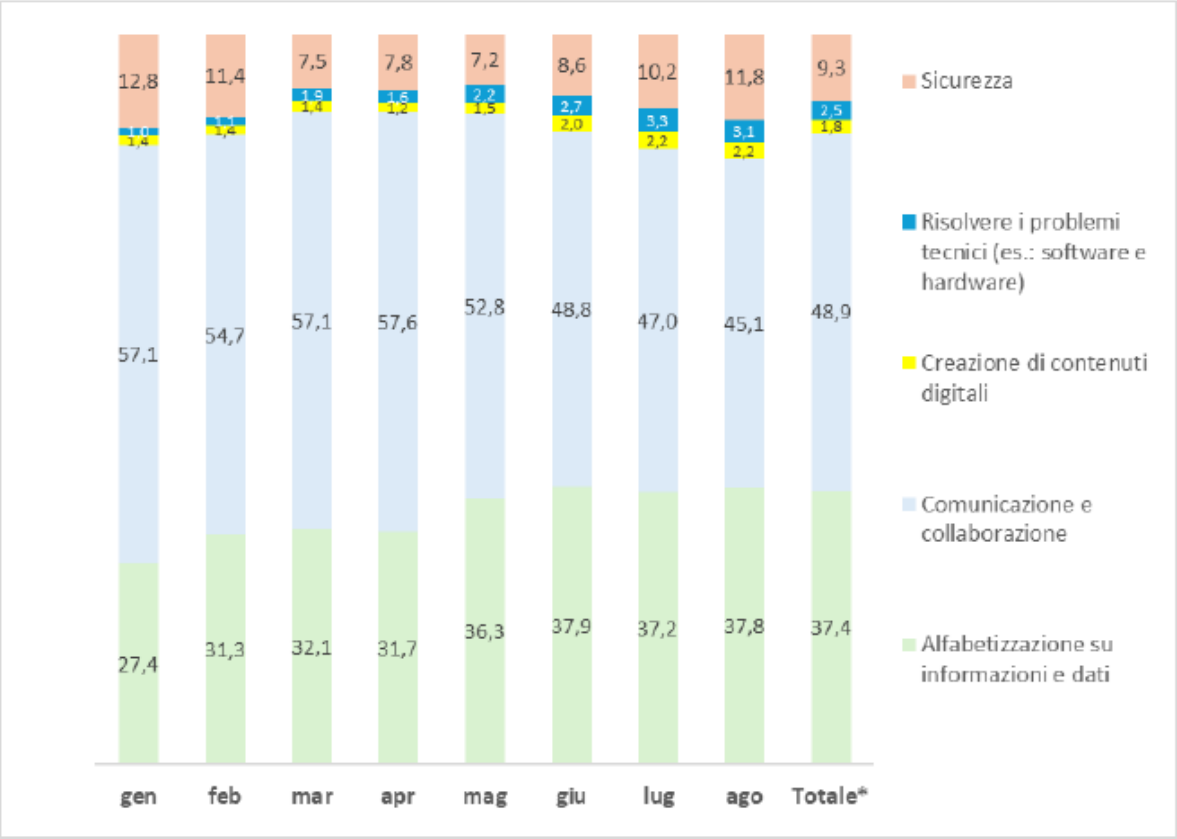


Grafico 2: Servizi erogati dall'avvio del progetto al 21 settembre 2025, suddivisi per area del framework DigComp e per mese di attività nell'anno 2025.

Nel grafico 3, il gruppo di coordinamento IFEL ha illustrato le prime sei categorie di servizi digitali che costituiscono circa due terzi del totale delle richieste dei cittadini:

- il **37% circa dei servizi richiesti** dai cittadini riguarda i **servizi sanitari** presenti sul portale "Salute del cittadino della Regione Campania", **di cui il 28,3%** riguarda **servizi sanitari diversi dal Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)** mentre l'**8,6% l'accesso al Fascicolo sanitario elettronico**;
- **circa il 12%** delle richieste dei cittadini sono riconducibili all'utilizzo dei **Sistemi di pagamento elettronici**;
- **l'8,5%** è relativo all'utilizzo dell'**AppIO**;
- il **5,4%** riguarda l'utilizzo di **piattaforme di partecipazione (social)**;
- **il 4,1%** è connesso all'accesso all'**Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)** per il rilascio dei certificati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

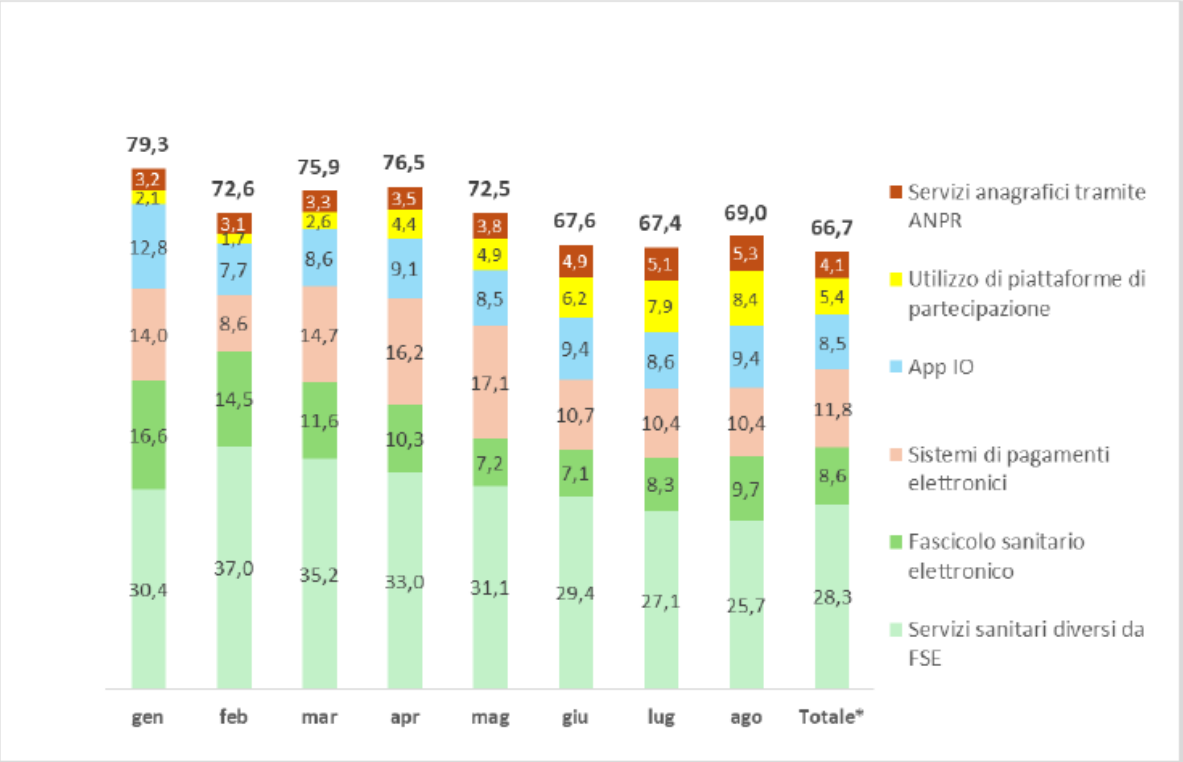


Grafico 3: Prime sei categorie di servizi pubblici maggiormente richieste dall'avvio del progetto al 21 settembre 2025 (in percentuale), suddivise per mese di attività nell'anno 2025.

Strategie di coinvolgimento dei destinatari adottate

Le strategie di comunicazione adottate si sono sviluppate attraverso le seguenti principali modalità di realizzazione:

- realizzazione del sito dedicato all'iniziativa Digitale Facile Campania, raggiungibile al link: https://digitale-facile.regione.campania.it/ https://digitale-facile.regione.campania.it, integrato con il sistema di customer operations di Poste italiane per la gestione dei processi di prenotazione e di comunicazione dei contenuti oggetto di facilitazione;
- progettazione e adozione di un Piano di comunicazione, articolato in azioni di comunicazione social, audiovisiva, diretta, tramite media televisivi, rete metropolitana di Napoli, affissioni pubbliche e volantinaggio, di cui sono attualmente allo studio le modalità di realizzazione a valere sui fondi del progetto della Misura PNRR M1C1 1.7.2;
- realizzazione di eventi di promozione ed engagement in contesti e momenti istituzionali particolarmente significativi, unitamente alla "realizzazione" di punti di facilitazione mobili in concomitanza con eventi di significativo rilievo culturale, sociale, economico;
- acquisizione e utilizzo dei "gazebi" per l'allestimento dei punti di facilitazione mobili nelle principali città della Campania, presso località turistiche significative e in concomitanza di eventi di significativo rilievo territoriale;
- realizzazione e diffusione degli strumenti di comunicazione "on site" (targa di progetto, manifesti, locandine e pieghevoli promozionali, materiali identificativi dei punti di facilitazione, divise istituzionali ed identificative per i facilitatori, gazebi);
- spedizione di 50.000 smart card dotate di tecnologia NFC (Near Field Communication) che permette di accedere ai servizi semplicemente avvicinando la card al cellulare, senza inserire password o dati manualmente, garantendo velocità, comodità e maggiore sicurezza, perché

fonte: http://burc.regione.campania.it

elimina il rischio di furto di credenziali e rende l'esperienza d'uso semplice anche per chi ha poca dimestichezza con la tecnologia. Tra le altre cose, la smart card consente l'accesso diretto al sito Digitale Facile Campania per individuare il punto di facilitazione più vicino, per effettuare prenotazioni della facilitazione, per partecipare direttamente on line a tutorial oppure usufruire di servizi sanitari.

Risultati conseguiti

I risultati conseguiti da Regione Campania al **21 settembre 2025** mostrano il superamento di tutti i target, come riportato nella tabella 4:

Indicatore	Previsti *(Piano Operativo Accordo Misura 1.7.2)*	Realizzati
N. punti attivi	*347*	*395*
N. facilitatori attivi	*140*	*130*
N. cittadini unici facilitati/formati	*274.000*	*292.726*
N. servizi erogati	411.000	451.899

Tabella 4: Piano Operativo Accordo Misura 1.7.2 - Confronto tra target previsti e realizzati dalla Campania al 21 settembre 2025.

Descrizione del progetto di prosecuzione

Modalità attuative previste e modello di governance

Il progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale assume una **rilevanza strategica** per il processo di trasformazione digitale che la Regione Campania sta attuando, con impatti significativi, in molteplici settori del territorio regionale. In questa fase si rende necessario, infatti, un rafforzamento strutturale anche sul versante della **domanda di servizi digitali**. Affinché i cittadini possano effettivamente beneficiare delle opportunità offerte dalla digitalizzazione – in termini di semplificazione, accessibilità e trasparenza – è indispensabile che acquisiscano **competenze digitali di base e intermedie**, tali da renderli autonomi e consapevoli nell'utilizzo dei servizi online.

La Regione Campania intende pertanto **proseguire e consolidare il percorso avviato**, con l'obiettivo di **accrescere stabilmente il numero di cittadini digitalmente competenti**, condizione necessaria per generare una **domanda qualificata e sostenibile di servizi pubblici digitali**. Il rafforzamento delle competenze digitali rappresenta difatti la leva fondamentale per garantire l'efficacia delle politiche di innovazione e per promuovere un modello di cittadinanza attiva, inclusiva e digitale.
A tal fine, si conferma la volontà di mantenere le modalità attuative e il modello di governance già adottati con il progetto Misura PNRR M1C1 1.7.2, in quanto hanno dimostrato solidità ed efficacia nel conseguimento degli obiettivi strategici prefissati. In particolare, si ritiene opportuno continuare la collaborazione con IFEL Campania quale unico soggetto sub-attuatore, valorizzando la sua esperienza consolidata nella gestione della rete dei facilitatori e dei punti di facilitazione, così da capitalizzare appieno le competenze e le best practice già maturate nel precedente progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punti digitale facile: numero, distribuzione e modalità operative previste

In merito al dimensionamento della rete di punti digitale facile si propone di proseguire le attività mantenendo attivo il 70% dei punti previsti dall'accordo di realizzazione della Misura PNRR M1C1 1.7.2, pari a 243 Punti Digitale Facile, individuati tra quelli gestiti direttamente da Regione Campania/IFEL. **Nel presente progetto non rientrano, pertanto, i 97 punti di facilitazione ubicati presso gli Uffici postali**.
Ai fini del raggiungimento del nuovo target di progetto, si ritiene necessario fare leva in particolare sui **punti maggiormente produttivi attivati da IFEL** e **che insistono in territori in grado di esprimere un'adeguata domanda dei servizi di facilitazione**, tenendo anche conto di specifiche criticità e necessità presenti a livello locale (aree interne, per es.).
Si intende presidiare questi punti con facilitatori che abbiano dimostrato un elevato standing professionale, una spiccata capacità di interagire con gli enti ospitanti e con gli stakeholder del territorio, come pure una particolare propensione ad approfondire e diffondere presso i cittadini le applicazioni digitali regionali ritenute più significative per lo sviluppo socioeconomico della Campania.

Si propone inoltre di mantenere attivi i punti di facilitazione mobili istituti da IFEL nei mesi più recenti, che hanno complessivamente conseguito risultati particolarmente positivi in termini di cittadini facilitati, raccogliendo un elevato indice di gradimento nei territori dove hanno operato e dando dimostrazione concreta dell'attenzione posta dalla Regione Campania al rapporto diretto con i cittadini.
Di seguito si riporta la distribuzione dei 243 punti previsti dal presente progetto:

Provincia	Punti gestiti da Regione Campania/IFEL da mantenere attivi a valere sulle risorse del Fondo Innovazione
AVELLINO	28
BENEVENTO	16
CASERTA	24
NAPOLI	89
SALERNO	81
Punto mobile	5
TOTALE	**243**

Tabella 5: Distribuzione geografica dei 243 punti gestiti da Regione Campania/IFEL da mantenere attivi a valere sulle risorse del Fondo Innovazione.

In continuità con l'esperienza maturata nella prima fase del progetto, si propone di mantenere il medesimo modello operativo già implementato, che prevede il coinvolgimento di diverse figure professionali (facilitatori, senior, animatori territoriali e animatori istituzionali). Tale modello si è dimostrato pienamente efficace nel sostenere l'operatività dei punti di facilitazione, garantendo un elevato livello di servizio ai cittadini e favorendo sinergie ottimali con gli enti ospitanti. Saranno pertanto estesi gli accordi attuali ed i contratti dei facilitatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particolare attenzione sarà riservata al potenziamento delle attività formative rivolte ai facilitatori, riconosciute come elemento chiave per il raggiungimento dei target progettuali e per la motivazione del personale coinvolto.

Per quanto riguarda la strumentazione operativa e l'utilizzo della piattaforma "Facilita" messa a disposizione dal Dipartimento per la trasformazione digitale, l'esperienza acquisita in questi mesi dai facilitatori e dal team di coordinamento ha permesso di raggiungere un livello di conoscenza tale da assicurare un utilizzo efficace dello strumento, sia nelle attività di caricamento in tempo reale sia in quelle di caricamento massivo.

Attivazione partnership e collaborazioni/Integrazione con altri progetti regionali

Nella prosecuzione del progetto, in continuità con quanto realizzato in precedenza, si intende porre una ancor maggiore attenzione allo sviluppo di collaborazioni di natura istituzionale con soggetti in grado di coinvolgere ulteriori fasce di popolazione interessate allo sviluppo delle competenze digitali, in una logica di complementarità con la rete dei punti operanti sul territorio.
In tale prospettiva, il progetto sarà affiancato da quello parallelo della Misura PNRR M1C1 1.7.2, con il quale opererà in sinergia strategica e in piena coerenza progettuale, garantendo l'assenza di sovrapposizioni e promuovendo un'efficace integrazione sinergica degli interventi, al fine di amplificare l'impatto complessivo in termini di copertura territoriale e sociale ed ottimizzare le risorse disponibili. Pertanto, con le risorse del PNRR potranno continuare ad essere finanziati i 97 Punti Poste Italiane e circa 50 Punti gestiti dal soggetto sub-attuatore, a valle delle valutazioni sui risultati raggiunti e delle future disponibilità degli Enti ospitanti.

Oltre alla continuazione della collaborazione in atto con l'Esercito Italiano, che ha visto l'attivazione di punti di facilitazione all'interno di due caserme nella città di Napoli e che in futuro verrà estesa anche ad altri siti militari sempre nel territorio regionale, potranno essere definite collaborazioni, a titolo gratuito e secondo le medesime modalità della Misura PNRR M1C1 1.7.2, per l'attivazione di punti di facilitazione con le seguenti tipologie di soggetti che potranno mettere a disposizione le proprie sedi:

- enti e/o aziende a controllo regionale operanti nel settore del trasporto pubblico locale e nella distribuzione delle risorse idriche o altre tipologie di utilities;
- agenzie regionali a finalità sociale, con cui si intende collaborare per la realizzazione di iniziative congiunte;
- aziende a controllo pubblico operanti nel territorio campano, per offrire il servizio di facilitazione alle maestranze operanti presso i siti produttivi e alle loro famiglie;
- soggetti nazionali e/o organizzazioni di volontariato operanti nel territorio regionale, aventi per scopo l'assistenza sanitaria, sociale, lo sviluppo educativo.

Tali azioni vengono effettuate attraverso le risorse professionali attive nel coordinamento di progetto.

Modalità di coinvolgimento dei destinatari

Si intende dare continuità alle strategie di comunicazione adottate in precedenza, anche per continuare nell'opera di rafforzamento dell'awareness del progetto presso la popolazione campana, operando con queste principali modalità:

- potenziamento del sito dedicato all'iniziativa Digitale Facile Campania, raggiungibile al link: https://digitale-facile.regione.campania.it, con l'intendimento di aumentare la capacità comunicazionale dello strumento in sinergia con le azioni previste dal Piano di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione già adottato e con le potenzialità della “smart card” distribuita ai cittadini campani;
- ulteriore realizzazione di eventi di promozione ed engagement in contesti e momenti istituzionali particolarmente significativi, unitamente alla “realizzazione” di punti di facilitazione mobili anche con il ricorso a “gazebi” in concomitanza con eventi di significativo rilievo culturale, sociale, economico;
- continuità nell’utilizzo degli strumenti di comunicazione “on site” (manifesti, locandine e pieghevoli promozionali, materiali identificativi dei punti di facilitazione, divise per i facilitatori, gazebi etc.), strumenti fondamentali per la riconoscibilità del progetto e per l’engagement dei cittadini.

Strumenti e modalità di coordinamento, monitoraggio e controllo interno del progetto

Per quanto riguarda le modalità di coordinamento, se ne prevede la continuazione secondo il modello di governance a due livelli, già applicato per il progetto della Misura PNRR M1C1 1.7.2:

- ai fini della definizione degli indirizzi e delle metodologie organizzative che coinvolgono IFEL Campania, è prevista la continuazione dell’operatività di un apposito “Gruppo di Lavoro Misto” che espleta le proprie attività sulla base delle indicazioni strategiche di Regione;
- a livello operativo, invece, il coordinamento potrà realizzarsi attraverso il team di coordinamento di progetto e una serie di figure professionali dedicate, del team di facilitatori Senior a supporto delle attività di facilitazione, di progettazione e implementazione degli strumenti di monitoraggio del progetto, nonché con l’apporto degli Animatori Territoriali e Istituzionali.

È altresì prevista un’azione di raccordo con il Dipartimento della trasformazione digitale attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto e la definizione di attività di monitoraggio periodico.

Per quanto concerne, in particolare, le attività di monitoraggio del progetto, si prevede di dare continuità alla produzione dei seguenti report:
- reporting settimanale sull’andamento del progetto
- analisi territoriali (regione/provincie/comuni di operatività del progetto)
- analisi dei servizi erogati
- produzione report specifici su richiesta degli enti di governance istituzionale

Milestone, target e indicatori di output

Nella tabella seguente si riporta il timing di raggiungimento dei target previsti per gli indicatori di progetto. In particolare, la quantificazione dei risultati da raggiungere è stata effettuata nel rispetto del vincolo di progetto che prevede il conseguimento di un target, per ciascun mese di contributo, di almeno il 3% in più dei cittadini coinvolti rispetto al target regionale della Misura 1.7.2 del PNRR (ossia il 3% di 274.000 pari a 8.220).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	31/12/2025	31/03/2026	30/06/2026
N. Enti sub-attuatori individuati	1	1	1
N. punti attivi	243	243	243
N. facilitatori attivi	130	130	130
N. cittadini unici facilitati/formati	282.220	306.880	331.540
N. servizi erogati	286.330	323.320	360.310

Tabella 6: Milestone, target e indicatori di output del progetto di prosecuzione a valere sulle risorse del Fondo Innovazione

Articolazione temporale del progetto

Si riporta di seguito il cronoprogramma di progetto:

Fase progettuale	2025	2026	
	Dicembre	Q1	Q2
Prosecuzione attività facilitazione nei 242 PdF			
m1: Target cittadini al 30/11/2025 + 8.220			
Prosecuzione attività facilitazione nei 242 PdF			
m2: Target cittadini al 31/12/2025 + 24.660			
Prosecuzione attività facilitazione nei 242 PdF			
M3: Target cittadini al 30/11/2025 + 57.540			

Tabella 7: Cronoprogramma del progetto di prosecuzione a valere sulle risorse del Fondo Innovazione

Costi del progetto

Budget attività

Nelle tabelle seguenti vengono riportati il costo previsto, per ciascuna voce di spesa ammissibile, ed il cronoprogramma di spesa:

Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa (€)
Servizi di formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale	1.911.529
Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche a supporto dell'operatività dei Punti Digitale Facile	100.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa (€)
Attività di comunicazione/organizzazione di eventi informativi	150.000
Attività di supporto alla gestione e monitoraggio delle attività progettuali	700.000
Personale selezionato e acquisito per essere impiegato esclusivamente nelle attività progettuali ovvero posizioni o incarichi conferiti specificamente in relazione alle attività di progetto e nei limiti della specifica indennità a tal fine riconosciuta ed esclusi, dunque, i costi ordinari del personale cui è conferita la posizione o l'incarico	200.000
Missioni del personale coinvolto in attività progettuali (a piè di lista)	50.020
TOTALE	**3.111.549**

Tabella 8: Budget del progetto di prosecuzione a valere sulle risorse del Fondo Innovazione

Cronoprogramma di spesa

Cronoprogramma			
Voce di spesa (€)	**Dicembre 2025**	**Gen - Giu 2026**	**Totale**
Servizi di formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale	273.075,57	1.638.453,43	1.911.529,00
Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche a supporto dell'operatività dei Punti Digitale Facile	14.285,71	85.714,29	100.000,00
Attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi	21.428,57	128.571,43	150.000,00
Attività di supporto alla gestione e monitoraggio delle attività progettuali	100.000,00	600.000,00	700.000,00
Personale selezionato e acquisito per essere impiegato esclusivamente nelle attività progettuali ovvero posizioni o incarichi conferiti specificamente in relazione alle attività di progetto e nei limiti della	21.428,57	128.571,43	150.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma			
Voce di spesa (€)	**Dicembre 2025**	**Gen - Giu 2026**	**Totale**
specifica indennità a tal fine riconosciuta ed esclusi, dunque, i costi ordinari del personale cui è conferita la posizione o l'incarico			
Missioni del personale coinvolto in attività progettuali (a piè di lista)	14.288,57	85.731,43	100.020,00
Totale (€)	444.507,00	2.667.042,00	3.111.549,00

Tabella 9: Cronoprogramma di spesa del progetto di prosecuzione a valere sulle risorse del Fondo Innovazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 651

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
303 307	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *29/09/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
"Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda". Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni in legge n. 55 del 14 giugno 2019. Determinazioni.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	Assente
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
9)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
10)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
11)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. ai sensi dell'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219 e ss.mm.ii. è stata disposta la realizzazione di un programma straordinario di individuazione delle aree da destinare agli impianti industriali nonché di progettazione e attuazione di tutte le opere necessarie al loro insediamento e ai servizi ad essi inerenti;
b. con convenzione sottoscritta il 14 settembre 1982, il Ministro designato (concedente) ha affidato in concessione la progettazione e la realizzazione:
   b.1 delle opere di infrastrutturazione, ivi compresi gli allacciamenti, dei nuclei industriali Area Comunità dell'Alta Irpinia, nucleo di Lioni, Nusco, S. Angelo dei Lombardi, della strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Sele" 3° tratto, dallo svincolo di Calabritto allo svincolo di Lioni, nonché dello svincolo di Materdomini nel Comune di Caposele;
   b.2 del nucleo industriale di Porrara e, con successivo DPCM, è stata affidata la progettazione e la realizzazione della strada di collegamento tra l'abitato di S. Angelo dei Lombardi, il nucleo industriale di Porrara, il nucleo industriale di Lioni-Nusco-S. Angelo dei Lombardi, la strada a scorrimento veloce Ofantina bis e l'abitato di Lioni;
c. con Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 14 settembre 1982, sottoscritto in data 9 marzo 2006, il Commissario ad acta ha affidato la progettazione definitiva ed esecutiva della viabilità Lioni – Grottaminarda, limitatamente al tratto compreso tra lo svincolo di Lioni (progr. Km 0+450) e la progr. Km 6+500;
d. con Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 14 settembre 1982, sottoscritto in data 22 giugno 2006, il Commissario ad acta ha affidato la progettazione definitiva ed esecutiva della viabilità Lioni – Grottaminarda limitatamente al tratto compreso tra la progressiva km 6+500 e la progressiva km 19+980;
e. l'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 ha trasferito al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'artigianato (oggi MiSE) le funzioni relative alla ricostruzione dei territori della Campania e della Basilicata colpiti dagli eventi sismici del 1980/81 per la parte relativa alle attività produttive e relative infrastrutturazioni;
f. con la delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha approvato il primo Programma delle infrastrutture strategiche e, all'Allegato 1, ha previsto - nell'ambito dei "Corridoi trasversali e dorsale appenninica", tra i "Sistemi stradali e autostradali – "l'Asse Nord-Sud tirrenico – adriatico: Lauria – Contursi – Grottaminarda – Termoli – Candela";
g. con legge n. 289 del 27 dicembre 2002, all'articolo 86 (Interventi per la ricostruzione nei comuni colpiti da eventi sismici di cui alla legge 14 maggio 1981, n. 219), è stata prevista la nomina, da parte del Ministro delle attività produttive, di un Commissario ad acta, al fine della definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali di cui all'art. 32 della legge n. 219/81 nelle aree della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, che provvede alla realizzazione, in regime di concessione, di ogni ulteriore intervento funzionalmente necessario al completamento del Programma, le cui opere siano state già individuate e la cui progettazione già affidata alla data del 28 febbraio 1991;
h. con Decreto del 21 febbraio 2003, pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26 maggio 2003, il Ministro delle attività produttive ha provveduto alla nomina del predetto Commissario ad acta;
i. la Deliberazione della Giunta Regionale n° 327 del 16/07/2019 ha, tra l'altro, dato attuazione a quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 nella parte relativa al subentro della Regione Campania nei rapporti attivi e passivi in essere per il completamento delle attività relative al "Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda", individuando l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", quale struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento in parola, demandando alla medesima l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

j. con la Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2019 le competenze dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" sono state trasferite all'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
k. con la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", in vigore dall'11 settembre 2025, le competenze dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" relative all'opera oggetto del presente provvedimento, sono state trasferite dell'Ufficio Speciale "Opere pubbliche e interventi strategici";

PREMESSO, altresì, che

a. con decreto del Commissario ad acta ex art. 86 L. 289/02 n. 709, del 28 luglio 2010 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della "strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA-BA (svincolo di Grottaminarda)" per il tratto tra la progr. Km 0+450 e la progr. Km 6+500 (lotto n° 2, per un costo complessivo di € 150.055.806,69) e per il tratto compreso tra la progressiva km 6+500 e la progressiva km 19+980 (lotto n° 1, per un costo complessivo di € 295.000.000,00);
b. detta opera risulta finanziata come segue:
   b.1 € 2.500.000,00, in attuazione della Delibera CIPE n. 35/2005, a valere sull'APQ "Infrastrutture per la viabilità in Campania - III Atto integrativo" - relativamente all'intervento di Progettazione definitiva ed esecutiva della "Strada a Scorrimento Veloce Lioni – Grottaminarda per il collegamento dell'Autostrada A3 SA-RC (svincolo Contursi) con l'autostrada A16 (svincolo Grottaminarda)";
   b.2 € 2.500.000,00 con D.D. n. 148/2009 della Giunta regionale della Campania (ex Area generale coordinamento Lavori Pubblici);
   b.3 € 220.000.000,00 in attuazione della Delibera CIPE n. 62/2011, a valere sull'APQ "Sistemi di Mobilità - Atto integrativo" - per Asse Nord/Sud Tirrenico Adriatico: Lauria -Contursi-Grottaminarda-Termoli- Candela. Tratta Lioni-Grottaminarda. 1° lotto;
   b.4 € 70.000.000,00 a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi della Delibera CIPE n. 27/2012 per il 2° stralcio funzionale, dallo svincolo di Frigento allo svincolo di San Teodoro, della "Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria (svincolo di Contursi) con l'Autostrada A16 Na- poli - Bari (svincolo di Grottaminarda)";
   b.5 € 65.000.000,00 in attuazione della Delibera CIPE n. 54/2016 a valere sul PO Infrastrutture FSC 2014/2020 per la "Realizzazione di un collegamento veloce fra l'autostrada A3 "SA-RC (svincolo Contursi)" e l'autostrada A16 (svincolo Grottaminarda)";
   b.6 € 76.445.146,14 in attuazione della Delibera Cipe n. 79/2021, a valere sull'FSC 2021/2027 per la realizzazione del Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda;
   b.7 € 8.611.000,00 con le risorse della Delibera CIPESS 01/2022, con termine di scadenza per l'attuazione al 31.12.2027 per la realizzazione della Fondovalle Vitulanese – Lioni Grottaminarda;
c. con la Deliberazione della Giunta Regionale n° 504 del 24/09/2024 avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178", è stato preso atto dell'ulteriore finanziamento di € 12.000.000,00 concesso dal CIPESS per far fronte agli ulteriori costi necessari ad assicurare il completamento del lotto n° 1 della Strada a scorrimento veloce Lioni Grottaminarda di collegamento A3 SA - RC con A16 NA-BA;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici, che

a. con nota del 24.06.2025, prot. n.° 066.25. LG, acquisita in atti al protocollo n° 335808 del 04/07/2025, il Direttore dei Lavori ha trasmesso la "Perizia di Variante n.° 2" che prevede una maggiore spesa complessiva per il lotto n° 1, derivata dai "Quadri Economici" dei quattro stralci nei quali risulta articolato il medesimo lotto, di € 57.170.000,00 di cui € 49.239.924,93 per soli lavori;
b. a tale importo vanno aggiunti ulteriori importi stimati in € 4.500.000, relativi a maggiori oneri sostenuti a causa del caro materiali ed aumento prezzi per i lavori realizzati nel lotto n° 1 nel 2021 e nel primo

semestre 2022 e per i quali non si è beneficiato dalle coperture finanziarie previste dal D.Lgs, 50/2022 e s.m.i.;

c. rispetto alle ulteriori risorse ritenute necessarie per la realizzazione del lotto n° 1, ammontanti complessivamente ad € 61.670.000,00, allo stato risulta disponibile l'importo pari ad € 12.000.000,00, programmati per l'intervento lotto n° 1 della Strada a scorrimento veloce Lioni Grottaminarda di collegamento A3 SA - RC con A16 NA-BA, a valere sulle risorse dell'FSC 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione del 17/09/2024;
d. in ragione dell'incremento rilevato dai competenti organi attuativi dell'opera, e nelle more del reperimento di tutte le risorse necessarie per la sua copertura, i competenti uffici regionali propongono, al fine di evitare il fermo dei lavori del richiamato lotto n° 1, di destinare l'importo pari ad € 12.000.000,00 già disponibile, per assicurare il proseguimento della realizzazione dell'opera, secondo le previsioni della variante, attraverso l'approvazione parziale, fino a concorrenza delle risorse a disposizione, degli stralci che, anche in base alle indicazioni tecniche fornite dagli organismi coinvolti nell'attuazione dell'opera, ne assicurino nell'immediato il miglior avanzamento;

RITENUTO pertanto

a. di dover destinare l'importo di € 12.000.000,00 programmato per l'intervento lotto n° 1 della Strada a scorrimento veloce Lioni Grottaminarda di collegamento A3 SA - RC con A16 NA-BA, a valere sulle risorse dell'FSC 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione del 17/09/2024, per garantire l'avanzamento delle lavorazioni degli stralci del lotto n° 1, fatto salvo l'ulteriore fabbisogno finanziario occorrente per il completamento dell'intervento, da reperire nell'ambito dei fondi comunitari, nazionali e regionali;
b. di dover demandare all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici gli adempimenti consequenziali;

VISTI

a. la legge 14 maggio 1981, n. 219 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;
c. la Delibera CIPE n. 121/2001;
d. la legge 27 dicembre 2002, n. 289;
e. la Delibera CIPE n. 35/2005;
f. la Delibera CIPE n. 62/2011;
g. la Delibera CIPE n. 27/2012;
h. la Delibera CIPE n. 54/2016;
i. il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55;
j. la Delibera CIPE n. 79/2021;
k. la Delibera CIPE n° 1/2022;
l. la DGR 504/2024;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria prot. n.0021440 del 29/09/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di destinare l'importo di € 12.000.000,00 programmato per l'intervento lotto n° 1 della Strada a scorrimento veloce Lioni Grottaminarda di collegamento A3 SA - RC con A16 NA-BA, a valere sulle risorse dell'FSC 21/27 di cui all'Accordo per la Coesione del 17/09/2024, per garantire l'avanzamento delle lavorazioni degli stralci del lotto n° 1, fatto salvo l'ulteriore fabbisogno finanziario occorrente per il completamento dell'intervento, da reperire nell'ambito dei fondi comunitari, nazionali e regionali;
2. di demandare all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della

Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FSE e FSC, all'Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza/bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	651	del	29/09/2025	303 307	00 00	00 00

OGGETTO:
"Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda". Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni in legge n. 55 del 14 giugno 2019. Determinazioni.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	*Presidente VINCENZO DE LUCA*	*20/10/2025*
Dir. SPL / Dir SSL	*Dott.ssa MARIA SOMMA*	*20/10/2025*

DATA ADOZIONE	*29/09/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*20/10/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Deliberazione N. 698

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
303	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *08/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

"Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" – Determinazioni.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. sulla base dei poteri straordinari conferiti con la Legge n. 80/84 – art. 4, a seguito della gara di appalto concorso, è stata affidata in concessione al Consorzio Rione Terra Pozzuoli la progettazione e la esecuzione degli interventi necessari al recupero e urbanizzazione del Rione Terra con Conc. n. 61 del 1992;
b. con l'accordo procedimentale di programma, stipulato in data 09/02/2001, tra il Comune di Pozzuoli, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, nella sua triplice qualità di Presidente della Giunta Regionale, di Delegato dell'attuazione dell'art. 4 L. 18/04/1984 n. 80 e di Commissario Liquidatore della gestione f.b. ex art. 18, L. 22/12/1984 n. 887, la Diocesi di Pozzuoli, la Capitaneria di Porto di Napoli, la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta e la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia, sono state definite le linee generali ed assunti i reciproci impegni per assicurare il coordinamento delle azioni finalizzate a determinare tempi, modalità, finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione dell'intervento unitario di valorizzazione e recupero del Compendio Rione Terra – Porto di Pozzuoli, all'uopo istituendo un apposito Comitato di Coordinamento;
c. i lavori sono iniziati nel 1993 e sono oggi in fase di completamento con la realizzazione dei lavori riguardanti l'XI Lotto;
d. con Delibera di Giunta Regionale n. 312/2017, è stato finanziato, con risorse del FSC 2014/2020, tra l'altro, l'XI lotto di completamento del Rione Terra di Pozzuoli per un importo pari a € 70.000.000,00;
e. in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 178/2020, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania relativo alle risorse dell'FSC 2021/2027, di cui il CIPESS ha preso atto con delibera n. 70 del 07/11/2024;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 504/2024, è stato preso atto del richiamato Accordo di Coesione, nell'ambito del quale è previsto un finanziamento aggiuntivo di € 50.000.000,00 per il completamento dei lavori di recupero del Rione terra di Pozzuoli previsti dall'XI Lotto;
g. con la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", in vigore dall'11 settembre 2025, le competenze dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" relative all'opera oggetto del presente provvedimento, sono state trasferite dell'Ufficio Speciale "Opere pubbliche e interventi strategici";

Premesso, altresì, che

a. con L. 1° ottobre 2020, n. 133 è stata ratificata ed eseguita la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, sancita a Faro il 27 ottobre 2005;
b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» e, in particolare:
   b.1 l'art. 6 («Valorizzazione del patrimonio culturale») il quale stabilisce, al comma 1, che «*la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela, compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati*», al comma 2, che «*la valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze*» e, infine, al comma 3, che «*la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale*»;
   b.2 l'art. 111 il quale stabilisce che «*le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a*

disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati» (comma 1) e che «*la valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata*» (comma 2). Quella pubblica «*si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione*» (comma 3), mentre quella privata «*è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale*» (comma 4);

b.3 l'art. 112 il quale dispone che «*lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica*» (comma 4), e che «*lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono costituire, nel rispetto delle vigenti disposizioni, appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo dei piani di cui al comma 4*» (comma 5);

b.4 l'art. 112, comma 9 il quale prevede che, indipendentemente dagli accordi di cui al comma 4 del medesimo articolo, possano essere stipulati accordi tra il Ministero, gli enti pubblici territoriali e i privati interessati, tra i quali associazioni culturali o di volontariato dotate di adeguati requisiti che abbiamo per statuto finalità di valorizzazione, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e valorizzazione di beni culturali, con i quali possono essere istituiti forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni;

b.5 l'art. 103 il quale stabilisce che il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono stipulare intese per coordinare l'accesso agli istituti ed ai luoghi pubblici della cultura determinando i casi di libero accesso e di ingresso gratuito, le categorie di biglietti e i criteri per la determinazione del relativo prezzo, nonché le modalità di emissione, distribuzione e vendita del biglietto d'ingresso e di riscossione del corrispettivo, anche mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati e attraverso l'impiego di nuove tecnologie informatiche;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici, che

a. il cronoprogramma dei lavori di completamento prevede la conclusione dei lavori di recupero di 2, A e B, dei 3 ambiti del Rione Terra entro il primo semestre del 2026;
b. è interesse della Regione Campania, del Comune di Pozzuoli, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, del Parco archeologico dei Campi Flegrei, della Diocesi di Pozzuoli e della Capitaneria di Porto di Pozzuoli avviare immediatamente le procedure per addivenire, in modo unitaria e coordinato, alla valorizzazione degli immobili e dei siti archeologici presenti nel compendio del Rione Terra;
c. i menzionati soggetti hanno condiviso l'opportunità di procedure alla definizione di una strategia di valorizzazione integrata, che possa sostenere il processo di recupero culturale e sociale dell'intero complesso del Rione Terra, sviluppandone le potenzialità turistiche e al tempo stesso consolidando le relazioni tra un luogo altamente simbolico e le sue comunità di riferimento coerentemente con i principi della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società del 27 ottobre 2005;
d. la menzionata strategia di valorizzazione integrata verrà realizzata attraverso l'azione coordinata ed integrata di un Piano strategico di sviluppo culturale e di un Piano di valorizzazione delle unità immobiliari destinate ad attività ricettive e commerciali, da definirsi ed attuarsi, nell'ambito di un Accordo di Valorizzazione ex art. 112 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
e. a tale fine, la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, la Diocesi di Pozzuoli e la Capitaneria di Porto di Pozzuoli, hanno predisposto e condiviso lo schema dell'Accordo di Valorizzazione ex art. 112 del Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, adeguato al parere dell'Avvocatura regionale n° PS 180/2025, allegato al presente provvedimento, ai fini della sua approvazione, che si propone l'obiettivo di incrementare e rafforzare, in un quadro di rapporti sinergici fra i diversi attori istituzionali, le politiche pubbliche di conservazione, valorizzazione

e fruizione del complesso denominato Rione Terra, che rappresenta un “unicum” in ragione del patrimonio architettonico e archeologico;

f. la sottoscrizione dell’Accordo non determina ulteriori oneri finanziari a carico delle Regione Campania;

RITENUTO, pertanto

a. di dover approvare lo schema di Accordo di valorizzazione art. 112 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, tra la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, la Diocesi di Pozzuoli e la Capitaneria di Porto di Pozzuoli, finalizzato alla definizione e attuazione della strategia di valorizzazione del patrimonio culturale del Rione terra di Pozzuoli, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover precisare che la sottoscrizione dell’Accordo non determina ulteriori oneri finanziari a carico delle Regione Campania;
c. di dover demandare all’Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici gli adempimenti consequenziali nonché la sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto a;

ACQUISITO il parere dell’Avvocatura regionale n° PS 180/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare lo schema di Accordo di valorizzazione art. 112 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, tra la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, la Diocesi di Pozzuoli e la Capitaneria di Porto di Pozzuoli, finalizzato alla definizione e attuazione della strategia di valorizzazione del patrimonio culturale del Rione terra di Pozzuoli, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la sottoscrizione dell’Accordo non determina ulteriori oneri finanziari a carico delle Regione Campania;
3. di demandare all’Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici gli adempimenti consequenziali nonché la sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 1;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici, al BURC e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Trasparenza/bilanci” del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	698	del	08/10/2025	**303**	**00**	**00**

OGGETTO:
"Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" – Determinazioni.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE Í ASSESSORE Í	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***20/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***20/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

ACCORDO DI VALORIZZAZIONE EX ART. 112 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 22 GENNAIO 2004

TRA

IL COMUNE DI POZZUOLI

IL PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI

LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

LA REGIONE CAMPANIA

LA DIOCESI DI POZZUOLI

LA CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL RIONE TERRA DI POZZUOLI

L'anno_____, il giorno_____del mese_____, presso_,

TRA

1) il **Comune di Pozzuoli,** rappresentato dal....., nato a..... il....., domiciliato per la carica in.....;
2) **il Parco archeologico dei Campi Flegrei, rappresentato dal dott. Fabio Pagano, giusto decreto .....** , domiciliato per la carica in ;
3) la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli**, rappresentata dall'arch. Mariano Nuzzo, giusto decreto …, domiciliato per la carica in …;
4) la **Regione Campania,** rappresentata dal ...., nato a..... il.....domiciliato per la carica in.....;
5) la **Diocesi di Pozzuoli,** rappresentata dal....., nato a..... il....., domiciliato per la carica in.....;
6) la **Capitaneria di Porto di Napoli,** rappresentata dai ....., nato a .....il ..... domiciliato per la carica in.....;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE:

- il Rione Terra è stato il primo nucleo abitativo dell'antica città di *Puteoli*, fondata nel II secolo a.C. su una rocca tufacea che domina l'intero golfo di Pozzuoli, e costituisce, per la ricca e complessa stratificazione storica, un sito archeologico, architettonico, culturale e religioso unico al mondo;
- l'antico quartiere venne sgomberato il 2 marzo 1970 per i danni subiti a seguito di una violenta crisi bradisismica, e poi ulteriormente danneggiato dai fenomeni sismici e bradisismici del 1980, 1983 e 1984;
- in attuazione del D.L. n. 290 del 1° giugno 1971, convertito nella Legge speciale per Pozzuoli n. 475 del 19 luglio 1971, il Rione Terra è stato espropriato e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Pozzuoli, ad eccezione di alcuni immobili di proprietà della Diocesi di Pozzuoli;
- il Presidente della Giunta Regionale della Campania, sulla base dei poteri straordinari conferiti con la legge n. 80/84 – art. 4, a seguito della gara di appalto concorso, ha affidato in concessione al Consorzio Rione Terra Pozzuoli la progettazione e la esecuzione degli interventi necessari al recupero e urbanizzazione del Rione Terra con Conc. n. 61 del 1992;
- nel 1993 è iniziato ed è tuttora in corso un intenso e articolato lavoro di recupero, restauro e valorizzazione del complesso, condotto dalla Regione Campania nella figura del Presidente quale commissario straordinario preposto all'attuazione della L. n. 80 del 18 aprile 1984, dalla Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli e Caserta e dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, dal Consorzio Rione Terra Pozzuoli, affidatario della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, che ha portato tra l'altro alla definizione, nei livelli ipogei, di un lungo e suggestivo percorso archeologico, aperto al pubblico dalla Soprintendenza nel 2002, con successivi ampliamenti nel 2004 e, da ultimo, nel 2021 (con l'apertura al pubblico dei restanti decumani e cardini, del Capitolium e Museo dell'Opera), e al recupero, in seguito a un concorso interazionale di restauro - bandito nel luglio del 2003 e concluso nel luglio del 2004 con l'affidamento al gruppo vincitore della progettazione, finanziato con fondi P.O.R. Campania 2000-2006 - del monumento Tempio – Duomo, riaperto al culto nel maggio del 2014;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'importanza e la vastità dei rinvenimenti archeologici ha ulteriormente incrementato l'interesse pubblico nei confronti dell'intervento;
- l'intervento di recupero, oramai in fase di completamento, risulta finanziato dalla Regione Campania con le risorse provenienti dai fondi della politica di coesione;
- con l'accordo procedimentale di programma stipulato, in data 9/02/2001, tra il Comune di Pozzuoli, il Presidente della Regione Campania nella sua triplice qualità di Presidente della Giunta Regionale, di Delegato dell'attuazione dell'art. 4 L. 18/04/1984 n. 80 e di Commissario Liquidatore della gestione f.b. ex art. 18, L. 22/12/1984 n. 887, la Diocesi di Pozzuoli, la Capitaneria di Porto di Napoli, la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta e la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia, sono state definite le linee generali ed assunti i reciproci impegni per assicurare il coordinamento delle azioni finalizzate a determinare tempi, modalità, finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione dell'intervento unitario di valorizzazione e recupero del Compendio Rione Terra – Porto di Pozzuoli, all'uopo istituendo un apposito Comitato di Coordinamento;
- in esecuzione a detto accordo e a fronte degli impegni assunti, il Consiglio Comunale, per gli aspetti di competenza, con l'atto n. 78 adottato nella pubblica seduta del 15/10/2002, avente ad oggetto "*Compendio Rione Terra – Porto. Recupero e Valorizzazione del Rione Terra opere delegate per l'attuazione al Presidente della G.R.C. ex art. 4 L. 80/84*", ha approvato il progetto di assetto urbanistico del Rione Terra, delegando il Sindaco per tutte le successive attività;
- in data 7 maggio 2004 è stato sottoscritto tra i soggetti interessati l'Accordo di Programma, ratificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 22.07.2004;

VISTO:

- il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", che ha istituito la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli (nel prosieguo anche "Soprintendenza") e il Parco archeologico dei Campi Flegrei (nel prosieguo anche "Parco");
- il D.M. 21 febbraio 2018 di «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;
- il decreto ministeriale del 9 febbraio 2024 n. 53, avente ad oggetto "*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante 'Organizzazione e funzionamento dei musei statali'*" con il quale è stato assegnato

fonte: http://burc.regione.campania.it

il Percorso archeologico e lo spazio espositivo del Rione Terra - Pozzuoli (Napoli) alla competenza del Parco archeologico dei Campi Flegrei;
- il verbale di passaggio di consegne del Percorso archeologico del Rione Terra, sottoscritto in data....., tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli e il Parco archeologico dei Campi Flegrei;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 Marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", ed in particolare l'art. 24 comma 3 che conferma il Parco archeologico dei Campi Flegrei quale istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa) di livello dirigenziale non generale;
- il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*", ed in particolare:

- l'art. 3 il quale prevede che la Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio: assicura sul territorio l'azione di tutela del patrimonio culturale; promuove, in collaborazione con le Regioni studi, ricerche e iniziative culturali in materia di patrimonio culturale; esegue ricerche archeologiche e istruisce le richieste di concessione per ricerche archeologiche nel territorio di competenza; predispone d'intesa con la Regione, i programmi finalizzati all'attuazione degli interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione delle aree sottoposte a tutela; cura, in raccordo con la Regione, l'attuazione dei progetti relativi alla valorizzazione e alla promozione degli itinerari culturali e di eccellenza paesaggistica e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali nel territorio di competenza;
- l'art. 5 il quale prevede che il Parco archeologico: promuove la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all'articolo 112 del Codice, su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati; elabora e stipula accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali, anche mediante l'istituzione di forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni e tramite convenzioni con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

CONSIDERATO CHE:
- in attuazione della L. 1° ottobre 2020, n. 133 recante la «*ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005*», il Parco e la Soprintendenza intendono promuovere un approccio integrato da parte delle istituzioni pubbliche in tutti i settori e a tutti i livelli e sviluppare un'azione congiunta tra autorità pubbliche, esperti, proprietari, investitori, imprese, organizzazioni non governative e società civile nonché incoraggiare iniziative volontarie che integrino i ruoli delle autorità pubbliche con organizzazioni interessate alla conservazione del patrimonio culturale pubblico;
- è nelle finalità del Parco e della Soprintendenza dare corso alla promozione di forme di collaborazione con altre istituzioni, pubbliche o private, esistenti sul territorio, attive nel settore dell'arte e dei beni culturali, che condividano il comune interesse alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e alla diffusione della conoscenza dello stesso in forma più ampia possibile;
- gli enti coinvolti sono interessati ad una collaborazione finalizzata alla realizzazione di attività di tutela, valorizzazione dei beni culturali e crescita territoriale;
- tali iniziative promuovono la conoscenza del territorio e delle sue valenze culturali e migliorano la capacità attrattiva del turismo;
- è intento degli enti coinvolti di operare in una sinergica logica di sistema e di sviluppare una fattiva collaborazione, senza che sia però lesiva dell'autonomia organizzativa e decisionale dei rispettivi organi, e dei vincoli statutari e regolamentari degli Enti coinvolti;
- La Soprintendenza ha recentemente pubblicato una prima guida al percorso, "*Puteoli. Il percorso archeologico del Rione Terra. Guida alla visita*", C. Gialanella, R. M. Immarco, L. M. Proietti, M. L. Tardugno,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli 2022;
- la Soprintendenza ha, inoltre, in corso le seguenti attività:
  - scavi nelle aree archeologiche ad oggi non ricomprese nel percorso di visita, nello specifico funzionali al consolidamento di tutti gli edifici storici emersi oggetto di recupero;
  - accordi e convenzioni di ricerca con Istituti Universitari:
    - accordo con il Dipartimento di Studi Umanistici – Università Federico II, finalizzato allo studio degli arredi scultorei del Rione Terra;
    - convenzione con il Centro Interdipartimentale di Studi per la Magna Grecia – Università Federico II, per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca, finalizzati allo studio, alla valorizzazione e all'edizione delle evidenze archeologiche del Rione Terra di Pozzuoli;
    - accordo quadro con il Dipartimento di Ingegneria Civile - Università degli Studi di Salerno, avente ad oggetto il monitoraggio delle condizioni di sicurezza strutturale, la lettura e l'analisi dei dati relativi al Percorso Archeologico;
    - accordo quadro con il Dipartimento di Ingegneria Civile e il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata - Università degli Studi di Salerno, avente ad oggetto il monitoraggio della radioattività naturale del Percorso Archeologico;
  - realizzazione del primo volume (attualmente in corso di pubblicazione) di una serie editoriale dedicata al Rione Terra – "*Rione Terra. Le indagini archeologiche*" –, dal titolo "*Un pozzo di sollevamento dalla terrazza superiore: i materiali*";
- con Verbale del 12 aprile 2019 il Comune di Pozzuoli ha consegnato al Parco archeologico dei Campi Flegrei gli immobili ubicati al Rione Terra di Pozzuoli con accesso dal piazzale Sedile di Porta, come costituiti nello specifico dall'edificio n. 7, denominato Palazzo De Fraja, per l'intera sua consistenza e di parte dell'edificio n. 3, denominato Palazzo Migliaresi, nelle more della sottoscrizione dell'accordo di cooperazione avvenuto in data 11/08/2020.
- il Vescovo di Pozzuoli con Decreto del 30 luglio 2020 erigeva il complesso Basilica Cattedrale – Museo diocesano a Istituzione Culturale Diocesana, a norma del Canone 1303 § n. 2 del Codice di Diritto Canonico, affidando alla Fondazione REGINA PACIS la relativa amministrazione e gestione, al fine di destinare il Complesso medesimo e le pertinenze diocesane del Rione Terra di Pozzuoli ad iniziative pastorali, volte all'inclusione socio-lavorativa di giovani a rischio di marginalità sociale;
- in coerenza con tale finalità, la Fondazione Regina Pacis ha ideato il progetto "PUTEOLI SACRA", che si propone di costituire un sistema integrato di servizi, volti alla valorizzazione del patrimonio delle pertinenze diocesane del Rione Tera di Pozzuoli attraverso un percorso archeologico e storico-artistico, affidandone la concreta gestione a soggetti provenienti da Istituti Penitenziari di Nisida e Pozzuoli che, unitamente ad alcuni giovani puteolani, saranno indirizzati verso iniziative formative ed imprenditoria sociale e culturale;
- in data 26 luglio 2021 è stato sottoscritto tra la Diocesi di Pozzuoli ed il Comune di Pozzuoli un "Contratto di comodato reciproco" in base al quale sono state reciprocamente concesse in uso alcuni immobili ed aree esterne facenti parte dei rispettivi patrimoni per una migliore fruizione e valorizzazione del compendio Rione Terra, nonché per l'attuazione delle iniziative pastorali della Diocesi.
- In data ……., in ottemperanza a quanto deliberato nel Consiglio comunale il …….. con atto n....., è stato sottoscritto tra il Comune di Pozzuoli e la Diocesi di Pozzuoli un "Contratto di concessione" con cui, in adeguamento alle vigenti disposizioni legislative in materia di patrimonio indisponibile, sono stati reciprocamente concessi in uso alcuni immobili ed aree esterne facenti parte del patrimonio dei contraenti, ivi compresi quelli precedentemente previsti dal "Contratto di comodato reciproco" del 26/07/2021, per la migliore fruizione e valorizzazione del Compendio Rione Terra, nonché per l'attuazione delle iniziative pastorali della Diocesi;
- il Comune di Pozzuoli ha fatto eseguire una serie di studi per lo sviluppo turistico di Pozzuoli e del Rione Terra;
- il complesso del Rione Terra risulta nella disponibilità patrimoniale indisponibile del Comune di Pozzuoli;
- la Regione Campania, al fine di consentire il completamento dei lavori di recupero, restauro e valorizzazione del complesso immobiliare del Rione Terra facente parte del patrimonio indisponibile del Comune, ha previsto un ulteriore finanziamento di 50 milioni di euro, la cui istruttoria si è conclusa il 01/08/2024, con l'approvazione da parte del CIPESS della delibera n. 57, contabilmente efficace dal mese di novembre 2024. Il predetto intervento rientra, pertanto, tra le operazioni programmate nell'Allegato 2 dell'Accordo di Coesione di cui al DGR 504/2004;
- in data 06/12/2024 con nota prot. n. 011879 il Comune di Pozzuoli ha presentato all'Agenzia del Demanio -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Regionale della Campania ed al Segretariato Regionale per la Campania del MIC, l'istanza per il trasferimento della proprietà a titolo gratuito dei beni demaniali rientranti nell'ambito del più ampio contesto del Rione Terra, facenti parte del c.d. "Castello", ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 85/2010 e s.m.i. "Federalismo Culturale";
- la frammentazione dei livelli decisionali ha comportato fino ad ora tempi estremamente lunghi nella soluzione delle procedure attuative e tali procedure non sono state sempre in linea con gli aspetti propriamente gestionali;
- la Regione Campania e il Comune di Pozzuoli, vista l'eccezionalità delle testimonianze storiche emerse durante gli scavi, unitamente alla definizione del percorso archeologico sotterraneo, al restauro del Tempio-Duomo e alla particolare posizione strategica e panoramica della rocca, intendono mettere in atto tutte le iniziative tese a velocizzare i lavori di completamento delle unità immobiliari destinate ad attività ricettive e commerciali, risolvendo nel contempo tutte le problematiche connesse alla gestione del compendio immobiliare. Il fine ultimo è quello di rendere il Rione Terra un attrattore turistico/museale/ricettivo di respiro internazionale capace di canalizzare i flussi turistici su tutti i Campi Flegrei;
- è ormai prossima l'apertura al pubblico di una prima parte rilevante del Rione Terra ed è quindi urgente la definizione dei soggetti gestori del settore alberghiero, delle unità commerciali, dei servizi al pubblico, dei musei nonché dei percorsi archeologici;
- le strategie in atto per la valorizzazione del complesso del Rione Terra necessitano di una attività di valorizzazione integrata che possa includere diversi attori coinvolti per restituire all'importante compendio storico quel valore identitario e rappresentativo della complessità storica, antropologica e sociale.

RILEVATO CHE:
- in ottemperanza all'art. 1, comma 6, del D.Lgs. n. 42/2004, "*le attività concernenti la conservazione, la fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale* [...] *sono svolte in conformità alla normativa di tutela*";
- le esigenze di tutela e conservazione del Rione Terra sono particolarmente cogenti anche in ragione dell'elevato rischio sismico e bradisismico dell'area;
- le funzioni di tutela del sito sono complessivamente ed esclusivamente rimesse al Ministero della cultura, secondo la seguente suddivisione:
    - alla competenza del Parco archeologico dei Campi Flegrei, a norma del combinato disposto dall'art. 24, comma 8 del Dpcm n. 57/2024 e dall'allegato 2 del DM n. 53/2024, sono affidati il Percorso archeologico e spazio espositivo del Rione Terra;
    - alla competenza della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Napoli, a norma dell'art. 3, comma 1, del DM n. 270/2024 (in coerenza con il previgente art. 41, comma 1, del Dpcm n. 169/2019), sono rimesse le sopravvivenze archeologiche ad oggi non ricomprese nel percorso di visita, in parte ancora non indagate, quali beni culturali di proprietà statale, e tutti gli edifici storici emersi, variamente ripartiti tra la proprietà comunale e quella diocesana, quali beni culturali vigilati;
    - con specifico riguardo alle funzioni di tutela dei beni culturali, a norma degli artt. 13, comma 1, e 24, comma 9 del Dpcm n. 57/2024, la Soprintendenza e il Parco sono sottoposti rispettivamente ai poteri e all'attività di direzione, indirizzo, coordinamento e controllo della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

RITENUTO:
- necessario rideterminare obiettivi e strategie di valorizzazione e promozione congiunta anche alla luce della valutazione di quanto realizzato ed elaborare, in un'ottica di sostenibilità economico – finanziaria, il conseguente progetto di gestione con pianificazione dei relativi tempi e delle modalità di attuazione comprese le indicazioni relative alla governance.

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e in particolare l'articolo 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*» (di seguito "Codice"), ed in particolare:

- l'art. 6 («Valorizzazione del patrimonio culturale») il quale stabilisce, al comma 1, che «*la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela, compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati»*, al comma 2, che *«la valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze»* e, infine, al comma 3, che *«la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale*»;
- l'art. 111 il quale stabilisce che «*le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati*» (comma 1) e che «*la valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata*» (comma 2). Quella pubblica «*si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione*» (comma 3), mentre quella privata «*è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale*» (comma 4);
- l'art. 112 il quale dispone che «*lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica*» (comma 4), e che «*lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono costituire, nel rispetto delle vigenti disposizioni, appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo dei piani di cui al comma 4*» (comma 5);
- che l'art. 112, comma 9 il quale prevede che, indipendentemente dagli accordi di cui al comma 4 del medesimo articolo, possano essere stipulati accordi tra il Ministero, gli enti pubblici territoriali e i privati interessati, tra i quali associazioni culturali o di volontariato dotate di adeguati requisiti che abbiamo per statuto finalità di valorizzazione, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e valorizzazione di beni culturali, con i quali possono essere istituiti forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni;
- l'art. 103 il quale stabilisce che Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono stipulare intese per coordinare l'accesso agli istituti ed ai luoghi pubblici della cultura determinando i casi di libero accesso e di ingresso gratuito, le categorie di biglietti e i criteri per la determinazione del relativo prezzo, nonché le modalità di emissione, distribuzione e vendita del biglietto d'ingresso e di riscossione del corrispettivo, anche mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati e attraverso l'impiego di nuove tecnologie informatiche.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano il presente "Accordo di Valorizzazione"

Art. 1
(Finalità e obiettivi)

1. Il presente accordo, in coerenza con le previsioni dell'art. 112 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, si propone l'obiettivo di incrementare e rafforzare, in un quadro di rapporti sinergici fra i diversi attori istituzionali, le politiche pubbliche di conservazione, valorizzazione e fruizione del complesso denominato Rione Terra, che rappresenta un "unicum" in ragione del patrimonio architettonico e archeologico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Obiettivo specifico è quello di definire una strategia di valorizzazione integrata che possa sostenere il processo di recupero culturale e sociale dell'intero complesso del Rione Terra, sviluppandone le potenzialità turistiche e al tempo stesso consolidando le relazioni tra un luogo altamente simbolico e le sue comunità di riferimento coerentemente con i principi della Convenzione di Faro sopra richiamati.
3. Inoltre, il presente accordo si propone di garantire un ampio e strutturato raccordo tra i valori di conoscenza e identità culturale del sito e quelli dell'intero territorio flegreo, comprese le isole.
4. Il presente Accordo fa salvi i compiti e le funzioni facenti capo alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ai sensi del D.M. 270/2024 e del D.Lgs. 42/2004.

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente Accordo concerne la definizione delle strategie di conoscenza, valorizzazione culturale integrata e promozione turistica ~~e~~ del coordinamento delle attività relativamente ai seguenti contesti del Rione Terra:

- Patrimonio archeologico culturale di competenza del Parco Archeologico dei Campi Flegrei;
- Patrimonio archeologico monumentale di competenza della Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Napoli;
- Patrimonio archeologico monumentale di competenza della Diocesi di Pozzuoli;
- Locali facenti parte degli immobili di competenza del Comune di Pozzuoli destinati ad attività culturali: Sedile dei Nobili, Palazzo Migliaresi, Palazzo De Fraja, edifici 22, 23 e 25;
- Locali facenti parte degli edifici 16 e 14 (Terme) di proprietà demaniale e di prossimo trasferimento al Comune di Pozzuoli.

2. Oggetto del presente accordo è inoltre quello di supportare il processo di integrazione delle azioni di promozione del patrimonio del Rione Terra correlate alla gestione degli immobili facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune per i quali è stata individuata una destinazione ricettiva e turistico/commerciale.

Art. 3
(Strategia)

1. La strategia funzionale al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 sarà enucleata all'interno di un apposito Piano strategico di sviluppo culturale, che – fatto salvo quanto previsto dal successivo art.6 – le Parti si impegnano ad elaborare e condividere, sulla base di quanto previsto dal successivo articolo 4 entro xx giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di Valorizzazione.
La strategia dovrà tendere e mettere in campo azioni di rete con gli altri attori presenti nella valorizzazione del patrimonio culturale di Pozzuoli e dell'intero territorio flegreo anche attraverso la messa a disposizione di risorse strutturali e strumentali volte a perseguire una reale strategia di rete, anche nelle forme della co-progettazione e co-programmazione, al fine di interpretare al meglio l'essenza di un luogo altamente identitario e favorire il processo di costruzione di una comunità patrimoniale.
In particolare, la strategia verrà realizzata attraverso l'azione coordinata ed integrata delle attività afferenti al Piano strategico di sviluppo culturale di cui al successivo articolo 4 e del Piano di valorizzazione delle unità immobiliari destinate ad attività ricettive e commerciali di cui al successivo articolo 5.

Art. 4
(Piano strategico di sviluppo culturale)

1. Gli obiettivi del Piano strategico di Sviluppo culturale sono i seguenti:

a) miglioramento della qualità della fruizione e dell'accoglienza mediante la predisposizione di percorsi di visita e di itinerari di valorizzazione territoriale idonei tenendo conto dei livelli minimi uniformi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualità definiti dal Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2018 n. 113 "*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*";

b) potenziamento, nell'ambito delle politiche locali, regionali e nazionali dello sviluppo del percorso turistico-culturale integrato dell'ambito territoriale di riferimento promuovendo programmi di sviluppo turistico e culturale anche attraverso forme di integrazione con il sistema turistico regionale;
c) coinvolgimento, nel processo di valorizzazione concordato, secondo principi di sussidiarietà orizzontale, di soggetti, anche collettivi, istituzionali e non, espressione della società civile, capaci di apportare contributi di esperienza, di collaborazione, di sinergie operative e di risorse economiche prevedendo, in particolare, azioni e interventi di promozione e sollecitazione di erogazioni liberali e sponsorizzazioni;
d) implementazione e sviluppo di progetti e accordi tesi a ricercare la partnership di soggetti privati interessati a compartecipare alla progettazione, finanziamento e gestione di attività imprenditoriali in settori connessi al patrimonio culturale ed allo sviluppo tecnologico: industrie creative culturali, industrie vocate al recupero dei "saperi" e tradizioni locali, industrie della filiera del turismo culturale sostenibile, imprese che sviluppino conoscenze tecnologiche al servizio della valorizzazione del patrimonio culturale;
e) costruzione di un'immagine coerente di tutta la rete integrata dal punto di vista della comunicazione;
f) elaborazione e realizzazione di misure di sperimentazione e innovazione nel campo della comunicazione e gestione del patrimonio culturale;
g) collaborazione nella più ampia divulgazione possibile delle iniziative attraverso la stampa e attraverso i più idonei e innovativi canali mediatici;
h) definizione, attraverso l'adozione di un protocollo attuativo, di un sistema di bigliettazione integrato;
i) promuovere l'integrazione lavorativa dei beneficiari dei progetti sociali portati avanti dalla Diocesi di Pozzuoli, nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio culturale del Rione Terra da parte dei soggetti che attueranno il progetto ai sensi dell'art. 5.2, ultimo capoverso;
j) attuazione di una strategia di rete che incrementi la fruizione delle risorse culturali del territorio e che consenta la strutturazione di un sistema unitario e completo;
k) assicurare che la programmazione delle iniziative di valorizzazione e promozione sia compatibile con le finalità istituzionali e l'altissimo prestigio storico-archeologico dei beni;
l) coordinamento scientifico in progetti di ricerca e conoscenza delle sopravvivenze archeologiche ancora inesplorate del sito;
m) definizione di un piano di gestione dei rischi specifici per i beni vincolati del Rione Terra, sotto il coordinamento della Soprintendenza, che includa gli interventi preventivi e, ove necessario, le misure d'emergenza per la conservazione e la protezione del patrimonio in caso di eventi sismici e bradisismici;
n) definire protocolli attuativi o integrativi del presente accordo;
o) attivare collaborazioni con altri istituti, enti e università nel campo della ricerca, della conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico presente nel territorio regionale, nazionale ed internazionale;
p) conformare le attività indicate alle lettere che precedono, al rispetto dell'esigenza della tutela, nonché della compatibilità per l'utilizzo dei beni con la dignità storico/artistico del Complesso, con il fine di religione o di culto, coordinando tali attività con le iniziative pastorali e sociali della Diocesi e con gli investimenti realizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. In considerazione degli obiettivi che si prefigge il "Piano strategico di sviluppo culturale" previsto dal presente Accordo e della presenza, nell'ambito del compendio Rione Terra, di unità immobiliari e di strutture ed aree di proprietà e/o in gestione dei diversi soggetti ed Enti sottoscrittori dell'Accordo, si rende altresì necessario redigere apposito documento che regoli le diverse competenze afferenti ai servizi comuni, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le competenze degli spazi comuni, gli accessi al sito, ecc..

3. A tal fine il Comune, in quanto proprietario di gran parte del patrimonio immobiliare presente sul sito, si fa carico, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, di redigere un apposito regolamento di gestione del Compendio Rione Terra che verrà dai medesimi enti congiuntamente approvato entro il termine... Resta convenuto che il Rione Terra è comunque parte integrante della città per cui la manutenzione e la gestione dei servizi generali (viabilità pubblica, rete idrica, rete antincendio e fognaria di adduzione ai fabbricati) resteranno di esclusiva competenza del Comune di Pozzuoli.

Art. 5
(Piano operativo per la valorizzazione delle unità immobiliari di proprietà del Comune di Pozzuoli destinate ad attività ricettive e commerciali)

1. Le Parti demandano al Comune di Pozzuoli, proprietario delle insule del Rione Terra come indicate nell'allegato A al presente Accordo, qualsiasi decisione in merito alla destinazione d'uso degli immobili facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune e alla relativa gestione delle attività economiche, ricettive e commerciali, del Rione Terra. In tale ambito il Comune conformerà le proprie decisioni al rispetto delle esigenze della tutela, **, nonché della compatibilità degli utilizzi dei beni con la dignità storico/artistica del Complesso, con il fine di religione o di culto, coordinando tali attività con le iniziative pastorali e sociali della Diocesi e con gli investimenti realizzati.**
2. Il Comune di Pozzuoli assume la piena responsabilità a riguardo dei seguenti impegni:
   - redazione, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, del piano operativo per la valorizzazione a fini turistici-culturali delle unità immobiliari di proprietà comunale destinati ad attività ricettive e commerciali site nel Rione Terra, tenuto conto delle necessità scaturenti da una gestione corretta e sostenibile dei relativi spazi ed immobili, anche sotto il profilo economico e finanziario, fatte salve le esigenze della tutela enucleate al comma 1 che precede;
   - definizione degli stralci in cui dividere il progetto al fine di dare inizio alla gestione per parti;
   - individuazione dei servizi integrati e/o comuni funzionali alla fruizione del complesso immobiliare di cui consta il Rione Terra e delle relative modalità di gestione/erogazione;
   - individuazione delle funzioni, dei servizi e degli spazi/immobili a destinazione turistico/ricettiva da affidare in regime di concessione ad operatori economici;
   - individuazione delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori attualmente impegnati nei lavori e dei beneficiari dei progetti sociali in corso presso il Rione Terra;
   - per le stesse finalità di cui al punto precedente, il Comune – nell'ambito delle previsioni del progetto di gestione – potrà prevedere la stipula di appositi accordi, conformemente alla disciplina vigente in materia, anche con associazioni culturali o di volontariato dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali, cui attribuire specifici compiti e funzioni connessi con la gestione di servizi comuni per la valorizzazione culturale del sito in questione.
3. Gli sviluppi di dettaglio del progetto gestionale esecutivo delle parti commerciali e ricettive saranno fatti oggetto di condivisione da parte del Comitato di cui al successivo articolo 7.

Art. 6
(Impegni delle Parti)

1. Le Parti si impegnano a:

- elaborare il piano strategico di sviluppo culturale di cui all'art. 4, direttamente ovvero attraverso apposito soggetto all'uopo istituito ai sensi dell'art. 112, comma 5, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e del Decreto 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

novembre 2001, n. 491. A tale soggetto, il Comune di Pozzuoli, tenuto conto delle previsioni del Piano di valorizzazione delle unità immobiliari destinate ad attività ricettive e commerciali di cui all'art.5, potrà valutare l'affidamento di tutto o parte dei beni;

- individuare i servizi integrati e/o comuni funzionali alla fruizione del complesso immobiliare di cui consta il Rione Terra e delle relative modalità di gestione/erogazione;
- condividere le azioni di programmazione culturale (Piano strategico di sviluppo culturale) coerentemente con il piano operativo per la valorizzazione delle unità immobiliari destinate ad attività ricettive e commerciali di cui all'art. 5;
- mettere eventualmente a disposizione dei locali di propria pertinenza di cui all'art. 2 per l'attuazione della strategia;
- attivare una strategia di rete rivolta alle espressioni della comunità locale;
- pianificare le risorse nei limiti delle rispettive possibilità economiche adeguate all'attuazione della strategia. Qualsiasi accordo che stabilisca un impegno economico a carico di una Parte deve essere adottato con l'assenso espresso della Parte interessata;
- individuare eventuali partner privati attraverso gli strumenti di collaborazione pubblico-privato contenuti nel Codice dei Contratti pubblici e nel Codice del Terzo Settore finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Art. 7
(Durata dell'accordo e Comitato tecnico di coordinamento)

1. Il presente Accordo ha la durata di anni 10 e produce i suoi effetti a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e può essere modificato e/o prorogato da parte dei soggetti sottoscrittori a seguito di sopravvenienze di fatto e di diritto. Non sono ammesse proroghe tacite del presente Accordo.
2. Per il monitoraggio e l'attuazione dello stesso, secondo il principio di leale collaborazione fra le istituzioni pubbliche, è costituito un comitato tecnico di coordinamento, di seguito il Comitato;
3. Il Comitato, coordinato da....., è composto da un referente ed un sostituto nominati da ciascuna delle Parti sottoscrittrici del presente Accordo.
4. Il Comitato svolge le seguenti funzioni:
    a) esprime un parere di coerenza tra il Piano strategico di sviluppo culturale di cui all'art. 4 ed il Piano operativo per la valorizzazione delle unità immobiliari di proprietà del Comune di Pozzuoli destinate ad attività ricettive e commerciali di cui all'art. 5. Il Piano di valorizzazione di cui all'art. 5 sarà comunque oggetto di valutazione e condivisione da parte dei soli componenti del Comitato nominati dalla Regione Campania e dal Comune di Pozzuoli;
    b) monitora periodicamente i risultati raggiunti e le attività espletate dai diversi soggetti interessati nel processo di definizione/attuazione dell'Accordo e della coerenza del Piano operativo per la valorizzazione e gestione del sito di cui all'art. 5 con il Piano strategico di sviluppo culturale;
    c) fornisce indirizzi per eventuali modifiche o integrazioni che, all'esito delle attività di verifica e monitoraggio di cui alla lettera c) che precede, dovessero rendersi necessarie per l'ottimizzazione dei risultati dei piani di cui agli articoli 4 e 5.
5. Il Comitato può avvalersi di una Segreteria tecnica al fine di facilitare il coordinamento, l'attuazione ed il monitoraggio del processo di attuazione dell'Accordo e dei Piani di cui agli artt. 4 e 5.
6. La Segreteria Tecnica è all'occorrenza costituita presso l'Ente che coordina il Comitato.
7. La partecipazione al Comitato Tecnico e alla Segreteria non dà titolo a compensi, gettoni, indennità o rimborsi di alcun tipo.
8. I Piani condivisi dal Comitato sono attuati per quanto di rispettiva competenza dalle parti firmatarie del

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente accordo.

9. Il Comitato all'atto dell'insediamento si dota di un regolamento di funzionamento.
10. Il Comitato esamina le divergenze insorte tra le Parti relative al presente accordo, come meglio descritto al successivo art. 9.

Art. 8
(Comunicazione pubblica)

1. Le attività decise nell'ambito del presente accordo saranno promosse e comunicate dalle Parti utilizzando tutti gli strumenti individuati come opportuni, attraverso iniziative mirate di comunicazione da concordare caso per caso tra le Parti, facendo sempre esplicito riferimento al presente accordo.

2. Le comunicazioni di interesse comune o riferite ad azioni condivise saranno preventivamente concordate, sia in riferimento ai contenuti che alle modalità di diffusione, mentre le attività e le azioni di competenza delle singole Parti, troveranno adeguate forme di pubblicità e garanzia di trasparenza innanzitutto attraverso la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali.

Art. 9
(Risoluzione e controversie)

1. Le parti individueranno all'interno del Piano strategico le obbligazioni specifiche il cui inadempimento sarà causa di risoluzione espressa ai sensi dell'articolo 1456 c.c.
2. Qualsiasi divergenza tra i soggetti partecipanti all'accordo sarà sottoposta al Comitato tecnico di coordinamento di cui all'art. 7, il quale la esaminerà con lo spirito di massima collaborazione esistente tra le Parti ed emetterà una proposta conciliativa.
3. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini di conciliazione.
4. Nel caso permanessero controversie – comprese quelle relative all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente accordo – il Foro competente è l'Autorità giudiziaria di Napoli.

Art. 10
(Trattamento dati personali e privacy)

1. Le Parti dichiarano di agire in qualità di autonomi titolari con riferimento al trattamento dei dati personali di propria competenza connesso all'attività oggetto del presente Accordo e si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni della normativa sulla protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e integrazioni).

2. Ciascuna delle Parti si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa da parte delle competenti Autorità e/o dai soggetti interessati derivanti dalla violazione degli obblighi spettanti ad ognuna in base alle citate normative.

3. Ciascuna Parte potrà in qualunque momento rivolgersi all'altra per richiedere l'accesso, la rettifica o l'aggiornamento dei propri dati personali o per esercitare gli altri diritti previsti dalle disposizioni in materia di privacy (art. 7 del d.lgs.196/2003).

Art. 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Indirizzi delle parti)

1. Tutte le comunicazioni pertinenti l'esecuzione del presente Accordo saranno effettuate a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:
Per il Comune di Pozzuoli
Per il Parco archeologico dei Campi Flegrei
Per la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli Per la Regione Campania
Per la Diocesi di Pozzuoli.
Per la Capitaneria di Porto

Art. 12
(Disposizioni finali)

1. Il presente Accordo è sottoscritto in formato elettronico con firma digitale, non comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni contraenti e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte che ne richiederà la registrazione. La validazione dello stesso è effettuata con la semplice apposizione delle firme digitali dei designati. Il presente atto è, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B del D.P.R. 26 ottobre 1982, n. 642.

2. Qualora gli Enti firmatari concorrano al raggiungimento degli scopi del presente accordo con personale proprio, dovranno garantire l'idoneità al servizio degli operatori prescelti e la correttezza dei comportamenti, nel rispetto dei diritti dell'utenza, sulla base delle indicazioni contenute nel presente Accordo e nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

3. In nessun caso ciascuna Parte sottoscrittrice potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi, ed è indenne da ogni azione o domanda, giudiziale o extragiudiziale, provvedimenti di autorità competenti, danni o pregiudizi comunque derivanti da violazioni delle garanzie da ciascuna assunte anche ove tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione del presente Accordo;

4. Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra i sottoscrittori si applicano le disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili.

5. Eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo che si rendessero necessarie saranno concordate in forma scritta tra le parti.

6. I soggetti interessati provvedono all'attuazione delle disposizioni di cui al presente accordo senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Agli adempimenti previsti si farà fronte avvalendosi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Il presente atto è redatto in sei originali, di cui uno per ciascuna delle Parti sottoscrittrici, consta di n fogli, ciascuno dei quali è controfirmato dalle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Pozzuoli

Per il Parco archeologico dei Campi Flegrei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli

Per la Regione Campania

Per la Diocesi di Pozzuoli

Per la Capitaneria di Porto

Luogo e Data_____

Deliberazione N. 703

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
304	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Approvazione dei criteri di riparto per l'anno 2025 unitamente al piano di riparto per l'anno 2025, ai fini dell'attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie per l'annualità 2025 di cui all'art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 34, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 disponeva, tra l'altro, che: *"1. A decorrere dall'anno 1994, lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci delle amministrazioni provinciali e dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi: a) fondo ordinario; b) fondo consolidato; c) fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale. (…) 4. Per le comunità montane lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci, ai sensi del comma 1, con assegnazione a valere sui fondi di cui alle lettere a) e b). (…)*";

b. il Decreto legislativo 30/06/1997, n. 244, all'art. 9, comma 1, prevede che: *"Il nuovo sistema dei trasferimenti erariali di cui al presente decreto legislativo entra in funzione contestualmente all'applicazione della nuova disciplina dei tributi locali di cui all'articolo 3, comma 143, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. A decorrere dalla stessa data cessano di avere efficacia le disposizioni contenute negli articoli da 34 a 43 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nonché le disposizioni in materia di riparto dei trasferimenti tra le nuove province istituite ai sensi dell'articolo 63 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e quelle originarie."*

c. l'art. 2, comma 187, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 ha previsto, tra l'altro, che: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dall'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (…)";*

d. secondo l'art. 19, comma 5, della L.R. 7 dicembre 2010, n. 16: *"Le risorse di cui al comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), attribuite dallo Stato alle comunità montane antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2010), sono trasferite alle stesse comunità montane dalla regione Campania.";*

e. il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede:

e.1 all'art. 3, comma 1 (Princìpi contabili generali e applicati) che*:" Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, (e cioè le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 n.d.r.) conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)";*

e.2 all'art. 39, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2001 che: *"Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale."*;

PREMESSO, altresì, che:

a. l'art. 10, comma 2, della L. 30 dicembre 1989, n. 439 Ratifica ed esecuzione della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, prevede che:" Il diritto delle collettività locali, di aderire ad un'associazione per la tutela e la promozione dei loro interessi comuni, e quello di aderire ad un'associazione internazionale di collettività locali, devono essere riconosciuti in ogni Stato";

b. che nel caso di specie l'associazione per la tutela e la promozione degli interessi comuni delle Comunità Montane è stata individuata storicamente nell'UNCEM che in base alla L.R. 28 novembre 1996, n. 26, è stata inclusa tra le Associazioni legittimate alla designazione di alcuni dei componenti della Conferenza permanente Regione - Autonomie locali, la quale rappresenta, allo stato, la sede naturale e privilegiata per il raccordo nei rapporti tra Regione ed Enti locali, al fine di imprimere maggiore impulso alle attività di coordinamento, leale collaborazione, efficace cooperazione tra la Regione ed il sistema delle autonomie locali della Campania;
c. la L.R. 28 novembre 1996, n. 26 stabilisce:
c.1 all'art. 3 che: "*1. È istituita presso la Presidenza della Giunta regionale della Campania la Conferenza permanente Regione - Autonomie locali, di seguito denominata Conferenza, con compiti di studio, promozione, informazione e consultazione sulle problematiche connesse alle scelte di programmazione, al piano di sviluppo, ai piani di riparto, al bilancio annuale e triennale, alle funzioni proprie o delegabili agli Enti locali dalle leggi regionali e statali. 2. Alla Conferenza, in particolare, sono affidate le seguenti attribuzioni: a) il raccordo nei rapporti tra Regione ed Enti locali; b) pareri preventivi sui piani di riparto annuali e pluriennali e sul piano di sviluppo; c) proposizione di accordi tra soggetti pubblici e privati, quali accordi e contratti di programma e patti territoriali, concernenti comunque lo sviluppo economico della Regione Campania. Copia degli accordi va trasmessa per conoscenza al Consiglio regionale; d) pareri sulle materie di competenza regionale, comunque a carattere istituzionale, attinenti le prerogative delle autonomie locali; e) studi e pareri su ogni altro problema connesso con gli scopi indicati nella presente legge, riguardanti iniziative coinvolgenti più comuni o province da tenersi in ambito regionale*";
c.2 all'art. 4 che: *"1. La Giunta Regionale invia alla Conferenza le proposte ed i piani di cui al punto b) dell'articolo 3, comma 2, della presente legge, entro 10 giorni dalla loro approvazione in Giunta Regionale. 2. La Conferenza si esprime entro 15 giorni dalla ricezione dei provvedimenti sopra indicati. Decorso inutilmente detto termine il parere si intende espresso positivamente";*
d. con Deliberazione n. 1 del 07/01/2025 , avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni", la Giunta regionale, tra l'altro, ha provveduto, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali; ad approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli allegati n. 1 e n. 2 che formano parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione; ad onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;
e. la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania con la Deliberazione/2025/RQ nella camera di consiglio del 17 luglio 2025, tra l'altro, ha osservato che: *"(…) Il Collegio rileva inoltre che l'impiego della tecnica del rinvio della quantificazione dell'onere a un successivo provvedimento della Giunta, a cui viene affidata la determinazione dei criteri per la ripartizione del contributo, apre a possibili rischi di "delegificazione" della determinazione dell'onere e quindi di violazione dell'obbligo di copertura ex art. 81 Cost. (…)";*
f. che al riguardo si può rilevare che l'ammontare delle risorse ordinarie di cui all'art. 19, comma 5 della l.r. n. 16/2010 come contributo destinato al finanziamento dei bilanci delle spese di funzionamento delle Comunità montane, prima di essere trasfuso nel bilancio gestionale che viene approvato anno per anno con deliberazione della Giunta regionale al Cap. Spesa U02804, trova la sua copertura ai sensi dell'art. 81 Cost. in quanto basata sulla approvazione della legge di bilancio, per l'esercizio in corso Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania" pubblicata sul B.U.R.C. n. 89 del 30 Dicembre 2024, la quale dispone alla MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Titolo 1 Spese correnti un previsione di competenza ANNO 2025 di euro 14.072.000,00 ed una previsione di cassa ANNO

2025 di euro 14.134.000,00, e nella legge di assestamento del bilancio pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 53 del 31/07/2025, in forza della quale il suddetto ammontare risulta aumentato, con le variazioni riportate nell'allegata tabella "B" alla stessa legge, di euro 500.000,00 sia per competenza, sia per cassa e modificato con la Deliberazione della Giunta Regionale N. 519 del 01/08/2025, avente ad oggetto: Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 Assestato in esecuzione della Legge Regionale n. 14 del 31.07.2025 recante "Assestamento del Bilancio di previsione 2025/2027 e Variazione al Bilancio della Regione Campania", con riguardo al Cap. Spesa U02804, con la variazione dello stanziamento della Competenza 2025 in euro 14.500.000,00 e con la variazione Cassa 2025 in euro 14.500.000,00;

RILEVATO che:

a. secondo il parere di cui alla nota Prot. 2011.0902544 del 28/11/2011 l'Avvocatura della Giunta regionale della Campania, tra l'altro, *"(…) ritiene che (…) dal testo della norma dell'art. 19 c. 5 LR 16/2010 non si evinca letteralmente la determinazione di parametrare ogni futura erogazione regionale ai criteri di attribuzione disposti dall'ultimo finanziamento statale. Ed invero, salvo che il testo della legge regionale non sottenda finalità non evincibili prima facie dal dato letterale, sembra che la norma determini a carico della Regione un'assunzione degli oneri di finanziamento, già di iniziativa statale, a prescindere da una predeterminazione o da un vincolo di riparto. Peraltro, risulterebbe francamente incongruo che un testo di legge, di contenuto previsionale generale, storicizzasse e cristallizzasse in modo così autovincolante una assunzione di oneri (non chiaramente predeterminata neanche nel testo di legge statale abrogato) che è evidentemente soggetta a contingenti valutazioni di spesa e di risparmio (come riconosciuto dalla stessa Corte Costituzionale, nella sentenza 326/2010, a difesa dei "tagli" decisi dallo Stato). Ciò anche considerato che la Regione non è succeduta tout court allo Stato nell'onere del finanziamento, ma è intervenuta a "soccorso" delle Comunità Montane nell'ambito di competenze istituzionali proprie, preesistenti all'abrogazione della norma finanziaria statale. (…)";*

b. secondo il parere di cui alla nota Prot. 2018. 0115488 20/02/2018 dell'Avvocatura Regionale, tra l'altro*:"(…) Nessuna disposizione della legge regionale n. 12/2008 stabilisce che la Regione debba concorrere al finanziamento dei bilanci delle Comunità Montane e debba concorrere, in particolare, al finanziamento della spesa corrente per sopperire all'ormai soppresso finanziamento statale prevedendosi solamente all'art. 5, per quanto di interesse in questa sede, che lo Statuto delle Comunità Montane contiene, tra l'altro, l'indicazione e la provenienza delle risorse finanziarie per il loro funzionamento. Ciò non significa che la Regione oltre a ripartire tra le varie Comunità Montane il fondo per la montagna (art. 24, comma 3) non possa assegnare alle stesse contributi già stanziati nei propri bilanci (art. 18, comma 2) ovvero che non possa prevedere con legge benefici ed interventi speciali per la montagna (art. 24, comma 1). D'altra parte, ogni anno nel bilancio regionale vengono appostate specifiche risorse destinate al finanziamento delle Comunità Montane ma le previsioni di bilancio, considerata la natura autorizzatoria del documento contabile, rappresentano il limite della contribuzione regionale nei confronti degli stessi Enti Locali. (…)";*

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici risulta che:

a. con documento informatico del 29 agosto 2025 UNCEM CAMPANIA ha trasmesso, a mezzo messaggio posta certificata al Protocollo N.0422342/2025 del 29/08/2025 REGIONE CAMPANIA con relativi allegati, la proposta di riparto delle risorse delle risorse ordinarie di cui all'art. 19, comma 5 della legge regionale n. 16/2010 in favore delle Comunità Montane della Campania, indicate nella Tabella A acclusa allo stesso, illustrando i dati di base ed i relativi criteri di riparto che risultano i seguenti: Criterio A: basato sulle spese di parte corrente che le Comunità Montane hanno previsto di sostenere nei rispettivi bilanci di previsione 2025/2027, per l'annualità 2025; Criterio B: basato sui trasferimenti ordinari regionali disposti a favore delle Comunità Montane nel decennio 2015/2024;

b. nel suddetto documento informatico il Presidente dell'UNCEM CAMPANIA ha specificato, tra l'altro, che gli anzidetti criteri di riparto delle risorse in argomento per l'annualità 2025 sono stati condivisi sul piano tecnico ed approvati dal Consiglio UNCEM, demandando allo stesso Presidente la formulazione della proposta di riparto, dopo aver determinato i pesi da attribuire a ciascun criterio a valle dell'integrazione del fondo regionale e di aver provveduto alla definizione dei suddetti pesi solo dopo l'integrazione del fondo regionale, tenendo conto del collocamento temporale della proposta di riparto (ultimo quadrimestre dell'esercizio cui si riferisce) e, perciò, dando ampia prevalenza al peso del Criterio B, onde evitare impatti non gestibili sui bilanci già assestati degli Enti. I pesi definiti sono: a) peso 90 attribuito al coefficiente percentuale di riparto indicato nell'ultima colonna del Prospetto 2, relativo delle risorse assegnate a ciascun Ente nell'annualità 2024 di cui al documento informatico del 29 agosto 2025 UNCEM CAMPANIA trasmesso, a mezzo messaggio posta certificata al Protocollo N.0422342/2025 del 29/08/2025 REGIONE CAMPANIA; b) peso 10 attribuito al coefficiente percentuale di riparto indicato nell'ultima colonna del Prospetto 1, relativo alle spese correnti previste da ciascun Ente per l'annualità 2025 nel bilancio di previsione 2025/2027 o, comunque, nell'ultimo bilancio disponibile di cui al documento informatico del 29 agosto 2025 UNCEM CAMPANIA trasmesso, a mezzo messaggio posta certificata al Protocollo N.0422342/2025 del 29/08/2025 REGIONE CAMPANIA;
c. nelle more dell'operatività del Consiglio delle autonomie locali, con documento informatico del Presidente della Giunta Regionale, Prot. 2025-19795 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 05/09/2025 E, al Protocollo REGIONE CAMPANIA N.0437451/2025 del 08/09/2025, veniva convocata in presenza per il giorno 10 settembre 2025 la Conferenza Permanente Regione – Autonomie Locali della Campania, con il seguente ordine del giorno: "Espressione del parere ex art. 3 L.R. 26/1996 sulla proposta di riparto presentata dall'UNCEM CAMPANIA e sui relativi criteri di riparto ai fini della attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie 2025 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 519 del 01/08/2025, ad oggetto: Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 Assestato in esecuzione della Legge Regionale n. 14 del 31.07.2025 recante "Assestamento del Bilancio di previsione 2025/2027 e Variazione al Bilancio della Regione Campania", con riguardo al Cap. Spesa U02804";
d. con documento informatico Protocollo N.0447433/2025 del 10/09/2025 REGIONE CAMPANIA, veniva trasmessa dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata al Capo di Gabinetto del Presidente la documentazione relativa alla suddetta riunione da cui emerge la presa d'atto dell'espressione del parere favorevole da parte della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali della Campania, nella composizione ivi indicata;
e. l'Ufficio speciale propone di approvare i criteri/pesi di riparto tra le CC.MM. delle risorse ordinarie per l'anno 2025 ex art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010, unitamente al Piano di riparto, indicati nel menzionato documento informatico del Presidente dell'UNCEM CAMPANIA;

RITENUTO:
a. di dover approvare il piano di riparto e i relativi criteri/pesi di riparto delle risorse ordinarie per l'anno 2025 attribuite alle Comunità Montane della Campania, ex art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010, come indicate nella Tabella "A", allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, a valere sullo stanziamento del Capitolo di Spesa U02804 del Bilancio Gestionale 2025/2027 Assestato;
b. di dover demandare all'Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione gli atti consequenziali;

VISTI:
a. l'art. 2, comma 187, della L. n. 191/2009;
b. l'art. 19, comma 5, della L.R. n. 16/2010;
c. la Deliberazione N. 553 del 24/10/2024 della Giunta Regionale della Campania;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il piano di riparto e i relativi criteri/pesi di riparto delle risorse ordinarie per l'anno 2025 attribuite alle Comunità Montane della Campania, ex art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010, come indicate nella Tabella "A", allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, a valere sullo stanziamento del Capitolo di Spesa U02804 del Bilancio Gestionale 2025/2027 Assestato;
2. di demandare all'Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione gli atti consequenziali;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale della Campania, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul portale informatico "Casa di vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	703	del	08/10/2025	**304**	**01**	**01**

OGGETTO:
Approvazione dei criteri di riparto per l'anno 2025 unitamente al piano di riparto per l'anno 2025, ai fini dell'attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie per l'annualità 2025 di cui all'art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***21/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***21/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Proposta di riparto tra le Comunità Montane del contributo orginario regionale - Anno 2025 **TABELLA "A"**

	Comunità Montana	A - Previsioni spese correnti Bilancio 2025			B - Contributo regionale anno precedente			Indice	Riparto 2025
		Importo	Coeff. riparto %	Peso	Anno 2024	Coeff. riparto %	Peso		14.500.000
1	Alburni	846.521,45	4,43	10	717.499,88	4,95	90	4,90	710.019,43
2	Alento Monte Stella	631.793,06	3,31	10	544.697,12	3,76	90	3,71	538.194,35
3	Alta Irpinia	642.040,22	3,36	10	447.376,11	3,09	90	3,11	451.383,43
4	Bussento - Lambro e Mingardo	2.389.320,50	12,51	10	1.742.507,22	12,02	90	12,07	1.749.658,30
5	Calore Salernitano	1.188.429,46	6,22	10	1.072.192,23	7,39	90	7,28	1.055.200,85
6	Fortore	959.184,71	5,02	10	728.314,67	5,02	90	5,02	728.306,35
7	Gelbison e Cervati	602.084,57	3,15	10	512.044,57	3,53	90	3,49	506.551,53
8	Irno - Solofrana	639.810,30	3,35	10	489.240,14	3,37	90	3,37	488.891,75
9	Matese	525.662,76	2,75	10	432.189,41	2,98	90	2,96	428.879,80
10	Monte Maggiore	824.654,50	4,32	10	665.575,64	4,59	90	4,56	661.627,43
11	Monte S. Croce	614.274,98	3,22	10	468.755,28	3,23	90	3,23	468.516,69
12	Monti Lattari	1.135.997,32	5,95	10	973.302,38	6,71	90	6,64	962.219,24
13	Monti Picentini	372.628,28	1,95	10	257.341,83	1,77	90	1,79	259.898,30
14	Partenio - Valle Lauro	1.663.707,58	8,71	10	801.343,09	5,53	90	5,84	847.520,66
15	Taburno	914.381,66	4,79	10	763.139,73	5,26	90	5,22	756.247,37
16	Tanagro - Alto e Medio Sele	1.538.466,00	8,06	10	1.242.877,51	8,57	90	8,52	1.235.393,05
17	Terminio Cervialto	661.330,45	3,46	10	585.280,27	4,04	90	3,98	576.961,72
18	Titerno e Alto Tammaro	803.150,75	4,21	10	607.165,94	4,19	90	4,19	607.426,09
19	Ufita	567.910,21	2,97	10	580.337,54	4,00	90	3,90	565.420,62
20	Vallo di Diano	1.577.219,73	8,26	10	868.819,44	5,99	90	6,22	901.683,05
	TOTALI	**19.098.568,49**	**100**		**14.500.000,00**	**100**		**100**	**14.500.000,00**

Il Presidente

Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani
UNCEM CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0422342/2025 del 29/08/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 725

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
308	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

POC Campania 2024-2020 - Candidatura di sedi regionali all'evento UEFA EURO 2032

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
d. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a 496.539.429,22 € alla Regione Campania per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi operativi 2007/2013;
e. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77 €;
f. con deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 19/03/2019 è stata approvata la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
g. la Regione Campania ha successivamente aderito all'iniziativa della Commissione Europea recepita dal legislatore statale nell'art. 242 del D.L. n. 34/2020, secondo la quale le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 potevano richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile decorrente dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021;
h. di conseguenza, l'Amministrazione regionale con varie Deliberazioni di Giunta Regionale ha provveduto all'incremento delle dotazioni del POC 2014-2020 per ulteriori € 542.590.623,92;

PREMESSO, altresì, che

a. con L.R. n. 6/2016, modificata con L. R. n. 38 del 29/12/2020, è stata istituita la ARUS - Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ex Agenzia Regionale Universiadi 2019 - ARU), Ente strumentale della Regione Campania, con precipui compiti di promozione e diffusione della pratica sportiva, investita dell'attuazione di ogni iniziativa finalizzata al potenziamento dell'impiantistica sportiva regionale e funzionale ad una più razionale gestione delle risorse ancora disponibili nell'ambito del Programma Universiade 2019, nonché degli ulteriori stanziamenti disposti dalla Giunta Regionale;
b. in particolare, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 38/2020, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport persegue le seguenti finalità:
    i. programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva;
    ii. promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie;
    iii. diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del CONI e delle Federazioni sportive;
    iv. valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;

v. supporto tecnico-amministrativo negli ambiti sopra individuati nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;

RILEVATO che

a. la strategia e gli obiettivi del POC Campania 2014-2020, nel quadro della programmazione unitaria, integrano la programmazione comunitaria con azioni complementari per il perseguimento degli obiettivi unitari di sviluppo e coesione;
b. il POC Campania 2014-2020, in particolare con la Linea di Azione 2.5 - *Capitale umano e lavoro e politiche giovani*, prevede la possibilità di finanziare interventi nel campo dell'impiantistica sportiva ed eventi su scala regionale-nazionale ed europea nel campo dello sport;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dell'ufficio competente, che:

a. in data 9 settembre 2025, il Comune di Napoli ed il Comune di Salerno hanno manifestato al Presidente della Federazione italiana Giuoco Calcio l'interesse ad essere inseriti nel processo di valutazione delle sedi per UEFA EURO 2032;
b. a seguito di successivi incontri tra il Comune di Salerno e la Federazione italiana Giuoco Calcio, tenuti anche in presenza di tecnici dell'ARUS, incaricata della progettazione ed esecuzione dei lavori di rifacimento dell'impianto sportivo di Salerno "Stadio Arechi", è emersa la necessità di predisporre entro e non oltre il 31/07/2026, un dossier tecnico-amministrativo da presentare alla FIGC a supporto della candidatura dello Stadio Arechi quale sede dell'evento;
c. con nota del 6 ottobre 2025, il Comune di Salerno:
   c.1 ha evidenziato di avere nel proprio organico professionalità in grado di svolgere la funzione di affiancamento e collaborazione alla predisposizione del suddetto *dossie*r tecnico-amministrativo;
   c.2 ha richiesto un contributo regionale, anche di natura economica, affinché l'iniziativa possa essere sostenuta garantendo le attività necessarie alla redazione e presentazione del *dossier* tecnico-amministrativo da presentare alla FIGC in considerazione dell'importanza strategica e dell'impatto positivo che tale candidatura potrebbe rivestire per l'intero territorio regionale;
d. nell'ambito delle proprie finalità statutarie, l'ARUS svolge – tra l'altro - indagini conoscitive sulla qualità dei servizi sportivi, fornendo il supporto conoscitivo alla programmazione delle attività promozionali e degli investimenti e propone alla Regione l'attuazione di interventi in funzione delle nuove tendenze sportive nazionali ed internazionali; inoltre essa può fornire il supporto tecnico-amministrativo in ambito sportivo nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;
e. l'ARUS può, pertanto, collaborare con l'Amministrazione regionale e, in particolare, con l'Ufficio speciale "Opere pubbliche e interventi strategici (303.00.00), al fine di realizzare gli interventi di potenziamento, adeguamento e riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale, contribuendo alla più razionale gestione delle risorse messe a disposizione per tali realizzazioni;
f. pertanto, all'esito dell'istruttoria di competenza, gli uffici regionali hanno ritenuto accoglibile la richiesta del Comune di Salerno e propongono di programmare, a tal fine, l'importo massimo di € 250.000,00, a valere sulla Azione 2.5 - *Capitale umano e lavoro e politiche giovani* del Programma Operativo Complementare 2014/2020 per la realizzazione di attività finalizzate alla candidatura di sedi regionali all'evento UEFA EURO 2032, le cui finalità risultano coerenti con quelle previste dal medesimo programma;

RITENUTO, pertanto

a. di dover programmare l'importo massimo di € 250.000,00, a valere sulla Azione 2.5 - *Capitale umano e lavoro e politiche giovani* del Programma Operativo Complementare 2014/2020 per la realizzazione di attività finalizzate alla candidatura di sedi regionali all'evento UEFA EURO 2032;

b. di dover demandare all'ARUS l'espletamento delle attività necessarie alla redazione e alla presentazione del dossier tecnico-amministrativo da presentare alla FIGC;
c. di dover demandare all'Ufficio Speciale AdG FESR gli adempimenti consequenziali;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2025/0022256/UDCP/GAB/GAB del 08/10/2025 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare l'importo massimo di € 250.000,00, a valere sulla Azione 2.5 - *Capitale umano e lavoro e politiche giovani* del Programma Operativo Complementare 2014/2020 per la realizzazione di attività finalizzate alla candidatura di sedi regionali all'evento UEFA EURO 2032;
2. di demandare all'ARUS l'espletamento delle attività necessarie alla redazione e alla presentazione del dossier tecnico-amministrativo da presentare alla FIGC;
3. di demandare all'Ufficio Speciale AdG FESR gli adempimenti consequenziali;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'AdG FESR, anche per la notifica all'ARUS e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	725	del	08/10/2025	**308**	**01**	**00**

OGGETTO:
POC Campania 2024-2020 - Candidatura di sedi regionali all'evento UEFA EURO 2032

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE Í ASSESSORE Í	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***21/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***08/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***21/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PASQUALE DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	**20/10/2025**	**203**	**01**	**01**

Oggetto:

Concessione in uso di un tratto di suolo acquedottistico ricadente nel comune di Marigliano (NA), censito al N.C.T. al foglio 2 - p.lla 216, per 85,325 mq.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Marigliano (Na), catastalmente individuato al foglio 2 - p.lla 216, corrispondente al numero ID 6666;

CONSIDERATO CHE

a) con nota prot. n. n. 376229 del 29/07/2025, successivamente integrata e precisata, come da ultima nota prot. n. 463608 del 22/09/2025, la società E-distribuzione S.p.A., P.IVA05779711000 – R.E.A. 922436 , con sede legale in Roma - 00198, alla via Domenico Cimarosa 5, nella persona del rappresentante legale p.t. Sig. Vincenzo Autiero, nato il **OMISSIS* a ***OMISSIS** residente in **********OMISSIS**********, alla via ****OMISSIS***, CF *****OMISSIS****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, ha inviato una formale richiesta di concessione per la p.lla 216 del foglio 2 del N.C.T. del comune di Marigliano (Na), per 85,325 mq, "per posa di cavi MT interrati", (fascia di rispetto larghezza 4 mt x lunghezza 17,65 mt, per una superficie di mq 70,60) e "per l'utilizzo del manufatto Cabina Utente, denominata Regione Campania, nel Comune di Marigliano, località Bosco Fangone, Via Nuova del Bosco" (lunghezza 5,89 mt x larghezza 2,5 mt, per una superficie di 14,725 mt 14,725), come da elaborato tecnico allegato, redatto dalla società TecnoGlobo S.r.l. (prot. n. 0947/2025/TA – ATENA 60621939);
b) le particelle summenzionate ricoprono condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
c) con nota prot. n. 377457 del 29/07/2025 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque U.O.S. 215.00.00 ha richiesto alla GORI S.p.A. il parere tecnico al progetto della società E-distribuzione S.p.A;
d) con nota prot. n. 0404620 del 13/08/2025 la società GORI S.p.A., in qualità di gestore, ha espresso parere tecnico favorevole "*per l'esecuzione dell'intervento di posa di n. 2 cavi MT interrati all'interno dell'impianto di depurazione dell'Area Nolana che alimenteranno la futura cabina elettrica di consegna MT ((ID 475767091 - ENELTEL 125459285) in conformità dell'elaborato tecnico di e-Distribuzione S.p.a. (prot.n.0947/2025/TA - ATENA 60621939)*", con le seguenti osservazioni/prescrizioni:
   - "*…per la posa dei cavi MT occorrerà creare un apposito varco dal lato della recinzione dell'impianto dove è attualmente ubicato il manufatto di un vecchio contatore elettrico di cantiere, oggi dismesso, evitando così anche possibili interferenze con il pozzetto del dispersore di terra n.85;*

- *le operazioni di scavo e posa in opera del cavidotto dovranno essere eseguite a regola d'arte in conformità del richiamato elaborato progettuale e della vigente normativa di settore;*
- *le opere dovranno essere realizzate tenendo conto del corretto deflusso ed allontanamento delle acque piovane tra le due cabine MT ed anche al fine di scongiurare problematiche di ristagno d'acqua sull'area di posa del nuovo cavidotto;*
- *realizzazione di n. 2 cancelletti per l'accesso alla suddetta area al personale dell'impianto di depurazione rispettivamente lato strada e lato interno impianto;*
- *al termine delle lavorazioni dovrà essere redatto un verbale di constatazione post operam dello stato dei luoghi…";*

e) con nota prot. n. 0477038/2025 del 26/09/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali U.O.S. 203.01.01 ha richiesto parere per il rilascio della concessione alla società GORI S.p.A.;

f) con nota prot. n. 0501370 del 6/10/2025 la società GORI S.p.A ha confermato integralmente il parere favorevole, rilasciato con precedente nota prot. n. 0404620 del 13/08/2025, con tutte le prescrizioni/osservazioni;

g) con nota prot. n. 500216 del 6/10/2026 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01, ha richiesto il parere di rito, per la parte di competenza, alla UOS 216.01.01 Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e Impianto di Termovalorizzazione;

h) con nota prot. n. 521148 del 13/10/2025, la UOS 216.01.01 Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e Impianto di Termovalorizzazione ha rilasciato il parere favorevole di competenza alla richiesta di concessione demaniale della società E-distribuzione S.p.A "per la posa dei cavi MT interrati e la realizzazione della cabina lato utente "Regione Campania"";

i) tutte le spese, consequenziali alle autorizzazioni rilasciate dalla società GORI S.p.A e dalla UOS 216.01.01 Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e Impianto di Termovalorizzazione sono a esclusivo carico della società E-distribuzione S.p.A.;

CONSIDERATO ALTRESI' CHÉ

a) il "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali" emanato nel 2018 e aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 301 del 25/05/2023, ha stabilito che la durata della concessione non può essere inferiore ad un anno e superiore a 6 anni, e l'art. 36 ha stabilito che deve essere versata una "cauzione definitiva infruttifera" calcolata al 20% del canone annuo per tutti gli anni di durata della concessione. Ne consegue che con nota prot.n. 52264 del 13/10/2025 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato in € 474,55 (quattrocentosettantaquattro/55), suscettibile degli aumenti ISTAT annuali, e la cauzione in 569,46 (cinquecentosessantanove/46);

b) con nota prot. n. 0524896 del 14/10/2025, sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;

c) il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;

d) la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

a) di poter accogliere la richiesta della società E-distribuzione S.p.A., P.IVA05779711000 – R.E.A. 922436, con sede legale in Roma - 00198, alla via Domenico Cimarosa 5, nella persona del rappresentante legale p.t. Sig. Vincenzo Autiero, nato il **OMISSIS* a ***OMISSIS** residente in **********OMISSIS**********, alla via ****OMISSIS**** CF *****OMISSIS****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*;
b) che, per poter procedere al rilascio della concessione del suolo demaniale ubicato nel comune di Marigliano (Na), censito al N.C.T. al foglio 2 - p.lla 216, per 85,325 mq, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla società GORI S.p.A e dalla UOS 216.01.01 Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e Impianto di Termovalorizzazione, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

VISTO:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Flavia Ferraioli - Demanio Regionale U.O.S. 203.01.01,

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

a) *di accogliere la richiesta della società E-distribuzione S.p.A., P.IVA05779711000 – R.E.A. 922436, con sede legale in Roma - 00198, alla via Domenico Cimarosa 5, nella persona del rappresentante legale p.t. Sig. Vincenzo Autiero, nato il **OMISSIS* a ***OMISSIS**, residente in **********OMISSIS**********, alla via **********OMISSIS********** identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*.*
b) *di concedere, per la durata di anni 6 (sei), d'uso a titolo oneroso, società E-distribuzione S.p.A., P.IVA05779711000 – R.E.A. 922436, con sede legale in Roma - 00198, alla via Domenico Cimarosa 5, nella persona del rappresentante legale p.t. Sig. Vincenzo Autiero, nato il **OMISSIS* a ***OMISSIS**, residente in **********OMISSIS**********, alla via ****OMISSIS****, CF*****OMISSIS*****identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, il tratto di suolo acquedottistico ubicato nel comune di Marigliano (Na), censito al N.C.T. al foglio 2 -p.lla 216, per 85.325 mq , "per posa di cavi MT interrati", (fascia di rispetto larghezza 4 mt x lunghezza 17.65 mt, per una superficie di mq 70.60) e "per l'utilizzo del manufatto Cabina Utente, denominata Regione Campania, nel Comune di Marigliano, località Bosco Fangone, Via Nuova del Bosco" (lunghezza 5.59 mt x larghezza 2.5 mt, per una superficie di 14,725 mt 14,725), come da elaborati tecnico allegati, redatti dalla società TecneGlobe S.r.l. (prot. n. 0947/2025/TA – ATENA 60621939).*
c) di precisare che la concessione non è tacitamente rinnovabile;

d) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
e) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
f) di stabilire che la società società E-distribuzione S.p.A., P.IVA05779711000 – R.E.A. 922436, con sede legale in Roma - 00198, alla via Domenico Cimarosa 5, nella persona del rappresentante legale p.t. Sig. Vincenzo Autiero, nato il **OMISSIS* a ***OMISSIS** residente in **********OMISSIS**********, alla via ****OMISSIS***, C.F. *****OMISSIS****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione, con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, e nel rispetto delle prescrizioni dei soggetti gestori, nonché di ogni norma in materia; inoltre lo stesso concessionario per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzato dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
g) di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta degli Enti preposti, prima di iniziare eventuali interventi, su cui la amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
h) di stabilire che il canone annuo dovuto è pari ad € 474,55 (quattrocentosettantaquattro/55), e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT, e la cauzione pari ad € 569,46 (cinquecentosessantanove/46);
i) di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto mediante pagamento effettuato in modalità PagoPa sul portale https://mypay.regione.campania.it/pa/home.htm, indicando nella causale: CONCESSIONE DEMANIO – codice tariffa 1001 (canone annuo) e trasmettendo all'U.O.S. 203.01.01 Demanio regionale, ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento;
j) di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
k) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
l) di trasmettere il presente decreto alla UOS Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione – U.O.S. 104.01.01 "atti sottoposti a registrazione e contratti", per opportuna informativa all'Assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Strumentali U.O.S. 203.00.00 per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque U.O.S. 215.00.00, per quanto di competenza;
m) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

DOTT. PASQUALE DI PACE

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PASQUALE DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
8	**20/10/2025**	**203**	**01**	**01**

Oggetto:

Concessione in uso di area demaniale (13.000 mq circa) ricadente in un'area acquedottistica ubicata nel Comune di Mercato San Severino (SA), censita al N.C.T. al foglio 15 - p.lle 74 (parte), 75, 95 (parte), 96, 336 (parte), 633 (parte), 634 (parte), 635 e 708 (ID 5301, 5065, 5072, 5303, 5080, 5086, 5087, 5088 e 5092) per utilizzo ad isola ecologica.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e) tra i suddetti beni sono compresi i suoli acquedottistici/depurazione ricadenti nel comune di Mercato San Severino (SA), catastalmente individuati al foglio 15 - p.lle 74, 75, 95, 96, 336, 633, 634, 635 e 708 corrispondenti ai numeri ID 5301, 5065, 5072, 5303, 5080, 5086, 5087, 5088 e 5092;
f) le particelle summenzionate ricoprono condotte acquedottistiche/depurazione la cui destinazione d'uso non può essere modificata;

CONSIDERATO CHE

a) con nota prot. n. 0089356 del 20/02/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01 intimava, tramite diffida e messa in mora, il Comune di Mercato San Severino al pagamento di un'indennità di occupazione *sine titulo* di suoli demaniali regionali censiti al N.C.T. al foglio 15 - p.lle 74 (parte), 75, 95 (parte), 96, 336 (parte), 633 (parte), 634 (parte), 635 e 708 (cfr. stralcio planimetrico con indicazione dell'area);
b) a seguito dell'avvenuta comunicazione della determina di impegno e liquidazione di indennità di utilizzo del Comune di Mercato San Severino dei cespiti demaniali occupati *sine titulo*, in data 23/05/2025 il Comune regolarizzava la sua posizione effettuando il pagamento dovuto;
c) con nota prot. n. 0300801 del 17/06/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01, a seguito dell'avvenuta regolarizzazione del Comune di Mercato San Severino, chiedeva di inoltrare formale richiesta di concessione tramite apposito modulo e al contempo chiedeva parere e nulla osta all'ente gestore;
d) con nota prot. n. 0346800 del 10/07/2025, il Comune di Mercato San Severino inoltrava alla U.O.S. 203.01.01 formale istanza di domanda di concessione per utilizzo ad isola ecologica delle aree demaniali meglio identificate al N.C.T. al foglio 15 - p.lle 74 (parte), 75, 95 (parte), 96, 336 (parte), 633 (parte), 634 (parte), 635 e 708 per una durata di anni diciannove;
e) con nota prot. n. 0348506 dell'11/07/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01, comunicava la definizione del canone concessorio al Comune di Mercato San Severino;

f) con nota prot. n. 0366350 del 22/07/2025, la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque U.O.S. 215.00.00, inoltrava sollecito all'ente gestore Gori S.p.A. per il rilascio parere;
g) con nota prot. n. 0457862 del 18/09/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01, inoltrava ulteriore sollecito all'ente gestore Gori S.p.A. per il rilascio parere;
h) con nota prot. n. 0477426 del 26/09/2025, l'ente gestore Gori S.p.A. rilasciava il proprio parere tecnico favorevole all'utilizzo dell'area demaniale alle seguenti condizioni e prescrizioni:
   - *"esclusione della porzione di suolo della particella n.336, sulla quale insiste il manufatto costituente il bypass idraulico dell'impianto di depurazione oltre ad una fascia di rispetto di 5 metri al perimetro della stessa";* tale porzione di circa 170 mq sottende un manufatto costituente il bypass idraulico dell'impianto di depurazione di Mercato San Severino, e lo sviluppo di tale opera idraulica non è disallocabile (cfr. stralcio planimetrico con indicazione dell'area);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

a) l'art. 6 punto 2 del Disciplinare per la Gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali approvato con D.G.R.C. n.133/2018 prevede che possono essere ammessi alle agevolazioni di canoni ricognitori gli enti pubblici che utilizzano il bene oggetto di concessione d'uso per lo svolgimento, tra l'altro, di attività connesse alla tutela dell'ambiente, mentre l'art. 5 prevede che la durata della concessione possa essere estesa fino a diciannove anni per l'esercizio di un servizio pubblico, e l'art. 36 stabilisce che deve essere versata una "cauzione definitiva infruttifera" calcolata al 20% del canone annuo per tutti gli anni di durata della concessione. Ne consegue che con nota prot. n. 0348506 dell'11/07/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.S. 203.01.01 comunicava il canone concessorio annuo ricognitorio determinato in Euro 3.449,00 (tremilaquattrocentoquarantanove/00), suscettibile degli aumenti ISTAT annuali, mentre la cauzione (presupponendo una durata di diciannove anni), risultava determinata in Euro 13.106,20 (tredicimilacentosei/20);
b) con nota prot. n. 0469840 del 24/09/2025, il Comune di Mercato San Severino inoltrava alla U.O.S. 203.01.01 la Determina di impegno per il canone annuale e deposito cauzionale relativamente all'utilizzo dei cespiti demaniali siti nel medesimo Comune e oggetto di richiesta di concessione, accettando formalmente gli importi di canone e cauzione;
c) il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;
d) la Regione, nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

a) di poter accogliere la richiesta del Comune di Mercato San Severino, in persona del dirigente Area Tecnica arch. Antonio D'Amico, domiciliato presso la Casa Comunale sita nel Comune di Mercato San Severino in Piazza Ettore Imperio, nato a *OMISSIS* il **OMISSIS*, c.f. *****OMISSIS****, giusta decreto sindacale n. 19 del 25/09/2025;

b) che per poter procedere al rilascio della concessione dei suoli demaniali ubicati nel comune di Mercato San Severino (Sa), censiti al N.C.T. al foglio 15 - p.lle 74 (parte), 75, 95 (parte), 96, 336 (parte), 633 (parte), 634 (parte), 635 e 708, per circa 13.000 mq, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal gestore Gori S.p.A., è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 19 (diciannove).

VISTO:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento arch. Alessandro Massimino - Demanio Regionale U.O.S. 203.01.01,

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

a) di accogliere la richiesta del Comune di Mercato San Severino, in persona del dirigente Area Tecnica arch. Antonio D'Amico, domiciliato presso la Casa Comunale sita nel Comune di Mercato San Severino in Piazza Ettore Imperio, nato a *OMISSIS* il **OMISSIS*, c.f. *****OMISSIS****, giusta decreto sindacale n. 19 del 25/09/2025;
b) di concedere per la durata di anni 19 (diciannove), l'uso a titolo oneroso, al Comune di Mercato San Severino (SA), un'area acquedottistica ubicata nel Comune di Mercato San Severino (SA), censita al N.C.T. al foglio 15 - p.lle 74 (parte), 75, 95 (parte), 96, 336 (parte), 633 (parte), 634 (parte), 635 e 708, per utilizzo ad isola ecologica, per circa 13.000 mq, come da grafico allegato allo schema di contratto;
c) di precisare che la concessione non è tacitamente rinnovabile;
d) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
e) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
f) di stabilire che il Comune di Mercato San Severino, nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto e nel rispetto di norme e regolamenti in materia e del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali" e del contratto di concessione da stipulare, che costituiscono patti e condizioni, inoltre lo stesso concessionario per qualsiasi

diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzato dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;

g) di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta degli Enti preposti, prima di iniziare eventuali interventi, su cui la amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
h) di stabilire che il canone annuo dovuto dal Comune di Mercato San Severino, è pari ad € 3.449,00 (tremilaquattrocentoquarantanove/00) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
i) di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto mediante pagamento effettuato in modalità PagoPa sul portale https://mypay.regione.campania.it/pa/home.htm, indicando nella causale: CONCESSIONE DEMANIO – codice tariffa 1001 (canone annuo) e trasmettendo all'U.O.S. 203.01.01 Demanio regionale, ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento;
j) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
k) di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
l) di trasmettere il presente decreto alla UOS Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione – U.O.S. 104.01.01 "atti sottoposti a registrazione e contratti", per opportuna informativa all'assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Strumentali U.O.S. 203.00.00 per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque U.O.S. 215.00.00;
m) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

DOTT. PASQUALE DI PACE

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PIETRO BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
6	**24/10/2025**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE E DELL'ELENCO DEGLI ESCLUSI PER L' ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 04/04/2024, all'art. 34 individua le procedure per l'assegnazione degli incarichi di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 17 del 19/06/*2025 "Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025 e avvio della procedura per la relativa assegnazione. Rettifica D.D. n.15 dell'11/06/2025 e Allegati A e B*." - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 43 del 23/06/2025- venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria riferiti all'annualità 2025 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
c. con il D.D. n. 15 dell'11/06/2025 e con il D.D. n. 17 del 19/06/2025 veniva indicata, inoltre, quale unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline- mmgpls.soresa.it), attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dei predetti Decreti sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione;

PRESO ATTO che:

1. sulla base delle domande presentate dagli interessati, delle dichiarazioni dagli stessi rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, e dell'esito dei primi controlli svolti dall'Ufficio, sono stati redatti, in virtù di quanto disciplinato dall'ACN del 4 Aprile 2024, i seguenti elenchi:
   a. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera a) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER TRASFERIMENTO (Allegato A);
   b. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER GRADUATORIA (Allegato B);
   c. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera c) -MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI (Allegato C);
   d. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera d) -MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI NON COMPRESI NELLA LETTERA PRECEDENTE (Allegato D);
   e. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E);
   f. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera f) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 12 (Allegato F);
   g. ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2025 (Allegato G);

CONSIDERATO che:

a. gli aspiranti all'assegnazione dell'incarico di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria possono presentare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria **entro 7 (sette) giorni,** dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
b. l'Amministrazione regionale, nelle more della pubblicazione delle graduatorie definitive, proseguirà con i controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese;

RITENUTO, pertanto:

1. di dover approvare e pubblicare i seguenti elenchi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   a. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera a) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER TRASFERIMENTO (Allegato A);
   b. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER GRADUATORIA (Allegato B);
   c. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI (Allegato C);
   d. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera d) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI NON COMPRESI NELLA LETTERA PRECEDENTE (Allegato D);
   e. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E);
   f. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera f) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 12 (Allegato F);
   g. ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2025 (Allegato G);

2. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;
3. di stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
4. di prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del settimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;
5. di stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
6. di dover prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare i seguenti elenchi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

a) graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera a), - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER TRASFERIMENTO (Allegato A);
b) graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera b) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER GRADUATORIA (Allegato B);
c) graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI (Allegato C);
d) graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera d) -MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER DIPLOMATI NON COMPRESI NELLA LETTERA PRECEDENTE (Allegato D);
e) graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera e) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 9 (Allegato E);
f) graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera f) – MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA Anno 2025 PER CORSISTI, EX ART. 12 (Allegato F);
g) ESCLUSI dall'assegnazione di incarichi di Medico del Ruolo Unico Assistenza Primaria anno 2025 (Allegato G);

2. di stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuale motivata istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
3. di prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del settimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;
4. di stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
5. di prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;
6. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania costituisce notifica agli aspiranti;
8. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali, nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott. Pietro Buono

DOTT. PIETRO BUONO

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.a) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER TRASFERIMENTO - ANNO 2025

Allegato - A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
1	FORLENZA	GIUSEPPE	03/01/1960	13/04/1992	12.147	01/07/2014	TOSCANA	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	Firenze
2	SCIMIA	GIUSEPPE	06/01/1959	05/07/1994	11.334	05/07/1994	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Aversa
3	BETTI	VITTORIO EUGENIO AMILCARE	16/11/1964	24/06/1997	10.249	24/06/1997	PIEMONTE	AL	Acqui Terme
4	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	01/02/2004	7.836	02/02/2011	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Pastorano
5	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	10/07/2008	6.215	12/07/2014	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Striano
6	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	02/04/2013	4.488	02/04/2013	PIEMONTE	CN1	Dogliani
7	PREZIOSO	LUCA	01/08/1980	15/12/2014	3.836	30/11/2020	LAZIO	LATINA	Roccaraso
8	MORRONE	BRUNO	10/11/1968	17/02/2016	3.437	17/02/2016	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Torre Annunziata
9	MELE	NICOLA	25/08/1964	02/03/2016	3.423	02/03/2016	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Sarconi
10	D'AGOSTINO	ROSA	13/08/1959	09/05/2016	3.355	09/05/2016	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Casapulla
11	PAGANO	ANTONIO	02/04/1972	01/02/2017	3.087	27/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Torre Annunziata
12	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	22/05/2017	2.977	22/05/2017	CAMPANIA	A.S.L. BENEVENTO	Benevento
13	RIZZO	ALFREDO	08/02/1963	01/10/2017	2.845	17/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli
14	MARFELLA	FRANCESCA	17/09/1980	01/02/2018	2.721	12/06/2018	LIGURIA	CHIAVARESE	Chiavari
15	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	01/06/2018	2.602	01/06/2018	SICILIA	ASP RAGUSA	Salerno
16	ARRICALE	CLEMENTE	27/02/1980	03/09/2018	2.508	03/09/2018	LOMBARDIA	ATS DELLA BRIANZA	Santa Maria a Vico
17	PITOCCHI	EUGENIA	21/07/1981	15/02/2019	2.343	15/02/2019	LAZIO	LATINA	Calvi Risorta

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.a) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER TRASFERIMENTO - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
18	POTI	GABRIELE	23/08/1967	01/10/2019	2.104	04/11/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli
19	BOSCAINO	FRANCESCO	03/05/1983	26/11/2019	2.059	26/11/2019	ABRUZZO	AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	Benevento
20	DI CAPUA	MARTINA	18/03/1990	03/06/2020	1.869	03/06/2020	LOMBARDIA	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Bagnoli Irpino
21	FABIANO	ROSARIA	18/02/1973	01/10/2020	1.749	12/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Casalbore
22	CARFORA	CHIARA	08/07/1985	21/12/2020	1.668	21/12/2020	UMBRIA	AUSL UMBRIA N. 1	Assisi
23	LAMPARELLI	GIULIO	13/03/1968	20/01/2021	1.638	20/01/2021	ABRUZZO	AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	Avellino
24	GANERI	MAURO	07/08/1961	01/03/2021	1.598	16/05/2025	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Scafati
25	MORRONE	CARMELO	04/03/1969	19/04/2021	1.549	19/04/2021	EMILIA ROMAGNA	AZIENDA USL MODENA	Modena
26	OMARTO	LUIGI	10/09/1966	14/06/2021	1.493	14/06/2021	LOMBARDIA	ATS DI BRESCIA	Capodrise
27	MANDARA	GIUSEPPINA	23/04/1976	01/09/2021	1.414	12/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Agerola
28	NUSCO	DANIELA	05/04/1971	13/09/2021	1.402	13/09/2021	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	San Nicola la Strada
29	CALIENDO	MARIA ABBONDANZA	15/09/1967	25/10/2021	1.360	25/10/2021	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Lauro
30	CATALANO	DANIELE	21/10/1974	18/11/2021	1.336	18/11/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Marcianise
31	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	01/12/2021	1.323	01/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. BENEVENTO	Pontelatone
32	CIOFFI	IOLANDA	08/12/1985	06/12/2021	1.318	06/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Vico Equense
33	REA	VINCENZO	10/08/1975	15/12/2021	1.309	15/12/2021	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Marigliano
34	APICE	SERENA	19/12/1986	01/01/2022	1.292	01/01/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.a) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER TRASFERIMENTO - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
35	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	07/01/2022	1.286	07/01/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Capodrise
36	GRIFFO	ANTONIO	06/04/1970	13/01/2022	1.280	13/01/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Carinaro
37	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	01/05/2022	1.172	04/09/2023	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	San Giuseppe Vesuviano
38	DI PALMA	ANDREA FELICE	20/05/1987	01/05/2022	1.172	04/09/2023	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Nola
39	AULETTA	LUCIA	11/12/1980	01/05/2022	1.172	20/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Frattamaggiore
40	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	01/05/2022	1.170	05/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Sorrento
41	MAGLIULO	ROMUALDO	05/08/1966	19/07/2022	1.093	19/07/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Nola
42	FESTA	PIETRO	31/01/1981	12/08/2022	1.069	12/08/2022	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Avellino
43	RUSSO	CARLO	17/11/1986	01/09/2022	1.049	01/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. BENEVENTO	Caserta
44	COPPOLA	SABRINA	03/03/1975	05/09/2022	1.045	05/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Piano di Sorrento
45	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	05/09/2022	1.045	05/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	San Tammaro
46	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	06/09/2022	1.044	06/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Casal di Principe
47	BROGNA	BRUNO	13/05/1962	07/09/2022	1.043	07/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Capua
48	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	13/09/2022	1.037	13/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Torre del Greco
49	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	16/09/2022	1.034	16/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Nocera Inferiore
50	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	20/09/2022	1.030	20/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Grumo Nevano
51	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	20/09/2022	1.030	20/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Casalnuovo di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.a) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER TRASFERIMENTO - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
52	PALMIERO	MAURO	17/10/1978	21/09/2022	1.029	21/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Macerata Campania
53	GUIDA	ANNARITA	16/09/1988	29/09/2022	1.021	29/09/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Aversa
54	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	01/10/2022	1.019	01/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Maddaloni
55	DI PASQUALE	NICOLA	11/02/1983	03/10/2022	1.017	03/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Avellino
56	CROCE	DANILO	05/05/1980	03/10/2022	1.017	03/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli
57	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	10/10/2022	1.010	01/01/2023	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Capriglia Irpina
58	CARUSO	FILOMENO	05/02/1961	11/10/2022	1.009	11/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Mugnano del Cardinale
59	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	13/10/2022	1.007	13/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Cercola
60	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	17/10/2022	1.003	17/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Atripalda
61	TEANO	MARCELLO	17/07/1982	20/10/2022	1.000	20/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Torre Annunziata
62	CIPRIANO	MARIA GABRIELLA	30/09/1986	24/10/2022	996	24/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Sturno
63	FRANZESE	LUIGI	24/06/1966	24/10/2022	996	24/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Nola
64	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	27/10/2022	993	27/10/2022	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Montoro
65	GESA	ROMINA	07/06/1987	01/01/2023	927	09/10/2023	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Mercogliano
66	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	01/01/2023	927	01/01/2023	CAMPANIA	A.S.L. CASERTA	Caserta
67	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	06/01/2023	922	06/01/2023	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Santa Maria Capua Vetere

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
1	TUSO	EMILIO	16/03/1959	85,50	20	5	110,50	Ceraso	Ceraso	lettera a) 80%
2	TUSO	EMILIO	16/03/1959	85,50	20	0	105,50	Ceraso	TUTTI	lettera a) 80%
3	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	67,50	20	5	92,50	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
4	IZZO	MATTIA	14/02/1967	64,75	20	5	89,75	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
5	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	63,40	20	5	88,40	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni	lettera a) 80%
6	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	63,20	20	5	88,20	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
7	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	67,50	20	0	87,50	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
8	CICALA	MICHELE	22/11/1963	62,40	20	5	87,40	San Marco Evangelista	San Marco Evangelista	lettera a) 80%
9	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	62,40	20	5	87,40	Senerchia	Senerchia	lettera b) 20%
10	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	61,00	20	5	86,00	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
11	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	60,25	20	5	85,25	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera b) 20%
12	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	59,90	20	5	84,90	Scafati	Scafati	lettera b) 20%
13	IZZO	MATTIA	14/02/1967	64,75	20	0	84,75	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
14	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	59,20	20	5	84,20	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
15	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	58,95	20	5	83,95	San Leucio del Sannio	San Leucio del Sannio	lettera b) 20%
16	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	63,40	20	0	83,40	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera a) 80%
17	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	63,20	20	0	83,20	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
18	CICALA	MICHELE	22/11/1963	62,40	20	0	82,40	San Marco Evangelista	TUTTI	lettera a) 80%
19	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	62,40	20	0	82,40	Senerchia	TUTTI	lettera b) 20%
20	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	61,00	20	0	81,00	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
21	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	60,25	20	0	80,25	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
22	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	59,90	20	0	79,90	Scafati	TUTTI	lettera b) 20%
23	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	54,60	20	5	79,60	Bacoli	Bacoli	lettera b) 20%
24	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	59,20	20	0	79,20	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
25	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	58,95	20	0	78,95	San Leucio del Sannio	TUTTI	lettera b) 20%
26	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	53,70	20	5	78,70	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
27	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	52,20	20	5	77,20	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
28	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	50,90	20	5	75,90	Torre Annunziata	Torre Annunziata	lettera a) 80%
29	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	50,30	20	5	75,30	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
30	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	54,60	20	0	74,60	Bacoli	TUTTI	lettera b) 20%
31	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	49,40	20	5	74,40	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
32	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	53,70	20	0	73,70	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
33	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	48,50	20	5	73,50	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
34	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	52,20	20	0	72,20	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
35	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	46,60	20	5	71,60	Battipaglia	Battipaglia	lettera b) 20%
36	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	45,90	20	5	70,90	Battipaglia	Battipaglia	lettera a) 80%
37	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	50,90	20	0	70,90	Torre Annunziata	TUTTI	lettera a) 80%
38	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	50,30	20	0	70,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
39	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	49,40	20	0	69,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
40	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	48,50	20	0	68,50	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
41	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	43,10	20	5	68,10	Aversa	Aversa	lettera a) 80%
42	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	41,70	20	5	66,70	Gragnano	Gragnano	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
43	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	46,60	20	0	66,60	Battipaglia	TUTTI	lettera b) 20%
44	VASTANO	DANILO	18/07/1966	66,10	0	0	66,10	Udine	TUTTI	lettera a) 80%
45	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	45,90	20	0	65,90	Battipaglia	TUTTI	lettera a) 80%
46	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,90	20	5	64,90	Apice	Apice	lettera a) 80%
47	DI VICO	MARIO	14/03/1965	39,70	20	5	64,70	San Marco Evangelista	San Marco Evangelista	lettera a) 80%
48	CIABURRI	FRANCESCO	20/01/1957	39,50	20	5	64,50	Vallo della Lucania	Vallo della Lucania	lettera b) 20%
49	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	44,20	20	0	64,20	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera b) 20%
50	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	38,65	20	5	63,65	Caivano	Caivano	lettera b) 20%
51	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	38,20	20	5	63,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
52	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	43,10	20	0	63,10	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
53	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	37,80	20	5	62,80	Sicignano degli Alburni	Sicignano degli Alburni	lettera a) 80%
54	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	36,85	20	5	61,85	Grottaminarda	Grottaminarda	lettera a) 80%
55	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	41,70	20	0	61,70	Gragnano	TUTTI	lettera b) 20%
56	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,90	20	0	59,90	Apice	TUTTI	lettera a) 80%
57	DI VICO	MARIO	14/03/1965	39,70	20	0	59,70	San Marco Evangelista	TUTTI	lettera a) 80%
58	CIABURRI	FRANCESCO	20/01/1957	39,50	20	0	59,50	Vallo della Lucania	TUTTI	lettera b) 20%
59	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	38,65	20	0	58,65	Caivano	TUTTI	lettera b) 20%
60	ROSATO	LINA	06/06/1965	33,60	20	5	58,60	Fontanarosa	Fontanarosa	lettera a) 80%
61	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	38,20	20	0	58,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
62	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	37,80	20	0	57,80	Sicignano degli Alburni	TUTTI	lettera a) 80%
63	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	36,85	20	0	56,85	Grottaminarda	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
64	IZZO	MARIA ROSARIA	05/01/1962	36,10	20	0	56,10	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
65	LEO	ROBERTO	10/09/1969	30,40	20	5	55,40	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
66	ROSATO	LINA	06/06/1965	33,60	20	0	53,60	Fontanarosa	TUTTI	lettera a) 80%
67	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	28,35	20	5	53,35	Castel Morrone	Castel Morrone	lettera b) 20%
68	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	33,20	20	0	53,20	Raviscanina	TUTTI	lettera a) 80%
69	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	27,00	20	5	52,00	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
70	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	26,80	20	5	51,80	Marano di Napoli	Marano di Napoli	lettera a) 80%
71	MONTANARO	ERACLIO	26/08/1961	26,50	20	5	51,50	Vairano Patenora	Vairano Patenora	lettera a) 80%
72	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	25,40	20	5	50,40	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	lettera a) 80%
73	LEO	ROBERTO	10/09/1969	30,40	20	0	50,40	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
74	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	28,35	20	0	48,35	Castel Morrone	TUTTI	lettera b) 20%
75	MASI	ANTONIO	21/08/1969	22,20	20	5	47,20	Sperone	Sperone	lettera a) 80%
76	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	27,00	20	0	47,00	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
77	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	26,80	20	0	46,80	Marano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
78	MONTANARO	ERACLIO	26/08/1961	26,50	20	0	46,50	Vairano Patenora	TUTTI	lettera a) 80%
79	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	25,70	20	0	45,70	Alvignano	TUTTI	lettera a) 80%
80	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	25,40	20	0	45,40	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
81	SANZARI	ADELE	10/12/1986	20,20	20	5	45,20	Telese Terme	Telese Terme	lettera a) 80%
82	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	18,20	20	5	43,20	Limatola	Limatola	lettera a) 80%
83	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	23,20	20	0	43,20	Piedimonte Matese	TUTTI	lettera a) 80%
84	FERRANTE	RACHELE	11/09/1989	17,55	20	5	42,55	San Felice a Cancello	San Felice a Cancello	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
85	MASI	ANTONIO	21/08/1969	22,20	20	0	42,20	Sperone	TUTTI	lettera a) 80%
86	PANDOLFELLI	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	17,10	20	5	42,10	Solofra	Solofra	lettera a) 80%
87	IADEVAIA	ADELINA	28/09/1966	16,40	20	5	41,40	Dugenta	Dugenta	lettera a) 80%
88	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	21,40	20	0	41,40	San Tammaro	TUTTI	lettera a) 80%
89	ORATINO	FILOMENA	08/05/1962	15,90	20	5	40,90	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
90	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	15,40	20	5	40,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
91	SEGUINO	ELISABETTA	25/06/1983	20,35	20	0	40,35	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
92	RUSSO	PAOLA	04/10/1984	15,30	20	5	40,30	Agropoli	Agropoli	lettera a) 80%
93	SANZARI	ADELE	10/12/1986	20,20	20	0	40,20	Telese Terme	TUTTI	lettera a) 80%
94	LAURITO	CARMINE	10/09/1966	15,00	20	5	40,00	Cannalonga	Cannalonga	lettera b) 20%
95	NOTARO	ANTONIO	19/05/1993	14,80	20	5	39,80	Nola	Nola	lettera a) 80%
96	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987	14,70	20	5	39,70	Santa Maria a Vico	Santa Maria a Vico	lettera a) 80%
97	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	14,60	20	5	39,60	Caserta	Caserta	lettera b) 20%
98	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	14,40	20	5	39,40	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
99	DONCIGLIO	GIUSEPPE	16/07/1984	14,40	20	5	39,40	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera a) 80%
100	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	14,00	20	5	39,00	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
101	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	14,00	20	5	39,00	Arzano	Arzano	lettera a) 80%
102	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	13,80	20	5	38,80	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
103	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	13,80	20	5	38,80	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
104	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	13,70	20	5	38,70	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
105	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	13,60	20	5	38,60	Agerola	Agerola	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
106	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	13,50	20	5	38,50	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
107	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	18,20	20	0	38,20	Limatola	TUTTI	lettera a) 80%
108	FERRANTE	RACHELE	11/09/1989	17,55	20	0	37,55	San Felice a Cancello	TUTTI	lettera a) 80%
109	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	12,50	20	5	37,50	Manocalzati	Manocalzati	lettera a) 80%
110	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	12,20	20	5	37,20	Castel Morrone	Castel Morrone	lettera a) 80%
111	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	12,20	20	5	37,20	Marcianise	Marcianise	lettera a) 80%
112	PANDOLFELLI	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	17,10	20	0	37,10	Solofra	TUTTI	lettera a) 80%
113	BIANCO	ROBERTO	12/04/1990	12,05	20	5	37,05	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
114	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	11,90	20	5	36,90	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
115	IADEVAIA	ADELINA	28/09/1966	16,40	20	0	36,40	Dugenta	TUTTI	lettera a) 80%
116	ORATINO	FILOMENA	08/05/1962	15,90	20	0	35,90	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
117	PARENTE	FRANCO	22/02/1962	10,65	20	5	35,65	Casalduni	Casalduni	lettera b) 20%
118	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	10,60	20	5	35,60	San Gregorio Magno	San Gregorio Magno	lettera a) 80%
119	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	15,40	20	0	35,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
120	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	10,30	20	5	35,30	Caserta	Caserta	lettera a) 80%
121	RUSSO	PAOLA	04/10/1984	15,30	20	0	35,30	Agropoli	TUTTI	lettera a) 80%
122	LAURITO	CARMINE	10/09/1966	15,00	20	0	35,00	Cannalonga	TUTTI	lettera b) 20%
123	NOTARO	ANTONIO	19/05/1993	14,80	20	0	34,80	Nola	TUTTI	lettera a) 80%
124	MORETTI	GIANFRANCO DAVIDE	18/01/1988	9,80	20	5	34,80	Gricignano di Aversa	Gricignano di Aversa	lettera a) 80%
125	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987	14,70	20	0	34,70	Santa Maria a Vico	TUTTI	lettera a) 80%
126	SIMEONE	ELISABETTA	02/01/1988	9,60	20	5	34,60	Pignataro Maggiore	Pignataro Maggiore	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
127	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	9,60	20	5	34,60	San Cipriano d'Aversa	San Cipriano d'Aversa	lettera a) 80%
128	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	14,60	20	0	34,60	Caserta	TUTTI	lettera b) 20%
129	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	14,40	20	0	34,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
130	DONCIGLIO	GIUSEPPE	16/07/1984	14,40	20	0	34,40	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
131	LAMPASI	FILIPPO	19/05/1962	9,40	20	5	34,40	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
132	TRUOIOLO	MARIA GRAZIA	10/02/1991	9,30	20	5	34,30	Quindici	Quindici	lettera a) 80%
133	ILARDI	MARCO	26/02/1985	9,30	20	5	34,30	Torre Annunziata	Torre Annunziata	lettera a) 80%
134	MOSCA	GIOVANNA CHIARA	28/07/1991	9,10	20	5	34,10	Eboli	Eboli	lettera a) 80%
135	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	9,10	20	5	34,10	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
136	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	14,00	20	0	34,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
137	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	14,00	20	0	34,00	Arzano	TUTTI	lettera a) 80%
138	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	13,80	20	0	33,80	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
139	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	13,80	20	0	33,80	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
140	CAIAZZO	ALESSIO	22/10/1990	8,70	20	5	33,70	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	lettera a) 80%
141	LILOIA	CONCETTA	06/09/1988	8,70	20	5	33,70	Caposele	Caposele	lettera a) 80%
142	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	13,70	20	0	33,70	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
143	OLIAN	ALBERTO	03/11/1990	8,60	20	5	33,60	Trentola-Ducenta	Trentola-Ducenta	lettera a) 80%
144	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	13,60	20	0	33,60	Agerola	TUTTI	lettera a) 80%
145	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	13,50	20	0	33,50	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
146	DE LUCA	MARCO	17/01/1984	8,40	20	5	33,40	Pagani	Pagani	lettera a) 80%
147	PACELLI	ANTONIO	10/06/1986	8,25	20	5	33,25	San Salvatore Telesino	San Salvatore Telesino	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
148	MALLARDO	ROSSELLA	25/08/1987	8,20	20	5	33,20	Avellino	Avellino	lettera a) 80%
149	GESMUNDO	MARIA ANTONIA	21/09/1982	8,20	20	5	33,20	Nocera Inferiore	Nocera Inferiore	lettera a) 80%
150	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	7,75	20	5	32,75	Caposele	Caposele	lettera b) 20%
151	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	7,70	20	5	32,70	Faicchio	Faicchio	lettera a) 80%
152	MANICA	ALFONSO	21/02/1986	12,70	20	0	32,70	San Marcellino	TUTTI	lettera a) 80%
153	NAIMOLI	ALESSANDRO	25/02/1992	7,50	20	5	32,50	Salerno	Salerno	lettera a) 80%
154	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	12,50	20	0	32,50	Manocalzati	TUTTI	lettera a) 80%
155	AMATO	SONIA	29/06/1991	12,20	20	0	32,20	San Vitaliano	TUTTI	lettera a) 80%
156	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	12,20	20	0	32,20	Castel Morrone	TUTTI	lettera a) 80%
157	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	12,20	20	0	32,20	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
158	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	5	32,20	Napoli	Napoli	lettera a) 80%
159	BIANCO	ROBERTO	12/04/1990	12,05	20	0	32,05	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
160	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	12,00	20	0	32,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
161	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	11,90	20	0	31,90	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
162	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	11,00	20	0	31,00	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
163	SESSA	GAETANA	06/08/1969	5,90	20	5	30,90	Salerno	Salerno	lettera b) 20%
164	CASTELLANO	ROSARIO	20/12/1965	5,80	20	5	30,80	Mercato San Severino	Mercato San Severino	lettera b) 20%
165	PARENTE	FRANCO	22/02/1962	10,65	20	0	30,65	Casalduni	TUTTI	lettera b) 20%
166	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	10,60	20	0	30,60	San Gregorio Magno	TUTTI	lettera a) 80%
167	PARENTE	MELANIA	24/09/1991	10,30	20	0	30,30	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
168	MORETTI	GIANFRANCO DAVIDE	18/01/1988	9,80	20	0	29,80	Gricignano di Aversa	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
169	SIMEONE	ELISABETTA	02/01/1988	9,60	20	0	29,60	Pignataro Maggiore	TUTTI	lettera a) 80%
170	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	9,60	20	0	29,60	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
171	LAMPASI	FILIPPO	19/05/1962	9,40	20	0	29,40	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
172	DI GUIDA	PASQUALE	23/11/1959	4,40	20	5	29,40	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
173	TRUOIOLO	MARIA GRAZIA	10/02/1991	9,30	20	0	29,30	Quindici	TUTTI	lettera a) 80%
174	ILARDI	MARCO	26/02/1985	9,30	20	0	29,30	Torre Annunziata	TUTTI	lettera a) 80%
175	MOSCA	GIOVANNA CHIARA	28/07/1991	9,10	20	0	29,10	Eboli	TUTTI	lettera a) 80%
176	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	9,10	20	0	29,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
177	SPRIVERI	CORRADO	10/04/1967	4,00	20	5	29,00	Sant'Angelo dei Lombardi	Sant'Angelo dei Lombardi	lettera b) 20%
178	NAPOLITANO	SALVATORE	07/12/1956	28,90	0	0	28,90	Castello di Cisterna	TUTTI	lettera a) 80%
179	CAIAZZO	ALESSIO	22/10/1990	8,70	20	0	28,70	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
180	LILOIA	CONCETTA	06/09/1988	8,70	20	0	28,70	Caposele	TUTTI	lettera a) 80%
181	OLIAN	ALBERTO	03/11/1990	8,60	20	0	28,60	Trentola-Ducenta	TUTTI	lettera a) 80%
182	DE LUCA	MARCO	17/01/1984	8,40	20	0	28,40	Pagani	TUTTI	lettera a) 80%
183	PACELLI	ANTONIO	10/06/1986	8,25	20	0	28,25	San Salvatore Telesino	TUTTI	lettera a) 80%
184	MALLARDO	ROSSELLA	25/08/1987	8,20	20	0	28,20	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
185	DE ROBERTO	LIDIA	07/04/1983	8,20	20	0	28,20	FISCIANO	TUTTI	lettera a) 80%
186	GESMUNDO	MARIA ANTONIA	21/09/1982	8,20	20	0	28,20	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
187	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	2,80	20	5	27,80	Avellino	Avellino	lettera b) 20%
188	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	7,75	20	0	27,75	Caposele	TUTTI	lettera b) 20%
189	BIANCHI	MARIA	27/03/1986	7,70	20	0	27,70	Faicchio	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
190	GAROFALO	MARTA	18/02/1965	2,60	20	5	27,60	Salerno	Salerno	lettera b) 20%
191	NAIMOLI	ALESSANDRO	25/02/1992	7,50	20	0	27,50	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
192	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
193	DE LUCA	NICOLA DANILO	23/09/1959	2,00	20	5	27,00	Benevento	Benevento	lettera b) 20%
194	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	1,50	20	5	26,50	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera b) 20%
195	FORTE	PIETRO	30/08/1960	1,00	20	5	26,00	Montano Antilia	Montano Antilia	lettera b) 20%
196	LORIA	GIUSEPPE	15/06/1980	25,90	0	0	25,90	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
197	SESSA	GAETANA	06/08/1969	5,90	20	0	25,90	Salerno	TUTTI	lettera b) 20%
198	FARINA	BRUNO LUIGI	06/10/1963	0,90	20	5	25,90	Giugliano in Campania	Giugliano in Campania	lettera b) 20%
199	CASTELLANO	ROSARIO	20/12/1965	5,80	20	0	25,80	Mercato San Severino	TUTTI	lettera b) 20%
200	MIRANDA	OLIMPIA	24/05/1968	0,30	20	5	25,30	San Giuseppe Vesuviano	San Giuseppe Vesuviano	lettera b) 20%
201	IMPROTA	ROSANNA	20/09/1964	0,30	20	5	25,30	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
202	LUONGO	GIUSEPPE	22/10/1960	0,30	20	5	25,30	Napoli	Napoli	lettera b) 20%
203	DI GUIDA	PASQUALE	23/11/1959	4,40	20	0	24,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
204	SPRIVERI	CORRADO	10/04/1967	4,00	20	0	24,00	Sant'Angelo dei Lombardi	TUTTI	lettera b) 20%
205	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	2,80	20	0	22,80	Avellino	TUTTI	lettera b) 20%
206	GAROFALO	MARTA	18/02/1965	2,60	20	0	22,60	Salerno	TUTTI	lettera b) 20%
207	DE LUCA	NICOLA DANILO	23/09/1959	2,00	20	0	22,00	Benevento	TUTTI	lettera b) 20%
208	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	1,50	20	0	21,50	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera b) 20%
209	FORTE	PIETRO	30/08/1960	1,00	20	0	21,00	Montano Antilia	TUTTI	lettera b) 20%
210	FARINA	BRUNO LUIGI	06/10/1963	0,90	20	0	20,90	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.b) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER GRADUATORIA - ANNO 2025

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2024	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 34, COMMA 13
211	MIRANDA	OLIMPIA	24/05/1968	0,30	20	0	20,30	San Giuseppe Vesuviano	TUTTI	lettera b) 20%
212	IMPROTA	ROSANNA	20/09/1964	0,30	20	0	20,30	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
213	LUONGO	GIUSEPPE	22/10/1960	0,30	20	0	20,30	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
214	ELIA	CARMEN	19/02/1987	19,50	0	0	19,50	Cerreto Sannita	TUTTI	lettera a) 80%
215	CUCULO	CELESTE	07/08/1985	18,70	0	0	18,70	Fontegreca	TUTTI	lettera a) 80%
216	CIAMBRIELLO	FRANCESCO GIUSEPPE	25/06/1994	9,40	0	0	9,40	Campobasso	TUTTI	lettera a) 80%
217	GUIDA	ADRIANA	25/03/1973	9,40	0	0	9,40	Formia	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

Allegato - C

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
1	TRANCHESE	ROBERTA	18/04/1996	29/03/21	9112	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Marigliano	NA/3	SI
2	SERAO	DILETTA	04/10/1995	30/10/20	9159	102/110	11/07/25	CAMPANIA	Aversa	CE	SI
3	VASIU	OANA CLAUDIA	12/11/1992	18/01/18	9199	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Parete	CE	SI
4	SODANO	SIMONA	24/07/1985	28/10/10	9228	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Novi Velia	SA	SI
5	COCCHIARO	ANTONIO	28/05/1991	25/10/16	9283	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Santa Maria Capua Vetere	CE	SI
6	CAPASSO	CIPRIANO	30/08/1995	29/03/21	9344	108/110	19/06/25	CAMPANIA	Casal di Principe	CE	SI
7	ROLLI	PATRIZIA	20/07/1993	22/03/19	9377	109/110	07/03/24	MOLISE	Ariano Irpino	AV	SI
8	CASTRO FRIAS	ENEREIDA	30/10/1988	09/07/14	9384	93/100	03/07/25	CAMPANIA	Scafati	SA	SI
9	VICCHIO	MARIANO	09/01/1975	07/11/00	9435	110/110	12/06/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
10	FERRARA	ALDO	23/09/1991	26/07/17	9439	97/110	19/06/25	CAMPANIA	Nola	NA/3	SI
11	TRANFA	CHRISTIAN	03/09/1985	20/07/11	9452	108/110	11/07/25	CAMPANIA	Benevento	BN	SI
12	CIARCIA	LUISA	31/08/1995	23/09/21	9521	110/110 L	19/06/25	CAMPANIA	Venticano	AV	SI
13	CUTOLO	GIUSEPPINA	27/04/1976	29/07/02	9590	107/110	19/06/25	CAMPANIA	Nola	NA/3	SI
14	RINALDO	EUGENIO	23/07/1993	31/10/19	9597	109/110	19/06/25	CAMPANIA	San Sossio Baronia	AV	SI
15	D'AMBRA	CECILIA	08/08/1995	14/12/21	9626	105/110	19/06/25	CAMPANIA	Somma Vesuviana	NA/3	SI
16	ROBERTO	FRANCESCA MARIA	20/09/1995	14/02/22	9645	102/110	03/07/25	CAMPANIA	Frignano	CE	SI
17	CHIRICO	IRENE	20/05/1983	15/10/09	9646	110/110 L	24/02/25	CAMPANIA	Pomigliano d'Arco	NA/3	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
18	FINAMORE	MARIANNA	18/03/1995	13/10/21	9707	95/110	12/06/25	CAMPANIA	Castellammare di Stabia	NA/3	SI
19	VALLETTA	FRANCESCA	26/06/1995	14/02/22	9731	96/110	11/07/25	CAMPANIA	Trentola-Ducenta	CE	SI
20	MICERA	FEDERICA	27/10/1983	26/07/10	9770	101/110	03/07/25	CAMPANIA	Limatola	BN	SI
21	PALUMBO	ANTONIO	03/04/1969	04/03/96	9833	110/110 L	11/07/25	CAMPANIA	Pastorano	CE	SI
22	DIANA	ANTONIO	01/07/1989	26/07/16	9888	110/110 L	11/07/25	CAMPANIA	San Cipriano d'Aversa	CE	SI
23	MARTINO	FRANCESCO	17/06/1994	23/07/21	9899	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Benevento	BN	SI
24	BALESTRIERI	MARIKA	04/10/1994	30/11/21	9920	110/110 L	03/07/25	CAMPANIA	Gragnano	NA/3	SI
25	CLARO	DANIELA	15/08/1994	25/11/21	9965	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Nocera Superiore	SA	SI
26	SCALDARELLA	SALVATORE	04/07/1981	22/10/08	9973	108/110	11/07/25	CAMPANIA	Marcianise	CE	SI
27	ROSSI	MARTINA	05/03/1993	27/07/20	10007	110/110 L	18/12/24	MOLISE	Capriati a Volturno	CE	SI
28	FERULLO	ANGELA	10/05/1994	30/11/21	10067	100/110	19/06/25	CAMPANIA	Salza Irpina	AV	SI
29	SCHINARDI	ELISA	16/07/1992	26/02/20	10087	110/110	12/06/25	CAMPANIA	Cagliari	ASL8	NO
30	BIONDI	ANNA	22/01/1991	08/10/18	10122	104/110	24/02/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
31	BARBARO	ROBERTO	14/05/1990	23/02/18	10148	103/110	19/06/25	CAMPANIA	Nocera Inferiore	SA	SI
32	COPPOLA	ELISABETTA	17/02/1994	14/12/21	10163	107/110	19/06/25	CAMPANIA	Somma Vesuviana	NA/3	SI
33	MASTRODOMENICO	MARGHERITA	05/01/1993	13/11/20	10175	104/110	11/12/24	BASILICATA	Sant'Andrea di Conza	AV	SI
35	ORABONA	ROSA	21/08/1988	20/07/16	10196	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Battipaglia	SA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
34	SCALZONE	DORIANA	01/12/1991	30/10/19	10196	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Casal di Principe	CE	SI
36	INFANTE	EMILIA MARIA	27/12/1993	29/11/21	10200	103/110	19/06/25	CAMPANIA	Stio	SA	SI
37	RUELLO	MARIA ROSA	27/06/1993	25/06/21	10226	99/110	28/05/25	CALABRIA	Polistena	RC	NO
38	PAGNOTTA	SIMONE	17/02/1992	05/03/20	10245	110/110 L	13/09/24	CAMPANIA	Agropoli	SA	SI
39	DE ANGELIS	ALBERICO	20/10/1993	14/02/22	10345	96/110	03/07/25	CAMPANIA	Casal di Principe	CE	SI
40	BARONE	TERESA	28/06/1993	26/10/21	10348	93/110	11/07/25	CAMPANIA	San Marcellino	CE	SI
41	TESONIERO	DONATO	12/10/1991	21/02/20	10360	110/110	24/02/25	CAMPANIA	Agropoli	SA	SI
42	ROCCARO	DAVIDE	29/10/1982	11/03/11	10361	110/110 L	03/07/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
43	DIANA	GIUDITTA	29/09/1993	14/02/22	10366	105/110	03/07/25	CAMPANIA	Villa Literno	CE	SI
44	SETTEMBRE	CARMELA	23/04/1993	27/10/21	10415	106/110	19/06/25	CAMPANIA	Castel San Giorgio	SA	SI
45	DENZA	LAURA CRISTIANA	28/12/1992	08/07/21	10420	101/110	03/07/25	CAMPANIA	Battipaglia	SA	SI
46	CORONELLA	FORTUNA	16/03/1993	28/10/21	10454	97/110	19/06/25	CAMPANIA	Caserta	CE	SI
47	LUONGO	MICHELE	08/03/1993	27/10/21	10461	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Villamaina	AV	SI
48	GRILLO	SILVIA	17/02/1989	25/10/17	10478	104/110	26/05/25	LOMBARDIA	Marcianise	CE	SI
49	DELL'ANNO	NICOLA	15/05/1987	27/07/16	10667	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Nola	NA/3	SI
50	ARCARO	VINCENZO	26/06/1991	26/01/21	10808	105/110	28/05/25	PUGLIA	Castellabate	SA	SI
51	LANDOLFI	ELEONORA	23/03/1992	16/12/21	10861	104/110	11/07/25	CAMPANIA	Caserta	CE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
52	VITALE	ROSALBA	16/05/1982	21/03/12	10903	109/110	19/06/25	CAMPANIA	Gricignano di Aversa	CE	SI
53	CASILLO	MARGHERITA	12/07/1990	24/07/20	10971	103/110	31/10/24	CAMPANIA	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	SI
54	FILARDI	ROSA PAOLA	18/05/1982	23/07/12	11025	96/110	03/07/25	CAMPANIA	Caserta	CE	SI
55	MORETTI	ANTONIO	11/04/1986	19/10/16	11150	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Gricignano di Aversa	CE	SI
56	VITAGLIANO	PAOLA	16/10/1987	20/07/18	11236	110/110 L	26/11/24	CAMPANIA	Pomigliano d'Arco	NA/3	SI
57	PARADISO	DONATO	02/04/1988	26/07/19	11438	107/110	19/06/25	CAMPANIA	Carbonara di Nola	NA/3	SI
58	DELL'AVERSANA	ALFONSO	06/11/1984	17/03/16	11455	95/110	24/02/25	CAMPANIA	Succivo	CE	SI
59	PARTUCCI	ANNA SILVIA	06/11/1987	24/10/19	11676	103/110	11/07/25	CAMPANIA	Nola	NA/3	SI
60	IANNELLA	TERESA	15/10/1984	19/10/16	11693	104/110	31/10/24	CAMPANIA	Fontanarosa	AV	SI
61	CROCCO	ANTONIO	05/11/1982	19/12/14	11733	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Cusano Mutri	BN	SI
62	D'ALESSANDRO	ENZA	02/10/1989	14/12/21	11762	110/110 L	19/06/25	CAMPANIA	Eboli	SA	SI
63	BOEMIO	GAETANA	14/04/1979	26/07/11	11792	98/110	31/10/24	CAMPANIA	Afragola	NA/2	SI
64	SERAO	FEDERICA	08/06/1988	16/10/20	11819	100/110	11/07/25	CAMPANIA	Aversa	CE	SI
65	MARTINEZ	GIUSEPPE	09/03/1989	25/10/21	11919	102/110	11/07/25	CAMPANIA	Santa Maria Capua Vetere	CE	SI
66	DELL'AVERSANA	MASSIMO	16/02/1984	28/03/17	12095	106/110	24/06/24	CAMPANIA	Orta di Atella	CE	SI
67	LANDINO	ISABELLA	30/05/1980	11/10/13	12188	107/110	12/06/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
68	MELE	RITA	15/08/1983	21/03/17	12273	96/110	12/06/25	CAMPANIA	Grumo Nevano	NA/2	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
69	LOMBARDI	GIUSEPPINA	11/02/1983	14/10/16	12300	100/110	12/06/25	CAMPANIA	Barano d'Ischia	NA/2	SI
70	LO GRECO	EVA	28/07/1977	27/07/11	12418	85/110	18/03/24	CAMPANIA	Pietravairano	CE	SI
71	SCUOTTO	STEFANO	10/04/1987	10/11/21	12634	101/110	03/07/25	CAMPANIA	Ercolano	NA/3	SI
72	PROTO	MICHELA	09/02/1986	09/11/21	13058	106/110	19/06/25	CAMPANIA	Minori	SA	SI
73	TARTAGLIONE	MARIA SAVERIA	15/04/1967	22/07/03	13248	102/110	12/06/25	CAMPANIA	Marcianise	CE	SI
74	ZEPPA	ROSARIO	03/06/1983	31/10/19	13300	102/110	19/06/25	CAMPANIA	Benevento	BN	SI
75	SUPINO	GAETANO	08/02/1973	24/07/09	13316	90/110	03/07/25	CAMPANIA	Salerno	SA	SI
76	INVERSO	MARCO	10/02/1982	31/10/18	13413	92/110	19/06/25	CAMPANIA	Gesualdo	AV	SI
77	PUNZO	MARIA	30/04/1977	20/03/14	13474	110/110 L	03/07/25	CAMPANIA	San Sebastiano al Vesuvio	NA/3	SI
78	PALMISANO	RAFFAELE	16/08/1975	24/07/12	13493	100/110	24/02/25	CAMPANIA	San Giorgio a Cremano	NA/3	SI
79	NUBI	MARIA ROSARIA	18/03/1984	23/03/21	13520	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Carinaro	CE	SI
80	MICILLO	VINCENZO	06/07/1978	31/10/15	13632	98/110	19/06/25	CAMPANIA	Parete	CE	SI
81	AMITRANO	LUIGI	27/10/1977	15/03/16	14020	98/110	03/07/25	CAMPANIA	Carbonara di Nola	NA/3	SI
82	PELOSI	CARMINE	12/08/1982	25/02/21	14078	91/110	19/06/25	CAMPANIA	Ariano Irpino	AV	SI
83	MILLEROSA	MARIO	04/02/1981	30/10/19	14148	84/110	16/06/25	BASILICATA	Salerno	SA	SI
84	ESPOSITO	MANFREDO	04/11/1974	27/03/15	14754	85/110	19/06/25	CAMPANIA	Pomigliano d'Arco	NA/3	SI
85	STANZIONE	FRANCESCO	14/02/1976	27/03/18	15383	105/110	19/06/25	CAMPANIA	Trecase	NA/3	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.c) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
86	CASTALDI	GRAZIELLA	08/09/1973	22/03/19	16632	98/110	19/06/25	CAMPANIA	Forio	NA/2	SI
87	MESSINA	TERESA	18/08/1972	10/06/21	17829	99/110	19/06/25	CAMPANIA	Casaluce	CE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.d) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

Allegato - D

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
1	CAPONE	ROSITA	13/09/1976	27/07/00	8719	110/110 L	03/07/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
2	RUGGIERO	PASQUALE	13/05/1989	16/10/13	8923	110/110	20/12/17	CAMPANIA	Torre del Greco	NA/3	SI
3	BOVE	DONATO	22/09/1996	25/11/21	9196	105/110	11/07/25	CAMPANIA	Battipaglia	SA	SI
4	RAMBALDO	LUDOVICA	22/02/1996	12/07/21	9273	110/110	19/06/25	CAMPANIA	Pisciotta	SA	SI
5	SANGIULIANO	PIETRO	18/09/1979	28/07/05	9446	110/110	24/11/09	CAMPANIA	Parete	CE	SI
6	PAGLIARULO	VALENTINA	18/09/1982	18/09/08	9498	104/110	12/06/25	CAMPANIA	Napoli	NA/1	SI
7	PIZZORUSSO	VINCENZO	02/07/1974	30/07/01	9891	105/110	03/12/10	CAMPANIA	Parete	CE	SI
8	CHIRICO	DEBORA	21/06/1979	14/03/07	10129	92/110	11/12/24	BASILICATA	Agropoli	SA	SI
9	MASTRODOMENICO	MARGHERITA	05/01/1993	13/11/20	10175	104/110	11/12/24	BASILICATA	Sant'Andrea di Conza	AV	SI
10	RUSSO	GIANLUCA	11/11/1975	16/12/03	10263	90/110	14/12/10	CAMPANIA	Santa Maria Capua Vetere	CE	SI
11	IODICE	CLEMENTE	16/06/1988	26/10/16	10360	105/110	24/02/25	CAMPANIA	Portico di Caserta	CE	SI
12	BARECCHIA	GERLANDO	05/08/1972	16/10/01	10665	86/110	24/06/24	CAMPANIA	San Marco Evangelista	CE	SI
13	DE VITA	FABIOLA	05/05/1975	19/10/04	10761	106/110	16/06/25	BASILICATA	Moio della Civitella	SA	SI
14	VITAGLIANO	PAOLA	16/10/1987	20/07/18	11236	110/110 L	26/11/24	CAMPANIA	Pomigliano d'Arco	NA/3	SI
15	GALIETTA	GIUSEPPINA	30/05/1979	10/03/10	11243	105/110	11/07/25	CAMPANIA	Melizzano	BN	SI
16	CROCCO	ANTONIO	05/11/1982	19/12/14	11733	110/110	03/07/25	CAMPANIA	Cusano Mutri	BN	SI
17	BOCCIA	PASQUALE	15/01/1985	20/07/17	11875	101/110	13/12/22	CAMPANIA	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Provvisoria art.34,co.5,lett.d) - RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA PER MEDICI DIPLOMATI - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	ETA' (ESPRESSA IN GIORNI) AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA	VOTO LAUREA	DATA CONSEGUIMENTO CFSMG	REGIONE CONSEGUIMENTO CFSMG	COMUNE RESIDENZA	ASL RESIDENZA	RESIDENTE IN REGIONE
18	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	23/12/94	12012	98/110	20/12/02	CAMPANIA	Alvignano	CE	SI
19	NUBI	MARIA ROSARIA	18/03/1984	23/03/21	13520	104/110	19/06/25	CAMPANIA	Carinaro	CE	SI
20	ENE	DANIELA	24/09/1970	20/11/20	18321	96/100	16/06/25	BASILICATA	Vibonati	SA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

Allegato - E

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
1	DENTICO	CONCETTA	3	29/04/2022	29/05/1973	21/07/1997	8819	110/110 L	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
2	ARGENZIANO	TERESA	3	29/04/2022	04/08/1989	16/07/2014	9112	108/110	Capua	CE	CAMPANIA
3	SERAO	DILETTA	3	29/04/2022	04/10/1995	30/10/2020	9158	102/110	Aversa	CE	CAMPANIA
4	CASTRO FRIAS	ENEREIDA	3	29/04/2022	30/10/1988	09/07/2014	9383	93/100	Scafati	SA	CAMPANIA
5	GNONI	ONOFRIO MATTIA	3	29/04/2022	03/07/1990	28/07/2016	9522	110/110	Capodrise	CE	CAMPANIA
6	CANGIANO	ALESSANDRO	3	29/04/2022	24/04/1977	21/07/2003	9584	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
7	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	3	29/04/2022	11/03/1976	15/07/2002	9622	105/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
8	VALLETTA	FRANCESCA	3	29/04/2022	26/06/1995	14/02/2022	9730	96/110	Trentola-Ducenta	CE	CAMPANIA
9	SILVESTRO	ARMANDO	3	29/04/2022	03/11/1992	20/07/2020	10121	106/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
10	SCOTTO DI MINICO	ANTONIO	3	29/04/2022	23/01/1987	27/03/2015	10290	106/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
11	BARONE	TERESA	3	29/04/2022	28/06/1993	26/10/2021	10347	93/110	San Marcellino	CE	CAMPANIA
12	DIANA	IOLANDA	3	29/04/2022	15/03/1993	14/02/2022	10563	105/110	San Cipriano d'Aversa	CE	CAMPANIA
13	LANDOLFI	ELEONORA	3	29/04/2022	23/03/1992	16/12/2021	10860	104/110	Caserta	CE	CAMPANIA
14	GALIETTA	GIUSEPPINA	3	29/04/2022	30/05/1979	10/03/2010	11242	105/110	Melizzano	BN	CAMPANIA
15	PARTUCCI	ANNA SILVIA	3	29/04/2022	06/11/1987	24/10/2019	11675	103/110	Nola	NA/3	CAMPANIA
16	CROCCO	ANTONIO	3	29/04/2022	05/11/1982	19/12/2014	11732	110/110	Cusano Mutri	BN	CAMPANIA
17	SERAO	FEDERICA	3	29/04/2022	08/06/1988	16/10/2020	11818	100/110	Aversa	CE	CAMPANIA
18	MARTINEZ	GIUSEPPE	3	29/04/2022	09/03/1989	25/10/2021	11918	102/110	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
19	CAIAZZA	CARMELA	3	29/04/2022	23/11/1987	24/02/2021	12147	106/110	Siano	SA	CAMPANIA
20	RAIA	FERDINANDO	3	29/04/2022	11/12/1984	27/03/2019	12524	95/110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
21	SCUOTTO	STEFANO	3	29/04/2022	10/04/1987	10/11/2021	12633	101/110	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
22	ZEPPA	ROSARIO	3	29/04/2022	03/06/1983	31/10/2019	13299	102/110	Benevento	BN	CAMPANIA
23	PUNZO	MARIA	3	29/04/2022	30/04/1977	20/03/2014	13473	110/110 L	San Sebastiano al Vesuvio	NA/3	CAMPANIA
24	POPOVA	NATALIA	3	28/04/2023	09/05/1987	25/06/2010	8448	110/110	Salerno	SA	CAMPANIA
25	PISATURO	ANITA	3	28/04/2023	28/06/1998	18/10/2022	8878	107/110	Pontecagnano Faiano	SA	CAMPANIA
26	SALERNO	ISADORA	3	28/04/2023	05/06/1996	30/10/2020	8913	100/110	Cicciano	NA/3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
27	DAMIANO	FRANCESCO PAOLO	3	28/04/2023	31/03/1993	19/10/2017	8968	110/110 L	Montesarchio	BN	CAMPANIA
28	MONDA	GIADA	3	28/04/2023	07/11/1972	29/07/1997	9030	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
29	FLORIO	FRANCESCO	3	28/04/2023	05/12/1997	23/02/2023	9211	110/110	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
30	DE MICHELE	RANIERI	3	28/04/2023	14/03/1997	28/06/2022	9237	104/110	Pago Veiano	BN	CAMPANIA
31	TERMINIELLO	SARA	3	28/04/2023	29/04/1997	19/10/2022	9304	105/110	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
32	FILIPPELLA	ALESSANDRO	3	28/04/2023	31/08/1996	11/03/2022	9323	103/110	Benevento	BN	CAMPANIA
33	RAGUCCI	NICOLETTA	3	28/04/2023	17/07/1996	13/07/2022	9492	96/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
34	CONTALDI	EMANUELA	3	28/04/2023	19/07/1992	28/07/2018	9505	80/100	Scafati	SA	CAMPANIA
35	MAFFIA	GIUSY	3	28/04/2023	29/01/1995	26/03/2021	9553	99/110	Capaccio	SA	CAMPANIA
36	D'AVINO	ROCCO	3	28/04/2023	20/10/1995	24/03/2022	9652	106/110	Frigento	AV	CAMPANIA
37	VACCARO	GABRIELLA	3	28/04/2023	09/02/1996	14/07/2022	9652	105/110	Solopaca	BN	CAMPANIA
38	GIOIA	RAFFAELE	3	28/04/2023	18/05/1994	23/10/2020	9655	106/110	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
39	DI MARO	GIULIANO	3	28/04/2023	28/03/1996	19/10/2022	9701	107/110	San Nicola la Strada	CE	CAMPANIA
40	TRETOLA	HELENA	3	28/04/2023	24/03/1996	27/10/2022	9713	110/110	Benevento	BN	CAMPANIA
41	DE SIMONE	ALBERTO	3	28/04/2023	17/08/1995	24/03/2022	9716	95/110	Mirabella Eclano	AV	CAMPANIA
42	PANDOLFI	ALESSANDRA	3	28/04/2023	27/07/1995	23/03/2022	9736	107/110	Aversa	CE	CAMPANIA
43	CASTELLANO	PAOLA	3	28/04/2023	09/02/1996	19/10/2022	9749	107/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
44	ALDIERI	MARCO	3	28/04/2023	05/05/1990	20/03/2017	9816	100/110	Portici	NA/3	CAMPANIA
45	SGUEGLIA	ARISTIDE	3	28/04/2023	03/06/1995	14/06/2022	9873	110/110	Apice	BN	CAMPANIA
46	PANICO	LUDOVICA	3	28/04/2023	24/07/1995	26/10/2022	9956	94/110	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
47	ESPOSITO	MARIA	3	28/04/2023	28/03/1995	15/07/2022	9971	100/110	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
48	CROCETTA	FRANCESCA	3	28/04/2023	15/06/1995	26/10/2022	9995	102/110	Cicciano	NA/3	CAMPANIA
49	OLIVIERO	LUCIA	3	28/04/2023	13/04/1995	20/10/2022	10052	110/110 L	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
50	ANDRETTA	CRISTINA	3	28/04/2023	17/09/1991	29/03/2019	10055	110/110	Torre Annunziata	NA/3	CAMPANIA
51	SORANO	SALVATORE	3	28/04/2023	22/02/1994	21/10/2021	10103	110/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
52	PEZONE	ANGELA	3	28/04/2023	30/10/1984	23/07/2012	10128	101/110	Parete	CE	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
53	PIANESE	STEFANIA	3	28/04/2023	02/01/1994	27/10/2021	10160	108/110	San Marcellino	CE	CAMPANIA
54	CAVAGNUOLO	GIUSY	3	28/04/2023	01/05/1995	23/02/2023	10160	102/110	Casaluce	CE	CAMPANIA
55	RANCELLA	ITALO	3	28/04/2023	28/01/1995	23/02/2023	10253	101/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
56	VARLETTA	FILIPPO	3	28/04/2023	11/02/1994	22/03/2022	10266	97/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
57	FALCONE	SILVIA	3	28/04/2023	13/10/1994	28/11/2022	10273	96/110	Salerno	SA	CAMPANIA
58	SOMMESE	PAOLINO	3	28/04/2023	14/08/1994	18/10/2022	10292	110/110 L	Cimitile	NA/3	CAMPANIA
59	CASCONE	GIULIO	3	28/04/2023	20/09/1994	24/11/2022	10292	101/110	Scafati	SA	CAMPANIA
60	RONCORONI	DOMENICO	3	28/04/2023	27/07/1994	30/11/2022	10353	99/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
61	RAINONE	ROBERTA	3	28/04/2023	05/03/1994	10/11/2022	10477	99/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
62	STABIANO	GIUSY	3	28/04/2023	09/06/1993	24/02/2022	10487	107/110	Mercogliano	AV	CAMPANIA
63	CHIACCHIO	CLARISSA	3	28/04/2023	08/05/1994	16/02/2023	10511	110/110	Aversa	CE	CAMPANIA
64	DI NUZZO	DAYANA VIRGINIA	3	28/04/2023	24/03/1976	21/02/2005	10561	80/110	Cervino	CE	CAMPANIA
65	BRUNO	ALESSANDRA	3	28/04/2023	03/04/1993	23/03/2022	10581	107/110	Nola	NA/3	CAMPANIA
66	CARUSONE	GIOVANNANTONIO	3	28/04/2023	08/07/1993	12/07/2022	10596	96/110	Giano Vetusto	CE	CAMPANIA
67	ROCCO	MARIOLINA	3	28/04/2023	03/06/1983	19/07/2012	10639	108/110	Caserta	CE	CAMPANIA
68	CITRO	BARTOLO	3	28/04/2023	09/09/1993	24/11/2022	10668	105/110	Salerno	SA	CAMPANIA
69	SIANO	MARIANNA	3	28/04/2023	12/02/1993	15/07/2022	10745	99/110	Roma	RM/1	LAZIO
70	CASOLARO	ANGELA	3	28/04/2023	30/09/1992	28/03/2022	10771	101/110	Marano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
71	DE MICHELE	ALINA	3	28/04/2023	15/03/1993	17/10/2022	10808	105/110	Lusciano	CE	CAMPANIA
72	TARTAGLIONE	MARIAROSARIA	3	28/04/2023	03/06/1993	23/02/2023	10857	109/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
73	CAROPRESE	REMIGIO	3	28/04/2023	22/05/1993	23/02/2023	10869	103/110	Marcianise	CE	CAMPANIA
74	PICCIRILLO	STEFANIA	3	28/04/2023	15/11/1991	22/03/2022	11085	110/110	Portico di Caserta	CE	CAMPANIA
75	COPPOLA	ROSA	3	28/04/2023	11/06/1992	27/10/2022	11095	98/110	Scafati	SA	CAMPANIA
76	BASSO	ROSA	3	28/04/2023	15/03/1992	28/11/2022	11215	109/110	Giffoni Valle Piana	SA	CAMPANIA
77	COPPOLA	GRAZIA	3	28/04/2023	06/02/1992	15/11/2022	11240	102/110	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
78	VIOLA	CARMELA	3	28/04/2023	24/08/1986	20/03/2018	11531	110/110	Mondragone	CE	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
79	MAZZONE	CATERINA	3	28/04/2023	14/09/1986	17/07/2018	11629	101/110	Faicchio	BN	CAMPANIA
80	DE LUCIA	MARCO	3	28/04/2023	31/05/1990	26/10/2022	11836	110/110	Santa Maria a Vico	CE	CAMPANIA
81	BARBATO	ANNA	3	28/04/2023	08/06/1988	25/03/2021	11978	98/110	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
82	BIANCO	AMEDEO	3	28/04/2023	27/02/1988	19/03/2021	12074	97/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
83	MORANDI	MONICA	3	28/04/2023	30/09/1989	10/11/2022	12094	108/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
84	MONFRECOLA	FRANCESCA	3	28/04/2023	10/10/1989	20/12/2022	12124	100/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
85	GIANNETTI	ROBERTA	3	28/04/2023	19/06/1987	26/10/2020	12183	100/110	Caserta	CE	CAMPANIA
86	CATURANO	ANGELA	3	28/04/2023	03/11/1982	29/03/2017	12565	110/110 L	Montesarchio	BN	CAMPANIA
87	PORCIELLO	GIOVANNA	3	28/04/2023	03/04/1980	24/10/2014	12622	106/110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
88	COLUCCI	MARIA	3	28/04/2023	18/12/1964	27/12/1999	12792	80/110	Pontecagnano Faiano	SA	CAMPANIA
89	ORELLANA	ANDREA	3	28/04/2023	06/02/1985	03/04/2020	12840	104/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
90	TAMMARO	GENNARO	3	28/04/2023	30/01/1984	24/10/2022	14147	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
91	FERRAVANTE	CONCEPITA	3	28/04/2023	10/06/1965	13/06/2022	20822	92/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
92	DI DOMENICO	ANTONIO	2	28/02/2023	30/05/1996	24/11/2023	10039	97/110	Salerno	SA	CAMPANIA
93	PALMA	CINZIA	2	26/02/2024	05/11/1998	26/10/2023	9121	110/110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
94	ERRICO	ENRICO ANTONIO	2	26/02/2024	06/06/1993	12/06/2020	9868	102/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
95	SIMEONE	MADDALENA PIA	2	28/02/2024	22/09/1999	26/10/2023	8800	106/110	Calvi Risorta	CE	CAMPANIA
96	SALVUCCI	ALESSANDRO	2	28/02/2024	17/05/1980	26/07/2004	8836	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
97	CALABRESE	ELISA	2	28/02/2024	17/02/1998	20/12/2022	9072	110/110 L	San Nazzaro	BN	CAMPANIA
98	SAGARESE	LUCA	2	28/02/2024	23/06/1998	28/06/2023	9136	110/110 L	Battipaglia	SA	CAMPANIA
99	VIGLIONE	AURORA	2	28/02/2024	28/08/1998	27/10/2023	9191	104/110	Benevento	BN	CAMPANIA
100	PARRINI	IVANA	2	28/02/2024	25/08/1997	09/12/2022	9237	100/110	Sessa Aurunca	CE	CAMPANIA
101	CALDORA	FEDERICO	2	28/02/2024	05/06/1998	09/10/2023	9257	110/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
102	MASSARO	MARIA GRAZIA	2	28/02/2024	06/10/1992	08/03/2018	9284	110/110 L	Faicchio	BN	CAMPANIA
103	FONZO	GERARDO	2	28/02/2024	25/01/1998	05/07/2023	9292	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
104	ULLUCCI	LUIGI MARIA	2	28/02/2024	31/08/1991	08/03/2017	9321	110/110 L	Capaccio	SA	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
105	PAPA	NICOLA	2	28/02/2024	10/07/1997	13/06/2023	9469	106/110	Castel Morrone	CE	CAMPANIA
106	PETRUCCELLI	EMILIANO	2	28/02/2024	28/04/1997	26/04/2023	9494	110/110 L	Castelfranco in Miscano	BN	CAMPANIA
107	MATTIELLO	GIUSEPPINA	2	28/02/2024	31/05/1997	27/06/2023	9523	110/110 L	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
108	BARBIERI	GERARDA	2	28/02/2024	27/09/1988	24/10/2014	9523	110/110	Pellezzano	SA	CAMPANIA
109	DEODATO	FEDERICA	2	28/02/2024	23/02/1985	29/03/2011	9530	110/110 L	Salerno	SA	CAMPANIA
110	NARDINI	PAOLA	2	28/02/2024	03/06/1996	15/07/2022	9538	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
111	DI STEFANO	MATTIA	2	28/02/2024	22/05/1997	24/07/2023	9559	104/110	Battipaglia	SA	CAMPANIA
112	SALATIELLO	ROSSELLA	2	28/02/2024	06/04/1997	06/07/2023	9587	110/110 L	Quarto	NA/2	CAMPANIA
113	CILENTO	FERNANDA	2	28/02/2024	04/03/1997	25/07/2023	9639	106/110	Benevento	BN	CAMPANIA
114	ANTINORI	CAROLINA MARIA	2	28/02/2024	03/05/1996	11/10/2022	9657	100/110	Capua	CE	CAMPANIA
115	ILARDI	MARIANGELA	2	28/02/2024	03/04/1993	21/10/2019	9697	110/110 L	Trecase	NA/3	CAMPANIA
116	DEL REGNO	STEFANO	2	28/02/2024	01/08/1995	27/06/2022	9827	100/110	Salerno	SA	CAMPANIA
117	DURACCIO	LODOVICO	2	28/02/2024	09/06/1989	21/10/2016	9996	110/110 L	San Giuseppe Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
118	FALANGA	CLAUDIA	2	28/02/2024	02/02/1996	04/07/2023	10014	105/110	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
119	LUISE	MARIANNA	2	28/02/2024	08/05/1996	23/10/2023	10029	107/110	Torre del Greco	NA/3	CAMPANIA
120	ABATE	ANGELA	2	28/02/2024	17/03/1996	24/10/2023	10082	110/110	Montesarchio	BN	CAMPANIA
121	DE VIVO	MARCO	2	28/02/2024	05/07/1995	20/03/2023	10120	110/110	Quarto	NA/2	CAMPANIA
122	VIGLIETTI	MARIO	2	28/02/2024	06/07/1995	23/03/2023	10122	98/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
123	SPOSITO	VINCENZO	2	28/02/2024	02/06/1995	22/03/2023	10155	103/110	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
124	BARLETTA	PROSPERO ALESSIO	2	28/02/2024	28/04/1988	23/03/2016	10191	100/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
125	MENNONNA	ANNAROSA	2	28/02/2024	27/12/1995	24/11/2023	10194	100/110	Salerno	SA	CAMPANIA
126	FRAGLIASSO	ANTONIO	2	28/02/2024	23/04/1994	30/03/2022	10203	105/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
127	VOLPE	ANTONIO	2	28/02/2024	10/03/1995	23/03/2023	10240	107/110	Mercogliano	AV	CAMPANIA
128	FARINA	SALVATORE	2	28/02/2024	04/09/1981	20/10/2009	10273	103/110	Mondragone	CE	CAMPANIA
129	CARDAMONE	ANNACHIARA	2	28/02/2024	10/01/1991	29/03/2019	10305	110/110 L	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
130	GRAZIANO	ANTONIO	2	28/02/2024	08/08/1995	28/11/2023	10339	110/110	Venticano	AV	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
131	DE CECIO	LYDIA	2	28/02/2024	04/02/1995	27/06/2023	10370	100/110	Benevento	BN	CAMPANIA
132	BOTTA	SERENA	2	28/02/2024	31/07/1992	25/02/2021	10436	110/110	Salerno	SA	CAMPANIA
133	CASTALDO	MARIKA	2	28/02/2024	19/04/1994	19/12/2022	10471	107/110	Afragola	NA/2	CAMPANIA
134	MANGIACAPRA	MARIAROSARIA	2	28/02/2024	14/11/1994	25/10/2023	10572	110/110 L	Trentola-Ducenta	CE	CAMPANIA
135	PETRILLO	ILENIA	2	28/02/2024	26/09/1994	30/10/2023	10626	99/110	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
136	CINQUE	FEDERICA	2	28/02/2024	16/09/1994	22/10/2023	10628	106/110	Aversa	CE	CAMPANIA
137	LUONGO	MICHELE	2	28/02/2024	30/06/1994	30/10/2023	10714	99/110	Macerata Campania	CE	CAMPANIA
138	VACCARO	LUIGI	2	28/02/2024	22/07/1994	27/11/2023	10720	109/110	Portici	NA/3	CAMPANIA
139	PIGNONE	DOMENICO	2	28/02/2024	14/04/1985	14/10/2014	10775	109/110	San Giorgio del Sannio	BN	CAMPANIA
140	COPPOLA	MARIA FEDERICA	2	28/02/2024	03/12/1993	10/07/2023	10811	96/110	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
141	RUSSO	FRANCESCO	2	28/02/2024	29/04/1993	20/12/2022	10827	103/110	Maddaloni	CE	CAMPANIA
142	BERRIOLA	CARMEN	2	28/02/2024	19/12/1993	28/11/2023	10936	104/110	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
143	IAZZETTA	GIUSEPPE	2	28/02/2024	10/03/1993	22/05/2023	11030	101/110	Ercolano	NA/3	CAMPANIA
144	RUGGIERO	ANNA RITA	2	28/02/2024	07/02/1988	23/07/2018	11124	110/110 L	Pagani	SA	CAMPANIA
145	DE SIMONE	VINCENZO	2	28/02/2024	05/02/1993	24/10/2023	11218	108/110	Baia e Latina	CE	CAMPANIA
146	FICUCIELLO	ASSUNTA	2	28/02/2024	26/06/1992	20/03/2023	11224	105/110	Pompei	NA/3	CAMPANIA
147	ARIOLA	FILIPPO	2	28/02/2024	30/10/1968	30/07/1999	11230	90/110	Nola	NA/3	CAMPANIA
148	ADDEO	MAGDA ROSARIA	2	28/02/2024	12/08/1992	09/10/2023	11380	98/110	Mariglianella	NA/3	CAMPANIA
149	BOCCHETTI	ANTONIO	2	28/02/2024	28/01/1990	09/07/2021	11485	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
150	NATALE	MARIO	2	28/02/2024	06/08/1991	24/03/2023	11553	96/110	Castel Volturno	CE	CAMPANIA
151	NAPOLITANO	PAOLA	2	28/02/2024	28/07/1975	20/03/2007	11558	106/110	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
152	FIUMARELLA	ANGELAMARIA	2	28/02/2024	13/05/1978	11/03/2010	11625	101/110	Salerno	SA	CAMPANIA
153	MAURIELLO	FERNANDA	2	28/02/2024	26/09/1991	23/10/2023	11715	104/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
154	MAZZONE	STEFANIA	2	28/02/2024	24/12/1990	21/03/2023	11775	110/110 L	Casagiove	CE	CAMPANIA
155	PALMA	ROBERTA	2	28/02/2024	06/11/1990	11/07/2023	11935	110/110 L	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
156	VALLEFUOCO	GIUSEPPINA	2	28/02/2024	08/06/1990	12/07/2023	12087	110/110	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
157	SCIBELLI	TOMMASO	2	28/02/2024	30/01/1986	31/10/2019	12327	101/110	Quindici	AV	CAMPANIA
158	MALANGA	GIOVANNA	2	28/02/2024	25/12/1989	16/10/2023	12348	107/110	Caposele	AV	CAMPANIA
159	FESTA	ROSA MARIA	2	28/02/2024	24/04/1978	22/03/2012	12386	103/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
160	PARIBELLO	EMILIANA	2	28/02/2024	23/11/1973	12/03/2008	12528	98/110	Cardito	NA/2	CAMPANIA
161	SANSONE	ANNACHIARA	2	28/02/2024	08/05/1989	26/10/2023	12589	104/110	Salerno	SA	CAMPANIA
162	DELLA CORTE	ROBERTO	2	28/02/2024	09/03/1988	27/10/2022	12650	110/110 L	Bellizzi	SA	CAMPANIA
163	BOSCO	MARIA LISA	2	28/02/2024	26/08/1987	07/07/2022	12734	109/110	Capaccio	SA	CAMPANIA
164	ALIBERTI	SERENA	2	28/02/2024	24/03/1988	24/10/2023	12997	110/110	Portici	NA/3	CAMPANIA
165	TROCCHIA	MARIANTONIETTA	2	28/02/2024	21/05/1987	27/06/2023	13186	110/110 L	Lauro	AV	CAMPANIA
166	BATTISTA	GIANANDREA	2	28/02/2024	22/06/1978	17/03/2016	13783	100/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
167	ANGRISANI	ANTONIO	2	28/02/2024	14/05/1983	12/06/2023	14639	102/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
168	FULGIONE	ANDREA	2	28/02/2024	13/10/1982	05/07/2023	14875	107/110	Eboli	SA	CAMPANIA
169	DI PALMA	SONIA	2	01/03/2024	19/11/1985	22/03/2011	9254	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
170	ARIETE	ILARIA	2	30/03/2024	27/11/1985	30/10/2015	10929	106/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
171	ARRAS	CHIARA	2	02/05/2024	24/09/1973	16/07/1998	9061	110/110	Piano di Sorrento	NA/3	CAMPANIA
172	PIERNI	MARINO RAFFAELE	2	27/05/2024	22/12/1977	23/10/2017	14550	106/110	Avellino	AV	CAMPANIA
173	SCALA	MARCO	1	08/10/2024	18/11/1960	13/07/2021	22152	97/110	Sant'Agata de' Goti	BN	CAMPANIA
174	SABATINO	VIVIANA	1	29/11/2024	26/04/1998	07/07/2022	8838	110/110 L	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
175	SPIEZIA	PIETRO SIMONE	1	29/11/2024	29/03/1998	11/07/2022	8870	110/110 L	San Vitaliano	NA/3	CAMPANIA
176	DI STASIO	MICHELE	1	29/11/2024	31/01/2000	09/07/2024	8926	110/110	Mugnano di Napoli	NA/2	CAMPANIA
177	PISATURO	ALESSANDRA	1	29/11/2024	22/01/1992	22/07/2016	8948	110/110	Salerno	SA	CAMPANIA
178	BIANCO	ALESSIA	1	29/11/2024	09/12/1975	27/07/2000	8997	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
179	ANDREOZZI	PAOLO	1	29/11/2024	04/10/1999	10/07/2024	9046	108/110	Aversa	CE	CAMPANIA
180	ESPOSITO	GIOVANNI	1	29/11/2024	07/12/1993	19/10/2018	9082	110/110 L	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
181	MARTINO	MARIA	1	29/11/2024	30/06/1999	10/07/2024	9142	109/110	San Cipriano d'Aversa	CE	CAMPANIA
182	DELLA GATTA	FABRIZIO	1	29/11/2024	25/04/1998	05/07/2023	9202	110/110 L	Cardito	NA/2	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
183	MOSCHELLA	MAIA	1	29/11/2024	08/12/1997	10/07/2023	9345	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
184	D'ETTORRE	STEFANO MARIA	1	29/11/2024	26/05/1998	11/01/2024	9361	95/100	Carife	AV	CAMPANIA
185	D'AMELIA	SILVIA	1	29/11/2024	04/02/1999	03/10/2024	9373	110/110	Quadrelle	AV	CAMPANIA
186	CIRILLO	LAURA	1	29/11/2024	10/10/1998	08/07/2024	9403	110/110	Avellino	AV	CAMPANIA
187	POLITANO	SERENA	1	29/11/2024	12/12/1987	16/10/2013	9440	110/110 L	Grottaminarda	AV	CAMPANIA
188	OLIVIERO	EMANUELA	1	29/11/2024	29/04/1997	20/03/2023	9456	110/110	Acerra	NA/2	CAMPANIA
189	ANGRISANI	MARIA VITTORIA	1	29/11/2024	09/11/1998	08/11/2024	9496	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
190	DI LORENZO	GUGLIELMO	1	29/11/2024	18/07/1996	26/07/2022	9504	92/100	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
191	RUGGIERO	DARIO	1	29/11/2024	27/01/1996	21/03/2022	9550	110/110	Casandrino	NA/2	CAMPANIA
192	FARINO	FRANCESCA	1	29/11/2024	01/05/1996	03/10/2022	9651	97/110	Salerno	SA	CAMPANIA
193	ABAGNALE	ALESSIA	1	29/11/2024	14/10/1997	19/03/2024	9653	103/110	Lettere	NA/3	CAMPANIA
194	SCOTI	FRANCESCA	1	29/11/2024	25/03/1997	15/09/2023	9670	101/110	Eboli	SA	CAMPANIA
195	HABOTZKI	ALEXANDRA	1	29/11/2024	01/05/1992	14/01/2019	9754	108/110	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
196	LA MARCA	MARIAGRAZIA	1	29/11/2024	20/10/1997	10/07/2024	9760	110/110	San Gennaro Vesuviano	NA/3	CAMPANIA
197	SERVODIO	ALFONSO GIANMARCO	1	29/11/2024	14/10/1996	25/07/2023	9780	109/110	Arpaia	BN	CAMPANIA
198	LAUDIERO	ALESSIA	1	29/11/2024	26/10/1997	03/10/2024	9839	107/110	Casoria	NA/2	CAMPANIA
199	ORECCHIO	GIANCARLO	1	29/11/2024	08/04/1997	27/03/2024	9850	104/110	Prata Sannita	CE	CAMPANIA
200	NOCERINO	SALVATORE	1	29/11/2024	24/09/1996	18/12/2023	9946	106/110	San Sebastiano al Vesuvio	NA/3	CAMPANIA
201	CIANCI	GABRIELE	1	29/11/2024	17/02/1996	13/06/2023	9978	103/110	Marigliano	NA/3	CAMPANIA
202	ALBACHIARA	ROBERTA	1	29/11/2024	24/03/1990	25/07/2017	9985	110/110 L	Acerra	NA/2	CAMPANIA
203	CIOFFI	LORENZO	1	29/11/2024	01/11/1996	18/03/2024	9999	107/110	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
204	RISI	RODOLFO	1	29/11/2024	23/10/1996	18/03/2024	10008	104/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
205	MANSI	PIERLUIGI	1	29/11/2024	26/09/1996	15/03/2024	10032	105/110	Pompei	NA/3	CAMPANIA
206	SCHETTINO	EMANUELA	1	29/11/2024	14/04/1997	04/10/2024	10035	110/110 L	Castellammare di Stabia	NA/3	CAMPANIA
207	MELLUSO	LIVIA	1	29/11/2024	27/09/1994	31/03/2022	10047	107/110	Casalnuovo di Napoli	NA/2	CAMPANIA
208	GIORDANO	FEDERICA	1	29/11/2024	11/06/1996	18/12/2023	10051	110/110	Brusciano	NA/3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
209	PUGLIANIELLO	EMANUELA	1	29/11/2024	06/09/1996	27/03/2024	10064	110/110 L	Arzano	NA/2	CAMPANIA
210	POLZELLA	CLAUDIA	1	29/11/2024	02/04/1976	24/10/2003	10066	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
211	ARGIENTO	ALESSIA	1	29/11/2024	13/03/1997	07/10/2024	10070	108/110	Caivano	NA/2	CAMPANIA
212	DE SIMONE	CLOTILDE	1	29/11/2024	23/09/1996	24/04/2024	10075	107/110	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
213	DE ROSA	NICOLA	1	29/11/2024	24/02/1997	03/10/2024	10083	108/110	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
214	ROMANO	SIMONE	1	29/11/2024	18/02/1997	03/10/2024	10089	107/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
215	CASCIANO	CHIARA	1	29/11/2024	18/06/1996	25/03/2024	10142	96/110	Volla	NA/3	CAMPANIA
216	AMBRUOSO	GERARDA	1	29/11/2024	12/03/1996	19/12/2023	10143	108/110	Agerola	NA/3	CAMPANIA
217	GERMANO	MARIAPAOLA	1	29/11/2024	12/12/1987	30/09/2015	10154	110/110 L	Salerno	SA	CAMPANIA
218	SIVO	ROBERTA	1	29/11/2024	22/05/1995	22/03/2023	10166	97/110	Maddaloni	CE	CAMPANIA
219	DE SIO	IMMACOLATA	1	29/11/2024	15/05/1994	15/07/2022	10288	100/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
220	ALETTO	ANTONIETTA	1	29/11/2024	08/10/1995	19/12/2023	10299	100/110	Calvizzano	NA/2	CAMPANIA
221	PINTO	ROBERTA	1	29/11/2024	27/12/1995	19/03/2024	10310	106/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
222	MIGLIAROTTI	EDUARDO	1	29/11/2024	19/12/1995	18/03/2024	10317	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
223	TARQUINIO	LUCA GAETANO	1	29/11/2024	17/07/1990	22/10/2018	10324	110/110 L	Napoli	NA/1	CAMPANIA
224	NAPOLITANO	FEDERICA	1	29/11/2024	02/04/1996	11/07/2024	10327	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
225	IZZO	SILVIA	1	29/11/2024	19/06/1995	25/10/2023	10355	96/110	Frasso Telesino	BN	CAMPANIA
226	GENOVINO	ILARIA	1	29/11/2024	07/11/1995	27/03/2024	10368	103/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
227	CAPASSO	FABRIZIA	1	29/11/2024	28/02/1987	21/07/2015	10370	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
228	BATTIPAGLIA	MARIA GRAZIA	1	29/11/2024	11/10/1995	25/03/2024	10393	104/110	Nocera Inferiore	SA	CAMPANIA
229	SCORZA	GABRIELLA	1	29/11/2024	01/10/1995	21/03/2024	10399	104/110	Angri	SA	CAMPANIA
230	MARTINO	TIZIANA	1	29/11/2024	28/06/1995	18/12/2023	10400	109/110	Pomigliano d'Arco	NA/3	CAMPANIA
231	NAPOLITANO	RAFFAELLA	1	29/11/2024	14/12/1995	10/07/2024	10436	101/110	Mugnano del Cardinale	AV	CAMPANIA
232	VERGARA	LORENZO	1	29/11/2024	07/03/1988	21/10/2016	10455	98/110	Cardito	NA/2	CAMPANIA
233	SPASIANO	ERNESTO MARIA	1	29/11/2024	11/05/1995	27/03/2024	10548	105/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
234	RICCIO	GIUSTINO	1	29/11/2024	03/10/1995	03/10/2024	10593	107/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
235	RUSSO	ALESSIA	1	29/11/2024	20/06/1995	10/07/2024	10613	103/110	Vitulazio	CE	CAMPANIA
236	DI FRANCESCO	LARA	1	29/11/2024	09/03/1995	25/06/2024	10701	108/110	Maddaloni	CE	CAMPANIA
237	PAGANO	ANNA	1	29/11/2024	04/01/1995	03/07/2024	10773	100/110	San Marcellino	CE	CAMPANIA
238	NATALE	MIRIAM	1	29/11/2024	25/03/1994	27/10/2023	10808	110/110 L	Avella	AV	CAMPANIA
239	ILLIBATO	MICHELE	1	29/11/2024	21/02/1995	07/10/2024	10821	103/110	Aversa	CE	CAMPANIA
240	MANNA	NELLO	1	29/11/2024	15/02/1995	07/10/2024	10827	100/110	Giugliano in Campania	NA/2	CAMPANIA
241	BERARDESCA	SILVIA	1	29/11/2024	13/06/1994	22/03/2024	10875	110/110	Cicciano	NA/3	CAMPANIA
242	MARINO	ANNA	1	29/11/2024	19/06/1993	07/06/2023	10945	100/110	Castel San Giorgio	SA	CAMPANIA
243	MAZZITELLI	MIRIAM ANGELA	1	29/11/2024	06/05/1994	10/07/2024	11023	108/110	Caserta	CE	CAMPANIA
244	CICALA	RAFFAELE	1	29/11/2024	21/12/1993	19/03/2024	11046	105/110	Villaricca	NA/2	CAMPANIA
245	CAPASSO	MARIA	1	29/11/2024	08/03/1994	24/07/2024	11096	100/110	Mercato San Severino	SA	CAMPANIA
246	DE FRAIA	FERDINANDO	1	29/11/2024	07/02/1994	03/10/2024	11196	102/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
247	ANNUNZIATA	SILVIA	1	29/11/2024	20/07/1993	15/03/2024	11196	100/110	Ottaviano	NA/3	CAMPANIA
248	MOTTOLA	FRANCESCA	1	29/11/2024	20/09/1993	04/07/2024	11245	110/110	Casal di Principe	CE	CAMPANIA
249	TORRE	ALESSANDRO MASSIMO	1	29/11/2024	26/09/1993	11/07/2024	11246	99/110	Volla	NA/3	CAMPANIA
250	FIORILLO	MARINA	1	29/11/2024	25/03/1968	26/02/1999	11295	99/110	Agropoli	SA	CAMPANIA
251	DE MARCO	PASQUALE	1	29/11/2024	23/06/1993	04/07/2024	11334	110/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
252	LUCIANO	SERENA	1	29/11/2024	05/06/1993	04/07/2024	11352	106/110	Aversa	CE	CAMPANIA
253	RUSSO	IRENE	1	29/11/2024	12/02/1993	09/07/2024	11470	106/110	San Giorgio La Molara	BN	CAMPANIA
254	MINOTTA	MARIAROSARIA	1	29/11/2024	14/06/1992	18/03/2024	11600	109/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
255	SPAGNUOLO	ILARIA	1	29/11/2024	22/05/1992	26/03/2024	11631	91/110	Avellino	AV	CAMPANIA
256	CIMMINO	MASSIMO	1	29/11/2024	19/08/1978	07/10/2010	11737	105/110	Arzano	NA/2	CAMPANIA
257	D'ORIANO	SONIA	1	29/11/2024	07/01/1992	19/03/2024	11760	106/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
258	MEGLIO	NICOLA	1	29/11/2024	15/12/1991	22/03/2024	11786	107/110	Santa Croce del Sannio	BN	CAMPANIA
259	SIVIERO	ANNA	1	29/11/2024	02/06/1992	03/10/2024	11811	102/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
260	SCHETTINO	FRANCESCO PAOLO	1	29/11/2024	18/11/1991	23/05/2024	11875	106/110	Pompei	NA/3	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
261	RUSSO	GIUSEPPE	1	29/11/2024	15/08/1991	26/02/2024	11883	98/110	Castellammare di Stabia	NA/3	CAMPANIA
262	NESE	ANTONELLA	1	29/11/2024	30/08/1980	23/03/2013	11893	110/110 L	Agropoli	SA	CAMPANIA
263	ANGELLOTTI	GIUSEPPE	1	29/11/2024	10/11/1972	19/07/2005	11939	100/110	Lettere	NA/3	CAMPANIA
264	IORIO	ANNALISA	1	29/11/2024	19/01/1992	07/10/2024	11950	110/110	Vairano Patenora	CE	CAMPANIA
265	MAISTO	ENRICO MARIA	1	29/11/2024	05/06/1991	04/07/2024	12083	106/110	Lusciano	CE	CAMPANIA
266	PALMA	SAVERIO	1	29/11/2024	22/12/1983	24/03/2017	12146	101/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
267	FASANO	MARISTELLA	1	29/11/2024	02/05/1990	18/12/2023	12283	102/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
268	CARTAGINE	MARCO	1	29/11/2024	14/05/1988	13/07/2022	12478	110/110 L	Anacapri	NA/1	CAMPANIA
269	VASCONE	ROSACHIARA	1	29/11/2024	14/09/1989	08/07/2024	12716	110/110 L	Frattamaggiore	NA/2	CAMPANIA
270	MANCINO	FRANCESCO	1	29/11/2024	23/12/1988	21/03/2024	12872	108/110	Casandrino	NA/2	CAMPANIA
271	FIORUCCI	CRISTINA	1	29/11/2024	07/11/1987	22/03/2023	12919	110/110 L	Caserta	CE	CAMPANIA
272	NOTARI	GIANLUCA	1	29/11/2024	26/11/1987	24/11/2023	13147	98/110	Vietri sul Mare	SA	CAMPANIA
273	VISCONTI	SALVATORE	1	29/11/2024	14/02/1987	24/05/2024	13614	107/110	Grottolella	AV	CAMPANIA
274	IZZO	ESTER	1	29/11/2024	17/01/1986	26/02/2024	13919	94/110	Salerno	SA	CAMPANIA
275	RUFFO	PAOLA	1	29/11/2024	14/08/1984	07/10/2024	14664	110/110 L	Santa Maria Capua Vetere	CE	CAMPANIA
276	CORTESE	MICHELINA	1	29/11/2024	25/03/1983	10/07/2024	15083	104/110	Cervino	CE	CAMPANIA
277	MOCCIA	GIOVANNI	1	29/11/2024	29/10/1982	05/07/2024	15225	106/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA
278	SCALA	RENATO	1	29/11/2024	12/03/1977	05/07/2023	16916	90/110	San Paolo Bel Sito	NA/3	CAMPANIA
279	GIORDANO	RAFFAELE	1	29/11/2024	25/05/1972	30/09/2024	19121	102/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
280	PALMIGIANO	GIOACCHINO	1	29/11/2024	03/08/1968	10/07/2024	20430	88/110	Gragnano	NA/3	CAMPANIA
281	GIORDANO	CLELIA	1	06/12/2024	29/07/1995	12/07/2024	10576	110/110	Sant'Egidio del Monte Albino	SA	CAMPANIA
282	GIORDANO	RENATO	1	06/12/2024	29/07/1995	12/07/2024	10576	107/110	Sant'Egidio del Monte Albino	SA	CAMPANIA
283	BASILICATA	MARIAGRAZIA	1	11/12/2024	08/12/1996	18/12/2023	9871	108/110	San Felice a Cancello	CE	CAMPANIA
284	ROSSI	FRANCESCA	1	11/12/2024	20/09/1969	16/07/2003	12352	104/110	Sessa Aurunca	CE	CAMPANIA
285	VERTULLO	CARMEN	1	02/01/2025	28/06/1989	30/10/2017	10351	110/110 L	Valle dell'Angelo	SA	CAMPANIA
286	GALLO	GIANPIERO	1	02/01/2025	17/12/1986	30/10/2015	10544	108/110	San Valentino Torio	SA	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.e) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
287	POLITO	ELIO ANDREA	1	02/01/2025	24/11/1992	02/02/2024	11392	108/110	Roccadaspide	SA	CAMPANIA
288	SAGGIOMO	STEFANIA	1	14/01/2025	31/08/1976	28/10/2003	9919	110/110 L	Salerno	SA	CAMPANIA
289	ZOLLO	VERDIANA	1	01/02/2025	04/07/1993	29/11/2018	9279	110/110 L	Benevento	BN	CAMPANIA
290	GRILLO	VALENTINA	1	03/02/2025	19/02/1986	26/03/2014	10262	100/110	Caserta	CE	CAMPANIA
291	CIAMILLO	MARIANGELA	1	03/03/2025	09/06/1984	21/07/2010	9538	110/110 L	Prata di Principato Ultra	AV	CAMPANIA
292	GUIDA	DOMENICO	1	03/03/2025	24/12/1992	23/10/2019	9799	100/110	Pozzuoli	NA/2	CAMPANIA
293	OREFICE	SILVIA	1	01/04/2025	17/01/1988	30/10/2015	10148	110/110 L	Casavatore	NA/2	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria art.34,co.5,lett.f) - ruolo unico di assistenza primaria per medici in formazione - ANNO 2025

Allegato - F

POSIZ.	COGNOME	NOME	ANNO FREQ. CORSO	DATA INIZIO CORSO CSFMG	DATA DI NASCITA	DATA CONSEG. LAUREA	ETÀ AL CONSEG. DEL DIPLOMA DI LAUREA IN GIORNI	VOTO LAUREA	COMUNE RESIDENZA	ASL RESID.	REGIONE RESIDENZA
1	BOVE	DONATO	3	29/04/2022	22/09/1996	25/11/2021	9195	105/110	Battipaglia	SA	CAMPANIA
2	TRANFA	CHRISTIAN	3	29/04/2022	03/09/1985	20/07/2011	9451	108/110	Benevento	BN	CAMPANIA
3	FERRARA	RITA	3	13/12/2022	04/04/1985	23/06/2020	12864	107/110	Battipaglia	SA	CAMPANIA
4	DE SISTO	PASQUALE	3	28/04/2023	27/01/1980	23/07/2008	10405	95/110	Airola	BN	CAMPANIA
5	NOVI	GIOVANNI	3	28/04/2023	05/09/1963	29/09/1992	10617	94/110	Ascea	SA	CAMPANIA
6	CUOCO	GAETANO	3	28/04/2023	05/05/1966	09/11/1995	10780	90/110	Salerno	SA	CAMPANIA
7	LA GATTA	SALVATORE	3	28/04/2023	02/07/1977	09/03/2011	12303	100/110	Cava de' Tirreni	SA	CAMPANIA
8	BIANCO	RAFFAELE	2	28/02/2024	29/10/1972	11/03/2011	14012	97/110	Terzigno	NA/3	CAMPANIA
9	ALLOCCA	MARIA	2	28/02/2024	20/12/1959	11/10/2006	17097	98/110	Somma Vesuviana	NA/3	CAMPANIA
10	TANZILLO	MARIA	1	29/11/2024	16/08/1968	30/07/1998	10940	105/110	Portici	NA/3	CAMPANIA
11	COCOZZA	LEONILDE	1	03/03/2025	16/08/1971	30/03/2000	10454	101/110	Napoli	NA/1	CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Allegato - G

Elenco degli esclusi – RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA 2025

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADUATORIA DI RIFERIMENTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
CUCCURULLO	**ANNA**	22/04/1979	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
GIAQUINTO	**GIANLUCA**	23/05/1989	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)
D'AGOSTINO	**MARIA ELENA**	24/02/1991	Assistenza primaria per TRASFERIMENTO	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 34 co.5 lett.a)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GAETANO PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
20	**27/10/2025**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

CFSMG 2025/2028. Approvazione Graduatorie degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2025/2028, in soprannumero e senza borsa di studio ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000 e ai sensi dell' art 23, del DLn. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022 n. 15.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, attuativo della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, adottato in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

- la Legge 29 dicembre 2000, n. 401, che all'art. 3 (Corsi di formazione specifica in medicina generale) prevede che: "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi."

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - ✓ agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - ✓ all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- il DL n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022 nr. 15, che – all'art. 23 – definisce le modifiche apportate all'articolo 19, comma 5 -bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, relativo alle modalità di conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale da parte dei medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e degli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018";

PREMESSO che il "Regolamento del Corso", di cui alla citata DGRC n. 408/2022, al punto **4. Medici ammessi in soprannumero,** prevede differenti modalità di accesso al C.F.S.M.G. e in particolare:

- ✓ i medici destinatari dell'art. 3, L.401/2000 - che hanno presentato valida istanza di partecipazione al corso - vengono assegnati per la frequenza presso le ASL della Campania coinvolte nel percorso formativo, con le stesse modalità dei borsisti ma, con la differenza che, non avendo effettuato il concorso, verrà stilata una graduatorie che tenga conto dei seguenti requisiti: 1) maggiore punteggio di Laurea; 2) a parità di punteggio Laurea, la minore età anagrafica; 3) a parità di età anagrafica, la maggiore anzianità di Laurea;

- ✓ i medici militari destinatari dell'art. 23, del DL n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022 nr. 15 - che hanno presentato valida istanza di partecipazione al corso - vengono assegnati per la frequenza presso le ASL della Campania coinvolte nel percorso formativo, con le stesse modalità dei borsisti;

PRESO ATTO che sono pervenute – con le modalità e nei termini previsti – le istanze dei candidati idonei per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2025/2028, in

soprannumero e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000, ed art. 23 del DL n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022 nr. 15;

RILEVATO che la U.O.S. Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto alla corretta redazione delle graduatorie, ai sensi del Cap. 4 del Regolamento del Corso di cui alla DGRC n. 408/2022;

RITENUTO

1. di dover procedere ad approvare la Graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2025/2028, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dover procedere ad approvare la Graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2025/2028, ai sensi dell'art. 23, del DL n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022 nr. 15, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la Graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2025/2028, in soprannumero e senza borsa di studio ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2000, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare la Graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2025/2028, in soprannumero e senza borsa di studio ai sensi dell'art. 23, del DL n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022 nr. 15, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

3. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che il Regolamento del Corso pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.S., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

4. di trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale di So.Re.Sa. SpA, agli Ordini dei Medici ed Odontoiatri della Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DOTT. GAETANO PATRONE

REGIONE CAMPANIA

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

ALLEGATO A

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
TRIENNIO 2025/2028
- GRADUATORIA MEDICI SOPRANNUMERARI -

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
1	110 E LODE	CIMMINO	FRANCESCA	11/08/1973	AMMESSO CON RISERVA-DIPENDENTE
2	110 E LODE	BOTTA	ANGELA	15/01/1969	AMMESSO CON RISERVA-DIPENDENTE
3	107	RIZZUTO	ALFREDO	28/05/1973	
4	105	MONTANO	LUIGI	11/03/1972	AMMESSO CON RISERVA-DIPENDENTE
5	104	BRUNO	LAURA	28/10/1969	
6	100	MUSSARI	MARIA	27/10/1968	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENEREALE
TRIENNIO 2025/2028
- GRADUATORIA MEDICI MILITARI -

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	NOTE
1	110	MALVINDI	STEFANO	28/01/1991	ESERCITO ITALIANO
2	105	BUONOMO	NUNZIOMATTIA	21/11/1985	POLIZIA DI STATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GAETANO PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
21	**27/10/2025**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

CFSMG 2025/2028. Approvazione Graduatoria Unica definitiva per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, attuativo della Direttiva n. 93/16/CEE, che detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, adottato in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - ✓ agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - ✓ all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- il D.M. Salute 12/10/2021, che apporta modifiche al D.M. 07/03/2006, relativamente agli art. 5 (requisiti minimi di ammissione) ed art. 6 (Domanda e termini di presentazione) consentendo la partecipazione al concorso anche ai candidati che conseguiranno la laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso;

- il D.M. Salute 29/10/2021, che modifica ulteriormente il D.M. 07/03/2006, sopprimendo la soglia minima di n. 60 risposte esatte perché la prova si intenda superata;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01/04/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 07/04/2025, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2025/2028, della Regione Campania;
- il Bando in questione prevede quanto segue:
  - il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, è di 150 unità;
  - l'assegnazione dei n. 150 posti avverrà secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- con Decreto Dirigenziale n. 128 del 17/07/2025, pubblicato sul BURC n. 50 del 21/07/2025, rettificato ed integrato dal D.D. 145 del 10/09/2025, venivano ammessi a partecipare al concorso, fissato per il giorno 30/09/2024, n. 796 candidati suddivisi in n. 3 Commissioni;
- con Decreto Dirigenziale n. 143 del 02/09/2025, così come integrato e modificato con Decreto Dirigenziale n. 1 del 29/09/2025, si è provveduto alla costituzione delle n. 3 Commissioni di concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2025/2028, della Regione Campania;

- con Decreto Dirigenziale n. 8 del 02/10/2025, si è provveduto all'approvazione e successiva pubblicazione sul B.U.R.C. n 69 del 06/10/2025, delle Graduatorie Provvisorie - formulate con i punteggi attribuiti ai candidati dalle Commissioni del Concorso - per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2025/2028, della Regione Campania, prova svoltasi in data 30/09/2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 del Bando di Concorso approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 8/2025, compete alla Regione Campania di:

- dare comunicazione agli interessati dell'utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione;

- procedere, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione degli eventuali errori materiali con la conseguente modifica della graduatoria ed alla formulazione – nel caso di più Commissioni – della Graduatoria Unica Regionale, dandone comunicazione a mezzo pubblicazione sul B.U.R.C.;

PRESO ATTO che risulta pervenuta – nei termini – una istanza di modifica da parte di uno dei candidati compresi negli elenchi allegati al citato Decreto n. 8/2025, relativo alla correzione di un errore di attribuzione di punteggio;

RILEVATO che U.O.S. Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, esaminata l'istanza del candidato, accertandone la correttezza e la veridicità, ha provveduto alla correzione del punteggio, nonché, attraverso la fusione delle graduatorie provvisorie, alla redazione della Graduatoria Unica Definitiva, secondi i criteri di cui al co. 5, art. 11, del Bando;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della Graduatoria Unica Definitiva del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2025/2028, così come riportato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la Graduatoria Unica Definitiva per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2025/2028, della Regione Campania, svoltosi in data 30/09/2025, come riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.S., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del Bando di concorso, il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

4. di trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale di So.Re.Sa. SpA, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DOTT. GAETANO PATRONE

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	VOTO DI LAUREA	NOTE
1	88	LUONGO	FRANCESCO	21/02/1989	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	85	ESPOSITO	FRANCESCA	03/11/1994	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	85	MERENDA	RAFFAELLA	22/09/1985	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
4	83	PAOLELLA	UMBERTO	21/11/1996	104	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
5	81	MARESCA	NELLO ALFONSO	26/04/1995	101	
6	81	GIAQUINTO	MATTEO GIOVANNI	21/05/1992	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
7	80	SUPPA	SIMONA	11/02/2000	110	
8	80	CARANNANTE	BRUNA	20/09/1999	110 e lode	
9	80	ESPOSITO	MARIA	19/03/1998	110 e lode	
10	80	BERNARDO	DAVIDE	20/11/1992	109	
11	80	ROCCO	MARIA	23/10/1991	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
12	79	QUARANTA	FLAMINIA	03/11/1999	110 e lode	
13	79	NAPOLITANO	NOEMI	17/07/1998	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
14	79	ZAMBRANO	GIOVANNA	24/04/1998	110 e lode	
15	79	BOSCO	CHIARA	07/02/1997	109	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
16	79	MARTONE	CHIARA	19/12/1995	106	
17	79	CONSALVO	MANUELE	14/03/1992	104	
18	79	NUTRICATI	MARCELLO	23/04/1982	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
19	78	FILIPPELLI	DOMENICO	07/09/2001	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
20	78	STAIANO	GASPARE DAVIDE	02/07/1999	110	
21	78	IOVANE	MARIA ROSARIA	23/03/1998	110 e lode	
22	78	GRAVINA	IVANA	14/07/1997	110 e lode	
23	78	ADAIMO	ANGELA	02/04/1997	110	
24	78	CAPESTRO	FRANCESCO	09/04/1978	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
25	77	CAPASSO	FRANCESCA	22/09/1999	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
26	77	MORANTE	MARGHERITA	07/08/1996	110 e lode	
27	77	GAGLIARDI	VITTORIA	17/06/1996	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
28	77	GIUGLIANO	GIOVANNA	21/03/1996	110 e lode	
29	77	DI MASO	GIUSEPPA	18/09/1995	110 e lode	
30	77	LEONI	ANNA	30/09/1994	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
31	77	ESPOSITO	GIANLUCA	11/09/1993	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
32	77	IANNIELLO	CRISTINA	14/10/1992	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
33	77	DE LUCIA	MARIO	29/06/1988	110 e lode	
34	76	BELLIZZI	CARMELA	21/09/2000	110 e lode	
35	76	AMBROSIO	VERONICA	09/09/1999	110 e lode	
36	76	MAIONE	ELISA	30/11/1998	110 e lode	
37	76	VERDE	VIVIANA	10/12/1997	108	
38	76	FERRUCCI	SALVATORINA	24/04/1994	110 e lode	
39	76	GRECO	MARIA	11/10/1993	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
40	75	PARISI	ERNESTO	26/12/1998	104	
41	75	SPATARO	CHIARA ROSA	13/09/1997	110	
42	75	MEOLI	GABRIELE MARIANO	20/11/1995	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
43	75	MARTONE	VERONICA	07/11/1992	110	
44	75	CORONA	MARIA ELENA	23/06/1989	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
45	75	SCARICA	SABRINA	20/12/1984	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
46	74	NOVI	FEDERICA	25/06/2000	110 e lode	
47	74	INGENITO	ARMANDO	24/06/2000	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
48	74	ROMANO	FEDERICA	01/04/1999	110 e lode	
49	74	MALLOZZI	ANTONIO	11/04/1997	110	
50	74	PALMIERI	LILIANA	21/03/1996	110	
51	74	PALLADINO	MARCO	31/12/1989	107	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
52	74	IACONO	CARLOTTA	01/11/1988	107	Dipendente di ente pubblico o privato
53	74	CAPUTO	FEDERICA	27/01/1988	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
54	74	D'AGOSTINO	VALENTINA	01/04/1982	108	
55	74	STEFANELLI	NEVIO	20/10/1963	105	Dipendente di ente pubblico o privato
56	73	BARATTA	DIANA	08/05/2000	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
57	73	ROCCO	ALESSANDRO	20/03/2000	110	
58	73	MANGONE	FRANCESCO	15/08/1998	108	
59	73	SANTONICOLA	FRANCESCA	19/09/1997	110	
60	73	PANICO	GENNARO	03/11/1996	109	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
61	73	CAPODANNO MAGURNO	SILVIA	11/05/1996	102	
62	73	TARTARO	SARA	25/05/1995	110 e lode	
63	73	PATTAPOLA	VIRAJ	22/05/1993	110	
64	73	BARTOLI	ROBERTO	06/04/1991	96	
65	73	CASCONE	FRANCESCO	18/05/1984	104	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
66	73	CORTILE	IMMACOLATA	27/01/1982	106	Dipendente di ente pubblico o privato
67	72	D'ALTERIO	ANTONIO	13/01/2000	110	
68	72	MAIORINO	ALESSIA	23/10/1999	110	
69	72	GUAGLIONE	TONIA	23/11/1998	103	
70	72	MAURO	CARMELA	21/10/1998	110	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	VOTO DI LAUREA	NOTE
71	72	D'ONOFRIO	MARIANGELA	16/01/1998	110	
72	72	CESARO	SALVATORE	10/09/1996	103	
73	72	ARGENZIANO	MARIKA	22/03/1996	110	
74	72	PAGLIARO	MARIA	25/01/1996	104	
75	72	APUZZO	DELIA	07/01/1996	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
76	72	IERVOLINO	MARIANNA	09/11/1993	110	
77	72	MONGILLO	MARIA ROSA	27/03/1993	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
78	72	LAMBERTI	FABIO	14/10/1991	108	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
79	72	LUCAGNANO	GIOACCHINO	30/10/1990	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
80	72	SCHIANO LO MORIELLO	ANTONELLA	23/01/1987	109	Dipendente di ente pubblico o privato
81	72	CORTESE	LUIGI	17/04/1985	100	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
82	71	PRISCO	MARIA IMMACOLATA	09/02/2001	110 e lode	
83	71	DELLA SALA	BENEDETTA	19/05/1999	101	
84	71	PANARIELLO	MONICA	03/05/1998	110	
85	71	DE DOMINICIS	ANDREA	24/01/1997	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
86	71	AMBROSINO	ALFONSO	21/12/1996	107	
87	71	PUGLIESE	LEONARDO	07/07/1996	103	
88	71	BALDI	MYRIAM	06/05/1996	103	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
89	71	IAVARONE	MARTA	22/08/1995	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
90	71	EMMI	LAURA	12/06/1995	110	
91	71	DI STASIO	MARIELLA	11/05/1995	108	
92	71	GIACCIO	NICOLETTA	21/07/1994	110 e lode	
93	71	BRANCACCIO	MARIO	04/07/1994	108	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
94	71	BRUNZO	NICOLETTA	03/12/1993	110 e lode	
95	71	CUGIA	FABRIZIO	27/10/1993	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
96	71	DI SARNO	ALESSANDRO	25/08/1993	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
97	71	FERRANTE	LUIGI	06/02/1991	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
98	70	ALFANO	PASQUALE	29/11/1999	110 e lode	
99	70	CICCARELLI	MARIA CRISTINA	16/10/1998	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
100	70	SELVAGGIO	FELICE	22/03/1996	110 e lode	
101	70	LIGUORI	MARIA ELENA	14/09/1995	97	
102	70	BRUNZO	EMILIA	27/11/1994	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
103	70	IMBRIACO	RITA TINA	03/09/1994	110	
104	70	DELLA PERUTA	SIMONE	15/06/1994	106	
105	70	DELLA VALLE	MARIA GIULIANA	29/07/1993	110	
106	70	FORTE	MARIA ELISABETTA	12/04/1990	105	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
107	70	SCHIAVOTTIELLO	MARIANNA	21/12/1986	108	
108	70	ANGRISANI	UMBERTO	26/05/1984	102	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
109	69	RUSSO	ANTONIA	14/07/1999	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
110	69	GIORDANO	ELEONORA	10/07/1999	110	
111	69	AMBROSANIO	DONATO	21/06/1999	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
112	69	MATTICOLA	CHIARA	29/07/1998	100	
113	69	COLLETTO	LUIGI	25/07/1996	110 e lode	
114	69	CIOFFI	GIUSEPPE	26/02/1996	109	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
115	69	DI LENA	FRANCESCA	04/02/1996	108	
116	69	DELLA CORTE	ELISA	12/05/1993	110	
117	69	TORTORA	EMILIANO	12/12/1992	110	
118	69	DE ANGELIS	ANDREA	07/11/1992	107	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
119	69	ESPOSITO	ENRICA	25/10/1992	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
120	69	AUFIERO	PIERLUIGI	14/07/1992	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
121	69	GUARINO	MINA	06/03/1991	103	
122	69	BATTIPAGLIA	FEDERICO	21/02/1991	106	
123	69	RUSSO	PIERPAOLO	05/09/1984	107	Dipendente di ente pubblico o privato
124	68	FABRI	MARIA LUISA	10/08/2000	110 e lode	
125	68	FRANZESE	ARISTIDEA	08/07/1998	109	
126	68	ALMEIDA COSTA GRANJA	MARIA VITORIA	22/10/1997	99	
127	68	BALZANO	FRANCESCO	27/08/1996	98	
128	68	RENNA	DAVIDE	23/06/1995	110 e lode	
129	68	RANIERI	FABIANA	06/02/1995	109	
130	68	D'ISANTO	ALESSIA	15/07/1994	110	
131	68	DI PALMA	SARA	03/03/1993	108	
132	68	BARBERA	SIMONE	13/01/1993	104	
133	68	QUARANTA	NICOLA	29/05/1991	102	Dipendente di ente pubblico o privato
134	68	RODRIGUEZ	ALICE	18/04/1991	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
135	68	GIACOBBE	GIULIANA	10/10/1990	110	Dipendente di ente pubblico o privato
136	68	SORRENTINO	CHIARA	02/07/1987	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
137	67	BUONINFANTE	ARMANDO MARIA	09/01/2001	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
138	67	RUSSO	TERESA	30/10/1998	107	
139	67	DI NATALE	LUISA	30/07/1998	104	
140	67	SCOTTO D'ANTUONO	MICHELE	06/12/1996	106	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	VOTO DI LAUREA	NOTE
141	67	COSTAGLIOLA	VINCENZO	17/09/1996	106	
142	67	GRANDE	NICOLA	11/09/1996	98	
143	67	RUSSO	GIANLUCA	25/05/1996	107	
144	67	RUSSO	STEFANO	26/10/1995	107	
145	67	GAROFALO	UMBERTO	14/06/1994	110 e lode	
146	67	CAPUANO	SALVATORE	08/09/1993	110	Dipendente di ente pubblico o privato
147	67	OROPALLO	UGO	30/07/1990	103	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
148	67	CARUSO	FRANCESCO	09/01/1990	107	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
149	67	VALLEBONA	LETTERIO ANDREA	05/11/1988	106	Dipendente di ente pubblico o privato
150	67	PASQUARIELLO	ROBERTO	14/09/1988	106	
151	66	GAUDIANO	ALESSANDRA	26/04/2001	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
152	66	LOPARDO	MICHELA	04/01/2000	110	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
153	66	RANIERI	FABIANA	30/10/1999	110	
154	66	DE MAIO	MICHELA	21/09/1999	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
155	66	PAVONE	VITTORIA	30/04/1998	110 e lode	
156	66	MARESCA	DOMENICO	27/05/1996	109	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
157	66	LUBRINO	ANTONIO	18/03/1996	110	
158	66	CITARELLA	ALESSIA	10/05/1995	106	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
159	66	TROTOLO	SIMONE	21/06/1994	104	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
160	66	FRATERNO	ILARIA	21/06/1994	102	
161	66	PISCITELLI	CARMEN NOEMI	04/02/1993	110	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
162	66	FERRETTI	LORENZO	08/12/1989	102	
163	66	DE SPIRITO	ANTONIO	26/04/1985	104	Dipendente di ente pubblico o privato
164	65	MAIO	LAURA	07/05/2000	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
165	65	RUOTOLO	FRANCESCO	03/07/1999	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
166	65	FERRAIUOLO	ALESSIA	10/01/1999	109	
167	65	D'ANGIOLELLA	AGOSTINO	04/01/1999	108	
168	65	CIMMINO	FABIOLA	31/10/1998	110 e lode	
169	65	GATTA	MICHELA	12/09/1998	110	
170	65	RICCARDI	CATERINA ANNA	20/07/1998	77	
171	65	DI DOMENICO	ARIANNA	08/09/1997	103	
172	65	RUGGIERO	ANTONIO	05/04/1997	100	
173	65	LUISI	CAMILLA	06/03/1997	106	
174	65	ROMANO	DANIELA	21/01/1997	106	
175	65	RIVIEZZO	CLAUDIA	20/11/1996	107	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
176	65	SCUTERI	SILVIA	11/09/1996	110	
177	65	MINALE	ELIA MARCO PAOLO	30/10/1995	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
178	65	MANZI	VINCENZO	09/10/1995	101	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
179	65	COCCA	MICHELA	01/10/1994	109	
180	65	SQUILLACE	FILIPPO MARIA	17/08/1994	106	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
181	65	PAOLELLA	DANIELE	02/06/1994	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
182	65	MIRRA	VINCENZO	26/05/1994	102	
183	65	RUSSO	IMMA	05/06/1993	101	
184	65	DENTE	ANTONIO	11/01/1992	95	
185	65	ANDRIELLA	SIMONA	30/12/1991	105	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
186	65	FESTA	LIDIA	09/10/1991	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
187	65	BONAGURA	FORTUNA	21/05/1990	104	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
188	65	PIROZZI	VALENTINA	08/04/1988	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
189	65	BARBATO	GIUSEPPE	04/06/1986	100	
190	65	NIGRO	ANTONIO	03/04/1977	101	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
191	64	GALMUZZI	DARIO	20/09/1999	110	
192	64	POPOLO	LARA	29/01/1999	98	
193	64	RUSSO	LUANA	14/09/1998	110	
194	64	PALERMO	VITTORIO	30/03/1998	110	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
195	64	MELONE	NICOLETTA	27/03/1998	110	
196	64	CORTILE	ALESSANDRO	29/06/1997	93	
197	64	MASCOLO	MARTINA	21/05/1997	110	
198	64	SABATINO	GIOVANNA	14/09/1993	103	
199	64	RUSSO	MARIA TERESA	09/08/1993	106	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
200	64	IMPERATORE	STEFANO	03/08/1993	104	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
201	64	PORCARO	MAURO	19/12/1988	106	Dipendente di ente pubblico o privato
202	63	SAPIO	VINCENZA	05/07/1999	109	
203	63	CONTE	EUGENIO	19/06/1999	103	Dipendente di ente pubblico o privato
204	63	FIORENTINI	GIULIA	22/03/1998	100	
205	63	MARRA	GIUSEPPE	07/10/1997	110	
206	63	IADANZA	MARIAROSARIA	12/08/1997	109	
207	63	DE SIMONE	MARCO	26/06/1996	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
208	63	COLUCCINO	ALESSIA	21/05/1994	109	
209	63	BERNSTEIN	SUZANA	19/02/1994	110	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	VOTO DI LAUREA	NOTE
210	63	BENTIVOGLIO	MARIANO	22/11/1993	110	
211	63	TARTARONE	ROSARIA	19/01/1993	103	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
212	63	ALIBERTI	STEFANO	24/05/1984	94	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
213	63	SQUILLANTE	VALENTINA	20/05/1984	106	
214	63	FODERINI	NADIA	29/06/1979	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
215	63	CELARDO	CIRO	14/02/1975	105	
216	62	AQUARA	ANTONELLA	26/10/1999	110	
217	62	MENNILLO	ROSSELLA	19/07/1999	106	
218	62	CESARO	DANIELE	30/04/1996	100	
219	62	RUSSO	ISABELLA	16/03/1996	110	
220	62	SQUITIERI	FEDERICA ROSSELLA	02/01/1995	98	
221	62	SANSONE	MAURO	19/09/1994	94	
222	62	DI GRAZIA	ANNALAURA	07/09/1994	107	
223	62	LUCIANELLI	FRANCESCA	03/10/1992	103	
224	62	CIPULLO	EDUARDO LUCA	23/10/1990	100	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
225	62	IAPICCA	ANTONELLA	09/03/1989	105	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
226	62	CONTE	NANCY	11/02/1989	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
227	62	PALUMBO	FELICIA IMMACOLATA	07/12/1988	104	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
228	62	MAZZA	SERENA	24/07/1988	106	Dipendente di ente pubblico o privato
229	62	LAPOLLA	PAOLA	01/03/1988	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
230	62	SPORTIELLO	ALESSANDRA	13/11/1984	98	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
231	62	ORABONA	NICLA	30/07/1979	108	
232	62	SPISTO	MARIA ROSARIA	18/02/1979	100	Dipendente di ente pubblico o privato
233	61	TERLIZZI	MICHELE	06/11/1999	104	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
234	61	D'ISANTO	DANIELA	16/10/1998	110	
235	61	DI GIORGIO	LORENZO	07/10/1998	109	
236	61	GAUDINO	FRANCESCA	02/09/1998	110	
237	61	MANGIERI EUCARIS	FRANCESCA	02/03/1998	100	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
238	61	MARMO	RAFFAELE	21/02/1998	104	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
239	61	GROSSO	EMMA	31/12/1996	108	
240	61	DELLO RUSSO	MARTINA	26/06/1995	100	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
241	61	DE VIVO	VIRGINIA	18/04/1995	107	
242	61	MALAFRONTE	ASSUNTA	30/06/1994	109	
243	61	AMBROSIO	GIUSY	19/12/1993	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
244	61	GRASSO	MARIA CRISTINA	04/03/1993	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
245	61	TUFANO	CONCETTA	25/06/1992	104	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
246	61	FANELLI	FEDERICA	20/05/1991	110	
247	61	PRISCO	LORENZO	05/10/1990	94	
248	60	CAPRIGLIONE	VINCENZO	11/01/2000	83	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
249	60	DI NUZZO	GIANMARIA	18/09/1999	102	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
250	60	IERVOLINO	ANNA TERESA	18/10/1998	110	
251	60	GIORDANO	MARIARITA	29/11/1996	108	
252	60	TORRE	TERESA	21/10/1996	106	
253	60	COTRONEO	ALESSANDRA	22/03/1995	110	Dipendente di ente pubblico o privato
254	60	LEONARDO	ENRICA	19/08/1994	109	Dipendente di ente pubblico o privato
255	60	PARISI	LUCIA	29/07/1993	97	
256	60	MORELLA	ROSITA	25/05/1993	104	
257	60	DI FUSCO	ANTONIO	01/06/1992	102	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
258	60	CARBONE	NUVOLETTA	05/08/1987	108	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
259	60	FIERRO	FELICIANA	07/01/1986	102	
260	60	CACACE	GIOVANNA	10/02/1977	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
261	59	SILVESTRI	FRANCESCA	13/05/2000	107	
262	59	MARESCA	CHIARA	30/06/1999	110 e lode	
263	59	DE FRANCESCO	SARA	31/10/1996	110	
264	59	GENTILUOMO	FEDERICA	25/06/1996	110	
265	59	DE GAETANO	AGNESE	12/08/1995	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
266	59	LICCARDO	BENEDETTA	13/10/1993	108	
267	59	DI FIORE	ELIANA	16/05/1984	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
268	59	SALZANO	GIUSEPPINA	01/05/1984	100	
269	58	SPAGNOLO	ALICE	24/08/2000	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
270	58	GRAMEGNA	SABRINA	23/08/1999	107	
271	58	FALCONIERO	MAURIZIO	19/09/1997	109	
272	58	FERRARO	ROSA PAOLA	05/09/1995	105	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
273	58	FERRUCCI	ARNALDO	11/01/1993	95	
274	58	CUTILLO	PAOLO	09/12/1992	98	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
275	58	MARZANO	ANGELA	04/07/1992	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
276	58	MIGLIACCIO	NICOLA	08/08/1989	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
277	58	PISCOPO	DAVIDE	16/02/1986	90	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	VOTO DI LAUREA	NOTE
278	58	VARCACCIO GAROFALO	DIANA	27/05/1985	101	
279	58	TOMMASINO	UGO	18/11/1969	96	Dipendente di ente pubblico o privato
280	57	MANCO	FRANCESCO	14/06/1997	108	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
281	57	FUSCO	LUIGIA	16/07/1994	110 e lode	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
282	57	DI MARTINO	LUIGI	02/12/1991	104	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
283	57	MAGLI	MATILDE	01/01/1989	110 e lode	
284	57	DI DONNA	RAFFAELLA	16/01/1981	108	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
285	56	PACILIO	MARIA	28/09/1999	110	
286	56	NESE	MARIA GRAZIA	26/10/1998	105	
287	56	AMODIO	AMEDEO	02/01/1998	110	
288	56	ROTONDO	ANTONIO	03/08/1997	99	
289	56	RENGA	FABIEN	16/05/1997	108	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
290	56	MARCHEGGIANI	MATTEO SAMUELE	05/12/1996	107	
291	56	BELLUCCI	LUCA	12/05/1994	99	
292	56	LANZUISE	CATERINA	13/08/1990	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
293	56	BENEDUCE	ALESSIA	24/02/1984	101	Dipendente di ente pubblico o privato
294	56	FERRUCCI	GIUSEPPE	22/08/1982	102	
295	55	PICONE	VERONICA	05/11/1999	109	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
296	55	DE PAOLIS	MARTINA	26/08/1998	110 e lode	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
297	55	D'ALTERIO	GIOVANNA	28/11/1997	109	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
298	55	IANNOTTA	MICHELE	25/02/1995	110	
299	55	CARRERAS	ANNAMARIA	23/01/1994	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
300	55	FERRARO	NUNZIA	19/12/1992	95	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
301	55	LORETO	VALERIA	19/01/1991	110	
302	55	NATALE	BORIS	23/05/1987	105	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
303	55	MAGGIO	LUCIA	02/05/1982	110 e lode	
304	54	CANTIELLO	LUIGI	09/03/1999	110	
305	54	DE MARCO	PAOLO	26/02/1996	94	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
306	54	VESPOLI	ILARIA MARICA	02/02/1995	97	
307	54	NATALE	YVON	07/02/1989	97	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
308	54	MAIELLO	CIRO	09/08/1984	109	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
309	54	IANNONE	LOREDANA	08/11/1979	103	
310	54	DI NOLA	RAFFAELE	11/08/1978	96	Dipendente di ente pubblico o privato
311	54	PELLEGRINO	VINCENZO	16/03/1975	100	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
312	53	FORNARO	STEFANO	22/07/1998	100	
313	53	AURIEMMA	LUCIA	19/01/1996	95	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
314	53	RAVALLESE	VINCENZA	13/11/1995	95	
315	53	DI LILLO	VITTORIA	30/09/1994	107	
316	53	MAIELLO	FILIPPO	10/06/1991	105	
317	53	DE STEFANO	GIUSEPPE	25/01/1986	90	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
318	53	GAMBINO	ALESSANDRA	29/04/1982	88	
319	52	BILANCIONE	FEDERICA	14/05/1999	106	
320	52	DE CHIARA	SARA	20/10/1996	110	
321	52	BANDINO	MARIA VITTORIA	15/04/1996	107	
322	52	PICCOLO	MARIO	30/09/1995	99	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
323	52	MIRAGLIA	RENATO	03/07/1995	93	
324	52	NUZZO	ALESSANDRO	28/04/1995	100	
325	52	AVIGLIANO	RENATO	10/06/1992	110 e lode	Dipendente di ente pubblico o privato
326	52	CERQUA	ANTONIETTA	01/01/1992	91	
327	51	NIGRIELLO	DANIELA	21/09/1996	98	
328	51	UMMARO	NATASCIA	31/07/1995	96	
329	51	CONTE	TOMMASO	12/11/1994	95	
330	51	TORMETTINO	LAURA	27/07/1994	106	
331	51	FRASCA	GIORDANA	17/12/1993	106	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
332	51	CAVALIERE	ANNARITA	21/10/1993	99	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
333	51	SESSA	ALESSANDRA	15/01/1978	106	Dipendente di ente pubblico o privato
334	50	DIGLIO	ANTONIO FAUSTO	19/06/1997	100	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
335	50	ACQUAVIVA	ROCCO	01/07/1995	91	
336	50	MAHMOUDI	YASAMAN	16/02/1995	89	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
337	50	BATTILORO	CARMELA	27/02/1994	99	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
338	49	VALENTINO	MARIA	26/05/1998	110 e lode	
339	49	CARNIMEO	ANTONIA	03/08/1995	103	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
340	49	LAEZZA	ROSALBA	09/09/1993	107	
341	48	D'ETTORRE	MARIA CHIARA	30/12/1999	97	
342	48	PETRILLO	ADELE	29/05/1999	91	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
343	48	ROSATO	ROSALIA	26/05/1993	95	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
344	48	CICCARELLI	GABRIELLA TERESA	25/02/1988	102	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
345	48	SCAFURO	ANGELO	16/10/1987	102	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
346	47	LOMBARDI	EMANUEL	25/06/1996	95	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	VOTO DI LAUREA	NOTE
347	46	DEL SESTO	CHIARA	07/10/1998	110	
348	46	SCHIAVONE	CARMEN	14/04/1998	99	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
349	46	CAPONE	ANDREA	22/10/1995	107	
350	45	CIOFFI	ROSA	19/12/1998	106	
351	45	LENTINI	FRANCESCA	16/03/1994	102	
352	45	FAMIGLIETTI	MARIANNA	08/09/1993	109	
353	44	REGA	CAROLINA	17/09/1998	110	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
354	44	MONZO	DANILO	16/11/1995	96	
355	44	FERRAIOLI	CHIARA	30/04/1991	100	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
356	43	CORGHI	CLAUDIA	10/01/2000	104	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
357	43	GAMBINO	MARIAFRANCESCA	29/04/1982	87	
358	43	SMARRAZZO	GIOVANNA	11/09/1979	100	
359	43	CASALE	FULVIO	24/09/1969	108	
360	42	PISCOPO	GIOVANNA	10/05/1994	98	
361	41	SCALA	MANUELE	31/07/1998	98	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
362	41	TOPO	GIUSEPPE	10/02/1994	103	
363	41	PIROLI TORELLI	ALESSANDRO	10/10/1991	108	
364	41	PELLEGRINO	ANTONIO	26/12/1990	89	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
365	41	SCOGNAMIGLIO	FLORINDA	29/05/1977	107	
366	40	DELLA CORTE SALAPETE	LIVIA	19/06/1975	106	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
367	39	BELLAFESTA	RAFFAELLA	15/06/1997	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
368	39	CAVEZZA	GIULIANA	19/02/1996	91	
369	37	GIFUNI	MARTINA	14/03/1998	86	
370	36	CASTIELLO	GIUSEPPE	24/06/1999	105	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
371	35	TOPO	ROSA	18/12/1995	110	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
372	33	DI PALMA	BRIGIDA	03/11/1979	94	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici
373	2	FERRAIOLI	FRANCESCO	20/11/1994	110	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ANTONIO POSTIGLIONE**
DIRIGENTE SETTORE	**GAETANO PATRONE**
DIRIGENTE UOS	**MIRELLA PICCOLO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
26	**22/10/2025**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Consuntivo 2024 dei limiti di spesa per l'assistenza specialistica ambulatoriale

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a. che con deliberazione n. 800 del 29 dicembre 2023 la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, i limiti di spesa per l'acquisto da parte delle ASL delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, erogate dalle strutture private accreditate nell'esercizio 2024, definendone anche le modalità operative e i conseguenti schemi dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. inerenti ai tetti di spesa definitivi 2023 e provvisori 2024;
b. che, in particolare, la DGRC n. 800/2023 ha stabilito in euro 592.463.590 l'importo complessivo dei limiti di spesa 2024, assegnati in via provvisoria per l'esercizio 2024 ai centri privati accreditati nelle branche della Diabetologia, Branche a Visita, Cardiologia, Medicina Nucleare, Radiodiagnostica, Laboratorio di Analisi, Radioterapia, Dialisi Ambulatoriale e Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT), compresa la quota accantonata da ripartire in corso d'anno e/o a consuntivo per nuovi accreditamenti, situazioni particolari e per parziale regressione tariffaria degli sforamenti dei tetti individuali di alcune branche;
c. che la delibera della Giunta regionale n. 757 del 27 dicembre 2024, tra l'altro, ha approvato la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna struttura privata accreditata per la specialistica ambulatoriale, in via definitiva, per l'esercizio 2024, aumentandola di euro 5.000.000, fino a complessivi euro 597.463.590; inoltre, ha stabilito, in via provvisoria, che lo stesso budget si applichi anche per l'esercizio 2025; ed ha rinviato ad una successiva delibera l'adozione "*degli schemi contrattuali che le ASL competenti per territorio dovranno predisporre per confermare o modificare i contratti già stipulati per l'esercizio 2024 ai sensi della DGRC n. 800/2023 - in via provvisoria - inserendo gli importi dei limiti di spesa definitivi per l'esercizio 2024 di cui agli Allegati alla presente delibera, nonché per fissare i limiti di spesa 2025 provvisori, secondo le indicazioni fornite nell'Allegato A – Relazione Tecnica*" alla medesima delibera;
d. che la delibera della Giunta regionale n. 175 del 2 aprile 2025, in attuazione delle disposizioni recate dalla DGRC n. 757/2024, ha approvato i nuovi schemi contrattuali, da stipularsi tra le ASL e le singole strutture private accreditate per le varie branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale, recanti il tetto di spesa definitivo 2024 e quello provvisorio 2025;
e. che la richiamata DGRC n. 800/2023 ha precisato che: "*come stabilito per i tetti di spesa 2022 dalla DGRC n. 215/2022, anche per i tetti di spesa 2023 dettagliatamente assegnati dalla presente delibera, qualora le ASL competenti per territorio rilevino che, per un qualsiasi disguido (ad es. un ulteriore nuovo accreditamento e/o una situazione particolare non già valutata adeguatamente), l'importo assegnato ad un centro privato dalla presente delibera sia da modificare (tenuto conto dei criteri generali di determinazione dei tetti di spesa 2023 qui stabiliti), le stesse ASL provvedono alla correzione, eventualmente attingendo agli accantonamenti centralizzati previsti nell'Allegato 1.1. Tali correzioni dovranno essere deliberate dalla/e ASL competente/i, con delibera immediatamente esecutiva, e assunte dalla Regione per presa d'atto con decreto del Direttore Generale per la Tutela della Salute*"; e la DGRC n. 757/2024 nell'Allegato A – Relazione Tecnica ha stabilito i criteri con i quali le ASL devono confermare o modificare i limiti spesa 2024, già inseriti nei contratti con le strutture private accreditate, stipulati in via provvisoria ai sensi della DGRC n. 800/2023;

CONSIDERATO

a. che gli schemi dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., inerenti ai tetti di spesa definitivi 2024 e provvisori 2025, approvati dalla citata DGRC n. 175/2025:
    1. hanno confermato le disposizioni, già stabilite dalla DGRC n. 800/2023, in base alle quali per le branche della Diabetologia, Branche a Visita, Cardiologia, Medicina Nucleare, Radiodiagnostica, Laboratorio di Analisi e Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT), sussiste: "*la possibilità, per le strutture che lo ritengano vantaggioso, di produrre un extra tetto che – entro il 10% del tetto di spesa netta – potrà essere remunerato a consuntivo nella misura di almeno il 30%*", attingendo agli accantonamenti centralizzati, fissati per il 2024 in circa euro 16,1 milioni;

2. per le branche della Dialisi e della Radioterapia, hanno disposto che si applichi la compensazione tra sottoutilizzi e sforamenti dei tetti di spesa, prima a livello di ASL, e poi a livello regionale, secondo le regole previgenti, con la limitazione che agli sforamenti dei tetti di spesa che dovessero residuare, dopo la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi dei diversi tetti di spesa individuali, all'interno delle ASL e tra diverse ASL, si applicherà una decurtazione del 35% della tariffa;

b. che, pertanto, con il presente decreto si provvede all'accertamento di tutti gli elementi di conteggio del consuntivo 2024 dell'assistenza specialistica ambulatoriale, affinché le ASL possano completare la liquidazione del saldo dei corrispettivi dovuti alle strutture private accreditate, relativamente alla parte degli eventuali sforamenti dei tetti di spesa "*di struttura*", da coprirsi ricorrendo agli accantonamenti centralizzati e/o – laddove consentita – alla compensazione tra sottoutilizzi e sforamenti dei tetti di spesa;

c. che, a tal fine, la Direzione Generale per la Tutela della Salute con nota del 30.04.2025, prot. n. 217399, ha chiesto ai Direttori Generali delle ASL di compilare e restituire sollecitamente un apposito FILE informatico, in cui raccogliere per ogni ASL / branca / struttura privata accreditata tutti i dati essenziali, relativamente alla assegnazione definitiva del tetto di spesa 2024, al consuntivo della produzione 2024 liquidabile, al lordo e al netto degli abbattimenti, ed agli eventuali sotto utilizzi dei limiti di spesa o, viceversa, agli eventuali sforamenti per extra tetto, suddivisi tra sforamenti entro il 10% del tetto individuale e sforamenti ulteriori;

CONSIDERATO

a. che nei mesi scorsi tutte le ASL hanno riscontrato la sopra citata nota regionale del 30.04.2025, prot. n. 217399, fornendo i dati richiesti; in particolare:
   - l'ASL di Avellino con nota a firma del Direttore Generale ASLAV-0052252-2025 del 06/06/2025: delibera n. 723 del 28.05.2025; ASLAV-0053210-2025 del 10/06/2025;
   - l'ASL di Benevento con deliberazione del Direttore Generale n. 407 del 12/09/2025; E-mail 24/07/2025 da U.O.S. Controllo di Gestione;
   - l'ASL di Caserta con nota a firma del Direttore Generale Prot. n. 0120808/ASL del 14-05-2025; PEC del 27 maggio 2025 del Dirigente della UOC Servizio Controllo delle Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale; Prot. n. 0145072/AAGG del 12-06-2025: delibera del Direttore Generale n. 723 del 08.05.2025; Prot. n. 0227133/C.PRES.ACC. del 29.09.2025;
   - l'ASL Napoli 1 Centro con nota a firma del Direttore Generale Prot. 0161416/u del 15/05/2025; Prot. 0208040/u del 25/06/2025; delibera del Direttore Generale n. 1432 del 07.07.2025;
   - l'ASL Napoli 2 Nord con note del Dirigente della U.O.C. Accreditamento e Controllo della Spesa Sanitaria: e-mail del 25/07/2025, 06/08/2025, 17/09/2025, 18/09/2025 e 25/09/2025;
   - l'ASL Napoli 3 Sud con note a firma del Direttore Generale Prot. 0131659/u del 28/05/2025 e Prot. 0245457/u del 17/10/2025;
   - l'ASL di Salerno con note a firma del Direttore Generale ASLSA-0154908-2025 del 17/07/2025; ASLSA-0164710-2025 del 31/07/2025; ASLSA-0202543-2025 del 29/09/2025;

b. che, rispetto ai limiti di spesa fissati per l'esercizio 2024 dalla DGRC n. 757/2024, le comunicazioni delle ASL sopra richiamate hanno esposto soltanto marginai modifiche, delle quali si prende atto nelle tabelle allegate al presente decreto;

DATO ATTO

a. che i dati pervenuti dalle ASL sono riepilogati nell'*Allegato n. 1 - Riepilogo* e dettagliati nelle allegate tabelle relative alle seguenti branche:
   - 2.1: Diabetologia;
   - 2.2: Branche a Visita
   - 2.3: Cardiologia
   - 2.4: Medicina Nucleare
   - 2.5: Radiologia
   - 2.6: Laboratorio di Analisi,

nelle quali si espongono i seguenti dati forniti dalle ASL in riscontro della sopra citata richiesta della Direzione Generale per la Tutela della Salute del 30.04.2025, prot. n. 217399, recanti per ogni struttura privata accreditata, relativamente all'esercizio 2024:

1. i limiti di spesa assegnati dalla DGRC n. 757/2024 a ciascuna struttura privata accreditata, con le marginali modifiche apportate dalle ASL competenti;
2. il consuntivo delle prestazioni erogate con oneri a carico del SSR. in quantità e valore economico lordo e netto compartecipazione dell'assistito;
3. il dettaglio degli abbattimenti del fatturato, operati dalla ASL;
4. il fatturato netto riconosciuto liquidabile, suddiviso tra: importo liquidato entro il tetto di spesa; eventuale sforamento entro il limite del 10% del tetto di spesa individuale e, quindi, remunerabile interamente, oppure, in parziale regressione tariffaria; eventuale sforamento oltre il limite del 10% del tetto di spesa individuale;

b. che nelle allegate tabelle:
   - 2.7: Radioterapia
   - 2.8: Dialisi;
   - 2.9: FKT,

   si espongono i dati forniti dalle ASL nelle note sopra citate, recanti per ciascuna struttura privata accreditata, relativamente all'esercizio 2024:
   1. i limiti di spesa assegnati dai provvedimenti regionali (per la Radioterapia) o dalle ASL (per la Dialisi e la FKT), in base ai criteri vigenti per ciascuna di dette branche;
   2. il consuntivo delle prestazioni erogate con oneri a carico del SSR. in quantità e valore economico lordo e netto compartecipazione dell'assistito;
   3. il dettaglio degli abbattimenti del fatturato, operati dalla ASL;
   4. per la branca della FKT: il fatturato netto riconosciuto liquidabile, suddiviso tra: importo liquidato entro il tetto di spesa; eventuale sforamento entro il limite del 10% del tetto di spesa individuale e, quindi, remunerabile interamente, oppure, in parziale regressione tariffaria; eventuale sforamento oltre il limite del 10% del tetto di spesa individuale;
   5. per la branca della Radioterapia: la copertura degli sforamenti dei tetti di spesa individuali, attraverso la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi prima a livello di ASL e poi tra le diverse ASL, con uno sforamento residuo - a livello Regione – sul quale si applica la parziale regressione tariffaria, introdotta dal 2024 dalla DGRC n. 800/2023;
   6. per la branca della Dialisi ambulatoriale: la integrale copertura degli sforamenti dei tetti di spesa individuali, attraverso la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi prima a livello di ASL e poi tra le diverse ASL (a livello Regione);

c. che sulla base delle suddette tabelle è stato elaborato l'*Allegato n. 1 - Riepilogo* al presente decreto, che riepiloga i dati del consuntivo 2024 dell'Assistenza Specialistica acquistata dai privati accreditati, suddivisi per ASL e per branca, esponendo le seguenti sezioni di dettaglio:
   A.1: Tetti di spesa netta 2024 ex DGRC n. 757/2024;
   A.2: Tetti di spesa netta 2024 con le modifiche gli aggiornamenti apportati dalle ASL;
   A.3: Consuntivo 2024 LIQUIDABILE entro il tetto di spesa individuale;
   A.4: SOTTOUTILIZZI dei tetti di spesa individuali 2024;
   A.5: SFORAMENTI entro il 10% dei tetti individuali 2024 e % della loro remunerazione;

DATO ATTO, pertanto,

a. che l'*Allegato n. 1 – Riepilogo* nella sezione A.5 evidenzia che gli sforamenti dei tetti di spesa individuali 2024 delle strutture private operanti nelle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare, Radiodiagnostica e FKT, fino a concorrenza del 10% del limite di spesa individuale, possono essere remunerati nella misura del 71,73%, invece del minimo del 30% già previsto dalle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025;
b. che per la branca della Radioterapia l'Allegato n. 2.7 espone nella colonna H), dopo la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi, sia a livello interno ASL che tra le diverse ASL, uno sforamento residuo, a livello Regione, di euro 3.201.067=, a carico delle ASL di Avellino, Caserta, Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud; tale sforamento può, quindi, essere riconosciuto per il 65% con il

dettaglio esposto nelle colonne I) e J) della stessa tabella, previa integrazione dei relativi tetti di spesa 2024;

c. che per la branca della Dialisi l'Allegato n. 2.8 nella colonna G), dopo la compensazione all'interno delle ASL, evidenzia uno sforamento residuo nella ASL di Salerno, che risulta interamente coperto dalla compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi, esposta nella colonna H);

CONSIDERATO

a. che sono ammissibili al pagamento del saldo dei corrispettivi dovuti per l'esercizio 2024 e, quindi, anche alla eventuale suddetta percentuale del 71,73% degli sforamenti individuali, ammessi a parziale regressione tariffaria, le strutture private che abbiano sottoscritto il contratto definitivo per l'esercizio 2024, secondo lo schema approvato dalla DGRC n. 175/2025;
b. che il presente decreto sarà immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutte le strutture sanitarie private interessate;
c. che è, quindi, necessario riservarsi ogni ulteriore determinazione in merito ai dati consuntivi 2024 dell'assistenza specialistica ambulatoriale, che dovesse rendersi necessaria in esito ad eventuali successive rettifiche, asseverate dalle AA.SS.LL. competenti;
d. che, pertanto, risulta prudenziale dare indicazione alle ASL competenti, affinché provvedano a pagare la suddetta percentuale del 71,73% degli sforamenti individuali, ammessi a parziale regressione tariffaria, attraverso due tranche: una prima tranche, pari al 95% del dovuto, entro 15 giorni dalla notifica e/o pubblicazione del presente decreto; la rimanente quota a distanza di un mese, in modo da avere il tempo di recepire eventuali rettifiche che dovessero emergere dopo la pubblicazione delle tabelle approvate dal presente decreto;
e. che, analogamente, per le branche della Radioterapia e della Dialisi ambulatoriale, sono ammissibili alla compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi, a livello interno delle ASL e tra ASL diverse, le strutture private che abbiano sottoscritto il contratto definitivo per l'esercizio 2024, secondo lo schema approvato dalla DGRC n. 175/2025 (parzialmente modificato per la Radioterapia dalla DGRC n. 694/2025);

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'istruttore contabile della U.O.S. 204.05.01 "*Gestione economico-finanziaria*" nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. Di **PRENDERE ATTO** dei dati consuntivi 2024 dell'assistenza specialistica ambulatoriale, forniti dalle AA.SS.LL. nelle comunicazioni elencate in premessa, agli atti di questa Direzione Generale, e conseguentemente delle tabelle commentate in premessa, che formano l'*Allegato n. 1 - Riepilogo* e gli Allegati da n. 2.1 a n. 2.9 al presente decreto.
2. Di **DARE ATTO** che l'*Allegato n. 1 - Riepilogo* nella sezione A.5 evidenzia che gli sforamenti dei tetti di spesa individuali 2024 delle strutture private operanti nelle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare, Radiodiagnostica e FKT, fino a concorrenza del 10% del limite di spesa individuale, possono essere remunerati nella misura del 71,73%, invece del minimo del 30% già previsto dalle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025.
3. Di **PRENDERE ATTO** che per la branca della Radioterapia l'Allegato n. 2.7 espone nella colonna H), dopo la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi, sia a livello interno ASL che tra le diverse ASL, uno sforamento residuo, a livello Regione, di euro 3.201.067=, a carico delle ASL di Avellino, Caserta, Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud; tale sforamento può essere riconosciuto per il 65% con il

dettaglio esposto nelle colonne I) e J) della stessa tabella, previa integrazione dei relativi tetti di spesa 2024.

4. Di **PRENDERE ATTO** che per la branca della Dialisi l'Allegato n. 2.8 nella colonna G), dopo la compensazione all'interno delle ASL, evidenzia uno sforamento residuo nella ASL di Salerno, che risulta interamente coperto dalla compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi, esposta nella colonna H).
5. Di **DISPORRE** che il presente decreto sarà immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutte le strutture sanitarie private interessate.
6. Di **RISERVARSI** ogni ulteriore determinazione in merito ai dati consuntivi 2024 dell'assistenza specialistica ambulatoriale, che dovesse rendersi necessaria in esito ad eventuali successive rettifiche, asseverate dalle AA.SS.LL. competenti.
7. Di **DARE INDICAZIONE**, pertanto, alle ASL competenti, affinché provvedano a pagare la suddetta percentuale del 71,73% degli sforamenti individuali, ammessi a parziale regressione tariffaria, attraverso due tranche: una prima tranche, pari al 95% del dovuto, entro 15 giorni dalla notifica e/o pubblicazione del presente decreto; la rimanente quota a distanza di un mese, in modo da avere il tempo di recepire eventuali rettifiche che dovessero emergere dopo la pubblicazione delle tabelle approvate dal presente decreto.
8. Di **DARE ATTO** che sono ammissibili al pagamento del saldo dei corrispettivi dovuti per l'esercizio 2024 e, quindi, anche alla eventuale suddetta percentuale del 71,73% degli sforamenti individuali, ammessi a parziale regressione tariffaria, le strutture private che abbiano sottoscritto il contratto definitivo per l'esercizio 2024, secondo lo schema approvato dalla DGRC n. 175/2025.
9. Di **DARE ATTO** che, analogamente, per le branche della Radioterapia e della Dialisi ambulatoriale, sono ammissibili alla compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi, a livello interno delle ASL e tra ASL diverse, le strutture private che abbiano sottoscritto il contratto definitivo per l'esercizio 2024, secondo lo schema approvato dalla DGRC n. 175/2025 e s.m.i.
10. Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – 202 04 02 - UOS Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale*, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

POSTIGLIONE

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

Allegato 1.1

1. Riepilogo del consuntivo 2024 dell'Assistenza Specialistica acquistata dai privati accreditati

A.1 . Tetto di spesa 2024 come da Allegato n. 1.1 alla DGRC n. 757/2024	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	Limite di spesa NETTA 2024	acc.to del 3% per sforamenti entro il 10% del tetto (escl. DI e RT)	acc.ti per nuovi accreditamenti e/o situazioni particolari	TOTALE 2024 compresi gli accantonamenti
Diabetologia	1.548.167	380.021	3.291.562	1.800.256	2.569.342	1.219.129	1.132.961	**11.941.438**			
Branche a visita	374.376	0	4.869.983	4.873.663	2.051.425	3.323.263	1.654.410	**17.147.120**			
Cardiologia	553.556	0	4.751.574	10.334.109	7.942.969	6.243.734	5.460.580	**35.286.522**			
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	6.926.239	3.503.458	14.656.298	22.737.060	21.187.547	16.139.115	25.460.166	**110.609.884**			
Medicina nucleare	573.106	822.209	5.931.591	21.786.977	7.581.136	5.510.437	6.104.002	**48.309.458**			
Radiodiagnostica	3.644.150	5.435.194	22.890.076	26.461.709	33.902.531	23.125.994	23.946.648	**139.406.302**			
Radioterapia	2.487.000	1.628.000	5.742.000	5.903.000	18.834.000	2.934.000	7.443.000	**44.971.000**			
Dialisi	6.173.120	5.606.510	22.276.560	19.232.420	29.974.780	28.623.400	26.589.260	**138.476.050**			
Medicina Fisica e Riabilitaz. (FKT)	1.750.000	1.450.000	4.557.000	6.281.449	8.100.300	7.705.050	5.350.000	**35.193.799**			
TOTALE	**24.029.715**	**18.825.391**	**88.966.645**	**119.410.643**	**132.144.030**	**94.824.123**	**103.141.026**	**581.341.573**	**11.936.836**	**4.185.181**	**597.463.590**

A.2 . Tetto di spesa 2024 da DGRC n. 757/2024 con aggiornamenti ASL	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	Limite di spesa NETTA 2024	acc.to del 3% per sforamenti entro il 10% del tetto di spesa	acc.ti per nuovi accreditamenti e/o situazioni particolari	TOTALE 2024 compresi gli accantonamenti
Diabetologia	1.548.166	380.021	3.051.750	1.800.256	2.569.342	1.219.129	1.132.961	**11.701.625**			
Branche a visita	374.377	0	4.869.983	4.873.663	2.051.425	3.323.263	1.654.410	**17.147.120**			
Cardiologia	553.556	0	4.751.574	10.334.109	7.942.969	6.243.734	5.460.580	**35.286.522**			
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	6.830.844	3.490.786	14.656.298	22.832.456	21.187.547	16.139.115	25.460.166	**110.597.212**			
Medicina nucleare	573.107	822.209	5.917.641	21.786.977	7.581.136	5.510.437	6.104.002	**48.295.509**			
Radiodiagnostica	3.644.149	5.435.194	22.890.076	26.461.709	33.902.531	23.125.994	23.946.648	**139.406.300**			
Radioterapia	2.487.000	1.628.000	5.742.000	5.903.000	18.834.000	2.934.000	7.443.000	**44.971.000**			
Dialisi	6.173.120	5.606.510	22.276.560	19.232.420	29.974.780	28.623.400	26.589.260	**138.476.050**			
Medicina Fisica e Riabilitaz. (FKT)	1.750.000	1.450.000	4.557.000	6.281.449	8.100.300	7.705.050	5.350.000	**35.193.799**			
TOTALE	**23.934.318**	**18.812.720**	**88.712.883**	**119.506.039**	**132.144.030**	**94.824.122**	**103.141.026**	**581.075.138**	**11.928.843**	**4.459.609**	**597.463.590**

A.3: Consuntivo 2024 LIQUIDABILE entro il tetto di spesa individuale	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL
Diabetologia	1.547.483	247.873	2.917.791	1.733.259	2.374.949	1.216.978	1.109.440	11.147.773
Branche a visita	374.377	0	4.757.113	4.640.989	1.958.167	3.034.423	1.284.614	16.049.683
Cardiologia	540.867	0	4.665.368	10.317.188	7.942.969	6.235.065	5.455.922	35.157.378
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	6.828.891	3.490.786	14.596.735	22.823.563	20.774.936	16.110.803	25.460.166	110.085.879
Medicina nucleare	573.107	822.209	5.917.641	21.781.866	7.581.136	5.154.625	5.958.852	47.789.436
Radiodiagnostica	3.536.394	5.430.984	22.334.137	26.099.691	33.854.829	22.787.492	23.825.305	137.868.832
Medicina Fisica e Riab. (FKT)	1.709.102	1.428.585	4.246.402	6.200.652	7.984.769	7.705.050	5.349.847	34.624.406
Totale (escluso RT e DI)	**15.110.220**	**11.420.438**	**59.435.187**	**93.597.207**	**82.471.754**	**62.244.435**	**68.444.146**	**392.723.387**
RADIOTERAPIA (RT):								
Consuntivo Netto dopo controlli	3.144.302	1.379.615	6.327.220	5.867.909	21.265.766	3.155.451	7.031.804	48.172.067
LIQUIDABILE nel tetto di struttura	2.487.000	1.379.615	5.742.000	5.322.594	18.834.000	2.934.000	6.789.048	43.488.257
Compensazione INTRA ASL	0	0	0	545.315	0	0	242.756	788.071
Compensazione TRA ASL	117.207	0	104.354	0	433.622	39.488	0	694.672
RT NETTO LIQUIDABILE	2.604.207	1.379.615	5.846.354	5.867.909	19.267.622	2.973.488	7.031.804	44.971.000
Integrazione regionale (dopo -35%)	351.062	0	312.563	0	1.298.793	118.276	0	2.080.694
RT NETTO LIQUIDABILE FINALE	**2.955.269**	**1.379.615**	**6.158.917**	**5.867.909**	**20.566.415**	**3.091.764**	**7.031.804**	**47.051.694**
RT regressione tariffaria	189.033	0	168.303	0	699.350	63.687	0	1.120.373
DIALISI (DI):								
Consuntivo Netto dopo controlli	5.467.253	5.037.242	21.879.150	19.074.755	29.898.202	28.116.039	26.744.158	136.216.799
LIQUIDABILE nel tetto di struttura	5.223.324	5.037.242	21.315.742	19.074.755	29.055.252	27.343.402	25.194.147	132.243.864
Compensazione INTRA ASL	243.929	0	563.408	0	842.950	772.638	1.395.113	3.818.037
Compensazione TRA ASL	0	0	0	0	0	0	154.898	154.898
Dialisi NETTO LIQUIDABILE FINALE	**5.467.253**	**5.037.242**	**21.879.150**	**19.074.755**	**29.898.202**	**28.116.039**	**26.744.158**	**136.216.799**
Dialisi regressione tariffaria	0	0	0	0	0	0	0	0

A.4: SOTTOUTILIZZI dei tetti di spesa individuali 2024	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL
Diabetologia	683	132.148	133.959	66.997	194.393	2.151	23.521	553.853
Branche a visita	0	0	112.870	232.674	93.258	288.840	369.795	1.097.437
Cardiologia	12.688	0	86.207	16.921	0	8.669	4.659	129.144
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	1.952	0	59.563	8.894	412.611	28.313	0	511.333
Medicina nucleare	0	0	0	5.111	0	355.812	145.150	506.073
Radiodiagnostica	107.755	4.209	555.939	362.018	47.702	338.502	121.343	1.537.468
Medicina Fisica e Riab. (FKT)	40.898	21.415	310.598	80.797	115.531	0	153	569.392
Subtotale	**163.978**	**157.772**	**1.259.135**	**773.413**	**863.495**	**1.022.287**	**664.620**	**4.904.700**
Radioterapia (Integrazione netta)	-351.062	0	-312.563	0	-1.298.793	-118.276	0	-2.080.694
Dialisi (sottoutilizzo netto)	660.577	532.742	371.911	147.549	71.665	474.807	0	2.259.251
Sottoutilizzo totale	**473.493**	**690.514**	**1.318.483**	**920.962**	**-363.633**	**1.378.818**	**664.620**	**5.083.257**

A.5: SFORAMENTI 2024 fino a concorrenza del 10% dei tetti individuali e % della loro remunerazione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL	Utilizzo Accantonamenti residui e Sottoutilizzi	% di copertura
Diabetologia	125.616	19.217	1.515	99.370	155.289	92.738	41.415	535.160	383.850	**71,73%**
Branche a visita	5.727	0	406.224	286.373	84.376	75.114	22.088	879.902	631.122	**71,73%**
Cardiologia	11.728	0	219.713	849.458	753.658	348.459	472.532	2.655.548	1.904.727	**71,73%**
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	609.256	348.894	1.042.389	2.131.936	1.839.361	1.424.031	2.405.573	9.801.440	7.030.212	**71,73%**
Medicina nucleare	34.547	82.221	342.957	1.445.301	758.114	271.011	544.641	3.478.791	2.495.209	**71,73%**
Radiodiagnostica	211.836	416.210	1.372.954	2.357.312	3.154.874	1.557.223	1.760.786	10.831.194	7.768.817	**71,73%**
Medicina Fisica e Riab. (FKT)	58.300	0	236.615	271.124	527.979	570.347	89.207	1.753.571	1.257.772	**71,73%**
Totale Assistenza Specialistica	**1.057.009**	**866.541**	**3.622.366**	**7.440.873**	**7.273.651**	**4.338.924**	**5.336.242**	**29.935.606**	**21.471.709**	**71,73%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.1

2.1 Centri Anti Diabete (Diabetologia)		A	B	C	D	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
	ASL Avellino																
086300	CENTRO ANTIDIABETICO CAMPANO S.R.L.	117.917	991.686	883.615	1,0%	123.607	1.076.324	978.064	.....%	0	0	0	0	883.615,32	88.361,53	6.086,83	0
105103	CENTRO ANITDIABETICO A.I.D. IRPINO S.R.L.	38.969	327.725	292.011	1,0%	41.581	370.612	319.632	.....%	0	0	0	28.304	291.327,25	0,00	0,00	683
150002	LABORATORIO ANALISI S.LUCA S.R.L.	49.715	418.104	372.540	1,0%	60.242	490.137	425.822	.....%	0	0	0	0	372.540,33	37.254,03	16.027,41	0
DIA550	STUSIO DIABETOLOGIA ARIANNA S.r.l.					0	0	0	.....%	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0
	ASL Avellino Totale	206.601	1.737.515	1.548.166		225.430	1.937.072	1.723.517		0	0	0	28.304	1.547.483	125.615,57	22.114,23	683
	ASL Benevento																
171500	CENTRO POLID.GAMMACORD-SANNIO TAC SRL M	23.116	215.674	192.171	1,0%	22.454	243.893	213.055	.....%	0	0	0	34	192.171,00	19.217,10	1.632,73	0
DIA530	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO FEDERICO	22.596	210.825	187.850	1,0%	8.312	67.943	56.513	.....%	0	0	0	811	55.702,49	0,00	0,00	132.148
	ASL Benevento Totale	45.713	426.499	380.021		30.766	311.836	269.568		0	0	0	845	247.873,49	19.217,10	1.632,73	132.148
	ASL Caserta																
000057	IST.STUDIO E CURA DIABETE	12.138	101.472	90.187	1,0%	12.138	101.472	90.187	0,3%					90.187,39	0,00	0,00	0
000113	ASSOCIAZ.ITALIANA DIABETICI	258.819	2.148.195	1.914.092	1,0%	308.379	2.146.808	1.827.929	0,9%		5.987		180	1.821.762,20	0,00	0,00	92.330
341114	C.ANTID.TERRA DI LAVORO	53.451	443.642	395.295	1,0%	40.739	425.058	376.013	0,0%				13	375.999,97	0,00	0,00	19.295
DIA482	Centro Antidiabete Normanno s.r.l.	53.310	442.469	394.251	1,0%	42.850	433.813	396.555	0,1%		340		450	394.250,64	1.514,50	0,00	0
DIA512	LABORATORIO BIONALISI CLINICHE S.R.L.	31.495	261.412	257.924	1,0%	40.309	271.033	235.590	0,1%					235.590,45	0,00	0,00	22.334
	ASL Caserta Totale	409.213	3.397.190	3.051.750		444.415	3.378.184	2.926.274		0	6.327	0	642	2.917.790,65	1.514,50	0,00	133.959
	ASL Napoli 1 Centro																
440007	CENTRO ANTIDIAB.A.I.D. SRL	36.262	380.025	338.611	1,0%	27.495	308.492	277.652	1,0%	0	0	0	0	277.652,16	0,00	0,00	60.959
450066	CENTRO POLIDIAGNOSTICO LEPANTO S.N.C.	26.517	277.900	247.615	1,0%	34.434	290.594	259.999	1,0%	0	0	0	0	247.615,02	12.383,84	0,00	0
470137	LEGA ITALIANA DIABETE - L.I.D. CENTRO ANTIDIA	23.033	241.388	215.082	1,0%	29.567	266.778	240.328	1,0%	0	0	0	0	215.082,32	21.508,23	3.737,26	0
480180	C.A.D. - CENTRO ASSISTENZA DIABETICI S.A.S.	44.271	463.959	413.398	1,0%	43.047	483.255	454.728	1,0%	0	0	0	0	413.398,38	41.329,19	0,00	0
520355	A.N.A.D. SAS - AGGREGATO AGG 308 DA 01/2019	26.941	282.337	251.569	1,0%	26.202	292.505	269.865	1,0%	0	0	0	0	251.568,66	18.296,32	0,00	0
530334	SPES S.R.L. ANALISI CLINICHE	14.689	153.936	137.161	1,0%	13.015	144.117	131.122	1,0%	0	0	0	0	131.122,45	0,00	0,00	6.039
530378	ISTITUTO DIAGNOSTICA DEL PROF. FUMO ERRICC	21.077	220.892	196.820	1,0%	21.649	223.158	202.673	1,0%	0	0	0	0	196.820,00	5.852,77	0,00	0
	ASL Napoli 1 Centro Totale	192.790	2.020.437	1.800.256		195.409	2.008.899	1.836.367		0	0	0	0	1.733.258,98	99.370,36	3.737,26	66.997
	ASL Napoli 2 Nord																
DIA451	Poliambulatorio Roeckere di Claudia Dello Iacovo	19.296	242.743	216.290	1,0%	22.766	260.361	243.631	.....%	0	0	0	1.430	216.289,55	21.628,96	4.283,36	0
DIA452	Centro Antidiabete Emotest S.R.L.	19.379	243.792	217.225	1,0%	12.849	230.452	211.242	.....%	0	0	283	79	210.880,04	0,00	0,00	6.345
DIA453	C.M.P. Centro Di Medicina Preventiva S.N.C. di D'	18.921	238.024	212.085	1,0%	27.925	264.294	235.169	.....%	0	0	0	312	212.084,57	21.208,46	1.563,98	0
DIA454	C.M.G.M Diabetologia S.R.L.	18.725	235.558	209.888	1,0%	25.251	243.155	223.300	.....%	0	0	0	392	209.887,98	13.020,49	0,00	0
DIA455	Centro Polidiagnostico B. Croce S.R.L.	20.415	256.830	228.841	1,0%	24.429	300.441	266.731	.....%	0	0	0	1.504	228.841,38	22.884,14	13.501,35	0
DIA456	Biodiagnostica Rispoli S.R.L.	18.725	235.558	209.888	1,0%	29.007	287.994	263.144	.....%	0	0	0	215	209.887,98	20.988,80	32.052,66	0
DIA457	EMICENTER S.r.l.	18.725	235.558	209.888	1,0%	24.491	280.478	249.299	.....%	0	0	0	87	209.887,98	20.988,80	18.334,92	0
DIA458	Ma.Ma. S.R.L.	20.134	253.289	225.686	1,0%	13.102	262.489	236.094	.....%	0	0	27.787	44	208.262,70	0,00	0,00	17.423
DIA520	CENTRO DIAGNOSTICO BISIGNANO DELLA DOTTC	18.725	235.558	209.888	1,0%	23.654	261.839	241.299	.....%	0	0	0	1.561	209.887,98	20.988,80	8.861,39	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.1

2.1 Centri Anti Diabete (Diabetologia)		A	B	C	D	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
DIA521	I.S.M. BAIA SRL	18.725	235.558	209.888	1,0%	15.126	180.601	160.913	.....%	0	0	0	655	160.258,74	0,00	0,00	49.629
DIA523	CENTRO DI DIAGNOSTICA MEDICA SRL	18.725	235.558	209.888	1,0%	11.863	100.124	89.094	.....%	0	0	0	203	88.891,81	0,00	0,00	120.996
DIA524	CENTRO SNA NICOLA SRL	18.725	235.558	209.888	1,0%	13.965	236.131	225.493	.....%	0	0	0	2.024	209.887,98	13.581,00	0,00	0
	ASL Napoli 2 Nord Totale	229.218	2.883.585	2.569.342		244.428	2.908.361	2.645.411		0	0	28.070	8.505	2.374.948,69	155.289,43	78.597,68	194.393
	ASL Napoli 3 Sud																
008025	CENTRO ANTID. AID SRL	55.086	417.594	372.086	1,0%	57.800	466.398	419.418	0,0%	0	0	0	196	372.086,09	37.208,61	9.927,55	0
008136	CENTRO ANTIDIABETE AID PORTICI SRL	32.848	249.014	221.877	1,0%	26.507	259.890	219.726	0,0%	0	0	0		219.725,75	0,00	0,00	2.151
008431	A.I.D. OPLONTI SRL	61.663	467.449	416.508	1,0%	58.144	500.374	451.366	0,1%	0	0	0	194	416.508,22	34.663,61	0,00	0
731400	CENTRO ANTIDIABETE A.I.D. SRL	30.891	234.178	208.658	1,0%	33.820	271.613	236.223	0,0%	0	0	0		208.657,90	20.865,79	6.699,12	0
	ASL Napoli 3 Sud Totale	180.488	1.368.235	1.219.129		176.271	1.498.276	1.326.733		0	0	0	390	1.216.977,97	92.738,01	16.626,66	2.151
	ASL Salerno																
002200	CENTRO ANTIDIABETICO A.I.D. - S.R.L. - SALERNO	47.166	363.647	324.018	1,0%	40.680	349.918	312.223	0,0%	0	0	0	0	312.223,00	0,00	0,00	11.795
003600	"CENTRO PER LA DIAGNOSI E LA CURA DEL DIABE	30.314	233.722	208.252	1,0%	29.402	256.013	216.008	0,3%	0	0	0	0	208.252,00	7.756,40	0,00	0
010300	A.I.D.ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETE SOC.COO	38.287	295.191	263.022	1,0%	44.233	313.985	276.787	0,0%	0	0	0	0	263.021,70	13.764,93	0,00	0
040111	CENTRO MEDICO CONTI S.R.L.	28.958	223.263	198.933	1,0%	28.216	259.895	223.470	0,1%	0	0	0	0	198.932,80	19.893,28	4.644,27	0
080110	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SCHIAVO S.R.L.	20.195	155.705	138.736	1,0%	14.853	145.862	127.011	0,0%	0	0	0	0	127.010,74	0,00	0,00	11.726
	ASL Salerno Totale	164.920	1.271.528	1.132.961		157.384	1.325.673	1.155.499		0	0	0	0	1.109.440,24	41.414,61	4.644,27	23.521

ASL	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	NUM	LORDO	NETTO		abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			
	Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			Consuntivo 2024				eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottoutilizzi
ASL Avellino	206.601	1.737.515	1.548.166	225.430	1.937.072	1.723.517		0	0	0	28.304	1.547.483	125.616	22.114	683
ASL Benevento	45.713	426.499	380.021	30.766	311.836	269.568		0	0	0	845	247.873	19.217	1.633	132.148
ASL Caserta	409.213	3.397.190	3.051.750	444.415	3.378.184	2.926.274		0	6.327	0	642	2.917.791	1.515	0	133.959
ASL Napoli 1 Centro	192.790	2.020.437	1.800.256	195.409	2.008.899	1.836.367		0	0	0	0	1.733.259	99.370	3.737	66.997
ASL Napoli 2 Nord	229.218	2.883.585	2.569.342	244.428	2.908.361	2.645.411		0	0	28.070	8.505	2.374.949	155.289	78.598	194.393
ASL Napoli 3 Sud	180.488	1.368.235	1.219.129	176.271	1.498.276	1.326.733		0	0	0	390	1.216.978	92.738	16.627	2.151
ASL Salerno	164.920	1.271.528	1.132.961	157.384	1.325.673	1.155.499		0	0	0	0	1.109.440	41.415	4.644	23.521
TOTALE ASL	1.428.943	13.104.989	11.701.625	1.474.103	13.368.301	11.883.369		0	6.327	28.070	38.686	11.147.773	535.160	127.353	553.853

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.2

2.2 Branche a Visita		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
	ASL Avellino																
086400	CASA DI CURA VILLA DEI PINI	3.286	35.488	31.307	1,0%	3.887	41.228	31.957	.....%	0	0	0	0	31.306,59	650,45	0,00	0
AMB527	CRANIOMED S.r.l.	15.910	377.077	343.070	1,0%	11.582	402.802	348.147	.....%	0	0	0	0	343.070,00	5.076,64	0,00	0
	ASL Avellino Totale	19.196	412.565	374.377		15.469	444.030	380.104		0	0	0	0	374.377	5.727	0	0
	ASL Caserta																
000046	ORL MAIO -CASERTA	5.673	93.200	82.219	1,0%	6.263	90.509	82.304	0,0%		171			82.133,54	0,00	0,00	85
000073	LEC DI A.MARIA E C.	7.462	87.015	76.762	1,0%	4.801	49.594	40.694	1,1%					40.694,23	0,00	0,00	36.068
000101	SDP DR PICCIRILLO	39.222	1.277.857	1.127.293	1,0%	52.114	1.645.729	1.407.318	1,2%	5.663				1.127.292,80	112.729,28	161.632,91	0
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.L	205	4.388	3.871	1,0%	175	3.639	3.273	0,0%					3.273,34	0,00	0,00	597
000106	DR BRIGNOLA -OCULISTICA	2.915	97.705	86.192	1,0%	3.458	111.083	104.083	0,0%					86.192,40	8.619,24	9.271,38	0
000107	MELENCHI CENTRO OCULISTICO	8.648	289.889	255.732	1,0%	11.405	283.718	253.111	0,5%					253.111,40	0,00	0,00	2.621
000160	COI DI DE VINCENTIS G. E G. SAS	20.783	677.113	597.332	1,0%	24.710	746.822	690.128	0,7%					597.331,56	59.733,16	33.063,19	0
000170	IATREION MEDICINA POLISPECIALISTICA	295	6.480	6.000	1,0%	170	3.827	2.230	0,0%					2.229,96	0,00	0,00	3.770
150014	CLINICA SANT`ANNA	19.758	485.980	428.719	1,0%	17.427	545.253	462.740	2,0%	4.988		9.219		428.719,13	19.814,00	0,00	0
341112	CENTRO MEDICO BERGER	19.976	279.672	246.720	1,0%	22.741	322.047	273.824	0,0%					246.719,70	24.671,97	2.432,04	0
341118	CENTRO OCULISTICO EMME S.R.L.	20.157	675.645	596.037	1,0%	22.661	700.592	664.181	0,8%					596.037,00	59.603,70	8.540,20	0
341125	STUDIO MEDICO DR.ROMOLO GRELLA	36.475	1.188.333	1.048.317	1,0%	45.494	1.275.289	1.163.886	0,7%		279			1.048.317,18	104.831,72	10.457,93	0
381112	CENTRO POLISP. S.APOLLONIA	8.505	277.089	244.441	1,0%	10.602	294.135	260.662	0,9%					244.440,74	16.220,92	0,00	0
AMB481	AURA Hospital Srl (ex VILLA FLORIA)	4.185	104.331	70.349	1,0%	63	1.645	867	0,0%			247		620,47	0,00	0,00	69.728
	ASL Caserta Totale	194.258	5.544.697	4.869.983		222.084	6.073.884	5.409.301		10.651	450	9.466	0	4.757.113	406.224	225.398	112.870
	ASL Napoli 1 Centro																
440005	ROTONDI SERRA	9.614	129.730	114.444	1,0%	11.339	153.117	129.025	1,0%	0	0	0	0	114.444,39	11.444,44	3.135,92	0
440006	STUDIO OCULISTICO E POLISPECIALISTICO	1.628	35.664	31.462	1,0%	2.125	35.051	31.626	1,0%	0	0	0	0	31.461,90	163,70	0,00	0
440076	CLINICA MEDITERRANEA SPA (LABORATO	437	10.614	9.363	1,0%	267	6.627	4.856	1,0%	0	0	0	0	4.856,11	0,00	0,00	4.507
450046	CLINIC CENTER S.P.A. - (CENTRO DI RIABI	4.957	83.495	73.657	1,0%	4.245	98.919	84.110	1,0%	0	0	25.571	0	58.539,26	0,00	0,00	15.118
450064	CENTRO OCULISTICO BENUSIGLIO S.N.C.	771	16.781	14.804	1,0%	832	13.775	12.007	1,0%	0	0	0	0	12.006,90	0,00	0,00	2.797
450065	DR. FROJO MAURO					0	0	0	1,0%	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0
460094	OPTEUSO S.A.S.	4.156	92.351	81.470	1,0%	3.788	84.377	77.446	1,0%	0	0	640	0	76.806,58	0,00	0,00	4.663
460136	ISTITUTO PARTENOPEO DI RIABILITAZION	1.674	138.323	135.551	1,0%	1.045	86.348	84.150	1,0%	0	0	0	0	84.150,45	0,00	0,00	51.401
470120	CUTIS S.AS.	405	6.920	6.105	1,0%	103	1.975	1.714	1,0%	0	0	0	0	1.714,13	0,00	0,00	4.390
470131	D.T.O. S.A.S.	11.559	242.778	214.172	1,0%	7.057	145.705	127.707	1,0%	0	0	0	0	127.707,44	0,00	0,00	86.465
470134	S. APOLLONIA S.A.S.	12.897	339.023	299.077	1,0%	13.369	339.074	302.234	1,0%	0	0	0	0	299.076,99	3.157,21	0,00	0
470135	SAN STANISLAO S.A.S.	5.762	151.172	133.360	1,0%	6.084	162.964	144.814	1,0%	0	0	0	0	133.360,11	11.453,40	0,00	0
480203	VALDENT S.A.S.	16.002	425.389	375.267	1,0%	26.022	730.359	600.035	1,0%	0	0	0	0	375.267,09	37.526,71	187.240,81	0
480212	HERMITAGE CAPODIMONTE SPA	3.849	52.206	46.055	1,0%	3.999	43.044	35.336	1,0%	0	0	0	0	35.335,95	0,00	0,00	10.719
490199	CENTRO ODONTOSTOMAT. BAMONTE S.A	28.220	732.670	646.342	1,0%	30.396	774.107	681.654	1,0%	0	0	0	0	646.342,25	35.311,38	0,00	0
490200	EMMECI S.N.C. DI M. MAISTO & C	9.307	239.011	210.849	1,0%	10.689	258.118	221.262	1,0%	0	0	0	0	210.848,92	10.413,42	0,00	0
500267	CENTRO NEUROLOGICO TERRITORIALE S.	9.818	132.816	117.167	1,0%	12.170	143.745	127.832	1,0%	0	0	0	0	117.166,98	10.664,80	0,00	0
510259	CENTRO DENTISTICO CAMPANO S.T.P. SR	4.795	120.726	106.502	1,0%	6.636	154.649	141.176	1,0%	0	0	0	0	106.501,79	10.650,18	24.023,90	0
510260	DOTT. SANGIOVANNI PAOLA	2.411	62.342	54.996	1,0%	127	4.969	4.676	1,0%	0	0	1.149	0	3.527,22	0,00	0,00	51.469

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.2

2.2 Branche a Visita		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori								
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
520307	CENTRO MEDICO CAMPANO S.R.L.	484	28.642	25.267	1,0%	558	33.092	28.991	1,0%	0	0	0	0	25.266,87	2.526,69	1.197,74	0
520313	DENTAL IGEA SRS	4.443	115.074	101.515	1,0%	4.912	113.135	100.370	1,0%	0	0	0	0	100.369,65	0,00	0,00	1.145
530337	CENTRO POLIDIAGNOSTICO PERSICO PRII	5.741	122.027	107.649	1,0%	5.590	122.664	113.809	1,0%	0	0	2.079	0	107.649,36	4.080,30	0,00	0
530432	CENTRO ODONTOIATRICO DR.F.SELLITTI	24.543	635.392	560.526	1,0%	26.274	674.594	608.360	1,0%	0	0	0	0	560.526,17	47.833,61	0,00	0
530433	G.M.P. SRL	8.175	113.356	100.000	1,0%	9.028	129.097	117.942	1,0%	0	0	0	0	100.000,00	10.000,00	7.941,88	0
530434	CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO CERA	25.210	651.817	575.016	1,0%	23.500	652.559	604.151	1,0%	0	0	0	0	575.016,21	29.134,35	0,00	0
530443	FUTURA S.R.L. DI ALDO MARRA	4.595	118.251	104.318	1,0%	4.454	114.718	105.530	1,0%	0	0	0	0	104.318,09	1.211,53	0,00	0
AMB384	CENTRO MULTIMEDICO AMBROSIO SRL	13.077	280.629	247.563	1,0%	15.798	302.390	275.905	1,0%	0	0	0	0	247.563,48	24.756,35	3.585,02	0
AMB484	Fondazione S. Maria della Misericordia	12.508	326.543	288.068	1,0%	13.310	372.383	334.235	1,0%	0	0	1.992	0	288.067,50	28.806,75	15.369,22	0
AMB489	NOVOFAT srl Società tra professionisti	4.048	105.531	93.097	1,0%	4.173	106.838	100.335	1,0%	0	0	0	0	93.096,72	7.237,89	0,00	0
	ASL Napoli 1 Centro Totale	231.085	5.509.270	4.873.663		247.890	5.858.391	5.201.286		0	0	31.430	0	4.640.989	286.373	242.495	232.674
	ASL Napoli 2 Nord																
021051	CASA DI CURA SAN GIOVAN GIUSEPPE	315	5.635	4.971	1,0%	252	5.208	4.748	0,0%	0	0		39	4.708,94		0,00	262
022004	CENTRO SERAPIDE SPA	340	6.072	5.357	1,0%	303	5.741	5.251	0,0%	0	0		31	5.219,73		0,00	137
022036	CENTRO DENTALE FLEGREO	1.295	34.963	30.843	1,0%	1.104	31.994	31.774	0,0%	0	0		16	30.843,45	915,47	0,00	0
022062	IPER SRL	6.325	522.642	461.061	1,0%	5.411	447.111	428.906	0,0%	0	0		0	428.905,93		0,00	32.156
022064	CENTRO SERAPIDE SPA	51	907	800	1,0%	44	832	737	0,0%	0	0		0	736,54		0,00	63
022065	CENTRO SERAPIDE SPA	219	3.919	3.457	1,0%	212	4.202	3.727	0,0%	0	0		0	3.456,81	269,86	0,00	0
023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MUGNANO	14.980	393.434	347.077	1,0%	15.905	393.904	360.838	0,0%	0	0		54	347.077,29	13.706,81	0,00	0
023010	CENTRO SERAPIDE SPA	288	5.143	4.537	1,0%	247	5.026	4.496	0,0%	0	0		23	4.472,11		0,00	65
023011	DENTAL CENTER SRL	10.639	287.815	253.903	1,0%	9.302	283.817	254.838	0,1%	0	0		10	253.903,02	925,72	0,00	0
023012	DENTI SANI DEL DR. LUIGI PIANESE & C.	1.375	37.201	32.818	1,0%	0	0	0	0,0%	0	0		0	0,00		0,00	32.818
150207	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI ACERRA	1.738	143.610	126.689	1,0%	1.663	137.414	132.584	0,0%	0	0		0	126.689,37	5.894,32	0,00	0
612011	AESCULAPIUS CENTER S.A.S DI IOVINE LU	2.693	45.266	39.933	1,0%	2.596	41.739	39.457	0,0%	0	0		39	39.418,74		0,00	514
713011	DPM DENTALE S.A.S.	2.301	62.078	54.764	1,0%	2.220	75.447	69.024	0,0%	0	0	5.239	139	54.763,69	5.476,37	3.405,25	0
720100	DOTT. ANGELO DE FAZIO SAS	4.763	128.482	113.343	1,0%	3.207	89.744	86.100	0,0%	0	0		0	86.100,00		0,00	27.243
812611	PANACEA S.R.L.	14.963	403.878	356.290	1,0%	15.782	428.105	394.982	0,1%	0	0		422	356.290,44	35.629,04	2.640,19	0
AMB440	L'UOMO DI DI BONITO ANTONIO SAS	10.755	244.374	215.581	1,0%	13.145	294.001	257.145	.....%	0	0		72	215.580,88	21.558,09	19.933,20	0
	ASL Napoli 2 Nord Totale	73.040	2.325.419	2.051.425		71.393	2.244.283	2.074.606		0	0	5.239	846	1.958.167	84.376	25.979	93.258
	ASL Napoli 3 Sud																
008017	CENTRO LASER SRL PUNTO PRELIEVO DIA	494	6.325	5.580	1,0%	958	19.064	16.504	0,5%	0	0	5.702		5.580,00	558,00	4.664,09	0
008137	F. VERNIERO SRL	6.260	209.409	184.735	1,0%	7.881	221.310	202.964	0,4%	0	0	0	455	184.735,20	17.774,16	0,00	0
008321	CENTRO COSIMO									0	0	0		0,00	0,00	0,00	0
008322	DR. ZARCONE GIULIO	2.989	99.993	88.211	1,0%	2.732	84.336	78.456	0,0%	0	0	0	38	78.418,11	0,00	0,00	9.793
008428	DIMED S.R.L.	41.068	988.941	872.418	1,0%	32.119	966.650	917.944	0,1%	0	0	0	1.069	872.418,12	44.456,57	0,00	0
008438	EUDENTAL SRL	32.989	1.103.497	973.477	1,0%	31.778	1.044.632	968.691	0,1%	0	0	0	4.310	964.380,52	0,00	0,00	9.096
008523	DR. GUARNIERI E C.	4.483	149.943	132.276	1,0%	2.641	95.210	90.041	0,0%	0	0	637	25	89.378,70	0,00	0,00	42.897
008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULAT	5.833	237.804	209.785	1,0%	6.655	254.969	182.767	0,6%	0	0	6.153	1.396	175.218,60	0,00	0,00	34.566
150111	STAZIONE CLIMATICA BIANCHI SRL	11.419	127.679	112.635	1,0%	14.801	171.824	128.650	0,0%	0	0	0	11	112.635,09	11.263,51	4.740,05	0
700100	ALMA CENTER U.O. NEUROLOGIA SRL	980	10.957	9.666	1,0%	566	10.894	8.624	0,0%	0	0	3.624	92	4.907,90	0,00	0,00	4.759
700200	CENTRO BERGER S.A.S.	11.696	205.397	181.196	1,0%	7.099	107.779	86.620	0,1%	0	5.058	0		81.562,29	0,00	0,00	99.634

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.2

2.2 Branche a Visita		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori								
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
760100	CENTRO S.M. LA NOVA S.A.S.	9.237	118.301	104.362	1,0%	7.739	80.181	69.505	0,0%	0	0	0		69.505,35	0,00	0,00	34.856
770100	CASA DI CURA ' S.LUCIA ' SRL	5.638	119.525	105.442	1,0%	4.495	81.834	72.550	0,2%	0	0	9.739	54	62.757,07	0,00	0,00	42.684
770300	POLISPECIAL.VESUVIANA S.A.S.	3.795	62.814	55.413	1,0%	3.881	63.176	56.475	0,0%	0	0	0		55.413,12	1.062,13	0,00	0
AMB471	M.O.D.E. Clinic di Giovanni Corrado	9.762	326.543	288.068	1,0%	8.927	311.097	277.513	0,1%	0	0	0		277.512,81	0,00	0,00	10.555
	ASL Napoli 3 Sud Totale	146.642	3.767.128	3.323.263		132.272	3.512.956	3.157.303		0	5.058	25.854	7.450	3.034.423	75.114	9.404	288.840
	ASL Salerno																
000300	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	4.197	231.582	204.296	1,0%	5.883	336.032	257.738	1,0%	278	0	0	0	204.295,89	20.429,59	32.733,75	0
003900	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALL	826	16.189	14.281	1,0%	885	21.821	15.725	0,0%	0	0	0	0	14.281,08	1.428,11	16,05	0
005100	CENTRO OCULISTICO DEL RE - S.R.L.	10.420	357.168	315.084	10,0%	7.122	322.431	283.170	1,1%	0	0	0	126.957	156.212,99	0,00	0,00	158.871
010400	CASA DI CURA VILLA CHIARUGI S.R.L.	4.129	47.730	42.106	1,0%	187	4.660	4.138	0,7%	0	0	0	0	4.138,47	0,00	0,00	37.968
012800	CE.M.S.I. CAPO SPARTIVENTO-SALERNO -	8.219	679.159	599.137	1,0%	6.254	516.768	496.280	5,6%	0	0	0	0	496.280,07	0,00	0,00	102.857
013200	CE.DI.SA. - CENTRO DIAGNOSTICO SALERI	12.268	176.089	155.342	1,0%	10.471	166.371	139.750	0,8%	0	0	0	0	139.749,91	0,00	0,00	15.592
602200	CAMPOLONGO HOSPITAL SPA	15.390	124.807	110.102	1,0%	9.651	135.650	110.870	1,6%	537	0	0	0	110.101,77	230,72	0,00	0
610201	'CENTRO ODONTOIATRICO' DI TRIPODI AI	5.587	184.106	162.413	1,0%	3.896	129.290	116.683	0,4%	0	0	0	0	116.683,00	0,00	0,00	45.730
AMB425	CE.DI.SA SPA VIA MANZO	4.492	58.548	51.649	1,0%	1.192	48.037	45.169	1,7%	315	0	1.983	0	42.871,25	0,00	0,00	8.778
	ASL Salerno Totale	65.528	1.875.378	1.654.410		45.541	1.681.059	1.469.523		1.131	0	1.983	126.957	1.284.614	22.088	32.750	369.795

ASL	NETTO	NETTO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO		abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			
	Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			Consuntivo 2024				eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottoutilizzi
ASL Avellino	19.196	412.565	374.377	15.469	444.030	380.104		0	0	0	0	374.377	5.727	0	0
ASL Benevento	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0
ASL Caserta	194.258	5.544.697	4.869.983	222.084	6.073.884	5.409.301		10.651	450	9.466	0	4.757.113	406.224	225.398	112.870
ASL Napoli 1 Centro	231.085	5.509.270	4.873.663	247.890	5.858.391	5.201.286		0	0	31.430	0	4.640.989	286.373	242.495	232.674
ASL Napoli 2 Nord	73.040	2.325.419	2.051.425	71.393	2.244.283	2.074.606		0	0	5.239	846	1.958.167	84.376	25.979	93.258
ASL Napoli 3 Sud	146.642	3.767.128	3.323.263	132.272	3.512.956	3.157.303		0	5.058	25.854	7.450	3.034.423	75.114	9.404	288.840
ASL Salerno	65.528	1.875.378	1.654.410	45.541	1.681.059	1.469.523		1.131	0	1.983	126.957	1.284.614	22.088	32.750	369.795
TOTALE ASL	729.749	19.434.455	17.147.120	734.649	19.814.602	17.692.124		11.782	5.508	73.972	135.253	16.049.683	879.902	536.025	1.097.437

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.3

2.3 Cardiologia		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
	ASL Avellino																
087000	CENTRO DIAGNOSTICA CARDIOVASC. M.G.PAS	9.584	333.903	298.232	1,0%	10.107	353.494	309.961	.....%	0	0	0	0	298.232,40	11.728,23	0,00	0
087400	CENTRO CARDIOVASC.MAGLIARO	8.205	285.862	255.323	1,0%	7.716	268.693	242.635	.....%	0	0	0	0	242.634,74	0,00	0,00	12.688
	ASL Avellino Totale	17.789	619.764	553.556		17.823	622.186	552.595		0	0	0	0	540.867	11.728	0	12.688
	ASL Caserta																
000071	CETAC -SRL	24.453	880.334	786.290	1,0%	25.301	941.434	788.539	1,4%					786.289,89	2.249,28	0,00	0
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.L.	7.390	266.034	237.614	1,0%	7.238	260.023	228.491	0,0%		7.513			220.977,38	0,00	0,00	16.637
000108	MINERVA 2 CARDIOL.DI CORVINO	1.440	51.826	46.290	1,0%	171	6.033	5.588	0,0%					5.588,35	0,00	0,00	40.701
000109	EUBIOS CARDIOL. DI MERLINO	9.174	330.258	294.977	1,0%	10.204	369.924	319.167	0,5%					294.976,94	24.189,88	0,00	0
000110	CENTRO CARDIO 1 DR CICATIELLO	15.854	570.741	509.770	1,0%	19.662	710.103	589.570	1,8%					509.769,69	50.976,97	28.822,96	0
000112	G.MOSCATI S.A.S. DI ENRICO PICAZIO	4.385	157.846	140.983	1,0%	5.148	186.014	163.363	0,5%					140.983,35	14.098,34	8.281,03	0
000114	HERMES -CASAGIOVE	23.554	847.955	757.370	1,0%	25.304	926.133	778.932	0,3%					757.369,68	21.561,99	0,00	0
000140	CARDIO 2 SRL	12.572	452.579	404.231	1,0%	14.819	538.387	456.859	0,4%					404.231,29	40.423,13	12.204,31	0
150014	CLINICA SANT`ANNA	2.801	100.835	90.063	1,0%	3.807	125.163	104.472	1,1%	253				90.063,17	9.006,32	5.149,82	0
341120	MIOCARDIO AVERSA S.A.S.	10.446	376.034	335.863	1,0%	10.213	351.226	318.692	0,1%		406			318.286,28	0,00	0,00	17.577
341122	DIMAR S.N.C.	8.931	321.496	287.152	1,0%	8.701	306.798	275.860	0,1%					275.859,61	0,00	0,00	11.292
371109	CENTRO CARDIOPROGRESS S.A.S.	20.742	746.719	666.949	1,0%	21.803	807.971	717.488	0,7%					666.949,05	50.538,82	0,00	0
381115	CENTRO MEDICO GAMMA	6.034	217.229	194.023	1,0%	6.109	221.845	200.691	0,0%					194.023,11	6.668,01	0,00	0
	ASL Caserta Totale	147.774	5.319.886	4.751.574		158.480	5.751.053	4.947.710		253	7.919	0	0	4.665.368	219.713	54.458	86.207
	ASL Napoli 1 Centro																
440003	ISTITUTO CARDIOLOGICO MEDITERRANEO S.R.	7.294	262.580	234.529	1,0%	9.257	301.358	249.349	1,0%	0	0	0	0	234.529,26	14.819,36	0,00	0
440018	EMINA SRL (ex 510251 Studio Iaccarino)	2.170	78.133	69.072	1,0%	2.578	93.093	75.011	1,0%	0	0	0	0	69.072,00	5.939,23	0,00	0
440076	CLINICA MEDITERRANEA SPA (LABORATORIO I	1.138	40.980	36.602	1,0%	1.194	41.653	35.779	1,0%	0	0	0	0	35.778,65	0,00	0,00	823
450046	CLINIC CENTER S.P.A. - (CENTRO DI RIABILITAZI	5.924	213.256	190.474	1,0%	6.988	255.113	226.860	1,0%	0	0	0	0	190.474,23	19.047,42	17.338,08	0
450057	CENTRO DI CARDIOLOGIA PREVENTIVA DEL PR	6.065	218.345	195.020	1,0%	7.006	241.869	217.161	1,0%	0	0	0	0	195.020,07	19.502,01	2.638,47	0
450060	CENTRO CARDIOLOGICO NARDI S.A.S.	3.019	108.690	97.079	1,0%	3.214	115.529	101.304	1,0%	0	0	0	0	97.078,86	4.225,28	0,00	0
460090	CARDIO VASCULAR CENTER S.A.S. DI A. VECCHI	4.395	158.243	141.338	1,0%	5.292	175.945	160.158	1,0%	0	0	0	0	141.338,14	14.133,81	4.685,96	0
460092	DOTT. ESPOSITO CLAUDIO	2.718	97.870	87.414	1,0%	3.171	100.265	88.982	1,0%	0	0	0	0	87.414,42	1.567,65	0,00	0
460103	DIAGNOSTICA MORI S.R.L.	8.467	304.797	272.236	1,0%	9.860	321.069	296.838	1,0%	0	0	0	0	272.236,24	24.602,18	0,00	0
460120	Istituto Diagnostico Varelli S.r.l. - Pianura	3.431	123.504	110.310	1,0%	3.908	151.931	133.614	1,0%	0	0	2.313	0	110.310,37	11.031,04	9.959,26	0
460133	Istituto Diagnostico Varelli S.r.l. - Soccavo	20.000	719.974	643.061	1,0%	23.637	864.857	741.985	1,0%	0	0	0	0	643.061,23	64.306,12	34.618,05	0
460139	VOMERO CENTER & C. S.N.C.	9.798	352.731	315.049	1,0%	13.676	473.935	438.264	1,0%	0	0	0	0	315.049,48	31.504,95	91.709,65	0
470124	CE. CARD. S.R.L.	12.617	454.210	405.688	1,0%	15.054	562.854	472.633	1,0%	0	0	0	0	405.688,15	40.568,81	26.376,21	0
470125	CLINICA SANATRIX S.P.A.	920	33.112	29.575	1,0%	1.541	53.966	45.447	1,0%	0	0	0	0	29.574,93	2.957,49	12.914,10	0
470127	NEW MEDICAL CENTER	4.454	160.320	143.193	1,0%	7.620	282.957	241.495	1,0%	0	0	0	0	143.193,03	14.319,30	83.982,97	0
470128	S.D.C. S.R.L.	12.023	432.833	386.595	1,0%	15.751	540.295	456.415	1,0%	0	0	0	0	386.594,53	38.659,45	31.161,41	0
470129	CARDIONOVA S.A.S.	15.878	571.609	510.545	1,0%	18.281	651.345	544.494	1,0%	0	0	0	0	510.544,89	33.948,68	0,00	0
480212	HERMITAGE HOSPITAL SRL	413	14.856	13.269	1,0%	226	8.691	7.449	1,0%	0	0	0	0	7.449,46	0,00	0,00	5.820
490194	PINETA CENTER S.N.C. DI V. DE MICHELE DI I. D	5.034	181.214	161.855	1,0%	6.715	234.860	205.392	1,0%	0	0	0	0	161.855,34	16.185,53	27.351,48	0
490195	STUDIO POLID. CARD. SANTORO S.N.C.	3.494	125.781	112.344	1,0%	4.223	136.632	122.913	1,0%	0	0	0	0	112.344,00	10.568,74	0,00	0
490206	LABORATORIO ANALISI CLINICHE C/2 S.A.S. DI E	3.599	129.573	115.731	1,0%	4.156	139.742	127.518	1,0%	0	0	0	0	115.731,06	11.573,11	214,03	0
490231	CUOMO - ZARRA S.A.S. DI FEDERICA MANIERI					0	0	0	1,0%	0	0	0	0				0
500228	C.C.S. S.R.L.	9.559	344.114	307.353	1,0%	11.062	373.148	343.792	1,0%	0	0	0	0	307.352,90	30.735,29	5.703,59	0
500265	CARDIOSUD S.A.S.	16.111	580.002	518.041	1,0%	18.608	657.154	597.903	1,0%	0	0	0	0	518.041,34	51.804,13	28.057,11	0
510247	CARDIOCENTER S.R.L.	13.637	490.910	438.467	1,0%	16.887	600.458	509.506	1,0%	0	0	0	0	438.467,40	43.846,74	27.192,08	0
510249	ECOCARDIOSECTOR S.A.S DI PAOLA PIGA	3.567	128.391	114.675	1,0%	3.896	128.182	111.695	1,0%	0	0	0	0	111.695,47	0,00	0,00	2.980
510251	STUDIO CARDIOLOGICO CLINICO STRUMENTALE IACCARINO DEL DOTT. IACCARINO PAOLO & C.S.A.S					0	0	0	1,0%	0	0	0	0				0
510299	CENTRO MEDICINA NUCLEARE SRL	7.954	286.358	255.767	1,0%	9.350	315.929	275.971	1,0%	0	17.503	0	0	255.766,74	2.701,08	0,00	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.3

2.3 Cardiologia		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione								
520307	CENTRO MEDICO CAMPANO S.R.L.	13.265	477.518	426.505	1,0%	15.730	528.518	486.917	1,0%	0	0	0	0	426.505,44	42.650,54	17.760,81	0
520309	HEART CENTER	15.436	555.701	496.337	1,0%	18.141	654.788	599.381	1,0%	0	0	0	0	496.336,81	49.633,68	53.410,03	0
530335	CENTRO CARDIOLOGICO ROGLIANI S.A.S	7.558	272.077	243.012	1,0%	9.209	310.326	282.030	1,0%	0	0	0	0	243.011,79	24.301,18	14.717,35	0
530336	C.C.C. - CENTRO CARDIOL CAMPANO SAS	6.789	244.401	218.292	1,0%	8.005	275.468	243.619	1,0%	0	0	0	0	218.292,39	21.829,24	3.497,80	0
530337	CENTRO POLIDIAGNOSTICO PERSICO PRIMI S.R	2.468	88.844	79.353	1,0%	2.046	80.174	73.284	1,0%	0	0	1.197	0	72.087,42	0,00	0,00	7.266
530340	I.D.C.DI G. CANONICO GABRIELLA & C. SAS	6.297	226.686	202.469	1,0%	7.043	224.857	203.366	1,0%	0	0	0	0	202.469,37	896,51	0,00	0
530342	POLIAMBULATORIO TISANA SOCIETA' A RESPO	6.988	251.564	224.690	1,0%	7.655	274.372	243.149	1,0%	0	0	0	0	224.689,86	18.458,77	0,00	0
530344	GAUDIOSI MARIO & F. S.N.C. DI INCALZA CLARA	8.581	308.924	275.923	1,0%	8.749	315.121	275.890	1,0%	0	0	0	0	275.890,02	0,00	0,00	33
530346	STUDIO CARDIOLOGICO CLINICO STRUMENTAL	5.220	187.930	167.854	1,0%	5.342	186.627	168.543	1,0%	0	0	0	0	167.853,64	689,82	0,00	0
530349	AURICCHIO SAS DI UMBERTO AURICCHIO	11.303	406.922	363.451	1,0%	12.019	422.792	372.808	1,0%	0	0	0	0	363.451,44	9.356,96	0,00	0
530435	DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA DI ROMEO DOM	12.216	439.782	392.801	1,0%	14.813	545.891	461.584	1,0%	0	0	0	0	392.801,31	39.280,13	29.502,85	0
530437	CARDIOLOGY SRL	10.445	376.027	335.857	1,0%	12.267	464.975	412.608	1,0%	0	0	0	0	335.856,70	33.585,67	43.165,71	0
530446	CENTRO CARDIOLOGICO CARDIOCAP DI LUCA C	4.602	165.656	147.959	1,0%	5.719	196.977	174.619	1,0%	0	0	0	0	147.959,28	14.795,93	11.863,74	0
AMB072	DISTRETTO 24 - C.DI CURA VILLA ANGELA SRL	4.382	157.749	140.897	1,0%	5.735	225.581	189.235	1,0%	0	0	3.410	0	140.896,84	14.089,68	30.838,59	0
AMB384	CENTRO MULTIMEDICO AMBROSIO SRL	13.023	468.817	418.734	1,0%	15.942	526.148	475.098	1,0%	0	0	0	0	418.734,36	41.873,44	14.489,91	0
AMB522	Ist. Diagn. VARELLI Leopardi Srl (ex 450436)	1.752	63.082	56.343	1,0%	2.095	77.296	68.231	1,0%	0	0	0	0	56.343,12	5.634,31	6.253,09	0
AMB543	CUOMO ZARRA SRL	7.413	266.853	238.346	1,0%	8.577	312.207	270.080	1,0%	0	0	0	0	238.345,98	23.834,60	7.899,47	0
	ASL Napoli 1 Centro Totale	321.418	11.570.919	10.334.109		382.238	13.444.947	11.828.370		0	17.503	6.920	0	10.317.188	849.458	637.302	16.921
	ASL Napoli 2 Nord																
021051	CENTRO MEDICO CHIRURGICO ISCHIA	5.049	181.753	162.337	1,0%	5.328	195.025	171.763	0,0%	0	0	0	346	162.336,93	9.079,35	0,00	0
021083	CARDIO A SAS	20.672	744.195	664.694	1,0%	25.595	934.878	820.092	0,5%	0	0	0	2.056	664.694,31	66.469,37	86.872,53	0
022051	CENTRO CARDIOLOGICO CAMMAROTA	10.429	375.442	335.334	1,0%	14.344	507.039	446.149	0,1%	0	0	0	445	335.334,29	33.533,12	76.836,75	0
022067	MEDICOR SRL DI FLORIANA D'ANGELO	6.162	221.831	198.133	1,0%	7.247	245.366	212.388	0,0%	0	0	0	570	198.132,91	13.685,04	0,00	0
023003	DANICARD DI D'ANIELLO SICILIA MARIA	5.671	204.176	182.365	1,0%	6.005	217.405	198.918	0,0%	0	0	0	362	182.364,63	16.191,39	0,00	0
023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI	2.810	101.133	90.329	1,0%	3.112	108.499	97.751	0,0%	0	0	0	23	90.329,11	7.399,14	0,00	0
023007	CI.DA. DI CIOTOLA GIACOMO SAS	3.694	132.966	118.762	1,0%	4.755	143.074	128.839	0,0%	0	0	0	233	118.761,76	9.844,90	0,00	0
023051	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA	17.659	635.730	567.816	1,0%	19.583	744.174	679.780	0,5%	0	0	0	325	567.816,39	56.781,37	54.856,58	0
023056	CENTRO CARDIOVASCOLARE NAPOLITANO	16.318	587.452	524.696	1,0%	17.826	635.161	578.969	0,0%	0	0	0	480	524.696,23	52.469,12	1.323,64	0
332011	ANGIOCARD SAS	28.792	1.036.512	925.783	1,0%	37.416	1.298.180	1.163.563	0,0%	0	0	0	1.701	925.783,37	92.578,34	143.501,00	0
333011	CARDIO CENTER SAS	13.415	482.951	431.359	1,0%	15.513	533.651	482.289	0,0%	0	0	0	813	431.358,58	43.135,86	6.981,52	0
413411	CENTRO CARDIOLOGICO ASSOCIATO SRL	11.309	407.114	363.623	1,0%	12.994	452.982	417.669	0,0%	0	0	0	948	363.622,89	36.361,93	16.736,69	0
512711	VIGORITO SAS DI VALIANI RITA C	7.032	253.140	226.097	1,0%	7.495	261.214	236.405	0,5%	0	0	0	942	226.097,28	9.365,84	0,00	0
613511	L.D.C. DI G. CIMMINIELLO SNC	10.455	376.393	336.184	1,0%	12.029	406.080	370.250	0,5%	0	0	0	793	336.183,84	33.272,90	0,00	0
613611	GEMINI CARDIO S.R.L.	4.922	177.202	158.272	1,0%	6.759	218.502	193.088	0,0%	0	0	0	4.371	158.272,05	15.827,21	14.617,71	0
690100	COLEMAN SPA - SPOKE AGG406	15.731	566.301	505.804	1,0%	17.424	628.567	567.897	0,1%	0	0	0	917	505.804,19	50.579,94	10.595,54	0
690300	CARDIOCENTER SUD DI ZANFARDINO VINCENZ	3.009	108.292	96.724	1,0%	3.513	118.289	109.014	0,0%	0	0	0	194	96.723,72	9.672,37	2.423,78	0
712911	SYNLAB SDN SRL	10.573	380.625	339.963	1,0%	13.944	471.996	409.751	0,6%	0	0	0	1.775	339.963,36	33.996,34	34.016,10	0
713311	C.C.A. SRL	15.431	555.508	496.165	1,0%	17.002	591.183	545.746	0,0%	0	0	0	918	496.164,71	48.662,51	0,00	0
812011	HEART LINE SRL	4.441	159.878	142.799	1,0%	7.482	244.096	221.587	0,0%	0	0	0	356	142.798,71	14.279,87	64.151,59	0
832011	ARS CARDIOLOGICA SNC	7.530	271.081	242.122	1,0%	8.064	280.760	260.740	0,0%	0	0	0	979	242.122,12	17.638,83	0,00	0
AMB508	AKTIS CLINIQUE S.P.A.	4.546	163.644	146.162	1,0%	5.980	219.252	192.227	0,5%	0	0	0	192	146.162,23	14.615,97	31.257,53	0
AMB515	GAL.MA.CA. S.r.l. (ex 613911)	3.486	125.493	112.087	1,0%	3.963	134.350	122.859	0,1%	0	0	0	90	112.086,92	10.681,43	0,00	0
AMB538	DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE DR. ROMEO	17.894	644.174	575.358	1,0%	21.281	762.460	677.678	0,1%	0	0	0	965	575.358,24	57.535,82	43.818,60	0
	ASL Napoli 2 Nord Totale	247.028	8.892.987	7.942.969		294.654	10.352.182	9.305.410		0	0	0	20.794	7.942.969	753.658	587.990	0
	ASL Napoli 3 Sud																
008017	CENTRO LASER SRL PUNTO PRELIEVO DIAGNOS	14.959	529.877	473.271	1,0%	17.671	646.492	576.532	0,1%	0	0	0	57	473.271,07	47.327,11	55.876,30	0
008115	CENTRO DIAGNOSTICO CARDIOVASCOLARE SRI	7.185	254.495	227.308	1,0%	8.735	288.902	259.696	0,0%	0	0	0	1.585	227.308,18	22.730,82	8.071,91	0
008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SRL	18.480	654.580	584.652	1,0%	21.563	766.479	672.630	0,3%	0	0	0	66	584.652,49	58.465,25	29.446,25	0
008125	CARDIOSERVICE SAS	9.801	347.181	310.092	1,0%	11.578	383.994	336.886	0,0%	0	0	0	930	310.092,20	25.864,10	0,00	0
008132	CENTRO CARDIOLOGICO VESUVIANO SRL	6.346	224.810	200.794	1,0%	6.539	218.478	195.744	0,1%	0	0	0		195.744,03	0,00	0,00	5.050

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.3

2.3 Cardiologia		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori								
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
008327	CENTRO DI CARDIOLOGIA	4.444	157.401	140.586	1,0%	5.117	181.263	164.787	0,2%	0	0	0	340	140.586,35	14.058,64	9.802,51	0
008417	CENTRORICERCHE PER LE MALATTIE CARDIOV/	12.083	428.013	382.289	1,0%	11.435	419.189	388.116	0,0%	0	0	0		382.289,43	5.826,45	0,00	0
008432	C.M.B. DEL DR. BOCCIA ENRICO	11.140	394.577	352.425	1,0%	12.602	450.748	416.295	0,1%	0	0	0		352.425,11	35.242,51	28.627,46	0
008513	CENTRO MEDICO ASCIONE SRL PUNTO PRELIE\	21.061	746.019	666.324	1,0%	21.359	756.155	681.080	0,0%	0	0	0	69	666.323,51	14.687,58	0,00	0
008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULATORIO	11.367	402.665	359.649	1,0%	13.221	480.513	414.945	0,3%	0	0	0	54	359.648,84	35.964,88	19.277,47	0
008622	IGEA CENTER DI RICCIARDI A. SAS	9.187	325.433	290.668	1,0%	8.659	309.329	289.250	0,2%	0	0	0	189	289.061,18	0,00	0,00	1.607
009016	CENTRO DIAGNOSTICO CARDIOLOGICO DI GIUL	4.474	158.496	141.565	1,0%	4.782	165.484	154.640	0,0%	0	0	0		141.564,59	13.075,81	0,00	0
700300	ALMA CENTER U.O. CARDIOLOGIA SRL	18.670	661.300	590.654	1,0%	18.228	662.678	589.448	0,0%	0	0	0	805	588.642,84	0,00	0,00	2.012
710200	CENTRO CARDIOLOGICO DR. G. ROCCA SAS	16.968	601.022	536.817	1,0%	16.422	595.877	539.182	0,0%	0	0	0		536.816,55	2.364,98	0,00	0
710300	CENTRO CARD.ANGIOL. SAS DI N.MORRA	10.254	363.234	324.431	1,0%	10.327	374.967	334.331	0,0%	0	0	0	561	324.430,69	9.339,62	0,00	0
731500	HIPPOCRATES S.A.S.	9.102	322.402	287.960	1,0%	11.576	403.299	355.599	0,0%	0	0	0		287.960,16	28.796,02	38.842,44	0
770100	CASA DI CURA ' S.LUCIA ' SRL	7.523	266.464	237.999	1,0%	9.755	342.831	308.269	0,3%	0	0	0	241	237.998,61	23.799,86	46.230,32	0
770200	CARDIOMED CASA DI CURA TRUSSO S.R.L.	4.307	152.545	136.249	1,0%	4.773	161.727	147.165	0,4%	0	0	0		136.249,29	10.915,58	0,00	0
	ASL Napoli 3 Sud Totale	197.352	6.990.515	6.243.734		214.342	7.608.405	6.824.595		0	0	0	4.896	6.235.065	348.459	236.175	8.669
	ASL Salerno																
000300	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	5.746	206.872	184.772	1,0%	7.746	293.751	249.296	0,8%	0	0	0	0	184.772,40	18.477,24	46.046,80	0
002300	ASSOCIAZIONE SALERNITANA CARDIOANGIOLC	12.121	436.358	389.742	1,0%	11.980	455.144	391.643	0,4%	0	0	0	0	389.742,47	1.900,60	0,00	0
003900	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO DIA(	3.720	133.925	119.618	1,0%	5.363	190.052	157.068	0,1%	0	0	0	0	119.618,46	11.961,85	25.488,06	0
005200	M.P.S. - MEDICINA - PREVENZIONE - SALUTE S.F	8.947	322.081	287.674	1,0%	9.993	359.334	315.087	0,2%	0	0	0	0	287.674,14	27.412,46	0,00	0
009300	ISOLA MEDICA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' L	4.773	171.809	153.455	1,0%	5.339	198.919	169.958	0,4%	0	0	0	0	153.455,09	15.345,51	1.157,88	0
009500	CENTRO POLIDIAGNOSTICO MORGAGNI DI GIU	1.628	58.624	52.361	1,0%	2.311	80.919	69.217	0,7%	0	0	0	0	52.361,23	5.236,12	11.619,14	0
010100	CENTRO POLIDIAGNOSTICO STABILE S.R.L.	7.052	253.895	226.772	1,0%	8.168	276.696	228.860	0,4%	0	0	0	0	226.772,13	2.087,63	0,00	0
011000	'CENTRO MEDICO CARDIOLOGICO PALMA' - S.N	22.867	823.191	735.252	1,0%	25.396	924.527	832.360	0,2%	0	0	0	0	735.251,65	73.525,16	23.583,19	0
013200	CE.DI.SA. - CENTRO DIAGNOSTICO SALERNITAN	3.349	120.553	107.674	1,0%	3.225	116.797	103.016	0,1%	0	0	0	0	103.015,59	0,00	0,00	4.659
013602	'CARDIOLOGIA MEDICA SALERNITANA - S.R.L.'	15.252	549.061	490.406	1,0%	18.426	641.470	551.676	0,2%	0	0	0	0	490.405,74	49.040,57	12.229,31	0
020600	ISTITUTO CARDIOLOGICO DE MARTINO S.R.L.	29.261	1.053.366	940.838	1,0%	34.800	1.262.382	1.114.675	0,2%	0	0	0	0	940.837,66	94.083,77	79.753,67	0
040110	CENTRO MEDICO CONTI S.R.L.	6.317	227.420	203.126	1,0%	7.575	272.090	236.937	0,4%	0	0	0	0	203.125,61	20.312,56	13.498,41	0
303000	CARDIOCENTER S.A.S. DI DELL'ANGELO MARIA	14.434	519.609	464.100	1,0%	16.314	595.176	521.668	0,1%	0	0	0	0	464.099,92	46.409,99	11.157,78	0
572100	L.A.C. SAN LUCA - S.R.L. -	12.886	463.903	414.345	1,0%	16.043	578.161	500.819	0,2%	0	0	0	0	414.345,16	41.434,52	45.039,50	0
601300	CENTRO DIAGNOSTICO GIOVINE - S.R.L. - ("C.D.	6.181	222.503	198.734	1,0%	7.254	255.883	231.750	0,5%	0	0	0	0	198.733,84	19.873,38	13.142,30	0
613000	C.A.D. - S.R.L.	13.835	498.034	444.830	1,0%	14.471	550.975	488.790	0,4%	0	0	0	0	444.830,16	43.960,04	0,00	0
AMB425	CE.DI.SA SPA VIA MANZO	1.458	52.487	46.880	1,0%	1.438	54.720	48.351	0,3%	0	0	0	0	46.880,37	1.470,49	0,00	0
	ASL Salerno Totale	169.826	6.113.693	5.460.580		195.842	7.106.999	6.211.170		0	0	0	0	5.455.922	472.532	282.716	4.659

ASL	NETTO	NETTO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			
	Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			Consuntivo 2024			eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi
ASL Avellino	17.789	619.764	553.556	17.823	622.186	552.595	0	0	0	0	540.867	11.728	0	12.688
ASL Benevento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ASL Caserta	147.774	5.319.886	4.751.574	158.480	5.751.053	4.947.710	253	7.919	0	0	4.665.368	219.713	54.458	86.207
ASL Napoli 1 Centro	321.418	11.570.919	10.334.109	382.238	13.444.947	11.828.370	0	17.503	6.920	0	10.317.188	849.458	637.302	16.921
ASL Napoli 2 Nord	247.028	8.892.987	7.942.969	294.654	10.352.182	9.305.410	0	0	0	20.794	7.942.969	753.658	587.990	0
ASL Napoli 3 Sud	197.352	6.990.515	6.243.734	214.342	7.608.405	6.824.595	0	0	0	4.896	6.235.065	348.459	236.175	8.669
ASL Salerno	169.826	6.113.693	5.460.580	195.842	7.106.999	6.211.170	0	0	0	0	5.455.922	472.532	282.716	4.659
TOTALE ASL	1.101.188	39.507.763	35.286.522	1.263.379	44.885.772	39.669.851	253	25.422	6.920	25.690	35.157.378	2.655.548	1.798.640	129.144

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 Medicina Nucleare		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
	ASL Avellino																
087203	Diagnostica Medica srl	2.176	583.300	573.107	1,0%	1.828	624.414	607.654	.....%	0	0	0	0	573.106,69	34.546,81	0,00	0
	ASL Avellino Totale	2.176	583.300	573.107		1.828	624.414	607.654		0	0	0	0	573.107	34.547	0	0
	ASL Benevento																
171500	CENTRO POLID.GAMMACORD-SANNIO	1.783	836.833	822.209	1,0%	2.250	1.156.027	1.138.425	.....%	0	0	0	558	822.209,00	82.220,90	233.437,29	0
	ASL Benevento Totale	1.783	836.833	822.209		2.250	1.156.027	1.138.425		0	0	0	558	822.209	82.221	233.437	0
	ASL Caserta																
000065	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.	5.359	2.123.284	2.086.177	2,0%	5.211	2.387.113	2.344.697	2,2%	8.959			1.649	2.086.177,04	208.617,70	39.293,91	0
000071	CETAC - SRL	5.292	2.096.651	2.060.010	2,0%	4.789	2.124.225	2.092.835	2,5%	12.026				2.060.009,69	20.799,36	0,00	0
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0
000114	HERMES S.P.A.	2.566	1.016.083	996.160	2,0%	4.812	1.075.319	1.042.753	1,7%	0	0	0	0	996.159,96	46.593,36	0,00	0
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	1.992	789.085	775.295	3,0%	2.354	862.865	842.241	1,6%	0	0	0	0	775.294,59	66.946,40	0,00	0
	ASL Caserta Totale	15.209	6.025.103	5.917.641		17.166	6.449.521	6.322.526		20.985	0	0	1.649	5.917.641	342.957	39.294	0
	ASL Napoli 1 Centro																
440075	S.D.N. SPA	6.461	3.747.673	3.682.178	1,0%	9.341	3.901.268	3.801.491	3,0%	0	0	0	0	3.682.177,67	119.312,94	0,00	0
440079	CENTRO MEDICO NUCLEARE SRL	6.371	3.695.245	3.630.667	1,0%	11.125	4.434.128	4.350.116	1,0%	0	0	0	0	3.630.666,71	363.066,67	356.382,89	0
450046	CLINIC CENTER S.P.A.	1.224	161.171	158.354	1,0%	1.262	164.102	153.243	1,0%	0	0	0	0	153.242,93	0,00	0,00	5.111
470182	CERBA HealthCare Campania S.r.l. ex CE	2.292	301.845	296.570	1,0%	2.984	378.203	350.643	1,0%	0	0	0	0	296.569,52	29.656,95	24.417,00	0
510299	CENTRO MEDICINA NUCLEARE SRL	2.307	1.338.227	1.314.840	1,0%	4.282	1.463.468	1.436.965	1,0%	0	0	0	0	1.314.839,59	122.125,68	0,00	0
530424	LA.ME.NUC. S.R.L.	11.665	1.535.789	1.508.949	1,0%	12.482	1.669.033	1.569.976	1,0%	0	0	0	0	1.508.949,18	61.026,43	0,00	0
530444	S.D.N. SPA	18.200	10.556.368	10.371.883	1,0%	11.195	11.143.494	11.040.416	13,0%	0	0	0	0	10.371.883,45	668.532,54	0,00	0
AMB072	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	1.445	838.185	823.537	1,0%	1.557	917.914	905.116	1,0%	0	0	0	0	823.536,76	81.579,59	0,00	0
	ASL Napoli 1 Centro Totale	49.966	22.174.502	21.786.977		54.228	24.071.610	23.607.967		0	0	0	0	21.781.866	1.445.301	380.800	5.111
	ASL Napoli 2 Nord																
023051	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA	3.047	2.809.866	2.760.760	1,0%	3.130	3.327.835	3.311.630	0,6%	0	0	0	0	2.760.760,20	276.076,02	274.793,83	0
522211	EMICENTER	1.253	1.155.731	1.135.533	1,0%	1.187	1.272.049	1.262.234	0,9%	0	0	0	1.026	1.135.533,05	113.553,30	12.122,60	0
690100	COLEMAN SPA	6.284	2.437.740	2.395.138	1,0%	5.743	2.806.418	2.760.580	0,4%	0	0	0	0	2.395.137,89	239.513,79	125.928,43	0
AMB508	AKTIS CLINIQUE S.P.A.	3.383	1.312.645	1.289.705	1,0%	5.426	1.548.700	1.514.229	1,2%	0	0	0	0	1.289.704,85	128.970,48	95.554,05	0
	ASL Napoli 2 Nord Totale	13.968	7.715.982	7.581.136		15.486	8.955.001	8.848.674		0	0	0	1.026	7.581.136	758.114	508.399	0
	ASL Napoli 3 Sud																
008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SRL	1.807	885.322	867.962	1,0%	2.405	534.601	512.150	0,1%	0	0	0	0	512.150,20	0,00	0,00	355.812
008425	C.M.O. SRL	915	977.288	960.498	1,0%	1.307	1.388.925	1.375.480	0,9%	0	0	0	0	960.498,00	96.049,80	318.932,15	0
008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA S.P.A.	7.337	3.747.468	3.681.977	1,0%	7.302	3.929.131	3.862.329	1,1%	5.391	0	0	0	3.681.977,03	174.961,23	0,00	0
	ASL Napoli 3 Sud Totale	10.059	5.610.077	5.510.437		11.014	5.852.657	5.749.959		5.391	0	0	0	5.154.625	271.011	318.932	355.812
	ASL Salerno																
005500	DI.SA.R.' - S.R.L.	3.881	2.703.075	2.655.836	1,0%	4.527	3.068.515	3.029.918	1,4%	0	0	0	0	2.655.836,08	265.583,61	108.498,64	0
013601	CHECK UP - S.R.L.	1.619	1.731.167	1.719.133	1,0%	1.937	2.068.806	2.056.031	1,3%	0	0	0	0	1.719.133,48	171.913,35	164.983,87	0
013701	CE.DI.SA. S.P.A.	746	147.789	145.206	1,0%	2	103	57	0,0%	0	0	0	0	56,78	0,00	0,00	145.150

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 Medicina Nucleare		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
571200	CASA DI CURA SALUS SPA	865	171.330	168.336	1,0%	1.595	195.765	179.878	4,6%	1.075	0	0	0	168.336,10	10.466,98	0,00	0
AMB346	CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA SRL	812	867.710	861.678	1,0%	866	922.386	916.231	2,4%	13.257	0	0	0	861.677,95	41.295,81	0,00	0
MNV353	CASA DI CURA PROF. DOTT. LUIGI COBE	522	557.688	553.812	1,0%	625	668.008	663.457	3,5%	0	0	0	0	553.811,50	55.381,15	54.264,10	0
	ASL Salerno Totale	8.445	6.178.760	6.104.002		9.552	6.923.583	6.845.572		14.332	0	0	0	5.958.852	544.641	327.747	145.150

ASL	NETTO	NETTO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO		abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			
	Tetto di spesa definitivo 2024 (da confermare o modificare)			Consuntivo 2024				eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottoutilizzi
ASL Avellino	2.176	583.300	573.107	1.828	624.414	607.654		0	0	0	0	573.107	34.547	0	0
ASL Benevento	1.783	836.833	822.209	2.250	1.156.027	1.138.425		0	0	0	558	822.209	82.221	233.437	0
ASL Caserta	15.209	6.025.103	5.917.641	17.166	6.449.521	6.322.526		20.985	0	0	1.649	5.917.641	342.957	39.294	0
ASL Napoli 1 Centro	49.966	22.174.502	21.786.977	54.228	24.071.610	23.607.967		0	0	0	0	21.781.866	1.445.301	380.800	5.111
ASL Napoli 2 Nord	13.968	7.715.982	7.581.136	15.486	8.955.001	8.848.674		0	0	0	1.026	7.581.136	758.114	508.399	0
ASL Napoli 3 Sud	10.059	5.610.077	5.510.437	11.014	5.852.657	5.749.959		5.391	0	0	0	5.154.625	271.011	318.932	355.812
ASL Salerno	8.445	6.178.760	6.104.002	9.552	6.923.583	6.845.572		14.332	0	0	0	5.958.852	544.641	327.747	145.150
TOTALE ASL	101.605	49.124.558	48.295.509	111.524	54.032.813	53.120.776		40.708	0	0	3.232	47.789.436	3.478.791	1.808.609	506.073

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.5

2.5 Radiologia Diagnostica		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
	ASL Avellino																
	CENTRO DIAGNOSTICO E DI ANALISI																
086600	MEDICHE A. GUARINO SRL	12.101	764.814	677.514	1,0%	16.269	748.058	661.409	.....%	0	0	0	12.022	649.387,75	0,00	0,00	28.126
086800	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA ECOGR/	15.151	957.614	848.307	1,0%	15.698	1.075.050	947.664	.....%	0	0	9.105	13.864	848.307,00	76.388,16	0,00	0
087203	Diagnostica Medica srl	7.389	467.044	413.733	1,0%	5.488	374.450	339.254	.....%	0	0	1.829	2.900	334.524,59	0,00	0,00	79.208
150007	GUIDI & C. DIAGNOSTICA RADIOLOGIA S	6.334	400.329	354.633	1,0%	7.881	471.190	410.746	.....%	0	0	0	30	354.633,00	35.463,30	20.619,96	0
150008	CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PAC	17.858	1.128.678	999.844	1,0%	19.456	1.286.613	1.142.694	.....%	0	0	0	0	999.844,00	99.984,40	42.865,30	0
150114	CENTRO DIAGNOSTICO ALTA IRPINIA s.a.	4.152	202.083	179.016	1,0%	6.406	241.776	183.617	.....%	0	0	1.711	3.248	178.657,81	0,00	0,00	358
RDA497	NOVAMED S.R.L.	3.968	193.150	171.102	1,0%	7.843	238.314	171.404	.....%	0	0	0	365	171.039,57	0,00	0,00	62
	ASL Avellino Totale	66.953	4.113.712	3.644.149		79.041	4.435.450	3.856.788		0	0	12.645	32.428	3.536.394	211.836	63.485	107.755
	ASL Benevento																
150033	CASA DI CURA GE.P.O.S. S.R.L.	8.858	545.179	482.949	1,0%	8.514	581.514	509.043	.....%	0	0	0	0	482.949,12	26.094,33	0,00	0
150035	CASA DI CURA S.FRANCESCO srl	3.013	118.436	104.917	1,0%	3.395	146.321	126.497	.....%	0	0	5.124	106	104.917,02	10.491,70	5.858,19	0
170800	CENT.RAD.BOZZI S.A.S.	17.127	702.048	621.912	1,0%	20.362	841.613	694.834	.....%	0	0	0	7.988	621.912,39	62.191,24	2.742,54	0
170900	CENTR.RADIOLOGIA ed Ecografia Medica	2.470	97.102	86.018	1,0%	2.862	103.750	91.592	.....%	0	0	0	971	86.018,49	4.602,30	0,00	0
171000	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SRL	6.712	275.100	243.698	1,0%	7.485	317.258	264.824	.....%	0	0	0	1.895	243.698,13	19.230,67	0,00	0
171201	C.D.T. G. DE MASI S.R.L.	1.042	40.962	36.287	1,0%	1.718	50.232	40.923	.....%	0	0	0	345	36.286,74	3.628,67	662,02	0
171300	DITAR SRL	21.681	1.334.456	1.182.133	1,0%	25.543	1.598.729	1.336.825	.....%	0	0	0	3.956	1.182.133,44	118.213,34	32.522,78	0
171500	CENTRO POLID. GAMMACORD SANNIO T	22.366	1.376.624	1.219.488	1,0%	20.842	1.547.910	1.394.316	.....%	0	0	113.247	16.238	1.219.488,00	45.342,78	0,00	0
171900	Dott.ri Vittorio e Martino NARDONE SRL	3.143	128.849	114.142	1,0%	4.420	161.508	126.964	.....%	0	0	0	191	114.141,69	11.414,17	1.217,05	0
190500	Centro di Radiologia Carpinelli Srl	18.032	1.109.854	983.169	1,0%	25.437	1.288.449	1.127.708	.....%	0	0	0	4.668	983.168,64	98.316,86	41.554,50	0
221100	CENTRO MEDICO ARTEMISIA SRL	3.561	145.952	129.292	1,0%	4.128	147.074	126.478	.....%	0	0	0	1.395	125.082,98	0,00	0,00	4.209
230700	NEW CENTER SAS DIAGNOSTICA Med.Ch	6.367	260.977	231.188	1,0%	7.656	313.322	250.338	.....%	0	0	0	2.466	231.187,77	16.683,49	0,00	0
	ASL Benevento Totale	114.371	6.135.539	5.435.194		132.362	7.097.679	6.090.342		0	0	118.371	40.220	5.430.984	416.210	84.557	4.209
	ASL Caserta																
	CENTRO DI RADIOLOGIA GAMMA																
000017	MEDICAL SRL	6.320	344.832	305.471	1,0%	9.472	366.898	322.365	5,1%	7.124			6.875	305.470,53	2.895,20	0,00	0
000065	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.F	33.015	2.469.225	2.187.374	1,0%	41.471	3.022.175	2.703.057	1,3%				40.686	2.187.373,89	218.737,39	256.259,81	0
000066	RAD. MEDICA MASSA S.R.L.	7.966	595.749	527.747	1,0%	9.531	693.433	603.289	8,6%				20.398	527.746,56	55.144,53	0,00	0
000067	CENTRO DI RADIOLOGIA E ROENTGENFIS	5.181	266.552	236.126	1,0%	9.480	327.141	254.148	0,8%				43.467	210.680,85	0,00	0,00	25.445
000071	CETAC - SRL	31.885	2.384.695	2.112.492	1,0%	35.048	2.539.546	2.193.232	2,1%	4.554			60.443	2.112.492,48	15.741,69	0,00	0
000095	CE.DI.R SAS	10.707	584.184	517.502	1,0%	11.591	624.235	543.481	0,4%				5.057	517.501,50	20.922,26	0,00	0
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.I	6.754	368.465	326.407	1,0%	4.997	327.633	287.834	0,0%	0		50.570	511	236.753,07	0,00	0,00	89.653
000114	HERMES S.P.A.	8.015	437.284	387.370	1,0%	10.506	490.646	422.349	0,7%				16.360	387.370,20	18.618,42	0,00	0
000150	CENTRO RAD. VEGA S.R.L.	14.396	740.694	656.147	1,0%	12.166	700.977	634.387	0,9%	0		71.779	15.241	547.366,20	0,00	0,00	108.780
150014	CLINICA SANT`ANNA S.R.L	5.086	380.393	336.973	1,0%	6.772	445.104	379.645	1,5%				12.642	336.972,62	30.029,68	0,00	0
150016	VILLA DEL SOLE S.P.A.	670	34.472	30.537	1,0%	726	34.834	30.400	0,8%				1.193	29.207,13	0,00	0,00	1.330
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	20.356	1.522.448	1.348.667	1,0%	22.004	1.732.234	1.579.393	1,3%	0		117.941	10.754	1.348.667,23	102.029,68	0,00	0
150023	CLINICA ATHENA VILLA dei PINI SpA	14.683	1.098.160	972.810	1,0%	16.453	1.212.100	1.097.135	2,7%	87		4.442	5.881	972.809,88	97.280,99	16.633,82	0
	CENTRO DI RADIOLOGIA E TERAPIA																
341110	FISICA DOTT. GAETANO GOLIA E C. SRL	7.201	538.588	477.110	1,0%	7.670	469.228	418.985	1,0%	703			14.716	403.565,78	0,00	0,00	73.544
341111	CENTRO RX V. LIGUORI S.A.S	18.236	1.363.859	1.208.180	1,0%	20.725	1.489.401	1.316.710	0,3%				29.177	1.208.180,28	79.352,37	0,00	0
341113	ALBA CLINICA S.PAOLO SRL	326	10.988	9.734	1,0%	477	16.379	12.793	0,0%	0		453	682	9.733,88	973,39	950,70	0
341116	STUDIO DI RADIOL. S E E N RX SRL	24.832	1.857.239	1.645.243	1,0%	36.987	2.099.366	1.828.640	0,0%				37.956	1.645.242,79	145.441,83	0,00	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.5

2.5 Radiologia Diagnostica		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
341119	D.R.D. S.A.S.	7.574	566.523	501.857	1,0%	10.486	628.009	560.493	0,5%				13.154	501.857,26	45.481,49	0,00	0
361103	STUD. RAD. MED. AMATO SRL	30.848	2.307.095	2.043.750	1,0%	41.691	2.578.098	2.269.199	0,7%				35.784	2.043.750,31	189.664,19	0,00	0
371108	CENTRO RADIUM S.N.C.	3.089	168.495	149.262	1,0%	3.883	145.584	126.481	0,0%				6.279	120.202,18	0,00	0,00	29.060
381110	POLISANITARIA IODICE SRL	22.697	1.697.497	1.503.735	1,0%	29.018	1.784.443	1.575.408	0,5%				18.126	1.503.735,33	53.547,21	0,00	0
391110	CAPUA CENTER S.R.L.	19.019	1.422.392	1.260.032	1,0%	27.330	1.591.376	1.360.744	0,8%				12.841	1.260.032,06	87.870,35	0,00	0
391111	CENTRO MEDICO CALES SRL - VILLA ORTI	1.503	81.997	72.637	1,0%	2.334	115.192	99.038	0,1%				4.006	72.637,09	7.263,71	15.131,70	0
391190	CASA DI CURA VILLA FIORITA S.P.A.	10.088	754.430	668.315	1,0%	12.553	911.893	879.428	2,3%	5.505			9.318	668.315,26	66.831,53	129.457,64	0
401107	PINETA GRANDE S. P. A.	6.852	512.422	453.931	1,0%	8.115	560.584	468.732	2,7%				4.489	453.931,08	10.311,88	0,00	0
421106	CENTRO DIAGNOSTICO DR. A GINOLFI &	24.249	1.813.525	1.606.519	1,0%	29.057	1.912.640	1.703.930	33,5%				55.087	1.606.518,85	42.323,80	0,00	0
421107	STUDIO DIAGNOSTICO MONDRAGONE S	17.067	931.216	824.922	1,0%	20.438	1.116.591	991.042	33,4%				37.573	824.921,63	82.492,16	46.055,95	0
431104	STUDI DI RADIOLOGIA,ECOGRAFIA,FKT D	9.949	335.693	297.375	1,0%	12.010	362.602	296.405	32,0%				42.587	253.818,14	0,00	0,00	43.557
AMB481	AURA Hospital Srl (ex VILLA FLORIA)	4.830	248.543	221.852	1,0%	1.298	49.957	38.960	4,1%				1.676	37.283,36	0,00	0,00	184.568
	ASL Caserta Totale	373.394	25.837.654	22.890.076		454.289	28.348.300	24.997.701		17.973	0	245.186	562.961	22.334.137	1.372.954	464.490	555.939
	ASL Napoli 1 Centro																
440009	CEDIM S.R.L.	1.709	60.990	54.028	1,0%	1.160	44.557	35.373	1,0%	0	0	0	0	35.372,65	0,00	0,00	18.656
440011	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DI ANNEC(	2.198	94.887	84.056	1,0%	2.065	103.907	84.439	1,0%	0	0	0	0	84.056,19	382,94	0,00	0
440018	EMINA SRL (ex STUDIO DI RADIOLOGIA I	17.252	744.980	659.944	1,0%	18.547	902.661	732.974	1,0%	0	0	0	0	659.943,55	65.994,35	7.036,15	0
440073	DIAGNOSTICHE GIORDANO S.R.L.	969	41.858	37.080	1,0%	1.419	48.127	43.256	1,0%	0	0	0	0	37.079,98	3.708,00	2.467,73	0
440075	S.D.N. SPA	29.653	1.280.411	1.134.258	1,0%	37.836	1.772.453	1.356.487	1,0%	0	0	0	0	1.134.257,83	113.425,78	108.803,87	0
440076	CLINICA MEDITERRANEA SPA (LABORAT	5.228	398.242	352.785	1,0%	3.429	271.416	233.250	1,0%	0	0	0	0	233.249,88	0,00	0,00	119.535
440079	CENTRO MEDICO NUCLEARE SRL	6.060	216.210	191.530	1,0%	6.586	272.609	216.771	1,0%	0	0	0	0	191.530,15	19.153,02	6.088,05	0
450046	CLINIC CENTER S.P.A. - (CENTRO DI RIABI	4.262	184.058	163.048	1,0%	4.377	222.575	192.403	1,0%	0	0	0	0	163.048,38	16.304,84	13.049,45	0
450069	CENTRO AUGUSTO S.N.C.	7.405	319.748	283.250	1,0%	7.395	363.731	313.235	1,0%	0	0	0	0	283.250,10	28.325,01	1.659,49	0
450070	S.G.C. SASSO S.A.S.	2.342	101.102	89.562	1,0%	3.431	124.609	104.943	1,0%	0	0	0	0	89.561,79	8.956,18	6.424,79	0
450072	GENNARO THEO S.R.L. - AGGREGATO AG	22.577	805.535	713.586	1,0%	24.512	1.008.685	827.176	1,0%	0	0	0	0	713.586,29	71.358,63	42.231,36	0
460098	DIAGNOSTICA BASILE S.R.L. - DS 27	8.062	287.663	254.828	1,0%	9.069	360.685	303.333	1,0%	0	0	0	0	254.827,92	25.482,79	23.021,86	0
460103	DIAGNOSTICA MORI S.R.L.	8.688	375.155	332.333	1,0%	8.673	395.700	359.681	1,0%	0	0	0	0	332.332,76	27.347,97	0,00	0
460104	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI SRL	10.485	798.640	707.478	1,0%	12.797	978.138	885.188	1,0%	0	0	2.845	0	707.478,37	70.747,84	104.116,45	0
460133	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI S.R.L. -	31.424	2.393.521	2.120.311	1,0%	38.606	2.879.422	2.597.649	1,0%	0	0	0	0	2.120.311,07	212.031,11	265.306,85	0
470125	CLINICA SANATRIX S.P.A.	3.075	132.758	117.604	1,0%	2.724	187.806	158.111	1,0%	0	0	33.756	0	117.604,08	6.750,04	0,00	0
470141	TAC CENTRO VOMERO S.R.L.	20.892	1.591.365	1.409.718	1,0%	30.009	1.907.933	1.560.686	1,0%	0	0	0	0	1.409.717,76	140.971,78	9.996,13	0
470145	STUDIO DI RADIOLOGIA DOTT. ALDO MA	1.231	43.945	38.929	1,0%	1.942	74.050	54.319	1,0%	0	0	0	0	38.929,28	3.892,93	11.496,70	0
470182	CERBA HealthCare Campania S.r.l. ex CEI	27.681	1.195.299	1.058.861	1,0%	31.840	1.582.383	1.248.945	1,0%	0	0	0	0	1.058.860,80	105.886,08	84.197,66	0
480181	CENTRO RADIODIAGNOSTICO SECONDIG	5.485	236.851	209.815	1,0%	5.690	275.368	241.964	1,0%	0	0	0	0	209.815,44	20.981,54	11.166,64	0
480212	HERMITAGE HOSPITAL SRL	137	4.872	4.316	1,0%	88	4.625	4.013	1,0%	0	0	644	0	3.368,83	0,00	0,00	947
490241	DIAGNOSTICA G.B.VICO S.A.S. DI MEDIC/	8.656	308.878	273.621	1,0%	9.359	305.145	266.521	1,0%	0	0	0	0	266.521,02	0,00	0,00	7.100
490246	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI CAPOD	7.075	538.906	477.393	1,0%	8.158	699.198	616.130	1,0%	0	0	0	0	477.392,62	47.739,26	90.998,59	0
490248	V.E.G.A. S.A.S.	10.777	465.327	412.212	1,0%	10.612	515.108	443.870	1,0%	0	0	0	0	412.212,27	31.657,63	0,00	0
500230	C.R.E. S.A.S.	8.906	317.753	281.483	1,0%	8.801	314.058	280.929	1,0%	0	0	0	0	280.929,31	0,00	0,00	553
500231	SALUS S.R.L.	22.378	1.704.509	1.509.946	1,0%	31.116	1.918.133	1.721.812	1,0%	0	0	0	0	1.509.946,32	150.994,63	60.870,89	0
500232	CLINICA SANTA PATRIZIA	1.977	70.556	62.502	1,0%	3.876	233.567	194.176	1,0%	0	0	21.039	0	62.502,26	6.250,23	104.383,72	0
500233	GESTIONE CENTRO DI DIAGNOSTICA RAI	4.164	179.767	159.247	1,0%	5.238	187.115	163.592	1,0%	0	0	0	0	159.246,99	4.344,51	0,00	0
500234	A.D.R. & C. S.A.S.	7.897	340.972	302.052	1,0%	9.307	375.449	326.069	1,0%	0	0	0	0	302.051,91	24.016,80	0,00	0
510270	STUDIO DI RADIOLOGIA ED ECOGRAFIA /	5.024	179.235	158.776	1,0%	5.103	203.423	174.912	1,0%	0	0	0	0	158.776,41	15.877,64	257,74	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.5

2.5 Radiologia Diagnostica		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
510271	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA SANDO	4.040	144.151	127.696	1,0%	3.549	158.980	129.070	1,0%	0	0	5.178	0	123.891,97	0,00	0,00	3.804
510299	CENTRO MEDICINA NUCLEARE SRL	16.028	692.074	613.076	1,0%	14.433	757.427	670.201	1,0%	0	0	16.504	0	613.076,46	40.620,05	0,00	0
520314	BENEDICTA S.A.S. DI G. GUARRACINO	13.236	571.532	506.294	1,0%	13.470	618.510	542.187	1,0%	0	0	0	0	506.293,86	35.892,93	0,00	0
520316	FRAEL DI A. D`ANGELO & C. S.A.S.	6.557	283.127	250.809	1,0%	7.658	303.641	265.258	1,0%	0	0	0	0	250.809,01	14.449,48	0,00	0
520322	CENTRO POLIDIAGNOSTICO NAPOLI SRL					0	0	0	1,0%	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0
520333	CLINICA VESUVIO S.R.L	10.228	364.954	323.296	1,0%	10.863	441.390	386.262	1,0%	0	0	0	0	323.296,27	32.329,63	30.636,39	0
530355	CENTRO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA	10.515	454.021	402.196	1,0%	12.103	612.140	557.336	1,0%	0	0	0	0	402.196,17	40.219,62	114.919,90	0
530359	CENTRO DI RADIOLOGIA BARTOLOMERC	6.818	243.245	215.479	1,0%	11.274	456.240	341.538	1,0%	0	0	0	0	215.479,22	21.547,92	104.511,21	0
530365	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA VALLOI	7.089	252.957	224.083	1,0%	6.571	271.520	236.710	1,0%	0	0	0	0	224.083,04	12.626,84	0,00	0
530396	STUDIO CLIN.RADIOL.MINELLI SNC - (CEI	10.022	432.749	383.352	1,0%	13.103	467.122	401.220	1,0%	0	0	0	0	383.352,38	17.867,88	0,00	0
530439	CENTRO DIAGNOSTICO TRIVELLINI SRL	9.307	401.892	356.018	1,0%	9.469	442.855	391.351	1,0%	0	0	0	0	356.018,01	35.333,09	0,00	0
530444	SDN S.P.A.	95.656	7.286.163	6.454.479	1,0%	99.618	8.278.774	7.326.802	1,0%	0	0	0	0	6.454.479,36	645.447,94	226.875,19	0
AMB072	C.DI CURA VILLA ANGELA SRL	16.276	1.239.697	1.098.191	1,0%	17.556	1.532.949	1.344.754	1,0%	0	0	60.849	0	1.098.190,68	109.819,07	75.895,68	0
AMB335	HEMATOLOGY SRL	9.610	414.941	367.577	1,0%	7.623	406.138	352.813	1,0%	0	0	8.921	0	343.891,94	0,00	0,00	23.685
AMB355	COLEMAN S.P.A.	10.699	461.963	409.232	1,0%	11.568	532.618	476.018	1,0%	0	0	0	0	409.232,26	40.923,23	25.862,51	0
AMB384	CENTRO MULTIMEDICO AMBROSIO SRL	20.410	881.301	780.704	1,0%	20.964	1.047.273	931.879	1,0%	0	0	0	0	780.703,89	78.070,39	73.105,03	0
RAD488	LA NUOVA VILLALBA SRL	3.032	108.166	95.820	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	95.820
RAD494	CENTRO POLIDIAGNOSTICO CASTALDO SRL	3.032	108.166	95.820	1,0%	4.014	139.928	121.436	1,0%	0	0	0	0	95.819,76	9.581,98	16.033,98	0
RAD531	NEW RAD S.r.l. (ex I.F.O. S.a.s. 530360)	3.260	116.308	103.032	1,0%	368	14.100	11.114	1,0%	0	0	0	0	11.114,39	0,00	0,00	91.918
	ASL Napoli 1 Centro Totale	549.481	29.871.400	26.461.709		607.969	35.014.239	30.228.153		0	0	149.737	0	26.099.691	2.357.312	1.621.414	362.018
	ASL Napoli 2 Nord																
021030	ECORAD SNC	3.674	256.005	226.783	1,0%	4.199	282.858	249.632	0,1%	0	0	0	44	226.782,72	22.678,27	127,58	0
021031	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E RADIOLOGIA SAS DI DE LUCIANO VAINO	1.211	38.542	34.142	1,0%	1.121	40.386	34.965	0,0%	0	0	303	100	34.142,16	419,40	0,00	0
021051	CENTRO MEDICO CHIRURGICO ISCHIA S.I	7.339	511.452	453.072	1,0%	8.845	559.975	498.683	0,0%	0	0	0	1.072	453.072,00	44.538,13	0,00	0
022022	STUDIO RADIOLOGIA GUIDA DOMENICO	1.804	57.452	50.894	1,0%	2.638	87.108	76.001	0,9%	0	0	0	1.104	50.894,25	5.089,43	18.913,12	0
022034	GIOMAR SAS DI MAGLIONE F & C	6.590	248.431	220.073	1,0%	7.403	267.583	232.181	0,0%	0	0	0	28	220.073,34	12.078,75	0,00	0
022035	GESTIONE SERVIZI CENTRI DI RADIOLOGI	8.202	261.140	231.332	1,0%	9.095	299.893	247.485	0,0%	0	0	0	1.934	231.331,92	14.218,70	0,00	0
022053	GEMINI STUDIO RADIOLOGICO SRL	26.913	1.875.542	1.661.457	1,0%	33.088	2.038.787	1.810.205	0,3%	0	0	0	3.163	1.661.456,64	145.586,12	0,00	0
022063	STUDIO RADIOLOGICO FURBATTO S.A.S.	15.627	1.089.065	964.753	1,0%	19.120	1.184.300	1.026.717	0,4%	0	0	0	0	964.752,96	61.963,56	0,00	0
023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MUGNAN	1.117	42.126	37.317	1,0%	1.181	42.668	37.632	0,0%	0	0	0	0	37.317,18	314,38	0,00	0
023026	VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	1.096	41.344	36.624	1,0%	944	60.519	53.644	0,0%	0	0	15.911	1.108	36.624,33	0,00	0,00	0
023044	RAGGI X CENTRO DIAGN. E POLISP. DI Of	22.017	998.482	884.510	1,0%	26.931	1.214.636	1.037.993	0,0%	0	0	0	1.727	884.509,98	88.451,00	63.305,50	0
023045	STUDIO DI RADIOLOGIA CE.DI.ME.	14.385	652.356	577.893	1,0%	19.575	900.229	799.629	0,0%	0	0	0	3.492	577.892,70	57.789,27	160.455,02	0
023046	STUDIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PALUMBO SRL	23.615	1.070.948	948.704	1,0%	26.318	1.275.082	1.079.157	0,1%	0	0	0	6.958	948.704,16	94.870,42	28.624,11	0
023048	C.M.R. DI ORABONA GIOVANNI	8.441	382.794	339.099	1,0%	9.818	424.370	374.321	0,0%	0	0	0	85	339.099,39	33.909,94	1.225,94	0
023049	DIAGN. CICCARELLI S.A.S. DI GRAGNANIE	4.558	171.849	152.234	1,0%	5.263	179.200	154.368	0,0%	0	0	0	548	152.233,56	1.586,97	0,00	0
023050	RAGGI X VARCATURO SRL	12.354	560.275	496.322	1,0%	13.607	688.191	589.179	0,0%	0	0	0	499	496.322,40	49.632,24	42.725,23	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.5

2.5 Radiologia Diagnostica		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
023051	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA	124.128	8.650.510	7.663.092	1,0%	136.636	10.170.669	9.168.087	0,6%	0	0	0	616	7.663.091,52	766.309,15	738.070,17	0
023057	STUDIO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA (	6.169	429.908	380.836	1,0%	6.936	398.300	342.305	0,0%	0	0	0	167	342.138,35	0,00	0,00	38.697
322211	X RAYS CENTER S.R.L	17.350	786.824	697.012	1,0%	19.655	1.010.881	863.066	0,8%	0	0	0	1.161	697.011,75	69.701,18	95.191,50	0
332711	GESTIONE CENTRO DI DIAGNOSTICA RAI	57.044	3.975.440	3.521.661	1,0%	62.964	4.878.036	4.267.009	0,9%	0	0	0	13.664	3.521.661,12	352.166,11	379.518,21	0
413011	A. CHIANESE S.R.L.	9.465	356.820	316.090	1,0%	9.378	368.486	326.913	0,2%	0	0	449	441	316.090,26	9.932,55	0,00	0
413511	IGEA RADIODIAGNOSTICA FRATTAMAGG	31.522	2.196.741	1.945.993	1,0%	38.243	2.457.297	2.199.657	0,4%	0	0	0	3.609	1.945.992,96	194.599,30	55.454,97	0
512811	RADIOLOGIA SAS	8.647	326.003	288.791	1,0%	10.728	362.001	318.338	0,0%	0	0	0	179	288.791,04	28.879,10	488,73	0
512911	CENTRO MEDICO SETTE RE S.R.L. RAD	3.554	161.192	142.792	1,0%	4.131	153.013	136.562	0,0%	0	0	0	176	136.386,00	0,00	0,00	6.406
522211	EMICENTER S.R.L.	92.717	6.461.405	5.723.864	1,0%	103.050	7.114.811	6.283.067	0,9%	0	0	0	9.606	5.723.863,68	549.598,01	0,00	0
612311	C.R.T.F.	10.507	732.237	648.656	1,0%	11.115	845.628	757.882	0,6%	0	0	0	5.185	648.655,68	64.865,57	39.176,53	0
613711	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA ERREBI'	1.954	62.213	55.112	1,0%	2.352	66.853	60.459	0,0%	0	0	0	28	55.111,80	5.318,72	0,00	0
690100	COLEMAN SPA	36.240	2.525.535	2.237.256	1,0%	37.026	2.909.087	2.611.064	0,4%	0	0	0	2.465	2.237.256,00	223.725,60	147.617,36	0
690200	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL ACERI	6.382	444.796	394.024	1,0%	6.058	554.020	502.060	7,5%	0	0	76.058	3.118	394.024,32	28.859,29	0,00	0
712611	ECOTAC S.A.S. DI SETOLA DR. VINCENZO	4.425	166.805	147.765	1,0%	4.965	162.541	145.251	0,2%	0	0	0	85	145.166,06	0,00	0,00	2.599
713511	I.D.A. S.R.L.																
720200	CENTRO BETA ECO RAD	10.618	481.529	426.565	1,0%	12.607	616.311	522.179	0,2%	0	0	0	1.208	426.564,96	42.656,50	51.750,17	0
812511	STUDIO RAD. 'ANFRA' S.N.C. DR.CAPASS(	5.852	186.351	165.080	1,0%	6.322	205.549	170.096	0,0%	0	0	0	150	165.079,65	4.866,92	0,00	0
AMB508	AKTIS CLINIQUE S.P.A. CENTRO Radiologica ed Ecografia	5.268	367.093	325.191	1,0%	5.850	454.953	414.464	1,1%	0	0		11.270	325.191,36	32.519,14	45.483,45	0
RAD435	Medica Dott. CRISPINO ROCCO & C SRL	2.199	82.916	73.451	1,0%	3.081	89.080	80.019	0,0%	0	0	0	59	73.451,40	6.508,42	0,00	0
RAD516	I.D.A. S.R.L. (ex 713511)	23.230	1.618.879	1.434.091	1,0%	23.042	1.739.141	1.576.427	0,1%	0	0	0	1.094	1.434.091,20	141.241,85	0,00	0
	ASL Napoli 2 Nord Totale	616.214	38.271.000	33.902.531		693.285	44.102.440	39.046.694		0	0	92.722	76.141	33.854.829	3.154.874	1.868.128	47.702
	ASL Napoli 3 Sud																
008016	ME.DI MEDITERRANEA DIAGNOSTICA SR	31.109	2.209.625	1.957.406	1,0%	32.810	2.305.331	2.042.339	0,1%	0	0	0	1.735	1.957.405,55	83.198,68	0,00	0
008017	CENTRO LASER SRL PUNTO PRELIEVO DI/	21.218	1.507.117	1.335.086	1,0%	28.468	1.822.966	1.577.124	0,4%	0	0	0	101	1.335.085,72	133.508,57	108.428,30	0
008024	STUDIO RADIOLOGICO D.C.P. CAPASSO-F	5.906	273.047	241.880	1,0%	9.114	338.532	290.028	0,3%	0	0	0	2.442	241.879,98	24.188,00	21.517,83	0
008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SRL	17.898	1.271.297	1.126.184	1,0%	24.886	1.706.110	1.495.931	0,5%	0	0	0	14	1.126.183,68	112.618,37	257.115,04	0
008126	STUDIO RADIOLOGICO VENUTI-PALESCA	4.420	192.465	170.496	1,0%	5.285	187.945	156.001	0,0%	0	0	0	110	155.891,15	0,00	0,00	14.605
008127	CENTRO DIAGN. PER IMMAGINI MIDULL	7.145	330.309	292.605	1,0%	7.848	413.305	361.414	0,0%	0	0	1.112	42	292.605,39	29.260,54	38.393,80	0
008220	CENTRO RAD.QUARANTELLI SRL	4.484	137.862	122.126	1,0%	4.963	147.714	131.666	0,0%	0	0	0	60	122.125,74	9.479,99	0,00	0
008319	C.R.T. SRL	14.558	673.035	596.211	1,0%	17.853	815.880	701.132	0,3%	0	0	0	167	596.211,08	59.621,11	45.132,78	0
008323	CENTRO RADIOLOGIA GATTA SAS	8.705	618.304	547.727	1,0%	15.495	750.695	603.397	0,0%	0	0	0		547.726,95	54.772,69	897,48	0
008325	CENTRO SALUS	4.577	211.568	187.419	1,0%	7.563	342.136	269.582	0,2%	0	0	0		187.418,72	18.741,87	63.421,10	0
008420	CENTRO RADIODIAGNOSTICO GARGIULC	4.106	189.820	168.153	1,0%	3.460	222.357	196.008	0,3%	0	0	40.630	606	154.771,47	0,00	0,00	13.382
008425	C.M.O. SRL	62.864	4.465.183	3.955.501	1,0%	69.470	5.011.932	4.504.929	0,2%	0	0	0	11.748	3.955.501,44	395.550,14	142.128,89	0
008430	MAVIS SRL (EX EPISTOLATO VINCENZO	18.889	873.264	773.584	1,0%	25.176	1.135.899	988.455	0,4%	0	0	0	1.794	773.584,42	77.358,44	135.717,87	0
008436	STUDIO DI RADIOLOGIA BARON SAS	9.802	453.166	401.439	1,0%	9.141	479.043	428.928	0,4%	0	0	0	38	401.439,43	27.450,94	0,00	0
008513	CENTRO MEDICO ASCIONE SRL PUNTO F	10.972	779.312	690.357	1,0%	12.518	793.681	719.002	0,1%	0	0	0	48	690.357,10	28.597,12	0,00	0
008521	DO.CA SRL	11.851	841.823	745.733	1,0%	15.143	925.522	804.716	0,6%	0	0	0	884	745.732,80	58.099,27	0,00	0
008613	STUDIO VOCCIA DI MARTINO SRL PUNTC	1.169	50.908	45.097	1,0%	1.348	43.956	36.318	0,0%	0	0	0	16	36.302,19	0,00	0,00	8.794
008620	RAGGI X DI LOFFREDO S.A.S	8.189	581.622	515.232	1,0%	9.881	610.784	545.606	0,5%	0	0	0	1.071	515.232,08	29.303,79	0,00	0
008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULA	32.449	2.304.877	2.041.786	1,0%	30.678	2.273.284	2.012.581	0,9%	0	0	0	992	2.011.589,10	0,00	0,00	30.196
150102	CASA DI CURA S.MARIA LA BRUNA	671	20.649	18.292	1,0%	563	21.596	17.994	0,6%	0	0	2.529	81	15.383,45	0,00	0,00	2.909
150105	CLINICA STABIA	3.325	144.767	128.242	1,0%	9.268	623.643	537.837	0,5%	0	0	185.819	1.240	128.242,26	12.824,23	209.711,60	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Radiologia Diagnostica		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
150111	STAZIONE CLIMATICA BIANCHI SRL	4.967	352.778	312.510	1,0%	6.571	397.789	341.314	0,5%	0	0	0	998	312.509,76	27.806,67	0,00	0
700500	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA ALTEI	10.042	464.252	411.260	1,0%	9.819	452.250	393.057	0,1%	0	8.145	0	37	384.875,30	0,00	0,00	26.385
700600	ALMA CENTER U.O. RADIOLOGIA SRL	18.993	1.349.064	1.195.074	1,0%	20.026	1.383.803	1.210.902	0,0%	0	0	0	776	1.195.073,77	15.052,84	0,00	0
710400	C.T.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CLIN	3.960	121.738	107.842	1,0%	4.481	126.856	103.824	0,2%	0	0	0	685	103.138,74	0,00	0,00	4.703
710600	C.T.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CAS	8.240	358.776	317.823	1,0%	8.126	427.488	373.103	0,3%	0	0	43.612	2.301	317.822,85	9.366,21	0,00	0
730300	CENTRO DIAGNOSTICA RADIOLOGICA E S	8.074	248.192	219.862	1,0%	8.238	279.622	241.563	0,2%	0	0	628		219.862,14	21.073,17	0,00	0
730400	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.GUADAGN	7.478	229.884	203.644	1,0%	10.628	313.153	259.856	0,0%	0	0	0		203.643,65	20.364,37	35.848,30	0
731600	ALPHA S.R.L.	19.749	1.402.785	1.242.663	1,0%	22.657	1.581.628	1.394.385	0,2%	0	0	0		1.242.663,23	124.266,32	27.455,83	0
750100	CASA DI CURA 'N.S.LOURDES' SPA	4.167	181.440	160.729	1,0%	0	0	0	0,6%	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	160.729
760300	RADIOLOGIA MEDICA APRILE S.A.S	7.335	319.376	282.921	1,0%	12.437	373.755	310.248	0,1%	0	0	0	225	282.920,68	27.103,32	0,00	0
770100	CASA DI CURA ' S.LUCIA ' SRL	6.305	447.874	396.751	1,0%	8.598	515.755	455.348	0,5%	0	0	0	200	396.750,82	39.675,08	18.722,81	0
770200	CARDIOMED S.p.A. CASA DI CURA TRUSSO	2.324	101.194	89.643	1,0%	2.557	121.461	108.644	0,3%	0	0	667		89.642,70	8.964,27	9.369,95	0
770500	RADIOL.P.CO AMBROSIO DR.MADARO E	5.581	242.998	215.260	1,0%	8.069	296.707	251.618	0,0%	0	0	0		215.260,39	21.526,04	14.831,67	0
76020A	CEM S.P.A.	16.356	1.161.804	1.029.189	1,0%	14.627	1.245.499	1.099.972	0,1%	0	0	147.341	241	952.390,12	0,00	0,00	76.799
RAD351	RADAN DI FRANCESCO PANE SAS	1.508	65.622	58.131	1,0%	1.780	73.834	63.966	0,2%	0	0	0		58.131,24	5.813,12	22,10	0
RAD434	RADAN DI FRANCESCO PANE SAS	13.066	928.072	822.137	1,0%	15.893	1.042.915	904.011	0,4%	0	0	0	236	822.136,74	81.638,33	0,00	0
	ASL Napoli 3 Sud Totale	422.454	26.105.865	23.125.994		495.438	29.604.827	25.932.802		0	8.145	422.338	28.887	22.787.492	1.557.223	1.128.715	338.502
	ASL Salerno																
000300	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	15.083	1.074.039	951.442	1,4%	13.179	1.154.049	1.027.479	1,1%	0	0	87.624	2.882	936.972,93	0,00	0,00	14.469
003900	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALI	3.487	178.638	158.247	1,0%	5.059	267.026	224.808	0,8%	0	0	2.585	0	158.247,48	15.824,75	48.150,40	0
004500	CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA FISICA - CE.D.I.TO. S.R.L.	5.289	270.967	240.038	1,0%	5.909	307.499	271.550	0,0%	0	0	0	0	240.037,59	24.003,76	7.508,31	0
005500	DI.SA.R.' - S.R.L.	19.286	1.373.357	1.216.594	1,0%	20.221	1.470.768	1.376.117	0,9%	0	0	0	4.541	1.216.594,22	121.659,42	33.322,94	0
006000	CENTRO STUDI DOTT.GARGIULO - S.R.L.	7.635	543.677	481.618	1,8%	9.711	697.041	597.114	0,6%	0	0	0	0	481.618,37	48.161,84	67.333,40	0
010900	CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA - S.R	19.212	1.368.043	1.211.887	2,6%	20.488	1.545.921	1.346.582	0,8%	0	0	0	581	1.211.886,77	121.188,68	12.925,43	0
011500	STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	18.231	1.298.254	1.150.064	1,0%	20.038	1.444.234	1.279.187	0,2%	0	0	0	0	1.150.063,95	115.006,39	14.116,76	0
013200	CE.DI.SA. - CENTRO DIAGNOSTICO SALER	10.965	780.849	691.718	3,0%	10.128	801.785	711.056	0,5%	0	0	0	0	691.718,40	19.337,38	0,00	0
013500	CENTRO SALERNITANO DI	4.316	307.352	272.269	1,9%	3.218	328.019	298.570	1,1%	0	0	63.938	0	234.632,22	0,00	0,00	37.637
013601	CHECK UP - S.R.L.	32.505	2.314.637	2.050.431	1,7%	33.150	2.466.367	2.182.491	1,6%	0	0	0	181.517	2.000.974,31	0,00	0,00	49.457
013602	'CARDIOLOGIA MEDICA SALERNITANA - S	8.994	640.482	567.374	1,0%	9.736	734.866	654.468	2,5%	0	0	0	0	567.374,02	56.737,40	30.357,05	0
020500	Ce.Di.P. Centro Diagnostico Polispecialistico Sant'Alfonso	3.395	177.135	156.916	1,0%	7.045	277.356	241.445	0,2%	0	0	0	0	156.916,00	15.691,60	68.837,12	0
040107	"C.R.T.F. - CENTRO DI RADIOLOGIA E TER	16.353	1.164.459	1.031.541	1,0%	25.524	1.489.986	1.315.432	0,9%	0	0	0	0	1.031.540,93	103.154,09	180.736,97	0
050104	'CENTRO RADIOLOGICO SAN PIETRO' DEI	13.994	996.501	882.755	1,0%	19.388	1.268.944	1.060.830	0,1%	0	0	0	0	882.754,75	88.275,48	89.799,74	0
050106	DOTT.ANTONIO SERAFINO & C. - S.R.L.	13.741	703.955	623.602	1,0%	16.047	816.617	700.004	0,3%	0	0	0	0	623.601,79	62.360,18	14.042,12	0
060106	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELLA CAS	3.772	193.223	171.167	1,0%	5.079	214.413	179.155	0,1%	0	0	0	0	171.167,43	7.987,94	0,00	0
070105	CENTRO DIAGNOSTICO SARNESE DEL DO	7.189	511.985	453.544	1,0%	8.328	527.753	451.652	0,2%	0	0	0	0	451.651,79	0,00	0,00	1.893
080107	'CENTRO DI DIAGNOSI E RIABILITAZIONE	11.527	820.826	727.132	1,0%	13.338	953.422	823.258	1,2%	1.753	0	0	0	727.132,03	72.713,20	21.659,34	0
103100	'AMBULATORIO DIAGNOSTICO PER IMM	18.704	1.331.883	1.179.854	1,0%	25.076	1.675.743	1.487.854	0,4%	0	0	0	0	1.179.854,28	117.985,43	190.013,90	0
109400	CENTRO DIAGNOSTICO SALUS S.R.L. DEL	6.828	486.179	430.684	1,0%	7.184	538.724	476.098	0,0%	0	0	0	0	430.683,70	43.068,37	2.346,02	0
201300	CENTRO DI DIAGNOSTICA STRUMENTALI	1.646	63.185	55.973	1,0%	2.161	65.693	59.686	0,4%	0	0	0	0	55.972,98	3.713,01	0,00	0
307300	'LABORATORIO SALUS' S.A.S. DI LUCIO P/	3.138	160.735	142.387	1,0%	3.959	169.352	147.397	0,0%	0	0	0	0	142.387,46	5.009,29	0,00	0
372000	'STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGIN	10.157	520.320	460.928	1,0%	10.206	565.602	483.618	0,2%	0	0	28.335	0	455.283,02	0,00	0,00	5.645
560401	SIANOMED S.r.l.	3.662	107.531	95.257	10,3%	3.588	102.366	83.015	0,1%	0	0	0	0	83.014,70	0,00	0,00	12.242

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.5

2.5 Radiologia Diagnostica		AA	BB	CC	DD	importi da compilare				importi da compilare				importi da compilare			
		Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: % fuori	Consuntivo 2024			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
	ISTITUTO DI RADIOLOGIA E MEDICINA																
570242	NUCLEARE - S.R.L.	2.097	167.973	148.800	1,0%	4.384	249.050	220.479	5,6%	7.849	0	0	0	148.799,97	14.880,00	48.950,19	0
571100	MEDICANOVA - S.R.L.	27.815	1.980.687	1.754.600	3,8%	29.127	2.232.554	1.934.449	1,3%	0	0	0	0	1.754.600,18	175.460,02	4.388,60	0
571400	STUDIO DI RADIOLOGIA 'DOTT.MATTIA (	4.513	231.200	204.809	1,0%	7.707	266.888	219.435	0,1%	0	0	0	0	204.809,25	14.625,72	0,00	0
571500	STUDIO RAGGI X DIAGNOSTICA MEDICA	8.156	580.824	514.525	2,4%	10.010	671.328	591.866	0,0%	0	0	0	0	514.525,44	51.452,54	25.888,33	0
580501	DIAGNOSTICA RADIOLOGICA BARBARA S	5.600	286.849	254.107	1,0%	5.914	333.902	288.415	0,1%	0	0	21.899	0	254.106,57	12.409,10	0,00	0
601001	ICM ISTITUTO CLINICO MEDITERRANEO S	3.536	135.707	120.216	1,0%	3.550	153.199	129.562	0,6%	0	0	0	0	120.216,45	9.345,20	0,00	0
601300	CENTRO DIAGNOSTICO GIOVINE - S.R.L. -	1.158	54.184	47.999	1,0%	1.483	89.457	80.540	0,2%	0	0	18.075	0	47.999,16	4.799,92	9.665,82	0
601400	STUDIO DI RADIOLOGIA FELICE MAFFIA I	7.682	294.835	261.181	1,0%	7.917	334.397	286.792	0,0%	0	0	0	0	261.181,20	25.611,01	0,00	0
602200	CAMPOLONGO HOSPITAL SPA	3.949	281.224	249.124	1,4%	3.662	311.962	269.877	0,9%	0	0	16.119	0	249.123,84	4.634,84	0,00	0
610901	FUTURA S.R.L.	5.748	409.257	362.542	4,5%	8.307	475.553	424.354	6,1%	398	0	0	0	362.542,08	36.254,21	25.158,93	0
630301	STUDIO DI RADIODIAGNOSTICA E TERAPIA FISICA DI NATELLA RAFFAELE S.R.L.	2.009	104.821	92.856	1,0%	4.148	152.514	127.869	0,4%	0	0	0	0	92.855,72	9.285,57	25.727,36	0
	DIAGNOST '80 S.A.S. DI MARIANNA																
750000	PAGANO & C.	22.036	1.569.150	1.390.038	30,0%	20.589	1.915.643	1.667.878	24,1%	0	0	231.933	0	1.390.038,14	45.907,39	0,00	0
LAB034	ISTITUTO POLIDIAGNOSTICO D'AGOSTO	24.849	1.769.445	1.567.470	1,0%	26.952	2.049.663	1.898.566	0,5%	0	0	0	0	1.567.470,45	156.747,05	174.348,94	0
LAB035	DELLA PORTA V. & C. S.A.S. DI ANNA DEL	7.275	518.027	458.896	1,0%	10.344	570.214	504.840	0,6%	0	0	0	0	458.896,42	45.889,64	53,86	0
RAD317	POLIDIAGNOSTICA ALFATERNA S.R.L.	11.711	833.911	738.724	1,0%	11.818	905.056	832.109	0,3%	0	0	0	0	738.723,74	73.872,37	19.512,75	0
RAD426	MAGNETO S.R.L.	5.982	425.956	377.335	1,0%	7.124	538.128	485.752	0,2%	0	0	0	0	377.335,20	37.733,52	70.682,94	0
	ASL Salerno Totale	403.222	27.032.263	23.946.648		460.796	31.133.052	27.441.646		10.000	0	470.507	189.520	23.825.305	1.760.786	1.185.527	121.343

	NETTO	NETTO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO		abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			
ASL	Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			Consuntivo 2024				eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottoutilizzi
ASL Avellino	66.953	4.113.712	3.644.149	79.041	4.435.450	3.856.788		0	0	12.645	32.428	3.536.394	211.836	63.485	107.755
ASL Benevento	114.371	6.135.539	5.435.194	132.362	7.097.679	6.090.342		0	0	118.371	40.220	5.430.984	416.210	84.557	4.209
ASL Caserta	373.394	25.837.654	22.890.076	454.289	28.348.300	24.997.701		17.973	0	245.186	562.961	22.334.137	1.372.954	464.490	555.939
ASL Napoli 1 Centro	549.481	29.871.400	26.461.709	607.969	35.014.239	30.228.153		0	0	149.737	0	26.099.691	2.357.312	1.621.414	362.018
ASL Napoli 2 Nord	616.214	38.271.000	33.902.531	693.285	44.102.440	39.046.694		0	0	92.722	76.141	33.854.829	3.154.874	1.868.128	47.702
ASL Napoli 3 Sud	422.454	26.105.865	23.125.994	495.438	29.604.827	25.932.802		0	8.145	422.338	28.887	22.787.492	1.557.223	1.128.715	338.502
ASL Salerno	403.222	27.032.263	23.946.648	460.796	31.133.052	27.441.646		10.000	0	470.507	189.520	23.825.305	1.760.786	1.185.527	121.343
TOTALE ASL	2.546.089	157.367.434	139.406.300	2.923.180	179.735.988	157.594.125		27.973	8.145	1.511.506	930.158	137.868.832	10.831.194	6.416.316	1.537.468

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

Limiti di spesa 2024 DOPO le modifiche delle Aggregazioni nel 2024

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	AA Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL) NUM	AA LORDO	AA NETTO	BB di cui: Prestazioni NON "R" NUM	BB LORDO	BB NETTO	BB % fuori regione	CC di cui: Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	CC LORDO	CC NETTO	CC % fuori regione	DD di cui: 7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	DD LORDO	DD NETTO	DD % fuori regione	Cons Prestazioni NON "R" NUM	Cons LORDO	Cons NETTO	Cons % fuori regione
		ASL Avellino																			
AV	085200	LAB. ANALISI Dott. ACHILLE GAETA	55.568	192.266	152.713	55.568	192.266	152.713	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	59.724	219.386	165.222	.....%
AV	085300	LABORATORIO BORRIELLO FARINA	26.743	92.531	73.496	26.743	92.531	73.496	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	29.599	114.427	84.147	.....%
AV	085500	DIAGNOSTICA BIOMOLECOLARE S.	70.915	262.104	211.010	70.711	244.661	194.330	1,0%	139	10.387	9.859	1,0%	65	7.056	6.821	1,0%	81.262	307.911	231.573	.....%
AV	085700	LABORATORIO DI ANALISI SAN LUC	41.360	143.106	113.667	41.360	143.106	113.667	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	40.823	142.855	115.526	.....%
AV	085900	CENTRO DI DIAGNOSTICA BIO-CHI	45.443	157.232	124.886	45.443	157.232	124.886	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	65.943	224.878	146.274	.....%
AV	086500	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA E	3.719	12.869	10.221	3.719	12.869	10.221	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	4.989	15.742	12.727	.....%
AV	086700	CENTRO DIAGNOSTICO DR. L. DEL (	25.971	89.860	71.374	25.971	89.860	71.374	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	27.511	102.257	72.213	.....%
AV	087600	LABORATORIO ANALISI CLINICHE S	33.229	114.972	91.320	33.229	114.972	91.320	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	35.079	124.439	100.394	.....%
AV	087700	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI SA	180.975	561.022	445.609	180.975	561.022	445.609	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	201.145	701.360	491.175	.....%
AV	087800	CENTRO POLISPECIALISTICO FUTUI	61.393	1.234.209	1.153.140	49.841	185.906	147.662	1,0%	6.045	453.415	430.373	1,0%	5.507	594.888	575.105	1,0%	89.421	313.597	256.692	.....%
AV	095200	LABORATORIO ANALISI CLINICHE N	62.360	215.767	171.380	62.360	215.767	171.380	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	64.011	244.123	181.364	.....%
AV	105400	LAB. DI ANALISI CASA DI CURA MO	9.150	31.657	25.145	9.150	31.657	25.145	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	9.029	27.703	23.404	.....%
AV	125100	DIAGNOSTICA SUD GEST.SERV.SRL	45.379	157.013	124.712	45.379	157.013	124.712	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	44.448	161.842	125.767	.....%
AV	145300	LAB.ANALISI MA.RE	109.773	379.816	301.680	109.773	379.816	301.680	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	151.726	539.279	430.414	.....%
AV	150001	LABORATORIO ANALISI CLINICHE S	79.265	274.257	217.838	79.265	274.257	217.838	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	110.140	363.285	235.954	.....%
AV	150002	STUDIO MEDICO SAN LUCA srl	68.936	238.518	189.451	68.936	238.518	189.451	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	75.438	246.147	213.572	.....%
AV	150003	CENTRO DIAGNOSTICO ARAIANI s.I	72.470	250.745	199.162	72.470	250.745	199.162	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	91.919	313.142	200.564	.....%
AV	150004	LABORATORIO ANALISI CLINICHE A	43.294	149.798	118.982	43.294	149.798	118.982	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	45.029	155.280	121.688	.....%
AV	150005	CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA s	43.288	149.776	118.964	43.288	149.776	118.964	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	46.549	160.998	134.210	.....%
AV	150115	LABORATORIO FELICE DI CONZA &	38.666	133.786	106.263	38.666	133.786	106.263	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	45.353	149.554	120.376	.....%
AV	150116	CENTRO ANALISI CLINICHE SRL	79.871	276.355	219.504	79.871	276.355	219.504	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	85.593	300.704	241.614	.....%
AV	150117	ANALISI CHIMICO CLINICHE E BATT	24.348	84.243	66.913	24.348	84.243	66.913	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	30.054	86.878	73.841	.....%
AV	150122	FARINA s.a.s. del DOTT. FARINA RC	52.414	181.352	144.045	52.414	181.352	144.045	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	61.321	211.720	163.487	.....%
AV	155100	ANA-CLI-SAN dott. SALAPETE srl	36.668	126.870	100.771	36.668	126.870	100.771	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	52.859	181.932	138.333	.....%
AV	155200	LAB. ANAL. CHIMICO CLINICHE DI S	39.818	137.769	109.427	39.818	137.769	109.427	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	43.502	149.559	123.646	.....%
AV	AGG001	NETWORK BIODIAGNOSTICA MON	42.745	414.292	372.477	39.726	148.177	117.694	1,0%	1.818	136.435	129.415	1,0%	1.201	129.681	125.368	1,0%	72.986	277.728	210.184	.....%
AV	AGG002	CENTRO DIAGNOSTICO E ANAL. MI	165.075	1.053.417	912.552	160.212	597.592	474.656	1,0%	2.104	157.805	149.786	1,0%	2.759	298.021	288.110	1,0%	235.558	914.266	676.761	.....%
AV	AGG003	DILAB Srl (HUB)	152.004	525.934	417.740	152.004	525.934	417.740	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	159.664	575.103	483.393	.....%
AV	AGG004	Gruppo Diagnostico Netlab (HUB)	70.052	242.378	192.517	70.052	242.378	192.517	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	68.760	232.593	202.793	.....%
AV	AGG005	ATI Analisi Cliniche Ufita Srl (HUB)	50.119	171.538	136.275	50.119	171.538	136.275	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	65.772	241.785	186.802	.....%
AV	AGG006	Centro Diagnostico Analisi Cliniche	27.365	260.944	137.612	26.733	202.898	81.813	1,0%	298	22.066	21.015	1,0%	333	35.980	34.783	1,0%	69.294	248.666	198.140	.....%
		ASL Avellino Totale	1.858.376	8.316.397	6.830.844	1.838.107	6.470.664	5.060.207		10.404	780.108	740.449		9.865	1.065.625	1.030.187		2.264.501	8.049.138	6.162.250	
		ASL Benevento																			
BN	150033	CASA DI CURA GE.P.O.S. S.R.L.	51.658	194.750	154.686	51.658	194.750	154.686	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	81.379	323.046	244.827	.....%
BN	150035	CASA DI CURA S.FRANCESCO srl	20.343	76.692	60.915	20.343	76.692	60.915	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	29.697	115.172	87.836	.....%
BN	171500	CENTRO POLID. GAMMACORD SAN	140.774	600.663	483.700	140.378	561.514	446.000	1,0%	111	8.336	7.912	1,0%	285	30.813	29.788	1,0%	194.196	747.821	569.001	.....%
BN	171600	CENTRO DIAGN. G.B.MORGAGNI S	78.005	344.625	279.561	77.689	310.757	246.829	1,0%	7	515	489	1,0%	309	33.353	32.243	1,0%	101.648	406.134	308.893	.....%
BN	190300	CENTRO GAMMA SRL MONTESARC	70.994	617.441	548.108	67.200	268.799	213.502	1,0%	1.854	139.078	132.011	1,0%	1.940	209.564	202.595	1,0%	101.058	434.964	300.246	.....%
BN	190800	LABORATORIO SAN ROCCO di LANNI BLANDINA & C.																			.....%
BN	210400	BIOCENTER SRL TELESE	110.840	417.866	331.903	110.840	417.866	331.903	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	127.433	501.779	382.164	.....%
BN	220600	LAB.ANALISI CLINICHE LOMBARDI I	16.839	63.485	50.425	16.839	63.485	50.425	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	18.895	66.447	55.282	.....%
BN	220700	CENTRO DIAGNOSTICO DELTA srl	7.333	27.846	22.150	7.330	27.635	21.950	1,0%	3	211	200	1,0%	0	0	0	1,0%	34.659	119.741	66.889	.....%
BN	230800	CENTRO DIAGNOSTICO SAN MARC	25.872	97.537	77.472	25.872	97.537	77.472	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	33.557	125.960	97.997	.....%
BN	AGG100	UNILAB SANNIO S.C.A.R.L.	198.854	771.277	617.243	198.609	748.756	594.722	1,0%	93	6.603	6.603	1,0%	152	15.918	15.918	1,0%	281.025	1.044.350	728.967	.....%
BN	AGG101	FERLAB	84.924	329.555	263.291	84.792	319.666	253.904	1,0%	132	9.889	9.387	1,0%	0	0	0	1,0%	103.988	402.050	293.556	.....%
BN	AGG102	MAINLAB s.c.a.r.l.	200.331	757.078	601.333	200.331	757.078	601.333	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	221.567	849.555	680.675	.....%
		ASL Benevento Totale	1.006.767	4.298.813	3.490.786	1.001.881	3.844.533	3.053.640		2.200	164.632	156.602		2.686	289.648	280.544		1.329.102	5.137.020	3.816.334	
		ASL Caserta																			
CE	000013	LABORATORIO ANALISI CLINICHE A	53.275	200.846	159.528	53.275	200.846	159.528	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	62.266	203.908	164.595	1,9%
CE	000016	LAB. BIOMEDICO S.A.S DI G. PETRII	51.626	202.956	161.384	51.611	201.797	160.284	1,0%	15	1.159	1.100	1,0%	0	0	0	1,0%	77.955	269.045	215.585	0,7%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2.6

2.6 Laboratorio di Analisi

Limiti di spesa 2024 DOPO le modifiche delle Aggregazioni nel 2024

			AA	BB	CC	DD	EE	FF	GG	HH	II	JJ	KK	LL	MM	NN	OO	Cons			
			Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: Prestazioni NON "R"			% fuori	di cui: Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori	di cui: 7 Prestaz. "R" Alto Costo			% fuori	Prestazioni NON "R"			% fuori
ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	NUM	LORDO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione
CE	000049	CERASOLE CENTRO POLISPECIALIST	51.646	203.039	161.465	51.609	201.790	160.278	1,0%	37	1.249	1.187	1,0%	0	0	0	1,0%	68.127	248.051	184.849	0,5%
CE	000063	LAB. OMNIA S.R.L.																0	0	0	.....%
CE	000071	CETAC - SRL	25.090	149.129	125.856	24.661	105.548	83.835	1,0%	84	6.290	5.970	1,0%	345	37.291	36.051	1,0%	30.619	119.240	88.043	1,4%
CE	000082	CENTRO DIAGNOSTICO S.MARIA S.	17.669	66.613	52.910	17.669	66.613	52.910	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	22.531	81.546	61.590	0,0%
CE	000085	L.A.M. SRL	86.165	324.840	258.015	86.165	324.840	258.015	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	104.783	349.966	308.465	0,6%
CE	000088	CENTRO MEDICO RECALE S.R.L.	27.109	102.201	81.176	27.109	102.201	81.176	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	33.403	114.096	95.201	0,0%
CE	000092	LAB. BIOMEDICA MARCIANISE S.R.	55.982	212.540	169.060	55.961	210.974	167.573	1,0%	21	1.566	1.487	1,0%	0	0	0	1,0%	114.010	389.878	327.984	0,4%
CE	000100	LABORATORIO BIOGAMMA S.R.L.	26.828	101.142	80.335	26.828	101.142	80.335	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	33.314	117.159	93.937	0,1%
CE	000114	HERMES S.P.A.	72.715	385.001	318.865	71.950	307.947	244.596	1,0%	169	12.673	12.029	1,0%	596	64.381	62.240	1,0%	118.870	417.964	272.068	0,5%
CE	000117	LABORATORIO - IGEA PIEDIMONTE	131.788	526.258	419.758	131.686	514.890	408.968	1,0%	102	11.368	10.791	1,0%	0	0	0	1,0%	152.887	551.130	445.461	0,2%
CE	000118	LAB. ANALISI L.A.C.	37.518	141.441	112.344	37.518	141.441	112.344	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	42.622	152.230	122.764	0,2%
CE	150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	76.625	290.593	231.113	76.569	288.665	229.281	1,0%	56	1.928	1.832	1,0%	0	0	0	1,0%	92.242	345.938	262.049	0,7%
CE	150023	CLINICA ATHENA	40.712	153.486	121.911	40.712	153.486	121.911	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	47.961	171.624	137.193	0,2%
CE	341104	LAB. BISCEGLIA S.N.C.	40.523	152.770	121.343	40.523	152.770	121.343	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	45.949	167.030	139.106	0,0%
CE	341105	LAB. BIOMEDICAL S.R.L.	67.621	336.627	275.661	67.109	287.225	228.137	1,0%	178	13.355	12.676	1,0%	334	36.047	34.848	1,0%	84.725	297.146	254.003	0,7%
CE	341106	LAB. ANALISI CLINICHE QUARANTE	21.894	82.542	65.561	21.894	82.542	65.561	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	21.488	75.591	67.016	0,0%
CE	341107	LAB.ANALISI CLINICHE LAMPITELLA	28.508	107.476	85.367	28.508	107.476	85.367	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	34.084	114.506	94.219	0,9%
CE	341108	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO G	135.451	618.856	498.056	134.922	577.464	458.669	1,0%	477	35.810	33.990	1,0%	52	5.582	5.397	1,0%	230.662	907.990	674.489	0,0%
CE	341113	ALBA CLINICA S.PAOLO SRL	6.334	23.881	18.968	6.334	23.881	18.968	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	13.522	48.123	28.199	0,2%
CE	351104	LAB.ANALISI CLINICHE CARRINO S.	33.122	127.531	101.722	33.097	124.776	99.108	1,0%	25	2.755	2.615	1,0%	0	0	0	1,0%	37.774	135.992	109.712	0,2%
CE	351105	LAB. ANALISI CLINICHE VOZZA S.A.	32.583	122.839	97.569	32.583	122.839	97.569	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	39.899	149.165	114.771	0,0%
CE	351106	LABORATORIO ANALISI DE MICHEL	46.420	175.002	139.001	46.420	175.002	139.001	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	57.872	206.746	161.373	0,0%
CE	351107	ANALISI CLINICHE DELL`AVERSANA	33.510	126.331	100.342	33.510	126.331	100.342	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	37.076	135.851	111.595	0,0%
CE	361104	CENTRO RICERCHE CLINICHE C.R.C.	80.870	304.882	242.162	80.870	304.882	242.162	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	92.602	329.397	265.702	0,2%
CE	361105	BIOLAB S.R.L.	30.673	115.636	91.848	30.673	115.636	91.848	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	31.949	114.339	97.532	0,0%
CE	361106	LAB. NOBISSO SAS	26.820	101.112	80.311	26.820	101.112	80.311	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	26.418	102.958	84.309	0,5%
CE	361107	LAB.OMIKRON S.A.S.	34.430	131.757	104.972	34.407	129.716	103.031	1,0%	23	2.041	1.941	1,0%	0	0	0	1,0%	37.656	143.095	106.422	0,3%
CE	361109	LAB. ANAL. CLIN.MISSO SRL																0	0	0	.....%
CE	361113	LABORATORIO DIAGNOSTICA 2000	62.213	234.542	186.292	62.213	234.542	186.292	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	70.038	245.922	205.300	0,3%
CE	371104	LAB.RICERCHE CLINICHE CORONEL	66.233	249.699	198.331	66.233	249.699	198.331	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	74.252	252.401	218.079	0,6%
CE	371106	LAB. ANAL. BIOLABOR DI VITALE A.	63.108	242.990	193.816	63.061	237.741	188.833	1,0%	47	5.249	4.982	1,0%	0	0	0	1,0%	71.759	254.683	214.975	0,2%
CE	381104	LAB. ANALISI SALUS S.A.S.	40.184	151.492	120.327	40.184	151.492	120.327	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	45.111	166.035	131.580	0,4%
CE	381107	LAB. ANALISI FLEMING S.A.S.	28.145	106.108	84.279	28.145	106.108	84.279	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	33.283	116.209	91.738	0,3%
CE	391103	LAB. ANALISI CHECKUP DI DE ROSA	20.135	75.909	60.293	20.135	75.909	60.293	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	25.923	95.475	70.331	0,5%
CE	391105	LAB. ANALISI BIOCENTRO DI GUAR	46.912	176.860	140.477	46.912	176.860	140.477	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	71.489	261.195	213.704	0,0%
CE	391107	CENTRO PAT. CLIN. IGEA S.A.S.	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
CE	391108	CENTRO ANAL.CLIN.SCOTTO LAVIN	81.675	307.914	244.570	81.675	307.914	244.570	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	83.917	307.362	230.961	8,0%
CE	391140	LAB. C.D.M. SERVICE SRL	49.710	187.407	148.854	49.710	187.407	148.854	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	52.165	189.426	151.311	0,0%
CE	401103	B.D.C. GRAZZIANISE S.R.L. (LAB. AN	25.844	97.433	77.389	25.844	97.433	77.389	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	77.405	283.561	224.515	0,0%
CE	401104	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	81.974	309.043	245.467	81.974	309.043	245.467	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	120.921	392.229	323.076	0,3%
CE	401107	PINETA GRANDE S.P.A.	16.704	162.384	145.166	15.864	67.900	53.932	1,0%	77	6.204	5.889	1,0%	762	88.279	85.345	1,0%	25.467	91.390	59.443	0,8%
CE	411103	ANALISI CLINICHE- RADIOLOGIA-EC	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%
CE	411104	CENTRO PATOL.CLIN. SAN GIORGIC	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%
CE	411105	CENTRO DIAGNOSTICO LETIZIA SAS	14.005	52.799	41.937	14.005	52.799	41.937	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	18.895	66.443	52.408	0,0%
CE	421104	CENTRO DIAGNOSTICO POCCIA DE	87.867	350.874	279.867	87.799	343.294	272.672	1,0%	68	7.579	7.194	1,0%	0	0	0	1,0%	90.442	310.837	274.318	0,7%
CE	431103	BRONGO PALMIERI S.A.S.	46.540	175.457	139.362	46.540	175.457	139.362	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	56.724	198.629	153.502	0,2%
CE	431105	LAB. FARTRELL srl	49.474	186.517	148.147	49.474	186.517	148.147	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	75.815	250.970	162.948	0,8%
CE	431107	LAB. ANALISI MAONE DI MIELE S.M	26.544	100.070	79.483	26.544	100.070	79.483	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	28.419	94.774	80.485	6,6%
CE	AGG201	RETE LABS	85.695	423.363	346.270	85.102	364.237	289.307	1,0%	149	11.202	10.633	1,0%	444	47.924	46.330	1,0%	153.834	534.135	380.412	0,1%
CE	AGG202	Life Labs S.C.a R.L.	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

Limiti di spesa 2024 DOPO le modifiche delle Aggregazioni nel 2024

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	AA	BB	CC	DD	EE	FF	GG	HH	II	JJ	KK	LL	MM	NN	OO	Cons			
			Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: Prestazioni NON "R"			% fuori	di cui: Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori	di cui: 7 Prestaz. "R" Alto Costo			% fuori	Prestazioni NON "R"			% fuori
			NUM	LORDO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione
CE	AGG203	laboratori in rete - Alfa Center	235.241	902.409	719.341	235.034	886.078	703.795	1,0%	207	16.331	15.546	1,0%	0	0	0	1,0%	306.295	1.112.870	911.944	0,1%
CE	AGG204	INTERLAB CASERTA	96.777	368.036	292.865	96.738	364.701	289.675	1,0%	39	3.335	3.190	1,0%	0	0	0	1,0%	123.583	408.175	344.703	0,2%
CE	AGG205	NetworkMedicine -CDC spa	134.130	505.670	401.644	134.130	505.670	401.644	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	130.935	456.206	374.775	0,0%
CE	AGG206	PASTEUR LAB (CONTRATTO DI RETI	165.894	1.195.067	1.032.443	160.077	685.129	544.185	1,0%	3.585	268.855	255.193	1,0%	2.232	241.083	233.065	1,0%	235.118	959.303	711.125	0,8%
CE	AGG207	PINETALAB s.c.a.r.l	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%
CE	AGG208	BIOLOGIA FUTURA S.C. A R.L.	96.035	788.136	698.376	92.541	391.283	311.491	1,0%	1.139	102.509	101.999	1,0%	2.355	294.344	284.886	1,0%	141.593	499.408	391.514	0,1%
CE	AGG209	MIMINA LAB -Centro Medico Cales	53.627	202.174	160.583	53.627	202.174	160.583	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	68.355	245.661	195.331	0,2%
CE	AGG230	GAM CENTER RETE D'IMPRESE	60.019	226.271	179.723	60.019	226.271	179.723	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	74.299	254.981	215.249	0,0%
CE	AGG248	SAN CARLO S.R.L.	512.174	2.956.049	2.489.158	503.223	2.109.389	1.675.448	1,0%	3.639	272.949	259.078	1,0%	5.312	573.711	554.632	1,0%	663.918	2.766.585	2.140.627	0,3%
CE	AGG256	RTI BIOANALISI Campania - IGEA	410.742	1.523.137	1.210.861	410.652	1.516.324	1.204.388	1,0%	90	6.813	6.473	1,0%	0	0	0	1,0%	438.527	1.588.354	1.236.671	0,2%
CE	AGG262	UNILab ATI	36.827	143.995	114.373	36.827	143.995	114.373	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	41.748	152.097	111.899	0,3%
CE	AMB481	AURA Hospital Srl (ex VILLA FLORIA	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%
		ASL Caserta Totale	4.067.936	17.989.133	14.656.298	4.045.276	15.809.270	12.557.708		10.227	791.221	755.796		12.432	1.388.642	1.342.794		5.193.496	19.015.018	14.961.158	
		ASL Napoli 1 Centro																			
NA1	440021	CENTRO DIAGN. ANAL. CLIN. MEG	9.518	34.603	27.493	9.517	34.555	27.447	1,0%	1	48	46	1,0%	0	0	0	1,0%	9.942	36.369	29.040	.....%
NA1	440076	Clinica Mediterranea S.p.A.	5.875	21.634	17.196	5.874	21.550	17.117	1,0%	1	84	79	1,0%	0	0	0	1,0%	7.346	25.798	22.393	.....%
NA1	450046	CLINIC CENTER S.P.A. - 450046	5.303	17.662	14.029	5.303	17.660	14.027	1,0%	0	2	2	1,0%	0	0	0	1,0%	5.715	20.582	16.282	.....%
NA1	460103	DIAGNOSTICA MORI SRL - 460103	127.861	448.456	356.200	127.861	448.456	356.200	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	132.790	470.412	391.579	.....%
NA1	470125	CLINICA SANATRIX S.P.A.	1.826	7.870	6.504	1.809	6.345	5.040	1,0%	8	570	541	1,0%	9	955	923	1,0%	1.130	3.662	1.757	.....%
NA1	470156	CENTRO DIAGNOSTICO NINNI-SCO	8.136	35.389	28.816	8.076	30.833	24.490	1,0%	60	4.511	4.282	1,0%	0	45	44	1,0%	15.842	60.091	41.100	.....%
NA1	470162	LABORATORIO SCARLATTI SRL DEL	27.514	96.810	76.895	27.514	96.807	76.892	1,0%	0	3	3	1,0%	0	0	0	1,0%	31.244	112.995	87.577	.....%
NA1	480212	HERMITAGE HOSPITAL SRL	447	1.491	1.188	447	1.469	1.167	1,0%	0	22	21	1,0%	0	0	0	1,0%	355	1.256	1.105	.....%
NA1	490209	CENTRO DIAGNIOSTICO LIETI S.A.S	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%
NA1	490216	LABORATORIO ANALISI S.GIUSEPP	36.644	127.860	101.557	36.644	127.858	101.555	1,0%	0	2	2	1,0%	0	0	0	1,0%	43.637	154.151	127.220	.....%
NA1	490219	LABORATORIO PATOLOGIA CLINIC/	28.183	91.173	72.417	28.183	91.173	72.417	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	26.534	88.859	76.025	.....%
NA1	490242	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA	5.886	19.812	15.737	5.886	19.810	15.734	1,0%	0	2	2	1,0%	0	0	0	1,0%	4.526	19.597	16.780	.....%
NA1	490243	LAB. C. PANDOLFI & C. DI DI BIASE	36.802	312.076	277.671	35.011	133.217	105.812	1,0%	441	33.077	31.077	1,0%	1.350	145.782	140.782	1,0%	74.655	288.776	230.599	.....%
NA1	490248	V.E.G.A. S.R.L. - 490248	50.441	178.213	141.633	50.434	177.676	141.124	1,0%	7	537	509	1,0%	0	0	0	1,0%	54.706	195.937	151.662	.....%
NA1	500235	LAB. ANALISI CLINICHE ALFREDO P.	3.713	13.062	10.375	3.713	13.062	10.375	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	3.986	14.480	11.817	.....%
NA1	500236	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA	20.880	69.270	55.106	20.873	68.712	54.577	1,0%	7	549	521	1,0%	0	9	9	1,0%	18.918	63.928	62.165	.....%
NA1	510273	BIOCLINICAL S.N.C. - 510273	22.711	79.145	62.864	22.711	79.140	62.859	1,0%	0	5	5	1,0%	0	0	0	1,0%	21.995	77.843	65.678	.....%
NA1	510295	STUDIO DI PATOLOGIA CLINICA S.A	1.459	6.335	5.033	1.459	6.329	5.027	1,0%	0	0	0	1,0%	0	6	6	1,0%	1.762	7.038	5.442	.....%
NA1	510408	LABORATORIO DI ANALISI DR. MA	13.790	46.973	37.331	13.788	46.840	37.205	1,0%	2	132	126	1,0%	0	0	0	1,0%	15.707	56.137	44.855	.....%
NA1	520322	CENTRO POLIDIAGNOSTICO NAPOI	35.004	561.178	523.135	30.204	99.597	79.108	1,0%	1.720	128.975	122.421	1,0%	3.080	332.606	321.606	1,0%	53.361	183.663	153.400	.....%
NA1	520323	CENTRO RICERCHE ED ANALISI CLI	142.024	472.402	375.220	142.024	472.402	375.220	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	141.826	481.770	399.950	.....%
NA1	520328	LABOR. ANALISI CHIM. E CLIN. NO	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%
NA1	520329	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%
NA1	520333	CLINICA VESUVIO SRL - 520333	30.645	105.006	83.404	30.645	105.006	83.404	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	40.734	140.555	115.531	.....%
NA1	530372	CENTRO MEDICO NAZIONALE S.N.(	54.524	188.054	149.378	54.523	187.989	149.316	1,0%	1	65	62	1,0%	0	0	0	1,0%	52.862	186.561	154.635	.....%
NA1	530379	L.A.C. DI ALESSANDRA DE MASI -	72.853	254.197	201.915	72.852	254.129	201.850	1,0%	1	68	65	1,0%	0	0	0	1,0%	74.783	263.868	216.436	.....%
NA1	AGG300	INNOVALAB S.C. A R.L. - AGG300	46.032	1.041.906	978.448	36.160	131.080	104.114	1,0%	4.708	353.125	335.180	1,0%	5.164	557.701	539.154	1,0%	42.353	155.067	132.874	.....%
NA1	AGG301	CERBA Healthcare Campania -	1.264.469	5.802.449	4.755.463	1.254.338	4.900.561	3.891.900	1,0%	6.328	474.421	450.313	1,0%	3.803	427.468	413.249	1,0%	2.626.845	8.997.190	5.695.802	.....%
NA1	AGG302	HUB LABS S.C.A.R.L. - AGG302	476.430	1.882.503	1.528.879	474.550	1.685.608	1.338.890	1,0%	188	14.153	13.366	1,0%	1.692	182.742	176.623	1,0%	503.029	1.818.787	1.480.854	.....%
NA1	AGG305	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI SI	863.179	3.441.987	2.764.542	860.978	3.253.058	2.583.843	1,0%	1.478	110.842	105.210	1,0%	723	78.087	75.489	1,0%	1.155.124	4.430.588	3.361.981	.....%
NA1	AGG306	DIAGNOSTICLAB 2.0:LABORATORIC	139.403	483.689	384.595	139.370	481.094	382.124	1,0%	29	2.189	2.078	1,0%	4	406	393	1,0%	173.908	599.908	492.667	.....%
NA1	AGG307	BIO4LAB S.C. A R.L. - AGG307	54.286	182.792	145.238	54.282	182.469	144.932	1,0%	4	323	307	1,0%	0	0	0	1,0%	52.395	175.607	145.846	.....%
NA1	AGG308	CONSORZIO ILAB - AGG308	222.854	765.818	610.997	222.698	749.837	595.581	1,0%	25	1.881	1.785	1,0%	131	14.100	13.631	1,0%	227.802	768.034	684.128	.....%
NA1	AGG309	SALUS S.C.A.R.L. - AGG309	0	0	0	0	0	0										0	0	0	.....%
NA1	AGG310	DIAGNOSTICA TERRITORIALE S.C. A	416.654	1.462.686	1.164.533	416.418	1.444.953	1.147.699	1,0%	235	17.627	16.731	1,0%	1	106	103	1,0%	407.080	1.439.065	1.225.844	.....%
NA1	AGG311	LAB IN PROGRESS S.C. A R.L. - AGG	1.275.469	4.461.397	3.544.627	1.275.393	4.455.825	3.539.153	1,0%	76	5.572	5.474	1,0%	0	0	0	1,0%	1.432.214	5.109.159	4.074.526	.....%

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

Limiti di spesa 2024 DOPO le modifiche delle Aggregazioni nel 2024

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	AA	BB	CC	DD	EE	FF	GG	HH	II	JJ	KK	LL	MM	NN	OO	Cons			
			Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: Prestazioni NON "R"			% fuori	di cui: Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori	di cui: 7 Prestaz. "R" Alto Costo			% fuori	Prestazioni NON "R"			% fuori
			NUM	LORDO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione
NA1	AGG316	LABORATORIO ANALISI CLINICHE B	177.503	617.321	490.327	177.503	617.321	490.327	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	199.091	706.785	590.684	.....%
NA1	AGG317	NEAPOLIS MEDIALAB S.C. A R.L. - A	444.047	1.669.035	1.346.188	442.820	1.547.061	1.228.801	1,0%	314	23.531	22.321	1,0%	912	98.444	95.066	1,0%	586.204	2.049.865	1.547.716	.....%
NA1	AGG318	OMNIALAB S.C. S.R.L. - AGG318	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	.....%
NA1	AGG319	CONSORZIO IN.VE.NA. - AGG319	57.316	186.980	148.518	57.316	186.961	148.500	1,0%	0	19	18	1,0%	0	0	0	1,0%	51.007	168.028	149.038	.....%
NA1	AGG320	CITY LAB. S.C.A.R.L. - AGG320	135.862	520.821	416.736	135.666	502.444	399.082	1,0%	85	6.341	6.019	1,0%	111	12.036	11.635	1,0%	133.465	514.920	417.228	.....%
NA1	AGG321	ATI MAIELLO NEFROCENTER LAB -	196.722	760.441	613.520	196.065	702.313	557.834	1,0%	387	29.068	27.592	1,0%	269	29.060	28.094	1,0%	375.563	1.308.385	1.253.118	.....%
NA1	AGG322	DIAGNOSTICA DI LABORATORI	335.266	1.123.583	893.396	335.185	1.117.420	887.545	1,0%	81	6.067	5.758	1,0%	1	97	94	1,0%	313.245	1.077.911	967.766	.....%
NA1	AGG323	DIAGNOSTICA LABORATORI CAMP.	105.239	452.232	368.077	104.474	394.690	313.451	1,0%	761	57.047	54.147	1,0%	5	495	479	1,0%	202.725	772.484	499.645	.....%
NA1	AMB072	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL -	11.734	46.456	37.275	11.702	44.035	34.976	1,0%	32	2.378	2.258	1,0%	0	43	41	1,0%	15.009	52.787	36.606	.....%
		ASL Napoli 1 Centro Totale	6.964.503	28.090.769	22.832.456	6.930.267	24.937.345	19.806.716		16.980	1.273.235	1.208.321		17.255	1.880.188	1.817.420		9.331.415	33.098.901	25.179.354	
		ASL Napoli 2 Nord																			
NA2	021050	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLIN	17.467	62.356	49.528	17.467	62.356	49.528	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	25.840	81.724	67.172	0,0%
NA2	021051	CENTRO MEDICO CHIRURGICO ISC	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
NA2	021052	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
NA2	021053	CENTRO DIAGNOSTICO DE LUCIAN	69.580	248.399	197.299	69.580	248.399	197.299	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	75.172	260.033	208.269	0,0%
NA2	022015	CENTRO DIAGNOSTICO CENTANE D	21.832	77.940	61.906	21.832	77.940	61.906	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	28.125	91.170	70.960	0,0%
NA2	022019	CENTRO DIAGNOSTICO QUARTO SI	72.237	257.888	204.835	72.237	257.888	204.835	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	79.843	284.677	229.766	0,0%
NA2	022020	LABORATORIO DI ANALISI CLINICH	37.675	134.499	106.830	37.675	134.499	106.830	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	47.821	154.136	125.443	0,0%
NA2	022027	I.S.M. BAIA SRL	7.854	28.196	22.395	7.854	28.196	22.395	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	7.854	28.196	22.395	0,1%
NA2	022031	MEBIOS SRL LABORATORIO DI PAT	104.208	374.107	297.146	104.208	374.107	297.146	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	109.856	425.405	307.430	0,2%
NA2	023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MU	4.945	17.653	14.022	4.945	17.653	14.022	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	4.513	17.828	13.581	0,0%
NA2	023017	GESTIONE SERVIZI LABORATORI M.	62.219	222.122	176.428	62.219	222.122	176.428	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	67.339	258.147	199.611	0,0%
NA2	023026	VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	484	1.728	1.373	484	1.728	1.373	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	740	1.554	1.174	0,0%
NA2	023028	GESTIONE SERVIZI LABORATORI DI	46.510	166.040	131.882	46.510	166.040	131.882	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	49.566	180.034	146.600	0,0%
NA2	023041	CENTRO DIAGNOSTICO DI FERNICC	35.598	126.670	102.474	35.598	126.670	102.474	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	35.395	126.674	102.477	0,0%
NA2	023042	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI CL	117.844	420.703	334.156	117.844	420.703	334.156	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	154.061	561.553	444.670	0,3%
NA2	023053	CENTRO S. NICOLA SAS DI DI TOM	100.410	360.473	286.317	100.410	360.473	286.317	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	128.316	441.363	371.479	0,0%
NA2	332611	NUOVO CENTRO DIAGNOSTICO S.A	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
NA2	332811	CE.DIA. CENTRO DIAGNOSTICO DI	75.203	268.475	213.244	75.203	268.475	213.244	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	76.334	280.787	229.083	0,1%
NA2	412311	ALFA ANALISI CLINICHE SRL	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
NA2	613211	LABORATORIO ANALISI CLINICHE "	32.628	116.483	92.520	32.628	116.483	92.520	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	35.857	134.373	108.812	0,0%
NA2	613311	ANALISI CLINICHE GAMMA X S.R.L.	57.059	203.702	161.797	57.059	203.702	161.797	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	65.944	245.753	194.536	0,0%
NA2	614011	SALUS DI FERRARA TERESA SAS LAI	76.107	271.700	215.807	76.107	271.700	215.807	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	93.973	335.497	271.012	0,1%
NA2	690200	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	3.602	12.861	10.215	3.602	12.861	10.215	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	5.546	12.334	11.699	1,3%
NA2	712111	C.E.A. SRL	68.161	243.335	193.276	68.161	243.335	193.276	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	70.521	256.607	212.244	0,0%
NA2	712211	CENTRO DIAGNOSTICO SACRI CUO	47.713	170.336	135.295	47.713	170.336	135.295	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	47.872	169.634	135.064	0,0%
NA2	712411	CLEMI S.R.L.	76.187	271.987	216.034	76.187	271.987	216.034	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	100.894	371.844	304.492	0,0%
NA2	812311	CENTRO DIAGNOSTICO ALFA" SAS"	53.908	192.450	152.859	53.908	192.450	152.859	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	66.095	227.703	193.915	0,0%
NA2	AGG401	MAJOR LAB SRL	263.961	942.342	748.485	263.961	942.342	748.485	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	291.561	1.048.694	895.536	0,0%
NA2	AGG402	LAB AKTIS S.C.R.L.	247.484	888.467	705.692	247.484	888.467	705.692	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	277.929	974.413	816.572	0,4%
NA2	AGG403	CE.DI.ME SCARL	278.713	1.026.498	819.744	278.282	993.468	789.093	1,0%	431	33.030	30.651	1,0%	0	0	0	1,0%	351.897	1.293.426	1.030.890	0,0%
NA2	AGG404	GALENO NETWORK - RETE D'IMPRE	86.374	308.357	244.922	86.374	308.357	244.922	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	99.309	349.142	285.555	0,0%
NA2	AGG405	D.E.M. GROUP S.C.A.R.L.	163.118	1.034.477	898.486	157.929	566.964	450.329	1,0%	2.875	217.026	205.907	1,0%	2.315	250.486	242.250	1,0%	170.015	628.878	554.862	0,0%
NA2	AGG406	MFLAB S.C.A.R.L.	980.631	4.310.205	3.626.218	971.089	3.388.086	2.770.438	1,0%	4.216	339.133	299.831	1,0%	5.325	582.986	555.949	1,0%	1.053.382	3.795.851	3.072.125	0,1%
NA2	AGG407	CENTRO DIAGNOSTICO BISIGNANC	239.037	858.143	681.607	239.037	858.143	681.607	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	272.011	979.231	801.860	0,0%
NA2	AGG408	CO.RE.LAB. NAPOLI 2 NORD	379.999	1.364.197	1.083.556	379.999	1.364.197	1.083.556	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	466.910	1.663.249	1.379.897	0,1%
NA2	AGG409	MULTILAB CAMPANIA SRL	413.707	1.495.476	1.189.174	413.568	1.484.710	1.179.278	1,0%	139	10.766	9.896	1,0%	0	0	0	1,0%	476.469	1.756.869	1.409.453	0,0%
NA2	AGG410	SOCIETA' CONSORTILE OPUS LAB S	268.587	964.226	765.866	268.587	964.226	765.866	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	310.018	1.097.751	878.080	0,1%
NA2	AGG411	EMILAB SOCIETA' CONSORTILE A.R	407.260	1.453.918	1.154.820	407.260	1.453.918	1.154.820	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	445.115	1.733.294	1.320.592	0,6%
NA2	AGG412	AMES GROUP	134.561	2.285.729	2.144.626	116.362	417.739	331.802	1,0%	2.624	198.076	186.811	1,0%	15.575	1.669.915	1.626.013	1,0%	291.251	1.174.631	899.426	0,6%

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

Limiti di spesa 2024 DOPO le modifiche delle Aggregazioni nel 2024

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	AA Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL) NUM	AA LORDO	AA NETTO	BB di cui: Prestazioni NON "R" NUM	BB LORDO	BB NETTO	CC % fuori regione	DD di cui: Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	DD LORDO	DD NETTO	EE % fuori regione	FF di cui: 7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	FF LORDO	FF NETTO	GG % fuori regione	Cons Prestazioni NON "R" NUM	Cons LORDO	Cons NETTO	Cons % fuori regione
NA2	AGG413	DIALAB RETE DI IMPRESE ORGANO	0	0	0	0	0	0													
NA2	AGG414	EMOTEST GROUP -RETE D'IMPRESI	250.931	2.305.775	2.050.525	236.812	850.154	675.262	1,0%	2.974	223.410	211.703	1,0%	11.145	1.232.211	1.163.561	1,0%	263.103	970.487	759.939	77,8%
NA2	AGG416	FREELAB S.C.A.R.L.	300.668	1.073.386	852.570	300.668	1.073.386	852.570	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	363.403	1.318.774	1.071.982	0,1%
NA2	AGG417	SOCIETA' CONSORTILE CMC LAB S.I	136.305	486.608	386.503	136.305	486.608	386.503	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	139.304	521.295	425.248	0,0%
NA2	AGG418	FOUR LAB SCARL	161.052	577.850	457.113	161.052	577.850	457.113	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	175.995	612.513	511.924	0,0%
		ASL Napoli 2 Nord Totale	5.901.820	25.625.757	21.187.547	5.854.201	20.868.719	16.654.975		13.259	1.021.441	944.800		34.360	3.735.598	3.587.772		6.825.149	24.865.520	20.085.826	
	ASL Napoli 3 Sud																				
NA3	008027	CENTRO DIAGNOSTICO VARONE SF	112.189	396.864	315.334	112.179	396.142	314.648	1,0%	10	722	685	1,0%	0	0	0	1,0%	106.134	403.233	316.764	0,0%
NA3	008111	ANALISI CLINICHE DI VINCENZO V .	67.673	238.988	189.825	67.673	238.978	189.816	1,0%	0	9	9	1,0%	0	0	0	1,0%	80.525	282.620	215.416	0,1%
NA3	008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SRL	165.282	625.645	501.991	164.972	595.549	473.033	1,0%	104	7.818	7.421	1,0%	206	22.278	21.537	1,0%	268.583	1.050.498	773.010	0,5%
NA3	008214	CENTRO GUARRACINO SAS DI MAI	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
NA3	008215	CENTRO DIAGNOSTICO "CHECK-UI	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
NA3	008313	LABORATORIO ANALISI CLINICHE D	23.134	81.494	64.729	23.134	81.494	64.729	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	29.539	100.770	78.733	0,0%
NA3	008433	CENTRO RICERCHE CLINICHE DI DI	109.449	397.037	315.851	109.407	393.865	312.840	1,0%	41	3.099	2.942	1,0%	1	72	70	1,0%	119.371	436.452	390.455	0,1%
NA3	008437	LAB. ANAL. CLINICO CHIMICHE S.C	64.647	228.537	181.562	64.644	228.281	181.320	1,0%	3	256	243	1,0%	0	0	0	1,0%	63.409	230.277	181.741	0,0%
NA3	008524	RICERCHE DIAGNOSTICHE DI CIARA	34.707	122.561	97.348	34.707	122.561	97.348	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	24.821	95.361	82.460	0,0%
NA3	008614	LABORATORIO DI ANALISI TUCCI &	22.903	80.879	64.241	22.903	80.879	64.241	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	22.315	84.216	68.386	0,2%
NA3	008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA S.P	105.768	419.864	339.976	105.319	380.202	301.987	1,0%	268	20.133	19.110	1,0%	181	19.529	18.879	1,0%	115.160	411.917	359.313	0,2%
NA3	008714	BIOLABOR SAS DI ROSSI LUCIA & C	33.484	118.244	93.919	33.484	118.244	93.919	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	41.126	153.225	107.758	0,1%
NA3	008716	ZENITH LAB DI LEONELLI ANTONIN	29.929	105.692	83.949	29.929	105.692	83.949	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	41.541	158.029	108.202	0,1%
NA3	008810	CE.DI.M.- DI DE GREGORIO GIUSEP	75.444	266.418	211.611	75.444	266.418	211.611	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	87.995	337.218	238.583	0,0%
NA3	008812	LABORATORIO ANALISI DOTT. ACA	23.192	81.936	65.086	23.192	81.900	65.052	1,0%	0	36	34	1,0%	0	0	0	1,0%	27.511	95.169	74.349	0,1%
NA3	008813	LABORATORI DI RICERCHE CLINICH	40.085	141.556	112.435	40.085	141.554	112.434	1,0%	0	2	2	1,0%	0	0	0	1,0%	46.014	175.978	132.245	0,0%
NA3	009010	ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE DI	0	0	0	0	0	0	1,0%												
NA3	009011	ANALISI CLINICHE-CHIMICHE DI DI	18.149	64.090	50.905	18.149	64.090	50.905	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	17.142	62.646	51.204	0,0%
NA3	009012	CENTRO DI DIAGNOSTICA STRUM.	96.949	351.380	279.478	96.916	348.899	277.124	1,0%	33	2.481	2.355	1,0%	0	0	0	1,0%	99.852	366.382	301.456	0,0%
NA3	009017	CIOPAR DI DRAGO MARIA RAFFAEI	27.926	98.623	78.336	27.926	98.615	78.328	1,0%	0	8	8	1,0%	0	0	0	1,0%	28.177	101.235	80.722	0,0%
NA3	150102	CASA DI CURA S.MARIA LA BRUNA	156	551	438	156	551	438	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	177	707	555	0,0%
NA3	731100	CENTRO DIAGNOSTICO L.A.C. DI E.	15.098	54.020	43.022	15.089	53.285	42.323	1,0%	9	688	653	1,0%	0	48	46	1,0%	25.328	86.086	67.146	0,0%
NA3	731200	CENTRO ANALISI DOTT. AMBROSIN	58.500	220.453	177.360	58.308	205.906	163.547	1,0%	190	14.277	13.552	1,0%	2	270	261	1,0%	65.778	226.801	185.101	0,3%
NA3	750300	ASTRA S.A.S - 750300	71.435	294.819	241.089	70.840	250.159	198.697	1,0%	594	44.555	42.291	1,0%	1	105	101	1,0%	75.057	272.939	218.387	0,1%
NA3	750500	LABORATORIO DI ANALISI L.R.M. -	89.072	315.796	251.035	89.054	314.481	249.786	1,0%	18	1.316	1.249	1,0%	0	0	0	1,0%	121.874	435.542	339.146	0,1%
NA3	770100	CASA DI SALUTE S. LUCIA SRL - 770	8.103	29.470	23.456	8.099	29.157	23.159	1,0%	4	314	298	1,0%	0	0	0	1,0%	9.923	38.005	28.720	0,5%
NA3	780400	LABORATORIO D.SSA REGA G.	0	0	0	0	0	0	1,0%												
NA3	790100	BIOCENTRO SAS DI GRAZIANO EMI	18.267	64.509	51.239	18.267	64.506	51.236	1,0%	0	3	2	1,0%	0	0	0	1,0%	17.650	59.498	50.461	0,0%
NA3	790300	Centro Diagnostico STABIA S.r.l. (e	4.207	14.855	11.799	4.207	14.855	11.799	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
NA3	790400	BIO-DIAGNOSTICA POGGIOMARIN	53.482	188.865	150.012	53.482	188.862	150.010	1,0%	0	3	3	1,0%	0	0	0	1,0%	51.354	185.811	158.017	0,0%
NA3	76020A	C.E.M. S.P.A. - 76020A	4.451	15.720	12.486	4.451	15.717	12.483	1,0%	0	3	3	1,0%	0	0	0	1,0%	4.597	16.553	12.686	0,1%
NA3	AGG500	RETE GRUPPO CMO - AGG500	316.403	1.563.075	1.314.130	311.670	1.125.130	893.669	1,0%	2.218	166.320	157.868	1,0%	2.515	271.625	262.592	1,0%	495.391	1.832.364	1.412.323	0,1%
NA3	AGG501	BE4LAB S.C.A.R.L. - AGG501	126.554	446.929	354.991	126.553	446.904	354.968	1,0%	0	25	24	1,0%	0	0	0	1,0%	183.920	649.327	511.113	0,0%
NA3	AGG502	RETE - CENTRO DIAGNOSTICO L.S.	215.251	765.157	608.572	215.182	759.884	603.562	1,0%	66	4.958	4.706	1,0%	3	315	304	1,0%	242.591	857.286	669.173	0,1%
NA3	AGG503	ILAB S.C.AR.L. - AGG503	260.531	923.776	734.405	260.494	919.895	730.655	1,0%	2	128	121	1,0%	35	3.754	3.629	1,0%	271.921	972.448	778.611	0,0%
NA3	AGG504	FUTURLAB - AGG504	109.593	388.405	308.730	109.574	386.945	307.343	1,0%	19	1.413	1.341	1,0%	0	47	45	1,0%	113.710	404.644	324.524	0,0%
NA3	AGG505	RETE DIAGNOSTICA VESUVIANA - A	434.658	1.876.105	1.543.291	431.254	1.556.826	1.236.557	1,0%	1.464	109.788	104.209	1,0%	1.940	209.492	202.525	1,0%	678.367	2.507.352	1.924.191	0,0%
NA3	AGG506	RETE MLF ANALISI S.C.AR.L. - AGG	118.548	423.074	336.767	118.487	418.418	332.342	1,0%	58	4.315	4.096	1,0%	3	341	329	1,0%	128.595	454.562	365.863	0,2%
NA3	AGG507	RETE DIAGNOSTICA CAMPANA - AC	206.681	881.558	723.643	205.055	738.199	586.337	1,0%	977	73.241	69.519	1,0%	649	70.118	67.786	1,0%	226.694	840.378	688.666	0,1%
NA3	AGG508	RETE DIAGNOSTICA BIOMEDICA GI	199.466	708.839	563.745	199.405	704.169	559.308	1,0%	59	4.406	4.182	1,0%	2	263	255	1,0%	254.150	914.158	726.305	0,0%
NA3	AGG509	RETE KAPPA - CMA - AGG509	312.230	1.314.173	1.076.262	310.176	1.119.736	889.385	1,0%	831	62.334	59.167	1,0%	1.223	132.102	127.709	1,0%	404.893	1.547.545	1.158.319	0,1%
NA3	AGG510	RETE BADINI MEDICAL CENTER SCF	78.837	278.471	221.196	78.836	278.398	221.126	1,0%	1	73	70	1,0%	0	0	0	1,0%	87.819	298.913	241.457	0,0%
NA3	AGG511	CAMPANIA LAB SCARL - AGG511	309.471	1.388.349	1.150.629	306.732	1.107.295	879.504	1,0%	443	33.122	31.439	1,0%	2.296	247.931	239.686	1,0%	464.429	1.703.991	1.307.780	0,2%

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

Limiti di spesa 2024 DOPO le modifiche delle Aggregazioni nel 2024

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	AA Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL) NUM	AA LORDO	AA NETTO	BB di cui: Prestazioni NON "R" NUM	BB LORDO	BB NETTO	GG % fuori regione	HH di cui: Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	II LORDO	JJ NETTO	KK % fuori regione	LL di cui: 7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	MM LORDO	NN NETTO	OO % fuori regione	Cons Prestazioni NON "R" NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione
NA3	AGG512	RETE ASCLEPIO - AGG512	119.733	422.818	335.836	119.733	422.818	335.836	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	114.417	403.880	335.181	0,0%
NA3	AGG513	RETE DIAGNOSTICA VESUVIANA - A	124.448	448.319	356.141	124.444	447.998	355.836	1,0%	4	321	305	1,0%	0	0	0	1,0%	185.627	667.008	503.172	0,0%
NA3	AGG514	RETE LABORATORI DELLA GALA - A	192.445	695.584	555.121	192.231	678.835	539.186	1,0%	195	14.661	13.916	1,0%	19	2.089	2.019	1,0%	209.415	778.239	592.443	0,2%
NA3	AGG515	LABOR GROUP BIDELLO - AGG515	63.538	230.766	183.631	63.511	228.639	181.603	1,0%	22	1.632	1.549	1,0%	5	496	479	1,0%	80.718	280.582	225.792	0,0%
NA3	AGG516	MAVILAB S.C.A.R.L. - AGG516	202.378	735.892	585.699	202.275	728.191	578.388	1,0%	102	7.643	7.254	1,0%	1	58	57	1,0%	249.929	923.302	715.512	0,2%
NA3	AGG517	RETE NOVA BIOMEDICA - AGG517	72.813	259.210	206.295	72.779	256.587	203.803	1,0%	33	2.508	2.381	1,0%	1	115	111	1,0%	77.406	271.632	223.228	0,0%
NA3	AGG518	SERVIZI SANITARI VESUVIANI SCAR	228.112	806.428	640.674	228.100	805.499	639.793	1,0%	12	922	875	1,0%	0	6	6	1,0%	252.850	910.697	739.608	0,2%
NA3	AGG519	SOCIETA' DIAGNOSTICA PENISOLA	53.121	187.628	149.035	53.121	187.592	149.001	1,0%	0	36	34	1,0%	0	0	0	1,0%	59.733	217.521	162.126	0,1%
NA3	AMB526	CENTRO REGA (ex 780400)	64.779	228.872	181.808	64.777	228.749	181.691	1,0%	2	123	116	1,0%	0	0	0	1,0%	132.270	435.144	376.713	0,1%
		ASL Napoli 3 Sud Totale	5.183.270	19.992.294	16.139.115	5.166.405	18.427.548	14.636.655		7.782	583.693	554.032		9.083	981.053	948.428		6.505.798	23.738.145	18.603.119	
		ASL Salerno																			
SA	002600	BIOCENTRO	5.796	20.188	16.038	5.796	20.172	16.022	1,0%	0	16	16	1,0%	0	0	0	1,0%	13.878	47.041	39.328	0,2%
SA	002900	BIODATA	19.332	79.093	64.326	19.246	70.249	55.797	1,0%	15	1.158	1.099	1,0%	71	7.686	7.430	1,0%	20.336	83.120	58.734	0,1%
SA	003500	CUCCI	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
SA	004600	CONFORTI	31.427	111.882	88.969	31.418	111.218	88.338	1,0%	9	664	631	1,0%	0	0	0	1,0%	44.839	165.533	100.635	0,9%
SA	007000	GMV Diagnostics	25.125	89.345	71.032	25.119	88.921	70.628	1,0%	5	359	341	1,0%	1	65	63	1,0%	44.472	174.046	121.651	0,9%
SA	010600	BIODIAGNOSTICA NOCERA	33.996	118.307	93.969	33.996	118.307	93.969	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	36.404	124.334	101.716	0,0%
SA	010700	CAIAZZA	48.186	168.679	134.139	48.183	167.678	133.184	1,0%	0	694	658	1,0%	3	307	297	1,0%	49.134	178.123	144.868	0,0%
SA	011400	MILANO	27.135	100.383	80.729	27.060	94.169	74.797	1,0%	57	4.270	4.053	1,0%	18	1.944	1.879	1,0%	28.983	110.087	87.319	0,0%
SA	020500	CE.DI.P.	99.297	468.828	390.898	98.143	358.222	284.529	1,0%	424	31.819	30.202	1,0%	730	78.787	76.167	1,0%	117.588	454.859	366.902	0,1%
SA	030200	ULTRABIOS	48.790	172.715	137.184	48.790	172.715	137.184	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	55.513	198.548	160.224	0,1%
SA	040108	BIOCAVA	118.669	430.511	344.883	118.447	412.197	327.400	1,0%	169	12.641	11.999	1,0%	53	5.673	5.484	1,0%	115.192	418.774	332.177	0,0%
SA	040112	CE.A.M	0	0	0	0	0	0													
SA	040115	GRAVAGNUOLO	50.557	176.076	139.876	50.555	175.930	139.738	1,0%	2	146	138	1,0%	0	0	0	1,0%	62.411	197.879	156.734	0,0%
SA	050103	CONTE	129.900	464.107	369.324	129.840	459.634	365.078	1,0%	60	4.473	4.246	1,0%	0	0	0	1,0%	273.302	948.599	491.332	0,1%
SA	060102	PADOVANO	81.832	903.313	823.113	75.389	275.169	218.561	1,0%	2.052	153.903	146.082	1,0%	4.391	474.241	458.470	1,0%	90.743	343.985	276.167	0,0%
SA	060103	CHECK UP	31.965	113.548	90.568	31.934	111.131	88.269	1,0%	28	2.114	2.006	1,0%	3	303	293	1,0%	38.608	143.755	121.354	0,1%
SA	060105	BIOSTUDIO	72.683	254.301	202.207	72.664	252.872	200.851	1,0%	19	1.429	1.356	1,0%	0	0	0	1,0%	65.324	239.936	218.868	0,0%
SA	070100	ALFA	35.064	122.312	97.196	35.060	122.010	96.910	1,0%	4	302	286	1,0%	0	0	0	1,0%	33.795	119.850	99.190	0,0%
SA	070106	BIODIAGNOSTICA S. M.	35.508	123.569	98.148	35.508	123.569	98.148	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	34.424	126.972	104.820	0,0%
SA	070109	CRESCENZI	93.438	326.423	259.491	93.424	325.116	258.234	1,0%	5	376	357	1,0%	9	931	900	1,0%	97.498	343.192	284.209	0,0%
SA	070110	LA SALUTE	61.052	233.642	188.470	60.819	215.298	171.007	1,0%	206	15.436	14.651	1,0%	27	2.908	2.812	1,0%	87.276	311.543	248.115	0,4%
SA	070111	MICRON	54.898	191.534	152.211	54.891	191.022	151.725	1,0%	7	512	486	1,0%	0	0	0	1,0%	60.466	211.089	167.056	0,4%
SA	070113	BIOGEN	49.834	184.757	148.593	49.676	172.874	137.311	1,0%	156	11.703	11.108	1,0%	2	180	174	1,0%	73.279	278.376	220.917	0,0%
SA	080102	FRA G. SASSO	26.740	93.081	73.937	26.740	93.054	73.911	1,0%	0	27	26	1,0%	0	0	0	1,0%	30.845	99.776	85.536	0,0%
SA	102700	ROCCO	58.674	213.364	170.981	58.551	203.756	161.840	1,0%	112	8.409	7.982	1,0%	11	1.199	1.159	1,0%	87.178	293.590	180.831	0,7%
SA	103000	IGEA	59.476	207.190	164.603	59.473	206.966	164.390	1,0%	3	224	213	1,0%	0	0	0	1,0%	75.653	235.018	201.292	0,0%
SA	103200	EHRLICH																			
SA	103700	OMIKRON																			
SA	307300	SALUS (Pappacena)	39.321	137.118	108.956	39.317	136.822	108.675	1,0%	4	296	281	1,0%	0	0	0	1,0%	41.115	153.212	109.553	0,0%
SA	409600	BIOANALISI	21.778	75.793	60.202	21.778	75.789	60.198	1,0%	0	4	4	1,0%	0	0	0	1,0%	30.562	96.005	67.756	0,1%
SA	470800	MEDICAL CONTROL	56.873	197.988	157.270	56.872	197.914	157.200	1,0%	1	74	70	1,0%	0	0	0	1,0%	63.292	219.850	172.166	0,0%
SA	471000	BIOCENTRO (Vassallo)	13.960	48.587	38.593	13.960	48.582	38.588	1,0%	0	5	5	1,0%	0	0	0	1,0%	17.009	54.201	44.671	0,0%
SA	570000	BUSLAB	18.085	62.943	49.996	18.085	62.935	49.988	1,0%	0	8	8	1,0%	0	0	0	1,0%	21.189	73.153	55.100	0,0%
SA	571200	SALUS C.D.C.	17.612	61.499	48.882	17.609	61.280	48.674	1,0%	3	219	208	1,0%	0	0	0	1,0%	18.702	73.014	52.034	0,1%
SA	580301	INGLESE	61.563	214.340	170.263	61.562	214.236	170.164	1,0%	1	104	99	1,0%	0	0	0	1,0%	120.916	415.182	234.518	0,1%
SA	580401	BIOCHIMICA	76.088	265.226	210.737	76.082	264.764	210.297	1,0%	5	386	367	1,0%	1	76	73	1,0%	112.348	381.435	297.943	0,1%
SA	600201	GATTO	51.363	178.747	141.975	51.363	178.744	141.973	1,0%	0	3	2	1,0%	0	0	0	1,0%	72.868	241.376	155.948	0,8%
SA	600301	BIOMEDICA	14.617	50.871	40.406	14.617	50.866	40.402	1,0%	0	5	4	1,0%	0	0	0	1,0%	17.170	58.824	48.621	0,4%
SA	600601	SANTA CHIARA	127.668	530.466	432.585	126.975	463.458	368.116	1,0%	237	17.766	16.864	1,0%	456	49.242	47.605	1,0%	155.082	613.888	460.475	0,5%

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

Limiti di spesa 2024 DOPO le modifiche delle Aggregazioni nel 2024

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	AA	BB	CC	DD	EE	FF	GG	HH	II	JJ	KK	LL	MM	NN	OO	Cons			
			Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: Prestazioni NON "R"			% fuori	di cui: Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori	di cui: 7 Prestaz. "R" Alto Costo			% fuori	Prestazioni NON "R"			% fuori
			NUM	LORDO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione	NUM	LORDO	NETTO	regione
SA	600801	PICCIRILLO	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
SA	601700	SANTA LUCIA	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
SA	620201	BIOCENTER	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
SA	630101	NUOVA ALBA	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
SA	750000	DIAGNOST'80	95.614	334.846	266.305	95.585	332.634	264.205	1,0%	29	2.212	2.100	1,0%	0	0	0	1,0%	112.061	397.389	300.190	0,7%
SA	805800	IMMUNOTEST	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
SA	AGG600	BIONET	165.968	642.744	517.013	165.586	604.388	480.054	1,0%	92	6.951	6.598	1,0%	290	31.405	30.361	1,0%	212.876	828.064	579.743	0,2%
SA	AGG601	I.D.R. S.C.A.R.L.	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
SA	AGG602	CON. LAB. Salernitani	141.164	508.322	406.549	140.933	490.446	389.552	1,0%	215	16.158	15.337	1,0%	16	1.718	1.660	1,0%	184.594	656.567	508.219	0,1%
SA	AGG603	A.T.I. SYNLAB CAMPANIA	2.585.837	10.386.618	8.419.106	2.575.742	9.385.604	7.454.808	1,0%	2.624	196.342	186.365	1,0%	7.471	804.672	777.933	1,0%	4.135.446	15.041.232	9.886.438	0,5%
SA	AGG605	LABCON	229.733	803.346	638.730	229.685	799.304	634.872	1,0%	37	2.812	2.669	1,0%	11	1.230	1.189	1,0%	274.438	997.622	752.312	0,1%
SA	AGG606	D'ARENA & ASSOCIATI	463.502	2.022.428	1.664.471	460.072	1.679.264	1.333.808	1,0%	826	61.980	58.830	1,0%	2.604	281.184	271.833	1,0%	516.870	1.944.171	1.549.494	0,7%
SA	AGG607	CON. LAB. RIUNITI	0	0	0	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%				
SA	AGG609	C.D.C. RETELAB	13.385	85.105	74.031	13.028	47.551	37.769	1,0%	32	2.437	2.313	1,0%	325	35.117	33.949	1,0%	31.093	113.583	81.588	0,5%
SA	AGG610	CHECK UP RETE SRL	107.417	417.124	335.748	107.166	391.155	310.687	1,0%	34	2.518	2.390	1,0%	217	23.451	22.671	1,0%	123.272	494.945	354.889	0,3%
SA	AGG614	San Matteo Multilab	0	0	0	0	0	0													
SA	AGG615	CAVALLO D.M.	208.359	763.771	607.202	208.319	760.364	603.943	1,0%	26	1.921	1.823	1,0%	14	1.486	1.436	1,0%	359.095	1.399.697	929.587	0,4%
SA	AGG617	A.T.I. Corelab Group	64.861	230.701	183.420	64.846	229.555	182.331	1,0%	14	1.069	1.015	1,0%	1	77	74	1,0%	90.008	319.006	212.239	0,3%
SA	AGG619	LABCOR ITALIA	141.440	493.060	391.767	141.428	492.170	390.921	1,0%	11	834	792	1,0%	1	56	54	1,0%	197.029	663.567	439.943	0,4%
SA	AGG620	DIAGNOSTICA CLINICA	315.735	1.264.638	1.024.035	314.527	1.148.025	911.855	1,0%	421	31.598	29.992	1,0%	787	85.015	82.188	1,0%	472.133	1.663.528	1.159.224	0,3%
SA	AGG621	EVO LAB A.T.I.	103.523	409.214	330.562	103.205	376.698	299.204	1,0%	57	4.295	4.076	1,0%	261	28.221	27.282	1,0%	125.612	402.357	283.243	0,8%
SA	AGG623	A.T.I. LAB ITALIANI RIUNITI	1.217.017	5.105.720	4.162.749	1.210.352	4.467.061	3.547.987	1,0%	2.417	181.451	172.223	1,0%	4.248	457.208	442.540	1,0%	1.603.775	5.964.034	4.706.878	0,3%
SA	AGG624	DA-ME A.T.I.	113.706	491.855	404.303	112.946	412.255	327.446	1,0%	75	5.631	5.345	1,0%	685	73.970	71.512	1,0%	133.100	496.584	398.624	0,1%
SA	AGG625	A.T.I. CORE LAB CUCCI	62.734	218.338	173.426	62.731	218.304	173.394	1,0%	3	34	32	1,0%	0	0	0	1,0%	109.819	367.275	257.632	0,3%
		ASL Salerno Totale	7.828.296	31.368.552	25.460.166	7.795.092	28.132.413	22.344.930		10.496	787.789	747.748		22.707	2.448.350	2.367.488		10.988.615	39.977.788	28.469.005	

ASL	NUM	LORDO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO	Consunti		
	Tetto di spesa definitivo 2024 (DGRC n. 757/24 ed eventuali modifiche ASL)			di cui: Prestazioni NON "R"			di cui: Prestazioni "R" escluse le 7R			di cui: 7 Prestaz. "R" Alto Costo			NUM	LORDO	NETTO
													Prestazioni NON "R"		
ASL Avellino	1.858.376	8.316.397	6.830.844	1.838.107	6.470.664	5.060.207	10.404	780.108	740.449	9.865	1.065.625	1.030.187	2.264.501	8.049.138	6.162.250
ASL Benevento	1.006.767	4.298.813	3.490.786	1.001.881	3.844.533	3.053.640	2.200	164.632	156.602	2.686	289.648	280.544	1.329.102	5.137.020	3.816.334
ASL Caserta	4.067.936	17.989.133	14.656.298	4.045.276	15.809.270	12.557.708	10.227	791.221	755.796	12.432	1.388.642	1.342.794	5.193.496	19.015.018	14.961.158
ASL Napoli 1 Centro	6.964.503	28.090.769	22.832.456	6.930.267	24.937.345	19.806.716	16.980	1.273.235	1.208.321	17.255	1.880.188	1.817.420	9.331.415	33.098.901	25.179.354
ASL Napoli 2 Nord	5.901.820	25.625.757	21.187.547	5.854.201	20.868.719	16.654.975	13.259	1.021.441	944.800	34.360	3.735.598	3.587.772	6.825.149	24.865.520	20.085.826
ASL Napoli 3 Sud	5.183.270	19.992.294	16.139.115	5.166.405	18.427.548	14.636.655	7.782	583.693	554.032	9.083	981.053	948.428	6.505.798	23.738.145	18.603.119
ASL Salerno	7.828.296	31.368.552	25.460.166	7.795.092	28.132.413	22.344.930	10.496	787.789	747.748	22.707	2.448.350	2.367.488	10.988.615	39.977.788	28.469.005
TOTALE ASL	32.810.967	135.681.716	110.597.212	32.631.229	118.490.493	94.114.832	71.349	5.402.119	5.107.748	108.389	11.789.104	11.374.632	42.438.076	153.881.529	117.277.045

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

suntivo 2024 prima degli abbattimenti

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		ASL Avellino																	
AV	085200	LAB. ANALISI Dott. ACHILLE GAETA	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		0	152.713	12.509	0	0
AV	085300	LABORATORIO BORRIELLO FARINA	3	34	27	.....%				.....%	0	583	0		317	73.496	7.350	2.429	0
AV	085500	DIAGNOSTICA BIOMOLECOLARE S.	312	19.251	16.824	.....%	100	5.905	5.145	.....%	0	0	0		0	211.010	21.101	21.431	0
AV	085700	LABORATORIO DI ANALISI SAN LUC	1	6	6	.....%				.....%	0	0	0		6	113.667	1.859	0	0
AV	085900	CENTRO DI DIAGNOSTICA BIO-CHI	1	21	19	.....%				.....%	0	0	0		19	124.886	12.489	8.899	0
AV	086500	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA E	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		0	10.221	1.022	1.483	0
AV	086700	CENTRO DIAGNOSTICO DR. L. DEL (	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		0	71.374	7.137	-6.299	0
AV	087600	LABORATORIO ANALISI CLINICHE S	3	14	10	.....%				.....%	0	0	0		10	91.320	9.074	0	0
AV	087700	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI SA	34	362	288	.....%				.....%	0	0	0		288	445.609	44.561	1.005	0
AV	087800	CENTRO POLISPECIALISTICO FUTUI	7.543	709.189	660.862	.....%	3.884	420.976	395.914	.....%	0	0	0	27.994	6.047	1.153.140	115.314	10.973	0
AV	095200	LABORATORIO ANALISI CLINICHE M	17	200	146	.....%				.....%	0	0	0		146	171.380	9.984	0	0
AV	105400	LAB. DI ANALISI CASA DI CURA MO	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		211	23.192	0	0	1.952
AV	125100	DIAGNOSTICA SUD GEST.SERV.SRL	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		0	124.712	1.055	0	0
AV	145300	LAB.ANALISI MA.RE	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		0	301.680	30.168	98.565	0
AV	150001	LABORATORIO ANALISI CLINICHE S	155	1.496	1.228	.....%				.....%	0	0	0		1.228	217.838	18.117	0	0
AV	150002	STUDIO MEDICO SAN LUCA srl	210	1.913	1.758	.....%				.....%	0	0	0		1.758	189.451	18.945	5.177	0
AV	150003	CENTRO DIAGNOSTICO ARAIANI s.r	1	5	4	.....%				.....%	0	0	0		4	199.162	1.403	0	0
AV	150004	LABORATORIO ANALISI CLINICHE A	65	629	554	.....%				.....%	0	0	0		622	118.982	2.639	0	0
AV	150005	CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA s	10	96	83	.....%				.....%	0	0	0		83	118.964	11.896	3.349	0
AV	150115	LABORATORIO FELICE DI CONZA &	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		75	106.263	10.626	3.412	0
AV	150116	CENTRO ANALISI CLINICHE SRL	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		28	219.504	21.950	132	0
AV	150117	ANALISI CHIMICO CLINICHE E BATT	0	0	0	.....%				.....%	0	0	0		197	66.913	6.691	40	0
AV	150122	FARINA s.a.s. del DOTT. FARINA RC	1	9	5	.....%				.....%	0	0	0		5	144.045	14.404	5.037	0
AV	155100	ANA-CLI-SAN dott. SALAPETE srl	17	147	132	.....%				.....%	0	0	0		293	100.771	10.077	27.323	0
AV	155200	LAB. ANAL. CHIMICO CLINICHE DI S	1	9	3	.....%				.....%	0	0	0		13	109.427	10.943	3.266	0
AV	AGG001	NETWORK BIODIAGNOSTICA MON	4.832	313.541	288.755	.....%	411	46.779	44.003	.....%	0	0	0		77.975	372.477	37.248	55.242	0
AV	AGG002	CENTRO DIAGNOSTICO E ANAL. MI	3.042	202.912	180.341	.....%	1.617	180.794	165.373	.....%	0	0	0		0	912.552	91.255	18.668	0
AV	AGG003	DILAB Srl (HUB)	6	87	70	.....%				.....%	0	0	0		79	417.740	41.774	23.870	0
AV	AGG004	Gruppo Diagnostico Netlab (HUB)	2	23	20	.....%				.....%	0	0	0		20	192.517	10.276	0	0
AV	AGG005	ATI Analisi Cliniche Ufita Srl (HUB)	11	245	186	.....%				.....%	0	0	0		186	136.275	13.627	36.899	0
AV	AGG006	Centro Diagnostico Analisi Cliniche	240	21.901	21.448	.....%	317	36.252	35.912	.....%	0	0	0	295	0	137.612	13.761	103.832	0
		ASL Avellino Totale	16.507	1.272.089	1.172.769		6.329	690.706	646.346		0	583	0	28.289	89.610	6.828.891	609.256	424.734	1.952
		ASL Benevento																	
BN	150033	CASA DI CURA GE.P.O.S. S.R.L.	49	1.185	1.185	.....%			0	.....%	0	0	0	0	1.650	154.686	15.469	74.208	0
BN	150035	CASA DI CURA S.FRANCESCO srl	7	205	205	.....%			0	.....%	0	0	0	0	443	60.915	6.092	20.591	0
BN	171500	CENTRO POLID. GAMMACORD SAN	94	4.904	4.904	.....%	193	28.383	28.383	.....%	0	0	0	2.074	1.270	483.700	48.370	66.875	0
BN	171600	CENTRO DIAGN. G.B.MORGAGNI S	118	8.209	8.209	.....%	344	41.132	41.132	.....%	4.774	0	0	0	15.852	279.561	27.956	30.091	0
BN	190300	CENTRO GAMMA SRL MONTESARC	1.721	110.523	110.523	.....%	1.682	203.335	203.335	.....%	82	0	2.205	0	0	548.108	54.811	8.899	0
BN	190800	LABORATORIO SAN ROCCO di LANN				.....%				.....%	0	0	0	0	0				0
BN	210400	BIOCENTER SRL TELESE	8	35	35	.....%			0	.....%	0	0	0	0	35	331.903	33.190	17.070	0
BN	220600	LAB.ANALISI CLINICHE LOMBARDI I	0	0	0	.....%			0	.....%	0	0	0	0	0	50.425	4.858	0	0
BN	220700	CENTRO DIAGNOSTICO DELTA srl	4	169	169	.....%			0	.....%	0	0	0	0	90	22.150	2.215	42.604	0
BN	230800	CENTRO DIAGNOSTICO SAN MARC	5	128	128	.....%			0	.....%	0	0	0	0	636	77.472	7.747	12.270	0
BN	AGG100	UNILAB SANNIO S.C.A.R.L.	339	7.826	7.826	.....%	54	6.276	6.276	.....%	0	0	0	0	792	617.243	61.724	63.310	0
BN	AGG101	FERLAB	28	1.313	1.313	.....%	7	413	413	.....%	0	0	0	0	4.707	263.291	26.329	956	0
BN	AGG102	MAINLAB s.c.a.r.l.	8	130	130	.....%			0	.....%	0	0	0	0	459	601.333	60.133	18.880	0
		ASL Benevento Totale	2.381	134.627	134.627		2.280	279.538	279.538		4.855	0	2.205	2.074	25.934	3.490.786	348.894	355.753	0
		ASL Caserta																	
CE	000013	LABORATORIO ANALISI CLINICHE A														159.528	5.067	0	0
CE	000016	LAB. BIOMEDICO S.A.S DI G. PETRII														161.384	16.028	38.173	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

suntivo 2024 prima degli abbattimenti

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
CE	000049	CERASOLE CENTRO POLISPECIALIST	5	233	194	0,0%										161.465	16.028	7.551	0
CE	000063	LAB. OMNIA S.R.L.	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0		0	0	0	0	0
CE	000071	CETAC - SRL	97	5.178	4.645	0,8%	241	24.524	22.922	3,3%					815	114.794	0	0	11.062
CE	000082	CENTRO DIAGNOSTICO S.MARIA S.														52.910	5.291	3.390	0
CE	000085	L.A.M. SRL													4.310	258.015	25.801	20.339	0
CE	000088	CENTRO MEDICO RECALE S.R.L.														81.176	8.118	5.907	0
CE	000092	LAB. BIOMEDICA MARCIANISE S.R.														169.060	16.757	142.166	0
CE	000100	LABORATORIO BIOGAMMA S.R.L.														80.335	8.034	5.568	0
CE	000114	HERMES S.P.A.	111	10.824	10.079	1,1%	482	53.887	50.398	2,4%	577			834		318.865	12.269	0	0
CE	000117	LABORATORIO - IGEA PIEDIMONTE														419.758	25.703	0	0
CE	000118	LAB. ANALISI L.A.C.														112.344	10.420	0	0
CE	150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	33	2.290	2.031	0,0%										231.113	23.111	9.855	0
CE	150023	CLINICA ATHENA														121.911	12.191	3.091	0
CE	341104	LAB. BISCEGLIA S.N.C.														121.343	12.134	5.629	0
CE	341105	LAB. BIOMEDICAL S.R.L.	148	10.421	9.369	0,0%	361	41.033	38.641	0,0%						275.661	26.299	53	0
CE	341106	LAB. ANALISI CLINICHE QUARANTE														65.561	1.455	0	0
CE	341107	LAB.ANALISI CLINICHE LAMPITELLA														85.367	8.537	316	0
CE	341108	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO G	661	39.151	33.717	0,0%	53	4.868	4.465	0,0%						498.056	45.867	168.749	0
CE	341113	ALBA CLINICA S.PAOLO SRL														18.968	1.897	7.334	0
CE	351104	LAB.ANALISI CLINICHE CARRINO S.	20	1.355	1.230	0,0%									43	101.722	9.176	0	0
CE	351105	LAB. ANALISI CLINICHE VOZZA S.A.														97.569	9.757	7.445	0
CE	351106	LABORATORIO ANALISI DE MICHEL														139.001	13.900	8.472	0
CE	351107	ANALISI CLINICHE DELL`AVERSANA														100.342	10.034	1.218	0
CE	361104	CENTRO RICERCHE CLINICHE C.R.C.														242.162	23.541	0	0
CE	361105	BIOLAB S.R.L.														91.848	5.685	0	0
CE	361106	LAB. NOBISSO SAS											528			80.311	3.470	0	0
CE	361107	LAB.OMIKRON S.A.S.	15	661	504	0,0%						140				104.972	1.814	0	0
CE	361109	LAB. ANAL. CLIN.MISSO SRL	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0		0	0	0	0	0
CE	361113	LABORATORIO DIAGNOSTICA 2000														186.292	18.629	378	0
CE	371104	LAB.RICERCHE CLINICHE CORONEL														198.331	19.748	0	0
CE	371106	LAB. ANAL. BIOLABOR DI VITALE A.														193.816	18.883	2.276	0
CE	381104	LAB. ANALISI SALUS S.A.S.														120.327	11.253	0	0
CE	381107	LAB. ANALISI FLEMING S.A.S.														84.279	7.458	0	0
CE	391103	LAB. ANALISI CHECKUP DI DE ROSA														60.293	6.029	4.009	0
CE	391105	LAB. ANALISI BIOCENTRO DI GUAR														140.477	14.048	59.180	0
CE	391107	CENTRO PAT. CLIN. IGEA S.A.S.																	0
CE	391108	CENTRO ANAL.CLIN.SCOTTO LAVIN														230.961	0	0	13.610
CE	391140	LAB. C.D.M. SERVICE SRL														148.854	2.457	0	0
CE	401103	B.D.C. GRAZZIANISE S.R.L. (LAB. AN														77.389	7.739	139.388	0
CE	401104	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS													31	245.467	24.547	53.031	0
CE	401107	PINETA GRANDE S.P.A.	84	6.088	5.762	0,0%	805	92.750	91.217	0,3%					4.489	145.166	6.768	0	0
CE	411103	ANALISI CLINICHE- RADIOLOGIA-EC	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0		0	0	0	0	0
CE	411104	CENTRO PATOL.CLIN. SAN GIORGIC	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0		0	0	0	0	0
CE	411105	CENTRO DIAGNOSTICO LETIZIA SAS														41.937	4.194	6.277	0
CE	421104	CENTRO DIAGNOSTICO POCCIA DE														274.318	0	0	5.549
CE	431103	BRONGO PALMIERI S.A.S.														139.362	13.936	203	0
CE	431105	LAB. FARTRELL srl														148.147	14.801	0	0
CE	431107	LAB. ANALISI MAONE DI MIELE S.N														79.483	1.002	0	0
CE	AGG201	RETE LABS	163	14.882	13.769	0,8%	480	53.708	49.772	1,9%			0	212	12	346.270	34.627	62.832	0
CE	AGG202	Life Labs S.C.a R.L.	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0		0	0	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

suntivo 2024 prima degli abbattimenti

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
CE	AGG203	laboratori in rete - Alfa Center	403	22.346	20.207	0,0%										719.341	71.934	140.876	0
CE	AGG204	INTERLAB CASERTA	22	1.494	1.441	0,0%										292.865	28.968	24.312	0
CE	AGG205	NetworkMedicine -CDC spa														374.775	0	0	26.869
CE	AGG206	PASTEUR LAB (CONTRATTO DI RETI	4.370	326.606	296.534	1,7%	2.803	331.845	312.132	1,0%	3.318					1.032.443	103.244	180.786	0
CE	AGG207	PINETALAB s.c.a.r.l	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%		0	0		0	0	0	0	0
CE	AGG208	BIOLOGIA FUTURA S.C. A R.L.	3.766	258.633	237.335	0,9%	1.082	128.148	121.577	0,0%	1.012					698.376	41.349	9.689	0
CE	AGG209	MIMINA LAB -Centro Medico Cales														160.583	16.058	18.690	0
CE	AGG230	GAM CENTER RETE D'IMPRESE														179.723	17.972	17.555	0
CE	AGG248	SAN CARLO S.R.L.	3.574	277.519	252.029	0,5%	4.309	506.755	471.246	0,3%					93	2.489.158	167.545	207.106	0
CE	AGG256	RTI BIOANALISI Campania - IGEA	163	5.539	5.007	0,0%										1.210.861	30.817	0	0
CE	AGG262	UNILab ATI														111.899	0	0	2.474
CE	AMB481	AURA Hospital Srl (ex VILLA FLORIA	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0		0	0	0	0	0
		ASL Caserta Totale	13.635	983.219	893.853		10.616	1.237.518	1.162.371		4.907	140	528	1.046	9.793	14.596.735	1.042.389	1.361.845	59.563
		ASL Napoli 1 Centro																	
NA1	440021	CENTRO DIAGN. ANAL. CLIN. MEG	7	329	323	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	27.493	1.870	0	0
NA1	440076	Clinica Mediterranea S.p.A.	5	45	35	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	17.196	1.720	3.513	0
NA1	450046	CLINIC CENTER S.P.A. - 450046	1	21	19	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	14.029	1.403	869	0
NA1	460103	DIAGNOSTICA MORI SRL - 460103	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	356.200	35.378	0	0
NA1	470125	CLINICA SANATRIX S.P.A.	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	1.757	0	0	4.746
NA1	470156	CENTRO DIAGNOSTICO NINNI-SCO	85	5.287	4.927	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	28.816	2.882	14.330	0
NA1	470162	LABORATORIO SCARLATTI SRL DEL	7	404	394	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	76.895	7.690	3.386	0
NA1	480212	HERMITAGE HOSPITAL SRL	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	1.105	0	0	83
NA1	490209	CENTRO DIAGNIOSTICO LIETI S.A.S	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NA1	490216	LABORATORIO ANALISI S.GIUSEPP	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	101.557	10.156	15.508	0
NA1	490219	LABORATORIO PATOLOGIA CLINIC/	1	5	5	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	72.417	3.613	0	0
NA1	490242	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	5.108	0	0	11.672	0	0	4.065
NA1	490243	LAB. C. PANDOLFI & C. DI DI BIASE	2.174	195.535	186.484	.....%	966	99.150	93.634	.....%	0	0	6.392	1.422	0	277.671	27.767	197.465	0
NA1	490248	V.E.G.A. S.R.L. - 490248	1	6	2	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	141.633	10.031	0	0
NA1	500235	LAB. ANALISI CLINICHE ALFREDO P.	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	1.189	0	0	10.375	253	0	0
NA1	500236	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA	5	317	283	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	55.106	5.511	1.831	0
NA1	510273	BIOCLINICAL S.N.C. - 510273	1	5	5	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	62.864	2.818	0	0
NA1	510295	STUDIO DI PATOLOGIA CLINICA S.A	1	9	9	.....%	0	0	0	.....%	0	0	351	0	0	5.033	67	0	0
NA1	510408	LABORATORIO DI ANALISI DR. MA	2	25	19	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	37.331	3.733	3.811	0
NA1	520322	CENTRO POLIDIAGNOSTICO NAPOI	4.810	404.700	386.213	.....%	711	67.263	62.232	.....%	0	0	0	0	0	523.135	52.314	26.397	0
NA1	520323	CENTRO RICERCHE ED ANALISI CLIN	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	375.220	24.731	0	0
NA1	520328	LABOR. ANALISI CHIM. E CLIN. NO	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NA1	520329	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NA1	520333	CLINICA VESUVIO SRL - 520333	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	83.404	8.340	23.787	0
NA1	530372	CENTRO MEDICO NAZIONALE S.N.(	27	441	411	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	149.378	5.668	0	0
NA1	530379	L.A.C. DI ALESSANDRA DE MASI -	7	112	96	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	201.915	14.617	0	0
NA1	AGG300	INNOVALAB S.C. A R.L. - AGG300	6.424	595.510	571.796	.....%	3.508	369.465	358.472	.....%	0	0	0	18.296	0	978.448	66.397	0	0
NA1	AGG301	CERBA Healthcare Campania -	7.018	439.560	401.633	.....%	3.240	367.454	341.407	.....%	0	0	0	0	0	4.755.463	475.546	1.207.832	0
NA1	AGG302	HUB LABS S.C.A.R.L. - AGG302	938	79.459	73.498	.....%	1.702	197.349	181.227	.....%	0	0	0	0	0	1.528.879	152.888	53.811	0
NA1	AGG305	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI SI	1.329	108.877	102.783	.....%	998	106.703	99.515	.....%	0	0	0	5.609	0	2.764.542	276.454	517.674	0
NA1	AGG306	DIAGNOSTICLAB 2.0:LABORATORIC	125	6.344	5.746	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	384.595	38.459	75.358	0
NA1	AGG307	BIO4LAB S.C. A R.L. - AGG307	9	697	670	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	145.238	1.277	0	0
NA1	AGG308	CONSORZIO ILAB - AGG308	16	273	241	.....%	1	59	57	.....%	0	0	0	0	0	610.997	61.100	12.328	0
NA1	AGG309	SALUS S.C.A.R.L. - AGG309	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NA1	AGG310	DIAGNOSTICA TERRITORIALE S.C. A	845	51.495	48.699	.....%	1	59	59	.....%	0	0	0	0	0	1.164.533	110.070	0	0
NA1	AGG311	LAB IN PROGRESS S.C. A R.L. - AGG	365	22.909	21.572	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	3.544.627	354.463	197.009	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

suntivo 2024 prima degli abbattimenti

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NA1	AGG316	LABORATORIO ANALISI CLINICHE B	11	52	40	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	490.327	49.033	51.365	0
NA1	AGG317	NEAPOLIS MEDIALAB S.C. A R.L. - A	638	29.302	26.622	.....%	3	177	175	.....%	0	0	0	0	0	1.346.188	134.619	93.706	0
NA1	AGG318	OMNIALAB S.C. S.R.L. - AGG318	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NA1	AGG319	CONSORZIO IN.VE.NA. - AGG319	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	148.518	521	0	0
NA1	AGG320	CITY LAB. S.C.A.R.L. - AGG320	133	8.118	7.230	.....%	65	7.699	7.293	.....%	0	0	0	0	0	416.736	15.016	0	0
NA1	AGG321	ATI MAIELLO NEFROCENTER LAB - /	354	22.705	22.338	.....%	120	13.713	13.139	.....%	0	0	0	0	0	613.520	61.352	613.723	0
NA1	AGG322	DIAGNOSTICA DI LABORATORI	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	893.396	74.370	0	0
NA1	AGG323	DIAGNOSTICA LABORATORI CAMP/	955	57.553	52.930	.....%	1	59	35	.....%	0	0	0	0	0	368.077	36.808	147.725	0
NA1	AMB072	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL -	67	4.102	3.674	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0	37.275	3.005	0	0
		ASL Napoli 1 Centro Totale	26.361	2.034.198	1.918.694		11.316	1.229.150	1.157.245		0	0	13.041	25.327	0	22.823.563	2.131.936	3.261.426	8.894
		ASL Napoli 2 Nord																	
NA2	021050	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLIN	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	555	49.528	4.953	12.137	0
NA2	021051	CENTRO MEDICO CHIRURGICO ISCI																	0
NA2	021052	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E																	0
NA2	021053	CENTRO DIAGNOSTICO DE LUCIAN	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	195	197.299	10.776	0	0
NA2	022015	CENTRO DIAGNOSTICO CENTANE D	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	770	61.906	6.191	2.093	0
NA2	022019	CENTRO DIAGNOSTICO QUARTO SI	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	540	204.835	20.484	3.908	0
NA2	022020	LABORATORIO DI ANALISI CLINICH	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	937	106.830	10.683	6.993	0
NA2	022027	I.S.M. BAIA SRL	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	0	22.395	0	0	0
NA2	022031	MEBIOS SRL LABORATORIO DI PAT	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	318	297.146	9.966	0	0
NA2	023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MU	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	0	13.581	0	0	440
NA2	023017	GESTIONE SERVIZI LABORATORI M/	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	280	176.428	17.643	5.261	0
NA2	023026	VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	0	1.174	0	0	199
NA2	023028	GESTIONE SERVIZI LABORATORI DI	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	44	131.882	13.188	1.486	0
NA2	023041	CENTRO DIAGNOSTICO DI FERNICC	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	3	102.474	0	0	0
NA2	023042	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI CL	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	365	334.156	33.416	76.733	0
NA2	023053	CENTRO S. NICOLA SAS DI DI TOMM	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	248	286.317	28.632	56.282	0
NA2	332611	NUOVO CENTRO DIAGNOSTICO S.A																	0
NA2	332811	CE.DIA. CENTRO DIAGNOSTICO DI I	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	1.143	213.244	14.696	0	0
NA2	412311	ALFA ANALISI CLINICHE SRL																	0
NA2	613211	LABORATORIO ANALISI CLINICHE "	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	620	92.520	9.252	6.419	0
NA2	613311	ANALISI CLINICHE GAMMA X S.R.L.	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	1.350	161.797	16.180	15.210	0
NA2	614011	SALUS DI FERRARA TERESA SAS LAE	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	705	215.807	21.581	32.919	0
NA2	690200	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	46	10.215	1.022	416	0
NA2	712111	C.E.A. SRL	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	373	193.276	18.594	0	0
NA2	712211	CENTRO DIAGNOSTICO SACRI CUO	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	404	134.660	0	0	635
NA2	712411	CLEMI S.R.L.	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	836	216.034	21.603	66.018	0
NA2	812311	CENTRO DIAGNOSTICO ALFA" SAS"	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	49	152.859	15.286	25.721	0
NA2	AGG401	MAJOR LAB SRL	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	4.234	748.485	74.848	67.969	0
NA2	AGG402	LAB AKTIS S.C.R.L.	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	997	705.692	70.569	39.314	0
NA2	AGG403	CE.DI.ME SCARL	553	35.595	32.132	0,0%	52	3.071	2.555	0,0%	0	0	0	0	2.269	819.744	81.974	161.590	0
NA2	AGG404	GALENO NETWORK - RETE D'IMPRE	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	1.610	244.922	24.492	14.531	0
NA2	AGG405	D.E.M. GROUP S.C.A.R.L.	3.011	221.885	208.268	0,0%	2.652	300.103	286.129	0,0%	0	0	0	0	264	898.486	89.849	60.661	0
NA2	AGG406	MFLAB S.C.A.R.L.	2.498	165.875	155.006	0,0%	5.379	609.861	603.726	0,0%	0	0	0	0	13.182	3.626.218	362.622	-171.165	0
NA2	AGG407	CENTRO DIAGNOSTICO BISIGNANC	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	7.633	681.607	68.161	44.459	0
NA2	AGG408	CO.RE.LAB. NAPOLI 2 NORD	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	3.495	1.083.556	108.356	184.491	0
NA2	AGG409	MULTILAB CAMPANIA SRL	180	10.913	10.094	0,0%	11	650	612	0,0%	0	0	0	0	3.060	1.189.174	118.917	109.008	0
NA2	AGG410	SOCIETA' CONSORTILE OPUS LAB S	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	477	765.866	76.587	35.150	0
NA2	AGG411	EMILAB SOCIETA' CONSORTILE A.R	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	7.270	1.154.820	115.482	43.020	0
NA2	AGG412	AMES GROUP	5.831	524.563	508.000	0,0%	3.532	350.410	333.981	0,0%	0	0	7.949	0	169	1.733.289	0	0	411.337

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

suntivo 2024 prima degli abbattimenti

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	7 Prestaz. "R" Alto Costo LORDO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NETTO	% fuori regione	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NA2	AGG413	DIALAB RETE DI IMPRESE ORGANO														0	0		0
NA2	AGG414	EMOTEST GROUP -RETE D'IMPRESE	11.968	919.687	851.294	0,0%	17.821	2.247.445	2.134.539	0,0%	0	0	0	19.820	2.970	2.050.525	205.053	1.467.404	0
NA2	AGG416	FREELAB S.C.A.R.L.	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	8.999	852.570	85.257	125.155	0
NA2	AGG417	SOCIETA' CONSORTILE CMC LAB S.I	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	1.404	386.503	37.340		0
NA2	AGG418	FOUR LAB SCARL	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	1.546	457.113	45.711	7.554	0
		ASL Napoli 2 Nord Totale	24.041	1.878.519	1.764.795		29.447	3.511.539	3.361.542		0	0	7.949	19.820	69.361	20.774.936	1.839.361	2.500.735	412.611
		ASL Napoli 3 Sud																	
NA3	008027	CENTRO DIAGNOSTICO VARONE SF	4	123	122	0,0%					0	0	0	0	346	315.334	1.206	0	0
NA3	008111	ANALISI CLINICHE DI VINCENZO V .	5	317	287	0,0%					0	0	0	0	1.123	189.825	18.982	5.772	0
NA3	008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SRL	106	6.374	5.973	0,0%	171	14.582	13.695	3,2%	298	0	0	0	671	501.991	50.199	239.518	0
NA3	008214	CENTRO GUARRACINO SAS DI MAI									0	0	0	0		0	0	0	0
NA3	008215	CENTRO DIAGNOSTICO "CHECK-UI									0	0	0	0		0	0	0	0
NA3	008313	LABORATORIO ANALISI CLINICHE D									0	0	0	0		64.729	6.473	7.531	0
NA3	008433	CENTRO RICERCHE CLINICHE DI DI	100	6.716	6.647	0,0%					0	0	0	0	259	315.851	31.585	49.407	0
NA3	008437	LAB. ANAL. CLINICO CHIMICHE S.CI	2	16	15						0	0	0	0	280	181.475	0	0	87
NA3	008524	RICERCHE DIAGNOSTICHE DI CIARA									0	0	0	0	5	82.454	0	0	14.894
NA3	008614	LABORATORIO DI ANALISI TUCCI &	3	7	5	0,0%					0	0	0	0	5	64.241	4.145	0	0
NA3	008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA S.P	222	25.388	24.428	0,0%	238	27.857	25.799	0,00%	0	0	0	5.408	1.533	339.976	33.998	28.625	0
NA3	008714	BIOLABOR SAS DI ROSSI LUCIA & C									0	0	0	0		93.919	9.392	4.447	0
NA3	008716	ZENITH LAB DI LEONELLI ANTONIN	1	60	41	0,0%					0	0	0	0		83.949	8.395	15.900	0
NA3	008810	CE.DI.M.- DI DE GREGORIO GIUSEP									0	0	0	0	1.051	211.611	21.161	4.760	0
NA3	008812	LABORATORIO ANALISI DOTT. ACA									0	0	0	0		65.086	6.509	2.754	0
NA3	008813	LABORATORI DI RICERCHE CLINICH									0	0	0	0		112.435	11.244	8.566	0
NA3	009010	ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE DI									0	0		0		0	0	0	0
NA3	009011	ANALISI CLINICHE-CHIMICHE DI DI	1	21	21	0,0%					0	0	0	0		50.905	320	0	0
NA3	009012	CENTRO DI DIAGNOSTICA STRUM.	2	155	151	0,0%					0	0	0	0		279.478	22.129	0	0
NA3	009017	CIOPAR DI DRAGO MARIA RAFFAEI	2	41	40	0,0%					0	0	0	0		78.336	2.426	0	0
NA3	150102	CASA DI CURA S.MARIA LA BRUNA									0	0	10	0		438	44	64	0
NA3	731100	CENTRO DIAGNOSTICO L.A.C. DI E.	2	84	83	0,0%					0	0	0	0	387	43.022	4.302	19.518	0
NA3	731200	CENTRO ANALISI DOTT. AMBROSIN	160	12.277	11.551	0,0%	2	118	115	0,00%	0	0	0	0		177.360	17.736	1.671	0
NA3	750300	ASTRA S.A.S - 750300	730	44.796	41.395	0,0%	1	59	46	0,00%	0	0	0	0	1.954	241.089	16.784	0	0
NA3	750500	LABORATORIO DI ANALISI L.R.M. -	35	1.756	1.598	0,0%					0	0	0	0	4.549	251.035	25.103	60.057	0
NA3	770100	CASA DI SALUTE S. LUCIA SRL - 770	9	380	315	0,0%					0	0	0	0		23.456	2.346	3.233	0
NA3	780400	LABORATORIO D.SSA REGA G.									0	0	0	0		0	0	0	0
NA3	790100	BIOCENTRO SAS DI GRAZIANO EMI									0	0	0	0	110	50.351	0	0	888
NA3	790300	Centro Diagnostico STABIA S.r.l. (e									0	0	0	0		0	0	0	11.799
NA3	790400	BIO-DIAGNOSTICA POGGIOMARIN									0	0	0	0	4	150.012	8.000	0	0
NA3	76020A	C.E.M. S.P.A. - 76020A	1	21	18	0,0%					0	0	0	0	1	12.486	217	0	0
NA3	AGG500	RETE GRUPPO CMO - AGG500	2.042	156.494	144.359	0,1%	480	48.997	45.762	0,00%	0	0	0	0	1.981	1.314.130	131.413	154.921	0
NA3	AGG501	BE4LAB S.C.A.R.L. - AGG501	10	160	141	0,0%					0	0	0	0		354.991	35.499	120.764	0
NA3	AGG502	RETE - CENTRO DIAGNOSTICO L.S.	136	8.188	7.577	0,0%	6	354	352	0,00%	0	0	0	0		608.572	60.857	7.673	0
NA3	AGG503	ILAB S.C.AR.L. - AGG503	10	95	85	0,0%	27	1.594	1.501	0,00%	0	0	0	0	2.027	734.405	43.765	0	0
NA3	AGG504	FUTURLAB - AGG504	23	788	752	0,0%					0	0	0	0	454	308.730	16.093	0	0
NA3	AGG505	RETE DIAGNOSTICA VESUVIANA - A	2.477	179.583	166.821	0,3%	1.409	171.764	163.880	0,6%	0	0	0	0		1.543.291	154.329	557.272	0
NA3	AGG506	RETE MLF ANALISI S.C.AR.L. - AGG	36	329	275	0,0%					0	0	0	0	615	336.767	28.756	0	0
NA3	AGG507	RETE DIAGNOSTICA CAMPANA - AC	2.541	154.405	139.487	0,0%	252	24.987	23.279	0,00%	0	0	0	0	13	723.643	72.364	55.412	0
NA3	AGG508	RETE DIAGNOSTICA BIOMEDICA GI	143	8.662	7.994	0,0%	2	118	101	0,00%	0	0	0	0		563.745	56.375	114.281	0
NA3	AGG509	RETE KAPPA - CMA - AGG509	695	75.707	68.211	0,0%	1.246	167.782	154.085	0,00%	0	0	0	25.189		1.076.262	107.626	171.537	0
NA3	AGG510	RETE BADINI MEDICAL CENTER SCF	27	318	289	0,0%					0	0	0	0		221.196	20.551	0	0
NA3	AGG511	CAMPANIA LAB SCARL - AGG511	514	35.327	32.661	0,0%	343	36.250	33.828	0,00%	0	0	0	0		1.150.629	115.063	108.578	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

suntivo 2024 prima degli abbattimenti

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	7 Prestaz. "R" Alto Costo LORDO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NETTO	% fuori regione	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NA3	AGG512	RETE ASCLEPIO - AGG512	3	14	11	0,0%					0	0	0	0		335.192	0	0	644
NA3	AGG513	RETE DIAGNOSTICA VESUVIANA - A	48	1.913	1.660	0,0%					0	0	0	0		356.141	35.614	113.077	0
NA3	AGG514	RETE LABORATORI DELLA GALA - A	255	16.909	15.254	0,3%	2	118	115	0,00%	0	0	0	0		555.121	52.691	0	0
NA3	AGG515	LABOR GROUP BIDELLO - AGG515	47	2.889	2.689	0,0%					0	0	0	0	210	183.631	18.363	26.277	0
NA3	AGG516	MAVILAB S.C.A.R.L. - AGG516	117	7.755	6.961	1,8%					56	0	0	0	254	585.699	58.570	77.893	0
NA3	AGG517	RETE NOVA BIOMEDICA - AGG517	19	1.244	1.133	0,0%					0	0	0	0		206.295	18.066	0	0
NA3	AGG518	SERVIZI SANITARI VESUVIANI SCAR	54	787	676	0,0%					0	0	0	0	616	640.674	64.067	34.927	0
NA3	AGG519	SOCIETA' DIAGNOSTICA PENISOLA									0	0	0	0		149.035	13.091	0	0
NA3	AMB526	CENTRO REGA (ex 780400)	73	1.150	1.061	0,0%					0	0	0	0	6.063	181.808	18.181	171.723	0
		ASL Napoli 3 Sud Totale	10.655	751.250	690.787		4.179	494.582	462.559		354	0	10	30.598	24.512	16.110.803	1.424.031	2.166.157	28.313
	ASL Salerno																		
SA	002600	BIOCENTRO	13	140	90	0,0%					0	0	0	0	0	16.038	1.604	21.776	0
SA	002900	BIODATA					58	9.196	8.735	0,0%	0	0	445	1.848	0	64.326	850	0	0
SA	003500	CUCCI									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	004600	CONFORTI	15	123	99	19,1%					18	0	0	0	0	88.969	8.897	2.850	0
SA	007000	GMV Diagnostics	2	11	2	0,0%					0	0	0	0	0	71.032	7.103	43.517	0
SA	010600	BIODIAGNOSTICA NOCERA									0	0	0	0	0	93.969	7.747	0	0
SA	010700	CAIAZZA	4	36	33	0,0%					0	0	0	0	0	134.139	10.763	0	0
SA	011400	MILANO	70	4.638	4.468	0,0%	18	1.063	1.030	0,0%	0	0	0	0	0	80.729	8.073	4.015	0
SA	020500	CE.DI.P.	1.739	101.748	92.253	0,2%	273	22.336	20.692	0,2%	0	0	0	0	0	390.898	39.090	49.859	0
SA	030200	ULTRABIOS									0	0	0	0	0	137.184	13.718	9.322	0
SA	040108	BIOCAVA	291	20.788	17.264	0,0%					0	0	0	0	0	344.883	4.558	0	0
SA	040112	CE.A.M									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	040115	GRAVAGNUOLO	3	20	11	0,0%					0	0	0	0	0	139.876	13.988	2.881	0
SA	050103	CONTE	109	5.702	4.957	1,6%					29	0	0	0	0	369.324	36.932	90.002	0
SA	060102	PADOVANO	3.150	207.043	191.228	0,0%	3.802	439.633	436.740	0,0%	0	0	0	0	0	823.113	81.021	0	0
SA	060103	CHECK UP	3	36	28	0,0%					0	0	0	0	0	90.568	9.057	21.757	0
SA	060105	BIOSTUDIO	6	465	438	0,0%					0	0	0	0	0	202.207	17.099	0	0
SA	070100	ALFA									0	0	0	0	0	97.196	1.994	0	0
SA	070106	BIODIAGNOSTICA S. M.									0	0	0	0	0	98.148	6.672	0	0
SA	070109	CRESCENZI	2	98	91	0,0%					0	0	0	0	0	259.491	24.808	0	0
SA	070110	LA SALUTE	123	7.460	6.906	0,0%	5	295	289	0,0%	0	0	0	0	0	188.470	18.847	47.993	0
SA	070111	MICRON	16	383	367	0,0%					0	0	0	0	0	152.211	15.212	0	0
SA	070113	BIOGEN	503	24.283	22.545	0,0%					0	0	0	0	0	148.593	14.859	80.010	0
SA	080102	FRA G. SASSO									0	0	0	0	0	73.937	7.394	4.206	0
SA	102700	ROCCO	149	11.472	10.111	0,0%					0	0	0	0	0	170.981	17.098	2.863	0
SA	103000	IGEA	1	6	6	0,0%					0	0	0	0	0	164.603	16.460	20.235	0
SA	103200	EHRLICH									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	103700	OMIKRON									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	307300	SALUS (Pappacena)	2	126	98	0,0%					0	0	0	0	0	108.956	695	0	0
SA	409600	BIOANALISI									0	0	0	0	0	60.202	6.020	1.534	0
SA	470800	MEDICAL CONTROL	1	21	19	0,0%					0	0	0	0	0	157.270	14.915	0	0
SA	471000	BIOCENTRO (Vassallo)	4	73	69	0,0%					0	0	0	0	0	38.593	3.859	2.288	0
SA	570000	BUSLAB									0	0	0	0	0	49.996	5.000	105	0
SA	571200	SALUS C.D.C.	2	13	9	0,0%					0	0	814	0	0	48.882	2.348	0	0
SA	580301	INGLESE									0	0	0	0	0	170.263	17.026	47.229	0
SA	580401	BIOCHIMICA	6	41	39	0,0%					0	0	0	0	0	210.737	21.074	66.171	0
SA	600201	GATTO									0	0	0	0	567	141.975	13.407	0	0
SA	600301	BIOMEDICA									0	0	0	0	0	40.406	4.041	4.175	0
SA	600601	SANTA CHIARA	564	31.722	29.873	0,0%	280	29.784	28.261	0,0%	0	0	0	0	0	432.585	43.258	42.765	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Laboratorio di Analisi

suntivo 2024 prima degli abbattimenti

ASL	NSIS_23	Denominazione struttura	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
SA	600801	PICCIRILLO									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	601700	SANTA LUCIA									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	620201	BIOCENTER									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	630101	NUOVA ALBA									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	750000	DIAGNOST'80	23	1.175	1.089	0,0%					0	0	0	0	0	266.305	26.631	8.343	0
SA	805800	IMMUNOTEST									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	AGG600	BIONET	259	12.322	10.786	0,2%	116	12.597	11.698	0,0%	0	0	0	0	0	517.013	51.701	33.512	0
SA	AGG601	I.D.R. S.C.A.R.L.									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	AGG602	CON. LAB. Salernitani	144	8.611	8.128	0,0%					0	0	0	0	0	406.549	40.655	69.143	0
SA	AGG603	A.T.I. SYNLAB CAMPANIA	7.384	541.031	486.811	1,2%	4.413	492.112	456.554	1,5%	1.201	0	0	0	0	8.419.106	841.911	1.567.586	0
SA	AGG605	LABCON	74	4.783	4.396	0,0%	3	177	171	0,0%	0	0	0	0	0	638.730	63.873	54.275	0
SA	AGG606	D'ARENA & ASSOCIATI	2.386	120.914	114.417	0,0%	1.293	146.942	139.770	0,0%	0	0	0	0	0	1.664.471	139.210	0	0
SA	AGG607	CON. LAB. RIUNITI									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	AGG609	C.D.C. RETELAB	62	7.020	6.860	0,0%	225	25.806	24.552	0,0%	0	0	0	1.407	0	74.031	7.403	30.159	0
SA	AGG610	CHECK UP RETE SRL	9	135	101	0,0%					0	0	0	0	0	335.748	19.242	0	0
SA	AGG614	San Matteo Multilab									0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA	AGG615	CAVALLO D.M.	75	4.746	4.023	0,0%	1	159	129	0,0%	0	0	0	27	0	607.202	60.720	265.789	0
SA	AGG617	A.T.I. Corelab Group	3	218	210	0,0%					0	0	0	0	0	183.420	18.342	10.687	0
SA	AGG619	LABCOR ITALIA	20	1.249	1.081	0,0%					0	0	0	0	0	391.767	39.177	10.080	0
SA	AGG620	DIAGNOSTICA CLINICA	1.329	35.637	31.939	0,0%	817	87.105	81.949	1,4%	287	0	0	0	0	1.024.035	102.403	146.386	0
SA	AGG621	EVO LAB A.T.I.	296	6.034	5.588	3,5%	430	46.912	46.501	4,0%	0	0	0	0	0	330.562	4.770	0	0
SA	AGG623	A.T.I. LAB ITALIANI RIUNITI	6.219	430.526	389.938	3,4%	4.268	498.644	461.112	2,4%	9.502	0	0	0	0	4.162.749	416.275	969.402	0
SA	AGG624	DA-ME A.T.I.	142	10.688	9.813	0,0%	563	65.976	63.105	0,0%	0	0	0	0	0	404.303	40.430	26.808	0
SA	AGG625	A.T.I. CORE LAB CUCCI	2	27	23	0,0%					0	0	0	0	0	173.426	17.343	66.886	0
		ASL Salerno Totale	25.205	1.601.566	1.456.203		16.565	1.878.737	1.781.286		11.037	0	1.259	3.283	567	25.460.166	2.405.573	3.824.610	0

ivo 2024 prima degli abbattimenti

ASL	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	LORDO	NETTO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	LORDO	NETTO	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	o VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottoutilizzi
ASL Avellino	16.507	1.272.089	1.172.769	6.329	690.706	646.346	0	583	0	28.289	89.610	6.828.891	609.256	424.734	1.952
ASL Benevento	2.381	134.627	134.627	2.280	279.538	279.538	4.855	0	2.205	2.074	25.934	3.490.786	348.894	355.753	0
ASL Caserta	13.635	983.219	893.853	10.616	1.237.518	1.162.371	4.907	140	528	1.046	9.793	14.596.735	1.042.389	1.361.845	59.563
ASL Napoli 1 Centro	26.361	2.034.198	1.918.694	11.316	1.229.150	1.157.245	0	0	13.041	25.327	0	22.823.563	2.131.936	3.261.426	8.894
ASL Napoli 2 Nord	24.041	1.878.519	1.764.795	29.447	3.511.539	3.361.542	0	0	7.949	19.820	69.361	20.774.936	1.839.361	2.500.735	412.611
ASL Napoli 3 Sud	10.655	751.250	690.787	4.179	494.582	462.559	354	0	10	30.598	24.512	16.110.803	1.424.031	2.166.157	28.313
ASL Salerno	25.205	1.601.566	1.456.203	16.565	1.878.737	1.781.286	11.037	0	1.259	3.283	567	25.460.166	2.405.573	3.824.610	0
TOTALE ASL	118.785	8.655.469	8.031.728	80.732	9.321.771	8.850.888	21.153	723	24.992	110.436	219.777	110.085.879	9.801.440	13.895.260	511.333

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.7

2.7 Radioterapia			Volumi e limiti di spesa 2024					consuntivo 2024:			A	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	B
ASL	Cod. NSIS	Applicazione DGRC n. 757/2024	Limite di spesa a tariffa 2024	Limite di spesa netta 2024 = 2023	per n° prestazioni nel 2024	di cui: % fuori regione (da aggiornare)	VMP (da aggiornare)	N° prestazioni erogate nel 2024	N° prestazioni liquidabili nel 2024 (1)	€/VMP consuntivo 2024	Valore produzione 2024 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Superamento C.O.M.	Abbattimenti per una sola prestazione per intero trattamento (1)	Abbattimenti per superamento VMP	Altri abbattimenti	Valore produzione 2024 Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO
AV	RAD412	UPMC HILLMAN Srl Cancer Center Villa Maria Mirabella E.	**2.511.870**	**2.487.000**	**27.515**	**1%**	**91,29**	30.442			3.178.866	34.101				463	3.144.302
BN	171500	GAMMACORD SANNIO TAC	**1.644.280**	**1.628.000**	**24.801**	**1%**	**66,30**	22.035		63,64 €	1.402.253	16.336				6.302	1.379.615
CE	000150	CENTRO Rad. VEGA s.r.l.	**3.971.320**	**3.932.000**	**54.223**	**4%**	**81,68**	52.801		81,68 €	4.369.069	32.596			17.502		4.318.971
CE	000065	Centro di Medicina nucleare N1															
CE	391190	Casa di Cura Villa Fiorita Capua	**1.828.100**	**1.810.000**	**24.960**	**3%**	**81,68**	23.219		81,68 €	2.025.366	16.627		489			2.008.249
NA / 1	440018	EMINA SRL	**3.841.030**	**3.803.000**	**51.152**	**1%**	**75,09**	54.272	54.271	80,97 €	4.394.503	46.189					4.348.315
NA / 1	RAD348	Casa di Cura Villa delle Querce S	**2.121.000**	**2.100.000**	**28.246**	**1%**	**75,09**	22.528	22.528	68,07 €	1.533.491	13.897					1.519.594
NA / 2	023051	CENTRO AKTIS SPA	**8.881.940**	**8.794.000**	**127.724**	**1%**	**69,54**	127.063	126.348	73,98 €	9.400.577	65.871					9.334.706
NA / 2	522211	EMICENTER S.R.L.	**4.204.630**	**4.163.000**	**60.463**	**1%**	**69,54**	76.097	75.868	71,66 €	5.453.444	49.402					5.404.042
NA / 2	690100	COLEMAN SPA	**5.935.770**	**5.877.000**	**85.358**	**1%**	**69,54**	83.688	82.969	78,62 €	6.580.050	53.033					6.527.017
NA / 3	150105	Clinica Stabia S.p.A	**2.963.340**	**2.934.000**	**45.001**	**1%**	**65,85**	42.215	42.215		3.180.288	24.837					3.155.451
SA	013601	CHECK UP	**2.797.700**	**2.770.000**	**23.879**	**1%**	**117,16**	19.129		180,22 €	2.886.912	20.487	0	310.803	439.574	0	2.116.048
SA	AMB345	Istituto D'Agosto & Marino S.p.A	**2.185.640**	**2.164.000**	**18.655**	**1%**	**117,16**	24.185		90,72 €	2.196.385	20.781	0	0	0	0	2.175.603
SA	RAD347	RADIOSURGERY CENTER	**2.534.090**	**2.509.000**	**21.629**	**1%**	**117,16**	24.251		113,91 €	2.764.948	24.795	0	0	0	0	2.740.153
		TOTALE	**45.420.710**	**44.971.000**	**593.606**		**75,62**	601.925	404.199		49.366.152	418.951	0	311.292	457.077	6.765	48.172.067

(1) Applicando alle prestazioni 92.29 1, 2, 3, 7, 8 e 9 il criterio: una prestazione per intero trattamento

	LORDO	NETTO	NUM									
ASL Avellino	**2.511.870**	**2.487.000**	**27.515**	30.442	0	3.178.866	34.101	0	0	0	463	3.144.302
ASL Benevento	**1.644.280**	**1.628.000**	**24.801**	22.035	0	1.402.253	16.336	0	0	0	6.302	1.379.615
ASL Caserta	**5.799.420**	**5.742.000**	**79.183**	76.020	0	6.394.435	49.223	0	489	17.502	0	6.327.220
ASL Napoli 1 Centro	**5.962.030**	**5.903.000**	**79.398**	76.800	76.799	5.927.994	60.086	0	0	0	0	5.867.909
ASL Napoli 2 Nord	**19.022.340**	**18.834.000**	**273.545**	286.848	285.185	21.434.072	168.306	0	0	0	0	21.265.766
ASL Napoli 3 Sud	**2.963.340**	**2.934.000**	**45.001**	42.215	42.215	3.180.288	24.837	0	0	0	0	3.155.451
ASL Salerno	**7.517.430**	**7.443.000**	**64.163**	67.565	0	7.848.245	66.063	0	310.803	439.574	0	7.031.804
TOTALE	**45.420.710**	**44.971.000**	**593.606**	601.925	404.199	49.366.152	418.951	0	311.292	457.077	6.765	48.172.067

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.7 Radioterapia

ASL	Cod. NSIS	Applicazione DGRC n. 757/2024	C Limite di Spesa NETTA 2024	C bis NETTO liquidabile entro il tetto di struttura	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi a livello ASL	G Compensazione con i sottoutilizzi di altre ASL	H = D - F - G Residuo sforamento	I Regressione tariffaria ai sensi All. A della DGRC n. 800/2023	J Integrazione del tetto di spesa 2024: (G) - 35%
AV	RAD412	UPMC HILLMAN Srl Cancer Center Villa Maria Mirabella E.	2.487.000	2.487.000	657.302	0	0	117.207	540.095	189.033	351.062
BN	171500	GAMMACORD SANNIO TAC	1.628.000	1.379.615	0	248.385	0	-248.385	0	0	0
CE	000150	CENTRO Rad. VEGA s.r.l.	3.932.000	3.932.000	386.971	0	0	69.003	317.968	111.289	206.679
CE	000065	Centro di Medicina nucleare N1		0						0	0
CE	391190	Casa di Cura Villa Fiorita Capua	1.810.000	1.810.000	198.249	0	0	35.351	162.898	57.014	105.884
NA / 1	440018	EMINA SRL	3.803.000	3.803.000	545.315	0	545.315	0	0	0	0
NA / 1	RAD348	Casa di Cura Villa delle Querce S	2.100.000	1.519.594	0	580.406	-545.315	-35.091	0	0	0
NA / 2	023051	CENTRO AKTIS SPA	8.794.000	8.794.000	540.706	0	0	96.417	444.290	155.501	288.788
NA / 2	522211	EMICENTER S.R.L.	4.163.000	4.163.000	1.241.042	0	0	221.297	1.019.745	356.911	662.834
NA / 2	690100	COLEMAN SPA	5.877.000	5.877.000	650.017	0	0	115.908	534.109	186.938	347.171
NA / 3	150105	Clinica Stabia S.p.A	2.934.000	2.934.000	221.451	0	0	39.488	181.963	63.687	118.276
SA	013601	CHECK UP	2.770.000	2.116.048	0	653.952	-242.756	-411.196	0	0	0
SA	AMB345	Istituto D'Agosto & Marino S.p.A	2.164.000	2.164.000	11.603	0	11.603	0	0	0	0
SA	RAD347	RADIOSURGERY CENTER	2.509.000	2.509.000	231.153	0	231.153	0	0	0	0
		TOTALE	44.971.000	43.488.257	4.683.810	1.482.743	0	0	3.201.067	1.120.373	2.080.694

(1) Applicando alle prestazioni 92.29 1, 2, 3, 7, 8 e 9 il

ASL Avellino	2.487.000	2.487.000	657.302	0	0	117.207	540.095	189.033	**351.062**
ASL Benevento	1.628.000	1.379.615	0	248.385	0	-248.385	0	0	**0**
ASL Caserta	5.742.000	5.742.000	585.220	0	0	104.354	480.866	168.303	**312.563**
ASL Napoli 1 Centro	5.903.000	5.322.594	545.315	580.406	0	-35.091	0	0	**0**
ASL Napoli 2 Nord	18.834.000	18.834.000	2.431.766	0	0	433.622	1.998.143	699.350	**1.298.793**
ASL Napoli 3 Sud	2.934.000	2.934.000	221.451	0	0	39.488	181.963	63.687	**118.276**
ASL Salerno	7.443.000	6.789.048	242.756	653.952	0	-411.196	0	0	**0**
TOTALE	44.971.000	43.488.257	4.683.810	1.482.743	0	0	3.201.067	1.120.373	**2.080.694**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Applicazione DGRC n. 757/2024			A	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	B	C	C bis	D	D ter	E	F	G = D - F	H	I = G - H	J	
Cod. NSIS	2. 8 Consuntivo DIALISI 2024	N° prestazioni erogate: consuntivo 2024 (1)	Valore produzione 2024 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Abbattimenti per extra COM	Abbattimenti per soglia HDF max 25%	Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	Altri abbattimenti	**Valore produzione 2024 Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO**	**Limite di Spesa 2024 assegnato dalla ASL**	NETTO liquidabile entro il tetto di struttura	Sforamenti: se B-C = (+)	Sforamento in % del tetto di struttura	Sottoutilizzi: se B- C = (-)	Ridistribuzione sottoutilizzi a livello di ASL	Residuo sforamento a livello di ASL	Compensazione con i sottoutilizzi di altre ASL	Residuo sforamento finale	Integrazione del tetto di spesa 2024: (G) - 35%	
101012	NEPHROCARE S.p.A.	3.972	919.574,10	35,00		196.658,50			722.880,60	891.829,42	722.880,60	0,00	0%	168.948,82	0,00	0,00	-10.840,20	0,00	0,00	**ASL Avellino**
AD0093	DIALISI ALTA IRPINIA srl	1.678	316.465,68	0,00		10.943,82			305.521,86	532.828,04	305.521,86	0,00	0%	227.306,18	0,00	0,00	-14.584,57	0,00	0,00	**ASL Avellino**
AD0094	EMODIALISI IRPINIA srl	3.043	540.984,99	0,00		0,00			540.984,99	748.134,78	540.984,99	0,00	0%	207.149,79	0,00	0,00	-13.291,28	0,00	0,00	**ASL Avellino**
AD0098	DIALISI DIAGNOSTICA MEDICA SPA	4.338	762.932,16	102,30		0,00			762.829,86	587.843,14	587.843,14	174.986,72	**30%**	0,00	174.986,72	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Avellino**
AD0099	CENTRO DIALISI BARTOLI srl	4.633	842.839,77	281,90		0,00			842.557,87	848.645,17	842.557,87	0,00	0%	6.087,30	0,00	0,00	-390,58	0,00	0,00	**ASL Avellino**
AD0324	Nuova Emodialisi Campana srl - Ex	652	116.954,22	0,00		0,00			116.954,22	439.577,10	116.954,22	0,00	0%	322.622,88	-243.928,86	0,00	-5.049,22	0,00	0,00	**ASL Avellino**
AD0325	Nuova Emodiliasi Campana SRL - I	3.193	607.805,13	0,00		26.520,30			581.284,83	598.965,64	581.284,83	0,00	0%	17.680,81	0,00	0,00	-1.134,45	0,00	0,00	**ASL Avellino**
AD0326	Nuova Emodialisi Campana srl - Ex	8.757	1.619.349,21	5,00		25.105,36			1.594.238,85	1.525.296,71	1.525.296,71	68.942,14	5%	0,00	68.942,14	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Avellino**
170401	Emodialisi e Nefrologia G.B. Morg	5.658	1.069.341,84	95,00		13.092,30			1.056.154,54	1.244.394,55	1.056.154,54	0,00	0%	188.240,01	0,00	0,00	-12.077,98	0,00	0,00	**ASL Benevento**
AD0133	C. Emodialisi "Padre Pio" La Pecce	9.109	1.657.763,67	405,00		59.486,04			1.597.872,63	1.756.168,58	1.597.872,63	0,00	0%	158.295,95	0,00	0,00	-10.156,69	0,00	0,00	**ASL Benevento**
AD0135	Centro Erredial s.r.l.	1.470	267.509,79	10,00		1.544,22			265.955,57	335.568,88	265.955,57	0,00	0%	69.613,31	0,00	0,00	-4.466,57	0,00	0,00	**ASL Benevento**
AD0136	Centro Neoren s.r.l.	6.457	1.175.150,52	545,35		23.834,70			1.150.770,47	1.215.025,17	1.150.770,47	0,00	0%	64.254,70	0,00	0,00	-4.122,75	0,00	0,00	**ASL Benevento**
AD0137	AMB. Emodialisi "Sannio Medica"	5.485	998.301,42	30,00		31.622,94		159,60	966.488,88	1.055.352,82	966.488,88	0,00	0%	88.863,94	0,00	0,00	-5.701,75	0,00	0,00	**ASL Benevento**
AD0074	CMP CENTRO MEDICO SPECIALISTI	7.628	1.398.458,32	1.216,10	0,00	9.735,30	0,00	0,00	1.387.506,92	1.346.939,00	1.346.939,00	40.567,92	3%	0,00	40.567,92	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0075	CEDIAL srl S.Maria	6.088	1.097.004,18	0,00	0,00	0,00	0,00	165,27	1.096.838,91	1.030.511,00	1.030.511,00	66.327,91	6%	0,00	66.327,91	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0076	NEFRODIAL S.R.L.	6.835	1.243.422,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.243.422,75	1.276.885,00	1.243.422,75	0,00	0%	33.462,25	0,00	0,00	-2.147,03	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0077	DIALCA S.N.C.	4.587	834.431,67	0,00	0,00	0,00	0,00	1.817,97	832.613,70	758.416,00	758.416,00	74.197,70	10%	0,00	74.197,70	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0078	SO.D.A.V. AVERSA srl	5.471	1.073.250,69	0,00	0,00	77.227,79	0,00	0,00	996.022,90	956.344,00	956.344,00	39.678,90	4%	0,00	39.678,90	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0079	SEAN S.R.L.	11.258	2.044.774,68	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.044.769,68	1.828.897,00	1.828.897,00	215.872,68	12%	0,00	215.872,68	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0080	CEDIAL srl Sessa	4.670	858.488,64	0,00	0,00	8.291,79	0,00	0,00	850.196,85	900.637,00	850.196,85	0,00	0%	50.440,15	0,00	0,00	-3.236,37	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0081	CENTRO EMODIALISI ATELLANO S.I	6.471	1.175.811,93	76,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.175.735,78	1.136.534,00	1.136.534,00	39.201,78	3%	0,00	39.201,78	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0082	VILLA S.ANDREA EMODIALISI s.r.l.	4.669	899.211,63	0,00	0,00	49.196,84	0,00	0,00	850.014,79	974.251,00	850.014,79	0,00	0%	124.236,21	-124.236,21	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0083	IATREION EMODIALISI S.R.L.	8.355	1.664.228,79	160,00	0,00	143.159,27	0,00	495,81	1.520.413,71	1.669.262,00	1.520.413,71	0,00	0%	148.848,29	-148.848,29	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0084	CEDIAL S.R.L. San Cipriano	6.175	1.123.535,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.123.535,01	1.141.625,00	1.123.535,01	0,00	0%	18.089,99	0,00	0,00	-1.160,70	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0085	POLISAN S.R.L.	5.748	1.051.689,06	80,00	0,00	5.236,92	0,00	0,00	1.046.372,14	1.078.983,00	1.046.372,14	0,00	0%	32.610,86	0,00	0,00	-2.092,40	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0086	RENART S.R.L.	7.078	1.286.940,36	46,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.286.894,21	1.291.018,00	1.286.894,21	0,00	0%	4.123,79	0,00	0,00	-264,59	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0087	Centro Emodialisi LUNA s.r.l.	3.970	730.781,58	0,00	0,00	8.023,23	0,00	0,00	722.758,35	840.496,00	722.758,35	0,00	0%	117.737,65	-117.737,65	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0088	LUDIAL S.R.L.	5.710	1.132.556,52	201,15	0,00	93.022,47	0,00	0,00	1.039.332,90	951.772,00	951.772,00	87.560,90	9%	0,00	87.560,90	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0089	HELIOS S.R.L.	7.488	1.372.761,72	60,00	0,00	9.533,88	0,00	0,00	1.363.167,84	1.445.878,00	1.363.167,84	0,00	0%	82.710,16	-35.493,10	0,00	-3.029,57	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0090	ADEM S.R.L.	6.755	1.249.134,63	92,30	0,00	19.353,11	0,00	0,00	1.229.689,22	1.292.327,00	1.229.689,22	0,00	0%	62.637,78	0,00	0,00	-4.019,01	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0091	NEPHRART	5.605	1.004.690,73	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.004.675,73	1.083.639,00	1.004.675,73	0,00	0%	78.963,27	0,00	0,00	-5.066,49	0,00	0,00	**ASL Caserta**
AD0092	NefroT_Trading (ex SantAnna_Villa	1.463	279.455,55	15,00	0,00	13.109,09	0,00	0,00	266.331,46	403.424,00	266.331,46	0,00	0%	137.092,54	-137.092,54	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Caserta**
CDD014	DIAM S.R.L.	4.388	848.138,10	0,00	0,00	49.280,76	0,00	0,00	798.857,34	868.722,00	798.857,34	0,00	0%	69.864,66	0,00	0,00	-4.482,70	0,00	0,00	**ASL Caserta**
440055	EMODIAL CENTER S.R.L. - 440055	4.531	825.243,69	15,00					825.228,69	832.021,11	825.228,69	0,00	0%	6.792,42	0,00	0,00	-435,82	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
480205	EURODIAL S.R.L. - 480205	8.806	1.603.344,18	0,00					1.603.344,18	1.616.511,84	1.603.344,18	0,00	0%	13.167,66	0,00	0,00	-844,87	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
530425	NEPHROCARE S.P.A EX NEDIAL NA	9.339	1.700.579,09	91,15					1.700.487,94	1.714.545,31	1.700.487,94	0,00	0%	14.057,37	0,00	0,00	-901,96	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0073	CENTRO EMODIALISI DIDA S.R.L. -	11.190	2.037.572,20	15,00					2.037.557,20	2.054.306,02	2.037.557,20	0,00	0%	16.748,82	0,00	0,00	-1.074,65	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0100	CENTRO EMODIALISI INTERNAZIO	5.051	919.778,01	0,00					919.778,01	927.331,80	919.778,01	0,00	0%	7.553,79	0,00	0,00	-484,67	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0101	AMBULATORIO EMODIALISI CAPOI	1.623	295.693,47	0,00					295.693,47	298.121,89	295.693,47	0,00	0%	2.428,42	0,00	0,00	-155,81	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0102	KIDNEY S.R.L. - AD0102	14.928	2.718.052,74	286,90					2.717.765,84	2.740.375,09	2.717.765,84	0,00	0%	22.609,25	0,00	0,00	-1.450,67	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0103	NEPHROCARE S.P.A. EX SODIAL - A	6.177	1.124.872,65	76,15					1.124.796,50	1.134.110,81	1.124.796,50	0,00	0%	9.314,31	0,00	0,00	-597,63	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0104	NEPHOCARE S.P.A. EX SERVIZI DI D	4.810	875.852,40	10,00					875.842,40	883.045,45	875.842,40	0,00	0%	7.203,05	0,00	0,00	-462,17	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0105	NEPHROCARE S.P.A. EX ENNE E - A	6.032	1.098.491,46	71,15					1.098.420,31	1.107.512,96	1.098.420,31	0,00	0%	9.092,65	0,00	0,00	-583,41	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0106	NEW KIDNEY S.R.L. - AD0106	6.400	1.165.420,56	286,90					1.165.133,66	1.174.991,72	1.165.133,66	0,00	0%	9.858,06	0,00	0,00	-632,52	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0107	AMBULATORIO EMODIALISI CAPOI	12.808	2.330.753,34	46,15					2.330.707,19	2.349.894,94	2.330.707,19	0,00	0%	19.187,75	0,00	0,00	-1.231,14	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0108	NEPHROCARE S.P.A. EX MALPIGHI	5.489	999.618,81	30,00					999.588,81	1.007.828,30	999.588,81	0,00	0%	8.239,49	0,00	0,00	-528,67	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0110	NEPHROCARE S.P.A. - AD0110	7.581	1.380.485,35	75,00					1.380.410,35	1.391.822,76	1.380.410,35	0,00	0%	11.412,41	0,00	0,00	-732,25	0,00	0,00	**ASL Napoli 1 Centro**
AD0140	NEPHROCARE SPA - POZZUOLI	8.958	1.631.158,30	55,00					1.631.103,30	1.607.078,72	1.607.078,72	24.024,58	1%	0,00	24.024,58	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**
AD0141	NEPHROCARE SPA - QUARTO	4.223	769.103,61	112,30					768.991,31	908.961,61	768.991,31	0,00	0%	139.970,30	-139.970,30	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**
AD0142	CENTRO EMODIALISI VILLARICCA	13.671	2.482.780,95						2.482.780,95	2.649.393,42	2.482.780,95	0,00	0%	166.612,47	-166.612,47	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**
AD0143	AMBULATORIO DI EMODIALISI GAI	13.481	2.454.669,51	1.929,55					2.452.739,96	2.335.043,92	2.335.043,92	117.696,04	5%	0,00	117.696,04	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**
AD0144	NEPHROS SRL (GIA' VISAM)	4.056	736.669,44	10,00					736.659,44	736.497,64	736.497,64	161,80	0%	0,00	161,80	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**
AD0145	CENTRO DIALISI CGA SAS & C	11.392	2.074.306,26	46,15					2.074.260,11	1.946.566,20	1.946.566,20	127.693,91	7%	0,00	127.693,91	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**
AD0146	NEPHROS SRL	9.390	1.709.813,54	10,00					1.709.803,54	1.662.092,48	1.662.092,48	47.711,06	3%	0,00	47.711,06	0,00	0,00	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**
AD0147	GESTIONE SERVIZI EMODIALISI SRL	8.277	1.507.121,01						1.507.121,01	1.546.128,59	1.507.121,01	0,00	0%	39.007,58	0,00	0,00	-2.502,83	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**
AD0148	CENDIAL SRL	4.224	757.653,66						757.653,66	771.308,64	757.653,66	0,00	0%	13.654,98	0,00	0,00	-876,14	0,00	0,00	**ASL Napoli 2 Nord**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Applicazione DGRC n. 757/2024			A	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	B	C	C bis	D	D ter	E	F	G = D - F	H	I = G - H	J	
Cod. NSIS	2. 8 Consuntivo DIALISI 2024	N° prestazioni erogate: consuntivo 2024 (1)	Valore produzione 2024 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Abbattimenti per extra COM	Abbattimenti per soglia HDF max 25%	Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	Altri abbattimenti	**Valore produzione 2024 Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO**	**Limite di Spesa 2024 assegnato dalla ASL**	NETTO liquidabile entro il tetto di struttura	Sforamenti: se B-C = (+)	Sforamento in % del tetto di struttura	Sottoutilizzi: se B- C = (-)	Ridistribuzione sottoutilizzi a livello di ASL	Residuo sforamento a livello di ASL	Compensazione con i sottoutilizzi di altre ASL	Residuo sforamento finale	Integrazione del tetto di spesa 2024: (G) - 35%	
AD0149	KIDNEY SRL	14.364	2.615.254,40	15,00					2.615.239,40	2.581.159,59	2.581.159,59	34.079,81	1%	0,00	34.079,81	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0150	DIAL 3 SRL	5.979	1.088.859,33						1.088.859,33	1.215.426,99	1.088.859,33	0,00	0%	126.567,66	-126.567,66	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0151	AMB. EMODIALISI DIALIFE SRL	4.192	762.704,58						762.704,58	944.634,09	762.704,58	0,00	0%	181.929,51	-181.929,51	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0152	NEPHROCARE SPA - CASORIA	3.621	659.614,69	15,00					659.599,69	826.861,71	659.599,69	0,00	0%	167.262,02	-167.262,02	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0153	DIALGEST SRL	6.709	1.221.725,91						1.221.725,91	1.305.072,52	1.221.725,91	0,00	0%	83.346,61	-60.607,57	0,00	-1.459,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0154	GRUPPO DIALISI CAMPANO SRL	14.182	2.582.228,58						2.582.228,58	2.374.086,75	2.374.086,75	208.141,83	9%	0,00	208.141,83	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0155	CENTRO SAN BIAGIO SAS	9.093	1.655.543,61	106,15					1.655.437,46	1.534.328,12	1.534.328,12	121.109,34	8%	0,00	121.109,34	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0156	CENTRO SAN PIO X DIALISI SRL	9.507	1.731.015,09	5,00					1.731.010,09	1.681.420,07	1.681.420,07	49.590,02	3%	0,00	49.590,02	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0157	AMBULATORIO DI EMODIALISI CEI	9.716	1.769.182,08						1.769.182,08	1.712.090,25	1.712.090,25	57.091,83	3%	0,00	57.091,83	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0175	PROCIDA DIALISI SRL	1.896	345.444,84						345.444,84	346.621,45	345.444,84	0,00	0%	1.176,61	0,00	0,00	-75,49	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0249	CENTRO NEFROLOGICO POLISPECI.	7.401	1.345.656,55						1.345.656,55	1.290.007,24	1.290.007,24	55.649,31	4%	0,00	55.649,31	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0112	Centro Moscati	7.771	1.420.271,67			5.522,26			1.414.749,41	1.432.267,99	1.414.749,41	0,00	0%	17.518,59	0,00	0,00	-1.124,04	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0158	ALMACENTER	3.849	701.317,17			587,48			700.729,70	692.759,75	692.759,75	7.969,95	1%	0,00	7.969,95	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0160	NEPHROCARE-Pomigliano	3.852	870.737,22			169.461,36			701.275,86	1.076.387,27	701.275,86	0,00	0%	375.111,41	-375.111,41	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0161	GEST-DIAL	7.322	670.716,39			8.426,07			662.290,32	599.434,29	599.434,29	62.856,03	10%	0,00	62.856,03	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0162	C.E. VESUVIANA	13.200	2.491.146,54			88.020,54			2.403.126,00	2.288.760,25	2.288.760,25	114.365,75	5%	0,00	114.365,75	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0163	C.E. POGGIOMARINO	1.215	214.902,45			0,00			214.902,45	433.069,96	214.902,45	0,00	0%	218.167,51	-218.167,51	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0164	CEPIDIAL	7.780	1.495.628,28			79.225,20			1.416.403,08	1.602.040,86	1.416.403,08	0,00	0%	185.637,78	-179.359,06	0,00	-402,86	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0165	DIAL CENTER	10.648	2.301.749,04			363.227,40			1.938.521,64	2.046.877,13	1.938.521,64	0,00	0%	108.355,49	0,00	0,00	-6.952,38	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0166	SEIRONOS	6.882	1.256.830,20			3.927,69			1.252.902,51	1.222.733,60	1.222.733,60	30.168,91	2%	0,00	30.168,91	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0167	CENTRO AZZURRO	8.307	1.525.909,95			13.579,07			1.512.330,89	1.502.447,12	1.502.447,12	9.883,76	1%	0,00	9.883,76	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0168	C.E.S.GIORGIO - Torre Del Greco	9.348	1.707.959,88			6.109,74			1.701.850,14	1.735.417,44	1.701.850,14	0,00	0%	33.567,30	0,00	0,00	-2.153,77	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0169	NEPHRON	5.732	1.042.129,32			0,00			1.042.129,32	1.048.766,43	1.042.129,32	0,00	0%	6.637,11	0,00	0,00	-425,85	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0170	C.E.S.GIORGIO - S.Giorgio a C.	5.965	1.098.227,91			12.269,84			1.085.958,08	1.134.696,02	1.085.958,08	0,00	0%	48.737,95	0,00	0,00	-3.127,16	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0171	CENTRO DELTA	4.826	875.878,26			0,00			875.878,26	610.785,23	610.785,23	265.093,03	**43%**	0,00	265.093,03	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0172	NEPHROCARE - Torre del Greco	11.877	2.731.538,10			569.263,28			2.162.274,83	2.081.730,56	2.081.730,56	80.544,27	4%	0,00	80.544,27	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0173	NEPHROCARE - Cercola	8.846	1.970.765,34			360.306,81			1.610.458,53	1.687.821,95	1.610.458,53	0,00	0%	77.363,42	0,00	0,00	-4.963,84	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0323	DIALCAST SRL	4.417	881.935,41			77.798,48			804.136,94	830.704,28	804.136,94	0,00	0%	26.567,35	0,00	0,00	-1.704,63	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0470	C.M.O. SRL	2.315	419.697,57			0,00			419.697,57	414.763,80	414.763,80	4.933,77	1%	0,00	4.933,77	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AMB068	PROF. CIRILLO	7.964	1.454.250,12			4.364,10			1.449.886,02	1.449.640,05	1.449.640,05	245,97	0%	0,00	245,97	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
008617	CI.MA.SA	11.091	2.037.786,57			18.614,57			2.019.172,01	2.201.506,64	2.019.172,01	0,00	0%	182.334,64	0,00	0,00	-11.699,07	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
731800	DOMA	14.981	2.739.501,51			12.135,56			2.727.365,96	2.530.789,41	2.530.789,41	196.576,54	8%	0,00	196.576,54	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
070115	TRADES	6.845	1.251.572,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.251.572,13	1.218.891,49	1.218.891,49	32.680,64	3%	0,00	29.414,74	3.265,89	3.265,89	0,00	0,00	ASL Salerno
601001	I.C.M.	4.593	849.455,55	142,30	0,00	13.276,90	0,00	0,00	836.036,35	869.863,12	836.036,35	0,00	0%	33.826,77	-33.826,77	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0113	C.M.M.	7.465	1.462.687,95	0,00	0,00	103.647,40	0,00	0,00	1.359.040,55	1.217.485,56	1.217.485,56	141.554,99	12%	0,00	127.408,89	14.146,10	14.146,10	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0114	SOREBEN	5.323	983.732,07	10,00	0,00	14.653,30	0,00	0,00	969.068,77	998.226,41	969.068,77	0,00	0%	29.157,64	-29.157,64	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0115	DIAL NEFRO	6.709	1.329.821,31	5,00	0,00	108.414,30	0,00	0,00	1.221.402,01	1.358.755,94	1.221.402,01	0,00	0%	137.353,93	-137.353,93	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0116	BETA DIAL	7.766	1.537.880,28	0,00	0,00	124.041,20	0,00	0,00	1.413.839,08	1.548.391,35	1.413.839,08	0,00	0%	134.552,27	-134.552,27	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0117	NEPHROCARE Angri	3.812	885.476,94	168,45	0,00	191.483,30	0,00	0,00	693.825,19	738.683,81	693.825,19	0,00	0%	44.858,62	-44.858,62	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0118	ISAMA (S. Egidio)	8.107	1.516.690,65	558,80	0,00	40.770,80	0,00	0,00	1.475.361,05	1.389.057,38	1.389.057,38	86.303,67	6%	0,00	77.679,04	8.624,64	8.624,64	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0119	ISAMA (Tramonti)	3.762	689.489,66	439,20	54.539,10	4.666,20	0,00	0,00	629.845,16	559.037,69	559.037,69	70.807,47	13%	0,00	63.731,43	7.076,04	7.076,04	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0120	NEPHROCARE Via S. Leonardo	13.872	3.026.331,36	183,45	0,00	500.864,40	0,00	0,00	2.525.283,51	2.267.793,35	2.267.793,35	257.490,16	11%	0,00	231.758,25	25.731,92	25.731,92	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0121	NEPHROCARE Oliveto C.	4.417	985.599,57	5,00	0,00	181.462,60	0,00	0,00	804.131,97	657.838,59	657.838,59	146.293,38	**22%**	0,00	131.673,76	14.619,62	14.619,62	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0122	EMODIAL	6.650	1.381.369,20	10,00	0,00	170.703,50	0,00	0,00	1.210.655,70	1.316.657,55	1.210.655,70	0,00	0%	106.001,85	-106.001,85	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0124	NEPHROCARE Fisciano	5.043	1.043.008,14	35,00	0,00	124.897,20	0,00	0,00	918.075,94	963.396,27	918.075,94	0,00	0%	45.320,33	-45.320,33	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0125	NEPHROCARE Battipaglia	6.870	1.392.894,39	235,75	0,00	142.169,00	0,00	0,00	1.250.489,64	941.352,78	941.352,78	309.136,86	**33%**	0,00	278.243,70	30.893,16	30.893,16	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0126	VENODIAL	12.845	2.487.731,91	0,00	0,00	149.235,40	0,00	0,00	2.338.496,51	2.129.737,41	2.129.737,41	208.759,10	10%	0,00	187.897,06	20.862,05	20.862,05	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0127	DIAL SISTEM	12.050	2.187.485,16	350,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.187.134,41	2.103.248,72	2.103.248,72	83.885,69	4%	0,00	75.502,69	8.383,00	8.383,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0128	NEPHROCARE Roccadaspide	9.067	2.090.073,63	787,25	0,00	439.380,90	0,00	0,00	1.649.905,48	1.543.287,01	1.543.287,01	106.618,47	7%	0,00	95.963,71	10.654,77	10.654,77	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0130	NEPHROCARE Polla	8.615	1.816.905,75	239,60	0,00	248.501,90	0,00	0,00	1.568.164,25	1.461.683,30	1.461.683,30	106.480,95	7%	0,00	95.839,93	10.641,02	10.641,02	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0131	DIALISI TIRRENO	3.590	673.929,08	449,60	0,00	9.701,70	0,00	0,00	663.777,78	705.429,47	663.777,78	0,00	0%	41.651,69	-41.651,69	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0132	MERIDIAL	7.769	1.522.199,47	1.045,75	0,00	102.841,70	0,00	0,00	1.418.312,02	1.520.442,81	1.418.312,02	0,00	0%	102.130,79	-102.130,79	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0536	NEFRO TRADING SRL	1.214	248.105,76	0,00	0,00	27.091,00	0,00	0,00	221.014,76	540.000,00	221.014,76	0,00	0%	318.985,24	-318.985,24	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0537	DIAL SAL SRL	762	153.798,84	0,00	0,00	15.072,90	0,00	0,00	138.725,94	540.000,00	138.725,94	0,00	0%	401.274,06	-401.274,06	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
	TOTALE	753.287	141.665.120,63	11.449,85	54.539,10	5.379.693,65	0,00	2.638,65	136.216.799,38	138.476.050,03	132.243.863,82	3.972.935,56	3%	6.232.186,21	0,00	154.898,20	0,00	0,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Applicazione DGRC n. 757/2024			A	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	B	C	C bis	D	D ter	E	F	G = D - F	H	I = G - H	J	
Cod. NSIS	2. 8 Consuntivo DIALISI 2024	N° prestazioni erogate: consuntivo 2024 (1)	Valore produzione 2024 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Abbattimenti per extra COM	Abbattimenti per soglia HDF max 25%	Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	Altri abbattimenti	**Valore produzione 2024 Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO**	**Limite di Spesa 2024 assegnato dalla ASL**	NETTO liquidabile entro il tetto di struttura	Sforamenti: se B-C = (+)	Sforamento in % del tetto di struttura	Sottoutilizzi: se B- C = (-)	Ridistribuzione sottoutilizzi a livello di ASL	Residuo sforamento a livello di ASL	Compensazione con i sottoutilizzi di altre ASL	Residuo sforamento finale	Integrazione del tetto di spesa 2024: (G) - 35%	LIQU entro tetto individuale
(1) Per l'ASL di Benevento il numero delle prestazioni è stimato, poiché l'ASL non l'ha comunicato																				
ASL Avellino		30.266	5.726.905,26	424,20	0,00	259.227,98	0,00	0,00	5.467.253,08	6.173.120,00	5.223.324,22	243.928,86	4%	949.795,78	0,00	0,00	-45.290,30	0,00	0,00	5.223.324,22
ASL Benevento		28.178	5.168.067,24	1.085,35	0,00	129.580,20	0,00	159,60	5.037.242,09	5.606.510,00	5.037.242,09	0,00	0%	569.267,91	0,00	0,00	-36.525,74	0,00	0,00	5.037.242,09
ASL Caserta		120.412	22.368.766,54	1.966,85	0,00	485.170,45	0,00	2.479,05	21.879.150,19	22.276.560,00	21.315.742,40	563.407,79	3%	960.817,60	0,00	0,00	-25.498,87	0,00	0,00	21.315.742,40
ASL Napoli 1 Centro		104.765	19.075.757,95	1.003,40	0,00	0,00	0,00	0,00	19.074.754,55	19.232.420,00	19.074.754,55	0,00	0%	157.665,45	0,00	0,00	-10.116,23	0,00	0,00	19.074.754,55
ASL Napoli 2 Nord		164.332	29.900.505,94	2.304,15	0,00	0,00	0,00	0,00	29.898.201,79	29.974.780,00	29.055.252,26	842.949,53	3%	919.527,74	0,00	0,00	-4.913,46	0,00	0,00	29.055.252,26
ASL Napoli 3 Sud		158.188	29.908.878,90	0,00	0,00	1.792.839,42	0,00	0,00	28.116.039,48	28.623.400,03	27.343.401,50	772.637,98	3%	1.279.998,53	0,00	0,00	-32.553,60	0,00	0,00	27.343.401,50
ASL Salerno		147.146	29.516.238,80	4.665,90	54.539,10	2.712.875,60	0,00	0,00	26.744.158,20	26.589.260,00	25.194.146,80	1.550.011,40	6%	1.395.113,20	0,00	154.898,20	154.898,20	0,00	0,00	25.194.146,80
TOTALE		753.287	141.665.120,63	11.449,85	54.539,10	5.379.693,65	0,00	2.638,65	136.216.799,38	138.476.050,03	132.243.863,82	3.972.935,56	3%	6.232.186,21	0,00	154.898,20	0,00	0,00	0,00	132.243.863,82

Per memoria: **Tetto 2024 DIALISI DGRC 757/2024 (salvo modifiche ASL)**	NUM
ASL Avellino	33.907
ASL Benevento	30.795
ASL Caserta	122.358
ASL Napoli 1 Centro	105.638
ASL Napoli 2 Nord	164.642
ASL Napoli 3 Sud	157.220
ASL Salerno	146.047
	760.607

Per memoria: **Tetto 2024 DIALISI DGRC 757/2024 ASL (salvo modifiche ASL)**	
ASL Avellino	**6.173.120**
ASL Benevento	**5.606.510**
ASL Caserta	**22.276.560**
ASL Napoli 1 Centro	**19.232.420**
ASL Napoli 2 Nord	**29.974.780**
ASL Napoli 3 Sud	**28.623.400**
ASL Salerno	**26.589.260**
	138.476.050

compensazione	
243.928,86	0,00
0,00	0,00
563.407,79	0,00
0,00	0,00
842.949,53	0,00
772.637,98	0,00
1.395.113,20	154.898,20
3.818.037	154.898

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.9

Applicazione DGRC n. 757/2024

2.9 Consuntivo FKT 2024

Cod. NSIS			A	B	C	D	E	F	G	H	I = F-G-H	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
			NUM	LORDO	NETTO	NUM	LORDO	NETTO							
			Tetto di spesa definitivo 2024 assegnato dalla ASL (1)			Consuntivo 2024 prima degli abbattimenti (1)			Abbattimenti ASL per eccedenza vs. C.O.M.	Abbattimenti ASL per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
085600	ASL Avellino	085600 - CE.ME. S.R.L.	19.240	409.042,56	373.019,54	21.424	443.376,62	403.985,47	0	0	403.985	373.019,54	30.965,93	0,00	0
086000	ASL Avellino	086000 - I.F.O.C. S.R.L.	24.724	519.235,97	473.508,57	24.729	532.711,17	490.787,57	0	0	490.788	473.508,57	17.279,00	0,00	0
086100	ASL Avellino	086100 - BRAIN S.R.L	19.241	406.542,55	370.739,68	18.596	393.303,26	349.133,76	0	0	349.134	349.133,76	0,00	0,00	21.606
087500	ASL Avellino	087500 - ISTITUTO F.O.R.M.E.S. S.I	7.360	143.655,28	131.004,04	7.117	144.363,95	133.893,95	0	0	133.894	131.004,04	2.889,91	0,00	0
150007	ASL Avellino	150007 - STUDIO MEDICO DIAGNC	3.704	76.923,85	70.149,42	3.893	80.848,84	76.067,64	0	0	76.068	70.149,42	5.918,22	0,00	0
AMB336	ASL Avellino	AMB336 - CEDIF SRL	1.877	43.077,35	39.283,67	2.162	44.333,27	40.530,12	0	0	40.530	39.283,67	1.246,45	0,00	0
AMB340	ASL Avellino	AMB340 - CENTRO MINERVA s.r.l.	12.415	250.002,50	227.985,61	11.388	235.947,19	213.782,44	0	0	213.782	213.782,44	0,00	0,00	14.203
AMB341	ASL Avellino	AMB341 - CENTRO DI RIABILITAZIC	963	31.538,78	28.761,26	1.290	28.240,60	26.417,65	0	0	26.418	26.417,65	0,00	0,00	2.344
AMB342	ASL Avellino	AMB342 - PROV. RELIGIOSA SS AP	1.877	38.981,16	35.548,21	1.820	36.973,70	32.802,50	0	0	32.803	32.802,50	0,00	0,00	2.746
170200	ASL Benevento	MEDICAL CENTER SRL	19.299	390.853,17	352.887,36	20.695	387.719,00	350.057,63	0	0	350.058	350.057,63	0,00	0,00	2.830
170201	ASL Benevento	RELAX SGS (EX S.G. MOSCATI)	8.400	170.118,54	153.593,95	10.339	207.430,43	187.281,52	33.688	0	153.594	153.593,95	0,00	0,00	0
171200	ASL Benevento	DE MASI RIAB	3.533	71.553,28	64.602,90	2.882	61.438,63	55.470,74	0	0	55.471	55.470,74	0,00	0,00	9.132
172000	ASL Benevento	RELAX SPA	18.321	371.041,15	334.999,79	18.338	369.822,03	333.899,09	0	0	333.899	333.899,09	0,00	0,00	1.101
190600	ASL Benevento	RELAX S.MONTESARCHIO.RIAB	9.606	194.551,47	175.653,57	9.465	193.529,82	174.731,16	0	0	174.731	174.731,16	0,00	0,00	922
200300	ASL Benevento	CMR S.P.A.	4.040	81.821,62	73.873,82	3.537	74.792,61	67.527,57	0	0	67.528	67.527,57	0,00	0,00	6.346
211500	ASL Benevento	RELAX S.P.A. S.SALVATORE	9.386	190.082,54	171.618,73	8.787	189.406,92	171.008,74	0	0	171.009	171.008,74	0,00	0,00	610
221400	ASL Benevento	RELAX S.MORCONE.RIAB	6.714	135.978,24	122.769,89	6.465	135.453,26	122.295,91	0	0	122.296	122.295,91	0,00	0,00	474
000070	ASL Caserta	GINOLFI	17.518	354.779,06	327.755,92	18.971	388.467,68	351.340,58	5.007	0	346.334	327.755,92	18.578,03	0,00	0
000074	ASL Caserta	CEFIM	11.194	226.694,57	209.427,49	0	0,00	0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00	209.427
000086	ASL Caserta	CEFIR	16.535	334.876,36	309.369,19	19.560	380.870,77	364.586,42	11.722	0	352.865	309.369,19	30.936,92	12.558,60	0
000104	ASL Caserta	CORONA	11.521	233.325,27	215.553,14	12.707	255.265,59	234.712,54	4.067	0	230.645	215.553,14	15.092,18	0,00	0
000119	ASL Caserta	MORRONE	13.190	267.129,01	246.782,08	17.076	339.533,18	311.814,93	13.805	0	298.010	246.782,08	24.678,21	26.549,24	0
150023	ASL Caserta	ATHENA	16.033	324.708,17	299.975,50	16.714	363.122,19	339.662,18	8.425	0	331.237	299.975,50	29.997,55	1.264,30	0
150120	ASL Caserta	INCONTRO	9.918	200.868,72	185.568,76	6.658	133.785,52	119.979,32	0	0	119.979	119.979,32	0,00	0,00	65.589
150121	ASL Caserta	FEMAS	7.006	141.877,23	131.070,60	7.707	145.001,24	132.437,59	290	0	132.147	131.070,60	1.076,80	0,00	0
150123	ASL Caserta	ANTARES	11.914	241.292,12	222.913,15	12.387	242.750,83	223.836,48	196	0	223.640	222.913,15	727,32	0,00	0
341110	ASL Caserta	GOLIA FKT	20.616	417.509,14	385.707,92	23.765	496.581,30	442.503,55	12.057	0	430.447	385.707,92	38.570,79	6.168,06	0
341123	ASL Caserta	AGRO AVERSANO	11.941	241.836,36	223.415,94	11.154	239.943,85	225.165,45	371	0	224.794	223.415,94	1.378,12	0,00	0
341124	ASL Caserta	SANTULLI	6.930	140.343,23	129.653,44	6.850	144.369,06	130.775,16	238	0	130.537	129.653,44	883,60	0,00	0
341127	ASL Caserta	GEROVIT	10.848	219.698,92	202.964,69	11.844	245.199,30	228.641,00	5.451	0	223.190	202.964,69	20.225,65	0,00	0
361112	ASL Caserta	CENTRO AGRO AVERSANO	12.110	245.242,32	226.562,48	11.409	238.088,49	224.301,49	0	0	224.301	224.301,49	0,00	0,00	2.261
361114	ASL Caserta	LA RINASCITA	9.783	198.134,66	183.042,96	8.827	189.509,94	178.353,14	0	0	178.353	178.353,14	0,00	0,00	4.690
361115	ASL Caserta	SALUS	6.539	132.437,28	122.349,68	5.067	105.650,98	99.620,68	0	0	99.621	99.620,68	0,00	0,00	22.729
361116	ASL Caserta	VILLA DEI CEDRI srl	8.006	162.147,60	149.796,99	7.979	160.629,73	148.529,53	0	0	148.530	148.529,53	0,00	0,00	1.267
381117	ASL Caserta	CENTRO PRIF Srl	2.305	46.687,07	43.130,97	2.850	54.334,66	51.114,11	1.695	0	49.419	43.130,97	4.313,10	1.975,36	0
401108	ASL Caserta	LA PINETINA G A F Srl	4.285	86.782,24	80.172,13	4.807	105.100,96	97.152,36	3.605	0	93.548	80.172,13	8.017,21	5.358,39	0
421106	ASL Caserta	C.DIAGNOSTICO Dr. GINOLFI	12.294	248.975,42	230.011,23	14.250	294.805,12	269.338,72	8.349	0	260.990	230.011,23	23.001,12	7.977,79	0
421110	ASL Caserta	CENTRO CAMPANO Sas	7.575	153.399,00	141.714,76	9.267	189.043,35	175.105,60	7.088	0	168.017	141.714,76	14.171,48	12.131,04	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.9

Applicazione DGRC n. 757/2024

Cod. NSIS	2.9 Consuntivo FKT 2024		Tetto di spesa definitivo 2024 assegnato dalla ASL (1) NUM	LORDO	NETTO	Consuntivo 2024 prima degli abbattimenti (1) NUM	LORDO	NETTO	Abbattimenti ASL per eccedenza vs. C.O.M.	Abbattimenti ASL per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
431104	ASL Caserta	Rx - F K T ECOG. Dr. FUSCO	8.863	179.490,65	165.819,04	8.936	178.342,34	165.889,04	15	0	165.874	165.819,04	55,14	0,00	0
AMB256	ASL Caserta	VOLTURNIA	4.212	85.293,85	78.797,11	4.960	90.967,20	85.032,65	1.324	0	83.709	78.797,11	4.911,84	0,00	0
AMB510	ASL Caserta	OASI	2.429	49.191,71	45.444,83	2.163	43.687,89	40.811,19	0	0	40.811	40.811,19	0,00	0,00	4.634
440078	ASL Napoli 1 Centro	A.I.A.S. O.N.L.U.S. ARCOFELICE - 4	5.825	116.000,39	108.049,44	4.335	88.385,97	77.498,77	0	0	77.499	77.498,77	0,00	0,00	30.551
450046	ASL Napoli 1 Centro	CLINIC CENTER S.P.A. - 450046	1.441	28.707,79	26.740,09	1.777	36.049,35	33.670,75	0	419	33.252	26.740,09	2.674,01	3.837,65	0
450429	ASL Napoli 1 Centro	SERVIZI SANITARI S.R.L. - 450429	12.012	239.231,61	222.834,09	11.488	231.760,25	213.489,35	0	0	213.489	213.489,35	0,00	0,00	9.345
460134	ASL Napoli 1 Centro	CENTRO FLEGREO S.R.L. - 460134	8.363	166.544,43	155.129,07	7.880	169.724,89	156.150,59	0	0	156.151	155.129,07	1.021,52	0,00	0
460135	ASL Napoli 1 Centro	THERAPIC CENTER S.R.L. - 460135	37.575	748.334,15	697.041,51	36.233	755.965,97	699.254,67	0	0	699.255	697.041,51	2.213,16	0,00	0
460136	ASL Napoli 1 Centro	ISTITUTO PARTENOPEO DI RIABILI	4.629	92.188,37	85.869,56	6.007	131.229,35	118.576,90	0	0	118.577	85.869,56	8.586,96	24.120,39	0
470176	ASL Napoli 1 Centro	FKT FISIOTERAPIA E RIABILITAZIO	8.309	165.477,38	154.135,16	10.039	195.664,91	180.596,31	0	1.685	178.912	154.135,16	15.413,52	9.362,99	0
480210	ASL Napoli 1 Centro	F.K.T. FISIOTERAPIA E RIABILITAZI	16.016	318.968,83	297.105,93	17.088	336.421,08	310.491,13	0	1.172	309.320	297.105,93	12.213,65	0,00	0
490221	ASL Napoli 1 Centro	CENTRO POLIDIAGNOSTICO ED F.K	19.657	391.480,11	364.647,11	21.537	420.362,34	404.010,44	0	0	404.010	364.647,11	36.464,71	2.898,62	0
490222	ASL Napoli 1 Centro	CENTRO PRO JUVENTUTE MINERV	15.308	304.858,72	283.962,97	16.251	316.858,67	291.580,47	0	0	291.580	283.962,97	7.617,50	0,00	0
500264	ASL Napoli 1 Centro	CENTRO STUDI DELLA SCOLIOSI S.I	11.836	235.711,14	219.554,92	11.727	236.571,50	224.043,25	0	0	224.043	219.554,92	4.488,33	0,00	0
500266	ASL Napoli 1 Centro	DIARAD S.N.C. DI PAROLISI IVAN E	44.205	880.372,32	820.029,47	48.209	959.148,02	911.594,37	0	0	911.594	820.029,47	82.002,95	9.561,96	0
510424	ASL Napoli 1 Centro	CENTRO STUDI SCOLIOSI S.R.L. - 5	26.504	527.851,07	491.670,88	26.163	552.238,91	504.860,81	0	0	504.861	491.670,88	13.189,93	0,00	0
530337	ASL Napoli 1 Centro	STUDIO POLIDIAGNOSTICO PERSIC	23.218	462.406,32	430.711,87	25.191	497.442,23	476.819,45	0	562	476.257	430.711,87	43.071,19	2.474,15	0
530365	ASL Napoli 1 Centro	STUDIO RADIOLOGIA MEDICA VAL	8.583	170.932,02	159.215,93	9.327	183.954,29	173.852,60	0	0	173.853	159.215,93	14.636,67	0,00	0
530396	ASL Napoli 1 Centro	STUDIO CLINICO E RADIOLOGICO I	10.043	200.014,70	186.305,21	12.394	238.436,67	223.524,07	0	0	223.524	186.305,21	18.630,52	18.588,34	0
530427	ASL Napoli 1 Centro	'' C.R.S. '' CENTRO DI RIABILITAZIC	8.031	159.943,38	148.980,47	8.445	163.548,04	156.626,24	0	0	156.626	148.980,47	7.645,77	0,00	0
530430	ASL Napoli 1 Centro	DINASTAR S.R.L. - 530430	32.337	644.015,50	599.873,11	31.902	633.191,62	599.625,77	0	0	599.626	599.625,77	0,00	0,00	247
530440	ASL Napoli 1 Centro	CENTRO FUTURA S.R.L. - 530440	21.841	434.983,11	405.168,31	22.093	435.121,27	406.932,32	0	511	406.422	405.168,31	1.253,21	0,00	0
AMB383	ASL Napoli 1 Centro	CENTRO MANZONI S.R.L. - AMB38	21.394	426.065,27	396.861,72	21.054	449.008,87	398.522,12	0	14.752	383.770	383.769,63	0,00	0,00	13.092
450404	ASL Napoli 1 Centro	Centro RIA.FIS (510429 Mediterra	1.486	29.590,40	27.562,20				0	0	0	0,00	0,00	0,00	27.562
510429	ASL Napoli 1 Centro	Centro RIA.FIS (510429 Mediterranea)													0
022004	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO DI FISIOCINESITERAPIA SE	33.045	691.746,41	648.011,01	32.916	682.634,06	642.303,71	0	1.463	640.841	640.840,77	0,00	0,00	7.170
022064	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO DI FISIOCINESITERAPIA SE	8.130	170.181,71	159.422,04	8.744	179.396,39	165.889,39	0	446	165.444	159.422,04	6.021,85	0,00	0
022065	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO DI FISIOCINESITERAPIA SE	26.428	553.229,44	518.251,73	26.748	552.659,08	522.456,78	0	701	521.756	518.251,73	3.504,24	0,00	0
023005	ASL Napoli 2 Nord	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI	19.963	374.952,62	348.990,83	16.883	322.373,95	299.402,98	0	0	299.403	299.402,98	0,00	0,00	49.588
023008	ASL Napoli 2 Nord	MED CENTER SAS DI MAISTO MON	33.033	642.158,67	599.658,74	41.418	813.037,78	760.621,28	0	0	760.621	599.658,74	59.965,87	100.996,66	0
023010	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO DI FISIOCINESITERAPIA SE	33.128	693.474,99	649.630,31	33.991	692.553,83	653.224,98	0	981	652.244	649.630,31	2.613,93	0,00	0
023023	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO MEDICO RADAR S.R.L.	60.762	1.217.848,89	1.159.509,69	79.184	1.582.784,22	1.509.904,47	0	250	1.509.654	1.159.509,69	115.950,97	234.193,41	0
023048	ASL Napoli 2 Nord	C.M.R. SAS DI SCOTTI GIUSEPPE	20.159	373.989,57	355.989,81	22.512	413.879,50	392.343,57	0	586	391.758	355.989,81	35.598,98	168,83	0
150207	ASL Napoli 2 Nord	VILLA DEI FIORI S.R.L.	5.911	125.962,01	114.891,49	8.178	174.537,66	159.943,46	0	12.406	147.538	114.891,49	11.489,15	21.156,94	0
150364	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO RIABILITAZIONE PROCIDA	5.679	107.886,19	98.582,01	5.808	107.618,76	99.352,86	0	0	99.353	98.582,01	770,85	0,00	0
150369	ASL Napoli 2 Nord	SERENA SAS CENTRO DI RIABILITA	6.998	129.754,38	123.160,67	6.959	129.122,19	123.777,19	0	3.000	120.777	120.777,49	0,00	0,00	2.383
150372	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO RODI SRL	14.661	290.265,93	273.830,14	17.348	347.378,95	328.852,72	0	1.805	327.048	273.830,14	27.383,01	25.834,77	0
150396	ASL Napoli 2 Nord	STUDIO CIEFFEMME S.R.L.	13.628	257.333,67	243.305,27	15.256	287.802,97	273.810,22	0	338	273.472	243.305,27	24.330,53	5.836,42	0
150397	ASL Napoli 2 Nord	GIFOA SRL	8.240	168.678,10	154.937,86	9.142	186.202,61	174.205,06	0	0	174.205	154.937,86	15.493,79	3.773,41	0
413011	ASL Napoli 2 Nord	CHIANESE SRL	4.944	95.263,37	92.235,97	5.039	97.403,61	93.538,11	0	0	93.538	92.235,97	1.302,14	0,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.9

Applicazione DGRC n. 757/2024

Cod. NSIS	2.9 Consuntivo FKT 2024		Tetto di spesa definitivo 2024 assegnato dalla ASL (1) NUM	LORDO	NETTO	Consuntivo 2024 prima degli abbattimenti (1) NUM	LORDO	NETTO	Abbattimenti ASL per eccedenza vs. C.O.M.	Abbattimenti ASL per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
512910	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO MEDICO SETTE RE S.R.L. F	13.665	269.853,28	251.046,97	10.569	207.186,91	194.657,16	0	0	194.657	194.657,16	0,00	0,00	56.390
612311	ASL Napoli 2 Nord	C.R.T.F.	28.446	586.492,06	559.681,49	34.930	718.586,94	682.461,19	0	676	681.785	559.681,49	55.968,15	66.135,49	0
690100	ASL Napoli 2 Nord	COLEMAN SPA	61.738	1.119.681,96	1.057.798,30	69.410	1.270.043,85	1.201.673,36	0	0	1.201.673	1.057.798,30	105.779,83	38.095,23	0
713111	ASL Napoli 2 Nord	C.F.O. SRL	17.084	346.560,85	329.091,32	18.547	373.724,81	358.099,07	0	1.335	356.764	329.091,32	27.673,15	0,00	0
720600	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO A. BUONINCONTRO SRL	5.816	111.727,94	102.750,08	6.300	118.018,60	111.139,90	0	210	110.930	102.750,08	8.180,32	0,00	0
AMB418	ASL Napoli 2 Nord	CENTRO ALPHA SRL	13.646	272.631,68	259.524,28	62.211	1.250.078,42	1.189.414,59	0	0	1.189.415	259.524,28	25.952,43	903.937,90	0
008022	ASL Napoli 3 Sud	FISIOSPORT MEDICAL SRL	36.219	709.907,13	660.272,10	43.673	873.603,67	813.187,92	0	0	813.188	660.272,10	66.027,21	86.888,61	0
008319	ASL Napoli 3 Sud	CENTRO RADIOLOGICO E TERAPIA	32.240	631.873,62	587.689,32	35.191	697.772,72	651.280,17	0	0	651.280	587.689,32	58.768,93	4.821,92	0
008328	ASL Napoli 3 Sud	SALUS FISIOKINESITERAPIA SERVIC	21.564	422.648,73	393.085,89	27.835	537.660,51	492.444,81	0	0	492.445	393.085,89	39.308,59	60.050,33	0
008430	ASL Napoli 3 Sud	MAVIS SRL -(EX V.ZO EPISTOLATO	5.156	101.063,10	93.985,80	8.638	169.183,27	160.799,23	0	0	160.799	93.985,80	9.398,58	57.414,85	0
008521	ASL Napoli 3 Sud	DO.CA. S.R.L.	7.961	155.987,04	145.084,65	8.198	158.510,19	156.175,19	0	0	156.175	145.084,65	11.090,54	0,00	0
008620	ASL Napoli 3 Sud	RAGGI X DI LOFFREDO AGNESE E C	11.610	227.544,96	211.622,43	11.429	231.278,58	218.489,13	0	0	218.489	211.622,43	6.866,70	0,00	0
008621	ASL Napoli 3 Sud	CASA DI CURA MARIA ROSARIA S.I	7.934	155.511,81	144.626,16	7.983	156.433,06	150.826,86	0	0	150.827	144.626,16	6.200,70	0,00	0
008713	ASL Napoli 3 Sud	C.M.S. (SORRENTO) CENTRO MEDI	8.827	172.882,35	160.788,53	9.344	189.169,89	170.730,59	0	0	170.731	160.788,53	9.942,06	0,00	0
150005	ASL Napoli 3 Sud	TAKE CARE CENTER S.R.L. UNIPERS	3.858	75.601,56	70.354,50	4.393	85.994,55	80.276,90	0	0	80.277	70.354,50	7.035,45	2.886,95	0
150851	ASL Napoli 3 Sud	DIMENSIONE AZZURRA S.R.L.	20.286	397.595,46	369.785,67	23.199	453.111,65	423.839,65	0	0	423.840	369.785,67	36.978,57	17.075,41	0
150862	ASL Napoli 3 Sud	CMR CENTRO MEDICO RIABILITAT	8.650	169.542,72	157.671,27	9.213	174.809,64	165.420,69	0	0	165.421	157.671,27	7.749,42	0,00	0
150863	ASL Napoli 3 Sud	CENTRO DI RIABILITAZIONE E RECI	8.597	168.506,70	156.706,86	10.115	195.113,94	185.314,24	0	0	185.314	156.706,86	15.670,69	12.936,69	0
701700	ASL Napoli 3 Sud	SALUS DI PAPA SILVIO & C SRL	11.308	221.629,23	206.126,13	11.375	223.058,83	206.314,69	0	0	206.315	206.126,13	188,56	0,00	0
730100	ASL Napoli 3 Sud	CENTRO IPPOLITO SAS	16.262	318.725,88	296.436,57	18.484	332.818,84	314.484,84	0	0	314.485	296.436,57	18.048,27	0,00	0
730200	ASL Napoli 3 Sud	M.F.R. - MEDICINA FISICA E RIABIL	23.912	468.679,08	435.902,16	27.420	551.135,20	515.028,75	0	0	515.029	435.902,16	43.590,22	35.536,37	0
731601	ASL Napoli 3 Sud	ALPHA S.R.L.	22.590	442.746,96	411.788,19	24.142	495.138,59	470.661,65	0	0	470.662	411.788,19	41.178,82	17.694,65	0
731700	ASL Napoli 3 Sud	C.F.R. - ISTITUTO DI RIABILITAZION	8.628	169.105,62	157.274,16	9.582	178.868,26	166.928,41	0	0	166.928	157.274,16	9.654,25	0,00	0
731900	ASL Napoli 3 Sud	CA. MAD. S.R.L.	24.023	470.845,05	437.908,17	26.409	529.458,56	489.632,14	0	0	489.632	437.908,17	43.790,82	7.933,15	0
740800	ASL Napoli 3 Sud	A.I.A.S. SEZIONE NOLA - ONLUS	17.399	341.023,56	317.178,36	18.695	362.310,70	335.625,50	0	0	335.626	317.178,36	18.447,14	0,00	0
750200	ASL Napoli 3 Sud	CENTRO DI FISIOTERAPIA SRL	21.574	422.853,33	393.284,59	21.914	439.596,59	420.253,04	0	0	420.253	393.284,59	26.968,45	0,00	0
750800	ASL Napoli 3 Sud	CENTRO MEDICO MOSCATI SAS DI	17.880	350.454,69	325.951,98	17.246	346.703,18	326.653,79	0	0	326.654	325.951,98	701,81	0,00	0
761200	ASL Napoli 3 Sud	C.E.M. - CASA DI CURA S. MARIA D	36.455	714.586,89	664.609,62	38.624	773.947,43	714.715,90	0	0	714.716	664.609,62	50.106,28	0,00	0
771200	ASL Napoli 3 Sud	NEAPOLISANIT S.R.L.	29.482	577.851,78	537.428,40	29.566	584.181,47	547.250,02	0	0	547.250	537.428,40	9.821,62	0,00	0
780500	ASL Napoli 3 Sud	CENTRO FISIOVESUVIANO S.R.L.	3.355	65.751,93	61.164,24	3.669	79.923,04	73.000,54	0	0	73.001	61.164,24	6.116,42	5.719,88	0
790500	ASL Napoli 3 Sud	PRIMULA SRL	4.021	78.817,50	73.297,02	4.140	80.742,90	76.491,30	0	0	76.491	73.297,02	3.194,28	0,00	0
AMB250	ASL Napoli 3 Sud	C.T.F. - CENTRO TERAPIA FISICA (T	5.486	107.472,66	99.955,47	7.832	152.528,03	144.237,08	0	0	144.237	99.955,47	9.995,55	34.286,06	0
AMB351	ASL Napoli 3 Sud	SALUS FISIOKINESITERAPIA SERVIC	7.409	145.230,66	135.071,34	9.672	190.656,02	170.481,52	0	0	170.482	135.071,34	13.507,13	21.903,05	0
003800	ASL Salerno	CE.FI.SA.	33.280	651.582,81	590.341,75	32.449	685.763,06	610.132,96	0	0	610.133	590.341,75	19.791,21	0,00	0
004000	ASL Salerno	SALUS	13.897	272.096,57	246.522,72	13.571	280.963,76	253.482,16	0	0	253.482	246.522,72	6.959,44	0,00	0
006400	ASL Salerno	GYNNASIUM	12.845	251.500,30	227.862,25	12.730	255.408,90	227.862,25	0	0	227.862	227.862,25	0,00	0,00	0
011100	ASL Salerno	KIROCENTER	16.411	321.309,61	291.110,32	17.069	326.531,37	291.110,32	0	0	291.110	291.110,32	0,00	0,00	0
020500	ASL Salerno	CE.DI.P.	2.574	50.390,35	45.654,25	2.360	49.442,90	46.499,30	0	0	46.499	45.654,25	845,05	0,00	0
040117	ASL Salerno	C.R.T.F.	10.396	203.544,81	184.414,02	10.050	203.575,00	187.030,90	0	0	187.031	184.414,02	2.616,88	0,00	0
102500	ASL Salerno	I.R.F.R.I (ex A.R.S.P.R.I.S.)	11.828	231.575,99	209.810,59	11.420	241.072,19	218.063,59	0	0	218.064	209.810,59	8.253,00	0,00	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Applicazione DGRC n. 757/2024

Cod. NSIS	2.9 Consuntivo FKT 2024		Tetto di spesa definitivo 2024 assegnato dalla ASL (1) NUM	LORDO	NETTO	Consuntivo 2024 prima degli abbattimenti (1) NUM	LORDO	NETTO	Abbattimenti ASL per eccedenza vs. C.O.M.	Abbattimenti ASL per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
103100	ASL Salerno	FENZA	5.648	110.573,86	100.181,23	5.902	110.892,08	103.126,48	0	0	103.126	100.181,23	2.945,25	0,00	0
109200	ASL Salerno	SALUS	3.219	63.022,03	57.098,70	3.348	67.002,58	59.712,03	0	0	59.712	57.098,70	2.613,33	0,00	0
150186	ASL Salerno	ELAION	690	13.507,68	12.238,12	2.202	13.428,42	12.238,12	0	0	12.238	12.238,12	0,00	0,00	0
150320	ASL Salerno	SAN LUCA (C.G.M.)	1.548	30.302,75	27.454,65	2.578	28.311,15	27.454,65	0	0	27.455	27.454,65	0,00	0,00	0
150328	ASL Salerno	FKT CILENTO	6.211	121.603,03	110.173,79	6.123	124.921,21	115.246,96	0	0	115.247	110.173,79	5.073,17	0,00	0
150401	ASL Salerno	TE.RI.	16.869	330.284,57	299.241,74	15.934	329.803,69	299.088,84	0	0	299.089	299.088,84	0,00	0,00	153
150402	ASL Salerno	L.A.R.S.	13.573	265.743,01	240.766,31	14.067	263.413,81	242.556,56	0	0	242.557	240.766,31	1.790,25	0,00	0
372000	ASL Salerno	DELL'ANGELO	12.246	239.756,10	217.221,87	12.079	240.288,60	217.222,00	0	0	217.222	217.221,87	0,13	0,00	0
571500	ASL Salerno	DI COSTANZO	11.881	232.626,68	210.762,53	11.356	235.428,88	214.454,38	0	0	214.454	210.762,53	3.691,85	0,00	0
571800	ASL Salerno	CENTRO MEDICO DI FKT	27.637	541.097,78	490.241,00	25.449	535.426,80	491.686,75	0	0	491.687	490.241,00	1.445,75	0,00	0
580501	ASL Salerno	STACCIOLI	9.453	185.079,82	167.684,51	8.569	183.123,26	167.684,51	0	0	167.685	167.684,51	0,00	0,00	0
601001	ASL Salerno	I.C.M.	4.203	82.286,78	74.552,80	3.845	80.961,10	74.552,80	0	0	74.553	74.552,80	0,00	0,00	0
602200	ASL Salerno	CAMPOLONGO	38.081	745.579,73	675.504,07	35.580	744.476,42	675.504,07	0	0	675.504	675.504,07	0,00	0,00	0
610901	ASL Salerno	FUTURA	1.852	36.257,42	32.849,65	1.470	34.729,50	32.849,65	0	0	32.850	32.849,65	0,00	0,00	0
630301	ASL Salerno	NATELLA	4.814	94.249,89	85.391,52	5.010	100.785,90	92.610,40	0	0	92.610	85.391,52	7.218,88	0,00	0
630501	ASL Salerno	FISIORTOKINESIS	10.766	210.781,30	190.970,36	9.841	211.082,92	195.274,92	0	0	195.275	190.970,36	4.304,56	0,00	0
750000	ASL Salerno	DIAGNOST'80	15.709	307.571,60	278.663,51	15.670	303.321,95	283.355,75	0	0	283.356	278.663,51	4.692,24	0,00	0
AMB252	ASL Salerno	MEDICAL & DENTAL D.	7.172	140.410,90	127.213,94	7.419	149.438,34	139.254,14	0	0	139.254	127.213,94	12.040,20	0,00	0
AMB503	ASL Salerno	Progenia M.S.S.	1.832	35.870,59	32.499,18	1.587	36.148,14	32.774,59	0	0	32.775	32.499,18	275,41	0,00	0
LAB034	ASL Salerno	D'AGOSTO	6.966	136.394,04	123.574,62	6.779	137.552,21	128.224,81	0	0	128.225	123.574,62	4.650,19	0,00	0
		TOTALE	1.912.269	37.990.511	35.193.799	2.062.506	41.339.855	38.448.768	117.391	43.296	38.288.081	34.624.406	1.753.571	1.910.104	569.392

(1) Per l'ASL di Benevento gli importi LORDI sono stimati, poiché l'ASL non li ha comunicati

ASL Avellino	91.401	1.919.000	1.750.000	92.419	1.940.099	1.767.401	0	0	1.767.401	1.709.102	58.300	0	40.898
ASL Benevento	79.300	1.606.000	1.450.000	80.508	1.619.593	1.462.272	33.688	0	1.428.585	1.428.585	0	0	21.415
ASL Caserta	243.567	4.932.720	4.557.000	245.908	5.025.051	4.640.704	83.704	0	4.557.000	4.246.402	236.615	73.983	310.598
ASL Napoli 1 Centro	338.613	6.743.677	6.281.449	349.140	7.031.084	6.561.720	0	19.101	6.542.620	6.200.652	271.124	70.844	80.797
ASL Napoli 2 Nord	435.103	8.599.674	8.100.300	532.093	10.507.025	9.937.072	0	24.195	9.912.877	7.984.769	527.979	1.400.129	115.531
ASL Napoli 3 Sud	422.685	8.284.440	7.705.050	467.981	9.243.709	8.640.545	0	0	8.640.545	7.705.050	570.347	365.148	0
ASL Salerno	301.600	5.905.000	5.350.000	294.457	5.973.294	5.439.054	0	0	5.439.054	5.349.847	89.207	0	153
TOTALE	1.912.269	37.990.511	35.193.799	2.062.506	41.339.855	38.448.768	117.391	43.296	38.288.081	34.624.406	1.753.571	1.910.104	569.392

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

UGO TRAMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
58	**22/10/2025**	**204**	**04**	**00**

Oggetto:

D.D. n. 13 del 6 febbraio 2009 rettificato con D.D. n. 17 del 17 febbraio 2009 - Concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica di candidati idonei per l'assegnazione di sedi farmaceutiche da conferire al privato esercizio in Regione Campania - VII Interpello - Rettifica.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 13 del 06.02.2009, rettificato con D.D. n. 17 del 17.02.2009 è stato approvato il bando di concorso, per titoli ed esame, per la predisposizione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti di titolare, dichiarate disponibili per il privato esercizio in Regione Campania;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 108 del 18.03.2016 è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei, rettificata con D.D. della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 363 del 30.12.2016;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 91 del 03.02.2017, sono state adottate le modalità di svolgimento dell'interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 96 dell'11.08.2017 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del II Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 390 dell'01.08.2018, rettificato con D.D. n. 397 del 03.08.2018 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del III Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 553 del 19.12.2019 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del IV Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania DG Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 149 del 22.03.2021 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del V Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 332 dell'08.07.2022 è stata aggiornata la graduatoria per la realizzazione del VI Interpello;

che, con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco n. 133 del 20.03.2020, si è considerato che per la definizione della procedura concorsuale di cui al bando di concorso approvato con DD AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 13 del 06.02.2009, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 17 del 17.02.2009, la modalità del limite temporale dell'utilizzo della graduatoria di quattro anni non trovava giustificazione per cui si è ritenuto necessario ricondurla, sul piano operativo, a modifica di quanto stabilito nei provvedimenti adottati, nell'ambito delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 2 della legge n. 389/1999 secondo cui le sedi farmaceutiche eventualmente resesi disponibili sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria agli

altri candidati cui non è stata assegnata una delle sedi messe a concorso, si è decretato di disporre l'assegnazione delle sedi resesi disponibili successivamente al terzo e quarto interpello;

che, giusta con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 352 dell'01.08.2025, veniva disposto l'aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei a seguito del VI interpello e, conseguentemente, veniva disposto l'avvio del VII interpello per l'assegnazione della sede farmaceutica unica del Comune di Castelfranco in Miscano (BN), della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Orta di Atella (CE) e della sede farmaceutica n. 9 del Comune di Melito (NA);

che, a seguito di istanza presentata dal dott. Fasulo Giovanni, l'ufficio regionale D.G. 204 Settore 04 U.O.S. 00, acquisita al prot. n. 0426545/2025 registrato il 02.09.2025, ha riesaminato la posizione del predetto candidato ed ha ritenuto di dover procedere al suo reinserimento in graduatoria in quanto non risulta alcuna incompatibilità ai fini della partecipazione alla procedura di interpello;

RITENUTO, sulla scorta delle motivazioni sopra rappresentate, di dover reinserire il dott. Fasulo Giovanni nella graduatoria pubblicata con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania D.G. Tutela della Salute U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 352 dell'01.08.2025;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;

Vista la legge 02.04.68 n.475;

Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;

Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;

Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;

Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;

Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;

Vista la legge 22.12.1984 n.892;

Vista la legge 08.11.1991 n.362;

Vista la legge 04.08.2006 n.248;

Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;

Vista la legge n.27 del 24.03.2012;

Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;

Vista la D.G.R.C.n.488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 140 del 04.09.2025 di conferimento di incarico dirigenziale del "Settore Accreditamento Istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), Rapporti con il Mercato" della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, codice 204.04.00;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. n. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013 n. 62);

PREMESSO che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio U.O.S Politiche del Farmaco e Dispositivi Medici – HTA, verificata la regolarità della documentazione e la veridicità delle autodichiarazioni rese, necessaria a consentire l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal "Settore Accreditamento Istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), Rapporti con il Mercato;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare l'elenco dei candidati idonei a seguito del VI interpello di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento con il reinserimento in graduatoria del dott. Fasulo Giovanni;

2. di dare atto che il trattamento dei dati personali afferenti al presente procedimento amministrativo è effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 2016/679, dal decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10.08.2018 n. 101, nonché dalla deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito ufficiale della Regione Campania – Sezione "Casa di Vetro" ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 28.07.2017, e sul Portale della Regione Campania collegandosi al link:
http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/assegnazione-nuovesedi-farmaceutiche.

DOTT. UGO TRAMA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**DARIO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**RINA DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**SALVATORE CRINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
27	**22/10/2025**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Programma regionale Campania PR FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025. CUP B69G25000050006. Ulteriori ammissioni a seguito di richieste di riesame

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d) la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
e) con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con Decreto del presidente di Giunta n.85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 24/02/2025 ad oggetto "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" sono state programmate risorse finalizzate all'attivazione di interventi in favore delle famiglie e per promuovere la natalità;
b) tra gli interventi di sostegno in favore delle famiglie approvati con la soprarichiamata Deliberazione, è stato previsto di rinnovare anche per l'anno educativo 2024/25 le azioni già messe in campo dalla Regione Campania nel biennio precedente attraverso l'erogazione di voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta;
c) con DD n. 677 del 10/04/2025, in ottemperanza alla Delibera n. 86 del 24/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025;
d) con DD n. 1346 del 06/08/2025, a seguito della valutazione dei requisiti, sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che

a) alcuni utenti, promotori di istanze non ammesse, hanno presentato richiesta di riesame, specificando i motivi per i quali ritenevano che la propria istanza andasse riammessa, e specificatamente:
    a. ID 3281 e ID 2990 – hanno presentato ISEE in corso di validità riportante il proprio nominativo quale genitore aggregato al nucleo familiare;
    b. ID 1421 – ha meglio specificato il nome del nido frequentato, precedentemente indicato facendo riferimento al solo soggetto gestore;

c. ID 1348 – ha comunicato di avere ottenuto una rettifica dell'ISEE che risulta così inferiore al limite previsto dall'avviso pubblico – motivo per il quale era stata esclusa - e di poter pertanto rientrare tra gli ammessi;
d. ID 2998 – ha comunicato che, contrariamente a quanto indicato come motivo di esclusione, l'ISEE era esistente al momento della presentazione dell'istanza;
e. per il nido Mini club Scooby Rinidea di Mosca Rita ubicato in Pollena Trocchia (cui sono collegate le istanze con ID 1960, 2430, 2432, 2433, 2434, 2439, 2444, 2451, 2525, 2555, 2557, 2568, 2584, 2585, 2628, 2636, 2653, 2733, 2749, 2793, 2796, 2865, 2904, 2930, 2947, 2971, 3080, 3439, 3446) diversi utenti e il gestore del nido stesso hanno comunicato che, contrariamente a quanto riportato come motivo di esclusione per gli ID sopra indicati, il nido risultava autorizzato;

DATO ATTO che

a) in merito alle richieste di riesame presentate sono state attivate opportune verifiche, le quali hanno consentito di appurare che:
   a. ID 3281 e ID 2990 – gli ISEE, consultati attraverso l'accesso alla banca dati INPS, riportano gli istanti quali genitori aggregati al nucleo familiare;
   b. ID 1421 – il nido frequentato, come meglio specificato nella richiesta di riesame dell'utente, risulta presente nell'elenco dei servizi autorizzati;
   c. ID 1348 – l'ISEE, nuovamente verificato tramite l'accesso alla banca dati INPS, risulta superiore al limite di 45.000 euro indicato nell'avviso pubblico per poter accedere al voucher nido;
   d. ID 2998 – l'ISEE, verificato tramite l'accesso alla banca dati INPS, risulta esistente alla data di presentazione dell'istanza e include il minore per il quale è stato richiesto il voucher nido;
   e. per il nido Mini club Scooby Rinidea di Mosca Rita ubicato in Pollena Trocchia (cui sono collegate le istanze 1960, 2430, 2432, 2433, 2434, 2439, 2444, 2451, 2525, 2555, 2557, 2568, 2584, 2585, 2628, 2636, 2653, 2733, 2749, 2793, 2796, 2865, 2904, 2930, 2947, 2971, 3080, 3439, 3446), è pervenuta comunicazione dell'Ambito N24, con il quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'avvenuto inserimento, nell'elenco dei servizi autorizzati del sistema informativo sociale, dell'autorizzazione del nido, già rilasciata nel momento in cui l'avviso pubblico era stato approvato;
   f. l'inserimento di tale autorizzazione è stato riscontrato attraverso una nuova verifica effettuata sull'elenco dei servizi autorizzati del sistema informativo sociale;

CONSIDERATO altresì che

a) per economia procedimentale è necessario porre un termine per la presentazione di eventuali altre richieste di riesame in merito all'esclusione dal voucher nido approvata con DD n. 1346 del 06/08/2025;
b) con riferimento alla fase della rendicontazione della spesa, per la quale era posto dall'avviso pubblico il termine del 30 settembre 2025, alcuni utenti hanno segnalato problemi nell'accesso al servizio per il caricamento delle richieste di pagamento in tale data;
c) in seguito a richiesta dalla Direzione Generale politiche sociali, politiche giovanili e sport prot. n. 449112 del 03/10/2025 l'Ufficio per la transizione digitale, con nota prot. 0540983 del 17/10/2025, ha confermato che effettivamente il giorno 30/09/2025, ultimo giorno previsto dall'Avviso pubblico (D.D. n. 677 del 10/04/2025) per caricare le richieste di pagamento, il servizio è stato interrotto per motivi tecnici;
d) è pertanto necessario disporre una riapertura straordinaria della piattaforma al fine di consentire agli utenti che non hanno potuto completare le richieste di pagamento in tale giornata, di poterlo fare ora;

RITENUTO di

a) dover ammettere, a parziale rettifica degli Allegati A e B al DD n. 1346 del 06/08/2025, a seguito di istruttoria come sopra riportata relativa alle richieste di riesame presentate sull'esclusione dall'elenco dei beneficiari dell'Avviso "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025" approvato con D.D. n. 677 del 10/04/2025, gli utenti che hanno presentato domanda avente ID 3281, 2990, 1421, 2998, 1960, 2430, 2432, 2433, 2434, 2439, 2444, 2451, 2525, 2555, 2557, 2568, 2584, 2585, 2628, 2636, 2653, 2733, 2749, 2793, 2796, 2865, 2904, 2930, 2947, 2971, 3080, 3439, 3446;
b) dover confermare l'esclusione, a seguito di istruttoria come sopra riportata relativa alle richieste di riesame presentate sull'esclusione dall'elenco dei beneficiari dell'Avviso "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025" approvato con D.D. n. 677 del 10/04/2025, dell'utente che ha presentato domanda avente ID 1348;
c) dover dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione adottati nella programmazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
d) dover procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze riportate nell'elenco di cui all'Allegato A) sulle risorse previste per l'Avviso in oggetto finanziato a valere sul PR Campania FSE+2021/2027, Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: k. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche perle persone con disabilità" - azione 3.k.2 "sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee";
e) dover prevedere per gli utenti ammessi con il presente atto, attraverso la collaborazione dell'Ufficio per l'amministrazione digitale, l'apertura della piattaforma del servizio digitale "voucher per l'accesso agli asili nido (anno educativo 2024-2025)" fino al 20/11/2025, con contestuale invio agli utenti di una mail informativa, per consentire agli stessi l'inserimento della documentazione di spesa;
f) dover fissare la data del 20/11/2025 quale termine finale per la presentazione di eventuali richieste di riesame rispetto all'esclusione dal voucher nido approvata con DD n. 1346 del 06/08/2025;
g) dover disporre, mediante la collaborazione dell'Ufficio per l'amministrazione digitale, la riapertura straordinaria della piattaforma fino al giorno 06/11/2025, con contestuale invio agli utenti di una mail informativa, al fine di consentire agli utenti che non hanno potuto completare le richieste di pagamento il giorno 30/09/2025 per interruzione del servizio, di poterlo fare ora;
h) dover nominare quale responsabile del procedimento di cui all'avviso pubblico "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025" approvato con D.D. n. 677 del 10/04/2025, il Dirigente della UOS 205.01.02 – Servizi alla famiglia e all'infanzia – dott. Salvatore Crino;
i) dover rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;

VISTI

a) la normativa e gli atti richiamati in premessa;
b) la DGR n. 304 del 04/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione-Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
c) la DGR n. 336 del 10/06/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 205.01.00;

d) la DGR n. 589 del 06/08/2025 di conferimento delle funzioni di Dirigente della UOS 205.01.02;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOS 205.01.02 – Servizi alla famiglia e all'infanzia come attestata dal Dirigente della medesima, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di.

1. ammettere, a parziale rettifica degli Allegati A e B al DD n. 1346 del 06/08/2025, a seguito di istruttoria come sopra riportata relativa alle richieste di riesame presentate sull'esclusione dall'elenco dei beneficiari dell'Avviso "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025" approvato con D.D. n. 677 del 10/04/2025, gli utenti che hanno presentato domanda avente ID 3281, 2990, 1421, 2998, 1960, 2430, 2432, 2433, 2434, 2439, 2444, 2451, 2525, 2555, 2557, 2568, 2584, 2585, 2628, 2636, 2653, 2733, 2749, 2793, 2796, 2865, 2904, 2930, 2947, 2971, 3080, 3439, 3446;
2. confermare l'esclusione, a seguito di istruttoria come sopra riportata relativa alle richieste di riesame presentate sull'esclusione dall'elenco dei beneficiari dell'Avviso "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025" approvato con D.D. n. 677 del 10/04/2025, dell'utente che ha presentato domanda avente ID 1348;
3. dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione adottati nella programmazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
4. procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze riportate nell'elenco di cui all'Allegato A) sulle risorse previste per l'Avviso in oggetto finanziato a valere sul PR Campania FSE+2021/2027, Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: k. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche perle persone con disabilità" - azione 3.k.2 "sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee";
5. prevedere per gli utenti ammessi con il presente atto, attraverso la collaborazione dell'Ufficio per l'amministrazione digitale, l'apertura della piattaforma del servizio digitale "voucher per l'accesso agli asili nido (anno educativo 2024-2025)" fino al 20/11/2025, con contestuale invio agli utenti di una mail informativa, per consentire agli stessi l'inserimento della documentazione di spesa;
6. fissare la data del 20/11/2025 quale termine finale per la presentazione di eventuali richieste di riesame rispetto all'esclusione dal voucher nido approvata con DD n. 1346 del 06/08/2025;
7. disporre, mediante la collaborazione dell'Ufficio per l'amministrazione digitale, la riapertura straordinaria della piattaforma fino al giorno 06/11/2025, con contestuale invio agli utenti di una mail informativa, al fine di consentire agli utenti che non hanno potuto completare le richieste di pagamento il giorno 30/09/2025 per interruzione del servizio, di poterlo fare ora;
8. nominare quale responsabile del procedimento di cui all'avviso pubblico "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025" approvato con D.D. n. 677 del 10/04/2025, il Dirigente della UOS 205.01.02 – Servizi alla famiglia e all'infanzia – dott. Salvatore Crino;

9. rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;
10. rinviare gli adempimenti in termini di trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa;
11. pubblicare il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
12. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT. DARIO GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**DARIO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**RINA DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**SALVATORE CRINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
29	**23/10/2025**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Programma regionale Campania PR FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025. CUP B69G25000050006. Ulteriori ammissioni a seguito di richieste di riesame. Integrazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d) la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
e) con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con Decreto del presidente di Giunta n.85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 24/02/2025 ad oggetto "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" sono state programmate risorse finalizzate all'attivazione di interventi in favore delle famiglie e per promuovere la natalità;
b) tra gli interventi di sostegno in favore delle famiglie approvati con la soprarichiamata Deliberazione, è stato previsto di rinnovare anche per l'anno educativo 2024/25 le azioni già messe in campo dalla Regione Campania nel biennio precedente attraverso l'erogazione di voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta;
c) con DD n. 677 del 10/04/2025, in ottemperanza alla Delibera n. 86 del 24/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta anno 2024/2025;
d) con DD n. 1346 del 06/08/2025, a seguito della valutazione dei requisiti, sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a finanziamento;
e) con DD n. 27 del 22/10/2025 sono state riammesse alcune istanze a seguito di richiesta di riesame, oltre a fissare alcuni termini per il caricamento delle richieste di rimborso sulla piattaforma del servizio digitale per i voucher asili nido 2024/2025;

CONSIDERATO che

a) per mero errore materiale, al DD n. 27 del 22/10/2025 non è stato allegato l'elenco delle istanze riammesse (Allegato A) richiamato nello stesso;

DATO atto che

a) sono presenti nel fascicolo del procedimento le dichiarazioni relative all'assenza di conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del Direttore Generale;

RITENUTO di

a) dover integrare il DD n. 27 del 22/10/2025 con l'Allegato A al presente atto, riportante l'elenco delle istanze riammesse;
b) dover confermare tutte le altre disposizioni riportate nel DD n. 27 del 22/10/2025;

VISTI

a) la normativa e gli atti richiamati in premessa;
b) la DGR n. 304 del 04/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione-Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
c) la DGR n. 336 del 10/06/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 205.01.00;
d) la DGR n. 589 del 06/08/2025 di conferimento delle funzioni di Dirigente della UOS 205.01.02;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOS 205.01.02 – Servizi alla famiglia e all'infanzia come attestata dal Dirigente della medesima, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di.

1) integrare il DD n. 27 del 22/10/2025 con l'Allegato A al presente atto, riportante l'elenco delle istanze riammesse;
2) confermare tutte le altre disposizioni riportate nel DD n. 27 del 22/10/2025;
3) pubblicare il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
4) trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT. DARIO GARGIULO

ALLEGATO A - ISTANZE RIAMMESSE

ID	Classe ISEE	Mesi Voucher	Valore Totale Rimborsabile
1421	1	5	1.363,60
1960	1	11	3.000,00
2430	2	11	2.500,00
2432	2	4	909,08
2433	3	11	1.500,00
2434	3	2	272,74
2439	1	11	3.000,00
2444	1	11	3.000,00
2451	1	11	3.000,00
2525	3	11	1.500,00
2555	2	11	2.500,00
2557	2	11	2.499,97
2568	2	11	2.500,00
2584	1	11	3.000,00
2585	2	8	1.818,16
2628	2	7	1.590,89
2636	2	11	2.500,00
2653	1	11	3.000,00
2733	2	9	2.045,43
2749	1	7	1.909,04
2793	3	11	1.500,00
2796	3	11	1.500,00
2865	1	11	3.000,00
2904	1	11	3.000,00
2930	1	11	3.000,00
2947	3	11	1.500,00
2971	1	11	3.000,00
2990	2	9	2.045,43
2998	1	11	3.000,00
3080	3	3	409,11
3281	1	10	2.272,70
3439	1	11	3.000,00
3446	2	11	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **GIOVANNA PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS — **EUGENIO PIERNO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	**22/10/2025**	**206**	**01**	**00**

Oggetto:

Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese per favorire l'occupazione femminile stabile e di qualita' - Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17 - art. 6. Esercizio Finanziario 2025. (con allegati)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con la legge 26 ottobre 2021, n. 17 e ss.mm.ii., la Regione Campania ha delineato un sistema organico di interventi per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne;
b) che la suddetta legge, tra l'altro, all'articolo 6, prevede il riconoscimento di contributi in favore delle imprese che assumono donne con contratti di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale e indeterminato, con particolare riguardo a coloro che si trovano in situazioni di svantaggio economico e sociale e con l'esclusione dei contratti di lavoro domestico;
c) che i suddetti contributi sono concessi fino ad un importo pari al 100% dell'aliquota IRAP applicata al costo lordo annuo della singola unità lavorativa assunta e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

d) che la detta legge demanda ad apposite norme regolamentari la definizione delle modalità e dei criteri per il riconoscimento delle dette agevolazioni, garantendo la proporzionalità degli stessi al numero di assunzioni effettuate nell'anno precedente;
e) che, con il Regolamento Regionale 8 giugno 2022, n. 3, si è provveduto a definire la normativa di attuazione della suddetta legge e, in particolare, all'articolo 6 sono stati previsti i criteri e le modalità per la concessione dei suddetti contributi;
CONSIDERATO che la suddetta normativa demanda ad appositi avvisi e bandi pubblici, nel rispetto della normativa vigente anche in tema di aiuti di stato, la definizione delle procedure di evidenza pubblica per il riconoscimento alle imprese delle agevolazioni e dei contributi previsti, garantendo la proporzionalità degli stessi al numero di assunzioni effettuate nell'anno precedente;
DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili, per il corrente esercizio e per l'attuazione della suddetta normativa, sono pari a € 662.664,00;
RITENUTO, pertanto,
a) di attivare, per il corrente esercizio finanziario, apposita procedura a sportello per la concessione dei contributi a fondo perduto di cui in premessa secondo l'ordine cronologico di invio delle istanze e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
b) di prevedere la concessione dei detti contributi in "regime de minimis";

c) di stabilire che le lavoratrici interessate all'atto dell'assunzione devono essere in possesso del requisito della residenza in un comune della Campania da almeno 12 mesi alla data di assunzione;

d) di stabilire che ai fini della procedura in questione per "coloro che si trovano in situazioni di svantaggio economico e sociale" si intendono: donne con disabilità oltre la quota d'obbligo; donne vittime di violenza, prese in carico da un servizio dedicato; donne vittime di tratta; donne orfane di vittime di femminicidio;

e) di escludere dal sostegno le assunzioni che riguardino lavoratrici che:

- abbiano maturato i requisiti della pensione anticipata o di vecchiaia nel corso dell'anno 2025, o che maturino i detti requisiti entro 36 mesi dall'assunzione;
- siano la stessa datrice di lavoro, la coniuge, la convivente o parente entro il terzo grado del datore di lavoro medesimo;
- nel caso di società non cooperativa o studio associato, siano il legale rappresentante, o un socio in posizione dominante, la coniuge o la convivente, o parente entro il terzo grado del legale rappresentante o dei soci in posizione dominante;
- nel caso di società cooperativa, associazioni e comitati con finalità mutualistiche, siano il legale rappresentante, la coniuge, la convivente o parente entro il terzo grado del rappresentante legale;
- costituiscano attuazione di un obbligo preesistente;
- violino il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altra lavoratrice licenziata;
- siano stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo;

f) di stabilire che il contributo massimo concedibile per ciascuna unità di personale assunta sia determinato applicando l'aliquota IRAP adottata dalla Regione Campania per l'anno 2025 al doppio del costo lordo annuo dell'unità di personale come dichiarato all'impresa, considerando esclusivamente le seguenti voci: retribuzione annua lorda del dipendente, TFR accantonato o che si prevede di accantonare, misure di welfare aziendale;

g) di stabilire che l'importo del contributo riconosciuto all'impresa per ciascuna unità lavorativa assunta sia determinato tenendo conto della tipologia contrattuale, delle caratteristiche dell'impresa e della lavoratrice assunta fino ad un massimo di € 25.000,00 per ciascuna impresa;

h) di prevedere che le assunzioni incentivate siano mantenute, senza interruzioni, per un periodo minimo di 36 mesi dalla data di assunzione.

i) di stabilire che le domande di partecipazione siano presentate esclusivamente utilizzando il servizio on line disponibile sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione https://servizidigitali.regione.campania.it/) e che tale servizio sia reso disponibile a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), fino alle ore 12:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge;

l) di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso acclusa, parti integranti e sostanziali del presente atto;

m) di individuare quale responsabile del procedimento il dott. Aniello D'Ambra, incardinato nella UOS 206 01 02 - Politiche del Lavoro;

n) di demandare a successive disposizioni la costituzione di apposito gruppo di lavoro con il compito di svolgere tutte le attività istruttorie tese alla verifica di ammissibilità delle istanze e agli adempimenti propedeutici all'erogazione dei contributi e, in particolare, la verifica dei requisiti delle domande, dei beneficiari, dei destinatari, dei contratti stipulati e della quantificazione del contributo, nonché gli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di aiuti di stato;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D.Lgs.n.33/2013, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

VISTI

lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;

legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del bilancio di previsione triennale;

la DGR n. 1 del 07/01/2025 di approvazione del bilancio gestionale 2025-2027

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1) di attivare, per il corrente esercizio finanziario, apposita procedura a sportello per la concessione dei contributi a fondo perduto di cui in premessa, concessi in base all'ordine cronologico di invio delle istanze e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

2) di prevedere la concessione dei detti contributi in "regime de minimis";

3) di stabilire che le lavoratrici interessate all'atto dell'assunzione devono essere in possesso del requisito della residenza in un comune della Campania da almeno 12 mesi alla data di assunzione;

4) di stabilire che ai fini della procedura in questione per "coloro che si trovano in situazioni di svantaggio economico e sociale" si intendono: donne con disabilità oltre la quota d'obbligo; donne vittime di violenza, prese in carico da un servizio dedicato; donne vittime di tratta; donne orfane di vittime di femminicidio;

5) di escludere dal sostegno le assunzioni che riguardino lavoratrici che:

- abbiano maturato i requisiti della pensione anticipata o di vecchiaia nel corso dell'anno 2025, o che maturino i detti requisiti entro 36 mesi dall'assunzione;
- siano la stessa datrice di lavoro, la coniuge, la convivente o parente entro il terzo grado del datore di lavoro medesimo;
- nel caso di società non cooperativa o studio associato, siano il legale rappresentante, o un socio in posizione dominante, o la coniuge, la convivente, o parente entro il terzo grado del legale rappresentante o dei soci in posizione dominante;
- nel caso di società cooperativa, associazioni e comitati con finalità mutualistiche, siano il legale rappresentante, la coniuge, la convivente o parente entro il terzo grado del rappresentante legale;
- costituiscano attuazione di un obbligo preesistente;
- violino il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altra lavoratrice licenziata;

- siano stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo;

6) di stabilire che il contributo massimo concedibile per ciascuna unità di personale assunta viene determinato applicando l'aliquota IRAP, adottata dalla Regione Campania per l'anno 2025, al doppio del costo lordo annuo dell'unità di personale come dichiarato all'impresa, considerando esclusivamente le seguenti voci: retribuzione annua lorda del dipendente, TFR accantonato o che si prevede di accantonare, misure di welfare aziendale;

7) di stabilire che l'importo del contributo riconosciuto all'impresa per ciascuna unità lavorativa assunta è determinato tenendo conto della tipologia contrattuale, delle caratteristiche dell'impresa e della lavoratrice assunta fino ad un massimo di € 25.000,00 per ciascuna impresa;

8) di prevedere che le assunzioni incentivate siano mantenute, senza interruzioni, per un periodo minimo di 36 mesi dalla data di assunzione.

9) di stabilire che le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando il servizio on line disponibile sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione https://servizidigitali.regione.campania.it/) e che tale servizio sarà reso disponibile a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), fino alle ore 12:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge;

10) di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso acclusa, parti integranti e sostanziali del presente atto;

11) di individuare quale responsabile del procedimento il dott. Aniello D'Ambra, incardinato nella UOS 206 01 02 - Politiche del Lavoro;

12) di demandare a successive disposizioni la costituzione di apposito gruppo di lavoro con il compito di svolgere tutte le attività istruttorie tese alla verifica di ammissibilità delle istanze e agli adempimenti propedeutici all'erogazione dei contributi e, in particolare, la verifica dei requisiti delle domande, dei beneficiari, dei destinatari, dei contratti stipulati e della

quantificazione del contributo, nonché gli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di aiuti di stato;

13) di disporre per la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

14) di disporre per la trasmissione del presente atto all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DOTT.SSA GIOVANNA PAOLANTONIO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DEI SERVIZI

206 01 02 - UOS POLITICHE DEL LAVORO

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ. E.F. 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Art. 1 Oggetto dell'Avviso. 1

Art. 2 Finanziamento e dotazione finanziaria. 1

Art. 3 Tipologia di contributo, regime di aiuto e cumulabilità. 1

Art. 4 Beneficiari. 2

Art. 5 Destinatari - requisiti. 3

Art. 6 Quantificazione dell'importo dell'aiuto per ciascuna assunzione. 4

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande. 6

Art. 8 Ammissione delle domande di beneficio economico. 8

Art. 9 Cause di irricevibilità e inammissibilità. 8

Art. 10 Obblighi dei beneficiari. 9

Art. 11 Erogazione del beneficio economico e sospensione. 9

Art. 12 Verifiche e controlli. 9

Art. 13 Cause di decadenza e di revoca dell'aiuto. 10

Art. 14 Ufficio competente, responsabile del procedimento, informazioni e contatti. 10

Art. 15 Informativa trattamento dati. 11

Art. 16 Disposizioni finali. 13

ALLEGATI 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Oggetto dell'Avviso.

Il presente Avviso Pubblico disciplina le procedure, le modalità, i termini e le condizioni per la concessione dei contributi di cui all'articolo 6 della L.R. n. 17/2021 finalizzati alla promozione dell'occupazione femminile di qualità e, in coerenza con l'articolo 6 del Regolamento regionale n.3 del 08 giugno 2022, specifica la documentazione necessaria per attestare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa, nonché i criteri per determinare l'importo del contributo secondo criteri di progressività come previsto dallo stesso articolo.

Art. 2 Finanziamento e dotazione finanziaria.

Le risorse finanziarie finalizzate all'attuazione del presente Avviso per l'E.F. 2024 sono pari ad € 662.664,00.
La Regione si riserva di variare la suddetta dotazione finanziaria. Le proposte progettuali potranno essere finanziate a valere su risorse afferenti ad altri programmi di intervento sovvenzionati anche dai fondi europei o da risorse nazionali e regionali nel rispetto di eventuali previsioni dei relativi atti di programmazione.

Art. 3 Tipologia di contributo, regime di aiuto e cumulabilità.

L'incentivo di cui al presente Avviso è costituito da un contributo a fondo perduto, concesso alle imprese in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 4.
I contributi per le assunzioni di cui al presente Avviso sono concessi in regime "de minimis" nel rispetto della normativa comunitaria prevista, in particolare, dai seguenti Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 2023/2831del 13 dicembre 2023, aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 aiuti «de minimis» per il settore Agricolo, come mod. dal Reg 2019/316;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 aiuti «de minimis» per il settore della pesca e dell'acquacoltura come mod. dal Reg 2023/2391;
- Regolamento (UE) n. 2023/2832 aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG).

Gli stessi contributi possono essere cumulati con eventuali ulteriori sussidi prevista da misure di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche, purché tali misure non lo escludano espressamente e purché il cumulo non porti al superamento di un'intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.
In ogni caso devono essere rispettati i principi di cui:

- all'Art. 5 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, a norma del quale gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di stato concessi per gli stessi costi ammissibili (…) se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissato, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione";

- all'Art. 63 comma 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a norma del quale "un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda non devono essere dichiarate nel caso di sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 Beneficiari.

Sono beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso, le imprese[1] private, comprese le imprese sociali (ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112), che:

a. abbiano assunto, nel periodo dal 26.11.2024 alla data di pubblicazione del presente Avviso, unità di personale di genere femminile in possesso dei requisiti di cui all' articolo 5, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno/parziale e indeterminato, esclusi i contratti di lavoro domestico;
b. abbiano addetto le suddette unità di personale ad una unità produttiva ubicata nel territorio della Regione Campania;
c. abbiano in essere, alla data di concessione del contributo, i suddetti rapporti di lavoro;
d. si impegnino a non interrompere i rapporti per almeno 36 mesi dall'assunzione.

Le suddette imprese devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. sede legale e/o una unità produttiva, alla quale si riferiscono le assunzioni oggetto di sostegno ai sensi del presente Avviso, ubicata nel territorio della Regione Campania;
b. regolare iscrizione al registro delle imprese e/o al REA della Camera di Commercio e Artigianato territorialmente competente nei casi di obbligo ai sensi della normativa vigente in materia;
c. regolare iscrizione al proprio albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge nel caso di liberi professionisti;
d. nel caso di società cooperative o consorzi di cooperative, regolare iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
e. capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
f. non avere amministratori e/o legali rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
g. non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
h. non essere destinatarie e non avere procedimenti pendenti, anche in riferimento ai singoli rappresentanti legali, soci ed amministratori, relativi a provvedimenti di divieto, decadenza o sospensione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

1 Ai fini del presente Avviso si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica, incluse le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica come definite dalla normativa dell'UE e chiarito dalla giurisprudenza in materia. Cfr. All. I reg UE 651/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

j. non essere interessate da procedure in corso o concluse di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere o giudizi in corso o conclusi aventi ad oggetto dimissioni ovvero licenziamenti dichiarati illegittimi in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di tutela della maternità e della paternità nonché per discriminazioni o molestia sui luoghi di lavoro ai sensi degli articoli 25 e 26 decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche;

k. essere in regola con:

- ✓ le norme in materia di regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 (Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78;
- ✓ la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni, di assicurazioni sociali obbligatorie e in materia fiscale, pari opportunità tra uomo e donna;
- ✓ la normativa concernente la tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- ✓ l'applicazione degli accordi e dei contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

l. non essere controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, a soggetti che non siano in possesso dei requisiti di cui alle suddette lettere da f) a k);

m. non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione oggetto della domanda di incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e ss.mm.ii.);

n. non avere effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo di lavoratori con mansioni appartenenti al medesimo livello e categoria legale della lavoratrice da assumere nei sei mesi precedenti l'assunzione. Tale previsione vale anche per il soggetto utilizzatore, nell'ambito di un contratto di somministrazione a tempo indeterminato;

o. non avere, alla data dell'assunzione, in corso sospensioni dal lavoro connesse a trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Fondo di Integrazione Salariale per le causali previste in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria o altro ammortizzatore sociale equivalente, nelle unità produttive campane interessate dall'assunzione per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo.

Art. 5 Destinatari - requisiti.

Le lavoratrici interessate all'atto dell'assunzione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere residenti in un comune della Campania da almeno 12 mesi alla data di assunzione;
- ✓ essere in possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo o avere lo status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria se cittadino non comunitario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del presente Avviso per "coloro che si trovano in situazioni di svantaggio economico e sociale" si intendono:

a. donne con disabilità oltre la quota d'obbligo;
b. donne vittime di violenza, prese in carico da un centro antiviolenza, una casa accoglienza o rifugio di cui all'articolo 3 della legge regionale 11 febbraio 2011, n. 2 (Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere);
c. donne vittime di tratta;
d. donne orfane di vittime di femminicidio;

Sono escluse le assunzioni che riguardino lavoratrici che:

a. abbiano maturato i requisiti della pensione anticipata o di vecchiaia nel corso dell'anno 2025, o che maturino i detti requisiti entro 36 mesi dall'assunzione;
b. siano la stessa datrice di lavoro, il coniuge o la convivente o parente entro il terzo grado del datore di lavoro medesimo;
c. nel caso di società non cooperativa o studio associato, siano il legale rappresentante, o un socio in posizione dominante, o il coniuge o la convivente, o parente entro il terzo grado del legale rappresentante o dei soci in posizione dominante;
d. nel caso di società cooperativa, associazioni e comitati con finalità mutualistiche, siano il legale rappresentante, il coniuge o la convivente o parente entro il terzo grado del rappresentante legale;
e. costituiscano attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva, anche nel caso in cui la lavoratrice avente diritto all'assunzione venga utilizzato mediante contratto di somministrazione (sono i casi ad es. di assunzione per trasferimento di azienda o subentro nel contratto di appalto);
f. violino il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altra lavoratrice licenziata da rapporto di lavoro a tempo indeterminato o cessato da un rapporto di lavoro a termine (tale previsione vale anche per il soggetto utilizzatore, nell'ambito di un contratto di somministrazione a tempo indeterminato);
g. siano stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo;

Art. 6 Quantificazione dell'importo dell'aiuto per ciascuna assunzione.

Il contributo massimo concedibile per ciascuna unità di personale assunta viene determinato applicando l'aliquota IRAP adottata dalla Regione Campania per l'anno 2025 al doppio del costo lordo annuo dell'unità di personale come dichiarato all'impresa, considerando esclusivamente le seguenti voci:

- ✓ RAL (retribuzione annua lorda del dipendente);
- ✓ TFR accantonato o che si prevede di accantonare calcolato secondo la seguente formula: RAL/13,5;
- ✓ Benefit di welfare aziendale:
  - Costo annuale unitario assicurazione medica privata;
  - Costo annuale unitario per buoni pasto e mense aziendali;
  - Contributo annuale unitario per i costi sostenuti per raggiungere il luogo di lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Costo annuale unitario gestione micronidi nei luoghi di lavoro o per la stipula di convenzioni con nidi prossimi ai luoghi di lavoro (costo complessivo del servizio/n. utenti).

Per le imprese non assoggettate al pagamento dell'IRAP si applica l'aliquota IRAP ordinaria.

Il contributo riconosciuto all'impresa per ciascuna unità lavorativa assunta è determinato tenendo conto della tipologia contrattuale, delle caratteristiche dell'impresa e della lavoratrice assunta, come descritto nella tabella seguente:

Tipologia contrattuale	Caratteristiche impresa e lavoratrice	% importo massimo	caso
Contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato	imprese assoggettate al pagamento dell'IRAP	100% dell'importo massimo	A
	imprese non assoggettate al pagamento dell'IRAP	50% dell'importo massimo determinato applicando l'aliquota ordinaria	B
Contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e indeterminato	imprese assoggettate al pagamento dell'IRAP	Importo determinato applicando la % risultante dal rapporto tra le ore di lavoro settimanali della lavoratrice assunta a tempo parziale e l'orario settimanale contrattuale all'importo massimo	C
	imprese non assoggettate al pagamento dell'IRAP	Importo determinato applicando la % risultante dal rapporto tra le ore di lavoro settimanali della lavoratrice assunta a tempo parziale e l'orario settimanale contrattuale al 50% dell'importo importo massimo determinato applicando l'aliquota ordinaria	D
Contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale e indeterminato	imprese con meno di cento dipendenti assoggettate al pagamento dell'IRAP che : sulla base del rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006, non presentano nessun divario retributivo sul genere e/o assumono donne in situazione di svantaggio economico e sociale ai sensi dell'art. 5	100% dell'importo massimo	E
	imprese con meno di cento dipendenti non assoggettate al pagamento dell'IRAP che: sulla base del rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006, non presentano nessun divario retributivo sul genere e/o	50% dell'importo massimo determinato applicando l'aliquota ordinaria	F

fonte: http://burc.regione.campania.it

	assumono donne in situazione di svantaggio economico e sociale ai sensi dell'art. 5		
Contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale e indeterminato	imprese iscritte al Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17	100% dell'importo massimo	G

Il contributo complessivo massimo concedibile a ciascuna impresa (costituito dalla somma dei contributi riconosciuti per ciascuno unità di personale assunta e determinate secondo quanto sopra riportato) è pari a € 25.000,00.

Le assunzioni incentivate devono essere conservate, senza interruzioni, per un periodo minimo di 36 mesi dalla data di assunzione. Se il rapporto di lavoro cessa anticipatamente per cause non imputabili al datore di lavoro (dimissioni volontarie, morte, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) il contributo è riconosciuto per intero a condizione che l'interruzione del rapporto non avvenga nei primi 6 mesi. In tutti gli altri casi si procederà alla revoca totale del contributo concesso.
In caso di trasformazione di un rapporto, originariamente a tempo pieno, in un rapporto a tempo parziale, il contributo originariamente concesso sarà oggetto di rideterminazione e il contributo concesso oggetto di revoca parziale, se tale trasformazione interviene nel corso dei primi 12 mesi. Non si procederà alla revoca parziale se la trasformazione avrà luogo successivamente ai primi 12 mesi dall'assunzione.
Quanto eventualmente già erogato sarà oggetto di restituzione e/o recupero da parte della Regione.
E' fatto obbligo ai datori di lavoro di comunicare ogni variazione del rapporto rilevante ai fini del contributo concesso.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando il servizio on line disponibile sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione https://servizidigitali.regione.campania.it/).

Tale servizio sarà reso disponibile a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), fino alle ore 12:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge.

Il citato servizio on line è accessibile tramite SPID/CIE/CNS da parte del legale rappresentante del soggetto proponente o dal soggetto regolarmente delegato.

Sarà possibile presentare domanda solo fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Non saranno altresì ammissibili domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

Il soggetto proponente è tenuto ad allegare all'istanza la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità della/e lavoratrice/i assunta/e in corso di validità, scansionata fronte-retro (file in formato .PDF);
2. atto di delega, in caso di delega a presentare domanda di contributo e/o a ricevere le comunicazioni inerenti alla domanda stessa a pena di esclusione (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. dichiarazione de minimis a pena di esclusione (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF);
4. per le domande di beneficio economico per l'assunzione di persone svantaggiate, dichiarazione sostitutiva di certificazione, a firma della lavoratrice, attestante la condizione di persona svantaggiata ai sensi di quanto esplicitato dell'art. 5, a pena di esclusione (file in formato .PDF);
5. dichiarazione sostitutiva antipantouflage (art. 53 co. 16 ter del d. lgs. 165/2001) (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF);
6. ultimo rapporto biennale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006 (con dichiarazione di conformità all'originale) (obbligatorio per l' impresa tenuta alla redazione, facoltativo negli altri casi ai fini della determinazione importo contributo (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF);
7. copia/e della/e ultima/e busta/e paga della/e lavoratrice/i assunta/e, a pena di esclusione (quando disponibile) (file in formato .PDF);
8. documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 oppure dichiarazione sostitutiva attestante l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente, con indicazione dello specifico riferimento normativo (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF)[2].

La modulistica dovrà essere compilata in maniera leggibile e in ogni sua parte a pena di esclusione.

Tutte le dichiarazioni inserite nell'istanza si intendono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

---

[2] L'istanza è soggetta all'imposta di bollo come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, salvo che non ricorra una specifica ipotesi di esenzione. Le imprese che dichiarano di essere esenti dovranno, in tal caso, indicare lo specifico riferimento normativo che prevede l'esenzione. Per verificare le ipotesi di esenzione è possibile consultare la Tabella B allegata al DPR 642/1972. Per le istanze trasmesse per via telematica, di cui al comma 1-bis dell'articolo 3 della Tariffa – Parte prima, l'imposta di bollo è dovuta - secondo quanto disposto dalla nota 5 (aggiunta dall'art. 1, comma 592, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014 – In vigore dal 1° gennaio 2014) nella misura forfettaria di euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento .
L'assolvimento dell'imposta dovrà essere adempiuto alternativamente con una delle seguenti modalità:

- versamento eseguito con il modello F23 con codice tributo: 456T. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata la copia scannerizzata del modello di pagamento;
- pagamento diretto All'Agenzia delle Entrate, nel caso si sia già in possesso di una specifica autorizzazione ottenuta dalla stessa Agenzia delle Entrate per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972. In questo caso, sugli atti e documenti da presentare, dovrà essere riportato il modo di pagamento e gli estremi dell'autorizzazione:"Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. ____, rilasciata da _____, il __/__/____");
- bollo apposto e annullato sull'originale dell'istanza.In questo caso l'imposta di bollo verrà assolta con l'acquisto presso un intermediario convenzionato di un contrassegno telematico (ex marca da bollo, dell'importo attuale di euro 16,00) destinata esclusivamente alla presentazione della domanda in questione. Tale contrassegno dovrà essere applicato sull'originale dell'istanza annullandolo con sigla o altra procedura di annullamento, L'originale della domanda va conservata per tre anni per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.
- Contestualmente il titolare o il delegato dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale si attesta di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo indicando i dati relativi all'identificativo della marca e alla data e ora di rilascio. Tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente. Nella domanda dovranno essere riportati i numeri identificativi del contrassegno utilizzato (numero identificativo seriale, data e ora dell'emissione);
- pagamento tramite il Nodo dei pagamenti - SPC (pagoPA) , messo a punto dall'Agenzia per l'Italia digitale allegando ricevuta;
- pagamento attraverso il servizio @e.bollo, offerto dai c.d. prestatori di servizi di pagamento, ossia, intermediari autorizzati dall'Agenzia delle entrate come banche e uffici postali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di presentazione di più domande per un importo complessivo superiore al massimale previsto, l'Amministrazione procederà secondo l'ordine cronologico delle istanze ammissibili sino al detto massimale. Nel caso di presentazione di più istanze per la/le medesima/e unità lavorativa/e, si procederà ad istruire esclusivamente quella inviata cronologicamente per ultima.
Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal richiedente nella domanda.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso.

Non saranno ritenute ammissibili domande incomplete e/o con parti non leggibili e/o difformi da quanto sopra descritto.

La Regione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti in ordine alla documentazione presentata. Non sarà, in ogni caso, possibile sanare la mancanza dei documenti e informazioni previste come obbligatorie dal presente Avviso.

La Regione si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, incluse le tempistiche per la presentazione della domanda.

La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta/mancata indicazione del recapito o dell'oggetto della pec da parte del proponente l'istanza oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Il modello di domanda e i relativi allegati in formato editabile saranno resi disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (https://servizidigitali.regione.campania.it/).

Art. 8 Ammissione delle domande di beneficio economico.

Le domande sono ammesse a finanziamento tramite procedimento a sportello secondo l'ordine cronologico di invio. Farà fede la data e l'ora di presentazione dell'istanza sul servizio digitale dedicato, disponibile sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (https://servizidigitali.regione.campania.it/).

L'attività istruttoria è diretta a verificare, esclusivamente, il rispetto delle modalità di presentazione, della completezza e regolarità della documentazione trasmessa e delle dichiarazioni rese, la sussistenza dei requisiti soggettivi del beneficiario, dei destinatari e dei contratti stipulati, anche ai fini della quantificazione del contributo.
Con decreti dell'Ufficio regionale competente, si provvederà a formalizzare le risultanze istruttorie e ad ammettere a finanziamento le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
In caso di insufficienza delle risorse finanziarie disponibili a coprire l'intero importo richiesto con l'ultima istanza ammessa, il contributo sarà concesso per un importo pari alle risorse residue disponibili.

Art. 9 Cause di irricevibilità e inammissibilità.

- Mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- Mancato rispetto delle modalità di presentazione delle istanze;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incompletezza, irregolarità, illegibilità dell'istanza, delle dichiarazioni e delle autocertificazioni e/o della documentazione allegata;
- in difetto dei presupposti e dei requisiti di ammissibilità richiesti;
- la presentazione di domanda da parte di soggetti non in possesso dei requisiti previsti;
- lavoratrice non in possesso dei requisiti previsti;
- assunzione con tipologie contrattuali non previste;
- mancato impegno al mantenimento del rapporto, senza interruzioni, per almeno 36 mesi dall'instaurazione del rapporto;
- negli altri casi previsti dalla disciplina del procedimento.

Art. 10 Obblighi dei beneficiari.

I beneficiari, con la presentazione dell'istanza, si impegnano a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Campania nei tempi indicati;
- comunicare l'eventuale rinuncia al beneficio;
- comunicare al responsabile del procedimento ogni variazione riguardante la sede di assunzione, la tipologia contrattuale, i requisiti del beneficiario, eventuali eventi interruttivi e variazione del rapporto, variazioni relative al datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.);
- rispettare gli obblighi informativi relative alle erogazioni pubbliche di cui all'art. 35 del Decreto Crescita (D.L.34/2019);
- segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro cui si riferisce il contributo e rilevante ai fini del presente avviso (licenziamento, modifica orario ecc.), fino ai termini previsti dal presente Avviso, (36 mesi dalla assunzione), anche ai fini della rideterminazione dell'importo del contributo;
- fornire a Regione Campania le informazioni richieste.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi comporta la decadenza dal contributo.

Art. 11 Erogazione del beneficio economico e sospensione.

L'erogazione del beneficio economico concesso avverrà, in un'unica soluzione sul conto corrente indicato nella richiesta di contributo, in seguito alla pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento e di impegno delle relative risorse.

L'erogazione del contributo potrà essere sospesa in tutti i casi ritenuti opportuni, nelle more degli esiti di attività di controllo previste.

Art. 12 Verifiche e controlli.

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante soggetti terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È altresì facoltà degli organi di controllo regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase del procedimento e successivamente alla concessione ed erogazione dell'aiuto, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora si rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del beneficio economico.
Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari.
I beneficiari sono tenuti a rispondere entro 10 giorni dalla richiesta o nei diversi termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria.

Art. 13 Cause di decadenza e di revoca dell'aiuto.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, e di decadenza può derivare:

- dalle attività di controllo previste da cui è possibile rilevare irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento e del presente avviso pubblico;
- da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

Costituiscono cause di decadenza di diritto e si procederà alla revoca della concessione dell'aiuto l'accertamento che il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia e la mancata trasmissione a Regione Campania della documentazione richiesta nei termini indicati.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni - quali, a titolo esemplificativo, fusioni o cessioni di ramo d'azienda - che non compromettano l'occupazione del lavoratore.
Non comporta decadenza, né revoca del contributo il fatto che il beneficiario venga sottoposto, successivamente all'ammissibilità del contributo, a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo senza continuità aziendale o ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali qualora tali procedure non siano conseguenti a comportamenti fraudolenti.
La decadenza del contributo, se non diversamente stabilito, opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Campania procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, conv. con modificazioni dallaLegge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 14 Ufficio competente, responsabile del procedimento, informazioni e contatti.

L'Ufficio competente per la gestione del procedimento è il seguente : 206 01 02 - UOS Politiche del Lavoro - 206 01 00 - Settore Politiche del lavoro e dei Servizi – 206 00 00 Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale. Il responsabile del procedimento è il Dott. Aniello D'Ambra. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0817966218, oppure inviare una mail all'indirizzo: lavoro.politicheattive@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 15 Informativa trattamento dati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 (BURC n. 49 del 20 Luglio 2018), con la presente si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura, nonché ai diritti che potranno in qualsiasi momento essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente.

Titolare del trattamento: Giunta Regionale della Campania, con sede legale via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli, Codice Fiscale e P. IVA 800.119.906.39.

Delegato al trattamento: Dirigente pro tempore 206 01 02 - UOS Politiche del Lavoro - 206 01 00 - Settore Politiche del lavoro e dei Servizi – 206 00 00 Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale (in seguito "Delegato") i cui riferimenti sono Napoli - Centro Direzionale Isola A/6 – Tel. 0817967994; PEC: politiche.lavoro@pec.regione.campania.it;

Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer): dott. Mauro Ferrara, tel. 0817962227- 5716, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Persone autorizzate al trattamento (ai sensi del punto 10 art. 4 Regolamento (UE) 2016/679): funzionari e dipendenti del titolare e del delegato, che effettuano il trattamento dei dati acquisiti per la gestione dell'Avviso nell'espletamento dei propri compiti istituzionali sotto l'autorità del titolare, del delegato, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. L'elenco aggiornato delle persone responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del Delegato presso la Direzione generale 50 11 00 (Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili) Centro Direzionale Is. A6 – Via Porzio, 80143 Napoli.

I dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", acquisiti sono trattati dal Titolare, ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri e, in particolare, per le attività istruttorie finalizzate alla concessione di contributi di cui all'art. 4 dell'Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e telematico e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili (50 11 00), oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati e archivi detenuti dalla Regione, Enti strumentali ed Enti Terzi. In ogni caso il Titolare/delegato adotta tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza e di riservatezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il

fonte: http://burc.regione.campania.it

principio della minimizzazione dei dati. Si potrà inoltre ricorrere alla pseudonimizzazione purché le finalità in questione possano essere conseguite in tal modo. Laddove possibile i dati saranno trattati con modalità che non consentono o non consentano più di identificare l'interessato.

I dati potranno essere resi accessibili per le suddette finalità a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento e/o di amministratori di sistema, nella loro qualità di persone autorizzate al trattamento per lo svolgimento delle mansioni assegnate. In ogni caso, il trattamento dei dati da parte di questi soggetti per l'espletamento dei propri compiti istituzionali avviene sotto l'autorità diretta del Titolare/Delegato o del Responsabile, i quali garantiscono che gli stessi si impegnino alla riservatezza o posseggano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare/Delegato potrà comunicare i dati per le dette finalità ad altre partizioni amministrative della Regione, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza e pubblicazione degli atti ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

La Regione Campania effettuerà la pubblicazione della lista beneficiari per l'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 nella apposita sezione del portale istituzionale della Regione e ai sensi del disposto della Legge Regionale 23/2017 (Casa di Vetro e dati personali). La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi a ciascuna istanza.

I dati personali sono conservati su supporti informatici e nell'archivio cartaceo della Regione e di soggetti terzi autorizzati al trattamento, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui sopra è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate da esplicita dichiarazione di assenso al trattamento.

Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposita modulistica, anche online, per la presentazione delle istanze e delle proposte progettuali e sono indispensabili per consentire la verifica di ammissibilità, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

– di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

– di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

– di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
– di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16–21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente all'Ufficio di staff 50 11 91 – Funzioni di supporto tecnico-operativo, con sede al Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli – Tel. 081 7966982 – PEC: staff.501191@pec.regione.campania.it.
Si informa, inoltre, che è possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it via fax: 06 696773785 oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

Art. 16 Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ALLEGATI

Allegato 1 – Atto di delega;

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»;

Allegato 3 – Dichiarazione attestante la condizione di persona svantaggiata;

Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 - antipantouflage (Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/2001).

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DEI SERVIZI

206 01 02 - UOS POLITICHE DEL LAVORO

ALLEGATO 1

ATTO DI DELEGA

Il/la sottoscritto/a

Nome	**Cognome**	**Nato/a a**	**Data di nascita**
Residente a	**Prov.**	**Via/Corso/piazza e n. civico**	**C.A.P.**
Codice fiscale	**Documento di identità/riconoscimento n.**	**rilasciato da**	**In data**
recapito telefonico	indirizzo e-mail	pec	

in qualità di Legale rappresentante della ditta/impresa

denominazione	Indirizzo sede legale	Partita IVA	Codice fiscale

DELEGA

il/la sig./sig.ra

Nome	**Cognome**	**Nato/a a**	**Data di nascita**
Residente a	**Prov.**	**Via/Corso/piazza e n. civico**	**C.A.P.**
Codice fiscale	**Documento di identità/riconoscimento n.**	**rilasciato da**	**In data**
recapito telefonico	indirizzo e-mail	pec	

alla presentazione telematica tramite portale web o P.E.C. dell'istanza per la concessione di contributi di cui all'Avviso Pubblico "LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ" pubblicato sul B.U.R.C. n. _____ del _____,

Con la presente delega:

- si autorizza l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto delegato (che provvede alla trasmissione telematica dell'istanza, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica e a fornire gli eventuali chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa). ☐
- non si autorizza l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto delegato ☐

La presente delega, firmata in originale, è custodita presso il delegato.

Il sottoscritto, delegante, consapevole delle responsabilità, anche penali, in caso di dichiarazioni mendaci, attesta che le autodichiarazioni rese per proprio conto dal delegato sono complete e veritiere.

Luogo e Data _____ Firma del Delegante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DEI SERVIZI

206 01 02 - UOS POLITICHE DEL LAVORO

Il sottoscritto delegato,

ACCETTA LA DELEGA E DICHIARA

• ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nel presente documento;

• che le copie informatiche dei documenti trasmessi alla Regione Campania, corrispondono e sono conformi ai documenti originali o a copia informatica dei documenti consegnatami dai soggetti deleganti per l'espletamento degli adempimenti relative al procedimento in questione.

DICHIARA INOLTRE

• che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso _____ , al fine di essere esibiti su richiesta e che di tale localizzazione ne è informato il delegante .

Vista l'informativa di cui all'art. 15 dell'Avviso, si autorizza il trattamento dei dati personali.

Luogo e Data _____ Firma del delegato

_____

Si allegano fotocopia del documento di identità/riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DEI SERVIZI

206 01 02 - UOS POLITICHE DEL LAVORO

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **richiedente:**

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Il **sottoscritto** in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento / bando**

Bando/Avviso /Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURC
	…….....	Es: *DD n. … del ……*	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) indicato di seguito e nel rispetto di quanto previsto dallo stesso**

☐ Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale

☐ Regolamento n. 1408/2013 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria

☐ Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca e acquacoltura

☐ Regolamento n. 2023/2832 «*de minimis*» SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____[1];

2) Che l'impresa rappresentata:

☐ **2.1** - nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato[2], **non è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

☐ **2.2** - nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato[3], **è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE *«de minimis»*	**Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»***	**CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»***	**Codice COR Identificativo dell'aiuto[4]**	**Operazione intercorsa[5]**	**Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata**
1						
2						

3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti **aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017[6] in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA**, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile: *(Aggiungere righe se necessario)*

	Reg. UE *«de minimis»*	**Tipo Dichiarazione**	**Anno fruizione[7]**	**Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali[8]**	**Importo dell'aiuto *«de minimis»***
1					
2					

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

[1] Da compilare solo per i regolamenti (UE) de minimis n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura il cui periodo di riferimento per il calcolo del massimale è costituito sulla base dell'esercizio finanziario.
[2] Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 2023/2831 settore generale e n. 2023/2832 è costituito sulla base dell'arco di tre anni.
[3] Vedi nota 2.
[4] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.
[5] Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.
[6] Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).
[7] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").
[8] Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **separazione contabile** o **distinzione dei costi**;

Sezione D - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli **stessi «costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli **stessi «costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato[9]:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[10]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di autorizzare l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa)

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

[9] In caso di cumulo degli aiuti «de minimis» di cui all'avviso con altri aiuti di Stato è possibile il cumulo:
- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.
Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.
Esempio: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000 € (500 € al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800 € (corrispondenti a 400 € al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «de minimis», pari a 1200 € per il progetto complessivamente inteso.

[10] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'istituzione di registri centrali degli aiuti di Stato la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro, pertanto, la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidate a ricevere un aiuto de minimis riguarda esclusivamente le informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente. Essa è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto de minimis.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime de minimis, si ricorda che un nuovo aiuto de minimis potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento de minimis applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti « de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti « de minimis» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, si terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del de minimis, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento de minimis generale n. n. 2023/2831.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto « de minimis», si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel periodo di riferimento non solo dall'impresa richiedente , ma anche da tutte le imprese , a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Con la nuova normativa, anche il collegamento tramite persona fisica rientra nel perimetro di impresa unica. In considerazione di quanto sopra, il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ha chiarito, tramite una FAQ, che le informazioni estratte dal RNA includono nel perimetro di impresa unica tutte le imprese controllate, controllanti e le controllate e controllanti di ciascuna di queste, oltre che le persone fisiche che, oltre a esercitare attività di controllo e maggioranza all'interno dell'impresa, svolgono anche un'attività economica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto , cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: *"Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento".*

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Il punto 1 della Sezione B va compilato solo in caso di applicazione dei regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca.

Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il «de minimis» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti «de minimis» che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «de minimis» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «de minimis» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «de minimis» imputato al ramo ceduto.

Aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli **aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati**, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** aventi medesime caratteristiche si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli **aiuti de minimis subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati**.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «de minimis», il registro RNA utilizza quale data di concessione degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

È necessario, quindi, che **le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «de minimis» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile**. A tal fine va compilato il **punto 3) della sezione B del Modulo «de minimis»** dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «de minimis», ma non ancora registrati in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

Sezione C: Ambito di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti « de minimis» .

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di ta li prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti « de minimis» con altri aiuti di Stato e gli aiuti « de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in « de minimis».

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli **stessi costi ammissibili (costi salariali), a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea**, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300. 000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in « de minimis» pari a 100.000 €.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati , un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50 % dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40 % pari ad un importo di 4800 (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento in « de minimis» pari a 1200 € per il progetto complessivamente inteso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DEI SERVIZI

206 01 02 - UOS POLITICHE DEL LAVORO

ALLEGATO 3 – DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CONDIZIONE DI PERSONA SVANTAGGIATA.

AVVISO PUBBLICO

LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2021, N. 17 ART. 6 – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ.

DICHIARAZIONE LAVORATRICE SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

La sottoscritta

NOME	
COGNOME	
COMUNE DI NASCITA	
PROVINCIA	
DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 21.01.2024 alla data di pubblicazione dell'Avviso dalla seguente impresa:

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
PARTITA IVA	

Che il rapporto di lavoro presenta le seguenti caratteristiche:

Tipologia contrattuale (tempo pieno/part time)	% part time

Che il suddetto rapporto di lavoro è tuttora in essere

Di trovarsi nella seguente situazione tra quelle individuate dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico alle lettere a. b. c. d. , in particolare:

Lettera art. 5 Avviso
Scegliere un elemento.

Di non rientrare in nessuno dei casi di esclusione di cui allo stesso articolo.

Vista l'informativa di cui all'art. 15 dell'Avviso

AUTORIZZA

l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 smi.*allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.*

Località e *data* _____

(nome cognome)	*(Firma)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DEI SERVIZI

206 01 02 - UOS POLITICHE DEL LAVORO

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR N. 445/2000 - ANTIPANTOUFLAGE (ART. 53 CO. 16 TER DEL D. LGS. 165/2001)

Il/la sottoscritto/a

Nome	
Cognome	
Nato/a a	
Data	
Residente a	
Indirizzo	
Codice fiscale	

in qualità di Legale rappresentante della ditta/impresa

denominazione	
Indirizzo sede legale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	
al numero del registro delle imprese	

visti:

- la legge 6 novembre 2012 , n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizionilegislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

dichiara

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- di non essere stato dipendente della Giunta regionale della Campania presso la DG 11 "Direzione Generaleper l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" con potere autoritativo e/o negoziale o incaricato di funzioni, anche endoprocedimentali, che hanno inciso in misura sostanziale e determinantesull'emanazione del provvedimento finale;
- di non aver concluso contratti di lavoro né conferito incarichi ad ex dipendenti della DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei confronti della Ditta sopra menzionata.

Luogo data_____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **PAOLO GARGIULO**

DIRIGENTE SETTORE — **GIOVANNA PAOLANTONIO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
42	**17/10/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PR 2021/2027 FSE + Priorità : Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO 4.1 - Azione : 1.a.1 - DGR.88/2024 - Avviso pubblico misura di "Sostegno al lavoro autonomo". - Approvazione degli elenchi degli ammessi e non ammessi a finanziamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e) con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f) con il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 la competente Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
i) con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024 sono state programmate, risorse pari a 20 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 – Linea di azione 1.a.1 - Settore di intervento n. 137 - Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne, destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato;
j) che con D.D. n. 1145 del 16/10/2024, pubblicato sul BURC n. 72 del 21/10/2024 rettificato con D.D. 1165 del 16/10/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne", destinandone risorse pari ad euro 18.000.000 di cui almeno 10.000.000 per la creazione di imprese femminili, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 Priorità: Occupazione – Obiettivo Specifico: ESO4.1 - Azione: 1.a.1;

CONSIDERATO CHE

a) con DD n. 228 del 10.04.2025 è stato approvato 'elenco degli ammessi al percorso di accompagnamento alla creazione d'impresa;
b) i soggetti ammessi con il succitato decreto, al termine del percorso personalizzato di accompagnamento alla creazione di impresa, hanno presentato il proprio progetto corredato dal business plan per accedere alla fase di valutazione di ammissibilità a finanziamento;

c) Sviluppo Campania S.p.A, quale partner individuato per la valutazione tecnico-finanziaria di sostenibilità delle idee imprenditoriali, ha condotto la propria analisi di fattibilità sui progetti presentati dalla quale è stato stilato l'elenco delle istanze ammissibili e quello delle non ammissibili corredate di specifica motivazione di non ammissibilità;
d) Con verbale assunto al PG n. 0535364/2025 del 16/10/2025 è stata analizzata e validata l'istruttoria tecnico-finanziaria di fattibilità riportata nei due elenchi allegati A e B al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE

a) i soggetti non ammessi possono presentare ricorso in opposizione entro i termini stabiliti dalla normativa vigente corredato da documentazione idonea a sostanziare la richiesta di riesame nonché a fornire gli elementi necessari a rivedere i motivi di esclusione;
b) il presente provvedimento, riguardando la fase di ammissione finanziamento, ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii.;
c) con successivi provvedimenti si procederà alla approvazione dello schema di atto di concessione e all'assunzione degli impegni di spesa a valere sulle risorse programmate con l'avviso pubblico;

RAVVISATA

la necessità di approvare gli elenchi degli ammessi a finanziamento (All.A) e dei non ammessi (All.B);

PRESO ATTO

a) del verbale trasmesso dal gruppo di lavoro di supporto al RUP acquisito con PG 0535364/2025 del 16/10/2025 e degli elenchi con esso trasmessi;
b) della regolarità tecnica delle attività svolte dal gruppo di supporto al RUP e per l'effetto l'approvazione degli esiti istruttori contenuti nel verbale;

VISTI

a) la Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024;
b) il D.D. 1165 del 23/10/2025
c) il verbale del gruppo di lavoro di supporto al RUP acquisito con PG 0535364/2025 del 16/10/2025;

DECRETA

1. di prendere atto del verbale trasmesso dal gruppo di lavoro di supporto al RUP acquisito con PG n. 0535364/2025 del 16/10/2025 e per l'effetto approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, completo delle somme concesse per ciascun beneficiario, e di quello dei non ammessi completo delle motivazioni che hanno condotto a tale determinazione;
2. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dello schema di atto di concessione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari secondo i format previsti dal manuale Si.Ge.Co. del PR FSE + 2021-2027 e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013;
4. di dare mandato a Sviluppo Campania Spa di procedere alla convocazione dei soggetti ammessi a finanziamento per lo svolgimento delle attività successive previste dall'Avviso con i beneficiari del finanziamento;
5. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al lavoro per opportuna conoscenza, Segreteria di Giunta per l'acquisizione al registro dei provvedimenti dell'Ente.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Soggetti ammessi al finanziamento - I elenco - Allegato A

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPRG00000002	CINQUE	ADELAIDE		**€ 18.250,00**	**€ 4.562,00**	**€ 22.812,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000003	CERULLO	GIOVANNI	SATURNO CONSIGLIA	**€ 41.529,13**	**€ 8.470,87**	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000004	MONTERA	ALFONSO		**€ 23.302,00**	**€ 1.698,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000005	APUZZO	GAETANO		**€ 24.786,00**	**€ 214,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000006	SOLOMBRINO	MARCO		**€ 10.690,00**	**€ 2.672,50**	**€ 13.362,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000010	IERVOLINO	MARICA		**€ 25.000,00**		**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000012	MILO	GIOVANNA		**€ 23.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000013	MANNAI	FELISIA		**€ 25.000,00**		**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000014	TRESCA	SILVIA		**€ 23.357,49**	**€ 1.642,51**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000015	FRANCO	FRANCESCO		**€ 25.000,00**	-	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000016	MORUZZI	GIOVANNI		**€ 20.887,00**	**€ 4.113,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000017	SALSANO	MARIA		**€ 18.118,51**	**€ 4.529,63**	**€ 22.648,14**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000018	SCHERZO	ROSA		**€ 20.220,00**	**€ 4.780,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000019	MIRANTE	LIDIA		**€ 25.000,00**		**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000020	CAPOZZOLO	ANGELA MARIA	DI MURO ROSA	**€ 41.526,08**	**€ 8.473,92**	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000022	SALIERNO	ATTILIO		**€ 24.912,40**		**€ 24.912,40**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000023	BARISCIANO	AMALIO	BARISCIANO DANIELA, PARRILLO LUCIA	**€ 64.308,00**	**€ 10.692,00**	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000024	CERULLO	ROSSELLA	DI FUSCO MARIA RAFFAELLA	**€ 49.295,12**		**€ 49.295,12**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000025	RUOTOLO	ANTONIO		**€ 24.985,42**	-	**€ 24.985,42**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000026	DE SIMONE	ADOLFO		**€ 24.942,62**	**€ 57,38**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000027	GALASSO	FRANCESCO		**€ 18.700,00**	**€ 4.675,00**	**€ 23.375,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000028	APOSTOLICO	PIETRO		19.730,00	4.932,50	**€ 24.662,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000029	MUZYCHKO	GALYNA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000030	MONACO	MONICA		23.839,98	1.160,02	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000031	PUCA	MARIA	DEL BUONO ANNUNZIATA, PUCA ANDREA, PUCA ANTONIO	75.000,00	0,00	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000033	PISA	DAVIDE		15.570,82	3.892,71	**€ 19.463,52**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000034	VENERUSO	LUISA		20.384,00	4.616,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000035	DE ROSA	GIUSI		19.200,00	4.800,00	**€ 24.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000036	RINALDI	LILIANA	NAPOLITANO MARIA	50.000,00		**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000037	MANCUSO	MICHELE		23.411,61	1.588,39	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000038	PIGNATA	SALVATORE		22.465,00	2.535,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000040	PICARIELLO	CHRISTIAN	IMBIMBO ROSARIA, PICARIELLO ROMANO, SAGGESE PATRIZIA	100.000,00	0,00	**€ 100.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000041	SANTONICOLA	GIOVANNI	DELL'AGLIO ERIKA, MONTORO ROSALIA	75.000,00	0,00	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000042	ANCONA	GIOVANNA	ANCONA MARCO	41.557,05	8.442,95	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000043	FEOLA	GIOVANNI		24.380,00	620,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000045	FIMIANI	VINCENZO		19.800,00	4.950,00	**€ 24.750,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000046	TROIANO	GABRIELE	CIMMINO MARIA, GRECO MARTINA	75.000,00	0,00	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000047	AVELLA	TIZIANA		23.500,00	1.500,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000048	TANCREDI	FRANCESCO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000049	IANNONE	MARIA	BELLANCA ALEX, BELLANCA EMANUELE	75.000,00	0,00	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000050	GALOTTO	MARIA VITTORIA		15.782,00	3.945,50	**€ 19.727,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000051	LETIZIA	PASQUALE		24.999,80	0,20	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000053	PICONE	MARIA MILENA		24.103,44	0,00	**€ 24.103,44**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000054	MATARAZZO	SERENA		20.025,63	4.974,37	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000055	NIGRO	ANTONIO	NIGRO ANNA	37.500,00	9.375,00	**€ 46.875,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000056	DE MARCO	ANGELA		23.500,00	1.500,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000057	D'INVERNO	DARIO	GIARDIELLO GIUSEPPINA	49.025,94	974,06	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000058	GAGLIARDE	MARIA ROSARIA		22.375,46	2.624,54	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000059	APICELLA	ANNA	MERCURIO GIOVANNI	41.600,00	8.400,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000060	ALBANESE	UGO		18.090,06	3.278,03	**€ 21.368,09**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000062	ESPOSITO	MONICA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000064	OROBCHUK	SERHIY		24.890,00	0,00	**€ 24.890,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000066	DIODATO	ANTONIETTA		22.834,46	2.165,54	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000067	RICCIO	DANILO		19.383,32	4.845,83	**€ 24.229,15**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000069	GIORDANO	MANUELA		19.999,00	4.999,75	**€ 24.998,75**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000070	PERROTTA	PASQUALE ALEN	ERRICO FULVIO	40.352,14	9.647,86	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000071	SERVILLO	MARIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000072	IANNECE	ROSA		21.391,30	3.608,70	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000073	ABATIELLO	ENZO		24.650,00	350,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000075	FESTA	CLAUDIA		22.984,30	2.015,70	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000076	COLELLA	GIUSEPPINA		21.122,86	3.877,14	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000077	IOVINE	AMALIA	GRAVANTE EMANUELE BRUNO	42.413,14	7.586,86	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000078	PERSICO	ANTONIO	BOSSIS CHIARA , PERSICO IRENE	56.413,76	14.103,44	**€ 70.517,20**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000080	FERRANTE	MATTIA		18.500,00	4.625,00	**€ 23.125,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000081	RUSSO	ROCCO		20.000,00	5.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000082	BALESTRIERI	STEFANO		18.644,29	4.661,07	**€ 23.305,36**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000083	COLELLA	VALENTINA		19.809,14	4.690,86	**€ 24.500,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000084	BIFULCO	AGNESE		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000086	DI BIASE	DOMENICO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000087	DE MARTINO	ANGIE	MEOLA SHARON PIA	50.000,00	0,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000088	GUADAGNO	NUNZIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000090	GUARINO	LUCIA		18.100,00	4.525,00	**€ 22.625,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000091	PEZONE	CONCETTA		24.000,00	1.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000092	DE FALCO	ANNALISA		24.400,00	600,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000093	AMMIRATI	MARIO		24.175,60	824,40	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000095	MORUZZI	PAOLO		16.357,29	4.089,32	**€ 20.446,61**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000096	VOLPICELLI	FABIO	PARIANTE MARCELLA	37.680,68	9.420,17	**€ 47.100,85**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000097	DI FRAIA	SABATINO		25.000,00		**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000098	CICCONE	IRENE	GARAU SARA	43.064,77	6.935,23	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000099	GRIMALDI	CARMINE		18.461,75	4.615,44	**€ 23.077,19**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000100	BATTISTA	LUIGI		23.072,43	1.727,57	**€ 24.800,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000101	DANIELE	GERARDO		17.987,32	4.496,83	**€ 22.484,15**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000104	SUOZZO	ALESSIA		20.000,00	5.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000105	PAROLISI	ANNA		20.562,95	4.437,05	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000107	NAPPI	ALESSANDRA		21.310,80	3.689,20	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000109	FRANZESE	GIUSEPPA	AVINO ROBERTO	38.057,00	9.514,25	**€ 47.571,25**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000110	FONTANA	ANTIMO		21.897,22	3.102,78	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000111	MASELLA	SARA		17.940,70	4.485,18	**€ 22.425,88**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000112	CARAMANNO	STEFANIA		24.433,39	566,61	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000113	VERCIGLIO	SERENA		18.230,00	4.557,50	**€ 22.787,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000114	REGA	NICOLA		24.536,64	463,36	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000115	LOMBARDO	ANGELO CIRO		21.182,76	3.817,24	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000116	BRUNESE	LUIGI		23.397,24	1.602,76	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000117	LONGO	DEBORA		24.573,00	427,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000118	BALZANO	RITA		23.549,88	1.450,12	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000119	MELLINO	ALBERTO		20.491,80	4.508,20	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000120	STILE	LAURA	DI CUNZOLO DOMENICO	41.690,00	8.310,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000121	MANDARA	LIDIA		21.324,14	3.675,86	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000122	DABENE	ANNA		23.674,46	1.325,54	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000123	CAROLEO	CLAUDIO		23.375,20	1.624,80	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000125	ACETO	MARIANNA		19.428,32	4.857,08	**€ 24.285,40**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000126	GUERRA	LUCIO		20.000,00	5.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000128	FIORINO	ROBERTO		24.142,58	0,00	**€ 24.142,58**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000129	CIOTOLA	NICOLA		23.977,46	1.022,54	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000130	VESPRO	BRUNO		24.142,50	857,50	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000133	ESPOSITO	ENZA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000134	CICCHIELLO	LUCIANO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000135	CERRATO	ANNA		19.000,00	4.750,00	**€ 23.750,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000137	MIGLIOZZI	MARIA ASSUNTA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000138	ZIZOLFI	ROMINA		19.130,21	4.782,55	**€ 23.912,76**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000140	ARGENZIO	GIOVANNI	GABBANELLI ANNA	25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000141	VERDE	MARIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000143	BORRIELLO	IMMACOLATA		20.089,13	4.910,87	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000145	TORTORA	VERONICA		20.180,00	4.820,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000146	SIMEONE	NOEMI MARIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000147	FEDELE	STEFANIA	BOCCHINO MARIA SERENA	49.998,20	1,80	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000148	FALCO	FRANCESCO		23.123,32	1.876,68	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000149	CAPPELLI	DAVIDE		21.655,00	3.345,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000150	TUDINO	ROSARIO GERARDO	SIMONE AGATA	19.098,32	4.774,58	**€ 23.872,90**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000151	DE LUCIA	ROSA MARIA		19.650,00	5.350,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000152	DERICOLOSO	FRANCESCA		24.999,98	0,00	**€ 24.999,98**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000153	PESCO	DOMENICA		18.500,00	4.625,00	**€ 23.125,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000154	TUDINO	ROSA	TUDINO GERARDO	19.208,40	4.802,10	**€ 24.010,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000157	AMATO	FRANCESCO		22.448,00	2.552,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000159	MOCCIA	GIUSEPPE		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000162	BASILE	ANNA		23.260,15	1.739,85	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000163	DI IORIO	CARMELINA		24.998,00	0,00	**€ 24.998,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000165	ROGATA	RAFFAELE		24.300,00	700,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000166	TOMMASETTI	MARCELLO		21.164,47	3.835,53	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000167	CECERE	MATTIELLA		18.707,87	4.676,97	**€ 23.384,84**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000169	MATUOZZO	EDOARDO		19.905,00	4.976,25	**€ 24.881,25**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000170	PETRIZZO	KATIA		20.515,00	4.485,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000171	RIVIECCIO	MORENA		19.730,00	4.932,50	**€ 24.662,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000173	BARBARANO	ANTONELLA		24.999,02	0,98	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000174	GIUZIO	ANTONELLA		22.558,93	2.431,63	**€ 24.990,56**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000176	CASO CASOLINO	SAMANTA		24.736,00	264,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000179	DI MAIO	MARIA	BOVENGA LUCIA	50.000,00	0,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000181	PUOCCI	SEBASTIANO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000186	AMABILE	MARIA ROSARIA		20.050,00	4.950,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000187	MORANTE	MARCELLO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000190	SCAMARDELLA	FILOMENA	PARIANTE GENNARO	45.600,00	4.400,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000191	ESPOSITO	LOREDANA		24.184,96	815,04	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000193	D'AMBROSIO	NADIA		24.340,00	660,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000194	ROSA	DOMENICO		23.625,04	579,96	**€ 24.205,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000195	MARTINELLI	MARIO	MARTINELLI ESTER RITA MARTINELLI	56.678,00	14.169,50	**€ 70.847,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000197	SPADARO	ANGELO	SBRIZZI ROSSELLA	37.200,00	9.300,00	**€ 46.500,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000199	IANNICELLI	INES		19.661,53	4.915,38	**€ 24.576,91**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000200	GOGLIA	ILARIA		23.344,19	1.655,81	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000201	VESSA	BENEDETTA		21.125,31	3.874,69	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000202	RICCIO	GIANLUCA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000203	CECCARELLI	IOLANDA		24.000,00	1.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000204	GUARINO	MARIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000206	PAGANO	GIULIA		23.276,66	376,70	**€ 23.653,36**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000207	D'ORAZIO	DANIELA		24.890,50	109,50	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000211	CRETELLA	ANNA		21.792,59	3.207,41	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000212	FISCHIETTI	MICHELE		23.100,00	1.900,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000213	FANTACCIONE	CHIARA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000214	DI TELLA	FERDINANDO		21.207,00	3.793,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000215	CORVINO	FRANCESCO		20.827,49	4.172,51	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000216	MAROTTA	GERARDO	MAROTTA MARIA PIA	35.600,00	8.900,00	**€ 44.500,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000217	SALVATORE	ANGELA		21.065,58	3.934,42	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000218	BUSTO	DIANA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000219	CASSANELLI	CECILIA VERONICA		24.918,50	0,00	**€ 24.918,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000220	CACCIOLA	MARIANNA		19.850,00	4.962,50	**€ 24.812,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000221	NAPOLITANO	GIUSEPPINA	LUCIGNANO ANNA	41.162,00	8.838,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000223	RAGONE	CLELIA		19.000,00	4.750,00	**€ 23.750,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000224	SERGI	ALESSANDRO		21.369,50	3.000,00	**€ 24.369,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000225	IACCHEO	SERGIO		24.346,32	653,68	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000227	PAGANO	GILDA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000233	CERBONE	ASSUNTA		20.491,80	4.508,20	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000236	PANARO	LEONARDO		20.700,13	4.299,87	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000240	CHIANESE	GIUSEPPINA		24.217,00	783,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000243	RAZZANO	CONSIGLIA		24.000,00	1.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000244	GIARLETTA	GERARDO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000246	RAMMAIRONE	ANNA NATALIA		20.000,00	5.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000249	DI LILLO	MARIA ANGELA	MAZZOCCOLO YLENIA	40.000,00	10.000,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000250	GIRONDA	AURORA		24.990,08	0,00	**€ 24.990,08**	Ammesso a finanziamento
	TOTALI			**4.810.225,33 €**	**517.138,82 €**	**5.327.364,14 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetti non ammessi al finanziamento - I elenco - Allegato B

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPRG00000001	GRECO	CRISTINA	RISPOLI MATILDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	L'iniziativa proposta è composta da 2 soci di cui un socio non risulta in possesso dei requisiti, essendo il codice fiscale inesistente. In considerazione di quanto evidenziato, il piano degli investimenti è stato ridimensionato alla sola quota parte del socio in possesso dei requisiti, pertanto l'iniziativa proposta non risulta fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.
061124AMPRG00000007	SENATORE	DEBORA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: il registratore di cassa, la piccola utensileria e la cella frigo per la conservazione delle materie prime indicato nel processo produttivo. Inoltre, l' analisi del mercato di riferimento è svolta in modo sommario senza identificare la clientela che si intende conquistare rispetto alla popolazione presente nella zona di riferimento. Pertanto, l' iniziativa risulta non sostenibile.
061124AMPRG00000008	IOVINE	GIOVANNI		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (06/02/25).
061124AMPRG00000009	BACCALA'	CINZIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (01/04/25).
061124AMPG000000011	MANZO	SIMONE		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMPG000000021	CAMPIDOGLIO	FRANCESCOPIO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, la validità tecnica dell' idea da realizzare risulta poco approfondita ed il risultato economico non capace di garantire la sussistenza di tale attività.
061124AMPG000000032	GALLO	ALFONSO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMPG000000039	CIAMPI	ANNAMARIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il progetto proposto richiede un investimento superiore a quello previsto dall'art. 2 (contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00).
061124AMPG000000044	LAMBERTI	ALESSIO	PEPE RAFFAELE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	L'iniziativa proposta è composta da 2 soci di cui un socio non risulta in possesso dei requisiti, essendo il codice fiscale inesistente. In considerazione di quanto evidenziato, il piano degli investimenti è stato ridimensionato alla sola quota parte del socio in possesso dei requisiti, pertanto l'iniziativa proposta non risulta fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.
061124AMPG000000052	DE MAIO	FABIO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (03/10/2016).
061124AMPG000000061	BLASI	ALMAGHILDO GUIDO	DONNARUMMA COSTANTINA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: pastorizzatore, frigoriferi, mantecatore, forno, frullatore/emulsionatore, bilancia, utensileria varia da bar e gelateria, tavolo da lavoro. Pertanto, l' iniziativa risulta non sostenibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000063	FALCONE	PAOLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (01/01/2022).
061124AMPG000000065	D'AGOSTINO	VINCENZA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il progetto presentato risulta non sostenibile sia in riferimento a molti beni richiesti che non sono finanziabili perchè impianti ed altri non utilizzabili in una attività di affittacamere. Inoltre, il fatturato risulta di poca consistenza e non descritto in modo esaustivo nella sua costruzione, pertanto l'utile netto non garantisce una sostenibilità economica finanziaria. Ai sensi dell'art. 9 dell'avviso, l'iniziativa non avendo ottenuto un giudizio positivo per almeno tre dei criteri di valutazione.
061124AMPG000000068	MONTEFUSCO	RICCARDO	MONTEFUSCO LUCA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMPG000000074	ADINOLFI	GIUSEPPE		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (27/03/2023).
061124AMPG000000079	SPEZIALE	ALBERTO	MOSCHELLA GUIDO, RISPOLI ALFREDO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	I proponenti non sono in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta. I soci risulta che hanno solo presentato domanda di iscrizione al corso professionale "Abilitazione attivita' di Commercio nel Settore Merceologico Alimentare e di Somministrazione di Alimenti e Bevande della durata di 90 ore" presso l'ente. "FORMAZIONE.AGR" risalente al 20/06/2025 ma non sono in possesso dell'abilitazione.
061124AMPG000000089	GIAME'	ANNABELLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il progetto proposto richiede un investimento superiore a quello previsto dall'art. 2 (contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00).
061124AMPG000000094	ANZUINO	MARIA LEONARDA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	La proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMP0000000102	PAGANO	NIKOL		0,00 €	0,00 €	0,00 €	La proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMP0000000103	SPIERTO	CONCETTA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	La proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta. Nella domanda di agevolazione risulta che la proponente ha identificato un preposto con il requisito professionale per avviare l'iniziativa.
061124AMP0000000106	BREGLIA	MARIA	SORTINI SORTINI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	I proponenti non sono in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMP0000000108	DA SILVA RAMOS	VALDENILZA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: materassi, cuscini, lenzuola, stoviglie ed attrezzatura minuta. Si ravvisa che l'unico preventivo è rilasciato da fornitore con codice Ateco non abilitato alla vendita dei beni richiesti. Inoltre, il fatturato non è stato descritto in modo esaustivo nella sua costruzione, pertanto l'utile netto non risulta veritiero per garantire una sostenibilità economica finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000124	MOTTOLA	GIUSEPPE		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: registratore di cassa, strumenti e accessori vari (teglie, stampi, sac à poche, spatole, utensili), sfogliatrice, insegna luminosa, bilancia, registratore di cassa, strumenti e accessori vari (teglie, stampi, sac à poche, spatole, utensili), sfogliatrice, insegna luminosa, bilance elettroniche, macchina per il packaging, etichettatrice, ecc., beni indicati dallo stesso proponente come fondamentali nella sezione 2.4 "Il processo produttivo della domanda". Si segnala, inoltre, che da verifiche effettuate risulta attiva presso l'indirizzo indicato nella sezione 2.5, come sede dell'attività, un esercizio commerciale similare.
061124AMP0000000127	SATURNO	VINCENZA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: pentole, teglie, contenitori per preparazioni, attrezzatura minuta; inoltre, non risultano previsti un computer e una stampante su cui installare il sistema etichettature Cloud, oltre al bancone, al registratore di cassa ed un'insegna. Si ravvisa anche una carenza di informazioni sull'analisi del mercato dell'iniziativa proposta.
061124AMP0000000131	MASTROLIA	CRISTINA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Pertanto, il fatturato risulta non descritto in modo esaustivo nella sua costruzione, e di conseguneza l'utile netto non garantisce una sostenibilità economica finanziaria.
061124AMP0000000132	APUZZO	ANNABELLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	La proponente, come indicato nella sezione 2.1 della domanda, manifesta l'intenzione di avviare uno studio di nutrizione, strutturato quale centro specializzato finalizzato all'integrazione, in un unico spazio operativo, di competenze in ambito nutrizionistico, fisioterapico e di conditioning corporeo. Tuttavia, dalle verifiche effettuate, il percorso formativo, le esperienze professionali pregresse e le competenze dichiarate non risultano adeguatamente coerenti con la natura e la complessità dell'iniziativa proposta, determinando il venir meno di uno dei criteri di valutazione previsti dall'art. 9 dell'Avviso. Ne consegue l'impossibilità di esprimere una valutazione favorevole in merito all'adeguatezza del progetto rispetto al mercato di riferimento, compromettendo altresì la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'intervento.
061124AMP0000000136	GAGLIONE	LUIGI		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione non si evince la coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, sono fornite scarse informazioni sui prodotti e servizi, sull'adeguatezza del progetto al mercato di riferimento e sul processo produttivo, pertanto non è possibile esprimere un giudizio sulla validità tecnica dell' idea da realizzare e di conseguenza il risultato economico risulta inficiato da non garantire la sostenibilità di tale attività.
061124AMP0000000139	CAPPUCCIO	GERARDO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il progetto proposto richiede un investimento superiore a quello previsto dall'art. 2 (contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000142	IANNACCONE	TONI		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione, pur riscontrando competenze da parte del proponente, si evince che il piano degli investimenti è sottodimensionato rispetto all'idea da realizzare; inoltre, è presente un preventivo in valuta extraeuropea non determinando un valore certo dei beni di investimento, fulcro dell'iniziativa. Alla luce di quanto esposto, non è possibile esprimere un giudizio sulla validità tecnica dell' idea da realizzare e di conseguenza il risultato economico, previsto solo al terzo anno di attività, risulta inficiato da non garantire la sostenibilità di tale attività.
061124AMP0000000144	ABATE	EVA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte della strumentazione indispensabile per il corretto avvio e funzionamento dell'attività che rendono il progetto incompleto e privo di sostenibilità.
061124AMP0000000156	PISTACCHIO	MARIA RAFFAELLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione non si evince la coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, sono fornite scarse informazioni sulla determinazione del fatturato in merito ai servizi erogati, di conseguenza il risultato economico risulta inficiato da non garantire la sostenibilità di tale attività.
061124AMP0000000158	LANZETTA	MARIAGRAZIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Ai sensi dell'art. 2 dell'vviso il contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00, avendo optato per un regime forfettario.
061124AMP0000000164	SETTEMBRE	MARIACELESTE	CALIENDO ANTONIO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevato la presenza di un solo preventivo sbagliato negli importi, nonchè incompleto e inadeguato a coprire tutte le fasi del processo produttivo previsto dall'attività da realizzare. Pertanto, l'iniziativa risulta complessivamente non fattibile e inadeguata dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.
061124AMP0000000168	GIORDANO	PASQUALE LUCA	GIORDANO GIOVANNA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	I proponenti, pur avendo esperienza nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, non sono in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMP0000000172	SAVIANO	RICCARDO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione non si evince la coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, sono fornite scarse informazioni sul processo produttivo ed il piano degli investimenti non è completo per lo svolgimento dell'attività, pertanto non è possibile esprimere un giudizio sulla validità tecnica dell' iniziativa da realizzare e di conseguenza il risultato economico risulta inficiato da non garantire la sostenibilità di tale attività.
061124AMP0000000184	ROMANO	FRANCESCA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (07/01/2025).
061124AMP0000000188	BRUNO	ANTONIO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (14/02/2025). Inoltre, il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMP0000000189	DE FEO	NICCOLÒ	CAROTENUTO GIOVANNI LUCA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: il preventivo del natante usato, il software e l'hardware, attrezzatura varia e carrelli per il traino dei natanti. La mancanza di tutti i preventivi rende il processo produttivo incompleto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000192	ZEPPETELLI	GUIDO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	La proposta presentata, relativa all'avvio di un'attività di events planner, prevede lo svolgimento dell'iniziativa esclusivamente presso una location già autorizzata e operativa per altre iniziative. Tale circostanza non risulta coerente con i requisiti previsti per l'ammissibilità dell'intervento, in quanto il progetto non configura un nuovo investimento autonomo o innovativo, ma si inserisce in un'attività preesistente. Inoltre, con riferimento a quanto indicato nella sezione 2.4 della domanda di ammissione alle agevolazioni (processo produttivo), il proponente elenca tra i servizi offerti: la progettazione e consulenza per eventi, da realizzarsi mediante l'utilizzo di strumenti e tecnologie quali software di project management (per la pianificazione di fasi, attività e scadenze), computer e stampanti professionali (per presentazioni, documentazione e materiali grafici), software di grafica, software CRM e database per la gestione dei clienti. Inoltre, è stato previsto l'uso di strumenti per il calcolo delle porzioni e delle scorte alimentari, il trasporto di materiali e forniture, nonchè attività di montaggio di arredi, gazebo, tavoli e impianti audio-luci. Tuttavia, le suddette attrezzature e tecnologie, considerate dal proponente come essenziali per garantire professionalità, precisione nella pianificazione e
061124AMP0000000198	MENNILLO	GIOVANNI		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMP0000000205	VITAGLIANO	SIMONA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività, avendo previsto l'acquisto parziale di beni necessari per il completo allestimento dei locali e di un sito web. La mancanza dei beni di investimento necessari per l'espletamento dell'attività proposta, non è supportato da un conto economico completo. Pertanto non presenta le caratteristiche di realizzabilità e sostenibilità dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.
061124AMP0000000209	PICARDI	LUCA	BIANCARDI LUCIA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione, pur riscontrando competenze da parte dei proponenti che emergono nella descrizione delle fasi produttive, sono fornite scarse informazioni riguardo la quantificazione della clientela e di conseguenza risulta inficiata la quantificazione dei ricavi di vendita, dei costi di acquisto delle materie prime, tanto da non poter esprimere un giudizio sulla validità tecnica dell' iniziativa da realizzare, pertanto il risultato economico non garantisce la sostenibilità di tale attività.
061124AMP0000000210	CAPO	MARIACRISTINA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: arredi e dotazioni essenziali (scrivania, sedie, scaffalature), fondamentali per garantire la piena operatività dello spazio di lavoro. Inoltre, mancano strumenti specifici per la fase di prototipazione e digitalizzazione, attività centrali nella proposta progettuale. L'incompletezza del piano di investimento compromette la fattibilità operativa, la sostenibilità economico-finanziaria e l'adeguatezza del progetto rispetto al mercato di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000222	ANNUNZIATA	ROSSELLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: i letti completi di materasso, i comodini, le sedie, lo specchio, i cestini per rifiuti. Non è stata prevista nessuna forma di illuminazione (lampadari, faretti ecc). Non sono presenti tv a schermo piatto ed asciugacapelli se pur indicati nella descrizione dell'attività. L'incompletezza del piano di investimento compromette la sostenibilità dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.
061124AMP0000000226	CERRATO	ROSANNA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Non sono acquistati beni di investimento direttamente dai fornitori ma l'iniziativa prevede un'affiliazione ad un franchisor per l'ingresso richiede un contratto che include oltre che l'allestimento del locale anche una fee d'ingresso (non finanziabile).
061124AMP0000000228	BARBATO	ANNA	BARBATO GIUSEPPE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: banchi da lavoro, scafali e arredo per riporre i capi (pre e post assemblaggio), sedute, ufficio amministrativo, software gestionale/fatturazione, attrezzature per confezionamento e imballaggio dei capi assemblati. Pertanto, non è stato possibile analizzare la sostenibilità economica/finanziaria dell'iniziativa a causa della inattendibilità dell'analisi di mercato. L'analisi del piano economico previsionale risulta infondata, in quanto, non è stato illustrato il criterio di determinazione dei ricavi.
061124AMP0000000229	IVANOVA	JULIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Il progetto presentato prevede come unica spesa da sostenere la ristrutturazione della sede oggetto dell'iniziativa proposta.
061124AMP0000000230	BIANCO	IOLANDA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: sito web, camerino, banco da lavoro, ufficio per ricevere clienti, software di grafica per la realizzazione dei capi. Alla luce di quanto esposto, la validità tecnica dell' idea da realizzare risulta poco approfondita ed il risultato economico non capace di garantire la sussistenza di tale attività.
061124AMP0000000231	D'AMBROSIO	ARIANNA	D'AMBROSIO DOMENICO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	I proponenti non sono in possesso del requisito professionale per la guida dei miniescavatori come previsto dal "Decreto del Fare", legge Agosto 2013. Tale disciplina prevede corsi di formazione ed i guidatori devono essere in possesso obbligatorio del patentino di abilitazione alla guida di tali mezzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000232	MANENTE	GIOVANNA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Da verifiche effettuate la sede dell'iniziativa indicata nella domanda coincide con la sede di altra attività commerciale iscritta alla CCIAA di Napoli. Pertanto, il progetto appare un ampliamento di attività preesistente desumibile anche dalla coincidenza della l'email indicata nella domanda di ammissione alle agevolazioni con quella dell'attività insistente nella medesima sede. L'analisi di mercato è stata condotta in maniera estremamente approssimativa e lacunosa, in particolare non è stata effettuata alcuna segmentazione e quantificazione della stessa. Tutto quanto descritto rende il piano economico non coerente e insufficiente rispetto all'iniziativa imprenditoriale descritta, compromettendone la sostenibilità e l'affidabilità.
061124AMP0000000234	MANZO	MARIAROSARIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative della proponente. Inoltre, la segmentazione del mercato della domanda è svolta in maniera estremamente approssimativa e lacunosa. L'area geografica prescelta non è stata individuata/quantificata. La proponente ha indicato genericamente la tipologia dei prodotti venduti, senza determinare la quantità e i prezzi di vendita. Inoltre, non è stata in grado di identificare né i fattori di criticità né i punti di forza e di debolezza. Sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche visto che non sono validamente supportate da una coerente analisi di mercato.
061124AMP0000000235	AGLIATA	CONCETTA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: registratore di cassa e arredo negozioi. Pertanto, non è stato possibile analizzare la sostenibilità economica/finanziaria dell'iniziativa a causa della inattendibilità del piano degli investimenti.
061124AMP0000000237	PANARIELLO	SARA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative della proponente. Inoltre, si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. La costruzione del fatturato risulta poco credibile e non supportata da una analisi approfondita del mercato. Alla luce di quanto esposto, sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche visto che non sono validamente supportate da una coerente analisi di mercato.
061124AMP0000000238	MELLINO	ANGELA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative della proponente. Inoltre, la segmentazione del mercato della domanda è svolta in maniera estremamente approssimativa e lacunosa. L'area geografica prescelta non è stata individuata/quantificata. La proponente ha indicato genericamente la tipologia dei prodotti venduti, senza determinare la quantità e i prezzi di vendita. Inoltre, non è stata in grado di identificare né i fattori di criticità né i punti di forza e di debolezza. Sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche visto che non sono validamente supportate da una coerente analisi di mercato.
061124AMP0000000239	NAPOLITANO	MARIAPIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Alla luce di quanto esposto, sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche visto che non sono validamente supportate da una coerente analisi di mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000241	LESSA	VINCENZO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Il progetto risulta non sostenibile per mancanza tecnica e finanziaria. Il fatturato indicato è costruito sommariamente senza dettagliare i potenziali clienti ed i costi eventualmente offerti per il servizio che si vuole offrire, pertanto sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche non essendo validamente supportate da una coerente analisi di mercato.**
061124AMP0000000242	DI NAPOLI	NUNZIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**La proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMP0000000245	MAURO	VITO ANTONIO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (manutentore del verde), allegando certificazione di sola frequenza del corso, necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMP0000000247	MINCIONE	GRAZIA	VENDEMIA ANDREA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**L'idea imprenditoriale non è ben chiara nell'indicare il numero di camere che si vuole allestire, nel rispetto della normativa regionale vigente. Inoltre, si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Il piano degli investimenti presentato risulta incompleto, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: acquisto di arredo sala, attrezzature/stoviglie per la colazione. Non è stato possibile analizzare la sostenibilità economica/finanziaria dell'iniziativa a causa della inattendibilità dell'analisi di mercato, pertanto l'analisi del piano economico previsionale risulta priva di supporti.**
061124AMP0000000248	RUGGIERO	VANESSA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: la macchina da cucire, oltre a piccole attrezzature da laboratorio e il plotter indicate dalla stessa proponente nel processo produttivo. L'incompletezza del piano di investimento compromette la sostenibilità dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**PAOLO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**EUGENIO AVETA**
DIRIGENTE UOS	**NATALIA D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
47	**20/10/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Proroga dei termini - Avviso Pubblico ex D.D. 4-2025 per la presentazione di candidature per l'inserimento sulla piattaforma Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Ciclo Triennale 2026-2029.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 approva le linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 24/02/2025 programma ulteriori risorse pari a € 32.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità Occupazione Giovanile - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - azione 4.a.2, per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e il miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani;
c. il Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 prende atto dell'avvenuta stipula in data 6/12/2022 di apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento sulla piattaforma "*Scuola in Chiaro*" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), al fine di rendere operative la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi, con l'impegno di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024 e successivi, nei limiti delle risorse disponibili;
d. il Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 reca l'approvazione - ai sensi della D.G.R. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza per l'anno formativo 2023-2024;
e. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 (pubblicato sul BURC n. 66 del 29/09/2025), ex Allegato A, in attuazione della DGR 87/2025, ha approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2025/2028 e 2026/2029 a valere su PR Campania FSE+ 2021-2027, mediante presentazione di:
   e.1 istanze per le attivazioni dei percorsi formativi IeFP per il triennio 2025/2028 - da effettuarsi ai sensi del capitolo 5 del sopra indicato Allegato A al D.D. 4/2025 - già presenti sulla piattaforma Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) in esito agli avvisi pubblici approvati con DD.DD. 443/2021 e 372/2023, da presentare - esclusivamente a mezzo PEC da inviare alla PEC: formazione.professionale@pec.regione.campania.it - a partire dal 29/09/2025, fino alle ore 16:00 del 09/10/2025, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge (termine scaduto allo stato attuale);
   e.2 istanze di candidatura ai fini dell'inserimento di nuove offerte formative di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - sulla medesima piattaforma Scuola in Chiaro, per il Ciclo Triennale 2026/2029, relative a massimo a n. 2 profili professionali differenti tra loro, da effettuarsi ai sensi del capitolo 6 del sopra indicato Allegato A, mediante presentazione esclusivamente attraverso i servizi online disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (https://servizi-digitali.regione.campania.it/), a partire dalle ore 10:00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione del medesimo decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), fino alle ore 16:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge (termine non scaduto allo stato attuale essendo la pubblicazione sul BURC avvenuta in data 29/09/2025);

DATO ATTO che il suddetto termine di cui al punto e.2 sopra indicato, per la presentazione delle istanze di candidatura per l'inserimento dell'offerta formativa di percorsi di IeFP sulla piattaforma Scuola

in Chiaro del MIM, per il prossimo ciclo triennale 2026/2029, andrà a scadere alle ore 16.00 del 20 ottobre 2025, essendo la pubblicazione sul BURC del D.D. 4-2025 avvenuta in data 29/09/2025;

CONSIDERATO che risulta opportuno prorogare il termine sopra indicato fino alle ore 16:59:59 del 10 novembre 2025, al fine di consentire ai Soggetti Proponenti di predisporre l'adeguata documentazione per la presentazione delle proposte progettuali inerenti i singoli percorsi formativi, anche ai fini dell'attivazione di laboratori specialistici esterni rispetto alla sede operativa accreditata ai sensi della DGR 136/2022, con riferimento a profili professionali per i quali tale possibilità risulta consentita ai sensi del D.D. 369/2023;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover prorogare fino alle **ore 16:59:59 del 10 novembre 2025** il termine per la presentazione delle istanze di candidatura (da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge), da effettuarsi esclusivamente attraverso i servizi online disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (**https://servizi-digitali.regione.campania.it/**), ai fini dell'inserimento di nuove offerte formative di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - sulla piattaforma Scuola in Chiaro del MIM, per il Ciclo Triennale 2026/2029, relative a massimo a n. 2 profili professionali differenti tra loro, da effettuarsi ai sensi del capitolo 6 del sopra indicato Allegato A al D.D. 4/2025;
b. di demandare alla *U.O.S 206.03.01 - Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale* - competente *ratione materia*, l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
c. dover disporre che il presente atto venga pubblicato sulla piattaforma SILF CAMPANIA (Sezione Formazione - Percorsi IeFP Sistema Duale) e sulla piattaforma del Fondo Sociale Europeo (Sezione Avvisi).

VISTI tutti gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore DG 206.03.00 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal relativo Dirigente della U.O.S. 206.03.01 Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prorogare fino alle **ore 16:59:59 del 10 novembre 2025** il termine per la presentazione delle istanze di candidatura (da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge), da effettuarsi esclusivamente attraverso i servizi online disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione (**https://servizi-digitali.regione.campania.it/**), ai fini dell'inserimento di nuove offerte formative di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - sulla piattaforma Scuola in Chiaro del MIM, per il Ciclo Triennale 2026/2029, relative a massimo a n. 2 profili professionali differenti tra loro, da effettuarsi ai sensi del capitolo 6 del sopra indicato Allegato A al D.D. 4/2025;
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato sulla piattaforma SILF CAMPANIA (Sezione Formazione - Percorsi IeFP Sistema Duale) e sulla piattaforma del Fondo Sociale Europeo (Sezione Avvisi);
3. di demandare alla *U.O.S 206.03.01 - Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale* - competente *ratione materia*, l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

4. di disporre che il presente atto venga pubblicato sulla piattaforma SILF CAMPANIA (Sezione Formazione - Percorsi IeFP Sistema Duale) e sulla piattaforma del Fondo Sociale Europeo (Sezione Avvisi);
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   5.2 alla DG 307.00.00 - Ufficio speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione;
   5.3 alla Segreteria di Giunta, al BURC e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **PAOLO GARGIULO**

DIRIGENTE SETTORE — **GIOVANNA PAOLANTONIO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
61	**22/10/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022, programmandone l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per la seconda annualità.
b) Con deliberazione n. 129 del 19/03/2024 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 0002584 del 28 febbraio 2024, programmandone l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per la seconda annualità.
c) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 ss.mm.ii., dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori.
d) Con decreto n. 1128 del 11 ottobre 2024 la competente Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha:
   - previsto, nell'ambito dell'aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), affinché sia garantita l'assenza di soluzioni di continuità tra le attività finanziate con risorse della prima annualità e quelle finanziate con risorse della seconda annualità, che i soggetti realizzatori ammessi ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 non siano tenuti a presentare una nuova domanda, bensì a sottoscrivere un nuovo atto di impegno e contitolarità dei dati sulla base delle disposizioni dell'Amministrazione;
   - dato mandato al RUP dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, nelle more dell'adozione dell'aggiornamento dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione (soggetti realizzatori) per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e della conclusione dell'iter di adeguamento dei CUP interessati dalla descritta diversa articolazione delle risorse, di aggiornare i timing e le registrazioni di impegno-spesa e rendicontazione tenendo conto delle regole di tracciabilità finanziaria garantite mediante sistema CUP;
   - aggiornato i teams e gli strumenti di verifica amministrativa adottati con decreti n. 423 del 02/09/2022, n. 323 del 8 maggio 2023 e n. 662 del 29/06/2023, nonché lo schema di atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) adottato con decreto n. 110 del 28/02/2023, con gli allegati allo stesso provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

VISTA la nota Protocollo N.0551365/2025 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmette elenco delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022 e ss.mm.ii.

VISTO, altresì, che con la stessa nota, in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, si ritiene opportuno indicare agli interessati la possibilità di trasmettere, ove presente, documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 206.01.00, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dallo stesso

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022 e ss.mm.ii., giusta nota Protocollo N.0551365/2025 del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Di approvare l'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 e ss.mm.ii. che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire – ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 - in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania per la trasmissione, da parte dei relativi interessati, della eventuale documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".
4. Di stabilire – ex artt. 8 e succ. della legge n. 241/1990 – che l'esercizio dei relativi diritti di partecipazione e l'invio della documentazione di cui al punto precedente debba avvenire verso il Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.
5. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Paolo Gargiulo

DOTT. PAOLO GARGIULO

Denominazione soggetto realizzatore proponente	Partita IVA	ID domanda	CUP (MISE) - I° ANNUALITA'	CUP (MISE) - II° ANNUALITA'	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale	Tipologia
MITO Learning S.R.L.	09222921216	1381		B23C24000640006	Palma Campania	NA	https://www.grupporainone.it/mito-learning/	10/10/2025 09:09	T - 622678400	AMMESSA		14/10/2025	NUOVO
AURIFORM	06263901214	1378		B23C24000640006	San Giuseppe Vesuviano	NA	auriform.it	29/09/2025 17:21	T - 622679568	AMMESSA		13/10/2025	NUOVO
GESFOR COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	09170751219	1377	B23C22000800005	B23C24000640006	Pozzuoli	NA	www.gesforsrl.it/formazione/par-gol	24/09/2025 16:30	T - 622680568	AMMESSA		14/10/2025	AGGIORNAMENTO
IL SAPERE SOCIETA' COOPERATIVA	10500911218	1376		B23C24000640006	POMIGLIANO D'ARCO	NA	https://regionali.ilsaperecentrostudi.it/	16/09/2025 09:28	T - 622681384	AMMESSA		14/10/2025	NUOVO
Consorzio FORMA	07431980635	1374	B23C22000800005	B23C24000640006	Napoli	NA	www.consorzioforma.it	11/09/2025 15:46	T - 622682201	AMMESSA		14/10/2025	AGGIORNAMENTO
CENTRO SCUOLA FORMAZIONE E SERVIZI DI D'AURIA SILVANA	09059971219	1384		B23C24000640006	TORRE ANNUNZIATA	NA	http://ansirovigliano.it	14/10/2025 15:24	T - 622889219	AMMESSA		14/10/2025	NUOVO
Penta Academy S.R.L.S.	04765710613	1386	B23C22000800005	B23C24000640006	San Marco Evangelista	CE	https://pentacfp.it	20/10/2025 13:52	T - 622759586	AMMESSA		21/10/2025	AGGIORNAMENTO
Arturo società cooperativa sociale	08639211211	1389		B23C24000640006	Procida	NA	www.cooparturo.it	20/10/2025 16:56	T - 623744435	AMMESSA		21/10/2025	NUOVO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**PAOLO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**EUGENIO AVETA**
DIRIGENTE UOS	**NATALIA D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
62	**23/10/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

D.G.R. n. 587 del 06-08-2025 - Avviso Pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale - finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Riforma 1.1 - "Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1-4 Reform 1 - ALMPs and Vocational Training).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
b. la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 reca la definizione ed approvazione delle "*Key Competences*" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
c. il Decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021, approvato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Intervento M5C1 «*1.1 Politiche attive del lavoro e formazione*», approva il Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (Programma GOL) per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione, all'articolo 1, prevede che le Regioni e le Province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL;
d. il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2025, n. 5, reca l'approvazione del Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli interventi del PNRR - M5C1 Riforma 1.1 "*ALMPs e formazione professionale*";
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 07/06/2022 approva il Piano Attuativo Regionale (PAR) per la Campania relativo al Programma "GOL", previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 4762 dell'08 aprile 2022;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024, ai sensi dell'art. 1 del sopra indicato DM, previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 0002584 del 28 febbraio 2024, approva l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma GOL;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 513 del 01/10/2024 rimodula il Quadro dei costi relativo alle risorse assegnate per la prima annualità del Programma "GOL";
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 07/01/2025 rimodula il Quadro dei costi relativo alle risorse assegnate per la seconda annualità del programma, di cui alla DGR n. 129 del 19/03/2024 e demanda alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, gli atti conseguenti, in conformità alle previsioni di cui alla DGR n. 305/2023;

PREMESSO, altresì, che

a. la Legge 28 marzo 2003, n. 53, reca "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
b. la Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), reca le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
c. la Legge 13 agosto 2010, n. 136, reca disposizioni in merito al "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e ss.mm.ii.;
d. la Legge 13 luglio 2015, n.107, reca la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

e. il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, reca il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
f. il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, reca la "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53*";
g. il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, reca la "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*" e ss.mm.ii.;
h. il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, reca le "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*" e ss.mm.ii.;
i. il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, reca la "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107*";
j. il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, reca il "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*";
k. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, n. 139, reca l'approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022;
l. l'Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, reca integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
m. l'Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - in sede di Conferenza delle Regioni, raccogliendo la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, include nella definizione delle competenze culturali di base anche le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.) che costituiscono elemento ormai imprescindibile e distintivo nel contesto professionale e lavorativo, nonché fattore qualificante della stessa formazione professionalizzante;
n. l'Accordo del 27 luglio 2022 - Repertorio Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, reca le "*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 "Sistema Duale"*";
o. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28/06/2016 approva il "*Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze*" - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
p. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 reca la presa d'atto dell'Accordo del 1° agosto 2019 - Rep. Atti n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, entrambi relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
q. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 26/03/2022 reca l'approvazione delle "*Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative*";
r. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "*Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive*";

s. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 24/06/2024 dispone "*Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016" con annesso Allegato A avente ad oggetto le "Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze*";

t. il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/9/2021 reca l'approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP*";

CONSIDERATO che

a. il Decreto Direttoriale n. 176 del 10/04/2025 - della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione - reca l'adozione del documento denominato "*Indicazioni operative Modulo Duale - GOL*" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi allegati, parte integrante e costitutiva del medesimo provvedimento;

b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 06/08/2025, al fine di garantire la realizzazione di tutte le azioni ritenute necessarie a garantire i target del programma, in continuità con gli indirizzi programmatici precedentemente formulati:
   - prende atto della valutazione di coerenza espressa dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali espressa con nota prot. 0015881 del 01/08/2025, prescritta dall'art. 1, comma 4, del Decreto 11/02/2025 (GU Serie Generale n. 88 del 15/04/2025);
   - approva il documento di "*Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*", comprendente l'Addendum Modulo DUALE-GOL, validato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con precedente parere espresso con nota prot. 0012401 del 24/06/2025, in coerenza con le previsioni contenute nella nota definitoria allegata al Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale";

DATO ATTO che

a. in attuazione della sopra indicata DGR 587/2025, l'Amministrazione regionale - Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale – Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi (competente *ratione materiae*) - ha trasmesso all'Unità di Missione del PNRR - Programma GOL - la nota prot. 0531460 del 15/10/2025 recante: "***PAR GOL Campania - Richiesta di parere*** *in merito schema Avviso pubblico realizzazione di "Moduli duale - GOL"- del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea– Next Generation*";

b. con nota prot. 4071 del 22/10/2025 la suddetta Unità di Missione del PNRR - Programma GOL, in ragione delle verifiche di competenza ha rilasciato il nulla osta alla pubblicazione dell'avviso, valutato complessivamente coerente con il quadro regolatorio del Programma GOL e gli obiettivi PNRR, mediante precisazione che al fine di poter addivenire alla corretta pubblicazione del summenzionato Avviso pubblico, tuttavia, si ritiene necessario assicurare la presenza dei loghi (UE/ Next Generation EU-MLPS-Regione-GOL) nel dispositivo stesso ed in tutta la documentazione a corredo;

CONSIDERATO, altresì, che in attuazione della medesima DGR 587/2025, a valere sull'Addendum Modulo DUALE-GOL, occorre procedere con l'approvazione di specifico avviso per la raccolta di candidature per lo svolgimento di percorsi di IeFP - IV Anno - per l'annualità formativa 2025/2026, in continuità con i percorsi che nella recente Annualità Formativa (AF) 2024/2025 sono giunti alla conclusione del Ciclo Triennale mediante svolgimento dell'esame finale di Qualifica di IeFP, riferiti alla III Annualità avviata a valere sull'avviso pubblico approvato con il sopra indicato D.D. 443/2021, al fine di far conseguire ai discenti le ulteriori certificazioni di cui al Decreto Direttoriale n. 176 del 10/04/2025, idonee ad accrescerne la collocabilità nell'ambito del mercato del lavoro;

RITENUTO, pertanto, di

a. poter approvare l'Avviso Pubblico (**Allegato A)** ed i relativi **Allegati (1. Format di candidatura; 2. Lettera di Impegno Soggetti Partner; 3. Elenco Allievi iscritti al IV Anno; 4. Scheda di presentazione avviso),** che acclusi al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità (anno formativo 2025-2026), in continuità con il ciclo triennale avviato a valere sul precedente avviso di cui al D.D. 443/2021, giunto a conclusione nell'anno formativo 2024/2025 mediante svolgimento dell'esame di qualifica di IeFP;
b. dover disporre che, ai fini della notifica alle Agenzie Formative direttamente interessate, il presente provvedimento - congiuntamente agli allegati - venga pubblicato sulla piattaforma SILF CAMPANIA raggiungibile mediante URL: https://lavoro.regione.campania.it/index.php;
c. dover disporre che le Istanze di candidatura e relativi allegati possano essere presentati - inderogabilmente - **a partire dalle ore 10:00:00 del giorno successivo all'approvazione del presente atto, fino alle ore 16:59:59 del sesto giorno successivo**, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC denominato: **formazione.professionale@pec.regione.campania.it**;
d. dover stabilire che l'avvio delle attività corsuali debba avvenire - inderogabilmente - entro il **31 ottobre 2025**;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. di approvare l'Avviso Pubblico (**Allegato A)** ed i relativi **Allegati (1. Format di candidatura; 2. Lettera di Impegno Soggetti Partner; 3. Elenco Allievi iscritti al IV Anno; 4. Scheda di presentazione avviso),** che acclusi al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità (anno formativo 2025-2026), in continuità con il ciclo triennale avviato a valere sul precedente avviso di cui al D.D. 443/2021, giunto a conclusione nell'anno formativo 2024/2025 mediante svolgimento dell'esame di qualifica di IeFP;
2. di disporre che, ai fini della notifica alle Agenzie Formative direttamente interessate, il presente provvedimento - congiuntamente agli allegati - venga pubblicato sulla piattaforma SILF CAMPANIA raggiungibile mediante URL: **https://lavoro.regione.campania.it/index.php**;
3. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi allegati venga data diffusione a mezzo degli URL: **https://lavoro.regione.campania.it/**;

4. di stabilire che l'avvio delle attività corsuali debba avvenire - inderogabilmente - entro il **31 ottobre 2025**;
5. di inviare il presente provvedimento:
   5.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   5.2 al Settore - 206.01.00 - Politiche del lavoro e dei servizi;
   5.3 al Settore - 206.02.00 - Programmazione, sviluppo e coordinamento del sistema integrato dei servizi per il lavoro;
   5.4 alla Unità Operativa Semplice - 206.03.01 - Politiche per la formazione finanziata e sistema duale;
   5.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania e a Regione Casa di Vetro di fini della pubblicazione.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Allegato A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"
REGIONE CAMPANIA

D.G.R. n. 587 del 06-08-2025 - Avviso Pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale - finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Riforma 1.1 - "Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1-4 Reform 1 - ALMPs and Vocational Training) - Indicazioni operative" del "Modulo Duale - GOL" di cui al Decreto Direttoriale n. 176 del 10 aprile 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per i Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 4
1.1 Finalità dell'Avviso 6
1.2 Richiamo ai principi generali 6
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 7
2.1 Normativa dell'Unione Europea 7
2.2 Normativa nazionale 7
2.3 Normativa regionale 12
3. DEFINIZIONI 12
4. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA 16
4.1 Risorse finanziarie 16
4.2 Opzione di costo semplificato utilizzabile e modalità di sovvenzionamento 16
4.4 Modalità di erogazione del finanziamento 17
5. ARTICOLAZIONE PERCORSI "MODULO DUALE - GOL" E BENEFICIARI 18
5.1 Modalità di articolazione dei percorsi di IeFP 18
5.2 Soggetti Beneficiari 19
5.3 Soggetti Proponenti / Esecutori 19
6. REQUISITI DEL PERSONALE DOCENTE 21
6.1 Requisiti del personale docente 21
7. MODALITÀ DI GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI E ATTESTAZIONI IN ESITO 22
7.1 Modalità di gestione dei percorsi formativi 22
7.2 Attestazione degli esiti di apprendimento e documentazione giustificativa 22
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZA ED ESITI AMMISSIBILITÀ 23
8.1 Modalità e termini per la presentazione della candidatura 23
8.2 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione 23
8.3 Esiti ammissibilità 24
8.4 Obblighi dei Soggetti Proponenti / Esecutori 24
9. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE 25
9.1 Informazioni necessarie per la rendicontazione e il monitoraggio degli indicatori 25
9.2 Spese ammissibili e rendicontazione 26
10. MODIFICHE DELL'AVVISO E/O DEL PROGETTO 27
10.1 Modifiche dell'avviso 27
10.2 Modifiche/variazioni del progetto 27
11. ULTERIORI DISPOSIZIONI 27
11.1 Divieto di sub committenza 27
11.2 Informazione e pubblicità 27
11.3 Conservazione dei documenti 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.4 Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile Unico del Procedimento 27
11.5 Trattamento dei dati personali e riservatezza 28
11.6 Pantouflage 29
11.7 Meccanismi sanzionatori 29
11.8 Potere sostitutivo 29
11.9 Comunicazione 30
11.10 Indicazione del Foro Competente 30
11.11 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità 30
11.12 Norma di rinvio 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione delle "Indicazioni operative" del "Modulo Duale - GOL" di cui al Decreto Direttoriale n. 176 del 10 aprile 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per i Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Riforma 1.1 - "Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1-4 Reform 1 - ALMPs and Vocational Training) del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR. La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 29 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 5.454.000.000,00 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 05/11/2021 sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL per l'annualità I: le risorse attribuite alla Regione Campania sono pari a € 119.416.000 a valere sul PNRR.

Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023 sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL per l'annualità II: le risorse attribuite alla Regione Campania sono pari a € 172.560.000 a valere sul PNRR. Con lo stesso Decreto sono inoltre assegnate € 86.280.000 e € 86.280.000, rispettivamente per per le annualità 2024 e 2025, a titolo di prima quota in relazione alle somme definitivamente assegnate con successivi decreti di riparto.

La programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Piano di Attuazione Regionale" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022 e aggiornato con deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024.

A livello regionale, con riferimento all'anno finanziario 2025, Regione Campania dovrà intercettare rispettivamente:

- 438.334 beneficiari;
- Di cui 153.899 coinvolti in attività di formazione;
- Di cui 60.970 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target. Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con l'attuazione e la messa a regime del Programma GOL, la Regione Campania intende offrire ai propri cittadini politiche attive integrate con la formazione e con l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro.

GOL si articola in cinque percorsi:

1) Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2) Aggiornamento (upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3) Riqualificazione (reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
5) Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.
Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

1.1 Finalità dell'Avviso

Scopo dell'Avviso è quello di offrire ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel sistema di IeFP di proseguire il proprio percorso formativo in continuità con la conclusione del Ciclo Triennale e conseguimento della qualifica, per specializzare ulteriormente il proprio profilo di competenze e incrementare la propria occupabilità, grazie a una esperienza di apprendimento sul campo. Per questo i percorsi relativi alla IV Annualità di IeFP si fonderanno su una forte integrazione tra soggetti formativi e imprese, nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e/o regionali vigenti *ratione temporis*.
Il presente Avviso, pertanto, ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta, attraverso le misure del "Modulo Duale GOL" riferito a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Anno.
Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

1.2 Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente (Dichiarazione DNSH);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Normativa dell'Unione Europea

a. Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
b. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
c. Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n.
d. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
e. Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
f. Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
g. Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
h. Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
i. in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
j. Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
k. gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
l. la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.

2.2 Normativa nazionale

a. Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma

fonte: http://burc.regione.campania.it

nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

b. Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

c. Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

d. Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

e. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

f. Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

g. Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

h. Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

i. in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

j. Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

k. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021,

l. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

m. in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

n. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

o. l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

p. Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

q. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

r. Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

s. Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;

t. Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

u. Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

v. Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

w. Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

x. Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

y. Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";

z. Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";

aa. Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;

bb. Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

cc. Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

dd. Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

ee. Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

fonte: http://burc.regione.campania.it

ff. Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

gg. Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;

hh. Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

ii. Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;

jj. Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

kk. Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";

ll. Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

mm. Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;

nn. le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

oo. la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";

pp. la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";

qq. la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;

rr. la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;

ss. la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL";

tt. Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

uu. Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";

vv. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

ww. l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

xx. l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

yy. i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

zz. gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

aaa. Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";

bbb. Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze- Transizioni;

ccc. Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;

ddd. Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" con suoi allegati, Vers. 1.0 del febbraio 2025;

eee. Decreto Direttoriale n. 176 del 10/04/2025 - della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione - recante adozione del documento denominato "Indicazioni operative Modulo Duale - GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi allegati, parte integrante e costitutiva del medesimo provvedimento;

fff. Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2025, n. 5, recante approvazione del Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli interventi del PNRR - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale";

ggg. Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

hhh. Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - in sede di Conferenza delle Regioni, riportante il "Quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale", nonché l'inclusione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.), nella definizione delle competenze culturali di base, le quali costituiscono elemento ormai imprescindibile e distintivo nel contesto professionale e lavorativo, nonché fattore qualificante della stessa formazione professionalizzante;

iii. Accordo del 27 luglio 2022 - Repertorio Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante le "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 "Sistema Duale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Normativa regionale

a. Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n. 4 di Modifiche agli articoli 25, 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale), di seguito denominato anche "Regolamento regionale" o "Regolamento";
b. Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 recante la presa d'atto dell'Accordo del 1° agosto 2019 - Rep. Atti n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, entrambi relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
c. Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022 di approvazione del PAR GOL Campania;
d. Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 recante "*Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive*";
e. Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 19/03/2024 di aggiornamento del PAR GOL Campania per l'Annualità 2023;
f. Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 24/06/2024 recante "*Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016*", con annesso Allegato A avente ad oggetto le "Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
g. Deliberazione di Giunta Regionale n. 513 del 01/10/2024 di rimodulazione del Piano dei Costi del PAR GOL Campania;
h. Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 07/01/2025 di rimodulazione del Piano dei Costi del PAR GOL Campania;
i. Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 06/08/2025 recante l'aggiornamento del Piano dei Costi del PAR GOL Campania, con la previsione della terza e quarta annualità, nonché la presa d'atto della valutazione di coerenza espressa dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali espressa con nota prot. 0015881 del 01/08/2025, prescritta dall'art. 1, comma 4, del Decreto 11/02/2025 (GU Serie Generale n. 88 del 15/04/2025), nonché l'approvazione del documento di "*Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*", comprendente l'Addendum Modulo DUALE-GOL, validato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con precedente parere espresso con nota prot. 0012401 del 24/06/2025, in coerenza con le previsioni contenute nella nota definitoria allegata al Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale", ai fini del finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) relativi al IV anno, per l'annualità formativa 2025/2026;
j. Decreto Dirigenziale n. 412 05/08/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai cittadini e dell'Avviso pubblico rivolto alle Agenzie formative;
k. Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro;
l. Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/9/2021 recante approvazione di "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP*".

3. DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessement iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
SOGGETTO PROMOTORE	Soggetto promotore di tirocinio come individuato dall'art. 25 del Regolamento Regionale n. 4/2018. Possono essere soggetti promotori dei tirocini finanziati dal presente avviso i soggetti di cui all'art. 25 comma 2 punto a) del Regolamento (Centri per l'Impiego), nonché i soggetti autorizzati o accreditati ai sensi dell'art. 25 comma 2 punto h) del Regolamento e ammessi al Programma GOL ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022 (Operatori privati per il lavoro).
SOGGETTO OSPITANTE	Soggetto pubblico o privato presso il quale viene realizzato il tirocinio in qualità di soggetto ospitante e in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 4/2018 (art. 25 bis). Ai fini del presente avviso possono essere soggetti ospitanti i soggetti privati che possiedono i requisiti di cui all'art. 25 bis del Regolamento regionale. Possono inoltre essere soggetti ospitanti, limitatamente ai tirocini di inclusione, i soggetti pubblici che possiedono i requisiti di cui all'art. 25 bis del Regolamento regionale.
TIROCINIO	Il tirocinio extracurriculare formativo, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo, è una misura formativa di politica attiva al lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici o privati. Attraverso tale strumento si consente al tirocinante di acquisire competenze professionali per arricchire il proprio curriculum vitae e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo.
TIROCINIO DI INCLUSIONE	Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, attivato in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.
PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI)	Documento, sottoscritto tra tutte le parti, riportante i dati relativi al tirocinio formativo extracurriculare tra cui l'anagrafica del tirocinante, dei soggetti realizzatori e dei tutor, la descrizione delle attività da svolgere, il dettaglio dei tempi e degli orari, nonché l'indicazione dell'indennità di tirocinio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO PERSONALIZZATO DI INCLUSIONE (PPI)	Documento predisposto e sottoscritto da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio finalizzato all'inclusione sociale, contente anagrafica dei soggetti, elementi descrittivi del tirocinio, specifiche del progetto personalizzato di inclusione sociale.
SCHEDA ANAGRAFICO PROFESSIONALE (SAP)	Documento rilasciato dai Centri per l'Impiego che contiene i dati relativi alle esperienze formative e lavorative del soggetto in cerca di occupazione, alla sua effettiva disponibilità, alla certificazione delle sue competenze professionali e alle politiche attive del lavoro di cui è stato destinatario.
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SISTEMA DUALE	Modello di formazione in alternanza fra istituzione formativa e impresa, per agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola e lavoro;
ALTERNANZA SIMULATA	Percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà ecc.) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali.
ALTERNANZA RAFFORZATA	Percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa.
APPRENDISTATO DUALE	Percorsi di apprendistato di primo livello per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (ex art. 43 D. Lgs. 81/2015) con cui i giovani sono assunti con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato finalizzati alla formazione e all'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA

4.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente ad € 5.565.450,00, per un numero complessivo di *550 percorsi individuali,* a valere sul Piano di Azione Regionale (PAR) GOL.

Con il "Modulo Duale - GOL" - nell'anno formativo 2025-2026 - Regione Campania intende attivare sulla Misura 1 di cui alle Indicazioni operative, adottate con Decreto Direttoriale 176/2025 del MLPS, percorsi di IV annualità di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale per il conseguimento del Diploma Professionale di Tecnico con il coinvolgimento di stimati 550 allievi. I percorsi individuali annuali promuovono il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post qualifica (IV anno), hanno durata complessiva pari a 990 ore (annuale).

I percorsi formativi realizzati con modello "Duale" sono erogati dai Centri di Formazione Professionale (Agenzie Formative) accreditate nell'ambito della sezione "B", ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento (Deliberazione di G.R. n. 242 del 23/07/2013 e successiva Deliberazione di G.R. n. 136 del 25/03/2022).

Le attività saranno rivolte agli allievi provenienti dal triennio di IeFP che hanno conseguito la qualifica di III livello EQF coerenti a ciascun indirizzo di Diploma di Istruzione e Formazione Professionale in uscita.

4.2 Opzione di costo semplificato utilizzabile e modalità di sovvenzionamento

L'unità di costo standard utilizzata è rappresentata dalla UCS Europea di cui regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, pari ad euro 6,654 per ora allievo, riparametrata ad euro 6,72 h/allievo, in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto, è pertanto pari ad euro 6,72 x n.990h x per il numero degli allievi previsti in sede di proposta progettuale.

Inoltre, in conformità a quanto previsto nell'ambito dell'Addendum al PAR GOL - annualità 2024 e 2025 per la programmazione del "Modulo Duale – GOL" approvato con DGR 587/2025, è previsto il riconoscimento di una indennità oraria di partecipazione a favore degli allievi, pari ad euro 3,50.

L'ammontare del finanziamento riferito al percorso annuale di IeFP - IV anno - è così determinato:

- *(Numero di allievi riportati nella proposta progettuale* ***x*** *UCS Europea riparametrata* ***x*** *monte ore minimo annuale)* ***+*** *(Numero di allievi riportati nella proposta progettuale* ***x*** *indennità oraria* ***x*** *monte ore minimo annuale).*

(Esempio di determinazione del finanziamento parametrato su n. 20 allievi = (20 allievi ***x*** *6,72 UCS Europea* ***x*** *990 ore)* ***+*** *(20 allievi* ***x*** *6,72 UCS Europea* ***x*** *990 ore) = 133.056,00* ***+*** *69.300,00 =* ***202.356,00****.*

È ammessa la partecipazione ai percorsi formativi / progetti da parte di allievi "uditori", i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa. L'eventuale ammissione degli uditori alla frequenza delle diverse fasi del percorso formativo avviene ad esclusiva responsabilità del Soggetto Esecutore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.

Le Agenzie Formative - Soggetti Proponenti sono autorizzate ad espletare tutte le attività propedeutiche all'avvio dei singoli percorsi formativi, le quali devono essere svolte nel rispetto di quanto stabilito nelle Linee Guida per i Beneficiari (da intendersi "Soggetti Esecutori" ai sensi del presente avviso) del Fondo Sociale Europeo adottato dall'A.d.G. FSE, per quanto applicabili.

L'inserimento di ulteriori allievi durante il percorso formativo può avvenire entro il 20 % del monte ore complessivo riferito a ciascun percorso formativo.

4.3 Obblighi di riparametrazione del piano finanziario

Il finanziamento massimo per lo svolgimento di un percorso formativo di Istruzione e Formazione Professionale - IV Annualità - è definito in sede di proposta progettuale sulla base del numero di allievi iscritti alla IV Annualità e potrà essere successivamente riparametrato in caso di rinunce, abbandoni, oppure a causa del mancato conseguimento del diploma di IV anno in esito alla conclusione del percorso formativo o di singole certificazioni di competenze, nonché sulla base delle ore di effettiva presenza al corso (per quanto riguarda l'indennità oraria spettante).

Con specifico riferimento ad allievi che, pur avendo maturato assenze superiori al 25% del monte ore previsto (sia per

fonte: http://burc.regione.campania.it

motivi personali sia a seguito di subentro nel percorso formativo - ad esempio, a seguito di: nulla osta da parte di istituto scolastico pubblico, segnalazione da parte dell'Autorità giudiziaria, segnalazione da parte degli Assistenti sociali, oppure in caso di iscrizione di allievo in dispersione scolastica, ecc.), abbiano ottenuto un esito finale positivo, in termini di valutazione degli apprendimenti acquisiti, mediante conseguimento del diploma o di singole certificazioni di competenza, la riparametrazione potrà essere parziale, ossia commisurata alle ore di effettiva frequenza del percorso formativo riguardo alla determinazione dell'indennità oraria spettante.

In riferimento agli allievi subentranti oltre il 25% del monte ore annuo previsto, il Soggetto Esecutore è tenuto ad effettuare una prova di verifica degli apprendimenti "*in ingresso*" da conservare agli atti, nonché a trasmettere per fini autorizzativi all'Amministrazione regionale, la richiesta di inserimento dell'allievo nel percorso, corredata dalla documentazione relativa alle prove di ingresso.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà dato formale riscontro, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

Al verificarsi delle condizioni che impongono la riparametrazione del progetto, il Soggetto Esecutore è tenuto a procedere mediante applicazione della formula di cui al paragrafo precedente, sulla base delle ore di effettiva presenza al corso maturate da parte di ciascun allievo.

L'obbligo di procedere alla riparametrazione sulla base del numero di allievi partecipanti al percorso, come sopra rappresentato, non esime il Soggetto Esecutore dal garantire la gestione efficace del percorso formativo ed il rispetto degli impegni giuridicamente vincolanti previamente assunti (es. rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al personale docente e non docente).

4.4 Modalità di erogazione del finanziamento

Per ciascun percorso formativo di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità, in un'ottica di accelerazione della spesa e di avanzamento progettuale, si procederà alla erogazione di n. due anticipazioni, secondo le modalità indicate di seguito.

Prima anticipazione pari al 70% (Settanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso / riparametrato - a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

a) Istanza del Soggetto Esecutore recante l'importo dell'erogazione richiesta, la specifica del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ed i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sul medesimo c/c, il rispetto delle disposizioni in materia di divieto di doppio finanziamento;
b) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
c) Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
d) Progettazione Esecutiva di dettaglio;
e) Piano finanziario riparametrato (eventuale) rispetto a quello risultante agli atti dell'Amministrazione regionale, sulla base del numero di allievi iscritti / partecipanti al percorso formativo (nel rispetto delle disposizioni riportate nel precedente paragrafo 5.3).

I documenti di cui alle lettere c), d), ed e) possono essere omessi se, alla data di presentazione della richiesta di anticipazione, risultano già trasmessi all'Amministrazione regionale, secondo le tempistiche previste dalle "Linee guida per i beneficiari (da intendersi: Soggetti Esecutori per il presente avviso)" del PR Campania FSE+ 2021/2027, vigente *ratione temporis* (in tal caso occorre indicare il riferimento alla data della PEC di avvenuta trasmissione).

Seconda anticipazione (avente valore di Saldo Finale Provvisorio) - pari al 30% (Trenta per cento) della quota parte del finanziamento concesso / riparametrato al netto di quanto già erogato a titolo di prima anticipazione, a seguito della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

a) Istanza del Soggetto Esecutore recante l'importo dell'erogazione richiesta, la specifica del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ed i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sul medesimo c/c, il rispetto delle disposizioni in materia di divieto di doppio finanziamento, dichiarazione di aver speso e rendicontato per il tramite della piattaforma regionale di monitoraggio almeno il 90% di quanto già ricevuto dall'Amministrazione regionale a titolo di Prima Anticipazione e di aver realizzato un avanzamento fisico delle attività di istruzione e formazione pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per la IV Annualità (495 ore) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

che attesti il numero di allievi partecipanti, con specifica del monte ore di presenza espresso sia in valore assoluto che in percentuale (%) rispetto al monte ore complessivo;

b) Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese riconosciute;
c) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
d) Comunicazione di Inizio Corso (Definitivo) a cui corrisponde lo scadere del Termine Ultimo Inserimento;
e) Piano finanziario riparametrato (eventuale) rispetto a quello risultante agli atti dell'Amministrazione regionale, sulla base del numero di allievi iscritti / partecipanti al percorso formativo.

Il documento di cui alla lettera d) può essere omesso se, alla data di presentazione della richiesta di anticipazione, risulta già trasmesso all'Amministrazione regionale (in tal caso occorre indicare il riferimento alla data della PEC di avvenuta trasmissione).

L'Amministrazione regionale in qualunque stato di realizzazione dei singoli percorsi formativi, in fase di erogazione delle singole anticipazioni (Prima e Seconda anticipazione - quote parti del finanziamento complessivo) - potrà operare in automatico eventuali compensazioni rispetto all'ammontare di spese non riconosciute e/o economie accertate mediante Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente o di presentazione di piani finanziari riparametrati ai sensi del precedente paragrafo.

5. ARTICOLAZIONE PERCORSI "MODULO DUALE - GOL" E BENEFICIARI

5.1 Modalità di articolazione dei percorsi di IeFP

I percorsi previsti nell'ambito del "Modulo Duale - GOL", da intendersi anche come percorsi individuali ai sensi delle Linee Guida D.M. 139/2022, devono:

- riferirsi esclusivamente a percorsi IeFP – IV anno - dell'anno formativo 2025-2026, aventi durata complessiva pari a 990 ore, ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 226/2005;
- essere finalizzati all'acquisizione di diploma professionale o di singole unità di competenze, per le quali le figure di "Tecnico" contenute nel Repertorio della IeFP dovranno fungere da riferimento;
- essere coerenti con i requisiti e standard previsti dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e con gli standard per la programmazione delle attività formative previste per i Percorsi 3 e 4 di GOL (percorsi di riqualificazione di cui al Piano Nuove competenze: "una durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna";
- essere svolti in modalità duale, nel rispetto delle percentuali già previste dalle Linee Guida D.M. 139/2022 - par. 5 pag. 9, ossia attraverso l'alternanza rafforzata oppure in apprendistato di primo livello (formazione interna) per un monte ore pari a 390; rispetto al monte ore previsto di alternanza rafforzata è consentito svolgere il 20% - ossia massimo 78 ore - in alternanza simulata;
- avere, tra gli obiettivi di apprendimento, il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del *Digcomp 2.1*, così come già previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 2 pag. 6).

Gli standard minimi formativi per la progettazione dei percorsi IeFP sono costituiti da:

- Standard minimi formativi delle competenze di base del IV Anno dell'Istruzione e Formazione Professionale;
- Promozione della salute e delle attività fisiche e motorie (decreto legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226 e s.m.i., relativamente alle norme e ai livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione).

In riferimento alle "Competenze tecnico-professionali", al fine di consentire agli allievi di raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore, riconosciuta dal mercato del lavoro locale, attraverso l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a fronteggiare le reali situazioni di lavoro caratterizzanti lo specifico processo produttivo o di servizio scelto, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio dovranno evidenziare l'acquisizione di tutte le competenze segnalate in Profilo, come da Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019, e precisamente dovranno essere padroneggiate dagli allievi le "COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le "Competenze" sono declinate in "Abilità" e "Conoscenze", pertanto, è cura del Soggetto Proponente esplicitare, già in fase progettuale, i contenuti per la formazione nell'ambito dello specifico percorso, in termini sia di attività laboratoriali che di saperi coerenti con il corretto esercizio della singola competenza, al fine di consentire ai discenti di "sapere, saper fare e saper essere".

I percorsi formativi dovranno essere riferiti ai profili professionali - Diplomi di IeFP - di cui all'Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 56 del 07/07/2020).

Gli interventi dovranno, inoltre, essere progettati e realizzati nel rispetto del sistema regionale di certificazione, ai sensi della D.G.R. 314 del 28 giugno 2016 "*Riforma del sistema della formazione professionale – approvazione dispositivo integrato Scrivere - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione, Validazione e Riconoscimento delle Esperienze. Recepimento decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015*".

Le proposte progettuali dovranno adottare un approccio individualizzato che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi. In tal senso le attività di personalizzazione potranno essere utilizzate per colmare gli eventuali deficit di apprendimento del singolo allievo o per rafforzare alcune specifiche competenze.

I percorsi del sistema di IeFP possono essere realizzati in un'unica ovvero in più sedi/strutture, per la parte laboratoriale, sulla base di apposite convenzioni tra Agenzia Formativa e ciascuna Impresa partner.

In caso di svolgimento delle attività formative presso laboratori specialistici messi a disposizione dalle Imprese partner, l'Agenzia Formativa dovrà indicare la disponibilità di ciascun partner a fornire strutture, aule e attrezzature per lo svolgimento di attività pratico-laboratoriali, nonché procedere ad effettuare specifica richiesta - contestualmente alla presentazione della candidatura - allegando in aggiunta la seguente documentazione: Dichiarazione attività formativa; Parere igienico-sanitario; Planimetria locali; Perizia tecnica dei locali; Certificato Prevenzione Incendi o Perizia tecnica requisiti minimi antincendio; Dichiarazione spazio non accreditato.

5.2 Soggetti Beneficiari

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere età superiore ad anni 16 anni (compiuti) al momento della presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego (di seguito CPI);
- avere conseguito una qualifica professionale di IeFP coerente con il profilo professionale di IV anno oggetto di proposta progettuale (*ai sensi dell'Allegato 1 all'Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - riportante il "Quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale"*);
- essere presi in carico dai CPI, nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre l'avvio del percorso formativo;
- essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico *assessment*.

5.3 Soggetti Proponenti / Esecutori

I Soggetti Proponenti / Esecutori che possono erogare i percorsi formativi relativi al IV anno di IeFP, nell'ambito del "Modulo Duale - GOL", devono possedere congiuntamente i seguenti requisiti:

- essere accreditati ai sensi della DGR 136/2022, nell'ambito della Sezione B, per l'erogazione dei percorsi di IeFP;
- aver concluso con l'annualità formativa 2024/2025 un ciclo triennale di IeFP riferito ad un profilo di "Operatore", finanziato a valere sul precedente avviso approvato con D.D. n. 443 del 06/9/2021, giunto a conclusione nell'anno formativo 2024-2025 - III Annualità - mediante svolgimento di esame di Qualifica di IeFP in tempo utile per l'avvio delle attività entro il 31 ottobre 2025, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge.

Alla data di presentazione dell'istanza a valere sul presente avviso, le Agenzie Formative - in qualità di Soggetti proponenti - devono dichiarare:

a) di essere accreditate ai sensi della D.G.R. n. 136/2022 - Sezione B - per l'erogazione di percorsi di Istruzione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione Professionale (IeFP), ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento ovvero in corso di accreditamento;

b) di avere la disponibilità di Aula/e accreditata, da utilizzare in via esclusiva per le attività didattiche;
c) di avere la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP;
d) di non essere soggette a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
e) che il legale rappresentante non sia soggetto alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
f) di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ai sensi D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 in attuazione della L. 19 ottobre 2017 n. 155 aggiornato al D.lgs. 13 settembre 2024 n. 136 e ss.mm.ii;
g) di impegnarsi ad applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
h) di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
i) di non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
j) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della IeFP;
k) di impegnarsi a rispettare le disposizioni per la gestione e la rendicontazione, nonché a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente atto;
l) di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 che ha recepito il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
m) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
n) di non aver cessato o sospeso la propria attività;
o) di non trovarsi in una delle condizioni previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del1.10.2004);
p) di non aver commesso irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata e/o finanziata da cui sia/no derivato/i atto/i di interdizione - in vigenza nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso - a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili (attuale DG Lavoro e Formazione Professionale);
q) di non aver commesso irregolarità - negli ultimi dieci anni - definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
r) di accettare integralmente quanto previsto nel presente avviso e nella documentazione allegata;
s) di concludere l'anno formativo 2024-2025, riferito alla III annualità di un percorso di IeFP - Ciclo Triennale 2022-2025, mediante svolgimento dell'esame finale di Qualifica IeFP in tempo utile per l'avvio delle attività entro il 31 ottobre 2025.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") e, in difetto o falsità delle stesse, di procedere alla esclusione ex tunc e/o revoca dell'eventuale finanziamento assentito, nonché a dare seguito alla responsabilità penale mediante denuncia all'autorità giudiziaria competente (ai sensi del successivo art. 76, comma 1).

I percorsi attuati in modalità Duale presuppongono una strettissima correlazione tra l'istituzione formativa e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese che accolgono gli studenti per la parte di applicazione pratica in alternanza rafforzata e/o con contratto di apprendistato e devono essere finalizzati ad assicurare a tutti gli iscritti al percorso l'inserimento in impresa.
I Soggetti Partner (imprese disponibili ad accogliere gli allievi per la fase di "alternanza rafforzata" oppure di "apprendistato") co-progettano i percorsi con le Agenzie formative accreditate, elaborando il piano formativo individuale, per ciascun allievo, collaborando nella valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti durate la fase di alternanza rafforzata e/o di apprendistato.
Per ciascuna nuova proposta progettuale è fatto obbligo di presentare un numero di imprese sufficienti a garantire l'accoglienza per i periodi di applicazione pratica e/o di apprendistato per il 100% degli allievi riportati nella singola proposta progettuale.
L'eventuale sostituzione di impresa/e che sottoscrive/ono la proposta, successivamente all'approvazione del progetto, è ammessa solo se comunicata e motivata ed a condizione che la/le impresa/e subentranti presentino caratteristiche analoghe alle originarie, in termini di filiera e/o comparto merceologico e dimensioni.
Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà dato formale riscontro, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

6. REQUISITI DEL PERSONALE DOCENTE

6.1 Requisiti del personale docente

Le attività educative e formative devono essere affidate:
a) per gli Assi Culturali - a Personale Docente in possesso del titolo previsto per l'accesso alla specifica classe di concorso per l'insegnamento [DIPLOMA DI LAUREA almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero LAUREA SPECIALISTICA (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero LAUREA MAGISTRALE (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270)].
Fermo restando i requisiti richiesti per il Personale Docente, in caso di irreperibilità, l'Agenzia Formativa potrà richiedere di attingere alle graduatorie relative alla MAD esistenti negli Istituti Superiori di II Grado insistenti nello stesso territorio dell'Ente di Formazione. Di tale procedura dovrà essere data evidenza alla Regione Campania.
Non saranno consentite docenze da parte di personale non in possesso di laurea o non selezionati attraverso la MAD, ad eccezione dei docenti relativi alle discipline afferenti a: "*Scienze Motorie e Sportive*", "*Lingua Straniera*" e "*Informatica*", rispetto ai quali possono essere valutati ulteriori titoli equivalenti (per la "*Lingua Straniera*", a titolo di esempio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado - maturità - conseguito nel paese in cui la lingua oggetto di insegnamento è la "lingua madre"). Nella valutazione delle candidature l'Ente dovrà dare rilievo anche ad eventuali esperienze pregresse nella stessa tipologia di attività.
b) per le attività Pratico / Laboratoriali - a Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di titolo di studio di EQF non inferiore a 3 ed esperienza professionale - almeno triennale - attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa.
Il ruolo del Docente è incompatibile sia con la funzione di Tutor d'aula che con la funzione di Psicologo nell'ambito del medesimo percorso formativo.
Il Tutor d'aula (c.d. didattico) deve essere in possesso di titolo di studio di livello EQF non inferiore a 4. Il Tutor d'aula non interviene sui contenuti didattici del percorso formativo, pertanto, oltre a funzioni propriamente organizzative, svolge attività dirette a favorire l'acquisizione ed il rafforzamento da parte dei singoli discenti di competenze trasversali afferenti alla sfera emotiva, affettiva, relazionale e sociale.
L'eventuale sostituzione dei docenti è ammessa solo se comunicata e motivata ed a condizione che i soggetti subentranti presentino caratteristiche non inferiori ai docenti originari.
Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà fornito formale riscontro da parte dell'Amministrazione regionale, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.
In applicazione del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, nel caso di assunzioni o incarichi esterni (indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro) di personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, gli Enti dovranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedere il certificato penale del casellario giudiziale che dovrà essere inserito nel fascicolo del docente.
La disposizione riguarda non solo le figure dei docenti e dei tutor ma anche il personale amministrativo e la figura di supporto psicologico, che abbia contatti diretti e regolari con i minori.

7. MODALITÀ DI GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI E ATTESTAZIONI IN ESITO

7.1 Modalità di gestione dei percorsi formativi

L'Amministrazione regionale, previa pubblicazione degli standard professionali e formativi relativi a tutti i profili di "Tecnico" riferiti a percorsi di IeFP nell'ambito della piattaforma "CAPIRE" contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) - accessibile al link: https://capire.regione.campania.it/rrtq/public/ricerca - si riserva di far avviare i percorsi formativi di IeFP - IV Anno, di cui al presente avviso, mediante utilizzo della piattaforma SILF MONITORAGGIO, nella disponibilità della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale.
L'Amministrazione regionale, inoltre, si riserva di procedere a verifiche in merito alla congruità delle aule / laboratori nella disponibilità del Soggetto Esecutore, al fine di garantire sia il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che la fruizione corretta delle attività didattiche da parte dei discenti, pertanto, per ciascuna ora di attività dovrà essere specificata l'aula oppure il laboratorio utilizzato. La capienza dell'aula, in termini di ricettività, dovrà consentire per ciascun percorso formativo in svolgimento la disponibilità di posto per il 100% degli allievi titolari partecipanti alle attività corsuali.
Con riferimento alla modalità di utilizzo delle aule, è necessario che per tutta la durata del percorso formativo venga garantito l'uso esclusivo dell'Aula/e accreditata, da utilizzare per le attività didattiche.
Con riferimento alle attività pratico-laboratoriali è necessaria la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP per cui è consentito l'utilizzo promiscuo degli spazi tra più tipologie di percorsi nell'arco della medesima giornata, purché non ci sia sovrapposizione nell'ambito della/e medesima/e ora/e di attività laboratoriale. Esclusivamente con riferimento alle medesime attività pratico-laboratoriali è consentito il posticipo delle attività corsuali nella fascia oraria 16:00 - 18:00.

7.2 Attestazione degli esiti di apprendimento e documentazione giustificativa

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL" a conclusione dell'intero percorso duale riferito al IV anno di IeFP dovranno conseguire una *relevant certification* coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022.
Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono avere ottenuto delle *primary evidence*, riferite alle *relevant certification* programmate, come di seguito specificate:

- entro il **30 novembre 2025** una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "*Attestazione intermedia di competenza*" di cui all'Allegato n. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 luglio 2020 n. 56;
- entro il **30 aprile 2026** - per i percorsi di IeFP - una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 riconducibile alla tipologia 6 di cui alla circolare del MLPS n. 8 del 31 marzo 2025).

Al termine del quarto anno, gli studenti che superano le verifiche finali conseguono il Diploma di Istruzione e Formazione Professionale - IV Anno.
Le *relevant certification* e le *primary evidence* programmabili nel "Modulo Duale - GOL" sono riepilogate in Tabella n. 1 dell'Appendice alle "*Indicazioni operative Modulo Duale – GOL*" approvate con il Decreto Direttoriale n. 176 del 10/04/2025 – della DG delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione.
Tutti gli apprendimenti conseguiti all'interno dei singoli percorsi annuali di IeFP - Duale sono oggetto di una

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione e rilascio di attestazione finale nella quale vengono riportate le competenze acquisite, utilizzando i modelli di attestazione (Titolo di diploma professionale e Attestato di competenze) in linea con i format di cui all'Accordo CSR del 01/08/2019, come di seguito indicato:

- Diploma professionale - da rilasciare al termine della quarta annualità (in caso di finanziamento di tale ulteriore tipologia di percorso);
- Certificazione parziale riferita a singole unità di competenza - in caso di interruzione del percorso e/o di mancato conseguimento del diploma;
- Documento di Trasparenza - con riferimento alle "Competenze digitali" di cui al Quadro europeo denominato: "DIGCOMP 2.1" - Livello 3 (intermedio).

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZA ED ESITI AMMISSIBILITÀ

8.1 Modalità e termini per la presentazione della candidatura

L'istanza di candidatura allo svolgimento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – IV Annualità – da parte dei Soggetti Proponenti e la relativa offerta formativa dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita modulistica allegata al presente avviso.

Il Soggetto Proponente / Esecutore, per ciascun profilo professionale oggetto di candidatura, è tenuto a trasmettere:

a. Istanza di candidatura (**Allegato 1**), firmata digitalmente (in modalità *PAdES* - con estensione .PDF) dal legale rappresentante del Soggetto Proponente / Esecutore - da replicare per ciascuna figura professionale oggetto di proposta progettuale;
b. Lettera di impegno alla stipula di successiva convenzione da parte della/e impresa/e partner (**Allegato 2**) - firmato digitalmente (in modalità *PAdES* - con estensione .PDF) dal legale rappresentante dell'impresa oppure in modalità olografa con in allegato il documento di riconoscimento in corso di validità;
c. Elenco allievi iscritti al singolo percorso formativo - IV Anno di IeFP (**Allegato 3**) - firmato digitalmente (in modalità *PAdES* - con estensione .PDF) dal legale rappresentante del Soggetto Proponente / Esecutore.

La documentazione sopra indicata, e in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del DM 17/06/2014, va inserita in cartella compressa e trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo PEC: **formazione.professionale@pec.regione.campania.it**, **a partire dalle ore 10:00:00 del giorno successivo all'approvazione del presente atto, fino alle ore 16:59:59 del sesto giorno successivo**.

Ai fini della notifica alle Agenzie Formative direttamente interessate, il presente provvedimento - congiuntamente agli allegati – è pubblicato sulla piattaforma SILF CAMPANIA raggiungibile mediante URL: https://lavoro.regione.campania.it/index.php.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati determinerà la non ammissibilità della candidatura.

Eventuali dichiarazioni di ulteriori soggetti aderenti al progetto e dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Campania secondo le modalità e le condizioni previste agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la revoca dell'approvazione qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

8.2 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La procedura è a sportello e l'ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso, sarà effettuata dall'Ufficio del Responsabile del procedimento.

Saranno dichiarate ammissibili le proposte progettuali:

a. rivolte ai beneficiari di cui al paragrafo 5.2;
b. presentate dalle Agenzie Formative (Soggetti Proponenti / Esecutori) di cui al paragrafo 5.3,
c. pervenute regolarmente nei termini e con le modalità di cui al precedente paragrafo 8.1;
d. contenenti "*elenco dei destinatari effettivamente iscritti ai percorsi formativi - IV Annualità - di IeFP in modalità Duale* " in riferimento a ciascuna IV Annualità oggetto di proposta progettuale, da attestare sia mediante foglio di calcolo - in formato EXCEL - (Allegato 3) che in formato "PDF", in cui siano riportati i dati anagrafici completi di ciascun

fonte: http://burc.regione.campania.it

allievo iscritto, come di seguito indicati: Cognome e Nome; Codice fiscale; Data di nascita; Luogo di nascita; Provincia di nascita; Indirizzo di residenza; Luogo di residenza; Provincia di residenza; e che risulti corredato da una dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Agenzia Formativa (*in modalità PAdES*), che attesti la veridicità delle informazioni riportate nel file e gli avvenuti adempimenti nei confronti degli interessati circa l'informativa concernente il trattamento dei dati personali e la relativa trasmissione all'Amministrazione regionale.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

8.3 Esiti ammissibilità

L'elenco delle istanze presentate ammesse e ritenute finanziabili sarà pubblicato con apposito provvedimento del Direttore Generale della DG Lavoro e Formazione Professionale - Codice 206.00.00 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale. La pubblicazione sul BURC ha efficacia di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

8.4 Obblighi dei Soggetti Proponenti / Esecutori

I Soggetti Proponenti / Esecutori sono obbligati a:

a) avviare le attività entro il **31 ottobre 2025**, pena la decadenza dell'approvazione;
b) presentare la progettazione di dettaglio del percorso formativo **entro 30 giorni** dall'avvio delle attività formative;
c) garantire il rilascio delle attestazioni di cui al paragrafo 2.4 (*Primary evidence e relevant certification*) entro i termini ivi previsti;
d) concludere l'Anno Formativo entro il **31 luglio 2026** mediante svolgimento dell'esame finale;
e) rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (ai sensi della D.G.R. 136/2022);
f) inserire tutta la documentazione e i dati del progetto nella piattaforma regionale SURF, nel rispetto delle modalità che verranno indicate dall'Amministrazione regionale;
g) rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
h) attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della regolamentazione prevista in ambito comunitario, nazionale e regionale;
i) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti della proposta progettuale senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al Soggetto Esecutore;
j) collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Strutture regionali di riferimento) nell'ambito di verifiche anche in loco finalizzate ad accertare l'effettiva realizzazione delle attività, nonché di ogni altra tipologia di controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

9.1 Informazioni necessarie per la rendicontazione e il monitoraggio degli indicatori

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.
Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.
Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione, oppure mediante specifiche comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale.
Il Soggetto Esecutore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.
L'Amministrazione regionale verifica costantemente il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei Soggetti Esecutori, prevedendo, anche mediante l'utilizzo delle specifiche funzionalità applicative dedicate nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania:

a) la realizzazione di controlli desk in itinere e a conclusione di ogni singola attività. Tale tipologia di controlli integra quelli finalizzati al riconoscimento delle attività rendicontate e quelli necessari allo svolgimento degli esami finali per le attività formative;

b) la realizzazione di controlli ispettivi in itinere a campione. Tale tipologia di controlli integra tutti quelli finalizzati a verificare il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori.

Le modalità di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento sono coerenti con quelle previste nel documento emanato dall'Amministrazione Responsabile di cui all'art. 8 punto 3 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

La Regione Campania, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non- binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non- binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

I Soggetti Esecutori delle attività formative sono tenuti ad aggiornare i sistemi informativi in uso presso l'Amministrazione regionale, sulla base della tipologia di fonte di finanziamento adottata nello specifico, anche al fine di consentire alla medesima Amministrazione di fornire i dati di monitoraggio richiesti dalle Amministrazioni centrali. Le informazioni relative ai destinatari, ai percorsi individuali svolti distinti per tipologia di profilo e con evidenza di quelli a contenuto digitale, alla tipologia di Soggetto Esecutore ed all'esito finale del percorso, pertanto, potranno essere oggetto di invio alle Autorità preposte per attività di controllo - ove richiesto sulla base della tipologia di fonte di finanziamento prevista nell'ambito del presente avviso - nel rispetto delle normative vigenti sul trattamento e la protezione dei dati personali.

Con periodicità da determinarsi a cura dell'Amministrazione regionale, i Soggetti Esecutori saranno tenuti ad elaborare specifici report e/o relazioni attestanti lo stato di avanzamento delle attività progettuali, ciò al fine di monitorare la progressione verso il raggiungimento degli indicatori e/o target stabiliti nell'ambito dei documenti di programmazione nazionale e/o regionale.

9.2 Spese ammissibili e rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere espletata secondo le modalità ed i termini che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione, nonché nel rispetto del Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione.
La rendicontazione trasmessa sarà oggetto di controllo secondo le procedure previste nell'ambito del presente avviso, del PNRR Duale - GOL, nonché del PR Campania FSE+ 2021/2027.
Le Agenzie Formative in qualità di Soggetti Proponenti / Esecutori sono tenute a fornire / aggiornare costantemente i dati richiesti nell'ambito dei sistemi di monitoraggio di cui è dotata l'Amministrazione regionale (ad es.: SILF MONITORAGGIO, Sistema informativo SURF), secondo le indicazioni fornite dalla Struttura regionale competente *ratione materiae* - sia per proprie finalità che per adempiere a quanto richiesto dalle Autorità competenti *ratione materiae* in ragione della fonte di finanziamento utilizzata per lo specifico percorso formativo di IeFP - Sistema Duale (es. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Unità di Missione del PNRR competente per il Duale – GOL), nonché mediante predisposizione di report annuali ed in corso d'anno - in linea con le tempistiche all'uopo previste.

Quanto sopra è richiesto al fine di consentire all'Amministrazione regionale di raggiungere gli obiettivi ad essa assegnati

fonte: http://burc.regione.campania.it

o da essa determinati in riferimento all'Addendum Duale - GOL di cui alla DGR 587/2025.

I dati di monitoraggio e/o relazioni devono altresì illustrare analiticamente le attività svolte, nonché essere completi di ogni riferimento richiesto.

10. MODIFICHE DELL'AVVISO E/O DEL PROGETTO

10.1 Modifiche dell'avviso

Eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al presente Avviso vengono adottate con le stesse modalità di approvazione, pubblicate sulle pagine dedicate al PAR GOL del portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/) e comunicate nell'ambito delle stesse piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi.
È inoltre posto in capo al Soggetto Attuatore, l'obbligo di trasmettere le modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.
Le richieste all'Unità di Missione PNRR MLPS delle necessarie autorizzazioni ad eventuali rimodulazioni finanziarie o rifinanziamenti conseguenti all'aggiornamento del quadro economico del PAR possono essere effettuate in uno con la richiesta di parere sull'aggiornamento del quadro economico stesso.
Non sono ammissibili modifiche di carattere sostanziale ovvero a milestone e target.
Le eventuali richieste di integrazioni documentali da parte dei Beneficiari e/o Soggetti Esecutori, indicano i tempi e modi per adempiervi, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo.

10.2 Modifiche/variazioni del progetto

Eventuali modifiche in itinere circa il percorso GOL definito dal Programma per uno specifico beneficiario, sono valutate e gestite dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania, garantendo il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e delle regole previste dal programma, secondo anche quanto specificato dalle Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato C dell'Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre del 2021).
Le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica.

11. ULTERIORI DISPOSIZIONI

11.1 Divieto di sub committenza

È fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione dei servizi in oggetto, fatto salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente.

11.2 Informazione e pubblicità

I Soggetti Esecutori di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE)1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei Beneficiari).

11.3 Conservazione dei documenti

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i Soggetti Esecutori si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n.1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

11.4 Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è rappresentato dal Dirigente *pro-tempore* della Unità Operativa Semplice (UOS) Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale - afferente alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale (Codice 206.00.00).
Il presente Avviso, comprensivo degli allegati in formato editabile, sarà oggetto di pubblicazione sulla piattaforma

fonte: http://burc.regione.campania.it

SILF CAMPANIA – Sezione Formazione – Percorsi IeFP Sistema Duale - accessibile al link: **https://lavoro.regione.campania.it/index.php/home/formazione/formazione-professionale/percorsi-iefp-sistema-duale**.
Eventuali comunicazioni e/o richieste di informazioni inerenti il presente avviso possono essere trasmesse a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC: **formazione.professionale@pec.regione.campania.it**.

11.5 Trattamento dei dati personali e riservatezza

Lo schema integrale di Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta valevole ai sensi del presente avviso è quello di cui all'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - Allegato E.
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente avviso, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione cloud e dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale Lavoro e Formazione professionale, di concerto con l'Ufficio Speciale Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento e consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I dati personali potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui i dati potranno essere comunicati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi,
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.),
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione Generale Lavoro e Formazione professionale e soggetti terzi fornitori di servizi di assistenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, ne saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa. Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15;
- Diritto di rettifica ex art. 16;
- Diritto alla cancellazione ex art. 17;
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18;
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19;
- Diritto di opposizione ex art. 21.

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale Lavoro e Formazione professionale, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione (direzione.lavoro.formazione@regione.campania.it), individuata come delegata dal titolare. L'interessato può inoltre proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via PEC, all'indirizzo: **protocollo@pec.gpdp.it** ;
- raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la Protezione dei Dati Personali, Roma (Italia), Piazza Venezia 11,

fonte: http://burc.regione.campania.it

cap 00187

- consegna a mano presso gli uffici del Garante.

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

11.6 Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 i Soggetti Esecutori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

11.7 Meccanismi sanzionatori

Per i Soggetti Esecutori si applicano i meccanismi sanzionatori previsti dal presente Avviso, conformemente a quanto sancito dall'art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi. Sono fatte salve le "Clausole di revoca o riduzione del contributo" ex art. 8, punto 3, del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

La rilevazione di gravi e/o reiterate inadempienze circa il mancato rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui ai precedenti paragrafi, delle regole di completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, delle specifiche disposizioni regionali e nazionali concernenti

L'avvenuta conclusione delle attività progettuali determina l'avvio del procedimento amministrativo teso alla cancellazione dall'elenco dei soggetti realizzatori cui gli operatori dei Centri per l'Impiego possono associare i Beneficiari in ragione delle relative politiche, attività e scelte, nei modi e nei termini di cui alla legge n. 241/1990, con contestuale sospensione di tutte le attività in corso. La cancellazione dall'elenco determina l'impossibilità, per il soggetto realizzatore, di approvare nuove domande di partecipazione al presente Avviso. Sono fatte salve tutte le eventuali ipotesi risarcitorie con particolare riferimento a quanto previsto nell'ambito del presente avviso.

11.8 Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni, come di seguito riportate:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;

- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

11.9 Comunicazione

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono ripotare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori devono:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR ricono- scano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento); quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il disclaimer "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda a quanto indicato dalla Circolare RGS- IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

11.10 Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si indica quale Foro competente quello di Napoli.

11.11 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

11.12 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e a quelle del Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con

fonte: http://burc.regione.campania.it

deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022, e di tutti gli Avvisi pubblici per le attività previste dal Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da Bollo
Euro 16,00

Allegato 1
Format di Candidatura

Spett.le Regione Campania
Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale
UOS Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale
PEC: formazione.professionale@pec.regione.campania.it

Istanza di candidatura ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno

Annualità formativa: 2025/2026

PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SISTEMA DUALE

Figura professionale di _____

Indirizzo _____

Tipologia di Percorso: **ANNUALE (IV Anno)**

Monte ore previsto: 990

SOGGETTO PROPONENTE

Proponente	
Ragione Sociale	Codice Fiscale
Partita IVA	Registro delle Imprese (Prov.) e n. REA
Indirizzo (completo) sede legale	Indirizzo (completo) sede operativa
Indirizzo di Posta Elettronica Ordinaria (PEO)	Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)
Recapito telefono fisso	Recapito telefono cellulare
Sede di svolgimento attività corsuale (coincidente con sede operativa formalmente accreditata)	Codice di Accreditamento e Sezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale	
Cognome e Nome	Funzione nell'Agenzia Formativa
Telefono	Indirizzo e-mail
Referente amministrativo	
Cognome e Nome	Funzione nell'Agenzia Formativa
Telefono	Indirizzo e-mail

Partner[1] (specificare la numerazione progressiva)	
Ragione Sociale	Codice Fiscale
Partita IVA	Registro delle Imprese (Prov.) e n. REA
Codice ATECO	Descrizione Codice ATECO
Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa
Indirizzo e-mail	Telefono sede operativa
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	Funzione nell'Impresa
Telefono	Indirizzo e-mail
Referente amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzione nell'Impresa
Telefono	Indirizzo e-mail
Ruolo del partner nel progetto	

[1] Da replicare per ciascun soggetto partner aderente alla proposta progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del DPR 445/2000,

DICHIARA:

a) di essere accreditato ai sensi della D.G.R. n. 136/2022 - Sezione B - per l'erogazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento ovvero in corso di accreditamento;
b) di avere la disponibilità di Aula/e accreditata/e per minimo n. 15 allievi, da utilizzare in via esclusiva per le attività didattiche;
c) di avere la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP;
d) di non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
e) che il legale rappresentante non è soggetto alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
f) di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ai sensi D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 in attuazione della L. 19 ottobre 2017 n. 155 aggiornato al D.lgs. 13 settembre 2024 n. 136 e ss.mm.ii;
g) di impegnarsi ad applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
h) di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
i) di non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale (nel rispetto del divieto di "doppio finanziamento");
j) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della IeFP;
k) di impegnarsi a rispettare le disposizioni per la gestione e la rendicontazione, nonché a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente atto;
l) di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 che ha recepito il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
m) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
n) di non aver cessato o sospeso la propria attività;
o) di non trovarsi in una delle condizioni previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del1.10.2004);

fonte: http://burc.regione.campania.it

p) di non aver commesso irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata e/o finanziata da cui sia/no derivato/i atto/i di interdizione - in vigenza nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso - a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili (attuale DG Lavoro e Formazione Professionale);

q) di non aver commesso irregolarità - negli ultimi dieci anni - definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;

r) di accettare integralmente quanto previsto nel presente avviso e nella documentazione allegata;

s) di impegnarsi a concludere l'anno formativo 2024-2025, riferito alla III annualità di un percorso di IeFP - Ciclo Triennale 2022-2025, mediante svolgimento dell'esame finale di Qualifica IeFP in tempo utile per l'avvio delle attività - di cui alla presente proposta progettuale - entro il 31 ottobre 2025;

t) di impegnarsi ad avviare le attività entro il 31 ottobre 2025, pena la decadenza dell'approvazione;

u) di impegnarsi a presentare la progettazione di dettaglio del percorso formativo entro 30 giorni dall'avvio delle attività formative;

v) di impegnarsi a garantire il rilascio delle attestazioni di cui al paragrafo 2.4 (Primary evidence e relevant certification) dell'avviso pubblico, entro i termini ivi previsti;

w) concludere l'Anno Formativo entro il 31 luglio 2026 mediante svolgimento dell'esame finale.

Descrizione della proposta progettuale

1. Capacità tecniche e professionali per l'erogazione del percorso formativo *Descrivere: le capacità tecniche e professionali che saranno utilizzate per l'erogazione del percorso del IV anno, ivi incluse le attività di accompagnamento/orientamento e di supporto di gruppo e/o individuale. (Max 10 righe Arial 11)*

2. Caratteristiche e qualità delle imprese partner che dovranno ospitare gli allievi in Alternanza Rafforzata min. 400 ore e/o Apprendistato *Descrivere le caratteristiche e qualità delle imprese partner candidate ad ospitare gli allievi.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome Impresa	N. allievi in alternanza rafforzata	Durata in ore	N. allievi accolti in apprendistato	Durata in ore	Descrizione sintetica dell'impresa in termini di: anni di attività svolta, n. di dipendenti, etc. *(Max 20 righe Arial 11 per ciascuna impresa partner)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ARTICOLAZIONE ORARIA DEL PROGETTO

3.1 Articolazione del percorso del QUARTO ANNO		
Articolazione delle ore del percorso finalizzate all'acquisizione del Diploma nell'arco del IV ANNO	**Ore**	**% rispetto alla durata complessiva del percorso**
Quote orarie competenze culturali di base Min 37% - max 41%		
a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze culturali di base		
Quote orarie competenze tecnico-professionali Min 59% - Max 63%		
b) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		
TOTALE (a+b)		**100,00%**
c) Attività laboratoriali. Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a), b) e non comprendono le ore relative all'Alternanza rafforzata		
d) Specificare Ore di Alternanza Rafforzata o Apprendistato Duale (390 ore). Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a) e b)		
e) Specificare Ore di Accompagnamento (es.: orientamento, recupero competenze e supporto di gruppo e individuale, etc.). Tali ore non rientrano nel monte ore minimo annuale (990 ore).		

N.B.: Gli esami in esito ai percorsi e le ore di accompagnamento/orientamento e recupero competenze sono escluse dal monte ore indicato per le attività didattiche

4. RISORSE UMANE COINVOLTE

4.1 Risorse Umane coinvolte nel Progetto - Personale docente

Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di Nascita	Titolo di Studio	Rapporto di Lavoro	Data inizio	Unità Formativa	Ore di Attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

				(specificare indirizzo e tipologia del corso di studi)		**Rapporto di Lavoro**		

4.2 Risorse Umane coinvolte nel Progetto Personale non docente								
Cognome	**Nome**	**Data di Nascita**	**Luogo di Nascita**	**Titolo di Studio**	**Rapporto di Lavoro**	**Data inizio Rapporto di Lavoro**	**Attività Svolta nell'Ambito del Progetto**	**Ore di Impiego Complessive nel Progetto**

L'utilizzo di personale non presente nella tabella 4.1 e 4.2 andrà preventivamente autorizzato da parte dell'Amministrazione regionale

4.3 Risorse strutturali disponibili presso Agenzia Formativa					
Aula Disponibile	**Denominazione Corso IeFP in essere**	**Numero di ore**	**Denominazione Corso IeFP richiesto**	**Numero di ore**	**Totale ore** *(Utilizzo giornaliero aula)*
Aula Didattica n …					
Aula Didattica n …					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aula Didattica n …					
Aula Didattica n …					

4.4 Risorse strutturali e strumentali messe a disposizione dai Partner durante le fasi di alternanza rafforzata e/o apprendistato			
Laboratori	**Numero**	**Sede**	**Partner che rende disponibile la risorsa**

5 Piano finanziario (Opzione di costo semplificato: UCS Europea - pari ad euro 6,654 per ora allievo, riparametrata ad euro 6,72 h/allievo, più indennità oraria di partecipazione a favore degli allievi, pari ad euro 3,50 per ciascuna ora di formazione frequentata)

Numero partecipanti _____

Durata Complessiva dell'intervento formativo in ore: 990 (IV Anno)

Totale Piano Finanziario dell'intervento formativo relativo al IV anno € _____ (in lettere _____) determinato sulla base della formula di seguito indicata:

(Numero di allievi riportati nella proposta progettuale x UCS Europea riparametrata x monte ore minimo annuale) + (Numero di allievi riportati nella proposta

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettuale x indennità oraria x monte ore minimo annuale) - formula da replicare con i valori effettivi.

Si attesta che il contributo pubblico massimo assegnabile è determinato ai sensi del paragrafo 5.2 (Opzione di costo semplificato utilizzabile e modalità di sovvenzionamento) dell'avviso pubblico.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto …….

in qualità di legale rappresentante

Firma digitale (PAdES)

N.B.: Il presente allegato va firmato digitalmente in formato PDF/A mediante conversione da WORD, senza operare scansioni, firmato digitalmente a cura del legale rappresentante del Soggetto Proponente (firma digitale in modalità PAdES, mediante conservazione del file in formato .PDF)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Elenco degli allievi iscritti al IV Anno di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2025/2026

Numero Allievi	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di Nascita	Comune di Nascita	Provincia di nascita	Indirizzo di residenza	Comune di residenza	Provincia di residenza

Elenco Allievi a valere su Avviso Pubblico della Regione Campania - Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale - UOS Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale - per l'erogazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Anno - per l'annualità formativa 2025/2026 da presentare - esclusivamente - da parte di Soggetti Proponenti / Esecutori che nell'annualità formativa 2024/2025 abbiano portato a compimento la III Annualità di un ciclo triennale di IeFP riferito ad un profilo di "Operatore", finanziato a valere sul precedente avviso approvato con D.D. n. 443 del 06/9/2021, mediante svolgimento di esame di Qualifica di IeFP in tempo utile per l'avvio delle attività entro il 31 ottobre 2025.
Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2000, n. 445.

Il sottoscritto …… (Cognome e Nome - data di nascita - luogo di nascita - Codice Fiscale - Residenza Indirizzo - via/piazza – Comune – Provincia - CAP)
in qualità di Legale Rappresentante dell'Agenzie Formativa ..... (denominazione e natura giuridica) …….....
Codice di Accreditamento …….. (ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022);
CONSAPEVOLE
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e ss.mm.ii, che costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto,
DICHIARA
che i dati relativi agli iscritti al percorso formativo relativo al profilo di "Tecnico", denominato ....., da svolgere per l'annualità formativa 2025/2026, corrispondono al vero.

Firma digitale del legale rappresentante (in modalità PAdES - estensione .PDF)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4
Scheda di presentazione avviso

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Riforma 1.1 - "Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1-4 Reform 1 - ALMPs and Vocational Training) - Indicazioni operative" del "Modulo Duale - GOL"
Avviso Pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026)

ATTO DI PROGRAMMAZIONE	Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 06/08/2025 reca approvazione dell'Addendum al PAR GOL della Regione Campania prevedendo la possibilità di finanziare percorsi formativi di IeFP - IV Anno - in attuazione del Decreto Direttoriale n. 176 del 10 aprile 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per i Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione
TIPOLOGIA DI PERCORSI DI FORMAZIONE E OBIETTIVI FORMATIVI	L'Avviso si propone di finanziare - per l'annualità formativa 2025/2026 - percorsi riferiti al IV Anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - aventi durata pari a 990 ore, finalizzati a: - far acquisire agli allievi le "*competenze tecno-professionali connotative*" del singolo profilo di "Tecnico", mediante conseguimento del **Diploma di Istruzione e Formazione Professionale;** - facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. I percorsi formativi dovranno essere svolti nel rispetto del "Modulo Duale - GOL", ossia: - riferirsi percorsi IeFP – IV anno - anno formativo 2025-2026 - durata complessiva pari a 990 ore; - riguardare i profili di "Tecnico" contenuti nel Repertorio della IeFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 1° agosto 2019 ed essere finalizzati all'acquisizione di diploma professionale o di singole unità di competenze; - essere coerenti con i requisiti e standard previsti dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e con gli standard per la programmazione delle attività formative previste per i Percorsi 3 e 4 di GOL (percorsi di riqualificazione di cui al Piano Nuove competenze: "una durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna"; - essere svolti in modalità duale, nel rispetto delle percentuali già previste dalle Linee Guida D.M. 139/2022, ossia attraverso l'alternanza rafforzata (apprendimento in assetto esperienziale in impresa) oppure in apprendistato di primo livello (formazione interna), per un monte ore pari a 390 (di cui il 20% - ossia massimo 78 ore - in alternanza simulata – da intendersi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	quale forma di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato); - avere, tra gli obiettivi di apprendimento, il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del *Digcomp 2.1 (Quadro unionale relativo alle competenze digitali)*. Gli obiettivi dell'avviso sono: - consentire a chi ha conseguito la qualifica in esito ad un percorso triennale di IeFP di poter completare il percorso di studio mediante lo svolgimento di una quarta annualità;
BENEFICIARI	Giovani in possesso dei seguenti requisiti: - avere età superiore ad anni 16 anni (compiuti) al momento della presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego (di seguito CPI); - avere conseguito una qualifica professionale di IeFP coerente con il profilo professionale di IV anno oggetto di proposta progettuale (*ai sensi dell'Allegato 1 all'Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - riportante il "Quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale"*); - essere presi in carico dai CPI, nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo (ossia entro il 30 ottobre 2025); - aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre l'avvio del percorso formativo; - essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico *assessment*.
SOGGETTI PROPONENTI / ESECUTORI	Possono presentare domanda di candidatura le Agenzie Formative in possesso dei seguenti requisiti: - essere accreditati ai sensi della DGR 136/2022, nell'ambito della Sezione B, per l'erogazione dei percorsi di IeFP; - aver concluso con l'annualità formativa 2024/2025 un ciclo triennale di IeFP riferito ad un profilo di "Operatore", finanziato a valere sul precedente avviso approvato con D.D. n. 443 del 06/9/2021, giunto a conclusione nell'anno formativo 2024-2025 - III Annualità - mediante svolgimento di esame di Qualifica di IeFP in tempo utile per l'avvio delle attività entro il 31 ottobre 2025, da intendersi quale termine perentorio ai sensi di legge.
ATTESTAZIONE DI TRASPARENZA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono ottenere delle *primary evidence*, riferite alle *relevant certification* programmate, come di seguito specificate: - entro il **30 novembre 2025** una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

(***PRIMARY EVIDENCE E RELEVANT CERTIFICATION***)	professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "*Attestazione intermedia di competenza*" di cui all'Allegato n. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 luglio 2020 n. 56; - entro il **30 aprile 2026** - per i percorsi di IeFP - una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 riconducibile alla tipologia 6 di cui alla circolare del MLPS n. 8 del 31 marzo 2025).
RISORSE FINANZIARIE E OPZIONE DI COSTO SEMPLIFICATO (UCS EUROPEA) + INDENNITÀ ORARIA PER GLI ALLIEVI PARTECIPANTI	Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad **€ 5.565.450,00**, per un numero complessivo di ***550 percorsi individuali***, a valere sul Piano di Azione Regionale (PAR) GOL di cui alla DGR 5872025. L'unità di costo standard (UCS) utilizzata è la UCS Europea di cui Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, pari ad euro 6,654 per ora allievo, riparametrata ad **euro 6,72 h/allievo**, in proporzione alla durata effettiva del percorso. Il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto, è pertanto pari ad euro 6,72 **x** n.990h **x** per il numero degli allievi (minimo 10 - massimo 20). È previsto il riconoscimento di una indennità oraria di partecipazione a favore degli allievi, pari ad euro 3,50. *L'ammontare del finanziamento riferito al percorso annuale di IeFP - IV anno - è così determinato:* - *(Numero di allievi riportati nella proposta progettuale x UCS Europea riparametrata x monte ore minimo annuale) + (Numero di allievi riportati nella proposta progettuale x indennità oraria x monte ore minimo annuale).* *(Esempio di determinazione del finanziamento parametrato su n. 20 allievi = (20 allievi x 6,72 UCS Europea x 990 ore) + (20 allievi x 6,72 UCS Europea x 990 ore) = 133.056,00 + 69.300,00 =* ***202.356,00****.*
MODALITÀ DI CANDIDATURA DELLE AGENZIE FORMATIVE / SOGGETTI ESECUTORI	La candidatura può essere effettuata a mezzo PEC all'indirizzo PEC: formazione.professionale@pec.regione.campania.it , **a partire dalle ore 10:00:00 del giorno successivo all'approvazione del presente atto con decreto dirigenziale, fino alle ore 16:59:59 del sesto giorno successivo**. Il Soggetto Proponente / Esecutore, per ciascun profilo professionale oggetto di candidatura, è tenuto a trasmettere: a) Istanza di candidatura (**Allegato 1**); b) Lettera di impegno alla stipula di successiva convenzione da parte della/e impresa/e partner (**Allegato 2**); c) Elenco allievi iscritti al singolo percorso formativo - IV Anno di IeFP (**Allegato 3**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI	I Soggetti Proponenti / Esecutori sono obbligati a: a) avviare le attività entro il **31 ottobre 2025**, pena la decadenza dell'approvazione; b) presentare la progettazione di dettaglio del percorso formativo **entro 30 giorni** dall'avvio delle attività formative; c) garantire il rilascio delle attestazioni di cui al paragrafo 2.4 (*Primary evidence e relevant certification*) entro i termini ivi previsti; d) concludere l'Anno Formativo entro il **31 luglio 2026** mediante svolgimento dell'esame finale.
ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI ALLIEVI AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL IV ANNO DI IeFP	Gli allievi iscritti al percorso formativo relativo al IV Anno di IeFP, entro il termine previsto per l'avvio del corso (31 ottobre 2025), sono tenuti ad assolvere i seguenti adempimenti: - essere stati presi in carico dai CPI, nell'ambito del Programma GOL (entro il 30 ottobre 2025), mediante inserimento in un Percorso 3 o 4, previo specifico *assessment;* - aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL. N.B. Agli allievi sarà riconosciuta una indennità oraria pari ad euro 3,50 per ciascuna ora di effettiva partecipazione al percorso formativo (avente durata complessiva pari a 990 ore)
ADEMPIMENTI A CARICO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA CAMPANIA PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI AI PERCORSI DI IEFP - IV ANNO	I Centri per l'Impiego (CPI) della Regione Campania, al fine di favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IV anno - entro il termine previsto per l'avvio del corso (31 ottobre 2025), sono tenuti ad assolvere i seguenti adempimenti: - effettuare la presa in carico dei singoli allievi nell'ambito del Programma GOL (entro il 30 ottobre 2025), mediante inserimento in un percorso 3 o 4 GOL, previo specifico *assessment;* - far sottoscrivere il Patto di Servizio GOL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2
Lettera di impegno - Soggetto Partner1

Spett.le Regione Campania
Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale
UOS Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale

Il sottoscritto (Cognome e Nome) ……. nato a ……...……. il …… residente in ……..……. Indirizzo …….. …… n Codice Fiscale ……., in qualità di legale rappresentante dell'Impresa …….. / Codice Fiscale …….. Partiva IVA ……. Posta Elettronica Ordinaria …….. Posta Elettronica Certificata …….. Telefono Fisso …….. Telefono Mobile ……..

PREMESSO

- che la Regione Campania con decreto dirigenziale n. ……. del …… ha approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale (finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Riforma 1.1 - "Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1-4 Reform 1 - ALMPs and Vocational Training) - Indicazioni operative" del "Modulo Duale - GOL" di cui al Decreto Direttoriale n. 176 del 10 aprile 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);
- che ciascuna impresa partner coinvolta nel progetto è tenuta ad impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, alla stipula di una convenzione con l'Agenzia Formativa - Soggetto Proponente;

SI IMPEGNA

a stipulare apposita "Convenzione" con il Soggetto Proponente "……..." finalizzata allo svolgimento del percorso di Istruzione e Formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di …….. (denominazione Qualifica Professionale di "Tecnico" in uscita)

Soggetto Partner	Indicare la Tipologia d'Impresa e l'oggetto sociale come da visura camerale - riferito all'attività economica esclusiva o principale (Codice ATECO e relativa descrizione, nonché breve descrizione dell'oggetto sociale)
Ragione Sociale	*Partita IVA/Codice Fiscale*
Indirizzo sede legale	*Indirizzo sede operativa*
Indirizzo PEC	*Telefono Mobile*

[1] *Da replicare per ciascuna impresa partner del progetto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo e-mail	*Telefono sede operativa*
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	*Funzione svolta nell'Impresa*
Telefono (Mobile e/o Fisso)	*Indirizzo e-mail*
Tipo di disponibilità:	- Ospitare n. _____allievi dei percorsi di Alternanza Scuola lavoro, ai sensi del D.lgs n. 77 del 2005; - Attivare per gli allievi del corso n. _____contratti di apprendistato ai sensi del D.lgs 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015; - Svolgere il ruolo di impresa tutor nell'ambito dell'impresa formativa simulata.

Tutor Aziendale nell'ambito del percorso formativo	
Cognome e Nome	*Attività svolta nell'Impresa ed anni di esperienza*

Luogo e data _____

Firma digitale[2] oppure olografa
Il legale rappresentante

[2] Il presente allegato va firmato digitalmente (in modalità PAdES) da parte del legale rappresentante del Soggetto Partner dell'Agenzia Formativa (Soggetto Proponente) oppure in modalità olografa (in tal caso occorre allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

FERDINANDO GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	**20/10/2025**	**207**	**03**	**00**

Oggetto:

L.R. 06.06.2025 N. 7 ART 30 CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO APPROVAZIONE DELIBERA DEL COMMISSARIO N. 1574 DEL 07.08.2025 AD OGGETTO - REGOLAMENTO ELETTORALE LEGGE REGIONE CAMPANIA N.7 DEL 06.06.2025. PROVVEDIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

la Legge Regionale della Campania del 6 giugno 2025, n. 7, avente ad oggetto "*Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi*":

a. all'art. 1, comma 1, prevede che: "*La Regione Campania, in adesione ai principi europei di prevenzione, partecipazione e sussidiarietà nonché ai principi fondamentali delle leggi dello Stato, promuove e attua attraverso i Consorzi di bonifica, di seguito denominati "Consorzi" la bonifica integrale quale attività polifunzionale e permanente di rilevanza pubblica che concorre, con le sue azioni, alla sicurezza territoriale, alimentare e ambientale. In tale ambito l'attività di bonifica garantisce la sicurezza idraulica e la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, la conservazione e la difesa del suolo, la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente*";
b. all'art. 16, dispone in merito allo Statuto dei Consorzi, che è deliberato o modificato dal Consiglio dei delegati del Consorzio;
c. all'art. 30 dispone in merito alle attività di vigilanza sugli atti dei Consorzi ed in particolare al punto 2 lett e) sulle deliberazioni concernenti i regolamenti;

CONSIDERATO che

a. il visto di cui all'art. 30 della L.R. 7/2025 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi" viene rilasciato nel rispetto delle competenze ordinamentali assegnate alla scrivente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con DGR n. 480 del 31.07.2024 vista la L.R. Campania n. 6 del 15.05.2024 avente ad oggetto "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale". Il visto non malleva l'Ente consortile dalle responsabilità commesse alle funzioni assegnate per legge, né sostituisce altri pareri o atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti o soggetti eventualmente tenuti ad esprimersi;
b. il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha trasmesso la Deliberazione commissariale n. 1572 del 04.08.2025 di approvazione del nuovo Statuto consortile in ossequio a quanto disposto dall'art. 16 della L.R. Campania n. 7 del 06.06.2025;
c. che il nuovo Statuto consortile è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 699 del 08.10.2025;
d. il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, con nota prot. 11014 del 15.10.2025 ha trasmesso la Delibera del Commissario n. 1574 del 07.08.2025 di "Approvazione Regolamento elettorale adeguato alle norme della Legge Regionale n. 7/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 533657 in data 16.10.2025;

VISTA

la nota il Collegio dei Revisori di approfondimento ed illustrazione degli obiettivi conseguiti con l'approvazione del nuovo Regolamento elettorale, che attesta la conformità normativa e procedurale di sostanziale conformità del documento alle norme che ne disciplinano la formazione ed alla Legge regionale n. 7/2025;

CONSIDERATO che

a. l'adeguamento proposto consente di svolgere ogni attività necessaria ed urgente finalizzata all'attuazione degli scopi statutari moderni, collaborativi e propositivi, in sinergia con altre istituzioni pubbliche e private;
b. il nuovo Regolamento elettorale, predisposto ai sensi dell'art. 10 comma 18 del vigente Statuto consortile, ha lo scopo di specificare le norme statutarie di svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi del Consiglio dei Delegati da parte dell'Assemblea dei consorziati e di agevolare i compiti del personale degli Uffici Consortili, del Presidente e dei Componenti di ciascun seggio elettorale.

ESAMINATI

i documenti allegati alla istanza di approvazione del nuovo Regolamento elettorale come disposto con delibera commissariale n. 1574 del 07.08.2025;

RITENUTO

per quanto sopra espresso, di dover approvare, ai sensi del richiamato art. 30 della L.R. Campania n. 7 del 06.06.2025, il Regolamento Elettorale del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

VISTI

a. il vigente Statuto del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno
b. l'art. 30 della L.R. n. 7 del 06.06.2025;
c. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
d. la DGR n. 299 del 04.06.2025 e la DGR n. 589 del 06.08.2025 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Semplici;
e. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. 541869 del 20.10.2025

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di ammettere al visto di legittimità la delibera del Consiglio del Commissario n. 1574 del 07.08.2025 ad oggetto ”Approvazione Regolamento elettorale adeguato alle norme della Legge Regionale n. 7/2024 (Allegato A);

2. di pubblicare il presente provvedimento, per quanto prescritto dalla L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell’apposita sezione del sito internet istituzionale e sul BURC;

3. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

4. copia del presente decreto viene trasmessa:

4.1 all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;

4.2 al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per gli adempimenti di competenza;

543 all’Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (40.1.2.0.90).

DOTT. FERDINANDO GANDOLFI

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL

BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

ALLEGATO A

REGOLAMENTO ELETTORALE

ADOTTATO DALCOMMISSARIO STRAORDINARIO REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 1574/FT DEL 07/08/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - (Diritto di voto)

1 - In osservanza alle disposizioni della Legge Regionale 6 giugno 2025, n. 7 e dello Statuto dell'Ente, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno disciplina l'esercizio del voto individuando negli appartenenti all'Assemblea dei consorziati, ossia nei proprietari di immobili siti nel comprensorio consortile, iscritti nel catasto del Consorzio, le persone fisiche e giuridiche aventi diritto di voto attivo e passivo.

2 - Solidalmente con il proprietario, sempre che lo richiedano, sono iscritti nel catasto consortile e fanno parte dell'Assemblea i titolari di diritti reali, nonché gli affittuari e i conduttori dei terreni ricadenti nel comprensorio i quali, per norma di legge o per obbligo di contratto, siano tenuti a pagare e siano in regola con il pagamento dei contributi consortili. La solidarietà è limitata all'importo dei contributi dovuti in ragione dei rispettivi titoli posseduti.

3 - Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Ente, hanno diritto al voto i componenti l'Assemblea dei consorziati, di cui ai precedenti commi 1 e 2, che godano dei diritti civili e siano in regola con il pagamento dei contributi.

4 - I consorziati componenti l'Assemblea, di cui al comma 3 del presente Regolamento elettorale, eleggono nel loro seno i ventisei (26) componenti il Consiglio con voto libero e segreto.

5 - I proprietari e gli affittuari di cui al precedente comma hanno diritto di elettorato attivo e passivo con diritto ad un voto che esercitano una sola volta, nella sezione in cui risultano avere il maggiore carico contributivo, nell'ambito della fascia di rappresentanza cui appartengono individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 25 della legge regionale 6 giugno 2025, n. 7.

6 - La sezione di maggiore contribuenza è costituita dalla sede elettorale, tra quelle definite all'art. 11, comma 1, del presente Regolamento, cui verrà associato il Comune catastale prevalente, ossia il Comune cui è ascritta la maggiore quota contributiva.

7 - In caso di comproprietà o comunione degli immobili, il diritto di voto viene esercitato da uno solo dei comproprietari o dei partecipanti alla comunione al quale viene conferita delega dai titolari della maggioranza delle quote ai sensi e nelle forme del successivo art. 4, computandosi a tal fine anche la quota del delegato. In mancanza di tale delega si considera rappresentante solo il primo intestatario della corrispondente Ditta catastale consortile iscritto a ruolo e nella lista degli aventi diritto al voto, con dichiarazione dello stesso di inesistenza di deleghe da parte degli altri comproprietari o titolari della comunione ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 6 giugno 2025, n. 7.

8 - I rappresentanti delle persone giuridiche o dei soggetti collettivi in genere, indicati agli artt. 3 e 4, potranno esercitare il diritto di voto sia per gli immobili di proprietà delle persone giuridiche o del soggetto collettivo che rappresentano, sia per gli eventuali immobili di cui siano personalmente proprietari in tutto o in parte.

Art. 2 - (Suddivisione in fasce)

1 - Ai fini delle elezioni dei delegati, i consorziati sono suddivisi in quattro fasce, a seconda del diverso carico contributivo. Ogni fascia elegge un numero di delegati sul totale da eleggere, percentualmente pari al rapporto tra la contribuenza della singola fascia e la contribuenza consortile totale.

2 - Alla prima fascia appartengono i consorziati tenuti ad un contributo inferiore al rapporto tra la contribuenza consortile totale ed il numero delle ditte consorziate.

3 - Alla seconda fascia appartengono i consorziati tenuti ad un contributo superiore al rapporto tra la contribuenza consortile totale decurtata della contribuenza a cui sono tenuti i consorziati della prima fascia ed il numero totale delle ditte contribuenti del Consorzio decurtato del numero di ditte appartenenti alla prima fascia.

4 - Alla terza fascia appartengono i consorziati tenuti ad un contributo superiore al rapporto tra la contribuenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

consortile totale decurtata della contribuenza a cui sono tenuti i consorziati della prima e della seconda fascia ed il numero totale delle ditte contribuenti del Consorzio decurtato del numero di ditte appartenenti alla prima e alla seconda fascia.

5 - Alla quarta fascia appartengono i consorziati che non rientrano nelle prime tre fasce.

6 - La contribuenza consortile totale ed il numero totale delle ditte consorziate di cui ai commi precedenti sono desunti dai ruoli dei contributi consortili relativi all'anno precedente a quello in cui vengono indette le elezioni, fatta salva diversa disposizione di legge.

Art. 3 - (Cumulo dei contributi)

1 - I soggetti indicati al precedente art. 1 vengono iscritti nell'elenco degli aventi diritto al voto una sola volta, cumulando in capo a ciascuno i contributi pagati anche in riferimento a più immobili di proprietà, anche siti in comuni diversi del comprensorio.

2 - In caso di comunione, il cumulo viene effettuato in capo al primo intestatario con riferimento, oltre a quelli di proprietà in comunione, anche degli immobili di cui egli sia proprietario a titolo personale ovvero di quelli in proprietà in altra comunione di cui egli sia parimenti primo intestatario. Analogamente si procede, qualora ne ricorrano i presupposti, nei riguardi di altro intestatario della comunione al quale sia stata conferita delega congiunta dai titolari della maggioranza delle quote, computando anche la quota del delegato.

3 - Per le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere l'iscrizione viene fatta cumulando i contributi relativi a tutti gli immobili di proprietà della persona giuridica o del soggetto collettivo, con esclusione di quelli appartenenti, a titolo personale o quale delegato o primo intestatario di comunione, al rappresentante della persona giuridica o del soggetto collettivo; pertanto, in tali fattispecie, il soggetto rappresentante legale potrà esprimere il diritto di elettorato attivo anche più di una volta, rispettivamente per gli immobili di proprietà del medesimo nonché per gli immobili di proprietà della/e persona/e giuridica/e dallo stesso rappresentata/e.

Art. 4 - (Deleghe)

1 - In caso di comunione, il diritto di voto viene esercitato dal primo intestatario iscritto a ruolo e nella lista degli aventi diritto al voto ovvero da altro intestatario al quale sia stata conferita delega congiunta con atto scritto dai titolari della maggioranza delle quote, computando anche la quota del delegato, che dovrà avere il contenuto indicato nell'apposito fac-simile allegato al presente regolamento.
(**Allegati 1:** fac-simile "Conferimento di delega esercizio diritto di voto ad altro cointestatario di comunione").
2 - Per società, le persone giuridiche e per i soggetti collettivi in genere, il diritto di voto viene esercitato dai rispettivi rappresentanti legali, come risultanti agli atti del Consorzio - a seguito degli accertamenti degli uffici consorziali - e così iscritti nell'elenco degli aventi diritto al voto, a meno che non siano designati quali rappresentanti altri soggetti con apposito provvedimento dei rispettivi organi; qualora i rappresentanti legali intendano delegare altro soggetto, la delega dovrà avere il contenuto indicato nell'apposito fac-simile allegato al presente regolamento.
(**Allegato 2:** fac-simile "Conferimento di delega esercizio diritto di voto per persone giuridiche o altri soggetti collettivi").

3 - Per i minori e gli interdetti, per i falliti e quelli sottoposti ad amministrazione giudiziaria, il diritto di voto è esercitato, rispettivamente, dai tutori, dai curatori o dagli amministratori.

4 - Per gli organismi associativi non riconosciuti il voto può essere validamente espresso dai soggetti di cui agli artt. 36 e ss. del Codice Civile.

5 - In ogni caso, il voto può essere esercitato per delega secondo le disposizioni di cui all'art. 26, comma 2, della Legge Regionale 6 giugno 2025, n. 7. Nella fattispecie di cui all'art. 11 comma 3 dello Statuto, gli uffici consortili provvederanno a rilasciare il modello di delega, opportunamente compilato a nome del delegante e numerato

fonte: http://burc.regione.campania.it

progressivamente, direttamente all'avente diritto al voto che ne faccia richiesta. Nell'ipotesi in cui il consorziato abbia interesse ad esprimere il proprio voto personalmente, pur avendo ritirato il modello di delega, avrà l'onere di riconsegnare al Presidente del seggio elettorale il modello di delega in originale, contestualmente alle operazioni di riconoscimento.

6 - I soggetti di cui ai commi precedenti devono depositare le deleghe o gli atti abilitanti all'espressione del voto, presso la segreteria del Consorzio, entro **venti giorni** prima della riunione dell'Assemblea dei consorziati.

7 - Le deleghe sono conferite con atto scritto e la firma del delegante è autenticata da notaio, segretario comunale o incaricato dal Comune, funzionario del Consorzio all'uopo autorizzato.

8 - Il Consiglio o l'Amministrazione in carica produce, per ciascun seggio elettorale, un ulteriore elenco per ciascuna delle fasce di aventi diritto al voto, composto da due colonne rispettivamente per le firme di identificazione degli elettori e per le firme di riscontro per l'accertamento dei votanti, contenente le generalità dei delegati e/o abilitati alle espressioni di voto nonché di coloro che hanno depositato la documentazione attestante il possesso di legittimazione per l'iscrizione agli aventi diritto.

Art. 5 - (Elenco provvisorio degli iscritti nel catasto consortile)

1 - L'elenco provvisorio è costituito da tutti i consorziati iscritti nel catasto consortile, quali risultanti dai ruoli di contribuenza relativi all'anno precedente a quello in cui vengono indette le elezioni, fatta salva diversa disposizione di legge.

2 - L'Amministrazione del Consorzio approva l'elenco provvisorio degli iscritti nel catasto consortile e delibera le fasce di rappresentanza almeno **80 giorni** antecedenti la data delle elezioni.
L'elenco provvisorio degli iscritti nel catasto consortile viene depositato presso la segreteria del Consorzio e presso la segreteria dei corrispondenti Comuni di contribuenza, almeno **70 giorni** antecedenti la data delle elezioni, per un periodo di **15 giorni** consecutivi.

3 - L'elenco provvisorio dovrà contenere i nominativi, corredati di dati anagrafici e codice fiscale, ordinati in ordine alfabetico e senza titoli onorifici o accademici, degli iscritti nel catasto consortile, desunti dai ruoli emessi nell'esercizio finanziario precedente a quello in cui vengono indette le elezioni (fatta salva diversa disposizione di legge), aggiornati con le variazioni degli intestatari successivamente intervenute e trascritte negli atti del Consorzio, l'indicazione del Comune prevalente, della sezione elettorale e della fascia di rappresentanza.

4 - Nella stessa data del deposito dell'elenco provvisorio dovrà esserne data notizia a mezzo avviso da pubblicarsi in almeno due quotidiani locali e nell'albo pretorio dei corrispondenti Comuni di contribuenza nonché mediante pubbliche affissioni nei Comuni medesimi, loro frazioni e quartieri. L'avviso indicherà il termine e le modalità per la presentazione delle eventuali richieste di rettifica dell'elenco provvisorio da parte di chiunque vi abbia interesse.
(**Allegato 3**: Fac-simile "Avviso deposito elenco provvisorio degli aventi diritto al voto").
5 – Tra coloro che sono inseriti nell'elenco provvisorio degli iscritti nel catasto consortile **possono esercitare il diritto di voto solo coloro che sono in regola con il pagamento dei contributi consortili**.

Art. 6 - (Richieste di rettifica e successive variazioni all'elenco)

1 - Le richieste di rettifica dell'elenco provvisorio possono essere consegnate dagli interessati con qualunque mezzo idoneo a garantire l'avvenuto ricevimento (a mano, a mezzo pec, a mezzo posta raccomandata A.R.) e devono pervenire al Consorzio entro il termine perentorio, appena di decadenza, delle ore 12:00 del **decimo giorno** dall'ultimo di affissione dell'elenco presso l'Albo del Consorzio.

2 - L'Amministrazione del Consorzio entro **5 giorni** dalla scadenza del termine di cui al comma 1, si pronuncia sulle richieste di rettifica ed introduce le conseguenti variazioni nell'elenco provvisorio. Entro tale termine, sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

inoltre apportate le modifiche all'elenco provvisorio degli iscritti nel catasto consortile conseguenti alle variazioni delle risultanze catastali e/o della regolarità contributiva nel frattempo accertate dagli uffici consorziali.

3 - Nei successivi **2 giorni** dalla scadenza del precedente termine, la decisione sulle richieste di rettifica viene comunicata agli interessati con raccomandata A.R. o con qualunque altro mezzo avente medesimo valore.

4 – L'Amministrazione del Consorzio non introduce variazioni alle fasce di rappresentanza precedentemente deliberate a seguito delle modifiche apportate all'elenco provvisorio.

Art. 7 - (Elenco definitivo degli aventi diritto al voto - Elenchi elettorali)

1 – Espletati gli adempimenti di cui all'art. 6, l'Amministrazione del Consorzio approva l'elenco definitivo degli aventi diritto al voto, depositandolo presso gli uffici consorziali almeno **40 giorni** antecedenti la data delle elezioni.

2 - L'iscrizione nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto, costituito dai consorziati iscritti nel catasto consortile e in regola con il pagamento dei contributi, costituisce titolo per l'esercizio del diritto stesso, salvo quanto previsto al successivo comma 3.

3 - In ogni caso, ai sensi degli articoli 24, co. 6, e 26, co. 1, della L.R. n. 7/2025, hanno diritto di elettorato attivo e passivo i consorziati che possano dimostrare tale diritto con il deposito presso la Segreteria del Consorzio della documentazione attestante il possesso del titolo di legittimazione per l'iscrizione nell'elenco degli aventi diritto al voto, a pena di decadenza, entro il **trentesimo giorno** antecedente quello fissato per la convocazione dell'Assemblea dei consorziati. La documentazione deve contenere anche la prova di essere in regola con il pagamento dei contributi o di aver provveduto alla regolarizzazione del pagamento dei contributi entro i medesimi 30 (trenta) giorni antecedenti la data delle elezioni.

4 - Sulla base dell'elenco definitivo - con le eventuali integrazioni di cui al comma 3 accolte e deliberate dall'Amministrazione - vengono compilati gli elenchi elettorali per seggio, in ordine alfabetico, utilizzando, per le persone fisiche, il cognome e il nome, e contenenti due colonne rispettivamente per le firme di identificazione degli elettori e per le firme di riscontro per l'accertamento dell'avvenuta votazione.

5 - L'elenco definitivo e quelli di seggio vengono sottoscritti dal Presidente del Consorzio.

Art. 8 - (Comunicazione agli aventi diritto al voto)

1 - Entro il termine di **15 giorni** antecedente la data fissata per le elezioni, il Consorzio invia ad ogni avente diritto al voto una comunicazione contenente la data di svolgimento delle elezioni stesse, l'indicazione della sezione elettorale e del seggio dove si tengono le operazioni elettorali, la fascia di rappresentanza, nonché il numero d'iscrizione riportato nell'elenco di seggio.
(**Allegato 4**: fac-simile comunicazione agli aventi diritto al voto).

Art. 9 - (Candidati e sottoscrittori di lista)

1 - Sono eleggibili a consigliere gli iscritti nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto.

2 - Gli iscritti nell'elenco definitivo degli aventi diritto al voto possono presentare liste di candidati scelti fra gli iscritti nell'elenco stesso, nell'ambito della rispettiva fascia di rappresentanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 L'elezione del consiglio dei delegati si svolge a scrutinio segreto, contemporaneamente e separatamente, fascia per fascia, su presentazione di liste concorrenti di candidati compresi tra gli iscritti aventi diritto al voto nella rispettiva fascia.

4 Ogni fascia elegge un numero di delegati sul totale da eleggere, percentualmente pari al rapporto tra la contribuenza della singola fascia e la contribuenza consortile totale.

5 Nell'ambito di ciascuna fascia il numero dei consiglieri da assegnare a ciascuna lista è pari alla percentuale di voti ottenuti dalla lista; in caso di resto, i consiglieri da assegnare sono attribuiti alle liste con maggiori quozienti.

6 - Le liste devono contenere un numero di candidati non inferiore al numero dei consiglieri assegnati alle fasce e non superiore al doppio dei consiglieri stessi.

7 - Le liste devono essere presentate per fasce di rappresentanza e, complete con il nome di tutti i candidati, devono essere sottoscritte da un numero di consorziati non inferiore al 2% degli aventi diritto al voto della fascia, esclusi i candidati. La presentazione della lista, per ogni fascia, compete al primo sottoscrittore della stessa, utilizzando preferibilmente il modello dell'**Allegato 5**: fac-simile "Presentazione di lista di candidati".

8 - Nel caso in cui le liste non sono presentate entro il termine stabilito, è fissato un nuovo termine per la presentazione delle stesse con il numero di sottoscrittori dimezzato. In caso di decorso del nuovo termine senza che sia presentata alcuna lista i consorziati possono votare qualunque consorziato contribuente della fascia di appartenenza.

9 - Sono eletti, all'interno di ciascuna lista, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti preferenziali. Il numero degli eletti per ciascuna fascia è proporzionale al peso contributivo di quella fascia rapportato al totale della contribuenza.

10 - Se in una fascia è stata presentata una sola lista di candidati, gli elettori possono dare il voto di preferenza anche ad aventi diritto al voto della medesima fascia, non compresi nella lista presentata. In questo caso, risultano eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

11 - A parità di voti nella singola fascia risulta eletto il più anziano di età.

12 - Le liste devono essere firmate per accettazione dai candidati ed accompagnate da una dichiarazione degli stessi, anche sotto forma di autodichiarazione (**Allegato 5 bis**: fac-simile "Casi di ineleggibilità - Autodichiarazione"), di non ricadere nei casi di ineleggibilità previsti dall'art. 28 della Legge Regionale 6 giugno n. 7 e dall'art. 12 dello Statuto. Le firme dei candidati e quelle dei sottoscrittori devono essere autenticate da notaio, segretario comunale o incaricato dal Comune, funzionario del Consorzio all'uopo autorizzato.

13 - I candidati devono essere elencati nelle liste con numeri progressivi, indicando cognome, nome, data e luogo di nascita.

14 - Le liste possono essere corredate di contrassegni e di motti distintivi.

15 - I candidati ed i sottoscrittori non possono figurare in più di una lista. Qualora più liste contengano uguali firme di candidati o di sottoscrittori, avrà efficacia la firma apposta sulla lista pervenuta anteriormente, considerandosi come non apposta la firma nelle liste successive.

Art. 10 - (Presentazione ed accettazione delle liste)

1 - Le liste devono essere consegnate, presso la sede consortile in originale, entro e non oltre le ore dodici del **30° giorno** antecedente la data fissata per le elezioni ad un funzionario del Consorzio, all'uopo designato dal Presidente che ne accuserà ricevuta, restituendo una fotocopia da lui firmata con l'indicazione del giorno e dell'ora di ricezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Deputazione Amministrativa o l'Amministrazione in carica verifica la regolarità delle liste presentate ed in particolare:

- **a)** accerta se le liste siano sottoscritte e autenticate nelle forme di cui al comma 12 dell'art. 9 dal numero prescritto di presentatori, eliminando quelle che non lo sono;
- **b)** elimina dalle liste i nomi dei candidati per i quali manca la dichiarazione di accettazione di cui al comma 7 del precedente articolo e che non abbiano sottoscritto la lista stessa ovvero che comunque non siano elettori della rispettiva fascia;
- **c)** cancella i nomi dei candidati e dei presentatori già compresi in altre liste presentate in precedenza

2 - In ossequio a quanto stabilito dall'art. 25, co. 11, della L.R. n. 7/2025, nel caso in cui le liste non sono presentate entro il termine di cui al comma 1, le stesse possono essere presentate con il numero di sottoscrittori dimezzato entro il **28° giorno** antecedente la data fissata per le elezioni ad un funzionario del Consorzio, all'uopo designato dal Presidente che ne accuserà ricevuta, restituendo una fotocopia da lui firmata con l'indicazione del giorno e dell'ora di ricezione.

3 - Le determinazioni debitamente motivate in ordine all'accettazione o meno delle liste saranno comunicate dal Presidente del Consorzio al primo tra i sottoscrittori di ogni lista, entro il **5° giorno** dalla data della consegna.

4 - Avverso le determinazioni del Presidente potranno essere presentati reclami entro il **2° giorno** dalla data della loro comunicazione.

5 - L'Amministrazione decide definitivamente entro il **2° giorno** dal ricevimento dei reclami, dando immediata comunicazione al primo tra i sottoscrittori di ogni lista che ha presentato reclamo.

6 - Qualora vengano presentate liste con un numero di candidati inferiore o superiore ai limiti previsti al comma 4 dell'art. 9, o con un numero di sottoscrittori inferiore a quello previsto al comma 7 dell'art. 9, le liste stesse saranno escluse.

6 - Ultimate le operazioni riguardanti la presentazione e la accettazione delle liste, il Presidente del Consorzio assegna un numero progressivo a ciascuna lista ammessa, secondo l'ordine di presentazione, rispettando altresì l'ordine con cui i candidati figurano nelle singole liste.

7 – Il Presidente del Consorzio provvede alla pubblicazione delle liste dei candidati, mediante affissione di apposito manifesto in tutti i Comuni del comprensorio, loro frazioni e quartieri, nonché all'albo del Consorzio e agli albi pretori dei Comuni ricadenti nel comprensorio, almeno **15 giorni** antecedenti la data delle elezioni.

Art. 11 - (Individuazione delle sezioni elettorali - Composizione e nomina del seggio elettorale - Validità delle operazioni)

1 - - Le operazioni di voto per l'elezione dei membri del Consiglio dei delegati avranno luogo nelle Sezioni elettorali che verranno all'uopo individuate dal Consiglio dei delegati su proposta della Deputazione Amministrativa o dall'Amministrazione in carica.

2 - - Il seggio elettorale è composto da quattro componenti: un presidente, un segretario e due scrutatori, di cui uno, a scelta del presidente, assume le funzioni di vicepresidente.

3 - - La determinazione del numero dei seggi elettorali per ogni sezione e la nomina dei componenti di seggio di cui al comma 2, verrà effettuata dall'Amministrazione del Consorzio; i componenti di seggio sono considerati, per ogni effetto, incaricati di pubblico servizio durante l'esercizio delle loro funzioni.

4 - - I sottoscrittori ed i candidati delle liste da votare sono esclusi dalle funzioni di componenti il seggio elettorale.

5 - - Per la validità delle operazioni elettorali del seggio devono trovarsi sempre presenti almeno due membri del seggio stesso, fra i quali il presidente o il vicepresidente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 - (Rappresentanti di lista)

Designazione dei rappresentanti delle liste dei candidati

1 - I rappresentanti di lista devono essere elettori del Consorzio di bonifica nei quali sono rappresentanti.

2 - Ogni presentatore (primo sottoscrittore) di ciascuna lista di candidati dell'Assemblea può designare nell'ambito dei consorziati con diritto di voto, a prescindere dalla fascia di appartenenza, un rappresentante di lista effettivo, ed eventualmente un supplente, per ciascun seggio elettorale.

3 - In particolare, nel caso di liste concernenti più fasce, la designazione dovrà essere fatta dal presentatore di ciascuna fascia.

4 - I presentatori delle diverse fasce della stessa lista possono individuare il medesimo rappresentante di lista effettivo e supplente per l'esercizio dell'attività presso i seggi.

5 - Un medesimo rappresentante di lista può essere designato anche per più seggi elettorali, a condizione che nella nota di designazione a firma del/dei presentatori siano espressamente indicati.

6 - Nessuna incompatibilità sussiste tra la figura di candidato e quella di designato a rappresentante di lista in capo alla stessa persona.

7 - La designazione dei rappresentanti di lista deve essere fatta per iscritto dal/dai presentatori, tramite fac-simile allegato alla presente (**Allegato 6**: fac-simile "Designazione dei rappresentanti di lista"), e la firma deve essere autenticata tramite copia fotostatica di un documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i.

8 - La documentazione di cui sopra dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Consorzio di Bonifica tramite raccomandata A/R, raccomandata a mano, fax o PEC, entro e non oltre le ore 13 del terzo giorno che precede l'elezione.

9 - Il Consorzio di bonifica esaminerà la regolarità delle designazioni stesse e verificherà, in particolare, che i rappresentanti siano elettori del Consorzio medesimo, designati esclusivamente dal presentatore di ciascuna fascia di ogni lista di candidati.

10 - Il Presidente del Consorzio, tramite l'Ufficio incaricato, cura la trasmissione delle predette designazioni ai presidenti di seggio insieme alle carte e agli oggetti occorrenti per la votazione e lo scrutinio.

Poteri e facoltà dei rappresentanti delle liste dei candidati

11 - I rappresentanti di lista hanno diritto ad assistere a tutte le operazioni, in prossimità del tavolo del seggio elettorale, sempre nel modo che consenta loro di seguire le operazioni elettorali.

12 - Possono far inserire succintamente nel verbale eventuali dichiarazioni.

13 - Possono apporre la loro firma sulle strisce di chiusura delle urne, sul verbale e sui plichi contenenti gli atti della votazione e dello scrutinio.

14 - I rappresentanti di lista, per l'esercizio delle loro funzioni, sono autorizzati a portare un bracciale o un altro distintivo con riprodotto il contrassegno della lista di appartenenza.

15 - È vietata ai rappresentanti di lista la compilazione di elenchi di persone che si siano astenute dal partecipare alla votazione o che abbiano votato, ai sensi della normativa vigente in materia di propaganda politica, propaganda elettorale, di privacy e trattamento di dati sensibili.

16 - I presidenti di seggio dovranno fare in modo che i rappresentanti di lista possano adempiere al loro incarico compiutamente e nella più ampia libertà, compatibilmente con l'esigenza di assicurare il regolare svolgimento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni elettorali.

Art. 13 - (Riunione informativa)

1 - Il Presidente del Consorzio, nella **settimana antecedente** il giorno stabilito per la votazione, organizza un incontro, rivolto a tutti i componenti dei seggi elettorali, durante il quale verranno fornite istruzioni finalizzate ad agevolare i compiti cui sono chiamati i seggi elettorali.

Art. 14 - (Compenso spettante ai componenti di seggio)

1 - Ai componenti del seggio, oltre al rimborso delle spese, spetta un compenso che sarà stabilito dall'Amministrazione del Consorzio.

Art. 15 - (Sostituzione dei componenti di seggio)

1 - Qualora un componente di seggio nominato non sia in grado, per giustificati motivi, di assumere la carica, deve avvertire immediatamente il Presidente del Consorzio.

2 - Nel caso che all'apertura del seggio fosse assente il presidente nominato, ne assumerà le funzioni lo scrutatore più anziano di età, il quale avvertirà subito il Presidente del Consorzio per la sostituzione. Nei casi di assenza o di impedimento, sopraggiunti dopo l'insediamento del seggio, il presidente è sostituito dal vicepresidente.

3 - Nel caso di temporanea assenza del segretario o di impedimento sopraggiuntogli, il presidente del seggio sceglie tra gli scrutatori il sostituto.

4 - Quando uno o entrambi gli scrutatori non siano presenti alla costituzione del seggio, il presidente li sostituirà scegliendoli fra gli elettori presenti in sala che abbiano diritto a votare nel seggio - ad esclusione degli eventuali sottoscrittori e candidati delle liste da votare - e di tale sostituzione farà cenno nel verbale.

5 - In caso di assenza di uno o entrambi gli scrutatori e nell'impossibilità da parte del presidente di procedere alla loro sostituzione, il seggio dovrà senz'altro essere costituito e iniziare le sue operazioni, quando sia presente almeno un componente del seggio, oltre al presidente. Questi dovrà procedere, appena possibile, all'integrazione del seggio, ammettendo gli scrutatori designati, qualora si presentino prima di essere stati sostituiti, o sostituendoli con le modalità previste al precedente comma.

Art. 16 - (Compiti dei componenti di seggio)

1 - Il presidente del seggio compie tutte le operazioni elettorali, coadiuvato dal vicepresidente.

2 - Il presidente decide, udito in ogni caso il parere degli scrutatori, sopra tutte le difficoltà e gli incidenti che siano sollevati intorno alle operazioni del seggio e sui reclami, anche orali, e le proteste che gli vengano presentati, nonché sulle contestazioni e sulla nullità dei voti.

3 - Il segretario assiste il presidente in tutte le operazioni del seggio. In particolare egli provvede alla compilazione del verbale, alla registrazione, insieme con gli scrutatori, dei voti durante lo spoglio delle schede votate, alla raccolta degli atti da allegare al verbale.

4 - Il vicepresidente coadiuva il presidente del seggio e ne fa le veci in caso di sua assenza o

fonte: http://burc.regione.campania.it

impedimento.

5 - Gli scrutatori compiono gli atti di seguito illustrati, concernenti le operazioni di autenticazione (visto) delle schede, di identificazione degli elettori, di scrutinio.

Art. 17 - (Consegna del materiale di seggio)

1 - Il presidente del seggio riceve in consegna dal Presidente del Consorzio, tramite l'Ufficio incaricato, **nel giorno precedente** le elezioni, quanto segue:

a) due elenchi degli aventi diritto al voto nel seggio di cui uno a disposizione degli elettori per la consultazione;
b) due elenchi dei consorziati non inseriti nell'elenco degli aventi diritto in quanto non in regola con i contributi, riportanti l'indicazione delle annualità che non risultano pagate;
c) una copia del manifesto di convocazione delle elezioni;
d) tre copie, di cui due da affiggere nella sala delle votazioni, di ciascuna lista dei candidati corredata dall'elenco dei sottoscrittori di lista;
e) una copia del regolamento elettorale;
f) il plico sigillato contenente le schede di votazione con la indicazione sull'involucro esterno del numero delle schede stesse distinte per fascia di rappresentanza;
g) due copie dei prospetti per le operazioni di scrutinio;
h) due copie dello schema del verbale;
i) buste, carta, cancelleria, matite copiative in numero sufficiente;
j) le designazioni dei rappresentanti di lista.

2 - Del predetto materiale il presidente del seggio rilascerà ricevuta.

Art. 18 - (Costituzione del seggio e operazioni preliminari alla votazione)

1 - Entro le **ore 7,30 del giorno stabilito per la votazione**, il presidente costituisce il seggio, chiamando a farne parte il segretario e gli scrutatori, previo accertamento della loro identità personale.

2 - Il presidente sceglie lo scrutatore al quale affida le funzioni di vicepresidente.

3 - Il presidente, coadiuvato dagli altri componenti del seggio, procede alle seguenti operazioni preliminari:

a) affissione nella sala di votazione del manifesto di convocazione dell'assemblea e di due copie per ciascuna lista di candidati;
b) accertamento che le cabine ed i tavoli occorrenti per la votazione siano installati in modo da garantire la segretezza del voto. Degli interventi adottati per eliminare eventuali deficienze dovrà essere presa nota nel verbale;
c) accertamento che le urne siano vuote e quindi loro sugellazione con strisce di carta sulle quali i componenti del seggio apporranno la loro firma;
d) apertura del plico contenente le schede di votazione e controllo delle stesse; le schede saranno disposte sul tavolo ripartendole per fascia di rappresentanza;
e) predisposizione ed affissione all'esterno della sala delle elezioni, in maniera ben visibile, di un cartello con la seguente dicitura:" Sono ammessi nella sala delle elezioni soltanto
f) coloro che sono iscritti nell'elenco elettorale del seggio e gli elettori possono sostare negli spazi destinati alla votazione solo per il tempo strettamente necessario".

Art. 19 - (Schede di votazione)

1 - Le schede di votazione sono di tipo unico ma di diverso colore, a seconda della fascia di rappresentanza, e devono riprodurre in apposito riquadro, posto in testa a ciascuna lista, in carattere grande, un numero

fonte: http://burc.regione.campania.it

progressivo arabo, nell'ordine di presentazione, nonché l'eventuale contrassegno e motto distintivo.

2 - Nello spazio situato sotto il riquadro numerato saranno tracciate, prima delle generalità dei candidati di ciascuna lista, apposite caselle in modo che l'elettore eserciti la facoltà di esprimere la propria preferenza in ordine ai candidati della lista votata.

Art. 20 - (Autenticazione delle schede di votazione)

1 - Compiute le operazioni di cui al precedente articolo 17, si procede all'autenticazione di tutte le schede di votazione.

2 - L'autenticazione delle schede deve essere compiuta prima dell'inizio delle operazioni di votazione apponendo sulla facciata delle schede stesse il visto di uno scrutatore.

3 - Durante tale operazione nessuno dei componenti del seggio può allontanarsi dalla sala.

4 - Qualora il Presidente del seggio accertasse la mancanza del visto su qualche scheda, questa dovrà essere annullata e comunque non potrà essere utilizzata per la votazione. Di ciò si farà cenno nel verbale.

Art. 21 - (Durata della votazione)

1 - Tra l'inizio e il termine della votazione devono trascorrere dodici ore. Tuttavia se al momento stabilito per la chiusura delle votazioni sono ancora presenti nella sala delle votazioni elettori che non hanno votato, il presidente li ammette a votare; quindi, dichiara chiusa la votazione.

Art. 22 - (Elettori)

1 - Sono ammessi nella sala delle elezioni soltanto coloro che sono iscritti nell'elenco elettorale del seggio e gli elettori possono sostare negli spazi destinati alla votazione solo per il tempo strettamente necessario.

2 - Dichiarata aperta la votazione, gli elettori sono ammessi a votare nell'ordine di presentazione.

3 - Hanno diritto a votare nell'ambito della fascia di appartenenza:

a) coloro che sono iscritti nell'elenco elettorale del seggio;
b) il presidente, gli scrutatori ed il segretario del seggio, se elettori, anche se risultano iscritti in altro seggio dello stesso Consorzio.

4 - Gli elettori di cui alla lettera b) del comma precedente sono iscritti, a cura del presidente del seggio, in calce all'elenco elettorale di seggio e di essi è presa nota nel verbale. Per i componenti del seggio non occorre alcuna specifica annotazione relativa alla identificazione, poiché trattasi di elettori già identificati.

5 - I ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità possono esprimere il voto con l'assistenza di un componente della propria famiglia o di un altro elettore che sia stato scelto come accompagnatore. Il presidente, prima di consegnare la scheda, si accerterà, con apposita interpellazione, se l'elettore abbia liberamente scelto il suo accompagnatore e ne conosca il nome e cognome. La funzione di accompagnatore può essere esercitata una sola volta nello stesso seggio, salvo che si tratti di elettori inabilitati appartenenti allo stesso nucleo familiare. Il presidente del seggio o chi per esso deve dare menzione, a fianco del nominativo dell'iscritto nell'elenco di seggio della avvenuta votazione con l'assistenza di un accompagnatore (ha votato con l'assistenza del sig. .....).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 23 - (Identificazione dell'elettore)

1 - L'elettore che si presenta a votare deve essere innanzitutto identificato.

2 - L'identificazione può avvenire mediante presentazione della carta d'identità in corso di validità. In tal caso, nell'apposita colonna di identificazione, dell'elenco elettorale di seggio andranno indicati gli estremi del documento. Ai fini della identificazione sono validi anche altri documenti di identificazione rilasciati dalla Pubblica Amministrazione che risultino regolari, purché muniti di fotografia, e possano assicurare la precisa identificazione del votante.

3 - In caso di contestazione sui dati anagrafici relativi agli iscritti nell'elenco di seggio, derivante da mero errore di trascrizione, il presidente del seggio è autorizzato a far luogo, seduta stante, e di tale rettifica si farà cenno nel verbale.

Art. 24 - (Operazioni di votazione)

1 - Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, il presidente consegna a quest'ultimo, di cui verrà letto ad alta voce il nome, la matita copiativa per l'espressione del voto e la scheda che gli compete a seconda della fascia di appartenenza.

2 - L'elettore, ricevuta la scheda e la matita, si deve recare nella cabina e, dopo aver espresso il voto, deve piegare la scheda e restituirla al presidente del seggio.

3 - Qualora la scheda non fosse piegata, il presidente invita l'elettore a piegarla, facendolo rientrare nella cabina.

4 - Se l'espressione del voto non è compiuta nella cabina, il presidente deve ritirare la scheda dichiarandone la nullità. L'elettore non è più ammesso a votare e del suo nome è presa nota nel verbale.

5 - Il presidente del seggio, nel caso in cui l'elettore indugi artificiosamente nell'espressione del voto, con l'eventuale effetto di ritardare o congestionare le votazioni successive, potrà disporre che l'elettore sia allontanato dalla cabina, previa restituzione della scheda - che dovrà essere annullata - e sia riammesso a votare soltanto dopo che abbiano votato gli altri elettori presenti. Di ciò deve essere preso nota nel verbale.

6 - Della eventuale omessa restituzione della scheda da parte dell'elettore deve farsi speciale menzione nel verbale, con l'indicazione del nome dell'elettore. Analoga annotazione va fatta nell'elenco elettorale del seggio, accanto al nome dell'elettore, onde se ne possa tenere conto all'atto del riscontro del numero dei votanti con il numero delle schede autenticate.

7 - L'elettore che riscontra che la scheda consegnatagli è deteriorata, ovvero egli stesso, per negligenza o ignoranza, la abbia deteriorata, può chiederne al presidente un'altra, contro restituzione di quella deteriorata. L'elettore non può chiedere ed ottenere, però, la consegna di una terza scheda, quando lui stesso abbia causato il deterioramento della seconda. Il presidente appone sopra la scheda restituita l'indicazione "scheda deteriorata", aggiungendovi la sua firma e riponendola in una busta. All'elettore che ha restituito la scheda deteriorata il presidente deve consegnarne un'altra, da prelevarsi dal plico delle schede residue, previa annotazione, sull'elenco elettorale del seggio, accanto al nome dell'elettore, che gli è stata consegnata una seconda scheda.

8 - All'atto della restituzione della scheda, il presidente verifica se è quella stessa consegnata all'elettore, se sulla parte esterna non vi sono segni o scritture che comunque possano portare al riconoscimento dell'elettore stesso, dopo aver ripetuto il nome dell'elettore per riscontro da parte dello scrutatore, pone la scheda nell'urna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 - La scheda restituita dall'elettore mancante della firma dello scrutatore non deve essere posta nell'urna: è, invece, vidimata immediatamente dal presidente e da uno scrutatore ed allegata al verbale.

10 - Deposta la scheda nell'urna, il presidente ne fa attestare da uno degli scrutatori l'avvenuta riconsegna mediante l'apposizione della firma, accanto al nome dell'elettore, nella colonna dell'elenco elettorale del seggio a ciò destinata.

Art. 25 - (Espressione di voto)

1 - Il voto è attribuito a liste di candidati concorrenti, nell'ambito di ciascuna fascia di rappresentanza.

2 - Ogni elettore dispone di un voto di lista e può attribuire un numero di preferenze non superiore al numero di consiglieri da eleggere nella fascia.

3 - Il voto di preferenza si esprime apponendo un segno con la matita copiativa nelle apposite caselle poste sotto il contrassegno della lista votata, a fianco del nome e cognome del candidato preferito compreso nella lista medesima.

4 - Le preferenze per candidati compresi in altre liste sono inefficaci.

Art. 26 - (Operazioni preliminari allo scrutinio)

1 - Dichiarata chiusa la votazione, il presidente provvede alle operazioni di riscontro della votazione stessa, dopo aver sgomberato il tavolo di tutte le carte e degli oggetti non più necessari.

2 - Le schede non utilizzate, previo riscontro numerico, saranno raccolte in un plico che sarà sigillato e firmato, nei lembi di chiusura, da tutti i membri del seggio.

3 - Sulla base delle annotazioni riportate nell'elenco elettorale del seggio, il presidente procederà all'accertamento del numero dei votanti.

4 - Il presidente accerta che la differenza fra il numero delle schede avute dal Presidente del Consorzio e di quelle consegnate agli elettori è pari a quelle non utilizzate e racchiuse nel plico.

5 - Il presidente assegna ad uno scrutatore il compito di registrare, insieme con il segretario, i voti che a mano a mano saranno rilevati dalle schede e al secondo scrutatore quello di deporre a parte, sul tavolo, la scheda il cui voto è stato spogliato.

6 - Per effettuare lo spoglio è necessaria la presenza: del presidente o del vicepresidente; di uno scrutatore e del segretario che prendano nota, contemporaneamente ma separatamente, nei due prospetti per le operazioni di scrutinio, del numero dei voti di ciascuna lista e dei voti di preferenza attribuiti; nonché del secondo scrutatore che ponga la scheda, il cui voto è stato spogliato, insieme con quelle già esaminate.

Art. 27 - (Operazioni di scrutinio)

1 - Il seggio, in seduta pubblica, procede alle operazioni di scrutinio.

2 - Le operazioni di scrutinio debbono avere inizio subito dopo ultimate le operazioni di riscontro e debbono svolgersi senza alcuna interruzione.

3 - Il presidente, dopo aver accertato e fatto accertare che i sigilli sono intatti, apre l'urna e procede allo spoglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle schede estraendo dall'urna queste ultime una alla volta e leggendone ad alta voce il risultato.

4 - Contemporaneamente il segretario ed uno scrutatore prenderanno separatamente nota, nei prospetti di scrutinio, del numero di voti di ciascuna lista e dei voti di preferenza attribuiti.

5 - Ultimato lo scrutinio, dopo, cioè, che nell'urna non sia più rimasta alcuna scheda da estrarre, il presidente:

a) accerta, per ciascuna delle quattro fasce di rappresentanza, che la differenza fra il numero delle schede avute dal Presidente del Consorzio e quelle spogliate è pari al numero delle schede non utilizzate;
b) conta le schede che, durante lo scrutinio, sono state poste da parte perché contenenti voti contestati, nonché le schede bianche e nulle e verifica se il totale di tutte queste schede più quelle contenenti voti validi corrisponde al totale risultante dai prospetti di scrutinio;
c) accerta che il totale delle schede, per ciascuna delle quattro fasce di rappresentanza, corrisponda a quello registrato, per la corrispondente fascia, nei prospetti di scrutinio.

6 - Ultimate le operazioni di riscontro, il presidente, dichiara il risultato dello scrutinio. L'adunanza pubblica è, quindi, sciolta immediatamente.

Art. 28 - (Schede corrispondenti a voti validi)

1 - Una scheda valida rappresenta un voto di lista.

2 - La validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore.

3 - Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista ma abbia espresso uno o più preferenze per candidati compresi tutti nella medesima lista, si intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i candidati preferiti.

4 - Se l'elettore abbia segnato uno o più di un contrassegno di lista, ma abbia espresso una o più preferenze per candidati appartenenti ad una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartengono i candidati indicati.

5 - Nel caso l'elettore abbia espresso più preferenze all'interno di una stessa lista rispetto al numero di consiglieri da eleggere nella fascia, saranno escluse le preferenze soprannumerarie, rispettando le preferenze espresse nell'ordine di lista.

6 - Le schede corrispondenti a voti validi devono essere riposte in una apposita busta che verrà sigillata e firmata nei bordi di chiusura dal presidente e da almeno due scrutatori.

Art. 29 - (Schede corrispondenti a voti contestati)

1 - Sull'assegnazione o meno dei voti contestati decidono a maggioranza il presidente del seggio e gli scrutatori.

2 - I voti contestati devono essere indicati nel verbale, raggruppati a seconda dei motivi di contestazione; le relative decisioni andranno anche riportate nel verbale.

3 - Le schede corrispondenti ai voti contestati debbono essere immediatamente vidimate dal presidente e dai due scrutatori e, una volta raggruppate a seconda dei motivi di contestazione, devono essere riposte in una apposita busta che verrà sigillata e firmata nei bordi di chiusura dal presidente e dai due scrutatori.

Art. 30 - (Schede nulle e schede bianche)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 - Sono nulle le schede prive del visto di autenticazione del presidente o di un altro componente del seggio, o che presentino scritture o segni tali da fare ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto, o che contengano fogli già predisposti. Si tenga presente che i segni che possono invalidare il voto o la scheda sono soltanto quelli apposti dall'elettore, con esclusione, quindi, di segni tipografici o di altro genere.

2 - Si ha inoltre nullità della scheda quando non sussiste la possibilità, nemmeno attraverso il voto di preferenza, di identificare la lista prescelta.

3 - Si considerano bianche le schede che, regolarmente munite del visto del presidente o di uno scrutatore, non portino alcuna espressione di suffragio né segni o tracce di scrittura.

4 - Del numero delle schede nulle e delle schede bianche deve essere presa nota nel verbale.

5 - Le schede nulle e le schede bianche devono essere di volta in volta vidimate dal presidente e dai due scrutatori. Quindi, devono essere riposte in una apposita busta che verrà sigillata e firmata nei bordi di chiusura dal presidente e dai due scrutatori.

Art. 31 - (Verbale delle operazioni del seggio)

1 - Delle operazioni di scrutinio sarà redatto verbale a cura del segretario, in doppio esemplare, che sarà firmato in ciascun foglio e sottoscritto da tutti i componenti del seggio. Nel verbale deve farsi menzione delle eventuali schede che durante le operazioni di votazione fossero state annullate, delle schede bianche, nulle, contenenti voti validi e contestati, nonché di tutti i reclami presentati, delle proteste fatte e delle decisioni del seggio (**Allegato 7:** fac-simile "Verbale delle operazioni del seggio").

2 - Nella compilazione del verbale è necessario che vengano curate l'esattezza e la completezza dei vari dati, con particolare riguardo a quelli relativi al risultato dello scrutinio, nonché la perfetta rispondenza delle indicazioni numeriche delle schede.

3 - Della regolare compilazione del verbale e della raccolta degli atti e dei documenti da allegare al verbale stesso, hanno la piena responsabilità il presidente ed il segretario del seggio.

Art. 32 - (Chiusura del seggio)

1 - Alla fine delle operazioni di scrutinio, il presidente, coadiuvato dagli altri componenti del seggio, provvede a riordinare e riporre le schede e il materiale in buste, così distinte:

a) busta relativa alle schede contenenti voti validi;
b) busta relativa alle schede contenenti voti contestati;
c) busta relativa alle schede bianche e nulle;
d) busta relativa alle schede deteriorate ed annullate;
e) busta relativa alle schede non utilizzate;
f) busta relativa ai prospetti di scrutinio;
g) busta relativa ai verbali;
h) busta relativa al materiale residuo.

2 - Su ciascuna busta, sigillata e firmata nei bordi di chiusura dal presidente e dai due scrutatori, sarà indicato il contenuto ed il seggio; tutte le buste ed il plico contenente le schede non utilizzate saranno consegnati dal presidente del seggio al Presidente del Consorzio e della consegna sarà rilasciata ricevuta al presidente del seggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 33 - (Disposizioni finali)

1 - Entro **3 giorni** dalla chiusura delle operazioni, il Consiglio dei Delegati uscente del Consorzio procederà al controllo degli atti e dei documenti elettorali. Esaminerà le schede bianche, nulle e quelle corrispondenti a voti contestati, al fine di accertare che i seggi abbiano correttamente applicato le disposizioni di legge e del presente regolamento.

2 - Qualora da tale esame il Consiglio dei Delegati del Consorzio riscontrasse errori materiali, errate interpretazioni o irregolarità nelle operazioni elettorali, assumerà i necessari provvedimenti.

3 - Diversamente, ad esito positivo dei suddetti riscontri, lo stesso Consiglio dei Delegati del Consorzio pubblicherà i risultati delle votazioni all'albo consortile, proclama i Consiglieri eletti ed accerta, ai sensi dell'Art. 23, co. 6 della L.R. n. 7/2025, il Presidente pro tempore che procederà alla convocazione della prima seduta per la convalida dell'elezione dei Consiglieri e per il loro insediamento.

4 - I relativi verbali devono essere inviati all'ufficio della Regione competente in materia di infrastrutture rurali, entro **10 giorni** dalla data di chiusura delle operazioni.

5 - Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia di elezioni politiche e amministrative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Diritto di voto

Art. 2 Sezioni Elettorali

Art. 3 Approvazione, deposito e pubblicazione elenco aventi diritto al voto

Art. 4 Richieste di rettifica e successiva variazione all'elenco

Art. 5 Convocazione assemblea

Art. 6 Assegnazione dei seggi

Art. 7 Cumulo dei contributi

Art. 8 Deleghe

Art. 9 Candidati sottoscrittori di lista

Art. 10 Presentazione e accettazione delle liste

Art. 11 Composizione e nomina del seggio elettorale – Validità delle operazioni

Art. 12 Riunione informativa

Art. 13 Compenso spettante ai componenti di seggio

Art. 14 Sostituzione dei componenti di seggio

Art. 15 Compiti dei componenti di seggio

Art. 16 Consegna del materiale di seggio

Art. 17 Costituzione del seggio e operazioni preliminari alla votazione

Art. 18 Schede di votazione

Art. 19 Autenticazione delle schede di votazione

Art. 20 Durata della votazione

Art. 21 Norme di votazione ed Elettori

Art. 22 Identificazione dell'elettore

Art. 23 Operazioni di votazione

Art. 24 Espressione di voto

Art. 25 Operazioni preliminari allo scrutinio

Art. 26 operazioni di scrutinio

Art. 27 Schede corrispondenti a voti validi

Art. 28 Schede corrispondenti a voti contestati

Art. 29 Schede nulle e schede bianche

Art. 30 Verbale delle operazioni del seggio

Art. 31 Chiusura del seggio

Art. 32 Esito delle votazioni

Art. 33 Disposizioni finali

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

LUCIANO D'APONTE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
38	**20/10/2025**	**207**	**02**	**04**

Oggetto:

L. R. n. 11/1996 - Regolamento regionale n. 3/2017 - Approvazione del Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata dei beni silvo-pastorali di proprietà dell'Istituto Diocesano Sostentamento del Clero Diocesi di Alife – Caiazzo, in agro del comune di Liberi località varie - periodo di vigenza decennio 2025/2034

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) i beni silvo-pastorali dei soggetti privati, alla stregua della L. R. n. 11/96, modificata ed integrata dal Regolamento regionale n. 3/2017, devono essere utilizzati e governati in conformità ad appositi Piani di Assestamento Forestale, oggi denominati Piani di Gestione Forestale – P.G.F. Anche redatti in forma semplificata a seconda della loro estensione complessiva e con vigenza decennale;
b) la Legge Regionale 20/1/2017, n. 3, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017*", a mezzo del comma 1 dell'articolo 12, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare, con uno o più regolamenti, da adottare ai sensi dell'articolo 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania, il funzionamento del sistema forestale regionale;
c) il comma 2 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 dispone, tra l'altro, che i regolamenti di cui al comma 1 debbano espressamente elencare le disposizioni della L. R. n. 11/96 che sono abrogate dalla loro entrata in vigore;
d) per l'attuazione del disposto del comma 1 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017 la Giunta Regionale con Deliberazione del 26/9/2017, n. 585, ha approvato il "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*";
e) il Presidente della Giunta Regionale, vista la Deliberazione n. 585/2017, ha emanato il Regolamento regionale del 28/9/2017, n. 3, di pari titolo;
f) il Regolamento regionale n. 3/2017, dispone che i Piani di Gestione Forestale dei soggetti privati siano approvati con Decreto del dirigente della Struttura Regionale territoriale competente, nella fattispecie l'UOS 207.02.04 Servizi territoriali provincia di Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura;

a seguito dell'istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dall'UOS 207.02.04 Servizi territoriali provincia di Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura - in conformità al disposto della Normativa regionale di settore vigente, i Piani di Gestione Forestale sono approvati in minuta e prima della loro approvazione definitiva, devono essere acquisiti i pareri e nulla osta degli Enti competenti a cui il PGF deve attenersi;

CONSIDERATO che
a) con nota acquisita al n°424958 del 08/09/2023 il dr for Alfonso D'Agostino, incaricato dalla proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo, della redazione del Piano di Gestione, trasmetteva, per la prevista approvazione, il PGF relativo all'area forestale, estesa complessivamente Ha 32.79.87 e costituita prevalentemente da bosco ceduo misto di latifoglie con prevalenza di cerro, in agro del comune di Liberi località varie;
DATO ATTO che:

a) con nota acquisita il 17/10/2025 al n° 537837 il dr for Alfonso D'Agostino ha trasmesso la versione definitiva del Piano di Gestione Forestale proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo, con periodo di vigenza 2025/2034 e con le prescrizioni dettate in sede di approvazione del piano in minuta e dei pareri/autorizzazioni acquisite;
b) in merito al Piano di Gestione Forestale della proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo:
    a. il comune di Liberi con Decreto Dirigenziale n°5 del 31/03/2025, su conforme parere della Commissione V.I. del Comune di Rocchetta e Croce – Ente Capofila – Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Monte Maggiore" – Formicola (Ce) giusto D.D. Regione Campania n. 90 del 17 giugno 2020 e n. 212 del 17 novembre 2022 ad integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015, con verbale n°5/2025 , ha espresso parere favorevole in merito allo screening di incidenza specifico esonerando l'intervento dalla Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni;

c) le su citate prescrizioni trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del Piano di Gestione Forestale in questione ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
d) il Piano di Gestione Forestale proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo é depositato, con tutta la pertinente documentazione, presso l'UOS 207.02.04 Servizi territoriali provincia di Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura - incardinata nella Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;*
e) a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia del Piano di Gestione Forestale della proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo è stata depositata, in formato digitale ed appositamente firmata, presso l'UOS 207.02.04 Servizi territoriali provincia di Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura - incardinata nella Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;*

RITENUTO che, ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo III del Regolamento regionale n. 3/2017, sussistono i presupposti per l'approvazione del Piano di Gestione Forestale della proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo, predisposto per il decennio 2025/2034;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della PO ""Forestazione Pubblica, Vincolo idrogeologico, tagli boschivi, verifica degli interventi - PSR 2014/2020 Referente regionale Misura 8 sottomisura 5.1 e referente provinciale della Misura 8 sottomisura 6.1" in qualità di responsabile del procedimento nonché dell'espressa regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:
a) approvare il Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata dei beni silvo-pastorali della proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo, in agro del comune di Liberi località varie con periodo di vigenza decennio 2025/2034, corredato degli atti indicati in premessa che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
b) dare atto che il già menzionato Piano di Gestione Forestale, con tutta la pertinente documentazione, é depositato presso l'UOS 207.02.04 Servizi territoriali provincia di Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura - incardinata nella Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;*
c) dare atto che a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia del Piano di Gestione Forestale della proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo è stata depositata, in formato digitale ed appositamente firmata, presso l'UOS 207.02.04 Servizi territoriali provincia di Caserta - Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura - incardinata nella Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;*
d) dare atto che le prescrizioni indicate nel Piano di Gestione Forestale della proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione ed in particolare nei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
e) dare atto che il Piano di Gestione Forestale della proprietà Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo costituisce, ai sensi dell'articolo n. 10, comma 4, della L. R. n. 11/96 e art. 87 comma 6 del Regolamento regionale n°3/2017 *Atto regolamentare generale di prescrizione di massima*;
f) inviare il presente decreto:
    a. all' Istituto Diocesano Sostentamento del Clero – Diocesi di Alife – Caiazzo
    1.4 alla C.M. "Monte Maggiore"

2.4 al sito "*Regione Campania Casa di Vetro*";
3.4 al BURC per la pubblicazione.

DOTT. LUCIANO D'APONTE

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GIUSEPPE GORGA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
61	**21/10/2025**	**207**	**02**	**02**

Oggetto:

Costituzione della Commissione scritti difensivi per la UOS 207.02.02 "Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio".

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che, la legge 11 febbraio 1992 n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" prevede, all'art. 9, che le Regioni esercitano le funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico venatoria;
- che, nell'ambito di quanto disciplinato in via generale dalla citata legge 11 febbraio 1997 n. 157, la legge della Regione Campania 9 agosto 2012 n.26, all'34, prevede che alla definizione in via amministrativa delle infrazioni in materia di caccia provvede direttamente l'amministrazione provinciale competente per territorio applicando le disposizioni della legge 689/1991 e che, per la definizione di infrazioni per le quali sono stati prodotti scritti difensivi, la Provincia si avvale di un'apposita commissione nominata dal Presidente dell'amministrazione.

ATTESO CHE la predetta commissione risulta ormai non più operante in quanto le competenze delegate in materia sono state riallocate presso la Regione Campania.

PRESO ATTO della nota n. 2017 0220552 del 25 marzo 2017 con la quale Il Dirigente della U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia ha comunicato che, *"onde scongiurare la formazione del silenzio accoglimento si ritiene che l'esame degli scritti difensivi spetti direttamente all'ufficio regionale territorialmente competente sul procedimento sanzionatorio"*, atteso che le Commissioni scritti difensivi operanti presso le Province sono decadute.

CONSIDERATO, inoltre, che con DD 38 del 18/05/2017 della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali U.O.D. – Servizio territoriale provinciale Salerno, cui si rimanda, è stato costituito un gruppo di lavoro al quale è stato affidato l'esame degli scritti difensivi in materia di caccia costituito da:

- Presidente: Giuseppe Gorga o suo delegato (matr. 17170);
- Segretario: Raimo Sabato (matr. 21719);
- Componente: Gallo Giuseppe (matr. 17169)
- Componente: Panzella Graziano (matr. 18266)
- Componente: Daniela Rinaldi (matr. 21721)

Visti La L.R. 6/2024 relativa al nuovo ordinamento della Regione Campania, la DGR 589/2025 e il DPGRC n. 218/2022 di conferimento dell' incarico dirigenziale della UOS 207.02.02 Servizi Territoriali Provinciali di Salerno – Gestione del Rischio al dott. Giuseppe Gorga

PRESO ATTO che, a seguito del nuovo ordinamento degli uffici regionali, approvato con DGR n. 408/2024, il Sig. Panzella Graziano è stato assegnato ad altra UOS e segnatamente presso l' UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli – Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito;

.

RITENUTO opportuno, pertanto, integrare il costituito gruppo di lavoro con il dipendente Sig. Giovanni Senatore matricola 21727, in quanto già incardinato nell' UOS 207.02.02, e in possesso delle specifiche competenze.

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate,
di nominare, quali componenti del gruppo di lavoro incaricato dell'esame degli scritti difensivi in materia di caccia, i seguenti dipendenti:

- **Presidente: Giuseppe Gorga o suo delegato (matr. 17170);**
- **Segretario: Raimo Sabato (matr. 21719);**
- **Componente: Gallo Giuseppe (matr. 17169)**
- **Componente: Senatore Giovanni (matr. 21727)**
- **Componente: Daniela Rinaldi (matr. 21721)**

di notificare il presente provvedimento ai componenti della costituita commissione;
di trasmettere lo stesso alla:

- DIREZIONE 207.00.00 - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- UOS 207.01.03 Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie;
- UDCP Segreteria di Giunta;
- Ufficio V “Bollettino Ufficiale” ai fini della pubblicazione;
- Ufficio III Affari generali Archiviazione Decreti.

DOTT. GIUSEPPE GORGA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **LUIGI RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
73	**16/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Bando di selezione riferito all'intervento SRD06 - AZIONE 2: Interventi per ripristinare le infrastrutture pubbliche danneggiate a servizio delle aziende agricole. Rettifica al bando approvato con DD n. 15 del 26.09.2025 e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;
d. con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia; versione 2.1
e. con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
f. con Decreto Dirigenziale n. 496 del 30 agosto 2023, la DG. 50.07.00 ha approvato i criteri di selezione - edizione 1.0 - relativi all'intervento SRD07;
g. con Decreto Dirigenziale n. 943 del 21.12.2023, la DG. 50.07.00 ha approvato le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 per l'attuazione del CSR 2023-27;
h. con Decreto Dirigenziale n. 735 del 11/11/2024 è stato approvato il "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 3.0";
i. con Decreto Dirigenziale n. 999 del 23.12.2024 sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
j. con Delibera della Giunta Regionale n. 768 del 27/12/2024 è stato preso atto della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea c(2024) 8662 final del 11/12/2024;
k. con Decreto Dirigenziale n. 121 del 03/03/2025 è stato approvato il "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 4.0";
l. con la Decisione di esecuzione C (2025) 3805 final del 18/06/2025 che approva la modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;
m. con Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 17/07/2025 di presa d'atto della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 3805 final del 18/06/2025;
n. con Decreto Dirigenziale n. 449 del 07/08/2025 è stato approvato il "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 versione 5.0";

VISTI:

a. il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
b. il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
c. il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
d. il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
e. il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
f. il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
g. il Regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
h. il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

i. il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

RILEVATO che:

a. la scheda dell'intervento "*SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo". AZIONE 2 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie* " contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027, prevede il ripristino della capacità produttiva agricola e zootecnica intesa anche come ripristino dell'accessibilità delle aziende servite direttamente o indirettamente dalle infrastrutture danneggiate dall'evento calamitoso;
b. con DGR n. 533 del 11/10/2024 la Regione Campania ha richiesto al MASAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento avverso "Piogge alluvionali dal 27 al 29 agosto 2024 in Provincia di Avellino e Caserta";
c. con DM n. 0629889 del 28/11/2024 il Ministero ha decretato l'eccezionale avversità atmosferica verificatesi nei territori della Regione Campania dal 27 al 29 agosto 2024, per l'attivazione da parte della Regione Campania dell'intervento CSR Campania 2023-2027 SRD 06 - azione 2 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GU) n. 286 del 6/12/2024;
d. i Comuni interessati dagli eventi alluvionali dal 27 al 29 agosto 2024 hanno fatto richiesta all'Assessorato all'Agricoltura della definizione di un possibile bando a sostegno degli interventi sulle infrastrutture a farsi, a valere sulla scheda di intervento SRD06 – azione 2 del CSR Campania 2023/27, riservato ai beneficiari pubblici, sui luoghi di cui *"Delimitazione territoriale evento avverso piogge alluvionali dal 27 al 29 agosto 2024 in Provincia di Avellino e Caserta di cui alla DGR n. 533 del 11/10/2024"*;
e. con DD n. 48 del 27.01.2025 l'AdG ha nominato apposita Commissione alla valutazione preliminare per la definizione del bando attraverso apposite visite di sopralluogo presso i Comuni interessati;
f. con nota prot. n. 321316 del 26/06/2025 la Commissione di valutazione di cui al punto precedente ha dichiarato conclusi i propri lavori e trasmesso gli esiti all'AdG;

DATO ATTO che:

a. con DD n. 417 del 24/07/2025 è stato approvato il bando di selezione riferito all'intervento "*SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo". AZIONE 2 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi*

i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie - Interventi per ripristinare le infrastrutture pubbliche danneggiate a servizio delle aziende agricole", predisposto dal competente UOD 50.07.17 della Direzione Generale 50.07.00, ed è stata disposta la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 10.09.2025 e fino alle ore 16.00 del 30.09.2025;

b. con DD n. 15 del 26/09/2025 per consentire la corretta presentazione delle domande di sostegno, si è resa necessaria la correzione di refusi ed errori materiali presenti nel Bando di selezione, nonché la necessità di prorogare i termini per la presentazione delle domande a far data dal 15/10/2025 e di conseguenza di dover prorogare la scadenza per la presentazione delle stesse alla data del 10/11/2025 ore 16:00;

RILEVATO che Agea non ha ancora provveduto alla validazione del sistema di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi e pertanto non è possibile configurare i parametri regionali sul sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN) consentendone l'operatività;

CONSIDERATO che per consentire la corretta presentazione delle domande di sostegno, si rende necessario rettificare il CR07 a seguito del disallineamento tra le ultime versioni del PSP e CSR presente nel Bando di selezione, nonché prorogare i termini per la presentazione delle domande di sostegno;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di dover:

a. rettificare il bando approvato con DD n. 15 del 26/09/2025, secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. rettificare, in particolare, il bando al paragrafo 7.2 *"Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento"*, secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A);
c. approvare il testo consolidato del bando (Allegato B) che, in uno al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d. posticipare la presentazione delle domande di sostegno in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 27/10/2025 e di confermare la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alla data del 15/12/2025 ore 16:00;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN alla UOD 50.07.17 (UOD Soggetto Attuatore);

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 207.03.00 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare il bando approvato con DD n. 15 del 26/09/2025, secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di rettificare, in particolare, il bando al paragrafo 7.2 *"Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento"*, secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A);
3. di approvare il testo consolidato del bando (Allegato B) che, in uno al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di posticipare la presentazione delle domande di sostegno in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 27/10/2025 e di prorogare la scadenza per la presentazione delle stesse alla data del **15/12/2025** ore 16:00;
5. di incaricare l'Ufficio 207.02.00 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
6. di inviare il presente decreto:
   6.1. ai settori 207.01.00 e 207.02.00;
   6.2. all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
   6.3. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23/2017;
   6.4. all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione (104.00);
   6.5. al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Modifiche ed integrazioni al bando ed allegati approvati con DD 417 del 24/07/2025 e smi
Di seguito è riportato esclusivamente il paragrafo contenente le modifiche apportate al testo.
In carattere "~~barrato~~" il testo eliminato e in "***grassetto corsivo***" le integrazioni.

BANDO

SRD06 "INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO" - *AZIONE 2 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie - Interventi per ripristinare le infrastrutture pubbliche danneggiate a servizio delle aziende agricole*"

7.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti di ripristino dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

CR04 – L'operazione deve perseguire le finalità dell'azione 2 prevista nell'ambito dell'intervento SRD06, ovvero riguardare le infrastrutture danneggiate dall'evento calamitoso connesse direttamente o indirettamente ad aziende agricole.

CR06 – È necessario presentare un **Piano di ripristino** che descriva l'infrastruttura da ripristinare ante evento calamitoso; il progetto di ripristino; **la dimostrazione che l'infrastruttura oggetto di intervento sia a servizio delle imprese agricole.**

CR07 - Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile è al di sotto dell'importo minimo di 10.000 € IVA inclusa. ~~***Per l'Azione 2 non sono previste soglie minime.***~~

CR08 - Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari l'importo massimo ammissibile a contributo rispetto alla Tipologia di intervento SRD06 - Azione 2 è pari a 500.000 € ***Iva inclusa*** per operazione e per ciascun beneficiario.

CR09 - Con riferimento agli investimenti per il ripristino di cui all'Azione 2, il sostegno da PSP è subordinato al riconoscimento formale, da parte della pubblica autorità, del fatto che si sia verificata (o che sia in atto) una calamità naturale (o un evento avverso/evento catastrofico ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

essa assimilabili) e che questa (o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE del Consiglio per eradicare o circoscrivere una fitopatia, una malattia o un'infestazione parassitaria) abbia causato la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato. Tale valore del 30% è riferito alla media di produzione del triennio precedente o ad una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il più alto e il più basso. La soglia del 30% può essere ridotta in caso di eventi catastrofici estesi su areali particolarmente significativi, il cui impatto riguarda quindi le condizioni economiche e dotazioni infrastrutturali complessive di un'area significativamente estesa. Tale condizione è dimostrata dalla seguente normativa specifica:

- DGR n.533 del 11/10/2024 ad oggetto: CSR Campania 2023-2027 - SRD 06-azione 2 - Richiesta al MASAF di declaratoria di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento avverso Piogge alluvionali del 27/29 agosto 2024 in Provincia di Avellino e Caserta;
- DM n. 0629889 del 28/11/2024 - Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Campania dal 27 al 29 agosto 2024, per l'attivazione da parte della Regione Campania dell'intervento CSR Campania 2023-2027 SRD 06 - azione 2 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GU) n .286 del 6/12/2024.

CR10 - Con riferimento all'Azione 2 – Enti pubblici:

- gli investimenti sono ammessi esclusivamente nei limiti di ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto d'intervento, con l'esclusione dei mancati redditi per la perdita di produzione o di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento. Nel caso in specie il ripristino della capacità produttiva va intesa come conservazione delle modalità operative dell'azienda (ovvero accessibilità delle aziende servite direttamente o indirettamente dall'infrastruttura, compresa l'accessibilità ai servizi preesistenti, ad esempio reti di adduzione elettrica, idrica, ecc.);

- il sostegno interviene fino alla concorrenza del danno accertato considerando tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi, anche privati, riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello europeo, nazionale e regionali. Nel caso in cui l'Ente abbia fruito per lo specifico intervento di indennizzi o premi assicurativi tali importi saranno detratti dal contributo erogato;

- in caso di calamità o evento in atto, i pagamenti non devono superare il livello richiesto per prevenire o alleviare ulteriori perdite causate dall'evento stesso. Nel piano di ripristino dovranno essere presenti tutti gli elementi progettuali volti a mitigare il rischio della ripetizione dei danni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO

SRD06 “INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO” - *AZIONE 2 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie - Interventi per ripristinare le infrastrutture pubbliche danneggiate a servizio delle aziende agricole*”

Sommario

1. DATI RIEPILOGATIVI 3
2. OBIETTIVI E FINALITÀ 7
3. AMBITO TERRITORIALE 8
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 9
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 9
6. BENEFICIARI 9
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’ ED ALTRE PRECLUSIONI 9
7.1. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI 10
7.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO 10
8. SPESE AMMISSIBILI 12
9. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO 13
10. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO 16
11. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
13. CONCESSIONE E SUCCESSIVA RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO 18
14. DOMANDE DI PAGAMENTO 19
15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO 21
16. MODALITA’ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 22
17. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI 23
18. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. CONTROLLI E MONITORAGGIO 24
20. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 25
21. RIDUZIONI E SANZIONI 26
22. MODALITA' DI RICORSO 26
23. INFORMAZIONE PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DATI 26
24. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI 27
25. DISPOSIZIONI FINALI 28
26. ALLEGATI 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DATI RIEPILOGATIVI

Tipo di Intervento SRD Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" *AZIONE 2 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie - Interventi per ripristinare le infrastrutture pubbliche danneggiate a servizio delle aziende agricole*"	
Finalità	Gli interventi sono finalizzati a sostenere la redditività e la competitività delle singole aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche e calamità naturali
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse
Tipologie di investimenti	Interventi per ripristino delle infrastrutture a servizio delle imprese agricole danneggiate dall'evento calamitoso.
Beneficiari	Comuni in forma singola
Dotazione finanziaria	Totale spesa pubblica euro 4.500.000,00
Spesa massima ammissibile	euro 500.000,00 Iva inclusa.
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	100%
Forma di sovvenzione	rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 let.a)
Annualità	2025
Responsabile dell'Intervento	Arch. Katja Aversano
Contatti	katja.aversano@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	***Ore 16.00 del 15/12/2025***

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione della normativa di seguito indicata.

Normativa europea:

- Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Reg. (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizionalità;

- Reg. (UE) n. 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Reg. (UE) n. 2022/648 del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;
- Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation GDPR);
- Reg. (UE) 2022/1475 del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Reg. (UE) 2021/2289 del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Reg. (UE) 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 recante Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023/2027;
- il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
- la Decisione C(2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23.10.2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Decisione di esecuzione C (2024) 6849 *final* del 30.09.2024 che approva la modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;
- la Decisione di esecuzione C (2024) 8662 *final* del 11.12.2024 che approva la modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;
- la Decisione di esecuzione C (2025) 3805 *final* del 18.06.2025 che approva la modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

Normativa nazionale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 4.1 approvato con Decisione (2024) 8662 FINAL del 11/12/2024;
- Istituzione del Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del PSN 2023-27 ai sensi dell'art. 124 Reg. (UE) 2021/2115 MASAF;
- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- Procedura di adesione, gestione e controllo nell'ambito del SQNPI/2023, Rev. 12 Del 15/11/2022, documento prodotto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e s.m.i.;
- Decreto del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" (G.U. n. 174 del 27/07/2016);
- D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- DM MASAF - N.0093348 del 26/02/2024: "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
- Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 – "Gestione del fascicolo aziendale".

Normativa regionale:

- Deliberazione n. 715/2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 634 del 17 novembre 2023 di presa d'atto della modifica al Piano Strategico della PAC 2023-27;
- DD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
- DD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi no SiGC) del CSR Campania 2023-2027;
- DD n. 353 del 10.06.2024 - Criteri per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici ai sensi del D.lgs. 36/2023;
- DD 321 del 28.05.2024 - Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0;

- Decreto Dirigenziale della DG. 50.07.00 n. 325 del 28/05/2024 di "Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0";
- DGR n. 532 del 11/10/2024: presa d'atto della modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo Di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, approvata con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6849 Final del 30/09/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 735 del 11/11/2024 di approvazione del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 3.0", predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC;
- DD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
- Delibera della Giunta Regionale n. 768 del 27/12/2024 di presa d'atto della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea c(2024) 8662 final del 11/12/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 121 del 03/03/2025 di approvazione del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 4.0", predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC;
- Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 17/07/2025 di presa d'atto della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 3805 final del 18/06/2025;
- Decreto Dirigenziale n.449 del 07.08.2025 di approvazione del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 5.0", predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC.

Copie integrali del Programma di Sviluppo Rurale e del presente Bando sono disponibili presso il sito Web della regione Campania all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it

Normativa specifica

- DGR n.533 del 11/10/2024 ad oggetto: CSR Campania 2023-2027 - SRD 06-azione 2 - Richiesta al MASAF di declaratoria di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento avverso Piogge alluvionali del 27/29 agosto 2024 in Provincia di Avellino e Caserta;
- DM n. 0629889 del 28/11/2024 - Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Campania dal 27 al 29 agosto 2024, per l'attivazione da parte della Regione Campania dell'intervento CSR Campania 2023-2027 SRD 06 - azione 2 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GU) n .286 del 6/12/2024.

2. *OBIETTIVI E FINALITÀ*

L'intervento punta al ripristino delle infrastrutture a servizio delle imprese agricole danneggiate nelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree delle Province di Avellino e Caserta per effetto delle piogge alluvionali avvenute tra il 27 e il 29 agosto 2024 di cui è stato riconosciuto il carattere eccezionale ai sensi del Decreto Masaf n. 0629889 del 28/11/2024 (GU n.286 del 6/12/2024) emesso dietro richiesta della Regione Campania formalizzata con Delibera di Giunta Regionale n.533 del 11/10/2024 ad oggetto: CSR Campania 2023-2027 - SRD 06 - Azione 2 - Richiesta al MASAF di declaratoria di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento avverso Piogge alluvionali del 27/29 agosto 2024 in Provincia di Avellino e Caserta.

Collegamento con gli obiettivi specifici

L'intervento risulta correlato ai seguenti Obiettivi:

Obiettivo SO2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

Collegamento con le esigenze

Gli investimenti previsti rispondono in modo diretto e significativo all'esigenza 1.10 con particolare riferimento alla prevenzione e ripristino del potenziale produttivo agricolo. Tale esigenza risulta particolarmente qualificante nelle aree di pianura e a maggior vocazione produttiva mentre possiede un grado di priorità maggiormente complementare nelle altre aree.

Collegamento con gli indicatori di risultato

Tutti gli investimenti previsti forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione.

3. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto esclusivamente per gli interventi di ripristino delle infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali dal 27 al 29 agosto 2024, ricomprese nelle aree delimitate dalla DGR n. 533 del 11/10/2024, a servizio di aziende agricole.

L'ambito territoriale è di seguito specificato:

PROVINCIA	COMUNE	Areale Comunale interessato
AVELLINO	Avella - Baiano - Mugnano del Cardinale - Sirignano – Sperone - Quadrelle	Intero territorio Comunale
	Serino	Limitatamente al foglio di mappa: 36
CASERTA	San Felice a Cancello	Limitatamente ai fogli di mappa: 22-2324-25-26-27-28-29-30
	Arienzo	Limitatamente ai fogli di mappa: 12-103

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata al bando è di euro **4.500.000,00.**

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento SRD06 "INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO" - Azione 2. Interventi per ripristinare le infrastrutture pubbliche danneggiate a servizio delle aziende agricole.

In particolare, i lavori riguardano:

- ripristino delle infrastrutture pubbliche mediante il miglioramento del tracciato, della carreggiata, delle banchine, dei canali di scolo sia paralleli che trasversali, incluse opere di mitigazione dei fenomeni di instabilità e di pericolo idrogeologico;
- rifacimento della fondazione stradale e della pavimentazione compreso il trasporto a rifiuto;
- opere per il drenaggio acque superficiali;
- opere di difesa del suolo: in tal caso limitatamente a quelle strettamente necessarie a risolvere problematiche di stabilità e messa in sicurezza che riguardano direttamente il tratto stradale da realizzare e/o sistemare;
- oneri per la sicurezza necessari alla realizzazione dell'investimento;
- spese tecniche e generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, così come definite nelle Disposizioni Comuni.

Non sono previste limitazioni sulle tipologia di interventi di ripristino che possono interessare luoghi (ricompresi nella areale comunale interessato di cui alla DGR 533/2024 richiamate al paragrafo 3) e tipologie diverse purché gli interventi siano comunque finalizzati a raggiungere gli obiettivi fissati dal bando e non riguardino interventi di manutenzione ordinaria.

6. BENEFICIARI

I soggetti richiedenti sono i Comuni ricadenti nelle aree della zonizzazione di cui alla DGR n. 533 del 11/10/2024 elencati al paragrafo n.3 del presente bando.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ED ALTRE PRECLUSIONI

È consentita la presentazione di una singola domanda da parte del Comune richiedente.

Beneficiari e relative condizioni di ammissibilità, principi di selezione, impegni e obblighi, tipologie di spese ammissibili, forma ed entità del sostegno delle operazioni finanziate sono conformi a quelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dalle corrispondenti schede intervento del CSR Campania 2023-2027 ed alle Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027.

7.1. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

I seguenti requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti devono essere soddisfatti all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa:

CR02 - il soggetto richiedente deve essere un Comune, di cui alla zonizzazione della DGR n. 533 del 11/10/2024, di seguito indicato:

- Provincia di Avellino: Avella, Baiano, Mugnano del Cardinale, Sirignano, Sperone, Serino (limitatamente al foglio di mappa n.36);
- Provincia di Caserta: San Felice a Cancello (limitatamente ai fogli di mappa nn. 22, 2324, 25, 26, 27, 28, 29 e 30), Arienzo (limitatamente ai fogli di mappa nn. 12 e 13);

limitatamente agli interventi di ripristino delle infrastrutture di proprietà dell'Ente a servizio delle imprese agricole.

Ai sensi delle Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 il beneficiario deve essere affidabile.

É considerato affidabile (e, quindi, ammissibile) il soggetto pubblico che non abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, o che abbia interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

7.2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti di ripristino dovranno ricorrere le seguenti ulteriori condizioni:

CR04 – L'operazione deve perseguire le finalità dell'azione 2 prevista nell'ambito dell'intervento SRD06, ovvero riguardare le infrastrutture danneggiate dall'evento calamitoso connesse direttamente o indirettamente ad aziende agricole.

CR06 – È necessario presentare un **Piano di ripristino** che descriva l'infrastruttura da ripristinare ante evento calamitoso; il progetto di ripristino; **la dimostrazione che l'infrastruttura oggetto di intervento sia a servizio delle imprese agricole.**

CR07 - Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile è al di sotto dell'importo minimo di 10.000 € IVA inclusa.

CR08 - Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari l'importo massimo ammissibile a contributo rispetto alla Tipologia di intervento SRD06 - Azione 2 è pari a 500.000 € Iva inclusa per operazione e per ciascun beneficiario.

CR09 - Con riferimento agli investimenti per il ripristino di cui all'Azione 2, il sostegno da PSP è subordinato al riconoscimento formale, da parte della pubblica autorità, del fatto che si sia verificata (o che sia in atto) una calamità naturale (o un evento avverso/evento catastrofico ad essa assimilabili) e che questa (o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE del Consiglio per eradicare o circoscrivere una fitopatia, una malattia o un'infestazione parassitaria) abbia causato la distruzione di non meno del 30 % del potenziale agricolo interessato. Tale valore del 30% è riferito alla media di produzione del triennio precedente o ad una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il più alto e il più basso. La soglia del 30% può essere ridotta in caso di eventi catastrofici estesi su areali particolarmente significativi, il cui impatto riguarda quindi le condizioni economiche e dotazioni infrastrutturali complessive di un'area significativamente estesa. Tale condizione è dimostrata dalla seguente normativa specifica:

- DGR n.533 del 11/10/2024 ad oggetto: CSR Campania 2023-2027 - SRD 06-azione 2 - Richiesta al MASAF di declaratoria di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento avverso Piogge alluvionali del 27/29 agosto 2024 in Provincia di Avellino e Caserta;
- DM n. 0629889 del 28/11/2024 - Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Campania dal 27 al 29 agosto 2024, per l'attivazione da parte della Regione Campania dell'intervento CSR Campania 2023-2027 SRD 06 - azione 2 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GU) n .286 del 6/12/2024.

CR10 - Con riferimento all'Azione 2 – Enti pubblici:

- gli investimenti sono ammessi esclusivamente nei limiti di ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto d'intervento, con l'esclusione dei mancati redditi per la perdita di produzione o di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento. Nel caso in specie il ripristino della capacità produttiva va intesa come conservazione delle modalità operative dell'azienda (ovvero accessibilità delle aziende servite direttamente o indirettamente dall'infrastruttura, compresa l'accessibilità ai servizi preesistenti, ad esempio reti di adduzione elettrica, idrica, ecc.);

- il sostegno interviene fino alla concorrenza del danno accertato considerando tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi, anche privati, riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello europeo, nazionale e regionali. Nel caso in cui l'Ente abbia fruito per lo specifico intervento di indennizzi o premi assicurativi tali importi saranno detratti dal contributo erogato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in caso di calamità o evento in atto, i pagamenti non devono superare il livello richiesto per prevenire o alleviare ulteriori perdite causate dall'evento stesso. Nel piano di ripristino dovranno essere presenti tutti gli elementi progettuali volti a mitigare il rischio della ripetizione dei danni.

8. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito dagli artt. 73 e 74 del Reg. UE n. 2021/2115 e con le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027, sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa, come di seguito indicate:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

Per i lavori e/o gli acquisti di beni, servizi e forniture, e più in generale ovunque ne ricorra la competenza, bisogna adottare procedure che rispettino i principi della normativa nazionale ed europea sui contratti pubblici, pena la non ammissibilità della spesa.

Non sono ammissibili le spese di gestione di cui al paragrafo "Ammissibilità delle spese di gestione" delle Disposizioni Comuni e tutti i casi di cui al paragrafo "Spese non ammissibili" dello stesso documento.

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.

Non sono ammesse a contributo le spese sostenute per:

- interventi che non consentono l'accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
- investimenti in leasing;
- contributi in natura;
- imposte e tasse recuperabili dal beneficiario;
- attività oggetto di altri finanziamenti pubblici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- interessi passivi;
- ammende, penali finanziarie e spese per controversie legali.

Per tutto quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alle Disposizioni Comuni ed in particolare al paragrafo "Spese non ammissibili".

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

In fase progettuale le voci di spesa che compongono l'investimento andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico. Quest'ultimo una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore sarà trasmesso in allegato alla concessione:

Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008)	
Totale: A = (a.1+a.2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti *(max. 5% di A)*	
b.2 Spese tecniche e generali sui lavori *(max. 10% di A)*	
b.3 Oneri di discarica	
b.4 IVA *(% di A + b.1+b.3)*	
b.5 IVA sulle spese tecniche e generali *(% di b.2)*	
Totale: B = (b.1+ b.2+b.3+b.4+b.5)	
Totale Lavori: C = (A+B)	
D – Forniture:	
d.1 Importo delle forniture	
d.2 Spese tecniche e generali forniture *(max 5% di d.1)*	
d.3 Iva sulle forniture *(% di d.1)*	
d.4 Iva sulle spese generali forniture *(% di d.2)*	
Totale: D = (d.1+d.2+d.3+d.4)	
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO = (C+D) *(importo max. 500.000,00 € Iva inclusa)*	

Precisazioni:

Gli importi del quadro economico del presente articolo saranno riportati nella domanda di sostegno tenendo conto della seguente corrispondenza:

Voce di spesa della domanda di		Voce di costo del quadro economico del presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostegno		bando:	
Descrizione		**Voci da imputare nella Colonna imponibile**	**Voci da imputare nella colonna IVA**
Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile	→	A (Lavori) + b1 (imprevisti) + b.3 (oneri di discarica)	b.4 IVA (di A + b.1+b.3)
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	→	b.2 (spese tecniche e generali) + d.2 (Spese tecniche e generali forniture)	b.5 (IVA di b.2) + d.4 (IVA di d.2)

A Lavori: sono incluse le voci di costo riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, coerentemente al paragrafo "Ragionevolezza dei costi- Beneficiari pubblici".

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

L'ammissibilità e, quindi, l'eleggibilità a contributo comunitario delle spese relative ai lavori è subordinata ad una specifica verifica da parte del competente Soggetto Attuatore, finalizzata ad accertare il rispetto della normativa in materia di appalti.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% dei lavori a base d'asta ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/23.

b.2 Spese tecniche e generali: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni, fino alla concorrenza massima del 10% dell'importo complessivo dei lavori (A) posti a base d'asta e comprendono:

- onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
- incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante (art. 45 del d.lgs. n. 36/23), riconosciuto sulla base dell'apposito Regolamento comunale, se già approvato, ovvero delle modalità previste dalla contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 1 – comma 4 – lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;
- spese per la commissione aggiudicatrice in caso di affidamento lavori con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- spese tenuta conto.

Ai fini della determinazione dell'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'esterno dei servizi di ingegneria, architettura, servizi tecnici, o di supporto al Responsabile Unico del Progetto (RUP) o di Direzione Lavori (DL), l'ente deve far riferimento ai criteri fissati nel Decreto del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia e successive modifiche e integrazioni, in base ai servizi complessivi da acquisire. In ogni caso, l'ente deve riportare nella documentazione di gara, il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. La predetta stima dovrà essere trasmessa al competente Soggetto Attuatore a corredo della Domanda di Sostegno. In ipotesi di affidamento diretto, l'ente, prima di procedere all'affidamento, dovrà comunque espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici sull'importo calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 ed indicato nella Domanda di Sostegno. Nei casi di incarichi già affidati al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, le offerte economiche andranno allegate alla Domanda stessa.
In considerazione della possibilità di ammettere al finanziamento le spese per le attività di progettazione – e, quindi, onorari di ingegneri, architetti e consulenti - tali spese sono ammissibili a contributo a condizione che la selezione del progettista esterno sia comunque avvenuta nel rispetto delle procedure previste dalla D.lgs. n. 36/2023 e in un periodo non antecedente ai 24 mesi dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ma, comunque successivo alla data del 01/01/2023.
Anche nel caso dei beneficiari pubblici, se previsto dai bandi, è possibile riconoscere le spese tecniche del personale interno. In questo caso, in aggiunta al D.M. 17 giugno 2016, per la verifica di ragionevolezza occorre fare riferimento ai CCNL, che definiscono i limiti entro cui la spesa è ammissibile. Per il riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche, il beneficiario dovrà allegare alla Domanda di Sostegno anche il provvedimento che approva i criteri del relativo riparto (art. 45 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023) e il Piano dei fabbisogni.

In relazione al secondo punto dell'elenco b.2, si evidenzia che gli incentivi regolamentati all'art. 45 - comma 2 - del D.lgs. n. 36/2023, sono riconoscibili nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta ed ammissibili. Le attività ammissibili a contributo riguardano: attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti di predisposizione, controllo delle procedure di bando, esecuzione del contratto pubblico, responsabile unico del progetto, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo.

In esito alle verifiche cui l'Amministrazione Regionale darà corso, l'ammontare delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di concessione, che costituisce base d'asta, considerato al lordo del ribasso. L'importo viene rideterminato a conclusione del progetto e può subire decurtazioni rispetto alla somma approvata con decreto di concessione.

b.4 IVA: viene applicata la percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative.

d.2 Spese tecniche e generali per le forniture: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni, fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessivo delle forniture (D) posti a base d'asta.

10. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'importo massimo ammissibile a contributo è pari a 500.000 € Iva inclusa.

L'aliquota di sostegno massima riconosciuta verso i soggetti pubblici è pari al 100% dell'investimento.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

È obbligatorio aggiornare il fascicolo semplificato\aziendale preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di sostegno sarà rilasciata in modalità informatica secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) fino alle ore 16.00 del 31.10.2025.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

La ricevibilità formale della domanda è innanzitutto accertata mediante la verifica della trasmissione entro i termini previsti dal bando. Le domande che perverranno oltre il termine stabilito non saranno ritenute ricevibili.

L'accesso al sostegno è subordinato al rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite dal PSP, dalle Disposizioni Comuni e dal presente bando. Come previsto dall'art. 11 del D.Lgs n. 42/2023, nel caso di violazione dei criteri di ammissibilità, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Il mancato possesso di uno solo dei requisiti indicati ai paragrafi n. 7 – 7.1 – 7.2 del presente bando determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria.

Le condizioni di ammissibilità devono essere possedute all'atto della Domanda.

All'esito dei controlli di ammissibilità è adottata e pubblicata sul BURC la Graduatoria Regionale provvisoria, che individua:
- elenco provvisorio delle domande ammissibili;
- elenco provvisorio delle domande non ammissibili.

Contestualmente viene adottato e pubblicato l'elenco definitivo delle Domande non ricevibili.
Per le Domande non ammissibili i motivi dell'avvenuta esclusione dell'istanza sono comunicati all'interessato mediante PEC successivamente alla pubblicazione della Graduatoria Regionale provvisoria. L'interessato può far pervenire richiesta di riesame, in deroga a quanto previsto dalle disposizioni comuni vigenti data la complessità degli interventi oggetto dell'intervento, entro venti

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ammissibilità.
All'esito di tutti i riesami è adottata e pubblicata sul BURC la Graduatoria Regionale definitiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche incrociate sul possesso dei requisiti attingendo alle risultanze dei controlli già effettuati su altre selezioni o a banche dati disponibili.

Per tutto quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alle "Disposizioni Comuni".

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La documentazione da inviare in allegato all'istanza per la selezione delle domande pervenute è costituita da:

- dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente e accettazione delle condizioni di ammissibilità e degli obblighi contenuti nel bando e nelle "Disposizioni Comuni" (**Allegato n. 1**);
- dichiarazione attestante eventuali premi assicurativi o indennizzi già percepiti dall'ente (o l'assenza degli stessi) per il ripristino delle infrastrutture oggetto di richiesta del contributo;
- eventuale verbale di visita di sopralluogo effettuata dalla commissione incaricata con DD n.48 del 27/01/2025;
- **piano di ripristino** che descriva l'infrastruttura da ripristinare **ante evento calamitoso; il progetto di ripristino; la dimostrazione che l'infrastruttura oggetto di intervento** sia a servizio delle imprese agricole (cartografia con indicazione delle aziende servite direttamente e indirettamente dall'infrastuttura, elenco delle aziende con indicazione della denominazione e dei dati catastali). Dovranno essere altresì presenti tutti gli elementi progettuali volti a mitigare il rischio della ripetizione dei danni**;**
- elaborati progettuali completi di computo metrico estimativo e quadro economico;
- indicazione del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto;
- deliberazione della Giunta comunale che autorizza il Legale Rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- relazione riferita al costo dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante, che specifichi il metodo adottato per la scelta dei professionisti (Piano dei fabbisogni), ai sensi di quanto previsto al paragrafo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni;
- per gli interventi da realizzarsi in aree comprese anche solo parzialmente nei siti della Rete Natura 2000, deve essere presentata la richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021). Il parere favorevole sulla Valutazione di incidenza (VIncA) per gli interventi che possono avere un'incidenza significativa sui proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e sulle Zone di Protezione Speciali (ZPS) **potrà essere presentato entro e non oltre la data di emanazione del provvedimento di concessione;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000, deve essere allegata la relazione del tecnico progettista, che riporti le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
- eventuali pareri, atti di assenso, nulla osta relativi al livello progettuale presentato;
- piano degli interventi previsti che deve contenere deve contenere almeno una descrizione delle attività previste, dei tempi di esecuzione di ciascuna attività e della durata complessiva del progetto (cronoprogramma).

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate.

13. CONCESSIONE E SUCCESSIVA RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai sensi di quanto riportato al paragrafo "Provvedimento di Concessione" delle Diposizioni Comuni, a favore dei Beneficiari è emanato il Provvedimento di concessione dell'aiuto (DICA) che l'Ente è tenuto a sottoscrivere **entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso a mezzo PEC.**

Il Provvedimento indica i presupposti della concessione e i termini della medesima, e precisa le condizioni e gli obblighi, nonché gli impegni assunti con la presentazione della Domanda, a cui il Beneficiario è tenuto al rispetto.

Il contributo inizialmente concesso è rideterminato successivamente all'espletamento della gara di appalto e della relativa aggiudicazione dei lavori.

A tale proposito, il Beneficiario provvede al rilascio sul portale SIAN di una Domanda di "variante per ribasso d'asta", allegando le check-list di autovalutazione per la verifica delle procedure di appalto. Le check list relative alle fasi successive (variante in corso d'opera, esecuzione del contratto ecc.) sono trasmesse in allegato alle pertinenti Domande di variante e di pagamento.

La rideterminazione del contributo, quindi, è subordinata alla preventiva verifica da parte del Soggetto Attuatore territorialmente competente, il quale è tenuto ad accertare la corretta applicazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici. A tal fine il beneficiario trasmetterà la seguente documentazione:

- Codice Unico di Progetto (CUP);
- scheda identificativo CIG;
- decisione a contrarre;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- bando di gara e relativo disciplinare;
- determina di nomina commissione di gara in caso di scelta da parte della stazione appaltante del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- verbali di gara;
- determina di aggiudicazione lavori;
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria in caso di criterio di aggiudicazione "Offerta economicamente più vantaggiosa";
- check-list di autovalutazione con tutti i documenti previsti dalla stessa.

All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa dal beneficiario, il contributo concesso può essere confermato o subire una decurtazione, a seconda della gravità riscontrata, variabile fino alla revoca totale dell'investimento.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientreranno nella disponibilità finanziaria della SRD06.

14. DOMANDE DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda la Domanda di pagamento (DdP) la stessa viene presentata sul sistema SIAN, comprensiva di tutta la documentazione giustificativa, successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva di selezione dei progetti e dovrà essere corredata di tutta la documentazione giustificativa di spesa relativa all'attività svolta, debitamente quietanzata. L'importo delle fatture/giustificativi presentati in sede di Domande di Pagamento deve essere del tutto coincidente con l'importo indicato in sede di Domanda di Sostegno.

I pagamenti sono corrisposti dall'Organismo Pagatore AGEA.

Le copie della documentazione richiesta devono essere rese con timbro di conformità all'originale debitamente firmato dal Responsabile Unico del Procedimento e/o dal rappresentante legale dell'Ente.

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati o, in alternativa, in proprio (utente qualificato).

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domande di Pagamento per Anticipazione

È consentito il pagamento di anticipi ai soggetti ammessi nel rispetto di quanto disposto dall'art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e dall'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128. L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione da parte del soggetto beneficiario di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale l'Ente si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

L'anticipo per **un importo massimo del 50% del contributo concesso** è calcolato sulla base dell'aiuto pubblico rideterminato dopo l'appalto e sulla base dell'importo che deriva da tutte le operazioni di affidamento dei servizi e/o lavori e/o forniture, a cui vanno aggiunte le eventuali spese generali.

Il beneficiario può presentare la domanda di anticipo prima che siano espletate tutte le procedure di gara; in questo caso l'anticipo sarà riconosciuto solo ed esclusivamente in relazione agli importi rimodulati a seguito delle gare espletate.

In nessun caso è possibile presentare più di una domanda di anticipo.

Nel caso in cui l'intervento si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo erogato, si procede a recuperare gli importi corrisposti in eccesso, maggiorati degli interessi maturati.

Domande di Pagamento per Acconto (SAL)

L'entità dell'acconto è stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso/rimodulato.

Domande di Pagamento per Saldo

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

A conclusione dell'operazione, il Beneficiario dovrà presentare la Domanda di Pagamento per Saldo

fonte: http://burc.regione.campania.it

al Soggetto Attuatore competente, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dal presente bando. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Domanda di pagamento per anticipazione

Le relative domande saranno presentate secondo le modalità indicate dalle Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027.

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per anticipazione del contributo concesso rimodulato:

- nomina del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere;
- garanzia dell'importo anticipato;
- contratto di appalto;
- verbale di inizio lavori.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento.

Le istanze di pagamento per SAL sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, pertanto, devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavori: libretto delle misure, registro di contabilità, Stato di Avanzamento Lavori, certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di opere e/o servizi;
- fatture chiaramente riferite al progetto finanziato, con indicazione del CUP e CIG trasmesse con l'indicazione nella causale di "progetto finanziato con il CSR Campania 2023-2027 - Intervento SRD06 – Azione 2: Enti pubblici";
- ordinativi di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi;
- una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato.

Domanda di pagamento per saldo finale.

Alle condizioni e nei limiti fissati dal paragrafo "Conclusione delle operazioni e Saldo" delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disposizioni Comuni, il beneficiario può richiedere il pagamento del saldo del contributo.

Le richieste di Saldo sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, pertanto, devono essere corredate della seguente documentazione:

- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale dei lavori;
- certificato di regolare esecuzione/collaudo;
- provvedimento di approvazione della regolare esecuzione/collaudo dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- provvedimento di approvazione di liquidazione dei prestatori di servizi;
- fatture chiaramente riferite al progetto finanziato, con indicazione del CUP e CIG trasmesse con l'indicazione nella causale di "progetto finanziato con il CSR Campania 2023-2027, Intervento SRD06 - Azione 2: Enti pubblici";
- ordinativi di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi;
- atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale comunale di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023;
- modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute di acconto;
- check-list di autovalutazione con tutti i documenti previsti dalla stessa.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento; le verifiche devono accertare anche l'effettiva realizzazione e funzionalità dell'investimento (anche a seguito del buon esito di accertamento sopralluogo finale).

Qualora, a completamento delle operazioni, si generino economie di spesa, i Beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.

Maggiori costi rispetto alla spesa ammessa e approvata con il Provvedimento di concessione / rimodulazione / variante restano a totale carico del Beneficiario, ancorché soggetti alle verifiche del competente Soggetto Attuatore.

16. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo "Rispetto del cronoprogramma", **gli interventi devono essere conclusi entro 36 mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione del sostegno**, ovvero nel rispetto del maggior tempo stabilito da eventuali provvedimenti di proroga.

La modalità di realizzazione dell'investimento deve essere conforme al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore e, in caso di aggiudicazione con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.

17. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie.

Il beneficiario si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

IM02 - fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo pari a 5 anni successivi all'erogazione del saldo.

Ulteriori impegni

- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- Accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

OB01 - obbligo di informazione, pubblicità e visibilità per l'intervento oggetto di sostegno da parte del FEASR, ai sensi del Reg. di Esecuzione (UE) 2022/129;

OB02 – rispettare le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

Si ricorda che i Regolamenti Comunitari prevedono il disimpegno automatico delle risorse per cui è obbligatorio che gli Enti Pubblici rispettino i cronoprogrammi previsti dai singoli progetti. Il mancato rispetto dei tempi fissati infatti, comporterebbe una perdita delle risorse della quota FEASR e pertanto al fine di evitare una decurtazione dei contributi pubblici si provvederà a revocare il finanziamento a quegli Enti che non rispetteranno gli impegni assunti.

18. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

Le **proroghe** sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. Esse possono riguardare sia l'inizio che l'esecuzione, che la fine delle operazioni. Le richieste di proroga devono pervenire via PEC al Soggetto Attuatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e deve essere richiesta entro il termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni previste nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

Sono considerate **varianti** tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:
- il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

Le modifiche in corso d'opera potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023, nei limiti stabiliti dalle Disposizioni Comuni e dal presente bando di attuazione.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi, indirizzando la richiesta all'ufficio territorialmente competente.

Il **recesso** dagli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata via PEC dal beneficiario al competente Soggetto Attuatore.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente, che non viene inserito nella graduatoria regionale.

19. CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Beneficiario deve collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie e di controllo, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Il Beneficiario, a tal fine, deve assicurare la conservazione delle Domande di Sostegno e di Pagamento in originale e di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo di almeno 5 anni, come previsto dalle Disposizioni Comuni per gli interventi del CSR Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario ha l'obbligo di rendere disponibili i dati di monitoraggio relativi all'operazione all'Autorità di Gestione Regionale e alle altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie coinvolte nell'attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione del Programma.

Inoltre, è obbligato a trasmette al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale le schede di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenenti i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione. La mancata trasmissione della scheda, entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione, determina l'applicazione di sanzioni nella misura stabilita dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni in corso di approvazione.

Le schede di monitoraggio (SMO) saranno rese disponibili in allegato al provvedimento di concessione.

20. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente Bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo, altresì, il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Comuni per gli interventi del CSR Campania 2023-2027, Interventi non a Superficie e/o a Capo.

Qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti Beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie, fino ai casi di revoca totale del provvedimento di concessione dei contributi e restituzione delle somme eventualmente già liquidate maggiorate degli interessi previsti.

Il mancato rispetto delle scadenze previste, nel caso in cui non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni) sino alla decadenza totale e la revoca del contributo.

In caso si accerti che una variante, non preventivamente autorizzata, comporti il verificarsi di una delle condizioni di non ammissibilità delle varianti, si procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso, nonché all'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora sia riscontrato che l'intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

21. RIDUZIONI E SANZIONI

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSN (PAC) 2023-2027 si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme che verranno adottate nel Complemento di Sviluppo Regionale.

Al riguardo si precisa che il mancato rispetto degli impegni specifici cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta, l'applicazione di riduzione e/o esclusione del sostegno spettante ed irrogate in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza, come previsto dall'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023.

Le sanzioni amministrative sono effettive, proporzionate e dissuasive.

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate secondo quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari" in corso di approvazione.

La percentuale di riduzione è fissata in ragione del 3 per cento, del 5 per cento, del 10 per cento e può giungere sino all'esclusione.

Nel rispetto di quanto previsto dal Documento sulle riduzioni e sanzioni, nonché dalle Disposizioni Comuni, il beneficiario potrà essere sanzionato solo previo contraddittorio.

22. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni.

23. INFORMAZIONE PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DATI

Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j del reg (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Reg. (UE) n. 2022/129.

In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando, secondo le specifiche dell'allegato II del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Reg (UE) 2022/129:
- l'emblema dell'Unione;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione dell'operazione, il Beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, secondo quanto indicato al paragrafo "Informazione e pubblicità" delle Disposizioni Comuni.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Reg UE n. 2016/679 e D.lgs. n. 101/2018) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il trattamento delle informazioni è esclusivamente legato alle finalità di gestione ed attuazione del Bando.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente Bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per la Campania, nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html

24. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI

Si applicano le norme di cui al paragrafo 4.7.1, punto 2 del PSP 2023-2027 e al capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116. La medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non può beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione. A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal Piano Strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN, sia attraverso l'incrocio dei dati memorizzati nelle banche dati regionali relative ai programmi operativi – nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

Ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di monitoraggio degli investimenti pubblici, e per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, saranno realizzate altresì le opportune verifiche riferite all'associazione fra il programma di spesa e il progetto d'investimento pubblico, identificati dal Codice Unico di Progetto, nonché in tema di tracciabilità dei flussi finanziari attraverso il CIG riportato sulle fatture riferite al progetto finanziato.

25. DISPOSIZIONI FINALI

Gli interventi previsti devono rispettare il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi degli stessi che nelle condizioni di partecipazione ai bandi attuativi, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

26. ALLEGATI

1. Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente e accettazione delle condizioni di ammissibilità e degli obblighi contenuti nel bando e nelle "Disposizioni Comuni" (**Allegato n.1**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: SRD06 "INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO" -Azione 2 – beneficiari enti pubblici.

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente e accettazione delle condizioni di ammissibilità e degli obblighi contenuti nel bando e nelle "Disposizioni Comuni"

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov.___) il_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n.____ (CAP_____),

in qualità di rappresentante legale del _____, con sede legale a _____ (Prov._____) in via/Piazza_____n._____ (CAP_____),

partita IVA /Codice Fiscale_____telefono _____

e-mail_____

PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero PSR 2014-2022, che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto oppure non abbia restituito l'importo a seguito di rinuncia o all' applicazione di sanzioni/riduzioni;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni di ammissibilità previste dalle Disposizioni Comuni, nonché a quelle contenute nel bando di attuazione;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esso contenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.,
si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**LUIGI RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE	**CLAUDIO ANSANELLI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
78	**17/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Decreto Ministeriale n. 83709 del 21 febbraio 2024 - DD 295 del 28/05/2025 – Abilitazione sede operativa - Regione Calabria, Comune di Caulonia (RC) - CAA AIC Services S.r.l. - C.F. e P.I. 13783641007.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

a) con Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, recante "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle strutture regionali, prevedendo l'articolazione delle Direzioni generali in Settori e Unità Operative Dirigenziali Semplici (UOS);
b) con Delibera della Giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata la nuova articolazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, in attuazione della Legge regionale 8/2024;
c) con le successive Delibere della Giunta regionale non. 306 del 4 giugno 2025, 338 del 10 giugno 2025, 589 e 590 del 6 agosto 2025 sono stati individuati rispettivamente il Direttore Generale, i responsabili dei Settori e quelli delle Unità Operative Semplici della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

VISTI

a) il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;
b) il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";
c) il decreto Dirigenziale n. 188 del 14/09/2020, come rettificato dal decreto n. 284 del 27/11/2020, con il quale Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Decreto ha autorizzato la società CAA AIC SERVICES S.r.l. (P.IVA IT13783641007) a svolgere le attività di Centro autorizzato di Assistenza Agricola;
d) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) del 21 febbraio 2024 n. 83709, pubblicato nella G.U. serie generale n. 87 del 13 aprile 2024, che ha approvato la "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività";
e) La circolare AGEA prot. n. 29528 del 12/04/2024 ad oggetto: "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";
f) La Circolare AGEA prot. 6411 del 28 gennaio 2025 – che ha disciplinato il rafforzamento delle procedure di prevenzione del conflitto di interesse in capo ai CAA nello svolgimento di funzioni pubbliche delegate;
g) La Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 21/05/2025 con la quale la Regione Campania ha Approvato delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)", in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024;
h) Il Decreto Dirigenziale n. 295 del 25/05/2025 con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha Approvato le modalità operative e della relativa modulistica per la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola - C.A.A. - nel territorio della regione Campania, in attuazione della DGR n. 285 del 21.05.2025;
i) il Decreto Dirigenziale n. 360 del 27/06/2025, con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Decreto ha confermato la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento a svolgere le attività di Centro autorizzato di Assistenza Agricola; la società CAA AIC SERVICES S.r.l. (P.IVA IT13783641007).

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec in data **23/01/2025** ed acquisita al protocollo generale con **PG/2025/0034014 del 23/01/2025**, dalla società **CAA AIC Services S.r.l.** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente

sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Winner, 57**, di apertura nuova sede operativa, avente il seguente indirizzo:

Regione **Calabria**
Comune **Caulonia (RC)**
Via **Peppino Impastato, 7**

VISTA la nota prot. n. 2025/0039004 del 27/01/2025, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA AIC Services S.r.l., chiedendo alla Regione Calabria, ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 83709 del 21/02/2024, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO della verifica ispettiva eseguita dalla Regione Calabria, di cui alla comunicazione Prot. N. 204537 del 31/03/2025, acquisita agli atti con prot. 2025/0165093 del 01/04/2025, con esito positivo;

PRESO ATTO della verifica documentale di cui alla check list di controllo redatta in data 24/07/2025 con esito positivo;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 04/09/2025 prot. 2025.0434406 del 05/09/2025, dalla quale risulta, in base ai controlli amministrativi e in base agli esisti positivi del parere espresso dalla regione competente per territorio (art. 15 DM 83709 del 21/07/2024) il possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento che la sede operativa di un Centri autorizzato di assistenza agricola deve possedere per l'esercizio dell'attività;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* S.r.l.,** C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto winner, 57;**

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* S.r.l**. – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla **Via Roberto Wenner, 57**:

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Calabria	**RC**	**Caulonia**	**Via Peppino Impastato, 7**

2. Rimangono confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020 e smi e il DRD 306 del 27/06/2025 che si intendono estese a tutte le sedi.
3. Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

3.1 ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

3.2 ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

4. Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

5. Il presente decreto è trasmesso:
   5.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   5.2 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
   5.3 al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
   5.4 all'Organismo pagatore – Agea
   5.5 alla Regione Calabria
   5.6 al CAA AIC SERVICES S.r.l.
   5.7 alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali.

LUIGI RICCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **LUIGI RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **FLORA DELLA VALLE**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
79	**17/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo" - bando approvato con DRD n. 405 del 01.07.2024 Approvazione della Graduatoria Regionale Provvisoria e dell'elenco delle domande direttamente finanziabili

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. con Decisione C (2025) 3805 final del 18/06/2025 la Commissione Europea ha approvato l'ultima modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1
d. con Delibera n.487 del 17/07/2025 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e. con DRD n. 449 del 07/08/2025 è stata approvata la versione 5.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
f. con Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

VISTI:

a. il DRD n. 943 del 21.12.2023, con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 per l'attuazione del CSR 2023-27, vers. 1.0 e ss.mm. ii.,
b. il DRD n. 46 del 31.01.2024, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi a non superficie e/o a capo" - versione 1.0
c. il DRD n. 168 del 13.03.2024, con il quale sono state approvate le misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
d. il DRD n. 325 del 28.05.2024 ad oggetto "PS PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA - Fondo FEASR: Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" edizione 3.0 e ss.mm.ii.;
e. il DRD n. 321 del 28.05.2024 di approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 versione 1.0;

VISTI, inoltre

a. il DRD n. 405 del 01.07.2024, con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento"SRD03 - *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"* e relativi allegati;
b. i successivi DRD n. 536 del 30.08.2024, DRD n. 619 del 04.10.2024, DRD n. 694 del 30.10.2024 e n. 955 del 09.12.2024, con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al bando SRD03;
c. il DRD n. 49 del 27.01.2025 e il successivo DRD n. 15 del 06.10.2025, con i quali è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando rispettivamente da € 6.146.767,47 a €10.000.000,00 e da € 10.000.000,00 a € 13.000.000,00;

DATO ATTO che il presente intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023

relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

CONSTATATO che, alla data di scadenza del bando risultano rilasciate allo STAFF 500791, tramite il portale SIAN, n. 240 Domande di Sostegno a valere sul Bando per l'intervento SRD03, approvato con DRD n. 405 del 01.07.2024, per un ammontare di contributo richiesto di euro 54.184.989,08;

CONSTATATO che con DRD n. 44 del 23.01.2025 risultano perfezionate n. 5 domande per un ammontare di contributo richiesto di euro 502.222,45;

CONSIDERATO che, in conformità alle Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) e al "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento", sono stati posti in essere i seguenti adempimenti a cura dei competenti Uffici della scrivente Direzione:

a. lo STAFF 50.07.91 - ha provveduto all'assegnazione delle Domande rilasciate ai Soggetti Attuatori che hanno comunicato ai richiedenti gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda;
b. Il funzionario incaricato ha effettuato l'istruttoria di ricevibilità delle Domande di Sostegno e, per le domande ricevibili, l'istruttoria tecnico-amministrativa, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione da realizzare, rese ai sensi del DPR 445/2000, la valutazione delle istanze ritenute ammissibili;
c. all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle Domande di Sostegno, è stato sottoposto a revisione un campione del 5% delle domande pervenute;
d. con nota prot.507112 del 07.10.2025 sono stati recepiti gli esiti della revisione prevista dalle *Disposizioni comuni - interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)*;
e. con nota del 08.10.2025 è stata comunicata la rimozione delle criticità sollevate in sede di revisione;
f. il Responsabile dell'Intervento ha acquisito gli esiti istruttori dal SIARC e dal SIAN;

PRESO ATTO che risultano:

a. n. 4 domande rinunciate
b. n 144 domande provvisoriamente ammissibili
c. n. 97 domande provvisoriamente non ammissibili (sia per mancato raggiungimento del punteggio minimo sia per l'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa);

RITENUTO che, a fronte di un numero di domande pervenute superiore rispetto alla dotazione finanziaria complessivamente disponibile sul bando, non è possibile assicurare l'immediato finanziamento di tutte le istanze ammissibili, con conseguente necessità di adottare un criterio gestionale prudenziale per individuare quelle domande che, in via prioritaria, possano essere immediatamente finanziate;

CONSIDERATO che, nella ipotesi di dotazione finanziaria insufficiente possono ritenersi "immediatamente finanziabili" le domande ammissibili inserite nella graduatoria regionale provvisoria a cui sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un "punteggio soglia";

CONSIDERATO, altresì, che la fissazione di un "punteggio soglia" consente di allocare tempestivamente le risorse, garantendone l'attribuzione in prima istanza ai progetti ritenuti maggiormente meritevoli in base ai criteri di selezione già previsti dal bando e applicati in sede istruttoria, senza introdurre nuovi criteri di ammissibilità e selezione, rispondendo così all'esigenza di rispettare gli obblighi di spesa e di avanzamento finanziario del PSP 2023-2027 e del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania;

PRECISATO che il "punteggio soglia" relativo al bando SRD03 - ***Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"*** di cui al DRD n. 405/2024, è stato individuato preliminarmente dal Settore 207.01.00 sulla base di una stima prudenziale che tiene conto della dotazione finanziaria disponibile, dell'importo complessivamente richiesto e dei punteggi attribuiti in auto-valutazione e/o nel corso delle istruttorie, come da nota prot. 513650 del 09.10.2025, che fa propria ed approva con il presente atto;

RITENUTO, infine, che l'introduzione del punteggio soglia non pregiudica in alcun modo i diritti dei richiedenti, in quanto tutte le domande restano inserite nella graduatoria provvisoria ed i riesami presentati saranno valutati e recepiti nella graduatoria definitiva, garantendo pienamente la par condicio dei concorrenti e la trasparenza dell'azione amministrativa;

VISTA la proposta di Graduatoria Regionale Provvisoria predisposta dal Responsabile dell'Intervento per il tramite del Dirigente di Settore;

RITENUTO, relativamente al bando SRD03 - *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"* di cui al DRD 405 del 01.07.2024**,** di dover approvare la Graduatoria Regionale Provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a. **Allegato A** – Elenco provvisorio delle domande ammissibili;
b. **Allegato B** – Elenco provvisorio delle domande non ammissibili (che include le Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo e le Domande non ammissibili a seguito dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa);

RITENUTO altresì di poter disporre che sono **direttamente finanziabili** le domande inserite nell'Allegato A "elenco provvisorio delle domande ammissibili" che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore al punteggio soglia determinato in 89 punti, salvo il caso in cui venga presentata istanza di riesame;

DATO ATTO che:

a. successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento e alla notifica dei motivi di esclusione della domanda comunicati all'interessato mediante PEC da parte del Soggetto Attuatore, l'interessato può chiedere il riesame conformemente a quanto previsto al paragrafo 19.1 delle *"Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) – versione 1.0*;
b. per le domande ammissibili per le quali è stata determinata una riduzione del punteggio assegnato in autovalutazione o del contributo richiesto, l'interessato può chiedere il riesame conformemente a quanto previsto al paragrafo 19.1 delle *"Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0*;
c. con riferimento ai casi di riduzione del punteggio o del contributo, non potendo accedere alla chek list di istruttoria di ciascuna domanda, causa impossibilità di consultazione, del Sistema Informativo

Agricolo Nazionale (SIAN), al fine di tutelare i diritti dei beneficiari e consentire il pieno esercizio della facoltà di presentare istanza di riesame (ai sensi del paragrafo 19.1 delle Disposizioni comuni – Interventi non a superficie e/o a capo – versione 1.1), si formalizza la seguente procedura per l'ottenimento delle checklist istruttorie da parte degli interessati:

i. gli interessati inviano una richiesta di acquisizione degli atti di istruttoria a mezzo PEC, all'indirizzo agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it, entro e non oltre giorni 10 dalla pubblicazione sul BURC della Graduatoria;
ii. l'Autorità di Gestione del CSR Campania provvede ad inoltrare tramite PEC agli interessati le rispettive checklist istruttorie;
iii. gli interessati possono presentare istanza di riesame entro e non oltre il termine di 10 giorni che decorrono dalla data di notifica a mezzo PEC, delle checklist istruttorie al seguente indirizzo agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it;
iv. gli interessati hanno l'obbligo di indicare nell'oggetto della PEC il seguente testo, **pena la non ricevibilità della richiesta:** *Istanza di riesame CSR TI SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo" domanda n. (barcode);*

d. gli esiti dei riesami sono recepiti in sede di approvazione della Graduatoria definitiva;

PRECISATO che sono fatti salvi:

a. gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia;
b. gli esiti dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno eventualmente non ancora conclusi;

PRECISATO altresì che, per le domande direttamente finanziabili, prima della emissione della DICA saranno verificati:

a. la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC;
b. il rispetto del limite "de minimis" attraverso la visura RNA;
c. l'acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso comunque nominati, necessari alla realizzazione dell'intervento;
d. a tal fine, è confermato, come previsto dall'art. 13 del bando SRD03 - *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"*, il termine perentorio di 90 giorni, eccetto per le autorizzazioni in materia ambientale per le quali il termine perentorio è elevato a 150 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento, entro i quali trasmettere alla UOS 207.01.02 "Soggetto Attuatore assegnatario della Domanda di Sostegno" a mezzo PEC agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it, i predetti titoli, pena la decadenza dal finanziamento e la conseguente espunzione dalla graduatoria;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile dell'intervento SRD03 - *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"* e dell'espressa regolarità del dirigente del Settore 207.01.00

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo, con riferimento al Bando dell'intervento SRD03 - *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"* - approvato con DRD n. 405 del 01.07.2024 e successive modifiche, di:

1. prendere atto e approvare la determinazione del punteggio soglia;
2. approvare la graduatoria regionale provvisoria composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale

i. **Allegato A** – Elenco provvisorio regionale domande ammissibili di cui quelle immediatamente finanziabili;
ii. **Allegato B** - Elenco provvisorio regionale domande non ammissibili;

3. disporre che sono **direttamente finanziabili** le domande inserite nell'Allegato A che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore al punteggio soglia determinato in 89 punti;
4. procedere alla emissione delle Di.C.A. per le domande immediatamente finanziabili, salvo l'ipotesi di presentazione di istanza di riesame;
5. dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per le domande non ammissibili, successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento, entro 10 giorni dalla comunicazione dei motivi di non ammissibilità da parte del Soggetto Attuatore, secondo quanto previsto al paragrafo 19.1 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0;
6. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la riduzione del punteggio o del contributo richiesto, entro 10 giorni dalla pubblicazione dul BURC del presente provvedimento, secondo quanto previsto al paragrafo 19.1 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1";

d. con riferimento ai casi di riduzione del punteggio o del contributo, non potendo accedere alla chek list di istruttoria di ciascuna domanda, causa impossibilità di consultazione, del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), al fine di tutelare i diritti dei beneficiari e consentire il pieno esercizio della facoltà di presentare istanza di riesame (ai sensi del paragrafo 19.1 delle Disposizioni comuni – Interventi non a superficie e/o a capo – versione 1.1), si), si rappresenta la seguente procedura per l'ottenimento delle checklist istruttorie da parte degli interessati:

i. gli interessati inviano una richiesta di acquisizione degli atti di istruttoria a mezzo PEC, all'indirizzo agricoltura.competitivita@pec.regione.campaa.it, entro e non oltre giorni 10 dalla pubblicazione sul BURC della Graduatoria gli interessati hanno l'obbligo di indicare nell'oggetto della pec il seguente testo, **pena la non ricevibilità della richiesta:** *Richiesta Checklist istruttoria CSR TI SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo" domanda n. (barcode);*
ii. l'Autorità di Gestione del CSR Campania provvede ad inoltrare tramite PEC agli interessati le rispettive checklist istruttorie;
iii. gli interessati possono presentare istanza di riesame entro e non oltre il termine di 10 giorni che decorrono dalla data di notifica a mezzo PEC, delle checklist istruttorie al seguente indirizzo agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it;
iv. gli interessati hanno l'obbligo di indicare nell'oggetto della PEC il seguente testo, **pena la non ricevibilità della richiesta:** *Istanza di riesame CSR TI SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo" domanda n. (barcode)*;

7. dare atto che gli esiti dei riesami saranno recepiti nella graduatoria definitiva;
8. precisare che sono fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e gli esiti dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno eventualmente non ancora conclusi;
9. precisare che, all'atto di emanazione della DiCA, saranno verificate la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC ed il rispetto del requisito de minimis attraverso la BDNA;
10. assegnare, alle domande immediatamente finanziabili, il termine perentorio di 90 giorni, eccetto per le autorizzazioni in materia ambientale per le quali il termine perentorio è elevato a 150 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento, entro il quale trasmettere alla UOS 207.01.02 "Soggetto Attuatore assegnatario della Domanda di Sostegno" a mezzo PEC

agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it i predetti titoli, pena la decadenza dal finanziamento e la conseguente espunzione dalla graduatoria;

11. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
12. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
13. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e 27 del D. Lgs 33/2013;
14. trasmettere il presente decreto:
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - UOS 207.01.02 "Sostegno alla competitività del settore agroalimentare";
    - Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

"Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)
Intervento SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"
Bando approvato con DRD n. 405 del 01/07/2024 e ss.mm..ii."

Elenco provvisorio delle domande ammissibili - Allegato A

Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Soggetto Attuatore	CUP
1	44830034474	AGEA.ASR.2024.1706256	09/12/2024	*****OMISSIS*****	RUGGIERO CLAUDIO	€ 216.205,74	€ 129.723,45	97	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B36C23001380007
2	44830035273	AGEA.ASR.2024.1708892	10/12/2024	*****OMISSIS*****	D'ALTO BENEDETTO	€ 230.453,81	€ 138.272,29	97	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B86C23001430007
3	44830035463	AGEA.ASR.2024.1709495	10/12/2024	*****OMISSIS*****	CANESTRINI ROBERTO	€ 261.378,63	€ 156.827,18	97	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B26C23001440007
4	44830037170	AGEA.ASR.2024.1717619	13/12/2024	*****OMISSIS*****	PALAZZO FERDINANDO	€ 259.921,32	€ 155.952,78	95	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B86C23001450007
5	44830033484	AGEA.ASR.2024.1703760	07/12/2024	*****OMISSIS*****	GOGLIA PINUCCIO	€ 207.866,98	€ 124.720,18	94	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B46C23001430007
6	44830036057	AGEA.ASR.2024.1714416	12/12/2024	*****OMISSIS*****	ADDIMANDA GIANLUIGI	€ 139.349,32	€ 83.609,59	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B36C23001390007
7	44830036255	AGEA.ASR.2024.1715478	12/12/2024	04567210655	SOCIETA AGRICOLA GORGA S.R.L.	€ 192.610,85	€ 115.566,51	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B46C23001420007
8	44830036933	AGEA.ASR.2024.1717369	13/12/2024	*****OMISSIS*****	MARCHESE GIUSEPPE	€ 264.416,44	€ 158.649,85	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B59F25003850004
9	44830036339	AGEA.ASR.2024.1715513	12/12/2024	*****OMISSIS*****	DI PLACIDO MARIA	€ 320.747,52	€ 192.448,51	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B96C23001410007
10	44830034128	AGEA.ASR.2024.1705816	09/12/2024	02948920612	TENUTA ANDOLFI SRL	€ 433.954,10	€ 260.372,46	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B66C23001530007
11	44830035406	AGEA.ASR.2024.1709384	10/12/2024	*****OMISSIS*****	IANNICIELLO ANGELO	€ 445.570,05	€ 267.342,03	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	B96C23001390007
12	44830036073	AGEA.ASR.2024.1715331	12/12/2024	03034480644	BALTHAZAR SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 468.756,68	€ 279.311,72	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	B76C23001490007
13	44830032981	AGEA.ASR.2024.1699324	05/12/2024	*****OMISSIS*****	BUSILLO VITO	€ 490.068,14	€ 294.040,87	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B26C23001430007
14	44830035919	AGEA.ASR.2024.1714416	12/12/2024	08855001213	SOCIETA' AGRICOLA AMADEUS S.R.L.	€ 494.507,45	€ 296.704,48	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B66C22001590007
15	44830034698	AGEA.ASR.2024.1707674	10/12/2024	10654371219	TENUTA CAPRABIANCA SRLS AGRICOLA	€ 503.763,25	€ 300.000,00	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B96C23001380007
16	44830036669	AGEA.ASR.2024.1716634	13/12/2024	*****OMISSIS*****	SORBO SALVATORE	€ 208.409,14	€ 125.045,48	90	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B16C23001540007

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	44830036115	AGEA.ASR.2024.1715368	12/12/2024	*****OMISSIS*****	LUPO MARINELLA	€ 272.378,63	€ 163.427,18	90	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B96C23001420007
18	44830033328	AGEA.ASR.2024.1703320	06/12/2024	*****OMISSIS*****	FIASCO FRANCESCA	€ 307.695,84	€ 184.617,50	90	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B36C23001370007
19	44830034045	AGEA.ASR.2024.1705574	09/12/2024	*****OMISSIS*****	MARINO ALESSIA	€ 539.270,24	€ 300.000,00	90	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B56C23001570007
20	44830036875	AGEA.ASR.2024.1717212	13/12/2024	04013040615	ALFA FRUIT SRL SEMPLIFICATA AGRICOLA	€ 338.209,12	€ 202.925,48	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B46C23001440007
21	44830036297	AGEA.ASR.2024.1715920	13/12/2024	*****OMISSIS*****	DI MARIA GEPPINO	€ 344.178,87	€ 206.507,33	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B86C23001440007
22	44830036347	AGEA.ASR.2024.1715515	12/12/2024	00553170648	D'ANTICHE TERRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	€ 363.216,49	€ 217.929,90	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B56C23001580007
23	44830036974	AGEA.ASR.2024.1717476	13/12/2024	02924940618	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN TEODORO DI SANTORO GIUSEPPE	€ 433.200,00	€ 259.920,00	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B76C23001500007
24	44830035422	AGEA.ASR.2024.1709424	10/12/2024	04758120614	TENUTE BIANCHINO SAS DI CONCETTA BIANCHINO SOC. AGRICOLA	€ 477.916,85	€ 281.814,05	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B96C23001400007
25	44830036263	AGEA.ASR.2024.1715481	12/12/2024	05581190658	MORRONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 262.874,90	€ 157.724,93	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
26	44830036982	AGEA.ASR.2024.1717367	13/12/2024	*****OMISSIS*****	BASILE GIUSEPPINA	€ 277.102,40	€ 166.261,44	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
27	44830035661	AGEA.ASR.2024.1712389	11/12/2024	*****OMISSIS*****	GAGLIARDO MARINELLA	€ 314.327,91	€ 188.596,74	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
28	44830037428	AGEA.ASR.2024.1717706	13/12/2024	*****OMISSIS*****	SERAFINO NICOLA	€ 316.892,73	€ 190.135,64	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
29	54830113418	AGEA.ASR.2025.888679	25/07/2025	10019521219	NASTROVERDE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 319.331,37	€ 191.598,81	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
30	44830034052	AGEA.ASR.2024.1705596	09/12/2024	*****OMISSIS*****	ROMANO ANTONIO	€ 370.246,07	€ 222.147,65	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
31	44830035745	AGEA.ASR.2024.1713349	12/12/2024	*****OMISSIS*****	DE SANTIS ORESTE	€ 372.492,74	€ 223.495,66	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
32	44830035380	AGEA.ASR.2024.1712788	12/12/2024	01714460621	AZIENDA AGRICOLA TINESSA S.S. SOCIETA AGRICOLA	€ 386.885,39	€ 232.131,24	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
33	44830036644	AGEA.ASR.2024.1716562	13/12/2024	*****OMISSIS*****	VASSALLI ROSA	€ 397.797,77	€ 238.678,68	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
34	44830035331	AGEA.ASR.2024.1709029	10/12/2024	*****OMISSIS*****	IESCE FELICE	€ 413.904,97	€ 238.298,84	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
35	44830034284	AGEA.ASR.2024.1706081	09/12/2024	*****OMISSIS*****	DE MAFFUTIIS GERARDO	€ 424.215,92	€ 254.529,56	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	

36	44830036370	AGEA.ASR.2024.1715558	12/12/2024	*****OMISSIS*****	DI MAGGIO MARIA GRAZIA	€ 431.467,20	€ 258.880,32	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
37	44830034623	AGEA.ASR.2024.1706893	10/12/2024	*****OMISSIS*****	VERDERAME SALVATORE	€ 433.815,98	€ 260.289,59	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
38	44830033450	AGEA.ASR.2024.1703733	07/12/2024	*****OMISSIS*****	IANNELLI ELIO	€ 442.957,22	€ 265.774,37	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
39	44830036750	AGEA.ASR.2024.1716938	13/12/2024	02778030649	AZIENDA AGRICOLA ORNETA SOCIETA' S.R.L.	€ 443.095,98	€ 265.857,59	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
40	44830034532	AGEA.ASR.2024.1706276	10/12/2024	*****OMISSIS*****	IANNIELLO GIUSEPPE	€ 445.591,33	€ 267.354,80	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
41	44830036529	AGEA.ASR.2024.1716364	13/12/2024	*****OMISSIS*****	GREGORIO TONY	€ 457.578,67	€ 274.547,20	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
42	44830036537	AGEA.ASR.2024.1716479	13/12/2024	03028180648	L'AGRICOLA BONITO SRL	€ 468.571,81	€ 278.548,24	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
43	44830037139	AGEA.ASR.2024.1717507	13/12/2024	*****OMISSIS*****	GIOVINE CARMINE	€ 466.319,83	279.791,90	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
44	44830036016	AGEA.ASR.2024.1715262	12/12/2024	05843040659	VENTO VERDE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LANZARA GIUSEPPE, CAPOZ ZOLO CLAUDIO MARCO, LUPIA ETTORE, AVALLONE ANTONIO NICODEMO DONATO	€ 470.569,16	€ 282.341,49	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
45	44830036842	AGEA.ASR.2024.1717099	13/12/2024	*****OMISSIS*****	GALLUCCI ALESSIA	€ 478.897,33	€ 287.338,38	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
46	44830035620	AGEA.ASR.2024.1712325	11/12/2024	02944610647	SOCIETA AGRICOLA ZOLLO SRL	€ 485.280,12	€ 291.168,07	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
47	44830034003	AGEA.ASR.2024.1705253	09/12/2024	02300750656	KIWI SUD - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L..	€ 485.861,76	€ 291.517,03	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
48	44830037402	AGEA.ASR.2025.86381	17/02/2025	01774400624	OLIVOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 491.376,33	€ 294.825,80	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
49	44830037089	AGEA.ASR.2024.1717562	13/12/2024	02583520644	SOCIETA' AGRICOLA ANTICO CASTELLO SAS DI ROMANO F. C.	€ 491.020,45	€ 294.612,26	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
50	44830036719	AGEA.ASR.2024.1717047	13/12/2024	*****OMISSIS*****	PIRONE FRANCESCA ROMANA	€ 492.441,70	€ 295.465,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
51	44830035943	AGEA.ASR.2024.1715454	12/12/2024	*****OMISSIS*****	LO CONTE GIUSEPPE	€ 499.600,00	€ 297.456,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
52	44830036248	AGEA.ASR.2024.1715472	12/12/2024	*****OMISSIS*****	MOSCARITOLO PASQUALE	€ 498.230,91	€ 298.938,54	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
53	44830035588	AGEA.ASR.2024.1713932	12/12/2024	*****OMISSIS*****	CONCILIO ROSARIO	€ 499.990,68	€ 299.994,39	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	

fonte: http://burc.regione.campania.it

54	44830035836	AGEA.ASR.2024.1713598	12/12/2024	*****OMISSIS*****	MATTIA NICO	€ 567.758,70	€ 300.000,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
55	44830033245	AGEA.ASR.2024.1703096	06/12/2024	*****OMISSIS*****	FUSCO DARIO ENZO	€ 556.461,60	€ 300.000,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
56	44830036990	AGEA.ASR.2024.1717300	13/12/2024	*****OMISSIS*****	CRETA NICOLINA	€ 148.524,12	€ 89.114,47	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
57	44830036313	AGEA.ASR.2024.1715497	12/12/2024	*****OMISSIS*****	CIAGLIA NICOLINA	€ 267.523,64	€ 160.514,19	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
58	44830037097	AGEA.ASR.2024.1717376	13/12/2024	*****OMISSIS*****	DELLA ROSA GIANPIERO	€ 342.681,43	€ 205.608,87	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
59	44830036511	AGEA.ASR.2024.1716383	13/12/2024	09160081213	SOCIETA' AGRICOLA CALABRIA SRL	€ 346.902,00	€ 208.141,20	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
60	44830036578	AGEA.ASR.2024.1716478	13/12/2024	*****OMISSIS*****	PRECE MARIO	€ 348.626,82	€ 209.176,09	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
61	44830037030	AGEA.ASR.2024.1717328	13/12/2024	*****OMISSIS*****	DI MUZIO PATRIZIO	€ 353.984,41	€ 212.390,65	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
62	44830035901	AGEA.ASR.2024.1714198	12/12/2024	05387711210	SOCIETA' AGRICOLA LA SANTAVENERE	€ 378.605,79	€ 227.163,48	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
63	44830035596	AGEA.ASR.2024.1712409	11/12/2024	*****OMISSIS*****	SOLDEVILA PORQUERAS MONTSERRAT	€ 379.844,42	€ 227.906,65	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
64	44830035893	AGEA.ASR.2024.1715469	12/12/2024	*****OMISSIS*****	TAMMARO GIACOMO	€ 391.381,61	€ 234.828,96	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
65	44830035729	AGEA.ASR.2024.1712443	11/12/2024	*****OMISSIS*****	PALMA NICOLA	€ 499.896,80	€ 299.938,08	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
66	44830036123	AGEA.ASR.2024.1715378	12/12/2024	02865250647	LA LIBELLULA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 507.681,91	€ 300.000,00	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
67	44830034219	AGEA.ASR.2024.1705999	09/12/2024	*****OMISSIS*****	FOSCHINI VITTORIA	€ 505.973,02	€ 300.000,00	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
68	44830036487	AGEA.ASR.2024.1716190	13/12/2024	*****OMISSIS*****	D'ANGELO FERRUCCIO	€ 499.736,86	€ 299.842,12	84	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
69	44830036768	AGEA.ASR.2024.1716889	13/12/2024	*****OMISSIS*****	D'ALESSANDRO LUANA	€ 264.555,48	€ 158.733,29	83	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
70	44830033633	AGEA.ASR.2024.1703865	08/12/2024	*****OMISSIS*****	PORZIO ANGELA	€ 80.049,54	€ 48.029,73	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
71	44830036859	AGEA.ASR.2024.1717169	13/12/2024	*****OMISSIS*****	RIZZO GIUSEPPINA	€ 151.073,51	€ 90.644,10	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	

72	44830037295	AGEA.ASR.2024.1717607	13/12/2024	*****OMISSIS*****	DI GREGORIO MICHELE	€ 166.711,76	€ 100.027,06	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
73	44830037238	AGEA.ASR.2024.1717601	13/12/2024	*****OMISSIS*****	NUDO ANTONELLO DINO	€ 211.830,74	€ 127.098,44	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
74	44830035828	AGEA.ASR.2024.1714244	12/12/2024	*****OMISSIS*****	DE DONATO LOREDANA	€ 217.718,76	€ 130.631,26	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
75	44830034110	AGEA.ASR.2024.1705713	09/12/2024	*****OMISSIS*****	ALUOTTO GIUSEPPE	€ 235.242,66	€ 141.145,59	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
76	54830114531	AGEA.ASR.2025.969117	08/08/2025	*****OMISSIS*****	ZOTTI MARIA GELSOMINA	€ 265.249,20	€ 159.149,52	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
77	44830035968	AGEA.ASR.2024.1714632	12/12/2024	*****OMISSIS*****	COBINO ANTONIO	€ 268.394,33	€ 161.036,60	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
78	44830034268	AGEA.ASR.2024.1706060	09/12/2024	*****OMISSIS*****	CORTELLESSA ANGELA ILARIA	€ 268.721,64	€ 161.232,98	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
79	44830036354	AGEA.ASR.2024.1715551	12/12/2024	*****OMISSIS*****	COSTANTE MARIA	€ 281.730,39	€ 169.038,24	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
80	44830036792	AGEA.ASR.2024.1716965	13/12/2024	*****OMISSIS*****	SALVATORE GIUSEPPE	€ 315.503,88	€ 189.302,33	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
81	44830037261	AGEA.ASR.2024.1717614	13/12/2024	*****OMISSIS*****	MANGONE ALESSANDRA	€ 329.609,40	€ 197.765,63	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
82	44830036156	AGEA.ASR.2024.1715388	02/12/2024	*****OMISSIS*****	BRESCIA ALFONSINA	€ 354.721,16	€ 212.832,66	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
83	44830033716	AGEA.ASR.2024.1703931	08/12/2024	*****OMISSIS*****	BARRA NICOLA	€ 404.143,37	€ 242.486,02	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
84	44830036594	AGEA.ASR.2024.1716475	13/12/2024	*****OMISSIS*****	DI IORIO GRAZIA	€ 405.781,58	€ 243.468,95	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
85	44830036552	AGEA.ASR.2024.1716453	13/12/2024	*****OMISSIS*****	MENINNO GIOVANNI	€ 432.637,49	€ 259.582,49	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
86	44830037147	AGEA.ASR.2024.1717449	13/12/2024	*****OMISSIS*****	D'ALTERIO DELIA	€ 504.911,56	€ 275.225,38	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
87	44830036164	AGEA.ASR.2024.1715404	12/12/2024	06280760650	CLARR SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 482.656,87	€ 289.594,12	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
88	44830036222	AGEA.ASR.2024.1715444	12/12/2024	*****OMISSIS*****	COCCA CARMELA	€ 486.807,05	€ 292.084,23	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	

89	44830036412	AGEA.ASR.2024.1715569	12/12/2024	*****OMISSIS*****	REVERUZZI ROMEO	€ 494.993,43	€ 296.996,06	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
90	44830033872	AGEA.ASR.2024.1704835	09/12/2024	04184130617	DIZETA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 499.812,53	€ 298.283,21	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
91	44830033922	AGEA.ASR.2024.1705050	09/12/2024	05899650658	TENUTA NIGRO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 498.649,15	€ 299.189,48	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
92	44830036446	AGEA.ASR.2024.1715626	13/12/2024	*****OMISSIS*****	FINELLI ANTONETTA FILOMENA	€ 499.144,94	€ 299.486,96	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
93	44830035794	AGEA.ASR.2024.1712847	12/12/2024	*****OMISSIS*****	MONGILLO GIOVANNI	€ 499.158,11	€ 299.494,87	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
94	44830033534	AGEA.ASR.2024.1703783	07/12/2024	*****OMISSIS*****	CIFRODELLI ANGELO	€ 312.210,50	€ 187.326,30	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
95	44830034201	AGEA.ASR.2024.1705971	09/12/2024	*****OMISSIS*****	SAVINO MICHELE	€ 314.365,71	€ 188.619,43	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
96	44830035810	AGEA.ASR.2024.1714145	12/12/2024	*****OMISSIS*****	MEROLA VINCENZO	€ 384.278,34	€ 230.567,01	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
97	44830033609	AGEA.ASR.2024.1703811	07/12/2024	*****OMISSIS*****	DI LEO RINA	€ 469.617,04	€ 281.770,22	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
98	44830035992	AGEA.ASR.2024.1715179	12/12/2024	04673510659	F.LLI VALCALCER S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	€ 498.494,14	€ 299.096,48	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
99	44830034250	AGEA.ASR.2024.1706065	09/12/2024	*****OMISSIS*****	AMEN VINCENZO	€ 524.408,55	€ 299.999,00	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
100	44830036941	AGEA.ASR.2024.1717539	13/12/2024	*****OMISSIS*****	MAIO PIETRO	€ 273.813,86	€ 164.288,30	79	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
101	44830034367	AGEA.ASR.2024.1706151	09/12/2024	05166060656	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DI S. ANTONIO S.R.L.	€ 433.514,75	€ 260.108,87	79	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
102	44830035521	AGEA.ASR.2024.1710843	11/12/2024	*****OMISSIS*****	DE MARIA ROSARIO	€ 482.949,61	€ 289.769,76	79	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
103	44830036198	AGEA.ASR.2024.1716379	13/12/2024	*****OMISSIS*****	MASCI FRANCESCA	€ 183.523,42	€ 110.114,05	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
104	44830034037	AGEA.ASR.2024.1705519	09/12/2024	*****OMISSIS*****	MAROTTA GIUSEPPINA	€ 215.773,76	€ 129.464,26	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
105	44830034318	AGEA.ASR.2024.1706105	09/12/2024	02648540645	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA VERDE S.R.L.	€ 232.773,87	€ 139.664,33	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
106	44830037154	AGEA.ASR.2024.1717464	13/12/2024	*****OMISSIS*****	ZACCARI PAOLA	€ 296.958,51	€ 178.175,11	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	

fonte: http://burc.regione.campania.it

107	44830034706	AGEA.ASR.2024.1707682	10/12/2024	*****OMISSIS*****	GALASSO TEOFILO	€ 351.604,80	€ 210.962,88	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
108	44830035760	AGEA.ASR.2024.1712472	11/12/2024	*****OMISSIS*****	PARRELLA VERONICA	€ 374.554,08	€ 224.732,44	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
109	44830034607	AGEA.ASR.2024.1706709	10/12/2024	03708450659	SOCIETA' AGRICOLA PRO. AGRI S.N.C. DI SALVATORE PROVENZA C.	€ 438.036,54	€ 262.821,91	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
110	44830035398	AGEA.ASR.2024.1709302	10/12/2024	01823730625	MASSERIA PIEGHETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 439.491,19	€ 263.694,72	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
111	44830037220	AGEA.ASR.2024.1717568	13/12/2024	05602280652	GALARDO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	€ 440.581,05	€ 264.348,63	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
112	44830036909	AGEA.ASR.2024.1717504	13/12/2024	03010530644	GREEN POWER SARLS	€ 442.050,89	€ 265.230,52	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
113	44830035554	AGEA.ASR.2024.1710881	11/12/2024	*****OMISSIS*****	FUSCO ANTONIO	€ 450.573,91	€ 270.344,34	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
114	44830034748	AGEA.ASR.2024.1707906	10/12/2024	04855190650	AGRIMOLINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 468.760,15	€ 281.256,09	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
115	44830036149	AGEA.ASR.2024.1715384	12/12/2024	*****OMISSIS*****	ZAPPARELLI NICOLA	€ 490.190,24	€ 294.114,14	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
116	44830035869	AGEA.ASR.2025.73144	14/02/2025	02432760649	LE TERRE DI NESSUNO S.A.S. DI VIOLANTE GIOVANNA C. IN ABBREVIAZIONE LE TERRE DI NESSUNO S.A.S.	€ 229.173,36	€ 137.504,02	75	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
117	44830035562	AGEA.ASR.2024.1711184	11/12/2024	*****OMISSIS*****	IANNONE GERARDINA	€ 299.764,56	€ 179.858,73	75	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
118	44830033971	AGEA.ASR.2024.1705139	09/12/2024	*****OMISSIS*****	DE LUCIA NATALE	€ 164.033,08	€ 98.419,85	73	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
119	44830034599	AGEA.ASR.2024.1706705	10/12/2024	06289180652	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DI DONATO S.S.	€ 499.183,01	€ 299.509,80	73	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
120	44830036420	AGEA.ASR.2024.1715571	12/12/2024	*****OMISSIS*****	FERZOLA ANNUNZIATA	€ 128.120,56	€ 76.872,33	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
121	44830036289	AGEA.ASR.2024.1715488	12/12/2024	*****OMISSIS*****	MASELLI ORAZIO	€ 150.167,76	€ 90.100,65	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
122	44830035885	AGEA.ASR.2024.1714100	12/12/2024	*****OMISSIS*****	ROMANO ANNA	€ 229.981,59	€ 137.988,94	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
123	44830033518	AGEA.ASR.2024.1703765	07/12/2024	*****OMISSIS*****	ORLACCHIO MARIO	€ 263.857,75	€ 158.314,65	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
124	44830036461	AGEA.ASR.2024.1715881	13/12/2024	*****OMISSIS*****	FERRETTI MARIA GIOVANNA	€ 290.242,19	€ 174.145,31	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
125	44830036701	AGEA.ASR.2024.1716816	13/12/2024	02622380646	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE GIULIA & C. S.A.S.	€ 409.322,24	€ 245.593,35	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	

126	44830033757	AGEA.ASR.2024.1703958	09/12/2024	*****OMISSIS*****	PALLADINO FRANCESCA	€ 459.249,20	€ 275.549,51	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
127	44830037204	AGEA.ASR.2024.1717572	13/12/2024	*****OMISSIS*****	CARUSONE GIUSEPPE	€ 327.096,27	€ 196.257,77	71	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
128	44830036305	AGEA.ASR.2024.1715492	12/12/2024	*****OMISSIS*****	BARZELLONI GIULIA	€ 461.805,33	€ 277.083,20	71	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
129	44830036271	AGEA.ASR.2024.1716632	13/12/2024	*****OMISSIS*****	GRASSO NICOLA MARIO	€ 162.047,33	€ 97.228,40	70	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
130	44830037196	AGEA.ASR.2024.1717575	13/12/2024	*****OMISSIS*****	COCCHIARELLA GIOVANNI	€ 257.638,97	€ 154.583,38	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
131	44830033559	AGEA.ASR.2024.1703790	07/12/2024	05285121215	IL BOSCO DEGLI ULIVI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	€ 392.093,08	€ 235.255,85	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
132	44830033690	AGEA.ASR.2024.1703929	08/12/2024	*****OMISSIS*****	SOMMA GERARDINA	€ 484.433,65	€ 290.660,18	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
133	44830036735	AGEA.ASR.2024.1716804	13/12/2024	01715630628	TENUTA MANCOLA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICAT	€ 499.435,01	€ 299.661,00	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
134	44830036099	AGEA.ASR.2024.1715361	12/12/2024	05548520658	I ROVI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 370.956,00	€ 222.573,61	65	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
135	44830036206	AGEA.ASR.2024.1715426	12/12/2024	*****OMISSIS*****	CIANCI NICOLINA	€ 294.593,87	€ 176.756,32	63	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
136	44830036453	AGEA.ASR.2024.1715669	13/12/2024	*****OMISSIS*****	ZOTTI MARILINA	€ 216.079,88	€ 129.647,93	62	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
137	44830036479	AGEA.ASR.2024.1716068	13/12/2024	*****OMISSIS*****	MARTIGNETTI SAMANTHA	€ 500.000,00	€ 299.991,32	62	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
138	44830035505	AGEA.ASR.2024.1710424	11/12/2024	*****OMISSIS*****	GUARIGLIA MARIA	€ 137.638,49	€ 82.583,09	60	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
139	44830034011	AGEA.ASR.2024.1705364	09/12/2024	*****OMISSIS*****	IANNACCONE DIANA	€ 455.600,23	€ 273.360,13	57	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
140	44830033617	AGEA.ASR.2024.1703817	07/12/2024	*****OMISSIS*****	CARUSO GRAZIA	€ 231.591,19	€ 138.954,71	55	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
141	44830034672	AGEA.ASR.2024.1707535	10/12/2024	*****OMISSIS*****	DE VITA FRANCESCA	€ 359.534,90	€ 215.720,93	53	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
142	54830007396	AGEA.ASR.2024.114784	21/02/2025	*****OMISSIS*****	CIARDIELLO SALVATORE	€ 118.329,11	€ 46.219,87	52	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
143	44830036503	AGEA.ASR.2024.1716215	13/12/2024	*****OMISSIS*****	SALDUTTI SALVATORE	€ 114.233,17	€ 68.539,90	52	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	

144	44830032338	AGEA.ASR.2024.1665935	24/11/2024	*****OMISSIS*****	STARACE ELISA	€ 171.023,09	€ 102.613,85	52	UOS 207.01.02 EX U07.23	

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)
Intervento SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"
Bando approvato con DRD n. 405 del 01/07/2024 e ss.mm..ii."

Elenco provvisorio delle domande non ammissibili - Allegato B

N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Punteggio	Motivazione non ammissibilità	Soggetto Attuatore
1	44830035323	AGEA.ASR.2024.1709010	10/12/2024	*****OMISSIS*****	NAPOLETANO MICHELE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
2	44830036677	AGEA.ASR.2024.1716612	13/12/2024	*****OMISSIS*****	STELLACCIO ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
3	44830036917	AGEA.ASR.2024.1717260	13/12/2024	*****OMISSIS*****	DI SOMMA CARMELA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
4	44830036867	AGEA.ASR.2024.1717374	13/12/2024	*****OMISSIS*****	PIPOLO ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
5	44830036180	AGEA.ASR.2024.1715413	12/12/2024	*****OMISSIS*****	COCCA ROBERTO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
6	44830036784	AGEA.ASR.2024.1716959	13/12/2024	*****OMISSIS*****	GALLO ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
7	44830037311	AGEA.ASR.2025.92841	19/02/2025	*****OMISSIS*****	PELUSO ANGELO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
8	44830036685	AGEA.ASR.2024.1716750	13/12/2024	*****OMISSIS*****	RICCIARDI ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
9	44830035364	AGEA.ASR.2024.1709180	10/12/2024	*****OMISSIS*****	MARINO ANNAMARIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
10	44830035471	AGEA.ASR.2024.1709734	11/12/2024	*****OMISSIS*****	DEL VECCHIO REMO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
11	44830037287	AGEA.ASR.2024.1717622	13/12/2024	*****OMISSIS*****	BARONE DAVIDE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
12	44830036693	AGEA.ASR.2024.1717011	13/12/2024	*****OMISSIS*****	TROTTA GIANCARLO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
13	44830036214	AGEA.ASR.2024.1715433	12/12/2024	*****OMISSIS*****	ANTICO CARMEN		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
14	44830036743	AGEA.ASR.2024.1716910	13/12/2024	*****OMISSIS*****	RICCI ELIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	44830035695	AGEA.ASR.2024.1712418	11/12/2024	*****OMISSIS*****	SABIA ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
16	44830037337	AGEA.ASR.2024.1717689	13/12/2024	*****OMISSIS*****	CASALE GERARDINA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
17	44830037329	AGEA.ASR.2024.1717658	13/12/2024	05472100659	SOCIETA' AGRICOLA RIVIERA DEL SELE S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
18	44830034425	AGEA.ASR.2024.1706213	09/12/2024	*****OMISSIS*****	PETOLICCHIO ANGELO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
19	44830035778	AGEA.ASR.2024.1712475	11/12/2024	04760830655	FEUDI ENCHESTRE SRL - SOC. AGR.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
20	44830034821	AGEA.ASR.2024.1708091	10/12/2024	*****OMISSIS*****	GERMINO MARIANO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
21	44830035844	AGEA.ASR.2024.1713789	12/12/2024	*****OMISSIS*****	CESAREO MARIELLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
22	44830036560	AGEA.ASR.2024.1716460	13/12/2024	*****OMISSIS*****	BENEDUCE RAFFAELE	42	ESITO NEGATIVO PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
23	44830033724	AGEA.ASR.2024.1703933	08/12/2024	*****OMISSIS*****	D'ALTO ANNUNZIATA	37	ESITO NEGATIVO PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
24	44830035703	AGEA.ASR.2024.1712435	11/12/2024	*****OMISSIS*****	TEDINO MARIANNA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
25	44830035182	AGEA.ASR.2024.1708715	10/12/2024	*****OMISSIS*****	COPPOLA GIUSEPPINA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
26	44830035976	AGEA.ASR.2024.1714798	12/12/2024	*****OMISSIS*****	GUERRITORE MARINA AGNESE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
27	44830034102	AGEA.ASR.2024.1705702	09/12/2024	01861270625	METHEA SOCIETA' AGRICOLA A .R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
28	44830037246	AGEA.ASR.2024.1717602	13/12/2024	*****OMISSIS*****	SETARO MASSIMO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
29	44830036586	AGEA.ASR.2024.1716442	13/12/2024	*****OMISSIS*****	COVIELLO GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
30	44830035950	AGEA.ASR.2024.1714535	12/12/2024	01705440624	AZIENDA AGRICOLA SAF 365 SRL SEMPLIFICATA AGRICOLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
31	44830036008	AGEA.ASR.2024.1715173	12/12/2024	*****OMISSIS*****	RICCIO MICHELINO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
32	44830035034	AGEA.ASR.2024.1708406	10/12/2024	*****OMISSIS*****	LA VECCHIA FABIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23

33	44830033625	AGEA.ASR.2024.1703848	08/12/2024	*****OMISSIS*****	DE SIMONE GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
34	44830037410	AGEA.ASR.2024.1717700	13/12/2024	*****OMISSIS*****	VOLPE IMMACOLATA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
35	44830037162	AGEA.ASR.2024.1717483	13/12/2024	*****OMISSIS*****	SANTOPAOLO GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
36	44830035349	AGEA.ASR.2024.1709146	10/12/2024	06043320651	IL CASALE DELLA STELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
37	44830035547	AGEA.ASR.2024.1711057	11/12/2024	*****OMISSIS*****	FORGIONE RAFFAELE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
38	44830035356	AGEA.ASR.2024.1709165	10/12/2024	09174941212	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BARCO S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
39	44830037048	AGEA.ASR.2024.1717409	13/12/2024	05215890657	SOCIETA' AGRICOLA SPENNAGALLI 2014 S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
40	44830036230	AGEA.ASR.2024.1715473	12/12/2024	*****OMISSIS*****	VILLANO PASQUALINA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
41	44830033807	AGEA.ASR.2024.1704364	09/12/2024	*****OMISSIS*****	LEONE ANNA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
42	44830036891	AGEA.ASR.2024.1717249	13/12/2024	01507530622	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA DEI FIERI S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
43	44830036966	AGEA.ASR.2024.1717397	13/12/2024	*****OMISSIS*****	ASTONE ANNA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
44	44830033773	AGEA.ASR.2024.1703960	09/12/2024	*****OMISSIS*****	LAVISTA DOMENICO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
45	44830035927	AGEA.ASR.2024.1714248	12/12/2024	*****OMISSIS*****	CANELLI MATILDE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
46	44830036362	AGEA.ASR.2024.1715554	12/12/2024	*****OMISSIS*****	ZAPPARELLI MICHELANGELO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
47	44830037212	AGEA.ASR.2024.1717593	13/12/2024	01835960640	AZIENDA AGRICOLA ANTONIO CAGGIANO S.S.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
48	44830033278	AGEA.ASR.2024.1703248	06/12/2024	*****OMISSIS*****	ALAIA MARIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
49	44830035687	AGEA.ASR.2024.1712404	11/12/2024	*****OMISSIS*****	IZZO ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
50	44830036925	AGEA.ASR.2024.1717276	13/12/2024	02293300659	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA SORIENTE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24

					DI SORIENTE GUGLIELMO AREH C. S.A.S.			
51	44830036024	AGEA.ASR.2024.1715263	12/12/2024	05558920657	BDB AGRICOLA S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
52	44830037113	AGEA.ASR.2024.1717395	13/12/2024	*****OMISSIS*****	DELLA ROSA MARCELLO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
53	44830034078	AGEA.ASR.2024.1705610	09/12/2024	*****OMISSIS*****	CAPOZZOLO MAURIZIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
54	44830036172	AGEA.ASR.2024.1715414	12/12/2024	*****OMISSIS*****	SABINO CRISTINA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
55	44830033666	AGEA.ASR.2024.1703911	08/12/2024	*****OMISSIS*****	DE ROSA DAVIDE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
56	44830037105	AGEA.ASR.2024.1717398	13/12/2024	*****OMISSIS*****	MANNA FRANCESCO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
57	44830036776	AGEA.ASR.2024.1716881	13/12/2024	*****OMISSIS*****	PALMIERO MASCIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
58	44830036727	AGEA.ASR.2024.1716853	13/12/2024	*****OMISSIS*****	FEO COSTANZO		"ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
59	44830036321	AGEA.ASR.2024.1715510	12/12/2024	*****OMISSIS*****	PAGANO GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
60	44830037121	AGEA.ASR.2024.1717399	13/12/2024	*****OMISSIS*****	ABAGNALE RITA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
61	44830033294	AGEA.ASR.2024.1703272	06/12/2024	*****OMISSIS*****	MAZZUCCO GIOVANNA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
62	44830034169	AGEA.ASR.2024.1705839	09/12/2024	*****OMISSIS*****	FEDULLO FIORENZO	62	ESITO NEGATIVO PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO"	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
63	44830037394	AGEA.ASR.2024.1717694	13/12/2024	03048170645	AGRIRPINIA SOCIETA'AGRICOLA S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
64	44830036396	AGEA.ASR.2024.1715560	12/12/2024	*****OMISSIS*****	AMORE SALVATORE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
65	44830036610	AGEA.ASR.2024.1716769	13/12/2024	*****OMISSIS*****	ARGANESE GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
66	44830035489	AGEA.ASR.2024.1711110	11/12/2024	*****OMISSIS*****	BALLETTA MARIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26

67	44830036040	AGEA.ASR.2024.1715292	12/12/2024	*****OMISSIS*****	CAPO GENNARO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
68	44830035604	AGEA.ASR.2024.1712394	11/12/2024	*****OMISSIS*****	CAROFALO EUGENIO		"ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
69	44830036545	AGEA.ASR.2024.1716436	13/12/2024	*****OMISSIS*****	CLEMENTE RICCARDO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
70	44830036800	AGEA.ASR.2024.1717029	13/12/2024	*****OMISSIS*****	COCCA LUCIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
71	44830037360	AGEA.ASR.2024.1717685	13/12/2024	*****OMISSIS*****	DI EMILIO MONICA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
72	44830034482	AGEA.ASR.2024.1706264	09/12/2024	*****OMISSIS*****	DI FIORE GIANNI		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
73	44830033963	AGEA.ASR.2024.1705099	09/12/2024	*****OMISSIS*****	DI POLITO ALESSANDRO MARIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
74	44830034243	AGEA.ASR.2024.1708407	10/12/2024	*****OMISSIS*****	DIGLIO MARIA CARMELA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
75	44830034433	AGEA.ASR.2024.1706230	09/12/2024	06137090657	EVORURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
76	44830036602	AGEA.ASR.2024.1716737	13/12/2024	*****OMISSIS*****	FESTA DOMENICO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
77	44830035646	AGEA.ASR.2024.1712378	11/12/2024	*****OMISSIS*****	FORGIONE FRANCESCO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
78	44830033252	AGEA.ASR.2024.1703188	06/12/2024	*****OMISSIS*****	IALEGGIO MARIA IMMACOLATA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
79	44830037253	AGEA.ASR.2024.1717652	13/12/2024	*****OMISSIS*****	IANNELLA PATRIZIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
80	44830036628	AGEA.ASR.2024.1716572	13/12/2024	*****OMISSIS*****	IANNUZZI FELICE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
81	44830037279	AGEA.ASR.2024.1717625	13/12/2024	*****OMISSIS*****	IMPAGLIAZZO ROSSELLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
82	44830034441	AGEA.ASR.2024.1706229	09/12/2024	*****OMISSIS*****	LA MAIDA ANDREA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
83	44830033989	AGEA.ASR.2024.1705207	09/12/2024	02860070644	LE MASSERIE PIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26

84	44830037063	AGEA.ASR.2024.1717644	13/12/2024	*****OMISSIS*****	LO CONTE GRAZIA		"ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
85	44830035257	AGEA.ASR.2024.1708904	10/12/2024	*****OMISSIS*****	LOIA LUCREZIA		"ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
86	44830037071	AGEA.ASR.2024.1717402	13/12/2024	*****OMISSIS*****	MARRA CARLO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
87	44830033211	AGEA.ASR.2024.1703560	07/12/2024	05750240656	MATTINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
88	44830035539	AGEA.ASR.2024.1711054	11/12/2024	*****OMISSIS*****	MEROLA LUIGI		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
89	44830035448	AGEA.ASR.2024.1709484	10/12/2024	*****OMISSIS*****	MIGLIORATO DAMIANO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
90	44830035414	AGEA.ASR.2024.1709417	10/12/2024	*****OMISSIS*****	MILONE ROSARIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
91	44830033682	AGEA.ASR.2024.1703917	08/12/2024	06133170651	NONNA LUCIA SRL SOCIETA AGRICOLA		"ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
92	44830035752	AGEA.ASR.2024.1712466	11/12/2024	*****OMISSIS*****	PALMIERI CARMINE		""ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
93	44830035711	AGEA.ASR.2024.1713166	12/12/2024	03062150648	SOCIETA' AGRICOLA DONNA CARMELA ARL		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
94	44830036404	AGEA.ASR.2024.1715564	12/12/2024	05180300658	TENUTA CANALE SRL		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
95	44830034029	AGEA.ASR.2024.1705485	09/12/2024	01821390620	TENUTA SAN MICHELE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
96	44830036883	AGEA.ASR.2024.1717253	13/12/2024	*****OMISSIS*****	VALITUTTO ANTONELLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
97	44830035851	AGEA.ASR.2024.1713850	12/12/2024	05367680658	VILLA ROSALIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **LUIGI RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **CLAUDIO ANSANELLI**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
85	**20/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

CSR Campania 2023/2027 – Nuovo Ordinamento della Giunta regionale – Misure Organizzative

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, recante *"Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale"*, è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle strutture regionali, prevedendo l'articolazione delle Direzioni generali in Settori e Unità Operative Dirigenziali Semplici **(UOS)**, al fine di assicurare maggiore efficienza, razionalizzazione delle competenze e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
b. con Delibera della Giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata la nuova articolazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, in Settori e Unità operative semplici (UOS) e demandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane l'avvio delle procedure di interpello;
c. con Delibera della Giunta regionale n. 338 del 10 giugno 2025, all'esito delle istruttorie, sono stati individuati i responsabili dei Settori della Direzione generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
d. con Delibere della Giunta regionale nn. 589 e 590 del 6 agosto 2025, all'esito delle istruttorie, sono stati individuati i responsabili delle nuove strutture Unità Operative Semplici, che hanno assunto le relative funzioni dirigenziali a decorrere dall'**11 settembre 2025**;

CONSIDERATO che in esito alla richiamata DGR 408/2024 di approvazione del nuovo *"Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale"* gli Interventi del CSR Campania 2023/2027, di competenza delle Unità Operative Dirigenziali (UOD), sono attribuiti alle nuove strutture UOS di questa Direzione Generale, come da tabella di concordanza allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO che i responsabili delle UOS hanno assunto le nuove funzioni dirigenziali a decorrere dall'11 settembre 2025 e sono stati individuati quali Responsabili dei procedimenti degli Interventi del CSR Campania 2023/2027 con riferimento:

a. all'istruttoria e alla gestione delle domande di sostegno presentate dai beneficiari;
b. alla fase di controllo e liquidazione delle domande di pagamento;
c. agli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione connessi al rispetto delle tempistiche comunitarie e nazionali;

RITENUTO, in coerenza con il nuovo ordinamento amministrativo e in ossequio al principio di certezza giuridica e trasparenza amministrativa, di dover rendere edotti tutti i soggetti interessati agli Interventi del CSR Campania 2023/2027 delle nuove attribuzioni di competenza delle UOS;

PRECISATO che il SIAN al momento non subirà modifiche e che pertanto gli interessati continuano ad operare con le modalità sinora adottate;

Alla stregua dell'istruttoria dei Settori competenti

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di precisare** che le funzioni già di competenza delle UOD in qualità di soggetti attuatori del CSR Campania 2023/2027, sono state trasferite alle Unità Operative Dirigenziali Semplici (UOS) di questa Direzione Generale, come da tabella di concordanza allegata al presente provvedimento;
2. **di attribuire,** ai responsabili delle Unità Operative Dirigenziali Semplici (UOS) secondo quanto disposto dalle DGRC nn. 589 e 590 del 6 agosto 2025, le funzioni di Responsabile dei Procedimenti del CSR Campania 2023/2027, con le relative attività amministrative sia nella fase di concessione del sostegno che nella fase di liquidazione e pagamento, a decorrere dall'11 settembre 2025;

3. **di incaricare** il Settore 207.02.00 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito *web* della Regione, sezione "CSR Campania 2023/2027 Documentazione Ufficiale";
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013;
6. **di trasmettere** per quanto di competenza, copia del presente provvedimento a:
   - al capo di Gabinetto della Giunta regionale;
   - ai Settori e a tutte le UOS della Direzione Generale 207.00;
   - al Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sezione CSR Campania;
   - al BURC per la pubblicazione

LUIGI RICCIO

Intervento	Descrizione Intervento	UOD Soggetto Attuatore	UOS Soggetto Attuatore Nuovo Ordinamento	UOD Responsabile d'Intervento	Struttura Responsabile d'Intervento Nuovo Ordinamento	UOD Responsabile dell'Attuazione e del Monitoraggio	Struttura Responsabile dell'Attuazione e del Monitoraggio Nuovo Ordinamento	Settore Nuovo Ordinamento
SRA 01	ACA 01 - Produzione integrata	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 02	ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 17	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 03	ACA 03 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 14	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agro-biodiversità	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 20	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 24	ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 20	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 25	ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 20	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 27	Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 28	Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agro-forestali	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 29	Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 30	Benessere animale	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRB 01	Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRB 02	Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRB 03	Sostegno zone con vincoli specifici	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano

SRA 16	Conservazione agrobidoversità-banche del germoplasma	UOD 50 07 20	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presido dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 20	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presido dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 20	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presido dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRA 18	Impegni per l'apicoltura (2023 - 2024)	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 20	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 20	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRD 01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 26	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRD 02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 24	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRD 03	Investimenti nelle aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 22	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRD 04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Azione 1 - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale)	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 20	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 20	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRD 04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua)	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRD 05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agrioforestali su terreni agricoli	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presido dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presido dell'ambiente e la difesa del reddito	UOD 50 07 15	UOS 207.01.01 Servizi territoriali provinciali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presido dell'ambiente e la difesa del reddito	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRD 06	Investimenti per la prevenzione e ripristino potenziale produttivo agricolo (2_BEN. PUBBL)	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRD 06	Investimenti per la prevenzione e ripristino potenziale produttivo agricolo (2)	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno - gestione del rischio	UOD 50 07 15	UOS 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno - gestione del rischio	UOD 50 07 15	UOS 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno - gestione del rischio	207.02.00 Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione
SRD 07	Investimenti in infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali (RETI VIARIE - MONOROTARIE, TELEFERICHE)	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRD 13	Investimenti trasformazione e comemrcializzaizone prodotti agricoli	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRD 15	Investimenti produttivi forestali	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 18	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 18	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRD 27	Strumenti finanziari Campania: fondi di rotazione per investimenti produttivi agricoli per la competitivita' delle aziende agricole	ND	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	ND	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	ND	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano

SRD 28	Strumenti finanziari Campania: fondi di rotazione per investimenti per la commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli	ND	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	ND	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	ND	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRE 01	Insediamento giovani agricoltori	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRE 02	Insediamento nuovi agricoltori	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 16	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRG 01	Sostegno gruppi operativi pei agri	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 20	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRG 02	Costituzione organizzazioni di produttori	UOD 50 07 15	UOS 207.01.02 Sostegno alla competitività del settore agroalimentare	UOD 50 07 15	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	UOD 50 07 15	Settore 207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano	207.01.00 Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano
SRG 06	Leader - attuazione strategie sviluppo locale	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRG 07	Cooperazione per lo sviluppo rurale	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRG 09	Cooperazione per azioni di supporto innovazione	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 20	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRG 10	Promozione dei prodotti di qualità	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.02.04 Servizi territoriali provinciali di Caserta	UOD 50 07 15 / UOD 500720	UOS 207.02.04 Servizi territoriali provinciali di Caserta	UOD 50 07 15 / UOD 500720	UOS 207.02.04 Servizi territoriali provinciali di Caserta	207.02.00 Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione
SRH 01	Erogazione servizi di consulenza	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 20	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRH 02	Formazione dei consulenti	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 20	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRH 03	Formazione imprenditori agricoli addetti imprese	UOD 50 07 22 UOD 50 07 23 UOD 50 07 24 UOD 50 07 25 UOD 50 07 26	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 20	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRH 04	Azioni di informazione	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 20	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture
SRH 06	Servizi back office per akis	UOD 50 07 17	UOS 207.03.01 Sistemi territoriali e di sviluppo locale, sistema della conoscenza	UOD 50 07 20	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	UOD 50 07 17	Settore 207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture	207.03.00 Ambiente, Sviluppo locale, sistema della conoscenza e difesa delle colture

AT	Assistenza tecnica	UOD 50 07 20	207.02.00 Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione	UOD 50 07 20	207.02.00 Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione	UOD 50 07 20	207.02.00 Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione	207.02.00 Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MAURIZIO CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
88	**16/10/2025**	**207**	**01**	**03**

Oggetto:

PN FEAMPA 2021/2027 – Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.1. - Azione 1 Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti Intervento 111102 Azione 3 Investimenti a bordo per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori Intervento 111302 – Approvazione graduatoria finale parziale istanze bando ddr 374/2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che:

a. con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;

b. con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;

c. con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;

d. il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;

e. il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;

f. il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Provincie Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;

g. ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;

h. inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;

i. la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti

relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;

j. il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;

k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC;

l. con Decreto regionale dirigenziale n. 335 del 21/11/2024, è stato adottato il documento Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione" (così detto "Manuale delle Procedure e dei Controlli"), versione 01;

m. con Decreto regionale dirigenziale n. 374 del 04 dicembre 2024 è stato approvato il bando relativo alla Priorità 1 Azione 1 e 3 dell'Obiettivo 1.1 del PN FEAMPA Campania 2012/2027;

n. con successive modifiche e integrazioni di cui al DDR n. 27 del 27/01/2025 sono state adottate le prescrizioni per l'attuazione delle Azioni 1 e 3, Intervento 2, con una dotazione finanziaria pari complessivamente a € 3.000.000,00;

o. con Decreto regionale dirigenziale n. 41 del 06 febbraio 2025 la scadenza del bando è stata prorogata al 24 febbraio 2025;

PRESO ATTO che

1. la UOS 207.01.03 con nota protocollo n. 0520762/2025 del 14/10/2025, ha prodotto un primo elenco parziale delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.1, azioni 1 e 3 codici intervento 111102 ed 111302;
2. con prossima successiva nota sarà prodotto un altro elenco con i risultati delle altre istanze, che risultano ancora in valutazione;

CONSIDERATO che:

a. la dotazione finanziaria del bando è sufficiente per consentire il finanziamento di tutte le istanze pervenute a valere sugli interventi codice 111102 e codice 111302, sia per l'elenco parziale in allegato che per le istanze ancora in istruttoria;

b. il Manuale delle Procedure e dei Controlli, al fine di contenere i tempi della procedura, solo qualora risulti venuto meno il carattere di concorrenzialità della procedura, prevede che le graduatorie possono essere adottate in forma parziale, senza necessità di adottare successivamente una graduatoria unica che riepiloghi tutti i dati;

c. tutte le Graduatorie finali parziali, complessivamente adottate sul singolo bando, devono esaurire la totalità delle domande pervenute a valere sullo stesso bando;

d. si rende necessario procedere all'approvazione della graduatoria finale parziale delle istanze ammissibili e non ammissibili a cofinanziamento di cui ai al documento trasmesso al RAdG con N. 0520762/2025 del 14/10/2025 secondo l'allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

e. la graduatoria finale resa in forma parziale è adottata allo stesso modo di quella unica,

RITENUTO, pertanto di:

a. stabilire l'inserimento in una prima graduatoria parziale delle istanze pervenute sul bando codice intervento 111102 e codice intervento 111302;

b. approvare la graduatoria parziale delle istanze ammissibili a cofinanziamento di cui all'elenco denominato Allegato A. per le azioni codice intervento 111102 ed 111302, che ne forma parte integrante e sostanziale;

c. provvedere con successivo atto contabile all'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla concessione del finanziamento a favore dei beneficiari inseriti nella graduatoria finale parziale approvata con il presente decreto;

a seguito dell'istruttoria compiuta da referente di Intervento dell'Obiettivo Specifico 1.1 della UOS 207.01.03 della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. stabilire l'inserimento in una prima graduatoria finale parziale di una parte delle istanze pervenute sul bando adottato con decreto dirigenziale regionale n. 374 del 04/12/2024, codice intervento 111102 e codice intervento 111302;
2. approvare la graduatoria finale parziale delle istanze ammissibili a cofinanziamento di cui all'elenco denominato **allegato A** per le azioni codice intervento 111102 ed 111302, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. rinviare a successivi provvedimenti l'impegno delle relative risorse finanziarie e la concessione del finanziamento a favore dei beneficiari inseriti in graduatoria;
4. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria Statistica;
- alla DG Risorse Finanziarie, UOD Gestione delle Spese Regionali
- all'UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC;

- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all'indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro.

DOTT. MAURIZIO CINQUE

FEAMPA 2021/2027

Priorità 1 Obiettivo specifico 1.1 – INTERVENTO 1-3 Bando codice *PPCGP012024* **adottato con il DDR n. 374 del 04/12/2024 e s.m.i. - Azione 1 – Intervento** ***111102***

Elenco definitivo delle Istanze ammissibili

Codice Progetto	Numero Domanda	Protocollo Assegnato dall'ufficio	Denominazione	CUAA	Spesa Richiesta	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio	Esito
4954/CM/24	*7/111102/24/CM*	*PG/2025/0066135 del 10/02/2025*	**Caso Salvatore**	*****OMISSIS****	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €	**58,20**	POSITIVO
4948/CM/24	*4/111102/24/CM*	*PG/2025/0065050 del 07/02/2025*	**Peluso Vincenzo**	*****OMISSIS*****	37.184,00 €	37.184,00 €	37.184,00 €	37.184,00 €	**56,88**	POSITIVO
4981/CM/24	*11/111102/24/CM*	*PG/2025/0083526 del 18/02/2025*	**Russo Alberto**	*****OMISSIS****	47.040,00 €	47.040,00 €	47.040,00 €	47.040,00 €	**56,80**	POSITIVO
4950/CM/24	*6/111102/24/CM*	*PG/2025/0065204 del 07/02/2025*	**Falco Vincenzo**	*****OMISSIS****	16.240,00 €	16.240,00 €	16.240,00 €	16.240,00 €	**56,68**	POSITIVO
4946/CM/24	*2/111102/24/CM*	*PG/2025/006250 del 06/02/2025*	**Vuolo Pietro**	*****OMISSIS****	20.664,00 €	20.664,00 €	20.664,00 €	20.664,00 €	**56,22**	POSITIVO
5020/CM/24	*18/111102/24/CM*	*PG/2025/0093519 del 24/02/2025*	**Vanacore Claudio**	*****OMISSIS****	19.936,00 €	19.936,00 €	19.936,00 €	19.936,00 €	**55,65**	POSITIVO
5021/CM/24	*19/111102/24/CM*	*PG/2025/0093760 del 24/02/2025*	**Fusco Giuseppe**	*****OMISSIS****	31.360,00 €	31.360,00 €	31.360,00 €	31.360,00 €	**55,58**	POSITIVO
5000/CM/24	*16/111102/24/CM*	*PG/2025/0087430 del 20/02/2025*	**Anastasio Mario**	*****OMISSIS****	17.472,00 €	17.472,00 €	17.472,00 €	17.472,00 €	**55,00**	POSITIVO
4949/CM/24	*5/111102/24/CM*	*PG/2025/0065185 del 07/02/2025*	**Polito Aniello**	*****OMISSIS****	30.912,00 €	30.912,00 €	30.912,00 €	30.912,00 €	**54,86**	POSITIVO
5133/CM/24	*32/111102/24/CM*	*PG/2025/013803 del 19/03/2025*	**Fiorillo Luciano – Anna Salzano**	**OMISSIS**	41.372,00 €	41.372,00 €	41.372,00 €	41.372,00 €	**53,88**	POSITIVO
5135/CM/24	*33/111102/24/CM*	*PG/2025/013804 3 del 19/03/2025*	**Fiorillo Luciano - S. Rita**	**OMISSIS**	52.472,00 €	52.472,00 €	52.472,00 €	52.472,00 €	**53,88**	POSITIVO
5037/CM/24	*21/111102/24/CM*	*PG/2025/010834 3 del 03/03/2025*	**Malzone Luciano**	*****OMISSIS****	78.400,00 €	78.400,00 €	78.400,00 €	78.400,00 €	**53,15**	POSITIVO
4988/CM/24	*15/111102/24/CM*	*PG/2025/008610 4 del 19/02/2025*	**Masarone Antonio**	*****OMISSIS****	19.936,00 €	19.936,00 €	19.936,00 €	19.936,00 €	**52,93**	POSITIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

FEAMPA 2021/2027

Priorità 1 Obiettivo specifico 1.1 – INTERVENTO 1-3 Bando codice *PPCGP012024* adottato con il DDR n. 374 del 04/12/2024 e s.m.i. - Azione 1 – Intervento *111102*

Elenco definitivo delle Istanze ammissibili

Codice Progetto	Numero Domanda	Protocollo Assegnato dall'ufficio	Denominazione	CUAA	Spesa Richiesta	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio	Esito
5038/CM/24	*22/111102/24/CM*	*PG/2025/0109733 del 04/03/2025*	**Zavatta Esposito Francesco**	*****OMISSIS****	19.936,00 €	19.936,00 €	19.936,00 €	19.936,00 €	**52,93**	POSITIVO
4955/CM/24	*8/111102/24/CM*	*PG/2025/0066149 del 10/02/2025*	**Galderisi Alessandro**	***OMISSIS***	44.800,00 €	44.800,00 €	44.800,00 €	44.800,00 €	**51,57**	POSITIVO
5158/CM/24	**38/111102/24/CM**	PG/2025/014178 del 20/03/2025	**Scannapieco Antonio**	*****OMISSIS****	52.455,20 €	52.455,20 €	50.113,45 €	50.113,45 €	51,44	POSITIVO
5161/CM/24	*40/111102/24/CM*	*PG/2025/014180 del 20/03/2025*	**Gentile Pellegrino Ivo**	*****OMISSIS****	18.440,07 €	18.440,07 €	17.998,06 €	17.998,06 €	**50,03**	POSITIVO
5185/CM/24	*43/111102/24/CM*	*PG/2025/014232 del 20/03/2025*	**Ruocco Pasquale**	*****OMISSIS****	48.996,76 €	48.996,76 €	48.996,76 €	48.996,76 €	49,88	POSITIVO
5131/CM/24	*31/111102/24/CM*	*PG/2025/0138004 del 19/03/2025*	**Quintiero Giovanni**	**OMISSIS**	85.024,23 €	85.024,23 €	85.024,23 €	85.024,23 €	**49,50**	POSITIVO
5147/CM/24	*35/111102/24/CM*	*PG/2025/0141569 del 20/03/2025*	**Soc. Coop. Giglio di Mare**	**OMISSIS**	49.039,24 €	49.039,24 €	49.039,24 €	49.039,24 €	**49,48**	POSITIVO
5055/CM/24	*23/111102/24/CM*	*PG/2025/0116849 del 06/03/2025*	**Cavaliere Gerardo**	*****OMISSIS****	40.622,00 €	40.622,00 €	36.926,40 €	36.926,40 €	**48,58**	POSITIVO
5068/CM/24	*25/111102/24/CM*	*PG/2025/012580 del 12/03/2025*	**Iuzzolini Patricia Carolina**	*****OMISSIS****	17.914,00 €	17.914,00 €	17.914,00 €	17.914,00 €	**48,05**	POSITIVO
5170/CM/24	*26/111102/24/CM*	*PG/2025/0126023 del 12/03/2025*	**D'Urzo Aurelio**	*****OMISSIS****	42.112,00 €	42.112,00 €	42.112,00 €	42.112,00 €	**47,84**	POSITIVO
5006/CM/24	*17/111102/24/CM*	*PG/2025/0091917 del 21/02/2025*	**Anastasio Costantino**	*****OMISSIS****	26.880,00 €	26.880,00 €	26.880,00 €	26.880,00 €	**47,32**	POSITIVO
5137/CM/24	*34/111102/24/CM*	*PG/2025/013801 del 19/03/2025*	**Di Luccio Antonio**	**OMISSIS**	20.036,00 €	20.036,00 €	20.036,00 €	20.036,00 €	**46,90**	POSITIVO
5064/CM/24	*24/111102/24/CM*	*PG/2025/012586 del 12/03/2025*	**Cavaliere Romolo**	*****OMISSIS****	17.920,00 €	17.920,00 €	15.232,00 €	15.232,00 €	**46,66**	POSITIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

FEAMPA 2021/2027
Priorità 1 Obiettivo specifico 1.1 – INTERVENTO 1-3 Bando codice *PPCGP012024* adottato con il DDR n. 374 del 04/12/2024 e s.m.i. - Azione 1 – Intervento *111102*
Elenco definitivo delle Istanze ammissibili

Codice Progetto	Numero Domanda	Protocollo Assegnato dall'ufficio	Denominazione	CUAA	Spesa Richiesta	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio	Esito
5187/CM/24	44/111102/24/CM	PG/2025/0142744 del 20/03/2025	**Grasso Fortunato - Padre Pio**	*****OMISSIS****	20.658,31 €	20.658,31 €	18.444,92 €	18.444,92 €	**46,59**	POSITIVO
5129/CM/24	*30/111102/24/CM*	*PG/2025/013792 del 19/03/2025*	**Pagano Vincenzo**	**OMISSIS**	20.036,00 €	20.036,00 €	20.036,00 €	20.036,00 €	**45,65**	POSITIVO
4976/CM/24	*10/111102/24/CM*	*PG/2025/0080499 del 17/02/2025*	**Ruocco Roberto**	*****OMISSIS****	20.506,00 €	20.506,00 €	20.506,00 €	20.506,00 €	**40,50**	POSITIVO

FEAMPA 2021/2027
Priorità 1 Obiettivo specifico 1.1 – INTERVENTO 1-3 Bando adottato con il DDR n. 374 del 04/12/2024 e s.m.i. - Azione 3 – Intervento *111302*
Elenco definitivo delle Istanze ammissibili

Codice Progetto	Numero Domanda	Codice Bando	Protocollo Assegnato dall'ufficio	Denominazione	CUAA	Spesa Richiesta	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio	Esito
4963/CM/24	*3/111102/24/CM 4/1111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/007293 6 del 12/02/2025*	**Coop. Pescatori Landi**	**OMISSIS**	141.222,04 €	104.773,74 €	135.170,56 €	100.961,28 €	**67,07**	POSITIVO
5188/CM/24	*45/111102/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/014280 0 del 20/03/2025*	**Grasso Fortunato - Zeus**	*****OMISSIS****	91.761,94 €	61.447,72 €	49.380,30 €	37.035,22 €	**59,54**	POSITIVO
5130/CM/24	*37/111302/24/CM 38/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/013798 5 del 19/03/2025*	**Soc. Coop. Lembo Pesca**	**OMISSIS**	105.753,11 €	64.552,64 €	103.308,80 €	63.061,60 €	**57,56**	POSITIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

FEAMPA 2021/2027

Priorità 1 Obiettivo specifico 1.1 – INTERVENTO 1-3 Bando adottato con il DDR n. 374 del 04/12/2024 e s.m.i. - Azione 3 – Intervento *111302*

Elenco definitivo delle Istanze ammissibili

Codice Progetto	Numero Domanda	Codice Bando	Protocollo Assegnato dall'ufficio	Denominazione	CUAA	Spesa Richiesta	Contributo Richiesto	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio	Esito
5032/CM/24	*17/111302/24/CM 18/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0102397 del 27/02/2025*	**Coop. Carmen**	**OMISSIS**	173.501,42 €	126.350,84 €	161.616,00 €	117.384,40 €	**56,52**	POSITIVO
5113/CM/24	*34/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0133410 del 12/03/2025*	**Giordano Salvatore**	*****OMISSIS****	164.528,00 €	123.396,00 €	164.528,00 €	123.396,00 €	**55,61**	POSITIVO
5125/CM/24	*35/111302/24/CM 36/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0133421 del 17/03/2025*	**Coppola Vincenzo**	**OMISSIS**	192.479,00 €	125.514,75 €	192.479,00 €	125.514,75 €	**55,46**	POSITIVO
5139/CM/24	*19/111302/24/CM 20/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/011633 del 05/03/2025*	**Consiglio Pesca Soc. Armamento**	*****OMISSIS****	417.584,52 €	226.879,72 €	368.946,89 €	202.559,79 €	**52,21**	POSITIVO
5069/CM/24	*31/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0125898 del 12/03/2025*	**Pappalardo Salvatore Aniello**	**OMISSIS**	283.659,57 €	141.829,78 €	283.659,57 €	141.829,78 €	**46,10**	POSITIVO
5059/CM/24	*23/111302/24/CM 22/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0125733 del 12/03/2025*	**Martuscelli Francesco**	**OMISSIS**	89.600,00 €	64.985,72 €	89.600,00 €	64.960,00 €	**45,00**	POSITIVO

FEAMPA 2021/2027

Priorità 1 Obiettivo specifico 1.1 – INTERVENTO 1- 3 Bando adottato con il DDR n. 374 del 04/12/2024 e s.m.i. - Azione 3 – Intervento 111102-111302 -

Elenco definitivo delle Istanze non ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Progetto	Numero Domanda	Codice Bando	Protocollo Assegnato dall'ufficio	Denominazione	CUAA	Esito
5184/CM/24	*42/111102/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0142139 del 20/03/2025*	**D'Andrea Gaetano**	**OMISSIS**	NEGATIVO
5192/CM/24	*41/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0143843 del 21/03/2025*	**Franco Rosa Maria**	*****OMISSIS****	NEGATIVO
5195/CM/24	*43/111102/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0143859 del 21/03/2025*	**Grasso Giovanni**	*****OMISSIS****	NEGATIVO
5154/CM/24	*36/111102/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0141769 del 20/03/2025*	**Milone Giovanni**	*****OMISSIS****	NEGATIVO
5160/CM/24	*39/111102/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0141812 del 20/03/2025*	**Novella Ciro**	*****OMISSIS****	NEGATIVO
5007/CM/24	*8/111302/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0091937 del 21/02/2025*	**Pepoli Antonio**	*****OMISSIS****	NEGATIVO
5183/CM/24	*41/111102/24/CM*	*PPCGP012024*	*PG/2025/0141875 del 20/03/2025*	**Sainato Daniele**	*****OMISSIS****	NEGATIVO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
5	**20/10/2025**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Rilascio della concessione per lo sfruttamento di acqua termale denominata "Acqua Petra", unitamente alle relative pertinenze, ubicata nel Comune di Telese Terme (BN) alla società "Borgo Monte Pugliano s.r.l.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008 n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, anche di recente, e da ultimo, con le LL.RR. 16/2019 e 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. 8/2008;

il decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;

con D.D. n. 14 del 18/01/2023 è stata indetta la gara n. 3588/AP/2023 - CIG 9608455BE4 per l'individuazione del soggetto assegnatario della concessione per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra", ricadente nel comune di Telese Terme (BN);

oggetto della concessione è lo sfruttamento del giacimento di acque termali "Acqua Petra", ricadente nel territorio del comune di Telese Terme (BN), al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 12, 14, 15, 16, 69 e 67 (ex 23), 73, 74, 75, 76 e 77 (ex 60), 61, 62, 64, 68 e 70 (ex 65) e 78 (ex 66), nonché l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione, con estensione di 10.14 ettari, con portata di esercizio 1.8 l/s e 8-9 ore di emungimento giornaliero;

l'acqua minerale termale "Acqua Petra" di Telese Terme (BN) ha ottenuto, con decreto n. 4387 in data 22/02/2022, il riconoscimento del Ministero della Salute delle proprietà terapeutiche;

la società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." – C.F. e P.IVA 07243480634, con sede legale in Napoli al Vico Belledonne a Chiaia n. 28, ha partecipato alla suddetta gara;

con Decreto Dirigenziale n. 381 del 29/05/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" la società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." è stata dichiarata aggiudicataria sotto riserva, nelle more della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

con nota del 26/06/2023, prot. n. 0324182, la U.O.D. 50.02.02 "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori" ha fatto richiesta, alla società aggiudicataria sotto riserva, della documentazione integrativa necessaria all'avvio del procedimento di rilascio della concessione;
con successiva nota prot. n. 0448101 del 21/9/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" ha comunicato che l'aggiudicazione della concessione di coltivazione di cui trattasi è divenuta efficace;

le integrazioni documentali chieste con la citata nota del 26/06/2023 sono state prodotte in data 8/11/2023;

con Avviso pubblicato sul BURC n. 8 del 22 gennaio 2024 la scrivente amministrazione ha dato comunicazione dell'avvio al procedimento di rilascio della concessione in oggetto;

con nota PG/2024/0065837 del 6/2/2024 il sottoscritto Responsabile del Procedimento, dirigente della UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori, ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di cui trattasi, al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente, ai fini del rilascio della concessione di coltivazione per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra";

con D.D. n. 33 del 10/4/2024 è stata adottata la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti e soggetti coinvolti, con particolare riferimento ai pareri espressi dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dall'Azienda Sanitaria locale Benevento;

CONSIDERATO che
la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza e costituisce ad ogni effetto titolo per la realizzazione dell'intervento come da normativa vigente;

DATO ATTO che
con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0421949_20241104 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura - UTG di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei RELATIVI soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

è stata verificata la regolarità contributiva della società richiedente;

il Concessionario ha prestato:

- cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto, mediante polizza fidejussoria emessa **OMISSIS** atto n. ****OMISSIS*** stipulata con **********OMISSIS********** per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del disciplinare di gara. La cauzione definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La Regione autorizzerà lo svincolo quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione, e non risulteranno danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui il Concessionario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza della Concessione;
- garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa n. *OMISSIS* del *OMISSIS* stipulata con **********OMISSIS********** dell'importo di 2.900,00 euro, ai sensi dell'art 4, comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art 31 del regolamento di attuazione e come previsto dal Disciplinare di gara all'art 10, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino;

il Concessionario ha firmato la convenzione per il rilascio della concessione di coltivazione in oggetto il 21/5/2025, e che essa è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Benevento il 5/8/2025 al n. 904 Mod 3 e consegnata all'Ufficio il 3/9/2025;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere al rilascio della suddetta concessione per lo sfruttamento di acqua termale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

RICHIAMATO
la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il sottoscritto Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

ACQUISITO
il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area della concessione mineraria denominata "Acqua Petra" del 4/9/2024, numero di repertorio VE/2024/0001293 del 9/9/2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO
il R.D. 29/7/1927, n. 1443;
la L.R. 29/7/2008, n. 8;
il R.R. 2/4/2010, n. 10, attuativo della L.R. n. 8/2008;
il D.Lgs. 31/3/2023, n. 36;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di rilasciare** la concessione per lo sfruttamento di acqua termale denominata "**Acqua Petra**", unitamente alle relative pertinenze, ubicata nel Comune di Telese Terme (BN) al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 12, 14, 15, 16, 69 e 67 (ex 23), 73, 74, 75, 76 e 77 (ex 60), 61, 62, 64, 68 e 70 (ex 65) e 78 (ex 66), dell'estensione di circa 10.14 ettari, con portata di esercizio 1.8 l/s e 8-9 ore di emungimento giornaliero, limitatamente a quanto previsto nel piano di utilizzo fornito, alla società "**Borgo Monte Pugliano s.r.l.**" – C.F. e P.IVA 07243480634, con sede legale in Napoli al Vico Belledonne a Chiaia n. 28;

2. **di rilasciare** la concessione per la durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di stipula della Convenzione;

3. **di dare atto** che il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area di concessione e la planimetria catastale, insieme alla monografia dei vertici, che rappresentano l'area di concessione, depositati presso la U.O.S. 208.02.02 e allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante;

4. **di obbligare** il Concessionario, sulla base delle risultanze emerse in sede di Conferenza dei servizi, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

   - monitoraggio delle portate prelevate;
   - monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche con frequenza mensile;
   - trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

5. **di dare atto** che, alla luce dei risultati del monitoraggio prescritto, nonché in condizioni di crisi idrica, al fine di garantire la priorità degli utilizzi prevista dalla normativa vigente, il parere dell'Autorità di Bacino, in accordo con la Regione Campania, potrà essere oggetto di revisione,

6. **di obbligare** il concessionario:
   6.1. all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale n. 8/2008 e dal regolamento regionale n. 10/2010, in particolare, con riferimento all'art. 12 comma 2 del regolamento: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
   6.2. all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008, in particolare, con riferimento all'art. 34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta, ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione. Il concessionario è tenuto, altresì, ad adempiere e ad ogni altra prescrizione data dall'Amministrazione regionale per il buon governo del giacimento minerario;
   6.3. ad avviare il programma generale di coltivazione presentato in sede di gara entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
   6.4. ad inviare alla Regione Campania le certificazioni effettuate presso laboratori ed istituti abilitati predisposte ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero della Sanità del 10 febbraio 2015 entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione;
   6.5. a corrispondere alla Regione Campania, entro il 31 gennaio di ogni anno, il diritto proporzionale annuo aggiornato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, il contributo annuo, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 36 della L.R. 8/2008, come modificato dalla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017 e L.R n. 10 del 31 marzo 2017, e le maggiori somme dovute sull'importo di convenzione in ragione dell'offerta presentata in gara;
   6.6. a corrispondere al comune di Telese Terme, entro il 31 gennaio di ogni anno, il contributo previsto dall'art. 36 della L.R. 8/2008;
   6.7. a corrispondere alla Regione, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 1 del 26 gennaio 1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 6.5) entro il 31 gennaio di ogni anno successivo al primo;
   6.8. a trasmettere alla U.O.S. 208.02.02, entro il 30 ottobre di ogni anno, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo, e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. 8/2008;
   6.9. a effettuare le analisi secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali,
   6.10. a osservare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
   6.11. a consentire l'accesso ai funzionari dalla U.O.S. 208.02.02, fornendo agli stessi i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti,

6.12. a fornire tutta la documentazione necessaria per integrare il sistema informativo geografico della concessione rilasciata e comprensiva delle relative pertinenze, come definite dall'articolo 11 comma 2 della L.R. 8/2008, con una chiara ed univoca descrizione, anche grafica, delle stesse;
6.13. a fornire tutte le informazioni e le notizie richieste dalla U.O.S. 208.02.02, inerenti all'attività estrattiva oggetto di concessione, e a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. 8/2008;
6.14. alla regolare manutenzione del bene oggetto della concessione anche durante il periodo di eventuale sospensione dell'attività, durante tale periodo il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo e i contributi, ove dovuti, come previsti dall'articolo 36 della L.R. 8/2008;
6.15. a comunicare alla Regione Campania, nel termine di trenta giorni, qualsiasi variazione dello Statuto sociale e della composizione del Consiglio di Amministrazione;
6.16. ad eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;
6.17. alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano economico finanziario presentato in gara;
6.18. a trascrivere, a sua cura e spese, la concessione, con annessa planimetria dell'area della concessione e le connesse pertinenze, nei registri immobiliari e consegnare alla U.O.S. 208.02.02 copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;
6.19. a installare, nel punto più prossimo alla captazione e prima di ogni diramazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta;
6.20. a eseguire, e trasferire a questa U.O.S., una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo, e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 6.1 del presente decreto;
6.21. al mantenimento della polizza fidejussoria fino alla scadenza della concessione;
6.22. a rispettare per tutta la durata della concessione le disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage);

7. **di dare atto** che le disposizioni e le indicazioni di cui al presente provvedimento o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008 e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione, ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art. 40 del R.D. 1443/1927;

8. **di dare atto** che nella elaborazione di nuovi strumenti urbanistici e delle loro varianti dovranno essere tenute in particolare considerazione le esigenze di protezione delle aree già accordate in concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali e termali ed alle aree di salvaguardia in relazione alla localizzazione degli insediamenti residenziali e produttivi;

9. **di dare atto** che la concessione è accordata senza pregiudizio del diritto dei terzi;

10. **di dare atto** che la vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008, è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari e quelli dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.128 del 09/04/1959, dall'ASL territorialmente competente;

11. **di specificare** che il presente provvedimento potrà essere rivisto in relazione ad un eventuale esito non favorevole dell'informazione antimafia;

12. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla società “Borgo Monte Pugliano s.r.l.”, previo assolvimento dell’imposta di bollo;
- al comune di Telese Terme (BN) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all’albo pretorio;
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive 208.02.00;
- alla UOS Demanio regionale 203.01.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla ASL di Benevento Dipartimento di Prevenzione ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. 8/2008;
- a tutte le Amministrazioni e Uffici invitati alla conferenza di servizi.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Verbale di delimitazione dei vertici per il rilascio della concessione per lo sfruttamento dell'acqua termale denominata "ACQUA PETRA" sita nel territorio comunale di Telese Terme (BN), da rilasciare su richiesta della Società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." con sede legale in Vico Belledonne a Chiaia n. 28, Napoli, C.F./Partita IVA 07243480634.

I sottoscritti, **Dr. Ing. Mariangela Sellerino e Dr. Geol. Vincenzo Marciano**, assistenti tecnici alla Direzione Generale per lo Sviluppo e le Attività Produttive della Regione Campania, **il giorno 04/09/2024**, in osservanza del comma 3 art.18 del R.D. n.1443 del 29.07.1927, hanno proceduto alle operazioni di delimitazione della concessione per lo sfruttamento dell'acqua termale denominata "**Acqua Petra**", aggiudicata con Decreto Dirigenziale n. 381 del 29/05/2023, sita nel territorio comunale di Telese Terme (BN), alla presenza del legale rappresentante della società "Borgo Monte Pugliano srl" sig. Antonio Leoncino nato a [redacted] il [redacted] riconosciuto con documento carta di identità n. [redacted] scad. [redacted] e dal dott. Geol. Luigi Pianese nato a [redacted] il [redacted] riconosciuto con documento carta di identità n. [redacted] scad. [redacted]

Si prosegue alla stesura del presente verbale.

Visto il Regio Decreto n. 1443 del 29.07.1927;
Vista la Legge Regionale n. 8 del 29.07.2008;
Visto il Regolamento Regionale n. 10 del 02.04.2010;
Visto il Programma generale di prosieguo della coltivazione e lo studio idrogeologico del bacino;

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che:

- con D.D. n. 14 del 18/01/2023 è stata indetta la gara n. 3588/AP2023 - CIG 9608455BE4 per l'individuazione del soggetto assegnatario della concessione per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra", ricadente nel comune di Telese Terme (BN);
- oggetto della concessione è lo sfruttamento del giacimento di acque termali "Acqua Petra", ricadente nel territorio del Comune di Telese Terme (BN), al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 12; 14; 15; 16; 69 e 67 (ex 23); 73, 74, 75, 76 e 77 (ex 60); 61; 62; 64; 68 e 70 (ex 65) e 78 (ex 66), nonché l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione, con estensione di 10,14 ettari, con portata di esercizio 1.8 l/s e 8-9 ore di emungimento giornaliero;
- la società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." – C.F. e P.IVA 07243480634, con sede legale in Napoli al Vico Belledonne a Chiaia n. 28, ha partecipato alla suddetta gara;
- con Decreto Dirigenziale n. 381 del 29/05/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" la società "Borgo Monte Pugliano s.r.l." è stata dichiarata aggiudicataria sotto riserva, nelle more della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- con successiva nota prot. n. 0448101 del 21/9/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" ha comunicato che l'aggiudicazione della concessione di coltivazione di cui trattasi è divenuta efficace;
- è stata esperita regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti, da cui risulta che la documentazione presentata è quella prevista dal Regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della L.R. n. 8/2008;
- con nota PG/2024/0065837 del 06.02.2024 il Responsabile del Procedimento, dirigente della UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori ha indetto la conferenza di servizi

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'approvazione del progetto di cui trattasi, al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente, ai fini del rilascio della concessione di coltivazione per lo sfruttamento del giacimento delle acque termali da denominarsi "Acqua Petra", ricadente nel comune di Telese Terme (BN);

- con D.D. n. 33 del 10/4/2024 è stata adottata la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, con espressione di pareri favorevoli al progetto generale di coltivazione del giacimento, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti e soggetti coinvolti, con particolare riferimento ai pareri espressi da:
  - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prescrizioni;
  - l'Azienda Sanitaria locale Benevento;
- la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza e costituisce ad ogni effetto titolo per la realizzazione dell'intervento come da normativa vigente.

I convenuti hanno proceduto ad effettuare il sopralluogo finalizzato ad accertare la delimitazione della concessione mineraria suddetta, sulla scorta della planimetria catastale e della monografia dei vertici che sono allegati al presente verbale.

Si procede quindi alla verifica della delimitazione dell'area di concessione in oggetto.

Dalle verifiche sul campo e dall'ampio confronto con i presenti, si rileva che:

- l'area della concessione per acque termali, denominata "*Acqua Petra*" è ubicata nell'ambito del territorio del Comune di Telese Terme (BN), come riportata

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'allegata planimetria catastale e "Monografia dei vertici" e ricade nel foglio di mappa n. 1, particelle nn. 12; 14; 15; 16; 69 e 67 (ex 23); 73, 74, 75, 76 e 77 (ex 60); 61; 62; 64; 68 e 70 (ex 65) e 78 (ex 66) per una estensione di ettari 10,14;

- è delimitata dalla poligonale di confine avente i vertici denominati A - B - C – D – E - F.

Con l'ausilio della documentazione fornita dalla Società **"Borgo Monte Pugliano s.r.l."** i vertici e le linee di collegamento di essi sono di seguito identificati.

Dalla verifica sul posto delle informazioni riportate nella planimetria catastale e nella monografia dei vertici agli atti, si è rilevato che le coordinate dei vertici sono quelle riportate in tabella e la descrizione dei vertici è la seguente:

COORDINATE VERTICI E POZZI UTM-WGS84

VERTICE	X	Y
A	460773,3	4564157,5
B	460808,9	4564174,8
C	461077,3	4563942,0
D	461073,9	4563836,0
E	460861,9	4563762,1
F	460670,7	4563863,8
POZZO 1	460863,7	4563773,8

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

LATO A-B= Delimita l'area di concessione a NW con un andamento rettilineo e orientamento SW-NE ricadendo nella porzione settentrionale della particella n. 12, foglio 1 del comune di Telese Terme (BN). Lunghezza circa 39 m

LATO B-C= Delimita l'area di concessione con un andamento rettilineo e orientamento NW-SE. Lunghezza circa 355 m.

LATO C-D= Delimita l'area di concessione con andamento rettilineo e orientamento circa N-S. Lunghezza circa 108 m.

LATO D-E= Delimita l'area SE della concessione con andamento rettilineo e orientamento NE-SW. Lunghezza circa 225 m.

LATO E-F= Delimita l'area SW della concessione con andamento rettilineo e orientamento SE-NW. Lunghezza circa 216 m.

LATO F-A= Delimita l'area occidentale della concessione con andamento rettilineo e orientamento SW-NE. Lunghezza circa 318 m.

Si concorda con i presenti, che i picchetti in ferro saranno sostituiti con picchetti definitivi, con indicazione del decreto di rilascio della concessione, e che ne verrà data comunicazione all'ufficio competente mediante relazione descrittiva fotografica entro sei mesi dalla data di rilascio decreto.

Del che è verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto dagli intervenuti in data 04/09/2024, insieme alla planimetria di concessione e alla monografia dei vertici che dello stesso verbale fanno parte integrante.

[redacted]

Lista allegati:

- Mappa catastale
- Monografie dei vertici

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i vertici sono ubicati in campagna e materializzati con picchetti in ferro verniciato con pittura di colore rosso e cartello identificativo del vertice e del nome della concessione.

VERTICE A: Picchetto in ferro verniciato di pittura di colore rosso ricadente nella porzione NW della particella n. 12, foglio 1 del comune di Telese Terme (BN).

VERTICE B: Picchetto in ferro verniciato di pittura di colore rosso ricadente nella porzione NE della particella n. 12, foglio 1 del comune di Telese Terme (BN).

VERTICE C: Picchetto in ferro verniciato di pittura di colore rosso, ubicato in corrispondenza del vertice N della particella n. 69, foglio 1 del comune di Telese Terme (BN), sulla strada di accesso alla struttura termale, in prossimità dell'intersezione tra la SS 372.

VERTICE D: Picchetto in ferro verniciato di pittura di colore rosso ricadente nella porzione NE della particella n. 61, foglio 1 del comune di Telese Terme (BN).

VERTICE E: Picchetto in ferro verniciato di pittura di colore rosso ricadente nella porzione meridionale della particella n. 62, foglio 1 del comune di Telese Terme (BN), in prossimità del muro di confine.

VERTICE F: Picchetto in ferro verniciato di pittura di colore rosso ricadente ai limiti occidentali della particella n. 78, foglio 1 del comune di Telese Terme (BN).

Dalla verifica della planimetria catastale e monografia dei vertici agli atti, si è rilevato che i lati della concessione sono come di seguito riportati:

[redacted]

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Per la Società

"Borgo Monte Pulciano s.r.l.

Amm.re della società

Sig. Antonio Leoncino

[redacted]

Per la U.O.D. 50.02.02:

Dott. Ing. Mariangela Sellerino

[redacted]

Direttore tecnico

dott. Geol. Luigi Pianese

[redacted]

dott. Geol. Vincenzo Marciano

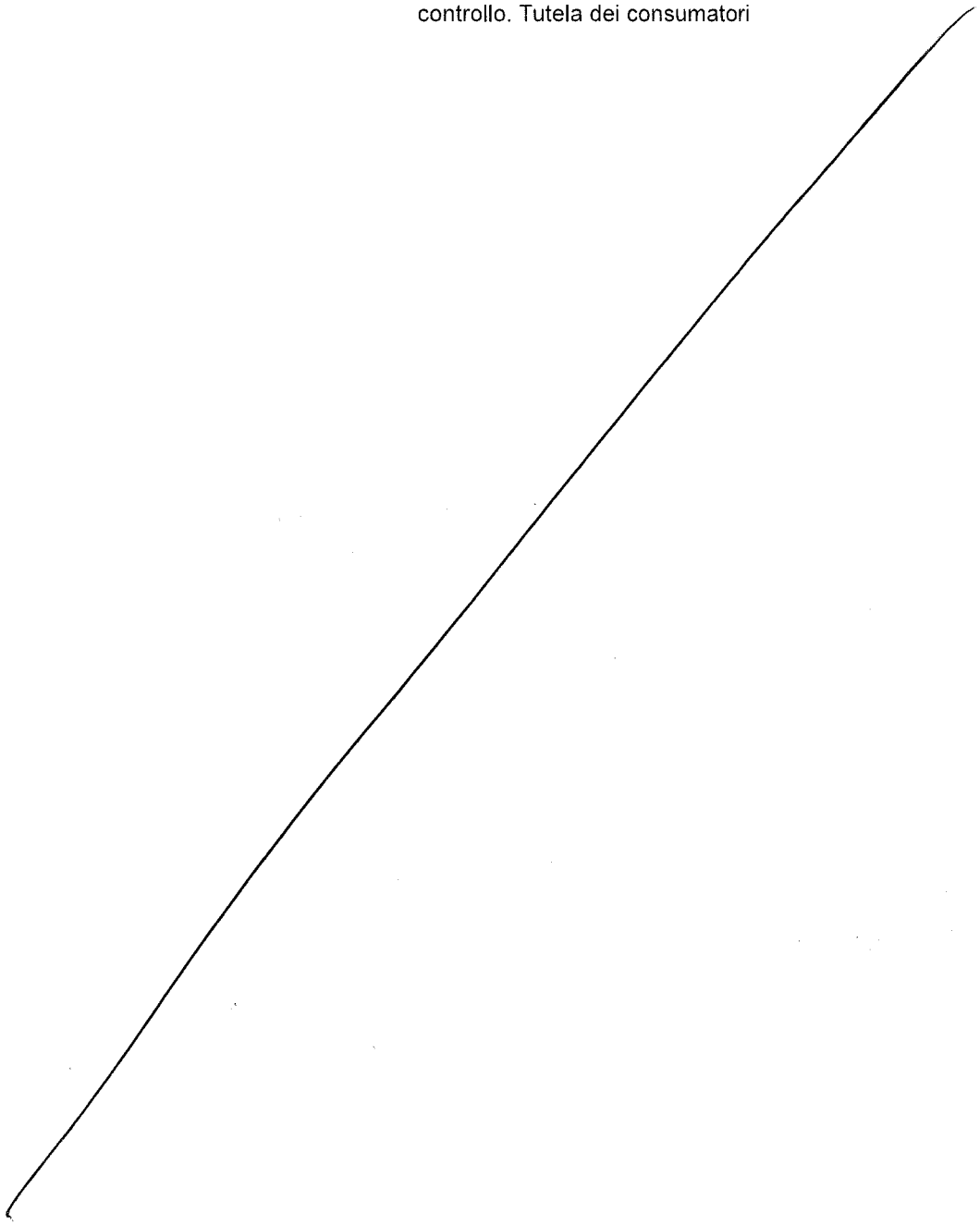
[redacted]

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori



Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

Centro Direzionale Isola A/6 -80143 Napoli tel. 081 7967678 Pec – uod.500202@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONOGRAFIA PUNTO DI DELIMITAZIONE AREA

COORDINATE WGS84

PUNTO A		
Nord	**Est**	**Quota**
25333,464	16655,265	164,874

PUNTO B		
Nord	**Est**	**Quota**
25351,424	16689,723	162,508

PUNTO C		
Nord	**Est**	**Quota**
25107,720	16951,974	169,479

PUNTO D		
Nord	**Est**	**Quota**
24999,923	16963,016	162,455

PUNTO E		
Nord	**Est**	**Quota**
24924,692	16745,203	193,001

PUNTO F		
Nord	**Est**	**Quota**
25027,892	16542,100	177,539

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONOGRAFIA PUNTO DI DELIMITAZIONE AREA

VERTICE A

COORDINATE WGS84

Nord	Est	Quota
25333,464	16655,265	164,874

MATERIALIZZAZIONE

Trattasi di picchetto in ferro verniciato in rosso

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONOGRAFIA PUNTO DI DELIMITAZIONE AREA

VERTICE B

COORDINATE WGS84

Nord	Est	Quota
25351,424	16689,723	162,508

MATERIALIZZAZIONE

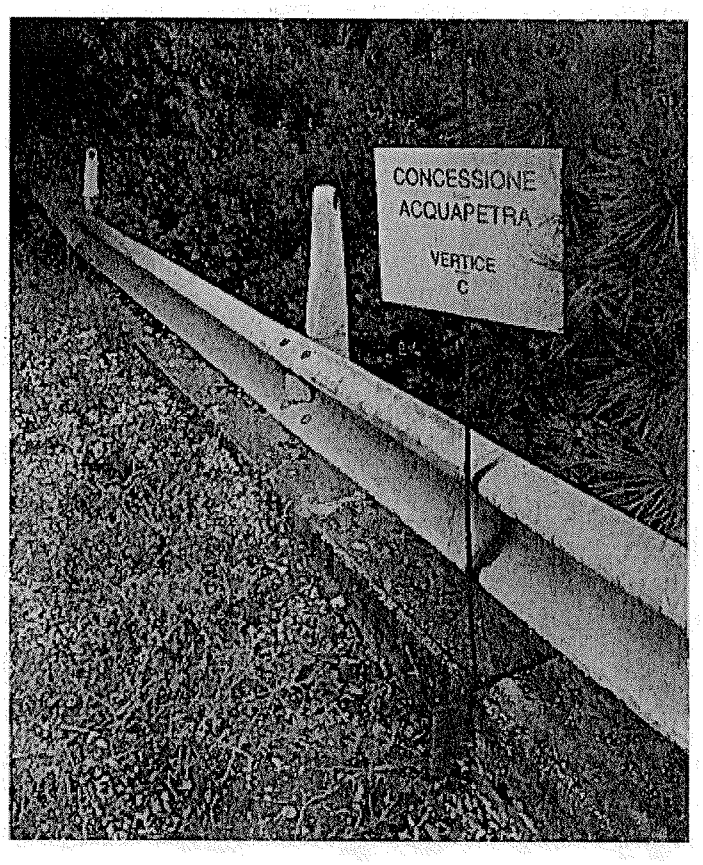
Trattasi di picchetto in ferro verniciato in rosso

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONOGRAFIA PUNTO DI DELIMITAZIONE AREA

VERTICE C



COORDINATE WGS84

Nord	Est	Quota
25107,720	16951,974	169,479

MATERIALIZZAZIONE

Trattasi di picchetto in ferro verniciato in rosso

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONOGRAFIA PUNTO DI DELIMITAZIONE AREA

VERTICE D

COORDINATE WGS84

Nord	Est	Quota
24999,923	16963,016	162,455

MATERIALIZZAZIONE

Trattasi di picchetto in ferro verniciato in rosso

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONOGRAFIA PUNTO DI DELIMITAZIONE AREA

VERTICE E

COORDINATE WGS84

Nord	Est	Quota
24924,692	16745,203	193,001

MATERIALIZZAZIONE

Trattasi di picchetto in ferro verniciato in rosso

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONOGRAFIA PUNTO DI DELIMITAZIONE AREA

VERTICE F

COORDINATE WGS84

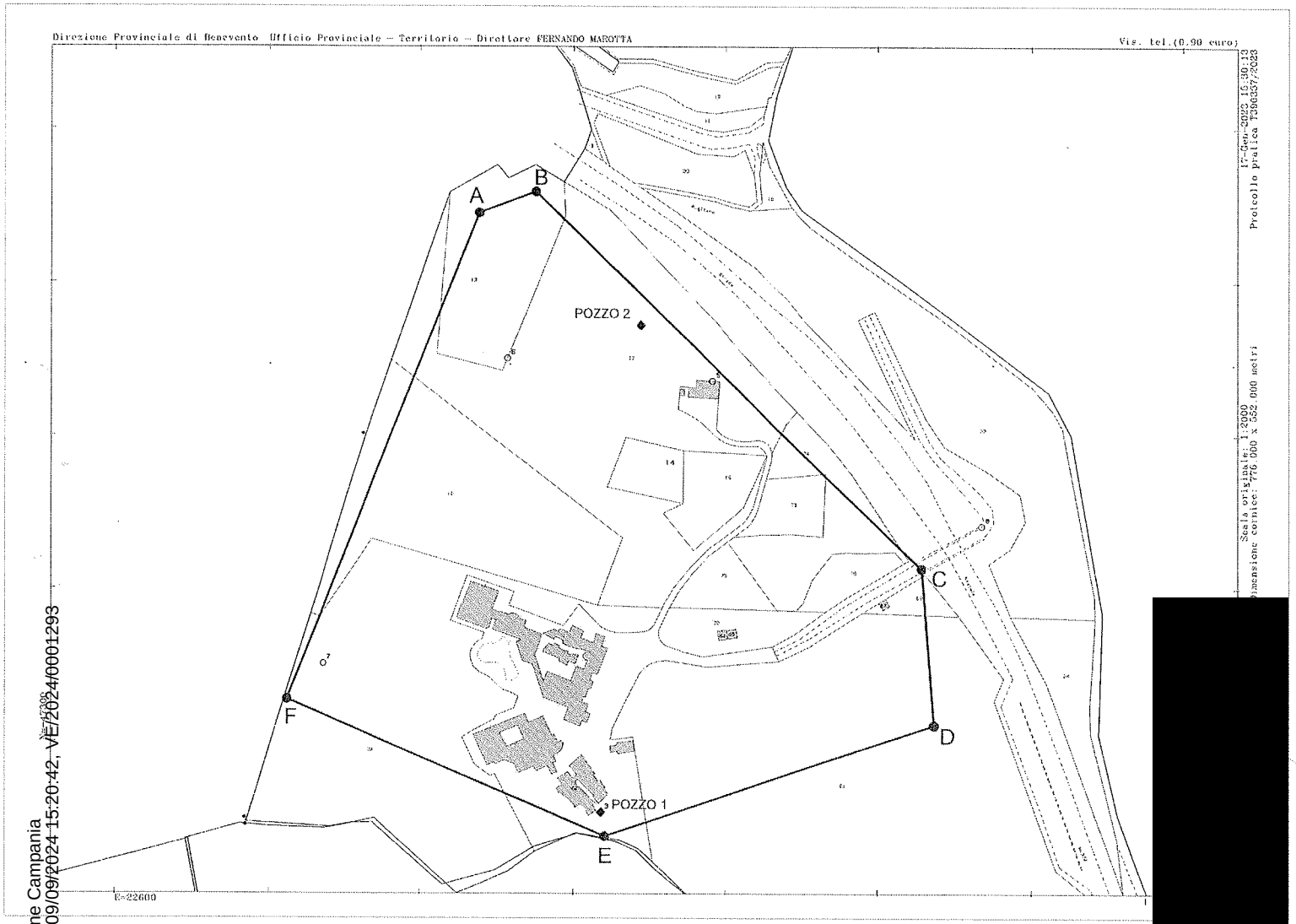
Nord	Est	Quota
25027,892	16542,100	177,539

MATERIALIZZAZIONE

Trattasi di picchetto in ferro verniciato in rosso

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it



Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coordinate dei vertici e dei pozzi UTM33 – WGS84

Punto	POINT_X	POINT_Y
A	460773,3	4564157,5
B	460808,9	4564174,8
C	461077,3	4563942,0
D	461073,9	4563836,0
E	460861,9	4563762,1
F	460670,7	4563863,8
Pozzo 1	460863,7	4563773,8
Pozzo 2	460876,1	4564094,3

Regione Campania
Data: 09/09/2024 15:20:42, VE/2024/0001293

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**DANIELA MICHELINO**
DIRIGENTE SETTORE	**SERGIO MAZZARELLA**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
30	**17/10/2025**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

Riapertura termini per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed alla apertura sui mercati nazionali ed internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;
b. la Regione Campania, nel più ampio quadro del Documento strategico regionale, mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti nazionali ed internazionali;
c. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
d. la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 408 del 31/07/2024 di riorganizzazione degli uffici ha costituito la UOS 208 01 02 - Internazionalizzazione, aiuti di stato e ingegneria finanziaria della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;
a. con il DD n. 467 del 07/06/2023 è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.

PREMESSO altresì che

a. con Decreto Dirigenziale n. 456 del 29/08/2025, pubblicato sul BURC n. 59 del 1/09/2025, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025 e il relativo modulo di domanda;
b. la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 408 del 31/07/2024 di riorganizzazione degli uffici ha costituito la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive.

CONSIDERATO che

a. l'Avviso in oggetto fissava il termine di chiusura per la presentazione delle domande entro e non oltre le ore 24.00 del giorno lunedì 22 settembre 2025;
b. la partecipazione all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" rappresenta per le aziende del settore orafo un'occasione per espandere il proprio business in mercati in forte crescita e ricchi di potenzialità per cui risulta opportuno consentire la più ampia adesione da parte delle imprese campane;
c. la concomitanza con altri eventi di rilevanza internazionale nel corso del mese di settembre a cui partecipano le imprese del settore, rende opportuna la riapertura dei termini per la trasmissione delle istanze di partecipazione all'avviso in oggetto;
d. la riapertura dei termini può garantire il più completo ed efficace coinvolgimento delle imprese.

RITENUTO, pertanto, di

a. dover riaprire i termini per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025, alle ore 24:00 del 24 ottobre 2025;
b. dover precisare che le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" promozione.imprese@pec.regione.campania.it secondo le modalità stabilite dall'Art. 6 dell'Avviso pubblico di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 456 del 29/08/2025;
a. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

VISTI

a. la D.G.R. n. 307 del 04 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino, matr.21293 l'incarico di Direttore della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00;

b. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 124 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito al dott. Sergio Mazzarella, matr.19064, l'incarico di Dirigente del "Settore Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.01.00;
c. la DGR n. 563 del 03/11/2022;
d. il DD n.467 del 07/06/2023 con il quale è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;
e. Il Decreto Dirigenziale n. 856 del 24/11/2024;
f. la DGR n. 408 del 31/07/2024;
g. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di riaprire i termini per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025, alle ore 24:00 del 24 ottobre 2025;
2. di precisare che le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" promozione.imprese@pec.regione.campania.it secondo le modalità stabilite dall'Art. 6 dell'Avviso pubblico di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 456 del 29/08/2025;
3. di specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
4. di specificare che le procedure di istruttoria delle manifestazioni di interesse saranno curate dal Settore 208 01 02 - UOS Internazionalizzazione, aiuti di stato e ingegneria finanziaria, della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive che cura la progettazione generale dell'intervento;
5. di stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale dell'ente;
6. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
- al Gabinetto del Presidente;
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- all'UOS S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

Il Direttore Generale

DOTT.SSA DANIELA MICHELINO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

COLOMBA AURICCHIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
6	**22/10/2025**	**209**	**02**	**02**

Oggetto:

Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione d'interesse a partecipare in qualità di co-espositore al Workshop MICE Campania (Napoli, 12 dicembre 2025)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. la Regione, nel corso degli anni, ha investito risorse in progetti di valorizzazione del turismo congressuale, anche sulla spinta dei vari portatori di interessi coinvolti, considerato che tale segmento contribuisce significativamente alla crescita economica di quelle aree urbane specializzate in questo settore;
c. il Turismo congressuale/M.I.C.E. (Meetings, Incentive, Congress, Events) è un settore fondamentale del turismo in quanto permette di sviluppare un turismo di qualità e di superare la stagionalità che invece contraddistingue altri segmenti del turismo, crea indotto economico e contribuisce a promuovere il marketing territoriale anche a livello internazionale;
d. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;

PRESO ATTO che

a. il Piano triennale Turismo, approvato con D.G.R.C. n. 449 del 26/07/2023, il programma annuale turismo 2024, approvato con D.G.R.C. n. 367 del 25/07/2024, e il programma annuale turismo 2025, approvato con D.G.R.C. n. 540 del 06/08/2025 hanno incluso tra gli obiettivi prioritari la valorizzazione del Turismo congressuale/M.I.C.E. (*Meetings, Incentive, Congress, Events*) della Regione Campania;
b. nello specifico, il programma annuale turismo 2025, approvato con D.G.R.C. n. 540 del 06/08/2025 prevede la realizzazione di un Workshop in Campania per valorizzare il settore MICE e posizionare il territorio come destinazione di eccellenza per eventi, congressi e meeting;
c. che il Workshop MICE in Campania in programma a Napoli il 12 dicembre 2025 prevede incontri *one-to-one* strutturati in due sessioni (mattina e pomeriggio) di 35 buyer nazionali, provenienti soprattutto da importanti centri come Roma e Milano, con un massimo di 35 supplier campani, attraverso sessioni libere e rotative di incontri;
c. che il Tavolo istituzionale fiere, nella seduta del 21/10/2024, ha introdotto una quota di partecipazione in luogo della cauzione, calcolata in base al costo sostenuto dalla Regione per l'acquisto delle agende B2B e comunque non inferiore a euro 500,00;

TENUTO CONTO che con D.G.R.C. n. 747 del 07/12/2024 è stato

a. stabilito di partecipare all'interno del calendario fieristico 2025, oltre ai tradizionali appuntamenti nazionali ed internazionali, a nuove iniziative riguardanti specifici settori in linea con gli obiettivi strategici della Regione, nei limiti del budget regionale assegnato al calendario fieristico e in caso di eventuali economie che si dovessero rendere disponibili;
b. approvato l'Atto integrativo al Protocollo d'Intesa con Unioncamere Campania, che disciplina la gestione organizzativa e finanziaria della partecipazione alle manifestazioni turistiche, prevedendo la gestione delle quote da parte del soggetto attuatore e il coordinamento del Tavolo Tecnico per la definizione delle attività;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. adottare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla partecipazione, in qualità di co-espositori, di massimo n.35 operatori economici del comparto turistico del segmento Turismo congressuale/M.I.C.E. (*Meetings, Incentive, Congress, Events*) al Workshop MICE in Campania (Napoli, 12 dicembre 2025), unitamente ai modelli di istanza ("Allegato 1") e scheda anagrafica ("Allegato 2");

b. precisare che la pubblicazione del presente provvedimento ed avviso con allegati non comporta alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo che si riserva l'opportuna valutazione in merito alla partecipazione all'evento *de quo* anche in base al numero di domande che perverranno;
c. precisare che la partecipazione potrà subire variazioni, comprese eventuali cancellazioni, per cause di forza maggiore, cambiamenti organizzativi o disposizioni nazionali/internazionali, e che l'Amministrazione regionale non sarà responsabile di eventuali disagi derivanti da tali modifiche;
d. stabilire che la mancata partecipazione senza giustificato motivo da parte dei soggetti selezionati comporterà la perdita della quota versata e costituirà causa di inammissibilità alla partecipazione ad avvisi futuri per i successivi 12 mesi;

VISTI
a. il verbale del Tavolo Istituzionale Fiere del 21/10/2024;
b. la D.G.R.C. n. 449 del 26/07/2023;
c. la D.G.R.C. n. 367 del 25/07/2024;
d. la D.G.R.C n. 747 del 07/12/2024;
e. la D.G.R.C. n. 540 del 06/08/2025;
f. la D.G.R.C. n.589 del 06/08/2025 di conferimento degli Incarichi Dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 209.02.02 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOS medesima

D E C R E T A

1. di adottare l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla partecipazione, in qualità di co-espositori, di operatori economici del comparto turistico del segmento turismo congressuale/MICE al Workshop MICE in Campania (Napoli, 12 dicembre 2025), unitamente ai modelli di istanza ("Allegato 1") e scheda anagrafica ("Allegato 2");
2. di precisare che la pubblicazione del presente provvedimento ed avviso con allegati non comporta alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo che si riserva l'opportuna valutazione in merito alla partecipazione all'evento *de quo* anche in base al numero di domande che perverranno;
3. di precisare che la partecipazione potrà subire variazioni, comprese eventuali cancellazioni, per cause di forza maggiore, cambiamenti organizzativi o disposizioni nazionali/internazionali, e che l'Amministrazione regionale non sarà responsabile di eventuali disagi derivanti da tali modifiche;
4. di stabilire che la mancata partecipazione senza giustificato motivo da parte dei soggetti selezionati comporterà la perdita della quota versata e costituirà causa di inammissibilità alla partecipazione ad avvisi futuri per i successivi 12 mesi;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, ad Unioncamere Campania, all'Agenzia Campania Turismo, alle Associazioni di categoria e di disporne la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e sul B.U.R.C..

DOTT.SSA COLOMBA AURICCHIO

REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO
UOS 209.02.02 "OPERATORI TURISTICI E SOSTEGNO AI NUOVI TURISMI"

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER LA PARTECIPAZIONE AL
WORKSHOP MICE IN CAMPANIA 2025

La Regione Campania, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali. Le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionali e internazionali nell'ambito dei quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta.
La Regione Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione al workshop di seguito indicato:
.

Denominazione	*Luogo*	*Periodo*	*Focus*	*Quota di partecipazione*	*Postazioni*	*Data inizio presentazione istanze*	*Termine ultimo presentazione istanze*
WORKSHOP MICE IN CAMPANIA	Napoli	12 dicembre 2025	Turismo congressuale/MICE	€ 500,00	35	23/10/2025 ore 10:00	06/11/2025 Ore 23:59

Il presente Avviso è rivolto alle aziende del comparto turistico operanti nel segmento turistico MICE (*Mice, incentives, congresses, events and exhibitions*) al fine di acquisire manifestazioni di interesse per la partecipazione al workshop.

Si precisa che la pubblicazione del presente avviso non comporta alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo che si riserva l'opportuna valutazione in merito alla partecipazione all'evento de quo anche in base al numero di domande che perverranno.

Requisiti di partecipazione

Le aziende devono avere sede operativa in Campania, essere regolarmente iscritte alla CCIAA di competenza, in pieno esercizio dei propri diritti e prive di procedimenti fallimentari o liquidatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di partecipazione

Le aziende del comparto turistico operanti nel segmento MICE interessate ad essere accreditati presso le postazioni riservate alla Regione Campania alla suddetta manifestazione dovranno trasmettere l'istanza esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: **fiereturismo@pec.regione.campania.it** indicando, nell'oggetto, "domanda di partecipazione manifestazione fieristica 2025: "**WORKSHOP MICE IN CAMPANIA– [Nome Operatore]**" e allegando la seguente documentazione:

1. **Allegato 1 – Istanza Operatori economici**, debitamente compilato e firmato digitalmente (CAD) oppure sottoscritto autograficamente con relativa copia del documento di identità;
2. **Allegato 2 – Scheda Anagrafica**, compilata integralmente in formato Excel.

Dettagli dell'evento

Il Workshop MICE in Campania è un evento promozionale ideato dalla Regione Campania e realizzato con il supporto dell'Agenzia regionale Campania Turismo per valorizzare il settore MICE e posizionare il territorio come destinazione di eccellenza per eventi, congressi e meeting.

L'evento si terrà a Napoli il 12 dicembre presso l'hotel San Francesco al Monte e prevede incontri *one-to-one* strutturati in due sessioni (mattina e pomeriggio) con il format "buyer seduti, seller in piedi". Ogni incontro avrà un tempo massimo prestabilito e sarà moderato dallo staff presente in sala.

35 buyer nazionali, provenienti soprattutto da importanti centri come Roma e Milano, si incontreranno con un massimo di 35 supplier campani, attraverso sessioni libere e rotative di incontri.

- I sessione Workshop: 9:30 – 13:00
- Pausa pranzo
- II sessione Workshop:15:00 – 18:00
- Cena di gala a Napoli in altra sede da definire

Ulteriori dettagli operativi verranno comunicati successivamente alla conferma di partecipazione.

Termine presentazione istanze: 06/11/2025, Ore 23:59

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione

La partecipazione al workshop è riservata alle seguenti "categorie di espositori" del segmento MICE:

- Convention Bureau Territoriale, Club di Prodotto, reti d'imprese congressuali ed eventi
- Centri congressi
- Alberghi 4 o 5 stelle, alberghi 3 stelle con comprovata vocazione congressuale
- Palazzi storici, dimore storiche e ville per eventi, adibiti stabilmente o occasionalmente a sede congressuale

Il riparto delle **max 35 postazioni** riservate agli operatori economici operanti nel segmento MICE rispondenti alle tipologie di imprese di cui al punto precedente sarà effettuato in base alla territorialità ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC con oggetto "**WORKSHOP MICE IN CAMPANIA– [Nome Operatore]**" fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate:

Provincia	**Postazioni assegnate**
Avellino	7
Benevento	7
Caserta	7
Napoli	7
Salerno	7

Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza.
Eventuali integrazioni della documentazione verranno accettate, purché pervenute entro il termine stabilito.

Motivi di esclusione

Non saranno prese in considerazione:

- l'istanza presentata da un soggetto escluso dalle manifestazioni fieristiche per 12 mesi a causa di NO-SHOW
- le istanze pervenute oltre il termine, incomplete, prive di sottoscrizione o inviate da indirizzo non certificato PEC.

La partecipazione del singolo richiedente alla suddetta manifestazione è subordinata all'accettazione insindacabile da parte degli organizzatori, senza che la Regione Campania possa decidere in merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Campania alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare la partecipazione al workshop e/o di ridurre il numero di postazioni disponibili ed è esonerata da qualsiasi responsabilità riconducibile a cause ostative alla realizzazione della stessa. Ciò non potrà determinare alcuna pretesa da parte degli eventuali soggetti beneficiari, fatta eccezione per la restituzione della quota di partecipazione eventualmente versata.

2) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati dichiarati secondo opportune metodologie a campione.

3) Pena l'esclusione dalla presente procedura, l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming MICE della Regione Campania.

4) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, l'ufficio competente della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con richiesta di conferma della partecipazione. La conferma è obbligatoria per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire una partecipazione proporzionata alla durata dell'evento fieristico, pena l'esclusione dalla partecipazione alle future fiere per i successivi 12 mesi (NO-SHOW).

5) **In fase di conferma di partecipazione**, all'operatore economico verrà richiesto, quale requisito obbligatorio, oltre alla conferma di partecipazione all'evento in oggetto, l'invio in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo della quota di partecipazione indicata nella tabella in premessa**, **effettuato a favore di Unioncamere Campania**, non rientrante nel regime IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/72 e in conformità all'art. 143 TUIR 917/86. Ulteriori dettagli per il versamento della quota verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

6) Gli importi derivanti dal versamento della quota di partecipazione saranno vincolati al miglioramento degli stand o ad altre azioni collaterali alle manifestazioni fieristiche.

7) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale include la possibilità di distribuire il proprio materiale promozionale esclusivamente rappresentativo dell'offerta regionale (INCOMING) e corrispondente all'attività dell'operatore accreditato.

8) La comunicazione di ammissione alla manifestazione avverrà tramite la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e costituisce formale notifica. Eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC fiereturismo@pec.regione.campania.it entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data di svolgimento della manifestazione. La mancata comunicazione comporterà l'incameramento della quota di partecipazione. In caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

mancata partecipazione all'evento confermato, oltre all'incameramento della quota di partecipazione, il soggetto assente verrà escluso per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive.

9) Durante la manifestazione, pena l'esclusione dalle manifestazioni dei 12 mesi successivi, il beneficiario avrà l'obbligo di:

- assicurare la presenza del titolare o di un suo delegato, preventivamente designato nella domanda di partecipazione, presso la postazione assegnata per l'intera durata dell'evento;
- esporre prodotti esclusivamente di produzione dell'impresa o consorzio, escludendo tassativamente la possibilità di esporre prodotti e marchi di altre imprese e società o consorzi;
- rispettare l'assegnazione dello spazio espositivo attribuito dalla Amministrazione e assicurare una collaborazione fattiva per la buona riuscita della iniziativa;
- attenersi scrupolosamente ai regolamenti dell'Ente organizzatore della manifestazione.

10) L'accesso al workshop sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

11) L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968986, 0817968784 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO *"ALLEGATO 1 - ISTANZA OPERATORI ECONOMICI"*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione al Workshop MICE IN CAMPANIA.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il __/__/____ a _____, residente in _____,
nella qualità di legale rappresentante di _____
avente sede legale in _____
e sede operativa in _____,
codice ATECO _____ partita IVA _____ C.F. _____,
sito web _____
telefono _____
e-mail _____
pec _____

(*indicare il referente per le comunicazioni*):
Cognome e Nome _____
telefono _____
e-mail _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:
WORKSHOP MICE IN CAMPANIA che si terrà a **Napoli il 12 dicembre 2025**,
secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (barrare una sola casella):

☐ Convention Bureau Territoriale, Club di Prodotto reti d'imprese congressuali ed eventi

☐ Centri congressi

☐ Alberghi 4 o 5 stelle, alberghi 3 stelle con comprovata vocazione congressuale

☐ Palazzi storici, dimore storiche e ville per eventi, adibiti stabilmente o occasionalmente a sede congressuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming MICE della Regione Campania): _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
- di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
- che l'impresa ha sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
- che l'impresa è attiva alla data della presentazione della domanda;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- che i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16.
- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di essere in regola con le norme sulla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo n°81/2008), di essere in regola con la normativa fiscale e tributaria e di essere in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni, la scheda di feedback relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall' Amministrazione;

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

_____ _____

data

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello Scheda Anagrafica “Allegato 2”	
Scheda Anagrafica per WORKSHOP MICE IN CAMPANIA 2025 ***(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)***	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
REA	
P.IVA/C.F.	
CODICE UNIVOCO (CUU)	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: •Convention Bureau Territoriale, Club di Prodotto reti d’imprese congressuali ed eventi •Centri congressi •Alberghi 4 o 5 stelle, alberghi 3 stelle con comprovata vocazione congressuale •Palazzi storici, dimore storiche e ville per eventi, adibiti stabilmente o occasionalmente a sede congressuale	
SOTTOSCRITTORE	
QUALIFICA	
INDIRIZZO	
COMUNE	
PROVINCIA	
PEC	
E-MAIL **(no indirizzo PEC)**	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà al workshop)	
CELLULARE (indicare il cell. di chi parteciperà al workshop)	
CODICE IBAN	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MARCO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	**16/10/2025**	**209**	**02**	**01**

Oggetto:

Art. 6 - Regolamento Regionale n. 2/2021 - L.R. 18/2014: cancellazione dall'Albo regionale delle Pro Loco dell'Associazione denominata "PRO LOCO COSILINUM APS", con sede nel Comune di Sala Consilina (SA), pos. SA 4/25

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 comma 1 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco; al successivo comma 1bis dell'art. 24, così come modificato dalla L.R. n. 13/2024, è previsto, alla lett. a., che l'associazione abbia uno Statuto improntato ai principi di democraticità e trasparenza, che riconosca la facoltà di iscriversi all'associazione e di partecipare concretamente alle attività associative a tutte le persone fisiche e agli enti del terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, e preveda la pubblicità delle sedute del consiglio di amministrazione; l'art.24 comma 1bis alla lett. b stabilisce, inoltre, che l'associazione abbia disponibilità di locali sociali idonei a garantire un'ampia partecipazione alla vita sociale dell'associazione;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 che istituisce l'Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
   f. 1. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
   f. 2. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
   f. 3. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2025 con Decreto Dirigenziale n. 37 del 16/06/2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, risulta iscritta, con numero di posizione SA 4/25, l'Associazione denominata "PRO LOCO COSILINUM APS", con sede nel Comune di Sala Consilina (SA);
b. l'associazione PRO LOCO COSILINUM APS non ha prodotto regolare documentazione attestante l'attività ed il funzionamento della medesima, le variazioni degli organi statutari e le variazioni di sede, così come previsto dall'art. 5, comma 2 e 3 del Regolamento Regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii., né ha prodotto regolare documentazione attestante quanto previsto dall'art. 24 comma 1 bis della L.R. n 18 dell'08/08/2014, così come modificata dalla L.R. n. 13/2024;
c. con PEC del 10.07.2025, recante n. prot. PG/2025/0346887, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale all'associazione PRO LOCO COSILINUM APS;

VERIFICATO CHE

a. la comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC del 10.07.2025, è stata regolarmente recapitata all'Associazione PRO LOCO COSILINUM APS;
b. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento, l'associazione succitata non ha prodotto idonea documentazione attestante quanto richiesto dall'art. 5, comma 2 e 3 del Regolamento Regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii. e dall'art. 24 comma 1bis della L.R. 18/2014, così come modificato dalla L.R. n. 13/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO COSILINUM APS dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii.

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. la DGR n. 589 del 06/08/2025: Incarichi dirigenziali unità operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni e la DGR n. 590 del 06/08/2025: Incarichi dirigenziali Unità Operative Semplici. Ulteriori determinazioni;
g. il D.P.G.R. n. 222 del 22/09/2025: Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione PRO LOCO COSILINUM APS, con sede nel Comune di Sala Consilina (SA), numero di posizione SA 4/25 - C.F. 92023210658;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii.;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

DOTT. MARCO GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

NADIA MUROLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	**21/10/2025**	**209**	**01**	**00**

Oggetto:

: L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis - Avviso Pubblico per sostenere le iniziative degli Enti Gestori dei Siti del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania volte a potenziarne le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE, annualità 2025. Approvazione Avviso Pubblico annualità 2025 (con allegati) e nomina RdP. Pubblicazione: BURC.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Legge n. 77 del 20/02/2006 definisce le misure di tutela e fruizione dei Siti e degli Elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO;
b. la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali;
c. con l'art. 10 c. 2 bis della L.R. n. 38/2017 - Legge di stabilità 2018, introdotto dalla L.R. 38/2020 - Legge di stabilità 2021 così come emendata con la L.R. 5/2021, la Regione Campania autorizza interventi per valorizzare i Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania istituendo uno specifico fondo, volto a "*potenziare le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE*";
d. per favorire tali interventi la precitata LR 38/2017, all'art. 10, comma 2 bis, istituisce un Fondo pari ad euro 100.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023 a valere sulle risorse stanziate alla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione 2021-2023;
e. con L.R. n. 18/2022 - Legge di stabilità regionale 2023, art. 28 c. 3, la Regione, al fine di valorizzare i siti iscritti nella lista rappresentativa del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania e di potenziare le attività di divulgazione e informazione sugli stessi, ha dotato il citato Fondo istituito dal comma 2 bis dell'articolo 10 della L.R. 38/2017 di 100.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2023, a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2023–2025.
f. con il medesimo art. 28 c. 3 della L.R. 18/2022, la Regione ha stabilito, altresì, che la struttura amministrativa competente della Giunta regionale determini le modalità di accesso ai contributi di cui al comma 1 da parte degli enti di gestione dei Siti del Patrimonio mondiale UNESCO campani.
g. con la L.R. n. 25/2024 – Legge di stabilità regionale 2025, è stato autorizzato anche per l'e.f. 2025 lo stanziamento della somma di euro 100.000,00 a valere sul Fondo istituito dal comma 2 bis dell'articolo 10 della L.R. 38/2017;
h. con Delibera di Giunta regionale della Campania n. 1 del 07/01/2025 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali;

CONSIDERATO CHE:

a. si è ravvisata l'opportunità di emanare per l'annualità 2025 un apposito Avviso Pubblico al fine di acquisire proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Siti del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania, in particolare interventi di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE, in ottemperanza a quanto disposto dalla precitata Legge Regionale n. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis;

b. l'invito a formulare proposte progettuali deve avere adeguata diffusione mediante pubblicazione sul BURC, nonché sul sito istituzionale http://www.regione.campania.it;

RITENUTO, pertanto di dover:

a. avviare una procedura pubblica finalizzata alla assegnazione di contributi agli Enti Gestori dei Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania, con la finalità di potenziarne le attività di divulgazione e informazione in attuazione delle già citate LL.RR. n. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis e n.18/2022 - art. 28 c. 3;

b. approvare l'Avviso Pubblico, con gli allegati schemi di domanda e di scheda per la redazione della proposta progettuale (Allegato 1 e Allegato 2), che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

c. nominare Responsabile del procedimento la funzionaria EQ dott.ssa Cristina Capriglione - in servizio presso il Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

VISTO:

- La Legge n. 77 del 20/02/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO";
- la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali e dato mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di avviare le procedure di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione a tutte le strutture amministrative previste dal nuovo ordinamento;
- la D.G.R. n. 308 del 04/06/2025 con la quale è stato individuato il Direttore della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, codice 209.00.00;
- la D.G.R. n. 340 del 10/06/2025 con la quale è stato individuato il Dirigente del Settore Promozione e Valorizzazione dei Beni culturali, codice 209.01.00;
- il D.P.G.R.C. n. 71 del 27/06/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo;
- la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 con la quale è stato disposto e il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture Unità operative semplici (UOS) approvate con DGRC n. 408 del 31.07.2024 ai dirigenti di ruolo di cui all'elenco allegato alla medesima deliberazione, dando mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di formalizzare i relativi atti di nomina;
- il D.P.G.R.C. n. 117 del 04/09/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del "Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali" della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, codice 209.01.00;
- il D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm. ii.;
- Il D. Lgs 126/2014;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la L.R. del 29 dicembre 2017, n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020 - 2022 della Regione Campania - Legge di Stabilità regionale 2020";
- la L.R. del 29 dicembre 2020, n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 24 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";

- la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027”;
- la D.G.R. n. 1 del 07/01/2025 “Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo”.

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

a. **avviare** una procedura pubblica finalizzata alla assegnazione di contributi agli Enti Gestori dei Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania, con la finalità di potenziarne le attività di divulgazione e informazione in attuazione delle già citate LL.RR. n. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis e n.18/2022 - art. 28 c. 3;
b. **approvare** l’Avviso Pubblico, con gli allegati schemi di domanda e di scheda per la redazione della proposta progettuale (Allegato 1 e Allegato 2), che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

c. **nominare** Responsabile del procedimento la funzionaria EQ dott.ssa Cristina Capriglione - in servizio presso il Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;
d. **inviare** il presente atto:
   - alla Segreteria di Giunta (104.00.00);
   - alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
   - all’Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per la pubblicazione sul sito della Regione

DOTT.SSA NADIA MUROLO

Allegato 1

Richiesta di concessione contributi per sostenere le iniziative degli Enti Gestori dei Siti del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania volte a potenziarne le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE

L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis – L.R. n. 18/2022 Art. 28 c. 3

Protocollo richiedente _____ Data _____

Il/La sottoscritto/a _____

rappresentante legale di _____

con sede in via/piazza _____ n. civico _____

CAP _____ Provincia di _____

Tel. (centralino e diretto) _____

indirizzo PEC _____

indirizzo e-mail _____

Ente gestore del Sito del Patrimonio mondiale UNESCO _____

CHIEDE

la concessione di contributi per azioni a sostegno delle attività di divulgazione e informazione dei Siti del Patrimonio mondiale UNESCO della Campania, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE

proposta progettuale *(titolo)* _____

importo complessivo previsto dell'intervento: € _____

importo contributo richiesto (_____ %): € _____

[massimo € 25.000,00]

quota a carico dell'Ente (_____ %): € _____

[minimo 30,00% dell'investimento complessivo proposto]

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine, individua:

1. il Soggetto Beneficiario dell'operazione in _____ indirizzo _____, recapito telefonico _____, indirizzo e-mail/PEC _____ (individuato con Atto d'intesa n. _____ sottoscritto il _____, se diverso dall'Ente proponente).
2. il Responsabile Unico del Progetto in _____, nominato con (Determina dirigenziale, Delibera, altro atto) _____ il _____ recapito telefonico _____ indirizzo e-mail/PEC _____.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;

2. di aver approvato la proposta progettuale redatta secondo lo schema di cui all'art. 7 c. 8 lett. c dell'Avviso;

3. di presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento;

4. che il Sito del Patrimonio mondiale UNESCO _____ non è stato ammesso a finanziamento per un'altra proposta progettuale nella precedente annualità dell'Avviso pubblico _____;

5. di allegare alla presente domanda la seguente documentazione:

   a) atto di nomina del R.U.P.;

b) proposta progettuale redatta utilizzando il modello di scheda allegata all'Avviso;

c) provvedimento dell'Ente proponente o dell'Ente beneficiario, se differente dall'Ente proponente, di approvazione della proposta progettuale e dell'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente, e cioè del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti;

d) dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 in ordine alla piena titolarità delle funzioni di gestione del bene oggetto di proposta progettuale;

e) atto d'intesa formalmente sottoscritto di individuazione dell'Ente proponente nel caso del sito "Via Appia Regina Viarum", ai sensi dell'art. 3 c. 3 lett. g;

f) atto d'intesa formalmente sottoscritto nel caso in cui sia stato individuato un soggetto beneficiario diverso dall'Ente proponente, ai sensi dell'art. 3 c. 3 dell'Avviso;

6. che il recapito di posta elettronica certificata (PEC) dove inviare ogni comunicazione in merito alla procedura di concessione è:

Il dichiarante viene informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente ai fini del provvedimento per il quale è resa la sopra estesa dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

lì,

IL DICHIARANTE

Firmato digitalmente

AVVISO PUBBLICO

per sostenere le iniziative degli enti gestori dei Siti del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania volte a potenziarne le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE (L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis – L.R. 18/2022 – art. 28 c. 3)

ALLEGATO 2

SCHEDA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

[inserire denominazione]

fonte: http://burc.regione.campania.it

IDENTIFICAZIONE PROPOSTA	
Ente proponente	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail/ PEC	
Ente beneficiario (se diverso dal proponente)	
Indirizzo dell'Ente beneficiario	
E-mail/ PEC dell'Ente beneficiario	
Telefono	
Responsabile Unico del Progetto	
Telefono	
E-Mail	

RISORSE FINANZIARIE			
Costo complessivo della proposta progettuale	**Contributo richiesto**	**Percentuale (max 70%)**	**Quota di diretta partecipazione dell'Ente**

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE	
Finalità ed obiettivi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coerenza con l'oggetto dell'avviso	
Descrizione	
Programma dettagliato	
Quadro economico (1)	
Cronogramma di attuazione (2)	

Note

(1) *Da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa:*

a) attività

b) allestimenti ed attrezzature

c) comunicazione

d) spese per progettazione, attuazione e collaudo delle operazioni, ecc.

d) IVA, oneri e altre imposte e tasse

(2) *Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'azione (progettazione, appalto per acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione) e indicarne la tempistica*

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	

Il legale rappresentante dell'Ente proponente

_____

Il RUP

_____

Il legale rappresentante dell'Ente beneficiario
(se diverso dall'Ente proponente)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico per sostenere le iniziative degli Enti Gestori dei Siti del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania volte a potenziarne le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE.

Annualità 2025

L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis - L.R. n. 18/2022 Art. 28 c. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO 3
Art. 2 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI 3
Art. 3 SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI BENEFICIARI 3
Art. 4 VALORE DEL CONTRIBUTO 4
Art. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
Art. 6 SPESE AMMISSIBILI 4
Art. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO 6
Art. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 7
Art. 10 GRUPPO DI LAVORO 7
Art. 11 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI 7
Art. 13 CONTROLLI E ISPEZIONI 10
Art. 14 DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO 10
Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 10
Art. 16 INFORMAZIONI E CONTATTI 10
Art. 17 CLAUSOLE FINALI 11
Art. 18 ALLEGATI 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO

1. Con l'art. 10 c. 2 bis della L.R. 38/2017 - Legge di stabilità 2018, la Regione Campania autorizza interventi per valorizzare i Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania istituendo uno specifico fondo, volto a finanziare iniziative degli Enti Gestori dei Siti dirette a potenziarne le attività di divulgazione e informazione. Tale azione si richiama nelle finalità alla L. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO";

2. Con questo Avviso Pubblico, la Regione intende, pertanto, selezionare proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Siti del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania. In particolare, intende sostenere, attraverso l'istituzione del fondo, interventi di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE.

Art. 2 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. Le risorse per le attività oggetto del presente Avviso, programmate con la L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis e appostate sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 giusta Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 07.01.2025 - Approvazione del bilancio gestionale 2025-2027 della Regione Campania - Indicazioni gestionali, in attuazione della L.R. 25/2024– Legge di stabilità 2025, sono pari ad euro 100.000,00 (centomila/00).

Art. 3 SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso gli Enti Gestori dei Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale UNESCO in Campania, qui di seguito elencati:
   a. per il Sito "Centro storico di Napoli": Comune di Napoli;
   b. per il Sito "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata": MiC Parco archeologico di Pompei (Istituto autonomo) e Parco archeologico di Ercolano (Istituto autonomo);
   c. per il Sito Reggia di Caserta con il Parco, l'Acquedotto Vanvitelliano e il Complesso di San Leucio: MiC Reggia di Caserta (Istituto autonomo);
   d. per il Sito "Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum e di Velia e la Certosa di Padula": Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni;
   e. per il Sito "Costiera Amalfitana": MiC Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino;
   f. per il Sito "Longobardi in Italia. Luoghi del potere - Chiesa di Santa Sofia a Benevento": Associazione Italia Langobardorum;
   g. per il Sito "Via Appia Regina Viarum", nelle more della definizione del sistema di governance, i soggetti responsabili degli Enti predisposti alla tutela e/o gestione del Sito potranno individuare con Atto d'Intesa formalmente sottoscritto un Ente per la partecipazione al presente Avviso;
2. Ciascuno dei Siti di cui al c.1 può presentare una proposta progettuale per la concessione del contributo per un solo intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ciascun Ente proponente di cui al c. 1 può indicare un differente soggetto beneficiario, purché incluso tra i soggetti responsabili della tutela e/o gestione del Sito del Patrimonio mondiale UNESCO, e dagli stessi individuato con Atto d'Intesa formalmente sottoscritto;

4. Il soggetto beneficiario così individuato sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione;

Art. 4 VALORE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo a fondo perduto, come compartecipazione finanziaria fino al limite massimo del 70% del costo totale ammissibile per un importo massimo erogabile pari ad euro ad euro 25.000,00

2. Il contributo è concesso entro il predetto limite del 70% della spesa ammissibile, quale risulta dal quadro economico del progetto presentato e comunque non oltre l'importo massimo di euro 25.000,00 per ciascun Ente.

3. Non sono comunque rimborsabili le spese sostenute per la partecipazione al presente Avviso.

Art. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Con il presente Avviso si intende finanziare progetti promossi dagli Enti Gestori di cui all'art. 3 c. 1 e da attuarsi a cura degli stessi o dei soggetti beneficiari formalmente individuati di cui all'art. 3 c. 3, che intendano potenziare la promozione, divulgazione e informazione del Sito del Patrimonio mondiale UNESCO di cui sono gestori.

2. L'Azione è volta alla realizzazione di forniture e/o servizi e potrà riguardare:

   - realizzazione di interventi di divulgazione e informazione del Sito UNESCO, sia *on-line* che *off-line*;
   - apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE.

3. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
   - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
   - la proposta progettuale da presentare deve essere predisposta dai soggetti proponenti (Enti Gestori di cui all'art. 3 c. 1) e redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente, dal R.U.P. e dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, se differente dall'Ente proponente, secondo la scheda di cui all'art. 7 comma 8 lett. c, allegata al presente Avviso, di cui costituisce parte integrante;
   - non potranno essere selezionate e finanziate operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima dell'assegnazione del contributo.

Art. 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, dal presente Avviso. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione, come successivamente specificato.

2. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:

   - spese di esecuzione;
   - spese generali.

3. Per la determinazione della spesa ammissibile delle forniture si dovrà fare riferimento ai prezzi di mercato, supportati dai listini.

4. Per spese generali e tecniche da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalle normative vigenti in materia di appalti.

5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

8. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili ai termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali potranno essere trasmesse dal 10/11/2025 fino alle ore 23:59 del 14/11/2025.

2. Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di esclusione, la domanda, redatta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, unicamente via PEC al seguente indirizzo: beniculturali@pec.regione.campania.it insieme alla documentazione di cui al successivo comma 8.

3. Nell'oggetto della PEC deve essere indicato: *Istanza di finanziamento - Avviso Siti UNESCO in Campania annualità 2025.*

4. Le domande pervenute sia prima che oltre il limite indicato al comma 1 non saranno ricevibili ai fini della valutazione e saranno escluse automaticamente.

5. La domanda di finanziamento e la documentazione di cui al successivo comma 8, allegate al messaggio PEC, dovranno essere in formato .pdf, e firmate digitalmente là dove prescritto.

6. Qualora la domanda di finanziamento unitamente agli allegati superi il limite di Mbyte consentito dal proprio gestore di posta certificata, l'Ente invierà più messaggi PEC. In tal caso va indicato il numero progressivo delle PEC inviate a completamento della domanda di finanziamento. Ai fini della verifica della data/orario di arrivo della proposta progettuale faràfede la data/orario dell'ultimo messaggio inviato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. L'Amministrazione Regionale non è responsabile del mancato ricevimento della documentazione da parte dei soggetti proponenti.

8. Il messaggio PEC dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
   a. domanda di ammissione al finanziamento firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format allegato al presente Avviso (Allegato 1);

   b. atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. 36/2023 art. 15 e dall'Allegato I.2;

   c. proposta progettuale redatta utilizzando la scheda allegata al presente Avviso (Allegato 2) debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente, dal R.U.P. e dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario se differente dall'Ente proponente, avendo cura di riportare i dati finanziari della proposta progettuale secondo lo schema che segue:

Risorse finanziarie			
Costo complessivo della proposta progettuale	Contributo richiesto	Percentuale (max 70%)	Quota di diretta partecipazione dell'Ente

   d. provvedimento dell'Ente proponente, o dell'Ente beneficiario se differente dall'Ente proponente, di approvazione della proposta progettuale e dell'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente, e cioè del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti;

   e. dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 in ordine alla piena titolarità delle funzioni di gestione del bene oggetto di proposta;

   f. atto d'intesa formalmente sottoscritto di individuazione dell'Ente proponente nel caso del Sito "Via Appia Regina Viarum", ai sensi dell'art. 3 c. 3 lett. g;

   g. atto d'intesa formalmente sottoscritto nel caso in cui sia stato individuato un soggetto beneficiario diverso dall'Ente proponente, ai sensi dell'art. 3 c. 3 del presente Avviso.

Art. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

1. Non sono ammesse a finanziamento le domande:

   - presentate sia prima che oltre il termine previsto dal presente Avviso e presentate non conformemente alle modalità indicate al precedente art. 7 - *Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali*;

   - presentate da soggetti non aventi i requisiti di ammissione di cui all'art. 3 - *Soggetti proponenti e soggetti beneficiari*;

   - relative a progetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui all'art. - 5 *Interventi ammissibili*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non predisposte sulla base della prevista modulistica;
- carenti/difformi della documentazione prevista dall'articolo 7, comma 8.

Art. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. È nominata Responsabile del Procedimento la dott.ssa Cristina Capriglione, funzionaria EQ del Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali, codice 209.01.00 – Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

2. La Responsabile del Procedimento potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e/o delle dichiarazioni inoltrate solo in presenza di documentazione e/o dichiarazioni rese in modo non pienamente intellegibile.

Art. 10 GRUPPO DI LAVORO

1. Le proposte progettuali pervenute saranno verificate e valutate da un apposito Gruppo di Lavoro (di seguito G.d.L.) composto da tre membri, di cui un Presidente e due componenti con specifiche competenze appartenenti al Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali, codice 209.01.00, a cui si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi.

2. Ai membri del G.d.L. non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.

3. Il G.d.L. potrà svolgere la propria attività anche secondo modalità telematiche.

Art. 11 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. La selezione si articola in due fasi, svolte consecutivamente dal G.d.L. costituito ai sensi del precedente art. 10:

   - istruttoria formale;
   - valutazione di merito.

2. L'istruttoria formale verifica l'ammissibilità delle proposte pervenute entro i termini rispetto alla regolarità della trasmissione nonché l'ammissibilità formale delle stesse e la conformità della documentazione prevista dall'articolo 7, comma 8, ed è volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione. Le istanze saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo e faranno pertanto fede data e ora di invio della PEC. A seguito della verifica di ammissibilità formale di tutte le proposte progettuali pervenute, il G. di L. redige un elenco delle proposte ammesse a valutazione e un elenco delle proposte escluse con indicazione delle relative motivazioni;

3. Il G.d.L. valuta le singole proposte progettuali ammesse a valutazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, istruendole in ordine cronologico di arrivo e verificandone i requisiti e la coerenza con le finalità dell'Avviso. Ad eSito della valutazione il G.d.L. attribuisce a ciascuna proposta progettuale un punteggio di max. 20 punti, sulla base della seguente griglia di valutazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione	
a) Coerenza interna della proposta progettuale rispetto agli obiettivi prefissati e ai risultati attesi	da 0 a 3 punti
b) Completezza e livello di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla possibilità di individuarne le fasi di attuazione con i relativi indicatori ed al Quadro Economico	da 0 a 3 punti
c) Proposta progettuale presentata dall'Ente gestore di un Sito UNESCO non ammesso a finanziamento nella precedente annualità dell'Avviso pubblico	2 punti
d) Ulteriori elementi di qualità: 1. elementi di inclusività/accessibilità 2. innovatività della proposta 3. sostenibilità della proposta 4. coinvolgimento diretto e partecipazione degli utenti finali delle iniziative	da 0 a 8 punti, così suddivisi: 1. da 0 a 2 2. da 0 a 2 3. da 0 a 2 4. da 0 a 2
e) Quota di diretta partecipazione finanziaria dell'Ente (tenuto conto dell'arrotondamento per eccesso o per difetto, come di seguito esplicitato: 1. da 30 a 30,5% 2. da 30,6 a 35,5% 3. da 35,6 a 40,5% 4. da 40,6 a 45,5% 5. oltre 45,6%	da 0 a 4 punti così suddivisi: 1. 0 punti 2. 1 punto 3. 2 punti 4. 3 punti 5. 4 punti
Totale punti	**max 20 punti**

4. In caso di parità di punteggio, saranno finanziate prioritariamente le proposte pervenute prima, secondo l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza di partecipazione;

5. All'esito della valutazione con riferimento ai criteri di cui al comma 3, il G.d.L. redige verbale di valutazione e la graduatoria definitiva delle operazioni;

6. Successivamente, il Dirigente del Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali, codice 201.01.00 – Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo, adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni, con il quale sono approvati:

   - la graduatoria definitiva delle operazioni con indicazione delle proposte ammesse a contributo;
   - l'elenco delle operazioni non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;
   - l'elenco delle operazioni non ammesse a contributo con indicazione delle relative motivazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Il Decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul BURC e sul Sito internet www.regione.campania.it sezione “Regione Casa di Vetro”; detta pubblicazione avrà valoredi notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 PROCEDURE DI AVVIO E ATTUAZIONE DEI PROGETTI

1. A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, il Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali, codice 209.01.00 – Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo darà comunicazione a mezzo PEC all’Ente beneficiario dell’operazione finanziata dell’ammissione a contributo, richiedendo la produzione entro 60 giorni della documentazione propedeutica all’emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il progetto redatto in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. 36/2023 e allegato I.7 completo dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente in materia di BB. CC. ed in materia di OO.PP., fornitura di beni e servizi;

2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.

3. Per l’operazione ammessa, all’esito dell’istruttoria tecnico-amministrativa del progetto il Dirigente del Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali, codice 209.01.00 emana il decreto di finanziamento dell’operazione con cui, contestualmente, viene approvato lo schema di Disciplinare da sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell’Ente beneficiario e dal R.U.P.

4. Il Decreto di concessione del finanziamento viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell’atto di notifica, a tramettere il Disciplinare sottoscritto così come indicato al comma precedente.

5. Il progetto finanziato dovrà essere realizzato entro il termine previsto nel cronoprogramma e comunque entro 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione al beneficiario del finanziamento per l’intervento proposto, salvo eventuali proroghe concesse per cause non dipendenti dal Beneficiario.

6. Tutto il materiale di comunicazione, informativo e pubblicitario prodotto nell’ambito del progetto finanziato dovrà contenere l’indicazione che lo stesso è stato cofinanziato da Regione Campania e riportarne il logo;

7. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

   - Una prima rata di anticipazione pari al 50% dell’importo ammesso a contributo a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto di servizi e forniture ed alla trasmissione della documentazione di gara e del QTE post-gara approvato dall’Ente;

   - A seguito della trasmissione della rendicontazione con fatture quietanzate, mandati e provvedimenti di liquidazione, del 100% dell’acconto ricevuto in uno con la documentazione attestante la fine del servizio/fornitura (certificato di ultimazione delle prestazioni, verbali di verifica di conformità definitiva e relativi Avvisi, certificato di verifica di conformità; attestazione di regolare esecuzione; quadro economico finale approvato con relativo provvedimento, fatture e provvedimenti di liquidazione riguardante l’intervento complessivo) e con il materiale di comunicazione, informativo e pubblicitario prodotto nell’ambito del progetto finanziato, sarà erogata la quota di saldo finale pari al valore delle spese ancora da sostenere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del saldo di cui al precedente comma, il Dirigente del Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali, codice 209.01.00 adotta il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

Art. 13 CONTROLLI E ISPEZIONI

1. In ogni fase e stadio del procedimento la Regione può disporre accertamenti documentali e verifiche in loco presso il beneficiario, il quale deve consentire, senza limitazioni, alle persone e organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo, di effettuare ispezioni e controlli e l'accesso alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile e aqualsiasi altro documento connesso.

2. La documentazione tecnica, amministrativa e contabile, costituita dai titoli originari, dovrà essere conservata a cura dei soggetti beneficiari nei propri uffici, per un periodo non inferiore acinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo regionale.

Art. 14 DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'inosservanza degli adempimenti assunti con il Disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dal R.U.P. comporta la decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura di revoca del contributo ed il recupero di eventuali somme, maggiorate degli interessi legali, già erogate a favore dello stesso.

2. Si procederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa, in caso di:

    - contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
    - venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;
    - rinuncia al contributo;
    - destinazione del contributo a finalità diverse rispetto a quelle previste dal progetto ammesso;
    - parziale realizzazione dell'investimento, ovvero nel caso che questo non costituisca un intervento organico, funzionale e coerente con le previsioni progettuali originario e del presente Avviso.

3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessia finanziamento.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso Pubblico, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dal Beneficiario saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Art. 16 INFORMAZIONI E CONTATTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare il Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali, codice 209.01.00, della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo della Regione Campania ai seguenti recapiti:
   Indirizzo PEO Settore: beniculturali@regione.campania.it
   Indirizzo PEO RdP: cristina.capriglione@regione.campania.it

Art. 17 CLAUSOLE FINALI

1. La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole previste.

2. Le proposte progettuali non potranno essere in ogni caso ammesse al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

3. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 18 ALLEGATI

Allegato 1: Modello per la domanda di contributo
Allegato 2: Scheda per la redazione della proposta progettuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

NADIA MUROLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
18	**27/10/2025**	**209**	**01**	**00**

Oggetto:

D.D n° 156 del 31/07/2025. Approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei contributi di cui all'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a favore degli Ecomusei - E.F. 2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con legge regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata “Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania”, la Regione Campania nel quadro delle proprie competenze e in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 “Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale”, ha stabilito di riconoscere e promuovere gli ecomusei sul proprio territorio nel rispetto degli articoli 45, 117 e 118 quarto comma, della Costituzione, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e culturale delle comunità locali;

b) con Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 11 luglio 2024 rubricata «L.R. 5 luglio 2023, n° 13, "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania". Determinazioni», pubblicata sul BURC n° 52 del 22 luglio 2024, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, ha approvato le linee guida di attuazione alla legge, individuando nella UOD “Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche” della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la struttura amministrativa competente;

c) con legge regionale 25 luglio 2024, n. 13, rubricata “Disposizioni di adeguamento normativo”, il Consiglio regionale della Campania ha approvato gli emendamenti alle disposizioni normative regionali, tra cui, alla legge regionale 5 luglio 2023, n. 13 (Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Regione Campania).

d) con decreto dirigenziale n. 156 del 31 luglio 2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 54, del 4 agosto 2025, è stato approvato l’Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a favore degli ecomusei riconosciuti dalla Regione Campania ai sensi dell'art 4 della L.R. 13/2023. - E.F. 2025 mediante il quale è stata avviata la procedura di accesso al “piano annuale di riparto” dei contributi in favore dei soggetti che, alla data di pubblicazione del presente avviso, abbiano ottenuto il riconoscimento della qualifica di ecomuseo ai sensi dell’art. 4 della L.R. 13/2023.

e) il predetto Avviso pubblico è stato altresì pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale e, pertanto, sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalle norme vigenti;

f) le istanze sono pervenute tramite il servizio PEC istituzionale dedicato avente il seguente indirizzo: uod.501201@pec.regione.campania.it entro le ore 23:59 di lunedì 15 settembre 2025, secondo le modalità previste dettagliatamente nell’Avviso pubblico;

g) l’art. 10 dell'Avviso pubblico, di cui al D.D. n° 156 del 31 luglio 2025, stabilisce che le istanze di contributo pervenute vanno esaminate da un apposito Gruppo di lavoro composto dal personale in carica alla struttura amministrativa competente, che procederà alla verifica dell’ammissibilità e alla valutazione di merito;

h) le precedenti competenze e il relativo personale della ex UOD 501201 “Promozione e valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche” sono confluite nel Settore 209.01.00 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali”, ex DGR n. 408 del 31/7/2024 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell’ente attraverso l’articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici;

i) con decreto dirigenziale n° 7 del 13 ottobre 2025 è stato istituito il Gruppo di Lavoro ecomusei per la valutazione delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità e della valutazione nel merito, dei progetti ammissibili e ricevibili, con l’attribuzione dei punteggi e la redazione delle relative graduatorie, secondo i criteri e i parametri specificati nell'Avviso Pubblico sopra indicato;

Considerato che

a) il Gruppo di Lavoro per la verifica e valutazione delle predette proposte progettuali ha proceduto in base all’ordine cronologico di presentazione delle istanze di contributo;

b) in esito alla precitata verifica e valutazione, il Segretario del G. di L. con nota protocollo n. 0551389 del 22/10/2025 ha trasmesso, ai fini dell'adozione del Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni, al RdP e alla Dirigente del Settore "Promozione e valorizzazione dei Beni

Culturali" tutti gli atti relativi alle risultanze dei lavori ivi compreso: elenco delle proposte progettuali ammesse a valutazione e graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a contributo.

Preso atto che

a) degli esiti della attività di verifica e valutazione svolti dal Gruppo di lavoro nominato con d.d. n° 7 del 13 ottobre 2025;

Dato atto che

a) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

Rilevato che

a) con legge regionale n°14 del 31/07/2025 rubricata "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 e variazione di Bilancio della Regione Campania", pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n° 53 del 31 luglio 2025, è stato disposto l'incremento del fondo annuale stanziato sul cap. U05087 per un importo pari a € 100.000,00 per la promozione e la valorizzazione delle istituzioni ecomuseali presenti in Campania;

Ritenuto,

a) di dover approvare l'elenco delle istanze, ammesse a contributo, ai sensi dell'art. 10 del succitato Avviso pubblico, per la realizzazione dei progetti relativi agli interventi di cui all' art. 4 dello stesso Avviso, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b) di dover rinviare a successivi provvedimenti, l'adozione sia dell'impegno della spesa a favore dell'amministrazione comunale presente in graduatoria sul capitolo U05087, coerentemente con la natura e con il V livello dei conti, sia della necessaria variazione di bilancio compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato, nello specifico, dal capitolo U05087 destinato agli ecomusei appartenenti agli Enti Locali al capitolo di spesa U05037;

c) di rendere oggetto di un ulteriore provvedimento lo stanziamento incrementale di cui alla legge regionale n°14 del 31/07/2025.

Visti

a) gli artt. 10 e art.11 dell'Avviso Pubblico che stabiliscono la relativa copertura finanziaria e l'entità massima di ciascun contributo ammesso a valutazione.

Visti, altresì

a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137";

b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;

c) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";

d) la legge regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata “Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania”

e) con Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 11 luglio 2024 rubricata «L.R. 5 luglio 2023, n° 13, "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania". Determinazioni»

f) la L.R. 25 luglio 2024, n. 13, rubricata “Disposizioni di adeguamento normativo”;

g) il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 85 del 27/11/2024;

h) Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025”;

i) la DGRC n. 1 del 07/01/2025 “Approvazione del Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania – Formulazione indirizzo”;

j) il D.D. n. 156 del 31 luglio 2025 di approvazione dell’Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a favore degli ecomusei;

k) il D.D. n° 7 del 13 ottobre 2025 di costituzione del Gruppo di Lavoro ecomusei;

l) la DGRC n. 25 del 30 gennaio 2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2025-2027;

m) la L.R. n. 6 del 15/5/2024 avente ad oggetto: “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”;

n) la DGR n. 408 del 31/7/2024 con cui è stata approvata l’articolazione in Settori e Unità operative

o) dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

p) la D.G.R.C n. 340 del 10/06/2025 di conferimento degli incarichi dirigenziali a far data dal 11/09/2025;

q) la D.P.G.R.C n° 117 del 04/09/2025 di conferimento dell’incarico di dirigente del Settore 209.01.00

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dal Responsabile unico del procedimento nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente del Settore 209.01.00 “Promozione e valorizzazione Beni Culturali”

DECRETA

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare l’elenco delle istanze, ammesse a contributo, ai sensi dell’art. 10 del succitato Avviso pubblico, per la realizzazione dei progetti relativi agli interventi di cui all’art. 4 dello stesso Avviso che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di rinviare a successivi provvedimenti, l’adozione sia dell'impegno della spesa a favore dell’amministrazione comunale presente in graduatoria sul capitolo U05087, coerentemente con la natura e con il V livello dei conti, sia della necessaria variazione di bilancio compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato, nello specifico, dal capitolo U05087 destinato agli ecomusei appartenenti agli Enti Locali al capitolo di spesa U05037;

3) di rendere oggetto di un ulteriore provvedimento lo stanziamento incrementale di cui alla legge regionale n°14 del 31/07/2025;

4) di trasmettere il presente atto:

4.1 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;

4.2 all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto al Bollettino ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione;

4.3 all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania;

4.4 alla D.G. 209.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" per opportuna conoscenza.

4.5 all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania.

DOTT.SSA NADIA MUROLO

Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a favore degli Ecomusei Riconosciuti dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 4 della L.R. 13/2023. – E.F. 2025.	**Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali"** D.D. n°159 del 31/07/2025 (Burc n° 54 del 4 agosto 2025)

ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

N°	Denominazione Ente	Sede Legale	Denominazione ECOMUSEO	Titolo progetto	Totale Punteggio	Costo totale progetto	Compartecipazione	Capitolo	Importo ammesso a contributo
1	**Associazione Ecomuseo dei Picentini Aps**	Pontecagnano Faiano	**Ecomuseo dei Picentini - Le Terre della Felicità**	*Ecomuseo dei Picentini - Le Terre della FelicitàValorizzazione, Promozione e Partecipazione*	**75/90**	**€ 37.500,00**	**€ 0,00**	**U05037**	**€ 37.500,00**
2	**Associazione chi rom e...chi no APS**	Mugnano di Napoli	**MOSS - Ecomuseo diffuso di Scampia**	*Più sguardi per il MOSS*	**72/90**	**€ 37.500,00**	**€ 0,00**	**U05037**	**€ 37.500,00**
3	**Pro Loco Oscata inVita APS**	Bisaccia	**Ecomuseo delle Cucine Rurali dell'Alta Irpinia**	*Memoria Fotografica e Patrimonio Collettivo*	**70/90**	**€ 37.500,00**	**€ 0,00**	**U05037**	**€ 37.500,00**
4	**Comune di Morigerati**	Morigerati	**Ecomuseo del Bussento Contemporaneo**	*Paesaggi partecipati: pratiche nel Bussento contemporaneo*	**50/90**	**€ 37.500,00**	**€ 0,00**	**U05087**	**€ 37.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **VITO MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
67	**17/10/2025**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.7- AZIONE 2.g.5 AVVISO PUBBLICO "BORSE DI STUDIO PER FREQUENZA DI ACADEMIES REGIONALI DI LIVELLO INTERNAZIONALE IN AMBITO ICT E DIGITALE" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROGETTO BRIDGE – BORSE REGIONALI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E LA GLOBAL EDUCATION- SOGGETTO BENEFICIARIO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II – CODICE CUP E64C25000150002 CODICE CML OP_28122 25008AP000000001 E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d) con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 Novembre 2020 è stato adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
e) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
f) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g) con la Deliberazione n. 709 del 20 Dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
h) con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 Febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
i) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
j) con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 Luglio 2023 è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…);
k) con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 Maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
l) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021–2027.

PRESO ATTO che:

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 04/07/2025 pubblicata sul BURC n. 54 del 04/082025 sono state programmate risorse pari ad **€ 10.000.000,00** a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO4.7 Azione 2.g.5 per il finanziamento dell'intervento *"Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale*";
b) con il Decreto Dirigenziale n. 174 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha approvato l'Avviso pubblico "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale*" a valere a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO4.7 Azione 2.g.5 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
c) il suddetto Avviso, all'art. 6, ha previsto quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione le ore 14.00 del 09/09/2025;
d) alla scadenza del termine sopra indicato sono pervenute n. 2 proposte progettuali.
e) con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18/09/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso pubblico "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale*";
f) il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, ha provveduto ad istruire la ricevibilità delle n. 2 istanze di partecipazione pervenute nei termini di scadenza dell'Avviso, trasmettendo via mail il 22/09/2025 e il 25/09/2025 al Presidente della Commissione di Valutazione 2 verbali con i relativi allegati contenente gli esiti dell'istruttoria eseguita nonché il collegamento al fascicolo elettronico con l'intera documentazione pervenuta;
g) dall'istruttoria di ricevibilità sono risultate ammissibili alla fase della valutazione di merito entrambe le proposte progettuali presentate;
h) la Commissione di valutazione con nota prot. n. 0484323 del 29/09/2025 ha trasmesso, così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso, gli esiti finali della valutazione delle due proposte progettuali al Responsabile del procedimento inviando l'elenco di quelle ammesse e finanziabili avendo riportato un punteggio non inferiore alla soglia di 70/100;
i) con il Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/10/2025 pubblicato sul BURC n. 66 del 29/09/2025è stata approvata la graduatoria relativa all'Avviso pubblico "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale*";
j) nel succitato decreto è stato previsto che, unitamente all'ammissione a finanziamento, sarebbe stato approvato lo Schema di Atto di Convenzione del finanziamento.

CONSIDERATO che

a) con nota prot. n. 0443248/2025 del 09/09/2025 è pervenuta la domanda di finanziamento relativa al Progetto "BRIDGE – Borse Regionali per l'innovazione Digitale e la Global Education" presentato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale al Corso Umberto I,40, CAP. 80138 Napoli C.F./P.IVA 00876220633;
b) il Progetto "BRIDGE – Borse Regionali per l'innovazione Digitale e la Global Education" è risultato utilmente collocato nella graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/10/2025;
c) il Beneficiario l'Università degli Studi di Napoli Federico II, relativamente al Progetto "BRIDGE – Borse Regionali per l'innovazione Digitale e la Global Education" ha

trasmesso il Codice CUP E64C25000150002, acquisito al prot. reg n.0518598/2025 del 10/10/2025.

RITENUTO pertanto di dover:

a) ammettere a finanziamento il Progetto "BRIDGE – Borse Regionali per l'innovazione Digitale e la Global Education" **CODICE CUP E64C25000150002 CODICE CML OP_28122 25008AP000000001** presentato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale al Corso Umberto I, n. 40, CAP 80138 Napoli C.F./P.IVA 00876220633, per un importo totale pari ad **Euro 8.924.014,00 (€ottomilioninovecentoventiquattromilaquattordici/00)** a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico ESO 4.7, Linea di azione 2.g.5;
b) approvare lo schema di Atto di Convenzione (ALL.1), così come previsto dall'art. 8 del predetto Avviso e dal Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/10/2025 di approvazione della graduatoria;
c) notificare al Beneficiario il presente atto, comprensivo dello schema di Atto di Convenzione (ALL.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale",
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024"

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento il Progetto "BRIDGE – Borse Regionali per l'innovazione Digitale e la Global Education" **CODICE CUP E64C25000150002 CODICE CML OP_28122 25008AP000000001** presentato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale al Corso Umberto I, n. 40, CAP 80138 Napoli C.F./P.IVA

00876220633, per un importo totale pari ad **Euro 8.924.014,00 (€ ottomilioninovecentoventiquattromilaquattordici/00)** a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 “Istruzione e Formazione”, Obiettivo Specifico ESO 4.7, Linea di azione 2.g.5;

2. approvare lo schema di Atto di Convenzione (ALL.1), così come previsto dall’art. 8 del predetto Avviso e dal Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/10/2025 di approvazione della graduatoria;
3. dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
4. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   4.1 all’Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup 199.00.11;
   4.2 al Gabinetto del Presidente e al Responsabile della Programmazione Unitaria 101.00.00;
   4.3 all’Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
   4.4 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   4.5al sito FSE+ della Regione Campania https://www.fse.regione.campania.it/;
   4.6 al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

ING. VITO MEROLA

SCHEMA CONVENZIONE
PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE Obiettivo Specifico
ESO 4.7 - Azione 2.g.5
CUP_____CML_____

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), nella persona del Dirigente Ing. Vito Merola, Direttore pro-tempore della Direzione Generale "Università Ricerca Innovazione" in virtù della D.G.R. n. 506 del 28/07/2025, domiciliato per la carica in Via Don Bosco n. 9/E- 80143 Napoli

E

Il beneficiario_____ (C.F./P.IVA: _____), con sede legale_____ - CAP_____ Via_____ , rappresentato da_____ C.F.:_____ in qualità di rappresentante legale dell'Ente, nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario"

Richiamata la seguente normativa

- la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Regolamento n. 240 del 7/01/2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge n. 835 del 03/11/1982 "Disposizioni in materia di trattamento tributario delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio o di addestramento professionale" Pubblicato in G.U. n. 315 del 13 novembre 1982;
- la Circolare n. 7 del 27/02/1984, "Imposta sul reddito delle persone fisiche - Trattamento tributario delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale "- Legge 3 novembre 1982, n. 835;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 24/04/2019 "Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche";
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022)6831 del 20/09/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25/09/2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione n. 709 del 20 /12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Legislativo n.36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE che reca le disposizioni in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, degli appalti pubblici e delle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 /07/2023 è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…);
- il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico
- con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- la Delibera di Giunta Regione Campania n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale",
- la Delibera di Giunta Regione Campania n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025 con cui è approvato il bilancio gestionale 2025/2027 ripartendo le categorie e i macro aggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 con cui è stato approvato il "Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per programmi cofinanziati da fondi per la politica di coesione e altri a gestione concorrente 2021/2027";
- la Circolare INPS n. 25 del 29/01/2025 (Trattamento integrazione salariale ordinaria di cui all' articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 148/2015);
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- le disposizioni in materia di protezione dei dai personali;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024".

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che

- con la Delibera di Giunta Regione Campania n. 453 del 04/07/2025 pubblicata sul BURC n. 54 del 04/08/2025 è stato programmato l'intervento denominato "BORSE DI STUDIO PER FREQUENZA DI ACADEMIES REGIONALI DI LIVELLO INTERNAZIONALE IN AMBITO ICT E DIGITALE" a valere sul PR Campania FSE+ 2021 – 2027 Ob. Sp. ESO 4. 7 Azione 2g.5 per l'importo di € 10.000.000,00;
- con il Decreto Dirigenziale n. 174 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico "Borse di Studio per Frequenza di Academies Regionali di Livello Internazionale in Ambito ICT e Digitale" Priorità 2 "Istruzione e formazione" Obiettivo Specifico ESO 4. 7 Azione 2g.5, ed è stato nominato il Responsabile del Procedimento;
- con il Decreto Dirigenziale n.3 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 66 del 29/09/ 2025 è stata nominata la Commissione di ammissibilità e valutazione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 30 del 01/10/2025 pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2025 sono stati approvati i Verbali della Commissione di valutazione e gli esiti della relativa attività istruttoria con la graduatoria finale delle Proposte progettuali finanziabili;
- la Proposta progettuale presentata da_____, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. del _____, è stata ritenuta ammissibile ed approvata per un valore complessivo di €_____;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento con il Decreto dirigenziale n.__ del_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO 4.7 Azione 2.g.5 Codice CUP_____ Codice CML _____;
- con Decreto Dirigenziale n.___ de___ è stato approvato lo schema della presente Convenzione tra la Regione Campania e l'_____ per l'attuazione della suddetta Proposta progettuale ammessa al finanziamento.

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengonoe stipulano quanto segue

Art. 1
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario del cofinanziamento _____ relativamente all'intervento _____ ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.__del_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO 4.7 Azione 2.g.5 Codice CUP_____ Codice CML_____ ;

Art. 2
Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

a. garantire la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b. garantire la realizzazione del progetto approvato senza modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso;
c. comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto al legale rappresentante, all'atto costitutivo, allo statuto, alla natura giuridica, alla ragione sociale, al codice fiscale, alla partita iva, alla sede legale e/o amministrativa di svolgimento del progetto, nonché ogni variazione significativa e rilevante ai fini del progetto;
d. mantenere un sistema di contabilità separata per l'operazione e un conto corrente dedicato, anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

non in via esclusiva, sul quale far transitare le movimentazioni finanziarie afferenti il progetto a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027;

e. assicurare lo svolgimento dei controlli in relazione ai requisiti di accesso previsti per i destinatari del corso;
f. apporre su tutti i documenti di spesa il titolo del progetto, il codice CML, il codice CUP, il riferimento al PR Campania FSE+2021-2027, alla Priorità, all'Obiettivo specifico pertinente, all'Azione, ovvero la dicitura "Operazione cofinanziata con il PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e Formazione Obiettivo Specifico ESO 4.7 Azione 2.g.5";
g. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese gli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico approvato con il Decreto dirigenziale n. 174 del 01/08/2025 e pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
h. adottare idonee e trasparenti modalità di selezione dei destinatari e/o di altro personale previsto per l'attuazione del progetto conservando la relativa documentazione;
i. rispettare le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nel Manuale dei controlli, nonché, nelle Linee Guida per i Beneficiari;
j. valorizzare e l'aggiornare i dati di monitoraggio inseriti sul sistema regionale (SURF) quali: gli indicatori di output previsti per l'intervento, i dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
k. inviare al ROS, a mezzo pec, la "scheda di monitoraggio per la valorizzazione dell'indicatore di risultato "EECR04 – Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento", ai fini della valutazione indipendente del programma;
l. inviare la comunicazione di avvio e conclusione delle attività progettuali, così come previsto dalle Linee Guida del Beneficiario;
m. rispettare le procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
n. istituire il fascicolo di progetto che contenga in maniera ordinata e di facile consultazione la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico;
o. trasmettere, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, una dichiarazione, sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato dall'Ateneo, che attesti: la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso a finanziamento, l'ammissibilità delle relative spese, la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute, il pieno rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, nonché l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute, quietanzate nel periodo di riferimento del progetto e caricate correttamente nella piattaforma di monitoraggio SURF;
p. inoltrare, via PEC al Responsabile di Obiettivo Specifico, una relazione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti per ogni singola edizione formativa, nonché il report di valutazione finale, elaborato per ogni singola edizione formativa;
q. rispettare il cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e rendicontazione delle spese correlate;
r. rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027);
s. conservare la documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21;
t. comunicare l'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio SURF della documentazione amministrativa/contabile relativa alle spese sostenute entro e non oltre 30 giorni dal pagamento delle spese relative alla realizzazione del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario si impegna a caricare nella piattaforma di monitoraggio SURF la documentazione inerente al progetto e la sua rendicontazione in copia conforme.
Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice unico di progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico. Il Beneficiario, infine, si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di Funzione Contabile, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR Campania FSE+ 2021-2027. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Art. 3
Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici, e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.
Con la stipula della presente Convenzione, il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a. provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b. comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c. prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) di una relazione dettagliata delle stesse e dei risultati raggiunti a conclusione di ogni singola edizione formativa.

Art. 4
Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario è tenuto a comunicare l'inizio delle attività corsuali inviando congiuntamente l'avviso pubblico di selezione dei destinatari e la relativa graduatoria approvata, al ROS, al seguente indirizzo PEC direzione.iuri@pec.regione.campania.it.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare al Responsabile di Obiettivo Specifico, a seguito dell'inizio delle attività corsuali, per ogni singola edizione, unitamente all'elenco dei partecipanti, gli allegati di seguito riportati, acclusi alle "*Linee guida Beneficiari del PR Campania FSE+2021/2027*":

- *All.B1* Comunicazione inizio corso;
- *All.B3* Orario settimanale;
- *All.B4* Scheda riassuntiva del corso;
- *All.B5* Programma formativo.

Inoltre, durante lo svolgimento delle attività formative, dovranno essere compilati:

- Registro delle presenze/idoneo strumento per la rilevazione delle presenze;
- Riepiloghi mensili delle presenze allievi.

I suddetti documenti dovranno essere caricati nella piattaforma di monitoraggio SURF e conservati presso la sede di svolgimento del corso, per gli eventuali controlli.
Entro 30 giorni dal termine di ciascuna edizione del progetto formativo, il beneficiario è tenuto a

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare la fine dell'attività formativa, e ad inserire tempestivamente, nella piattaforma di monitoraggio regionale (S.U.R.F.), la relativa documentazione amministrativo/contabile, al fine di consentire il controllo della stessa e la certificazione delle spese.
Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma indicato nella proposta progettuale presentata, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente richieste ed autorizzate.

Art.5

Riduzione numero allievi partecipanti e riparametrazione costi

Nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso di una delle tre edizioni finanziate dovessero essere inferiori a quanto previsto dal progetto esecutivo approvato e fino al 50%, il finanziamento assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato. In tal caso il Beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente la Regione e a riformulare il quadro economico, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità dei costi, e a trasmetterlo, con allegata relazione esplicativa, al Responsabile dell'Obiettivo Specifico e al Responsabile del Procedimento. Si precisa che qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente all'ammontare dei costi indiretti. Nel caso in cui il numero dei partecipanti si riduca a meno del 50% degli allievi iscritti a ciascuna delle tre edizioni finanziate, si darà corso a quanto previsto dall'Art. 11 del presente provvedimento.

Art. 6

Modalità di rendicontazione ed erogazione delle borse di studio

La rendicontazione delle attività dovrà essere effettuata nelle seguenti modalità:
- **a costi reali per quanto riguarda i costi diretti**: il beneficiario sarà tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa;
- **in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti**. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del **7%** dei costi diretti ammissibili, senza necessità di giustificazione.

Tutta la documentazione afferente i costi diretti dovrà essere caricata nella piattaforma di monitoraggio SURF, e comunicato l'inserimento, al ROS.
I costi indiretti, calcolati con il metodo forfettario, dovranno essere corredati da una dichiarazione da parte del beneficiario con cui si attesta che gli stessi non sono stati duplicati e utilizzati per altri progetti finanziati.
In particolare, il Beneficiario, entro e non oltre 30 giorni dal pagamento delle spese relative alla realizzazione del progetto, è tenuto ad inserire nella piattaforma di monitoraggio regionale (S.U.R.F.), pena la revoca del finanziamento concesso, tutta la documentazione amministrativo/contabile, compreso i registri delle presenze o altro idoneo strumento per la rilevazione delle presenze, al fine di consentire il controllo della stessa e la certificazione delle spese.
Le borse di studio saranno corrisposte ai partecipanti sotto forma di indennità oraria, per la frequenza all'Academy e collegate all'effettiva partecipazione alle attività formative, per almeno l'80% delle ore previste dal percorso formativo di cui al progetto esecutivo presentato. Esse, pertanto, non spettano in caso di assenza, qualunque ne sia il motivo (ad es. anche in caso di malattia e/o infortunio), fermo restando per tali casi la possibilità di ricorrere alle modalità e-learning nel rispetto di quanto disciplinato dal punto 2.2.2. "Interventi formativi collettivi Attività di formazione d'aula e Formazione a distanza (FAD)" di cui alle Linee Guida Beneficiario FSE+ 2021-2027**.** L'indennità di frequenza, essendo equiparata al reddito da lavoro, è soggetta a ritenuta fiscale ai sensi della legge n. 835/82 e delle precisazioni della circolare del Ministero delle Finanze n. 7 del 27/2/1984. Per il calcolo dell'importo da corrispondere ai partecipanti, si deve tener conto dell'ultima Circolare INPS n.25 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

29.01.2025.(Trattamento integrazione salariale ordinaria di cui all' articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 148/2015).

Art. 7

Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. Il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "PR Campania FSE+ 2021-2027".

Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativialle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.

È possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi di eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1060/21 in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Art. 8

Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa è a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO 4.7 Azione 2.g.5,assentita con il Decreto Dirigenziale n.__ del___ ammonta ad € _____ (_____/00).

Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- **Erogazione in anticipazione**
- **Erogazione a rimborso.**

EROGAZIONE IN ANTICIPAZIONE

Come statuito all'art. 11 dell'Avviso Pubblico emanato dalla Regione Campania, l'erogazione in anticipazione viene effettuata in due soluzioni:

PRIMA ANTICIPAZIONE pari al 40% del contributo pubblico concesso a valere sulla Priorità 2 Obiettivo Specifico ESO 4.7 Azione 2.g.5 a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:

- richiesta di I anticipazione, con l'indicazione del Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
- Atto di Convenzione firmato e rubricato;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione dell'avvio delle attività progettuali;
- comunicazione della sede amministrativa in cui è conservata la documentazione amministrativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicazione del nominativo del Responsabile del procedimento e atto di nomina.

L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, le quali in questa fase riguarderanno prevalentemente gli aspetti tecnico-amministrativi legati alla selezione ed ammissione a finanziamento dell'operazione e non gli accertamenti di natura contabile.
L'anticipo non rappresenta spesa rendicontabile e certificabile, ma costituisce la disponibilità finanziaria iniziale che consente al Beneficiario di dare concreta attuazione all'operazione.

SECONDA ANTICIPAZIONE **pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale dei seguenti documenti:

- richiesta di II anticipazione, con l'indicazione del Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
- relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto evidenziando eventuali economie di progetto che daranno luogo ad una rimodulazione dell'importo finanziato;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno l'80% della prima anticipazione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta;
- registro delle presenze o idoneo strumento di rilevazione delle presenze.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello relativamente alla documentazione amministrativo- contabile caricata dal Beneficiario nel sistema di monitoraggio regionale SURF (pari ad almeno l'80% della prima anticipazione).

SALDO DEFINITIVO

- Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso pari all'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:
- richiesta di saldo definitivo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
- registri delle presenze o idoneo strumento di rilevazione delle presenze;
- avvenuto aggiornamento dello stato di avanzamento degli indicatori fisici e finanziari;
- relazione finale dettagliata delle attività svolte per le singole edizioni formative, con la specifica degli output raggiunti;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- eventuale comunicazione di economia di progetto che dà luogo ad una rimodulazione dell'importo finanziato;
- relazione finale di valutazione effettuata a conclusione di ogni singola edizione formativa;
- scheda di monitoraggio per la valorizzazione dell'indicatore di risultato "EECR04 – Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento".

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario. L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 74, par. 1, lett b) del Regolamento "Disposizioni Comuni 1060/2021", assicura l'erogazione ai beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, ferme

fonte: http://burc.regione.campania.it

restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovute ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

EROGAZIONE A RIMBORSO

L'erogazione a rimborso avviene in due soluzioni.

PRIMA EROGAZIONE.

L'importo è pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF, della seguente documentazione:

- richiesta di rimborso, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- Atto di Convenzione firmato e rubricato;
- comunicazione dell'avvio e della conclusione delle attività progettuali;
- bandi di selezione pubblicati;
- comunicazione della sede amministrativa in cui è conservata la documentazione amministrativa;
- comunicazione del nominativo del Responsabile del procedimento e atto di nomina.
- relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari all'80% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- registri delle presenze o idoneo strumento di rilevazione delle presenze;
- avvenuto aggiornamento dello stato di avanzamento degli indicatori fisici e finanziari.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione progettuale e contabile caricata dal Beneficiario.

SALDO FINALE

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF, della seguente documentazione:

- richiesta di rimborso, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
- relazione finale delle attività svolte/realizzate per singola edizione e output raggiunti;
- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo
- relazione finale di valutazione effettuata a conclusione di ogni singola edizione formativa;
- scheda di monitoraggio per la valorizzazione dell'indicatore di risultato "EECR04 – Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento".

Art. 9
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

quelle previste e consentite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché dalle Linee Guida per i Beneficiari.
Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data del 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Art. 10
Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del PR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Art. 11
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delleprocedure di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
L'intervento sarà soggetto a **provvedimento di revoca** qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

1. **Riduzione dei Partecipanti:** Il numero dei partecipanti si riduca a una percentuale **inferiore al 50%** degli allievi originariamente iscritti a ciascuna delle tre edizioni formative finanziate.
2. **Mancato/ritardato caricamento documentale:** il Beneficiario non provveda al caricamento della documentazione tecnica, amministrativa e contabile sulla piattaforma di monitoraggio (SURF) entro **180 giorni** dalla conclusione delle attività formative relative a ciascuna edizione. In questo ultimo caso, la D.G. 210.00.00 potrà procedere alla revoca dell'intervento, esperiti vani tentativi di sollecito.

Art. 12
Monitoraggio e valutazione

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.
Il beneficiario è tenuto a valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", l'avanzamento fisico del progetto procedendo all'implementazione degli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall' Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.
L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto. Il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

comporta la sospensione dei pagamenti.

Art. 13
Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 14
Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche conl'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE+.

Art. 15
Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Art. 16
Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente Convenzione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 17
Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto
(data_____)

Firma
Responsabile di Obiettivo Specifico
Rappresentante Legale Ateneo

[1] I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it, finalizzato a spiegare il processo e lo scopodell'analisi dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda progetto

Titolo progetto: BRIDGE – Borse Regionali per l'innovazione Digitale e la Global Education

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare competenze professionali e trasversali nell'ambito dello sviluppo app, design, imprenditorialità e innovazione digitale. La coerenza tra contenuti, metodologia e mercato del lavoro è garantita dall'allineamento continuo con le tecnologie Apple e dall'interazione con esperti internazionali.
Inoltre, attraverso l'utilizzo della metodologia didattica basata sul modello di ***Challenge Based Learning***, gli studenti hanno l'opportunità di lavorare su progetti reali, privilegiando il confronto, la creatività, al fine di sviluppare una conoscenza più profonda delle materie che stanno studiando. Ciò consente loro di imparare a sfruttare la tecnologia che usano nella loro vita quotidiana per risolvere i problemi del mondo reale, nonché imparare a sviluppare app in Swift, progettare UX/UI, fare marketing digitale e gestire progetti innovativi.

Nel dettaglio il Progetto prevede tre aree formative:

a) **Area Tecnologica:** i cui obiettivi formativi sono volti all'acquisizione di tutte le competenze necessarie allo sviluppo software di applicazioni native per le piattaforme dell'ecosistema Apple: iPhone, MacBook, Apple Watch, iPad e Apple TV, con un'attenzione prioritaria alle applicazioni mobile.
b) **Area Progettuale**: mira all'acquisizione di tutte le competenze necessarie alla progettazione di Interfacce Utente e di Esperienze d'Uso per applicativi in ambiente iOS, nonché a sviluppare e rafforzare capacità di relazionali all'interno di un team di sviluppo.
c) **Area imprenditoriale**: ha l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie relative: al mercato delle App, alle modalità di pubblicazione, promozione, monetizzazione e scalabilità sui mercati internazionali dei prodotti (App, nel caso specifico); alla creazione di Pagine prodotti, strumenti di ottimizzazione e visibilità, e modalità strumenti di tutela della proprietà intellettuali e gestione nel trattamento dei dati; alla creazione di Valore per i prodotti e Modelli di Business, fino al Prodotto Minimo Vendibile (MVP). Rafforza tutte le capacità di pianificazione, per obiettivi, e miglioramento delle capacità decisionali.

I percorsi formativi offerti saranno articolati come di seguito:
• **Il programma Standard** indirizzato a n.300 studenti italiani e stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola superiore o titoli equipollenti;
• **Il programma Pier** indirizzato a studenti che abbiano già frequentato un percorso Standard l'anno precedente ed intendono proseguire la propria formazione lavorando su progetti ad alto impatto sociale che prevedano lo sviluppo di attività di Trasformazione Digitale in collaborazione ed a favore di NGO e di soggetti No Profit nazionali ed internazionali.
• Il programma ARTE - Advance Research Track Experience indirizzato a studenti che hanno concluso il percorso formativo all'Apple Developer Academy di Napoli o in un'altra Apple Developer Academy con percorsi di pari durata (min 9 mesi) e non devono aver partecipato al programma The Pier alla Apple Developer Academy a Napoli negli anni precedenti. Gli studenti selezionati sono assegnati a progetti innovativi condotti con ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con l'obiettivo di progettare prototipi e Proof of Concepts (PoC) avanzati di soluzioni all'avanguardia che rendano disponibili agli utenti finali servizi innovativi di facile utilizzo in alcuni dei principali campi di applicazione delle tecnologie di prossima generazione (es. Artificial Intelligence, Robotics, Resource virtualization..).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **VITO MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS — **SERENA CUTOLO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
95	**21/10/2025**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021 – 2027 OB. SP. ESO 4.6 AZIONE 2.F.10. SOSTEGNO PROGETTO IUPALS PER LE "BORSE DI STUDIO A VANTAGGIO DEGLI STUDENTI PALESTINESI". DGR N.300 DEL 04.06.2025 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROGETTO - BENEFICIARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - CUP E61I25000230002 CML OP_28208 25017AP000000001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma PR Campania FSE+ 2021-2027, per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Campania in Italia;
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C(2022) 6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
i) con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024, è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
j) la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025 con cui è approvato il bilancio gestionale 2025/2027 ripartendo le categorie e i macro aggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011;
k) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/3/2025 con cui è stato approvato il "Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per programmi cofinanziati da fondi per la politica di coesione e altri a gestione concorrente 2021/2027";
l) la Delibera di Giunta Regione Campania n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
m) il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
n) il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024;
o) ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. e) dello Statuto della Regione Campania "la Regione promuove iniziative di cooperazione internazionale, ed in particolare, con i popoli colpiti da eventi bellici o calamità naturali ed in ritardo di sviluppo;
p) nell'ambito della Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" del PR FSE+ 2021/2027 è previsto l'Obiettivo Specifico ESO4.6 " Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati,

dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" ;

q) per il conseguimento di tale Obiettivo Specifico è stata programmata l'Azione 2.f.10 "sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità";

PREMESSO, ALTRESI', che

a) la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) coordina il progetto Italian Universities for Palestinian Students - IUPALS finalizzato ad erogare borse di studio da parte delle università italiane e destinate a studenti e studentesse palestinesi residenti nei territori palestinesi affinché possano beneficiare di una formazione internazionale, accedendo ai corsi di studio universitari in Italia;
b) il progetto, condiviso con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme, nonché con i competenti Uffici regionali, prevede l'erogazione complessive di n. 97 borse di studio, distribuite tra 35 università italiane partecipanti;
c) in Campania hanno aderito al suddetto progetto l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per n. 10 borse di studio, e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", per n. 3 borse di studio, per un totale complessivo di n.13 borse di studio;
d) le suddette Università hanno pubblicato i rispettivi bandi per l'assegnazione di borse di studio per studenti e studentesse palestinesi interessati a immatricolarsi nell'anno accademico 2025/2026 a uno dei corsi di laurea dei suddetti Atenei;
e) con DGR n.300 del 04.06.2025 è stato programmato di sostenere il succitato progetto IUPALS per il finanziamento di "Borse di studio a vantaggio degli studenti palestinesi" per il tramite delle Università campane aderenti al progetto stesso, programmando, per l'effetto, l'importo complessivo massimo pari a € 500.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico ESO4.6 - Azione 2.f.10 "sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità";

CONSIDERATO che

a) con nota prot. 0372331 del 25.07.2025 è stata notificata all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" la succitata DGR n.300 del 04.06.2025 ed è stata, altresì, richiesta la trasmissione del progetto di adesione all'iniziativa IUPALS e di una scheda tecnica esplicativa contenente il dettaglio delle modalità operative previste, per garantire la piena attuazione del sostegno finanziario, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 300/2025 e nel rispetto del principio di aggiuntività delle risorse, così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1296/2013, subordinando l'adozione del decreto di ammissione a finanziamento alla trasmissione dei summenzionati documenti;
b) con nota prot. 0507587 del 07.10.2025 l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha provveduto a trasmettere la summenzionata documentazione richiesta;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "Borse di studio a vantaggio degli studenti palestinesi" CUP E61I25000230002 CML OP_28208 25017AP000000001 avente come Beneficiario l'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'importo di euro 403.208,10 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Azione 2.f.10 "Sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse

di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità";

b) di dover approvare lo schema dell'Atto di Convenzione, allegato al presente provvedimento (All.1);
c) di dover notificare all'Università degli Studi di Napoli Federico II di Napoli il presente provvedimento comprensivo dello schema dell'Atto di Convenzione (All.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
d) di dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e che, pertanto, il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;

VISTI

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la Legge Regionale n. 12/2016;
- l'articolo 10, comma 1, lett. e) dello Statuto della Regione Campania;
- la DGR n. 416 del 06/08/2023;
- il D.P. n.85 del 07/08/2023 (PR FSE+ Campania 2021/2027. Individuazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni ";
- la DGR n.300 del 04.06.2025 con cui è stato programmato il progetto IUPALS per il finanziamento di "Borse di studio a vantaggio degli studenti palestinesi;
- la Delibera di Giunta Regione Campania n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "Borse di studio a vantaggio degli studenti palestinesi" CUP E61I25000230002 CML OP_28208 25017AP000000001 avente come Beneficiario l'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'importo di euro 403.208,10 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Azione 2.f.10 "Sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità";
2. di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento (All.1);
3. di dover notificare all'Università degli studi di Napoli Federico II il presente provvedimento comprensivo dello schema dell'Atto di Convenzione (All. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e che, pertanto, il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;
5. di inviare il presente atto:

   - ✓ alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo+ e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
   - ✓ al BURC per la pubblicazione;
   - ✓ all'Università degli Studi di Napoli Federico II ai fini della notifica;
   - ✓ al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

ING. VITO MEROLA

SCHEMA CONVENZIONE
PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE Obiettivo Specifico
ESO 4.6 - Azione 2.f.10
CUP_____CML_____

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), nella persona del Dirigente Ing. Vito Merola, Direttore pro-tempore della Direzione Generale "Università Ricerca Innovazione" in virtù della D.G.R. n. 506 del 28/07/2025, domiciliato per la carica in Via Don Bosco n. 9/E- 80143 Napoli

E

Il beneficiario_____ (C.F./P.IVA: _____), con sede legale_____ - CAP_____ Via_____ , rappresentato da_____ C.F.: in qualità di rappresentante legale dell'Ente, nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario"

Richiamata la seguente normativa

- la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Regolamento n. 240 del 7/01/2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge n. 835 del 03/11/1982 "Disposizioni in materia di trattamento tributario delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio o di addestramento professionale" Pubblicato in G.U. n. 315 del 13 novembre 1982;
- la Circolare n. 7 del 27/02/1984, "Imposta sul reddito delle persone fisiche - Trattamento tributario delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale "- Legge 3 novembre 1982, n. 835;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 24/04/2019 "Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche";
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022)6831 del 20/09/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25/09/2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione n. 709 del 20 /12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 /07/2023 è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…);
- il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- la Delibera di Giunta Regione Campania n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale",
- la Delibera di Giunta Regione Campania n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 66 del 10/3/2025 con cui è stato approvato il "Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per programmi cofinanziati da fondi per la politica di coesione e altri a gestione concorrente 2021/2027";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- le disposizioni in materia di protezione dei dai personali;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento Responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024".

PREMESSO che

- con la Delibera di Giunta Regione Campania n. 300 del 04/06/2025 pubblicata sul BURC n. 40 del 16 giugno 2025 è stato programmato l'intervento denominato "BORSE DI STUDIO A VANTAGGIO DEGLI STUDENTI PALESTINESI" a valere sul PR Campania FSE+ 2021 – 2027 Ob. Sp. ESO 4. 6 Azione 2.f.10 per l'importo massimo di € 500.000,00;
- con nota prot…n…del…la D.G.210.00.00 ha provveduto a notificare la sopracitata Deliberazione all'Ateneo_____, ed a richiedere a quest'ultimo l'invio di una scheda tecnica esplicativa delle attività aggiuntive garantite dall'Ateneo, corredata del quadro economico di progetto;
- con nota prot. … del ….. è stata acquisita agli atti la sopra citata scheda tecnica esplicativa con

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento alle attività aggiuntive garantite dall'Ateneo in virtù dell'adozione della DGR 300/2025;

- la Proposta progettuale presentata, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. del _____, è stata ritenuta ammissibile ed approvata per un valore complessivo di €_____ con DD n__del__ di ammissione a finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n.___ del___ è stato approvato lo schema della presente Convenzione tra la Regione Campania e _____ per l'attuazione della suddetta Proposta progettuale, ammessa al finanziamento.

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario del cofinanziamento ____ relativamente all'intervento "BORSE DI STUDIO A VANTAGGIO DEGLI STUDENTI PALESTINESI", ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.__del__ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.10 Codice CUP_____ Codice CML_____ ;

Art. 2
Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

a. garantire la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b. garantire la realizzazione del progetto approvato senza modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso;
c. comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto al legale rappresentante, all'atto costitutivo, allo statuto, alla natura giuridica, alla ragione sociale, al codice fiscale, alla partita iva, alla sede legale e/o amministrativa di svolgimento del progetto, nonché ogni variazione significativa e rilevante ai fini del progetto;
d. mantenere un sistema di contabilità separata per l'operazione e un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale far transitare le movimentazioni finanziarie afferenti il progetto a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. assicurare lo svolgimento dei controlli in relazione ai requisiti di accesso per gli studenti e le studentesse ammessi/e a partecipare ai corsi di laurea per l'a.a.2025/2026 oggetto del presente finanziamento;
f. apporre su tutti i documenti di spesa il titolo del progetto, il codice CML, il codice CUP, il riferimento al PR Campania FSE+2021-2027, alla Priorità, all'Obiettivo specifico pertinente, all'Azione, ovvero la dicitura "Operazione cofinanziata con il PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e Formazione Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.10";
g. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese, nonchè gli adempimenti stabiliti dal "Bando per l'assegnazione di borse di studio per studenti e studentesse palestinesi" pubblicato dall'Ateneo_____ per l'a.a.2025/2026;
h. adottare idonee e trasparenti modalità di selezione, dei destinatari del progetto, conservando la relativa documentazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. rispettare le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nel Manuale dei controlli, nonché, nelle Linee Guida per i Beneficiari;
j. valorizzare e l'aggiornare i dati di monitoraggio inseriti sul sistema regionale (SURF) quali: gli indicatori di output previsti per l'intervento, i dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
k. inviare la comunicazione di avvio e conclusione delle attività progettuali, così come previsto dalle Linee Guida del Beneficiario;
l. rispettare le procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
m. istituire il fascicolo di progetto che contenga in maniera ordinata e di facile consultazione la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico;
n. trasmettere, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, una dichiarazione con cui si attesta: la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese; la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia; che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato dall'Ateneo e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto;
o. inoltrare, via PEC al Responsabile di Obiettivo Specifico, una relazione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
p. conservare la documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21;
q. comunicare in occasione delle richieste di pagamento, l 'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio SURF della documentazione amministrativa/contabile relativa alle spese sostenute.
r. comunicare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico a mezzo pec, a conclusione delle attività progettuali, i nominativi degli studenti che hanno fruito delle borse di studio aggiuntive, e che hanno conseguito il titolo di studio.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto e la sua rendicontazione in copia conforme sotto forma autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice unico di progetto (CUP) in relazione all'operazione attuata e ne dà comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico. Il Beneficiario, infine, si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di Funzione Contabile, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR Campania FSE+ 2021-2027. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Art. 3

Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti delBeneficiario a:

a. provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione;

b. comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c. prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività eseguite di una relazione dettagliata delle stesse e dei risultati raggiunti a conclusione.

Art. 4
Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 90 giorni dalla stipula della presente Convenzione e a darne comunicazione tempestivamente al ROS al seguente indirizzo PEC direzione.iuri@pec.regione.campania.it.
Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali. Il Beneficiario è tenuto ad inviare la documentazione prevista dall'Avviso pubblicato dall'Ateneo_____, dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti. Il Beneficiario è tenuto altresì all'invio della documentazione amministrativo/contabile al termine dell'attività del progetto entro il termine di 90 giorni dall'ultimo pagamento effettuato. Il Beneficiario, a conclusione della singola annualità accademica è tenuto, ad inviare al ROS, a mezzo pec, le relazioni delle attività svolte, redatte dai borsisti, nonché gli estremi dei controlli effettuati circa il mantenimento dei requisiti per poter usufruire della borsa, così come disposto nei propri avvisi di selezione.

Art.5
Riduzione numero borsisti e riparametrazione costi

Nel caso in cui il numero dei borsisti dovessero essere inferiori a quanto previsto dal progetto esecutivo approvato, il finanziamento assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato. In tal caso il Beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente la Regione e a riformulare il quadro economico, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità dei costi e a trasmetterlo, con allegata relazione esplicativa, al Responsabile dell'Obiettivo Specifico e al Responsabile del Procedimento.

Art. 6
Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa è a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.10, assentita con il Decreto Dirigenziale n.__ del___ ammonta ad € ___ (____/00).
Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le seguenti modalità:

Prima anticipazione, pari al 70% del contributo pubblico concesso a valere sulla Priorità 2 Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.10 a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:

- ✓ richiesta di I anticipazione, con l'indicazione del Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
- ✓ Atto di Convenzione firmato e rubricato;
- ✓ estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- ✓ comunicazione dell'avvio delle attività progettuali;
- ✓ comunicazione della sede amministrativa in cui è conservata la documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativa;

- ✓ comunicazione del nominativo del Responsabile del procedimento e atto di nomina;
- ✓ atto di approvazione del Bando emanato dall'Ateneo per l'a.a.2025/2026;
- ✓ atto di approvazione delle graduatorie ed eventuale scorrimento;
- ✓ elenco dei destinatari delle borse di studio di cui al presente intervento.

L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, le quali in questa fase riguarderanno prevalentemente gli aspetti tecnico-amministrativi legati alla selezione ed ammissione a finanziamento dell'operazione e non gli accertamenti di natura contabile.
L'anticipo non rappresenta spesa rendicontabile e certificabile, ma costituisce la disponibilità finanziaria iniziale che consente al Beneficiario di dare concreta attuazione all'operazione.

Saldo definitivo, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento o eventualmente rimodulato, a seguito della comunicazione di avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:

- ✓ richiesta di saldo completa di Codice di Monitoraggio Locale, CUP, indicazione del Fondo di Finanziamento, importo richiesto e codice di tesoreria;
- ✓ rendicontazione amministrativa e finanziaria pari al 100% dell'importo ammesso a finanziamento;
- ✓ eventuale comunicazione di economia di progetto che dia luogo ad una rimodulazione dell'importo finanziato;
- ✓ una relazione conclusiva dettagliata dell'intervento realizzato, comprensiva degli output raggiunti;
- ✓ le relazioni sulle attività svolte nel corso delle due annualità accademiche redatte e sottoscritte dai singoli borsisti;
- ✓ le attestazioni di conseguimento del numero dei CFU previsti dal dispositivo di attuazione emanato dall'Ateneo, per il mantenimento dei requisiti di accesso alla borsa di studio per la II^ annualità;
- ✓ scheda di monitoraggio quali quantitativo.

Art. 7
Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. Il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "PR Campania FSE+ 2021-2027".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, e pubblicità legale, nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.
È possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi di eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1060/21 in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Art. 8

Spese ammissibili modalità di rendicontazione e borse di studio

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un Beneficiario e pagate tra la data del 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

La rendicontazione delle attività dovrà essere effettuata nelle seguenti modalità:

- **a costi reali per quanto riguarda i costi diretti**: il beneficiario sarà tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonea documentazione a supporto della spesa;
- **in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti**. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del **7%** dei costi diretti ammissibili, senza necessità di giustificazione.

Entro 30 giorni dall'ultimo pagamento effettuato, tutta la documentazione afferente i costi diretti dovrà essere caricata sulla piattaforma di monitoraggio SURF, pena la revoca del finanziamento concesso, e comunicato l'avvenuto inserimento della stessa, al Responsabile dell'Obiettivo Specifico.

Si precisa che saranno ritenuti ammissibili, tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dal Beneficiario, e riconducibili alle voci di spesa del quadro economico presentato.

La borsa di studio sarà erogata per 2 anni a partire dall'a. a. 2025/2026. L'erogazione della II ^ annualità sarà subordinata all'acquisizione di CFU, così come contemplato nei singoli dispositivi di attuazione emanati dall'Ateneo.

.

Art. 9

Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del PR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Art. 10

Monitoraggio

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Il beneficiario è tenuto a valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema “SURF”, l’avanzamento fisico del progetto procedendo all’implementazione degli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall’ Autorità di Gestione, all’avvio dell’intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.
L’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto.
Il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti.

Art. 11
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delleprocedure di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all’applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l’obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art. 12
Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 13
Tutela della privacy

I dati personali forniti all’Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche conl’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell’art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell’individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE+.

Art. 14
Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.

[1] I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it, finalizzato a spiegare il processo e lo scopodell’analisi dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Art. 15
Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente Convenzione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 16
Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto
(data_____)

Firma
Responsabile di Obiettivo Specifico
Rappresentante Legale Ateneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda progetto

Titolo progetto: "*Borse di studio a vantaggio degli studenti palestinesi*"

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha aderito al progetto IUPALS "Borse di studio a vantaggio degli studenti palestinesi", coordinato dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane e condiviso con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il MUR ed il Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme.

Esso ha l'obiettivo di supportare studenti e studentesse palestinesi residenti nei Territori Palestinesi, attraverso l'erogazione di borse di studio per la frequenza di corsi di laurea universitari, nonché rafforzare la cooperazione tra le università italiane, le istituzioni educative palestinesi, ed altri soggetti attivi a livello locale (sia in Italia che nei Territori Palestinesi), per favorire i processi di internazionalizzazione e di integrazione culturale.

Inoltre, il sostegno al progetto IUPALS per le "Borse di studio a vantaggio degli studenti palestinesi" ha l'obiettivo di garantire l'accesso ad un'istruzione e ad una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, anche agevolando la mobilità, ai fini dell'apprendimento per tutti.

Le borse di studio saranno erogate per due anni, a partire dall'anno accademico 2025/2026, ed andranno a coprire i costi per vitto, alloggio, costi per tasse universitarie, assicurazioni sanitarie, nonché sotto forma di contributo economico.

Le modalità di attuazione del Beneficiario hanno previsto l'emanazione di un bando per l'assegnazione delle borse di studio per il valore di 12.000 € annue a studenti/e pre- iscritti attraverso la piattaforma Universitaly per l'a.a. 2025/2026 ed interessati ad iscriversi ad un corso di laurea magistrale.

Tutti i corsi di Laurea magistrale saranno erogati in lingua inglese e l'accesso alla II annualità è subordinata all'acquisizione di almeno 30 CFU entro la fine di settembre del primo anno (2026).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
6	**20/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. BERTINI Andrea

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. BERTINI Andrea a mezzo PEC del 02/10/2025, assunta al prot. Regionale n. 496615 del 03/10/2025, e perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e numero d telefono dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. BERTINI Andrea nato a Napoli (NA) il 20/11/1989, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. BERTINI Andrea e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. BERTINI Andrea nato a Napoli (NA) il 20/11/1989;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. BERTINI Andrea nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. BERTINI Andrea, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	**20/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott.ssa MARINELLI Assunta

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dalla dott.ssa MARINELLI Assunta a mezzo PEC del 01/10/2025, assunta al prot. Regionale n. 490768 del 01/10/2025, e perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, la dott.ssa MARINELLI Assunta nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 02/07/1997, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica alla dott.ssa MARINELLI Assunta e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, alla dott.ssa MARINELLI Assunta nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 02/07/1997;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione della dott.ssa MARINELLI Assunta nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto alla dott.ssa MARINELLI Assunta, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
8	**20/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. SCHIAVONE Francesco

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. SCHIAVONE Francesco a mezzo PEC del 28/08/2025, assunta al prot. Regionale n. 0421085 del 29/08/2025, e perfezionata in data 25/09/2025 con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. SCHIAVONE Francesco nato a Napoli (NA) il 27/08/1996, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. SCHIAVONE Francesco e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. SCHIAVONE Francesco nato a Napoli (NA) il 27/08/1996;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. SCHIAVONE Francesco nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. SCHIAVONE Francesco, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
9	**22/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. SCROFANO Francesco Antonio Carmine

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. SCROFANO Francesco Antonio Carmine a mezzo PEC del 09/10/2025, assunta al prot. Regionale n. 514121 del 09/10/2025, e perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC e numero d telefono dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. SCROFANO Francesco Antonio Carmine nato a Napoli (NA) il 14/07/1978, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. SCROFANO Francesco Antonio Carmine e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. SCROFANO Francesco Antonio Carmine nato a Napoli (NA) il 14/07/1978;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. SCROFANO Francesco Antonio Carmine nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. SCROFANO Francesco Antonio Carmine, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PASQUALE CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
18	**17/10/2025**	**303**	**00**	**02**

Oggetto:

Realizzazione della connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.E. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino. Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia delle indennità di esproprio definitivo dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 23 p.lla 63 e al foglio 35 p.lla 42.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Legge regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici*;
c. con deliberazione n. 317 del 4/06/2025 la Giunta Regionale ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00, il dott. Fabrizio Manduca;
d. con decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;
e. con deliberazione n. 589 del 06/08/2025 la Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02;
f. con decreto n. 246 del 22/09/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02

PREMESSO altresì che

a. con Decreto Dirigenziale n. 343 del 20/05/2014 - B.U.R.C. n. 36 del 26/05/2014- è stata emessa l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla Stazione Elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che interessano i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV);
b. con Decreto Dirigenziale n. 512 del 30.07.2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stato disposto l'asservimento e l'occupazione temporanea in favore della Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede legale alla Via Egidio Galbani n. 70 - 00156 Roma, P. Iva n.11799181000, soggetto Beneficiario, degli immobili ricadenti nei Comuni di Foiano di Val Fortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Molinara (BN) e Ariano Irpino (AV), occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato *"Realizzazione della connessione alla Stazione Elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.T. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino"*

CONSIDERATO che

a. con nota acquisita in data 30.09.2025 al protocollo regionale n. 0487852, la sig.ra **********OMISSIS**********, tramite il suo delegato avv. Casillo Luigi, ha chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giuste quietanze nr nazionale 1395842, nr provinciale 338025 del 09.10.2023 di € 3.169,33 e nr nazionale 1395846, nr provinciale 338026 del 09.10.2023 di € 1.838,67 a garanzia delle indennità di asservimento dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) ai fogli 23 p.lla 63 e 35 p.lla 42, occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: "Realizzazione della connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.E. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino (AV)", proposto dalla Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
   - istanza di svincolo delle somme depositate al M.E.F. presentata alla stregua dell'apposito modello;
   - documento di identità della richiedente;

- titolo di proprietà consistente nella copia dell'atto di Compravendita del 28.12.1991 del dott. Ernesto Lettieri, notaio in San Bartolomeo in Galdo (BN), Rep. 10871 Raccolta 5802;
- certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN), Prot. n. 5233 del 25.09.2025;

b. con nota acquisita al protocollo regionale n. 0530928 del 15.10.2025, la sig.ra *******OMISSIS*******, tramite il suo delegato avv. Casillo Luigi, ha integrato la documentazione, trasmettendo il Certificato ipotecario speciale ventennale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate n.ro BN 39613 anno 2025, attestante tutte le iscrizioni e trascrizioni effettuate, relative ai cespiti oggetto di esproprio da cui si evince che non sono presenti diritti di terzi sul bene per il periodo di riferimento dal 01.07.2001 al 30.09.2025

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:

a. che con il richiamato Atto di Compravendita del 28.12.1991 del dott. Ernesto Lettieri, notaio in San Bartolomeo in Galdo (BN), Rep. 10871 Raccolta 5802, la sig.ra *******OMISSIS******* è divenuta piena ed esclusiva proprietaria dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 23 p.lla 63 e al foglio 35 p.lla 42;
b. l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
c. la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
d. la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte della sig.ra *******OMISSIS*******;
e. l'assenza negli atti di ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della suddetta indennità;
f. la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
g. la dichiarazione dell'avente diritto in cui la stessa, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi

PRESO ATTO altresì che

a. con quietanza nr nazionale 1395842, nr provinciale 338025 del 09.10.2023 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 3.169,33 (tremilacentosessantanove/33), a garanzia delle indennità di asservimento del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 23 p.lla 63 a favore della ditta non concordataria sig.ra *******OMISSIS******* occorso per la realizzazione delle opere relative alla "Realizzazione della connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.E. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino", proposto dalla Società Terna Rete Italia S.P.A.;
b. con quietanza nr nazionale 1395846, nr provinciale 338026 del 09.10.2023 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 1.838,67 (milleottocentotrentotto/67), a garanzia delle indennità di asservimento del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 35 p.lla 42 a favore della ditta non concordataria sig.ra *******OMISSIS******* occorso per la realizzazione delle opere relative alla "Realizzazione della connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.E. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino", proposto dalla Società Terna Rete Italia S.P.A.;
c. i fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 23 p.lla 63 e al foglio 35 p.lla 42 ricadono in Zona "E" – Zona Agricola nel vigente P.R.G.

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 3.169,33 (tremilacentosessantanove/33) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1395842, nr provinciale 338025 del 09.10.2023, a garanzia delle indennità di asservimento del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 23 p.lla 63 occorso per la realizzazione delle opere relative alla "Realizzazione della connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.E. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino", proposto dalla Società Terna Rete Italia S.P.A.;
b. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 1.838,67 (milleottocentotrentotto/67) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, nr nazionale 1395846, nr provinciale 338026 del 09.10.2023, a garanzia delle indennità di asservimento del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 35 p.lla 42 occorso per la realizzazione delle opere relative alla "Realizzazione della connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.E. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino", proposto dalla Società Terna Rete Italia S.P.A.;
b. di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 23 p.lla 63 e al foglio 35 p.lla 42 ricadono in Zona "E" – Zona Agricola nel vigente P.R.G.;
c. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
d. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
c. tutti gli atti richiamati in narrativa

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria prot. n. 0536550 del 16/10/2025 della U.O.S. Autorità Espropriante, codice 303.00.02 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente a mezzo sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 3.169,33 (tremilacentosessantanove/33) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1395842, nr provinciale 338025 del 09.10.2023, a garanzia delle indennità di asservimento del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 23 p.lla 63 occorso per la realizzazione delle opere relative alla "Realizzazione della connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.E. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino", proposto dalla Società Terna Rete Italia S.P.A.;
2. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 1.838,67 (milleottocentotrentotto/67) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, nr nazionale 1395846, nr provinciale 338026 del 09.10.2023, a garanzia delle indennità di asservimento del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 35 p.lla 42 occorso per la realizzazione delle opere relative alla "Realizzazione della connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN, elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ginestra-Ariano di collegamento alla S.E. RTN 380/150 kV di Ariano Irpino", proposto dalla Società Terna Rete Italia S.P.A.;
3. di prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. Montefalcone di Val Fortore (BN) al foglio 23 p.lla 63 e al foglio 35 p.lla 42 ricadono in Zona "E" – Zona Agricola nel vigente P.R.G.;
4. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
6. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
7. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e al richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
8. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
9. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
10. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 (GDPR);
11. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla Casa di Vetro della Regione Campania;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.S.

DOTT. PASQUALE CHIODI

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
21	**21/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di tipo Agrivoltaico denominato "Difesa di Pollice" della potenza di 9.400,00 kWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei Comuni di Castelnuovo Cilento (SA), Casalvelino (SA) e Salento (SA)", rimodulato nel corso del procedimento in impianto di potenza complessiva pari a 9,3 MW. Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l - CUP 9811.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n.104 del 16.06.2017, con Legge n.120 dell'11.09.2020 e con Legge n.108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*";

d) con D.P.G.R.C. n.82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*", codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e) con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n.01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) con D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n.1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del richiamato D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

h) l'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA;

i) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

j) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n.588604 del 05.12.2023 la Società RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Via A. Doria, n.41/G – 00192 Roma (RM) – C.F.: 06400370968, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di tipo Agrivoltaico denominato "Difesa di Pollice" della potenza di 9.400,00 kWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei Comuni di Castelnuovo Cilento (SA), Casalvelino (SA) e Salento (SA)*", codice procedimento CUP 9811;

b) ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.603947 del 14/12/2023 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

c) ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.241731 del 15/05/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 15/05/2024, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
   - le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

d) nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.241731/2024 non sono pervenute osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

e) entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.343408 del 11/07/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 7.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

f) con la soprarichiamata nota prot. n.343408/2024 è stato richiesto alla Società proponente, RWE Renewables Italia S.r.l., di trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della

stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

g) con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 06/08/2024, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha formulato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.343408/2024 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

h) con nota prot. n.387142 del 07/08/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato comunicato alla Società RWE Renewables Italia S.r.l. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.343408/2024;

i) in data 06/02/2025, con il n.61086, è stata acquista al protocollo regionale la documentazione trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l. in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.343408/2024;

j) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.343408/2024 è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

k) in data 07/02/2025 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

l) nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

ATTESO che:

a) con nota prot. n.77188 del 14.02.2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., le cui sedute si sono tenute in data 14.05.2025, 23.07.2025 e 25.09.2025, con relativi resoconti pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b) con nota prot. n.241731 del 15.05.2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato richiesto all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050012 – Zone Speciale di Conservazione "*Fiume Alento*", di trasmettere il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dal

D.P.R. n.357/97 e s.m.i., indicando la tempistica prevista per l'invio; con successiva nota prot. n.253144 del 21 maggio 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata ulteriormente richiesta la trasmissione del sopra richiamato pronunciamento;

c) entro i termini dettati dalle vigenti norme per la chiusura del procedimento l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni non ha prodotto riscontro in relazione a quanto richiesto con le note prot. n.241731/2024 e prot. n.253144/2025;

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria con proposta di parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, predisposta dall'ing. Domenico Capocotta e dal dott. Sergio Scalfati, funzionari dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata illustrata dagli istruttori tecnici e posta agli atti del procedimento nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 25.09.2025;

b) l'Autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale e per la Valutazione di Incidenza in sede regionale, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori e delle motivazioni poste alla base della stessa, come esposte nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 25.09.2025, ha espresso, relativamente al progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di tipo Agrivoltaico denominato "Difesa di Pollice" della potenza di 9.400,00 kWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei Comuni di Castelnuovo Cilento (SA), Casalvelino (SA) e Salento (SA)*", come rimodulato nel corso del procedimento, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale, al paragrafo 7.11, e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente, come revisionati in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ed alla luce delle ulteriori precisazioni ed integrazioni dalla stessa trasmesse in riscontro a quanto rappresentato in sede di riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 14 maggio 2025 e 23 luglio 2025:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM – POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	I risultati delle attività di monitoraggio, da condurre in attuazione di quanto previsto negli elaborati specialistici trasmessi dalla Società proponente ed integrati nel corso del procedimento alla luce delle richieste formulate, dovranno essere pubblicati, con frequenza annuale, su specifico sito internet dedicato cui potranno accedere (liberamente o mediante fornitura di credenziali dedicate) l'Ufficio Speciale 306.00.00 *"Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania, nonché gli ulteriori soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta. I report pubblicati sul detto sito dovranno anche prevedere, in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali, l'indicazione delle misure correttive adottate dalla Società proponente.

		I soggetti sopra indicati dovranno essere destinatari di specifici avvisi in occasione della pubblicazione di ciascun report di monitoraggio reso disponibile sul detto sito.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La Società proponente dovrà dare evidenza del mantenimento nel tempo, per tutta la durata di esercizio dell'impianto di produzione energetica, dell'attività di produzione agricola con lo stesso associata. A tal fine dovranno essere predisposte e pubblicate, sullo specifico sito internet dedicato di cui alla Condizione ambientale n.1, relazioni annuali inerenti alla conduzione dell'attività, sottoscritte congiuntamente dai Rappresentanti Legali della Società proponente e dai Rappresentanti Legali degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola. Nelle dette relazioni dovranno essere riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (individuate anche graficamente oppure con foto geotaggate) con indicazione delle rese attese e ottenute (produzione agricola in t/ha); - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, saranno consegnati i documenti probanti di acquisto. Verifica della presenza dei fascicoli aziendali e dell'iscrizione ad albi/registri previsti dalle norme di settore; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.); - eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. Eventuali variazioni del piano colturale dovranno essere tempestivamente comunicate al fine di valutare il mantenimento del requisito B.1b delle Linee guida ministeriali in materia di agrivoltaico.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania con il supporto tecnico della competente struttura dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.

c) con nota prot. n.501608 del 06.10.2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 25.09.2025 in uno con la Bozza del Rapporto Finale prevista dalla D.G.R.C. n.613/2021, contenente, tra gli altri, il parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, rappresentando che, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della nota, la Società proponente e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento avrebbero potuto far pervenire all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania proprie eventuali osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale;

d) entro il termine indicato con la nota prot. n.501608/2025 non sono pervenute all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale, ivi compreso il pronunciamento conclusivo della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

e) la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, come determinati con D.G.R.C. n.737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA (la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, da allegare al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con la nota prot. n.77188/2024, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28.12.2021;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 7 (sette) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, come richiesto dalla Società proponente nell'ambito dell'istanza presentata (acquisita al prot. reg. con il n.588604 in data 05.12.2023);

VISTI:

- il D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.684 del 30.12.2019;
- la D.G.R.C. n.280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022;
- la D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024;
- la D.G.R.C. n.617 del 14.11.2024;
- il D.P.G.R. n.82 del 09.07.2025;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Domenico Capocotta e dal dott. Sergio Scalfati e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, relativamente al progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di tipo Agrivoltaico denominato "Difesa di Pollice" della potenza di 9.400,00 kWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei Comuni di Castelnuovo Cilento (SA), Casalvelino (SA) e Salento (SA)*", proposto dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Via A. Doria, n.41/G – 00192 Roma (RM) – C.F.: 06400370968, come rimodulato nel corso del procedimento, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, per una potenza complessiva di 9,3 MW, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale, al paragrafo 7.11, e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente, come revisionati in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ed alla luce delle ulteriori precisazioni ed integrazioni dalla stessa trasmesse in riscontro a quanto rappresentato in sede di riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 14 maggio 2025 e 23 luglio 2025:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM – POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	I risultati delle attività di monitoraggio, da condurre in attuazione di quanto previsto negli elaborati specialistici trasmessi dalla Società proponente ed integrati nel corso del procedimento alla luce delle richieste formulate, dovranno essere pubblicati, con frequenza annuale, su specifico sito internet dedicato cui potranno accedere (liberamente o mediante fornitura di credenziali dedicate) l'Ufficio Speciale 306.00.00 *"Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, nonché gli ulteriori soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta. I report pubblicati sul detto sito dovranno anche prevedere, in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali, l'indicazione delle misure correttive adottate dalla Società proponente. I soggetti sopra indicati dovranno essere destinatari di specifici avvisi in occasione della pubblicazione di ciascun report di monitoraggio reso disponibile sul detto sito.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La Società proponente dovrà dare evidenza del mantenimento nel tempo, per tutta la durata di esercizio dell'impianto di produzione energetica, dell'attività di produzione agricola con lo stesso associata. A tal fine dovranno essere predisposte e pubblicate, sullo specifico sito internet dedicato di cui alla Condizione ambientale n.1, relazioni annuali inerenti alla conduzione dell'attività, sottoscritte congiuntamente dai Rappresentanti Legali della Società proponente e dai Rappresentanti Legali degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola. Nelle dette relazioni dovranno essere riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (individuate anche graficamente oppure con foto geotaggate) con indicazione delle rese attese e ottenute (produzione agricola in t/ha); - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, saranno consegnati i documenti probanti di acquisto. Verifica della presenza dei fascicoli aziendali e dell'iscrizione ad albi/registri previsti dalle norme di settore; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.); - eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. Eventuali variazioni del piano colturale dovranno essere tempestivamente comunicate al fine di valutare il mantenimento del requisito B.1b delle Linee guida ministeriali in materia di agrivoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania con il supporto tecnico della competente struttura dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.

2. di fissare, ai sensi dell'art.25, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 7 (sette) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;

5. di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

6. di rendere noto che ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. n.241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;

7. di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9811;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C., anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9811.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

Procedura attivata nell'ambito di istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di tipo Agrivoltaico denominato "Difesa di Pollice" della potenza di 9.400,00 kWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei Comuni di Castelnuovo Cilento (SA), Casalvelino (SA) e Salento (SA)".*

Istanza acquisita al protocollo regionale in data 5 dicembre 2023 con n.588604

Procedimento identificato dal CUP 9811

1.0 Articolazione e contenuti dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata

Dal frontespizio dell'elaborato risulta che lo stesso è stato redatto dall'arch. Francesco Capo. Si riporta nella parte introduttiva dell'elaborato che "*lo studio è il risultato delle esperienze multidisciplinari ed integrate, maturate sul tema del rapporto tra energia – infrastrutture - paesaggio, di ingegneri impiantisti ed elettrici, ingegneri ambientali, architetti paesaggisti, geologi, naturalisti, archeologi e non ultimi di strutturisti ed esperti tecnici con grande esperienza*".
Ancora nella parte introduttiva dell'elaborato si riporta, tra l'altro, al paragrafo 1.3 "*Scopo e struttura dello Studio*" che lo stesso è stato redatto tenendo presente quanto previsto dall'Allegato VII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e dalle Linee Guida SNPA 28/2020 "*Norme tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale*" ed è stato articolato in un quadro di riferimento programmatico (nell'ambito del quale si è definito il quadro di riferimento normativo e programmatico in cui si inserisce l'opera, con il dettaglio sulla conformità del progetto alle norme in materia energetica e ambientale ed agli strumenti di programmazione e di pianificazione paesaggistica e urbanistica vigenti, nonché agli obiettivi che in essi sono individuati), in un quadro di riferimento progettuale (nell'ambito del quale si è descritto l'impianto fotovoltaico in tutte le sue componenti, riportando una sintesi degli studi progettuali, le caratteristiche fisiche e tecniche degli interventi e la descrizione della fase di realizzazione e di esercizio dell'impianto) ed in un quadro di riferimento ambientale (nell'ambito del quale si sono individuati e valutati i possibili impatti, sia negativi che positivi, derivanti dalla realizzazione dell'opera in relazione ai diversi fattori ambientali, con diverso grado di approfondimento in funzione delle caratteristiche del progetto, della specificità del sito e della rilevanza, della probabilità, della durata e della reversibilità dell'impatto).

1.1 Inquadramento territoriale

Nel capitolo 2 "*Inquadramento territoriale*" dell'elaborato si riporta che, sulla base dell'analisi della cartografia del Piano Territoriale Regionale della Regione Campania e delle "Linee guida per il paesaggio" allo stesso allegate, l'area di prevista realizzazione delle opere previste in progetto: ricade nel Sistema Territoriale di Sviluppo A4 – Gelbison Cervati; ricade nell'ambito di paesaggio n.42 "Valle dell'Alento"; ricade nel sistema rurale aperto n.27; non ricade in aree naturali protette e siti Unesco; non è interessata da elementi facenti parte della rete ecologica.
Nel paragrafo 2.2 "*Accessibilità all'area*" del capitolo si riporta che l'accessibilità al territorio comunale di Castelnuovo Cilento e all'area di progetto è assicurata da un reticolo di strade di varia natura e importanza: Strade Statali: nn.18 e 18 VAR; Strade Regionali: n.447; Strade Provinciali: nn.77, 80, 87, 274, 365 e 433. Si riporta, inoltre, nel paragrafo che l'Autostrada più vicina, la A2, è situata a circa 56 km da Castelnuovo Cilento.
Nel Paragrafo 2.3 "*Inquadramento cartografico*" del capitolo si riportano informazioni descrittive corredate da cartografie. Si rappresenta, tra l'altro, nel paragrafo che: l'impianto agrivoltaico, di estensione superficiale pari a circa 15,3 ettari e suddiviso in tre sottocampi, sarà realizzato interamente nel Comune di Castelnuovo Cilento (SA), con opere connesse ricadenti anche nei Comuni di Casalvelino (SA) e di Salento (SA); sulle superfici interessate dalla realizzazione delle opere non sono presenti vincoli ostativi alla installazione ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'esercizio dell'impianto; l'area, con morfologia ondulata e lievi pendenze, è ad uso agricolo (i terreni sono prevalentemente coltivati a seminativo non irriguo) e risulta raggiungibile percorrendo strade provinciali, comunali e vicinali; pur non essendo l'area interessata da vincoli paesaggistici, si è comunque progettato l'impianto in modo da ridurre il più possibile l'impatto visivo, utilizzando strutture di sostegno a bassa visibilità e prevedendo un'idonea fascia perimetrale interessata da piantumazioni. Nel paragrafo sono riportate le seguenti cartografie: "*Inquadramento impianto su ortofoto*"; "*Inserimento su catastale dell'impianto e parte del cavidotto*".

1.2 Panorama energetico

Nel capitolo 3 "*Panorama energetico*" dell'elaborato si riportano diversi scenari di sviluppo previsti nel settore energetico per il periodo successivo alla pandemia da Covid-19, in ciascuno dei quali emerge con evidenza il ruolo sempre maggiore rivestito, a livello mondiale, europeo, nazionale e regionale, dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

1.3 - Quadro di riferimento programmatico

Nella Sezione "*Quadro programmatico*" dell'elaborato:
- sono riportate informazioni sulla strategia dell'Unione Europea in materia energetica (i principali obiettivi comunitari in tema di clima ed energia sono stati stabiliti nel c.d. Pacchetto Clima Energia 2020; a livello comunitario, vi sono due fondamentali obiettivi stabiliti dalla politica energetica europea: promuovere l'efficienza energetica ed il risparmio energetico e promuovere lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili; gli altri macro obiettivi di politica energetica europea sono: garantire il funzionamento del mercato interno dell'energia e l'interconnessione delle reti energetiche, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione e incentivare la ricerca, l'innovazione e la competitività; nel Pacchetto Clima Energia 2020 furono fissati i seguenti obiettivi: 1. ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, 2. portare al 20% il risparmio energetico e 3. aumentare del 20% il consumo energetico europeo da fonti rinnovabili; a questi si aggiunse l'obiettivo di raggiungere un utilizzo minimo del 10% di biocarburanti nel settore dei trasporti; il 30 novembre 2016 la Commissione Europea ha presentato il pacchetto legislativo "*Energia pulita per tutti gli europei*", che fissa ulteriori obiettivi al 2030: 1. riduzione pari almeno al 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990, 2. aumento fino al 27% della quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo energetico, 3. miglioramento dell'efficienza energetica mirato a raggiungere almeno il 30% e 4. interconnessione di almeno il 15% dei sistemi elettrici dell'UE; con la successiva Direttiva 2018/2001/UE sulle fonti rinnovabili, l'obiettivo di aumento della quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo energetico è stato fissato al 32%; con il Regolamento 2018/1999/UE sono state apportate importanti modifiche alla Governance dell'Unione Europea in materia di energia, prevedendo, tra l'altro, l'obbligo, per ogni Stato membro, di presentare un "*Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima*" entro il 31 dicembre 2019, da aggiornare ogni dieci anni, finalizzato a stabilire le strategie nazionali di lungo termine ed a definire la visione politica al 2050, garantendo l'impegno degli Stati membri nel conseguire gli Accordi di Parigi);
- sono riportate informazioni sulla strategia nazionale in materia energetica (la Strategia Energetica Nazionale, approvata con il Decreto Ministeriale 10 novembre 2017, costituisce il documento programmatico di riferimento per il settore dell'energia a livello nazionale e persegue l'obiettivo di rendere il sistema energetico nazionale più competitivo, sostenibile e sicuro, rafforzando l'indipendenza energetica del Paese; per perseguire questo obiettivo, nel documento sono stati fissati i seguenti target quantitativi: 1. efficienza energetica, 2. incremento della quota di consumi complessivi di energia soddisfatti mediante energia prodotta da fonti rinnovabili dal 17,5% del 2015 al 28% entro il 2030, 3. cessazione della produzione di energia elettrica da carbone con un obiettivo di accelerazione al 2025, 4. razionalizzazione del downstream petrolifero, con evoluzione verso le bioraffinerie e un uso crescente di biocarburanti sostenibili, 5. riduzione delle emissioni climalteranti del 39%, rispetto alle emissioni del 2019, entro il 2030 e del 63%, rispetto alle emissioni del 2019, entro il 2050, 6. promozione della mobilità sostenibile e dei servizi di mobilità condivisa, 7. diversificazione delle fonti energetiche e rotte di approvvigionamento gas e gestione più efficiente dei flussi e punte di domanda e 8. riduzione della dipendenza energetica dall'estero dal 76% del 2015 al 64% del 2030, grazie alla forte crescita delle rinnovabili e dell'efficienza energetica; il Piano Integrato per l'Energia e il Clima, pubblicato nella versione definitiva in data 21 gennaio 2020 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fissa, con riferimento al periodo 2021-2030, obiettivi, contributi, politiche e

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure nazionali per ciascuno dei cinque obiettivi dell'Unione Europea in materia energetica: decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia e ricerca, innovazione e competitività; esso costituisce, di fatto, aggiornamento della Strategia Energetica Nazionale e, con la sua approvazione, l'Italia si è posta, tra l'altro, l'obiettivo di coprire, entro il 2030, il 30% del consumo finale lordo totale di energia ed il 55% del consumo finale lordo di energia elettrica con energia prodotta da fonti rinnovabili; secondo gli obiettivi del PNIEC, il parco di generazione elettrica subirà una importante trasformazione, conseguente all'obiettivo di phase-out della generazione da carbone già al 2025 e alla promozione dell'ampio ricorso alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; difatti, il significativo potenziale incrementale sfruttabile, e la riduzione dei costi degli impianti fotovoltaici ed eolici, prospettano un importante sviluppo di queste tecnologie, la cui produzione, secondo le stime previste nel Piano, dovrebbe, rispettivamente, triplicare e più che raddoppiare entro il 2030);
- sono riportate informazioni sul Piano Energetico Ambientale della Regione Campania (il Piano Energetico Ambientale della Regione Campania, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.377 del 15/07/2020 e oggetto di presa d'atto con Decreto n.353 del 18/09/2020 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania, in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e con il quadro normativo di riferimento, persegue tre macro-obiettivi: 1. aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali, 2. raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo, accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato e puntando ad uno sviluppo basato sulla generazione distribuita, ad esempio per fonti come il fotovoltaico ed eolico, e ad un più efficiente uso delle risorse già sfruttate, ad esempio, per la risorsa eolica, mediante il repowering degli impianti esistenti e la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative, 3. migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture di rete; dai dati estrapolati dal Piano, si evince per il territorio regionale un aumento generale medio della quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili dal 2015 al 2016, seppur nel 2017 i GWh prodotti da fonti rinnovabili sono diminuiti, in media, anche rispetto al primo anno preso in considerazione, passando da 11.348 a 11.203 GWh);
- sono riportate informazioni sul quadro dei vincoli gravanti sulle aree interessate dalla prevista realizzazione degli interventi (sono stati analizzati gli aspetti relativi all'inquadramento del progetto in relazione alla programmazione e alla legislazione di settore, a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale, e in rapporto alla pianificazione territoriale ed urbanistica, verificando la coerenza degli interventi proposti rispetto alle norme, alle prescrizioni ed agli indirizzi previsti dai vari strumenti di programmazione e di pianificazione esaminati; prima della definizione del layout di impianto è stata eseguita una meticolosa ricognizione dei beni tutelati dal D. Lgs. n.42/2004, da cui è risultato che le uniche interferenze con beni ed aree vincolate riguardano il cavidotto di collegamento per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale, che attraversa un corpo idrico superficiale e, pertanto, area soggetta al vincolo di cui all'art.142, comma 1, lettera c; con riferimento ai principali elaborati grafici del Piano Territoriale Regionale della Regione Campania, relativi alle tematiche ambientali e paesaggistiche, si rileva che l'area di impianto: ricade nel Sistema territoriale "A4 – Gelbison Cervati", nell'ambito di paesaggio n.42 "Valle dell'Alento", nel sistema rurale aperto n.27, non ricade in aree naturali protette e siti Unesco e non è interessata da elementi costituenti la rete ecologica regionale; la realizzazione dell'impianto di progetto non risulta in contrasto con le previsioni del PTR, né pregiudica il conseguimento degli obiettivi indicati dallo stesso; l'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere di progetto ricade nell'ambito di paesaggio n.27 "Alto Calore" individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno, per la quale gli indirizzi previsti dallo strumento di pianificazione prevedono: 1. azioni di conservazione orientate al mantenimento ed alla tutela delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie del paesaggio agrario, con particolare attenzione ai terrazzamenti ed ai pendii, 2. Azioni di valorizzazione, orientate alla tutela del valore del paesaggio agrario ed all'incremento della qualità delle aree agricole compromesse, 3. azioni di conservazione, recupero e valorizzazione sostenibile del patrimonio archeologico e storico orientate al mantenimento ed alla tutela delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie, 4. Azioni di conservazione, recupero e valorizzazione sostenibile orientate al mantenimento ed alla tutela delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie, in particolare attinenti all'articolazione complessiva della struttura della rete insediativa storica, alla valorizzazione sostenibile dei caratteri identitari e di centralità dei centri e dei nuclei storici, al mantenimento delle relazioni paesaggistiche con il contesto, alla qualificazione delle relazioni tra le formazioni insediative recenti, la rete insediativa storica ed il contesto paesaggistico-ambientale, 5. Azioni di riqualificazione e integrazione urbanistica compatibile del sistema insediativo, orientate all'incremento della qualità del paesaggio urbano e sulla base del principio del minor consumo di territorio; la Regione Campania ha adottato il Piano di Tutela delle Acque 2007 con D.G.R. n.1220 del 06 luglio 2007, e con successiva D.G.R.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n.830 del 28 dicembre 2017 ha approvato gli indirizzi strategici per la pianificazione della tutela delle acque in Campania ed ha disposto l'avvio della fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art.122, comma 2 del D. Lgs. 152/2006; dalla cartografia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dalla ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale Sele (attualmente di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) emerge che le aree direttamente interessate dal parco fotovoltaico in progetto non rientrano fra quelle classificate a rischio o a pericolosità da frana, ad eccezione di una piccola area sul perimetro settentrionale che ricade in area a rischio R1-moderato ed a pericolosità reale P1-moderata; all'interno del perimetro, inoltre, si rilevano tre aree a pericolosità d'ambito Pa1-moderata; come si evince dalla cartografia dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI), l'area limitrofa al perimetro del parco fotovoltaico in progetto è caratterizzata da alcuni dissesti con cinematiche per lo più ascrivibili a colate di terra e fenomeni di creep (allo stato attuale, tuttavia, non si manifestano evidenti indizi di riattivazioni recenti); il cavidotto, invece, attraversa anche alcune aree a rischio da frana R4-molto elevato, a pericolosità da frana P3-elevata ed a pericolosità da frana P4-molto elevata; esso, tuttavia, verrà realizzato interrato su strade e, pertanto, la tipologia di intervento si configura come "realizzazione di infrastrutture e servizi a rete" e la sua realizzazione è consentita ai sensi dell'art.15, comma 5, lettera b) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.S.A.I.; il territorio comunale di Castelnuovo Cilento (SA) ricade in parte nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e vede la presenza di diverse aree naturali protette costituenti punti nodali della Rete Natura 2000; l'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto è limitrofa al perimetro della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*"; questo rappresenta un aspetto rilevante da considerare, poiché richiede un'attenzione particolare per garantire che le attività progettate non influiscano negativamente sulla zona protetta; il primo Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale è stato adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n.152/2006, con Delibera n.1 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale Integrato dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ed è stato dallo stesso approvato in data 3 marzo 2016; in Italia, grazie al lavoro della Lipu, sono state classificate 172 IBA; sono IBA, ad esempio, il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il Delta del Po, le risaie della Lomellina, l'Argentario, lo Stretto di Messina, Lampedusa e Linosa; non ci sono interferenze tra l'impianto e le aree umide individuate in Campania ai sensi della Convenzione di Ramsar; dalla sovrapposizione del layout di progetto con le aree percorse dal fuoco, si evidenzia che non sussistono interferenze tra le opere di cui è prevista la realizzazione e tali aree; il Piano Energetico Ambientale della Regione Campania è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n.377 del 15 luglio 2020 e con presa d'atto con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n.353 del 18 settembre 2020; in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e con il quadro normativo, gli obiettivi a cui mira il PEAR possono essere raggruppati in tre macro obiettivi che tengono conto anche dello scenario territoriale di riferimento: 1. aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali, 2. raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo, accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato puntando ad uno sviluppo basato sulla generazione distribuita (ad esempio per fonti come il fotovoltaico ed eolico) e ad un più efficiente uso delle risorse già sfruttate (ad esempio, per la risorsa eolica, mediante il repowering degli impianti esistenti e la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative), 3. migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture di rete; il dato disaggregato per regione relativo alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, estrapolato dal PEAR, permette di confrontare i posizionamenti delle differenti regioni rispetto alla media italiana normalizzata (valore posto uguale a 100) e di verificare se sussistono surplus o deficit nella produzione di energia; dai dati si evince che la Campania si trova, nel periodo considerato dallo strumento di pianificazione, molto al di sotto della media nazionale e con un deficit di produzione superiore al 40%; dalla sovrapposizione del layout di progetto con il Piano Urbanistico Comunale di Castelnuovo Cilento, si evince che le aree di prevista localizzazione dell'impianto e della sottostazione utente ricadono in area agricola e che il cavidotto interrato MT in progetto interessa in parte aree individuate nello strumento di pianificazione come ambiti naturali e seminaturali, ambiti residenziali saturi in tessuto recentemente consolidato e tessuto storico consolidato e singoli manufatti.

1.4 – Quadro di riferimento progettuale.

Nella Sezione "*Quadro progettuale*" dell'elaborato:
- sono indicati i criteri progettuali adottati (creare nuove imprese agroenergetiche che sviluppino impianti fotovoltaici in armonia con il contesto agricolo consente di innovare i processi agricoli rendendoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ecosostenibili e maggiormente competitivi, di ridurre l'evaporazione dei terreni e recuperare le acque meteoriche, di proteggere le colture da eventi climatici estremi offrendo ombreggiamento e protezione dalle intemperie, di creare comunità agro energetiche per distribuire benefici economici ai cittadini e alle imprese agro energetiche del territorio e di creare nuovi posti di lavoro coniugando produzione di energia rinnovabile ad agricoltura e pastorizia);
- è presentata un'analisi delle alternative di progetto (nella stesura del progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento sono state valutate le sue condizioni di fattibilità elaborando, in modo preliminare, diverse alternative di progetto, compresa la condizione di non realizzare l'impianto fotovoltaico; con riferimento all'alternativa zero, consistente nella non realizzazione dell'impianto in progetto, si osserva che la stessa comporta, a fronte dell'azzeramento degli impatti ambientali potenziali connessi al mancato inserimento dell'impianto in un contesto stabile di area naturale, con paesaggio poco antropizzato e assenza di altre attività produttive, la rinuncia al contributo fornito con la realizzazione dell'impianto in progetto - comunque da realizzarsi in modo da conseguire la migliore situazione finale per il recupero ambientale o per la riqualificazione d'uso dell'area - al raggiungimento dell'obiettivo di incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, coerentemente con gli accordi siglati dall'Italia a livello comunitario; ancora con riferimento all'alternativa zero, devono essere considerate le ricadute che la mancata realizzazione dell'impianto in progetto potrebbe avere in termini di mancata creazione di posti di lavoro direttamente impiegati nel comparto e nell'indotto che gravita localmente attorno al mercato delle energie rinnovabili; la creazione di posti di lavoro e la disponibilità di energia elettrica per eventuali fabbisogni futuri delle comunità locali, risulta il principale beneficio dell'opera; dal punto di vista delle alternative di localizzazione, sono stati originariamente individuati tre diversi layout, dalla cui comparazione è emerso che il migliore è quello di progetto, in quanto i layout 1 e 2, poi scartati, comportavano, rispettivamente, indice di occupazione pari a 2.3 ha/MW contro 1.6 ha/MW della soluzione progettuale prescelta e costo di realizzazione pari a 890.000 €/MW contro i 706.000 €/MW della soluzione progettuale prescelta; relativamente alle alternative progettuali, non è stato possibile individuare sul territorio regionale aree già industrializzate idonee per l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza prevista; è stato, pertanto, scelto un sito attualmente ad uso agricolo individuato con l'obiettivo di soddisfare i seguenti requisiti: ridotta distanza da una stazione elettrica esistente – in modo da minimizzare l'estensione delle opere connesse ed i correlati impatti sull'ambiente, possibilità di accesso da viabilità esistente – in modo da non dover prevedere la realizzazione di nuove infrastrutture e di minimizzare i correlati impatti sull'ambiente e distanza adeguata da nuclei abitati);
- sono descritte le caratteristiche dell'impianto in progetto e delle opere allo stesso connesse (si stima una potenza istallabile di circa 9,4 MWp complessivi; i moduli fotovoltaici, previsti in numero di 17.420, ciascuno di potenza pari a 540 Wp, saranno organizzati in stringhe che convoglieranno la corrente continua generata in inverter di stringa per la conversione in corrente alternata; le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno costituite da inseguitori - chiamati usualmente con il termine inglese tracker - monoassiali che, nell'arco della giornata, "inseguono" il movimento del sole, orientando i moduli fotovoltaici su di essi installati da est a ovest; il numero dei moduli posizionati su un inseguitore sarà di 60 o 30 moduli; l'installazione degli inseguitori avviene mediante infissione diretta nel terreno, ad una profondità minima di 1,5 – 2 metri dal piano campagna, operata con l'ausilio di una macchina battipalo - la scelta di questo sistema di fissaggio al suolo evita l'utilizzo di cemento per le fondazioni e minimizza i movimenti di terra; le uscite degli inverter saranno canalizzate in cabine di trasformazione, ciascuna di dimensioni in pianta pari a pari a 6,00 x 2,90 metri ed altezza massima pari a circa 2.5 metri, costituite da elementi prefabbricati di tipo container e dislocate nei sei sottocampi in cui è suddiviso l'impianto, che porteranno la tensione di corrente da 800 V a 20 kV; ciascuna cabina di trasformazione poggerà su platea di fondazione realizzata in cls armato; verrà inoltre predisposto un opportuno scavo per la posa della vasca di raccolta olio del trasformatore; in ogni cabina di trasformazione sarà presente un quadro di BT che raccoglierà i cavi provenienti dagli inverter di stringa del sottocampo, un trasformatore in olio BT/MT 0,8/20 kV di potenza massima pari a 2000 kVA ed un Quadro MT con relè di protezione elettronico; tutti i trasformatori saranno del tipo ad olio, sigillati ermeticamente, installati su apposita vasca di raccolta olii ed idonei per l'installazione in esterno; presso ciascuna cabina di trasformazione verrà installata la componentistica elettronica necessaria a consentire il controllo delle apparecchiature principali, quali misuratori, sistemi di ventilazione, sensori ambientali; le cabine di trasformazione saranno collegate tra di loro in entra-esci e l'ultima cabina sarà collegata alla Cabina Utente dalla quale partirà la linea MT che si attesterà direttamente nella cabina E-DISTRIBUZIONE di consegna; la Cabina Utente, di dimensioni esterne pari a circa 6.5 x 2.7x 2.60 metri, è realizzata con una struttura ad elementi prefabbricati in c.a.v. monoblocco costituita da un basamento di fondazione prefabbricato "a vasca" e da una struttura in elevazione fuori terra; la Cabina Utente conterrà al suo interno un quadro MT, un trasformatore AUX ed un

fonte: http://burc.regione.campania.it

vano destinato a contenere le apparecchiature del TVCC e un UPS; il basamento di fondazione della Cabina Utente è dotato, su tutti i lati, di diaframmi a frattura prestabilita Ø 200 mm. per il passaggio dei cavi - le predisposizioni a frattura prestabilita, posizionate ad una altezza dal fondo interno di 8 cm, permettono, in caso di sversamenti accidentali d'olio dal trasformatore, un contenimento di almeno 600 litri; tutti i collegamenti elettrici sono realizzati per mezzo di cavi a doppio isolamento - conduttore in rame, isolante e guaina in PVC - con grado di isolamento adeguato; le stringhe di moduli saranno realizzate con cavi interposti fra le scatole di terminazione di ciascun modulo e staffati sulle strutture di sostegno; il collegamento fra moduli e fra stringa ed inverter sarà realizzato con cavo a doppio isolamento; le linee elettriche di bassa tensione all'interno del parco agrivoltaico saranno realizzate in cavo interrato e si svilupperanno all'interno di una trincea di scavo larga circa 0.3 metri e profonda 0,6 metri; le linee elettriche di media tensione all'interno del parco agrivoltaico saranno realizzate in cavo interrato e si svilupperanno all'interno di una trincea di scavo larga circa 0.3 metri e profonda 1,2 metri, secondo il percorso indicato nelle tavole di progetto; linee elettriche in media tensione 12/20kV alloggiate in un cavidotto interrato connetteranno il parco agrivoltaico con la Cabina Utente e, successivamente, con la cabina di consegna E-Distribuzione da cui, attraverso altre due linee MT il parco agrivoltaico sarà collegato ad uno stallo AT di futura realizzazione presso la Cabina Primaria della RTN ubicata nel Comune di Salento; il cavidotto MT esterno al parco fotovoltaico - opere di rete - si estenderà, pertanto, dalla cabina di consegna E-Distribuzione, ubicata in prossimità dell'impianto agrivoltaico, nel Comune di Castelnuovo Cilento, in fregio alla SP433, fino alla Cabina Primaria "Salento" di E-distribuzione, ubicata in prossimità della SS18 Variante Cilentana, ex SP430, nel Comune di Salento; i cavi saranno interrati a una profondità di 1.00/1.50 metri all'estradosso; nella definizione del tracciato del cavidotto sono stati adottati i seguenti criteri progettuali: 1. contenere, per quanto possibile, la lunghezza del tracciato, per occupare la minor porzione possibile di territorio, 2. mantenere il tracciato del cavidotto il più possibile all'interno delle strade esistenti, soprattutto in corrispondenza dell'attraversamento di nuclei e centri abitati, tenendo conto di eventuali trasformazioni ed espansioni urbane future, 3. evitare, per quanto possibile, di interessare case sparse e isolate, rispettando le distanze minime prescritte dalla normativa vigente e 4. minimizzare l'interferenza con le eventuali zone di pregio naturalistico, paesaggistico e archeologico; l'impianto in progetto risulta essere un impianto agrivoltaico, in quanto soddisfa i requisiti stabiliti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica nel mese di giugno 2022);

- sono descritte le modalità di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto e delle opere connesse (per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete, la Società proponente prevede una durata delle attività di cantiere di circa otto mesi; per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sono previste le seguenti attività: 1. predisposizione del cantiere e preparazione delle aree - l'area di realizzazione dell'impianto si presenta nella sua configurazione naturale sostanzialmente pianeggiante; è perciò necessario soltanto un minimo intervento di regolarizzazione con movimenti di terra molto contenuti ed un'eventuale rimozione degli arbusti e delle pietre superficiali, per preparare l'area; tuttavia in alcuni punti sono presenti canali di scolo delle acque, avvallamenti, cumuli di terreno di modesta entità e, in queste aree, sarà necessario eseguire un livellamento con mezzi meccanici e una regolarizzazione dei canali, in modo da renderli compatibili con la presenza dell'impianto fotovoltaico e con lo svolgimento delle attività agricole, senza alterare la naturale idrografia del sito; gli scavi ed i riporti previsti sono contenuti e saranno eseguiti solo in corrispondenza delle aree dove saranno installate le cabine, per la realizzazione delle fondazioni di queste strutture, 2. realizzazione strade interne e piazzali per installazione power stations/cabine - la viabilità esistente per l'accesso ai vari lotti della centrale fotovoltaica in progetto non è oggetto di particolari interventi o di modifiche in quanto la larghezza delle strade è adeguata a consentire l'accesso dei mezzi pesanti di trasporto durante i lavori di costruzione e dismissione; la particolare ubicazione della centrale fotovoltaica in argomento, vicina a strade provinciali e comunali, permette un agevole trasporto in sito dei materiali da costruzione; la viabilità interna all'impianto agrivoltaico è costituita da strade esistenti e di nuova realizzazione, che includono i piazzali sul fronte delle cabine; la sezione tipo è costituita da una piattaforma stradale di 5,00 metri di larghezza, formata da uno strato in rilevato di circa 40 cm di misto di cava; ove necessario vengono effettuati: scotico di 30 cm, eventuale spianamento del sottofondo, rullatura del sottofondo, posa di geotessile, formazione di fondazione stradale in misto frantumato e detriti di cava per 30 cm e rullatura, finitura superficiale in misto granulare stabilizzato per 10 cm e rullatura, formazione di cunetta in terra laterale per la regimazione delle acque superficiali, 3. installazione recinzione e cancelli - le aree d'impianto saranno interamente recintate mediante rete metallica fissata su pali infissi nel terreno; la recinzione sarà dotata di cancelli carrai e pedonali, per l'accesso dei mezzi di manutenzione e agricoli e del personale operativo; non sarà presente filo spinato e saranno lasciati degli appositi varchi al piede della recinzione per il naturale passaggio della fauna selvatica; questa tipologia di installazione consente di non eseguire scavi, 4. battitura pali delle strutture di sostegno -

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivamente al picchettamento della posizione dei montanti verticali della struttura tramite GPS topografico, si provvederà alla distribuzione dei profilati metallici e alla loro installazione mediante macchine battipalo cingolate, che consentono una agevole ed efficace infissione dei montanti verticali nel terreno, fino alla profondità necessaria a dare stabilità alla fila di moduli, 5. montaggio strutture - dopo la battitura dei pali si proseguirà con l'installazione del resto dei profilati metallici, 6. installazione dei moduli - completato il montaggio meccanico della struttura si procederà alla distribuzione in campo dei moduli fotovoltaici tramite avvitatori elettrici e chiave dinamometriche; terminata l'attività di montaggio meccanico dei moduli sulla struttura si effettueranno i collegamenti elettrici dei singoli moduli e dei cavi solari di stringa, 7. realizzazione platee di fondazione per le cabine - il piano di posa degli elementi strutturali di fondazione deve essere regolarizzato e protetto con conglomerato cementizio magro o altro materiale idoneo tipo misto frantumato di cava; in alternativa, a seconda della tipologia di cabina prefabbricata, potranno essere realizzate delle solette in calcestruzzo opportunamente dimensionate in fase esecutiva, 8. realizzazione cavidotti e posa cavi - saranno realizzati due distinti cavidotti, per la posa di cavi BT e cavi dati e per la posa di cavi MT e fibra ottica; tutti i cavi saranno adatti alla posa diretta nel terreno, con la necessità, ove occorra, di prevedere protezioni meccaniche supplementari; gli attraversamenti stradali saranno realizzati in tubo, con protezione meccanica aggiuntiva; per incroci e parallelismi con altri servizi saranno rispettate le distanze previste dalle norme, tenendo conto delle prescrizioni dettate dagli enti che gestiscono le opere interessate; le fasi previste per la posa nei cavidotti per i cavi BT e per i cavi dati sono: scavo a sezione obbligata di larghezza variabile in base al numero di cavi da posare e stoccaggio temporaneo del terreno scavato, posa della corda di rame nuda, posa di sabbia lavata per la preparazione del letto di posa dei cavi, posa dei cavi, eventualmente in tubo corrugato, se necessario, posa di sabbia, installazione di nastro di segnalazione, posa eventuale di pozzetti di ispezione e rinterro con il terreno precedentemente stoccato; le fasi previste per la posa nei cavidotti per i cavi MT e per la fibra ottica sono: fresatura asfalto e trasporto a discarica per i tratti realizzati su strada asfaltata/banchina, scavo a sezione obbligata di larghezza variabile in base al numero di cavi da posare e stoccaggio temporaneo del materiale scavato, posa della corda di rame nuda, posa di sabbia lavata per la preparazione del letto di posa dei cavi, posa cavi MT a 12/20 kV di tipo unipolare o tripolare ad elica visibile, posa di sabbia, posa F.O. armata o corrugati, posa di terreno vagliato, installazione di nastro di segnalazione e dove necessario di protezioni meccaniche, posa di eventuali pozzetti di ispezione, rinterro con il materiale precedentemente scavato, realizzazione di nuova fondazione stradale per i tratti su strada e posa di nuovo asfalto per i tratti su strade asfaltate e/o rifacimento banchine per i tratti su banchina, 9. posa rete di terra - la rete di terra sarà realizzata tramite corda di rame nuda e sarà posata direttamente a contatto con il terreno, immediatamente dopo aver eseguito le trincee dei cavidotti, 10. installazione cabine - sia le cabine di trasformazione che le cabine di smistamento arriveranno in sito già complete e si provvederà alla loro installazione tramite autogrù; una volta posate, si provvederà alla posa dei cavi nelle sottovasche e alla connessione dei cavi provenienti dall'esterno; finita l'installazione elettrica, si eseguirà la sigillatura esterna di tutti i fori ed il rinfianco con misto stabilizzato e/o calcestruzzo, 11. finitura aree - terminate tutte le attività di installazione delle strutture, dei moduli e delle cabine e conclusi i lavori elettrici, si provvederà alla sistemazione delle aree intorno alle cabine, realizzando cordoli perimetrali in calcestruzzo; inoltre saranno rifiniti con misto stabilizzato le strade, i piazzali e gli accessi al sito, 12. installazione sistema videosorveglianza - contemporaneamente all'attività di installazione della struttura porta moduli si realizzerà l'impianto di sicurezza, costituito dal sistema antintrusione e dal sistema di videosorveglianza; il circuito ed i cavidotti saranno i medesimi per entrambi i sistemi e saranno realizzati perimetralmente all'impianto fotovoltaico, con cavidotti di analoghe caratteristiche a quelli descritti per l'alloggiamento dei cavi di collegamento elettrico in BT; nei cavidotti saranno posati sia i cavi di alimentazione che i cavi per il trasferimento dati dei vari sensori antintrusione e TVCC; i sistemi richiedono inoltre l'installazione di pali lungo il perimetro dell'impianto, sui quali saranno installate le telecamere, con relativo pozzetto di arrivo, 13. realizzazione opere di regimazione idraulica - durante le fasi di preparazione del terreno, si realizzeranno, in alcune aree e nei pressi delle cabine, dei drenaggi superficiali, trincee drenanti, per il corretto deflusso delle acque meteoriche; la trincea sarà eseguita ad una profondità superiore a 0,8 metri, tale da consentire l'eventuale utilizzo per scopi agricoli del terreno superficiale; oltre i drenaggi, si realizzeranno delle cunette in terra, di forma trapezoidale, che costeggeranno le strade di servizio dell'impianto ed alcuni punti dell'area di impianto dove potrebbero verificarsi ristagni idrici, 14. realizzazione aree verdi - è prevista la realizzazione di una fascia arborea perimetrale, avente la funzione di mascheramento visivo dell'impianto fotovoltaico, con piantumazione di alberi di limone; è, inoltre, prevista l'installazione di un impianto di irrigazione, indispensabile durante le prime fasi di crescita delle piante, 15. ripristino aree di cantiere - successivamente al completamento delle attività di realizzazione dell'impianto fotovoltaico si provvederà alla rimozione di tutti i materiali da costruzione in esubero, alla pulizia delle aree, alla rimozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli apprestamenti di cantiere ed al ripristino delle aree temporanee utilizzate in fase di cantiere; per quanto concerne le opere relative all'Impianto di Utenza, sono previste le seguenti attività: realizzazione della viabilità per l'accesso all'area delle cabine di consegna MT, regolarizzazione dell'area di sedime delle cabine di consegna, realizzazione delle platee di fondazione delle cabine, trasporto in situ dei componenti elettromeccanici e delle cabine prefabbricate, montaggi elettrici, posa della linea interrata di collegamento alla Cabina Primaria RTN, ripristino delle aree di cantiere; il traffico indotto dalla realizzazione di tali lavori è correlabile al traffico per il trasporto del personale di cantiere e a quello generato dai mezzi pesanti impiegati per il trasporto dei materiali in cantiere; oltre ai mezzi per il trasporto di materiale, verranno posizionati in cantiere dei mezzi per tutta la durata dei lavori e che non graveranno, pertanto, sul traffico stradale locale);
- sono descritte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto in progetto previste durante la fase di esercizio (la fase di assistenza e manutenzione preventiva e ordinaria dei moduli fotovoltaici e delle apparecchiature elettriche annesse consisterà in alcune attività di controllo e adeguamento agli standard operativi che verranno svolte in loco, a mezzo di ispezione visiva, o da remoto, mediante gli specifici software di monitoraggio installati; il pannello fotovoltaico scelto è un dispositivo molto efficiente e progettato con delle tecnologie tali da ridurre al minimo la frequenza dei controlli; l'accesso e l'ispezione dei pannelli è facilitata da appositi corridoi predisposti all'interno del campo tra una struttura e l'altra, così come l'ispezione delle cabine e delle apparecchiature elettriche poste al loro interno è semplificata grazie alla predisposizione di appositi piazzali antistanti);
- sono fornite indicazioni sulla dismissione dell'impianto a fine ciclo di vita (la dismissione dell'impianto ha come scopo quello di ridare ai luoghi lo stato ex ante, mediante: la rimozione dei pannelli fotovoltaici, delle strutture di sostegno degli stessi e dei cavi di collegamento, la rimozione dei prefabbricati di cabina e dei relativi basamenti in CLS, la rimozione delle fondazioni dei pannelli fotovoltaici; la rimozione dei cavidotti e dei relativi pozzetti, la rimozione della recinzione e la rimozione della viabilità interna; la rimozione della viabilità interna prevede che la superficie di scavo sarà raccordata e livellata con il terreno circostante e sarà lasciata rinverdire naturalmente; alcune di queste opere potranno essere mantenute in base al progetto di riutilizzo dell'area stessa; per tutto ciò che verrà smaltito dovranno essere rilasciati certificati di smaltimento o riciclaggio e dovrà essere tracciato il percorso e la destinazione finale dei materiali dismessi; il controllo e l'archiviazione di tali certificati sarà a cura del proprietario dell'impianto; nell'area di localizzazione dei moduli fotovoltaici, delle strutture di sostegno degli stessi e delle cabine elettriche, una volta livellate le parti di terreno interessate allo smantellamento, si procederà ad aerare il terreno rivoltando le zolle di soprassuolo con mezzi meccanici; tale operazione garantirà una buona aerazione del soprassuolo, consentendo una veloce ricrescita dell'erba; pertanto, dopo le operazioni di ripristino descritte, si prevede che il sito tornerà completamente allo stato ante operam nel giro di una stagione, ritrovando le stesse capacità e potenzialità di utilizzo e di coltivazione che aveva prima dell'installazione dell'impianto; fattore indispensabile di un parco agrivoltaico è la cosiddetta "reversibilità degli impatti", intesa come garanzia che, alla fine della vita utile dell'impianto, tutto possa tornare come prima e restituire all'agricoltura il suolo sottratto; è evidente che, se si vuole ricostituire in un ambiente una copertura vegetale coerente con la vegetazione potenziale dell'area, i suoli debbono essere coerenti con quelli naturalmente presenti nell'area; a tale scopo, per esempio, le cartografie dei suoli a piccola scala possono essere molto utili, in prima approssimazione, ai fini di questa valutazione poiché permettono di verificare se l'area di provenienza delle terre da scavo ricade in un'area con caratteristiche simili a quella interessata dall'intervento di ripristino; per effettuare questa valutazione occorrerà comunque sempre una valutazione diretta sul materiale; la durata delle operazioni di dismissione è prevista pari a circa cinque mesi);
- è descritta la producibilità elettrica attesa dell'impianto fotovoltaico in argomento (con un irraggiamento medio annuo potenziale di circa 2.484 kWh/m^2, l'impianto in progetto è stimato in grado di raggiungere una produzione annua stimata di 18.322.000 kWh/anno; l'iniziativa progettuale è stata progettata in un'ottica di Grid Parity, pertanto l'energia prodotta stimata può garantire la realizzabilità dell'opera anche in assenza di incentivi statali);
- sono descritte le ricadute socio-occupazionali attese in connessione con la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto (con la realizzazione dell'impianto in argomento si intende conseguire un significativo contributo energetico in ambito di produzione di energia elettrica, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole, associandolo ad un impianto agricolo, con la realizzazione di un apiario; il contributo ambientale conseguente dalla realizzazione dell'intervento in questione si può definire secondo tre parametri principali: risparmio di combustibile fossile, eliminazione di emissioni di sostanze nocive in atmosfera e prosecuzione dell'attività agricola per non contribuire al cosiddetto "consumo del suolo"; oltre ai benefici di carattere ambientale che la realizzazione dell'impianto comporta, l'iniziativa della

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione del parco agrivoltaico in progetto ha una importante ripercussione a livello occupazionale ed economico considerando tutte le fasi, dalle fasi preliminari di individuazione delle aree a quelle legate all'ottenimento delle autorizzazioni, dalla fase di realizzazione, a quella di esercizio e manutenzione durante tutti gli anni di produzione della centrale elettrica, sino ad arrivare alla fase di dismissione dell'impianto; si stima il coinvolgimento di circa 104 operatori nelle fasi di progettazione e costruzione dell'impianto e delle opere connesse, di circa 7 operatori nella fase di esercizio dello stesso, comprensivi degli operatori del settore agricolo, e di circa 55 operatori in fase di dismissione; si stima che parte rilevante degli operatori coinvolti nelle diverse fasi sarà di provenienza locale; oltre a ciò è importante valutare l'indotto economico che si può instaurare utilizzando le aree e le infrastrutture degli impianti per organizzare attività ricreative, educative, sportive e commerciali, sempre nel rispetto dell'ambiente e del territorio di riferimento).

1.5 - Quadro di riferimento ambientale.

Nella Sezione "*Quadro di riferimento ambientale*" dell'elaborato:
al paragrafo 7.1 "*Atmosfera*" sono riportate informazioni sulla caratterizzazione meteoclimatica e sulla qualità dell'aria nell'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto, nonché sugli impatti producibili su tale componente in correlazione con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (sono riportati grafici rappresentativi, per il comune di Castelnuovo Cilento, delle temperature medie massime e minime, sul numero mensile di giornate di sole, variabili, coperte e con precipitazioni, delle temperature massime e delle precipitazioni mensili, delle giornate con velocità del vento intensa, della direzione prevalente del vento; gli ultimi cinque anni sono stati i più caldi della storia e anche il decennio 2010-2019, è stato il più caldo da quando esistono registrazioni attendibili e regolari della temperatura; dagli anni Ottanta, ogni decennio successivo è stato più caldo di tutti i precedenti tornando indietro fino al 1850; la comunità scientifica è ormai unanime nell'indicare le attività umane quali responsabili della crisi climatica, in particolare a causa dell'aumento dei gas serra immessi nell'atmosfera; la concentrazione di gas serra nell'atmosfera ha raggiunto livelli record: l'anidride carbonica è aumentata del 147%, il metano del 259% e il protossido di azoto del 123% rispetto ai livelli preindustriali; la CO_2 in atmosfera viene attualmente stimata, in media, in 413 parti per milione, una concentrazione che non si registrava da almeno 650 mila anni, ma probabilmente da molto prima; la realizzazione di un impianto fotovoltaico presuppone l'allestimento di un cantiere di grandi dimensioni e comporterà l'impiego di mezzi pesanti che produrranno consistenti quantità di gas di scarico e l'innalzamento di polveri, anche in considerazione del fatto che solitamente le operazioni di movimentazione e manovra avvengono su superfici sterrate; pertanto, si potrà registrare un impatto negativo se nelle vicinanze dell'area di cantiere si trovano recettori sensibili come abitazioni e/o esemplari floro-faunistici; in particolare, nella fase di costruzione dell'impianto i fattori d'impatto sono riconducibili alla realizzazione dei tratti stradali interni al parco; le principali emissioni in fase di cantiere saranno prodotte dagli automezzi di cantiere, dagli scavi, dal trasporto e dalla movimentazione dei materiali; riguardo a questi ultimi, trattandosi di emissioni non confinate, non è possibile valutarne esattamente la quantità, ma essendo, nella maggior parte dei casi, particelle sedimentabili la loro dispersione è minima, restando nell'area in cui vengono emesse e ben distanti dai principali nuclei abitativi; tali emissioni possono essere ridotte lavorando in condizioni di umidità adeguata; in fase di esercizio, è indubbio l'effetto positivo che la realizzazione dell'impianto in progetto potrà arrecare alla componente atmosfera; l'impianto fotovoltaico produrrà energia elettrica sfruttando come fonte rinnovabile il sole; l'utilizzo dell'energia fotovoltaica consente di evitare l'immissione nell'atmosfera delle sostanze inquinanti e dei gas serra prodotti da centrali convenzionali, alimentate con combustibili fossili, per produrre analoghe quantità di energia elettrica; tenendo presente che, mediamente, un impianto termico convenzionale genera, per ogni kWh prodotto, 1000 g/kWh di CO_2 e 1,9 g/kWh di NOx, e posto che l'energia annua prodotta dall'impianto fotovoltaico di progetto sia pari a 18.322 MWh, si ricava che le emissioni annue di inquinanti atmosferici e gas climalteranti evitate con la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto in progetto saranno pari a 18.832.200 Kg/anno di CO_2 e 34.812 Kg/anno di NOx; inoltre, in fase di esercizio, l'impianto in progetto non immetterà alcuna sostanza inquinante in atmosfera né causerà modifiche indesiderate al microclima locale);
- al paragrafo 7.2 "*Acque*" sono riportate informazioni sullo stato delle acque superficiali e sotterranee nell'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto, nonché sugli impatti producibili su tale componente in correlazione con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (in gran parte dell'area interessata dal parco fotovoltaico in progetto sono presenti litotipi che definiscono un complesso idrogeologico caratterizzato da un grado di permeabilità medio-basso, per porosità e fessurazione, localmente in grado di ospitare piccole falde effimere a carattere stagionale e l'idrodinamica sotterranea è strettamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

connessa alla distribuzione spaziale e alla giacitura dei termini lapidei in facies di flysch, fratturati e scompaginati, o delle intercalazioni lenticolari di ghiaia, all'interno dei depositi di copertura; l'area è caratterizzata dalla presenza di una modesta rete idrografica costituita da canali di scolo; la realizzazione dell'impianto, e in particolare delle opere civili a esso connesse, non comporterà modifiche all'assetto idrogeologico dell'area, anche per la predisposizione di opportune misure di regimazione delle acque, con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica; in fase di cantiere, lo scarico delle acque delle opere di drenaggio non interesserà zone classificate a rischio idraulico né aree a rischio di dissesto da versante, mente interesserà aree soggette a vincolo idrogeologico in relazione al quale è stato richiesto il parere del soggetto competente; i possibili fattori di perturbazione connessi alle lavorazioni previste in progetto riguardano prevalentemente le attività di scavo e movimentazione dei terreni, ma le modalità di svolgimento delle stesse non lasciano prevedere importanti interferenze con il reticolo idrografico superficiale; non sono previsti neppure scarichi diretti che potrebbero inquinare i corpi idrici superficiali ricettori; il consumo di acqua in fase di cantiere è esclusivamente connesso a quella utilizzata per la preparazione del calcestruzzo, stimabile in 7.53 mc.; relativamente alle acque sotterranee, la realizzazione dell'opera non modificherà l'attuale circolazione idrica sotterranea, previa realizzazione di un adeguato sistema di drenaggio superficiale; in fase di esercizio, il funzionamento dell'impianto non necessita di approvvigionamenti idrici e non comporta la generazione di scarichi; l'unico fabbisogno idrico necessario in fase di esercizio è rappresentato dall'acqua necessaria al lavaggio dei moduli fotovoltaici ed è stimabile in un quantitativo pari a 56.000 litri per due volte all'anno; l'acqua necessaria per questa operazione sarà approvvigionata da territori prossimi all'impianto);
- al paragrafo 7.3 "*Geologia*" sono riportate informazioni sulla stratigrafia locale e sulla geomorfologia nell'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto, nonché sugli impatti producibili su tale componente in correlazione con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (il substrato dell'area in studio è caratterizzato dalla Formazione delle "*Marne e calcareniti del Torrente Trenico (TNC)*"; il substrato roccioso è spesso ricoperto da depositi superficiali di vario spessore, originati dall'azione della forza di gravità, delle acque incanalate e ruscellanti, degli agenti atmosferici e dell'azione antropica; la morfologia dell'area è quella tipica di ambienti collinari impostati su substrato flyscioide, con crinali poco acclivi e valli svasate ad ampio ventaglio di testata; il paesaggio è ricco di ondulazioni, conseguenza anche dell'esistenza di un reticolo idrografico piuttosto denso, per cui ad aree che presentano moderate acclività seguono aree ad andamento più dolce; per la caratterizzazione della componente "suolo e sottosuolo" si fa riferimento alla relazione geologica allegata al progetto, nella quale si rileva che i terreni su cui saranno effettuati gli interventi sono dotati di buone caratteristiche geomeccaniche; i versanti dell'area oggetto d'intervento non presentano segni d'instabilità; in fase di cantiere, le azioni previste per la realizzazione dell'impianto di progetto non apporteranno modifiche geomorfologiche delle aree; gli interventi previsti per la realizzazione dell'impianto in progetto, visto che è previsto un sistema di drenaggio superficiale delle acque meteoriche e la sistemazione delle scarpate con opere da ascrivere a tecniche di ingegneria naturalistica, non apporteranno alcun mutamento agli equilibri naturali e alla circolazione idrica sotterranea; in fase di cantiere, l'impatto sulla componente suolo sarà indotto essenzialmente dalle azioni necessarie per il montaggio e l'alloggiamento dei moduli fotovoltaici e per le relative opere di connessione elettrica ed esso sarà di tipo temporaneo; il materiale necessario sarà quello per la realizzazione delle strade di cantiere, per la realizzazione del cavidotto e per il confezionamento del calcestruzzo e sarà reperito all'interno dell'area vasta; dal punto di vista quantitativo, per la realizzazione della massicciata stradale è stato stimato l'utilizzo di 2.483 mc di materiale di riempimento, per la realizzazione dei cavidotti è stato stimato l'utilizzo di 3.478 mc di materiale di riempimento e per il confezionamento del calcestruzzo, stimato necessario per un quantitativo pari a 63 mc, occorreranno circa 21 mc di sabbia e 42 mc di inerti grossi; la realizzazione dell'impianto comporta un'eccedenza di materiale di scavo, pari a 190 mc, che verranno conferiti in discariche presenti all'interno dell'area vasta; per evitare l'erosione delle superfici nude procurate dall'esecuzione dei lavori, si procederà a un'azione di ripristino e consolidamento del manto vegetativo; in fase di esercizio, le azioni che possono generare impatti sulla componente sono riconducibili all'occupazione del suolo da parte dell'impianto, della viabilità e delle cabine di smistamento, per una superficie complessiva stimabile in 100.269 mq.);
- al paragrafo 7.4 "*Biodiversità e paesaggio*" sono riportate informazioni sulla vegetazione, sulla fauna, sul patrimonio archeologico e sul paesaggio nell'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto, nonché sugli impatti producibili su tale componente in correlazione con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (la Campania, inserita nell'ecoregione mediterranea, è una delle regioni italiane con la più ampia biodiversità di specie e, nel solo Cilento, è provata l'esistenza di 3.200-3.500 specie vegetali superiori non coltivate; per quanto attiene alla vegetazione naturale, l'area interessata dall'intervento si inserisce nell'orizzonte delle latifoglie eliofile, rappresentato dall'ontano, dal castagno, dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

diversi tipi di querce e dai pascoli; le colture agrarie rispecchiano le produzioni tipiche del territorio del Cilento; forte è la presenza dell'olivicoltura e della viticoltura, rappresentata da varietà tipiche e riconoscimenti agroalimentari come per l'olio extravergine DOP Cilento, il vino DOC Cilento ed il fico bianco del Cilento riconosciuto anch'esso DOP; inoltre, vi è forte coltivazione di erbai per la fienagione e dei cereali, destinati anche all'alimentazione zootecnica; non si riscontra la presenza di essenze arboree o erbacee di particolare pregio che meriterebbero di essere reimpiantate in aree vicine a quelle dell'impianto; il quadro della popolazione animale nell'area di studio è stato delineato attraverso una combinazione di sopralluoghi diretti, ricerche bibliografiche e analisi dell'ambiente naturale; l'area di interesse si caratterizza per la presenza di spazi verdi che fungono da rifugio per la fauna e vede la presenza di corridoi di spostamento, specialmente lungo i corsi d'acqua e nelle aree boschive circostanti; la fauna in quest'area è notevolmente diversificata, con una varietà di specie che si adattano sia agli ambienti aperti che a quelli boschivi, oltre a sfruttare le aree coltivate come terreno di caccia; la presenza dell'uomo è segnalata nel territorio cilentano fin dalle epoche più remote a partire dal Paleolitico medio; le tracce di occupazione continuano attraverso il Neolitico fino all'Età dei Metalli; seguono le vicende dei coloni Greci, delle genti italiche, dei Romani, che segnano il territorio ciascuno con differenti sistemi di popolamento, di organizzazione del suolo, degli spazi insediativi ed infrastrutturali e ciascuno con propri complessi di conoscenze e d'ideologie; con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente iniziò il periodo delle dominazioni barbariche, il diffondersi del monachesimo basiliano e l'impostazione feudale dei Longobardi; in questo periodo sorgono i primi castelli e borghi collocati in luoghi alti e scoscesi; la conquista dei normanni prima e le vicende legate ai Sanseverino, agli Svevi ed agli Angioini poi trasformano il Cilento in terra di baroni e latifondi e i castelli in palazzi nobiliari; la regione è così smembrata in una miriade di possedimenti e casali che costituiranno nel tempo i nuclei dei comuni e dei villaggi attuali, soprattutto a seguito delle costituzioni ottocentesche, napoleonica e piemontese; relativamente all'inserimento paesaggistico dell'impianto in progetto, per lo studio della visibilità è stato elaborato un modello 3d del terreno, individuando l'area da cui si percepirà visivamente l'impianto; in quest'area sono stati individuati tre punti di massima visibilità, dai quali sono stati fatti i fotoinserimenti successivi; allo stato attuale non esistono impianti realizzati e/o in fase di autorizzazione nel raggio di 5 km dall'area dell'impianto e ciò ha escluso la produzione di analisi degli effetti cumulativi; le uniche interferenze con beni paesaggisticamente vincolati riguardano un tratto del tracciato del cavidotto interrato che attraversa un corpo idrico superficiale; la realizzazione delle opere in progetto non comporta impatti rilevanti sulla flora e sulla fauna, in quanto le opere per la loro realizzazione non necessitano di scavi rilevanti; uno degli impatti che un'opera produce sul paesaggio è dovuto alle mutazioni percettive che fisicamente questa produce su di esso ma, di per sé, un impianto agrivoltaico non comporta particolari mutazioni percettive per la natura stessa dell'opera; nel caso in esame, la particolare morfologia ondulata dei luoghi offre schermi continui alla visione e ne impedisce la percezione tranne che per i fruitori dell'opera stessa; un aspetto significativo di questo progetto è la promozione della continuità dell'attività agricola; durante i successivi sopralluoghi, verranno condotte analisi dettagliate sugli uccelli e sui chirotteri che frequentano l'area oggetto dell'intervento, permettendo di valutare gli effetti potenziali dell'opera in relazione agli obiettivi di conservazione delle specie individuati nei siti Natura 2000; sono state previste misure di mitigazione da adottarsi nella fase di cantiere, come la bagnatura delle superfici, l'uso di macchinari adeguati e il divieto di esecuzione dei lavori durante i periodi riproduttivi delle specie faunistiche; inoltre, l'adozione di una nuova modalità di gestione dell'attività agricola nell'ambito del progetto di agrivoltaico, insieme alla creazione di un limoneto perimetrale, costituiscono un miglioramento significativo dell'area; queste azioni avranno effetti positivi sull'ambiente circostante e sulle connessioni ecologiche potenziali; lo studio archeologico condotto nell'ambito della verifica preventiva d'interesse archeologico, che ha previsto lo spoglio della documentazione bibliografica e di archivio entro un'area di 1 km dall'opera, nonché ricognizioni topografiche sulle superfici direttamente interessate dal progetto, ha portato a ritenere opportuno qualificare le aree di progetto con i livelli di rischio archeologico medio e basso; nello specifico, i tratti del cavidotto esterno che interessano la viabilità antica ed i siti d'interesse 1, 2 e 3 sono da segnalare con un livello di rischio medio, mentre la restante parte del tracciato del cavidotto e le aree 1 e 2, località Difesa del Pollice, destinate alla realizzazione dell'impianto sono da classificare con un livello di rischio basso, poiché prive di evidenze archeologiche o risultanti poste ad una distanza tale da garantire un'adeguata tutela dei contesti segnalati; in relazione all'interferenza del cavidotto con il fiume vincolato, si può dire che l'impatto è praticamente nullo in quanto le opere, realizzate in sub alveo, non comporteranno nessun impatto visivo);

- al paragrafo 7.5 "*Uso del suolo in relazione all'impianto agrivoltaico*" sono riportate informazioni sul rispetto dei valori previsti dalle Linee Guida ministeriali per gli impianti agrivoltaici in relazione ai requisiti A1 ed A2 (il primo obiettivo nella progettazione dell'impianto agrivoltaico è senz'altro quello di creare le condizioni necessarie per non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale, garantendo, al contempo, una

fonte: http://burc.regione.campania.it

sinergica ed efficiente produzione energetica; tale risultato si deve intendere raggiunto al ricorrere simultaneo di una serie di condizioni costruttive e spaziali; in particolare, è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione, parametro A1, ed è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola, parametro A2; pertanto si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento che almeno il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico sia destinato all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole; per il sistema agrivoltaico in argomento, la superficie totale risulta pari a 216.791,6 m^2 e la superficie destinata all'attività agricola, considerando che per la particolare struttura di tracker utilizzatala risulta coltivabile anche la superficie ad essi sottesa, si ottiene sottraendo a tale valore la superficie occupata dalla viabilità di servizio dell'impianto, pari a 9.742 m^2 e la superficie occupata dalle cabine elettriche e dalle relative aree scoperte, pari a 370,5 m^2, ottenendo un valore pari a 206.678,1 m^2, corrispondente al 95,3% della superficie totale; le Linee guida, al punto 1.1, lettera s, definiscono il LAOR (Land Area Occupation Ratio) come rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico (Stot) e prevedono che il valore di tale rapporto, espresso in percentuale, non debba superare il 40%; le stesse Linee guida, al punto 1.1, lettera h, definiscono la Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) come la "*somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice)*"; nel caso dell'impianto in argomento, considerando che lo stesso si compone di 17.420 moduli le cui dimensioni sono La =1,134 m, Lb =2,285 m e S= La x Lb=2,5912 m^2, si ha che la superficie totale di ingombro è pari a $Spv = 2{,}5912 \cdot 17420 = 45.138{,}7\ m^2$ e che il valore del Land Area Occupation Ratio è pari a 45.138,7/216.791,6=0,21 e, quindi, al 21%;

- al paragrafo 7.6 "*Agenti fisici*" sono riportate informazioni sulle emissioni acustiche ed elettromagnetiche prodotte nell'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto, nonché sugli impatti producibili sui recettori in correlazione con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (il Comune di Castelnuovo Cilento ha provveduto ad effettuare la zonizzazione acustica del proprio territorio comunale, dalla quale risulta che l'area in cui si prevede la realizzazione dell'impianto è stata classificata come ascrivibile alla CLASSE III "Aree di tipo misto" in cui i limiti di immissione sono fissati a 60 [dB(A)] in periodo diurno e 50 [dB(A)] in periodo notturno; nella zona interessata dalla costruzione dell'impianto, non esistono ricettori sensibili (es. ospedali, case di riposo, scuole) così come definiti dalla normativa vigente; allo stato attuale, le sorgenti rumorose caratterizzanti il clima acustico della zona sono rappresentate dal traffico veicolare che interessa la SP 433 limitrofa all'area di prevista installazione del parco fotovoltaico; per quanto riguarda l'istallazione di attrezzature rumorose nell'ambito del progetto in argomento, si precisa che tutte le apparecchiature elettriche (inverter e trasformatori) sono contenute nelle apposite cabine e che le stesse hanno emissione di rumore completamente trascurabile; per quanto concerne gli inverter, dalla scheda tecnica si evince che il modello da installare ha un livello di emissione sonora inferiore a 46,0dB(A); inoltre, l'involucro rappresentato dalle pareti delle cabine consente, già a pochi metri di distanza, di abbattere il rumore ad un livello tale da renderlo inferiore al rumore di fondo dell'ambiente circostante; la fase della rilevazione fonometrica ante operam è stata preceduta da sopralluoghi che hanno avuto la finalità di acquisire tutte le informazioni che potessero, in qualche modo, condizionare la scelta delle tecniche da utilizzare e delle postazioni di misura; sono state individuate n.3 postazioni di rilievo, in prossimità dei ricettori più prossimi alle cabine elettriche previste in progetto; l'indicatore acustico, oggetto del rilievo, è stato il livello sonoro equivalente ponderato "A", Leq, in virtù della sua ormai consolidata utilizzazione nel nostro Paese, peraltro confermata dal D.M. dell'Ambiente 16.03.1998 "*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*"; le misure sono state effettuate nel periodo di riferimento diurno, che risultano essere la condizione di attività del parco fotovoltaico; relativamente alla fase di cantiere, si sono considerate le condizioni maggiormente critiche, relative alla fase di costruzione delle opere civili ed alla fase di montaggio e realizzazione delle aree attrezzate previste dal progetto; si prevede un traffico di 10 mezzi pesanti al giorno indotto dal cantiere; per semplificare la trattazione si è supposto un utilizzo contemporaneo delle macchine e delle attrezzature nelle tre fasi di cantierizzazione principali, calcolando il livello medio a distanze predefinite, ossia 100 metri, 200 metri e 300 metri dal centro del cantiere; lo studio effettuato ha mostrato che, con i dati rilevati e la conseguente elaborazione, il limite di immissione è rispettato in tutte le condizioni e per tutto l'arco della giornata in quanto, in accordo al DPCM 14/11/97 ed alla zonizzazione acustica vigente sul territorio nazionale, il massimo livello equivalente di pressione sonora previsto nell'area nella condizione di esercizio è pari a Leq=58,0 dB(A), che rimane entro i limiti di 60dB(A) imposti per legge; i calcoli sulla propagazione del suono in campo libero portano a verificare che "*è rispettato il limite di 70 dB(A) misurato in facciata dell'edificio più esposto*"; ponendosi nelle condizioni più penalizzanti e utilizzando i limiti imposti sia per il periodo diurno (5 dB(A)), i risultati delle simulazioni portano alla conclusione che il criterio differenziale è

fonte: http://burc.regione.campania.it

soddisfatto in facciata ai ricettori; in proposito, si evidenzia che, a vantaggio di sicurezza, non sono state considerate le attenuazioni dei tompagni verticali; il traffico dei veicoli impiegati in fase di cantiere non potrà determinare in alcun modo un impatto significativo già alla distanza di 10 metri dal bordo carreggiata; pertanto, dall'elaborazione dei dati acquisiti per la valutazione acustica, è emerso che in condizione post-operam non vi è alcun incremento significativo della rumorosità in corrispondenza dei corpi ricettori osservati, in quanto il rumore degli inverter si confonde con il rumore di fondo e l'impatto legato alla immissione di quest'ultimi è da ritenersi nullo; la realizzazione degli elettrodotti con frequenza di esercizio a 50 Hz andrà a creare una sorgente elettromagnetica che, nel caso in esame, è classificata come una sorgente non ionizzante a bassa frequenza, la cui energia non è tale da creare il fenomeno della ionizzazione e interagire con la materia apportando modifiche termiche, meccaniche e bioelettriche; nel caso del progetto in argomento, l'elettrodotto è interrato e il campo elettrico generato dalle terne trifasi è drasticamente ridotto grazie alla vicinanza dei conduttori, all'isolamento, allo sfasamento della corrente circolante nei cavi, alla schermatura metallica che costituisce l'armatura dei cavi e al terreno in cui sono immersi i cavi; il campo magnetico, al contrario del campo elettrico, non può essere schermato da materiali comuni, ma solo con materiali ferromagnetici e, per tale motivo, bisogna calcolare il campo magnetico generato dal sistema polifase del cavidotto in ottemperanza della normativa vigente in materia; un campo elettrico variabile nel tempo genera un campo magnetico variabile nel tempo, in direzione perpendicolare ad esso, e a sua volta quest'ultimo produce un nuovo campo elettrico variabile; la propagazione concatenata di questi campi produce il campo elettromagnetico; per quanto riguarda il rispetto delle distanze da ambienti presidiati ai fini dei campi elettrici e magnetici, si è considerato il limite di qualità dei campi magnetici, fissato dalla vigente legislazione a 3 μT; i cavidotti che saranno realizzati nell'ambito del progetto in argomento prevederanno l'utilizzo di soli cavi a elica visibile; la ridotta distanza tra le fasi e la loro continua trasposizione, dovuta alla cordatura, fa sì che l'obiettivo di qualità di 3 μT, anche in condizioni limite con conduttori di sezione elevata, venga raggiunto già a brevissima distanza, pari a 50÷80 cm, dall'asse del cavo stesso;
- nel paragrafo 7.7 "*Mezzi di cantiere utilizzati per la costruzione dell'impianto*" sono riportate in tabella le caratteristiche dei mezzi di cui è previsto l'impiego (camion 24 t; autocarro con gru; autocarro semovente; escavatore; miniescavatore; rullo compressore; autobetoniera; pala gommata; trencher gommato; battipalo; muletto cingolato; autobotte; trattore; automezzo; automobile);
- nel paragrafo 7.8 "*Popolazione e salute umana*" sono riportate informazioni inerenti alla salute pubblica, nonché sugli impatti sulla stessa producibili in correlazione con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (gli eventuali fattori d'impatto sulla salute pubblica determinati dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico vanno identificati esclusivamente nei campi elettromagnetici; la normativa italiana e gli organismi di controllo internazionali garantiscono, contro l'insorgere di tali effetti, con un sufficiente margine di sicurezza i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici; tale problematica, ad ogni modo, riguarda solo indirettamente e marginalmente gli impianti fotovoltaici, in quanto le linee elettriche di trasmissione saranno interrate, mentre le linee aeree di connessione rispettano tutti i dettami normativi per la realizzazione);
- nel paragrafo 7.9 "*Produzione di rifiuti fase di realizzazione*" sono riportate informazioni sui consumi di energia e, in specifica tabella, sui rifiuti prodotti in fase di costruzione dell'impianto in argomento (in merito alle risorse naturali necessarie in termini di energia, si deve considerare il "tempo di ritorno energetico" EPBT, dall'inglese Energy Payback Time, che indica il tempo necessario, solitamente espresso in anni, per generare tanta energia quanta ne viene consumata dall'impianto fotovoltaico nel suo ciclo di vita; considerando diversi studi scientifici, il tempo di ritorno energetico degli impianti fotovoltaici "utility-scale" è stimato in circa 1.1 anni, il che significa che, in un ciclo di vita di 25/30 anni, un impianto potrà produrre 23/27 volte l'energia necessaria per realizzarlo; le tipologie ed i quantitativi di rifiuti prodotti in correlazione con la fase di costruzione dell'impianto in argomento sono individuati in: 0,25 tonnellate di materiali ferrosi da imballaggi o sfrido da lavorazioni, 0,3 tonnellate di alluminio originate da sfrido cavi, 0,09 tonnellate di rame originate da sfrido cavi, 65,11 tonnellate di materiale di risulta originato dalle demolizioni delle strade, 0,014 tonnellate di materiali plastici da imballaggi e 3,2 tonnellate di materiali legnosi da imballaggi a perdere);
- nel paragrafo 7.10 "*Produzione di rifiuti fase di dismissione*" sono riportate informazioni sui rifiuti prodotti in fase di dismissione dell'impianto in argomento (per tutto ciò che verrà smaltito dovranno essere rilasciati certificati di smaltimento o riciclaggio e dovrà essere tracciato il percorso e la destinazione finale dei materiali dismessi; il controllo e l'archiviazione di tali certificati sarà a cura del proprietario dell'impianto);
- nel paragrafo 7.11 "*Misure di mitigazione e impatti residui*" sono indicate "*possibili azioni di mitigazione, necessarie a limitare quanto più possibile, gli impatti diretti legati sia alla sottrazione di vegetazione e habitat faunistico*" (in particolare, sono indicate le seguenti misure di mitigazione: 1. attuare il ripristino della

fonte: http://burc.regione.campania.it

vegetazione eliminata durante la fase di cantiere, in modo da restituire alle condizioni di naturalità le aree interessate dalle opere, non più necessarie alla fase di esercizio - es. piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali, ecc.; è necessario che il ripristino venga effettuato tenendo conto del quadro ecosistemico pregresso, in modo da favorire la rinaturalizzazione degli habitat prativi e degli elementi arbustivi ed arborei; è altresì opportuno pianificare la piantumazione di ulteriori essenze arbustive a formare siepi in ambiti interessati dalla fase di cantiere, in modo da ripristinare e/o implementare le fasce ecotonali necessarie alla biologia riproduttiva di molte specie di uccelli, 2. la fase di cantiere dovrebbe seguire un cronogramma tale da prevedere che le attività di scavo necessarie alla realizzazione dell'impianto, realizzazione/ampliamento delle vie di accesso, realizzazione delle piazzole, ecc., vengano svolte al di fuori del periodo riproduttivo. La fase di solo movimento terra, dunque, dovrà osservare un periodo di sosta tra il 1° aprile e il 30 giugno, al fine di non inficiare la stagione riproduttiva della maggior parte delle specie presenti, 3. permeabilità degli impianti: gli impianti fotovoltaici saranno rialzati da terra di 2-3,5 metri, permettendo il passaggio della piccola fauna, eliminando così l'"effetto barriera" potenziale delle recinzioni, 4. controllo delle polveri: durante i periodi siccitosi, le piste e i piazzali del cantiere saranno umidificati per ridurre la dispersione di polveri. Si limiterà la velocità dei mezzi nel cantiere e si sospenderanno le attività produttrici di polveri in giornate ventose, 5. basse emissioni: sarà privilegiato l'uso di apparecchi di lavoro a basse emissioni, come quelli con motori elettrici, 6. orari di lavoro: saranno proibite lavorazioni nelle ore notturne per ridurre/evitare l'inquinamento luminoso in fase di esecuzione, 7. cronoprogramma dei lavori: sospensione delle attività durante i periodi di riproduzione delle specie a rischio conservazionistico, 8. gestione carburanti: i rifornimenti nel cantiere avverranno in aree impermeabilizzate o tramite carri cisterna sicuri. Qualsiasi deposito di carburante sarà dotato di vasche di contenimento, 9. controllo acustico: verranno adottate misure per minimizzare l'impatto acustico, ottimizzando l'uso dei mezzi di lavoro e trasporto, 10. rinverdimento: la progettazione prevede aree verdi attorno agli impianti fotovoltaici e la realizzazione di un limoneto perimetrale, 11. conservazione del suolo: saranno utilizzate tecniche atte a preservare la fertilità del suolo e a favorire la rigenerazione della vegetazione, 12. pannelli antiriflesso: i pannelli utilizzati neutralizzano l'abbagliamento e sono distribuiti in modo da ridurre l'effetto lago, 13. illuminazione responsabile: l'illuminazione sarà attivata solo tramite rilevamento con telecamere ad infrarossi, garantendo l'uso della luce solo quando necessario e 14. recinzione e fauna: la recinzione progettata crea una zona di sosta senza disturbi da grandi predatori e contiene passaggi per permettere il transito della piccola fauna.

Nel paragrafo 8 dell'elaborato sono riportate informazioni sul piano di monitoraggio ambientale predisposto. Si riporta nel paragrafo che "*Si precisa fin da ora che il presente PMA dà indicazioni sui possibili monitoraggi da effettuare*". Sono riportate in tabella le azioni di monitoraggio previste.

Nel paragrafo 9 dell'elaborato è riportato il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Si riporta nel paragrafo che "*parte dei volumi di scavo sarà riutilizzata in sito una volta accertate le caratteristiche di qualità ambientale, in conformità a quanto indicato nell'allegato 1 del D.P.R. 120/2017*". In specifica tabella sono riportati i volumi di terre e rocce che saranno scavati per ogni lavorazione, i volumi per i quali è previsto il riutilizzo e, infine, i volumi eccedentari da smaltire: cavidotto MT interno al campo 180,00 m^3, di cui è previsto il completo riutilizzo, cavidotto BT interno al campo 720,00 m^3, di cui è previsto il completo riutilizzo, cavidotto MT di connessione 2.997,00 m^3, di cui è previsto il riutilizzo per 2.597,40 m^3, viabilità interna al campo 4.200,00 m^3, di cui è previsto il completo riutilizzo, fondazione cabine 270,00 m^3, di cui è previsto il completo riutilizzo, per un totale di 8.367,00 m^3 di terre e rocce scavate e di 7.967,40 m^3 per i quali è previsto il riutilizzo in situ, con un quantitativo eccedentario pari a 399,60 m^3. Per la gestione dei terreni non rispondenti ai requisiti di qualità ambientale o eccedenti, e quindi non reimpiegabili in sito, verranno individuate le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di avvio degli stessi ad operazioni di trattamento e recupero presso impianti autorizzati nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Da un'analisi del territorio si sono individuati, in un raggio di circa 100 km, tre comuni nei quali sono presenti centri di trattamento e recupero autorizzati: Battipaglia (SA), Polla (SA) e Serre (SA).

Nelle conclusioni dell'elaborato si riporta che: il principale beneficio ambientale conseguito con la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto agrivoltaico in progetto è costituito dal fatto di produrre energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti e nocive nell'atmosfera; la fonte solare è una fonte rinnovabile ed inesauribile di energia, che non richiede alcun tipo di combustibile ma sfrutta l'energia del sole, trasformandola in energia elettrica; le conclusioni che è possibile trarre dal presente studio portano ad affermare che l'impatto ambientale generato dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto agrivoltaico in

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto per molti aspetti, come ad esempio le emissioni nocive o l'inquinamento, è nullo, mentre per altri aspetti è ridotto o trascurabile; da non sottovalutare i molteplici effetti benefici derivanti dalla realizzazione del parco a livello globale e socio-economico, quali la diminuzione di concentrazione di particelle inquinanti emesse in atmosfera, lo sfruttamento della risorsa solare senza praticamente inficiare in alcun modo le attività già svolte sui terreni occupati e la possibilità di creare nuovi posti di lavoro sia in fase di realizzazione che di esercizio dell'impianto; in definitiva si può affermare che depongono a favore della realizzazione dell'impianto fotovoltaico una serie di fattori tra i quali si evidenziano la promozione dello sviluppo sostenibile attraverso l'uso di energie prodotte da fonti rinnovabili (così come indicato nell'accordo internazionale sancito con il Protocollo di Kyoto), la coerenza e la compatibilità con gli obiettivi previsti dal Piano Energetico Ambientale Regionale della Regione Campania, le buone caratteristiche di irraggiamento solare e climatiche del sito, la vicinanza alla rete stradale che garantisce accessibilità al sito, la modesta interferenza con le componenti ambientali più a rischio della flora e della fauna, l'impatto acustico con gli elementi sensibili rilevati sul sito limitato alla sola fase di cantiere, l'aumento dell'occupazione diretta e indotta per la nuova opportunità di lavoro correlata sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio dell'impianto agro-fotovoltaico e la possibilità di facile e completa dismissione controllata dell'impianto alla fine del ciclo produttivo. Dal punto di vista paesaggistico, dagli studi condotti è emerso che l'unica interferenza dell'opera di progetto con il paesaggio è di tipo visivo e che, tuttavia, questo tipo di interferenza, valutata nel paragrafo della visibilità, non creerà impatti eccessivi in quanto l'impianto, oltre a non risultare visibile dalla maggior parte dell'area di studio, sarà debolmente visibile dai punti di osservazione rilevati. Infine, si può concludere che la realizzazione di un impianto agrivoltaico con le tecnologie moderne impiegate ha un valore strategico e di sicurezza energetica in relazione ai possibili scenari futuri di minore disponibilità e di maggior costo delle fonti di energia non rinnovabili.

1.6 – Relazione di Incidenza.

In considerazione del fatto che l'impianto in progetto è ubicato in prossimità di Siti della Rete Natura 2000, la Società proponente ha formulato, per il progetto in argomento, istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata in integrazione con la Valutazione di Impatto Ambientale. E' stato, pertanto, trasmesso unitamente all'istanza presentata, l'elaborato denominato "*CACPV_T133 – Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)*", redatto dal dott. for. Vincenzo Spinillo.

Nella premessa dell'elaborato si riporta, tra l'altro, che "*Il parco fotovoltaico proposto è composto da circa 17.420 moduli fotovoltaici, ognuno con una potenza di picco pari a 540 watt*", che l'obiettivo dell'iniziativa progettuale presentata "*è doppio: da un lato, promuovere l'uso delle energie rinnovabili per ridurre l'impatto ambientale e mitigare il cambiamento climatico, e, dall'altro, garantire la continuità delle attività agricole, permettendo il coesistere armonioso dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile*", che, in particolare, "*gli impianti agrivoltaici rappresentano una soluzione innovativa che prevede l'installazione di moduli solari a un'altezza significativa dal suolo" in modo da "non interferire con le attività di coltivazione agricola e pastorale sottostanti*", che, tuttavia, "*l'intervento in esame si inserisce in un territorio di suggestiva bellezza paesaggistica e di notevole importanza da un punto di vista ambientale, poiché all'interno del PNCVDA*" e che, pertanto, "*l'obiettivo primario sarà quello di analizzare gli accorgimenti da applicare, nonché gli effetti dell'intervento che, seppur localizzato, dovrà essere collocato in un contesto ecologico dinamico e ad alta valenza storico - naturalistica*". Si riporta, ancora, nella premessa che l'elaborato è stato redatto ai sensi del DPR n.357/1997 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" e della D.G.R.C. n.280/2021 "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di incidenza in Regione Campania*" e che nella predisposizione dello stesso sono stati considerati i riferimenti rappresentati: dalle Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania, dal Formulario standard della Z.S.C. identificata dal codice IT 8050012 - "*Fiume Alento*", dalla Direttiva Habitat (92/43/CEE) del 21/05/1992, dalla Direttiva Uccelli (79/49/CEE) del 02/04/1979, dal Decreto MATTM 17 Ottobre 2007, dalla Guida "*Natura 2000 – "Assestament of Plants and Projects Significantly Affecting Natura 2000 Sites*" elaborata dalla Commissione Europea e dal documento Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE - Manuale di interpretazione degli Habitat, un nuovo approccio per la biodiversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel capitolo 1 "*Inquadramento territoriale generale*" dell'elaborato si riporta, tra l'altro, che le opere progettate ricadono nel territorio comunale di Castelnuovo Cilento, precisamente in località Difesa di Pollice, in area catastalmente identificata al Foglio n.11, particelle nn.260 e 203, ubicata ad un'altitudine media di circa 50 metri sul livello del mare, in prossimità della SP433 (che rappresenta una strada di fondamentale importanza per i collegamenti con i comuni circostanti).
Si rappresenta, ancora, nel capitolo, che l'area in questione confina direttamente con la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" ed è sita ad una distanza maggiore rispetto all'area D della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.
Dal punto di vista geologico, si rappresenta nel capitolo che "*Il terreno del substrato è principalmente caratterizzato da una composizione sciolta e sabbiosa, derivante dalla disgregazione delle rocce arenarie*", che "*Di solito, questo terreno è ricco di sostanza organica ed ha una reazione debolmente acida o neutra*", seppure, "*In alcune situazioni, la reazione è chiaramente acida, come testimoniato dall'abbondante presenza di specie della macchia mediterranea*" e che "*Durante i periodi piovosi, il suolo spesso diventa fangoso e soggetto a movimenti, mentre durante l'estate tende ad asciugarsi e formare crepe*".
In relazione agli aspetti climatici, si rappresenta nel capitolo che "*Il territorio di Castelnuovo C. si estende su un gradiente altitudinale che va dai 10 ai 300 metri sul livello del mare*" e che "*Questa particolare conformazione geografica si traduce in un clima termo-pluviometrico tipico delle aree prossime alla costa: le temperature rimangono miti anche durante i mesi invernali, le precipitazioni sono relativamente contenute e i periodi estivi sono contrassegnati da una marcata aridità*".
Per quanto attiene alle fasce fitoclimatiche, l'area ricade nella zona Collinare che "*Era originariamente ricoperta da boschi misti di specie quercina e sui pendii più asciutti orientati a sud, dalla macchia mediterranea*" ed in cui "*predominano oggi le coltivazioni agricole, seminativi e coltivi arborati come oliveti e ficheti*".
In relazione al quadro dei vincoli, l'area è soggetta a vincolo idrogeologico ed a vincolo paesaggistico, ricade in area contigua del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e limitrofa alla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT 8050012"*Fiume Alento*".

Nel capitolo 2 "*I siti Natura 2000 interessati dalla realizzazione del progetto*", si riporta, tra l'altro, che:
- gli interventi ricadono nel territorio comunale di Castelnuovo Cilento (SA) e sono ubicati in località Difesa Pollice; il patrimonio ambientale del territorio comunale di Castelnuovo Cilento è caratterizzato da diversi ambienti protetti che sono ricadenti sia all'interno della Rete Natura 2000, che nella perimetrazione dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni; l'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto si trova ai confini con la perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" e ciò "*rappresenta un aspetto rilevante da considerare, poiché richiede un'attenzione particolare per garantire che le attività progettate non influiscano negativamente sulla zona protetta*"; dai dati del Formulario Standard Natura 2000 dedicato al Sito si rileva che nello stesso sono presenti quattro habitat di interesse comunitario (habitat di interesse comunitario identificato dal codice 3250 "*Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum*", habitat di interesse comunitario identificato dal codice 5330 "*Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*", habitat di interesse comunitario identificato dal codice 92A0 "*Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba*" ed habitat di interesse comunitario identificato dal codice 92C0 "*Foreste di Platanus orientalis e Liquidambar orientalis (Platanion orientalis)*"), nessuno dei quali, tuttavia, è presente nell'area di prevista realizzazione degli interventi in progetto; il quadro della popolazione animale nell'area di studio è stato delineato attraverso una combinazione di sopralluoghi diretti, ricerche bibliografiche e analisi dell'ambiente naturale circostante; la zona si caratterizza per la presenza di spazi verdi che fungono da rifugio per la fauna, oltre alla presenza di corridoi di spostamento, specialmente lungo i corsi d'acqua e nelle aree boschive circostanti; la fauna in quest'area è notevolmente diversificata, con una varietà di specie che si adattano sia agli ambienti aperti che a quelli boschivi, oltre a sfruttare le aree coltivate come terreno di caccia; tra le specie più rilevanti troviamo l'allodola (*Alauda arvensis*), lo strillozzo (*Emberiza calandra*) e la pispola (*Anthus pratensis*); nelle zone boschive circostanti l'area di intervento, l'elenco delle specie si arricchisce con la presenza del fringuello (*Fringilla coelebs*), della gazza (*Pica pica*), della cornacchia grigia (*Corvus cornix*), della quaglia (*Coturnix coturnix*) e di una varietà di passeriformi; inoltre, nell'area di studio sono state avvistate diverse specie di rapaci, tra cui il gheppio (*Falco tinniculus*), la poiana (*Buteo buteo*) e lo sparviere (*Accipiter nisus*) per i rapaci diurni, e il barbagianni (*Tyto alba*), la civetta (*Athene noctua*) e l'assiolo (*Otus scops*) per quelli notturni; piccoli roditori frequentano tane scavate tra le radici degli alberi, come nel caso dell'arvicola rossastra (*Clethrionomys glareolus*), o tra le piccole radure, del topo selvatico (*Apodemus sylvaticus*); la fauna nei corsi d'acqua è altrettanto ricca e, nelle aree prossime alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

sorgenti, dove l'acqua è più fredda, vede la presenza della salamandra pezzata (*Salamandra salamandra*) e della salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*), che rappresenta uno degli anfibi più significativi d'Europa (predilige il sottobosco umido, spostandosi verso i ruscelli per la riproduzione in marzo e aprile), mentre, nelle piccole pozze d'acqua, si possono trovare la rana agile (*Rana dalmatica*), la rana appenninica (*Rana italica*), l'ululone italico a ventre giallo (*Bombina pachipus*) e il tritone crestato (*Triturus italicus*); nelle gole rocciose, è possibile incontrare lucertole (genere *Podarcis*), il ramarro (*Lacerta bilineata*), il cervone (*Elaphe quatuorlineata*), il biacco (*Coluber viridiflavus*) e la vipera (*Vipera aspis*); tra i mammiferi presenti nell'area figurano il cinghiale (*Sus scrofa*), la martora (*Martes martes*), la donnola (*Mustela nivalis*), il tasso (*Meles meles*), la volpe (*Vulpes vulpes*), il riccio (*Erinaceus europaeus*), l'arvicola di Savi (*Microtus savii*) e il raro Lupo (*Canis lupus*); da notare anche la presenza del gatto selvatico (*Felis silvestris*), che predilige gli ambienti montani e collinari, dove i boschi si alternano a zone di vegetazione più scarsa e dove formazioni rocciose offrono rifugi; un'altra specie comune nell'area è la lepre europea, le cui popolazioni sono state influenzate dai ripopolamenti a scopo venatorio, con conseguente possibile estinzione delle forme autoctone; le specie animali presenti nel Sito, come elencate nel rispettivo Formulario Standard Natura 2000, sono le seguenti: *Lutra lutra*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis bechsteinii*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus ferrumequinun* e *Rhinolophus hipposideros*, tra i mammiferi, *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Burhinus oedicnemus*, *Circus aeruginosus*, *Coracias garrulus*, *Columba palumbus*, *Coturnix coturnix*, *Gallinula chloropus*, *Lanius collurio*, *Melanocorypha calandra*, *Scolopax rusticola*, *Streptopelia turtur*, *Turdus philomelos* e *Vanellus vanellus*, tra gli uccelli, *Elaphe quatuorlineata* e *Emys orbicularis*, tra i rettili, *Bombina pachipus* e *Salamandrina terdigitata*, tra gli anfibi, *Alburnus albidus*, *Alosa fallax* e *Rutilus rubilio*, tra i pesci e *Coenagrion mercuriale* e *Oxygastra curtisii* tra gli invertebrati.

Nel capitolo 3 dell'elaborato sono descritte le caratteristiche del progetto in argomento, senza aggiunta di elementi ulteriori rispetto a quanto già riportato nel paragrafo 1.4 della presente scheda istruttoria. Si evidenzia nel capitolo, tra l'altro, che i tracker (dispositivi che seguiranno il movimento del sole) saranno caratterizzati da caratteristiche modulari basculanti che consentono la rotazione dell'asse principale in direzione Est-Ovest; che il palo di supporto avrà un'altezza fuori terra di 3,18 metri, mentre il pannello rotante avrà una lunghezza di circa 2,3 metri; che i moduli saranno montati con un'interdistanza di circa 3,5 metri, e la minima altezza dal suolo dei pannelli, quando sono orizzontali, sarà di circa 2,1 metri; che la disposizione planimetrica dei moduli nella fase di progettazione è stata studiata per consentire lo sviluppo delle coltivazioni agricole tra le file di pannelli fotovoltaici, permettendo così di mantenere attive le attività agricole sui terreni destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite pannelli solari. Si rappresenta, ancora, che per il mascheramento visivo dell'impianto fotovoltaico e per la mitigazione, è prevista la realizzazione di un limoneto, con un sistema di irrigazione per le fasi iniziali di crescita e che sui terreni saranno coltivate erbe miste, erba medica poliennale per mantenere la fertilità e colture da sovescio (leguminose) per migliorare la qualità del suolo.

Nel capitolo 4 dell'elaborato è riportata l'analisi e la valutazione dei fattori suscettibili di poter generare impatti sul Sito. Si riporta nel capitolo, tra l'altro, che:
- il progetto, nella sua attuale configurazione, non ricade all'interno di alcuna delle zone identificate nei siti della Rete Natura 2000;
- le operazioni previste non comporteranno alcuna sottrazione di spazi naturali o di habitat prioritari e, al contrario, mirano a preservare e, se possibile, migliorare l'attività agricola esistente mediante l'adozione di nuove pratiche agricole, come la semina su sodo, contribuendo in tal modo al miglioramento complessivo dell'ambiente circostante;
- la durata complessiva delle lavorazioni è indicata nel cronoprogramma di progetto in cui si stima una durata di circa sei mesi; la programmazione dei periodi di svolgimento delle lavorazioni terrà conto delle esigenze biologiche delle specie presenti e anche della necessità di effettuare i lavori in condizioni di sicurezza; pertanto l'esecuzione dei lavori dovrà essere evitata nei mesi in cui si svolgono le fasi più sensibili del ciclo vitale delle specie animali considerate (marzo, aprile, maggio e giugno); quindi, l'intervento dovrà eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e, comunque, lontano dai periodi riproduttivi, e che tendono a minimizzare i potenziali rischi di incendio, e quindi, tassativamente, tra il 1° luglio ed il 31 Marzo;
- la viabilità attuale dell'area è parzialmente adeguata, poiché il sito dell'intervento è adiacente alla Strada Provinciale SP 433; il progetto prevede la creazione di una rete stradale interna che coinvolgerà sia strade esistenti che nuove, comprese le aree di parcheggio di fronte alle cabine di trasformazione; la sezione tipo della

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuova viabilità prevede una piattaforma stradale larga 5,00 metri, costituita da uno strato di materiale proveniente da cave, con uno spessore di circa 40 cm.; tuttavia, la viabilità preesistente per l'accesso al sito non richiederà modifiche sostanziali, poiché la larghezza delle strade attuali è sufficiente per consentire il transito di veicoli pesanti durante le fasi di costruzione e smantellamento del progetto;
- l'obiettivo principale del progetto è preservare l'attuale destinazione d'uso del suolo, che è agricolo; in questo contesto, il progetto prevede che l'altezza minima dei moduli fotovoltaici sia progettata in modo da consentire la continua pratica delle attività agricole anche sotto di essi; i moduli fotovoltaici, in questo contesto, svolgono una funzione sinergica rispetto alle coltivazioni agricole, offrendo protezione alle colture da fattori come eccessiva esposizione al sole, grandine e altri fenomeni meteorologici avversi; in altre parole, i moduli fotovoltaici contribuiscono positivamente all'efficienza e alla resa delle colture agricole; la superficie occupata dalle colture agricole e quella del sistema agrivoltaico coincidono, fatta eccezione per gli elementi strutturali dell'impianto che poggiano a terra e che limitano l'uso del suolo solo in zone circoscritte;
- sono previste aree di rinaturalizzazione vegetale con specie autoctone e siepi che serviranno come rifugio per la fauna locale; queste misure contribuiranno a ridurre l'alterazione degli habitat causata dall'uso di pesticidi e fertilizzanti, prevenendo il deterioramento della qualità del suolo e delle risorse idriche;
- considerando la natura e le caratteristiche delle opere che saranno realizzate, i disturbi più significativi in relazione alla qualità dell'aria si verificheranno principalmente durante la fase di cantiere, durante la quale si produrranno emissione di polveri e di gas di scarico dei mezzi impiegati; d'altra parte, per quanto riguarda la fase di esercizio, emergono aspetti globalmente positivi, soprattutto in relazione a un impianto che ridurrà significativamente le emissioni complessive di anidride carbonica (CO_2) nell'atmosfera grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- in connessione con la realizzazione degli interventi si prevede la produzione di volumi di materiale di risulta di differente natura dovuti alle attività di perforazione per la posa in opera degli ancoraggi dei pannelli e livellamenti del terreno; durante la fase di cantiere il materiale di risulta di cui non è previsto il reimpiego, sarà conferito alla più vicina discarica autorizzata; eventuali depositi temporanei nelle aree di cantiere saranno sistemati in apposite aree e dotati di idonei sistemi di protezione in attesa del conferimento in discarica; non si prevede la produzione di rifiuti durante la fase di esercizio dell'impianto;
- durante la fase di cantiere, come previsto dal nuovo testo unico sulla sicurezza - D.Lgs. n.81/08, verranno istallate le toilet box (bagni chimici per cantieri temporanei e mobili) a disposizione delle maestranze a lavoro, che verranno regolarmente istallati, igienizzati, spurgati da ditte specializzate ed autorizzate secondo la vigente normativa della Regione Campania;
- durante la fase di cantiere, si prevede emissione di rumore a causa delle operazioni di costruzione; è pertanto consigliabile utilizzare attrezzature da cantiere conformi agli standard normativi vigenti in termini di emissioni sonore; tuttavia, è importante notare che le dimensioni e l'entità del cantiere saranno limitate; nella fase di esercizio, l'inquinamento acustico sarà trascurabile e sarà principalmente attribuibile a sporadici interventi di manutenzione e ispezioni dell'impianto, oltre che allo svolgimento delle normali attività agricole; durante questa fase, in ogni caso, non si verificheranno emissioni acustiche rilevanti che possano avere un impatto negativo sull'ambiente circostante;
- durante la fase di cantiere, non sono previste attività lavorative notturne e, di conseguenza, non si verificherà alcun tipo di inquinamento luminoso; durante la fase di esercizio, è previsto un aumento della luminosità notturna nell'area a causa delle necessità di sorveglianza e controllo dell'impianto; l'impianto di illuminazione è progettato con l'orientamento dei dispositivi luminosi verso il basso e verrà attivato da telecamere ad infrarossi solo quando strettamente necessario; queste misure sono finalizzate a ridurre al minimo il disturbo per la fauna presente nelle aree circostanti all'impianto agrivoltaico;
- durante la fase di cantiere non è previsto alcun tipo di inquinamento elettromagnetico, mentre in fase di esercizio il previsto interramento dei cavi di connessione elettrica dell'impianto in progetto, prevalentemente posizionati lungo le vie di comunicazione esistenti, determina il fatto che il livello di esposizione si mantiene relativamente basso già ad una distanza breve dal cavo; inoltre, sia gli studi condotti da Pirovano A. & Cocchi R. nel 2008, che le direttive della Commissione Europea del 2018, confermano che al momento non esistono evidenze di possibili impatti negativi sugli uccelli esposti ai campi elettrici e magnetici generati dalle opere;
- per quanto riguarda la fase di cantiere, è importante considerare i possibili effetti negativi indiretti producibili sugli habitat in correlazione all'inquinamento dell'aria causato dalle emissioni di polveri e gas serra dai mezzi di cantiere, all'inquinamento dell'aria dovuto alle emissioni di polveri generata dai movimenti di terra, dalla manipolazione di materiali e dalla gestione dei rifiuti di cantiere, all'inquinamento del suolo e/o dei corpi idrici causato dalle perdite di sostanze inquinanti come olio e carburanti dai mezzi di cantiere ed all'inquinamento del suolo e/o dei corpi idrici derivante dalla gestione e dallo smaltimento inadeguato degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

sfridi e dei rifiuti di cantiere; per quanto riguarda le emissioni di polveri, i livelli stimati nell'ambito delle valutazioni condotte sulla componente aria sono considerati accettabili, tenendo conto della tipologia di attività e della durata delle operazioni; per quanto concerne le emissioni di gas serra, i valori stimati non dovrebbero avere un impatto significativo sulla qualità dell'aria nella zona di interesse; la stessa considerazione si applica alle potenziali perdite di olio o carburanti, che sono previste avere effetti trascurabili sulle capacità di sopravvivenza della fauna locale; per quanto riguarda la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, è importante sottolineare che vengono rigorosamente rispettate tutte le norme vigenti e applicabili al caso specifico e, pertanto, non sembrano esserci rischi significativi di alterazione degli habitat circostanti; inoltre, dati la temporaneità delle operazioni e la limitata portata dei possibili rischi, l'incidenza complessiva sugli habitat può essere considerata bassa; gli effetti perturbatori non risultano significativi e non influenzano l'integrità del sito né ne compromettono la capacità di ripristino; invece, l'incremento dell'umidità e la presenza dei pannelli solari favoriranno la proliferazione di insetti, che rappresentano una risorsa alimentare per numerose specie animali presenti nell'area;
- la superficie dei pannelli dell'impianto può raggiungere notevoli temperature durante la fase di esercizio a causa dell'irraggiamento diretto del sole e, in alcune circostanze, può generare effetti rilevanti; tuttavia, è importante sottolineare che questo fenomeno è più rilevante per gli impianti solari a concentrazione mentre nelle condizioni previste per l'impianto in progetto questo fenomeno non è considerato un rischio significativo;
- l'effetto lago è un fenomeno ottico che può creare confusione tra un impianto fotovoltaico a terra e una superficie specchiante d'acqua che può manifestarsi soprattutto a quote elevate ed è causato dall'uniformità cromatica dei pannelli solari (che può far sembrare il campo fotovoltaico come una superficie d'acqua riflettente); tuttavia, riguardo all'eventuale confusione per l'avifauna, diverse ricerche condotte da ornitologi e psicologi hanno dimostrato che gli uccelli, in particolare quelli migratori, hanno capacità cognitive che consentono loro di individuare rotte migratorie, aree di sosta e luoghi di nidificazione, il che rende improbabile che scambino un impianto fotovoltaico per uno specchio d'acqua; pertanto, l'ipotesi di confusione dovuta all'effetto lago è considerata marginale; inoltre, sono state previste misure preventive, come l'uso di moduli solari di ultima generazione con vetro temperato antiriflettente e una disposizione a file parallele che spezza l'uniformità cromatica dell'impianto; in caso di necessità, possono essere adottate ulteriori misure come bande di colore bianco/rosso per rendere i pannelli meno simili a uno specchio d'acqua e l'installazione di dissuasori visivi che simulano la presenza di predatori per scoraggiare l'avifauna;
- durante la fase di cantiere, verranno utilizzati materiali e tecniche standard comunemente adoperati nella costruzione di opere e non saranno impiegate sostanze chimiche infiammabili; pertanto, non si prevedono situazioni significative di rischio di incidenti in fase di cantiere;
- la gestione delle erbacce sarà programmata in modo appropriato, con interventi distribuiti durante l'anno in base alle stagioni, effettuati da squadre specializzate che utilizzeranno mezzi meccanici, come decespugliatori, senza ricorrere all'uso di erbicidi; questo approccio più sostenibile contribuirà a minimizzare l'impatto ambientale dell'impianto fotovoltaico sull'ecosistema circostante; inoltre, per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale, si sta promuovendo l'adozione di tecniche agricole più sostenibili, come la semina su sodo; questo approccio è ampiamente utilizzato nelle coltivazioni di cereali ed implica la semina su terreni ancora coperti dai resti vegetali della precedente coltivazione o dalle cosiddette "cover crops"; tale pratica elimina la necessità di alcune fasi di lavorazione meccanica, contribuendo all'aumento della fertilità naturale del suolo;
- con riferimento all'effetto barriera per le specie animali generato dalla presenza dell'impianto in progetto, lo stesso può essere mitigato grazie all'implementazione di recinzioni che includono passaggi dedicati alla piccola fauna; di conseguenza, questi impianti diventano difficilmente attraversabili solo per i predatori, garantendo la sicurezza delle specie più piccole.

Nel capitolo 5 dell'elaborato si riportano gli esiti della valutazione effettuata in merito alla significatività degli effetti producibili. Nel capitolo si riporta, tra l'altro, che:
- l'intervento si colloca in un'area già antropizzata, caratterizzata dalla presenza umana e, soprattutto, da un'attività agricola predominante;
- la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" attualmente non dispone di un piano di gestione approvato; tuttavia, è possibile identificare le Misure di Tutela e Conservazione approvate dalla Regione Campania con la Deliberazione della Giunta n.795/2017 e le misure specifiche fornite dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, nonché dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- gli impatti attesi sulle componenti ambientali sono da ritenersi trascurabili o nulli, ad eccezione di impatti di moderata significatività prevedibili in relazione al suolo e sottosuolo (l'occupazione del suolo e le conseguenti alterazioni ambientali causate dalla fase di cantiere potrebbero temporaneamente privare le aree di risorse

fonte: http://burc.regione.campania.it

alimentari, siti di nidificazione e rifugi per la fauna locale e ciò potrebbe accadere per il periodo di durata delle attività di cantiere, causando una temporanea perturbazione delle comunità biologiche locali; in fase di esercizio, l'occupazione del suolo da parte delle strutture comporta la perdita di spazi che potrebbero essere potenzialmente utilizzati per la nidificazione, trofici e di rifugio), alla flora (durante l'installazione dell'impianto e la sistemazione delle aree circostanti potrebbe essere necessario rimuovere alcune specie arbustive presenti lungo il perimetro dell'area, tuttavia è importante notare che in quest'area non sono presenti specie di particolare interesse ecologico e che, al fine di preservare la biodiversità, sarà prestata la dovuta attenzione alla presenza di eventuali specie rare o di pregio che potrebbero essere presenti in loco), alla fauna (le lavorazioni comporteranno sicuramente un allontanamento momentaneo della comunità faunistica, ma si ovvierà a tale impatto andando ad intervenire nei mesi che vanno da luglio a marzo e, per gli invertebrati, si porrà particolare attenzione alla tutela di piante e siti che ne manifestano la presenza);
- in termini generali, relativamente alla fauna presente, si ritiene che: è improbabile la perdita di esemplari di uccelli a causa di collisioni con le strutture dell'impianto, poiché la natura delle strutture e la loro disposizione riducono tale rischio; non ci sarà rischio di perdita di avifauna a causa di elettrocuzione, dato che nell'area dell'impianto non sono presenti linee elettriche o altre fonti di potenziale pericolo di questo tipo; non si prevede la perdita di esemplari a seguito della sottrazione di suolo o habitat, poiché l'impianto si inserisce in un contesto già antropizzato e utilizzato per attività agricole;
- in relazione alle pressioni ed ai fattori di minaccia individuati con la D.G.R.C. n.795/2017 per habitat e specie di interesse comunitario segnalati come presenti nella Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*", gli effetti producibili in correlazione con la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto possono ritenersi sussistenti, seppur moderati, esclusivamente in relazione a quelli connessi allo svolgimento di attività agricole, alla realizzazione di strade, al disturbo antropico; il progetto in argomento, peraltro esterno, seppur molto prossimo, alla perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*", è coerente con le misure di conservazione approvate per tale Sito con la D.G.R.C. n.795/2017;
- nessuno degli habitat di interesse comunitario presenti nella perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" è presente nell'area interessata dagli interventi, né si ipotizzano impatti a distanza indotti su tali habitat;
- con riferimento alle specie di interesse comunitario la cui presenza è segnalata nella Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*", il principale fattore di perturbazione nei confronti delle specie faunistiche segnalate (con specifico riferimento alle specie rilevate nell'area oggetto di valutazione: *Alauda arvensis*, *Streptopelia turtur*, *Turdus philomelos*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus ferrumequinun*, *Rhinolophus hipposideros*, *Coenagrion mercuriale* e *Oxygastra curtisii*) è riconducibile all'emissione di rumore in fase di cantiere che determinerà il probabile allontanamento di individui dall'area interessata e da quelle immediatamente più prossime; in proposito, tuttavia, deve rilevarsi che nell'area di indagine non sono stati rinvenuti siti di riproduzione e che la frequentazione faunistica della stessa si limita a brevi soste connesse all'alimentazione, o a transiti saltuari; inoltre, il rumore generato in fase di cantiere sarà limitato a brevi periodi e, quindi, gli effetti sono da considerarsi nulli.

Nel capitolo 6 dell'elaborato sono riportati i seguenti accorgimenti previsti per migliorare la sostenibilità ambientale del progetto e mitigarne le potenziali incidenze: 1. gli impianti fotovoltaici saranno rialzati da terra di 2-3,5 m, permettendo il passaggio della piccola fauna, eliminando così l'"effetto barriera" potenziale delle recinzioni; 2. durante i periodi siccitosi, le piste e i piazzali del cantiere saranno umidificati per ridurre la dispersione di polveri; si limiterà la velocità dei mezzi nel cantiere e si sospenderanno le attività produttrici di polveri in giornate ventose; 3. sarà privilegiato l'uso di apparecchi di lavoro a basse emissioni, come quelli con motori elettrici; 4. saranno proibite lavorazioni nelle ore notturne per evitare l'inquinamento luminoso in fase di esecuzione; 5. sospensione delle attività durante i periodi di riproduzione delle specie a rischio conservazionistico; 6. i rifornimenti nel cantiere avverranno in aree impermeabilizzate o tramite carri cisterna sicuri; qualsiasi deposito di carburante sarà dotato di vasche di contenimento; 7. verranno adottate misure per minimizzare l'impatto acustico, ottimizzando l'uso dei mezzi di lavoro e trasporto; 8. la progettazione prevede aree verdi attorno agli impianti fotovoltaici e la realizzazione di un limoneto perimetrale; 9. saranno utilizzate tecniche atte a preservare la fertilità del suolo e a favorire la rigenerazione della vegetazione; 10. i pannelli utilizzati neutralizzano l'abbagliamento e sono distribuiti in modo da ridurre l'effetto lago; 11. l'illuminazione sarà attivata solo tramite rilevamento con telecamere ad infrarossi, garantendo l'uso della luce solo quando necessario e 12. la recinzione progettata crea una zona di sosta senza disturbi da grandi predatori e contiene passaggi per permettere il transito della piccola fauna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle conclusioni dell'elaborato si riporta, tra l'altro, che:
- il tipo di intervento pianificato è stato attentamente studiato per minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulla fauna presente nell'area;
- durante i successivi sopralluoghi, verranno condotte analisi dettagliate sugli uccelli e sui chirotteri che frequentano l'area oggetto dell'intervento; questo permetterà di valutare gli effetti potenziali dell'opera in relazione agli obiettivi di conservazione delle specie individuate nei siti Natura 2000 e alle misure progettuali; questa analisi consente di esprimere una valutazione positiva dell'incidenza appropriata, considerando la non significatività degli impatti previsti;
- l'intervento non altera in modo sostanziale lo stato dell'area e i lavori avranno una durata limitata nel tempo;
- sono state previste misure di mitigazione come la bagnatura delle superfici, l'uso di macchinari adeguati e il divieto di esecuzione dei lavori durante i periodi riproduttivi delle specie faunistiche;
- l'adozione di una nuova modalità di gestione dell'attività agricola nell'ambito del progetto di agrovoltaico, insieme alla creazione di un limoneto perimetrale, costituiscono un miglioramento significativo
dell'area; queste azioni avranno effetti positivi sull'ambiente circostante e sulle connessioni ecologiche potenziali;
- gli interventi sono conformi agli obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie designati nel Sito della Rete Natura 2000 interessato;
- in sintesi, la realizzazione dell'intervento non comporta effetti negativi diretti e significativi sulle specie ornitiche più rare e minacciate, né causa una riduzione degli habitat chiave per la riproduzione e lo svernamento.

2 - Informazione e Partecipazione del pubblico interessato (prima fase di consultazione ex art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.)

Con nota prot. n.241731 del 15 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire all'Ufficio mittente osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata, ivi incluse eventuali osservazioni sulla documentazione inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza.
Nei termini indicati con la detta nota non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Con successiva nota prot. n.77188 del 14 febbraio 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, del nuovo Avviso di cui al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire all'Ufficio mittente eventuali osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.589167 del 5 decembre 2023, ivi inclusa quella trasmessa in riscontro a quanto richiesto in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza.
Nei termini indicati con la detta nota non sono pervenute osservazioni.

3.1 - Richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

Con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, sono state trasmesse alla Società proponente le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dai soggetti coinvolti nel procedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate con specifico riferimento all'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, oggetto della presente scheda, costituenti allegato 4 alla nota prot. n.343408/2024, sono di seguito riportate:

Studio di Impatto Ambientale

1. preliminarmente, si osserva che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata sono state riportate, in relazione a diversi tematismi espressamente previsti all'art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo, descrizioni ed analisi generiche ed inadeguate ai fini della valutazione in corso nell'ambito dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto (a titolo non esaustivo, si richiamano: la descrizione della componente strutturale e gestionale del sistema agricolo/zootecnico previsto in integrazione con il sistema di produzione energetica; la descrizione dei recettori potenzialmente esposti alle emissioni di inquinanti atmosferici, acustiche ed elettromagnetiche, ed i risultati quantificati dei livelli di perturbazione cui risulta esposto ciascuno di tali recettori sulla base delle valutazioni previsionali, delle modellizzazioni e delle verifiche in campo effettuate; la descrizione dell'attuale copertura del suolo nell'area direttamente interessata dalla prevista installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, delle cabine elettriche di trasformazione e smistamento e della viabilità interna di servizio);
si chiede, pertanto, di procedere ad una rielaborazione dello Studio di Impatto Ambientale, nel quale dovranno essere riportati, anche in forma sintetica, ove appropriato, tutti i contenuti descrittivi e di analisi ritenuti salienti ai fini della valutazione degli impatti ambientali potenzialmente producibili in correlazione con la costruzione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (il rinvio ad altri elaborati dovrà avvenire esclusivamente nell'ottica di consentire un maggior livello di approfondimento di una tematica comunque già trattata in modo esaustivo nello Studio di Impatto Ambientale), e dovranno essere eliminate le parti descrittive generiche che non trovano concreto seguito nelle analisi e nelle valutazioni ambientali riportate (ad esempio, descrizione delle vicissitudini storiche del territorio comunale di Castelnuovo Cilento riportata al paragrafo 2.1 e descrizione delle strumentazioni e delle tecniche impiegate nelle indagini geofisiche e geotecniche riportata al sottoparagrafo 7.3.3) e siano esaustivamente trattati anche gli aspetti indicati nei successivi punti della presente richiesta di chiarimenti ed integrazioni;
si chiede, inoltre, di trasmettere una tabella di confronto tra i contenuti dell'Allegato VII della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/06 ed i contenuti presenti nelle diverse sezioni in cui risulterà articolato lo Studio di Impatto Ambientale;
ancora in via preliminare, si osserva che nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si attesta che lo stesso è stato redatto dall'arch. Francesco Capo, seppure si riporta, nella parte introduttiva dello stesso, che "*lo studio è il risultato delle esperienze multidisciplinari ed integrate, maturate sul tema del rapporto tra energia – infrastrutture - paesaggio, di ingegneri impiantisti ed elettrici, ingegneri ambientali, architetti paesaggisti, geologi, naturalisti, archeologi e non ultimi di strutturisti ed esperti tecnici con grande esperienza*";
si chiede, pertanto, tenuto conto anche del fatto che l'art.22 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. prevede, al comma 5, che "*Per garantire la completezza e la qualità dello studio di impatto ambientale e degli altri elaborati necessari per l'espletamento della fase di valutazione, il proponente:* (…) *c) cura che la documentazione sia elaborata da esperti con competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale, e che l'esattezza complessiva della stessa sia attestata da professionisti iscritti agli albi professionali*", che nell'elaborato siano esplicitamente indicati i professionisti esperti nelle materie indicate nella parte introduttiva e che l'elaborato medesimo sia dagli stessi firmato;
rilevato, ancora in via preliminare, che in diversi casi nell'elaborato sono riportate informazioni sullo stato delle componenti ambientali considerate che risultano prive dell'indicazione della fonte e/o del periodo di riferimento;
si evidenzia che la descrizione dello stato dell'ambiente deve essere esposta sulla base di studi, relazioni, report, dati di monitoraggio aggiornati, redatti a cura di soggetti competenti, con indicazione dell'anno o del periodo di riferimento e, ove necessario, tenendo conto della specificità del progetto e degli impatti prevedibili ad essi connessi, anche sulla base di specifici sopralluoghi e/o monitoraggi e/o campionamenti puntuali svolti in sito a cura del proponente prima della presentazione dell'istanza, finalizzati ad una migliore definizione dello stato dell'ambiente ante operam;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. con riferimento all'analisi di coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale considerati, nella quasi totalità dei casi manca la descrizione dell'esito della stessa;
si chiede di integrare l'elaborato riportando quanto richiesto;

3. nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si prospetta la volontà di realizzare un sistema agrivoltaico senza, tuttavia, fornire alcuna descrizione di adeguato dettaglio sulla conformazione strutturale e sulla gestione della componente agricola/zootecnica di tale sistema (ad eccezione di un generico riferimento ad un apiario presente alla pag.127 dell'elaborato);
premesso che a tale ipotesi progettuale, in considerazione della notevole superficie a destinazione agricola interessata dalla prevista installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, delle cabine elettriche di trasformazione e smistamento, e della viabilità interna di servizio, è attribuita fondamentale importanza nell'ambito della valutazione in oggetto, si rappresenta che nell'elaborato deve essere data piena evidenza del rispetto delle indicazioni in materia fornite con le "*Linee guida in materia di impianti agrivoltaici*" del giugno 2022 pubblicate sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'aggiornamento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato con Decreto Dirigenziale n.162 del 12 marzo 2024 della Direzione Generale 50.07.00 "*Politiche Agricola, Alimentari e Forestali*" della Regione Campania;
si chiede di:
- indicare esplicitamente e dettagliatamente le caratteristiche della copertura vegetale presente nell'area interessata (nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta, genericamente, che "*i terreni sono prevalentemente coltivati a seminativo non irriguo*" e nell'elaborato "*CACPV_T133 – Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)*" si riporta che "*I terreni destinati al progetto agrivoltaico attualmente ospitano un erbaio composto principalmente da fieno polifita, periodicamente arricchito con leguminose da sovescio e erbai di medica*");
- indicare le tipologie di attività agricole e/o zootecniche che si intendono condurre nell'ambito del sistema agrivoltaico proposto, le analisi e le valutazioni poste a base delle scelte effettuate, la compatibilità con le caratteristiche del territorio e dei terreni; le modalità di gestione previste; in proposito si rileva che solo nell'elaborato "*CACPV_T133 – Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)*" si riporta, genericamente, che "*Sui terreni, saranno coltivate erbe miste, erba medica poliennale per mantenere la fertilità e colture da sovescio (leguminose) per migliorare la qualità del suolo*";
- indicare esplicitamente, anche mediante localizzazione di dettaglio su appositi elaborati grafici, la localizzazione delle aree destinate allo svolgimento delle attività agricole e/o zootecniche;
- riportare l'analisi di coerenza con i requisiti A1, A2, B1, B2 e D2 definiti dai riferimenti metodologici indicati;
- allegare all'elaborato un preliminare di accordo di cooperazione tra la Società proponente e le aziende agricole/zootecniche che opereranno nel campo agrivoltaico, come espressamente previsto dall'aggiornamento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato con D.D. n.162/2024;
- prevedere, nel Piano di Monitoraggio Ambientale, il rilevamento analitico dei parametri chimico-fisici e biologici previsti nel Quadro C del paragrafo 5 "*Verifiche e controlli post operam dei requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 e delle condizioni ambientali dell'impianto agrivoltaico*" dell'aggiornamento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato con D.D. n.162/2024;

4. con riferimento alla recinzione del parco fotovoltaico genericamente descritta nell'elaborato, si chiede di valutare l'opportunità di sostituire le previste opere di sostegno in pilastrini in calcestruzzo con paletti in legno o in acciaio zincato o altra soluzione ad alta compatibilità paesaggistica ed ambientale individuata, nonché la sostituzione della soluzione di deframmentazione per la fauna non volatrice di piccola e media dimensione mediante opportuni passaggi previsti alla base della recinzione (soluzione, peraltro, non descritta né per quel che attiene alle caratteristiche di tali passaggi, né per quel che attiene al distanziamento tra gli stessi) con la soluzione rappresentata dal mantenimento di uno spazio libero continuo di almeno 15 cm. tra la base della recinzione ed il piano di campagna lungo l'intero sviluppo del perimetro recintato (soluzione che si ritiene altamente preferibile e maggiormente efficace in relazione al conseguimento dell'obiettivo dichiarato nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata);

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. con riferimento alla prevista piantumazione, con funzione di elemento di mitigazione paesaggistica, di piante di limone lungo il perimetro della recinzione dell'impianto, si chiede di descrivere adeguatamente le valutazioni poste alla base di tale scelta progettuale e le previste modalità di realizzazione e gestione della stessa e di considerare, in ogni caso e preventivamente, la possibilità di sostituzione della prevista piantumazione di limoni con la piantumazione di specie a portamento arbustivo tipiche della vegetazione spontanea dell'area vasta di inserimento dell'impianto in progetto, come individuate da professionista esperto in materia botanica, selezionando non meno di due/tre specie, preferibilmente tra quelle produttrici di elementi edibili per la fauna selvatica, e disposte in doppia fila sfalsata;

6. con riferimento al tracciato del cavidotto MT di connessione del parco fotovoltaico in progetto con la Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica, considerato anche che nella rappresentazione grafica "*Inserimento su CTR dell'impianto*", riportata a pag.17 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, lo stesso viene rappresentato come costituito da differenti tratti contraddistinti da diversa colorazione, senza alcuna legenda o descrizione specifica di accompagnamento, si chiede di fornire dettagliata descrizione delle caratteristiche dello stesso, specificando in particolare:
- se l'intero tracciato del cavidotto in argomento si sviluppa al di sotto o lungo strada esistente o se parti dello stesso si sviluppano su terreno (rappresentando graficamente, nel secondo caso, la precisa localizzazione dei tratti di tracciato sviluppati al di sotto o lungo strada esistente e dei tratti di tracciato sviluppati su terreno); tale differenziazione deve essere resa esplicita anche sugli shape-file di progetto, rappresentando le eventuali differenti situazioni su layer informativi distinti;
- in caso di interferenze con elementi del reticolo idrografico e/o di altri ambiti particolari, la localizzazione di tali interferenze (mediante rappresentazione grafica in scala adeguata) e le modalità di risoluzione previste;
- in caso di attraversamento di aree coperte da vegetazione arbustiva e/o arborea, i risultati di specifica analisi di dettaglio, sulla base di verifica tramite sopralluogo in campo, inerente all'eventuale necessità di rimozione di esemplari di specie vegetali (indicando, in caso affermativo, il numero di esemplari arborei di cui è prevista la rimozione e, per ciascuno di essi la specie e lo stato, nonché la tipologia di vegetazione arbustiva di cui è prevista la rimozione e, per ciascuna tipologia, l'estensione superficiale interessata);

7. con riferimento alla viabilità di servizio all'impianto in progetto, stante la genericità della descrizione fornita nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, si chiede:
- di fornire nell'elaborato rappresentazione grafica di dettaglio della viabilità interna al parco fotovoltaico e di descriverne le caratteristiche dimensionali e la motivazione delle stesse;
- di indicare le caratteristiche della viabilità di accesso al parco fotovoltaico che sarà utilizzata per il trasporto delle componenti impiantistiche e la gestione dei materiali in entrata ed in uscita in fase di cantiere e per il transito dei mezzi impiegati in fase di esercizio (specificando l'attuale tipologia di ogni singolo tratto, i tratti che necessitano di eventuali interventi di adeguamento e le motivazioni e caratteristiche degli stessi, le modalità di ripristino delle caratteristiche originarie da realizzare al completamento della fase di cantiere e le modalità di ripristino delle caratteristiche originarie da realizzare a fine ciclo vita dell'impianto);
- la distinzione tra tratti di viabilità esistente e non necessitante di alcun adeguamento, tratti esistenti necessitanti di interventi di adeguamento e tratti ex novo deve essere resa esplicita anche sugli shape-file di progetto, rappresentando le differenti situazioni su layer informativi distinti;

8. relativamente al fatto che, nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, si afferma, ripetutamente, che l'area di prevista installazione dei moduli fotovoltaici non ricade in aree naturali protette e, genericamente, che sulla stessa "*non sono presenti vincoli ostativi alla installazione ed all'esercizio dell'impianto*", nonché che le uniche interferenze con beni ed aree vincolate riguardano il cavidotto di collegamento per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale, che attraversa un corpo idrico superficiale (e, pertanto, area soggetta al vincolo di cui all'art.142, comma 1, lettera c del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.), senza fornire una organica rappresentazione schematica dei vincoli ambientali eventualmente gravanti sulle aree interessate dalla prevista realizzazione degli interventi, stante l'inadeguatezza e la scarsa comprensibilità delle tabelle riportata alle pagg. 54 e 55 dell'elaborato (in cui, peraltro, impropriamente, sono state indicate come "*aree sensibili e vincolate*" le aree di particolare sensibilità ambientale indicate in Allegato V, punto 2, lettera c), alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., che nulla hanno a che vedere con le aree normativamente soggette a vincoli ambientali) così come della rappresentazione grafica fornita alla pag.60 dell'elaborato (priva di legenda esplicativa);
si chiede:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di indicare esplicitamente che l'area di realizzazione delle opere previste in progetto ricade nella perimetrazione delle aree contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- di specificare denominazione e tipologia del corpo idrico superficiale soggetto alle disposizioni di cui all'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. intercettato dal tracciato del cavidotto della linea interrata MT di connessione alla RTN previsto in progetto (fornendo anche rappresentazione grafica su ortofoto in scala adeguata del punto di interferenza);
- chiarire quanto riportato al sottoparagrafo 7.2.2 dell'elaborato in cui si attesta che "*Lo scarico delle acque delle opere di drenaggio non ricade in zone classificate a rischio idraulico né in aree a rischio da dissesto da versante, mente ricade in area a vincolo idrogeologico su cui è stato chiesto il parere affinché l'area sia sollevata dal vincolo*", specificando la natura di tali opere di drenaggio ed il recapito finale delle acque meteoriche dalle stesse raccolte;
- riportare nell'elaborato specifica tabella di accompagnamento alle parti discorsive in cui, in forma schematica, siano indicati i vincoli ambientali previsti dalle vigenti normative e sia rappresentato se le opere previste in progetto ricadono in aree interessate da tali vincoli (indicando, in caso affermativo, lo specifico elemento progettuale interessato e fornendo rappresentazione grafica su ortofoto della localizzazione di tali situazioni);

9. nel capitolo 3 "*Panorama energetico*" e nei paragrafi 4.1 "*La strategia energetica europea*" e 4.2 "*La strategia energetica nazionale*" dell'elaborato, le analisi riportate hanno come riferimento più recente l'anno 2020;
si chiede di aggiornare l'analisi tenendo conto delle strategie e delle disposizioni normative e regolamentari adottate in sede comunitaria e nazionale successivamente all'invasione russa dell'Ucraina;

10. nel paragrafo 4.3 "*Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)*" dell'elaborato si riporta, a pag.50, che "*Nello specifico caso del settore eolico, al 2030 è previsto un incremento della potenza installata di circa 9,890 MW rispetto all'installato a fine 2016 (9.410 MW). In aggiunta, in termini di energia prodotta da impianti eolici, è stimato un aumento di 25 TWh rispetto a quella prodotta nel 2016 di 16,5 TWh, con un incremento del 150%*";
si chiede di rettificare tale passaggio, non risultando lo stesso di nessuna pertinenza con il progetto in argomento;

11. con riferimento all'analisi di coerenza con gli strumenti di programmazione della tutela e della gestione delle acque superficiali e sotterranee, le scarne argomentazioni fornite nel paragrafo 5.5 "*Piano Regionale di Tutela delle Acque*", duplicate al paragrafo 5.9, non sono riferite allo strumento di programmazione regionale di settore attualmente vigente;
si chiede, pertanto, di fare riferimento al vigente aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque 2020-2026 della Regione Campania, approvato con D.G.R. n.440 del 12 ottobre 2021, e di riportare specifica analisi di coerenza con le disposizioni dello stesso (ed in particolare con le sue Norme Tecniche di Attuazione);
si chiede, inoltre, di estendere l'analisi di coerenza agli strumenti di programmazione settoriale di livello sovraregionale, considerando il Piano di Gestione delle Acque dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

12. con riferimento al paragrafo 5.7 "*Aree protette e Rete Natura 2000 – SIC e ZPS*" si riporta che l'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto è limitrofa al perimetro della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*";
si osserva in proposito che a pag.71 dell'elaborato è riportata, del tutto fuori contesto, una rappresentazione grafica della perimetrazione della ZSC indicata impropriamente come Figura 7 (peraltro, di nessuna significatività in assenza di rappresentazione sulla stessa dell'ubicazione delle opere previste in progetto);
si chiede, pertanto, di riportare nel paragrafo 5.7 rappresentazioni grafiche di adeguato dettaglio dei rapporti spaziali tra le opere previste in progetto e la perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e dei rapporti spaziali tra le opere previste in progetto e la perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*";

13. al paragrafo 5.12 "*Aree percorse dal fuoco*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata non sono indicate la fonte e l'anno di riferimento della rappresentazione grafica inerente alla sovrapposizione delle opere previste in progetto con le aree percorse dal fuoco riportata a pag.75;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si chiede di integrare le informazioni richieste;

14. al paragrafo 5.13 "*Strumento urbanistico comunale*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata non è indicato l'atto di approvazione dello strumento urbanistico considerato;
si chiede di integrare l'informazione richiesta;

15. con riferimento alle "*Alternative di progetto*" descritte al paragrafo 6.1 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, si osserva che:
- le alternative di localizzazione considerate al sottoparagrafo 6.1.2 appaiono configurarsi più quali alternative progettuali che quali alternative di localizzazione (in quanto tutti e tre i layout considerati prevedono la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse nella stessa area) e, in ogni caso, le argomentazioni a supporto delle conclusioni rappresentate risultano generiche e scarsamente significative;
si chiede, pertanto, di sviluppare più dettagliatamente le argomentazioni a supporto delle conclusioni delle valutazioni effettuate;
- le alternative progettuali considerate al sottoparagrafo 6.1.3 si configurano più quali alternative di localizzazione (in quanto considerano una localizzazione in area industriale anziché in area agricola) e, in ogni caso, l'affermazione riportata, secondo cui "*non è stato possibile individuare sul territorio regionale aree già industrializzate idonee per l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza prevista*", non è accompagnata da alcuna argomentazione a supporto;
si chiede, pertanto, di riportare esplicitamente la natura delle verifiche effettuate e, eventualmente, le richieste di disponibilità formulate dalla Società proponente ai Consorzi di Gestione delle Aree di Sviluppo Industriale sul territorio regionale ed alle Amministrazioni comunali in relazione alle aree di previsto insediamento di attività produttive;

16. con riferimento alle cabine di trasformazione ed alla cabina utente previste in progetto, si chiede di riportare nell'elaborato rappresentazione grafica dettagliata dell'ubicazione delle stesse e di considerare la possibilità di prevedere l'impiego, ove disponibili sul mercato, di cabine elettriche prefabbricate caratterizzate da estetica compatibile con il previsto inserimento in un ambiente caratterizzato da una spiccata connotazione rurale o, in alternativa, prevedere il mascheramento delle cabine elettriche previste in progetto mediante piantumazione lungo il perimetro delle stesse di esemplari di specie autoctone a portamento arbustivo e di adeguata altezza, possibilmente prescelte, ove compatibile con le caratteristiche pedologiche del sito, tra quelle produttrici di semi, bacche, fiori, frutti, infruttescenze ed altre parti appetibili per la fauna selvatica e non necessitanti di frequenti interventi di potatura e di rilevanti apporti di sostanze chimiche di sintesi (fertilizzanti e presidi fitosanitari);

17. con riferimento ai trasformatori in olio bt/MT 0,8/20 kV di cui è previsto l'alloggiamento nelle cabine di trasformazione in progetto, si rileva che a pag.85 dell'elaborato gli stessi sono descritti "di potenza massima pari a 2000 kVA", mentre a pag.88 dell'elaborato gli stessi sono descritti "di potenza massima pari a 3500 kVA";
si chiede, pertanto, di chiarire e correggere la discrasia attualmente presente nell'elaborato e di indicare se le caratteristiche dei trasformatori in olio previsti in progetto sono tali da risultare ascrivibili alle tipologie elencate in allegato I al D.P.R. n.151/2011 e ss.mm.ii.;

18. considerato che nel paragrafo 6.3.2 "*Attività di cantiere per la predisposizione dell'impianto fotovoltaico*" si riporta, con riferimento alla preparazione delle aree, che "(…) *È perciò necessario soltanto un minimo intervento di regolarizzazione con movimenti di terra molto contenuti e un'eventuale rimozione degli arbusti e delle pietre superficiali, per preparare l'area*", senza ulteriori specificazioni;
si chiede di descrivere in dettaglio i risultati di specifica analisi, condotta mediante sopralluogo in campo, sia con riferimento alla vegetazione spontanea che alle coltivazioni in essere, inerente ad eventuali esemplari a portamento arboreo e/o arbustivo, presenti nell'area di prevista installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici e di prevista realizzazione della viabilità interna di servizio, dei tracciati delle linee di connessione elettrica e delle cabine elettriche (area recintata del parco fotovoltaico), specificando, in caso di vegetazione di tal tipo eventualmente presente, gli elementi di cui è prevista in progetto la preservazione e gli elementi di cui è prevista la rimozione, ed indicando, per gli elementi di cui è prevista la rimozione, numero e stato degli esemplari di ciascuna specie arborea interessata e tipologia ed estensione superficiale della vegetazione a portamento arbustivo interessata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si rappresenta in proposito che, nell'ambito della valutazione in oggetto, si ritiene necessario perseguire con il progetto la preservazione al massimo grado possibile della vegetazione spontanea a portamento arboreo ed arbustivo eventualmente presente nell'area in questione (con particolare riferimento ad esemplari arborei isolati o in piccoli nuclei con sviluppo significativo e/o fasce vegetate lungo elementi del reticolo idrografico superficiale ed elementi del reticolo irriguo artificiale), così come quella di eventuali frutteti, e che eventuali rimozioni di vegetazione arborea o arbustiva dovranno essere adeguatamente motivati come inevitabili;

19. in considerazione del fatto che nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta che "*l'accesso e l'ispezione dei pannelli è facilitata da appositi corridoi predisposti all'interno del campo tra una struttura e l'altra, così come l'ispezione delle cabine e delle apparecchiature elettriche poste al loro interno è semplificata grazie alla predisposizione di appositi piazzali antistanti*", senza fornire alcuna rappresentazione grafica della localizzazione dei corridoi e dei piazzali citati;
si chiede di riportare nell'elaborato rappresentazione di tali elementi in planimetria e su ortofoto in scala adeguata e di esplicitare che le superfici occupate dagli stessi sono state ascritte alle superfici non destinate alla produzione agricola/zootecnica nelle verifiche inerenti al rispetto dei criteri A1 ed A2 delle "*Linee guida in materia di impianti agrivoltaici*" del giugno 2022 pubblicate sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'aggiornamento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato con Decreto Dirigenziale n.162 del 12 marzo 2024 della Direzione Generale 50.07.00 "*Politiche Agricola, Alimentari e Forestali*" della Regione Campania;

20. in considerazione del fatto che nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata è più volte riportato, nell'ambito della trattazione degli interventi di dismissione dell'impianto a fine ciclo vita, che parte delle strutture realizzate potrà essere mantenuta in base al progetto di riutilizzo dell'area;
ritenuto tale previsione inadeguata alla luce della valenza ambientale e paesaggistica dell'area in questione;
si chiede di eliminare tale ipotesi ovunque contemplata e di prevedere esplicitamente la completa rimozione, a fine ciclo vita dell'impianto, di tutte le strutture realizzate nell'ambito del progetto in oggetto;

21. in considerazione del fatto che nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta che, nell'ambito del progetto proposto, è previsto il riutilizzo in situ di gran parte delle terre e rocce da scavo prodotte durante l'esecuzione dei lavori, senza, tuttavia, fornire alcuna indicazione in merito alla localizzazione ed all'estensione superficiale delle aree di deposito temporaneo di tali materiali ed alle modalità di gestione degli stessi dalla fase di produzione a quella di riutilizzo;
si chiede di fornire nell'elaborato rappresentazione grafica di dettaglio inerente a localizzazione, conformazione geometrica ed estensione superficiale delle aree di deposito di tali materiali e di fornire indicazioni in merito alle modalità di gestione degli stessi;
si chiede, inoltre, di fornire le medesime indicazioni grafiche ed una dettagliata descrizione delle modalità di gestione dei materiali di rifiuto prodotti in fase di cantiere, esercizio e dismissione e non ascrivibili alle terre e rocce da scavo (imballaggi, RAEE; eventuali materiali bituminosi, ecc.);

22. in considerazione del fatto che tutti i grafici riportati nel sottoparagrafo 7.1.1 "*Caratterizzazione meteoclimatica*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata non recano alcuna indicazione del periodo di riferimento;
si chiede di integrare l'elaborato riportando l'informazione richiesta;

23. in considerazione del fatto che nel sottoparagrafo 7.1.3 "*Caratterizzazione della qualità dell'aria*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata non viene fornita alcuna indicazione sulla zonizzazione del territorio regionale e sulla qualità dell'aria nell'area interessata dagli interventi previsti in progetto;
si chiede di riportare nell'elaborato le informazioni richieste;

24. in considerazione del fatto che nel sottoparagrafo 7.1.4 "*Compatibilità del progetto con l'atmosfera*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta genericamente che in fase di cantiere "*si potrà registrare un impatto negativo se nelle vicinanze dell'area di cantiere si trovano recettori sensibili come abitazioni e/o esemplari floro-faunistici*", senza fornire alcuna indicazione in merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si chiede di riportare nell'elaborato una stima dell'estensione, con e senza adozione di adeguate misure di abbattimento, della plume di diffusione delle polveri generate in fase di esecuzione dei lavori e di indicare la tipologia e la localizzazione (anche su ortofoto di adeguato dettaglio) di eventuali recettori antropici e naturali presenti in tale spazio;

25. in considerazione del fatto che nel sottoparagrafo 7.2.1. "*Acque superficiali, sotterranee e stato qualitativo*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata sono riportate descrizioni afferenti, in realtà, alla geologia ed all'idrogeologia, senza alcuna descrizione della natura e dello stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee nelle aree interessate dalla prevista realizzazione delle opere previste in progetto e nelle aree limitrofe potenzialmente suscettibili di impatti sulla componente idrica connessi alla realizzazione di tali opere;
si chiede di riportare nell'elaborato le richieste integrazioni (caratteristiche del reticolo idrografico superficiale, presenza e soggiacenza di acque di falda, stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei presenti nell'area);

26. in relazione a quanto riportato nel sottoparagrafo 7.2.2 "*Compatibilità del progetto con le acque*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata con riferimento ai fabbisogni idrici (necessari per l'abbattimento delle emissioni di polveri in fase di cantiere, per la preparazione del calcestruzzo, per l'alimentazione dell'impianto di irrigazione citato a pag.112 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata e per il lavaggio dei moduli fotovoltaici in fase di esercizio dell'impianto), si osserva che nello stesso non sono fornite dettagliate informazioni sulla natura della fonte di approvvigionamento;
si chiede, pertanto, di indicare in tale sezione dell'elaborato i quantitativi totali e per singola voce di utilizzo di risorsa idrica necessaria (essendo tali informazioni, allo stato, distribuite in sezioni differenti dell'elaborato) e di specificare se tali fabbisogni idrici saranno assicurati mediante prelievo da struttura consortile (se presente), emungimento da pozzo o trasporto con autobotte;
si rappresenta in proposito che, in caso di prelievo da struttura consortile o di emungimento da pozzo, nel corso del procedimento dovrà essere dimostrato l'avvenuto rilascio delle previste concessioni/autorizzazioni da parte dei soggetti rispettivamente competenti;
con riferimento alle operazioni di lavaggio dei moduli fotovoltaici previste in fase di esercizio dell'impianto, nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata non è fornita alcuna informazione in merito all'esclusione di qualsivoglia additivazione dell'acqua impiegata in tali operazioni con sostanze di qualsiasi natura (detergenti, tensioattivi, addolcitori, ecc.);
si chiede, pertanto, di riportare esplicitamente nell'elaborato che per le operazioni di lavaggio dei moduli fotovoltaici sarà impiegata esclusivamente acqua non trattata e non addizionata con sostanze chimiche di qualsiasi natura;

27. ancora in relazione a quanto riportato nel sottoparagrafo 7.2.2 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, rilevato che nell'elaborato si indica la sola profondità minima di infissione dei pali di sostegno previsti in progetto per le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (indicata pari a 1,5/2 metri), mentre nulla si dice in merito alla profondità massima di infissione dei detti sostegni;
si chiede di indicare anche la profondità massima di infissione necessaria ad assicurare la stabilità delle strutture in ogni condizione atmosferica prevedibile e di considerare, in relazione alla stessa, i rischi di interferenza con le acque sotterranee (rischio di connessione tra acque superficiali ed acque sotterranee e di veicolazione in queste ultime di sostanze inquinanti dalla superficie);

28. in considerazione del fatto che al paragrafo 7.3 "*Geologia*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, da ridenominarsi, più correttamente "*Suolo e sottosuolo*", in coerenza con quanto previsto dall'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è riportata, alle pagg.148-157 e 157-159, una doviziosa descrizione della metodologia delle indagini geofisiche e geotecniche eseguite, senza alcuna descrizione dei risultati ottenuti circa le caratteristiche geofisiche e geostatiche del sito di interesse, e alla pag. 159 si riporta che "*Il modello geologico tecnico locale dell'area interessata dal parco fotovoltaico, derivante dall'analisi incrociata dei dati del rilevamento geologico e dalle risultanze del piano di indagini geotecniche e geofisiche eseguito ex-novo a corredo del presente studio, è stato ricostruito nelle sezioni litotecniche in allegato (si faccia riferimento alla cartografia ed agli elaborati in allegato)*";
si chiede di riportare nell'elaborato le conclusioni delle analisi e delle indagini condotte in merito alle caratteristiche geologiche e geotecniche del sito di prevista installazione delle strutture di supporto dei moduli

fonte: http://burc.regione.campania.it

fotovoltaici e delle conseguenti verifiche inerenti all'idoneità del sistema di fissaggio previsto in progetto in relazione alla necessità di assicurare la stabilità delle strutture in qualsiasi condizione atmosferica prevedibile e l'eliminazione di qualsiasi rischio di induzione di fenomeni locali di instabilità idrogeologica in conseguenza delle sollecitazioni dei carichi statici applicati al suolo ed al sottosuolo con l'installazione di tali strutture;

29. ancora con riferimento al paragrafo 7.3 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, rilevato che nello stesso non è presente descrizione alcuna delle caratteristiche del suolo e della sua attuale copertura nell'area di prevista installazione del parco fotovoltaico in progetto e non sono adeguatamente considerati ed analizzati i potenziali impatti producibili in connessione con eventuali modifiche dei parametri microclimatici al suolo indotti dalla presenza della copertura costituita dai moduli fotovoltaici e dal calore dagli stessi generato nell'immediato loro intorno ed i rischi di induzione di processi di erosione del suolo in connessione con la modifica del regime delle acque meteoriche indotti dalla presenza dei moduli fotovoltaici e dalla conseguente potenziale modifica dei rapporti tra quota di acque piovane assorbita dal suolo e quota di corrivazione;
si chiede di riportare nell'elaborato le descrizioni richieste e di sviluppare nello stesso le analisi concernenti le potenziali problematiche indicate;

30. con riferimento al fatto che nel sottoparagrafo 7.3.4 "*Compatibilità del progetto con suolo e sottosuolo*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta che "(…) *per evitare l'erosione delle superfici nude procurate dall'esecuzione dei lavori, si procederà a un'azione di ripristino e consolidamento del manto vegetativo*", senza fornire alcuna indicazione in merito;
si chiede di riportare nell'elaborato dettagliata descrizione della natura e delle modalità di realizzazione della citata azione di ripristino;

31. rilevato che, ancora nel sottoparagrafo 7.3.4 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta che la superficie complessiva dell'impianto, della viabilità e delle cabine di smistamento è "*stimabile in 100.269 mq.*", mentre nel sottoparagrafo 7.3.1 del medesimo elaborato si riporta che "*L'impianto fotovoltaico sarà realizzato interamente nel Comune di Castelnuovo Cilento (SA) in località "Difesa del Pollice" con opere connesse ricadenti nei Comuni di Castelnuovo Cilento (SA), Casalvelino (SA) e Salento (SA) ed è diviso in 3 aree, per una estensione complessiva dell'impianto pari a circa 21 ettari*", al paragrafo 2.3 che "*L'estensione dell'impianto è di circa 15,3 ettari*" ed al paragrafo 7.5 che "*La superficie del sistema agrivoltaico (Stot) come definita al punto 1.1 lett. i delle Linee guida: "Superficie di un sistema agrivoltaico (Stot): area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico", e come definita al punto 4.3.3 della CEI PAS 82-93 risulta essere pari a: Stot = 216.791,6 m^2*";
si chiede di indicare in modo univoco, nello Studio di Impatto Ambientale ed in tutti gli elaborati progettuali trasmessi in relazione all'istanza in oggetto (ivi compresi gli shape-file), la superficie complessiva dell'impianto in progetto e quella delle sue singole parti componenti, ivi comprese le opere di connessione elettrica e di viabilità interna, e di sviluppare coerentemente con tale indicazione le argomentazioni inerenti al rispetto dei requisiti A1 ed A2 delle "*Linee guida in materia di impianti agrivoltaici*" del giugno 2022 pubblicate sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'aggiornamento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato con Decreto Dirigenziale n.162 del 12 marzo 2024 della Direzione Generale 50.07.00 "*Politiche Agricola, Alimentari e Forestali*" della Regione Campania;

32. con riferimento alla descrizione della vegetazione e della fauna caratterizzante l'area di intervento, riportata nei sottoparagrafi 7.4.1 "*Vegetazione*" e 7.4.2 "*Fauna*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, si osserva che la stessa appare generica e riferita ad un'area vasta di eccessiva ampiezza e, pertanto, di scarsa significatività;
si chiede, pertanto, di riportare nell'elaborato una dettagliata descrizione della copertura vegetale spontanea e coltivata presente nelle aree direttamente interferite dalla realizzazione delle opere previste in progetto ed in quelle più prossime e suscettibili di poter essere interessate da potenziali impatti negativi connessi a tale realizzazione (installazione strutture di supporto dei moduli fotovoltaici; cabine elettriche e relative piazzole; viabilità di servizio interna ed esterna, con particolare riferimento agli elementi di viabilità da realizzare ex novo ed agli elementi di viabilità esistente necessitante di interventi di adeguamento in ampliamento; realizzazione del cavidotto di connessione, con particolare riferimento ad eventuali tratti in cui lo stesso non

fonte: http://burc.regione.campania.it

sia realizzato al di sotto o lungo viabilità esistente), come rilevata a seguito di specifici sopralluoghi in campo effettuati da professionisti con specifica competenza;
si chiede di riportare nell'elaborato una descrizione maggiormente circoscritta alle specie di fauna selvatica presenti o potenzialmente presenti nelle aree direttamente interferite dalla realizzazione delle opere previste in progetto ed in quelle più prossime e suscettibili di poter essere interessate da potenziali impatti negativi connessi a tale realizzazione (installazione strutture di supporto dei moduli fotovoltaici; cabine elettriche e relative piazzole; viabilità di servizio interna ed esterna, con particolare riferimento agli elementi di viabilità da realizzare ex novo ed agli elementi di viabilità esistente necessitante di interventi di adeguamento in ampliamento; realizzazione del cavidotto di connessione, con particolare tratto ad eventuali tratti in cui lo stesso non sia realizzato al di sotto o lungo viabilità esistente), come rilevata a seguito di specifici sopralluoghi in campo effettuati da professionisti con specifica competenza;

33. con riferimento agli impatti potenziali sulla flora e sulla fauna analizzati nel sottoparagrafo 7.4.6 "*Compatibilità del progetto con la biodiversità*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, si osserva che l'affermazione nello stesso riportata, secondo cui "*la realizzazione delle opere in progetto non comporta impatti rilevanti sulla flora e sulla fauna, in quanto le opere per la loro realizzazione non necessitano di scavi rilevanti*" è ritenuta del tutto inadeguata ad una compiuta analisi dei detti impatti;
si chiede, pertanto, di riportare nell'elaborato una esaustiva analisi degli impatti producibili in fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto in progetto su tali componenti ambientali, avendo cura di considerare gli impatti potenziali sulla vegetazione connessi alla rimozione della copertura vegetale direttamente interferita dalla realizzazione delle opere previste in progetto, alla potenziale riduzione della capacità fotosintetica per deposizione di polveri sul fogliame, al rischio per la vegetazione conseguente ad alterazioni locali del microclima e della corrivazione e dell'infiltrazione delle acque meteoriche, alla perturbazione delle specie faunistiche, alla frammentazione ambientale indotta dalla presenza dell'impianto per le specie animali non volatrici, alla sottrazione di areale di caccia per le specie che predano su aree a seminativo, al rischio di alterazione dell'ambiente di vita della pedofauna; al rischio di impatti sull'ornitofauna connesso alla generazione di "*effetto lago*";
sul punto si osserva che la frase riportata nel medesimo sottoparagrafo "*Durante i successivi sopralluoghi, verranno condotte analisi dettagliate sugli uccelli e sui chirotteri che frequentano l'area oggetto dell'intervento. Questo permetterà di valutare gli effetti potenziali dell'opera in relazione agli obiettivi di conservazione delle specie individuati nei siti Natura 2000 e alle misure progettuali*" è ritenuta inappropriata per una serie di considerazioni: in primo luogo, qualsiasi analisi volta a determinare i potenziali impatti producibili su una componente ambientale in correlazione con la realizzazione e l'esercizio delle opere previste in progetto deve essere condotta antecedentemente alla sua approvazione, al fine di poter prevedere gli opportuni accorgimenti e misure per l'eliminazione o la mitigazione dei detti impatti; in secondo luogo, nello Studio di Impatto Ambientale l'analisi non deve essere limitata alle specie faunistiche interessate dalle misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000, analisi, questa, propria della Valutazione di Incidenza, bensì deve essere riferita all'insieme delle specie animali potenzialmente interferite, con particolare attenzione per quelle di interesse conservazionistico eventualmente presenti; in terzo luogo, non è chiaro per quale motivo l'analisi debba essere centrata esclusivamente sugli uccelli e sui chirotteri, essendo gli esemplari appartenenti a questi gruppi faunistici notoriamente esposti più di altri agli impatti potenziali producibili in connessione con la realizzazione e l'esercizio di impianti eolici, ma non necessariamente esposti più di altri (erpetofauna, piccoli mammiferi, invertebrati del suolo) agli impatti potenziali producibili in connessione con la realizzazione e l'esercizio di impianti agrovoltaici quale quello in argomento;

34. ancora nel sottoparagrafo 7.4.6 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta, con riferimento alla compatibilità del progetto con la tutela dei beni del patrimonio archeologico, che lo studio archeologico condotto nell'ambito della verifica preventiva d'interesse archeologico ha portato a ritenere opportuno qualificare le aree di progetto con i livelli di rischio archeologico medio e basso e che, nello specifico, "*i tratti del cavidotto esterno interessati dalla viabilità antica e dai Siti d'interesse 1, 2 e 3 sono da segnalare con un livello di rischio medio*", mentre "*la restante parte del tracciato del cavidotto e le aree 1 e 2, (località Difesa del Pollice) destinate alla realizzazione dell'impianto sono da classificare con un livello di rischio basso, poiché prive di evidenze archeologiche o risultanti poste ad una distanza tale da garantire un'adeguata tutela dei contesti segnalati*", senza che tale descrizione sia accompagnata da alcun elemento grafico localizzativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si chiede, pertanto, di riportare nell'elaborato rappresentazione grafica su ortofoto, in scala di adeguato dettaglio, nella quale siano riportate le aree di attenzione indicate nella descrizione fornita;

35. in considerazione del fatto che nel paragrafo 7.6 "*Agenti fisici*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riportano considerazioni sull'esposizione al rumore ed alle emissioni elettromagnetiche dei recettori considerati, senza fornire alcuna localizzazione e caratterizzazione degli stessi; si chiede, pertanto, di indicare graficamente su ortofoto in scala adeguata la localizzazione di tutti i recettori considerati e di riportare per ciascuno di essi, in specifiche tabelle, i valori dei parametri considerati sulla base delle vigenti normative;

36. con riferimento alle misure di mitigazione indicate al paragrafo 7.11 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, rilevato che le stesse sono definite come "*possibili azioni di mitigazione, necessarie a limitare quanto più possibile, gli impatti diretti legati sia alla sottrazione di vegetazione e habitat faunistico*", si osserva che, affinché la concreta attuazione delle stesse in fase di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto in argomento possa costituire elemento di valutazione positiva nell'ambito della procedura in oggetto, la Società proponente dovrà assumere esplicito impegno alla concreta attuazione delle stesse e che, pertanto, esse non dovranno essere riportate in termini meramente ipotetici, bensì in termini di impegno vincolante;

37. ancora con riferimento alle misure di mitigazione indicate al paragrafo 7.11, si chiede:
- di specificare in dettaglio le modalità di prevista esecuzione della seguente misura di mitigazione "*attuare il ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere, in modo da restituire alle condizioni di naturalità le aree interessate dalle opere, non più necessarie alla fase di esercizio (es. piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali, ecc.). È necessario che il ripristino venga effettuato tenendo conto del quadro ecosistemico pregresso, in modo da favorire la rinaturalizzazione degli habitat prativi e degli elementi arbustivi ed arborei. È altresì opportuno pianificare la piantumazione di ulteriori essenze arbustive a formare siepi in ambiti interessati dalla fase di cantiere, in modo da ripristinare e/o implementare le fasce ecotonali necessarie alla biologia riproduttiva di molte specie di uccelli*", specificando, come già richiesto in punti precedenti della presente nota, tipologia e numero di esemplari di vegetazione a portamento arboreo di cui è eventualmente prevista la rimozione e tipologia e superficie di vegetazione a portamento arbustivo di cui è eventualmente prevista la rimozione e descrivendo dettagliatamente le caratteristiche localizzative ed esecutive degli interventi di ripristino e di ulteriore piantumazione richiamati;
- di riesaminare la seguente misura di mitigazione "*Permeabilità degli impianti: gli impianti fotovoltaici saranno rialzati da terra di 2-3,5 m, permettendo il passaggio della piccola fauna, eliminando così l'"effetto barriera" potenziale delle recinzioni*", che, come formulata, è priva di significato;
- di specificare in dettaglio i periodi cui deve intendersi riferita la seguente misura di mitigazione "*cronoprogramma dei lavori: sospensione delle attività durante i periodi di riproduzione delle specie a rischio conservazionistico*";
- di riformulare la seguente misura di mitigazione "*gestione carburanti: i rifornimenti nel cantiere avverranno in aree impermeabilizzate o tramite carri cisterna sicuri. Qualsiasi deposito di carburante sarà dotato di vasche di contenimento*", prevedendo che i rifornimenti di carburante siano effettuati al di fuori delle aree di cantiere, in aree già impermeabilizzate esistenti ed idonee all'effettuazione di tali operazioni (distributori di carburante);
- di verificare, in relazione alla seguente misura di mitigazione "*rinverdimento: la progettazione prevede aree verdi attorno agli impianti fotovoltaici e la realizzazione di un limoneto perimetrale*" quanto già evidenziato al precedente punto 5 della presente nota;
- di specificare in dettaglio le modalità di prevista esecuzione della seguente misura di mitigazione "*conservazione del suolo: saranno utilizzate tecniche atte a preservare la fertilità del suolo e a favorire la rigenerazione della vegetazione*";
- di riformulare la seguente misura di mitigazione "*recinzione e fauna: la recinzione progettata crea una zona di sosta senza disturbi da grandi predatori e contiene passaggi per permettere il transito della piccola fauna*" tenendo conto di quanto già rappresentato al punto 4 della presente nota;

38. in considerazione del fatto che nel capitolo 8 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta che "*Si precisa fin da ora che il presente PMA dà indicazioni sui possibili monitoraggi da effettuare*", si rappresenta che il piano di monitoraggio ambientale riportato nello SIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve individuare le azioni di monitoraggio che la Società proponente dovrà realizzare e che le stesse non possono essere presentate in termini meramente ipotetici;
si chiede, pertanto di prevedere nel Piano di Monitoraggio Ambientale le misure che la Società proponente si impegna a realizzare e che saranno oggetto di controllo in fase di attuazione, nel rispetto delle indicazioni fornite all'art.22, comma 3, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (indicando tra l'altro, responsabilità e risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione delle azioni previste); le attività previste dal piano di monitoraggio ambientale devono essere chiaramente definite e verificabili univocamente in fase di controllo e devono prevedere l'indicazione di valore ex-ante e valore target perseguito; devono essere espressamente indicate le misure correttive di cui è prevista l'adozione in caso di discostamento dei fenomeni rilevati e dei dati misurati da quanto inizialmente previsto;

39. ancora con riferimento al capitolo 8 dell'elaborato, si rappresenta che la tabella riportata a pag.211 non è leggibile e che la tabella riportata a pag.212 prevede azioni indistinte alle voci A1, A2, B2, C1, C2, E2 ed F1, mentre quelle previste alle voci D1, D2, E1 devono essere condotte antecedentemente al completamento della valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza in corso;

40. ancora con riferimento al capitolo 8 dell'elaborato, fermo restando quanto già rappresentato ai precedenti punti 38 e 39 della presente nota, ed evidenziata la responsabilità della Società proponente in relazione alla predisposizione e trasmissione di un Piano di Monitoraggio Ambientale conforme alle indicazioni normative, si ritiene opportuno che nell'ambito dello stesso siano previste, tra le altre:
- attività di monitoraggio inerenti alla periodica verifica di eventuali fenomeni di instabilità geomorfologica e/o erosione nell'area di installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (per tutta la durata della fase di esercizio e con adeguata periodicità: verifica dell'assenza di fenomeni di dissesto idrogeologico indotti dai carichi statici rappresentati dalle strutture installate; verifica, nei periodi di maggiore piovosità dell'area, dell'assenza di fenomeni di erosione idrica del suolo indotti dalla presenza dell'impianto fotovoltaico, anche mediante l'uso di foto geotaggate) ed alla verifica dello stato di funzionalità delle opere di regimazione idraulica realizzate;
- attività di monitoraggio inerenti ai parametri microclimatici al suolo ed alla abbondanza e diversità specifica della pedofauna, da condursi all'avvio della fase di esercizio e per tutto il periodo di vita dell'impianto e da predisporsi, come già richiesto al punto 3 della presente nota, in piena coerenza con le indicazioni di cui al Quadro C del paragrafo 5 "*Verifiche e controlli post operam dei requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 e delle condizioni ambientali dell'impianto agrivoltaico*" dell'aggiornamento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato con D.D. n.162/2024;
- attività di monitoraggio inerente allo stato della copertura vegetale del suolo oggetto degli interventi di ripristino e nuova piantumazione e della copertura vegetale connessa al mantenimento di attività agricole o agropastorali (da condursi, per tale ultimo aspetto, secondo quanto espressamente previsto al Quadro B del paragrafo 5 "*Verifiche e controlli post operam dei requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 e delle condizioni ambientali dell'impianto agrivoltaico*" dell'aggiornamento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato con D.D. n.162/2024);
si chiede, inoltre, di riportare nell'elaborato le modalità previste per la diffusione e la consultazione dei dati di monitoraggio da parte dei soggetti interessati (si propone la creazione di una pagina web dedicata al progetto su cui pubblicare annualmente i dati di monitoraggio raccolti).

<u>Studio/Relazione di Incidenza</u>

41. l'elaborato denominato "*CACPV_T133 – Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)*" trasmesso unitamente all'istanza presentata, da denominarsi, più correttamente, Relazione/Studio di Incidenza, redatto dal dott. for. Vincenzo Spinillo non risulta firmato dal professionista indicato come redattore dello stesso;
si chiede, pertanto, di ridenominare l'elaborato secondo quanto indicato in norma e di trasmetterlo debitamente sottoscritto dall'estensore;

42. con riferimento al fatto che alla pag.7 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta che "*Tuttavia, è opportuno prendere in considerazione la compatibilità dell'intervento proposto in relazione alle "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000" che la Regione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania ha fatto proprie con Decreto dirigenziale n. 51 del 26/10/2016", si rappresenta che il riferimento normativo corretto è costituito dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017;
si chiede, pertanto, di rettificare il riferimento non corretto;

43. con riferimento al fatto che nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, tenendo conto della esigenza di non determinare interferenza con i periodi dell'anno individuati come coincidenti con quelli di svolgimento di fasi sensibili del ciclo vitale di specie faunistiche, si prevede che le attività da realizzarsi nella fase di cantiere dovranno svolgersi, "(…) *tassativamente, tra il 1° luglio ed il 31 Marzo*", si ritiene opportuno prevedere che tale periodo sia ristretto a quello intercorrente tra il 1° luglio ed il 10 Marzo;
si chiede, pertanto, di modificare il periodo di possibile svolgimento delle attività di cantiere (sia in fase di costruzione dell'impianto che di dismissione dello stesso) come indicato;

44. con riferimento al fatto che nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si evidenzia che, nell'ambito del progetto in argomento, "*sono previste aree di rinaturalizzazione vegetale con specie autoctone e siepi che serviranno come rifugio per la fauna locale*" e che nessuna indicazione è fornita sulla localizzazione e le caratteristiche di tali elementi;
si chiede, come già rappresentato al punto 37 della presente nota in relazione allo Studio di Impatto Ambientale, di rappresentare in dettaglio la localizzazione e le caratteristiche di tali elementi;

45. con riferimento al possibile impatto connesso all'effetto lago, considerato nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata e ritenuto trascurabile, si ritiene in ogni caso opportuno, in considerazione della prossimità dell'area di intervento a contesti ambientali importanti per l'ornitofauna, prevede specifiche azioni di monitoraggio del fenomeno (almeno per i primi tre anni successivi alla costruzione dell'impianto);
si chiede, pertanto, di prevedere specifiche azioni di monitoraggio del fenomeno e di inserire tali attività anche nel Piano di Monitoraggio Ambientale inserito nello Studio di Impatto Ambientale;

46. con riferimento al fatto che nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata è previsto il mantenimento di passaggi per la fauna di piccola dimensione con l'obiettivo di mitigare la frammentazione ambientale, si richiama quanto in proposito già richiesto al punto 4 della presente nota in relazione allo Studio di Impatto Ambientale;
si chiede, pertanto, di valutare l'adozione della soluzione, ritenuta maggiormente efficace, richiamata al punto sopra indicato;

47. con riferimento alle valutazioni riportate nel capitolo 5 "*Valutazione della significatività degli effetti*" e nel paragrafo 5.1 "*Aspetti vulnerabili dell'area di indagine con riferimento ad habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario*" dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, si chiede che l'analisi delle possibili incidenze sui siti Natura 2000 e la valutazione inerente alla significatività delle stesse siano condotte ed esposte in coerenza con le indicazioni fornite in proposito dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "habitat" art.6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate in Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana – Serie Generale, n.303 – in data 28 dicembre 2019;

48. con riferimento alle misure di mitigazione riportate al capitolo 6 dell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, si richiama quanto in proposito già richiesto al punto 37 della presente nota in relazione allo Studio di Impatto Ambientale;

49. con riferimento al fatto che nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta che nell'area interessata dalla prevista installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici è stata rilevata la presenza delle specie *Alauda arvensis*, *Streptopelia turtur*, *Turdus philomelos*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus ferrumequinun*, *Rhinolophus hipposideros*, *Coenagrion mercuriale* e *Oxygastra curtisii*, elencate nel Formulario Standard Natura 2000 della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*", e che gli effetti sugli esemplari di tali specie indotti dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in progetto sono stati ritenuti trascurabili, si ritiene opportuno prevedere azioni di monitoraggio a supporto della valutazione condotta;
si chiede, pertanto, di prevedere specifiche azioni di monitoraggio, da condursi antecedentemente e successivamente (per almeno tre anni) alla installazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in argomento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

finalizzate a verificare gli effetti prodotti sulla frequentazione dell'area da parte di tali specie e delle ulteriori specie di interesse comunitario elencate nel sopra richiamato Formulario Standard Natura 2000 eventualmente rilevate nello svolgimento dell'attività;

50. si chiede di trasmettere dato vettoriale e cartografia generale del progetto con sovrapposizione del perimetro della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" e della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e di indicare le distanze intercorrenti tra i punti più prossimi dell'area di progetto e di tali perimetrazioni.

3.2 - Riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

In data 6 febbraio 2025, la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024 (detta documentazione è stata acquisita al protocollo regionale in data 6 febbraio 2025 con prot. n. PG/2025/0061086).
La detta documentazione di riscontro trasmessa dalla Società proponente ha compreso anche una nota riepilogativa di accompagnamento ai chiarimenti ed alle integrazioni prodotte in relazione a ciascuna delle richieste formulate nell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza. In particolare, con riferimento ai singoli punti della richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata, con il riscontro prodotto la Società proponente ha rappresentato quanto segue:

1. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 1) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha trasmesso l'elaborato denominato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, inerente allo Studio di Impatto Ambientale revisionato in sostituzione integrale del precedente, in cui sono stati descritti e analizzati tutti i punti salienti, ai fini della valutazione degli impatti ambientali potenzialmente producibili in correlazione con la costruzione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto, in particolare:
   - nel paragrafo introduttivo "*1.0 INTRODUZIONE*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, è stata inserita una tabella riportante tutti i professionisti esperti nelle materie indicate;
   - nel paragrafo "*7.0 CRITERI DI LETTURA DELLE COMPONENTI AMBIENTALI E COMPATIBILITÀ CON IL PROGETTO*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, sono state riportate la fonte e il periodo di riferimento relativi alle informazioni sullo stato delle componenti ambientali;
   - nel paragrafo "*8.0 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, sono riportate le descrizioni dello stato dell'ambiente *ante operam*, in relazione al progetto in oggetto e ai suoi impatti connessi;
   - nel Capitolo 11 dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, viene trasmessa una tabella di confronto tra i contenuti dell'Allegato VII della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/06 ed i contenuti presenti nelle diverse sezioni dello Studio di Impatto Ambientale;

2. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 2) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024,
   nel paragrafo 5.14 "*Coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, la Società proponente ha riportato l'esito dell'analisi di coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale;

3. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 3) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato:
   - di aver riportato nei paragrafi 7.3.5 "*Caratteristiche e copertura del suolo*" e 7.5.1 "*Inquadramento della vegetazione reale e potenziale*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, le caratteristiche della copertura vegetale dell'area di impianto (colture

fonte: http://burc.regione.campania.it

erbacee da foraggio destinate all'alimentazione di capi di bestiame allevati), coerentemente con quanto sviluppato negli elaborati "*CACPV_T133-SINCA_Studio di Incidenza Ambientale*" e "*Relazione Agronomica*"; ha rappresentato, inoltre, di aver aggiornato la "*Relazione Tecnica Agronomica*" e di aver modificato gli elaborati "CACPV-T150" e "CACPV-T151" (planimetrie dell'impianto su ortofoto e su CTR) e l'elaborato "*CACPV-T014_Layout impianto*" alla luce di quanto rappresentato e richiesto dalla UOD 50.07.20 "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici*" della Regione Campania, recependo le modifiche al layout inerenti alla riduzione delle strade interne, alla sostituzione delle piante di limoneto con una fascia arborea perimetrale (impiego di piante di lentisco, alloro e corbezzolo) ed allo spostamento della recinzione dell'impianto ai fini di soddisfare i requisiti di cui ai criteri indicati dalle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*";
- di aver riportato all'interno della "*Relazione Agronomica*" nel paragrafo "*Scelta delle specie da coltivare*" le tipologie di attività agricole che si intendono condurre nell'ambito del sistema agrivoltaico proposto (erbaio misto consociato di specie appartenenti alla famiglia delle graminacee e delle leguminose su 8,7 dei 11,5 ettari disponibili, in epoca autunno invernale - tale coltura andrà in avvicendamento con un erbaio specializzato di sorgo in epoca primaverile estiva - e rosmarino sulla restante superficie disponibile di ha 2,8), le analisi e le valutazioni poste a base delle scelte effettuate, la compatibilità con le caratteristiche del territorio e dei terreni, le modalità di gestione previste; analoghe informazioni sono state riportate anche nel paragrafo "*6.2.15 Attività agricole e/o zootecniche proposte*" dell'elaborato "CACPV-T081" contenente lo Studio Impatto Ambientale_rev.19/09/2024 e di aver revisionato anche l'elaborato "*CACPV_T133*" contenente lo Studio di Incidenza Ambientale;
- di aver riportato all'interno della "*Relazione Agronomica*" nel Paragrafo "*Scelta delle specie da coltivare*" la localizzazione delle aree destinate allo svolgimento delle attività agricole, così come nel paragrafo "*6.2.15 Attività agricole e/o zootecniche proposte*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024;
- di aver riportato all'interno della "*Relazione Agronomica*" nel Paragrafo "*Verifica rispetto requisito B.1 - continuità dell'attività agricola*" l'analisi di coerenza con il requisito B1 e, all'interno dell'elaborato "*CACPV-T075*" contenente la "*Verifica requisiti linee guida impianti agrivoltaici*", l'analisi di coerenza con i requisiti A1, A2, B1, B2 e D2 delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*"; tale analisi è stata riportata anche nei Paragrafi 7.9, 6.2, 8.4.15.1 dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024;
- di aver allegato la "*Lettera di Intenti*", stipulata con la Società Agricola "*Biofruit Cilento S.r.l.s. Società Agricola Semplificata*" in data 04/02/2025, attestante il raggiungimento di un accordo ai fini della stipula del Preliminare di Cooperazione entro i 12 mesi successivi alla firma della stessa Lettera di Intenti;
- di aver riportato nell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, il paragrafo 8.4 "*Verifiche e controlli post operam dei requisiti a.1, a.2, b.1 e d.2*";

4. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 4) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver riscontrato quanto richiesto nei paragrafi "*7.6.3 Potenziali Interferenze del PAV sul sistema ecologico di area di sito*" e "*7.15.1 Misure ed azioni di mitigazione degli impatti*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e all'interno dell'elaborato "*CACPV-T015*" contenente la tavola dei "*Particolari costruttivi*"; tuttavia nell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 sono riportate informazioni non coerenti in merito alle caratteristiche della recinzione che si intende realizzare ("(…) *è stata adottata come misura di mitigazione l'utilizzo di una recinzione metallica con maglie 50 x 60 mm e sollevata dal piano di campagna in modo continuo di 15 cm)*" alla pag.242, "*Utilizzo di una recinzione metalli a maglie larghe (30X20 cm) lungo l'intero perimetro dell'impianto*" alla pag.289 e "*Al fine di rendere permeabile la recinzione perimetrale alla mesofauna, è stato previsto l'utilizzo di una rete metallica a maglie larghe 20x20 cm lungo tutto il perimetro*" alla pag.290 ed alla pag.291);

5. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 5) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.6.3 "*Potenziali Interferenze del PAV sul sistema ecologico di area di sito*" e nel paragrafo 7.15.1.1 "*Siepi perimetrali*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed ha richiamato anche il capitolo 5 "*INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI MISURE DI MITIGAZIONE*" pag. 43-44 dell'elaborato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza Ambientale*"; in dettaglio, la Società proponente ha rappresentato che la scelta progettuale di utilizzare dei filari di limoni perimetrali è stata scartata sulla base delle indagini fisionomico strutturali della vegetazione presente nell'area di sito, realizzate per la rimodulazione della Relazione "*Flora, Fauna ed Ecosistemi*" (elaborato "CACPV_T090" *Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale*); in sostituzione della soluzione precedentemente prevista in progetto è stato previsto l'impiego di esemplari delle specie *Pistacia lentiscus* (lentisco), *Laurus nobilis* (alloro) e *Arbutus unedo* (corbezzolo); sarà realizzata una fascia perimetrale di ampiezza dai 3 ai 5 metri con impianto a sesto irregolare, denso;

6. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 6) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver riportato il tracciato del cavidotto MT a pag. 18 dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e di aver integrato gli shapefile secondo quanto richiesto; inoltre, la Società proponente ha rappresentato di aver fornito le informazioni richieste anche nel paragrafo 7.15.1.1 "*Siepi perimetrali"* del medesimo elaborato, nonché nell'elaborato "*CACPV_T090-Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale*" e, per maggiori dettagli sulle interferenze del cavidotto MT, rimanda negli elaborati "*CACPV_T008.1*", "*CACPV_T008.2*", "*CACPV_T008.3*" e al paragrafo 5.2 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato; dall'esame dei riferimenti indicati, risulta che il tracciato del cavidotto è sviluppato pressocché esclusivamente lungo strade (ad eccezione di un tratto in TOC di attraversamento di elemento del reticolo idrografico superficiale);

7. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 7) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver fornito le indicazioni richieste nei paragrafi 6.2.12 "*Viabilità interno parco*" e 6.3.2 "*Attività di cantiere la realizzazione dell'impianto fotovoltaico*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e negli elaborati grafici "*CACPV-T029 - Planimetria della viabilità*" esterna e "*CACPV-T030 - Planimetria viabilità interna*"; dall'esame dei detti elaborati risulta che le strade interne al parco fotovoltaico avranno larghezza pari a 4 metri (per consentire la manovra dei mezzi pesanti impiegati nella costruzione dell'impianto), e saranno sviluppate secondo il tracciato graficamente rappresentato alla pag.110 dell'elaborato e che la viabilità esistente per l'accesso ai vari lotti della centrale fotovoltaica non sarà oggetto di particolari interventi o di modifiche in quanto "*la larghezza delle strade è adeguata a consentire l'accesso dei mezzi pesanti di trasporto durante i lavori di costruzione e dismissione*" (la particolare ubicazione della centrale fotovoltaica vicino a strade provinciali e comunali permette un agevole trasporto in sito dei materiali da costruzione); gli shapefile trasmessi identificano distintamente i tratti di viabilità già esistenti e quelli da realizzare ex novo;

8. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 8) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nei paragrafi 5.2 "*D. LGS 42/2004*" e 7.4.3 "*Fotoinserimenti*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e rimandando inoltre agli elaborati "*CACPV-T087 - Carta Natura 2000, parchi, riserve, IBA*" e "*CACPV_T033 - Carta dei vincoli su CTR*"; ha, inoltre, rappresentato che "*il paragrafo 7.2.2 a pag. 167 del SIA è stato corretto e integrato con quanto richiesto, in coerenza con i contenuti dell'elaborato "CACPV_T149"* e che al paragrafo 5.7 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato si è riportata specifica tabella di accompagnamento in cui, in forma schematica, sono stati indicati i vincoli ambientali gravanti sulle aree interessate dalle opere previste in progetto; dall'esame dei riferimenti richiamati risulta che: è stato esplicitato nello Studio di Impatto Ambientale revisionato che "*l'area di realizzazione delle opere previste in progetto ricade nella perimetrazione delle aree contigue del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni*"; sono state fornite indicazioni non coerenti in merito al corpo idrico superficiale interessato da interferenza con le opere in progetto (individuato come Fiume Alento alla pag.61 dell'elaborato e come Torrente Fiumicello alla pag.198); non sono stati prodotti i richiesti chiarimenti in merito alle caratteristiche tecniche delle opere di drenaggio previste in progetto ed al recapito finale delle acque meteoriche da esse convogliate; la richiesta tabella di confronto tra opere di progetto ed aree paesaggisticamente vincolate non è stata prodotta secondo quanto richiesto e l'informazione riportata alla pag.61 dell'elaborato appare non corretta in quanto si fa riferimento ad interferenza del cavidotto MT in progetto con il Fiume Alento invece che con il Torrente Fiumicello come sembrerebbe essere nella realtà;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 9) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nei paragrafi 4.1 "*La strategia energetica europea*" e 4.2 "*La strategia energetica nazionale*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; dall'esame dei detti riferimenti risulta che sono stati apportati gli aggiornamenti richiesti

10. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 10) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro correggendo il paragrafo 4.3 "*Il piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC)*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; dall'esame del riferimento indicato risulta che sono stati eliminati i riferimenti incongrui al settore eolico;

11. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 11) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nei paragrafi 5.5 "*Piano regionale di tutela delle acque*" e 5.5.1 "*Coerenza con Piano gestione delle acque dell'Autorità di bacino distrettuale del distretto idrografico dell'Appennino meridionale*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel paragrafo 5.5, la Società proponente ha riportato il riferimento al vigente aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque 2020-2026 della Regione Campania, mentre nel paragrafo 5.5.1 non ha riportato specifica analisi di coerenza con le disposizioni del *Piano gestione delle acque* dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale (come richiesto);

12. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 12) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 5.7 "*Aree protette e rete natura 2000 - SIC e ZPS*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e nell'elaborato grafico "*CACPV-T152 - Tavola Distanza area parco da area SIC - ZPS - IBA*"; dall'esame dei detti riferimenti risulta che sono state riportate rappresentazioni grafiche di adeguato dettaglio dei rapporti spaziali tra le opere previste in progetto e la perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e dei rapporti spaziali tra le opere previste in progetto e la perimetrazione delle aree SIC - ZPS - IBA;

13. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 13) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 5.11 "*Aree percorse dal fuoco*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; in tale paragrafo la Società proponente ha riportato la sovrapposizione del Layout di progetto con le aree percorse dal fuoco (evidenziando che non sussistono interferenze) ed ha rappresentato che i dati sono stati estrapolati dal portale regionale https://www.campaniacaccia.it/mappaincendi.php in data 18/09/2024 e si riferiscono agli incendi dall'anno 2013 all'anno 2023;

14. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 14) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 5.13 "*Strumento urbanistico comunale*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo, la Società proponente ha riportato che il PUC è stato "*riadottato ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n. 5/2011 in data 30/07/2018 con delibera di GC n. 59*";

15. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 15) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 6.1.2 "*Alternative di localizzazione*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo la Società proponente ha riportato che "*Per la scelta del sito di progetto è stata condotta un'attività preliminare volta a individuare nella Regione Campania siti idonei a ospitare impianti come quello in progetto. Si sono effettuati incontri con gli Uffici Tecnici nei Comuni limitrofi a quelli di progetto non individuando aree già industrializzate idonee per l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza prevista. È stato pertanto scelto un sito attualmente ad uso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

agricolo. Nelle aree industrializzate vengono realizzati prettamente impianti fotovoltaici del tipo industriali; invece, il nostro progetto riguarda un impianto agrovoltaico (è un sistema di produzione agricola e fotovoltaica), infatti questi impianti vengono realizzati nelle aree agricole come quella da noi individuata nel Comune di Castelnuovo Cilento (SA)";

16. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 16) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 6.2.14 "*Piantumazioni di mascheramento*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo è stato riportato che "*Al fine di una percezione più gradevole di alcuni manufatti dell'impianto si provvederà al mascheramento delle cabine elettriche previste in progetto mediante piantumazione lungo il perimetro delle stesse di esemplari di specie autoctone a portamento arbustivo e di adeguata altezza*"; nel layout di progetto è rappresentato graficamente il posizionamento di tutte le cabine elettriche previste in progetto;

17. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 17) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nei paragrafi 6.2.4 "*Cabine di trasformazione*" e 6.2.5 "*Quadro parallelo bt*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; dall'esame dei detti paragrafi risulta corretta la discrasia precedentemente presente nell'elaborato in merito alla potenza massima dei trasformatori previsti in progetto (chiarendo che la stessa è pari a 2000 kVA); si rappresenta nello Studio di Impatto Ambientale revisionato che "*Trattandosi di macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi non superiori a 1 m^3, non ascrivibili alle tipologie elencate in allegato I al D.P.R. n.151/2011 e ss.mm.ii. è quindi non è prevista l'acquisizione del parere dei Vigili del fuoco*";

18. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 18) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 6.3.2 "*Attività di cantiere la realizzazione dell'impianto fotovoltaico*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e nell'elaborato "*CACPV_T090 - Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale*", specificando che l'analisi floristica e vegetazionale dell'area di progetto e dell'area di sito è stata interamente rimodulata attraverso un campionamento mirato delle caratteristiche fisionomico-strutturali; nel paragrafo 6.3.2 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato si riporta che "l'area di progetto non è interessata da vegetazione arbustiva e arborea spontanea, e che le uniche specie arboree presenti sono: 8 piante di Pino domestico (Pinus pinea), 2 piante di Gelso (Morus alba) ed un filare di 14 piante di olivo (*Olea europea*) varietà Leccino" e che "*per quanto riguarda gli alberi di pino domestico, saranno eliminati non essendo specie coerenti con il contesto vegetazionale dell'area di sito, così come i Gelsi, mentre le piante di ulivo saranno recuperati e ripiantumate lungo il perimetro dell'appezzamento che confina con il tracciato stradale e non interessato dall'intervento*";

19. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 19) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 6.4.1 "*Manutenzione ordinaria*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, al paragrafo 2.1 "*Verifica del requisito A*" e nell'allegato A dell'elaborato "*CACPV-T075 - Verifica requisiti linee guida impianti agrivoltaici*" e nell'elaborato grafico "*CACPV-T014 - Layout impianto*"; dall'esame dei riferimenti indicati non si rilevano più i "corridoi predisposti all'interno del campo tra una struttura e l'altra" precedentemente citati;

20. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 20) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 6.5 "*Fase di dismissione*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo è stata prevista esplicitamente la completa rimozione, a fine ciclo vita dell'impianto, di tutte le strutture realizzate nell'ambito del progetto in oggetto;

21. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 21) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 9.1 "*Riutilizzo dei materiali da scavo all'interno del sito di produzione*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e nell'elaborato grafico "*CACPV-T014 -*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Layout impianto"; nel detto paragrafo viene fornito solo un quadro normativo in materia di gestione terre e rocce da scavo mentre informazioni grafiche vengono riportate (sempre in modo generico) nell'immagine inserita nel paragrafo (a pag. 316) e nella relativa alla tavola grafica "*CACPV-T014 - Layout impianto*". Tuttavia, alcune informazioni richieste sono riportate nei paragrafi successivi 9.2 "*Stima dei volumi e modalità di riutilizzo*" e 9.2.1 "*Centri di trattamento rifiuti*", nei quali si specifica che "*parte dei volumi di scavo sarà riutilizzata in sito una volta accertate le caratteristiche di qualità ambientale, in conformità a quanto indicato nell'allegato 1 del D.P.R. 120/2017*" e che "*per la gestione dei terreni non rispondenti ai requisiti di qualità ambientale o eccedenti, e quindi non reimpiegabili in sito, verranno individuate le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di avvio degli stessi ad operazioni di trattamento e recupero presso impianti autorizzati nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Da un'analisi del territorio si sono individuate in un raggio di circa 100 km tre comuni nei quali sono presenti centri di trattamento e recupero autorizzati; in particolare i Comuni sono: Battipaglia (SA), Polla (SA) e Serre (SA)*";

22. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 22) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.1.1 "*Caratterizzazione meteoclimatica*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo è stato rappresentato che "*I diagrammi climatici di meteoblue si basano su 30 anni di simulazioni orarie di modelli meteorologici e sono disponibili per ogni luogo sulla Terra. Forniscono buone indicazioni sui modelli climatici tipici e sulle condizioni previste (temperatura, precipitazioni, sole e vento)*";

23. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 23) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.1.3 "*Caratterizzazione dello stato di qualità dell'aria*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo è stato riportato un inquadramento normativo generale sulla qualità dell'aria, richiamando la Direttiva 2008/50/CE e il relativo recepimento in Italia tramite il D.Lgs. 155/2010; viene poi riportata la zonazione della Regione Campania "*suddivisa in: Agglomerato Napoli-Caserta (IT1507); Zona costiero-collinare (IT1508); Zona montuosa (IT1509)*" e la relativa classificazione;

24. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 24) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.1.4 "*Compatibilità del progetto con l'atmosfera*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel suddetto paragrafo viene effettuata una stima previsionale delle diffusioni delle polveri generate in fase di esecuzione dei lavori;

25. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 25) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.2.1 "*Acque superficiali, sotterranee e stato qualitativo*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel suddetto paragrafo, la Società proponente ha riportato "*Nell'ambito delle indagini eseguite ex-novo a corredo dello Studio Geologico non è stata intercettata alcuna falda entro i primi 9.0 metri dal p.c. e le eventuali falde effimere di carattere stagionale che possono venire a crearsi negli orizzonti litologici a granulometria più grossolana, non possono interferire con le strutture di sostegno dei pannelli*", sono state riportate, inoltre, le informazioni inerenti alle caratteristiche del reticolo idrografico superficiale "*nell'ambito dei corpi idrici superficiali interni e marino-costieri individuati nel PTA Campania, l'area in studio è compresa tra il Torrente Badolato, che scorre immediatamente a Sud-Est dell'area adibita a Parco fotovoltaico s.s., il Torrente Fiumicello e il Fiume Alento nella porzione interessata dall'elettrodotto (Vallo Scalo). Dei citati corpi idrici superficiali tra i quali è compresa l'area in studio, il solo fiume Alento risulta censito tra i "corpi idrici a specifica destinazione" tra le acque dolci idonee alla vita dei pesci salmonico*li"; per quanto concerne lo stato chimico dei corpi idrici superficiali tra i quali è compresa l'area in studio viene riportato che "*dalla rete di monitoraggio risultante dal PTA Campania, sia il Fiume Alento che i Torrenti Fiumicello e Badolato risultano "Buono"*.";

fonte: http://burc.regione.campania.it

26. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 26) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.2.2 "*Compatibilità del progetto con le acque*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024, nel detto paragrafo, vengono riportati i quantitativi per singola voce di utilizzo di risorsa idrica necessaria, in particolare: per "*Impatto in fase di cantiere: Acque superficiali … Il consumo di acqua in area vasta è dato da quella utilizzata per la preparazione del calcestruzzo stimabile il 7.53 mc*", per "*Impatto in fase di cantiere: Acque sotterranee … L'infissione dei pali di sostegno della struttura non sarà mai tale da creare un rischio di connessione tra acque superficiali ed acque sotterranee e di veicolazione in queste ultime di sostanze inquinanti dalla superficie*", per "*Impatto in fase di esercizio … L'acqua che verrà utilizzata in fase si esercizio è quella necessaria al lavaggio dei moduli fotovoltaici stimabile in 56.000 litri per due volte all'anno. L'acqua necessaria per questa operazione sarà approvvigionata da territori prossimi all'impianto e non sarà addizionata con sostanze chimiche. Se ciò non bastasse si provvederà all'utilizzo di autobotti"*; inoltre, in riferimento all'approvvigionamento idrico rappresentato che "*per le operazioni che necessitano di approvvigionamento idrico si evidenzia che nell'area di cantiere non sono presenti pozzi, si provvederà quindi all'approvvigionamento idrico attraverso autobotti o convenzione con consorzi*";

27. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 27) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.2.2 "*Compatibilità del progetto con le acque*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo viene rappresentato che: "*la realizzazione dell'impianto e in particolare delle opere civili a esso connesso non comporterà modifiche all'assetto idrogeologico dell'ambiente, anche per la predisposizione di opportune misure di regimazione delle acque con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica*";

28. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 28) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.3.4 "*Analisi e indagini*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo viene riportato il piano delle indagini geotecniche in sito e di laboratorio giungendo, però, a conclusioni generiche;

29. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 29) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.3.5 "*Caratteristiche e copertura del suolo*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo vengono riportate le caratteristiche pedologiche dei suoli presenti nell'area oggetto dell'intervento concludendo che: "*Il calore generato dai moduli non comporta nessun rischio nelle immediate vicinanze, pertanto: per quanto concerne, l'impatto potenziale dovuto alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio, si può affermare che ogni pannello fotovoltaico genera nel suo intorno un campo termico che può arrivare anche a temperature dell'ordine di 55 °C; questo comporta la variazione del microclima sottostante i pannelli ed il riscaldamento dell'aria durante le ore di massima insolazione dei periodi più caldi dell'anno. Vista la natura stagionale e temporanea del verificarsi di questo impatto potenziale, si ritiene che l'impatto stesso sia temporaneo, locale e di entità non riconoscibile*";

30. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 30) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.3.3 "*Compatibilità suolo e sottosuolo*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo viene riportato che "*in sintesi, le operazioni di ripristino e consolidamento delle condizioni di copertura vegetativa antecedenti la realizzazione dell'impianto, coincidono con le tecniche di messa a coltura delle essenze previste nel programma di impiego agronomico delle superfici*", inoltre, nei successivi sottoparagrafi, viene poi riportata la descrizione della natura e delle modalità di realizzazione della citata azione di ripristino, specificando che le due tipologie colturali che saranno impiegate:
"1. Erbaio misto consociato di specie appartenenti alla famiglia delle graminacee e delle leguminose su 8,7 degli 11,5 ettari disponibili, in epoca autunno invernale, tale coltura andrà in avvicendamento con un erbaio specializzato di sorgo in epoca primaverile estiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Rosmarino sulla restante superficie disponibile di ha 2,8, collocato a sinistra della strada che sarà realizzata in direzione nord -sud dell'appezzamento";

31. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 31) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.9 "*Uso del suolo in relazione all'impianto agrivoltaico*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo viene riportata la verifica, con esito finale positivo, di due requisiti A.1 e A.2 delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*", in particolare per il criterio "*A.1 Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione*" viene riportate che è finalizzato a "*garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico, Stot) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA)."* e concludendo che *"Quindi il requisito A.1(Superficie minima per l'attività agricola) è soddisfatto";* mentre per il criterio "*A.2 LAOR massimo*" viene rappresentato che "*Le Linee guida al punto 1.1 lett. s definiscono il LAOR (Land Area Occupation Ratio) come rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv), e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico (Stot). Il valore è espresso in percentuale. Tale valore non deve superare il 40% LAOR≤40%"* e concludendo che "*Quindi il requisito A.2 Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) è soddisfatto*";

32. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 32) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.5 "*Biodiversità*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; in particolare, nel sottoparagrafo 7.5.2 "*Aspetti vegetazionali sito specifici*" è stata analizzata "*la vegetazione immediatamente connessa all'area d'impianto sia da un punto di vista spaziale sia ecologico*"; la Società proponente ha rappresentato che: "*Il quadro vegetazionale sito specifico che emerge dall'analisi conferma quanto già indicato nell'esame delle caratteristiche vegetazionali di area vasta. In particola, a scala di progetto si evince come le aree occupate dalla vegetazione naturale siano ridotte rispetto al quadro potenziale e fortemente condizionate dalle attività agricole in corso o passate*".
Inoltre, nel sottoparagrafo 7.5.3 "*Analisi degli impatti sulla vegetazione*", la Società proponente ha rappresentato che: "*L' insediamento del PAV in aree già destinate ad uso agricolo non interrompe le dinamiche di successione progressiva sulle aree a vegetazione naturale. Allo stesso tempo la realizzazione di una siepe di confine lungo il perimetro esterno dell'impianto (come previsto in progetto), la cui composizione è coerente con le caratteristiche floristiche del sito (essenze prescelte nella composizione della siepe: Pistacia lentiscus, Arbutus unedo, Laurus nobilis), potrebbe garantire la disseminazione di specie autoctone, il mantenimento delle condizioni microclimatiche sull'area e la mitigazione dell'effetto isola di calore*".
Analogamente a quanto esaminato con gli aspetti vegetazionali, è stata fatta un'analisi sulla fauna, in particolare nel sottoparagrafo 7.5.4 "*Studio della fauna*", la Società proponente ha rappresentato di aver preso in considerazione per l'analisi della componente faunistica "*sia il contesto territoriale di area vasta che di sito*" basandosi "*su dati bibliografici, sopralluoghi speditivi preliminari e attività di monitoraggio standardizzate*" precisando che "*i dati di monitoraggio ottenuti sono in corso di elaborazione e saranno presentati in tempo utile per l'espletamento delle procedure di valutazione ambientale*", concludendo l'analisi della componente faunistica di sito rappresentando che: "*l'analisi di idoneità ambientale dell'area di sito per le diverse specie faunistiche registrate nell'area vasta fornisce delle indicazioni puntuali, che assieme all'analisi degli altri fattori, permette una valutazione degli impatti del progetto. Seppure questo approccio è rappresentativo ai fini dell'analisi degli impatti è stato comunque ritenuto opportuno realizzare un monitoraggio preliminare per individuare puntuale della magnitudo delle interferenze sulla componente faunistica e progettare delle misure di mitigazione mirate ed efficaci*";

33. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 33) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.5 "*Biodiversità*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo e sottoparagrafi viene riportato che la descrizione della componente Biodiversità si è basata "*su un'analisi delle diverse componenti che la compongono: flora, fauna ed ecosistemi. L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione sia i dati disponibili in*

fonte: http://burc.regione.campania.it

letteratura che delle indagini mirate (campionamenti, monitoraggi) sull'area di progetto"; viene poi effettuato un'analisi vegetazionale presente nell'area vasta di progetto al sottoparagrafo 7.5.1 "*Inquadramento della vegetazione reale e potenziale*" ed un'analisi analisi della vegetazione specifica in sito al sottoparagrafo 7.5.2 "*Aspetti vegetazionali sito specifici*" nel quale viene rappresentato che "*per produrre questa analisi sono stati realizzati dei rilievi speditivi finalizzati ad un inquadramento della vegetazione e della flora presente nell'area di progetto*" e che "*a tale scopo sono state individuati i seguenti raggruppamenti omogenei: Siepi di confine o interpoderali (ST2, ST4, ST11); Aree agricole abbandonate (ST3, ST10, ST12); Impianti forestali (ST1, ST2); Macchia mediterranea (ST5, ST6); Aree boscate mesofile (ST8); Vegetazione delle zone di impluvio (ST9), Aree boscate igrofile (ST7)*", concludendo che "*il quadro vegetazionale sito specifico che emerge dall'analisi conferma quanto già indicato nell'esame delle caratteristiche vegetazionali di area vasta. In particola, a scala di progetto si evince come le aree occupate dalla vegetazione naturale siano ridotte rispetto al quadro potenziale e fortemente condizionate dalle attività agricole in corso o passate*" e "*L' insediamento del PAV in aree già destinate ad uso agricolo non interrompe le dinamiche di successione progressiva sulle aree a vegetazione naturale. Allo stesso tempo la realizzazione di una siepe di confine lungo il perimetro esterno dell'impianto (come previsto in progetto), la cui composizione è coerente con le caratteristiche floristiche del sito (essenze prescelte nella composizione della siepe: Pistacia lentiscus, Arbutus unedo, Laurus nobilis), potrebbe garantire la disseminazione di specie autoctone, il mantenimento delle condizioni microclimatiche sull'area e la mitigazione dell'effetto isola di calore*";

34. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 34) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.4.4.2 "*Compatibilità archeologica*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo viene riportato che "*Lo studio archeologico condotto nell'ambito della verifica preventiva d'interesse archeologico (VPIA), in riferimento al Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il comune di Castelnuovo Cilento (località Difesa del Pollice), ha previsto lo spoglio della documentazione bibliografica e di archivio entro un'area di 1 km dall'opera, nonché le attività di ricognizioni topografiche sulle superfici direttamente interessate dal Progetto*" e che "*considerati i risultati emersi dalla ricerca bibliografico-archivistica e dalle indagini di ricognizione è opportuno qualificare le aree di Progetto con i livelli di rischio archeologico medio e basso. Nello specifico i tratti del cavidotto esterno interessati dalla viabilità antica e dai Siti d'interesse 1, 2 e 3 sono da segnalare con un livello di rischio medio. La restante parte del tracciato e le Aree 1 e 2 (località Difesa del Pollice) destinate alla realizzazione dell'impianto sono da classificare con un livello di rischio basso, poiché prive di evidenze archeologiche o risultanti poste ad una distanza tale da garantire un'adeguata tutela dei contesti segnalati. Tuttavia nei processi operativi previsti dal Progetto non è da escludere, sulla base di attenta e costante attenzione investigativa, la presenza di testimonianze archeologiche attualmente non conosciute*"; vien poi riportata l'immagine contenente la "*Carta del rischio archeologico (estratto elaborati CACPV-T077.5 eCACPV-T077.6)*";

35. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 35) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nei paragrafi 7.10.4.1 "*Ricettori e misure fonometriche*", 7.10.5.2 "*Metodologia di calcolo dei campi elettromagnetici generati dal cavidotto*" e 7.10.1 "*Rumore*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; in particolare, nel paragrafo 7.10.4.1 viene riportato che "*Le misure fonometriche sono state effettuate presso i ricettori dell'immagine. Per le misurazioni si faccia riferimento all'elaborato CACPV_T078*" facendo riferimento all'immagine riportata a pag. 265 e all'elaborato "*CACPV_T078_Valutazione Impatto Acustico*"; l'area di progetto ricade in Classe III della zonizzazione acustica comunale (aree miste), con limiti normativi di 60 dB(A) diurno e 50 dB(A) notturno; nella zona non sono presenti recettori sensibili (come ospedali, scuole o case di riposo); i rilievi fonometrici sono stati effettuati in tre postazioni, scelte presso i ricettori civili più prossimi alle future cabine elettriche; le principali sorgenti sonore naturali sono il traffico sulla SP 433; le apparecchiature dell'impianto (inverter e trasformatori) sono contenute in cabine insonorizzate e generano emissioni acustiche irrilevanti (<46 dB(A)), inferiori al rumore di fondo;

36. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 36) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel paragrafo 7.15 "*Misure di mitigazione e impatti residui*" dell'elaborato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; nel detto paragrafo vengono indicate le "*possibili azioni di mitigazione, necessarie a limitare quanto più possibile, gli impatti diretti legati sia alla sottrazione di vegetazione e habitat faunistico:*

- *attuare il ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere, in modo da restituire alle condizioni di naturalità le aree interessate dalle opere, non più necessarie alla fase di esercizio (es. piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali, ecc.). È necessario che il ripristino venga effettuato tenendo conto del quadro ecosistemico pregresso, in modo da favorire la rinaturalizzazione degli habitat prativi e degli elementi arbustivi ed arborei. È altresì opportuno pianificare la piantumazione di ulteriori essenze arbustive a formare siepi in ambiti interessati dalla fase di cantiere, in modo da ripristinare e/o implementare le fasce ecotonali necessarie alla biologia riproduttiva di molte specie di uccelli;*
- *la fase di cantiere dovrebbe seguire un cronogramma tale da prevedere che le attività di scavo necessarie alla realizzazione dell'impianto, realizzazione/ampliamento vie di accesso, realizzazione piazzole, ecc., vengano svolte al di fuori del periodo riproduttivo. La fase di solo movimento terra, dunque, dovrà osservare un periodo di sosta tra il 1° aprile e il 30 giugno, al fine di non inficiare la stagione riproduttiva della maggior parte delle specie presenti;*
- *Permeabilità degli impianti: gli impianti fotovoltaici saranno rialzati da terra di 2-3,5 m, permettendo il passaggio della piccola fauna, eliminando così l'"effetto barriera" potenziale delle recinzioni.*
- *Controllo delle Polveri: durante i periodi siccitosi, le piste e i piazzali del cantiere saranno umidificati per ridurre la dispersione di polveri. Si limiterà la velocità dei mezzi nel cantiere e si sospenderanno le attività produttrici di polveri in giornate ventose.*
- *Basse Emissioni: l'uso di apparecchi di lavoro a basse emissioni, come quelli con motori elettrici, sarà privilegiato.*
- *Orari di Lavoro: Lavorazioni nelle ore notturne saranno proibite per ridurre evitare l'inquinamento luminoso in fase di esecuzione.*
- *Cronoprogramma dei lavori: sospensione delle attività durante i periodi di riproduzione delle specie a rischio conservazionistico.*
- *Gestione Carburanti: i rifornimenti necessarie alle macchine di cantiere saranno effettuati nei distributori di carburante dislocati sul territorio.*
- *Controllo Acustico: verranno adottate misure per minimizzare l'impatto acustico, ottimizzando l'uso dei mezzi di lavoro e trasporto.*
- *Rinverdimento: la progettazione prevede aree verdi attorno agli impianti fotovoltaici e la realizzazione di una siepe perimetrale.*
- *Conservazione del Suolo: saranno utilizzate tecniche atte a preservare la fertilità del suolo e a favorire la rigenerazione della vegetazione.*
- *Pannelli Antiriflesso: i pannelli utilizzati neutralizzano l'abbagliamento e sono distribuiti in modo da ridurre l'effetto lago.*
- *Illuminazione Responsabile: l'illuminazione sarà attivata solo tramite rilevamento con telecamere ad infrarossi, garantendo l'uso della luce solo quando necessario.*
- *Recinzione e Fauna: la recinzione progettata crea una zona di sosta senza disturbi da grandi predatori e contiene passaggi per permettere il transito della piccola fauna."*

concludendo che *"queste misure sono progettate per assicurare che l'intervento rispetti l'integrità delle specie e degli habitat circostanti, garantendo al contempo la sostenibilità delle attività progettuali.";*

37. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 37) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del paragrafo 7.15 "*Misure di mitigazione ed impatti residui*" dell'elaborato denominato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; dall'esame del detto riferimento risulta che: è stata prevista, lungo tutto il perimetro dell'impianto, l'installazione di una recinzione antintrusione con l'utilizzo di una rete metallica a maglie larghe (20x20 cm), permeabile all'attraversamento della mesofauna; è stato previsto che dal 15 marzo al 15 agosto, periodo fenologicamente più sensibile per molte specie (periodo riproduttivo), i lavori di cantiere siano sospesi; è stato previsto che i rifornimenti necessari alle macchine di cantiere saranno effettuati nei distributori di carburante dislocati sul territorio; è stata prevista una nuova soluzione per la realizzazione della fascia perimetrale vegetata lungo la recinzione dell'impianto (con eliminazione della iniziale scelta progettuale di utilizzare dei filari di limoni perimetrali

fonte: http://burc.regione.campania.it

e l'elaborazione di una nuova configurazione definita, in relazione alla scelta delle specie vegetali da utilizzare e della conformazione, sulla base delle indagini fisionomico strutturali della vegetazione presente nell'area di sito riportate nella relazione agronomica;

38. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 38) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponete ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del capitolo 8 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" dell'elaborato denominato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e dell'elaborato denominato "*CACPV_T090 Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale*"; dall'esame dei detti riferimenti si rileva che il Piano di Monitoraggio Ambientale è centrato sul monitoraggio della biodiversità, degli aspetti agronomici e della verifica dei fenomeni di instabilità geomorfologica (paragrafi 8.1, 8.2, 8,3 e 8,4);

39. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 39) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponete ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del capitolo 8 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" dell'elaborato denominato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; dall'esame del detto riferimento risulta che sono state descritte le attività di monitoraggio ante e post operam previste in relazione ai requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 del documento "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato con D.D. n.162/2024;

40. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 40) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponete ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del capitolo 8 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" dell'elaborato denominato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; dall'esame del detto riferimento risulta che: al fine di monitorare l'area da un punto di vista idrogeologico si è ritenuto opportuno prevedere attività di monitoraggio finalizzate alla salvaguardia delle opere a farsi (verranno eseguiti 15 sondaggio geognostici a carotaggio continuo con sonda perforatrice idraulica, da eseguirsi a profondità variabili dai 10 mt. ai 30 mt. dal piano campagna, di cui 5 ubicati nell'area dove verrà ubicato il parco fotovoltaico e 10 dove sarà realizzato l'elettrodotto; i fori di sondaggio verranno attrezzati, per tutta la verticale, con tubo inclinometrico; il monitoraggio inclinometrico avrà durata pari a tutta la fase di esercizio del parco fotovoltaico; la lettura zero, di riferimento, verrà eseguita entro pochi giorni dal termine delle attività di carotaggio; successivamente verranno eseguite ulteriori n° 6 letture annue con cadenza bimestrale); il proponente non ha previsto le richieste attività di monitoraggio inerenti ai parametri microclimatici al suolo ed alla abbondanza e diversità specifica della pedofauna, da condursi all'avvio della fase di esercizio e per tutto il periodo di vita dell'impianto; l'attività di monitoraggio inerente allo stato della copertura vegetale del suolo oggetto degli interventi di ripristino e nuova piantumazione e della copertura vegetale connessa al mantenimento di attività agricole o agropastorali è esplicitata al paragrafo 8.4 "Verifiche e controlli post operam dei requisiti A.1, A.2, B.1 E D.2";

41. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 41) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto nuovo elaborato denominato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*", in sostituzione integrale del precedente, opportunamente rielaborato, rinominato e firmato dalla Dr.ssa Biologa Marlen Santangelo;

42. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 42) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato che nell'elaborato denominato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*" è stato inserito il riferimento normativo corretto in relazione all'approvazione delle Misure di Conservazione approvate per il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" (rappresentato dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017) ed è stata riportata l'analisi di coerenza delle previsioni progettuali con le dette misure; nell'ambito di tale analisi non si sono rilevati elementi di incoerenza;

43. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 43) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del paragrafo 5.5 "*Adeguamento del cronoprogramma di progetto*" dell'elaborato

fonte: http://burc.regione.campania.it

"*CACPV_T133-Studio di Incidenza*"; dall'esame del detto riferimento si rileva che è stato previsto che "*durante la fase realizzative dell'impianto tutte le attività saranno sospese dal 15 marzo al 15 agosto*";

44. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 44) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del paragrafo 5.1 "*Siepi perimetrali*" dell'elaborato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*" e, come già rappresentato in riscontro al precedente punto 37, nell'ambito del paragrafo 7.15.1.1 "*Siepi perimetrali*" dell'elaborato denominato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024; dall'esame dei detti riferimenti si rileva che per la realizzazione delle siepi perimetrali lungo la recinzione dell'impianto in progetto è stato previsto l'impiego di esemplari delle specie *Laurus nobilis* (Alloro), *Pistacia lentiscus* (Lentisco) e *Arbutus unedo* (Corbezzolo), disposti a creare una fascia di ampiezza dai 3 ai 5 metri con impianto a sesto irregolare; gli obiettivi dell'intervento sono il rafforzamento del grado di connettività ecologica, il rafforzamento di habitat e habitat di specie e la mitigazione visiva dell'impianto, con la creazione di una fascia di vegetazione che si integra con il sistema agroforestale locale; nello Studio di Incidenza revisionato è riportata rappresentazione grafica dello schema di tale fascia perimetrale vegetata in figura 5.01 alla pag.44;

45. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 45) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del paragrafo 8 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato; dall'esame del detto riferimento non risultano previste specifiche azioni di monitoraggio in relazione ad eventuali impatti sull'ornitofauna connessi al fenomeno "effetto lago";

46. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 46) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del paragrafo 5.2 "*Recinzioni metalliche a maglia larga*" dell'elaborato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*" e dei paragrafi 7.6.3 "*Potenziali interferenze del PAV sul potenziale ecologico di area di sito*" e 7.15.1 "*Misure ed azioni di mitigazione degli impatti*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato; in relazione ai contenuti dei detti riferimenti si richiama quanto già rappresentato in relazione al riscontro prodotto dalla Società proponente in relazione al precedente punto 4;

47. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 47) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato che il capitolo 5 dell'elaborato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*" è stato rimodulato con le modifiche richieste; in realtà, il riferimento corretto è rappresentato dal capitolo 4 "Valutazione del livello di significatività delle incidenze" dello Studio di Incidenza revisionato; dall'esame del detto riferimento risulta che il proponente ha sviluppato adeguate analisi sulle incidenze potenziali, e sul livello di significatività delle stesse, producibili su habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario in connessione con la realizzazione delle previsioni progettuali in fase di cantiere, in fase di esercizio ed in fase di dismissione dell'impianto in argomento e delle strutture connesse; l'analisi è stata sviluppata in sostanziale conformità con le indicazioni delle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "habitat" art.6, paragrafi 3 e 4*";

48. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 48) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del capitolo 5 "*Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione*" dell'elaborato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*"; nel detto capitolo si riporta che "*Obiettivo generale degli interventi di mitigazione è fornire una soluzione ecologica che consenta l'integrazione dell'impianto agrivoltaico con il mosaico ambientale territoriale, valorizzi le risorse ambientali presenti, ne incrementi la distribuzione spaziale e potenzi i servizi ecosistemici*" e si descrivono gli accorgimenti progettuali e le misure di mitigazione a tal fine previste: 1. Realizzazione di una siepe perimetrale (secondo le caratteristiche già descritte in relazione al riscontro prodotto per il precedente punto 5), 2. Utilizzo di una recinzione metalli a maglie larghe - 20X20 cm - lungo l'intero perimetro dell'impianto (vedasi in proposito quanto rappresentato in relazione al precedente punto 4), 3. Rinaturalizzazione del canale di deflusso delle acque piovane (è prevista creazione di un sistema di pozze lungo il canale di deflusso delle acque piovane interno al campo agrivoltaico allo scopo di migliorare un'area riproduttiva per anfibi, migliorare lo stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle comunità faunistiche associate a questo tipo di ambiente, incrementare la connessione ecologica; l'intervento consiste nel sagomare la sezione del canale, consolidare la sponda con una palificata in legno di castagno, piantumare *Phragmites australis* a monte della palificata, creare delle briglie a distanza di 50 metri circa l'una dall'altra lungo il canale; l'intervento migliora le proprietà idrauliche e la funzione ecologica del canale; la creazione delle briglie crea delle pozze a monte che colme d'acqua, anche in periodo di secca del canale, creano condizioni di vita idonee alla riproduzione degli anfibi), 4. Pulizia periodica del sottopasso stradale in corrispondenza dell'area di impianto (il sottopasso è spesso ostruito e sembra che manchi una pulizia periodica; l'ostruzione del sottopasso impedisce il libero spostamento della fauna selvatica, soprattutto per quanto concerne gli anfibi, poi costretta a superare la strada in superfice, aumentando il rischio di uccisione; l'intervento proposto, consiste nel garantire una manutenzione periodica del sottopasso liberandolo da materiali di deposito che impedisco il libero deflusso delle acque e il passaggio della fauna selvatica; l'intervento migliora le proprietà idrauliche e la funzione ecologica del canale) e 5. Adeguamento del cronoprogramma di progetto (si veda in proposito quanto già rappresentato nell'ambito del riscontro prodotto in relazione ai punti 37 e 43);

49. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 49) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito del capitolo 8 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" dell'elaborato denominato "*CACPV-T081_Studio di Impatto Ambientale*"_rev.19/09/2024 e nell'elaborato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*"; dall'esame dei detti riferimenti, si rileva che sono state descritte le modalità di esecuzione previste attività di monitoraggio sulla biodiversità (relative a: avifauna, chirotterofauna, erpetofauna - anfibi e rettili, lepidotteri ropaloceri ed odonati);

50. con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 50) dell'Allegato 4 alla nota prot. n. PG/2024/0343408 del 11/07/2024, la Società proponente ha rappresentato di aver prodotto riscontro nell'ambito dell'elaborato "CACPV_33" e con l'invio del file "CACPV-T033" in formato Shapefile; dall'esame di tali riferimenti si rileva che è stata fornita la richiesta rappresentazione vettoriale e la cartografia generale dell'impianto in progetto, con sovrapposizione del perimetro della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" e della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e che sono state indicate le distanze intercorrenti tra i punti più prossimi dell'area di progetto e tali perimetrazioni;

4 - Informazione e Partecipazione del pubblico interessato (seconda fase di consultazione ex art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.)

Con nota prot. n.77188 del 14 febbraio 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, del nuovo Avviso di cui al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire all'Ufficio mittente eventuali osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.589167 del 5 decembre 2023, ivi inclusa quella trasmessa in riscontro a quanto richiesto in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza.
Nei termini indicati con la detta nota non sono pervenute osservazioni.

5 - Adeguatezza del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania – discussione in sede di Conferenza di Servizi indetta ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi indetta ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenutasi in data 14 maggio 2025, è stata discussa l'adeguatezza del riscontro fornito dalla Società proponente alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolare, con specifico riferimento al riscontro fornito alle richieste formulate nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, è stato rappresentato quanto di seguito riportato.

In relazione alle richieste di integrazioni formulate con l'allegato 4 alla nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, il riscontro trasmesso dalla Società proponente è stato ritenuto adeguato per i punti 1, 2, 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 25, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 41, 42, 47 e 50.

Nell'ambito di una valutazione sostanzialmente positiva dell'iniziativa progettuale proposta per quel che attiene agli aspetti di competenza, e fermo restando che ai fini del pronunciamento conclusivo si terrà conto anche di quanto rappresentato dagli ulteriori soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi con competenza in materia ambientale, si rappresenta che è necessario che la società proponente fornisca i sotto elencati chiarimenti:

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 4, lo stesso non è ritenuto adeguato in quanto non è stato chiarito il materiale che sarà impiegato per la realizzazione dei paletti di sostegno della recinzione e nello Studio di Impatto Ambientale revisionato sono state riportate indicazioni non coerenti l'un l'altra in relazione alle caratteristiche tipologiche della stessa ("(…) *è stata adottata come misura di mitigazione l'utilizzo di una recinzione metallica con maglie 50 x 60 mm e sollevata dal piano di campagna in modo continuo di 15 cm)*" alla pag.242, "*Utilizzo di una recinzione metalli a maglie larghe (30X20 cm) lungo l'intero perimetro dell'impianto*" alla pag.289 e "*Al fine di rendere permeabile la recinzione perimetrale alla mesofauna, è stato previsto l'utilizzo di una rete metallica a maglie larghe 20x20 cm lungo tutto il perimetro*" alla pag.290 ed alla pag.291);

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 5, lo stesso è ritenuto sostanzialmente adeguato, ferma restando la necessità di chiarire in modo univoco l'ampiezza della fascia vegetata perimetrale prevista in progetto (si raccomanda in proposito, stante la valenza ambientale delle aree naturali prossime all'area di prevista installazione dell'impianto, di prevedere un'ampiezza non inferiore a cinque metri);

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 8, lo stesso non è ritenuto adeguato in quanto: sono state fornite indicazioni non coerenti in merito al corpo idrico superficiale interessato da interferenza con le opere in progetto (individuato come Fiume Alento alla pag.61 dell'elaborato e come Torrente Fiumicello alla pag.198); non sono stati prodotti i richiesti chiarimenti in merito alle caratteristiche tecniche delle opere di drenaggio previste in progetto ed al recapito finale delle acque meteoriche da esse convogliate; la richiesta tabella di confronto tra opere di progetto ed aree paesaggisticamente vincolate non è stata prodotta secondo quanto richiesto e l'informazione riportata alla pag.61 dell'elaborato appare non corretta in quanto si fa riferimento ad interferenza del cavidotto MT in progetto con il Fiume Alento invece che con il Torrente Fiumicello come sembrerebbe essere nella realtà;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 18, lo stesso è ritenuto formalmente adeguato, tuttavia, si ritiene opportuno che sia previsto il recupero mediante traslocazione delle piante di gelso e che siano fornite, al fine di definitive valutazioni, descrizioni (anche con rappresentazione fotografica) delle piante di Pino domestico di cui è previsto l'abbattimento;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 19, lo stesso è ritenuto formalmente adeguato; tuttavia, è necessario che sia formalmente chiarito se l'unica viabilità interna all'impianto agrivoltaico è quella rappresentata in grigio nell'elaborato "*CACPV-T014 - Layout impianto*";

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 21, lo stesso non è ritenuto adeguato; la Società proponente ha fornito solo un quadro normativo in materia di gestione terre e rocce da scavo ed informazioni non dettagliate in merito a quanto richiesto (rappresentazione grafica di dettaglio inerente a localizzazione, conformazione geometrica ed estensione superficiale delle aree di deposito e di fornire indicazioni in merito alle modalità di gestione; dettagliata descrizione delle modalità di gestione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali di rifiuto prodotti in fase di cantiere, esercizio e dismissione e non ascrivibili alle terre e rocce da scavo); si reitera la richiesta originariamente formulata;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 23, lo stesso è ritenuto solo parzialmente adeguato, la Società proponente ha fornito un quadro normativo di riferimento ma non ha fornito alcuna indicazione in merito alla qualità dell'aria nel territorio di riferimento per il progetto;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 24, lo stesso è ritenuto solo parzialmente adeguato; la Società proponente ha riportato una stima previsionale delle diffusioni delle polveri generate in fase di esecuzione dei lavori fornito ma non ha indicato la tipologia e la localizzazione (anche su ortofoto di adeguato dettaglio) di eventuali recettori antropici e naturali presenti;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 26, lo stesso è ritenuto adeguato; tuttavia, è necessario che siano fornite indicazioni in merito alle fonti di approvvigionamento idrico necessarie per la conduzione delle attività agricole previste in progetto (approvvigionamento da Consorzio, emungimento di acque sotterranee, prelievo da corpo idrico superficiale, ecc.);

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 27, lo stesso è ritenuto parzialmente adeguato; la Società proponente ha affermato che "*la realizzazione dell'impianto e in particolare delle opere civili a esso connesso non comporterà modifiche all'assetto idrogeologico dell'ambiente, anche per la predisposizione di opportune misure di regimazione delle acque con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica*", tuttavia non viene indicata (come richiesto) la profondità massima di infissione necessaria ad assicurare la stabilità delle strutture in ogni condizione atmosferica prevedibile e, in relazione alla stessa, i rischi di interferenza con le acque sotterranee (rischio di connessione tra acque superficiali ed acque sotterranee e di veicolazione in queste ultime di sostanze inquinanti dalla superficie);

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 28, lo stesso è ritenuto non adeguato; la Società proponente non ha riportato (come richiesto) le conclusioni delle analisi e delle indagini condotte in merito alle caratteristiche geologiche e geotecniche del sito di prevista installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici e delle conseguenti verifiche inerenti all'idoneità del sistema di fissaggio previsto in progetto in relazione alla necessità di assicurare la stabilità delle strutture in qualsiasi condizione atmosferica prevedibile e l'eliminazione di qualsiasi rischio di induzione di fenomeni locali di instabilità idrogeologica in conseguenza delle sollecitazioni dei carichi statici applicati al suolo ed al sottosuolo con l'installazione di tali strutture;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 32, lo stesso è ritenuto adeguato, fermo restando che la Società proponente dovrà produrre i dati validati inerenti al monitoraggio faunistico nello stato ex ante antecedentemente alla data di svolgimento della seconda riunione della Conferenza di servizi in corso;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 37, lo stesso è ritenuto parzialmente adeguato; è necessario che sia fornito riscontro a quanto richiesto ai punti 37.1 (anche sulla base di quanto rappresentato in riscontro al punto 18) e 37.8; si richiama, inoltre, quanto già rappresentato in relazione ai punti 4, 5, 18 e 44;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 38, lo stesso è ritenuto sostanzialmente adeguato, ferma restando la necessità di indicare la durata delle attività di monitoraggio della biodiversità; si raccomanda, inoltre, di prevedere ad integrazione di dette attività, anche specifica attività di monitoraggio inerente a specie impollinatrici del genere *Apis*;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 39, lo stesso è ritenuto parzialmente adeguato; si ritiene necessario che siano previste attività di monitoraggio anche in relazione a quanto indicato dal documento "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvato da ultimo con D.D. n.478 del 26 luglio 2024 nel paragrafo 6, Quadro C, per i requisiti E1, E2 ed E3;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 40, lo stesso è ritenuto parzialmente adeguato; si ritiene necessario che siano previste le richieste attività di monitoraggio dei parametri microclimatici e della pedofauna secondo quanto richiesto al punto 40.2 e come già rappresentato in relazione al riscontro prodotto in merito al punto 39;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 43, lo stesso è ritenuto adeguato, fermo restando che la prevista sospensione di tutte le attività di cantiere dal 15 marzo al 15 agosto, riportata nel paragrafo 5.5 dell'elaborato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*", deve trovare corrispondenza nel cronoprogramma di progetto;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 44, lo stesso è ritenuto sostanzialmente adeguato, fermo restando quanto già rappresentato in merito al riscontro prodotto in relazione al precedente punto 5 con riferimento alla univoca determinazione dell'ampiezza della fascia perimetrale vegetata prevista in progetto e ferma restando la necessità di chiarire la discrasia tra quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale revisionato in merito all'ampiezza della sede stradale della viabilità interna all'impianto, quantificata in 4 metri, e quanto rappresentato nella figura 5.01 dello Studio di Incidenza revisionato in cui tale ampiezza è rappresentata pari a 5 metri;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 45, lo stesso non è ritenuto adeguato; si ritiene opportuna, data la prossimità ad ambienti fluviali importanti per gli spostamenti dell'ornitofauna, la previsione di specifiche attività di monitoraggio di eventuali impatti connessi al fenomeno "effetto lago" mediante rilevamento in continuo con telecamere dedicate;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 46, lo stesso non è ritenuto adeguato; si richiama quanto già riportato in relazione al riscontro prodotto in relazione al precedente punto 4;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 48, lo stesso è ritenuto parzialmente adeguato; si richiama in proposito quanto già rappresentato in relazione al riscontro prodotto in relazione al punto 37; si rappresenta, inoltre, che devono essere forniti chiarimenti in merito alla natura del "canale di deflusso delle acque piovane" in relazione al quale sono previsti gli interventi descritti nel capitolo 5 dell'elaborato denominato "*CACPV_T133-Studio di Incidenza*", alla competenza amministrativa e gestionale sullo stesso ed alle modalità di prevista realizzazione lungo lo stesso delle citate briglie;

- con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di cui al punto 49, lo stesso è ritenuto sostanzialmente adeguato, fermo restando quanto rappresentato in relazione al riscontro prodotto in merito al punto 38 e la necessità di prevedere un focus particolare per le specie di interesse comunitario richiamate nella richiesta formulata.

In conclusione della prima riunione della Conferenza di Servizi è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro in merito agli elementi di criticità rappresentati entro il termine del 30 giugno 2025.

In data 27 giugno 2025, la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, mediante l'applicativo Servizio Trasferimento File - Servizi Digitali, la documentazione prodotta in riscontro agli elementi di criticità rappresentati nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi (documentazione acquisita al protocollo regionale in data 1° luglio 2025 con il n.327360). La detta documentazione è stata pubblicata sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento.

La documentazione di riscontro trasmessa dalla Società proponente è costituita sia da revisioni ed aggiornamenti di elaborati precedentemente trasmessi che da nuovi elaborati precedentemente non trasmessi.

Con specifico riferimento a quanto rappresentato nella prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in relazione alle attività di istruttoria tecnica in corso in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, la Società proponente ha trasmesso un quadro sinottico

fonte: http://burc.regione.campania.it

riepilogativo (denominato "*Riscontro a Vs richiesta di chiarimenti prima riunione di lavoro del 14/05/2025*") del riscontro prodotto in merito a ciascuno degli aspetti di criticità rappresentati in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025.

In merito a quanto rappresentato in relazione ai singoli punti della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024:

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 4 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver proceduto a rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale precedentemente trasmesso unitamente all'istanza presentata redigendo ed inviando l'elaborato denominato CACPV_T081 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.2_10 giugno 2025 e di avere chiarito nel detto elaborato che la recinzione perimetrale dell'impianto prevista in progetto sarà sostenuta da paletti in acciaio zincato, avrà maglie della rete di dimensioni pari a 20x20 cm e sarà sollevata da terra di 15 cm lungo tutto il suo sviluppo;
  nei paragrafi 7.6.3 "*Potenziali Interferenze del PAV sul sistema ecologico di area di sito*", 7.15.1.1 "*Siepi perimetrali*" e 7.15.1.2 "*Recinzioni metalliche a maglia larga*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato sono riportate le descritte caratteristiche della recinzione perimetrale dell'impianto;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 5 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver proceduto a rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale precedentemente trasmesso unitamente all'istanza presentata redigendo ed inviando l'elaborato denominato CACPV_T081 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.2_10 giugno 2025 e di avere chiarito nel detto elaborato che la fascia vegetata perimetrale prevista in progetto a mascheramento della recinzione dell'impianto avrà ampiezza pari a cinque metri;
  nel paragrafo 7.15.1.1 "*Siepi perimetrali*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato si riporta che "*La misura sarà realizzata lungo il perimetro dell'impianto fotovoltaico, nelle aree prive di vegetazione arborea o arbustiva. La fascia sarà di ampiezza non inferiore a 5 m e sarà realizzata attraverso la piantumazione di specie arbustive tipiche delle comunità forestali locali e adatte alle condizioni edafiche dell'area d'intervento. La tipologia di impianto adottata è a sesto d'impianto irregolare, denso. Le Specie impiegate sono: Lentisco (Pistacia lentiscus), Alloro (Laurus nobilis), Corbezzolo (Arbutus unedo).*
  Gli obiettivi dell'intervento sono il rafforzamento del grado di connettività ecologica, il rafforzamento di habitat e habitat di specie e la mitigazione visiva dell'impianto. Il risultato sarà una fascia di vegetazione che si integra con il sistema agroforestale locale";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 8 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV-T081 "*Studio di impatto ambientale*"_Rev.10/06/2025) correggendo il riferimento al "fiume Alento", precedentemente riportato nella versione dell'elaborato trasmessa unitamente all'istanza presentata (specificando, nel paragrafo 5.2 "*D. LGS 42/2004*", che il cavidotto esterno in progetto intercetta lungo il suo tracciato il Torrente Fiumicello), precisando che le trincee drenanti e le cunette stradali, precedentemente citate nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata, non saranno realizzate in quanto, come già riportato nell'elaborato CACPV_T149 "*Relazione Idraulica*", precedentemente trasmesso, "*il bacino nel quale sono installati i pannelli non ha alcun bisogno di drenaggi in aggiunta a quelli naturali*" (e, pertanto, avendo in tal senso corretto i contenuti dei paragrafi 7.2.2 e 7.6.2 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato) ed inserendo nel paragrafo 7.6.2 "*Struttura ecologica sito specifica*" dell'elaborato una Tabella di confronto tra le opere in progetto e le aree paesaggisticamente vincolate ai sensi del D. LGS 42/2004, richiamando in proposito quanto rappresentato nell'elaborato denominato CACPV-T153 "*Tavola vincoli paesaggistici*" (in relazione a tale ultimo aspetto, nei due riferimenti documentali richiamati, la Società proponente ha evidenziato cinque interferenze tra le opere di progetto e le aree paesaggisticamente vincolate ai sensi delle disposizioni del D.LGS 42/2004; tutte le interferenze individuate attengono al tracciato del cavidotto interrato MT esterno; in particolare, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'interferenza n.1 e n.2, il cavidotto in MT attraversa "*centri e agglomerati storici*", per l'interferenza n.3 e n.5 il cavidotto in MT attraversa "*rete stradale di epoca romana*" e per l'interferenza n.4 il cavidotto in MT attraversa "*buffer fiume Sitap - Torrente Fiumicello*"; infine è stato precisato che "*il cavidotto di progetto attraversa aree sottoposte a vincolo boschivo (ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera g) del D. Lgs. n. 42/04), anche se lo stesso insiste interamente su strade esistenti asfaltate*");

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 18 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver proceduto a rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale precedentemente trasmesso unitamente all'istanza presentata redigendo ed inviando l'elaborato denominato CACPV_T081 "Studio di Impatto Ambientale"_Rev.2_10 giugno 2025 e di avere eliminato nel detto elaborato il riferimento alla presenza di piante di pino domestico e piante di gelso nell'area di prevista installazione dell'impianto, essendo lo stesso imputabile a refuso;
  nel paragrafo 6.3.2.1 "*Predisposizione del cantiere e preparazione delle aree*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato si riporta che "*L'analisi floristica e vegetazionali dell'area di progetto e dell'area di sito è stata interamente rimodulata attraverso un campionamento mirato delle caratteristiche fisionomico-strutturali. Le indagini, con i relativi risultati e le stazioni di campionamento, sono riportate nella Relazione "Flora, Fauna ed Ecosistemi" (Elaborato CACPV_T090 Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale)*"; nel richiamato elaborato denominato CACPV_T090 "*Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale*"_Rev.0_30 aprile 2024 si riportano, al paragrafo 2.3 "*Aspetti vegetazionali sito specifici*" i punti oggetto dei rilievi speditivi eseguiti in campo al fine di pervenire ad un inquadramento della vegetazione e della flora presente nell'area di progetto, da cui risulta che nell'area di prevista installazione dei moduli fotovoltaici è presente esclusivamente vegetazione a portamento erbaceo (con presenza di esemplari appartenenti alle specie *Dittrichia viscosa*, *Sulla coronaria*, *Carex sp.*, *Brachypodium Sylvaticum*, colture erbacee);

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 19 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha chiarito, nel quadro sinottico trasmesso, facendo riferimento all'elaborato denominato CACPV-T014 "Layout impianto"_Rev.4_23 maggio 2025, che "*l'unica viabilità interna dell'impianto agrivoltaico è quella rappresentata in grigio*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 21 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha chiarito, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nell'ambito della revisione del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo precedentemente trasmesso, inserendo nell'elaborato denominato CACPV_T047 "*Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo*"_rev.03_26 giugno 2025, il capitolo 9 "*Piano di gestione dei materiali prodotti in fase di cantiere, esercizio e dismissione e non ascrivibili a terre e rocce da scavo*" (in tale capitolo è stato rappresentato che: per la fase di cantiere "*i rifiuti prodotti nel cantiere durante la lavorazione saranno raccolti in depositi temporanei dove saranno presenti dei container con coperchio, per ogni tipologia di rifiuto prodotto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. All'interno dell'area di cantiere può essere eventualmente prevista la localizzazione di un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di ridurne il quantitativo destinato allo smaltimento in discarica. Per quanto riguarda gli imballaggi dei moduli fotovoltaici e dei quadri elettrici questi saranno costituti da cartone e plastica, materiali che verranno trasferiti ai circuiti classici di riciclo che sono stati analizzati nei paragrafi successivi. Si precisa che non sono previste attività che comportano la produzione e/o il trattamento di materiali inquinanti*" e "*Durante la realizzazione dell'opera non è prevista la generazione di grandi e diverse tipologie di reflui, se non quelli derivanti esclusivamente dai servizi igienici dedicate al personale, per cui è prevista l'installazione di servizi igienici del tipo chimico che non configurano quindi alcuno scarico*"; per la fase di esercizio "*l'installazione di un impianto fotovoltaico comporta un impatto ambientale ridotto durante la fase di esercizio, poiché non genera rifiuti significativi da conferire alle pubbliche discariche. Anche i rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione sono esigui e vengono gestiti contestualmente agli interventi stessi, riducendo ulteriormente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

la necessità di smaltimento. Nell'ambito della fase operativa dell'impianto sarà a carico degli appaltatori incaricati della manutenzione la gestione dei residui derivanti dalle attività di manutenzione programmata e straordinaria del Parco agrivoltaico"; per la fase di dismissione "*La fase di dismissione dell'impianto è praticamente duale a quella della realizzazione; pertanto, tutto quanto detto per la fase di cantierizzazione dell'impianto in fase di realizzazione si ripeterà in modo analogo anche per la fase di dismissione. In particolare, sarà prevista un'area di cantiere unica e localizzata all'interno dell'area parco*" e "*per scongiurare le interazioni di eventuali rifiuti stoccati con le componenti suolo, sottosuolo e ambiente idrico, i rifiuti verranno stoccati in appositi container dotati di coperchio e in quantità pari alle diverse tipologie di rifiuti*"), e fornendo, nell'elaborato denominato CACPV-T014 "*Layout impianto*"_Rev.4_23 maggio 2025, dettagliata rappresentazione e localizzazione grafica delle aree di deposito, riportandone la geometria ed estensione superficiale;
nel detto elaborato CACPV-T014 "*Layout impianto*"_Rev.4_23 maggio 2025 sono state rappresentate graficamente le caratteristiche e la prevista localizzazione della "Zona di deposito temporaneo dei materiali di rifiuto", di estensione superficiale pari a 120 m^2, della "Zona di deposito temporaneo dei materiali da installare", di estensione superficiale pari a 480 m^2, e della "Zona di stoccaggio terreno di scavo", di estensione superficiale pari a 350 m^2;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 23 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV-T081 "Studio di impatto ambientale"_Rev.2_10 giugno 2025); nel paragrafo 7.1.3 "*Caratterizzazione dello stato di qualità dell'aria*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stata inserita una sezione denominata "Qualità dell'aria nell'area di progetto", nella quale viene asserito che "*secondo i dati rilevati dalle stazioni di monitoraggio ARPAC (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania) più vicine all'area di intervento, Polla Area Tritovagliatore e Ottati Alburni, hanno valori di inquinanti principali (PM_{10}, $PM_{2.5}$, NO_2, O_3) inferiori ai limiti di legge stabiliti dal D.Lgs. 155/2010*" e, concludendo, che "*l'assenza di sorgenti emissive significative nell'area e la natura dell'impianto fotovoltaico, che non genera emissioni in atmosfera durante la fase di esercizio, garantiscono che l'intervento non comporterà un peggioramento della qualità dell'aria locale*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 24 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV-T081 "Studio di impatto ambientale"_Rev.2_10 giugno 2025); nel paragrafo 7.1.4.1 "*Impatto in fase di cantiere*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato rappresentato che "*sono stati considerati tutti i possibili recettori presenti nell'intorno del sito di progetto che risultano maggiormente influenzati dalla possibile emissione di polveri durante l'attività di cantiere*"; inoltre, ad integrazione, è stato trasmesso un elaborato di maggior dettaglio denominato "*Allegato A - Valutazione del rateo di deposizione delle polveri presso i recettori*" nel quale è riportata "*la tipologia e la localizzazione (su ortofoto di adeguato dettaglio) di eventuali recettori antropici e naturali presenti*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 26 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver proceduto a rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale precedentemente trasmesso unitamente all'istanza presentata redigendo ed inviando l'elaborato denominato CACPV_T081 "Studio di Impatto Ambientale"_Rev.2_10 giugno 2025 e di avere specificato nel detto elaborato che la disponibilità della risorsa idrica necessaria per l'irrigazione delle colture previste in progetto sarà garantita tramite approvvigionamento dalle strutture consortili del Consorzio di Bonifica Velia, non essendo presenti pozzi per l' emungimento di acque sotterranee;
nel paragrafo 7.2.2.4 "*Approvvigionamento idrico*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato si riporta che "*Per le operazioni che necessitano di approvvigionamento idrico si evidenzia che nell'area di cantiere non sono presenti pozzi, si provvederà quindi all'approvvigionamento idrico attraverso convenzione con consorzi. In merito alle fonti di approvvigionamento idrico necessarie per la conduzione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività agricole previste in progetto, si provvederà tramite approvvigionamento da Consorzio di bonifica Velia, non essendo presenti pozzi per l'emungimento di acque sotterranee";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 27 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV-T081 "Studio di impatto ambientale"_Rev.2_10 giugno 2025); nel paragrafo 7.2.2.2 "*Impatto in fase di cantiere: Acque sotterranee*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato riportato che "*L'infissione dei pali di sostegno della struttura non sarà mai tale da creare un rischio di connessione tra acque superficiali ed acque sotterranee e di veicolazione in queste ultime di sostanze inquinanti dalla superficie*" e che "*come ampiamente dimostrato dalle risultanze dello studio geologico e dall'analisi del PTA Campania, il corpo idrico sotterraneo "Piana dell'Alento" definisce un complesso idrogeologico, nell'ambito delle coperture quaternarie, del tipo alluvionale – costiero, con tipo di permeabilità prevalente per porosità e grado di permeabilità medio-scarso. Ciò, di concerto con il basso valore di C.I.P. (Coefficiente di Infiltrazione Potenziale) dei terreni superficiali a granulometria limoso-argilloso-sabbiosa, garantisce una sorta di orizzonte tampone a minore permeabilità relativa che attenua la veicolazione di sostanze inquinanti nelle acque sotterranee. Pertanto, in fase di ancoraggio dei pali a sostegno dei moduli fotovoltaici, basterà non superare lo spessore dell'Orizzonte Litologico n° 2 della sezione sottostante posta circa a - 7 m dal piano di campagna*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 28 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV-T081 "Studio di impatto ambientale"_Rev.2_10 giugno 2025); nel paragrafo 7.3.4 "*Analisi e indagini*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato riportato che "*L'assenza di falde interferenti, l'adeguata profondità degli strati resistenti e la modesta entità delle sollecitazioni trasmesse al suolo consentono di escludere l'innesco di fenomeni locali di instabilità, sia superficiali che profonde, e non sono attesi effetti di alterazione idrogeologica né fenomeni erosivi legati all'intervento*" e, in conclusione, che "*sulla base delle verifiche geotecniche, strutturali e di stabilità effettuate, si può affermare che il sito risulta pienamente idoneo all'installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici previste dal progetto. Il sistema di fondazione garantisce la necessaria stabilità anche in presenza di condizioni meteorologiche o sismiche estreme, e l'intervento non comporta alterazioni del regime idrogeologico né rischi di innesco di fenomeni di instabilità. L'insieme dei dati conferma dunque la compatibilità e la sostenibilità geotecnica dell'intervento*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 32 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha indicato, nel quadro sinottico trasmesso, il link presso cui poter visionare i dati faunistici relativi alle attività di monitoraggio faunistico ex ante condotte;
  i detti dati sono stati organizzati in 4 directory corrispondenti ai 4 gruppi faunistici monitorati (Avifauna, Chirotterofauna, Erpetofauna/Batracofauna e Lepidotterofauna-Ropaloceri) e, nell'ambito di ciascuna directory sono stati forniti, in specifiche sottodirectory, sia i file vettoriali in formato shapefile delle singole stazioni di campionamento utilizzate (unitamente ad una rappresentazione delle stesse su ortofoto), sia i sistemi di validazione dei rilevamento faunistici effettuati (diversi, in funzione del metodo di campionamento ma comprendenti in tutti i casi fotografie geotaggate del punto di campionamento, con indicazione di data, ora, coordinate geografiche, altitudine e località); con specifico riferimento al monitoraggio dell'avifauna e della chirotterofauna sono state allegate le registrazioni integrali originali delle emissioni bioacustiche rilevate per ogni stazione di campionamento; infine, è stata caricata una scheda analitica di tutti i dati di campionamento relativa al singolo taxa;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 38 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

quadro sinottico trasmesso, di aver proceduto a rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale precedentemente trasmesso unitamente all'istanza presentata redigendo ed inviando l'elaborato denominato CACPV_T081 "Studio di Impatto Ambientale"_Rev.2_10 giugno 2025 e di avere specificato, nel Piano di Monitoraggio Ambientale descritto in tale elaborato, che le attività di monitoraggio faunistico previste nella fase post-operam saranno eseguite per tre annualità consecutive dall'entrata in esercizio dell'impianto e saranno estese anche al monitoraggio degli Apoidei (Superfamiglia che, oltre a comprendere il genere Apis, include tutti gli imenotteri impollinatori);
nel capitolo 8 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato sono state riportate le integrazioni richiamate nel quadro sinottico, come sopra esposte;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 39 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver riportato le attività di monitoraggio oggetto della richiesta (requisiti D ed E) nell'elaborato "*Relazione Agronomica*" e nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV_T081 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.2_10 giugno 2025);
nel paragrafo 7.9.5 "*Verifica rispetto requisiti D ed E*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato rappresentato, tra l'altro, che: con riferimento al requisito D1 "*Risparmio idrico*", la disponibilità di acqua per gli interventi irrigui eventualmente necessari nel periodo primaverile – estivo per la coltura del rosmarino sarà assicurata dalla rete collettiva del Consorzio di Bonifica "Velia", che prevede l'equipaggiamento con dispositivi per il monitoraggio dei consumi irrigui ed il risparmio della risorsa (sistema di microirrigazione a goccia); con riferimento al requisito E1 "*Recupero della fertilità del suolo*", sarà effettuato un rilievo iniziale (concernente penetrometria e densità apparente, chimica del suolo, umidità del suolo, biodiversità del microbiota, biodiversità della fauna terricola, impollinatori e biochimica del suolo), prima dell'istallazione dei pannelli, per caratterizzare diverse aree omogenee presenti in ciascun sito e, successivamente, immediatamente dopo l'istallazione dei pannelli, in corrispondenza delle diverse aree che saranno destinate alle colture indicate in progetto (con e senza copertura), sarà effettuato un ulteriore rilievo che, confrontato al primo, consentirà di apprezzare l'effetto del movimento terra sulla qualità fisica, chimica e biologica del suolo; tale secondo rilievo rappresenterà il punto di riferimento per il monitoraggio dell'effetto della coltivazione sulle diverse proprietà del suolo correlate ai servizi ecosistemici, da effettuare a cadenza annuale per l'intera durata dell'impianto; con riferimento al requisito E2 "*Microclima*", sarà attivato un rilevamento sistematico dei parametri agroclimatici mediante una serie di strumenti raggruppati in unità dette "capannine agro-meteorologiche" (parametri monitorati all'interno ed all'esterno dei moduli fotovoltaici: temperatura aria, umidità relativa, velocità del vento, radiazione incidente e netta, precipitazioni e temperatura del suolo); per ciascun anno sarà calcolata l'evapotraspirazione con la funzione di Penman-Montheit e i dati di pioggia e di evapotraspirazione saranno utilizzati per evidenziare i periodi di surplus (P>ET) e di carenza idrica (P<ET); con riferimento al requisito E3 "*Resilienza ai cambiamenti climatici*", la produzione di elettricità da impianti fotovoltaici dà un contributo sostanziale di per sé alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e quindi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e sarà realizzata in condizioni che non pregiudicheranno i servizi o le attività in ottica di cambiamenti climatici attuali o futuri; il progetto dell'impianto agrivoltaico, prevede l'implementazione di sistemi ibridi agricoltura-produzione di energia, in modo tale da non compromettere l'utilizzo dei terreni dedicati all'agricoltura, ma da contribuire alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende coinvolte;
analoghi contenuti sono riportati nella Relazione agronomica;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 40 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver provveduto ad integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale riportato nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV_T081 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.2_10 giugno 2025) con due azioni specifiche relative al monitoraggio della pedofauna e del microclima;
nel paragrafo 8.3 "*Monitoraggio della biodiversità del suolo*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato riportato, tra l'altro, che: per l'analisi finalizzata a verificare l'impatto dell'opera in progetto sulle caratteristiche biologiche dei suoli interessati si utilizzerà l'Indice di Qualità Biologica del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Suolo mediante artropodi-QBS-ar; tale Indice rappresenta un bioindicatore che permette di ottenere indicazioni sintetiche dei cambiamenti che possono verificarsi nel suolo (in merito a: degradazione della sostanza organica, riciclo dei nutrienti e dei flussi energetici, capacità del suolo di mantenere la propria funzionalità o di mantenere la qualità dell'ecosistema) attraverso l'indagine dello stato della sua mesofauna (cioè della fauna edafica comprendente tutti gli artropodi di dimensioni inferiori a 2 mm.); l'Indice, si fonda, sull'assunzione che più alta è la qualità del suolo, maggiore sarà il numero di gruppi di microartropodi ben adattati alla vita nel suolo; le fasi principali del metodo QBS-ar sono il campionamento, l'estrazione dei microartropodi, la determinazione delle forme biologiche ed il calcolo dell'Indice QBS-ar; l'attività di analisi del suolo, in base all'Indice QBS_ar prevede la realizzazione di 6 punti di rilievo, di cui due di confronto, all'esterno del campo fotovoltaico, e 4 in aree omogenee dell'impianto; per ogni annualità saranno effettuati due rilievi (prelievo di campioni di suolo), uno primaverile e l'altro autunnale; nel corso dei campionamenti saranno rilevati i parametri ambientali (temperatura atmosferica e del suolo, umidità del suolo), saranno registrate le coordinate geografiche precise del punto di campionamento, e saranno effettuati rilievi fotografici (immagini geotaggate); per ciascuno degli 8 punti saranno compilate le schede di rilevamento, comprendenti anche informazioni sulla copertura del suolo e sulla vegetazione presente; il piano di monitoraggio dell'indice QBS-ar è suddiviso in due fasi, ante operam e post operam; i campionamenti periodici post operam si svolgeranno in un arco temporale di cinque anni consecutivi dall'entrata in esercizio dell'impianto; a conclusione di ogni annualità, sarà elaborato un report che comprende il calcolo dell'indice QBS-ar per stazione di rilevamento; i dati ottenuti saranno messi a confronto tra l'area di impianto e le aree esterne all'impianto; il risultato finale fornirà informazioni utili alla verifica degli impatti dell'impianto fotovoltaico sulle caratteristiche del suolo in termini di variazioni della qualità biologica dello stesso prima e dopo l'intervento;
nel paragrafo 8.3 "*Monitoraggio parametri microclimatici*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato riportato, tra l'altro, che: il monitoraggio del microclima è previsto per la sola fase di esercizio ed è finalizzato a misurare il microclima nelle aree sotto ed adiacenti ai moduli fotovoltaici per rilevare eventuali effetti causati dall'impianto fotovoltaico; il monitoraggio del microclima avverrà mediante centralina contenente specifici strumenti di misurazione per la determinazione della Temperatura dell'aria (Ta: °C), dell'Umidità relativa (RH: %), della Velocità dell'aria (Va: m/s) e della Temperatura radiante (Tr: °C); considerando l'ampiezza della superficie che occupa l'impianto fotovoltaico e le caratteristiche orografiche e di esposizione dei sottocampi, è previsto un unico punto di misura collocato nella parte centrale dell'impianto; la durata delle misure sarà costante per tutta la vita dell'impianto fotovoltaico;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 43 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di non aver proceduto a modificare l'elaborato CACPV T080 "Cronoprogramma"_Rev.1_23 maggio 2025 in quanto "*sulla base delle ulteriori indagini condotte - comprese le campagne di monitoraggio ante-operam svolte nella primavera-estate 2024 - si è accertato che non si andrà a interessare l'avifauna, la quale quindi non risulta impattata dalle attività di cantiere. La Società, in ogni caso, conferma l'impegno a proseguire il monitoraggio ambientale e, in presenza di eventuali criticità, ad adottare tempestivamente le misure necessarie, inclusa la sospensione dei lavori*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 44 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver proceduto a rielaborare sia lo Studio di Impatto Ambientale che lo Studio di Incidenza precedentemente trasmessi unitamente all'istanza presentata, redigendo ed inviando l'elaborato denominato CACPV_T081 "Studio di Impatto Ambientale"_Rev.2_10 giugno 2024 e l'elaborato denominato CACPV_T133 "*Studio di Incidenza Ambientale (VINCA)*"_Rev.0_30 dicembre 2024, e di aver precisato e chiarito in via definitiva, riportando informazioni univoche e coerenti in tali due elaborati, che l'ampiezza della fascia vegetata perimetrale prevista a mascheramento della recinzione dell'impianto in progetto avrà ampiezza pari a cinque metri e che l'ampiezza della sede stradale della viabilità interna dell'impianto sarà pari a quattro metri;
nell'elaborato denominato CACPV_T133 "*Studio di Incidenza Ambientale (VINCA)*"_Rev.0_30 dicembre 2024 le sopra esposte informazioni descrittive riportate nel quadro sinottico sono graficamente rappresentate nella figura 5.01 "Schema di impianto";

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'elaborato denominato CACPV_T081 "Studio di Impatto Ambientale"_Rev.2_10 giugno 2024 l'ampiezza della viabilità interna di progetto è indicata, tra l'altro, nel paragrafo 6.12.2 "Viabilità interna parco" e l'ampiezza della fascia vegetata di mascheramento della recinzione è stata riportata nel paragrafo 7.15.1.1 "Siepi perimetrali";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 45 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, che "*l'area di progetto, da quanto emerso dai dati di campionamento del monitoraggio ex ante, non risulta interessata in modo significativo da presenza di specie ornitiche associate agli ambienti fluviale acquatici. I dati di monitoraggio effettuati nella primavera-estate 2024 indicano una presenza molto sporadica di specie ornitiche associate ad ambienti umidi. In particolare tra le specie monitorate appartenenti a tale categoria è stata registrata Egretta garzetta presente sull'area di impianto in sole 2 occasioni (7 maggio 2024 n. 2 individui, 30 luglio 2024 n. 28 individui). Tale risultato è indicativo di come l'area di progetto sia poco utilizzata da specie ornitiche legate ad ambienti umidi. In ogni caso, nel PMA è prevista un attività di monitoraggio dell'avifauna per tre anni consecutivi dall'entrata in esercizio dell'impianto. L'attività consiste nel rilievo tramite punti fissi di ascolto e avvistamento su 6 stazioni di campionamento per il periodo 15 marzo-15 agosto da ripetersi ogni 15 giorni. Tuttavia, per quanto si ritenga sufficiente l'attività di monitoraggio messa in campo anche per verificare il fenomeno "effetto lago", sarà installata una telecamera di sorveglianza ad un'altezza di 6 metri posta in un punto strategico del campo fotovoltaico al fine di monitorare l'intera area*" ed ha evidenziato che tale previsione è stata riportata nel Piano di Monitoraggio Ambientale inserito nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV_T081 "Studio di Impatto Ambientale"_Rev.2_10 giugno 2024);
  quanto esposto nel quadro sinottico trova completo riscontro nel Capitolo 8 "Piano di Monitoraggio Ambientale" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 46 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha riportato, nel quadro sinottico trasmesso, quanto già esposto in relazione al precedente punto 4 (riferito tuttavia allo Studio di Impatto Ambientale e non, come richiesto, allo Studio di Incidenza);

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 48 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV-T081 "Studio di impatto ambientale"_Rev.2_10 giugno 2025);
  nel paragrafo 7.14.3 "*Rimozione recinzione*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato riportato che "*la recinzione (C.E.R. 17.04.02 ALLUMINIO - C.E.R. 17.04.04 FERRO) realizzata a protezione del campo potrà essere rimossa tramite smontaggio ed inviata a centri di recupero per il riciclaggio delle componenti metalliche, mentre i pilastri in c.a. saranno demoliti ed inviati presso impianti di recupero. Tutte le operazioni di ripristino da realizzare in fase di dismissione si basano su un approccio di restauro ecologico. A tale scopo si precisa che gli interventi di ripristino interverranno sulle aree occupate dall'impianto e dalle strutture annesse: recinzione, tracciato stradale interno, cavidotti. Il ripristino riporterà allo stato pre-intervento le aree di progetto*";
  nel paragrafo 7.14.4 "Rimozione viabilità interna" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato rappresentato che "*La pavimentazione interna in pietrisco o altro materiale inerte, incoerente e permeabile sarà rimossa tramite scavo superficiale e successivo smaltimento del materiale rimosso presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione. La superficie di scavo sarà raccordata e livellata con il terreno circostante, e lasciata rinverdire naturalmente. Tutte le operazioni di ripristino da realizzare in fase di dismissione si basano su un approccio di restauro ecologico. A tale scopo si precisa che gli interventi di ripristino interverranno sulle aree occupate dall'impianto e dalle strutture annesse: recinzione, tracciato stradale interno, cavidotti. Il ripristino riporterà allo stato pre-intervento le aree di progetto*";
  nel paragrafo 7.14.5 "Ripristino vegetazionale" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato è stato rappresentato che "*durante le operazioni di realizzazione dell'impianto e delle opere connesse non si*

prevede l'espianto di nessuna specie arborea. Si renderà invece necessario una pulizia del terreno dove sarà ubicato l'impianto che prevederà la rimozione di sporadici cespugli che non verranno ripiantumati alla fine delle lavorazioni" e che "*a seguito delle indagini effettuate, è emerso che il canale di deflusso delle acque meteoriche, che attraversa la proprietà interessata dall'impianto in progetto, non è riconducibile a un soggetto gestore noto. Pertanto, le misure di mitigazione saranno realizzate esclusivamente sulle aree private, senza prevedere interventi diretti sull'intero canale*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 49 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver previsto, nel Piano di Monitoraggio Ambientale contenuto nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato CACPV_T081 "Studio di Impatto Ambientale"_Rev.2_10 giugno 2024) un monitoraggio puntuale delle componenti la biodiversità maggiormente sensibili alle potenziali interferenze indotte dal progetto, tra cui le specie di interesse comunitario indicate nel Formulario Standard della ZSC IT8050012 "*Fiume Alento*";
  nello Studio di Impatto Ambientale revisionato, nei paragrafi dedicati al monitoraggio faunistico, non si ha evidenza di tale integrazione.

In relazione a tale riscontro, nella seconda riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 23 luglio 2025, è stato rappresentato, come riportato nel relativo resoconto, che, fermo restando che si terrà conto dei pronunciamenti che saranno resi, per gli aspetti di competenza, dal Consorzio di Bonifica "Velia", dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, dai soggetti competenti in materia di tutala del paesaggio e dei beni archeologici ed architettonici, "*dall'esame della documentazione trasmessa si rileva che la Società proponente: ha chiarito in modo univoco le caratteristiche della recinzione perimetrale dell'impianto in progetto e le soluzioni adottate per consentire il libero passaggio della fauna non volatrice di piccole dimensioni; ha specificato l'ampiezza della fascia vegetata perimetrale prevista per la mitigazione paesaggistica; ha rappresentato che le trincee drenanti e le cunette stradali, precedentemente previste nella documentazione trasmessa unitamente all'istanza presentata, non saranno realizzate (in quanto "il bacino nel quale sono installati i pannelli non ha alcun bisogno di drenaggi in aggiunta a quelli naturali"); ha prodotto l'elaborato di inquadramento denominato CACPV-T153 "Tavola vincoli paesaggistici"; ha chiarito che il riferimento a tagli di esemplari di pino domestico e gelso, riportato nella documentazione precedentemente trasmessa, è imputabile a refuso, in quanto, come emerso in seguito ai rilievi speditivi eseguiti in campo al fine di pervenire ad un inquadramento della vegetazione e della flora presente nell'area di progetto, risulta che nell'area di prevista installazione dei moduli fotovoltaici "è presente esclusivamente vegetazione a portamento erbaceo"; ha fornito, facendo riferimento all'elaborato denominato CACPV-T014 "Layout impianto"_Rev.4_23 maggio 2025, rappresentazione univoca della configurazione della viabilità interna all'impianto in progetto ed ha chiarito che l'ampiezza della stessa sarà pari a quattro metri; ha fornito indicazioni e rappresentazione grafica in merito alla localizzazione ed al dimensionamento delle aree di deposito temporaneo dei materiali da installare, delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti prodotti in fase di cantiere; ha integrato informazioni sulla qualità dell'aria nel territorio di riferimento; ha fornito indicazioni in merito all'esposizione alle polveri dei recettori antropici e naturali individuati; ha rappresentato che l'approvvigionamento della risorsa idrica per l'irrigazione delle colture previste in progetto sarà garantito tramite le strutture consortili presenti; ha esplicitato le considerazioni alla base delle valutazioni effettuate in merito all'insussistenza di rischi di interferenze delle strutture dell'impianto in progetto con le acque sotterranee e di innesco di fenomeni locali di instabilità idrogeologica; ha reso disponibili i dati validati inerenti al monitoraggio faunistico condotto nello stato ex ante; ha prodotto integrazioni in merito alle attività di monitoraggio faunistico previste nella fase post-operam; ha previsto e descritto attività di monitoraggio in relazione al risparmio idrico, al microclima, alla fertilità ed alla diversità biologica del suolo; ha espressamente previsto l'installazione di una telecamera di sorveglianza ad un'altezza di 6 metri dal piano di campagna per il monitoraggio di eventuali collisioni di esemplari ornitici con i pannelli fotovoltaici a causa dell' "effetto lago" (pur rappresentando di ritenere sufficiente allo scopo l'attività di monitoraggio dell'ornitofauna già prevista nell'ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale)*".
E, ancora, che "*Il riscontro prodotto è ritenuto, in termini generali, esaustivo ed adeguato al superamento delle criticità rappresentate, fermo restando che ci si riserva di prevedere, ove ritenuto necessario, specifiche condizioni ambientali nell'ambito del procedimento di competenza e rappresentando alla Società proponente la necessità di fornire chiarimenti ulteriori in relazione a quanto segue:*

fonte: http://burc.regione.campania.it

• in merito al riscontro prodotto in relazione a quanto rappresentato per il punto 18), si ritiene lo stesso esaustivo, raccomandando il mantenimento dei nuclei di Phragmites australis la cui presenza nell'area è indicata nell'elaborato denominato CACPV_T090 "Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale"_Rev.0_30 aprile 2024 (punto di rilievo speditivo Stazione ST12);
• in merito al riscontro prodotto in relazione a quanto rappresentato per il punto 38), si ritiene lo stesso esaustivo, fermo restando che si ritiene opportuno che le attività di monitoraggio faunistico previste e descritte nel Piano di Monitoraggio Ambientale per la fase post operam siano eseguite per cinque anni dall'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e ulteriormente prolungate in caso di evidenza di variazioni annuali significative di presenza e abbondanza relativa delle specie dei gruppi faunistici interessati;
• in merito al riscontro prodotto in relazione a quanto rappresentato per il punto 40), si ritiene lo stesso parzialmente esaustivo; deve essere chiarita la modalità secondo cui è possibile effettuare le previste misurazioni inerenti al monitoraggio dei parametri microclimatici sia nelle aree sottostanti i pannelli che nelle aree adiacenti agli stessi mediante un unico punto di misura e deve essere eliminata la discrasia attualmente sussistente in relazione all'indicazione del numero dei punti di rilievo previsti per il monitoraggio della biodiversità del suolo mediante ricorso all'utilizzo dell'Indice di Qualità Biologica del Suolo QBS-ar (tali punti sono indicati nel paragrafo 8.3 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato prima pari a sei e successivamente pari ad otto);
• in merito al riscontro prodotto in relazione a quanto rappresentato per il punto 48), si rileva che nel paragrafo 7.14.3 "Rimozione recinzione" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato si fa ancora riferimento a "pilastri in c.a." pur essendo stato rappresentato in altra parte del documento che i supporti della recinzione saranno costituiti da paletti in acciaio zincato; si chiede, inoltre, di approfondire la competenza in merito alla gestione del canale di deflusso delle acque meteoriche in argomento e si chiede di chiarire in che modo quanto allo stato rappresentato nel paragrafo 7.14.5 "Ripristino vegetazionale" dello Studio di impatto ambientale revisionato, nella parte in cui si attesta che "le misure di mitigazione saranno realizzate esclusivamente sulle aree private, senza prevedere interventi diretti sull'intero canale" sia compatibile con quanto riportato nello stesso elaborato al paragrafo 7.15.1 "Misure ed azioni di mitigazione degli impatti" (in cui si riporta, tra l'altro, che "Le misure di compensazione mirano a migliorare le condizioni complessive del sistema ecologico in cui ricade il progetto e fanno riferimento alle seguenti opere: Rinaturalizzazione del canale di deflusso delle acque piovane") ed al paragrafo 7.15.1.4 "Rinaturalizzazione del canale di deflusso delle acque piovane" (a questo tipo di ambiente, incrementare la connessione ecologica. L'intervento in cui si riporta che "L'intervento è finalizzato alla creazione di un sistema di pozze lungo il canale di deflusso delle acque piovane interno al campo agrivoltaico (Fig. 6.3) allo scopo di: migliorare un'area riproduttiva per anfibi, migliorare lo stato delle comunità faunistiche associate consiste nel sagomare la sezione del canale (Fig. 6.03 – 6.04), consolidare la sponda con una palificata in legno di castagno, piantumare Phragmites australis a monte della palificata, creare delle briglie a distanza di 50m circa l'una dall'altra lungo il canale (Fig. 6.05)";
• in merito al riscontro prodotto in relazione a quanto rappresentato per il punto 49), si ritiene lo stesso non esaustivo; a differenza di quanto rappresentato nel riscontro prodotto in relazione al punto in esame nel quadro sinottico, nei paragrafi dello Studio di Impatto Ambientale revisionato dedicati al monitoraggio faunistico non si ha alcune evidenza della previsione di un focus specifico sulle specie indicate nella richiesta di integrazioni formulata".

In data 10 settembre 2025, la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, mediante l'applicativo Servizio Trasferimento File - Servizi Digitali, la documentazione prodotta in riscontro agli elementi di criticità rappresentati nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi il 23/07/2025 (documentazione acquisita al protocollo regionale in data 15 settembre 2025 con il n. 449355). La detta documentazione è stata pubblicata sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento.

Con specifico riferimento a ciascuno degli aspetti di criticità rappresentati in sede di seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 luglio 2025 in relazione alle attività di istruttoria tecnica in corso in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, la Società proponente ha trasmesso un quadro sinottico riepilogativo (denominato "*Riscontro a Vs richiesta di chiarimenti di cui al "Resoconto della seconda riunione di lavoro del 23/07/2025*") accompagnato da revisioni ed aggiornamenti di elaborati precedentemente trasmessi (CACPV_T081 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.3_10 settembre 2025 e CACPV_T090" *Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale*).

In merito a quanto rappresentato in relazione ai singoli punti della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024:

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 18 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 luglio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nel paragrafo 7.15.1.4 "*Chiarimenti seconda riunione di lavoro del 23.07.2025*" dell'elaborato denominato CACPV_T081 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.3_10 settembre 2025 ed a pag. 76 dell'elaborato "CACPV_T090" *Relazione Naturalistica Faunistica Vegetazionale*"; in entrambi i documenti viene rappresentato che: "*I nuclei a Phragmites australis rilevati nella Stazione ST12 sono stati oggetto di un recente (successivo alla data di prima stesura del documento) intervento di difesa idraulica del fiume Alento finanziato dalla regione Campania [PSR Campania 2014 2022. Misura 5, Sottomisura 5.1, Tipologia 5.1.1. "Piano straordinario di difesa idraulica e idrogeologica nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea (3° stralcio). Interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico di bonifica 1° lotto" (barcode 24250115748). CUP E98H16000040008 CIG B0691648AA] che ha completamente rimosso il Phragmiteto e rimodellato gli argini del canale. Pertanto, la proposta originaria di "rinaturalizzazione del canale di deflusso delle acque piovane" è stata interamente stralciata dagli interventi di mitigazione prospettati*";
- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 38 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 luglio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, che "*a seguito di quanto richiesto, le annualità di monitoraggio faunistico post operam saranno eseguite per i 5 anni consecutivi alla messa in esercizio dell'impianto agrivoltaico, come si evince dalla tabella al paragrafo 8.2.2 del Capitolo 8.0 "Piano di Monitoraggio Ambientale" del SIA*";
- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 40 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 luglio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, che "*in merito alla misurazione dei parametri microclimatici si precisa che il sistema sarà costituito da un'unica centralina di raccolta dati (erroneamente identificata come unico punto di misurazione) e da quattro stazioni di misurazione, ognuna allestita con 4 sensori: Sensore temperatura aria; Sensore umidità relativa; Sensore velocità aria; Sensore temperatura radiante. (Cap. 8.4 e figura 8.08 del SIA). In riferimento al numero di punti di rilievo per la determinazione dell'Indice di Qualità Biologica del Suolo QBS-ar si precisa che le stazioni di campionamento sono 6, come indicato nella figura 8.07 del SIA, e che il riferimento agli 8 punti di rilievo è errato ed è stato corretto (Par. 8.3 del SIA)*";
- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 48 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 luglio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, che "*è stato eliminato il refuso relativo al par. 7.14.3 del SIA e si precisa che l'intero canale di deflusso delle acque meteoriche, in cui erano previsti sia il consolidamento della unità vegetazionali a Phragmites australis che la realizzazione di un sistema di pozze a cascata, come precisato nel riscontro al punto 18 è stato oggetto di uno specifico intervento di difesa idraulica che ha definitivamente modificato la sezione e l'intera morfologia del canale e reso impossibile gli interventi di compensazione specifici proposti dalla Società. Pertanto, tale intervento di compensazione è stato rimosso dal SIA (chiarimento nel par. 7.15.1.4 del SIA)*";
- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 49 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 luglio 2025, la Società proponente ha rappresentato, nel quadro sinottico trasmesso, di aver prodotto riscontro nel paragrafo 8.2.2.1 "*Chiarimenti sul monitoraggio della Fauna*" dell'elaborato denominato CACPV_T081 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.3_10 settembre 2025; nel detto paragrafo viene asserito che "*Al fine di chiarire la scelta progettuale relativa alla richiesta di "prevedere specifiche azioni di monitoraggio, da condursi antecedentemente e successivamente (per almeno tre anni) alla installazione e all'entrata in esercizio dell'impianto in argomento, finalizzate a verificare gli effetti prodotti sulla frequentazione dell'area da parte di tali specie e delle ulteriori specie di interesse comunitario elencate nel sopra richiamato*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formulario Standard Natura 2000 eventualmente rilevate nello svolgimento dell'attività" si precisa quanto segue: - Il PMA, relativamente alla componente faunistica, è stato redatto anche in funzione della richiesta di un "focus specifico sulle specie indicate". Il PMA è stato sviluppato sulla base di protocolli di campionamento standardizzati che tengono conto anche delle tecniche di monitoraggio redatte da ISPRA (Stoch F., Genovesi P. ed., Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie animali. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 141/2016) specifiche per il sistema della Rete Natura 2000, e delle caratteristiche progettuali (estensione, contesto ambientale, potenziali interferenze, ecc.). I protocolli adottati nel PMA, difatti, rispondono sia all'obiettivo di controllo e monitoraggio degli impatti (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; Indirizzi metodologici generali e specifici [biodiversità] per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale PMA delle opere soggette a procedure di VIA) sia al focus specifico sulle specie di interesse comunitario; - I dati faunistici di area vasta e di sito descritti nel SIA e nella relazione Naturalistica hanno consentito l'individuazione delle aree di idoneità ambientale e di distribuzione potenziale dei popolamenti animali sull'area di progetto. Da tale analisi è emerso come l'area di progetto non va ad occupare superfici significative di habitat di specie (incluse le specie di interesse comunitario); - Nello specifico per quanto riguarda gli odonati (Coenagrion mercuriale, Oxygastra curtisii, Cordulegaster trinacriae) la presenza sporadica sull'area di sito è legata prevalentemente all'esistenza di piccole pozze d'acqua temporanee lungo i canali di deflusso delle acque piovane, e soprattutto alla vicinanza al torrente Badolato (si veda la figura seguente). In ogni caso sarà previsto un monitoraggio di questo gruppo faunistico attraverso la tecnica del conteggio degli adulti (come previsto dal suddetto Manuale ISPRA) sia durante la fase di cantiere che per i 5 anni successivi alla messa in esercizio. Per tutti gli altri gruppi faunistici si ritiene sufficiente il livello di approfondimento adottato, anche per le specie di interesse comunitario. In ogni caso resta la totale disponibilità del Proponente ad adottare eventuali indicazioni e suggerimenti metodologici da parte degli Enti competenti".

In conclusione, con riferimento alle richieste di integrazioni formulate con l'allegato 4 alla nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ed alle criticità rappresentate nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi in merito al riscontro inizialmente prodotto dalla Società proponente, gli ulteriori chiarimenti forniti dalla Società proponente sono stati ritenuti sostanzialmente adeguati per tutti i punti, pur dovendosi ribadire, con riferimento alle criticità rappresentate in relazione al punto 38, che, in caso di rilevamento di fattori di criticità nel periodo di monitoraggio programmato (pari a 5 anni), le attività dovranno essere ulteriormente prolungate (anche alla luce della necessità di verificare l'efficacia delle misure correttive che la Società proponente dovrà porre in essere).

6. Pronunciamento ("Sentito") reso, ai sensi delle indicazioni delle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6, paragrafi 3 e 4" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi dell'art.8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e delle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021.

Con nota prot. n.241731 del 15 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato richiesto all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050012 – Zone Speciale di Conservazione "*Fiume Alento*", di trasmettere il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i.. Nella detta nota è stato rappresentato che il richiesto pronunciamento avrebbe dovuto essere trasmesso entro i termini procedurali perentori previsti dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Con successiva nota prot. n.253144 del 21 maggio 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata ulteriormente richiesta la trasmissione del sopra richiamato pronunciamento di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, rappresentando che "*decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento in oggetto senza che sia stato trasmesso il "sentito" di competenza, lo stesso si riterrà acquisito mediante procedura di silenzio assenso ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge n. 241/90, con la precisazione che eventuali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore rimangono permanentemente in capo allo stesso".
Alla data di chiusura della presente scheda istruttoria il richiesto pronunciamento non risulta essere stato trasmesso.

6. Conclusioni e proposta di parere

Premesso che:
- nell'ambito di istanza di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale integrata con la Valutazione di Incidenza presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (acquisita al protocollo regionale in data 5 dicembre 2023 con il n.588604) la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha formulato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza in relazione al progetto denominato "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di tipo Agrivoltaico denominato "Difesa di Pollice" della potenza di 9.400,00 kWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei Comuni di Castelnuovo Cilento (SA), Casalvelino (SA) e Salento (SA)*";
- l'istanza è stata presentata in considerazione del fatto che il progetto è ascrivibile alla tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b denominata "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW*" e, pur essendo previsto per tali tipologie progettuali l'espletamento della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, la Società proponente ha ritenuto opportuno presentare direttamente istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, come espressamente consentitole dalle vigenti normative;
- il progetto trasmesso con l'istanza presentata prevedeva la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con tecnologia fotovoltaica, in configurazione agrivoltaico avanzato, della potenza di 9.4 MWp, costituito da sei sottocampi e dalle correlate opere civili ed opere elettriche di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica (viabilità interna ed esterna all'impianto, cabine elettriche, cavidotti, recinzioni, impianto di illuminazione, impianto di videosorveglianza); le opere previste in progetto interessano il territorio regionale nei Comuni di Castelnuovo Cilento (SA), Casalvelino (SA) e Salento (SA); l'impianto sarà del tipo "ad inseguimento solare"; è previsto che i moduli fotovoltaici, in numero di 17.420, marca JA Solar, potenza di picco 540 W, saranno posizionati, organizzati in stringhe, in territorio comunale di Castelnuovo Cilento, località Difesa Pollice, su strutture realizzate in profili metallici infisse nel terreno; le stringhe saranno collegate, a valle, agli inverter per la trasformazione della corrente continua in corrente alternata; nelle Cabine Elettriche di Trasformazione saranno alloggiati i trasformatori BT/MT 20/0,8 kV; attraverso le linee MT provenienti dalle cabine di trasformazione l'energia elettrica prodotta sarà convogliata alla cabina elettrica utente e successivamente alla cabina elettrica di consegna;
- l'area vasta di riferimento per il parco agrivoltaico in progetto è connotata dalla prevalenza di ambienti agricoli (per lo più costituiti da colture estensive e sistemi agricoli complessi) con edifici sparsi e piccoli nuclei urbanizzati e vede la presenza, seppur più localizzata e distante, di praterie subnitrofile, piantagioni di conifere, roveti;
- nel corso del procedimento, con nota prot. n.241731 del 15 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata comunicata la possibilità di formulare osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza secondo le modalità indicate dall'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; con successiva nota prot. n.77188 del 14 febbraio 2025 è stata comunicata la possibilità di formulare osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza secondo le modalità indicate dall'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- nel corso del procedimento, con nota prot. n.241731 del 15 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato richiesto all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050012 – Zone Speciale di Conservazione "*Fiume Alento*", di trasmettere il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i.; con successiva nota prot. n.253144 del 21 maggio 2025 è stata ulteriormente richiesta la trasmissione del sopra richiamato pronunciamento, rappresentando all'Ente Parco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni che "*decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento in oggetto senza che sia stato trasmesso il "sentito" di competenza, lo stesso si riterrà acquisito mediante procedura di silenzio assenso ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge n. 241/90, con la precisazione che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore rimangono permanentemente in capo allo stesso*";
- nel corso del procedimento è stata formulata richiesta di chiarimenti ed integrazioni ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., trasmessa alla Società proponente con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, comprensiva delle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate nell'ambito dell'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

considerato che:
- nel corso dello svolgimento del procedimento, al fine di risolvere elementi di criticità rappresentati dai soggetti preposti all'espressione dei pronunciamenti previsti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione energetica in argomento, il progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata è stato oggetto di modifiche apportate dalla Società proponente, in particolare inerenti al posizionamento dei pannelli fotovoltaici e delle relative cabine, alla viabilità interna, alla recinzione del parco, prevedendo, nella versione definitiva, l'installazione di circa 14.170 moduli fotovoltaici con potenza di picco pari a 655 Wp per una potenza nominale complessiva di circa 9.3 MWp; l'impianto sarà in grado di produrre una quantità di energia elettrica pari a circa 17,98 GWh/anno;
- l'intervento in progetto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte solare mediante tecnologia fotovoltaica ed è coerente con le strategie nazionali e sovranazionali per il potenziamento della produzione energetica da fonti rinnovabili, per il miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici (con la riduzione della dipendenza dall'estero) e per la riduzione delle emissioni in atmosfera inquinanti e climalteranti (le emissioni annue di inquinanti atmosferici e gas climalteranti evitate con la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto in progetto saranno pari a 17.980 ton/anno di CO_2 e 34.162 Kg/anno di NOx); l'impianto è stato progettato in configurazione agrivoltaica, con il mantenimento di attività di produzione agricola integrate con quelle di produzione energetica, nel rispetto delle indicazioni in materia riportate nelle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*" pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica nel mese di giugno 2022 e nelle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" approvate in Regione Campania con D.D. n.399 del 15 luglio 2025 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; in particolare, è prevista, su 8,7 ettari degli 11,5 ettari disponibili, la realizzazione di un erbaio misto consociato di specie appartenenti alla famiglia delle graminacee e delle leguminose in epoca autunno invernale, avvicendato con un erbaio specializzato di sorgo in epoca primaverile estiva; è prevista, invece, la coltivazione di rosmarino sulla restante superficie disponibile di 2,8 ha;
- nello Studio di Impatto Ambientale si evidenzia che l'area interessata dalla prevista realizzazione dell'impianto in progetto presenta una buona esposizione all'irraggiamento solare, risulta facilmente accessibile, vede una limitata presenza di "ricettori sensibili di prossimità", è caratterizzata dalla presenza di colture erbacee foraggiere; non è interessata da vincoli escludenti la possibilità di assentire la realizzazione dell'impianto in progetto;
- il sistema di infissione previsto per il fissaggio al suolo delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici consente di escludere la necessità di realizzazione di opere di fondazione in materiale cementizio; le cabine elettriche saranno del tipo prefabbricato, con opere di fondazione limitate alle superfici di appoggio; la viabilità interna all'impianto, di sezione pari a quattro metri, è stata progettata in modo da limitarne il più possibile l'estensione lineare e di escludere il ricorso all'utilizzo di materiali bituminosi; la linea elettrica di connessione dell'impianto è interamente realizzata in cavo interrato e si sviluppa per l'intera sua lunghezza lungo viabilità esistente; per la risoluzione delle criticità connesse all'intercettamento di corpi idrici superficiali (Torrente Fiumicello) da parte del tracciato del cavidotto è stato previsto il ricorso alla tecnica della trivellazione orizzontale controllata; è stata posta attenzione alle caratteristiche morfologiche dell'area di prevista installazione dei moduli fotovoltaici con l'obiettivo di contenere i volumi di terreno da movimentare e la gran parte delle terre e rocce da scavo prodotte sarà riutilizzata in loco per riempimenti e sistemazioni; sono stati prescelti moduli fotovoltaici a bassa riflettanza in grado di mitigare i rischi di abbagliamento e confusione biologica per l'avifauna; la recinzione perimetrale dell'impianto è stata progettata avendo cura di lasciare uno spazio libero tra la base ed il suolo adeguato al passaggio della fauna non volatrice di piccole dimensioni; è

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata prevista una fascia vegetata perimetrale lungo la recinzione dell'impianto, di ampiezza pari a cinque metri, da realizzarsi mediante piantumazione di esemplari di piante di lentisco, alloro e corbezzolo secondo sesto di impianto irregolare, denso; è previsto il mascheramento delle cabine elettriche in progetto mediante piantumazione lungo il perimetro delle stesse di esemplari di specie autoctone a portamento arbustivo e di adeguata altezza; l'area di prevista installazione dei moduli fotovoltaici non vede la presenza di copertura vegetazionale di pregio; la progettazione dell'impianto di illuminazione è improntata al contenimento dell'inquinamento luminoso generato nell'area; è stata prevista un'area di cantiere unica, localizzata all'interno dell'area interessata dalla prevista installazione dei moduli fotovoltaici;
- in fase di esercizio il funzionamento dell'impianto non determina emissioni in atmosfera, acqua e suolo; il lavaggio dei moduli fotovoltaici sarà effettuato con acqua non prelevata direttamente da corpi idrici superficiali o sotterranei e senza alcuna additivazione; l'irrigazione delle colture previste in progetto sarà assicurata mediante fornitura dalle strutture consortili esistenti; è stata prevista l'adozione di sistemi di contenimento per la mitigazione del rischio di inquinamento delle acque e del suolo in caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti; le emissioni acustiche ed elettromagnetiche generate dal funzionamento dell'impianto saranno limitate e compatibili con i limiti previsti dalle normative di settore; è stato previsto il ripristino nello stato ex-ante delle aree interferite in fase di cantiere che non saranno necessarie in fase di esercizio;
- le aree direttamente interessate dalla prevista installazione dei moduli fotovoltaici non rientrano fra quelle classificate a rischio o a pericolosità da frana, ad eccezione di una piccola area sul perimetro settentrionale che ricade in area a rischio R1-moderato ed a pericolosità reale P1-moderata; il cavidotto, invece, attraversa anche alcune aree a rischio da frana R4-molto elevato, a pericolosità da frana P3-elevata ed a pericolosità da frana P4-molto elevata; esso, tuttavia, verrà realizzato interrato su strade;
- nell'ambito delle indagini eseguite ex-novo a corredo dello Studio Geologico non è stata intercettata alcuna falda entro i primi 9 metri dal piano di campagna e le eventuali falde effimere di carattere stagionale che possono venire a crearsi negli orizzonti litologici a granulometria più grossolana, non possono essere interferite significativamente dalle strutture di sostegno dei pannelli; si riporta negli studi specialistici trasmessi che l'assenza di falde interferenti, l'adeguata profondità degli strati resistenti e la modesta entità delle sollecitazioni trasmesse al suolo consentono di escludere l'innesco di fenomeni locali di instabilità, sia superficiali che profondi, e non sono attesi effetti di alterazione idrogeologica né fenomeni erosivi legati alla realizzazione dell'intervento;
- sono state previste attività di monitoraggio inerenti: alla periodica verifica di eventuali fenomeni di instabilità geomorfologica; al rilevamento dei parametri microclimatici al suolo; alla abbondanza e diversità specifica della pedofauna; allo stato della copertura vegetale del suolo nelle aree oggetto dei previsti interventi di ripristino ambientale; alle aree interessate dalle nuove piantumazioni; alla produzione agricola; alla biodiversità (relativamente ad: avifauna, chirotterofauna, erpetofauna - anfibi e rettili, lepidotteri ropaloceri ed odonati; apoidei); al rilevamento di eventuali impatti sull'ornitofauna connessi all'effetto lago;
- l'area interessata dalla prevista realizzazione delle opere in progetto è limitrofa al perimetro della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" e, in considerazione di ciò, nello Studio di Incidenza trasmesso sono stati analizzati i potenziali impatti sugli obiettivi di conservazione di tale Sito della Rete Natura 2000 potenzialmente correlati alla realizzazione ed al funzionamento dell'impianto in progetto;
- nello Studio di Impatto Ambientale e nello Studio di Incidenza sono state indicate misure di mitigazione degli impatti potenziali, cui la Società proponente dovrà dare completa attuazione;
- lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza trasmessi dalla Società proponente, come revisionati alla luce delle richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate nel corso del procedimento, risultano sostanzialmente coerenti con quanto specificamente previsto dalle specifiche normative di riferimento (art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo; Allegato G al D.P.R. n.357/97 e s.m.i.; "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021) in merito all'articolazione ed ai contenuti minimi che tali elaborati devono presentare e consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche dell'impianto in progetto, del territorio nel quale lo stesso si inserisce e dell'ambiente che caratterizza detto territorio, così come degli impatti potenzialmente producibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulle componenti ambientali in fase di costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto e delle misure di mitigazione e compensazione proposte in relazione agli impatti ambientali negativi individuati;
- il soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*" non ha trasmesso alcun riscontro in relazione alla richiesta di pronunciamento per gli aspetti di competenza in materia di procedura di Valutazione di Incidenza formulata con nota prot. n.241731 del 15 maggio 2024 e con nota prot. n.253144 del 21 maggio 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);

ritenuto che:
- alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto non sono correlati rischi di produzione di incidenza negativa significativa sugli obiettivi di conservazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*";
- le attività previste in progetto non sono in contrasto con le misure di conservazione approvate per la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050012 "*Fiume Alento*";
- le misure di mitigazione e compensazione previste nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso dalla Società proponente, come revisionato in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ed alla luce delle ulteriori precisazioni ed integrazioni dalla stessa trasmesse in riscontro a quanto rappresentato in sede di riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 14 maggio 2025 e 23 luglio 2025, sono sostanzialmente adeguate in relazione allo scopo di ridurre o compensare gli impatti ambientali negativi potenzialmente associati alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e, comunque, i detti impatti negativi potenziali sono bilanciati dagli effetti positivi attesi in relazione alla produzione di energia elettrica con tecnologie zero emissive;
- è opportuno prevedere condizioni ambientali ad integrazione delle misure di mitigazione e compensazione previste dalla Società proponente, anche allo scopo di consentire il controllo nel tempo del raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale con le stesse perseguiti;

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata da Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale, al paragrafo 7.11, e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente, come revisionati in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.343408 del 11 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ed alla luce delle ulteriori precisazioni ed integrazioni dalla stessa trasmesse in riscontro a quanto rappresentato in sede di riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 14 maggio 2025 e 23 luglio 2025:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM – POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	I risultati delle attività di monitoraggio, da condurre in attuazione di quanto previsto negli elaborati specialistici trasmessi dalla Società proponente ed integrati nel corso del procedimento alla luce delle richieste formulate, dovranno essere pubblicati, con frequenza annuale, su specifico sito internet dedicato cui potranno accedere (liberamente o mediante fornitura di credenziali dedicate) l'Ufficio Speciale 306.00.00 *"Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, nonché gli ulteriori soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta. I report pubblicati sul detto sito dovranno anche prevedere, in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali, l'indicazione delle misure correttive adottate dalla Società proponente. I soggetti sopra indicati dovranno essere destinatari di specifici avvisi in occasione della pubblicazione di ciascun report di monitoraggio reso disponibile sul detto sito.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

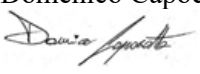
fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La Società proponente dovrà dare evidenza del mantenimento nel tempo, per tutta la durata di esercizio dell'impianto di produzione energetica, dell'attività di produzione agricola con lo stesso associata. A tal fine dovranno essere predisposte e pubblicate, sullo specifico sito internet dedicato di cui alla Condizione ambientale n.1, relazioni annuali inerenti alla conduzione dell'attività, sottoscritte congiuntamente dai Rappresentanti Legali della Società proponente e dai Rappresentanti Legali degli operatori economici coinvolti nell'attività agricola. Nelle dette relazioni dovranno essere riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (individuate anche graficamente oppure con foto geotaggate) con indicazione delle rese attese e ottenute (produzione agricola in t/ha); - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, saranno consegnati i documenti probanti di acquisto. Verifica della presenza dei fascicoli aziendali e dell'iscrizione ad albi/registri previsti dalle norme di settore; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta (a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita); - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.); - eventuali problematiche inattese riscontrate in corso d'opera e misure correttive adottate. Eventuali variazioni del piano colturale dovranno essere tempestivamente comunicate al fine di valutare il mantenimento del requisito B.1b delle Linee guida ministeriali in materia di agrivoltaico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania con il supporto tecnico della competente struttura dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.

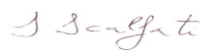
Napoli, giovedì 25 settembre 2025

Gli istruttori:

ing. Domenico Capocotta



dott. Sergio Scalfati



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
22	**21/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 - Attribuzione delega al Comune di Pellezzano (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, pubblicata sul BURC n. 46 del 01/07/2024, è stato approvato il nuovo "*Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con Delibere di Giunta n. 740 del 13/11/2018 e n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa le "*Condizioni per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
   a. di aver individuato l'Ufficio comunale preposto alla Valutazione di Incidenza;
   b. di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   c. *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla*

Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con Decreto Dirigenziale n. 122 del 31/03/2016 è stata attribuita al Comune di San Cipriano Picentino la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza;

j. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0020192/2025 del 07/10/2025, acquisita in pari data al prot. reg. n. 0508339/202, il Comune di Pellezzano (SA) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014, da esercitarsi in forma associata con il Comune di San Cipriano Picentino, presso cui è già istituita apposita commissione di professionisti, in qualità di soggetto capofila;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Pellezzano risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal sito della Rete Natura 2000 di seguito indicato:
      IT8050056 - Fiume Irno - ZPS+ZSC - Soggetto Gestore UOS 213.02.02 Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 04/08/2025 il Comune di Pellezzano ha approvato lo schema di convenzione per l'esercizio in forma associata della delega in materia di VINCA con il Comune di San Cipriano Picentino, individuato quale soggetto capofila;

a.3 con Decreto Sindacale del Comune di San Cipriano Picentino n. 2 del 23/02/2023 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dall'US Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Pellezzano, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Pellezzano la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, da esercitarsi in forma associata con il Comune di San Cipriano Picentino quale soggetto capofila;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 684/2019;

- la D.G.R. n. 280/2021;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 122/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Pellezzano (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* da esercitarsi in forma associata con Comune di San Cipriano Picentino - con cui ha stipulato apposita convenzione - quale soggetto capofila.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito di cui al paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e al parag. 5 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 2 del richiamato Disciplinare - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - necessarie all'attribuzione della suddetta delega -

nonché il verificarsi di una o più delle ipotesi di cui al parag. 6 del richiamato Disciplinare, comportano la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1. al Comune di Pellezzano;
    - 13.2. al Comune di San Cipriano Picentino;
    - 13.3. alla UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 in qualità di soggetto gestore del sito Rete Natura 2000 interessato;
    - 13.4. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.5. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
43	**21/10/2025**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Esclusioni - Primo elenco.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione

Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 26/09/2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;
b. alla prima finestra temporale risultano presentate n. 3.003 domande di incentivo riferite complessivamente a n. 5.185 lavoratori;
c. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*
b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot. n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo in anticipazione, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – il primo elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo in anticipazione, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – il primo elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
44	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
79	Violazione art.7 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
83	Violazione art.7 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
98	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
143	Violazione art.7 - il dipendente TSCBTL****** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione e il dipendente DSEDNL******risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
148	Violazione art. 7 – i dipendentI FRNGNS****** e PSCGLC81****** risultano titolari di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Violazione art.6 comma 6 il dipendente SSTTMR****** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
150	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
152	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
174	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
316	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
360	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre in violazione dell'art.7 i dipendenti QNTLSS****** e RLESVT****** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
374	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2023
483	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
522	Violazione art.7 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
556	DOMANDA ANNULLATA per doppia presentazione e/o richiesta dell'azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
716	DOMANDA ANNULLATA per doppia presentazione e/o richiesta dell'azienda
718	DOMANDA ANNULLATA per doppia presentazione e/o richiesta dell'azienda
909	Violazione art. 5. comma 1 l'Azienda risulta non regolare con i versamenti contributivi e assicurativi (DURC)
1064	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
1130	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1188	Violazione art.7 il dipendente GLNVVN****** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche, mentre il dipendente STRRNT****** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
1363	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1465	Violazione art. 5. comma 1 l'Azienda risulta non regolare con i versamenti contributivi e assicurativi (DURC)

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
1477	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1760	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1783	Violazione artt.3 e 6 - i dipendenti BRNMRC****** e PSCFPP****** risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Violazione art.7 - il dipendente NFRNTN****** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
1870	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1942	Violazione art. 7 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
2016	Violazione artt.3 e 6 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo, risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
2301	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
2400	Violazione art. 5. comma 1 l'Azienda risulta non regolare con i versamenti contributivi e assicurativi (DURC)
2529	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
2633	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2690	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
2849	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente SCRMSM******, risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Violazione art.7 - il dipendente SMMDNC****** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2921	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2953	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
2968	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3006	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
3048	Violazione art.7 - il dipendente PLLTLI****** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione mentre il dipendente RSSNNA****** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3095	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3109	Violazione art.7 – i dipendenti NPLBGI****** e SLRSVT****** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione mentre il dipendente CRLVCN****** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
3223	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3236	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3265	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3283	Violazione art.6 comma 6 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3311	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3325	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3353	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2023
3364	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3370	Violazione art.6 comma 6 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3395	Violazione art. 5. comma 1 l'Azienda risulta non regolare con i versamenti contributivi e assicurativi (DURC)
3418	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
3461	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3568	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3702	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3737	Violazione art.7 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3749	Violazione artt.3 e 6 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo, risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
3770	Violazione art.7 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3779	Violazione artt.3 e 6 - -il dipendente per Il quale è stato richiesto l'incentivo, risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
3870	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione artt.3 e 6 -il dipendente BLSNND******, risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Violazione art.7 - il dipendente GCCSML****** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3926	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3998	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente DJJDLA******, risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Violazione art.8, per il dipendente SBNBDR******, il rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4190	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022
4219	Violazione artt.3 e 6 - -il dipendente per Il quale è stato richiesto l'incentivo, risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
4229	Violazione art.7 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo non risultano disoccupati/inoccupati alla data di assunzione in quanto le assunzioni discendono da trasformazioni di rapporti di lavoro già in essere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4231	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4249	Violazione art. 6 - -il dipendente per Il quale è stato richiesto l'incentivo, risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
4271	Violazione art. 5. comma 1 l'Azienda risulta non regolare con i versamenti contributivi e assicurativi a (DURC)
4287	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4414	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2023
4692	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4899	Violazione artt.3 e 6 - -il dipendente per Il quale è stato richiesto l'incentivo, risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
4939	Violazione artt.3 e 6 - -il dipendente per Il quale è stato richiesto l'incentivo, risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4945	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4951	Violazione art.7 - i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
5070	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione in quanto la stessa discende da una trasformazione di un rapporto di lavoro precedente
5106	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
5126	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per Il quale è stato richiesto l'incentivo, risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
5149	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
44	**21/10/2025**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Ammissioni provvisorie - Primo elenco.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7 destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;

d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;
e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 26/09/2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 Giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;
b. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente";
c. con il citato verbale è stata disposta, altresì, per evidente economia procedimentale, l'adozione di decreti di ammissione provvisoria per le istanze conformi ai requisiti di ammissibilità - ex art. 5 dell'avviso – nelle more dei riscontri da parte delle altre Amministrazioni pubbliche in ordine alle verifiche rispetto a "*non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023*" , a *"non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231",* nonché alla assenza dei rapporti di parentela di cui all'art. 6;
d. per le istanze per le quali è disposta l'erogazione in anticipazione previa produzione di apposita fideiussione è evidente che il beneficio venga consolidato all'esito del periodo di sorveglianza stabilito all'art. 13 dell'avviso di cui trattasi;

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" *all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione*";
b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover disporre, in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo in anticipazione, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso,

l'ammissione provvisoria al beneficio dell'incentivo del primo elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

b. dover stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso, nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
c. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. disporre – in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo in anticipazione, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – l'ammissione provvisoria al beneficio dell'incentivo del primo elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
3. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE IN ANTICIPAZIONE CON AMMISSIONE PROVVISORIA

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
6	LATITUDO 40 S.R.L.	08702381214	PSCNNL******	15.000,00 €	AMMESSO
6	LATITUDO 40 S.R.L.	08702381214	CHRDTT******	- €	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
16	METAL SUD S.R.L.	01068870623	BTAFNC******	15.000,00 €	AMMESSO
29	NOTOS CONSULTING S.R.L.	09515181213	DLLLNZ******	1.500,00 €	INCENTIVO RIPARAMETRATO PER DIMISSIONI
29	NOTOS CONSULTING S.R.L.	09515181213	SNTPRI******	9.375,00 €	AMMESSO
39	COPPOLA CARLO	00140751215	RSSMRS******	8.000,00 €	AMMESSO
62	EARTH SENSING S.R.L.	10678821215	BRNSMN******	7.000,00 €	AMMESSO
62	EARTH SENSING S.R.L.	10678821215	LPZJNT******	6.000,00 €	AMMESSO
220	EDILCOM GRU S.R.L.	07590391210	BHAMMD******	6.000,00 €	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE IN ANTICIPAZIONE CON AMMISSIONE PROVVISORIA

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
220	EDILCOM GRU S.R.L.	07590391210	DRRNNA******	8.000,00 €	AMMESSO
220	EDILCOM GRU S.R.L.	07590391210	LTTRSR******	8.000,00 €	AMMESSO
286	CARUSONE AUTO S.R.L	02825030618	KRHVYL*******	15.000,00 €	AMMESSO
292	B - PHARMA S.R.L.	06897561210	BLDMDA******	3.600,00 €	AMMESSO
333	JOSAN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10607201216	MSSFNC******	11.250,00 €	AMMESSO
436	IL FALCO S.R.L.	01958310649	FLZRTI******	16.000,00 €	AMMESSO
558	KAEM SRL	01849260623	CTTPRZ******	12.000,00 €	AMMESSO
558	KAEM SRL	01849260623	GRDCMN******	12.000,00 €	AMMESSO
558	KAEM SRL	01849260623	GRDNNT******	2.362,50 €	INCENTIVO RIPARAMETRATO PER DIMISSIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE IN ANTICIPAZIONE CON AMMISSIONE PROVVISORIA

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
574	SARONNI LAB SRL	09614851211	BNCMGR******	12.000,00 €	AMMESSO
574	SARONNI LAB SRL	09614851211	BSSMLE******	16.000,00 €	AMMESSO
574	SARONNI LAB SRL	09614851211	CRCCRI******	8.000,00 €	AMMESSO
574	SARONNI LAB SRL	09614851211	GRDNMO******	16.000,00 €	AMMESSO
574	SARONNI LAB SRL	09614851211	PZZMRA******	10.080,00 €	AMMESSO
574	SARONNI LAB SRL	09614851211	RBTMNN******	10.000,00 €	AMMESSO
574	SARONNI LAB SRL	09614851211	VNLFNC******	12.000,00 €	AMMESSO
640	GMG HOLDING S.R.L.S.	09637441214	DCSPQL*******	16.000,00 €	AMMESSO
640	GMG HOLDING S.R.L.S.	09637441214	RSSFRC******	- €	NON AMMESSO - Violazione art.6 comma 6 - il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - PRIMO ELENCO DOMANDE IN ANTICIPAZIONE CON AMMISSIONE PROVVISORIA

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1020	LA SOLIDARIETA'COOP.SOCIALE A RESPONSABILITA'LIMITATA	01061120620	CCCMRA*******	9.600,00 €	AMMESSO
1034	MA.TA. SUPERMERCATI SRL	01837860624	GDUMRA******	9.600,00 €	AMMESSO
1034	MA.TA. SUPERMERCATI SRL	01837860624	MZZGNR******	- €	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1053	FARMACIA PADRE PIO 1 S.R.L.	01699750624	PLVGRL******	6.000,00 €	AMMESSO
1058	MOULIN ROUGE W. E A. S.R.L.	01270290628	DMLRSO******	8.000,00 €	AMMESSO
1180	VOLPICELLI & CO. RESTAURANT S.R.L.	08978901216	RSSSMN*******	15.000,00 €	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS 213.01.01 - Rapporti con l'Autorità di Bacino Distrettuale. Attuazione della pianificazione di bacino in materia di rischio idraulico, idrogeologico ed erosione costiera - Difesa suolo - Subsidenza, sink-hole, sbarramenti fluviali e invasi di competenza regionale; Climate change

Via A. De Gasperi, 28 – 80134 – Napoli

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO - CASERTA

- PROGETTO DI GESTIONE DELL'INVASO "TRAVERSA DI PONTE ANNIBALE"

Si rende noto che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, con sede legale in Via Roma, n. 80 – 81100 – Caserta, ha presentato il Progetto di Gestione in parola, in conformità al D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 205/2022, per il quale è stato avviato l'iter istruttorio finalizzato all'approvazione con la nota allegata.

La documentazione progettuale è consultabile in formato digitale al seguente **link**.

Eventuali richieste di partecipazione al procedimento in argomento possono essere inoltrate, entro il termine di 10 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo PEC: **difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it**. A tal proposito si rammenta che, ai sensi dell'articolo 9 della vigente Legge 7 agosto 1990, n. 241, le predette richieste possono essere presentate da "*Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento …*"; ragion per cui le eventuali richieste devono contenere la dimostrazione documentale degli interessi rivendicati.

Il funzionario
Arch. Daniele Apice
Daniele APICE
REGIONE CAMPANIA
FUNZIONARIO
23.10.2025 10:14:35
GMT+02:00

Il Dirigente di UOS
Dott.ssa Patrizia Sarno
PATRIZIA SARNO
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
23.10.2025 10:24:45
GMT+02:00

Il Dirigente del Settore
Ing. Nicola Di Benedetto
NICOLA DI
BENEDETTO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE

Il Direttore Generale
dott. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 25 del 23.10.2025
Comune di: Arzano (NA)

OGGETTO: "Intervento PNRR per la costruzione della Cabina Primaria AT/MT 220/20-10 kV denominata ARZANO e relative opere accessorie - Comune di Arzano (NA)"., autorizzato con A.U. di cui al D.D. n. 2 del 27.01.2025 della UOD 50.18.06 (oggi 214.02.00 -- Settore Uffici territoriali del Genio civile – Genio Civile di Napoli). **PROPONENTE: E-Distribuzione S.p.A. Esproprio con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., dei beni ricadenti nelle aree necessarie alla realizzazione dell'opera.**

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 25 del 23/10/2025 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, è stato disposto in favore della **E-Distribuzione S.p.A.**., avente sede legale in via Domenico Cimarosa n.4 - 00198 Roma, CF. 05779711000, l'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione delle opere autorizzate con Decreto Dirigenziale n. 2 del 27.01.2025 della UOD 50.18.06 (oggi 214.02.00 -- Settore Uffici territoriali del Genio civile – Genio Civile di Napoli), individuate nel Piano particellare grafico e descrittivo di progetto – per la parte attinente al Comune di Arzano (NA) riferita ai beni immobili di seguito elencati:

INTESTAZIONE CATASTALE	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	P.LLA	INDENNITA'
DE ROSA ALBERTO	1/1	ARZANO	1	488	**6.252,00**
DISPIRITO FILOMENA	1/1	ARZANO	1	487	**8.034,00**
DE ROSA MARIA	500/1000	ARZANO	1	1534	**2.835,00**
DE ROSA ANGELA	250/1000				
DE ROSA RAFFAELA	250/1000				
DE ROSA LUCIA	1/1	ARZANO	1	170	**3.105,00**
INGENITO ANTONIO	1/4	ARZANO	1	1185	**2.835,00**
INGENITO SAVERIO	1/4				
MELE FORTUNA	1/4				
SERRAO GIOVANNA	1/4				
ARUTA IMMACOLATA	1/2	ARZANO	1	1184	**3.105,00**
PISCOPO GIUSEPPE	1/2				
DE ROSA ADRIANA	4375/10000	ARZANO	1	23	**7.830,00**
I.B.I. IMMOBILIARE S.R.L.	9/16				

INTESTAZIONE CATASTALE	QUOTA	COMUNE	FOGLIO	P.LLA	INDENNITA'
FERRARA ANNA	1/2	ARZANO	1	88	**3.984,00**
FERRARA LUCIA	1/2				
MIRANDA ADELE	1/3	ARZANO	1	1305	**144.891,00**
MIRANDA FABIO	1/3				
MIRANDA SERGIO	1/3			1632	**44.793,00**
MIRANDA ADELE	1/6	ARZANO	1	1306	**85.833,00**
MIRANDA GIUSEPPE	1/6				
MIRANDA MARIA	1/6				
CAIAZZO FILOMENA	1/12			1307	**115.992,00**
MIRANDA MATTEO	1/12				
MIRANDA GAETANO	1/12				
SAVIANO VITTORIA	1/12				
BERGER VITTORIA	1/6			1633	**3.840,00**
TAGLIALATELA SCAFATI FRANCESCO	1/1	ARZANO	1	34	**196.452,00**

Il Dirigente
U.O.S. 303.00.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
24.10.2025
14:14:33
GMT+02:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Decreto n. 818 del 08/10/2025

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Gragnano (NA) -Loc. Iuvani-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Considerato che il Comune di *Gragnano (NA)* con nota PEC prot. n.8338 del 27.02.2025, acquisita al prot.n. 8865 del 08.03.2025, ha trasmesso uno studio finalizzato alla modifica della perimetrazione della porzione del territorio comunale in loc. Iuvani, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 20 maggio 2025 con Delibera n. 4.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Gragnano (NA) -Loc. Iuvani-;
Visto il Decreto n. 561 del 7 luglio 2025 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 20/05/2025, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Gragnano (NA) -Loc. Iuvani-, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.° 52 del 28 luglio 2025;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Vista la delibera n. 1.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 30 settembre 2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Gragnano (NA) -Loc. Iuvani-;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al **comune di Gragnano (NA) -Loc. Iuvani-,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione, di cui al presente Decreto, verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Amministrazione Comunale di Gragnano ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
08.10.2025 13:32:12 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

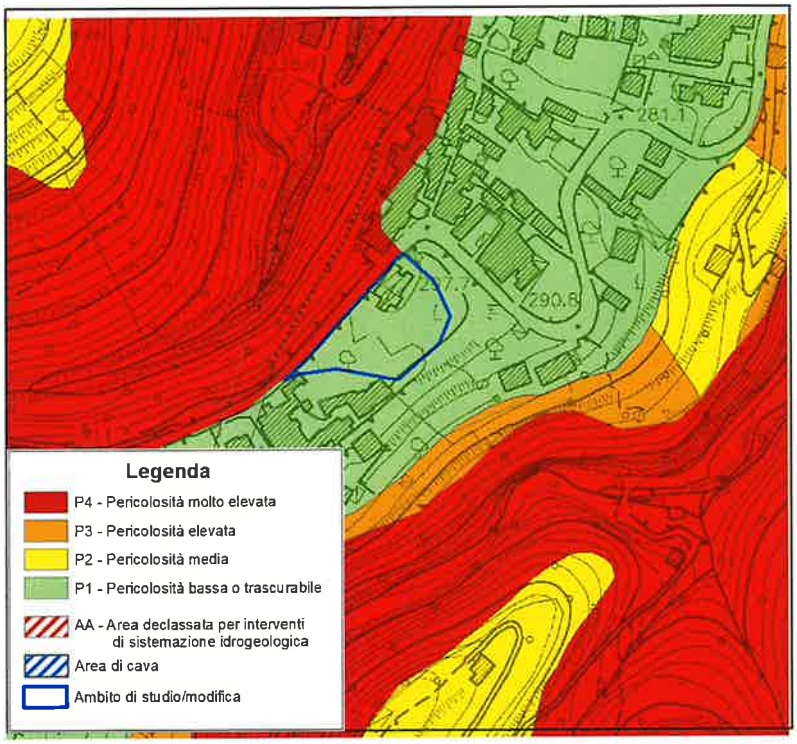
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

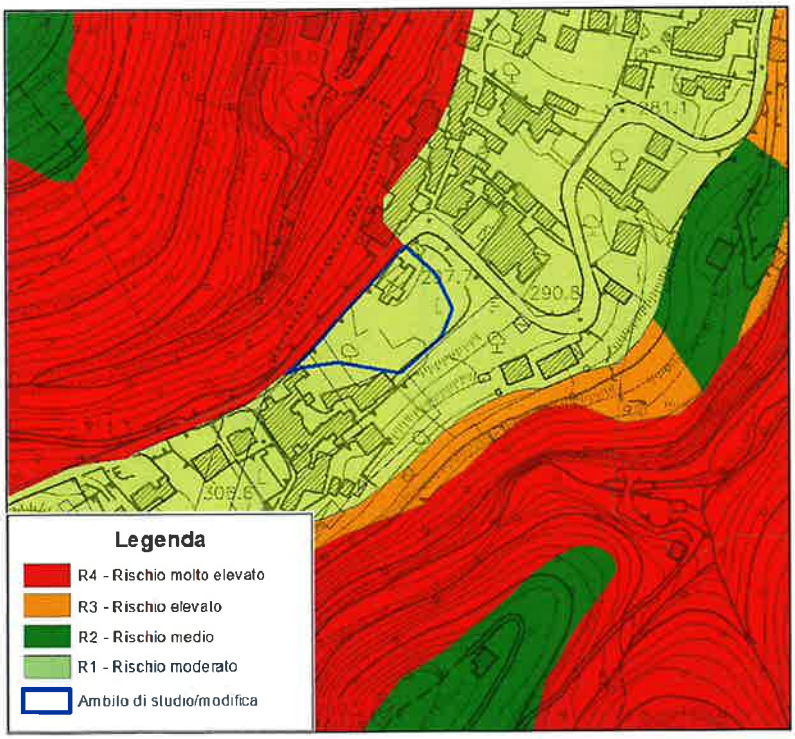
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI GRAGNANO (NA) – LOC. IUVANI

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l.
Socio Unico Regione Campania

Oggetto: Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio; Sistemazioni Superficiali (Lotto 3)

Pagamento diretto saldo delle indennità accettate – P.lla 440 F.21 N.C.T. Comune di Napoli – ditta CANIGLIA Giuseppe Maria

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, vista l'accettazione dell'indennità offerta e la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sui beni in oggetto, visto il pagamento dell'acconto dell'indennità disposto con Provvedimento n.1302 del 21/11/2023, eseguito nei termini previsti, vista la relazione notarile trasmessa dalla ditta esproprianda, con Provvedimento n.1919 del 10/10/2025, ha decretato il pagamento diretto del saldo relativo all'indennità di esproprio a favore della ditta CANIGLIA Giuseppe Maria nato a Napoli il 02/03/1958 c.f. CNGGPP58C02F839G, proprietaria degli immobili contraddistinti in catasto terreni del Comune di Napoli foglio 21 p.lla 440.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 13/10/2025 12:40:59

Ente richiedente: Ente Idrico Campano - CF: 08787891210.

Tipologia atto: Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo.

Oggetto: “Comune Di Scafati - Comprensorio Medio Sarno - Subcomprensorio n. 1 - Reti di Collettori al servizio dei Comuni di Scafati, Pompei e Sant'Antonio Abate”. Perizia di variante n. 3. Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo

Si comunica che l’Ente Idrico Campano ha avviato il procedimento di approvazione del progetto denominato "Comune Di Scafati - Comprensorio Medio Sarno - Subcomprensorio n. 1 - Reti di Collettori al servizio dei Comuni di Scafati, Pompei e Sant'Antonio Abate - perizia di variante tecnica e suppletiva n. 3” di cui al Protocollo d’Intesa per il “Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno” sottoscritto in data 5 agosto 2020.

In particolare, l’approvazione del progetto dell’opera in argomento determinerà l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui suoli occorrenti alla sua realizzazione e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001 e art. 158 bis del d.lgs. n. 152/2006.
Il procedimento è di competenza dell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano di questo Ente il Responsabile del Procedimento dell’Ente è **l’ing. Sarno Federica**, fsarno@enteidricocampano.it, presso i cui uffici, in via A. De Gasperi,28 (II Piano - Stanza 19), dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, previo appuntamento, si potrà prendere visione della seguente documentazione:

- elaborati del progetto dell'opera in formato digitale;
- elenco dei beni oggetto di procedura di asservimento;
- elenco dei proprietari dei beni da asservire come risulta dai registri catastali;
- elaborati grafici con la descrizione dei terreni oggetto di procedura di asservimento.

Gli elaborati progettuali sono altresì consultabili sul sito istituzionale dell’Ente Idrico Campano all’indirizzo www.enteidricocampano.it nella sezione “Conferenze di Servizi - Distretto Sarnese-Vesuviano”.

Le aree interessate da procedure espropriative, di asservimento e/o di occupazione temporanea finalizzate alla realizzazione delle opere in progetto risultano censite al catasto terreni del comune di Scafati, e sono:

1. Foglio 26, particella 1620;
2. Foglio 26, particella 1913;
3. Foglio 26, particella 490;
4. Foglio 26, particella 2046;
5. Foglio 26, particella 2047;
6. Foglio 26, particella 2175;
7. Foglio 26, particella 1902;
8. Foglio 26, particella 1908;
9. Foglio 26, particella 2045;
10. Foglio 26, particella 1876;
11. Foglio 26, particella 486;
12. Foglio 26, particella 487;
13. Foglio 26, particella 488;
14. Foglio 26, particella 309;
15. Foglio 32, particella 280;
16. Foglio 32, particella 888;
17. Foglio 32, particella 943;
18. Foglio 32, particella 887;
19. Foglio 32, particella 772;

20. Foglio 32, particella 940;
21. Foglio 32, particella 942;
22. Foglio 26, particella 189;
23. Foglio 26, particella 275.

Si informa che gli interessati possono formulare osservazioni da inviare nel termine perentorio di giorni 30 dalla pubblicazione della presente comunicazione.

Con le osservazioni gli interessati possono chiedere di includere nelle espropriazioni anche le frazioni residue dei beni che non sono state prese in considerazione, indicando le ragioni della richiesta.

Le osservazioni pervenute saranno valutate dall'Ente ai fini delle definitive determinazioni da assumere per l'approvazione del progetto definitivo in epigrafe.

Il Presidente
(prof. Luca Mascolo)

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 60 P.P.E. – Calabrese Anna Maria - Decreto n° ACC/68 del 28/07/2025 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°57 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n° 57 SUE 573/24 del 25/07/2024, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

CONSIDERATO: che in data 02/09/2024 il predetto Decreto di Occupazione d'Urgenza è stato notificato via PEC al legale Avv. Anna Mele, presso il quale il proprietario aveva eletto domicilio, avv.AnnaMele@legalmail.it , nelle forme degli atti processuali civili, secondo quanto previsto dall'art.22

bis del DPR n. 327/2001, con avviso contenente, tra l'altro, l'indicazione del luogo, giorno ed ora in cui è prevista l'immissione in possesso degli immobili interessati.

PREMESSO CHE con verbale del **12/09/2024** è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;

PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo e' pervenuta a mezzo pec in data **07/07/2025** la accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,

VISTO i verbali del **17/07/2025** con i quali sono stati acquisiti da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di eistenza di diritti di terzi gravanti sulle particelle identificate all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio nel Catasto Terreni al Foglio 12 – Particelle 1070 e1070 sub 1;

DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 60 – P.P.E.

Terreni Agricoli – Esproprio – Indennità per i terreni agricoli spettanti agli intestatari secondo le quote di proprietà

Foglio	Particella	Sup. Cat.	Sup. Esp.	Indennità [€]	Intestatari.	Quote di proprietà	Indennità pro capite [€].
12	1070	1500	1500	22.255	Calabrese Anna Maria	1	22.255

Foglio	Particella	Qualità.	Classe	Consistenza	Rendita	Sup.Cat.	Sup.Esp
12	1070 sub 1**	A/7	1	8 Vani	1094.89	221	221

** Immobile totalmente privo di titoli edilizi.

Terreni Agricoli – Esproprio – Indennità per le specie arboree spettanti agli intestatari secondo le quote di proprietà

Indennità specie arboree: € 4.650,00.

Terreni Agricoli – Esproprio - Indennità per manufatti e oneri vari

Indennità manufatti: € 62.400,00.

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;

RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;

DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;

CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO CHE le su menzionate aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 60 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 88.949,15 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo

quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;

2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- **€ 67.439,32**, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- **€ 4.650,00**, corrispondente al 100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;

5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;

6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;

7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;

8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 17 P.P.E. – Pederbelli Pia e Pederbelli Maria Rosaria - Decreto n° ACC/70 del 09/09/2025 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°29 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza **n° 29 del 20/02/2023**, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza **n° 29 del 20/02/2023**, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del **22/03/2023** è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Carlo è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **05/04/2023** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Gerarda è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **12/04/2023** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Moretti Maria Raffaella è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **16/05/2023** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Michele è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **17/05/2023** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Luciana è pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **22/05/2023** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Pia non è pervenuta l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
PREMESSO CHE da parte di Pederbelli Maria Rosaria non è pervenuta l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 17 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€]
11	12	449	2.426,00	2.426,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	4.330,00
11	12	449 sub2	45,00	45,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	17.010,00
11	12	449 sub4	205,00	205,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	58.014,00
11	12	449 sub5			Pederbelli Carlo	

			205,00	205,00	Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	58.014,00
11	12	449 Ente Urbano	1.955,00	1.955,00	Pederbelli Carlo Pederbelli Gerarda Pederbelli Luciana Pederbelli Maria Rosaria Pederbelli Pia Moretti Maria Raffaella Pederbelli Michele	73.899,00

CONSIDERATO che con Decreto ACC/48 del 23/11/2023 era stato determinato:

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 17 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 211.267,00 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:
   - € 113.253,07, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente dai proprietari che hanno inviato l'accettazione della indennità offerta;
3. Di inoltrare domanda per la costituzione di deposito definitivo amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante Modello Unificato per € 70.422,32, corrispondente al 100% dell'indennità di espropriazione spettante ai proprietari che non hanno accettato l'indennità offerta;
4. Di effettuare il deposito delle indennità presso la Cassa DD.PP. mediante bonifici sul conto corrente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno, provvedendo ad indicare, quale causale, il codice di riferimento che verrà indicato nel modulo costitutivo che verrà rilasciato dal MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno a seguito della richiesta di cui al precedente punto 3, nominativo per ciascun proprietario;
5. Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
6. Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
7. Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
9. Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
10. Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

DATO ATTO CHE di quanto innanzi rappresentato era stata data immediata notizia, ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/2001, del provvedimento ACC/48 a chi risulti titolare di un diritto mediante la

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania **n. 42 del 3 Giugno 2024** ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 7 e 8 DPR 327/2001;
DATO ATTO CHE sono stati erogati gli acconti della indennità offerta ai proprietari che avevano inviato l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e precisamente a:
Pederbelli Carlo la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **05/04/2023;**
Pederbelli Gerarda la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **12/04/2023;**
Moretti Maria Raffaella la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **16/05/2023;**
Pederbelli Michele la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **17/05/2023;**
Pederbelli Luciana la cui accettazione era pervenuta a mezzo Raccomandata A.R. in data **22/05/2023;**
DATO ATTO CHE da parte di Pederbelli Maria Rosaria è pervenuta a mezzo pec in data **19/03/2024** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
DATO ATTO CHE da parte di Pederbelli Pia è pervenuta a mezzo pec in data **03/07/2025** l'accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
CONSIDERATO CHE alla data di accettazione dei sigg. **Pederbelli Pia e Pederbelli Maria Rosaria** non si era ancora proceduto alla costituzione di deposito definitivo amministrativo e successivo deposito delle indennità presso la Cassa DD.PP

CONSIDERATO ALTRESI'

- **che con Decreto ACC/48 del 23/11/2023 era stato già acquisito l'impegno per € 211.267,00 a titolo di indennità di espropriazione** secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
- **che le somme dovute ai sigg. Pederbelli Pia e Pederbelli Maria Rosaria** sono pienamente ricomprese nella somma di € 211.267,00 già impegnata con **Decreto ACC/48 del 23/11/2023** e che pertanto la somma definita a titolo di indennità di espropriazione è rimasta invariata rispetto a quanto già disposto con con **Decreto ACC/48 del 23/11/2023;**

RITENUTO pertanto di dover dare immediata notizia, ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/2001, del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 7 e 8 DPR 327/2001;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento di:
- € 28.313,27, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore di **Pederbelli Pia** così come accettata irrevocabilmente dalla stessa;
- € 28.313,27, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore di **Pederbelli Maria Rosaria** così come accettata irrevocabilmente dalla stessa;

2. Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

3.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;

4.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;

5.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;

6.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;

7.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 101 P.P.E. – Tedesco Margherita - Decreto n° ACC/66 del 09/06/2025 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (Acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°63 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza **n° 63 del 20/05/2025**, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza **n° 63 del 20/05/2025**, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del **05/06/2025** è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo sono pervenute a mezzo pec **in data 29/05/2025** le accettazioni della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,
VISTO i verbali pervenuti a mezzo pec in data **05/06/2025** con i quali sono stati acquisiti da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di insussistenza di diritti di terzi gravanti sulle particelle identificate all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio nel Catasto Terreni al Foglio 3 – Particelle 228, 706, 887,1110,1619;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 101 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Categoria	Intestatari.	Quote di Proprietà	Indennità [€]
101	3	228	1162	Serre	Tedesco Margherita	1	€21113.54
101	3	706	8315	Serre	Tedesco Margherita	1/2	€151.083,55
101	3	887	486	Serre	Tedesco Margherita	1/2	€8.830,62
101	3	1110	6530	Serre	Tedesco Margherita	1/2	€118.650,10
101	3	1619	2983	Serre	Tedesco Margherita	1/2	54.019,41
101	3	1176 sub 3	60	C/6	Tedesco Margherita	1/2	€32.400,00
		1176 sub 5	110	A/2			€88.000,00

comune	foglio	particella	superficie [m²]	Coltura In Atto	Fittavolo	stima [€/m2] da VAM aggiornato al 2021	stima intera particella [€]
Bellizzi (SA)	3	228	1162	Semiativo irriguo	Bacco Vincenzo	7,014	8.150,27
Bellizzi (SA)	3	706	8315	Semiativo irriguo	Bacco Vincenzo	7,014	58.321,41
Bellizzi (SA)	3	887	486	Semiativo irriguo	Bacco Vincenzo	7,014	3.408,80

Bellizzi (SA)	3	1110	6530	Semiativo irriguo	Bacco Vincenzo	7,014	45.801,42
Bellizzi (SA)	3	1619	630	Semiativo irriguo	Bacco Vincenzo	7,014	4.418,82
							120.100,72

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP **B61D19000070002**;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 101 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 789.626,76, a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:
   - **€ 379.227,78,** corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
   - **€ 315.529,54**, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
3. Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;
4. Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP **B61D19000070002**;
5. Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7. Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8. Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 102 P.P.E. – Tedesco Vittorio - Decreto n° ACC/69 del 01/08/2025 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (Acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°64 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza **n° 64 SUE 760/25 del 03/07/2025**, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE il predetto Decreto di Occupazione d'Urgenza è stato notificato in data 13/07/25 allo Studio dell'Avv. Matteo Visconti, avendo eletto Domicilio in data 08/07/2025 per le comunicazioni inerenti la procedura di esproprio da parte dell'Ente Espropriante, per il proprietario Vittorio Tedesco, nelle forme

degli atti processuali civili, secondo quanto previsto dall'art.22 bis del DPR n. 327/2001, con avviso contenente, tra l'altro, l'indicazione del luogo, giorno ed ora in cui è prevista l'immissione in possesso degli immobili interessati;
PREMESSO CHE con verbale del **31/07/2025** è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo sono pervenute a mezzo pec **in data 22/07/2025** le accettazioni della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,
VISTO i verbali pervenuti a "brevi manu" in data **31/07/2025** con i quali sono stati acquisiti da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di insussistenza di diritti di terzi gravanti sulle particelle identificate all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio nel Catasto Terreni al Foglio 3 – Particelle 888 e 1617 Ex710;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 102 – P.P.E.

comune	foglio	particella	superficie [m^2]	stima [€/m^2]	stima intera particella [€]
Bellizzi (SA)	3	888	1162	18,17	14.118,09
Bellizzi (SA)	3	1617 Ex 710	8315	18,17	73.170,59
			19.466,00		87.288,68

Terreni Agricoli – Esproprio – Indennità per frutto pendente spettante al coltivatore diretto
Indennità frutto pendente: **5.922,00**€
Indennità per impianti serricoli e manufatu: 40.944,69 €
RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP **B61D19000070002**;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 102 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 134.155,37, a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- **€ 108.508,70** corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- **€ 5.922,00**, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3. Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4. Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP **B61D19000070002**;

5. Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;

6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;

7. Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;

8. Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 26 P.P.E. – Baratta Alfredo, Baratta Antonio, Baratta Ciro, Baratta Filomena, Baratta Rosalba, Bernardo Rizziero Renzo - Decreto n° SAL/18 del 24/03/2025 - Liquidazione indennità di espropriazione (saldo) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°09 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;
VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;
VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;
VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;
CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;
CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;
CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;
CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;
CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;
CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;
VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 05 del 27/01/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;
PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione

di Urgenza n° 05 del 27/01/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
PREMESSO CHE con verbale del 15/02/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R del 17/02/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 11/05/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 15/02/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 26 – P.P.E.
Terreni

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari	C.F.	Indennità [€]
26	10	624	14.190,00	14.190,00	Baratta Alfredo	BRTLRD61S26F481Q	43.672,05
					Baratta Antonio	BRTNTN60R28H703Q	65.508,07
					Baratta Ciro	BRTCRI00C21H703K	21.836,03
					Baratta Filomena	BRTFMN51C55F481W	65.508,07
					Baratta Rosalba	BRTRLB54B51F481T	43.672,05
					Bernardo Rizziero Renzo	RNRZR85L14A717L	21.836,03

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;
DATO ATTO CHE, con Decreto **ACC/14 Prot. SUE 315/22 del 15/09/2022** è stato disposto:

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 26 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 262.032,30 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicata indicato nello stesso Allegato sopracitato:

—**€ 262.032,30**, corrispondente all'100% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

come pubblicato sul **BURC n. 8 del 30/01/2023**,

VERIFICATO che in data **28/09/2022** sono stati erogati gli acconti dell'indennità accettata sui conti correnti indicati dagli intestatari all'atto di accettazione dell'indennità;

ACCERTATO che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera proprietà dei proprietari espropriati, risultando gli stessi liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

l'espropriazione degli immobili per la realizzazione delle opere di cui al Master Plan a breve e medio termine "Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi", come appresso catastalmente individuati, con trasferimento del diritto di proprietà a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587**:

DITTA N° 26 – P.P.E.

Terreni

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari	Quota di Proprietà	C.F.
26	10	624	14.190,00	14.190,00	Baratta Alfredo	1/6	BRTLRD61S26F481Q
					Baratta Antonio	1/4	BRTNTN60R28H703Q
					Baratta Ciro	1/12	BRTCRI00C21H703K
					Baratta Filomena	1/4	BRTFMN51C55F481W
					Baratta Rosalba	1/6	BRTRLB54B51F481T
					Bernardo Rizziero Renzo	1/12	RNRZR85L14A717L

DISPONE

il pagamento a favore della ditta indicata:

I. dell'indennità residua pari ad **€ 0,00;**
II. dell'indennità di occupazione pari ad **€ 12.737,68;**

Per un totale di € 12.737,68

L'indennità di espropriazione definitiva della **Ditta n.26**, comprensiva di € 262.032,30 dati in acconto e dell'indennità di occupazione, è di complessivi **€ 274.769,98,**

DISPONE

l'espropriazione di detti immobili a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587** secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

GE.S.A.C. S.p.A., in nome e per conto di ENAC, provvederà a propria cura e spese ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 , co.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 62 P.P.E. – Beatrice Francesco, Beatrice Anna Maria - Decreto n° SAL/42 del 01/07/2025 - Liquidazione indennità di espropriazione (saldo) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°50 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il Decreto Legislativo 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della Legge 23.10.1992 n.421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il Decreto Legislativo 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D.lgs. 9 maggio 2005 n. 96, come modificato dal D.Lgs. 15 marzo 2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014 n. 164;

VISTA: la Convenzione n.1 del 22/02/2013 e successivo atto aggiuntivo del 13/05/2019 con la quale l'Aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A, con scadenza 12/02/2043, poi prorogata sino al 12/02/2045 per effetto dell'art. 202 co. 1- bis, della Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO: l'atto di fusione per incorporazione tra l'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino e l'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano sottoscritto in data 24 ottobre 2019 e con effetto a far data dal 1° novembre 2019 con il quale la Società Incorporante GE.S.A.C. S.p.A. è subentrata senza soluzione di continuità alla società incorporata Aeroporto di Salerno – Costa D'Amalfi S.p.A. in tutti i diritti, obblighi, atti e rapporti di qualsiasi natura, attivi e passivi, con soggetti terzi, privati e/o pubblici, instaurati e da instaurare, facenti comunque capo alla società incorporata;

VISTA: la nota prot. ENAC-PROT-25.05.2018-55685-P del 25.05.2018 con la quale ENAC ha chiesto al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali**,** l'avvio della procedura di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 383/94, del progetto del Master Plan a breve e medio termine "Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi", approvato in linea tecnica dall'ENAC con nota CIA 45263-P del 28/04/2015";

VISTO: il provvedimento finale di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Campania emesso con decreto n. 20896 del 19.12.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, pubblicato in G.U. n. 32 del 16 marzo 2019;

VISTO: il Decreto n. 36 del 6.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del Masterplan;

VISTA: la delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciata da ENAC in data 22/10/2019 con Prot. ENAC-DG-22/10/2019-121348 a favore della società Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi S.p.A.;

CONSIDERATO che con atto del 24 ottobre 2019 a rogito del Notaio Stefano Santangelo del Distretto Notarile di Napoli, repertorio n. 18093 – raccolta n. 11333 – è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società "Aeroporto di Salerno – Costa D'Amalfi S.p.A." con sede legale in Bellizzi (SA), via Olmo snc, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno con il codice fiscale n. 03108240650, nella società per azioni "Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.P.A. – GE.S.A.C. S.p.A." con sede legale in Napoli, uffici Direzionali GESAC Aeroporto di Capodichino, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con il codice fiscale n. 03166090633, la cui efficacia ha avuto decorrenza dal 1 novembre 2019. Di conseguenza, ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice Civile, la Società Incorporante GE.S.A.C. S.p.A. è subentrata senza soluzione di continuità alla società incorporata Aeroporto di Salerno – Costa D'Amalfi S.p.A. in tutti i diritti, obblighi, atti e rapporti di qualsiasi natura, attivi e passivi, con soggetti terzi, privati e/o pubblici, instaurati e da instaurare, facenti comunque capo alla società incorporata;

VISTA la nota ENAC-DG-16/01/2020-0004983-P con la quale ENAC comunicava che, per effetto della fusione per incorporazione della società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi nella Società Gestione

Servizi Aeroporti Campani S.p.A., la delega all'esercizio dei poteri espropriativi doveva intendersi rilasciata a favore della società incorporante GE.S.A.C. S.p.A.;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 , punto 6 del D.L. 28/6/1995 n. 251, conv. in L 3/8/1995 n. 351;

CONSIDERATO: che in virtù della già menzionata delega, GE.S.A.C. S.p.A. in data 08/02/2021 ha regolarmente eseguito le comunicazioni ex art. 16 del DPR 327/01, con cui gli intestatari catastali delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sono stati avvisati dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione degli elaborati del progetto con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

CONSIDERATO che l'approvazione finale del Piano di sviluppo Aeroportuale a breve e medio termine è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13/07/2021 e che la suddetta approvazione comporta automaticamente variante agli strumenti urbanistici vigenti, nonché conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 28/06/1995 n. 251 convertito con L. 3 agosto 1995 n. 351 e dalla circolare attuativa del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici n. 1408 del 23/02/1996 nonché dall'art. 81 del D.P.R. 616/1977 (sostituito con l'art. 2 del D.P.R. n. 383 del 18/04/1994)

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che prevede l'emanazione di un decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e/o asservimento e/o occupazione temporanea senza particolari indagini o formalità e dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari.

VISTO il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza **n. 50 del 11/09/2023 prot. SUE 489/23** con il quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili della **Ditta n. 64**, necessaria alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;

VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa notifica alla Ditta interessata con le forme degli atti processuali civili, in data **15/11/2023** è avvenuta l'immissione in possesso dei beni oggetto di espropriazione da parte dell'Autorità Espropriante ed è stato redatto contestualmente il Verbale di Consistenza ed Immissione in Possesso;

VISTO che con il citato Decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, che nei successivi 30 giorni le stesse indennità sono state irrevocabilmente accettate dai proprietari a mezzo raccomandata A/R in data **13/10/2023** e in data **15/11/2023** è stata resa dagli stessi la autodichiarazione di insussistenza di diritti di terzi, e che con verbale del **15/11/2023** sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 64 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Quote di proprietà	Indennità [€].
64	12	479	1.977,00	1.977,00	Barra Luisa	1/2	17.961,05
					Barra Anna Maria	1/2	17.961,05
64	12	479	Specie Arboree	Specie Arboree	Barra Luisa	1/2	11.515,00
					Barra Anna Maria	1/2	11.515,00
64	12	628 sub 1	40,00	40,00	Barra Luisa	1/2	6.125,00

					Barra Anna Maria	1/2	6.125,00
64	12	628 sub 1	25,00	25,00	Barra Luisa	1/2	4.025,00
					Barra Anna Maria	1/2	4.025,00
64	12	628	93,00	93,00	Barra Luisa	1/2	927,50
					Barra Anna Maria	1/2	927,50
64	12	629	30,00	30,00	Barra Luisa	1/2	87,50
					Barra Anna Maria	1/2	87,50
64	12		Manufatti	Manufatti	Barra Luisa	1/2	2.250,00
					Barra Anna Maria	1/2	2.250,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;
DATO ATTO CHE, con Decreto **ACC/53 Prot. SUE 545/23 del 18/12/2023** è stato disposto:

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 64 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 93.050,09 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicata indicato nello stesso Allegato sopracitato:
   - **€ 52.416,07**, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
   - **€ 23.530,00** corrispondente al 100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente

come pubblicato sul **BURC n. 42 del 3/06/2024**,
VERIFICATO che in data **05/01/2024** sono stati erogati gli acconti dell'indennità accettata sui conti correnti indicati dagli intestatari all'atto di accettazione dell'indennità;
ACCERTATO che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera proprietà dei proprietari espropriati, risultando gli stessi liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

l'espropriazione degli immobili per la realizzazione delle opere di cui al Master Plan a breve e medio termine “Aeroporto di Salerno Costa d’Amalfi”, come appresso catastalmente individuati, con trasferimento del diritto di proprietà a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587**:

DITTA N° 64 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Quote di proprietà	C.F.
64	12	479	1.977,00	1.977,00	Barra Luisa Barra Anna Maria	1/2 1/2	BRRLSU65D70H703H BRRNMR63R53H703M
64	12	479	Specie Arboree	Specie Arboree	Barra Luisa Barra Anna Maria	1/2 1/2	BRRLSU65D70H703H BRRNMR63R53H703M
64	12	628 sub 1	40,00	40,00	Barra Luisa Barra Anna Maria	1/2 1/2	BRRLSU65D70H703H BRRNMR63R53H703M
64	12	628 sub 1	25,00	25,00	Barra Luisa Barra Anna Maria	1/2 1/2	BRRLSU65D70H703H BRRNMR63R53H703M
64	12	628	93,00	93,00	Barra Luisa Barra Anna Maria	1/2 1/2	BRRLSU65D70H703H BRRNMR63R53H703M
64	12	629	30,00	30,00	Barra Luisa Barra Anna Maria	1/2 1/2	BRRLSU65D70H703H BRRNMR63R53H703M
64	12		Manufatti	Manufatti	Barra Luisa Barra Anna Maria	1/2 1/2	BRRLSU65D70H703H BRRNMR63R53H703M

DISPONE

il pagamento a favore della ditta indicata:

I. Dell’indennità residua pari ad **€ 13.104,01;**
II. Dell’indennità di occupazione pari ad **€ 2.639,00;**

Per un totale di € 15.743,01

L’indennità di espropriazione definitiva della **Ditta n.64**, comprensiva di **€ 79.946,08** dati in acconto e dell’indennità di occupazione, è di complessivi **€ 95.689,09**,

DISPONE

l’espropriazione di detti immobili a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587** secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell’espropriazione o chi per esso.

GE.S.A.C. S.p.A., in nome e per conto di ENAC, provvederà a propria cura e spese ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell’imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell’art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel

Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 , co.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 72 P.P.E. – Landi Marisa - Decreto n° SAL/36 del 12/06/2025 - Liquidazione indennità di espropriazione (saldo) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°41 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 05 del 27/01/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n° 05 del 27/01/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 15/02/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R del 17/02/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 11/05/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 15/02/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 72 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€].
72	10	523	2.138,00	2.138,00	Landi Marisa	38.847,46
72	10	524	167,00	167,00	Landi Marisa	3.034,39

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;
DATO ATTO CHE, con Decreto **ACC40 Prot. SUE 510/23 del 06/10/2023** è stato disposto:

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 72 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 41.881,85 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicata indicato nello stesso Allegato sopracitato:
   - **€ 33.505,48**, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

come pubblicato sul **BURC n. 86 del 04/12/2023**,
VERIFICATO che in data **03/11/2023** sono stati erogati gli acconti dell'indennità accettata sui conti correnti indicati dagli intestatari all'atto di accettazione dell'indennità;
ACCERTATO che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera proprietà dei proprietari espropriati, risultando gli stessi liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

l'espropriazione degli immobili per la realizzazione delle opere di cui al Master Plan a breve e medio termine “Aeroporto di Salerno Costa d’Amalfi”, come appresso catastalmente individuati, con trasferimento del diritto di proprietà a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587**:

DITTA N° 72 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Quote di proprietà	C.F.
72	10	523	2.138,00	2.138,00	Landi Marisa	1/1	LNDMRS59C51G834B
72	10	524	167,00	167,00	Landi Marisa	1/1	LNDMRS59C51G834B

DISPONE

il pagamento a favore della ditta indicata:

I. Dell’indennità residua pari ad **€ 8.376,37;**
II. Dell’indennità di occupazione pari ad **€ 1.803,25;**

Per un totale di € 10.179,62

L’indennità di espropriazione definitiva della **Ditta n.72**, comprensiva di **€ 33.505,48** dati in acconto e dell’indennità di occupazione, è di complessivi **€ 43.685,10,**

DISPONE

l’espropriazione di detti immobili a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587** secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell’espropriazione o chi per esso.

GE.S.A.C. S.p.A., in nome e per conto di ENAC, provvederà a propria cura e spese ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell’imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell’art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall’art. 23 , co.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell’art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell’eventuale attivazione dell’opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell’avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 71 P.P.E. – Vicinanza Vincenzo - Decreto n° SAL/35 del 12/06/2025 - Liquidazione indennità di espropriazione (saldo) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°40 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 05 del 27/01/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n° 05 del 27/01/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 15/02/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R del 17/02/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 11/05/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 15/02/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 71 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€].
71	10	562	2.139,00	2.139,00	Vicinanza Vincenzo	38.865,63
71	10	563	123,00	123,00	Vicinanza Vincenzo	2.234,91

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;
DATO ATTO CHE, con Decreto **ACC/39 Prot. SUE 509/23 del 06/10/2023** è stato disposto:

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 71 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 41.100,54 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicata indicato nello stesso Allegato sopracitato:
   - **€ 32.880,43**, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

come pubblicato sul **BURC n. 86 del 04/12/2023**,
VERIFICATO che in data **03/11/2023** sono stati erogati gli acconti dell'indennità accettata sui conti correnti indicati dagli intestatari all'atto di accettazione dell'indennità;
ACCERTATO che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera proprietà dei proprietari espropriati, risultando gli stessi liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

l'espropriazione degli immobili per la realizzazione delle opere di cui al Master Plan a breve e medio termine “Aeroporto di Salerno Costa d’Amalfi”, come appresso catastalmente individuati, con trasferimento del diritto di proprietà a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587**:

DITTA N° 71 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari	Quote di proprietà	C.F.
71	10	562	2.139,00	2.139,00	Vicinanza Vincenzo	1/1	VCNVCN75M03H703T
71	10	563	123,00	123,00	Vicinanza Vincenzo	1/1	VCNVCN75M03H703T

DISPONE

il pagamento a favore della ditta indicata:

I. Dell’indennità residua pari ad **€ 8.220,11;**
II. Dell’indennità di occupazione pari ad **€ 1.769,61;**

Per un totale di € 9.989,71

L’indennità di espropriazione definitiva della **Ditta n.71**, comprensiva di **€ 32.880,43** dati in acconto e dell’indennità di occupazione, è di complessivi **€ 42.870,15,**

DISPONE

l’espropriazione di detti immobili a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587** secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell’espropriazione o chi per esso.

GE.S.A.C. S.p.A., in nome e per conto di ENAC, provvederà a propria cura e spese ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell’imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell’art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall’art. 23 , co.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell’art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell’eventuale attivazione dell’opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell’avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 68 P.P.E. – D'agosto Ermelinda, Sessa Antonietta, Sessa Monica - Decreto n° SAL/34 del 12/06/2025 - Liquidazione indennità di espropriazione (saldo) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°48 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 05 del 27/01/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n° 05 del 27/01/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 15/02/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R del 17/02/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 11/05/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 15/02/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:
DITTA N° 68 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Quote di proprietà	Indennità [€].
68	10	515	3.057,00	3.054,00	D'Agosto Ermelinda	1/3	18.497,06
					Sessa Antonietta	1/3	18.497,06
					Sessa Monica	1/3	18.497,06
68	10	391	395,00	395,00	D'Agosto Ermelinda	1/3	2.392,38
					Sessa Antonietta	1/3	2.392,38
					Sessa Monica	1/3	2.392,38

Ditta	Descrizione	Proprietario	Quote di proprietà	Indennità [€].
68	Specie arboree	D'Agosto Ermelinda	1/3	733,33
		Sessa Antonietta	1/3	733,33
		Sessa Monica	1/3	733,33

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;

CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;
DATO ATTO CHE, con Decreto **ACC/45 Prot. SUE 529/23 del 15/11/2023** è stato disposto:

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 68 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 64.868,33 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicata indicato nello stesso Allegato sopracitato:
   - **€ 50.134,66**, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
   - **€ 2.200,00,** corrispondente al 100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente

come pubblicato sul **BURC n. 06 del 15/01/2024**,
VERIFICATO che in data **05/12/2023** sono stati erogati gli acconti dell'indennità accettata sui conti correnti indicati dagli intestatari all'atto di accettazione dell'indennità;
ACCERTATO che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera proprietà dei proprietari espropriati, risultando gli stessi liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

l'espropriazione degli immobili per la realizzazione delle opere di cui al Master Plan a breve e medio termine "Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi", come appresso catastalmente individuati, con trasferimento del diritto di proprietà a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587**:

DITTA N° 68 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Quote di proprietà	C.F.
68	10	515	3.057,00	3.054,00	D'Agosto Ermelinda	1/3	DGSRLN48E41G011T
					Sessa Antonietta	1/3	SSSNNT68L56G834W
					Sessa Monica	1/3	SSSMNC71B45G834S
68	10	391	395,00	395,00	D'Agosto Ermelinda	1/3	DGSRLN48E41G011T
					Sessa Antonietta	1/3	SSSNNT68L56G834W
					Sessa Monica	1/3	SSSMNC71B45G834S

DISPONE

il pagamento a favore della ditta indicata:

I. Dell'indennità residua pari ad **€ 12.533,67;**
II. Dell'indennità di occupazione pari ad **€ 2.611,18;**

Per un totale di € 15.144,85

L'indennità di espropriazione definitiva della **Ditta n.68**, comprensiva di **€ 52.334,66** dati in acconto e dell'indennità di occupazione, è di complessivi **€ 67.479,51.**

DISPONE

l'espropriazione di detti immobili a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587** secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

GE.S.A.C. S.p.A., in nome e per conto di ENAC, provvederà a propria cura e spese ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 , co.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 97 P.P.E. – Nicolino - Decreto n° SAL/38 del 12/06/2025 - Liquidazione indennità di espropriazione (saldo) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°21 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il Decreto Legislativo 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della Legge 23.10.1992 n.421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il Decreto Legislativo 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D.lgs. 9 maggio 2005 n. 96, come modificato dal D.Lgs. 15 marzo 2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014 n. 164;

VISTA: la Convenzione n.1 del 22/02/2013 e successivo atto aggiuntivo del 13/05/2019 con la quale l'Aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A, con scadenza 12/02/2043, poi prorogata sino al 12/02/2045 per effetto dell'art. 202 co. 1- bis, della Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO: l'atto di fusione per incorporazione tra l'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino e l'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano sottoscritto in data 24 ottobre 2019 e con effetto a far data dal 1° novembre 2019 con il quale la Società Incorporante GE.S.A.C. S.p.A. è subentrata senza soluzione di continuità alla società incorporata Aeroporto di Salerno – Costa D'Amalfi S.p.A. in tutti i diritti, obblighi, atti e rapporti di qualsiasi natura, attivi e passivi, con soggetti terzi, privati e/o pubblici, instaurati e da instaurare, facenti comunque capo alla società incorporata;

VISTA: la nota prot. ENAC-PROT-25.05.2018-55685-P del 25.05.2018 con la quale ENAC ha chiesto al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali**,** l'avvio della procedura di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 383/94, del progetto del Master Plan a breve e medio termine "Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi", approvato in linea tecnica dall'ENAC con nota CIA 45263-P del 28/04/2015";

VISTO: il provvedimento finale di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Campania emesso con decreto n. 20896 del 19.12.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, pubblicato in G.U. n. 32 del 16 marzo 2019;

VISTO: il Decreto n. 36 del 6.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del Masterplan;

VISTA: la delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciata da ENAC in data 22/10/2019 con Prot. ENAC-DG-22/10/2019-121348 a favore della società Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi S.p.A.;

CONSIDERATO che con atto del 24 ottobre 2019 a rogito del Notaio Stefano Santangelo del Distretto Notarile di Napoli, repertorio n. 18093 – raccolta n. 11333 – è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società "Aeroporto di Salerno – Costa D'Amalfi S.p.A." con sede legale in Bellizzi (SA), via Olmo snc, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno con il codice fiscale n. 03108240650, nella società per azioni "Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.P.A. – GE.S.A.C. S.p.A." con sede legale in Napoli, uffici Direzionali GESAC Aeroporto di Capodichino, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con il codice fiscale n. 03166090633, la cui efficacia ha avuto decorrenza dal 1 novembre 2019. Di conseguenza, ai sensi e per gli effetti del disposto del comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice Civile, la Società Incorporante GE.S.A.C. S.p.A. è subentrata senza soluzione di continuità alla società incorporata Aeroporto di Salerno – Costa D'Amalfi S.p.A. in tutti i diritti, obblighi, atti e rapporti di qualsiasi natura, attivi e passivi, con soggetti terzi, privati e/o pubblici, instaurati e da instaurare, facenti comunque capo alla società incorporata;

VISTA la nota ENAC-DG-16/01/2020-0004983-P con la quale ENAC comunicava che, per effetto della fusione per incorporazione della società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi nella Società Gestione

Servizi Aeroporti Campani S.p.A., la delega all'esercizio dei poteri espropriativi doveva intendersi rilasciata a favore della società incorporante GE.S.A.C. S.p.A.;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 , punto 6 del D.L. 28/6/1995 n. 251, conv. in L 3/8/1995 n. 351;

CONSIDERATO: che in virtù della già menzionata delega, GE.S.A.C. S.p.A. in data 08/02/2021 ha regolarmente eseguito le comunicazioni ex art. 16 del DPR 327/01, con cui gli intestatari catastali delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sono stati avvisati dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione degli elaborati del progetto con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

CONSIDERATO che l'approvazione finale del Piano di sviluppo Aeroportuale a breve e medio termine è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13/07/2021 e che la suddetta approvazione comporta automaticamente variante agli strumenti urbanistici vigenti, nonché conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 28/06/1995 n. 251 convertito con L. 3 agosto 1995 n. 351 e dalla circolare attuativa del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici n. 1408 del 23/02/1996 nonché dall'art. 81 del D.P.R. 616/1977 (sostituito con l'art. 2 del D.P.R. n. 383 del 18/04/1994)

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che prevede l'emanazione di un decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e/o asservimento e/o occupazione temporanea senza particolari indagini o formalità e dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari.

VISTO il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza **n. 21 del 21/10/2022 prot. SUE 337/22** con il quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili della **Ditta n. 97**, necessaria alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;

VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa notifica alla Ditta interessata con le forme degli atti processuali civili, in data **30/11/2022** è avvenuta l'immissione in possesso dei beni oggetto di espropriazione da parte dell'Autorità Espropriante ed è stato redatto contestualmente il Verbale di Consistenza ed Immissione in Possesso;

VISTO che con il citato Decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, che nei successivi 30 giorni le stesse indennità sono state irrevocabilmente accettate dai proprietari a mezzo A/R in data **05/12/2022** e che in data **11/01/2023** è stata resa dagli stessi la autodichiarazione di insussistenza di diritti di terzi, e che con verbale del **11/01/2023** sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 97 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Indennità [€].
97	10	808	1.728,00	1.728,00	Nicolino Adamo	37.240,46
97	10	809	2.120,00	2.210,00	Nicolino Adamo	45.725,34
97	10	812	4.606,00	4.606,00	Nicolino Adamo	99.344,76
97	10	813	4.834,00	4.834,00	Nicolino Adamo	104.262,40

Ditta	Foglio	Particella	Fittavolo.	C.F.	Indennità [€]

97	10	808	Frusciante Elia	FRSLEI60E06G834	12.365,46
97	10	809	Frusciante Elia	FRSLEI60E06G834	14.869,05
97	10	812	Frusciante Elia	FRSLEI60E06G834	37.111,55
97	10	813	Frusciante Elia	FRSLEI60E06G834	37.846,11

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;
DATO ATTO CHE, con Decreto **ACC/22 Prot. SUE 370/23 del 19/01/2023** è stato disposto:

1. Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 97 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 388.795,03 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicata indicato nello stesso Allegato sopracitato:
   - **€ 229.282,37**, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
   - **€ 102.192,07,** corrispondente al 100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente

come pubblicato sul **BURC n. 23 del 27/03/2023**,
VERIFICATO che in data **31/01/2023** sono stati erogati gli acconti dell'indennità accettata sui conti correnti indicati dagli intestatari all'atto di accettazione dell'indennità;
ACCERTATO che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera proprietà dei proprietari espropriati, risultando gli stessi liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

l'espropriazione degli immobili per la realizzazione delle opere di cui al Master Plan a breve e medio termine "Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi", come appresso catastalmente individuati, con trasferimento del diritto di proprietà a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587**:

DITTA N° 97 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Quote di proprietà	C.F.
97	10	808	1.728,00	1.728,00	Nicolino Adamo	1	NCLDMA52M07F481P

97	10	809	2.120,00	2.210,00	Nicolino Adamo	1	NCLDMA52M07F481P
97	10	812	4.606,00	4.606,00	Nicolino Adamo	1	NCLDMA52M07F481P
97	10	813	4.834,00	4.834,00	Nicolino Adamo	1	NCLDMA52M07F481P

DISPONE

il pagamento a favore della ditta indicata:

I. Dell'indennità residua pari ad **€ 57.320,59;**
II. Dell'indennità di occupazione pari ad **€ 17.912,59;**

Per un totale di € 75.233,28

L'indennità di espropriazione definitiva della **Ditta n.97**, comprensiva di **€ 331.474,44** dati in acconto e dell'indennità di occupazione, è di complessivi **€ 406.702,72,**

DISPONE

l'espropriazione di detti immobili a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587** secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

GE.S.A.C. S.p.A., in nome e per conto di ENAC, provvederà a propria cura e spese ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 , co.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 406 **del 09.10.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTO** che con Ordinanza n. 25 del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano";
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 252 del 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza**, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Telese Terme (BN), distinte in Catasto Terreni al foglio 6 con mappale n. 67 e intestato, catastalmente, a MATERAZZO FEDERICO nato a CASTELVENERE (BN) il 07/01/1927 MTRFRC27A07C280C proprietà 1/2 ; QUARANTIELLO MARIA nato/a a BONEA (BN) il 25/12/1933 proprietà 1/2, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 41;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 05/11/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 369,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- **VISTA** la Delibera n. 126 del 27.10.2022 il Referente di progetto della Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha approvato il progetto esecutivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano. 1° Lotto Funzionale Frasso Telesino-Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione n. 248 del 25/09/2018**,** emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'ulteriore occupazione di maggiori aree pari a mq 126 in aggiunta a quelle già oggetto di precedente decreto di occupazione temporanea;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 06/09/2023 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad 1.008,00 €, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 67 del foglio 6, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Telese Terme al Foglio 6, mappale 892 per una consistenza complessiva di mq 138;
- **VISTO** che in esito al frazionamento catastale si è provveduto a rideterminare l'indennità di esproprio per la complessiva somma pari ad € 1.852,50, di cui per indennità di esproprio € 1.503,00, e per occupazione d'urgenza € 349,50;
- **VISTO** che la ditta espropriata non ha fatto pervenire l'accettazione delle indennità, e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, in esecuzione dell'Ordinanza n. 35 del 31.01.2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 17/02/2025, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1422785 – nr. Provinciale 340167 – cod. rif. NA01422785R;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 09.05.2025 (descrizione: BSF:Deposito MEF Comune Telese (BN) NA014227 Numero Fattura: BSF0020112358-01 data: 22.04.2025, protocollo: 1101006621), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DEO.DIC.PES.0121758.25.E del 17.04.2025;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 182 del 28.04.2025, emanato ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTA** la richiesta di svincolo e la certificazione ipo-catastale per Notaio Claudio Cusani del 29.07.2025, fatta pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni, e le relative quote, al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTE** le dichiarazioni di assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 ex DP 327/2001, con contestuale accettazione delle indennità depositate, fatte pervenire a questo ufficio;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. DEO.DIC.PES.0307951.25.U del 08.10.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Telese Terme (BN)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappale	Superficie mq	
46	**MATERAZZO ROSANNA** n.a. TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 c.f. MTRRNN63E41L086F PROPRIETA' per 250/1000 **MATERAZZO ANGELINA** n.a. TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 c.f. MTRNLN60H42L086V PROPRIETA' per 250/1000 **QUARANTIELLO MARIA** n.a. BONEA (BN) il 25/12/1933 c.f. QRNMGR33T65A970D PROPRIETA' per 500/1000	6	892 ex 67	138	**€ 1.852,50** N. Naz. 1422785 N. Prov. 340167 Cod. Rif. NA01422785R

RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'	
MATERAZZO ANGELINA n.a. TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 c.f. MTRNLN60H42L086V proprietà per 250/1000	**€ 463,13**
MATERAZZO ROSANNA n.a. TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 c.f. MTRRNN63E41L086F proprietà per 250/1000	**€ 463,13**
QUARANTIELLO MARIA n.a. BONEA (BN) il 25/12/1933 c.f. QRNMGR33T65A970D proprietà per 500/1000	**€ 926,24**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che il provvedimento venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 407 **del 09.10.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTO** che con Ordinanza n. 25 del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano";
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 252 del 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza**, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Telese Terme (BN), distinte in Catasto Terreni al foglio 10 con mappale n. 140 e intestato, catastalmente, a MATERAZZO ANGELINA nata a TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 MTRNLN60H42L086V Proprietà 1/2 ; MATERAZZO ROSANNA nata a TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 MTRRNN63E41L086F Proprietà 1/2, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 480;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 07/11/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 5.280,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 140 del foglio 10, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Telese Terme al Foglio 10, mappale 858 per una consistenza complessiva di mq 528;
- **VISTO** che la ditta espropriata non ha fatto pervenire l'accettazione delle indennità, e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata, pari a complessivi € 8.140,00, in esecuzione dell'Ordinanza n. 35 del 31.01.2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 17/02/2025, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1422332 – nr. Provinciale 340112 – cod. rif. NA01422332Y;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 09.05.2025 (descrizione: Deposito al MEF Comune di Telese (BN) Numero Fattura: BSF0020112375-01 data: 22.04.2025, protocollo: 1101006634), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DEO.DIC.PES.0121758.25.E del 17.04.2025;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 182 del 28.04.2025, emanato ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTA** la richiesta di svincolo e la certificazione ipo-catastale per Notaio Claudio Cusani del 29.07.2025, fatta pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni, e le relative quote, al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTE** le dichiarazioni di assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 ex DP 327/2001, con contestuale accettazione delle indennità depositate, fatte pervenire a questo ufficio;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. DEO.DIC.PES.0307955.25 del 08.10.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Telese Terme (BN)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappale	Superficie mq	
110	**MATERAZZO ANGELINA** nata a TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 CF MTRNLN60H42L086V Proprietà per 1/2 **MATERAZZO ROSANNA** nata a TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 MTRRNN63E41L086F Proprietà per 1/2	10	858 ex 140	528	**€ 8.140,00** N. Naz. *1422332* N. Prov. *340112* Cod. Rif. *NA01422332Y*
RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'					
MATERAZZO ANGELINA n.a. TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 c.f. MTRNLN60H42L086V proprietà per 1/2					**€ 4.070,00**
MATERAZZO ROSANNA n.a. TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 c.f. MTRRNN63E41L086F proprietà per 1/2					**€ 4.070,00**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che il provvedimento venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 408 **del 09.10.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTO** che con Ordinanza n. 25 del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano";
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 252 del 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza**, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Telese Terme (BN), distinte in Catasto Terreni al foglio 10 con mappale n. 142 e intestato, catastalmente, a MATERAZZO FEDERICO nato a CASTELVENERE (BN) il 07/01/1927 MTRFRC27A07C280C Proprietà, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 460;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 07/11/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 5.060,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 142 del foglio 10, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Telese Terme al Foglio 10, mappale 862 per una consistenza complessiva di mq 483;
- **VISTO** che la ditta espropriata non ha fatto pervenire l'accettazione delle indennità, e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata, pari a complessivi € 7.800,83, in esecuzione dell'Ordinanza n. 35 del 31.01.2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 17/02/2025, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1422335 – nr. Provinciale 340114 – cod. rif. NA01422335B;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 09.05.2025 (descrizione: Deposito al MEF Comune di Telese (BN) Numero Fattura: BSF0020112376-01 data: 22.04.2025, protocollo: 1101006633), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DEO.DIC.PES.0121758.25.E del 17.04.2025;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 182 del 28.04.2025, emanato ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTA** la richiesta di svincolo e la certificazione ipo-catastale per Notaio Claudio Cusani del 29.07.2025, fatta pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni, e le relative quote, al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTE** le dichiarazioni di assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 ex DP 327/2001, con contestuale accettazione delle indennità depositate, fatte pervenire a questo ufficio;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. DEO.DIC.PES.0307966.25.U del 08.10.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Telese Terme (BN)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappale	Superficie mq	
112	**MATERAZZO ANGELINA** nata a TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 CF MTRNLN60H42L086V Proprietà per 1/2 **MATERAZZO ROSANNA** nata a TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 MTRRNN63E41L086F Proprietà per 1/2	10	862 ex 142	483	**€ 7.800,83** N. Naz. *1422335* N. Prov. *340114* Cod. Rif. *NA01422335B*

RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'	
MATERAZZO ANGELINA n.a. TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 c.f. MTRNLN60H42L086V proprietà per 1/2	**€ 3.900,41**
MATERAZZO ROSANNA n.a. TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 c.f. MTRRNN63E41L086F proprietà per 1/2	**€ 3.900,42**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che il provvedimento venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

OGGETTO: COMUNE DI CASORIA C.F. 01505091213 – “INTERVENTI IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMMOBILE A DESTINAZIONE D’USO DIREZIONALE, CON SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL LOTTO, A SERVIZIO DELL’EAV, IN ESITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALLA LEGGE N. 241/90. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE”

Il Dirigente del VII^ Settore – Pianificazione e Controllo del Territorio (SUE – SUAP)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 13/10/2025, il Comune di Casoria ha approvato il progetto denominato “Interventi in variante allo Strumento Urbanistico per la realizzazione di un nuovo immobile a destinazione d’uso direzionale, con sistemazione delle aree esterne del lotto, a servizio dell’EAV, in esito alla Conferenza di Servizi di cui alla Legge n. 241/90. Approvazione del Progetto Definitivo ed adozione della Variante puntuale al Piano Urbanistico Comunale.”.

La deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 13/10/2025, comprensiva degli allegati, è visionabile nella sua interezza sul sito istituzionale del Comune di Casoria.

Il Dirigente del VII^ Settore – Pianificazione e Controllo del Territorio (SUE – SUAP)
Ing. RAIMO Domenico

Il Responsabile del Progetto
ing. Salvatore Felice Raia

COMUNE DI DUGENTA

Provincia di Benevento

****

Via Nazionale, 139 cap 82030 - tel.0824/978003 - Fax 0824/978381
e-mail: lavoripubblici@comune.dugenta.bn.it – **pec**: llpp.dugenta.bn@pcert.it

Lavori di riammagliamento stradale tra viabilità comunale in direzione Limatola, centro abitato di Dugenta e la stazione ferroviaria" CUP: G97H18001400002. Deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli dell'indennità definitiva di espropriazione spettante ai signori I.A. e I.E. – Codici di riferimento: **NA01430876O e NA01430876O**

PREMESSO:

- CHE con deliberazione della G.C. n. 60 del 24/04/2017 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei "Lavori di interventi di riammagliamento stradale tra viabilità comunale in direzione Limatola, centro abitato di Dugenta e la stazione ferroviaria";
- CHE con delibera di C.C. n. 21 del 26/5/2018 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto a firma dell'ing. Angelo Carmine Giordano all'uopo incaricato con Determina dell'Area Tecnica n. 34/197 del 22/05/2018, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità con Variante allo strumento urbanistico;
- CHE con delibera di G.C. n. 73 del 26/05/2018 veniva approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di interventi di riammagliamento stradale tra viabilità comunale in direzione Limatola, centro abitato di Dugenta e la stazione ferroviaria";
- CHE con nota prot. n. 751864 del 27/11/2018 la Regione Campania, invitava questo Ente ad adeguare l'importo delle spese generali rientranti entro il limite massimo del 10% dell'importo lavori così come previsto nel Disciplinare e di conseguenza, con G.C. n. 147 del 20/12/2018, è stato riapprovato il quadro economico rimodulato del progetto esecutivo;
- CHE la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 29 del 12/11/2018 approvava l'elenco degli interventi finanziabili sulle risorse FSC 2014/2020 nel quale rientrava l'intervento denominato "LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO STRADALE TRA VIABILITÀ COMUNALE IN DIREZIONE LIMATOLA, CENTRO ABITATO DI DUGENTA E LA STAZIONE FERROVIARIA";
- CHE la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 40 del 11/02/2019 ammetteva, provvisoriamente, a finanziamento l'intervento denominato "LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO STRADALE TRA VIABILITÀ COMUNALE IN DIREZIONE LIMATOLA, CENTRO ABITATO DI DUGENTA E LA STAZIONE FERROVIARIA" – COMUNE DI DUGENTA, impegnando le spesa di progetto sulle risorse FSC 2014/2020;
- CHE con propria determinazione n. 100/404 del 10/10/2019 si procedeva all'indizione della gara a procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- CHE con propria determinazione n. 120/472 del 25/11/2019 veniva nominata la Commissione giudicatrice composta da soggetti professionalmente qualificati, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- CHE in seguito all'espletamento della procedura di gara ed alle successive verifiche di rito, con propria determinazione n° 137/538 del 20/12/2019 si è proceduto all'aggiudicazione dei

lavori in favore della ditta NET S.r.l. con sede in Bucciano alla via Masseria Grande, 8 – partita IVA: 01583960628, che ha offerto un ribasso del 5,30% sull'importo a base d'asta di €. 3.359.878,82 da cui scaturisce un importo netto pari ad €.3.181.805,24, oltre oneri della sicurezza pari ad €.139.991,83, determinando un importo contrattuale di €.3.321.797,07 oltre IVA al 10% pari ad €.332.178,70 ed un tempo per l'esecuzione dei lavori di giorni 135, corrispondenti a quelli a base d'asta scontati del 10%;

- CHE in data 28/04/2020 è stato sottoscritto con la ditta NET S.r.l. con sede in Bucciano alla via Masseria Grande, 8 – partita IVA: 01583960628 il contratto di appalto Rep. n. 188/2020 dell'importo di €.3.321.797,07 oltre I.V.A., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento in pari data con i seguenti estremi: Serie 1° - numero 2858 del 28/04/2020;
- CHE a seguito delle procedure di gara dei lavori e di affidamento dei servizi, con determina dell'Area Tecnica Progettuale n. 139/541 del 23/12/2019, si è proceduto a rettificare la determinazione n. 140 del 23/12/2019 e n. 143 del 31/12/2019 al fine di rimodulare correttamente le spese totali precedentemente affidate ed ottenendo un quadro economico post-gara di importo progettuale complessivo pari ad €. 5.110.272,06;
- CHE in data 15/06/2020 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D.M. n.49/2018;
- CHE con Decreto Prot. n. 4884 del 02/10/2019, è stata disposta l'occupazione temporanea, in via d'urgenza, preordinata all'espropriazione, delle aree interessate dai "LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO STRADALE TRA VIABILITÀ COMUNALE IN DIREZIONE LIMATOLA, CENTRO ABITATO DI DUGENTA E LA STAZIONE FERROVIARIA", giusta stato di consistenza e immissione in possesso;
- CHE in forza del predetto Decreto di occupazione temporanea il Comune di Dugenta ha occupato le aree interessate con contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- CHE l'indennità provvisoria è stata regolarmente notificata a tutte le Ditte Proprietarie con nota prot.5178 del 30/07/2024 ai Sig. Iadevaia Antonio e Iadevaia Elio relativa alla p.lle 1874, 1877 e 1696 del foglio 12;
- CHE con il presente atto si provvede al deposito delle indennità presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, spettanti alle Ditte proprietarie suindicate che, nel termine dei trenta giorni dalla notifica dell'offerta di indennità provvisoria di espropriazione ed alla data odierna, non hanno fatto pervenire la propria formale accettazione, per cui l'indennità si è intesa rifiutata;

DATO ATTO:

- CHE con nota prot. 6208 del 10/07/2025 è stato trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli n°1 "Modello unificato di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F." di complessivi €.5.754,52 quale deposito amministrativo in favore del Sig. IADEVAIA ANTONIO nato a Dugenta (BN) il 14.09.1948 - Cod.Fisc.: DVINTN48P14D380G per l'immobile censito al foglio 12 – p.lle 1874, 1877 e 1696 – mq.1.495,00 - indennità - €.5.754,52 quota di proprietà di 1/2;
- CHE con nota prot. 6209 del 10/07/2025 è stato trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli n°1 "Modello unificato di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F." di complessivi €.5.754,52 quale deposito amministrativo in favore del Sig. IADEVAIA ELIO nato a Dugenta (BN) il 05.11.1954 - Cod.Fisc.: DVILEI54S05D380G per l'immobile censito al foglio 12 – p.lla 1874, 1877 e 1696 – mq.1.495,00 - indennità - €.5.754,52 quota di proprietà di 1/2;

VISTA la nota della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli prot.n. 0166787 del 08/10/2025 concernente l'avvenuta apertura del seguente deposito definitivo Numero 1430876, a garanzia

dell'indennità definitiva di esproprio, giusto Decreto prot.n.4884 del 02/10/2019, relativa all'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 12 – p.lle 1874, 1877 e 1696 in qualità di comproprietario per la quota di 1/2, dell'importo di €.5.754,52, in favore del Sig. IADEVAIA ANTONIO nato a Dugenta (BN) il 14.09.1948 - Cod.Fisc.: DVINTN48P14D380G – Codice di riferimento **NA01430876O**;
VISTA la nota della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli prot.n. 0118497 del 12/08/2025 concernente l'avvenuta apertura del seguente deposito definitivo Numero 1430876, a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio, giusto Decreto prot.n.4884 del 02/10/2019, relativa all'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 12 – p.lle 1874, 1877 e 1696 in qualità di comproprietario per la quota di 1/2, dell'importo di €.5.754,52, in favore del Sig. IADEVAIA ELIO nato a Dugenta (BN) il 05.11.1954 - Cod.Fisc.: DVILEI54S05D380G – Codice di riferimento **NA01430876O**;

RITENUTO, pertanto, provvedere al deposito dell'importo complessivo di **€.11.509,04** per le motivazioni innanzi citate;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. n.118/2011;
- il D.Lgs. n.165/2001;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt.26 e seguenti;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il Decreto Sindacale n.16 del 01/09/2025 con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art.50, comma 10 e 109 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni-Enti Locali, è stato individuato il Responsabili del Servizio;
- il documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n.1 in data 24/02/2025, immediatamente esecutiva;
- il Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.2 in data 24/02/2025, immediatamente esecutiva;
- il Rendiconto di gestione dell'anno 2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 03/06/2025, immediatamente esecutiva;

DETERMINA

la premessa, che qui si intende integralmente riportata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli:

1. con nota prot.n. 0166787 del 08/10/2025 ha comunicato l'avvenuta apertura del deposito definitivo Numero 1430876 in favore del Sig. IADEVAIA ANTONIO nato a Dugenta (BN) il 14.09.1948 - Cod.Fisc.: DVINTN48P14D380G;

2. con nota prot.n. 118503 del 12/08/2025 ha comunicato l'avvenuta apertura del deposito definitivo Numero 1430876 in favore del Sig. IADEVAIA ELIO nato a Dugenta (BN) il 05.11.1954 - Cod.Fisc.: DVILEI54S05D380G;

DI PROVVEDERE al deposito amministrativo, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, dell'indennità definitiva di esproprio del complessivo importo di **€.11.509,04** per gli immobili occorsi per la realizzazione dei "Lavori di riammagliamento stradale tra viabilità comunale in direzione Limatola, centro abitato di Dugenta e la stazione ferroviaria" – Decreto di occupazione prot.n.4884 del 02/10/2019, come di seguito indicato:

1. € 5.754,52 in favore del Sig. IADEVAIA ANTONIO nato a Dugenta (BN) il 14.09.1948 - Cod.Fisc.: DVINTN48P14D380G deposito definitivo Numero 1430876;
2. € 5.754,52 in favore del Sig. IADEVAIA ELIO nato a Dugenta (BN) il 05.11.1954 - Cod.Fisc.: DVILEI54S05D380G deposito definitivo Numero 1430876;

DI LIQUIDARE il complessivo importo di **€.11.509,04** in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanza – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli mediante bonifico sul conto corrente di Tesoreria centrale n.25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" avente IBAN: IT05J0100004306CC0000000591 per deposito amministrativo dell'indennità definitiva di esproprio indicata in precedenza, così distinto:

1. € 5.754,52 a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio in favore del Sig. IADEVAIA ANTONIO nato a Dugenta (BN) il 14.09.1948 - Cod.Fisc.: DVINTN48P14D380G in qualità di comproprietario per la quota di 1/2 dell'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 12 p.lle 1874, 1877 e 1696 - deposito Numero 1430876 - codice di riferimento **NA01430876O;**
2. € 5.754,52 a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio in favore del Sig. IADEVAIA ELIO nato a Dugenta (BN) il 05.11.1954 - Cod.Fisc.: DVILEI54S05D380G in qualità di comproprietario per la quota di 1/2 dell'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 12 p.lle 1874, 1877 e 1696 - deposito Numero 1430876 - codice di riferimento **NA01430876O;**

DI DEMANDARE all'Ufficio Finanziario per la emissione dei relativi mandati di pagamento;

DI IMPUTARE la spesa complessiva di **€.11.509,04** al capitolo 3098.16 impegno 2025.433 del bilancio 2025/2027 - CUP: G97H18001400002.

COMUNE DI LUSCIANO Via Costanzo n. 136 – 81030 Lusciano (CE) – C.F. 81000770610 – Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Reg. n.5 del 04/08/2011, in attuazione della L.R. 16/2004 artt. 26 e 33 e inerente le aree situate nel Comune di Lusciano (CE), censite in catasto al Foglio 5 particella 5468-5263-5280", così come stabilito all'art.45 delle NTA del vigente PUC — (UTOE M2.Sud).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
Visto l'art. 3 comma 6 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, della legge Regionale n.16/2014.
RENDE NOTO
Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 10/10/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Reg. n.5 del 04/08/2011, in attuazione della L.R. 16/2004 artt. 26 e 33 e inerente le aree situate nel Comune di Lusciano (CE), censite in catasto al Foglio 5 particella 5468-5263-5280", così come stabilito all'art.45 delle NTA del vigente PUC — (UTOE M2.Sud), è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente all'indirizzo www.comune.lusciano.ce.it. ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico del Comune di Lusciano (CE). Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Lusciano (CE). Il Piano Urbanistico Attuativo è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.
Lusciano 14/10/2025
Il Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Nicola Costanzo

Oggetto: **Comune di Praiano (SA)- C.F.00607910650- Avviso di approvazione del P.U.A. relativo alle aree ubicate in località Vettica del comune di Praiano alla via G. Capriglione, per la realizzazione di un'area di verde ad uso pubblico, attrezzata per libero gioco e sport, di un parcheggio ad uso pubblico ed a rotazione d'uso e di box pertinenziali interrati.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16;
visto il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5,

rende noto

che il Comune di Praiano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 03.10.2025,

ha approvato

il Piano Urbanistico Attuativo,relativo alle aree ubicate in località Vettica del comune di Praiano alla via G. Capriglione, per la realizzazione di un'area di verde ad uso pubblico, attrezzata per libero gioco e sport, di un parcheggio ad uso pubblico ed a rotazione d'uso e di box pertinenziali interrati, e che lo stesso Piano è depositato presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Praiano ed è pubblicato sul sito web all'indirizzo: **comune.praiano.sa.it**
Ai sensi del comma 6 dell'art.10 del Reg. Reg. 5/2011, il piano approvato ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania.

Il Responsabile Servizio Urbanistica ed Edilizia privata
Responsabile del procedimento di pianificazione

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE - SUAP

Piazza R. Margherita n. 1 – San Gennaro Vesuviano (NA) Tel. 081/8286928 - pec: protocollo.sgv@asmepec.it

OGGETTO: Adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e art. del Regolamento Regionale n. 5/2011 per l'intervento di *"Realizzazione in ampliamento di una preesistente struttura destinata ad accogliere bambini portatori di disagio"*.

SI RENDE NOTO

- Che con delibera n. 38 del 30/09/2025, il consiglio comunale ha adottato la variante allo strumento urbanistico per l'intervento di "Realizzazione in ampliamento di una preesistente struttura destinata ad accogliere bambini portatori di disagio";
- Gli atti tecnici costituenti l'intervento sono depositati presso il settore UTC, a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (trenta) a decorrere dal 20/10/2025, con i seguenti orari:
  lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00;

Chiunque vorrà formulare osservazioni e opposizioni potrà presentarle in duplice copia presso il comune di San Gennaro Vesuviano.

Il Responsabile del Servizio
arch. Luigi Della Marca

OGGETTO: Comune di San Marzano sul Sarno (SA) – C.F.: 80022740650 – INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE, ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA, DI PIAZZA AMENDOLA - CODICE PLESSO: SAEE8A901E – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 2 DPR 327/01 E SMI - AVVISO ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA - DCC n. 44 del 02.10.2025.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio;

Ai sensi del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio
RENDE NOTO

che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 02/10/2025, è stato adottato la variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01 di cui all'oggetto.

Il Progetto comprensivo degli elaborati di rito come previsto dalle norme vigenti è depositato in libera visione del pubblico presso la Casa Comunale –Settore LL.PP e Ambiente, per 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei giorni mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.
Il medesimo Progetto è anche consultabile sul sito web del Comunedi San Marzano all'indirizzo: http://www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it/

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: http://www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it/, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di San Marzanosul Sarno.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adozione della variante. Le osservazioni, in duplice copia in carta semplice, dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale dell'Ente, a mezzo raccomandata A.R. in busta chiusa recante ben visibile la dicitura "OSSERVAZIONI ALL' INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE, ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA, DI PIAZZA AMENDOLA - CODICE PLESSO: SAEE8A901E – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 2 DPR 327/01 E SMI", o a mano o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollocomunedisanmarzanosulsarno@pec.ancitel.it entro e non oltre le ore 12,00 del TRENTESIMO giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

San Marzano Sul Sarno lì 15.10.2025

Il RUP
dott. ing. Vittorio Carbone

Firmato digitalmente da
Vittorio Carbone
CN = Vittorio Carbone
C = IT

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 08/10/2025 alle 11:16:05
CEST

Ordine n. 404 **del 07/10/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI RETTIFICA E DI PRECISAZIONE

DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE N. 161 EMESSO IL 22/04/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** che in data **22 Aprile 2025** la sottoscritta Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso il decreto di espropriazione **n. 161** del 22/04/2025 a favore di RFI S.p.A. relativo ad alcuni immobili di proprietà della Ditta:
  - ✓ SPINAZZOLA ANGIOLINA, DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per 1000/1000;
  - ✓ SPINAZZOLA BENIGNO, DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per 1000/1000;
  - ✓ SPINAZZOLA CARMELA ; DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per 1000/1000;

ricadenti nel territorio del Comune di Melito Irpino (AV);

- **CONSIDERATO** che nel medesimo Decreto, per mero errore materiale, al numero di **piano 152** è stata erroneamente riportata la quota di comproprietà per 1000/1000 in luogo del corretto valore della quota di 1/3 per ciascun comproprietario.
- **VISTO** che, anche ai fini della corretta trascrizione e voltura del citato decreto di espropriazione, si rende necessario procedere alla rettifica del **Decreto n. 161 del 22/04/2025** come evidenziato al punto precedente;
- **VISTO** che il **Decreto di espropriazione n. 161 del 22/04/2025** in allegato va a costituire parte integrante e sostanziale del presente Decreto di rettifica, fermo restando che ogni altro dato in esso contenuto viene espressamente confermato;
- **VISTA** l'istanza prot. **n. DEO.DIC.PES.0307537.25.U del 07/10/2025**, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Rettifica del Decreto di espropriazione n. 161 del 22/04/2025;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

la rettifica del Decreto di Espropriazione n. 161 del 22/04/2025, che riporta erroneamente:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
152	**SPINAZZOLA ANGIOLINA; DI DOMENICO** COMPROPRIETARIO per 1000/1000 **SPINAZZOLA BENIGNO; DI DOMENICO** COMPROPRIETARIO per 1000/1000 **SPINAZZOLA CARMELA; DI DOMENICO**	18	788	112	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri Asservimenti € 448,00 Occupazione d'urgenza € 0,00 Manufatti e Soprassuoli € 127,56 Svalut. Residua € 0,00 proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 575,56** Numero Nazionale n. 1422133 Numero Provinciale n. 340063 Codice Riferimento n. NA01422133X

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

	COMPROPRIETARIO per 1000/1000						

E che deve invece intendersi rettificata e corretta come segue:

COMUNE DI MELITO IRPINO (AV)

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
152	**SPINAZZOLA ANGIOLINA; DI DOMENICO** COMPROPRIETARIO per 1/3 **SPINAZZOLA BENIGNO; DI DOMENICO** COMPROPRIETARIO per 1/3 **SPINAZZOLA CARMELA; DI DOMENICO** COMPROPRIETARIO per 1/3	18	788	112	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri Asservimenti € 448,00 Occupazione d'urgenza € 0,00 Manufatti e Soprassuoli € 127,56 Svalut. Residua € 0,00 proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 575,56** Numero Nazionale n. 1422133 Numero Provinciale n. 340063 Codice Riferimento n. NA01422133X

La richiedente Italferr S.p.A. provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto di rettifica, nonché alla sua pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni ed alla notifica alle Ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 161 **del 22/04/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- **VISTO** che con **Ordinanza n. 35 del 05/05/2018** il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che con **Delibera n. 92 del 29 dicembre 2020**, emessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono state recepite le prescrizioni nn. 29 – 38 – 39 – 40 – 43 – 44 - 45 e 49 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario sopra citata e contestualmente è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del **Comune di Melito Irpino (AV),** meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte che hanno condiviso le indennità rideterminate sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi e sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità definitive concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati ***dall'Ufficio del Territorio di Avellino (AV);***
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità alle Ditte concordatarie, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** *l'Ordinanza di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. n. 113 del 27/03/2025* con la quale, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTA** *l'Ordinanza di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. n. 153 del 17/04/2025* con la quale, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle Ditte Concordatarie i saldi delle indennità ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- **VISTA** *l'Ordinanza di Deposito ex art. 26 del D.P.R. n. 233 del 13/12/2024 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n 86 del 23/12/2024*, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non concordate;
- **VISTA** *l'Ordinanza di Deposito ex art. 26 del D.P.R. n. 121 del 01/04/2025 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n 26 del 22/04/2025* con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non concordate;
- **VISTA** l'istanza n. DEO.DIC.PES.0125918.25.Udel 23/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asservimento, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Melito Irpino** (AV), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
1	LANZA CARLO n.a. CHIETI (CH) il 07/07/1961 Codice Fiscale LNZCRL61L07C632T PROPRIETA' per 1/1	3	94	240	SERVITU' DI GALLERIA	SEMINATIVO	Espropri € 75.634,80 Asservimenti € 2.772,00 Occupazione d'urgenza € 34.807,80 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 113.214,60**
		3	193	135	SERVITU' DI GALLERIA	SEMINATIVO	
		3	304	220	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		3	307	141	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	308	1.159	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	313	696	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		3	314	162	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	315	67	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	316	35	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		3	322	15	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	325	4.937	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	326	1.686	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	327	3.494	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	328	4.396	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	329	60	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		3	342	42	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	343	392	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	344	36	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		3	345	1.523	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	346	395	SERVITU' DI GALLERIA	SEMINATIVO	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
2	AGRIPPINO ANTONINO n.a. BONITO (AV) il 12/06/1968 Codice Fiscale GRPNNN68H12A975M PROPRIETA' per 66/1000 AGRIPPINO ANTONIO n.a. BONITO (AV) il 13/06/1925 Codice Fiscale GRPNTN25H13A975V PROPRIETA' per 333/1000 AGRIPPINO DOMENICO n.a. BONITO (AV) il 20/11/1963 Codice Fiscale GRPDNC63S20A975E PROPRIETA' per 67/1000 AGRIPPINO FIORENTINO n.a. BONITO (AV) il 23/05/1965 Codice Fiscale GRPFNT65E23A975C PROPRIETA' per 67/1000 AGRIPPINO GELSOMINA n.a. BONITO (AV) il 22/11/1955 Codice Fiscale GRPGSM55S62A975R PROPRIETA' per 67/1000 AGRIPPINO GIUSEPPE n.a. BONITO (AV) il 15/12/1969 Codice Fiscale GRPGPP69T15A975W PROPRIETA' per 66/1000 AGRIPPINO IMMACOLATA n.a. BONITO (AV) il 23/12/1960 Codice Fiscale GRPMCL60T63A975Q PROPRIETA' per 67/1000 AGRIPPINO LUCIA n.a. BONITO (AV) il 14/12/1971 Codice Fiscale GRPLCU71T54A975C PROPRIETA' per 66/1000 AGRIPPINO LUIGI n.a. BONITO (AV) il 12/09/1966 Codice Fiscale GRPLGU66P12A975W PROPRIETA' per 67/1000 AGRIPPINO MARIA GRAZIA n.a. BONITO (AV) il 08/03/1953 Codice Fiscale GRPMGR53C48A975I PROPRIETA' per 67/1000 AGRIPPINO VERA n.a. BONITO (AV) il 24/07/1962 Codice Fiscale GRPVRE62L64A975P PROPRIETA' per 67/1000	3	299	362	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 62.190,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 11.572,14 Manufatti e Soprassuoli € 3.050,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 76.812,14**
		3	176	942	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	300	226	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	332	1.687	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	333	129	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	334	419	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	336	6.836	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	337	72	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	338	1.745	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	339	20	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
3	FERRIERO CARMINE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 03/01/1945 Codice Fiscale FRRCMN45A03F110W PROPRIETA' per 1/1	3	42	42	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	AREA FAB DM	Espropri € 19.783,82 Asservimenti € 6.229,95 Occupazione d'urgenza € 13.495,87 Manufatti e Soprassuoli € 38.765,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 78.274,64**
		3	141	115	SERVITU' DI GALLERIA	SEMINATIVO	
		3	279	500	SERVITU' DI GALLERIA	SEMINATIVO	
		3	280	652	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	281	12	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	285	113	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	320	927	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		3	340	11	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	PASCOLO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
3 *	CARUSO ANTONIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 27/08/1953 Codice Fiscale CRSNTN53M27F110E PROPRIETA' per 1000/1000	5	918	139	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 9.304,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 1.100,65 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 10.404,65**
		5	919	341	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		5	943	465	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		5	944	218	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
3B	FERRIERO CARMINE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 03/01/1945 Codice Fiscale FRRCMN45A03F110W PROPRIETA' per 1/1	3	295	161	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 1.260,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 674,30 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.934,30**
		3	296	154	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
4	PADUANO ANTONIETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 05/01/1931 Codice Fiscale PDNNNT31A45F110H COMPROPRIETARIO PER per 2/24 PADUANO ANTONIO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 11/03/1904 Codice Fiscale PDNNTN04C11A399K COMPROPRIETARIO PER per 16/24 PADUANO MARIA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 01/08/1925 COMPROPRIETARIO PER per 2/24 PADUANO UMBERTO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 08/01/1927 Codice Fiscale PDNMRT27A08A399E COMPROPRIETARIO PER per 2/24 PADUANO VINCENZO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 03/02/1923 Codice Fiscale PDNVCN23B03A399N COMPROPRIETARIO PER per 2/24	3	170	5.343	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 21.372,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 10.834,42 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 32.206,42** Numero Nazionale n. 1421243 Numero Provinciale n. 339952 Codice Riferimento n. NA01421243V

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
4 *	COMUNE DI BONITO DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 LUISI MARIA ; GENOVEFFA MAR COSTANTE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 06/11/1933 c.f. LSU MGN 33S46 F110W LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000	5	929	228	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 2.008,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 287,61 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 572,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 2.867,61**
		5	930	96	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		5	934	125	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN IRRIG	
		5	935	53	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN IRRIG	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
5	DE PASQUALE GINA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 03/04/1958 Codice Fiscale DPSGNI58D43F110K PROPRIETA' per 1/1	3	318	715	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 8.928,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 3.521,24 Manufatti e Soprassuoli € 1.450,00 Svalut. Residua proprietà € 2.920,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 16.819,24**
		3	319	401	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
5 *	PADUANO SEVERINA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 04/10/1982 Codice Fiscale PDNSRN82R44A399O PROPRIETA' per 1/1	5	932	315	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	Espropri € 3.640,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 446,33 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 980,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 5.066,33**
		5	933	140	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
6 *	LA PORTA DOMENICO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 02/04/1952 Codice Fiscale LPRDNC52D02F110I PROPRIETA' per 1000/1000	7	696	23	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 388,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 268,16 Manufatti e Soprassuoli € 585,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.241,16**
		7	697	36	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		7	699	38	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
7	DE PASQUALE MICHELINA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 15/11/1965 Codice Fiscale DPSMHL65S55F110B PROPRIETA' per 1/1	3	302	182	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 728,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 622,75 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.350,75**

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
7 *	DI CHIARA ANGELO n.a. SVIZZERA (EE) il 17/12/1963 Codice Fiscale DCHNGL63T17Z133U PROPRIETA' per 1000/1000	7	701	509	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 1.892,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 316,06 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 852,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 3.060,06**
		7	704	14	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
8-1*	BELMONTE ANNAMARIA n.a. APICE (BN) il 23/01/1959 Codice Fiscale BLMNMR59A63A328L PROPRIETA' per 1000/7000 BELMONTE ANTONELLA n.a. APICE (BN) il 17/02/1968 Codice Fiscale BLMNNL68B57A328Q PROPRIETA' per 1000/7000 BELMONTE GIUSEPPE n.a. APICE (BN) il 15/06/1951 Codice Fiscale BLMGPP51H15A328W PROPRIETA' per 1000/7000 BELMONTE GRAZIA n.a. APICE (BN) il 02/07/1964 Codice Fiscale BLMGRZ64L42A328Y PROPRIETA' per 1000/7000 BELMONTE LEONARDO n.a. APICE (BN) il 15/08/1961 Codice Fiscale BLMLRD61M15A328X PROPRIETA' per 1000/7000 BELMONTE PASQUALE n.a. APICE (BN) il 15/02/1970 Codice Fiscale BLMPQL70B15A328Q PROPRIETA' per 1000/7000 BELMONTE REMO n.a. APICE (BN) il 02/04/1966 Codice Fiscale BLMRME66D02A328Z PROPRIETA' per 1000/7000	3	283	8	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 10.628,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 2.436,72 Manufatti e Soprassuoli € 2.100,00 Svalut. Residua proprietà € 2.192,70 Reliquati € 0,00 **Totale € 17.357,42**
		3	284	2	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	287	12	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		3	288	2.283	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	290	9	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		3	291	42	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		3	292	7	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		3	294	244	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		3	298	50	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
8 *	DI CHIARA ALFONSO n.a. SVIZZERA (EE) il 15/05/1970 Codice Fiscale DCHLNS70E15Z133U PROPRIETA' per 1/1	7	29	250	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	PASCOLO	Espropri € 3.712,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 701,96 Manufatti e Soprassuoli € 3.000,00 Svalut. Residua proprietà € 306,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 7.719,96**
		7	694	501	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		7	706	101	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	
		7	708	76	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
9	COMUNE DI BONITO. DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 DI CHIARA MICHELINO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 19/07/1971 Codice Fiscale DCHMHL71L19F110N LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000	5	907	426	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	Espropri € 12.768,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 2.274,30 Occupazione d'urgenza € 3.026,56 Manufatti e Soprassuoli € 650,00 Svalut. Residua proprietà € 1.972,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 20.690,86**
		5	908	98	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		5	909	2	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		5	920	681	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		5	921	172	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		5	922	113	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		5	923	57	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		5	924	47	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
9 *	GRIECO ANTONIA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 05/05/1946 Codice Fiscale GRCNTN46E45F110V USUFRUTTO per 1/2 LA PORTA ANNIBALE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 26/06/1942 Codice Fiscale LPRNBL42H26F110Z USUFRUTTO per 1/2 LA PORTA ROMINA n.a. AVELLINO (AV) il 27/07/1974 Codice Fiscale LPRRMN74L67A509B NUDA PROPRIETA' per 1/1	7	690	65	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 960,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 273,33 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.233,33** Numero Nazionale n. 1421244 Numero Provinciale n. 339953 Codice Riferimento n. NA01421244W
		7	692	84	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		7	693	14	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
10 *	GRIECO LIBERATORE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/03/1971 Codice Fiscale GRCLRT71C08F110U PROPRIETA' per 1000/1000	7	685	83	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	Espropri € 1.420,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 1.139,11 Manufatti e Soprassuoli € 3.000,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 5.559,11**
		7	688	25	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	AREA FAB DM	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
11 *	GRIECO LUIGI n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/09/1969 Codice Fiscale GRCLGU69P07F110E PROPRIETA' per 1000/1000	7	686	19	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	Espropri € 80,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 22,78 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 102,78** Numero Nazionale n. 1421512 Numero Provinciale n. 339989 Codice Riferimento n. NA01421512O

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
12 *	CARUSO MARIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 09/02/1967 Codice Fiscale CRSMRA67B09F110A PROPRIETA' per 1/1	6	539	24	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	Espropri € 350,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 90,25 Manufatti e Soprassuoli € 350,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 790,25**
		6	541	25	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
14 *	CARUSO MARIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 09/02/1967 Codice Fiscale CRSMRA67B09F110A PROPRIETA' per 1/2 GRIECO PALMINA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 21/10/1968 Codice Fiscale GRCPMN68R61F110X PROPRIETA' per 1/2	6	545	25	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 100,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 96,95 Manufatti e Soprassuoli € 600,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 796,95**

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
13 *	SACCO ANTONIETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 23/11/1962 Codice Fiscale SCCNNT62S63F110Q PROPRIETA' per 1000/1000	6	543	17	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	Espropri € 80,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 22,78 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 102,78** Numero Nazionale n. 1421858 Numero Provinciale n. 340014 Codice Riferimento n. NA01421858K

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
15 *	SCOPPETTUOLO VINCENZO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/11/1954 Codice Fiscale SCPVCN54S08F110H PROPRIETA' per 1000/1000	14	786	111	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 512,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 179,71 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 691,71**
		14	794	17	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
16 *	SCOPPETTUOLO NICOLA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 25/06/1961 Codice Fiscale SCPNCL61H25F110X PROPRIETA' per 1000/1000	14	788	40	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 360,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 102,50 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 462,50** Numero Nazionale n. 1421862 Numero Provinciale n. 340016 Codice Riferimento n. NA01421862G

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
18 *	SPINAZZOLA CONCETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/10/1935 Codice Fiscale SPNCCT35R48F110T PROPRIETA' per 1000/1000	14	796	186	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 920,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 261,94 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.181,94** Numero Nazionale n. 1421859 Numero Provinciale n. 340015 Codice Riferimento n. NA1421859L
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
19 *	BEATRICE MARIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 06/06/1948 Codice Fiscale BTRMRA48H06F110Z PROPRIETA' per 1/2 DRAGONETTI MARIA n.a. GROTTAMINARDA (AV) il 08/01/1946 Codice Fiscale DRGMRA46A48E206S PROPRIETA' per 1/2	14	784	11	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	Espropri € 44,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 27,97 Manufatti e Soprassuoli € 300,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 371,97**
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
20	LUISI ANTONIO n.a. BENEVENTO (BN) il 08/04/1993 Codice Fiscale LSUNTN93D08A783E PROPRIETA' per 1/18 LUISI ANTONIO n.a. BENEVENTO (BN) il 08/04/1993 Codice Fiscale LSUNTN93D08A783E PROPRIETA' per 6/144 LUISI EUGENIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 15/01/1947 Codice Fiscale LSUGNE47A15F110C PROPRIETA' per ¼ LUISI GERARDA n.a. AVELLINO (AV) il 29/03/1988 Codice Fiscale LSUGRD88C69A509S PROPRIETA' per 1/18 LUISI GERARDA n.a. AVELLINO (AV) il 29/03/1988 Codice Fiscale LSUGRD88C69A509S PROPRIETA' per 6/144 LUISI LIBERATORE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 10/06/1949 Codice Fiscale LSULRT49H10F110Q PROPRIETA' per 1/4 LUISI MAURIZIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 20/08/1967 Codice Fiscale LSUMRZ67M20F110D PROPRIETA' per 1/4 MOCCIA GIUSEPPINA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 20/04/1963 Codice Fiscale MCCGPP63D60F110K PROPRIETA' per 1/18	5	893	160	SERVITU' DI GALLERIA	SEMINATIVO	Espropri € 864,00 Asservimenti € 2.304,00 Occupazione d'urgenza € 572,98 Manufatti e Soprassuoli € 800,00 Svalut. Residua proprietà € 327,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 4.867,98**
		5	894	49	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		5	895	39	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
20 *	CARUSO MARIA CARMINA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 22/04/1936 Codice Fiscale CRSMCR36D62F110C PROPRIETA' per 1000/1000	14	790	89	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	Espropri € 712,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 117,04 Occupazione d'urgenza € 109,38 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 938,42**
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità provvisoria depositata**
21	DI CHIARA GIOVANNA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 04/09/1927 Codice Fiscale DCHGNN27P44F110W PROPRIETA' per 1000/1000	5	897	43	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	Espropri € 840,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 425,83 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.265,83** Numero Nazionale n. 1421938 Numero Provinciale n. 340024 Codice Riferimento n. NA01421938F
		5	898	2	RELIQUATO	ULIVETO	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
21 *	BELMONTE ATTILIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 17/01/1952 Codice Fiscale BLMTTL52A17F110K PROPRIETA' per 1/1	14	792	30	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	Espropri € 120,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 34,17 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 154,17** Numero Nazionale n. 1421936 Numero Provinciale n. 340023 Codice Riferimento n. NA01421936D

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
22	COMUNE DI BONITO DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 LA PORTA ALVINA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 02/08/1956 Codice Fiscale LPRLVN56M42F110K LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000	5	901	324	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 4.260,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 725,38 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 795,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 5.780,38**
		5	902	213	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		5	903	100	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		5	904	32	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		5	905	41	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
22 *	GRASSO MARIA GIUSEPPA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 26/10/1944 Codice Fiscale GRSMGS44R66A399M PROPRIETA' per 1000/1000	14	827	28	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 440,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 125,17 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 565,17** Numero Nazionale n. 1421939 Numero Provinciale n. 340025 Codice Riferimento n. NA01421939G
		14	833	76	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
23	MUSTONE CRESCENZO n.a. AVELLINO (AV) il 05/09/1964 Codice Fiscale MSTCSC64P05A509F PROPRIETA' per 1/1	5	938	143	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	Espropri € 1.560,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 406,03 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 476,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 2.442,03**
		5	939	34	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		5	940	17	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		5	941	1	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
23 *	MUSTONE MARIA GIUSEPPA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 18/03/1952 Codice Fiscale MSTMGS52C58F110Q PROPRIETA' per 1/1	14	829	159	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 640,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 182,22 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 822,22** Numero Nazionale n. 1421935 Numero Provinciale n. 340022 Codice Riferimento n. NA01421935C

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
24-25-2 *	OLIVIERO ANNA n.a. AVELLINO (AV) il 28/09/1997 Codice Fiscale LVRNNA97P68A509A PROPRIETA' per 1/1	5	910	342	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 7.942,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 2.333,25 Manufatti e Soprassuoli € 400,00 Svalut. Residua proprietà € 434,50 Reliquati € 0,00 **Totale € 11.109,75**
		5	911	216	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		5	912	158	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		5	913	42	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

		5	914	2	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		5	916	235	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		5	917	185	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		5	926	114	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		5	927	150	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità provvisoria depositata**
24 *	GRIECO MARIA ADDOLORATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 10/10/1953 Codice Fiscale GRCMDD53R50F110S PROPRIETA' per 1/1	14	831	17	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 80,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 22,77 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 102,77** Numero Nazionale n. 1421948 Numero Provinciale n. 340033 Codice Riferimento n. NA01421948H
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
26	BARRASSO LUCIA n.a. FRIGENTO (AV) il 23/06/1933 Codice Fiscale BRRLCU33H63D798T USUFRUTTO per 1000/1000 GRIECI ANGELO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 26/04/1966 Codice Fiscale GRCNGL66D26F110Y NUDA PROPRIETA' per 1000/1000	10	788	74	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	Espropri € 4.752,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 1.516,98 Manufatti e Soprassuoli € 120,00 Svalut. Residua proprietà € 1.192,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 7.580,98**
		10	789	29	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		10	790	30	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		10	791	38	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		10	792	892	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		10	793	125	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
27	SORRENTINO GIUSEPPE n.a. AVELLINO (AV) il 17/04/1966 Codice Fiscale SRRGPP66D17A509L PROPRIETA' per 1/1	10	795	1	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	Espropri € 8.032,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 1.945,60 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 774,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 10.751,60**
		10	796	140	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		10	797	827	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		10	798	36	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità provvisoria depositata**
27 *	DI FLUMERI ANGELO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 01/11/1947 Codice Fiscale DFLNGL47S01F110M PROPRIETA' per 1000/1000	18	757	174	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 696,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 198,17 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 894,17** Numero Nazionale n. 1421940 Numero Provinciale n. 340026 Codice Riferimento n. NA01421940Z
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
28	LUISI LUIGI n.a. MELITO IRPINO (AV) il 01/01/1956 Codice Fiscale LSULGU56A01F110H PROPRIETA' per 1000/1000	10	784	420	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 9.212,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 484,95 Occupazione d'urgenza € 1.773,75 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 1.087,80 Reliquati € 0,00 **Totale € 12.558,50**
		10	785	154	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		10	808	524	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		10	809	2	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

		10	811	173	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		10	813	115	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		10	814	790	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		10	815	125	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
29	LUISI ANTONIO ; FU NICOLA CON SEDE IN FLUMERI (AV) USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 MARINELLA GIOVANNA n.a. FLUMERI (AV) il 12/11/1960 Codice Fiscale MRNGNN60S52D638P PROPRIETA' per 1000/1000	10	817	122	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 720,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva €279,00 Occupazione d'urgenza € 193,73 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.192,73**
		10	818	58	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
30	LUISI ALBERTO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 10/06/1960 Codice Fiscale LSULRT60H10F110N NUDA PROPRIETA' per 1000/1000 LUISI CRESCENZO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 05/01/1901 Codice Fiscale LSUCSC01A05F110Z USUFRUTTO per 1000/1000	10	800	2	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	Espropri € 16.336,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 5.785,22 Manufatti e Soprassuoli € 3.000,00 Svalut. Residua proprietà € 3.724,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 28.845,22**
		10	801	20	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		10	802	1.409	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		10	803	376	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		10	806	184	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		10	807	51	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta / Indennità provvisoria depositata**
31	DI MINICO AMERICO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 27/11/1921 Codice Fiscale DMNMRC21S27F110B PROPRIETA' per 1/3 DI MINICO GIUSEPPE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 30/06/1952 Codice Fiscale DMNGPP52H30F110C PROPRIETA' per 1/3 DI MINICO NICOLA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 09/07/1962 Codice Fiscale DMNNCL62L09F110N PROPRIETA' per 1/3	10	820	480	SERVITU' DI GALLERIA	ULIVETO	Espropri € 2.591,33 Asservimenti € 3.456,00 Occupazione d'urgenza € 1.773,15 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 224,28 Reliquati € 0,00 **Totale € 8.044,76** Numero Nazionale n. 1424334 Numero Provinciale n. 340306 Codice Riferimento n. NA01424334E Indennità depositata **€ 1.592,24**
		10	821	174	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		10	822	5	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		10	823	14	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
33	GRAZIANO PASQUALINA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 18/08/1960 Codice Fiscale GRZPQL60M58A399Z PROPRIETA' per 1/1	14	300	190	SERVITU' DI GALLERIA	SEMINATIVO	Espropri € 1.692,00 Asservimenti € 387,00 Occupazione d'urgenza € 635,47 Manufatti e Soprassuoli € 900,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 3.614,47**
		14	302	25	SERVITU' DI GALLERIA	SEMINATIVO	
		14	807	448	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	
		14	811	175	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	
		14	812	8	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
34	RUGGIERO LUIGI n.a. AVELLINO (AV) il 13/11/1978 Codice Fiscale RGGLGU78S13A509Y PROPRIETA' per 1000/1000	14	301	300	SERVITU' DI GALLERIA	PASCOLO	Espropri € 0,00 Asservimenti € 450,00 Indennità aggiuntiva €138.30 Occupazione d'urgenza € 154,50 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 742,80**

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
35	RUGGIERO ALBERTO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 30/11/1940 Codice Fiscale RGGLRT40S30F110V PROPRIETA' per 1000/1000	14	809	86	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	Espropri € 987,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 472,68 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.459,68** Numero Nazionale n. 1421867 Numero Provinciale n. 340018 Codice Riferimento n. NA01421867L
		14	809	30	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	
		14	810	114	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
36	LUISI ALBERTO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 10/06/1960 Codice Fiscale LSULRT60H10F110N PROPRIETA' per 3/9 LUISI EGIDIO n.a. AVELLINO (AV) il 19/09/1986 Codice Fiscale LSUGDE86P19A509J PROPRIETA' per 2/9 LUISI FELICINA TIZIANA n.a. AVELLINO (AV) il 27/10/1983 Codice Fiscale LSUFCN83R67A509S PROPRIETA' per 2/9 LUISI SABRINA n.a. AVELLINO (AV) il 04/04/1989 Codice Fiscale LSUSRN89D44A509D PROPRIETA' per 2/9	14	817	116	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	PASCOLO	Espropri € 348,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 239,40 Occupazione d'urgenza € 204,99 Manufatti e Soprassuoli € 450,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.242,39**

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
37	RUGGIERO SILVIA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 25/03/1940 Codice Fiscale RGGSLV40C65F110I PROPRIETA' per 1000/1000	14	823	112	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 732,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 119,96 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 851,96**
		14	824	71	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
38	GRIECO MARIA ADDOLORATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 10/10/1953 Codice Fiscale GRCMDD53R50F110S PROPRIETA' per 1/1	14	825	291	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	Espropri € 1.456,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 738,11 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 2.194,11** Numero Nazionale n. 1421934 Numero Provinciale n. 340021 Codice Riferimento n. NA01421934B
		14	826	73	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	PASCOLO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
39	PAONE MARIA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 06/05/1966 Codice Fiscale PNAMRA66E46A399T PROPRIETA' per 1/1	14	813	6	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	PASCOLO	Espropri € 975,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 325,00 Occupazione d'urgenza € 413,68 Manufatti e Soprassuoli € 1.800,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 3.513,68**
		14	814	503	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	PASCOLO	
		14	815	67	RELIQUATO	PASCOLO	
		14	816	74	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
40	CARUSO EMILIA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/01/1936 Codice Fiscale CRSMLE36A48F110U PROPRIETA' per ½ CARUSO GIANNI n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 07/02/1984 Codice Fiscale CRSGNN84B07A399U PROPRIETA' per 1/6 CARUSO PASQUALINO FRANCESCO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 18/08/1986 Codice Fiscale CRSPQL86M18A399K PROPRIETA' per 1/6 DI MINICO GIOVANNA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 10/04/1951 Codice Fiscale DMNGNN51D50F110I PROPRIETA' per 1/6	14	797	174	RELIQUATO	SEMINATIVO	Espropri € 23.948,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 11.652,01 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 35.600,01**
		14	798	486	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		14	799	2.410	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		14	800	1.333	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		14	801	370	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		14	802	138	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		14	804	1.010	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		14	806	66	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
41	GIORGIO ANTONIETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 24/05/1918 Codice Fiscale GRGNNT18E64F110I COMPROPRIETARIO per 1000/1000 GIORGIO ERNESTO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 11/11/1912 Codice Fiscale GRGRST12S11F110N COMPROPRIETARIO per 1000/1000 GIORGIO FILOMENA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 11/03/1915 Codice Fiscale GRGFMN15C51F110B COMPROPRIETARIO per 1000/1000 GIORGIO NICOLA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 24/03/1909 Codice Fiscale GRGNCL09C24F110F COMPROPRIETARIO per 1000/1000	14	819	236	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	Espropri € 944,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 478,56 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.422,56** Numero Nazionale n. 1421944 Numero Provinciale n. 340029 Codice Riferimento n. NA01421944D

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
42	PETRILLO DOMENICO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 23/03/1919 Codice Fiscale PTRDNC19C23F110H PROPRIETA' per 1000/1000	14	821	74	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	PASCOLO	Espropri € 296,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 150,06 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 446,06** Numero Nazionale n. 1421942 Numero Provinciale n. 340028 Codice Riferimento n. NA01421942B

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata
43	DI MINICO MICHELE LIBERATORE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/10/1940 Codice Fiscale DMNMHL40R07F110Q PROPRIETA' per 1000/1000	18	842	103	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	Espropri € 6.040,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 3.061,94 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 9.101,94** Numero Nazionale n. 1421945 Numero Provinciale n. 340030 Codice Riferimento n. NA01421945E
		18	852	25	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	853	53	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	868	79	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	869	518	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	870	58	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta / Indennità provvisoria depositata
44-A/B	DI MINICO MASSIMO n.a. AVELLINO (AV) il 11/11/1986 Codice Fiscale DMNMSM86S11A509R PROPRIETA' per 831/1000 DI MINICO MICHELE LIBERATORE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/10/1940 Codice Fiscale DMNMHL40R07F110Q PROPRIETA' per 169/1000	18	849	73	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	Espropri € 1.489,35 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 424,59 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.913,94** Numero Nazionale n. 1421946 Numero Provinciale n. 340031 Codice Riferimento n. NA01421946F Indennità depositata **€ 74,37**
		18	850	290	RELIQUATO	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
45-49-50	DI MINICO ANTONIO n.a. AVELLINO (AV) il 03/04/1965 Codice Fiscale DMNNTN65D03A509R PROPRIETA' per 2/9 DI MINICO MARIA SERENA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 29/01/1969 Codice Fiscale DMNMSR69A69F110J PROPRIETA' per 2/9 DI MINICO MICHELE LIBERATORE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/10/1940 Codice Fiscale DMNMHL40R07F110Q PROPRIETA' per 3/9 DI MINICO NICOLA n.a. AVELLINO (AV) il 12/07/1971 Codice Fiscale DMNNCL71L12A509A PROPRIETA' per 2/9	18	804	193	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	Espropri € 46.117,50 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 16.630,97 Manufatti e Soprassuoli € 14.700,00 Svalut. Residua proprietà € 3.608,09 Reliquati € 0,00 **Totale € 81.056,56**
		18	805	143	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	PASCOLO	
		18	806	527	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		18	807	985	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	808	1.643	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	809	4.435	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	837	85	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

		18	839	184	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	PASCOLO	
	DI MINICO ANTONIO n.a. AVELLINO (AV) il 03/04/1965 Codice Fiscale DMNNTN65D03A509R PROPRIETA' per 1/9 DI MINICO MARIA SERENA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 29/01/1969 Codice Fiscale DMNMSR69A69F110J PROPRIETA' per 1/9 DI MINICO MICHELE LIBERATORE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/10/1940 Codice Fiscale DMNMHL40R07F110Q PROPRIETA' per 2/3 DI MINICO NICOLA n.a. AVELLINO (AV) il 12/07/1971 Codice Fiscale DMNNCL71L12A509A PROPRIETA' per 1/9	18	847	95	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	848	95	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
46	DI MINICO MASSIMO n.a. AVELLINO (AV) il 11/11/1986 Codice Fiscale DMNMSM86S11A509R PROPRIETA' per 1/1	18	856	84	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 3.668,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 723,92 Manufatti e Soprassuoli € 2.650,00 Svalut. Residua proprietà € 512,82 Reliquati € 0,00 **Totale € 7.554,74**
		18	858	172	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	859	133	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	860	84	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	865	51	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
47	FERRIERO ANNUNZIATINA n.a. AVELLINO (AV) il 13/03/1962 Codice Fiscale FRRNNZ62C53A509I PROPRIETA' per 1/1	18	438	900	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 5.300,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 1.817,30 Occupazione d'urgenza € 4.169,59 Manufatti e Soprassuoli € 3.600,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 14.886,89**
		18	861	245	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	862	401	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		18	863	184	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	864	20	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
48-64-26 *	FERRIERO ANTONIO n.a. GROTTAMINARDA (AV) il 09/01/1953 Codice Fiscale FRRNTN53A09E206K PROPRIETA' per 1/2 RICCIO CATERINA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 30/04/1955 Codice Fiscale RCCCRN55D70A399E PROPRIETA' per 1/2	18	790	196	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 6.456,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 3.452,55 Manufatti e Soprassuoli € 2.400,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 12.308,55**
		18	791	6	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	
		18	793	275	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	825	434	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	826	241	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		18	827	20	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	828	245	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
51	DI MINICO ANGELO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 18/08/1957 Codice Fiscale DMNNGL57M18F110N PROPRIETA' per 4/36 DI MINICO CARMELA IMMACOLATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 Codice Fiscale DMNCML47T48F110A PROPRIETA' per 1/2 DI MINICO CARMELA IMMACOLATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 Codice Fiscale DMNCML47T48F110A PROPRIETA' per 4/36 DI MINICO ELIA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 15/10/1951 Codice Fiscale DMNLEI51R55F110K PROPRIETA' per 4/36 RUGGIERO ANNA MARIA LIBERA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 01/05/1927 Codice Fiscale RGGNMR27E41F110F PROPRIETA' per 6/36	18	810	65	RELIQUATO	SEMINATIVO	Espropri € 760,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 376,12 Manufatti e Soprassuoli € 900,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 2.036,12**
		18	811	260	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	812	55	RELIQUATO	SEMINATIVO	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta / Indennità provvisoria depositata
52-A/B	CASO ANTONIO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 07/08/1972 Codice Fiscale CSANTN72M07A399Z PROPRIETA' per 3/30 DI FLUMERI DIONISIO FU PRISCO PROPRIETA' per 3/30 DI MINICO MICHELINA DI ANGELO PROPRIETA' per 3/30 FERRIERO ANTONIO FU PRISCO PROPRIETA' per 3/30 LUISI VITTORIO FU NOLINIO PROPRIETA' per 3/30 MENINNO ANTONIETTA n.a. AVELLINO (AV) il 13/11/1965 Codice Fiscale MNNNNT65S53A509Z PROPRIETA' per 1/30 MENINNO GENEROSO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 02/10/1968 Codice Fiscale MNNGRS68R02F110W PROPRIETA' per 1/30 MENINNO ANDREA FU VITTORIO PROPRIETA' per 3/30 MENINNO CIRIACO FU NICOLA PROPRIETA' per 3/30 MENINNO MARIA GIUSEPPA FU MICHELE PROPRIETA' per 3/30 MENINNO MARIA VIRGINIA FU NICOLA PROPRIETA' per 3/30 SANSEVERINO ANNUNZIATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 25/03/1940 Codice Fiscale SNSNNZ40C65F110F PROPRIETA' per 1/30	18	815	47	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	816	225	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 1.088,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 657,86 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 1.745,86** Numero Nazionale n. 1421947 Numero Provinciale n. 340032 Codice Riferimento n. NA01421947G Indennità depositata **€ 1.311,16**

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta / Indennità provvisoria depositata
54-A/B/C	DI FLUMERI ANTONETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 15/03/1961 Codice Fiscale DFLNNT61C55F110K PROPRIETA' per 167/1000 DI FLUMERI ANTONIETTA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 18/05/1979 Codice Fiscale DFLNNT79E58A399I PROPRIETA' per 55/1000 DI FLUMERI MARIA LIBERA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 31/08/1960 Codice Fiscale DFLMLB60M71F110C PROPRIETA' per 56/1000 DI MINICO ANGELO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 18/08/1957 Codice Fiscale DMNNGL57M18F110N PROPRIETA' per 20/1000 DI MINICO CARMELA IMMACOLATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 Codice Fiscale DMNCML47T48F110A PROPRIETA' per 20/1000 DI MINICO CARMELA IMMACOLATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 Codice Fiscale DMNCML47T48F110A PROPRIETA' per 91/1000 DI MINICO ELIA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 15/10/1951 Codice Fiscale DMNLEI51R55F110K PROPRIETA' per 20/1000 FERRIERO CONCETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 25/10/1940 Codice Fiscale FRRCCT40R65F110D PROPRIETA' per 56/1000 FERRIERO ANTONIO FU PRISCO Codice Fiscale 81000270645 PROPRIETA' per 91/1000 LUISI VITTORIO FU NOLINIO Codice Fiscale 00598570646 PROPRIETA' per 91/1000 MENINNO ANTONIETTA n.a. AVELLINO (AV) il 13/11/1965 Codice Fiscale MNNNNT65S53A509Z PROPRIETA' per 30/1000 MENINNO GENEROSO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 02/10/1968 Codice Fiscale MNNGRS68R02F110W PROPRIETA' per 30/1000 MENINNO ANDREA FU VITTORIO Codice Fiscale 81002070647 PROPRIETA' per 91/1000 MENINNO CIRIACO FU NICOLA Codice Fiscale 01961000641 PROPRIETA' per 91/1000 MENINNO MARIA GIUSEPPA FU MICHELE Codice Fiscale 01895480646 PROPRIETA' per 36/1000 MENINNO MARIA VIRGINIA FU NICOLA Codice Fiscale 02221960640 PROPRIETA' per 16/1000 MENINNO MICHELE FU GIUSEPPE Codice Fiscale 01865140642 PROPRIETA' per 91/1000 MENNINO MARIA GIUSEPPA FU MICHELE Codice Fiscale 01895480646 PROPRIETA' per 91/1000 RUGGIERO ANNA MARIA LIBERA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 01/05/1927 Codice Fiscale RGGNMR27E41F110F PROPRIETA' per 30/1000 SANSEVERINO ANNUNZIATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 25/03/1940 Codice Fiscale SNSNNZ40C65F110F PROPRIETA' per 30/1000	18	819	141	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	BOSCO CEDUO	
		18	820	553	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	BOSCO CEDUO	
		18	821	580	SERVITU' DI PASSAGGIO	BOSCO CEDUO	
		18	822	97	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	BOSCO CEDUO	Espropri € 2.648,23 Asservimenti € 1.081,78 Occupazione d'urgenza € 1.792,26 Manufatti e Soprassuoli € 1.173,60 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 6.695,87** Numero Nazionale n. 1422120 Numero Provinciale n. 340051 Codice Riferimento n. NA01422120S Indennità depositata **€ 4.131,27**

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
55	FERRIERO PRISCO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 23/10/1940 Codice Fiscale FRRPSC40R23F110W PROPRIETA' per 1000/1000	18	817	176	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 1.408,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 371,55 Manufatti e Soprassuoli € 1.400,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 3.179,55**
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
56	MENINNO GENEROSO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 02/10/1968 Codice Fiscale MNNGRS68R02F110W PROPRIETA' per 1000/1000	18	843	163	RELIQUATO	SEMINATIVO	Espropri € 12.040,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 2.915,06 Manufatti e Soprassuoli € 840,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 15.795,06**
		18	844	133	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	845	1.265	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	846	1.449	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
57	CASO ANTONIO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 07/08/1972 Codice Fiscale CSANTN72M07A399Z PROPRIETA' per 1000/1000	18	799	371	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 10.252,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 2.384,87 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 1.128,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 13.764,87**
		18	829	612	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	830	350	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	831	65	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	832	25	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		18	833	13	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SEMINATIVO	
		18	834	6	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		18	835	44	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMIN ARBOR	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
58	MENINNO ANTONIETTA n.a. AVELLINO (AV) il 13/11/1965 Codice Fiscale MNNNNT65S53A509Z PROPRIETA' per 1000/1000	18	776	1.084	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 20.676,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 5.132,89 Manufatti e Soprassuoli € 960,00 Svalut. Residua proprietà € 1.890,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 28.658,89**
		18	777	64	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		18	781	1.340	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	782	110	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		18	794	1.196	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	795	484	RELIQUATO	SEMINATIVO	
		18	796	868	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	797	23	RELIQUATO	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
59	DI MINICO ANTONIO n.a. AVELLINO (AV) il 03/04/1965 Codice Fiscale DMNNTN65D03A509R PROPRIETA' per 500/1000 LA PORTA ALVINA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 02/08/1956 Codice Fiscale LPRLVN56M42F110K PROPRIETA' per 250/1000 LA PORTA GINA STELLA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 24/12/1962 Codice Fiscale LPRGST62T64F110N PROPRIETA' per 250/1000	18	767	2.140	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 8.576,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 1.143,38 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 305,20 Reliquati € 0,00 **Totale € 10.024,58**
		18	768	4	RELIQUATO	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
60	DI FLUMERI DIONISIO n.a. AVELLINO (AV) il 04/05/1968 Codice Fiscale DFLDNS68E04A509C PROPRIETA' per 1/6 DI FLUMERI ELENA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 17/09/1946 Codice	18	801	1.461	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 5.844,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 1.085,50 Manufatti e Soprassuoli € 318,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 7.247,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

	Fiscale DFLLNE46P57F110U PROPRIETA' per 1/3 DI FLUMERI MARIA LIBERA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 28/03/1976 Codice Fiscale DFLMLB76C68A399T PROPRIETA' per 1/6 DI FLUMERI MICHELE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 06/09/1970 Codice Fiscale DFLMHL70P06F110U PROPRIETA' per 1/6 DI FLUMERI TOMMASINA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 21/12/1980 Codice Fiscale DFLTMS80T61A399R PROPRIETA' per 1/6						
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
61	DI FLUMERI DIONISIO n.a. AVELLINO (AV) il 04/05/1968 Codice Fiscale DFLDNS68E04A509C PROPRIETA' per 1/12 DI FLUMERI ELENA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 17/09/1946 Codice Fiscale DFLLNE46P57F110U PROPRIETA' per 2/3 DI FLUMERI MARIA LIBERA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 28/03/1976 Codice Fiscale DFLMLB76C68A399T PROPRIETA' per 1/12 DI FLUMERI MICHELE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 06/09/1970 Codice Fiscale DFLMHL70P06F110U PROPRIETA' per 1/12 DI FLUMERI TOMMASINA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 21/12/1980 Codice Fiscale DFLTMS80T61A399R PROPRIETA' per 1/12	18	758	151	RELIQUATO	SEMINATIVO	Espropri € 6.172,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 2.360,79 Occupazione d'urgenza € 1.442,58 Manufatti e Soprassuoli € 300,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 10.275,37**
		18	759	99	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
		18	771	1.293	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
62	CAPPUCCIO RAFFAELA n.a. GROTTAMINARDA (AV) il 13/08/1945 Codice Fiscale CPPRFL45M53E206C PROPRIETA' per 667/1000 PARASCANDOLO ANGIOLINA il 04/07/1966 Codice Fiscale PRSNLN66L44Z114F PROPRIETA' per 111/1000 PARASCANDOLO MIRELLA il 12/08/1967 Codice Fiscale PRSMLL67M52Z114O PROPRIETA' per 111/1000 PARASCANDOLO PEPPINO il 07/06/1969 Codice Fiscale PRSPPN69H07Z114A PROPRIETA' per 111/1000	18	761	866	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 4.763,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 1.981,05 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 6.744,05**
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
63-25 *	DI FLUMERI MARISA n.a. SVIZZERA (EE) il 25/06/1974 Codice Fiscale DFLMRS74H65Z133Q PROPRIETA' per 1/1	18	755	54	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 2.128,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 622.23 Occupazione d'urgenza € 566,33 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 3.316,56**
		18	763	212	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
65-28 *	FERRIERO CONCETTA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 25/10/1940 Codice Fiscale FRRCCT40R65F110D PROPRIETA' per 1000/1000	18	764	28	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 1.336,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 511,02 Occupazione d'urgenza € 206,21 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 2.053,23**
		18	766	306	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
66	DI CHIARA SAVERIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 03/04/1967 Codice Fiscale DCHSVR67D03F110K PROPRIETA' per 1/2 DI MARCO ANGELINA n.a. BONITO (AV) il 10/02/1975 Codice Fiscale DMRNLN75B50A975W PROPRIETA' per 1/2	18	772	4.870	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 29.550,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 6.980,05 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 4.176,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 40.706,05**

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità definitiva corrisposta
67	SORRENTINO ONOFRIO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 07/08/1920 Codice Fiscale SRRNFR20M07F110X PROPRIETA' per 1000/1000	18	775	3.126	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 12.504,00 Asservimenti € 0,00 Indennità aggiuntiva € 4.811,85 Occupazione d'urgenza € 2.090,38 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 390,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 19.796,23**
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta**
68	DI FLUMERI ANGELO n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 19/02/1979 Codice Fiscale DFLNGL79B19A399K PROPRIETA' per 166/1000 DI FLUMERI FELICE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 14/06/1972 Codice Fiscale DFLFLC72H14F110C PROPRIETA' per 167/1000 DI FLUMERI LUIGI n.a. MELITO IRPINO (AV) il 03/11/1946 Codice Fiscale DFLLGU46S03F110Z PROPRIETA' per 500/1000 DI FLUMERI MARIA n.a. ARIANO IRPINO (AV) il 01/08/1973 Codice Fiscale DFLMRA73M41A399L PROPRIETA' per 167/1000	18	783	891	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 3.564,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 960,35 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 448,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 4.972,35**
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità definitiva corrisposta / Indennità provvisoria depositata**
69-A/B	DI FLUMERI ANTONIETTA n.a. SVIZZERA (EE) il 18/01/1970 Codice Fiscale DFLNNT70A58Z133P PROPRIETA' per 111/1000 DI FLUMERI CARMINE n.a. MELITO IRPINO (AV) il 29/12/1947 Codice Fiscale DFLCMN47T29F110F PROPRIETA' per 334/1000 DI FLUMERI EMILIO n.a. SVIZZERA (EE) il 06/08/1978 Codice Fiscale DFLMLE78M06Z133Z PROPRIETA' per 111/1000 DI FLUMERI FELICE n.a. SVIZZERA (EE) il 02/08/1975 Codice Fiscale DFLFLC75M02Z133D PROPRIETA' per 111/1000 DI FLUMERI LUIGI n.a. MELITO IRPINO (AV) il 03/11/1946 Codice Fiscale DFLLGU46S03F110Z PROPRIETA' per 333/1000	18	440	2.140	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	SEMINATIVO	Espropri € 8.560,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 2.854,25 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 11.414,25** Numero Nazionale n. 1422121 Numero Provinciale n. 340052 Codice Riferimento n. NA01422121T Indennità depositata **€ 4.295,52**
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità provvisoria depositata**
150	DI MINICO ANGELO n.a. MELITO IRPINO (AV) il 18/08/1957 Codice Fiscale DMNNGL57M18F110N PROPRIETA' per 4/36 DI MINICO CARMELA IMMACOLATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 Codice Fiscale DMNCML47T48F110A PROPRIETA' per ½ DI MINICO CARMELA IMMACOLATA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 Codice Fiscale DMNCML47T48F110A PROPRIETA' per 4/36 DI MINICO ELIA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 15/10/1951 Codice Fiscale DMNLEI51R55F110K PROPRIETA' per 4/36 RUGGIERO ANNA MARIA LIBERA n.a. MELITO IRPINO (AV) il 01/05/1927 Codice Fiscale RGGNMR27E41F110F PROPRIETA' per 6/36	18	823	15	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 60,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 17,08 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 77,08** Numero Nazionale n. 1422132 Numero Provinciale n. 340062 Codice Riferimento n. NA1422132W
N. di Piano	**Ditta Espropriata**	**Foglio**	**Mapp.**	**Superficie mq.**	**Natura**	**Qualità terreno**	**Indennità provvisoria depositata**
151	CAPPUCCIO RAFFAELA n.a. GROTTAMINARDA (AV) il 13/08/1945 Codice Fiscale CPPRFL45M53E206C PROPRIETA' per 1000/1000	18	786	121	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri € 484,00 Asservimenti € 0,00 Occupazione d'urgenza € 137,81 Manufatti e Soprassuoli € 0,00 Svalut. Residua proprietà € 0,00 Reliquati € 0,00 **Totale € 621,81** Numero Nazionale n. 1422128 Numero Provinciale n. 340059 Codice Riferimento n. NA01422128A

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Qualità terreno	Indennità provvisoria depositata	
152	SPINAZZOLA ANGIOLINA ; DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per 1000/1000 SPINAZZOLA BENIGNO ; DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per 1000/1000 SPINAZZOLA CARMELA ; DI DOMENICO COMPROPRIETARIO per 1000/1000	18	788	112	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	SEMINATIVO	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza Manufatti e Soprassuoli Svalut. Residua proprietà Reliquati **Totale** Numero Nazionale Numero Provinciale Codice Riferimento	€ 448,00 € 0,00 € 127,56 € 0,00 € 0,00 € 0,00 **€ 575,56** n. 1422133 n. 340063 n. NA01422133X

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.
Le superfici asservite sono meglio indicate e riportate, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sulle aree oggetto di *servitù per galleria naturale* e/o sue dirette pertinenze vengono imposti, a garanzia dell'integrità delle sottostanti infrastrutture ferroviarie, i seguenti vincoli, a meno di deroghe concesse dalla beneficiaria RFI S.p.A.:

- divieto di far vegetare piante di alto fusto;
- divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni di qualsiasi tipo che possano causare danni alle strutture di rivestimento della galleria;
- divieto di utilizzare le aree per deposito e lavorazione di materiale infiammabile e per quant'altro possa essere potenzialmente pregiudizievole per la sottostante galleria;

La RFI S.p.A. si riserva il diritto di accedere sugli immobili asserviti per manutenzione straordinaria della sottostante galleria; salvo i casi di particolare urgenza la stessa RFI S.p.A. interverrà con un preavviso di almeno trenta giorni e provvederà a propria cura e spese agli eventuali interventi di ripristino delle aree asservite.

Sulle aree oggetto di *servitù di passaggio* dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

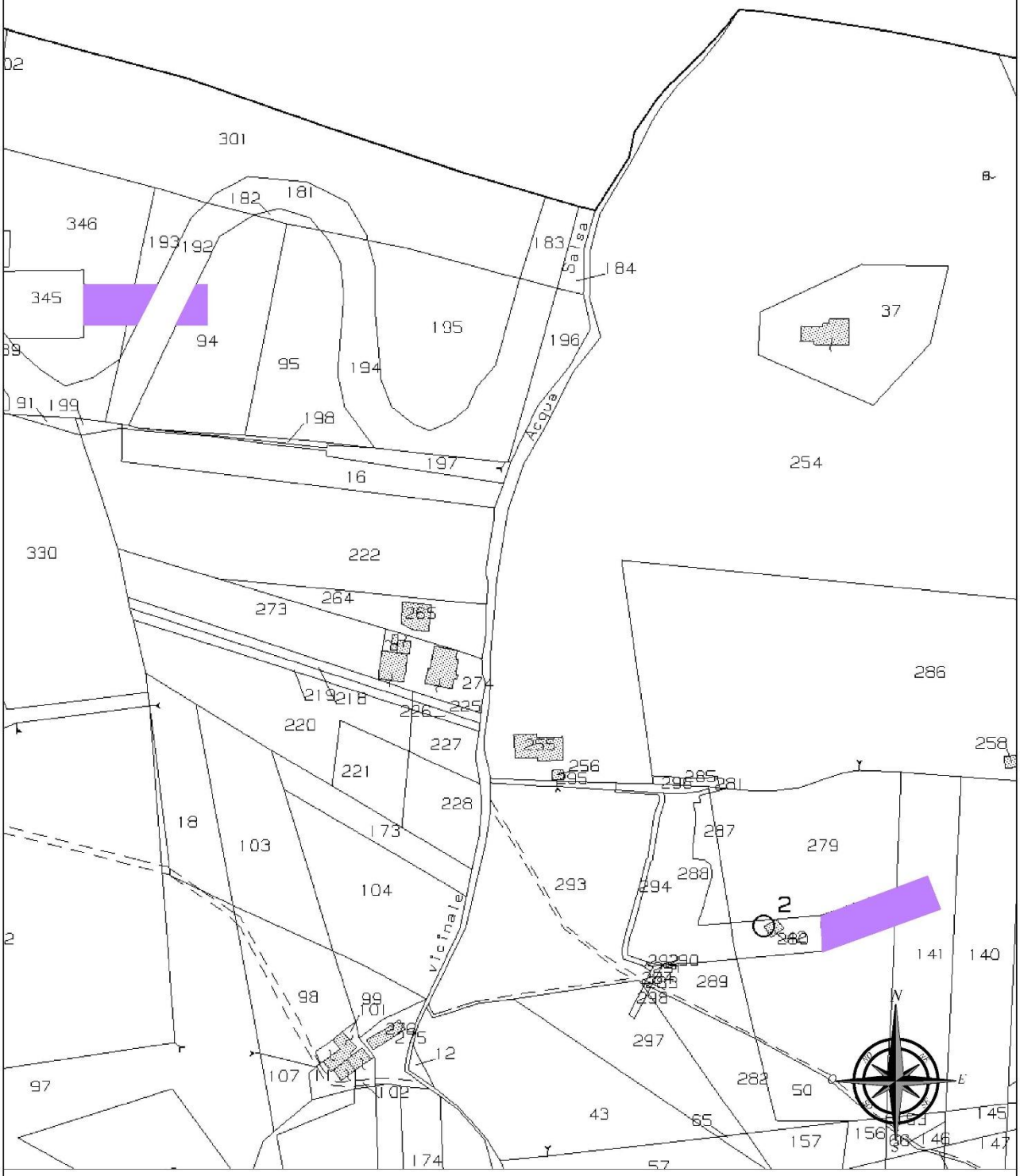
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 161 DEL 22/4/2025

Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia
Immobili siti nel Comune di Melito Irpino (AV)

Fg. 3 mappali nn. 346,193 e 94; nn. 279 e 141

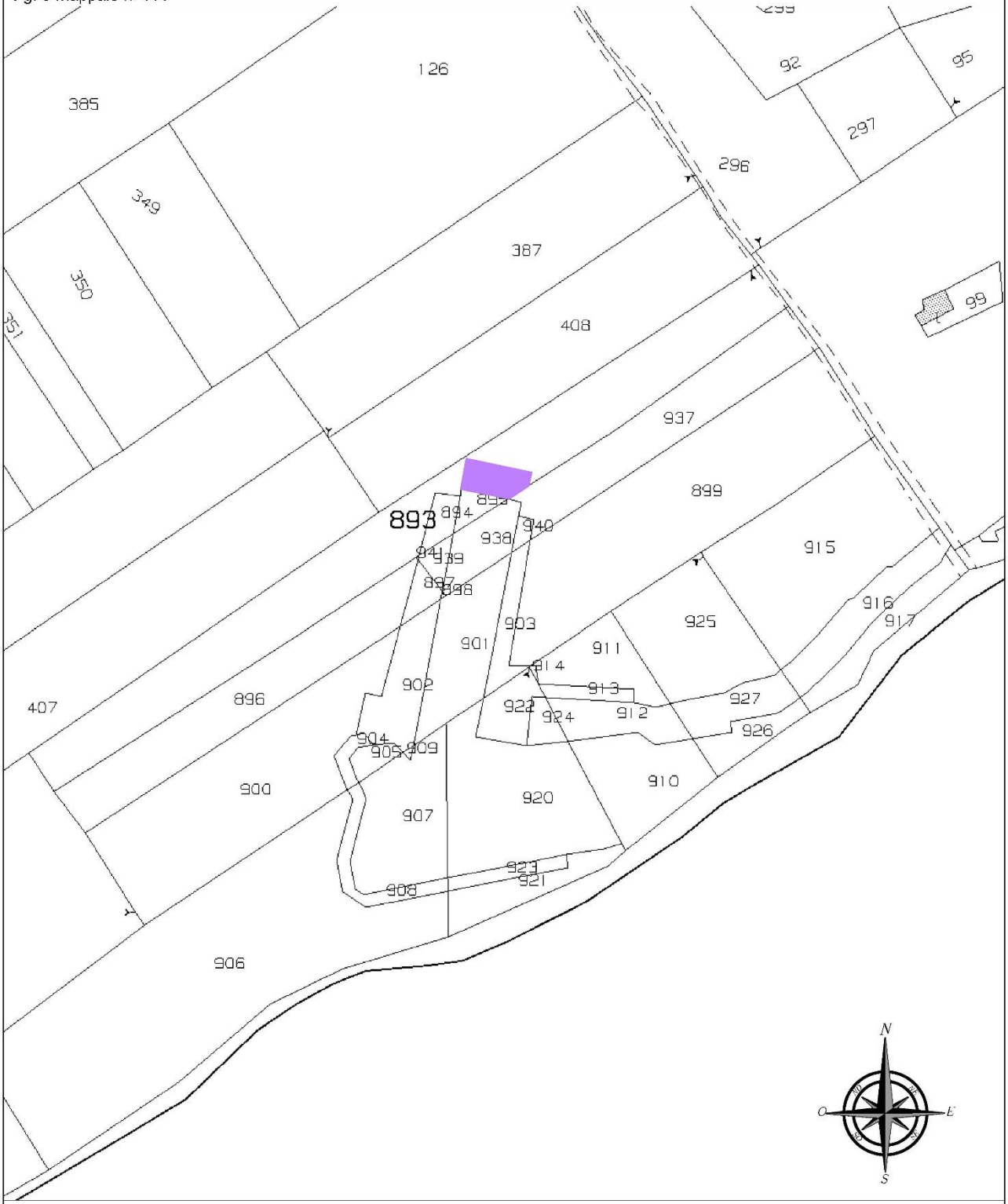


RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 161 DEL 22/4/2025

Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia
Immobili siti nel Comune di Melito Irpino (AV)

Fg. 5 mappale n. 893



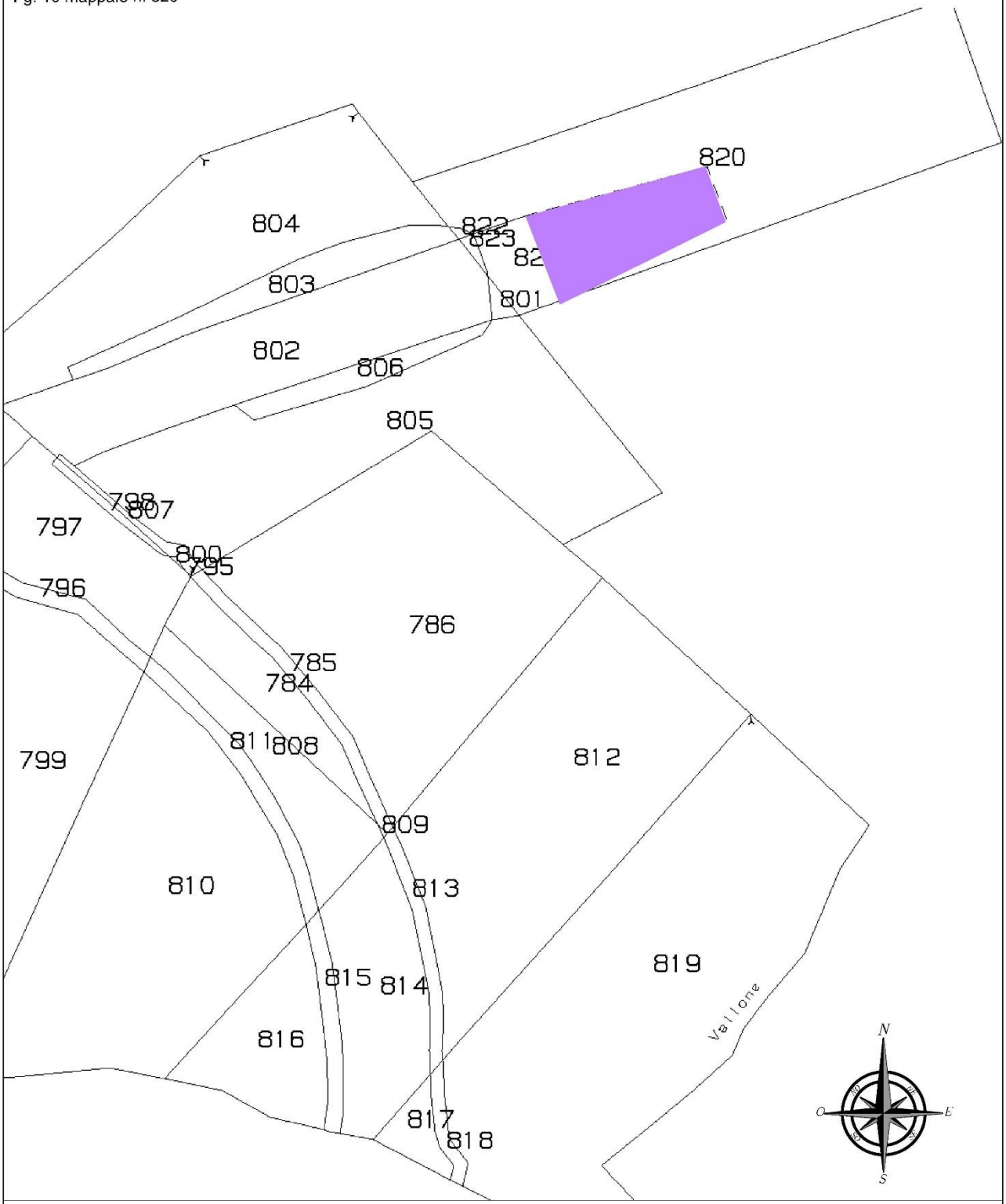
LEGENDA | ASSERVIMENTI

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 161 DEL 22/4/2025

Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia
Immobili siti nel Comune di Melito Irpino (AV)

Fg. 10 mappale n. 820

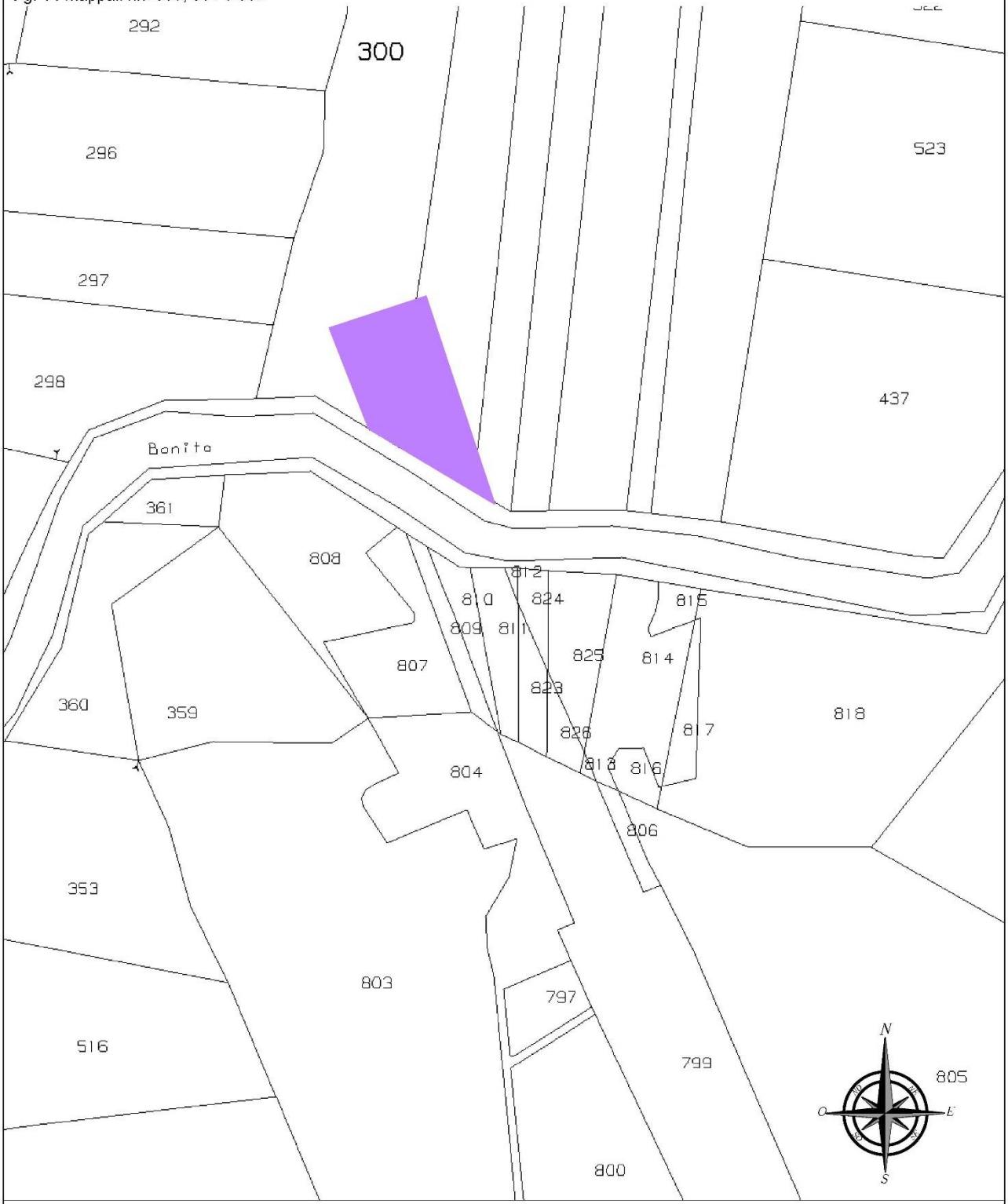


RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 161 DEL 22/4/2025

Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia
Immobili siti nel Comune di Melito Irpino (AV)

Fg. 14 mappali nn. 300, 301 e 302



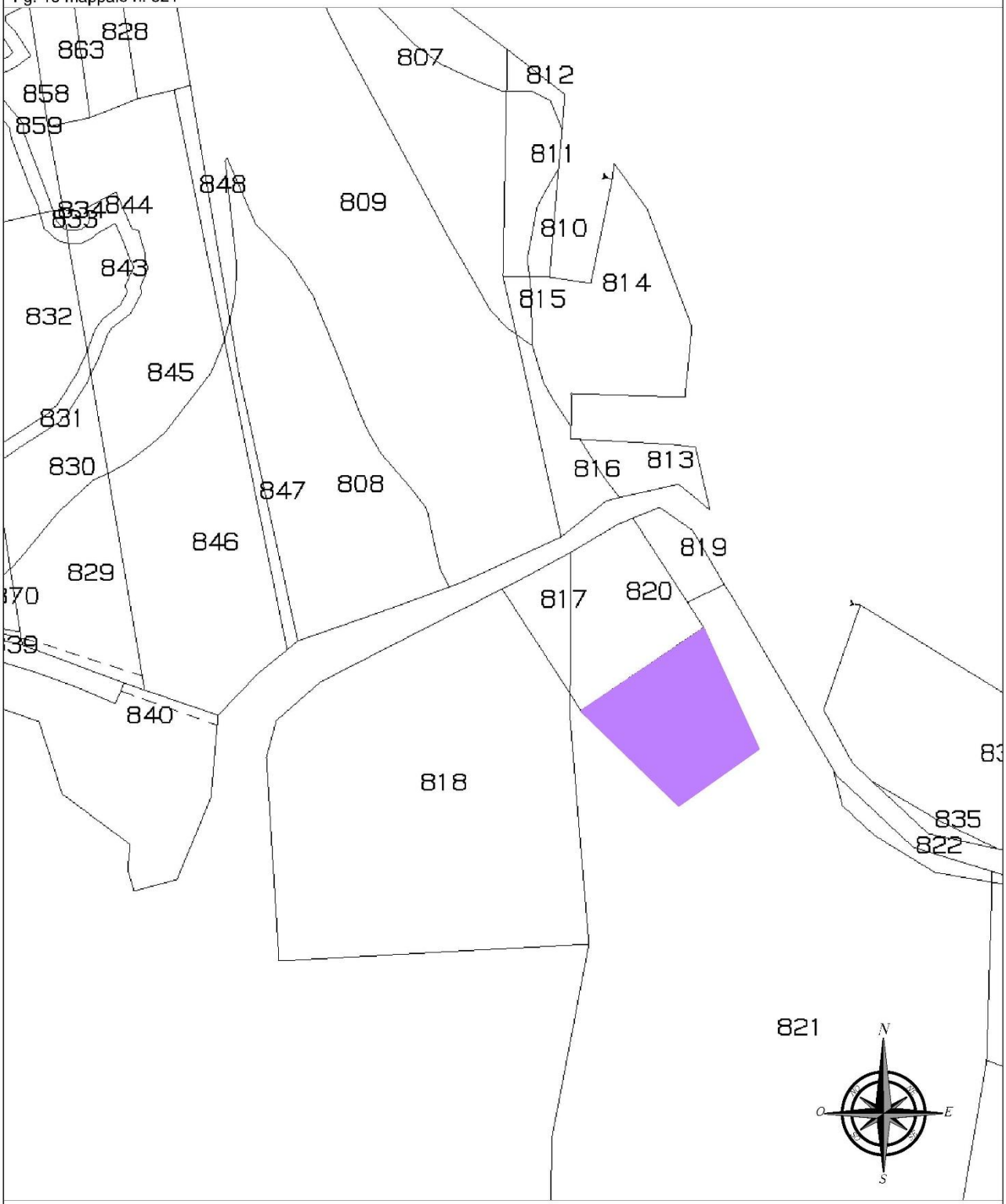
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 161 DEL 22/4/2025

Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia

Immobili siti nel Comune di Melito Irpino (AV)

Fg. 18 mappale n. 821



COMUNE DI AVELLINO

Il Comune di Avellino indice asta pubblica per l'alienazione di n. 51 immobili siti nel territorio comunale – scadenza 19 novembre 2025 ore 14:00; Il Bando ed i relativi allegati sono consultabili sul sito del Comune di Avellino alla sezione "Amministrazione Trasparente" e della Provincia di Avellino, ai seguenti link:

- link sito Comune di Avellino:
https://www.comune.avellino.it/sito/trasparenza/dettaglio/5513/10405524

- link sito Provincia di Avellino: https://www.provincia.avellino.it/hh/index.php

L'apertura delle buste avverrà il giorno 25 novembre 2025, presso il Comune di Avellino – Piazza del Popolo n. 1 – Settore Patrimonio – 4° Piano – ore 11:00. Qualsiasi modifica del giorno e dell'orario di apertura, verrà comunicato esclusivamente sul sito del Comune di Avellino.

Per informazioni: mail: alfonsina.cornacchia@comune.avellino.it - tel.: 0825 200523

Il responsabile del procedimento

arch. Alfonsina Cornacchia

Comune di Sessa Aurunca – codice fiscale 00160250619

Bando pubblico

Oggetto: Estratto bando pubblico per l'alienazione di Terreni di proprietà comunale

Ai sensi di quanto disposto all'interno del Piano delle Alienazioni, approvato con Deliberazione di G.C. n. 251 dell'11/10/2024, Il Comune di Sessa Aurunca procederà alla pubblicazione sull'albo pretorio – sezione Amministrazione Trasparente - di un Bando pubblico per l'alienazione di n. 14 Lotti di terreni di proprietà comunale. Per la visione del Bando e delle relative domande di partecipazione si rinvia alla consultazione dell'albo pretorio del Comune di Sessa Aurunca – sezione Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile del Settore Entrate e Patrimonio

Dott. Amilcare Montano

Soggetto: MONTANO AMILCARE
Autorità: Namirial CA Firma Qualificata

COMUNE DI SERRARA FONTANA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. n. 10284

Lì, 15.10.2025

Oggetto: Avviso presentazione istanza di subingresso nella CdM n. 04/2023 del 04.08.2023 da parte della Società Fumarola Salvatore s.r.l. ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'istanza prot. n. 9296 del 19.09.2025 presentata dalla Sig. ra Iacono Fernanda Nadia nella qualità di legale rappr.te della Società Fumarola Salvatore s.r.l. con sede legale in Serrara Fontana alla via Fondolillo n. 4 - P.I. 01796240636 – intesa ad ottenere subingresso nella CdM n. 04/2023 del 04.08.2023 rilasciata a nome della Società "Fumarola Salvatore di Iacono Fernanda Nadia s.n.c," rappresentante rinnovo della CdM n° 02/2019 e relativa all'occupazione di un'area di mq. 20,00 di cui mq 13,00 di specchio acqueo e mq.7,00 di arenile per il mantenimento di n° 2 tubazioni in polipropilene di cm.6,00 di diametro sulle p.lle nn. 344, 39105 e 39106 del fgl.21 e sulle p.lle 4 e 320 del fg. n. 23 per la presa e resa di acqua di mare per alimentare le piscine per la balneazione presenti nell'attività turistico- ricettiva della Pensione "Casa Ferdinando" sita in località Fondolillo.
- la legge 16.03.2001, n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8,9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della CdM di subingresso è sino al 31.12.206, scadenza della CdM n. 04/2023 del 04.08.2023;
- l'area oggetto di concessione consiste in: mq 13,00 di specchio acqueo e mq.7,00 di arenile per il mantenimento di n. 2 tubazioni per la presa e resa di acqua di mare come descritto in premessa;
- la documentazione è visionabile presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – tel. 081 9048823;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.
- Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera

Firmato digitalmente da:
Rosanna Mattera
Firmato il 15/10/2025 14:40
Seriale Certificato:
162717676803079169006196871670115938829
Valido dal 29/05/2024 al 22/07/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI SERRARA FONTANA
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. 10278

Lì, 15.10.2025

Oggetto: Avviso presentazione istanza di rinnovo CdM n. 09/2022 del 06.06.2022 in scadenza il 31.12.2025 – Soc. Immobiliare S. Angelo S.p.A. – ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza prot. n. 9189 del 18.09.2025 presentata mediante Mod. D2 dalla Società Immobiliare S. Angelo S.p.A. con sede legale in Serrara Fontana alla via C. te Maddalena n.55 - P.I. 04004891216 – legale rappr.te Sig. Arturo Dotoli nato a Napoli il 04.11.2000, tesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 09/2022 del 06.06.2022 in scadenza il 31.12.2025 relativa all'occupazione di un'area di sottosuolo e specchio acqueo mediante due condotte: una di diametro 500 mm, lunghezza ca. ml. 35,28, per ca. mq 53,00, l'altra di diametro 100 mm, lunghezza ca. ml. 29,40 per ca. mq. 20,00 sulle p.lle nn. 344 e 179 del fg. n. 21 e p.lle nn. 320, 391 e 4 del fg 23 per la presa e resa di acqua di mare occorrente per le piscine termali del parco Termale Aphrodite località Petrelle – S. Angelo.
VISTA la CdM n. 09/2022 del 06.06.2022 di rinnovo della precedente CdM n. n° 01/2019 del medesimo oggetto e contenuto;
VISTI:

- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata dell'occupazione avrà decorrenza dal 01.01.2026 al 31/12/2029;
- l'affidamento riguarda l'occupazione di un'area di sottosuolo demaniale e specchio acqueo mediante due condotte: una di diametro 500 mm, lunghezza ca. ml. 35,28, per ca. mq 53,00, l'altra di diametro 100 mm, lunghezza ca. ml. 29,40 per ca. mq. 20,00 sulle p.lle nn. 344 e 179 del fg. n. 21 e p.lle nn. 320, 391 e 4 del fg 23 per la presa e resa di acqua di mare occorrente per le piscine termali del parco Termale Aphrodite località Petrelle – S. Angelo.
- la documentazione è visionabile presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – tel. 081 9048823;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

Serrara Fontana n.0010281 del 15-10-2025 - partenza

Alla Regione Campania
Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Campania
PEC: inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. n. 190/2024, dell'avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) riguardante la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica e delle relative opere connesse di potenza nominale di 1931,34 kWp nel Comune di Albanella (SA) su terreni censiti in Catasto al Foglio n. 13 particelle n.185 del Comune di Albanella.
Proponente: EOS SRL con sede legale in Battipaglia (SA), Via Serroni n. 11, 84091, C.F. e P.IVA 06140580652.
Si rende noto che, con protocollo n. 11393 del 27.10.2023, è stata acquisita dal Comune di Albanella (SA) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata dalla EOS SRL per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E- Distribuzione SpA, avente potenza nominale pari a 1931,34 kWp, da costruire nel Comune di Albanella (SA), su terreni censiti in Catasto al Foglio n. n. 13 particelle n.185 del Comune di Albanella, per la quale il Comune di Albanella, in data 10.04.2024, ha adottato il PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO UNICO DELLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e con Parere favorevole del 08/10/2025 del Ministero Della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, è deposita presso il Comune di Albanella (SA), AREA TECNICA - LL. PP. EDILIZIA – URBANISTICA, Piazza C. Vittorio Veneto, 6 84044 Albanella (Sa) – Tel. 0828 781126 - Fax :0828781602. Sito Internet Ente: www.comune.albanella.sa.it- protocollo@pec.comune.albanella.sa.itareatecnica@ comune.albanella.sa.it –

FIRMA
In persona del legale rappresentante
Eos S.r.l.

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento n. 2 incarichi a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina "Malattie Infettive e Tropicali".

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 632 del 28/05/2025, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento n. 2 incarichi a tempo determinato a Dirigente Medico – disciplina "Malattie Infettive e Tropicali". Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;

- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico 5 Medici **"MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
3. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni. Ai fini della valutazione del periodo di lavoro prestato all'estero in Enti pubblici o di una Istituzione di interesse pubblico o di una Istituzione privata senza scopo di lucro è necessario allegare l'idonea documentazione di riconoscimento.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale **www.aornmoscati.it**, nella sezione "Bandi di concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003, del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it**, nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/ 203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Germano PERITO

GERMANO
PERITO
14.10.2025
16:57:07
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA "IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA" DA ASSEGNARE ALLA UOC DIREZIONE MEDICA DEI PRESIDI OSPEDALIERI".

In esecuzione della delibera n. 969 del 07/10/2025 del, tenuto conto delle esigenze organizzativo assistenziali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato n.2 posti di Dirigente Medico – disciplina "Igiene e Medicina Preventiva" da assegnare alla UOC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri".
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n.165/2001, al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n. 483/97.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/05/1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stato esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 51/2023 a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.
c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.
Il link sarà attivo **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda Moscati, nella sezione "Bandi di concorso"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.
Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: : asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)
1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.

7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME avviso pubblico 2 Medici **"IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **se posseduti**:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, **pena la mancata valutazione del titolo:**

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
2. le pubblicazioni effettuate;

Qualora il candidato alleghi il curriculum formativo e professionale lo stesso sarà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e, pertanto, non potranno essere oggetto di valutazione le esperienze lavorative e/o titoli formativi e professionali indicati nel CV , ma non inseriti nella suddetta piattaforma secondo le modalità indicate.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.

Costituiscono motivi di esclusione:

 la presentazione della domanda fuori termine utile;

 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;

 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale secondo le modalità e nella composizione prevista dal DPR 483/97 e s.m.i., è composta da:

a) **Presidente:**
   Dirigente Medico con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal Direttore Generale, o per delega, dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) **Componenti:**
   due Dirigenti Medici con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) **Segretario:**
   un funzionario amministrativo della Azienda Ospedaliera appartenente ad una categoria non inferiore a ex ctg. D.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio devono essere comunicati, mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione in ottemperanza ai principi di imparzialità e trasparenza.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" **che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, con indicazione del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta. Seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10

2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del DPR 483/97.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalla graduatoria di merito **I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria** verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dirigente. Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale dirigente dell'Area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. Dirigenza Sanitaria. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.L. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi"**, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Germano PERITO

GERMANO
PERITO
09.10.2025
14:55:13
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato (mesi otto) di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 943 del 13.10.2025 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto e comunque non oltre l'espletamento del Concorso Pubblico, di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502 del 30.12.92, così come modificato dal D.Lgs. n.229 del 19.6.99, D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

- idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;

- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione dall'Avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del giorno di scadenza. **Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C.**, qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Le istruzioni per al compilazione della domanda sono riportate dettagliate nelle single schermate della piattaforma.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ordinario di Euro 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, sull'IBAN: IT72A0526279748T20990001221 **intestato all' A.O.R.N. San Pio** Banca Popolare Pugliese.

Nella causale specificare "COGNOME NOME contributo Avviso **DIRIGENTE Medico disciplina Gastroenterologia** presso A.O.R.N San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura. Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);

4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

6. . le pubblicazioni effettuate.

7. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo dell' ultimo) e firmata della domanda prodotta tramite portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;

2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare

fonte: http://burc.regione.campania.it

tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo : asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "**In Compilazione**".
Per fare ciò, cliccare sul link "**Riapri domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "**Le mie domande di partecipazione**".
Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità **"In Compilazione**".
Per fare ciò cliccare sul link **"Sblocca domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina **"Le mie domande di partecipazione".**
L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.
Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.
Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi all'Avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **numero protocollo identificativo**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dall'Avviso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento dell'Avviso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dall'Avviso, saranno convocati almeno venti giorni prima del colloquio mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La suddetta convocazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dall'Avviso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale.

La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc. e agli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- **TITOLI: punti 40**
  1- titoli di carriera, massimo PUNTI 20;
  2- titoli accademici e di studio, massimo PUNTI 4;
  3- pubblicazioni e titoli scientific, massimo PUNTI 4;
  4- curriculum formativo e professionale, massimo PUNTI 12.
  Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al DPR 483/1997. Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
- **COLLOQUIO: punti 60**
  Il colloquio verterà su argomenti attinenti la disciplina oggetto della selezione, nonchè sulle attività inerrenti le funzioni da svolgere. Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera e del colloquio.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art, 5 del DPR n. 487/94 dell'art. 2, comma 9 della L. n. 191/1998.
La mancata presentazione alla prova colloquio nel giorno fissato sarà considerate a tutti gli effetti quale rinuncia all'Avviso.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non

fonte: http://burc.regione.campania.it

veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssan Maria Morgante

firmato digitalmente

Maria
Morgante
13.10.2025
11:28:41
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 943 del 13.10.2025 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502 del 30.12.92, così come modificato dal D.Lgs. n.229 del 19.6.99, D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

- idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;

- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, ***"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in***

fonte: http://burc.regione.campania.it

graduatoria separate". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza . Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Le istruzioni per al compilazione della domanda sono riportate dettagliate nelle single schermate della piattaforma.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ordinario di Euro 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, sull'IBAN: IT72A0526279748T20990001221 **intestato all' A.O.R.N. San Pio** Banca Popolare Pugliese.

Nella causale specificare "COGNOME NOME contributo Concorso **DIRIGENTE Medico disciplina Gastroenterologia** presso A.O.R.N San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura. Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);

4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

6. . le pubblicazioni effettuate.

7. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo dell' ultimo) e firmata della domanda prodotta tramite portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;

2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo : asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "**In Compilazione**".
Per fare ciò, cliccare sul link "**Riapri domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "**Le mie domande di partecipazione**".
Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità **"In Compilazione**".
Per fare ciò cliccare sul link **"Sblocca domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina **"Le mie domande di partecipazione".**
L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.
Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.
Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **numero protocollo identificativo**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n. 483/1997 dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica.
I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" almeno 20 giorni prima dello svolgimento.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O.R.N."San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**
I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono*

fonte: http://burc.regione.campania.it

apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>> sono sostituite dalle seguenti *<<A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssan Maria Morgante

firmato digitalmente

Maria
Morgante
13.10.2025
11:28:41
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina D' Emergenza - Urgenza.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 925 del 07/10/2025 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente, per la copertura a tempo indeterminato di n.7 posti di Dirigente Medico, disciplina di **Medicina D' Emergenza - Urgenza**.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502 del 30.12.92, così come modificato dal D.Lgs. n.229 del 19.6.99, D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali**:
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

- idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;

- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, ***"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it
Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda A.O.R.N. " San Pio", nella sezione "Bandi di concorso" corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Collegarsi al sito internet: https://concorsi.aosanpio.netservizi.it

Le istruzioni per al compilazione della domanda sono riportate dettagliate nelle single schermate della piattaforma.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ordinario di Euro 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, sull'IBAN: IT72A0526279748T20990001221 **intestato all' A.O.R.N. San Pio** Banca Popolare Pugliese.

Nella causale specificare "COGNOME NOME contributo Concorso **DIRIGENTE Medico disciplina Medicina d' Emergenza Urgenza** presso A.O.R.N San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura. Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini

fonte: http://burc.regione.campania.it

extracomunitari);

4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

5. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;

6. . le pubblicazioni effettuate.

7. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo dell' ultimo) e firmata della domanda prodotta tramite portale.

Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;

2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione. La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo : asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità "**In Compilazione**".
Per fare ciò, cliccare sul link "**Riapri domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina "**Le mie domande di partecipazione**".
Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità **"In Compilazione**".
Per fare ciò cliccare sul link **"Sblocca domanda**", presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina **"Le mie domande di partecipazione".**
L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa.
Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **numero protocollo identificativo**, sul sito web istituzionale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n. 483/1997 dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica.
I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, http://aosanpio.it, sezione "Bandi di Concorso" almeno 20 giorni prima dello svolgimento.
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d' esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O.R.N."San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**
I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Morgante

firmato digitalmente

Maria
Morgante
13.10.2025
11:28:41
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI SOSTITUZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, PER LA SOSTITUZIONE DI DIPENDENTI DI RUOLO ASSENTI PER MALATTIA, GRAVIDANZA E PUERPERIO, NONCHÉ PER LA SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE PER LE ALTRE FATTISPECIE PREVISTE DALL'ART.70, COMMI 6 E 7 DEL VIGENTE CCNL DEL COMPARTO SANITÀ 2019/2021 APPARTENENTE AI PROFILI PROFESSIONALI DI INFERMIERE E OSTETRICA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - E AL PROFILO PROFESSIONALE DI OSS - AREA DEGLI OPERATORI**.**

In esecuzione della deliberazione n° 111 del 07/10/2025, tenuto conto delle esigenze organizzativo assistenziali ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato, per la sostituzione di dipendenti di ruolo assenti per malattia, gravidanza e puerperio, nonché per la sostituzione di personale assente per le altre fattispecie previste dall'art.70, commi 6 e 7 del vigente ccnl del comparto sanità 2019/2021 appartenente ai profili professionali di Infermiere e Ostetrica - Area dei professionisti della salute - e al profilo professionale di OSS - Area degli operatori **.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all'Avviso pubblico e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al Concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;

4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- **Requisiti Specifici**:

Profilo professionale Infermiere – Area dei professionisti della Salute:

1) **Laurea triennale in Infermieristica - classe L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professioni sanitarie ostetriche, ai sensi del Decreto Interministeriale 02/04/2001 ovvero diploma universitario di Infermiere (D.M. n. 739 del 14.09.1994) o titoli equipollenti ai sensi del D.M.Sanità 27.07.2000.**
2) **Iscrizione al relativo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi/selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Si precisa che in merito alla data di effettiva iscrizione all'ordine professionale, come previsto dalla vigente normativa, i candidati dovranno risultare regolarmente iscritti entro la data di scadenza del presente bando.**

Profilo professionale Ostetrica – Area dei professionisti della Salute:

1) **Laurea triennale in Ostetricia - classe L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professioni sanitarie ostetriche, ai sensi del Decreto Interministeriale 02/04/2001 ovvero diploma universitario di Ostetrica (D.M. n. 740 del 14.09.1994) o titoli equipollenti ai sensi del D.M.Sanità 27.07.2000.**
2) **Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi/selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Si precisa che in merito alla data di effettiva iscrizione all'ordine professionale, come previsto dalla vigente normativa, i candidati dovranno risultare regolarmente iscritti entro la data di scadenza del presente bando.**

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Profilo professionale OSS – Area degli Operatori:

1) **Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Il diploma di istruzione secondaria di primo grado, se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto equipollente mediante provvedimento emesso dall'Ufficio Scolastico Regionale, da allegare alla domanda. Si ricorda, per chi non ne fosse già in possesso, che l'equipollenza va richiesta all'Ufficio Scolastico Regionale – ambito territoriale di competenza del luogo di residenza del candidato;**
2) **Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione, previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2001 ovvero il possesso di titoli equipollenti (qualifiche OTA + ADB), da allegare alla domanda.**

Non possono accedere alla presente procedura i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114), coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono altresì accedere coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997,n. 1487; T.A.R. Lazio, 111, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti, comporterà l'esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 15° giorno (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sulla home page e nella Sezione Avvisi e Concorsi del sito web dell'Azienda Ospedaliera. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BURC, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'Avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti), nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
10) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
11) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
12) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
14) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
15) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
16) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
17) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003;

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Costituiscono motivi di esclusione:

1) La presentazione della domanda fuori termine utile;
2) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
3) Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione.
4) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
5) La mancata presentazione, alla prova d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Avviso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, **necessariamente, a pena di esclusione**:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. curriculum vitae;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

necessariamente, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento della prova colloquio ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;

necessariamente, pena la mancata valutazione del titolo:

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero**;**
3. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Avvertenze

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli. Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' Allegato Integrativo e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda. Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento". Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata. Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale. Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.). Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'Avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando.
La suddetta ammissione sarà disposta dall'Amministrazione con apposito atto deliberativo, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dalla procedura.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla prova colloquio saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "Avvisi e Concorsi", con un preavviso di almeno 10 giorni.
La pubblicazione dell'Avviso predetto avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non verranno effettuate comunicazioni personali ai candidati.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, per ciascun profilo professionale messo a bando, sarà composta dal Presidente e da due componenti appartenenti al profilo corrispondente a quello messo a concorso. Sarà nominata con apposito provvedimento in analogia con quanto disposto dalla normativa vigente
.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO:

La Commissione dispone di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per la prova colloquio

I 20 punti per la valutazione dei titoli, valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001 sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
d) curriculum formativo e professionale punti 4;

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del DPR 220/2001 solo dopo lo svolgimento della prova colloquio, esclusivamente per i candidati che avranno superato il colloquio ai sensi di quanto disposto dal DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice della selezione relativa a ciascun profilo professionale messo a bando, formula la relativa graduatoria di merito. Per ciascuna graduatoria è escluso il candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova colloquio. La graduatoria per ciascuno dei profili professionali messi a bando di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
Le graduatoria relative a ciascun profilo professionale, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Le stesse saranno pubblicata sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie degli idonei rimangono efficaci per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione.

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

ACCETTAZIONE DELL'NCARICO

Ai sensi dell'art. 70 del CCNL vigente, i candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria, verranno convocati in considerazione delle effettive esigenze aziendali. In caso di mancata presa di servizio effettivo entro termine indicato dall'Azienda, la stessa procederà a convocare i successivi candidati fino al soddisfacimento dell'esigenza aziendale. Si precisa che, al fine di garantire la copertura di eventuali incarichi di sostituzione, l'utilizzo di ciascuna graduatoria avverrà in ossequio al principio di rotazione dei candidati utilmente collocati. Si precisa, inoltre, che ciascun candidato idoneo può essere chiamato a sostituire più personale assente a qualsiasi titolo di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 70 del vigente CCNL solo all'esito dell'utilizzo della intera graduatoria e comunque per una durata massima di mesi 12 (dodici), anche in caso di contratti cumulativi. La mancata accettazione ovvero la mancata presa di servizio comporta la decadenza automatica dalla graduatoria; considerata la finalità della stessa, si procederà all'immissione in servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la decorrenza dello stesso, nelle more dell'adozione del relativo provvedimento deliberativo. Nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e secondo quanto disposto dall'art. 70, comma 8, del Comparto Sanità 2019/2021, nel contratto individuale sarà specificata per iscritto la causa della sostituzione ed il nominativo del dipendente sostituito. Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o, prima di tale data, con il rientro in servizio del lavoratore sostituito.

L'espletamento dell'incarico di sostituzione non fa sorgere alcun diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Il trattamento economico è disciplinato dall'art. 71 del vigente CCNL. Il Direttore Generale dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di avviso pubblico qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto (anche parzialmente ossia solamente di una o più circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento).
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione all'Avviso Pubblico comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gennaro Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

ALLEGATO INTEGRATIVO
La domanda di ammissione all'Avviso Pubblico potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul G.U.R.I. IV Sezione speciale alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 30° giorno successivo (l'assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "Esperienze lavorative presso PA come dipendente");
l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. MEDICINA INTERNA 3 - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA

In esecuzione della deliberazione n.1007 del 21.10.2025, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. MEDICINA INTERNA 3 - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA.**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA INTERNA
Contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
• Centro Grandi Ustionati
• Centro Antiveleni
ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuroradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.
Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.

L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

PROFILO OGGETTIVO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA 3
La UOC Medicina Interna 3 dell'AORN A. Cardarelli insiste nel Dipartimento Medico polispecialistico ed è dotata di n. 36 posti letto ordinari e n. 1 posto letto DH.
Presso la U.O.C. Medicina 3 vengono ricoverati pazienti provenienti dal Dipartimento dell'Emergenza e dell'Area Critica dell'Ospedale e pazienti provenienti dai vari ambulatori afferenti all'unità operativa. L'attività diagnostico-terapeutica è rivolta alle principali patologie complesse delle varie branche internistiche ed in particolare a pazienti con disordini immuno-reumatologici, cardiovascolari, metabolici, gastroenterologici ed oncoematologici. Ulteriori aree di expertise sono relative alle malattie del pancreas esocrino e alla ipertensione arteriosa. Insistono nell'Unità Operativa Complessa della Medicina Interna 3 le unità semplici di:

- Diagnostica strumentale integrata in medicina interna
- Reumatologia.

PROFILO SOGGETTIVO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA
Il candidato alla Direzione della UOC Medicina Interna 3 deve possedere, considerate le caratteristiche della struttura, le seguenti capacità organizzative e professionali:

- conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- saper interpretare gli indicatori di appropriatezza e collaborare con i vari livelli aziendali per gli obiettivi di programmazione, inclusi gli obiettivi di performance, di valutazione degli esiti e del raggiungimento dei LEA;
- documentate competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performance, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate;
- comprovata esperienza e conoscenza del ciclo di budget (programmazione, controllo, monitoraggio, programmazione e gestione dei fattori produttivi, revisione periodica degli obiettivi);
- capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- capacità nel valutare le implicazioni costi benefici derivanti dalle scelte organizzative;
- capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità nel promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) seguendo rigorosi criteri di health technology assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione (es. cartella clinica elettronica) e sull'introduzione di nuovi modelli organizzativi;

- capacità nel promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative;
- capacità nel progettare e realizzare percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo;
- capacità di predisporre protocolli operativi e di garantire volumi quantitativi e livelli quantitativi delle prestazioni erogate coerenti ai migliori valori espressi dal Piano Nazionale Esiti;
- conoscenza ed esperienza nel campo delle malattie rare;
- capacità nell'attuare il monitoraggio degli eventi avversi e nell'adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e, in primis, delle prevenzione delle infezioni nosocomiali;
- capacità nel definire strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e nel sviluppare azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.
- capacità di gestione delle liste d'attesa;
- conoscenza delle raccomandazioni ministeriali;
- conoscenza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.);
- conoscenza della normativa sulla privacy.
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione, nonché capacità nel promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita e collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
- capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione della durata media della degenza entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri da Pronto Soccorso;
- conoscenza della regolamentazione dell'attività libero-professionale al fine di garantirne l'esecuzione secondo quanto consentito e di assicurarne la sorveglianza;
- capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera;
- esperienza clinica consolidata nelle interazioni collaborative con Pronto Soccorso/Medicina d'Urgenza, reparti specialistici dell'ospedale;
- capacità nel favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e lo sviluppo di forme innovative di comunicazione (es. teleconsulto);
- conoscenza del Codice Deontologico, del Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento.

Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio;

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.

4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.

5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;

- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti

gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi.**

Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del

D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi** dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedi' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

Il Direttore UOC GRU
F.to Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA
D'ANGELO
23.10.2025
09:18:55 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
23.10.2025
09:30:47 UTC

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. …….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.
Luogo e Data .....

…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
……..…….
Nat__ a
…….il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……...……..…..……,
n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a …….nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….……
via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ……
……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..……
……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**
  In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N° 16 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER MESI 6 EVENTUALMENTE PROROGABILE, PER OPERATORE SOCIO SANITARIO – AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO SOCIOSANITARIO.

In esecuzione della Delibera n° 962 del 08/10/2025 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N° 16 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER MESI 6 EVENTUALMENTE PROROGABILE, PER OPERATORE SOCIO SANITARIO – AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO SOCIOSANITARIO.**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:
a) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l’assolvimento dell’obbligo scolastico. Il titolo, se conseguito all’estero, deve essere riconosciuto equipollente mediante provvedimento emesso dall’Ufficio Scolastico Regionale, da allegare alla domanda. Si ricorda, per chi non ne fosse già in possesso, che l’equipollenza va richiesta all’Ufficio Scolastico Regionale – ambito territoriale di competenza del luogo di residenza del candidato;
b) possesso dell’attestato di qualifica di Operatore Socio-Sanitario, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione, previsto dall’Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2001 ovvero il possesso di titoli equipollenti (qualifiche OTA + ADB), da allegare alla domanda.
Non possono accedere all’impiego coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dal 2/9/1995, data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
c) idoneità fisica all'impiego. E’ richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere sui turni 24 h. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli”, prima dell'immissione in servizio.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli”, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all’Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per OSS. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C. e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla suddetta decorrenza con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”.**

• **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

• Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dall’avviso di cui trattasi. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del’avviso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO: Dopo l’invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza”

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE ALL’AVVISO PUBBLICO’.

4. AMMISSIONE ALL’AVVISO:

L’Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall’avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L’esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell’A.O.R.N. “A. CARDARELLI”. L’elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell’area “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Concorso”, sottosezione “Avvisi a tempo determinato” con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell’Azienda.

La Commissione disporrà di per la valutazione dei titoli di punti 30.

I punteggi dei titoli, sono così ripartiti:

a)titoli di carriera punti 12
b)titoli accademici e di studio punti 4
c)pubblicazioni e titoli scientifici punti 4
d)curriculum formativo e professionale punti 10

6. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare, pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione. **I vincitori dovranno essere disponibili all'assunzione immediata e comunque non oltre 60 giorni dalla comunicazione di accettazione dell'incarico).**

7.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Avvisi a tempo determinato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica . Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore della UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
08.10.2025 13:12:07
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
13.10.2025
07:25:40
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA PRONTO SOCCORSO CON OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA PRESIDIO OSPEDALIERO DI BATTIPAGLIA.

In esecuzione della deliberazione n. 1426 del 29.09.2025, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., nonché dal D. Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione stabiliti dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del Direttore di Struttura Complessa, mutuati in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC PRONTO SOCCORSO CON OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA PRESIDIO OSPEDALIERO DI BATTIPAGLIA

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Sanitaria Locale Salerno comprende l'intera area della provincia di Salerno, che si estende su una superficie di 4.917,17 Kmq. La popolazione residente nella Provincia di Salerno è di circa 1.100.000 abitanti e rappresenta circa il 19% della popolazione regionale. Nella provincia di Salerno insistono 158 comuni, con diverso grado di urbanizzazione e di complessità territoriale.
L'Azienda, inserita nel contesto del Sistema Sanitario Regionale della Campania, è organizzata in Distretti Sanitari e Presidi Ospedalieri, attraverso i quali garantisce la salute dei propri cittadini, con una programmazione che tiene conto delle diverse esigenze della popolazione. Particolare attenzione viene espressa per assicurare a tutti i cittadini i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).
Le strutture operative dell'Azienda Sanitaria sono i Presidi Ospedalieri e sono organizzati, secondo il modello dipartimentale, in strutture complesse e semplici e strutture semplici dipartimentali. I presidi ospedalieri rappresentano un livello di responsabilità condivisa dei livelli qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni erogate, ovvero del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico.

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO PER LA DIREZIONE DELLA UOC PRONTO SOCCORSO CON OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA PRESIDIO OSPEDALIERO DI BATTIPAGLIA

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia, fa parte del Dipartimento Area Critica ed Emergenza, di cui rappresenta un elemento fondativo facendo parte delle uniche strutture complesse di Medicina d'Urgenza insieme a quella del DEA di Nocera e del DEA di Vallo.
Si inserisce come elemento di punta in una realtà ospedaliera di riferimento per una vasta area territoriale, la piana del Sele, nella risposta alle emergenze chirurgiche, traumatologiche ed ostetriche.
In particolare, la S.C. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso fa parte, per quanto di propria competenza, delle seguenti reti dell'emergenza della Regione Campania:

ASLSA-0213678-2025 del 13/10/2025 08:17:15
fonte: http://burc.regione.campania.it

- RETE TRAUMA
- RETE MATERNO-INFANTILE
- EMORRAGIE DIGESTIVE

PROFILO SOGGETTIVO

COMPETENZE RICHIESTE

Competenze tecnico–professionali

Nello specifico al Direttore della struttura complessa sono richieste:

- Lavoro anche con responsabilità organizzative in un Pronto Soccorso con volumi significativi di accesso, inserito preferibilmente in un contesto di riferimento provinciale.
- Esperienza in una struttura dotata di Osservazione Breve (partecipazione diretta o responsabilità gestionale/organizzativa).
- Competenza personale nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche di riferimento per il reparto.
- Competenze nel campo dell'ecografia d'urgenza, della ventilazione non invasiva e della gestione dei pazienti settici, dei pazienti con politrauma ed emergenza ostetrica e pediatrica
- Visibilità professionale e scientifica almeno a livello regionale;
- Elevata specializzazione in medicina d'emergenza-urgenza e discipline affini (medicina interna, anestesia e rianimazione, chirurgia d'urgenza).
- Capacità di diagnosi e trattamento delle principali patologie tempo-dipendenti (infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, politrauma, sepsi).
- Padronanza delle linee guida nazionali e internazionali in materia di emergenza.
- Gestione del triage intra-ospedaliero e delle priorità assistenziali.
- Conoscenza delle tecniche di stabilizzazione del paziente critico e delle procedure invasive di urgenza.

Esperienza didattica e scientifica
Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una documentata produzione scientifica sempre inerente la disciplina a concorso.

Competenze organizzativo gestionali e manageriali

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati;
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste;
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzioni delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati;
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'ospedale e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluri-professionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche;
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up;
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale. Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento in quiescenza e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilite dall'art. 15–novies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina, e specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina e/o disciplina equipollente;
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- ❖ Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- ❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- ❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
- ❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- ❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- ❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE)

e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a) Certificazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE **(Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va scansionata in originale);**

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE **(Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va scansionata in originale);**

c) Elenco Pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (le pubblicazioni elencate devono essere edite a stampa).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (Winzip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'01/01/2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione (corredata della documentazione ad essa allegata) deve essere inviata, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, attraverso la piattaforma di gestione delle procedure concorsuali disponibile al seguente indirizzo: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/.
Qualora il giorno ultimo di trasmissione della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05/08/2022, sarà composta: "***dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13:00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno – ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì, alla medesima ora e negli stessi locali (previo avviso).
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web Aziendale – sezione Avvisi e Concorsi.

Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite PEC e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia,

in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto a tale scopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- **titoli punti 40;**
- **colloquio punti 60;**

I punti destinati alla valutazione dei titoli saranno così ripartiti:
- **titoli di carriera punti 15**
- **titoli accademici e di studio punti 5**
- **pubblicazioni e titoli scientifici punti 5**
- **curriculum formativo e professionale punti 15**

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.
La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.
Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 146 – 84124 – Salerno e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
09.10
.2025
09:20:11
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE IVI ALLEGATO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) PROFILO DI (BIOLOGO/BIOTECNOLOGO/FARMACISTA) DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO TITOLO "KEAPNESS: A TRANSCRIPTIONAL FRAMEWORK FOR THE MOLECULAR DIAGNOSIS OF IMMUNOTHERAPY RESPONSE IN LUNG CANCER WITH A TUMOR-AGNOSTIC POTENTIAL" - CODICE N. PNRR-MCNT2- 2023-12377963, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL SECONDO AVVISO PUBBLICO PNRR M6/C2_CALL 2023. CUP H63C24000610001 - REFERENTE SCIENTIFICO: DR. ALFONSO DE STEFANO.

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 141 del 13/10/2025, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito delle attività del Progetto Codice N. PNRR-MCNT2-2023-12377963 finanziato dall'Unione Europea.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

□ **Profilo cod. "DES_PNRR"**
N. 2 CONTRATTI - Tipologia D – Borsa qualificata di III livello
DURATA: mesi 10 (presunta), e comunque non oltre la scadenza del progetto (fissata al 30.08.2026, salvo eventuale proroga del medesimo).
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale in Biologia, Biotecnologia, Farmacia e/o equipollenti.
- Diploma di specializzazione oppure dottorato di ricerca nel settore di ricerca oggetto della Borsa (o settore affine) oppure di documentata esperienza di ricerca post-laurea della durata di almeno tre anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine);
- Essere coautore di almeno due pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor, di cui almeno una pubblicazione in cui il candidato sia primo, ultimo oppure corresponding autore.

PROGETTO DI RICERCA: codice PNRR-MCNT2-2023- 12377963 dal titolo: "KEAPNESS: A TRANSCRIPTIONAL FRAMEWORK FOR THE MOLECULAR DIAGNOSIS OF IMMUNOTHERAPY RESPONSE IN LUNG CANCER WITH A TUMOR-AGNOSTIC POTENTIAL" - CUP H63C24000610001.
COMPENSO PREVISTO: € 24.000,00 lordi, per ogni BdR, annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
TUTOR: Dott. Alfonso De Stefano
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: S.C. ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE ADDOME
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: Raccolta e monitoraggio dei dati e gestione del database costituito dai dati raccolti dei pazienti arruolati e gestione dei campioni istopatologici depositati in Anatomia Patologica.

L'erogazione delle Borse di ricerca borsa di Ricerca (Research Fellowship), sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della

regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 36 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della

firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship), dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'* "ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio

interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo - cod. "DES_PNRR"** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2025. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;

- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo, composta in conformità di quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa di ricerca (Research Fellowship).
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship);
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 14/10/2025 10:59:08

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n.2 borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito delle attività del Progetto Codice N. PNRR-MCNT2-2023- 12377963, finanziato dall'unione europea.

□ **Profilo cod. "DES_PNRR"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del
D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:
_____; _____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo: Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____;

E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_____nat_ a_il _____/___/_____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data _____

Il Dichiarante

_____

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it; dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca (Research Fellowship) per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca (Research Fellowship) ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) .

Data_____ Firma _____

.

Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI
(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ con la qualifica di _____,
incarico ricoperto _____,
durata dell'incarico _____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (Research Fellowship) allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al, prescrive al .....sig.

_____

C.F._____in qualità di _____*(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca* (Research Fellowship)*/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venutoeventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa ricerca (Research Fellowship) /dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e

dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.
Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELLA U.O.S.D. DIETOLOGIA E NUTRIZIONE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 136 del 10/10/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Scienza dell'alimentazione e dietetica, occorrenti per le esigenze della U.O.S.D. Dietologia e Nutrizione dell'Istituto.

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 s.m.i., al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 s.m.i. e al D.P.R. n. 483/1997 s.m.i.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).
  Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni.
  I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14/02/1998) e loro ss.mm.ii.
Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D.lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa.
Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
3) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Coloro che abbiano conseguito il titolo accademico di studio all'estero dovranno allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia, rilasciato secondo la normativa vigente.
Tutti i requisiti generali e specifici prescritti ad eccezione di quanto precisato relativamente al requisito del diploma di specializzazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e alla data di sottoscrizione del contratto.
La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello previsto dal C.C.N.L. per la Dirigenza Area Sanità.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Concorso Scienza dell'alimentazione e dietetica".
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio della graduatoria finale di merito, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, se richiesta dall'Istituto, pena l'esclusione dal relativo beneficio. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità

di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.

ART. 3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari)

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l’ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l’Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;

9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART. 4 COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere

l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con

apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Concorso Scienza dell'alimentazione e dietetica". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi mediante codice identificativo personale verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata dopo la scadenza del bando di concorso con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dal D.P.R. n. 483/1997 del 10.12.1997 e s.m.i..
Nel corso della prima riunione la Commissione procederà alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
La Commissione procederà alla formulazione delle graduatorie sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

La Commissione secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, dispone, complessivamente di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30
b) PROVA PRATICA punti 30
c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/1997, saranno le seguenti:
PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001..
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 8 SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le modalità di espletamento si rinvia agli artt. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del D.P.R. n. 483/1997.
Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di Concorso", non meno di 20 giorni prima dell'inizio di ciascuna prova.
In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente concorso.
La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.
Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

ART. 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483 del 10.12.1997 e ss.mm.ii. ed in particolare degli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23, e 27.

La specializzazione conseguita sino all'Anno Accademico 2005-2006 sarà valutata, ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, mentre la specializzazione conseguita dall'Anno Accademico 2006-2007 sarà valutata ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368.
Pertanto, è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 ovvero ai sensi del D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).
I Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

ART. 10 GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione formulerà due separate graduatorie di merito, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successivamente dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:
1. Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.
2. Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate.
L'Istituto provvederà a prendere atto dei verbali della Commissione e ad approvare le relative due graduatorie separate, nonché a contattare i vincitori e gli idonei per l'assunzione.
Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale e sul portale InPA.
I vincitori e gli idonei inseriti nelle rispettive graduatorie saranno contattati per l'assunzione una sola volta e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate.
In prima istanza sarà utilizzata la graduatoria generale di merito relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.
La graduatoria generale di merito dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato. Nel caso di rinuncia al posto a tempo determinato, questa non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.
Esaurita la graduatoria dei medici specializzati, l'Istituto provvederà ad utilizzare, per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, la graduatoria degli specializzandi con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti nella suddetta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.
La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30/12/2018 e ss.mm.ii.

ART. 11 VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.
L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento del Direttore Generale per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina dei vincitori.

ART. 12 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dal vigente C.C.N.L. Area della Sanità, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.
Entro il termine previsto dall'Istituto il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL Area della Sanità in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 13 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso è disciplinato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 14 PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e sul Portale Unico del Reclutamento InPA,; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso".
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

ART. 15 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

ART. 16 NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

ART. 17 NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, …….. 2025 (data pubblicazione InPA)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio di Mauro
Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 13/10/2025 12:37:36

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. AMMIRATI Francesco per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SAN GIUSEPPE VESUVIANO.

Il Sig. **Francesco AMMIRATI**, in qualità di Amministratore Unico della "ALFAFERROMETALLI srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **03/10/2025** con n. **141369**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1970** del foglio **6** nel Comune di San Giuseppe Vesuviano.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
13.10.2025
10:01:57
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digita...ente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra CORCIONE Cinzia per la realizzazione di un pozzo nel Comune di VOLLA.

La Sig.ra **Cinzia CORCIONE**, in qualità di Amministratrice Unica della "PETROLCOLOR srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **18/09/2025** con n. **130487**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1561**del foglio **3** nel Comune di Volla.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
13.10.2025
10:01:57
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. FRANZESE Biagio per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SAVIANO.

Il Sig. **Biagio FRANZESE**, in qualità di Amministratore Unico della "SAGRIEGS Societa Agricola srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **03/09/2025** con n. **121193**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **309** del foglio **9** nel Comune di Saviano.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
13.10.2025
10:01:57
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalm essa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. GARGIULO Gioacchino per la realizzazione di un pozzo nel Comune di S. MARIA LA CARITA'.

Il Sig. **Gioacchino GARGIULO**, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **03/09/2025** con n. **121121**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1971** del foglio **6** nel Comune di S. Maria La Carità.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
13.10.2025
10:01:57
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e t mite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. LONGOBARDI Ferdinando per la realizzazione di un pozzo nel Comune di BOSCOREALE.

Il Sig. **Ferdinando LONGOBARDI**, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **16/09/2025** con n. **129441**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **989** del foglio **7** nel Comune di Boscoreale.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
13.10.2025
10:01:57
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. VISCARDI Umberto per la realizzazione di un pozzo nel Comune di NAPOLI.

Il Sig. **Umberto VISCARDI**, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **29/09/2025** con n. **137218**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1165** del foglio **115** nel Comune di Napoli.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Servizi Tecnici Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo SARNO

GIANCARLO
SARNO
13.10.2025
10:01:57
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasme[illegible]EC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. De Falco Arcangelo per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Brusciano (Napoli).

Il Sig. De Falco Arcangelo, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/10/2025 con n. 142480, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 6, Particella 593 del Comune di Brusciano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

GIANCARLO
SARNO
09.10.2025
15:17:09
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente e t mite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Miele Michelangelo per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Somma Vesuviana (Napoli).

Il Sig. Miele Michelangelo, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/10/2025 con n. 142513, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 17, Particella 1631 del Comune di Somma Vesuviana (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

GIANCARLO
SARNO
09.10.2025
15:17:09
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente ssa tramite PEC.

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **DOMESTICO**, nel Comune di **BENEVENTO** (BN), alla Località Pacevecchia, (**F**oglio **104**, **P**.lla **387**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: CARDELLICCHIO FRANCESCO

Il Sig. CARDELLICCHIO FRANCESCO, c.f. CRDFNC82B04A509Q, residente in BENEVENTO (BN) al V.le Atlantici n. 26, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **23/09/2025** n. **23374**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **DOMESTICO** da realizzarsi nel Comune di **BENEVENTO** (BN), alla Località Pacevecchia, (**F**oglio **104**, **P**.lla **387**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE F.F.
f.to Ing. Angelo Carmine GIORDANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **IRRIGUO**, da pozzo sito nel Comune di **SANT'AGATA DE' GOTI** (BN), alla C.da Piano, (**F**oglio **1**, **P**.lla **1035**). - Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: CIERVO ALFONSO

Il Sig. **CIERVO ALFONSO**, c.f. CRVLNS54B06I197R, residente in SANT'AGATA DE' GOTI (BN) alla C.da Piano n. 10, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **25/07/2025** n. **19005,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **IRRIGUO**, da pozzo sito nel Comune di **SANT'AGATA DE' GOTI** (BN), alla C.da Piano, (**F**oglio **1**, **P**.lla **1035**), ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE F.F.
f.to Ing. Angelo Carmine GIORDANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **IRRIGUO**, da pozzo sito nel Comune di **BENEVENTO** (BN), alla C.da Olivola, (**F**oglio **15**, **P**.lla **671**). - Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: DMYTERKO NATALIIA

La Sig.ra **DMYTERKO NATALIIA**, c.f. DMYNTL87H43Z138A, residente in BENEVENTO (BN) alla C.da Fasanella n. 16, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **26/08/2025** n. **21041,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **IRRIGUO**, da pozzo sito nel Comune di **BENEVENTO** (BN), alla C.da Olivola, (**F**oglio **15**, **P**.lla **671**), ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE F.F.
f.to Ing. Angelo Carmine GIORDANO

Avviso di rettifica bando approvato con Deliberazione n. 1035 del 07/11/2024 di indizione del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 unità nel profilo professionale di Tecnico Audiometrista – pubblicato sul BURC n. 80 del 25/11/2024.

In riferimento al bando approvato con Deliberazione n. 1035 del 07/11/2024 di indizione del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 unità nel profilo professionale di Tecnico Audiometrista, pubblicato sul BURC n. 80 del 25/11/2024, riscontrata la presenza di errori materiali, è stata disposta con deliberazione n.921 del 07/10/2025 la rettifica del medesimo bando con la seguente correzione:

1) nella SEZIONE REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE "….. *fonte: http://burc.regione.campania.it n. 98 del 11 Ottobre 2021" da omettere in quanto refuso;*

2) nella SEZIONE: COMMISSIONE ESAMINATRICE " *... art. 63 del D.P.R. n. 483/1997 sostituito da art. 44 del DPR 220/2001"*

3) nella SEZIONE: VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME *"...21/30" sostituito da 14/20 – art. 43 del DPR 220/2001;*

4) nella SEZIONE: CONVOCAZIONE CANDIDATI " *.... dall'art.7 del D.P.R. n. 483/1997..."sostituito da art.7 del DPR 220/2001*

5) nella SEZIONE GRADUATORIA *"...(art. 18 del DPR n. 483/97) .."sostituito art.18 del DPR 220/2001*

6) nella SEZIONE: DISPOSIZIONI VARIE *".. D.P.R. n. 483/1997...sostituito da DPR 220/2001*

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante
firmato digitalmente

Maria
Morgante
09.10.2025
14:19:40
GMT+01:00